facciam grandi produzioni su misura
per il piccolo schermo

LA STAMPA

ANNO 130. N. 273. VENERDI' 4 OTTOBRE 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PAZZA FAMIGLIA 2
OGNI GIOVEDI ALLE 20.50
SU RAIUNO
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutti di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/[illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/[illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535634, FAX 011/5627983. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru [illegible]; BULGARIA Leva 220; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521600. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«La tassa per l'Uem non colpirà i poveri». Bertinotti: ci vuole una patrimoniale. La contro-finanziaria del Polo

Ciampi: la manovra è modificabile

Chirac fa pace a Napoli, ma scoppia un piccolo giallo

E' LA RIFORMA LA VERA ARMA DI D'ALEMA

MASSIMO D'Alema prepara le assise del pds, e sarà interessante esaminare le sue tesi congressuali per valutare come il segretario intende plasmare il partito. Perché D'Alema non è un segretario di transizione: è giovane, ha in mano il partito, possiede una certa capacità strategica, e soprattutto è riuscito a vincere le elezioni. Se Achille Occhetto aveva avuto il merito di allontanare affannosamente il partito dai calcinacci del Muro di Berlino, D'Alema ha compiuto l'impresa «storica» di portare il pds al governo.

Detto questo, il nucleo delle riflessioni di D'Alema è facilmente intuibile. Infatti il segretario del pds non ha mai nascosto quali sono le sue intenzioni: creare un partito «pesante», una variante aggiornata del modello socialdemocratico, capace di conquistare le quote decisive dell'elettorato in parte grazie all'alleanza con le formazioni centriste, ma soprattutto attraverso una propria autonoma, razionale, realistica proposta di gestione politica ed economica del Paese.

E' un progetto senza illusionismi, che lascia pochissimo spazio ai progetti leggeri che piacciono a Veltroni, alle ipotesi che vagheggiano un unico partito «democratico» di marca clintoniana. Ma è anche un disegno che in questo momento appare in grave difficoltà, per ragioni contingenti e per ragioni di fondo. Perché per concludere e consolidare la trasformazione del pds D'Alema deve prima risolvere il problema cruciale del rapporto con Rifondazione comunista.

Il segretario del maggiore partito italiano non può sopportare in eterno di avere un concorrente a sinistra che guadagna popolarità proprio attraverso

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

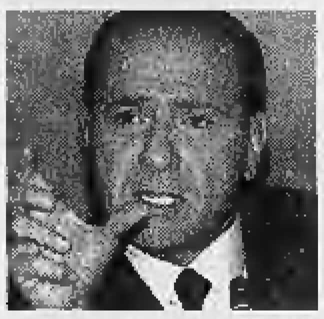
PRESIDENZA BICAMERALE

Massimo leader con Silvio vice

ROMA. D'Alema (nella foto) presidente, Berlusconi e Fini «vice». Questo l'assetto di vertice che si profila per la Bicamerale, secondo Giuliano Urbani. Il leader pidiessino non appare contrariato dall'ipotesi. **Minzolini A PAG. 2**

L'AFFONDO DI BERLUSCONI

«L'Italia di Prodi senza bollicine»



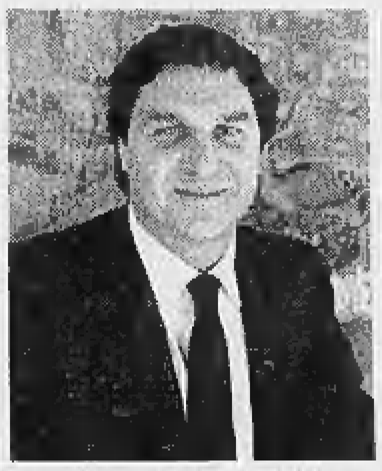
ROMA. Silvio Berlusconi (foto) torna per ribadire che è lui il leader del Polo, e attacca la Finanziaria dell'Ulivo: «Disperata, pessimista, depressa, demotivata, adatta ad un Paese senza sprint, senza verve, senza bollicine». **Gramellini A PAG. 3**

ROMA. «La manovra è modificabile, ma non si può stravolgere». Prima Carlo Azeglio Ciampi alla Camera, poi Romano Prodi a Napoli, pronunciano parole distensive verso l'opposizione e di apertura verso le categorie che chiedono modifiche (soprattutto per la tassa sulla casa). Ciampi chiarisce anche che la «tassa per l'Europa» non colpirà i ceti più deboli. Su questo punto il leader di Rifondazione, Bertinotti evoca la necessità di una tassa su vari capitoli (in parole povere di una patrimoniale per l'Europa). Dal canto suo il Polo boccia la Finanziaria del governo e ne presenta una alternativa.

A Napoli ieri si è aperto il vertice tra Francia e Italia. Il presidente Chirac ha fatto un discorso distensivo, pacificatore, alla cena offerta dal presidente della Repubblica Scalfaro. Tra i giornalisti un piccolo giallo: Chirac non ha letto il discorso distribuito alla stampa, ma lo ha sintetizzato, non pronunciando una esplicita frase sull'unione monetaria in cui auspicava l'ingresso insieme nell'Unione». **ALLE PAGINE 2, 3 E 4**

Metalmeccanici, è scontro

Fossa: così l'accordo non si può fare
Cofferati: se insiste è sciopero generale

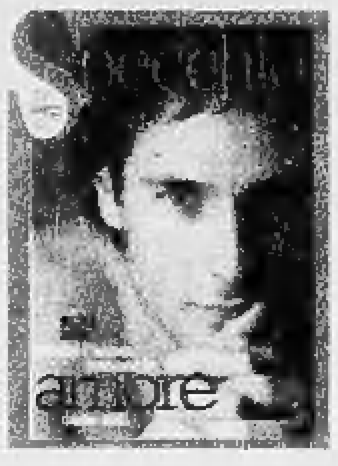


Il presidente di Confindustria, Fossa

MILANO. Metalmeccanici, è guerra sul contratto. Il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa scende in campo sulla partita-chiave dell'autunno caldo e propone una soluzione-ponte per i prossimi due anni, capace di non vanificare gli sforzi della prossima Finanziaria. In pratica, congelare l'accordo del '93. Dura la reazione dei sindacati. Cofferati dichiara: «Se insistono sarà sciopero generale». Per il ministro Treu non è «né accettabile rimettere in discussione l'accordo del 23 luglio del '93». In serata Fossa replica: la mia provocazione è servita per sbloccare la situazione. **Bertone e Manacorda A PAG. 17**

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio: Bova il nuovo Valentino



Lo hanno già definito il nuovo Valentino, fa sognare le mamme e le ragazzine: secondo alcuni sondaggi, Raoul Bova, 25 anni, è considerato il fidanzato ideale. «Specchio», domani in edicola con «La Stampa», gli dedica la copertina, guidando poi i lettori alla scoperta della Sicilia raccontata da Giovanni Verga nella «Lupa», che ha ispirato il film che ha come protagonista Bova. «Specchio», infine, racconta la prima Crociata e il mondo affascinante dei pesci.

Inchiesta sui bilanci, indagato anche Passera

Olivetti entro l'anno venderà i computer

MILANO. E' tempo di dismissioni alla Olivetti, per capitalizzare rapidamente come pretendono i bilanci da brivido del gruppo d'Ivrea. Per cominciare si venderanno i personal, poi la Tecnost, la Decision System international, la Venture capital Usa, tutte entro l'anno, e nel '97 altre società non commerciali extra-europee. Poi sarà la volta della Lexicon: per quotarla negli Usa verrà ceduta sul mercato una quota di minoranza. Infine l'8 per cento di Omnitel che era della Lehmans e che l'Olivetti aveva dovuto ricomprare (per circa 290 miliardi) qualche mese fa passerà, se non tutto almeno in parte, ai tedeschi della Mannesmann che sono già azionisti di Omnitel. In questo modo si pensa di far affluire una somma quantificabile tra i mille e i 1200 miliardi. Sul fronte giudiziario, da ieri è indagato anche l'ex amministratore delegato Corrado Passera, mentre Caio ha subito un nuovo interrogatorio. **Zeni A PAG. 21**

GAD LERNER

Il made in Italy nel gigante Cina

Su 19 milioni di moto vendute nel mondo, la Cina da sola ne assorbe 8 milioni l'anno, e un operaio cinese costa il 93 per cento meno di un italiano. Così anche la Piaggio si veste da pioniere e sbarca nel gigante Cina. **A PAG. 7**

Svolta ad Aosta nell'indagine «Phoney Money». Al processo di Brescia battaglia sui testimoni

Necci, nuova accusa: associazione segreta

Il pm Salamone: un'inchiesta fece dimettere Di Pietro

Hamas invoca la guerra totale

Appello in arabo di Netanyahu alla tv «Palestinesi, non uccidiamoci fra noi»

di Fiamma Nirenstein e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

«Scuole aperte tutto l'anno»

Berlinguer: per attività integrative Biffi: sui banchi solo per studiare

di Mario Tortello A PAGINA 13

«Eutanasia ai malati di mente»

Provocatoria richiesta delle famiglie «Sanità e Stato non li assistono»

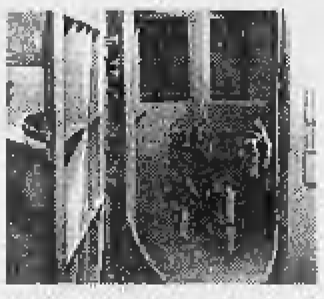
di Raffaello Masci A PAGINA 14

LA SPEZIA. Una nuova tegola sul capo di Lorenzo Necci. Il sostituto procuratore di Aosta, David Monti, che conduce le indagini su «Phoney money», gli ha contestato una nuova ipotesi di reato, quella di «costituzione di associazione segreta». In pratica, secondo l'accusa, Necci sarebbe stato a capo di una lobby che aveva ramificazioni negli Stati Uniti. Necci, che doveva essere sentito in carcere dal pm Monti, di fronte alla nuova contestazione si è rifiutato di rispondere: l'interrogatorio è slittato a data da destinarsi.

Intanto a Brescia si è aperto il processo contro Berlusconi, Previti e gli ex ispettori Dinacci e De Biase. Si è parlato anche di Di Pietro: «Si è dimesso dalla magistratura per aver subito un ricatto, perché aveva paura dopo quell'ispezione segreta», ha detto il pm Salamone. «Sono solo voci - ha replicato l'avvocato di parte civile Dinoia -, e questa non è una telenovela». **Polatti e Tessandori ALLE PAG. 5 E 6**

ATTRAZIONE FATALE

Vergine sposa uno stupratore



NEW YORK. Una zitella di 50 anni, cattolica, vuole sposare uno stupratore assassino rinchiuso nel braccio della morte in attesa dell'esecuzione. Accade a San Quintino, in California. **Guzzanti A PAG. 11**

L'Accademia reale di Svezia premia la polacca Szymborska, sorpresa nel mondo della cultura

E il Nobel scopre la poetessa ignota

COME si fa a non amare i poeti, tutti i poeti? La parola stessa è talmente obsoleta, anacronistica, che chiunque ancora se ne adorni meriterebbe per ciò stesso l'applauso, l'abbraccio del più frettoloso passante, quello che resta sordo alla preghiera del bosniaco, al lamento del magrabino.

I poeti come mendicanti? Ma tale fu per secoli la loro condizione, anche se vivevano alla corte di un principe. E oggi, buttati più che mai sul lastrico dai lacché informatici, hanno raggiunto una dimensione eroica, di veri e propri cavalieri erranti della parola, cercata nel silenzio, scritta nel vuoto, senza speranza neppure di un fiore lanciato da un balcone.

Ancora più commovente è la sorte delle moderne poetesse, oggetto di sbeffeggiamenti, parodie, crudeli sarcasmi, quando va bene; perché va ormai così male che nessuno si cura più di deriderle, il pubblico non capirebbe, manca il riferimento, il personaggio è scomparso, svanito. E' quindi con sincera commozione che salutiamo la poetessa Wislawa Szymborska, vincitrice del Nobel per la Letteratura 1996.

Nel nostro sconfinato provincialismo non l'avevamo mai, confessiamo, sentita nominare, ma proprio questo ci sembra il massimo.

Una signora polacca di 73 anni, che vive a Cracovia, moderatamente riverita nel suo Paese, felice per la traduzione di una sua poesia su una rivista belga o portoghese, per la visita di un estimatore tedesco, che la fa sentire meno isolata, meno marginale... Ma è Montale a Firenze settant'anni fa! Impossibile non intenerirsi. Impossibile d'altra parte non pensare che questi Nobel per la Letteratura si avvicinano sempre più a quelle ciniche tramette napoletane care ai grandi attori di quella grande città: l'Accademia Reale di Svezia che si mette a scremare una lista di candidati, questo no, quest'altro nemmeno, questo per carità, finché arriva una delegazione polacca (capeggiata da Peppino De Filippo in colbacco) che suggerisce con insistenza una gloria locale, una signora di 73 anni, candida e squisita, di cui il mondo non sa nulla ma che invece, per il buon cuore dei distintissimi, eccellentissimi signori accademici qui presenti...

E quelli vanno a Cracovia e a servirgli il tè nel salotto a nappine c'è davvero la poetessa, tutta mossette e smorfiette, con la parrucca bianca, collane, pendagli, che parla uno strano polacco, un polacco «poetico», misto di interiezioni e mezze parole napoletane e che naturalmente è Totò travestito nel film «Totò e il Nobel». Mai lo vedremo purtroppo, ma è come se.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Alberti, Gawronski
Marchesani e Mondo A PAG. 23

OGGI

di Guido Ceronetti

In Islanda non ci sono quasi alberi, e quelli che ci sono stanno tutti nei cimiteri: come se non ci fossero morti senza alberi, né alberi senza morti. Questi alberi non vengono piantati accanto alla tomba, come nell'Europa centrale, bensì al centro della tomba stessa, per costringere chi passa a figurarsi le radici che, sottoterra, attraversano i corpi.

Milan Kundera, *I testamenti traditi*

9 771122 176003 61004

Il ricovero al «Gemelli» domenica prossima, il policlinico è già «blindato»

Martedì il Papa sarà operato

Dal Vaticano smentite le «voci» di un tumore

CITTA' DEL VATICANO. Fitta la cortina di riserbo sulle condizioni di salute del Papa, ma in compenso fioccano le indiscrezioni. Il coro unanime recita che il ricovero di Giovanni Paolo II si verificherà domenica prossima, nel pomeriggio, come già accadde nel 1992. Nel silenzio che avvolge quel che accadrà una volta chiuse le porte dell'ospedale, c'è spazio per tutto il ventaglio delle ipotesi. La tesi ufficiale parla di intervento per rimuovere un'appendicite cronica. Un dato certo è che lunedì avverranno gli esami radiologici del caso, per effettuare l'operazione già martedì mattina. Ieri un'agenzia di stampa ha avanzato l'ipotesi di una recidiva del vecchio tumore di quattro anni fa, magari spostatosi verso l'intestino cieco. Il portavoce Navarro Valls ha smentito tutto: «Nessun fondamento». **Tomasi A PAG. 14**

CEPU
CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!
Numero Verde 167-01 10 74
72 SEDI IN ITALIA!
In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
CEPU su Internet: http://WWW.odd.it/cepu E-mail cepu@odd.it

Il segretario del pds punta a riunificare la sinistra. Oggi la mozione congressuale al Consiglio

La «Cosa due» alle amministrative del '97

La Quercia dovrebbe rimanere, dopo un «restyling»

ROMA. La «Cosa due» di Massimo D'Alema, che con tutta probabilità si chiamerà «sinistra democratica», nelle intenzioni del suo inventore dovrebbe debuttare già in occasione delle amministrative del '97 e, soprattutto, dovrebbe porre fine alla divisione tra pds e Rifondazione. Sì, perché l'idea del leader della Quercia, nonostante i recentissimi alterchi con Fausto Bertinotti, resta sempre quella di riunificare prc e pds, anche se poi gli interlocutori di D'Alema sono pure altri: i socialisti, i cattolici, i liberali di sinistra. E la fisionomia della «Cosa2», viene delineata dal segretario del pds nella mozione congressuale che sarà presentata oggi al consiglio nazionale della Quercia che si riunisce per stabilire tappe e regolamenti delle assise generali di febbraio. Naturalmente, ad un nuovo partito corrisponderà pure un nuovo simbolo, che terrà conto delle diverse origini delle forze politiche che ne faranno parte. Ma la Quercia, lascia intendere D'Alema, rimarrà, anche se dopo un opportuno «restyling».

Ovviamente non si parla solo della «Cosa2» nel documento congressuale del segretario della Quercia che abbraccia diverse tematiche: dalle politiche sociali a quelle economiche, dai problemi internazionali a quelli della coalizione di governo.

ULIVO. Su questo tema il leader della Quercia riconferma le parole già dette in precedenza. E cioè che la coalizione guidata da Romano Prodi è «un'alleanza strategica e non solo elettorale e transitoria». Perciò, «rafforzare l'Ulivo è interesse comune di tutte le sue componenti». A questo scopo D'Alema propone di mantenere «un coordinamento più propriamente politico e di organizzare una presenza diffusa nel territorio». «Oggi - sottolinea il segretario del pds - arrestare l'evoluzione e l'innovazione dell'Ulivo significherebbe indebolire l'azione stessa della coalizione».

RIFORME. Massimo D'Alema riconferma l'opzione del «governo del premier» e quindi «l'indicazione popolare del capo del governo», unita ai contenuti della cosiddetta «bozza Fisichella». «In seconda istanza - osserva il segretario della Quercia - consideriamo percorribile anche l'ipotesi di un adattamento alla situazione italiana del modello semipresidenziale, bilanciato da particolari prerogative del Parlamento».

SINISTRA. A questo tema D'Alema dedica gran parte della mozione. Il segretario ipotizza la nascita di «una sola grande forza di impronta europea, capace di raccogliere in sé l'eredità di tutte le tradizioni della sinistra: il filone laico e azionista, la tradizione liberale, socialista e riformista, le radici peculiari del comunismo italiano da cui si sono originati il pds e rifondazione».

RAPPORTI CON PRC. D'Alema, quindi, ribadisce la evince dalla sua proposta sulla «Cosa2» punta alla riunificazione con il partito di Bertinotti. «E' innegabile - scrive il segretario - l'esistenza di "due sinistre", una più radicale, l'altra che ha scelto di misurarsi con il governo. E' però altrettanto evidente l'esistenza di una sola politica e cioè di un'unica strategia che, dal terreno delle alleanze elettorali a quello dei contenuti programmatici, impone alle componenti più radicali una progressiva evoluzione delle proprie posizioni di partenza per non rimanere marginali rispetto ai processi politici e sociali in atto».

Dunque, è questa la mozione congressuale di Massimo D'Alema. Ed è quella che delinea, in 17 pagine, la «Cosa2». Ma, allo stato attuale, il nuovo partito è solo un progetto. Infatti, sono molti i rilievi giunti dai vari interlocutori politici del segretario del pds. C'è, per esempio, l'opposizione di Bertinotti e Cossutta, e quella dei socialisti di Enrico Boselli. Il leader della Quercia, però, non dispera: è convinto che il tempo gli darà ragione e continua a preparare il terreno per la nascita della «sua creatura». **[m. t. m.]**

«Sull'Ici non sapevamo nulla»

Bertinotti e Cossutta contro il pds «Basta Massimo, ci hai denigrato»

ROMA. Litigano da due giorni, ma non vogliono ammetterlo: la polemica tra il pds e Rifondazione non esiste, non c'è, è tutta un'invenzione dei giornalisti. Lo diceva ieri sera D'Alema, sulla soglia di Montecitorio, rispondendo a domande su un comunicato Bertinotti-Cossutta che accusa il pds di condurre addirittura «una campagna denigratoria nei confronti di Rifondazione».

Ecco, allora, la storia di una polemica che non c'è, e che pure brucia. «Noi abbiamo solo detto che la tassa sulla prima casa va eliminata» diceva l'altroieri Fausto Bertinotti a un convegno del WWF cui era invitato anche Massimo D'Alema, e proprio nel momento in cui il segretario del pds prendeva la via della porta. «Curioso che proprio Bertinotti, che quella tassa l'ha provocata, impedendo che si mettesse mano alle pensioni, adesso se ne lamenti» gli rispondeva Massimo D'Alema cinque minuti dopo, per il tramite dei taccuini dei cronisti.

E così Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, massimi esponenti di Rifondazione Comunista, hanno stilato una dichiarazione congiunta. Passi salienti: «Abbiamo evitato, dopo la presentazione della finanziaria da parte del governo Prodi, qualsiasi elemento di polemica per senso di responsabilità e per solidarietà nei confronti di una compagine governativa impegnata in un momento difficile». Come dire: siamo stati zitti, e che bel ringraziamento da parte di Massimo D'Alema. «Siamo obbligati a una ricostruzione dei fatti che nessuno potrà smentire. Rifondazione si è battuta, sempre, fin dalla prima discussione, perché la finanziaria non prevedesse alcun aggravio su sanità e pensioni, perché non venissero penalizzati i lavoratori in pensione di anzianità, cioè coloro che hanno lavorato per oltre 35 anni». Sulle pensioni-baby, fanno sapere Cossutta e Bertinotti, ci siamo rimessi alle decisioni del governo: una bella ammissione, per un partito che considerava la parola «pensioni» come un tabù. E poi la stoccata: «La tassa sulla casa, invece, è stata introdotta senza che nessuno ci avesse detto niente».

La tassa sulla casa, come è noto, non piace neanche a D'Alema: «Non si può caricare troppo l'Ici, bisognerà rivedere questo punto della finanziaria» ha fatto subito sapere. Ma puntando il dito proprio contro Rifondazione, che impedendo aggravi sulle pensioni ha di fatto «costretto» - questo il pensiero del segretario del pds - l'introduzione di quella impopolare imposta. E certo, se si tolgono dalla finanziaria i 900 miliardi, lira più lira meno, di gettito che darebbe l'imposta sulla casa, da qualche altra parte bisognerà pur trovarli. «Nell'ultimo incontro con i rappresentanti del governo abbiamo individuato congiuntamente 2 o 3 soluzioni conclusive, per noi accettabili, sulle cosiddette pensioni baby», hanno fatto sapere Bertinotti e Cossutta.

Eppure, «La polemica non esiste». Lo diceva ancora ieri D'Alema: ammettere contrasti con Rifondazione è abbastanza pericoloso per la vita di un governo che dovrà affrontare l'esame che alla finanziaria faranno le Camere. «La manovra si può correggere, ma non più di tanto» faceva sapere subito Romano Prodi.

Ma nella faretra di Bertinotti ci sono anche altre frecce per il governo. Il leader di Rifondazione, infatti, ritiene di dover dire la sua anche sulla tassa per l'Europa. «Non dovrebbe essere calcolata solo sul reddito da lavoro, ma anche su altre voci come proprietà di immobili, barche, automobili». Insomma, più che un'una tantum, una piccola patrimoniale: parola, questa, che è iscritta nel codice di Rifondazione, e che è vista dal pds come il fumo negli occhi.

Antonella Rampino

RETROSCENA

MANOVRE NEL PALAZZO

Romano Prodi

Gli uomini di Prodi sembrano disponibili Calderisi: ci sono dei rischi. Vertone: non sarei contrario Fassino: idea geniale

Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti A ds. Armando Cossutta

Bicamerale, si profila l'accordo D'Alema leader, Berlusconi vice

ROMA

«Ho sognato una commissione bicamerale presieduta da te con Berlusconi e Fini vicepresidenti...». Giuliano Urbani sorride mentre spiega a Massimo D'Alema quello che ha immaginato nel sonno. E il suo interlocutore, che non appare affatto contrariato da quell'idea, si limita a dire: «Ti darò una risposta». Quel ragionamento esposto da Urbani al segretario del pds in un corridoio di Montecitorio non è una «boutade», né una provocazione, né un'ipotesi peregrina, semmai è la cura da cavallo che chi crede nella commissione bicamerale vuole somministrare ad un organismo che non è ancora nato ed è già moribondo.

Di quest'idea se ne parla molto in Parlamento da qualche giorno. Alcuni pidiessini come Antonio Soda e Claudia Mancina sono andati a sondare sull'argomento i professori del Polo. Ed ancora, tutta l'ala del centrodestra filo-commissione bicamerale si sta impegnando in un'azione diplomatica mirata a far decollare quest'ipotesi. «Ma chi ce la dà l'assemblea costituente se la commissione bicamerale fa flop? - domanda Giuseppe Calderisi -. Questa è solo un'illusione, senza contare che si impiega meno a fare le riforme che non a insediare un'assemblea Costituente. Eppoi l'ipotesi della costituente presenta dei rischi: sembra fatta apposta, ad esempio, a far sì che si presenti un partito dei giudici, magari guidato da Di Pietro, che avrebbe come unico scopo quello di difendere il potere conquistato dai Pm nel confronto sulle riforme... Ecco perché bisogna ridare autorevolezza alla commissione bicamerale: e la presidenza D'Alema e le vicepresidenze di Berlusconi e Fini potrebbero essere una soluzione a questo problema. Credo che Berlusconi e Fini ci stiano pensando davvero».

Proprio Calderisi ha tastato il terreno con gli uomini di Prodi. E, sorpresa, li ha trovati alquanto disponibili. Il motivo è semplice: un successo della bicamerale aiuterebbe anche il governo, senza contare che già di per sé una presidenza con quei nomi sarebbe un elemento di stabilizzazione. «Io - fa presente Giancludio Bressa - ho in mente una cosa del genere dallo scorso luglio». Così proprio Bressa ieri è andato a vedere cosa ne pensano della cosa sia i popolari, sia lo stato maggiore della presidenza del Consiglio. In entrambi i casi non ha trovato porte chiuse. Anzi. Il capogruppo del Ppi, Mattarella, ha fatto capire di non essere contrario. A palazzo Chigi, invece, Bressa ne ha parlato con il consigliere politico di Prodi, Arturo Parisi, che si è preso l'incarico di discuterne con lo stesso premier. Ma che la cosa non dispiaccia affatto agli uomini del professore lo dimostrano le parole del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli: «E' un'idea interessante su cui bisogna riflettere».

E il pds? C'è chi ne è entusiasta e chi ci sta riflettendo su. «E' un'idea genialissima - si limita a dire il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino - semprechè non nasconda una provocazione». «Andrebbe benissimo, mantenendo, ovviamente, D'Alema segretario del pds» gli è andato dietro il bolognese Claudio Sabattini. Ovviamente, non manca chi professa un certo scetticismo come Lanfranco Turci, dettato dalla prudenza di chi valuta una novità. Ma se davvero a Berlusconi e a Fini venisse in mente di proporre una cosa del genere per D'Alema sarebbe impossibile tirarsi indietro. Il segretario del pds, infatti, è l'uomo più interessato al successo della bicamerale: lui ha un bisogno vitale che il disegno bipolare delle nostre istituzioni venga portato a compimento e, contemporaneamente, sa benissimo che un insuccesso della bicamerale lo costringerebbe a scegliere tra il governo e l'assemblea Costituente, tra la governabilità e le riforme. E proprio per non ritrovarsi di fronte ad una decisione scabrosa da qui a qualche mese il segretario del pds potrebbe anche decidere di rischiare fino in fondo.

A ben vedere quest'ipotesi, cioè quella di creare un ufficio di presidenza che dia il massimo di autorevolezza alla bicamerale per aumentarne le chance di riuscita, potrebbe essere un punto di incontro per tutte le forze in campo. Innanzitutto dimostrebbe che tutti partecipano ai lavori della commissione non pensando alla Costituente, ma con il massimo di disponibilità.

In secondo luogo, una bicamerale autorevole porrebbe fine a questa fibrillazione continua, a questa attesa spasmodica della crisi di un governo che - tutti ne sono convinti - per almeno 6-8 mesi non ha alternative e che, comunque, per sopravvivere ha bisogno del successo della bicamerale.

Infine, qualora la situazione economica precipitasse e la natura di questa maggioranza (Ulivo più Rifondazione) non fosse in grado di garantire l'ingresso del nostro Paese nel sistema monetario europeo, proprio in una bicamerale guidata al massimo livello si potrebbe creare quel clima di fiducia necessario a far maturare l'unica alternativa possibile a questo quadro politico, cioè il governo delle larghe intese. Sembra un paradosso, ma una bicamerale guidata da D'Alema, Berlusconi e Fini potrebbe consolidare il governo Prodi ma, contemporaneamente, anche dare un senso ad una possibile alternativa che non fosse il voto anticipato: cioè, un governo di tutti che consenta al Parlamento di varare le riforme e al Paese di entrare nell'Unione monetaria. «Una bicamerale guidata da D'Alema con Berlusconi e Fini vicepresidenti? Non sarei contrario - fa presente, infatti, Saverio Vertone, uno dei teorici del governo di tutti -. Anzi. Credo che nella bicamerale si possano creare le condizioni per delle soluzioni politiche diverse».

E siamo arrivati al punto: la nascita di una commissione Bicamerale autorevole è l'unico modo per non perdere del tempo da qui alla prossima primavera, per dare uno sbocco alla paralisi attuale, per evitare che fra 6-8 mesi ci si ritrovi senza le riforme, con un governo logorato e incapace di agire e con un'unica alternativa: le elezioni anticipate.

Per un compito così ambizioso, però, non bastano personaggi come Giuliano Urbani o Cesare Salvi che, con tutto il rispetto, se fossero nominati alla presidenza della commissione Bicamerale ratificherebbero che quell'organismo è già morto e bello e sepolto. Per raggiungere obiettivi del genere bisogna mettere in campo gli uomini che contano e che possono mediare tra i due schieramenti. Gente che sembra corrispondere alla descrizione che Silvio Berlusconi fece del segretario del pds neppure un mese fa: «D'Alema resta il mediatore assoluto nella maggioranza e tra la maggioranza e l'opposizione».

Augusto Minzolini

INTERVISTA

CLAUDIO PETRUCCIOLI

Claudio Petruccioli

«Ma il pds deve darsi una carta d'identità»

«Riunificare Rifondazione e Quercia? Il pds è sinistra di governo, Rc antagonista»

ROMA

«Come definirei la mozione di D'Alema? Parafrasando Kant la chiamerei "prolegomeni ad ogni possibile politica futura"». Claudio Petruccioli, presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, uno dei promotori del documento congressuale presentato l'altro ieri dagli occhettiani, giudica un po' vago il testo presentato dal segretario del suo partito. «In realtà - spiega - la discussione dovrebbe cominciare lì dove questa mozione si ferma. Solo su queste basi, non si può fare un congresso vero».

Onorevole Petruccioli, ma ci sono dei punti del documento su cui lei dissente?

«C'è una frase su cui io sono in disaccordo. Lì dove D'Alema parla delle "radici peculiari del comunismo italiano da cui sono originati il pds e prc". E' una tipica lettura continuista che io non condivido».

Lei, quindi, non approva l'idea di D'Alema di riunificare in un solo partito Rifondazione comunista e la Quercia?

«Guardi, il pds rappresenta la sinistra di governo, Rifondazione, per stessa ammissione del suo segretario, è una sinistra antagonista. Certo, poi, questo antagonismo nei fatti si riduce ad una forma di corporativismo, ma la base ideologica è quella, e conta, eccome se conta».

Ma D'Alema sottolinea che tutti i partiti della sinistra europea hanno al loro interno pezzi di sinistra sociale e corporativa...

«Sì, ma questi "pezzi" non hanno la base ideologica antagonista che ha invece Rifondazione. Eppoi bisogna stare attenti a non contraddire l'origine della svolta che ha portato alla scissione. Il pds infatti nasce risolvendo definitivamente la tradizione antagonista del pci».

Perciò bisogna arguire che lei è contrario anche all'ingresso di Rifondazione nel governo?

«Il mio amico Mussi dice queste cose. Ma è un po' sciocco pensare di risolvere il problema così: se loro entrano nel governo continueranno la loro politica contrattualista».

Tornando al dibattito congressuale, voi che farete?

«La questione di come si svolgerà il congresso è ancora aperta. Si potrebbe anche pensare di presentare degli ordini del giorno che contengano opzioni precise su alcuni punti e sottoporli al voto. Ma è ancora presto per parlare di queste cose. Comunque io non credo che il partito si debba presentare alle assise nazionali diviso in correnti, ma non penso nemmeno che si debba tenere un congresso uniforme, che non corrisponde alla realtà».

Insomma, lei chiede un congresso vero»?

«Sì, anche perché questo è il primo congresso del pds, dalla sua costituzione a Rimini. E in quella sede bisognerà decidere su alcuni punti controversi, come, per esempio, il rapporto con Rifondazione. Il pds deve darsi una carta d'identità».

E su quali questioni si potrebbero presentare degli ordini del giorno?

«Sulla questione delle riforme costituzionali e sul problema del rapporto tra il partito e la coalizione di governo».

Maria Teresa Meli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin

REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecrair, 15-17 Rue du Caire, Boulogne

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1896

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Giovedì 3 Ottobre 1996 è stata di 488.367 copie

Il ministro presenta la manovra alla Camera: siamo disponibili a cambiamenti

Ciampi: ora l'Italia è a un bivio

«La tassa sull'Europa non peserà sui redditi bassi»

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La tassa sulla casa è ormai parte del passato: il governo è pronto a modificare la Finanziaria, ha promesso ieri il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi appena rientrato dagli Stati Uniti e corso alla Camera dei deputati per illustrare ai parlamentari, come d'uso, la Finanziaria da 62.500 miliardi varata il 27 settembre.

Non ci sono «chiusure aprioristiche» è stato il messaggio rivolto dal ministro alle opposizioni e a Rifondazione: «Il governo è pronto a valutare, senza pregiudizi, controproposte ed emendamenti», ha affermato il ministro. Ma un nuovo fronte di polemica tra maggioranza e Rifondazione potrebbe aprirsi sulla tassa per l'Europa», quei 13 mila miliardi che il governo dovrà rastrellare a fine anno. Mentre Ciampi assicura che le «categorie a più basso reddito» saranno escluse dal contributo straordinario, Bertinotti chiede che l'imposta «europea» non sia calcolata soltanto sul reddito da lavoro, ma anche su altre «voci» come proprietà di immobili o barche. «Su questo punto - ha detto il segretario di Rifondazione - ho molto insistito, a scanso di equivoci».

Per quanto riguarda la possibilità di modificare le tasse sulla casa non c'è stato, dunque, un riferimento diretto all'aumento degli estimi, ma la disponibilità generica di Ciampi è stata tradotta al termine del suo intervento in dettaglio dal ministro delle Finanze Visco: «L'aumento degli estimi catastali previsto dalla Finanziaria può essere sostituito, almeno per la parte relativa all'Irpef, con altre misure che diano un pari gettito», ha assicurato, aggiungendo che si tratta di una misura che «ha un modesto rilievo all'interno della manovra, 170 miliardi», quindi «per quanto riguarda la finanza erariale» potrà essere sostituito. Più difficile - ha precisato il ministro - risulterebbe fare lo stesso con l'aumento degli estimi del 10% ai fini Ici, un'imposta nell'ambito della finanza locale.

Per il resto, le diciotto pagine di relazione lette dal ministro del Tesoro ieri pomeriggio sono state una breve parentesi di speranza nel tentativo di cancellare le bufere e i timori che hanno dominato nei giorni scorsi la scena economica italiana.

Il ministro non ha taciuto le difficoltà che il Paese sta attraversando. Il rallentamento dell'economia è risultato «più accentuato rispetto a quanto previsto dal documento di programmazione». Di conseguenza, ha annunciato Ciampi, sono state corrette al ribasso le stime di crescita: nel '96 il Pil dovrebbe aumentare dello 0,8%, in netta decelerazione rispetto al 3% del 1995». Inoltre, «la dinamica dei consumi rimane modesta. I prezzi hanno manifestato un forte rallentamento ed il calo dell'inflazione ha favorito la discesa dei tassi di interesse». Nonostante questo, «i tassi reali non scendono. Ciò significa - ha aggiunto il ministro Ciampi - che il risanamento dell'economia italiana è ancora sotto scrutinio da parte dei mercati finanziari: essi stanno apprezzando i nostri sforzi ed i nostri propositi, ma sono pronti a penalizzare qualsiasi cedimento. Quando risulterà chiaro che non vi saranno cedimenti, avremo vinto la nostra scommessa». «L'Italia - ha avvertito il ministro - si trova in uno stretto passaggio», rilevando come «tutte le sue speranze sono concentrate sul superamento di quel punto critico: se ce la fa, c'è il rilancio, la ripresa».

Le previsioni del ministro per il futuro sono positive. I tecnici di Palazzo Chigi hanno corretto il documento di programmazione presentato a giugno, redatto sulla base di una manovra di 32.400 miliardi. Ora che la manovra è di 62.500 miliardi, le cifre hanno assunto un carattere più europeo: il rapporto tra indebitamento e Pil è sceso dal 4,5% al 3,1%, molto vicino al 3% richiesto dagli accordi di Maastricht. Nel '97 il Pil ha annunciato Ciampi, «dovrebbe ritrovare ritmi di crescita del 2%. La ripresa della domanda estera contribuirà a migliorare le aspettative delle aziende, con positivi riflessi sugli investimenti che continueranno a trarre rigore dalla riattivazione degli interventi pubblici nelle aree depresse e dalla riduzione dei tassi di interesse nel cammino verso l'Uem». In particolare, «nel triennio 1998/2000 l'economia italiana dovrebbe tornare a crescere ai suoi ritmi tendenziali di lungo periodo. Gli obiettivi di inflazione rimangono fermi al 2,5% per il '97 e al 2% per il triennio successivo. E' un traguardo possibile» ha riconosciuto Ciampi «perché il governo crede fermamente nella politica dei redditi come veicolo fondamentale per rendere credibili le politiche economiche di sviluppo nella stabilità». Il ministro ha poi assicurato che è «nostra ferma intenzione da una parte promuovere ogni iniziativa di concertazione fra le parti sociali e, dall'altro, governare le tariffe in linea con il tasso di inflazione programmato».

Flavia Amabile

Il Polo: più tagli, meno tasse

Pronta la controfinanziaria E' polemica Casini-Quirinale

ROMA. Una Finanziaria «distruttiva, punitiva, recessiva», che nasce da «un'invenzione strana e pazza», costruita solo con «trucchi contabili, cerotti, tamponi, bugie» che porterà in Europa «un'Italia moribonda».

Ma i nostri partners, continua lo spietato atto d'accusa, «non si faranno ingannare dal trucco di nascondere la spazzatura sotto il tappeto». Così, con una escalation di aggettivi allarmanti, una diagnosi intinta nel più nero pessimismo, lo stato maggiore del Polo ha lanciato la sua contro-Finanziaria che ha lo stampo dello spot rassicurante a fronte di uno scenario a tinte fosche.

A stilare la contro-Finanziaria, intitolata enfaticamente «Una proposta per l'Europa, lo sviluppo, il lavoro» sono stati Tremonti, Giovanardi e Gasparri.

Pierferdinando Casini

Un ventaglio di misure che il Polo indica agli italiani come alternativa all'amara medicina somministrata dal governo dell'Ulivo. L'elenco delle misure per tagliare le spese si basa su questi capisaldi. Primo: Fissare un tetto al numero dei dipendenti pubblici, che comporta 1500 miliardi di risparmi. Secondo: Riorganizzare la Sanità puntando sulla autonomia delle Regioni, convertendo ove possibile l'assistenza ospedaliera in domiciliare. Risparmi preventivati di mille miliardi. Terzo: razionalizzazione dei trasferimenti a Regioni ed enti locali, con altri mille miliardi di risparmi. Quarto: Riforma del sistema previdenziale, salvando i diritti acquisiti. La novità è che, contrariamente al governo, il Polo consente il cumulo fra pensione di anzianità e un'attività sussidiaria, anche per evitare l'esplosione del lavoro nero (risparmi previsti in 5 mila miliardi). Quinto: revisione dei trasferimenti a carico dello Stato, riduzione spese superflue o dei finanziamenti a enti inutili, migliore gestione degli immobili pubblici, contenimento delle spese, tagli a patronati e permessi sindacali, riduzione dei fondi globali e dei finanziamenti per l'Alta velocità e il Giubileo. In totale, risparmi per altri 9 mila miliardi. Infine, cancellazione di residui del bilancio statale (il 7 per cento dei fondi non impegnati) pari a oltre 10 mila miliardi. Con un totale di 28,600 miliardi di risparmi.

Nella colonna delle maggiori entrate s'impone il liberismo del Polo. Dalla liberalizzazione di tutta l'economia, dalla riduzione delle aliquote Irpef, da un altro concordato fiscale, stavolta su base territoriale, il Polo mira a un incremento del pil dell'1 per cento che innesca maggiori entrate per 8 mila miliardi. Il secondo caposaldo è il rinnovo della legge-Tremonti, con 5 mila miliardi di entrate previste. Poi, la novità della graduale immissione di parte della «liquidazione» nelle buste-paga («mentre il governo Prodi - accusa il Polo - vuole scippare il tfr»). Tremonti ha calcolato che restituendo 13 mila miliardi se ne ricaverebbero 5 mila di maggiori entrate fiscali e contributive. E ancora, trasferimento ai Comuni di tutti i beni demaniali con introito per l'erario di 5 mila miliardi. E altrettanti arriverranno dalla tassazione delle grandi cooperative e dall'incameramento dei residui passivi. In totale, 29 mila miliardi di nuove entrate, senza usare la leva fiscale.

Bruciante le replice della maggioranza e della Lega. Sono «proposte fantasiose» liquida sbrigativamente D'Alema. Mentre Bianco sostiene che si tratta di «provvedimenti demagogici, mi sembra solo fumo». E perentorio il «padano» Pagliarini condanna la Finanziaria berlusconiana come «una bufala».

La giornata di ieri ha registrato una critica mossa a Scalfaro da Pier Ferdinando Casini: «Ci è dispiaciuto l'intervento favorevole del Capo dello Stato nel merito della Finanziaria, mentre due anni fa si lamentò perché non era stata presentata in tempo. Ma anche quest'anno il documento è stato presentato alla camera alla mezzanotte del 30 settembre».

«Gli apprezzamenti del Capo dello Stato sulla Finanziaria del governo Prodi - ribatte un comunicato del Quirinale - non possono entrare nel merito, ma si riferiscono all'impegno del governo, soprattutto in vista delle essenziali scadenze europee».

Paolo Patruno

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi A destra Gianfranco Fini segretario di An

Rifondazione insiste: «Patrimoniale anche su immobili e barche come imposta europea»

PERSONAGGIO

IL RITORNO DI BERLUSCONI

La guerra del Cavaliere Pallido

«Ormai siamo un Paese senza bollicine»

ROMA

E' tornato. Con la pelata esibita senza accorgimenti e l'addetta all'immagine Miti Simonetto in ultima fila, superflua e persino un po' spettinata.

E' tornato nonostante gli amici gli dicano di lasciar perdere (Ferrara) e i sondaggi di stare un po' sottotono. Eppure è tornato, il Cavaliere Pallido, perché doveva ribadire una verità sostanziale, «che io sono il leader del Polo, stavolta tutti se ne accorgeranno» e in apparenza è così, la sala è piena di alleati in ascolto e giornalisti all'assalto, «come ai bei tempi», sta gridando nella ressa Maurizio Mannoni al microfono del Tg3.

Lo scenario è solenne: dietro un tavolo che sembra l'Ultima Cena siedono tutti i capi della opposizione, con Berlusconi in mezzo e Fini che ogni tanto si china verso la sua spalla come San Giovanni. Inutile cercare Giuda, potrebbero esserlo tutti: l'imbronciato Mastella, il capoclasse Tremonti, il Casini sorridente, Buttiglione che fuma il sigaro. Berlusconi ribadisce la sua leadership nel modo che gli è più congeniale: introducendo gli interventi, li chiosa con una battuta, dirige il traffico delle segretarie, le sue «vallette», con agili movimenti delle mani. Si sforza, insomma, di apparire il solito, vecchio Silvio. Le tasse di Prodi, bisogna ammetterlo, gli danno una mano.

Ogni volta che parla di Stato sanguisuga e imprenditori tartassati, identificando l'economia pubblica con la corruzione, Berlusconi diventa a suo modo poetico. L'Italia della Finanziaria ulivista viene descritta come disperata, pessimista, depressa, demotivata, un posto «dove lo Stato controlla le persone», un Paese «senza sprint, senza verve, senza bollicine». Ecco, le bollicine. Chissà se è già un effetto della Finanziaria, ma il primo ad averle un po' perse sembra proprio lui. Certo, si affanna a saltare addosso a tutte le gags («Se Prodi smette di dire bugie su di noi, noi smetteremo di dire la verità su lui»), e appena in sala si esauriscono le fotocopie della «Finanziaria della libertà», cioè la sua, allunga un'unghiata alla Nomisma di Prodi: «Scusate: ne abbiamo stampate solo centocinquanta fotocopie. Sapete com'è, noi non abbiamo contratti miliardari per consulenze, dobbiamo fare economia». Una buona battuta che detta da uno col suo fatturato fa ridere ancora di più.

Ma quando parla di cose serie il leader non trascina: annoia, e perché il ritmo e «le bollicine» aumentino davvero, bisogna che il presentatore passi il microfono a Giulio Tremonti, che nonostante quelle sopracciglia sempre spianate in un'espressione di disgusto ha la capacità di rendere appetibili le nozioni più aride. Magari ricorrendo a drammatiche freddure, come quando definisce «diabolica» la quota di denaro pubblico destinata al Giubileo o «spettacolari» i fondi veltroniani per lo spettacolo.

Il meglio di sé Tremonti lo dà nell'infierire sulla scelta del governo di rastrellare soldi attraverso nuove lotterie: «Riconosco che nelle fasi di decadenza, la disperazione e la povertà portano la gente a cercare la salvezza nella fortuna».

Berlusconi sorride, ride, scuote la testa. Soprattutto cerca di non correre dietro ai suoi alleati. E se Casini dà del «doppiopesista» a Scalfaro (che gli ha replicato in serata con un chilometrico comunicato ufficiale, addirittura), lui non si accoda. Corregge, rettifica, grazia: «Preferisco sorvolare su certi ricordi che mi amareggiano. Pensiamo ai problemi del Paese». Ecco, così parla un vero leader. Responsabile, moderato, deciso. Ma sotto la pelle (struccata) sonnecchia l'autentico, eterno Berlusconi. Al punto che per avvalorare la credibilità della sua Finanziaria rispetto a quella del governo, non esita a inghiottirsi tre anni di chiacchiere su conflitti d'interessi e amenità varie, gridando al mondo con il suo tipico linguaggio «aziendalese»: «Io conosco la realtà economica italiana, perché sono ancora un pro-ta-go-ni-sta del lavoro. Ho mille sensori nelle aziende che stanno in trincea».

L'ha detto, finalmente. In fondo il suo cuore è sempre stato lì. E quella faccia un po' pallida è un primo messaggio per dire che è ora di tornare al lavoro: l'epoca degli show è finita, persino per lui.

Massimo Gramellini

«Sono ancora io il leader Se Prodi smette di dire bugie su di noi, noi smetteremo di dire la verità su di lui»

Sotto Clemente Mastella

MUSSI

«Meriterebbe la pernacchia»

ROMA. «Comics...». E' il commento di Fabio Mussi, capogruppo della Sinistra democratica-l'Ulivo alla Camera, sulla controfinanziaria del Polo. Quando gli viene chiesta una valutazione sul documento del centro-destra, Mussi - parlamentare di Piombino - non ripete davanti alle tv quella risposta data a caldo nel primo pomeriggio («mi verrebbe meglio un linguaggio del corpo...», intendendo una pernacchia), ma è altrettanto esplicito: «Intanto parliamo di cose serie, come l'esposizione di Ciampi che ho ascoltato e apprezzato. Per quanto riguarda il documento del Polo, sì, l'ho leggiucchiato...grazioso. Ma qualche volta sembra uno scherzo, come quando inanella cifre su diminuzione dell'Irpef e aumento del Pil. Comics... comunque la studieremo meglio per vedere se c'è qualche spunto. Non chiedetemi commenti su cose grottesche».

Scalfaro a Napoli: non cancelliamo un legame di sangue

E' pace tra Prodi e Chirac ma scoppia un mini-giallo

Il presidente francese non legge la frase più importante: «Con l'Italia insieme nell'Europa»

Il Presidente Scalfaro Nella foto grande Prodi con Chirac

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna «volare alto» per l'Europa e non lasciarsi prendere da beghe passeggere. Con questo invito a Jacques Chirac e Romano Prodi pronunciato ieri sera al pranzo ufficiale alla reggia di Capodimonte, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto mettere fine alla *petite crise* di questi giorni tra l'Italia e la Francia. «Tra parenti stretti può naturalmente succedere che si sia presi da qualche marginale polemica», ha aggiunto il Capo dello Stato. Ma questo non può cancellare un'amicizia profonda e una parentela di sangue».

Chirac, da parte sua, ha detto di essere convinto che «il legame tra i due Paesi verrà rafforzato da questo vertice», ma ha rinunciato a leggere un testo nel quale salutava «il coraggioso impegno del governo italiano ad essere con noi nella moneta unica il primo gennaio 1999». Su questo episodio tra gli osservatori presenti è nato un piccolo giallo.

Fonti dell'Eliseo hanno poi chiarito che faceva fede solo il testo scritto diffuso nella sala stampa allestita al Palazzo reale. Il discorso conteneva una frase significativa («...insieme verso la moneta unica...») che Chirac non ha poi pronunciato «a braccio».

Ma dopo i saluti, i brindisi, la calorosa accoglienza di ieri sera (il presidente francese ha avuto anche occasione di conoscere il vicepremier Walter Veltroni, che solo l'altroieri aveva detto di non aver mai sentito nominare), oggi Prodi e Chirac dovranno affrontare problemi concreti sui quali i punti di vista di Italia e Francia non sono sempre coincidenti.

Prodi avrà un bel da fare per convincere Chirac che l'Italia avrà le carte in regola per entrare nella moneta unica con il gruppo di testa. «Ma è proprio per questo», ha spiegato prima di recarsi a Capodichino per ricevere il Presidente francese, «che ho voluto l'incontro con Chirac dopo il varo della Finanziaria».

E a proposito della Finanziaria: «Sono il primo a riconoscere la maestà del Parlamento, ma i parametri di questa manovra non si cambiano. L'entità dovrà essere quella. Poi, all'interno dei singoli capitoli, ci potranno essere cambiamenti. Ma se un'entrata sarà tolta dovrà essere sostituita».

L'assenza di tagli alla sanità e alle pensioni, capaci di incidere in maniera strutturale sulla spesa pubblica, ha suscitato perplessità anche negli ambienti francesi. Ma su questo punto Prodi ha anticipato il senso di ciò che dirà a Chirac: «Questa finanziaria è un mio vanto proprio perché non spacca le strutture sociali di questo Paese. Sono fiero di una manovra che protegge gli interessi fragili».

Nonostante l'entità della manovra - 62 mila miliardi - sarà comunque difficile raggiungere l'obiettivo del 3 per cento (rapporto deficit/pil) fissato a Maastricht per l'entrata nell'Euro, a meno di non ricorrere a trucchi contabili.

Sia Prodi che il ministro degli Esteri Lamberto Dini hanno accusato il governo francese di aver già fatto ricorso ad «artifizi contabili» nella finanziaria appena presentata. Su questo punto Prodi è stato chiaro: «Dobbiamo mettere ordine in tutta questa vicenda delle modalità contabili, altrimenti diventa tutto una finzione. O gli artifizi si accettano per tutti, o non si accettano per nessuno. Dobbiamo metterci d'accordo su una dottrina comune».

Sull'ipotesi di uno slittamento dei tempi per l'Euro - ipotesi già caldeggiata a suo tempo dal governo e sulla quale Dini è tornato proprio alla vigilia del summit di Napoli - Prodi è parso cauto: «Le regole sono regole e vanno rispettate. Se ci sarà un rinvio deciso da tutti, allora è chiaro che l'Italia sarà d'accordo. Ma si tratta di ipotesi: se mio nonno avesse una ruota sarebbe una carriola».

Nel frattempo bisognerà orchestrare il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. Chirac ha già auspicato che fosse rapido per evitare quelle fluttuazioni che, a suo dire, danneggiano alcune industrie francesi. Ma un rientro a che livello? Per Chirac la lira dovrebbe rafforzarsi ancora di un cinque per cento, mentre in Italia sono in molti a pensare che si sta già rafforzando troppo e che di questo passo saranno le industrie italiane ad essere danneggiate.

Prodi ha ammesso che «la competitività tra i due sistemi» e i problemi legati «all'import-export» saranno al centro delle discussioni di oggi. Ma non si è voluto pronunciare su quello che considera il livello adeguato per il rientro nello Sme: «E' chiaro che ognuno vorrebbe vedere un rientro al livello più vantaggioso per la propria economia».

Prima di lasciare l'Excelsior per andare a Capodichino, Prodi è voluto tornare sui motivi che hanno spinto il suo governo a premere sull'acceleratore nella corsa verso la moneta unica: «Dopo l'incontro tra Chirac e Kohl (fine agosto, ndr) la discussione in Europa è cambiata e abbiamo avuto la sensazione che il cammino verso l'Euro non sarebbe più stato per tappe sequenziali, ma che ci sarebbe stato invece un forte balzo in avanti. E che l'Italia avrebbe dovuto esser tra i Paesi fondatori».

Prodi ha aggiunto che la moneta unica significherà «la salvezza» per l'Italia. E si è soffermato soprattutto sugli effetti benefici che la marcia verso l'Euro avrà sui tassi d'interesse. «Ho ereditato un Paese con un debito di 2 milioni di miliardi. Con la moneta unica i nostri tassi scenderanno a livello di quelli tedeschi. E ogni punto percentuale in meno porterà un risparmio di 20 mila miliardi».

Andrea di Robilant

E l'Fmi «promuove» Roma

Camdessus: il budget per il '97 centra l'obiettivo di Maastricht

ROMA. Il Fondo monetario internazionale è soddisfatto dell'azione di risanamento messa in atto dal governo italiano nella Finanziaria '97, ma attende con urgenza la definizione più precisa della parte relativa alle tasse. Lo ha detto direttore generale dell'Fmi, Michel Camdessus, alla conferenza stampa con la quale si è conclusa a washington l'assemblea annuale del Fondo e della Banca mondiale. «L'Italia - ha detto Camdessus - sta facendo uno sforzo considerevole per stabilizzare l'economia e il budget italiano per il 1997 rende possibile il rispetto del criterio di Maastricht che fissa al 3 per cento il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo». Il fondo è molto soddisfatto di questo fatto, ma ha aggiunto Camdessus c'è tuttavia qualche piccola riserva, perché il budget italiano prevede una riduzione delle spese, ma anche nuove tasse che non sono ancora del tutto note. «Raccomandiamo quindi alle autorità italiane - sottolinea il direttore generale del Fondo - di definire al più presto possibile questo punto, perché è il solo mezzo di eliminare il sospetto dei mercati su quel che l'Italia può fare entro il primo gennaio del 1999. Riguardo alle dispute finanziarie tra Italia e Francia Camdessus ha detto che «non minacciano in alcun modo la fattibilità del progetto europeo».

Lira e Btp volano ai massimi

Fossa: una moneta troppo forte Bankitalia deve tagliare i tassi

ROMA. Ieri, per la prima volta da fine giugno 1994, la lira è riuscita a scendere sotto quota 990, toccando le 989,70 per un marco, ma poi è stata costretta ad abbandonare le posizioni per colpa dell'arretramento del dollaro, ridisceso sotto 1,53 marchi. La nostra moneta ha comunque mantenuto posizioni robuste e migliori di quelle di mercoledì, tant'è vero che ha chiuso a 991,75 per un marco dopo 991,73 alla rilevazione di Bankitalia. E anche i futures dei Btp continuano ad essere lanciatissimi. Dopo i forti rialzi della chiusura precedente ieri il contratto a termine decennale scadenza dicembre ha sfiorato in avvio un nuovo record a 124 lire, fallendolo per un soffio a 123,99. Ma, secondo il presidente della Confindustria, la lira è sopravvalutata: «i tassi di interesse devono assolutamente scendere - dice Fossa - per riportare la moneta italiana a una soluzione più reale: un cambio intorno alle 990-995 lire contro il marco tedesco sarebbe difficile per noi». Quindi, bisogna agire sui tassi attraverso interventi strutturali, aggiunge il presidente degli industriali: «Gli interventi di questa Finanziaria, che sono importanti ma non strutturali, non consentono a Bankitalia di avere delle leve sufficienti per abbassare nuovamente il tasso ufficiale di sconto senza far ripartire l'inflazione».

UNITRENO

100% Giordano Arreda significa garanzia totale di qualità su tutti i mobili. Idee nuove e originali. Una gamma di soluzioni così vasta da soddisfare tutte le richieste, anche le più capricciose. E soprattutto prezzi così piccoli come non li avete mai visti.

giordano arreda

Feletto Canavese (Torino) Telefono 0124/490561-490586

La Spezia, arriva il pm di Aosta che indaga su Phoney Money ma l'interrogatorio salta

«Necci era ai vertici di una nuova P2»

Altra accusa all'ex patron delle Fs: associazione segreta

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra tegola, fra capo e collo. Di quelle che fanno molto male e che, come si dice, lasciano segno perenne. E' per quella tegola che Lorenzo Necci, monarca deposto delle Ferrovie, ha vissuto un nuovo giorno nero, nerissimo, un giorno che non riuscirà a cancellare. E la tegola gliel'ha lasciata cadere addosso David Monti, l'allampanato e sorridente sostituto procuratore di Aosta, quello che indaga su Phoney Money, che, forse più di «Tangentopoli 2», è vicenda di potere, di denaro facile, anzi facilissimo, di truffe, sensali, agenti della Cia, politici disinvolti, affari e malaffari, potere manifesto e occulto, faccendieri e intrecci d'ogni genere. Il magistrato ha contestato all'ex boiardo la costituzione di una lobby segreta e affaristica vietata da quando, nel 1982, la legge si occupò dei traffici della loggia Propaganda 2 o P2. «Costituzione di associazione segreta», questa è l'ipotesi di reato.

Era giorno d'interrogatorio, ma Necci aveva preparato con cura il piano per affrontare questo nuovo braccio di ferro: era assistito dall'avvocato Paolo Masseglia, ma il suo patrono naturale, Massimo Dinoia, era stato di un tempismo straordinario nell'abbandonare l'incarico, lunedì scorso. Così, di fronte a un difensore che della causa, naturalmente, ignorava tutto, al dottor Monti non è rimasto che rinunciare all'interrogatorio. Eppure, avrebbe voluto ascoltare da Necci i motivi per i quali, il 16 maggio, aveva deposto senza convincerlo. «False comunicazioni al pm»: ecco, avrebbe dovuto dare lumi su questo. E raccontare come mai uno come Enzo De Chiara, un italoamericano dal multiforme aspetto, fosse di fatto divenuto suo consigliere personale, anche se il suo incarico ufficiale era quello di curare a Washington la mostra delle Ferrovie nel 1998.

A Necci, secondo l'accusa, era subito piaciuta l'idea di legare alcuni progetti al nome di Enzo De Chiara, così introdotto negli States, amico di Ronald Reagan, amico di amici, e senza dubbio abile nel muoversi. E proprio seguendo la scia di De Chiara, il dottor Monti ha trovato materia per portare avanti l'indagine. Lassù, alla procura di Aosta, erano passati tanti bei nomi della politica e qualcuno aveva reagito alla convocazione scagliando qualche strale avvelenato contro il sostituto procuratore. Ma Monti aveva tirato il lungo, aveva tenuto a fuoco il suo piano. D'accordo, De Chiara, che non aveva varcato l'Atlantico da quando era scattata l'inchiesta, ma poi c'era Gianmario Ferramonti, uno che ha avuto qualcosa di più di una semplice dimestichezza con la Lega. Eppoi, naturalmente, Necci, già nei guai grossi per l'inchiesta di La Spezia.

Quando il dottor Monti lo ha accusato di essere un capo di quella specie di loggia, ieri, alle 15,05, lui ha sgranato gli occhi e non ha risposto. Eppure, era apparso così disponibile, fino a poco prima, tanto che l'avvocato aveva riferito che era disposto a dare per scritto le dimissioni da tutte le cariche, non soltanto dalla presidenza del consiglio di amministrazione delle Ferrovie. Perché, così facendo, forse avrebbe convinto i giudici che non è uno che vuole sinquinare le indagini». Ma ora, questa nuova accusa parallela rischia di stravolgere tutto. Con i suoi sentieri che conducono in Virginia, alla sede della Cia, con le ombre di tanti personaggi potenti che si allungano sulle carte, con i sospetti grandi come grattacieli, Phoney Money dà la sensazione di essere un nodo ancora più inestricabile di quello che è emerso con «Tangentopoli 2». E così l'interrogatorio di Necci è rinviato a un futuro non si sa quanto prossimo.

I transfughi, ecco, ad attirare l'attenzione degli uomini del Gico, il gruppo della Guardia di Finanza che si dedica alla caccia ai criminali organizzati e ha dato il via all'inchiesta spezzina, sono loro, quelli che hanno abbandonato Fiamme gialle e carabinieri. Insomma, la divisa per il blazer, la jeep per la limousine, l'attendente per la segretaria, direbbero i romantici l'ideale per il denaro. Qualche nome filtra, e ci si affretta a precisare che, no, nessuno è iscritto nel registro degli indagati aperto dai magistrati Alberto Cardino e Silvio Franz. E tuttavia, certe posizioni non hanno convinto. Ombre, d'accordo, ma prima di correre il rischio che qualche macchia rovini l'insieme, il generale Mario Iannelli, coordinatore dello Scico (Servizio centrale investigativo sulla criminalità organizzata) della Guardia di Finanza, ha dichiarato che «nessuno appartenente alla Gdf o all'Arma dei carabinieri è iscritto nel registro degli indagati o è considerato indagato». Eppure, qualcuno darebbe l'impressione di aver ricevuto favori, da quella che chiamano la lobby di Pacini Battaglia. Tanto che il generale ammette: «Stiamo vagliando la posizione di alcuni ex appartenenti alla Gdf o ai carabinieri ma si tratta di posizioni del tutto marginali per fatti la cui rilevanza penale non è stata ancora definita. Nessun nome, comunque, ricorre nelle precedenti inchieste».

Il che è confortante, ma gli inquirenti hanno già idee chiarissime? «Le indagini sono ancora in fase di grande lavoro: ci sono atti, documenti, intercettazioni ancora sottosopra all'esame dell'autorità giudiziaria. E molto di quello che si dice è infondato».

Sia come sia, gli investigatori ritengono interessante frugare i motivi per i quali in blocco una piccola tribù ha cambiato bandiera. Da finanzieri a ferrovieri, anche il generale di corpo d'armata Guglielmo Farnè, vicecomandante delle Fiamme gialle: e poi il tenente colonnello Rigoni, i maggiori Giampaoli, Lamponi e Floriani, il capitano Ferrara e il tenente Bertuglia. Tutti passati nelle file dei ferrovieri, ma quelli che contano, non quelli che stanno sui treni. Interessante sgombrare le ombre sui motivi per i quali, per esempio, Mauro Floriani, marito dell'onorevole Alessandra Mussolini, di an, attivo collaboratore di Antonio Di Pietro, accetta la proposta di Metropolis, l'azienda delle Ferrovie di cui Lorenzo Necci è stato fino a ieri monarca assoluto. Gestione, dismissione e valorizzazione del patrimonio urbano delle Ferrovie, un patrimonio enorme.

Dunque, nessuna ombra, aggiunge il generale, il quale, tuttavia, ha avvertito forte la necessità di esternare. E i giudici di La Spezia? Sono d'accordo. «Quelle dichiarazioni sono state concordate, le condivido in pieno», dichiara il sostituto procuratore Franz. Ma le indiscrezioni sono numerose e precise. Franz allarga le braccia. Va a controllare le fonti, poi osserva: «Sono frasi contenute in atti depositati, non secretati. E conosciuti anche alla difesa già da diverso tempo». E questo, che cosa significa? «Si vede che certi interessi per alcune frasi emergono progressivamente. Non c'è un giallo». Va bene, ma lei che giudizio ne dà? «Nel momento in cui qualsiasi atto viene depositato, è a disposizione delle parti: a quel punto c'è una disponibilità delle notizie contenute negli atti il cui utilizzo diventa praticamente incontrollabile».

Vincenzo Tessandori

De Chiara

Per l'inquirente è il grande vecchio

AOSTA. Amico degli amici, in ottimi rapporti con tutti quelli che contano, ben introdotto alla Casa Bianca e negli ambienti della politica, consulente di molte aziende pubbliche e private italiane, dalla Stet, all'Aeronautica, alla Efim, alle Ferrovie di Necci: Enzo De Chiara, 61 anni, passaporti italiano e Usa, è tutto questo. E forse qualcosa in più. Almeno secondo il sostituto procuratore di Aosta David Monti, che lo ha messo sott'inchiesta per l'ipotesi di una nuova P2. Per gli inquirenti, sarebbe proprio lui il personaggio più importante nella «rete» di contatti scoperti in otto mesi di intercettazioni e appostamenti.

L'italoamericano è l'ex titolare del ristorante «Romeo and Juliet» in K Street, a Washington. E' amico di Bill Clinton ed è stato consigliere per gli Affari Esteri repubblicano. Nel suo curriculum scrive di essere stato ufficiale di marina e di «rispondere» delle sue azioni «soltanto al Consiglio nazionale per la sicurezza degli Usa». Secondo alcuni, è un modo burocratico per dire che fa parte dei servizi segreti d'Oltreoceano.

De Chiara

L'amicizia di vecchia data con il numero 2 della Guardia di Finanza (generale Michele Mola) ha fatto finire entrambi nei guai giudiziari. De Chiara è indagato per aver avvertito un altro amico di non parlare sul cellulare, intercettato dalla GdF; l'alto ufficiale è sott'inchiesta per aver fatto quella soffiata (lui, però, ha sempre negato). Il beneficiario di questo favore: l'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti, poi finito in carcere per l'inchiesta aostana sulle truffe miliardarie di «Phoney Money».

Ferramonti e De Chiara avevano presenziato a molte cene tra futuri ministri del governo Berlusconi. Due in particolare sarebbero serviti a propiziare la nomina di Roberto Maroni al Viminale. L'italoamericano teneva sempre sotto controllo l'evolversi delle vicende romane. Tanto che una notte di un paio d'anni fa ricevette un fax dall'amico Ferramonti. L'argomento: una riunione del Consiglio dei ministri che esaminava la possibilità di nominare un professore universitario al coordinamento dei servizi segreti. Il candidato era Pino Arlacchi, già vice-presidente della Commissione d'inchiesta sulla mafia. «Amico di Violante, un pericolo per noi» lo definiva Ferramonti. «Noi chi?» si è chiesto il sostituto Monti.

Claudio Laugeri

A destra: il sostituto procuratore di Aosta David Monti

L'ex amministratore delegato Fs Lorenzo Necci. A ds. l'avvocato Giuseppe Lucibello

IL CASO

L'AVVOCATO NEL MIRINO

Lucibello, si replica

Nuove indagini sui tre alloggi

MILANO

CHE ci faceva il pm Alberto Cardino al quarto piano del Palazzo di Giustizia di Milano? Ci risiamo con i tre appartamenti di Giuseppe Lucibello, l'avvocato di Francesco Pacini Battaglia. Rispuntano in coda alla grande nebulosa di Tangentopoli Due, una settimana dopo che proprio su quei tre appartamenti i magistrati di La Spezia avevano messo un'accusa e incassato una sconfitta.

Ricapitolando. L'accusa era che Lucibello occupasse «a titolo gratuito» tre appartamenti di proprietà di Pacini Battaglia, cosa che lo rendeva incompatibile come avvocato difensore del faccendiere. Lucibello fu interrogato a La Spezia, mostrò i contratti di vendita, disse: «Due di quei tre appartamenti li ho comprati. Nel primo ci abito dal '93, nel secondo mia madre dal '95. Il terzo è in affitto: metto a vostra disposizione i tre contratti».

Eccoci alla sconfitta: il gip di La Spezia diede ragione a Lucibello, confermandogli la liceità del suo mandato difensivo. Lucibello disse: «E' stata ristabilità la verità». I sostituti incassarono senza sorridere.

Appartenevano a una società collegata a Pacini Battaglia

A quanto pare non si sono dati per vinti. E ieri Cardino è comparso a Milano. Ufficialmente per una «testimonianza» in un processo per calunnia. In subordine per «incontrare e salutare» i colleghi del pool Mani Pulite. In terzo luogo per incontrare una collega, Gemma Gualdi, che con il pool c'entra pochino: è la titolare di una inchiesta (su un giro di «Squillo») che coinvolgerebbe il commercialista milanese Pierluigi Manfredini.

Perché mai Cardino si interessa di Manfredini? Rivela questa settimana Marcella Andreoli su *Panorama*: «Presso il suo studio ha il domicilio fiscale la società lussemburghese Onder riconducibile a Pacini Battaglia. E la Onder era la proprietaria di parecchi immobili a Milano». Tra i quali (eccoci al punto) i tre appartamenti occupati dall'avvocato Lucibello.

Vero o falso? Il commercialista Manfredini risponde al telefono assai seccato: «Confermo una verità e smentisco una bugia». Sarebbe a dire? «E' vero che rappresentavo la Onder. E' falso che la rappresenti ancora oggi. Il mio rapporto si è concluso lo scorso marzo. E in qualità di rappresentante fiscale italiano, non mi occupo di quello che ha fatto o non ha fatto la Onder in Lussemburgo». Manfredini conferma la storia dei tre appartamenti, venduti o affittati a Lucibello. Ma dice: «Mi pare che l'avvocato abbia già dimostrato la regolarità dei tre contratti ai magistrati di La Spezia». Resta invece sulle generali rispetto a Pacini Battaglia: «La Onder è sua? Forse sì, forse no. Non lo so e non mi riguarda».

Meno sulle generali è il rapporto della Digos di Brescia, che su richiesta della Procura, a suo tempo, indagò sulle proprietà di Lucibello concludendo che la Onder, sede in rue Sainte Martha 17, Lussemburgo, è una società off shore riconducibile alla galassia Pacini Battaglia. L'indagine bresciana (sembra di capire) fu avviata per due dettagli che conducono ad Antonio Di Pietro.

E' sempre il mondadoriano *Panorama* a sottolineare la doppia connessione: su Lucibello e sullo studio Manfredini si riverbera il nome dell'attuale ministro dei Lavori Pubblici. Non solo «Di Pietro era l'amico più potente di Lucibello», ma il nome dell'ex magistrato e quello del figlio Cristiano risultavano clienti del commercialista: «I due, per un anno, si erano appoggiati allo spericolato professionista per stilare i 740». [r. m.]

«Soldi dalle Ferrovie»

Il Mondo: 350 milioni alla Rai per «Format»

ROMA. L'importo versato dalle Fs alla Rai per il «Format» di Minoli, andato in onda il 31 gennaio con l'intervista a Lorenzo Necci, sarebbe stato di 350 milioni, secondo «Il mondo» in edicola domani. Minoli ha spiegato al giornale: «Volevamo fare una puntata sul Giubileo, sui progetti in cantiere e confronto con quelli di altri Paesi, per esempio, raffrontare il progetto della stazione Tiburtina con quelladi Washington. Ma andare in America costa e allora, sapendo che c'erano a disposizione dei fondi per programmi riguardanti le Ferrovie, abbiamo detto: benissimo, se ci date una parte dei soldi di questa convenzione, possiamo fare il programma, altrimenti no». Il contributo, secondo «Il Mondo», rientrerebbe nell'accordo tra le Fs e Viale Mazzini che avrebbe l'obiettivo di veicolare messaggi pubblicitari e avrebbe garantito alla Rai due miliardi. Nei bilanci questo tipo di intese, afferma il settimanale, è classificato nella voce «Servizi speciali da convenzioni» e nel 1995 hanno fruttato 133 miliardi al di fuori del tetto pubblicitario stabilito per legge.

Minoli in serata smentisce però parzialmente il «Mondo»: «Lo spirito della dichiarazione è giusto, la lettera no. Non ho fatto riferimento a "Fondi per programmi riguardanti le Ferrovie" ma alla possibilità di vendere i diritti della trasmissione e di avere così risorse aggiuntive». Minoli ha poi querelato «Striscia la notizia» che ha trasmesso l'intervista a Necci definendola «uno spottone alle Fs» e ha riproposto alcuni brani mercoledì con la trascrizione di commenti che avrebbero fatto Pacini Battaglia e Danesi. [r. i.]

Tangenti Alta velocità

Panorama: coinvolti molti politici nazionali

NAPOLI. Diversi esponenti politici nazionali e locali, i cui nomi per ora sono coperti da segreto, risultano coinvolti nell'inchiesta sugli appalti della Tav (Alta velocità) che ha portato finora all'arresto di nove persone con l'accusa di concorso in associazione camorrista. Lo rivela il settimanale «Panorama» in un servizio di cui è stata diffusa un'anticipazione.

Il settimanale pubblica in particolare alcuni passaggi dell'ordinanza di custodia emessa dal gip Isabella Iaselli nei confronti del vicepresidente del Consiglio regionale della Campania, Rocco Fusco, del ccd, che si è costituito mercoledì nel carcere di Poggioreale. Sulla scorta delle conversazioni registrate da un ufficiale dei carabinieri del Ros infiltrato negli ambienti della camorra e di politici locali, il magistrato scrive: «Dalle conversazioni intercettate si comprende che tutti i partiti politici sono coinvolti. Si comprende anche che il piano politico e il versante camorrista sono strettamente collegati in quanto bisogna far lavorare le ditte segnalate sia dai politici sia dalla camorra».

Nell'articolo si fa riferimento a una serie di incontri avvenuti a Roma e Napoli tra Fusco e l'ufficiale dei carabinieri, che si era presentato con il falso nome di ingegnere Varricchio dicendo di essere un funzionario Tav disposto a pagare tangenti a politici e boss per la tranquillità dei cantieri. [Ansa]

«Ecco perché fu graziato Necci»

Aveva versato 200 milioni al pri Ielo: l'amnistia estinse il reato

MILANO. Nel 1991 il Pool milanese di «Mani Pulite» non procedette contro Lorenzo Necci - accusato di aver procurato illecitamente 200 milioni al pri nell'87 - perché il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti era estinto da amnistia. Lo si legge in una querela presentata dal pm milanese Paolo Ielo alla magistratura di Roma contro Max Reggiani - giornalista del quotidiano *Il Tempo* - in relazione ad un articolo del 28 settembre scorso dal titolo «Necci pagò il pri, Ielo non si mosse». Articolo nel quale, tra l'altro, si sosteneva che il magistrato milanese, nonostante sapesse che Necci aveva commesso un reato, «non fece proprio nulla».

Questi i fatti. Il 24 giugno 1993, l'allora segretario amministrativo del pri, Giorgio Medri, arrestato nel corso dell'inchiesta nel filone telefonia, confessò di aver ricevuto nel 1987 da Necci, tramite un intermediario, 200 milioni. Ielo dispose allora un confronto tra Medri e Mario Maddaloni, della società di progettazione Tpl, della quale aveva fatto parte anche Necci. Medri, però, non riconobbe in Maddaloni l'intermediario. Nella querela Ielo sostiene di non aver proceduto contro Necci perché per il reato di illecito finanziamento ai partiti commesso fino all'ottobre 1989 era sopraggiunta l'amnistia. [Ansa]

«La privacy va tutelata»

Flick propone una nuova legge sulle intercettazioni telefoniche

VENEZIA. «Preoccuparsi dei problemi della privacy o della disciplina delle intercettazioni non può e non vuole essere in alcun modo una sottovalutazione dei problemi che emergono dalle indagini giudiziarie». Lo ha detto a Venezia il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, annunciando che in uno dei prossimi consigli dei ministri potrebbe essere presentato un disegno di legge che modifichi le norme relative al deposito dei verbali delle intercettazioni telefoniche ed ambientali per tutelare la privacy delle persone che non sono implicate nei procedimenti penali. Sul tema è intervenuto anche il segretario dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati: «Secondo il codice di procedura penale approvato nel 1988, non è più previsto un generale segreto istruttorio e non si tratta solo di questione terminologica: in particolare non sono coperti da segreto gli atti depositati al difensore. Il pm ha il dovere di depositare i verbali integrali delle intercettazioni telefoniche ai difensori, i quali possono ottenerne copia. Diverso il discorso sugli atti non coperti da segreto: fino alla conclusione delle indagini preliminari è vietata la pubblicazione testuale. Ma rimane sempre consentita la pubblicazione riassuntiva del contenuto degli atti e dei verbali». [Ansa]

Via al processo per le dimissioni dell'ex pm: chiesti 200 testimoni

Salamone sfida Di Pietro

La parte civile: non è lui l'imputato

L'avvocato Massimo Dinoia A sinistra: il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non vogliamo processare chi non è stato rinviato a giudizio. Lo faremo in seguito, dopo la pronuncia della corte d'appello». Il magistrato bresciano Fabio Salamone non nomina Antonio Di Pietro. Ma è chiaro che la sciabolata è rivolta proprio all'ex simbolo di Mani pulite, tre volte imputato, tre volte archiviato e adesso in attesa della decisione d'appello - in cui spera Salamone - prevista per gennaio.

«Non vogliamo che si tentino di rifare qua i procedimenti già conclusi con sentenza del gip. Ci vogliamo che quest'aula diventi il megafono di tutti i veleni di questi anni contro Antonio Di Pietro?», fa eco Massimo Dinoia, prima avvocato difensore e adesso di parte civile per l'ex magistrato diventato ministro.

Si gioca tutto qui, in queste due frasi, il processo aperto a Brescia contro Paolo Berlusconi, Cesare Previti, gli ex ispettori Ugo Dinacci e Domenico De Biase, imputati di concussione per il «complotto» ordito ai danni di Di Pietro per levarlo di torno.

Concetti opposti, quelli del magistrato siciliano e dell'avvocato milanese. Che in aula continuano a punzecchiarsi, anche davanti al presidente Francesco Maddalo che li guarda dalla scrivania che sembra una cattedra.

«Avvocato, si metta gli occhiali», apre le ostilità Salamone. Dinoia replica al vetriolo: «Io mi metterò gli occhiali quando lei si doterà dell'amplifon». Gli altri difensori rimangono muti, semplici spettatori del duetto, ai preliminari, sulle liste di testimoni.

«Quest'aula non può diventare un megafono di tutti i veleni scatenati contro l'ex leader del Pool»

Il magistrato bresciano «Ha lasciato perché ha subito un ricatto Anche se non lo ammetterà mai...»

Il magistrato bresciano Fabio Salamone

«Di Pietro lascia la magistratura perché subisce il ricatto, perché ha paura. E ancora oggi non può ammettere di aver ceduto ad una certa azione, a quell'ispezione segreta. Di Pietro è prigioniero di una certa immagine, della quale solo lui si può liberare», incalza Fabio Salamone nelle 4 ore e passa che impiega per incardinare il «suo» processo, nato da 8 mesi di indagine e trecento testimoni.

«Non è vero», ribatte l'avvocato Dinoia. «Non possiamo rincorrere le voci, questa non è una telenovela», spiega il difensore. E fa muro alle parole, alla ricostruzione dell'accusa, prima durante e dopo quel 6 dicembre '94, quando Di Pietro si tolse la toga, spense il computer e si inventò una nuova vita.

L'avvocato Massimo Dinoia fa soprattutto muro alla lunghissima lista di testimoni del pubblico ministero. Duecentodue ne chiedono Fabio Salamone e Silvio Bonfigli: tutto il pool Mani pulite, i politici da Silvio Berlusconi a Umberto Bossi, da Giuliano Amato a Francesco Cossiga. Più gli uomini dei servizi segreti che spiarono Di Pietro, un nutrito gruppo di giornalisti, i vecchi collaboratori dell'allora magistrato, gli amici, gli imputati di Tangentopoli a mezzi, l'avvocato Giuseppe Lucibello e il banchiere Francesco Pacini Battaglia, adesso di nuovo protagonista a La Spezia.

«Non c'entra», boccia Massimo Dinoia. E quella frase la ripete sette volte in mezz'ora, con più forza ad ogni passaggio. «Bisogna sfrondare, bisogna sfrondare», esorta il tribunale l'avvocato di Di Pietro. Alla fine, di tutta la lista, non rimangono che meno di trenta testimoni, tutto il pool ma solo su episodi delimitati, più gli ispettori ministeriali che indagarono a cielo aperto sui magistrati milanesi.

Chiede, Massimo Dinoia: «Volete sentire Tiziana Parenti? Davvero volete ascoltare cose trite e ritrite sul pool? Cosa c'entra che Silvio Berlusconi abbia offerto a Di Pietro di diventare ministro? O si vuol far entrare dalla finestra ciò che è già uscito dalla porta?». Domande su domande, con ironia ma anche con la ferma convinzione che non si può ripetere in aula ciò che è già passato negli uffici al secondo piano della procura.

Fabio Salamone sorride, scuote la testa, fa sì col capo quando il legale a meno di due metri da lui smonta millimetro dopo millimetro tutta la ricostruzione d'accusa: «Questi testi sono ininfluenti... Mi oppongo all'audizione dei testi da 88 a 117, quelli sul rapporto Gorrini-Rea. Craxi? Quello è latitante, venga in Italia se ha qualcosa da dire...».

«Questa lista testi serve a ricostruire cosa è successo nell'autunno '94, cosa fu quel ricatto per togliere di mezzo Di Pietro», ripete Salamone. Poi ricostruisce i primi passi dell'indagine: dalle denunce in aula del generale Cerciello alla confidenza di un magistrato del pool che lo avvisò che esisteva anche l'ispezione segreta di un anno prima. «Chi è non lo dico», fa sbarramento Salamone, mentre da Milano arrivano solo «no comment». Il pm bresciano fa il misterioso pure su un altro teste, Vincenzo Alonzi, ufficiale del Ros dei carabinieri che tre giorni prima della strage di via D'Amelio avvisò Milano e Palermo del rischio attentati, contro Di Pietro e contro Paolo Borsellino. Ma anche lui è solo uno dei 202 testimoni chiesti dall'accusa, su cui si esprimerà lunedì prossimo il giudice Maddalo.

Fabio Poletti

Parretti

Condannato in America

LOS ANGELES. Il più recente capitolo della lunga storia giudiziaria del finanziere italiano Giancarlo Parretti si è concluso con un'altra sconfitta. Ieri una giuria americana dello Stato del Delaware l'ha dichiarato personalmente colpevole di avere falsificato un documento chiave utilizzato nel processo in cui perse il controllo dello «studio» hollywoodiano «Metro Goldwyn Mayer», nel 1991. Parretti rischia un massimo di 10 anni di carcere.

Il chiacchierato finanziere, finito in carcere già due volte negli ultimi sei mesi, se n'era andato frettolosamente dagli Stati Uniti nel 1992 per non affrontare il processo per falsificazione di documenti e spergiuro, ma era ritornato nell'ottobre dell'anno scorso pronto ad affrontare la giustizia americana. Parretti ha anche un altro obbiettivo: far causa per 3,9 miliardi di dollari alla banca francese «Crédit Lyonnais» che, dice, gli avrebbe impropriamente strappato il controllo della Mgm.

Nonostante quest'ultimo rovescio, rimane più battagliero che mai. Il suo avvocato, Jay Coggan, sta meditando di chiedere al giudice del Delaware un altro processo e simultaneamente si sta preparando alla causa da 3,9 miliardi di dollari contro il «Crédit». I lavori processuali dovrebbero iniziare nel marzo 1997. [r. i.]

La Lega, cacciata da Scalfaro, torna in sella a spese del Polo

Due sindaci per Sanremo

Il Tar reintegra la giunta del Carroccio

SANREMO. Sanremo ha due sindaci, due giunte, due Consigli comunali. Una maggioranza del Polo, eletta nel novembre '95; una della Lega Nord, cacciata da Scalfaro, ma reinsediata dal Tar ligure. Due giunte e un mare di incertezze. Sì, perché, nel frattempo, l'ex sindaco del Carroccio e numerosi suoi assessori e consiglieri, sono passati con i federalisti. Oggi quel Consiglio non avrebbe più la maggioranza. E difficilmente i due gruppi riusciranno a ricompattarsi. Dunque commissariamento? Nuove elezioni? Altra confusione, altri problemi per una città travolta dagli scandali, che dal 1980 è andata alle urne quasi ogni tre anni.

L'ex sindaco leghista Davide Oddo ha telefonato all'attuale sindaco, Giovenale Bottini, del Polo, per informarlo. Stamane assieme andranno dal prefetto per concordare la linea di condotta da adottare. La sentenza del Tar è immediatamente esecutiva e «dovrà essere eseguita subito dall'autorità amministrativa». Il Consiglio era stato sciolto da Scalfaro su proposta del ministro dell'Interno. Una pesante fronda all'interno del Carroccio aveva creato una spaccatura nella maggioranza con una decina di consiglieri dimissionari. A questi si erano aggiunti i membri dell'opposizione ed era venuto a mancare il numero legale. Automatico per il prefetto lo scioglimento dell'assemblea; illegittimo per Oddo che aveva presentato ricorso al Tar: «La legge è chiara, i consiglieri dimissionari vanno surrogati uno per uno. Se ciò fosse avvenuto i ribelli sarebbero stati sostituiti da fedelissimi del Carroccio e la giunta Oddo sarebbe rimasta al proprio posto. Ieri Giovenale Bottini doveva incontrare la polizia per i problemi del traffico legati all'imminente Rally mondiale. Ha telefonato per scusarsi: «Cosa vengo a fare?». La sentenza è di 48 ore fa. Ma soltanto ieri sera è stata comunicata all'ex sindaco. «Formalmente sono di nuovo sindaco, ma non ho poteri. Almeno fino a quando verrò reinsediato nella carica. Se mi presento adesso a Palazzo Bellevue, mi buttano fuori». Un ricorso del Comune al Consiglio di Stato? Oddo non ha dubbi: «E' stato proprio il Consiglio di Stato a stabilire che i consiglieri dimissionari vanno surrogati uno per uno. Difficilmente sospenderà l'esecutività della sentenza».

Gian Piero Moretti

Nascono i Cobac

Segni lancia la sfida costituente

ROMA. Riparte la battaglia «popolare» di Mario Segni per le riforme. L'appuntamento è per sabato prossimo all'Hotel Parco dei Principi di Roma, dove si riuniranno gli oltre 300 Cobac, i comitati di base costituitisi in tutto il Paese per promuovere l'Assemblea Costituente.

E' stato lo stesso Segni a presentare ieri mattina a Montecitorio la manifestazione. «La nostra è un'iniziativa trasversale rispetto ai partiti», ha precisato. Salvo «avvisare» il centrosinistra: «Mi auguro che non si mostri insensibile circa quest'esigenza. Mettersi di traverso rispetto a questi processi è rischioso... Mi viene in mente Craxi e il suo invito ad andare al mare... c'è andato lui e continua a rimanercii». [r. i.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Pittori
Funerali sabato 5-10-96 ore 11,45 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 3 ottobre 1996.

E' mancato
Rino Cataruzza
Lo annunciano: la moglie **Luisa**, sorella **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 5 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Monica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 ottobre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bissone in Gaia
Ne danno triste annuncio la mamma, mario, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Armida e Dino. Funerali parrocchia Speranza, per orario telefonare 2488782.
— **Torino**, 3 ottobre 1996.

E' tornata in cielo l'anima semplice dell'
avvocato Giacinto Bubblo
Ne danno triste annuncio per suo volere e funerali avvenuti la figlia **Paola** con **Umberto** e la sua cara **Rosy**.
— **Torino**, 4 ottobre 1996.

Sono vicine a Paola le famiglie: **Barutfaldi, Bubblo, Conero, Cuccodoro, Giachetti** e **Pastore**.

Olimpia e **Vittorio Chiarle** sono vicini a Pieranna, Paola, Giorgio, Francesca, Umberto, Bruno, il papà e la piccola Pieranna; ricorderanno sempre il caro
dott. Irmo Ferraris
— **Nizza**, 3 ottobre 1996.

E' mancata
Delfina Stroppiana ved. Rusca
Ne danno il triste annuncio figlia, nuora e nipoti. Funerali nella parrocchia San Donato. Per l'orario telefonare al 485.818.
— **Torino**, 3 ottobre 1996.

E' morto un uomo buono
Lorenzo Crotti
Lo piange affranta la moglie **Angela**, cognata, cognato, cugini, nipoti, parenti tutti e gli amici che sono gli vollero bene. Funerali sabato 5 ore 8,15 parrocchia S. Teresina (corso Mediterraneo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1996.

Giuseppina Fabaro Gatta con **Antonella, Piero** e **Emiliano** partecipano con dolore la perdita di zio **ENZO**.

Gianni, Mariella, Francesca, Loredana sono vicini ad Angela.

E' mancato
Vincenzo Dolce
anni 84
L'annunciano: il figlio **Giovanni** con **Ernesta Picatto**, la nipote **Paola** con **Alberto Guglielmetto** e la piccola **Elena**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 5 corr. ore 14,30 viale Martiri 48. Non fiori, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro Torinese**, 3 ottobre 1996.

Lino ed **Elena Guglielmetto** partecipano.

La famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano commossi al cordoglio.

Serenamente ci ha lasciati
Mafalda Allais ved. De Boucqueau
Con profondo dolore l'annunciano le figlie **Caterina** con **Giorgio, Claudia** e **Carlo; Maria Teresa** con **Luigi, Nicoletta, Paola** con **Valter, Mario** con **Ilaria** e **Carola, Carlo; Iolanda** con **Antonio, Olivia, Matteo** e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 10 parrocchia S. Maria Maggiore Avigliana (via Luigi Einaudi 20). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 ottobre 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Falzone
anni 58
Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Anna Maria**, la zia, la cognata, la nipote, gli amici e parenti tutti. Le care salme partirà dall'istituto di Medicina Legale, via Chiabrera 37, sabato 5 ottobre alle ore 9,30 per la parrocchia Stimmate di San Francesco, via Livorno ove avrà luogo il funerale alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1996.

CARLO mi hai regalato un anno meraviglioso ricco di amore, di gioia e di dolcezza. Il ricordo del tuo sorriso e del tuo dolce sguardo mi aiuteranno a convivere con l'unico grande dolore che mi hai dato. La tua **Luisa**.
— **Torino**, 1 ottobre 1996.

Lucia e **Lorenzo Prato** sono vicini al dolore della mamma per l'improvvisa perdita del caro **CARLO**.
— **Torino**, 1 ottobre 1996.

Anna, Stefano, Antonella, Giorgio e il piccolo **Angelo** partecipano commossi al grande dolore della mamma per la scomparsa del caro **CARLO**.
— **Torino**, 1 ottobre 1996.

Partecipa **Carlo Grosso** e famiglia.

Enzo, Carla e **Fulvio Listi** prendono parte al dolore.

Partecipa l'amico di sempre **Giulio Schiavio**.

Sebastiano Ciravegna
anni 77
Lo piangono la moglie, figli, sorelle, nipoti, parenti. Funerali in Narzole (CN) sabato 5 ottobre 1996 ore 10,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ore 9,15.
— **Torino**, 4 ottobre 1996.

Ha raggiunto Adelchi
Mary Burbatti Tolosano
anni 85
Lo annunciano il figlio **Guido** con **Gertrud**, la figlia **Clelia** con **Pepi, Carlo** ed **Elena**. Funerali venerdì 4 ore 15 della chiesa di S. Grato (Borghetto). Un grazie sentito a Giovanna.
— **Ivrea**, 3 ottobre 1996.

Cristianamente è mancata
Lidia Molino in Miglioretti
Lo annunciano il marito **Eugenio**, il figlio **Ettore** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Chieri domani ore 9,45 parrocchia San Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 4 ottobre 1996.

E' mancato
Ercole Maro
Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, il figlioccio. Non fiori ma offerte per la parrocchia San Paolo. Funerali in Torino sabato 5 c.m. ore 10 parrocchia San Paolo.
— **Torino**, 3 ottobre 1996.

Corinna e **Giovanni Bertolino, Matilde** e **Lino Zecchia** partecipano sentitamente.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

Serenamente è mancato
Tomaso Rinero
Lo piangono: la moglie **Maria**, il figlio **Alberto** con **Luisella** e **Gabriele**, parenti tutti. Un sincero ringraziamento a quanti gli sono stati vicino. I funerali venerdì 4 ottobre, ore 15, nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria.
— **Mondovì**, 3 ottobre 1996.

Prendono fraternamente parte al dolore di Alberto e Luisella:
Giorgio, Luisa Bonelli
Fulvio, Rinella Bonelli
Beppe, Ornella Botto
Salvino, Paola Camera
Piergiorgio, Enrica Fulchari
Alberto, Alessandra Leone
Giovanni, Angela Minuzzo
Gianni, Giuliana Orsi
Marco, Paola Vicinelli
Ugo, Marilucì Zanlungo.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Personale tutto** dell'**Alpitour Italia** esprimono il loro profondo cordoglio alla famiglia Rinero per la scomparsa del padre, signor
Tomaso Rinero
— **Cuneo**, 3 ottobre 1996.

E' mancata ai suoi cari
Anna Alfano in Matrella
Lo annunciano il marito **Aurelio**, le figlie **Patrizia, Antonella, Iolanda**, la mamma **Angela**, generi, sorelle, fratelli, cognati, l'adorato **Davide**, parenti tutti. Funerali sabato 5 ottobre ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 65 Torino). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1996.

E' mancata
Olga Salmi ved. Martelli
Lo annunciano i figli **Giorgio** e **Roberta** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al Reparto del prof. Doglio Ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 5 ottobre ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 65 Torino). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1996.

Carlo e **Angela Cuneo** partecipano con sincero cordoglio.

Sono vicini a Roberto i suoceri **Luigina Giacomo**, i cognati **Giovanna, Giulio** con **Susanna**, lo zio **Silvio**.

Luca Chicca e famiglia **Passitoni** partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

1985 1996
comm. Lino Bosco
Ti ricordiamo. S. Messa 6 ottobre ore 9, Santuario S. Genesio.

1992 1996
Roberto Cerutti
Mamma **Franca** e famiglia ti ricordano con affetto nella S. Messa. Sabato 5 ottobre alle ore 18,30. Chiesa Ss. Angeli.

1995 1996
Giovanna Panaro ved. Marchetto
Ricordandoti sempre i tuoi cari.

1995 1996
NOBILDONNA
Vanna Vallati Cravero
La famiglia la ricorda con immutato affetto. S. Messa in Torino, parrocchia Madonna degli Angeli, sabato 5 ottobre ore 18.

1934 1996
Grazia Brunatti
Continuo rimpianto. Mamma papà **Elisa**.

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERA ARMA DI D'ALEMA

l'approfondimento della rivalità con il pds. La situazione attuale, e il varo della Finanziaria lo ha dimostrato in modo bruciante, mette il pds in sofferenza grave, nella condizione di essere il perno della maggioranza solo in quanto sopporta il peso maggiore della politica economica del governo. Gli altri prendono o prenderanno i meriti, D'Alema si prende la responsabilità effettiva in Parlamento e di fronte all'opinione pubblica.

In condizioni simili, è facile prevedere che D'Alema darà un impulso molto deciso alla costruzione del partito «unico» della sinistra. Il ragionamento classico che viene svolto in questi casi dice che lo spettro politico presente nei partiti socialdemocratici europei è sempre stato molto vasto e talvolta comprende - come nel partito laborista inglese -, anche frange più oltranziste di Rifondazione.

Si potrebbe concludere che il calcolo di D'Alema è di buona qualità, se non fosse che la realtà sembra invece di qualità molto inferiore. Il fatto è che i rapporti a sinistra sono già cristallizzati, e non sembra facile trovare il modo per una saldatura fra i due tronconi dell'ex pci. A Bertinotti e Cossutta non conviene l'unità della sinistra perché dall'estremità del sistema politico hanno un'infinita possibilità di variazioni tattiche. Possono giocare la loro caratterizzazione «antagonista» per condizionare la maggioranza e portare a casa risultati politici immediati, ma possono anche semplicemente opporre veti, farsi vedere nella propria funzione di guastafeste, e comunque esercitare di continuo un ruolo molto superiore alla propria consistenza.

Il pds ha compiuto sforzi notevolissimi per riuscire a presentarsi come una forza politica di tipo europeo. E quindi non è assolutamente nel suo interesse trattare alla pari con Rifondazione comunista in vista della costituzione del futuro partito unico. Anche solo come ipotesi, federarsi in qualche forma con Bertinotti (particolarmente ondivago rispetto a Maastricht) equivarrebbe a perdere qualcosa in credibilità, sul piano interno e internazionale, e di fronte a un'Europa politicamente moderata, ben prima di guadagnare voti e consistenza sul piano domestico.

E quindi il segretario della Quercia non potrà andare molto oltre la mozione dei sentimenti. Perché la persistenza di Rifondazione comunista nella politica italiana è dovuta certamente al fatto che è, come ha detto Nino Andreatta, «un indicatore del disagio»; ma è dovuta soprattutto alla struttura del sistema elettorale, che offre favorevolissime opportunità a chi non entra nelle alleanze, o ci entra con un piede solo.

Sarà difficile per questo che il partito unico della sinistra possa essere creato a tavolino, su base consensuale. D'Alema dovrebbe sapere che il futuro dei partiti e il formato degli schieramenti non è dato da processi politici spontanei, ma piuttosto dalla configurazione definitiva che assumerà il sistema politico-istituzionale. Finora le regole del gioco, dato l'ibrido di formula a un turno corretta dalla zattera proporzionale, hanno consentito a Rifondazione di ricattare il pds, minacciandolo di presentarsi da sola e quindi di fargli perdere le elezioni. Domani, con un modulo elettorale più efficiente, dovrebbe essere D'Alema a mettersi nella condizione di poter ricattare Bertinotti, minacciandolo di farlo scomparire dalla scena politica. E perciò D'Alema dovrà chiedere al suo congresso non tanto un mandato romantico per aprire l'offensiva diplomatica «con i compagni di Rifondazione», ma un mandato esplicito per chiudere vantaggiosamente la partita della riforma istituzionale. Per poter trattare con i neocomunisti dall'alto della propria forza e non nella consapevolezza continua di una propria inevitabile debolezza.

Edmondo Berselli

INCHIESTA. 3

I PIONIERI DELL'EST

In Estremo Oriente: costi stracciati e mercati immensi, l'industria gioca l'ultima carta

Chi va all'estero dall'ingegnere all'operaio guadagna il doppio

«Un operaio cinese costa il 93 per cento in meno di un italiano»

Da sinistra, il manager Piaggio in Cina Mario Garzella, un'operaia al lavoro e la squadra di calcio italo-cinese della fabbrica

La pulce italiana e il gigante cinese

Otto milioni di moto l'anno: la Piaggio ci prova

PONTEDERA
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni volta che lascia la bella casa di campagna dove coltiva delle pesche grosse tre etti l'una, per raggiungere il suo ufficio di Foshan il dottor Mario Garzella impiega precisamente 25 ore. E altrettante gliene occorrono a fine settimana per tornare a Pontedera. Fanno 50 ore di viaggio tutti i mesi con l'obiettivo che prima del Duemila una buona percentuale del popolo cinese impari il significato della parola Vespa, o Piaggio che dir si voglia. E' il duro destino del manager responsabile Organizzazione dell'intero gruppo Piaggio, cui il presidente Agnelli ha affidato pure la titolarità del progetto Cina.

Sbarcato all'aeroporto di Canton, questo toscano stemperato e mai calvo dai 25 anni torinesi passati in Fiat, percorrerà gli ultimi 90 chilometri che lo separano dallo stabilimento di Foshan in compagnia di Giorgio Zazzeri, un quarantacinquenne toscanaccio assai più verace che a Pontedera faceva il capoofficina e qui da tre anni ha assunto il titolo pomposo di chief manifacturing. Oppure della segretaria Patrizia Valsesia, bella figliola alta e bionda che i primi quindici giorni era talmente entusiasta della Cina da assaggiare piatti tipici come meduse e scorpioni, ma adesso preferisce trascorrere i suoi fine settimana nel clima occidentale di Hong Kong. Con loro, un'altra quindicina di italiani targati Piaggio a far la vita dura del pioniere nell'Est più a Est che si possa concepire.

Non è certo una novità per una media o grande azienda italiana impiegare personale specializzato all'estero, chi non ricorda l'operaio con la chiave a stella di Primo Levi? Ma in questi ultimi anni del secolo deve essersi consumato un cambiamento epocale se è vero il calcolo che così, sui due piedi, improvvisa Garzella: «Dunque, diciamo che il 20-30 per cento dei nostri dipendenti, dal top management agli operai, fa un lavoro molto esposto sull'estero. Alla fine su 7500 che siamo, toccherà viaggiare almeno una volta ogni tanto a un settecento persone». E allora lasciamoci pure alle spalle l'Italia dei tomaifici e del tessile, la piccola impresa e il Nord-Est griffato made in Italy che hanno invaso l'Europa post-comunista; ma pure avventurandoci nell'universo della grande industria sempre la delocalizzazione troveremo, magari virtuosa, ma sempre delocalizzazione.

Sono venuto alla Piaggio di Pontedera spinto dal ricordo di quanto vi accadde tra il '91 e il '92, quando il vecchio management della fabbrica manifestò l'intenzione di usufruire degli incentivi di legge spostando al Sud, e più precisamente a Nusco, patria di De Mita, nuovi impianti equivalenti a duemila posti di lavoro. Fu la rivolta, gli operai rossi andarono in tv a prendersi gli applausi dei leghisti, sindaci e presidenti della regione Toscana eressero barricate al fianco dei sindacati, finché l'ebbero vinta. Niente delocalizzazione a Nusco, investimenti e assunzioni concentrati su Pontedera. In cambio, il 17 marzo del '95, firmavano il famoso accordo della fabbrica integrata, che suscitò una discussione drammatica nella sinistra italiana: turno di notte e sabato lavorativo per fare concorrenza non a Nusco ma all'Estremo Oriente. Le ferie? Naturalmente scaglionate. A Rossana Rossanda che sul «Manifesto» denunciava la «regressione» cui siamo condotti dalla «totalizzazione dell'economico», scriveva in risposta il sindacalista viareggino Billocci: «Forse, Rossana, non hai colto la differenza: tu puoi firmare articoli che possono scatenare solo discussioni. Noi troppo spesso firmiamo dopo lotte inenarrabili "articoli" che mandano a casa dei lavoratori perché il lavoro in Polonia, in Estremo Oriente o in Africa è 5, 10, 50 volte inferiore al nostro». E concludeva, il Billocci: «Non possiamo cambiare il mondo prima di firmare l'accordo».

Ora si dà il caso che in questo mondo tanto difficile da cambiare si vendano ogni anno 19 milioni di motoveicoli. L'Europa, dove la Piaggio è saldamente egemone, rappresenta un esiguo 17 per cento di tale mercato. Le due ruote a motore si vendono, come è ovvio, prima di tutto nell'Asia, anche se i boss della Piaggio si raccomandano di non sottovalutare il potenziale d'espansione degli altri mercati. Fatto sta che di quei 19 milioni di moto vendute nel mondo, la Cina da sola ne assorbe 8 milioni e mezzo l'anno. Dunque la regola nuova appresa nei calzaturifici trevigiani (un'azienda sana deve avere più dipendenti all'estero che in patria) vale anche per la gloriosa industria metalmeccanica. La Piaggio si sta muovendo in questa direzione perché non basta aver orientalizzato negli orari la manodopera italiana. E allora ecco lo stabilimento indiano da 300 mila scooter a Kanpur, sul Gange. Da Kanpur è giunta nel maggio scorso all'ufficio stampa di Pontedera la dolce bramina Lakshmi Ramakrishnan, che ormai parla un italiano degno dell'Arno. Sempre da lì uno dei cinquemila operai indiani, Budhan Singh, ha inviato al giornale aziendale la sua fantozziana «Ode alla Vespa»: «Tu sei la nostra salvezza, corriamo a comprarti nei bazaar!». Poi c'è il licenziatario Piaggio in Indonesia, gli impianti di assemblaggio nel Vietnam, la sede di Singapore protesa alla ricerca di nuovi business asiatici. Ma alla fine è sempre il confine cinese quello che bisogna avere il coraggio di varcare.

«Possiamo contare sulla benevolenza di Pechino se non altro per i loro storici sentimenti antigiapponesi», mi spiega l'ingegner Renzo Gaudenzi, responsabile Produzione di una Piaggio costretta a competere con giganti nipponici come Honda, Yamaha, Suzuki. «Ma illudersi di conquistarli con una strizzata d'occhio è imponsabile. Intanto perché i mercanti sono loro, capaci di venderti 3 volte la moglie. E poi perché a trattare con un cinese ti senti menomato, lo guardi in faccia e mica capisci che tipo è, se l'hai coinvolto o ti snobba».

Il grande mistero s'accompagna all'ammirazione manageriale: «Dedizione assoluta al lavoro. Forte senso del bene comune, orgoglio per i risultati della propria città o regione». Man mano che i pionieri vanno e vengono, si alimenta la leggenda del nuovo Eldorado: «Torni dopo tre mesi e su di uno spiazzo è sorto un grattacielo. E l'autostrada? Già finita, i lavori erano cominciati sei mesi fa. No, puoi trattarli da paese sottosviluppato, i cinesi. Lo respiri nell'aria, il pil che cresce del 25 per cento all'anno».

Ecco perché, dopo che è riuscita a stipulare (con l'Iveco e la Marelli) uno dei primi accordi industriali italo-cinesi, la Piaggio imbarca a Livorno i suoi container di semilavorati diretti al porto di Canton, con l'obiettivo di produrre nel nuovo stabilimento che verrà inaugurato la prossima primavera 400 mila motoveicoli l'anno, passando così dagli attuali 500 operai ad almeno tremila. Quanto costa il loro lavoro? «Guardi, è presto detto. Se lei conta 100 un operaio italiano, per il cinese io pago 7», è la risposta definitiva di Garzella. Un risparmio da cento a sette, ecco il dato che sta stravolgendo l'economia mondiale. Tant'è che in lontana prospettiva la Piaggio non vedrebbe male l'idea di commercializzare anche in Italia motocicli leggeri a basso prezzo prodotti laggiù. Ma per ora, e ancora a lungo, il processo di delocalizzazione virtuosa è quello inverso, perché l'Italia è davvero un cervello indispensabile alla progettazione e alla produzione delle due ruote, non a caso anche i giapponesi della Honda sono costretti a trasferire qui la loro sede europea se vogliono misurarsi con i nostri telai e i nostri carburatori. E poi lo abbiamo già visto: la Cina non è solo un'enorme riserva di manodopera a costi stracciati, è soprattutto il mercato del futuro.

Di fronte a tali cifre e a tanto entusiasmo, non gliel'ho neppure posta, a Pontedera, la domanda ingenua ma cruciale cui non avrebbero potuto rispondermi. E i diritti civili? I diritti umani? Non vi imbarazza fare business con una dittatura? «La comunità degli affari è cieca su questo punto», ha scritto di recente Ernesto Galli della Loggia sul «Corriere della Sera», ricordando come «gli esponenti degli interessi economici europei e americani si fossero dati un gran da fare dopo la repressione dell'89 affinché le migliaia di arresti voluti dal governo cinese non mettessero in pericolo i rapporti di scambio con il grande Paese asiatico». Dunque, proseguiva Galli della Loggia, «le automobili sudcoreane portano appiccicati addosso non solo la politica repressiva e antisindacale di quel governo ma anche i valori dominanti di quella società». Qual è dunque la ricetta per contrastare la supremazia del modello asiatico su quello euroatlantico in fatto di prezzi e produttività? «Costringere i nostri concorrenti ad alzare i costi», cioè imporre loro la democrazia come condizione preliminare agli accordi commerciali.

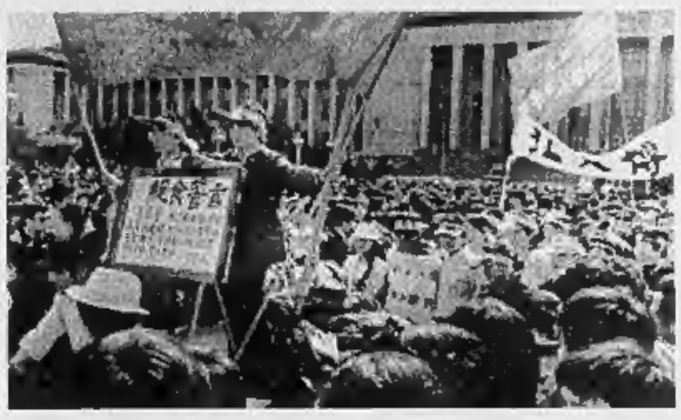
E' questo un problema gigantesco che naturalmente i pionieri dell'Est non sono in grado di porsi, ma che percorre sottotraccia tutto il nostro viaggio. Ne discutono in «NordSud», libro-intervista curato da Massimo Mascini, un sindacalista italiano come Bruno Trentin e un suo collega venezuelano, Luis Anderson. Dice Trentin che è stata un'occasione persa, al momento della negoziazione del nuovo trattato Gatt, imporre l'invalidazione degli accordi commerciali con Paesi che facciano ricorso al lavoro dei bambini. E aggiunge: «E' impossibile impedire che una fabbrica si sposti dall'Italia in Ungheria o in Slovacchia, si può pretendere però che i lavoratori ungheresi o slovacchi abbiano gli stessi diritti dei lavoratori italiani». Ma dall'altra parte del globo gli risponde Anderson di stare attento, «altrimenti la guerra commerciale passerà dai Paesi ai lavoratori, che competeranno gli uni con gli altri».

Ho provato a porre la stessa domanda al professor Maurizio Mistri, studioso della delocalizzazione industriale. Non è immorale questa corsa del capitale nei luoghi più disgraziati? «Guardi che i vincoli doganali per fortuna stanno cadendo. E poi forme intensive di sfruttamento del lavoro ce le abbiamo pure in casa. Vada a vedere la vita che fanno i cinesi che lavorano la pelle nella Valdarno, scoprirà come delocalizzare la pelletteria in Estremo Oriente costi comunque di più che importare schiavi in Italia». Detto ciò, l'introduzione nel commercio mondiale delle cosiddette «clausole sociali» è vista con favore - almeno ufficialmente - dai nostri più importanti imprenditori. Se non altro perché proteggerebbero in parte i prodotti occidentali da una concorrenza di per se imbattibile. Col risultato che a opporsi alle «clausole sociali» sono ovviamente i Paesi del nuovo sviluppo accelerato.

Di tali dilemmi non udirete neppure l'eco nella sede sindacale di Pontedera. C'è tensione per l'improvviso ricorso dell'azienda alla cassa integrazione («La Piaggio è diventata come un gelataio che lavora solo 4-5 mesi l'anno», accusano), ma anche fiducia nel piano di investimenti da oltre 200 miliardi in tre anni finalizzato alla costruzione di nuove officine meccaniche e al riutilizzo di spazi aziendali d'intesa con il Comune e con l'università Sant'Anna. «Gli indiani? I cinesi? E chi ci paga il biglietto aereo, non ne sappiamo nulla», ammette Domenico Contino della Rsu. Qualcosa gli giunge alle orecchie dai colleghi che sempre più numerosi sono inviati in missione professionale all'estero. «Ho sentito dire che nello stabilimento indiano c'è gente che lavora a piedi nudi, ma oltretutto non dipendono direttamente da una società Piaggio». In buona sostanza, il sindacato non vuole e non può opporsi all'espansione internazionale dell'impresa «purché restino a Pontedera il suo cervello, il cuore che poi sono i motori, e speriamo anche un po' di braccia». In Massimiliano Carloni spunta l'orgoglio della propria tradizione: «I cinesi costeranno anche due dollari contro i nostri 20, ma provate a chiedergli i prodotti che facciamo noi». Speriamo che abbia ragione, almeno per qualche anno ancora. Intanto a centinaia i pionieri della Piaggio vanno per il mondo, chi a praticare lo scouting (ricerca fornitori per le sedi estere), chi in veste di progettista sul prodotto o sul processo, chi a visitare i notabili di regime da cui dipendono le licenze. «Laggiù salta la scala gerarchica - spiega Garzella - s'incontrano l'operaio e l'ingegnere. Il guadagno è all'incirca doppio di quello che prendono in Italia e la carriera più veloce».

A Foshan la squadra di calcio italo-cinese della Piaggio ha sconfitto 4 a 2 la selezione Resto del mondo. Evviva. Ma, ci chiediamo, che fine faremo noi che restiamo a casa? Saranno di nuovo loro, gli emigranti del Duemila, a salvare l'economia italiana, oppure riusciranno a salvare solo se stessi?

Gad Lerner
(fine)



A sinistra, piazza Tienanmen a Pechino

«I diritti civili negati? Il business non si ferma per questo»

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani (a sinistra) non intende porre freni ai cosiddetti «pionieri dell'Est». A destra, una famiglia cinese in Vespa

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

Il Sud? Non sarà una Romania

Bersani: nessun freno legale ai pionieri

IL ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani è un piacentino che ha conosciuto bene gli imprenditori dei distretti industriali che trasferiscono all'estero la loro produzione.

Signor ministro, questa fuga la spaventa?

«A cosa serve spaventarsi? Esaminiamo piuttosto gli aspetti positivi e quelli negativi della delocalizzazione, che secondo i dati del ministero viaggia al ritmo di due o trecento aziende l'anno».

Guardi che il fenomeno sarà dieci volte più grosso.

«E' probabile, ma non passa che in minima parte attraverso le nostre stanze. Diciamo che dal '92 in avanti la piccola e media impresa si espande più all'estero che in Italia, ma se uno guarda la foresta e non il singolo albero si accorge che il commercio mondiale cresce al ritmo del 7-8 per cento, è un fatto positivo che le nostre imprese ci stiano dentro».

Tutto bene, dunque?

«Sarei più tranquillo se l'internazionalizzazione non riguardasse solo tessile, abbigliamento, cuoio, pelle, ma anche settori tecnologici avanzati più confacenti alla nostra collocazione tra i sette Paesi più industrializzati del mondo».

Ministro, lei è del pds ma non la trovo allarmato per i posti di lavoro che l'Est Europa e l'Estremo Oriente ci sottraggono.

«Finora i distretti veneti ed emiliani, da cui è partito il maggior numero di macchinari reimpiegati all'estero, hanno visto piuttosto rafforzarsi che deprimersi l'economia locale. Certo il futuro è più incerto, ma non sono lì le sacche della nostra disoccupazione. E poi cosa vuole? Che il governo crei in Italia condizioni da mercato del lavoro romeno?».

Fa impressione che nessuna di queste aziende che vanno all'estero pensi di investire al Sud.

«Guardi che il Sud Italia è in forte crisi ma appartiene a pieno titolo all'area europea per livello di consumi, istruzione, mentalità. E' giusto che, visti i suoi handicap, dalla criminalità alle carenze infrastrutturali e nel credito, si crei un differenziale di flessibilità e salari rispetto al Nord. Ma non esageriamo. Semmai certe imprese meridionali potrebbero rafforzarsi delocalizzando anch'esse sulla sponda Sud del Mediterraneo».

Fatto sta che neppure le aree di sviluppo che il governo sta creando sono competitive.

«Lo credo bene. Mica sarebbe giusto che il Sud offrisse manodopera a 120 mila lire al mese. Per favore, non mettiamolo in concorrenza con la Romania».

Dunque il governo non porrà freni ai pionieri dell'Est?

«Limitazioni legali, no. Ma è urgente che nel concerto internazionale la liberalizzazione dei commerci sia accompagnata da una qualche clausola sociale. Non deve essere consentito, per esempio, vendere in Italia merci prodotte sfruttando i bambini thailandesi. Se i Paesi del Terzo mondo temono che tali clausole si ritorcano contro di loro, decidiamole insieme ma non facciamo finta di niente. Sarà poi naturale che nella dinamica mondiale tra qualità e prezzi bassi, un Paese sviluppato come il nostro privilegi la via dell'innovazione e della qualità».

[g. l.]

LE PRECEDENTI PUNTATE:
Martedì 1° ottobre
«I pionieri del Made in Italy alla conquista dell'Albania»
Mercoledì 2 ottobre
«La griffe italiana emigra in Romania»

Il leader inaugura una serie di messaggi radio al Paese: rassegnatevi, non mollo il potere

Tra Lebed e Eltsin rissa in ospedale

Respinte le dimissioni del generale: motivi insufficienti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Citando involontariamente il Gabriel García Márquez dell'«Autunno del patriarca», Boris Eltsin ha ieri invitato via radio coloro che starebbero cominciando a «cambiare i ritratti negli uffici statali» a «non affrettarsi». «C'è un presidente in questo Paese, e anche un presidente che funziona», ha esclamato. Che è come dire: non ho la minima intenzione di dimettermi.

«Mi preparo all'operazione, cosa che prenderà molto tempo, ma sono al corrente di ciò che accade nel Paese». Boris Eltsin sembra riemergere dal limbo del suo lettino d'ospedale con una rinnovata voglia di manovrare le spirali di un potere sempre più avviluppato su se stesso. L'idea dei messaggi radio al Paese è la novità dell'ultim'ora. Ma è evidente che il presidente vuole far sentire la sua presenza anche da lontano e con particolare insistenza.

Negli ultimi tre giorni ha incontrato il ministro della difesa Rodionov, quello degli esteri Primakov e ieri Lebed, ogni volta in presenza delle telecamere. E ha trovato perfino la forza di scontrarsi duramente con il generale Lebed, invitato a recarsi al suo capezzale dopo una lunga pausa di scontrosa lontananza.

Dal comunicato della Itar-Tass e dalla stessa dichiarazione televisiva di Eltsin si evince che, più che un incontro, si è trattato di un alterco. Aleksandr Lebed ha protestato per la recente nomina di Jurij Baturin alla testa della Commissione per le nomine dei vertici militari. Gli osservatori avevano notato che il decreto di Eltsin aveva diverse e sovrapposte valenze: togliere a Lebed il potere di nomina dei vertici militari, e risollevare dalla polvere Baturin, sostituito a giugno da Lebed come consigliere per la sicurezza nazionale. Una specie di risarcimento postumo a Baturin, ma anche un colpo al generale Lebed.

Il quale non ha gradito e avrebbe messo sulla coperta di Eltsin le sue dimissioni. Il presidente ha replicato che la sua decisione era «motivata» e ha fatto presente al generale che «non c'erano ragioni sufficienti» per dimettersi. Sempre secondo l'agenzia ufficiale Eltsin non ha rinunciato a lanciare un'ultima stoccata al subalterno, invitandolo a «lavorare con più insistenza» con il governo. Si applichi di più giovanotto!

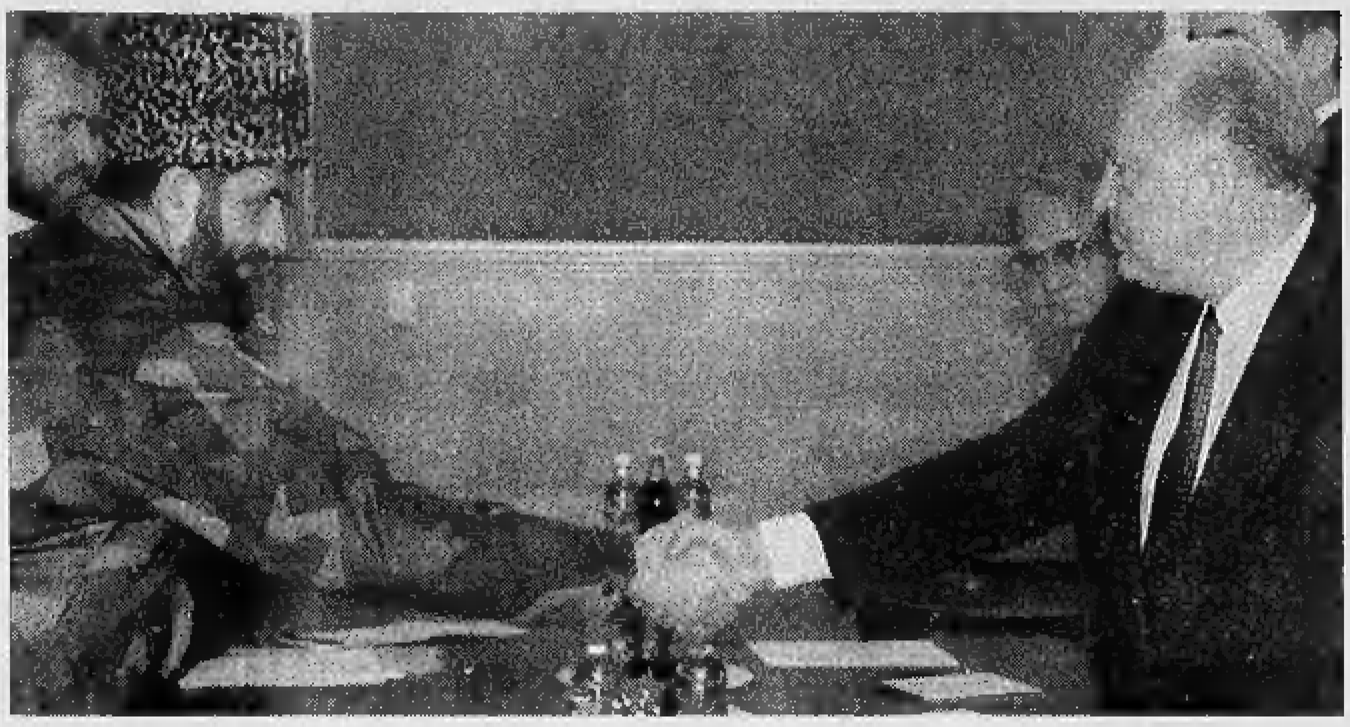
Ultima mossa pubblica di una giornata effettivamente intensa è stato il suo appello al popolo in occasione del terzo anniversario dei tragici eventi dell'ottobre 1993. Un messaggio conciliante, che riscrive la storia ad usum delphini di quella prova di forza, quando - scrive Eltsin - dopo che si era cominciato a sparare e a morire nelle strade, «divenne chiaro che la Russia aveva vitale bisogno di un consenso sociale».

Non era possibile arrivarci prima? Pare che Eltsin non si sia posto il problema. La conseguenza fu - secondo lui - che «sia il potere che l'opposizione seppero trarne una lezione». Per quanto conciliante nei toni, sembra improbabile che questi argomenti vengano raccolti come positivi dall'opposizione.

Tanto più che dopo il sangue del 1993, c'è stato quello, a fiumi, del 1994-1995-1996, in Cecenia. E ieri sera milioni di telespettatori hanno potuto vedere Jandarbiev, il leader ceceno, sedersi come un vincitore al tavolo negoziale davanti a Cernomyrdin e a un Lebed più imbronciato del solito. E' apparso evidente che il rimbrotto rivoltogli da Eltsin di fronte a tutto il Paese è stato funzionale a intaccare l'autorità dell'astro nascente, presentato come un irrequieto, sempre pronto a litigare con tutti, impaziente, incline a prevaricare. Mentre, al contrario - ha sottolineato Eltsin con voce grave - «si deve vivere in pace e concordia».

Come andrà il negoziato con i ceceni non è facile prevedere. Le richieste di Jandarbiev sono radicali e potrebbero mettere Lebed con le spalle al muro. Anche perché il generale-pacifista è circondato da compagni di negoziato che a parole condividono (a mezzabocca) la tregua da lui firmata, ma non aspettano altro che di farlo cadere nel primo tranello che si presenterà sul sentiero ceceno.

Giulietto Chiesa



La stretta di mano tra il leader guerrigliero ceceno Yandarbiev e il premier russo Cernomyrdin che ieri hanno firmato un accordo sulla pace mediata dal generale Lebed

INTERVISTA
ALEKSANDR LEBED

«Datemi un Presidente»

Un consiglio allo zar: abdica per un po'

MOSCA

GENERALE Lebed, lei di recente ha criticato la triste condizione delle forze armate in Russia. La situazione è così critica da costituire una minaccia per la sicurezza nazionale?

«Molti sottovalutano la gravità della situazione. E' difficile credere quanto sia critica. Ai tempi dell'Urss si è diffusa un'opinione errata: che le forze armate rappresentassero centinaia di migliaia di baionette, scintillanti al sole, pronte a colpire agli ordini del Segretario Generale del partito comunista. Questo era già allora lungi dall'essere vero. Adesso, la situazione è un incubo. Se io avessi un blindato vecchio e malandato, un fucile scassato, pantaloni sdruciti, e il mio stomaco fosse così vuoto da restare incollato allo sterno, di cosa staremmo a parlare? Non abbiamo mai avuto una concezione di sicurezza nazionale in grado di valutare le minacce e pianificare l'impiego delle nostre forze. Ciò richiede una decisione politica, che non è mai stata vicina».

Per quanto tempo l'esercito tollererà questa situazione? Se la riforma militare ha tempi lunghi, che cosa può accadere nel futuro immediato?

«Il livello della tensione tra i militari è tanto alto che, per guadagnare il tempo necessario a prendere misure serie, abbiamo bisogno di sei miliardi di rubli (quasi due miliardi di lire, ndt). Questo ci consentirebbe almeno di pagare gli stipendi arretrati. Qui allo stato maggiore non è stato pagato nessun salario negli ultimi tre mesi. Tra le truppe del "Far East" siamo al caos totale. L'anno scorso, il bilancio federale ha coperto soltanto per il 40% le spese per i militari, e quei soldi non sono ancora arrivati. Il deficit delle forze armate si fa sempre più grave. Il ministro della Difesa deve ai suoi creditori venti miliardi di rubli».

Dove trovare i sei miliardi di rubli per far fronte all'emergenza?

«Se lo volessero davvero, se considerassero i militari una priorità, basterebbe una settimana a trovare quei soldi. Ci sono moltissimi posti in cui reperire risorse. Ad esempio, perché l'estrazione dell'oro in Russia non è redditizia, mentre garantisce utili in tutti gli altri Paesi del mondo? Perché non riusciamo a far fruttare i capitali impiegati nell'import-export della vodka, del tabacco e delle materie prime? Non capisco perché i debiti contratti dagli altri Paesi nei confronti della Russia non vengano pagati. Prendendo in considerazione lo stato del Paese, perché il Fondo monetario internazionale non impiega capitali in Russia a condizioni favorevoli? Le assicuro che abbiamo abbastanza fonti di reddito».

Immagino che in questo momento il meccanismo decisionale su una questione così importante sia il seguente: il Presidente dev'essere persuaso. Poi impartirà istruzioni scritte al primo ministro, che si suppone le applicherà integralmente.

«Sfortunatamente, questo meccanismo non funziona. (Anche se il Presidente impartisce le sue istruzioni), c'è bisogno di un controllo più stretto nella fase dell'esecuzione. Ho esaminato i fatti: nell'ultimo anno, 447 decreti presidenziali sono rimasti inapplicati».

Eltsin ora ha bisogno di due mesi per prepararsi all'intervento. Poi dovrà ristabilirsi. Per almeno tre mesi non potrà esercitare pienamente le sue funzioni. Da quel che sappiamo, si limiterà a firmare il decreto di trasmissione dei poteri per il tempo dell'operazione. Se nessuno regge il Paese per tre mesi, la sicurezza nazionale non è minacciata?

«Sì. Non condivido il paragone con la Francia ai tempi della malattia di Mitterrand. Il Presidente francese firmò un decreto di trasmissione dei poteri prima dell'anestesia, e ne firmò un altro per riprenderseli quando si risvegliò. Un presidente deve avere la forza di leggere documenti, prendere decisioni, incontrare consiglieri e assistenti. Costituisce un precedente pericoloso il fatto che una nazione sia governata in nome del presidente. Questo non mi piace. Preferirei avere a che fare con un capo, anche provvisorio. E il capo dovrebbe sapere di essere responsabile per tutto quel che di buono o di cattivo avviene nel Paese. Bisognerebbe fare così: se il presidente è malato, trasmette i suoi poteri a qualcun altro. Se è fuori gioco, avrà il tempo di badare alla sua salute in un'atmosfera serena, fino a quando non si sarà ripreso. Perché non firma un decreto che stabilisce: "Da questa data precisa, riassumerò i miei doveri?". Invece avremo questa situazione incomprensibile, dove il Presidente c'è e non c'è».

La Duma a maggioranza comunista trarrà certo vantaggio da ciò, e chiederà le dimissioni di Eltsin e nuove elezioni. Lei quale posizione prenderà?

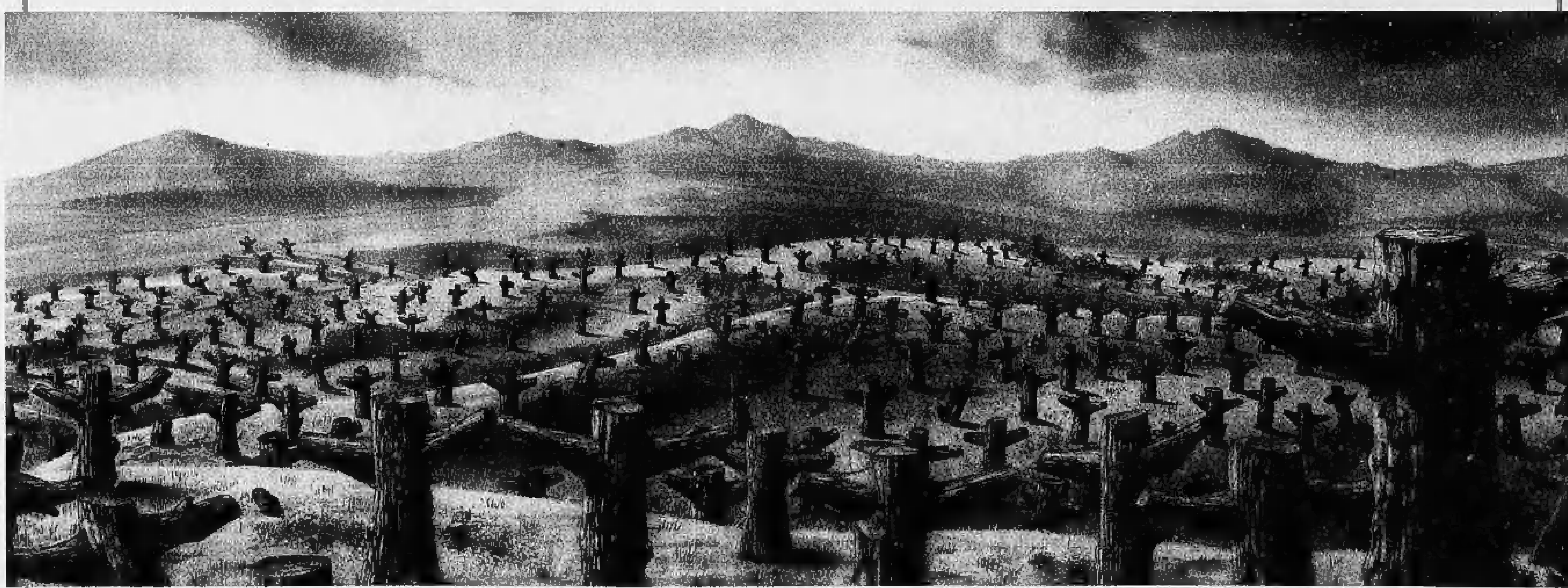
«Il popolo ha eletto Boris Eltsin presidente. Gli ha dato fiducia. Ora che siamo in questa situazione, sta al Presidente decidere come agire».

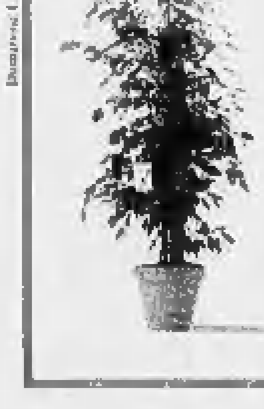
Pezel Gusev

Copyright Los Angeles Times Syndicate e per l'Italia La Stampa

Roncaglia & Wijkander

Ogni anno perdiamo 50.000 ettari di territorio vivo.
Ci abitueremo anche a questo?





Il 5 e il 6 ottobre, torna l'Operazione Beniamino: dai un contributo per la salvaguardia del patrimonio naturale italiano, riceverai in cambio una pianta di ficus benjamin.

Abbiamo perso la capacità di indignarci. Regna l'indifferenza, forse la rassegnazione, anche davanti ad un dato allarmante come, questo: 50.000 ettari di territorio vivo spariscono ogni anno nel nostro paese, soffocati dal cemento. E altre decine di migliaia vengono distrutte dagli incendi e umiliate dalla sporcizia. Ecco perché, anche quest'anno, torna l'Operazione Beniamino. Sabato 5 e domenica 6 ottobre, diecimila volontari del WWF scenderanno nelle principali piazze della vostra città per offrirvi una pianta di ficus benjamin in cambio di un piccolo contributo: servirà per la difesa delle nostre foreste. Ricominciate ad indignarvi: con un piccolo gesto, farete un grande regalo alla terra. Telefonate al numero 166.000.946 per conoscere la piazza più vicina a voi.*

WWF

MONDADORI

Netanyahu va in tv e lancia un appello in arabo: «Uomini di Gaza, non uccidiamoci tra noi»

«Palestinesi, è il venerdì della vendetta»

Hamas chiede il «confronto totale» all'uscita dalle moschee

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Sacchi, migliaia di sacchi bianchi o marroni che mani febbrili riempiono, trascinano, ammucchiano per costruire ripari. Se il pessimismo dell'attesa può concentrarsi in un simbolo, l'immagine della Israele di queste ore è quella dei sacchetti di sabbia che adesso dalle due parti delimitano nuove trincee e proteggono le abitazioni.

Tanti da far credere che qualcuno abbia cominciato a svuotare il deserto del Neghev, ma le ragioni di allarme ci sono tutte. A ventiquattr'ore dal fallimento di Washington, questo nuovo venerdì islamico di preghiera annuncia un'esasperazione pronta a divampare in nuove, violente fiammate.

Ai cosiddetti «colloqui» di domenica prossima non parteciperà alcun leader. Non esiste più esponente palestinese, anche fra i più moderati, che non preveda disastri. «Gli israeliani tentano di ridefinire il processo di pace in base alla loro ideologia», dice la signora Hanan Ashrawi. Il negoziatore Hassan Asfouri è ancora più amaro: «Si sta tentando di risolvere il conflitto arabo-israeliano imponendo l'ideologia del Likud: l'approccio di Netanyahu è sufficiente a riaccendere il confronto e ad estenderlo a tutta la regione». Il premier ieri sera ha tentato la carta dell'appello tv. In un messaggio in arabo, Benyamin Netanyahu ha invitato i palestinesi di Gaza e della Cisgiordania a avere fiducia. «Se ci ammazziamo fra di noi, perderemo gli uni e gli altri; ma se avanzeremo insieme verso la pace, ci guadagneremo tutti». Il premier ha anche specificato che il vertice di Washington si è concluso «senza vincitori né vinti».

A Hebron i giovani sfilano mascherati e danno fuoco a bandiere americane, a Nablus volano altri sassi: e sullo sterminato barile esplosivo dei Territori ieri ha cominciato a brillare la miccia di un appello alla guerra. Il proclama ordina «confronti totali», invita l'eroico popolo» di Palestina ad organizzare oggi, dopo le preghiere, marce e dimostrazioni «contro le forze dell'occupazione sionista e le sue mandrie di coloni». La firma è di Hamas, il movimento di resistenza islamica responsabile, fra il febbraio ed il marzo scorsi, dell'ultima serie di attentati terroristici fra Gerusalemme, Ashkelon e Tel Aviv.

Giunge dal Libano l'invito alla rivolta, e questo lascia una tenue speranza sul fatto che a Gaza come nella West Bank i dirigenti locali del movimento riescano a contenere le violenze, ma l'ottimismo può dimorare solo in questo misero spazio. Hamas preme perché le dimostrazioni di oggi esprimano «la continuazione dell'Intifada di Al Aqsa, fino a quando per la terza moschea resterà in vita la sinistra minaccia del tunnel e continuerà il crimine della giudaizzazione e degli insediamenti».

Arafat è ancora all'estero, quasi a sottolineare distacco da quel che potrebbe avvenire oggi. In tutti i «settlements» i coloni preparano difese, oliano le armi, mettono a punto i sistemi di comunicazione. Ieri l'agenzia «Reuter» ha inviato dal-

> Rompe il silenzio il gruppo islamico autore dell'ultima catena di attentati
>
> «Marciate contro le forze d'occupazione sioniste e le loro mandrie di coloni»

l'insediamento di Pagot un racconto pesantemente censurato dall'autorità militare israeliana.

Pinchas Wallenstein, leader di quasi 130 mila coloni, dichiara che «l'esser pronto al peggio fa parte del mio lavoro», mostra un bunker attrezzato per le comunicazioni. Telefoni, computer, collegamenti via satellite con le auto della comunità. I preparativi per una guerra. L'esercito di Israele ha organizzato una delle più massicce operazioni preventive nella storia del Paese, con impiego di carri armati, elicotteri, unità speciali pronte all'impiego.

Formalmente, si conta ancora sulla collaborazione della polizia palestinese, ma sul campo molti militari, come il generale Uzi Dayan, avvertono che la sofferta convivenza degli ultimi mesi ha subito una «frattura fondamentale». In alcuni casi, dice, la polizia palestinese ha preso parte alle rivolte, e fino a quando non sarà fatta chiarezza su questo punto l'intero piano di cooperazione rischia di crollare.

Ieri mattina, in una delle aree più calde del Paese, anche l'antica collaborazione fra due sindaci di buona volontà ha dovuto interrompersi. Qalqiliyah è una città palestinese di 45 mila abitanti, a dodici km da Tel Aviv, che sorge a ridosso della «linea verde», limite dei Territori. Al di qua del confine c'è Kfar-Saba, governata da una maggioranza laborista. Città vicine, afflitte da identici problemi: le zanzare che, almeno loro, non si dividono fra arabe ed israeliane; una discarica così sterminata dall'aver dato origine ad una collina; i rifornimenti d'acqua.

«Fino a pochi giorni fa - raccontava Mahrouf Zahran, il sindaco palestinese - i contatti erano quotidiani, il lavoro comune. Sulle questioni concrete si marciava in buon accordo: adesso i tre accessi al territorio israeliano sono chiusi, i check-point si sono moltiplicati. All'inizio dell'anno c'erano almeno seimila persone che lavoravano in Israele, poi le restrizioni le hanno ridotte a trecento. Oggi non esce nessuno. Ed anche la strada per Nablus è bloccata. Siamo tagliati fuori dal mondo».

Al telefono anche Itzak Wald, sindaco progressista di Kfar-Saba, parrebbe dispiaciuto. «Per anni, lavorando assieme, siamo riusciti anche a contenere le spinte dei coloni. Qui vicino sorgono due insediamenti, Alfe Menachè e Tsofim, e soprattutto nel primo gli estremisti non si contano. Adesso però i contatti devono essere interrotti. Sono davvero dispiaciuto, ma non è possibile fare altrimenti dopo che quindici dei nostri ragazzi sono stati uccisi».

I quindici cui Wald si riferisce sono i soldati israeliani morti negli scontri dell'ultima settimana. Neanche un centro alle settanta vittime palestinesi. L'altro ieri, Wald e Zahran si sono incontrati all'ultimo check-point, uno al di qua della linea, l'altro al di là. Si sono stretti la mano come a dirsi reciprocamente «buona fortuna». In alto, sulla sterminata collina dei rifiuti, si staglievano le sagome dei carri armati.

Giuseppe Zaccaria

> Negli insediamenti si riempiono migliaia di sacchi di sabbia per proteggere le abitazioni
>
> Arafat è all'estero, quasi a sottolineare il distacco da quanto potrebbe accadere

Hebron: una bimba piange tra due soldati dopo l'arresto del fratello che lanciava pietre. A sinistra l'arrivo in Israele da Washington di Netanyahu e della moglie

ANALISI

LA SECONDA INTIFADA

Ma nessuno ha ucciso la pace

Washington è un nuovo inizio, non un fiasco

TEL AVIV

E' giusto che il mondo intero si preoccupi per Israele e per i palestinesi dopo le giornate di sangue e dopo i silenzi e le mezze parole del summit di Washington subito definiti un «nulla di fatto». Ma è del tutto sbagliato immaginare che Arafat e Netanyahu se ne siano tornati a casa ciascuno arroccato sulla sua posizione, e oggi se ne stiano seduti in solitudine, ognuno per conto suo, sull'orlo del baratro. E' sbagliato giudicare i fatti mediorientali in base a un automatismo intellettuale, anzi a due automatismi: il primo ci induce a pensare che ogni qualvolta un governo di destra siede alla guida di Israele, ciò è di per sé un disastro per la pace. Basta ricordare la pace di Camp David, fatta dall'uomo di destra Menahem Begin e da Sadat; o la conferenza di pace di Madrid, dove fu Shamir, un altro primo ministro di destra, dubitoso ma vinto dalla storia, a mandare la delegazione israeliana finalmente pronta a trattare con gli arabi, e oltretutto guidata da Bibi Netanyahu. L'automatismo peggiore, poi, consiste nell'immaginare che la porzione di storia ebraica rappresentata da Israele contenga qualcosa di fatalmente tragico, un invincibile presagio di sventura contenuto nel distacco dalla Diaspora. Fino ad ora, la realtà invece è che l'immensa sventura degli ebrei, ovvero l'Olocausto, è nato nella Diaspora, e non in Israele, Paese piccolo, precario, sempre in conflitto, Paese discutibile da tanti punti di vista; ma certamente, ormai, un conglomerato di acquisizioni civili e sociali incredibile, dato il brevissimo tempo che ha avuto a disposizione (e in quali condizioni) per creare le sue strutture, la sua democrazia, i suoi intellettuali, la sua scienza, la sua classe dirigente e anche il suo esercito.

Netanyahu non deve essere riguardato per forza come un fatale affossatore del processo di pace, ma più realisticamente come un leader di centro destra appena eletto, che per ora non ha mostrato particolare brillantezza (al contrario), e che si è trovato serrato dalla sua campagna elettorale populista e allarmista, e però anche dalla sua stessa promessa di ottemperare all'accordo di Oslo. Perché Netanyahu, uno dei tanti leader di destra che si sono alternati con quelli della sinistra alla guida di Israele (un Paese dove l'alternanza è di prammatica) non è stato eletto per fare la guerra, ma sulla incerta, pericolosa parola d'ordine «pace nella sicurezza». Essa, però, si è visto non era nella sua mente una strategia, ma solo un modo per rallentare un processo che a lui, e a una risicata maggioranza di israeliani, ma pur sempre una maggioranza, pareva troppo precipitoso e foriero di grandi rischi legati sostanzialmente all'integralismo islamico.

> Netanyahu ora sa che negoziare è necessario per sopravvivere
>
> I governi di destra hanno dimostrato di saper trattare

Una volta al potere però, Netanyahu si è dovuto accorgere di malavoglia di molte cose: prima di tutto, che non poteva rimandare indefinitamente un incontro con Arafat se doveva, come doveva per gli impegni internazionali assunti, mandare avanti Oslo. Non poteva seguitare, inoltre, a tenere chiusi i Territori dell'Autonomia. E infatti, da 20 mila ai tempi di Peres, i lavoratori arabi che oggi entrano sono 37 mila, e c'è un piano segreto per arrivare a 100 mila. Dunque, Netanyahu ha incontrato Arafat, ha cominciato ad aprire le frontiere, ha lasciato perdere la confusa questione della chiusura dell'Orient House, l'ambasciata di Arafat a Gerusalemme, pretendendo solo la chiusura di alcuni uffici minori. Ha anche tentato di delimitare i poteri di alcuni fra i ministri più di destra, ancorché molto potenti, Ariel Sharon e Benny Begin. Però ha mancato di chiamare le cose con il loro nome, ovvero «prosecuzione del processo di pace». Al contrario, per paura dei suoi compagni di governo, le ha lasciate in sott'ordine, e anzi, ha sempre avuto l'aria di farsi tirare per il bavero nel farlo. Così, mentre soddisfaceva i suoi nervosi partner nazionalista-religiosi, nel frattempo già studiava un modo di evacuare Hebron senza seguire la strada di Peres, ma cercandone una più simbolicamente confacente alla destra che venera quel luogo come un luogo santo. Però non ne parlava in maniera adeguata, e anzi seguitava a usare toni roboanti dicendo «difenderemo Hebron per sempre»; e non si accorgeva di compiere un errore fondamentale, perché smantellava tutto l'apparato simbolico di cui una pace così sofferta come quella israeliano-palestinese aveva avuto bisogno, e che Rabin e Peres avevano saputo mettere in scena. E di cui un leader, un rais come Arafat, non può fare a meno sia per andare avanti nelle trattative sia per rimanere in sella.

Netanyahu ha creduto di poter fare a modo suo, perché non ha avuto sufficiente rispetto per Arafat, per la sua cultura, per i palestinesi. Non ha nel cuore lo stesso rispetto, la stessa apertura che hanno uomini educati all'ideologia libertaria socialista di Israele, come Peres e Rabin. Ha pensato di poter piegare il popolo palestinese ai tempi delle sue esigenze di governo e di costruzione della sua fama di uomo forte.

Ma adesso si che non è vero che i palestinesi sono plasmabili, e che quell'evacuazione da Hebron che è l'unico vera moneta di scambio del momento (magari lo fosse il tunnel, ma è impensabile una disonorevole marcia indietro sotto stress, per così dire va fatta. E Netanyahu la farà.

Dichiarazioni in comune a Washington non ce ne sono state, perché né Bibi né Arafat potevano rinculare eccessivamente di fronte al loro elettorato. Ma l'incontro al confine di Erez è stato spostato a questa domenica da venerdì della settimana prossima quando avrebbe dovuto avere luogo, e Arafat è tornato in patria con 10 milioni di dollari e grandi assicurazioni economiche, la seconda questione importante per la pace. Inoltre fra Netanyahu e Arafat, secondo le cronache, è nata un'inaspettata clamorosa simpatia personale. Netanyahu è un cinquantenne areligioso, nideologico, pragmaticamente dedito al proprio potere e a quello della sua parte politica. Non vuole che il partito Moledet (Patria) gli faccia una crisi di governo ma non vuole neppure rompere con gli americani, con gli europei, con il mondo intero. Ci ha provato a tenere gli arabi alla stregua di interlocutori minori, ma non gli è riuscito. Si può pensare per questo che abbia una tempra ideologica da voler trattare la storia come un primo ministro del governo insanguinato? No. Netanyahu è pericoloso, ma non fatale.

Fiamma Nirenstein

USA

La satira colpiva la battaglia per vietare la distribuzione di marijuana, a scopo medico, ai malati di cancro e di Aids

«Censurate Doonesbury, in California è vietato ridere»

Il procuratore (repubblicano) contro la popolare striscia di Garry Trudeau

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Come procuratore generale della California, Don Lungren è tenuto a far sì che gli abitanti del suo Stato rispettino la legge e l'ordine. Adesso, per raggiungere questo obiettivo, Lungren ha stabilito un nuovo principio: «Nessuno dovrebbe più ridere», ha annunciato. Beh, non sempre. Ma i californiani non dovrebbero più ridere quando in questi giorni aprono il giornale e, nella pagina dei fumetti, scoprono l'ultima trovata di Doonesbury, dal nome della popolare striscia di Garry Trudeau. E non dovrebbero ridere ma irritarsi quando Zonker Harris, l'hippie che è stato per anni uno dei protagonisti di Doonesbury, apprende di un raid di polizia ordinato appunto da Lungren e si chiede: «Ma dove siamo? in Germania? in Russia?».

Per capire lo stupore di Zonker e la rabbia di Lungren occorre fare un passo indietro e spiegare la «proposition 215», una proposta referendaria che chiede la legalizzazione della marijuana per uso medico, soprattutto per alleviare la sofferenza dei malati di cancro e di Aids. I cittadini della California si pronunceranno sulla «215» in novembre e, stando ai sondaggi, dovrebbero approvarla: 53 californiani contro 31 la appoggiano. Ma resta estremamente controversa. Oltre Lungren, che è repubblicano, si sono pronunciati contro la «215» sia Bob Dole che Bill Clinton. Adesso si è buttato appunto nell'arena anche Trudeau, con una striscia che andrà avanti fino a sabato che prende spunto da un raid ordinato da Lungren ai primi di agosto contro il «Cannabis Buyers Club» di San Francisco, un'organizzazione che riforniva appunto di marijuana i malati di Aids e di cancro.

> Il giudice era candidato a vice di Dole
> Il Los Angeles Times «Continueremo la pubblicazione»
>
> La striscia incriminata uscirà fino a domani sul «Los Angeles Times»

Per Lungren, una delle stelle nascenti del partito repubblicano e a un certo punto anche uno dei candidati in corsa per la posizione di vice di Dole, è stato un po' troppo. E così, convocati i giornalisti, ha spiegato il divieto di sorriso con queste parole: «Apprezzo la satira politica e mi diverto anch'io. Ma penso di sapere quando si va oltre il limite. E questa volta è stato oltrepassato». Lungren ha dunque accusato Trudeau di dare credibilità a un'impresa criminale e di trattare con leggerezza il problema della crescita dell'uso di droghe. E ha chiesto ai giornali californiani di censurare immediatamente la pubblicazione della striscia incriminata o di accompagnarla con una nota in cui si spiegano ai lettori i fatti veri.

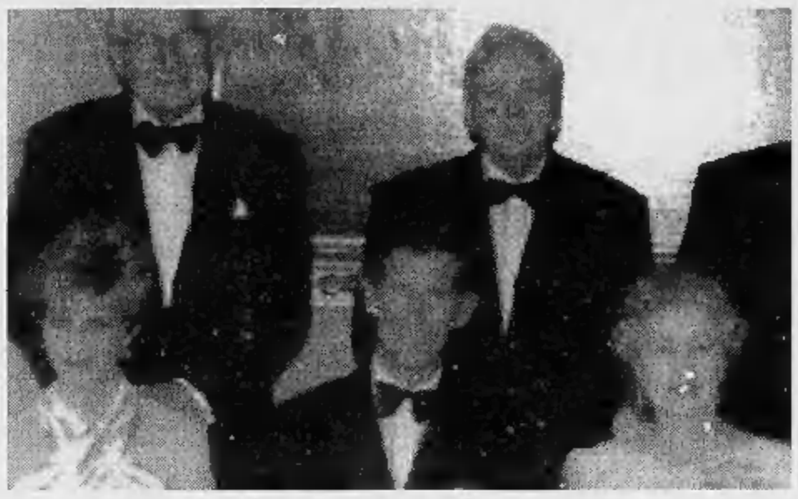
Ma la richiesta di Lungren non ha trovato ascolto: «L'iniziativa è un soggetto legittimo», ha risposto Nardia Zacchino, vicedirettrice del «Los Angeles Times». «E continueremo a pubblicare la striscia».

Lorenzo Soria

Conclusione trionfale del Congresso che lancia il partito verso la sfida con i Tory

Blair ha un'arma segreta, la regina

«Elisabetta tifa Labour»



La regina e i laboristi Callaghan e Macmillan. A sinistra, Blair

Sull'euromoneta nessun impegno Verrà accettata se conviene al Paese Sarà sottoposta a referendum

BLACKPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno scorso, al congresso di Brighton, per la prima volta nella storia del partito la leadership del New Labour prevalse in tutte le mozioni proposte. Quest'anno, al congresso di Blackpool che chiude oggi i battenti, Tony Blair è avviato verso un analogo successo: superato mercoledì lo scoglio delle pensioni (no alla riforma invocata dalla battagliera Barbara Castle), ieri ha vinto il voto sulla difesa (no all'abbandono del Trident come deterrente nucleare) e quello per il manifesto che forma i binari della sua corsa elettorale. Il Labour è lanciato nella grande avventura per scalzare dopo 17 anni i conservatori, il cui congresso si avvierà la prossima settimana a Bournemouth. Ma con un potente alleato in più, quest'anno: la regina.

Elisabetta è «rossa», come la ritraeva ieri l'«Independent»; o, per dirla con Ben Pimlott, «a modo suo è un po' a sinistra». Professore di politica e storia contemporanea al Birkbeck College dell'università di Londra, Pimlott è autore di una biografia della regina - un tomo massiccio, già salutato dal mondo accademico come l'opera più completa e definitiva su Elisabetta - che comparirà nei prossimi giorni nelle librerie inglesi. Non che la sovrana possa esplicitamente indicare una preferenza politica; ma nel corso degli anni, come risulterebbe dall'esame di vari momenti storici, avrebbe indicato quella sua tendenza, che oggi potrebbe anche fare il gioco di Blair. Buckingham Palace, ovviamente, tace; ma la pietra è scagliata.

L'influenza politica di Elisabetta, afferma il professor Pimlott nel suo libro, è sempre stata dietro le scene e misurata; ma sempre chiara, nel corso di quarant'anni. Mise in dubbio, nel 1956, la saggezza dell'invasione di Suez: «Credo che considerasse Eden un pazzo», dice lo storico. Espresse ira, nel 1983, per la complicità britannica nell'invasione americana di Grenada. Non nascose mai la propria disapprovazione del modo in cui Maggie Thatcher bloccava le sanzioni contro il Sud Africa dell'apartheid. E fece sapere a più riprese - in particolare durante lo sciopero dei minatori del 1984 - di essere preoccupata dal generale sviluppo del thatcherismo, il cui cinico atteggiamento nei confronti delle classi meno privilegiate poteva danneggiare il tessuto stesso del Paese. Idem per il credo internazionale della Thatcher, che secondo la sovrana rischiava di danneggiare la coesione del Commonwealth.

Eppure in passato, rileva Pimlott, le escursioni dei sovrani inglesi sul terreno politico erano state semmai di segno contrario: Giorgio VI se la prendeva con gli attacchi laboristi alla proprietà privata, l'attuale regina madre non ha mai esitato «a denunciare le malefatte di comunisti ed estremisti di sinistra nel partito laborista e alla Bbc». Non Elisabetta, irritata anche dalla poco chiara manovra con cui Downing Street fu «passata» nel 1963 da Harold Macmillan a Sir Alec Douglas-Home. La sanci, ma fu «il più grave errore politico del suo regno». Blair esulti, quindi: soprattutto se le prossime elezioni dovessero dargli una maggioranza risicata, condizionata dai voto dei liberali. Nella sovrana e nei suoi poteri costituzionali avrebbe utili alleati.

Ma Blair, in questo momento, non sembra avere bisogno di Elisabetta. Ha superato indenne le sabbie mobili del congresso, riuscendo a mantenere la compattezza che manca invece ai Tories. Persino in tema europeo è riuscito a dire sì senza impegnarsi, anzi lasciando ben comprendere che la moneta unica interesserà a un governo laborista solo se di beneficio al Paese e se approvata da un referendum; e che in ogni caso altre sono le priorità di una Gran Bretagna in mano al New Labour. L'appoggio della regina resta per lui un concetto astratto. Ben più concreto è stato il viatico elettorale ricevuto a Blackpool da un partito capace di sotterrare le frizioni in un anelito di vittoria. «Diciassette anni di dolore non ci hanno mai impedito di sognare», ha detto Blair. Chissà, forse anche Elisabetta, durante i suoi «anni horribiles», non ha mai smesso di sognare.

Fabio Galvano

TESTIMONIAL DI LUSSO

Kissinger, uno spot in tv per l'Economist

LONDRA. A 73 anni Henry Kissinger ha debuttato nel mondo della pubblicità: con la sua voce stentorea e il suo piglio sicuro compare in un nuovo spot televisivo che canta le lodi dell'«Economist», la più prestigiosa rivista del Regno Unito. «Pronto ad una buona chiacchierata?», chiede l'ex segretario di Stato americano ad un vicino d'aereo - un fittizio uomo d'affari, mr. Burnside - che durante un volo transatlantico rimane terrorizzato alla prospettiva di dover reggere la conversazione con quella testa d'uovo di Kissinger non essendo un lettore dell'«Economist».

Kissinger ha accettato la parte nello spot perché l'ha trovata una cosa divertente e per la sua prestazione gli è stata pagata «una cifra simbolica», ha indicato l'agenzia pubblicitaria che ha impostato la nuova campagna promozionale dell'«Economist».

Kissinger fu consigliere speciale del presidente americano Nixon dal '68 al '73 e segretario di Stato dal '73 al '76; normalizzò i rapporti con la Cina e avviò il distacco statunitense dal Vietnam. Fu nominato Nobel per la pace nel 1973 con il vietnamita Le Duc Tho. [Ansa]

Vittoria «postuma» per Lech Walesa

In Polonia il Senato dice «no» all'aborto

La legge dovrà tornare alla Camera A Varsavia 10 mila cattolici in festa

VARSAVIA. Il Senato polacco ha detto no alla legge per la liberalizzazione dell'aborto che era stata approvata il 30 agosto dalla Camera dei deputati. Dopo nove ore di dibattito il provvedimento è stato respinto con 52 voti favorevoli alla bocciatura, 40 contrari e due astenuti. La legge, secondo la Costituzione polacca, dovrà tornare alla Camera dei deputati che potrà respingere la decisione del Senato solo con la maggioranza assoluta.

Il presidente della Repubblica Aleksandr Kwasniewski ha già detto che firmerà la legge, se verrà definitivamente approvata, per onorare le promesse fatte durante la campagna elettorale 1995.

La votazione è avvenuta mentre 10.000 persone manifestavano davanti al Parlamento al termine di una marcia organizzata da associazioni cattoliche e partiti della destra extraparlamentare. C'erano striscioni con le scritte «amiamo i bambini concepiti», «solidali con vite non nate», «adozioni al posto dell'aborto».

Il sacerdote Henryk Jankowski, ex cappellano di Solidarnosc, ha recitato il rosario e pregato per i parlamentari fino al momento del voto. Una petizione è stata consegnata al presidente del Senato Adam Struzik dopo che il gruppo di Solidarnosc aveva reso noto che erano pervenute due milioni di lettere di protesta da ogni parte della Polonia.

Nei giorni scorsi il Papa aveva deplorato il voto della Camera mentre madre Teresa di Calcutta aveva inviato una lettera aperta ai polacchi esortandoli a difendere la vita. Ieri a Cracovia il primate Jozef Glemp, durante una cerimonia religiosa, ha esclamato che «la vita dell'uomo è sacra e va difesa indipendentemente dalle conseguenze della legge sull'aborto».

Aleksandr Kwasniewski

Kwasniewski «Era un mio impegno con gli elettori»

Il voto antiabortista di ieri assume comunque un significato politico. Il fatto che abbiano votato contro la legge senatori del partito dei contadini attualmente al governo con i postcomunisti dell'alleanza della sinistra democratica, implica, secondo gli osservatori della politica polacca, la possibilità di un loro avvicinamento o di almeno un patto di non aggressione con Solidarnosc nella campagna elettorale delle legislative del 1997.

La legge bocciata ieri consente l'aborto fino alla dodicesima settimana per motivi sociali. Quella in vigore lo consente solo in caso di pericolo di vita della madre e se il concepimento è frutto di uno stupro. [Ansa]

ANVERSA

In casa sua 30 mila istantanee, si teme che nasconda altri orrori

L'ultimo mostro del Belgio

Esumava e fotografava bambine morte

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il signor Erik M. ha 59 anni, fa l'antiquario e ha un piccolo negozio ad Anversa, nella Kammenstraat. Ogni giorno apre bottega alle sei di sera, e nessuno l'ha mai visto circolare alla luce del sole. Il signor Erik ha infatti un hobby tutto particolare: adora le bambine, meglio se morte, comunque al di sotto dei 12 anni, e non vorrebbe venissero mai seppellite. La sua passione è tanto forte che regolarmente sguscia nei cimiteri, o negli ospedali, o negli obitori della città, tira fuori i cadaveri delle piccole e li fotografa.

Qualche volta se li porta anche a casa ma poi li rimette a posto, o almeno così pare. Pare, perché la polizia, pur conoscendo le sue abitudini da tempo, non si è mai preoccupata di andare a scavare nel suo giardino. Eppure già un anno fa fu lui stesso a dire ai poliziotti: «Dovreste andare a guardare nella mia cantina, è probabile che ci sia qualcosa che vi interessa».

Erik è stato arrestato ieri per la prima volta, ma verrà liberato tra poco, perché la necrofilia in Belgio non è reato, e il massimo che un tribunale può affibbiargli è un anno di prigione per violazione di tombe: troppo poco per non concedergli la libertà condizionata. Qualcuno sospetta che non si limiti a fotografare i piccoli cadaveri, ma che li usi anche per pratiche sessuali che è meglio non immaginare. La polizia però nega: Erik è innocuo, e per toglierlo di mezzo pensa di rinchiuderlo in manicomio. Sarà anche vero che non fa male a nessuno, ma prima, soprattutto alla luce delle passate pessime esperienze con il mostro di Marcinelle, non sarebbe meglio andare a scavare nel suo giardino?

Erik viene segnalato per la prima volta nel luglio del '95, quando viene ricoverato all'ospedale di Lokeren. Viene a sapere che è morta una bimba di nove anni, e per non starsene con le mani in mano durante la degenza, decide di far visita alla sala mortuaria, spacciandosi per il fotografo di famiglia. Ma i genitori della piccola lo scoprono, lui dà loro il suo vero nome e un indirizzo falso. I due denunciano il fatto alla polizia, ma prima che gli agenti lo trovino, Erik scrive alla coppia, chiedendo se non vogliano comprare qualche foto del cadaverino della loro figlia. Una cosina del massimo gusto.

I poliziotti lo interrogano, lui li invita a scavare nella sua cantina, ma gli agenti non lo fanno. Qualche mese dopo ad Anversa scompaiono due fratellini: Kim e Ken. Lei verrà trovata sgozzata su un molo, di lui invece non s'è mai più saputo nulla. La polizia si ricorda di Erik e lo va a cercare. Ma dopo una perquisizione sommaria decide che non ha nulla a che vedere col rapimento. Ieri, spinti forse dall'ondata di indignazione per l'inettitudine con cui le autorità hanno trattato i crimini dei pedofili, Erik riceve la terza visita della polizia. In casa gli trovano quasi trentamila foto di bambine, 1630 delle quali già morte, alcune in avanzato stato di decomposizione. Trovano migliaia di libri e giornali porno, scatole e scatole di articoli di giornale, annunci mortuari, documentazione sui delitti contro i bambini, e soprattutto su Kim e Ken. Ma i poliziotti neanche stavolta hanno rivoltato tutto. Si sono limitati a guardare se nelle cinque fosse scavate da Erik in cantina e nel giardino ci fossero dei cadaveri. C'erano solo escrementi.

Fabio Squillante

Presi i killer di Cools

Tunisi, sono due maghrebini arruolati dalla mafia siciliana

TUNISI. Due giovani considerati gli esecutori materiali dell'assassinio di André Cools, l'ex vice primo ministro e leader socialista belga ucciso a Liegi nel luglio '91, sono stati arrestati in Tunisia. I due, Abdel Khalil Ben Ibrahim di 26 anni e Abdel Majid Almi di 19, sarebbero stati presi l'altro ieri a Tunisi: il loro fermo, anticipato dalla stampa locale, è stato confermato ieri mattina dal ministro della Giustizia Sadok Chaabane. Il duplice arresto è avvenuto su ordine di cattura internazionale spiccato da Veronique Ancia, il giudice istruttore del tribunale di Liegi incaricato dell'inchiesta Cools. Gli inquirenti sospettavano da lungo tempo che l'omicidio fosse da attribuire a killer tunisini ingaggiati dalla malavita belga.

Pare difficile però che i due possano essere estradati in Europa. Gli stessi mass media belgi mantengono un certo riserbo al riguardo. Si sa comunque che i presunti assassini prezzolati avrebbero dichiarato ai giudici di Tunisi di aver concluso un «contratto per uccidere» con una controparte «di origine europea». A questo punto è lecito ipotizzare che possa trattarsi di Alain van der Biest, ex ministro belga già delfino di Cools in Vallonia, arrestato l'8 settembre scorso, sempre su ordine del giudice Ancia, come presunto mandante dell'omicidio; con lui erano finite in carcere altre cinque persone, tra cui un poliziotto in pensione. Non si sa se i due arabi, che apparterrebbero a una cosca mafiosa siciliana e avrebbero commesso altri delitti su commissione in vari Paesi d'Europa, abbiano ammesso di essere stati incaricati dallo stesso van der Biest, o comunque di conoscerlo. Ben Ibrahim e Almi sarebbero stati reclutati in Sicilia dal misterioso interlocutore «europeo». A mettere la polizia sulle loro tracce sarebbe stato Domenico Castellino, un sospetto di origine italiana arrestato lo scorso mese in Belgio per complicità nel delitto Cools. (Agi)

ZANUSSI TECHNOLOGY

CINQUE ANNI DI GARANZIA. C'È UN MOTIVO IN PIÚ PER SCEGLIERE UN ELETTRODOMESTICO REX.

TOP SERVICE

Top service Rex. 5 anni di garanzia totale su tutti gli elettrodomestici Rex.

Scegliere Rex è un bel vantaggio. Per la precisione, i vantaggi sono due. 5 anni di garanzia per un singolo elettrodomestico Rex, pagando solo 30.000* lire, più il diritto di chiamata, come avviene nella garanzia normale. Oppure 5 anni di garanzia su tutti gli elettrodomestici Rex che acquisterete in un'unica soluzione, senza il costo del diritto di chiamata e con un collaudo delle apparecchiature dopo l'installazione, pagando 167.000* lire complessive. Scegliete voi il vantaggio che preferite. In ogni caso avete scelto il meglio.

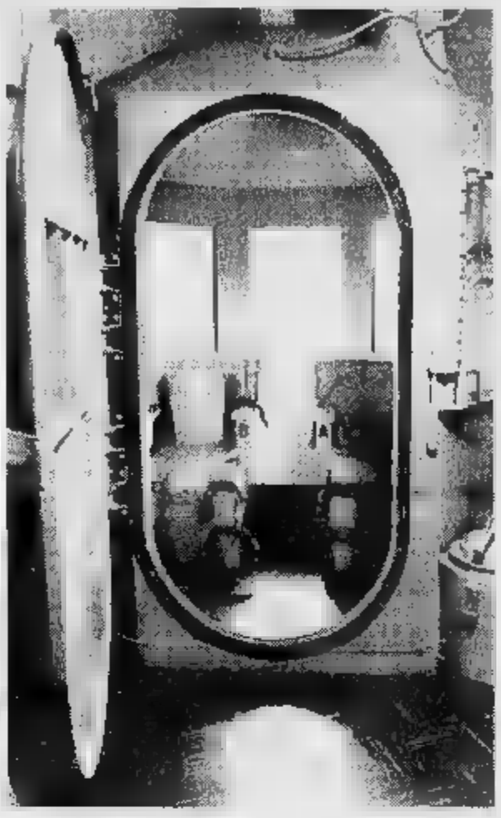
REX

FATTI PER ESSERE IL N.1

VERRA DOS

LA STORIA

AMORE E MORTE A SAN QUINTINO



Da sinistra, la camera della morte del penitenziario californiano di San Quintino e una scena del film «Dead man walking-Condannato a morte» che racconta la storia di un uomo in cella per aver violentato e ucciso

Usa: lei ha 41 anni, lui 36. Si sono innamorati durante il processo

La Vergine e il Lupo, attrazione fatale

Illibata, sposa in cella lo stupratore killer

NEW YORK

DA un oceano all'altro rimbalza la grande notizia: vergine di mezza età sposa stupratore assassino nel braccio della morte, seguiranno esequie ma non amplessi. Chissà le ironie, i facili freudismi sulla fatale attrazione provata da una zitella cattolica che ha conservato l'imene come una reliquia, e che si invaghisce di una creatura maledetta, un sedicente figlio di Satana: Richard Ramirez, 36 anni, che da otto anni attende la sedia elettrica nel carcere di San Quintino.

E' la storia è una grande storia umana e misteriosa, forse anche storia americana: tuttavia una storia che contiene elementi di follia protocristiana, catacombale; o da fiaba edificante - la Vergine e il Lupo - senza nulla togliere alla saga degli istinti. In fondo, che cosa c'è di più *tempting*, seducente e tentatore, dell'attrazione fatale della bella per la bestia? E' questo elemento, la verginità dedicata a un macellaio di donne stuprate, che a volta attrae, rende eccitante la notizia, conturbante.

La storia è abbastanza semplice. Richard Ramirez è una faccia d'angelo. Una carogna e di faccia da angelo. Uno di quelli che fanno gli occhi smorti, la voce flautata, sussurrano anche qualche oscenità all'orecchio delle bambine (ma anche delle vecchine, delle signorine, delle sartine e delle puttane) e lo sanno turbare, sanno farle cadere ai loro ginocchi.

Lui ne ha fatte cadere, consumate, disossate, strozzate e affogate tredici. Come Don Giovanni, non aveva preferenze d'età o di ceto. Non cercava neppure bellezze particolari. Era, come molti della sua razza predatrice, un distruttore. Non si divertiva tanto a possedere, quanto a distruggere l'oggetto del suo possesso. E ha torturato, fatto soffrire, provocato implorazioni, udito pianti disperati che hanno soltanto accentuato, raffinato, moltiplicato la sua arte assassina.

Naturalmente un personaggio del genere viene classificato come pervertito, un caso patologico, uno dei tanti. Nella realtà, una figura di questo genere occupa una frazione costante del genere umano maschile. E' sempre esistito e non veramente ha avuto un padre ubriacone e violento, una madre malata e adulti che hanno abusato di lui.

Tutto ciò veniva detto, analizzato, mostrato, testimoniato, illustrato con foto raccapriccianti e racconti da far rizzare i capelli, durante il lungo processo durante il quale il signor Ramirez veniva chiamato a rispondere dei suoi delitti.

Il processo si svolgeva in un clima di severità e di orrore, gli psichiatri e i parenti delle vittime succedevano sul banco dei testimoni, ma in mezzo al pubblico una sola figura restava immobile ed estatica, appena scossa da qualche fremito, ma non di orrore. Fremiti, o vibrazioni, di curiosità.

Era la sua curiosità. La curiosità di Doreen Lioy, che adesso i parenti e gli amici vorrebbero disconoscere, vedere internata in un manicomio, emigrare inseguita da una sassaiola. Uno dei suoi zii ha detto: «Alla povera Doreen deve essersi rotto qualcosa nella sua testaccia di zitella sessuofobica. Chissà che cosa la è successo ascoltando tutte quelle porcherie in tribunale». E un altro parente ha detto: «No, guardi, preferisco non parlarne. La conoscevo, ma adesso grazie, basta così».

La povera Doreen, questa è probabilmente la chiave della faccenda, è cattolica. Cattolica in un Paese protestante, animato da una logica a due valori, vero e falso, incline alla forca, puritano, scandalizzato e scandalizzabile. Lei viene invece da una educazione da autodidatta. Ha vissuto con emozione tutto il materiale della differenza cattolica: amare l'assassino, baciare le piaghe del lebbroso, dare scandalo con la prostituta, farsi vedere con i ladroni e frequentare i reietti. Solo che si è spinta alla fine oltre una frontiera che va al di là di qualsiasi attitudine mistica: si è invaghita della bestia, si è innamorata, ha perso la testa, vorrebbe sacrificargli con gioia questa verginità tanto accuratamente tenuta sotto naftalina, solo che purtroppo la legge della California è inflessibile e dice che condannato a morte non può avere rapporti sessuali, neanche la legittima moglie. Una legge punitiva, certamente, ma che è stata fatta apposta per impedire che i disgraziati in attesa del boia, per ammazzare il tempo trovassero qualche disponibile prezzolata da sposare fra le sbarre e con cui passare qualche ora di eccitazione e di relax. Dunque, niente sesso; siamo con la corda al collo.

La storia vera e propria fra i due era cominciata in aula. Lui aveva notato quella donnetta non bellissima e non giovanissima che si beveva ogni sua parola e riempiva quaderni di appunti. Era anche l'unica che quando gli altri urlavano di raccapriccio, sorrideva benignamente, come a dire: povero caro, quante ne hai fatte, ma sei comunque anche tu una creatura di Dio.

Con questa storia della creatura di Dio la brava samaritana ha chiesto e ottenuto alcuni permessi per andare a trovare il condannato e così è entrata nella sua cella. La visita ha completato l'opera: gli occhi di Ramirez l'hanno trafitta, la voce profonda e roca del seduttore-macellaio è entrata nella sua pelle e nella sua anima. La sindrome è nota: è l'attrazione fatale, quella alla quale non si può dire di no, e lei infatti ha detto di sì. Avrebbe forse resistito a un assalto fisico, impossibile in carcere, ma solo perché avrebbe voluto celebrare la totalità del rapporto con giusto nozze, l'evento per il quale si è preparata tutta la vita.

Il padre di Doreen ha infatti confermato: «E' sempre stata una ragazza quieta e un po' scialba, ha sempre detto di pensare al matrimonio ma non si è mai sposata, ha respinto i fidanzati intraprendenti, ha frequentato molto la chiesa e si avviava ormai verso un santo zitellaggio. Quel che è successo in galera con quel porco è uno dei misteri dell'umana natura». Ma Doreen credeva e crede in quel che fa e pensa. Così ha lasciato che Ramirez, la belva, l'uomo che odia le donne e che le sventra, le umilia e le tortura, le facesse regolare domanda di matrimonio.

Grande gioia a San Quintino, braccio della morte, per il lieto evento. Tutti i manigoldi e gli angosciati, i pendagli da forca e quelli che piangono chiedendo la mamma, si sono rallegrati e hanno colmato la felice coppia di oscenità, allusioni, gesti eloquenti e invidia.

Le tredici donne che Ramirez ha ammazzato avevano un'età compresa fra 16 e 79 anni. La sua vera passione sono state sempre le quarantenni. Non ha mai spiegato perché, ma è in quell'età che si accanisce la curva statistica dei suoi massacri. E Doreen è la corona del suo regno, la madrina della sua opera. Lui si considera, e non a torto, un «figlio di Satana». Lei è certamente una figlia del buon Dio e le loro nozze erano per dire scritte su un altro libro che non quello della cronaca banale.

Forse la loro potrebbe essere una vicenda adatta per una canzone di Brassens, una storia di gente buona e maledetta, stretta in un unico abbraccio, in un paradosso. E' per questo che la vicenda di Ramirez e di Doreen Lioy contiene anche qualche elemento comico, che riscatta squallori come nel braccio della morte di San Quintino, dove la vita si spegne e si accende, non sempre per opera del boia.

Paolo Guzzanti

E' stato condannato alla pena capitale per aver violentato torturato e ucciso tredici donne

La donna, fervente cattolica, è stata ripudiata dai familiari «Dev'essere impazzita»

Ma le leggi della California non consentono loro i rapporti sessuali

cd ROM Musica

Windows
Windows '95
Macintosh

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 29.900 nel numero di ottobre

IL MENSILE INTERATTIVO E MULTIMEDIALE

Il Mondo Della Musica Classica

- 1.500 IMMAGINI
- 750.000 PAROLE
- 3 ORE DI MUSICA
- 72 SPARTITI
- 16 MINUTI DI FILM

- La Mappa Musicale
- La Storia Della Musica
- Le Tavole Sinottiche
- Il Dizionario
- Le Mappe Multimediali
- Le Strutture Musicali
- Le Orchestre
- Gli Strumenti

Il nostro Cliente è un affermato Gruppo industriale operante in campo **ELETTROMECCANICO ED ELETTRONICO**, caratterizzato da una presenza consolidata da lungo tempo con insediamenti produttivi e commerciali a livello internazionale; nell'ambito [illegible] un attento piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare un

GIOVANE INGEGNERE

cui affidare il ruolo di

[illegible] TEMPI-METODI ED INGEGNERIA [illegible] PROCESSO

Riteniamo che il Candidato ideale debba avere un curriculum professionale contraddistinto da precedenti esperienze in aree produttive di **prodotti/componenti elettromeccanici** per almeno due-tre anni, per poter affrontare con successo tutte le problematiche inerenti **L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**, dal lay-out delle linee di produzione ai tempi di montaggio delle varie fasi relative al processo di fabbricazione. Costituisce titolo preferenziale una competenza, sulle tematiche dell'automazione industriale. Completano i requisiti necessari buone capacità relazionali, doti di leadership, abitudine [illegible] lavoro di gruppo ed a ragionare in termini di obiettivi.

Le condizioni normative prevedono l'inquadramento a livello di «QUADRO» ed un aspetto economico adeguato ai contenuti della mansione. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e [illegible] nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10423**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

EXPORT MANAGER EUROPA

Il nostro Cliente è una apprezzata azienda industriale produttrice e distributrice di beni di consumo durevoli; per consolidare e sviluppare ulteriormente la propria presenza, imponendo una maggiore incisività all'azione commerciale, ci ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 30-35 anni, [illegible] una perfetta padronanza dell'**INGLESE** (molto gradita una seconda lingua tedesco o francese) ed esperienze di vendita con [illegible] **AGENTI LOCALI**, in possesso di spiccate doti di autonomia operativa ed abitudine [illegible] ragionare per obiettivi. Le condizioni economiche (comprensive di auto aziendale) e normative verranno trattate con ampia disponibilità. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **sigiato su busta [illegible] lettera con il Rif. SP 10420**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PROGETTAZIONE MECCANICA

Il nostro Cliente è una affermata realtà manifatturiera appartenente ad un primario gruppo industriale: produce e commercializza prodotti caratterizzati da lavorazioni **della lamiera e delle materie plastiche.** Ci ha incaricati di individuare un solido e consolidato **PROGETTISTA MECCANICO ESPERTO**, in grado di sviluppare la propria professionalità in ruoli di responsabilità e coordinamento, con conoscenze delle problematiche attinenti la lamiera e [illegible] materie plastiche ed abituato all'utilizzo di sistemi CAD. L'aspetto economico e l'inquadramento, non predeterminati, terranno conto delle conoscenze tecniche acquisite. La sede di lavoro è nella seconda cintura Nord di Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SP 10421**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, ricerca un candidato per la

PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

Alla posizione è affidata l'elaborazione dei programmi di produzione relativi agli stabilimenti del Gruppo, [illegible] particolare riferimento all'integrazione delle produzioni delle Consociate. La ricerca è rivolta ad un candidato, con laurea [illegible] cultura equivalente, che abbia maturato una qualificata esperienza in posizioni analoghe in aziende del settore largo consumo o in altri settori con problematiche produttive simili. Completa il profilo una buona [illegible] degli strumenti informatici. La sede di lavoro è **Torino**. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 30 giorni dovranno considerare conclusa la selezione. Si prega di inviare un curriculum dettagliato, sigiato su busta e su lettera con il [illegible] **SI/S 10424** per espresso o via fax n. 011/8502429 alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primario Gruppo Italiano, leader nella distribuzione in Italia di beni di largo consumo caratterizzati [illegible] notissimi e prestigiosi marchi nel settore toiletries [illegible] approfondita conoscenza del Dettaglio - Ingrosso, [illegible] non superiore ai 30 anni e la residenza nelle province sopraccitate.
Si offre: portafoglio Clienti, elevate provvigioni, incentivi al raggiungimento degli obiettivi, possibilità carriera.
Inviare dettagliato curriculum, **per espresso**, solo se in possesso [illegible] requisiti richiesti, citando il riferimento **TO 96** alla:

ORGA SELEZIONE
10138 Torino - Corso Peschiera, [illegible]

La richiesta ha [illegible] carattere d'urgenza.

[illegible] FARMACEUTICA
LABORATORI [illegible] S.p.A. - MILANO
operante nel settore dell'igiene intima, dermoigienici [illegible] dermocosmetici, canale [illegible] farmacia, per potenziare la propria struttura di informatori medici, *ricerca:*

AGENTI MONOMANDATARI

per la propaganda medica per la zona di: **VERCELLI - NOVARA - VERBANIA - BIELLA**, con residenza preferibilmente a **NOVARA**.
Si richiede: laurea in discipline scientifiche (Biologia - Farmacia - CTF - Medicina - Chimica a indirizzo organico) o precedente esperienza nel settore etico.
Si offre: contratto di agenzia con inquadramento Enasarco; inserimento in un'azienda leader, dinamica e orientata al risultato; training iniziale e costante aggiornamento professionale.
Inviare per espresso curriculum vitae e recapito telefonico a: **LABORA[illegible] G[illegible] S.p.A. - via Lomellina, 10 - 20133 M[illegible] oppure per fax all'attenzione della Direzion[illegible] Propaganda allo 02/70.12.81.80**

La FINTERM SpA ricerca

[illegible] MECCANICO

con completa autonomia operativa. Costituisce titolo preferenziale la capacità di utilizzo di tornio parallelo [illegible] fresatrice universale.
Inviare curriculum vitae a: **FINTERM S.p.A. - Ufficio Personale C.so Allamano, 11 - 10095 GRUGLIASCO (TO)**

Società [illegible] **vendite dirette** oltre a persone dinamiche [illegible]

OPPORTUNITA' DI LAVORO CON IL [illegible] MULTILIVELLO

Proponiamo un'attività indipendente, che richiede intraprendenza e volontà di organizzare un gruppo [illegible] vendita.
Per partecipare ad un incontro a Torino, Cuneo [illegible] Imperia [illegible] per informazioni, telefonare allo 02/99.05.33.32.

Il nostro Gruppo ricerca per la Sede Centrale un:

[illegible] DI PRODUZIONE (Rif. 1188)

con esperienza, almeno decennale, in:
- studio dei metodi di lavorazione
- realizzazione di isole o gruppi integrati di produzione
- studio dei flussi e del lay-out aziendale
- conduzione di gruppi di lavoro

maturata presso aziende metalmeccaniche all'avanguardia nel settore tecnologico ed organizzativo. Costituirà titolo preferenziale la laurea in discipline tecniche e la padronanza dell'inglese.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 TORINO, citando anche sulla busta il riferimento.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3109033 (6 r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA
BARI, BARCELLONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

[illegible] Multinazionale tedesca ricerca:

PERSONALE DI VENDITA

per le province:
TO - CN - AO - VC - AL.
Guadagni ottimi.
Chiamare ore ufficio:
0337-71.66.42 o 0336-86.07.41

Dentro il quadro dei suoi sviluppi al fine di realizzare i suoi progetti futuri, **HYSYS SERVICE** ricerca

INGEGNERI e BUTTORI IN GENERALE

(MECCANICI, ELETTRONICI [illegible] PROGETTISTI)
Formazione [illegible] studio. Richiesta esperienza. Indirizzare curriculum vitae a: [illegible] kompass SpA 530 - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano.

[illegible] DI [illegible] ACCIAI
Area Piemonte
produzione [illegible] 13.000 T. cerca
AGENTE RAPPRESENTANTE
[illegible] Piemonte
Scrivere Casella
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

La **Sacha Boge [illegible] S.p.A.** facente parte di una multinazionale tedesca operante [illegible] settore componentistica per auto sta [illegible] un

[illegible] PRODUTTORI

con le seguenti caratteristiche: età 30-40 anni - buona conoscenza tedesco e/o inglese - buone capacità di pianificazione lavoro - amp[illegible] di tempi e metodi [illegible] attrezzature di produzione - buona capacità di gestione delle risorse [illegible]
La ricerca è rivolta a persone dotate di propria autonomia gestionale, abituate a lavorare per obiettivi ed in grado di gestire le problematiche della qualità e della sicurezza.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio c.v. a: Sacha Boge Italia S.p.A. - via Nazionale 209 - [illegible] Villar Perosa (TO) - indicando sulla busta il Rif. DIA

AIRCRAFT
SEATTLE, WA
USA
local interview on the spot offers for the largest aircraft company
STRUCTURAL/MECHANICAL
DESIGN DRAUGHTERS [illegible] ENGINEERS
STRESS * WEIGHTS
LIAISON * PROPULSION
AVIONICS * SYSTEMS
AERODYNAMICS * LOADS
TOOL DESIGN * NC [illegible]
PLANNERS * [illegible]
TOP PAY
TIME & [illegible] HALF OVERTIME
Fax or send CV to:
CTS INTERNATIONAL, INC.
11100 NE 8th Street, Suite 450
Bellevue, Washington
USA 98004
Fax 001-206-451-0052
Info to: [illegible]
http://www.ctstech.com/

PRIMARIA AZIENDA operante nel settore della progettazione [illegible] produzione di macchine e attrezzature per fonderia ricerca

MODELLATORE CAD STAMPI ED ATTREZZATURE

Si richiede:
- Diploma di Perito Industriale Meccanico o titolo equivalente;
- Precedente esperienza almeno quinquennale presso Uffici Tecnici di aziende operanti nel settore della progettazione e sviluppo di conchiglie e casse anima per fusioni in gravità di leghe in alluminio;
- Buona capacità di utilizzo di almeno uno dei seguenti pacchetti software per la progettazione: KATIA, COMPUTERVISION o, [illegible] subordine UNIGRAFICS;
- La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale;

Si offre:
- Inserimento [illegible] un contesto altamente dinamico e professionale e ad alto contenuto tecnologico;
- Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse correlati alle effettive esperienze maturate dai candidati.

La sede di lavoro è nella prima cintura a Nord di Torino. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum dattiloscritto, indicando sulla busta il *Rif. 647*, a:

CONSEA RICERCA E SELEZIONE
C.SO VITT. EMANUELE 84 -

Azienda multinazionale ricerca per il proprio [illegible] produttivo nella zona di vasto [illegible]:

MANUTENTORE MECCANICO [illegible]
MANUTENTORE ELETTROMECCANICO [illegible]

Per entrambe [illegible] posizioni si richiedono i seguenti requisiti:
- [illegible] 25/30 anni - diploma [illegible] qualifica tecnica od attestato professionale - esperienza almeno triennale in officina meccanica - conoscenza ed uso tecnico delle macchine utensili principali - abilità [illegible] nell'aggiustaggio [illegible] apparati [illegible] ed elettrico-elettronici - capacità di operare [illegible] - conoscenza [illegible] disegno meccanico e degli strumenti [illegible] misura - disponibilità a lavoro [illegible] turni - flessibilità [illegible] orario.

Scrivere inviando dettagliato C.V. corredato di recapito telefonico e indicando sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, a:

[illegible]
InterSearch Stima
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
stima

InterSearch stima

Il nostro Cliente, [illegible] prestigiosa [illegible] di servizi, leader nel suo settore a livello nazionale, ci ha incaricati di ricercare valide candidature [illegible] la posizione di

SEGRETARIA ASSISTENTE DEL DIRETTORE GENERALE

La candidata ideale, di età non superiore ai 40 anni, è diplomata, possiede un'esperienza almeno triennale [illegible] in ruolo analogo acquisita in grandi aziende, la padronanza delle lingue inglese [illegible] francese [illegible] utilizza i più diffusi programmi di videoscrittura su Personal Computer.
Sono richieste la spiccata attitudine alla gestione [illegible] rapporti interpersonali, la capacità di [illegible] relazioni anche ad alto livello, discrezione [illegible] autonomia professionale.
Il [illegible] di responsabilità [illegible] posizione comporta inquadramento [illegible] retribuzione di sicuro interesse. [illegible] sede [illegible] lavoro [illegible] [illegible] Torino.
Le persone interessate possono inviare il [illegible] C.V. professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il **Rif. 341/96**, a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Società di servizi operante nel Terziario Avanzato in posizione di leadership nazionale ed in costante trend di crescita ricerca

• DIRETTORE COMMERCIALE — Rif. 358A

▪ PRODUCT MANAGER — Rif. 358B

di sicuro valore cui affidare l'ulteriore sviluppo sull'intero mercato italiano.
I candidati ideali, di età intorno [illegible] [illegible] anni, sono preferibilmente laureati ed operano in ruoli di [illegible] certo rilievo con mansioni [illegible] gestione di forza vendita diretta ed indiretta o esperienza nella gestione di mercato/prodotto.

▪ INGEGNERE ELETTRONICO/INFORMATICO — Rif. 358C

Anche neolaureato, lingua inglese, autonomia.

Le condizioni di inserimento saranno commisurate [illegible] capacità e all'esperienza.
Scrivere inviando dettagliato C.V. e indicando sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Azienda operante nel settore elettrico/elettronico ubicata nella prima cintura di Torino ricerca:

ADDETTA AMMINISTRAZIONE PERSONALE

La candidata ideale ha [illegible] una pluriennale esperienza ed autonomia nell'amministrazione delle Paghe e [illegible] preferibilmente in [illegible] [illegible] medio dimensioni e possiede la completa conoscenza [illegible] ogni adempimento amministrativo relativo a:
- procedura [illegible] Rilevo Automatico Presenze; - calcolo del cedolino di retribuzione; - calcolo e versamento [illegible] contributi e Irpef mensili; - gestione denunce periodiche dati obbligatori; - [illegible] ed applicazione [illegible] CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti; - rapporti [illegible] Servizi [illegible] [illegible] Costo [illegible] Lavoro.

Si richiedono conoscenza ed abilità nell'uso [illegible] [illegible] (programmi [illegible] gestione generale, ambienti [illegible] e AS400) e desiderio di aggiornamento continuo tramite training, pubblicazioni, riunioni e contatti [illegible] Unione Industriale. [illegible] [illegible] [illegible] lingua inglese.
Le persone interessate possono inviare il [illegible] C.V. professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il **Rif. 357/96**, a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Azienda operante nel settore elettrico/elettronico ubicata nella prima cintura [illegible] Torino ricerca:

ESPERTO DI CABLAGGI PER APPLICAZIONI ELETTRONICHE

L'obiettivo della funzione è di coordinare [illegible] gruppo [illegible] lavoro per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione dei cablaggi per applicazioni elettroniche.
Il candidato ideale, di età intorno [illegible] [illegible] anni, [illegible] Laureato [illegible] Diplomato [illegible] discipline tecniche; ha acquisito un'esperienza maturata [illegible] attività tecnico-commerciale [illegible] [illegible] specifico dei cablaggi per applicazioni elettroniche, sviluppata presso [illegible] o [illegible] attrezzate per la [illegible] [illegible] di cablaggi e possiede [illegible] [illegible] [illegible] principali famiglie di connettori, delle attrezzature di applicazione e di test.
[illegible] aggiornamento [illegible] budget per l'acquisizione delle attrezzature e [illegible] risorse; analisi dei requisiti [illegible] Cliente, identificazione [illegible] soluzione tecnica più competitiva [illegible] punto di vista del prodotto, delle risorse [illegible] [illegible] attrezzature necessarie per la realizzazione del cablaggio; costificazione e formulazione dell'offerta; [illegible]dinamento della prototipazione; coordinamento per la realizzazione [illegible] disegno ed altra documentazione tecnica; trattativa con [illegible] Cliente; eventuale ricerca di partnership per la fornitura di accessori e prestazioni d'opera; pianificazione [illegible] produzione.
Si richiede: conoscenza della lingua inglese; utilizzo del P.C.; al[illegible] nelle relazioni interpersonali sia [illegible] ambito aziendale, sia [illegible] contesto internazionale [illegible] cui opera l'Azienda, sia con i Clienti; disponibilità a viaggiare in Italia per visite presso i Clienti ed [illegible] [illegible] incontri a livello internazionale.
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il **Rif. 356/96**, a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

stima InterSearch

ANDERSEN CONSULTING

leader mondiale nella gestione dei processi di cambiamento attraverso l'integrazione fra strategie, processi aziendali, risorse umane e tecnologie informatiche
ricerca per gli **uffici di Torino e Milano**

CONSULENTI

per le seguenti posizioni

Analisti funzionali (RIF. CONS 01)
con esperienza nell'analisi dei processi amministrativi, commerciali e logistico-produttivi e competenze nell'area dei sistemi informativi. Età non superiore a 32 anni.

Analisti di organizzazione [illegible] sviluppo risorse [illegible] (RIF. [illegible] 02)
con esperienza nell'analisi organizzativa, formazione e gestione delle risorse umane.
Età non superiore a 32 anni.

Consulenti esperti di organizzazione e sviluppo risorse umane (RIF. CONS 03)
con esperienza pluriennale in significativi progetti di riorganizzazione [illegible] nella gestione di programmi di formazione e sviluppo delle risorse umane. Età non superiore a 35 anni.

Il candidato ideale, laureato a pieni voti, ha un'esperienza di almeno [illegible] anni maturata partecipando a complessi progetti di cambiamento. L'esposizione a livello internazionale costituirà titolo preferenziale. E' inoltre dotato di dinamismo, spirito d'iniziativa e capacità comunicative.
In Andersen Consulting avrà l'opportunità di operare in un ambiente motivante che offre ampie prospettive di carriera, formazione e aggiornamento continui; potrà sviluppare competenze sia di business che di processo anche grazie all'interscambio di esperienze a livello internazionale e all'accesso al capitale di conoscenza aziendale.

Gli interessati sono pregati di inviare [illegible] curriculum vitae dettagliato, specificando l'attuale retribuzione, indicando anche sulla busta il riferimento, a:

Andersen Consulting • Ufficio Selezione del Personale • Galleria S. Federico 54 • 10121 Torino

Via libera alle attività integrative, ma il cardinale Biffi: sui banchi solo il tempo di imparare

«Scuole aperte tutto l'anno»

A Firenze contestati Prodi e Berlinguer

Un gruppo di studenti universitari ha contestato Prodi e Berlinguer

ROMA. Scuole aperte tutto l'anno, tutti i pomeriggi e anche la domenica. Luigi Berlinguer, pidiessino, ministro della Pubblica Istruzione, ha ottenuto del governo il sì alla proposta di regolamento per le attività «complementari e integrative» a quelle previste dai programmi scolastici; in altre parole, a «dare gambe» alla direttiva firmata in aprile dal predecessore Giancarlo Lombardi, con l'intento di favorire, specie nella secondaria superiore, la partecipazione degli studenti a iniziative, anche autogestite, da svolgere al di fuori delle normali ore di lezione.

Il regolamento in 7 articoli avendo già ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Stato e del Consiglio dei ministri attende ora la firma del Presidente della Repubblica, per diventare subito esecutivo dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. E' un'innovazione destinata a far discutere il mondo politico, sindacale e professionale (sia per la proposta in sé, sia per i non lievi problemi legati all'applicazione concreta delle norme) e che già trova una bocciatura diretta e quasi contestuale del cardinale di Bologna, Giacomo Biffi: «Tra i banchi solo per il tempo di imparare...», avverte il porporato, parlando agli studenti riuniti in San Petronio per il tradizionale appuntamento d'inizio dell'anno scolastico.

Un dato, comunque, è certo: la scuola italiana torna prepotentemente al centro dell'attenzione del Paese e, forse, anche del Parlamento. Ieri, dopo la riunione a Palazzo Chigi, Prodi e Berlinguer si sono trasferiti a Firenze per la convention dell'Ulivo, annunciando la presentazione di un progetto di legge governativo sulla scuola: una proposta di revisione, dalle materne alla maturità, destinata a cambiare volto al sistema formativo.

A Firenze Prodi e Berlinguer hanno incontrato i fischi degli studenti. Motivo della contestazione un recente provvedimento sul numero chiuso negli atenei, che secondo i ragazzi è stato preso a dispetto «della sovranità del Parlamento». A contestare Prodi e Berlinguer un centinaio tra studenti universitari e medi e dipendenti della scuola e degli Atenei. La contestazione ha poi dato luogo a tafferugli con le forze dell' ordine che, secondo una nota del coordinamento degli studenti di sinistra, degli studenti antagonisti, dei Cobas studenti e magistero, avrebbero «strattonato i contestatari per farli uscire fuori dal palazzo picchiandone due».

Il ministro Berlinguer ha detto che «la contestazione è una delle forme normali, nella vita democratica, per esprimere dissenso». «Quando si svolgono nell' ambito legale - ha aggiunto Berlinguer - qualsiasi intervento repressivo non può essere condiviso dal governo ed io personalmente parlerò con le autorità di pubblica sicurezza».

Intanto il governo promette di mettere nero su bianco, entro poche settimane, il suo disegno di riforma della scuola italiana del Duemila: «La proposta - premier Prodi - ricalca fedelmente le idee del programma elettorale dell'Ulivo: autonomie ai singoli istituti; superamento delle contrapposizioni pubblico-privato; ristrutturazione dell'intero percorso formativo: innalzamento dell'istruzione dell'obbligo da 8 a 10 anni; grande attenzione alla formazione professionale, intesa non solo come "addestramento al lavoro"». Ma il testo potrebbe avere una maggioranza unanime all'interno della coalizione che appoggia il governo Prodi. Lo ha detto lo stesso Berlinguer secondo il quale «non c'è un preventivo consenso perché si tratta di materia pedagogica, e per questo l'affidiamo al dibattito in Parlamento».

Il premier e il ministro nel mirino degli universitari

In attesa del testo governativo, Prodi insiste: «La scuola è la base di ogni ricchezza. Un'Italia che sa, è un'Italia che vale. E tutti sono consapevoli del fatto che una riforma è urgente, indilazionabile. Il governo fa la sua parte mettendo la scuola in primo piano».

Nero su bianco, per ora, c'è il regolamento di Berlinguer destinato a disciplinare le attività complementari e integrative e che istituisce, fra l'altro, una «giornata nazionale della scuola». Molto attese dagli studenti della secondaria (la «Pantera» del '96 muovendo in queste settimane i suoi primi passi, minacciando l'occupazione delle scuole e dei Provveditorati per sollecitare modifiche radicali al sistema formativo), le norme interessano però tutte le scuole di ogni ordine e grado. Sono studenti e famiglie ad avere richieste specifiche per l'utilizzo dei locali scolastici al di fuori delle ore di lezione.

L'organizzazione e la gestione delle iniziative sono deliberate dai consigli di circolo e di istituto; le attività devono essere «coerenti con le finalità formative dell'istituzione scolastica» Nelle superiori possono essere proposte anche da almeno 20 allievi o dalle associazioni studentesche. Le risorse finanziarie sono quelle messe eventualmente a disposizione dalla scuola stessa, dalle Regioni o dagli altri enti locali, da istituzioni pubbliche e private. L'accettazione di sponsor provenienti da privati è «subordinata al parere favorevole del comitato studentesco». «Una grande vittoria del movimento studentesco», commenta l'Unione degli studenti, che non annulla però lo sciopero nazionale del 25 ottobre e i sessanta cortei in tutte le città.

Mario Tortello

I libri di testo raccontino anche i luoghi dove vive il ragazzo

Una regione fa la Storia

CHI ha esperienza di insegnamento trova importante ma insufficiente la novità annunciata dal ministro, che vuol dedicare lo studio della storia nell'ultimo anno delle superiori esclusivamente al Novecento. Con questa riforma dei programmi, l'insegnante non potrà più fermarsi a metà del secolo, rifiutandosi di portare i suoi ragazzi ad affrontare la caduta del comunismo, la nascita dell'Europa, il terrorismo, le Brigate rosse, le stragi, e forse il pci che diventa pds, e gli altri grandi fatti per cui siamo quel che siamo. L'esigenza della società è giusta, la risposta del ministro è giusta; ma è una mezza risposta. Non era questo (la maggiore o minore ampiezza del Novecento nei programmi) il vero problema dell'insegnamento della storia, non stava qui la difficoltà di far capire agli studenti che studiando la storia studiano se stessi, la loro città, a volte la loro casa, o il loro quartiere, insomma la loro vita. Il vero problema è che i ragazzi hanno una conoscenza della storia come separata dalla vita: studiano la storia e le scienze, la matematica, la geografia. Con la riforma dei «periodi» della storia, succederà che la storia - che ora si ferma alla fine della seconda guerra mondiale - andrà più avanti, arriverà alla nascita dell'Europa, alla caduta del comunismo. E finirà. Con questa fine, e cambia grandi che. Resta ancora una storia «astratta», una storia «degli altri».

Non conoscono gli avvenimenti passati del proprio quartiere o della città

Dove dovrebbe finire la storia? Dovrebbe finire in casa dello studente, innestarsi sulla sua vita. Il problema è il mancato innesto della storia nella vita fa sì che adesso in ogni scuola ci sono studenti che, interrogati in storia, prendono 7, o 8, o 9: ma abitano in un quartiere antico, pieno di lapidi commemorative, lì i loro nonni sono stati torturati, qualcuno è stato impiccato, e loro, i nipoti, neanche lo sanno. In casa non se ne parla. Sui libri c'è non c'è traccia. Questo non-sapere è la causa prima della perdita del senso di appartenenza: allo Stato, alla storia comune, al comune destino. Mi è capitato di parlare a Reggio Emilia a studenti dell'ultimo anno delle superiori di episodi della Resistenza e del dopo-Resistenza, fondamentali per le loro famiglie, per la loro città. Ascoltavano e poi commentavano: «Mai sapute queste cose». Mi è capitato di parlare a Este, sui Colli Euganei, nel Veneto, della storia, ai candidati alla maturità, delle storie dei loro nonni. La strabiliante domanda, alla fine, era: «Ma dove sono avvenute queste cose?». Erano avvenute lì, dov'io andavo per la prima volta, dove loro andavano tutti i giorni. Parlavo per incarico del provveditore, che aveva riunito i maturandi di più scuole nella stessa sede.

Stessa esperienza a Modena, A Treviso. Quando si dice che manca il «senso dello Stato» l'ossessione di Scalfaro), si dice qualcosa che ha qui la sua origine e che qui può trovare la sua correzione. Qui, e non altrove. Adesso succederà che gli autori dei testi accorceranno la storia dell'800, per incorporarla nel volume del penultimo anno, e amplieranno la storia del '900, per estenderla a tutto l'ultimo volume. E' utile? E' utile. Può bastare? Certo che no. Bisognerebbe che la grande storia locale fosse innestata sulla grande storia nazionale, ma questo è impossibile sui manuali nazionali.

Bisognerebbe allora che il manuale nazionale dell'ultimo anno avesse una integrazione, un fascicolo di più di otto-dieci paginette, che contenesse la grande storia del luogo dove il ragazzo vive e studia. Di tutte le pagine che studia in tre anni, quelle sarebbero le uniche che il ragazzo non dimenticherebbe mai più: perché c'è lui, lì dentro. Se c'è un vuoto nella coscienza politica e sociale dei giovani, è la restituzione di un vuoto della storia, dei programmi di storia, dei manuali di storia, verso i giovani: non li includono, li lasciano estranei. E loro estranei restano.

Gianni Cannon

Industria manifatturiera, leader nel settore delle Applicazioni Elettroniche, nell'ambito di un programma di ampliamento della propria struttura, **ricerca:**

- **Progettisti Hardware/Firmware**, con esperienza di lavoro e/o neolaureati con piano di studio orientato al trattamento digitale dei segnali ed alle problematiche circuitali ad esso connesse, con particolare riferimento all'ambito delle telecomunicazioni; i candidati conoscono gli Ambienti di Sviluppo Firmware e Software, i Sistemi di Sviluppo Hardware nonché le tecniche di Progettazione Hardware più recenti (microcontrollori e periferiche VLSI).
- **Progettisti Software**, con esperienza di sviluppo su linguaggi C, C++ e Visual Basic (16 e 32 bit), interazione con Database, interfacciamento PC-Host, Networking (TCP/IP, NetDDE), emulazione terminale 3270/5270, interfacce utente grafiche e conoscenze di base del Mondo Unix.

La perfetta padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggi e spostamenti costituiscono titoli preferenziali.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, in crescita, e la possibilità di sviluppi personali commisurati alle effettive professionalità raggiunte.
La sede di lavoro è Torino.
Inviare curriculum dettagliato a: PUBLIKOMPASS 644 - 10100 TORINO

Società di servizi informatici in costante sviluppo ricerca:
A) Installatori di procedure gestionali
Si richiede conoscenza delle problematiche gestionali sulle aree di amministrazione, ciclo attivo, ciclo passivo e produzione.
La familiarità con strumenti informatici e d'automazione d'ufficio costituisce caratteristica significativa.
Si richiede capacità di comunicazione con l'esterno e disponibilità a viaggiare.
B) Neolaureati
da inserire nell'ambito della programmazione su sistemi aperti.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare c.v. dettagliato con eventuale richiesta economiche per le posizioni A e B.
Scrivere:
POKER s.r.l.
c.so Garibaldi n°157
10078 VENARIA REALE (TO)

Gruppo Europeo leader nel franchising di servizi, per potenziamento della Direzione Italia, settore sviluppo reti affiliati, cerca
COLLABORATORI COMMERCIALI
Si richiede:
esperienza significativa nella vendita di servizi; forte personalità, dinamismo e capacità di trattativa a diversi livelli; attitudine ad operare per obiettivi; disponibilità immediate;
Si offre:
Inserimento in ambiente fortemente in crescita a livello internazionale; formazione completa; trattamento economico di sicuro interesse; sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum via fax al n°
011/4372568

Dentro il quadro dei suoi sviluppi al fine di realizzare i suoi progetti futuri, **HYSYS SERVICE** ricerca dei
TECNICI SUPERIORI IN ELETTROTECNICA, MECCANICA E PROGETTAZIONE
(CONOSCENZA SIEMENS,TELEMECCANICA)
Formazione superiore / Diploma superiore o laurea breve. Esperienza 5 anni minimo. Indirizzare curriculum vitae a Publikompass 530 - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano.

Primaria industria trafilati acciaio e prodotti siderurgici ricerca
FUNZIONARIO
per potenziamento rete commerciale area Piemonte.
Scrivere **Publikompass 5543 - 10100 Torino.**

La **DANFOSS srl** - Divisione Climatic con sede in Torino - via G. Barbera, 50 - per il proprio settore di componentistica per il riscaldamento e bruciatori cerca:
SALES MANAGER
La posizione comporta il coordinamento delle strategie di vendita per i prodotti in oggetto su tutto il territorio nazionale ed il mantenimento dei contatti ad alto livello con i principali operatori italiani del settore.
E' inoltre parte integrante della posizione la pianificazione a medio, breve e lungo termine, l'analisi del mercato e il mantenimento dei rapporti con la casa madre danese.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese, l'abitudine a coordinare forze di vendita ed agenti ed a operare in piena autonomia.
Le condizioni economiche e l'inquadramento appartengono alla fascia alta del
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla **Publikompass 642 - 10100 Torino.**

Media Azienda Metalmeccanica di precisione di 400 dipendenti ricerca:
Pos. 1) - **1 PROGETTISTA** ad indirizzo meccanico per lo sviluppo delle tecnologie
Pos. 2) - **1 INGEGNERE** preferibilmente ad indirizzo meccanico per l'applicazione della Lean Production
Per entrambe le posizioni è richiesta un'età massima di 35 ed un'esperienza specifica nella mansione.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese.
Inviare curriculum, specificando la posizione, a: **Publikompass 7815 - 10100 Torino.**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 **ALBA** PUBLIALBA *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (21 r.a.)
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 - Tel. 0131/462.549-442.544
11100 **AOSTA** FLINU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.528
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 **BRA** - Via Vergi 7 - Tel. 0172/431 003
12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-689 939
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** SALDOINI srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 29 -Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA** SALDOINI srl *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 -Tel. 015/840.12.12

VIAGGI

Mondoviaggi
TOURS IN AUTOPULLMAN
13 Oct. POLENTATA e CASTELLO di FENIS L. 63.000
20/26 Ott. 7 GG. BRAVA (Spagna) tutto compreso L. 473.000
27 Ott. CASTAGNATA a CASTELLO di MANTA L. 50.000
Nov. 15/20 GG. ARGENTINA (in aereo)
Nov. 8 GG. TUNISIA (in aereo) L. 750.000
17/21 Nov. 5 GG. ROMA con Udienza PAPALE tutto compreso L. 640.000
17 Nov. FUNGHI e SALUZZO L. 85.000
1 Dic. LUMACATA e CUNEO L. 68.000
28 Dic/3 Gen. 7 GG. CAPODANNO IN COSTA AMALFITANA tutto compreso L. 1.150.000
29 Dic/2 Gen. 5 GG. CAPODANNO A PARIGI tutto compreso L. 1.265.000
TEL. 011/6001460-4
In collaborazione con autopullman DEMARCHI 10034 Settimo T.se

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

RIVE GAUCHE
Via Cernaia 16 4° piano - Tel. 011/562.76 88 - Orario 9-19,30 continuato - sabato 9.30-12,30
Speciale India Tour del RAJASTHAN dal 19/10 al 02/11 partenza da Torino accompagnatore italiano, mezza pensione e visite 15 gg. L. 3.190.000; Viaggio + soggiorno: MALTA 8 gg. L. 690.000, **CRETA/RODI** da L. 635.000; **DJERBA** 8 gg L. 690.000, **EGITTO** Crociera sul Nilo 8 gg p. completa + 8 gg. soggiorno mare **HURGHADA** L. 1.550.000, **MAR ROSSO** Hotel 4 stelle m. pensione 8 gg L. 970.000, **CUBA** m. pensione 8 gg. L. 1.290.000; **S. DOMINGO** villaggio italiano p. completa 8 gg. L. 1.390.000; **JAMAICA** 9 gg. L. 1.370.000; **BARBADOS** 9 gg L. 1.450.000 **MESSICO** Cancun 9 gg L. 1.490.000; **ARUBA** 9 gg. L. 1.690.000; **Voli Air France da TORINO - ANTIGUA** club "all inclusive" 9 gg. L. 1.790.000 - **St. MARTIN** 9 gg L. 1.460.000 - **ISOLE SEYCHELLES** Hotel sulla spiaggia m. pensione 9 gg L. 2.260.000; **ISOLE DI CAPO VERDE** villaggio italiano m. pensione 8 gg. L. 1.480.000; **KENYA** villaggio italiano p. completa 9 gg. L. 1.690.000; **ZANZIBAR** villaggio italiano p. completa 9 gg. L. 1.790.000; **CUBA** Cayo Largo m. pensione 9 gg L. 1.450.000; **Crociera Costa** durate presso di noi tutta la nuova programmazione CARAIBI 1996-1997. **Inoltre presso i nostri uffici le eccezionali tariffe Nice Price partenza da Torino a L. 1.100.000 per tutte le destinazioni raggiunte da British Airways verso il Sud America, Caraibi, Medio Oriente, Africa e India.**
Richiedete informazioni dettagliate.

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO - Tel. 011/562.26.30
Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 15-19
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO
HOTEL 4 & 3 STELLE IN PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE
CENONE DI CAPODANNO INCLUSO. QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
SPECIALE VIAGGI DI CAPODANNO:
Costiera Sorrentina 5 gg. dal 29/12 al 2/1 - **Parigi** 4 & 5 gg. dal 30/12 al 2/1 e dal 29/12 al 2/1 - **Barcellona** 4 & 5 gg. dal 30/12 al 2/1 e dal 29/12 al 2/1 - **Tour dell'Andalusia e Madrid con Capodanno a Siviglia** 9 gg. dal 28/12 al 5/1 - **Spagna: Lloret de Mar** 8 gg. dal 29/12 al 2/1 - **Madrid e Centro Spagna** 8 gg. dal 26/12 al 2/1 - **Bruxelles** 5 gg. dal 30/12 al 3/1 - **Amsterdam e Bruxelles** 6 gg. dal 30/12 al 4/1 - **Montreux** 4 gg. dal 30/12 al 2/1 - **Budapest** 5 gg. dal 29/12 al 2/1 - **Praga** 6 gg. dal 28/12 al 2/1 - **Budapest e Praga** 7 gg. dal 27/12 al 2/1 - **Salisburgo e Vienna** 6 gg. dal 30/12 al 4/1
PRENOTANDO 60 GG PRIMA DELLA PARTENZA RISPARMIERETE LA QUOTA DI ISCRIZIONE DI LIT. 35.000 PER PERSONA
SERIANA VIAGGI SRL Via Filippo Juvarra 18 TORINO - Tel. 011/56.22.630

RITAGLIA la tua OPPORTUNITA'
1° NUMERO ESAURITO

LAVORARE tutti, lavorare meno con il PART TIME
E in più su **Guadagnare** di ottobre:
- Come affrontare un colloquio alla grande
- Darsi all'ippica: lavorare per scommessa

... migliaia di offerte di lavoro
101 IDEE per trovare lavoro e aumentare le entrate
E' IN EDICOLA
a sole 2.000 lire

Nuove voci sul cancro. Il Vaticano: non hanno nessun fondamento

Ospedale bunker per il Papa

Martedì l'intervento di appendicite

CITTA' DEL VATICANO. E' fitta la cortina di riserbo sulle condizioni di salute del Papa, ma in compenso fioccano le indiscrezioni. Il coro unanime recita che il ricovero di Giovanni Paolo II si verificherà domenica prossima, nel pomeriggio, come già accadde nel 1992. Allora fu lo stesso Papa ad annunciare l'ingresso in ospedale, parlando poche ore prima ai fedeli riuniti in piazza San Pietro. Il copione sembra proprio destinato a ripetersi.

Nel silenzio che avvolge quel che accadrà una volta chiuse le porte dell'ospedale, c'è spazio per tutto il ventaglio delle ipotesi. La sola ufficiale parla di intervento per rimuovere un'appendicite cronica. Ma nessuno sembra più credere a questa ipotesi, né tra i giornalisti né tanto meno tra gli stessi medici. Un dato certo è che lunedì avverranno gli esami radiologici del caso, per effettuare l'operazione già martedì mattina. Se i precedenti contano, allora nel 1992 l'ingresso in sala operatoria si verificò praticamente all'alba. Gli ottimisti prevedono l'uscita del Pontefice per sabato 12 ottobre.

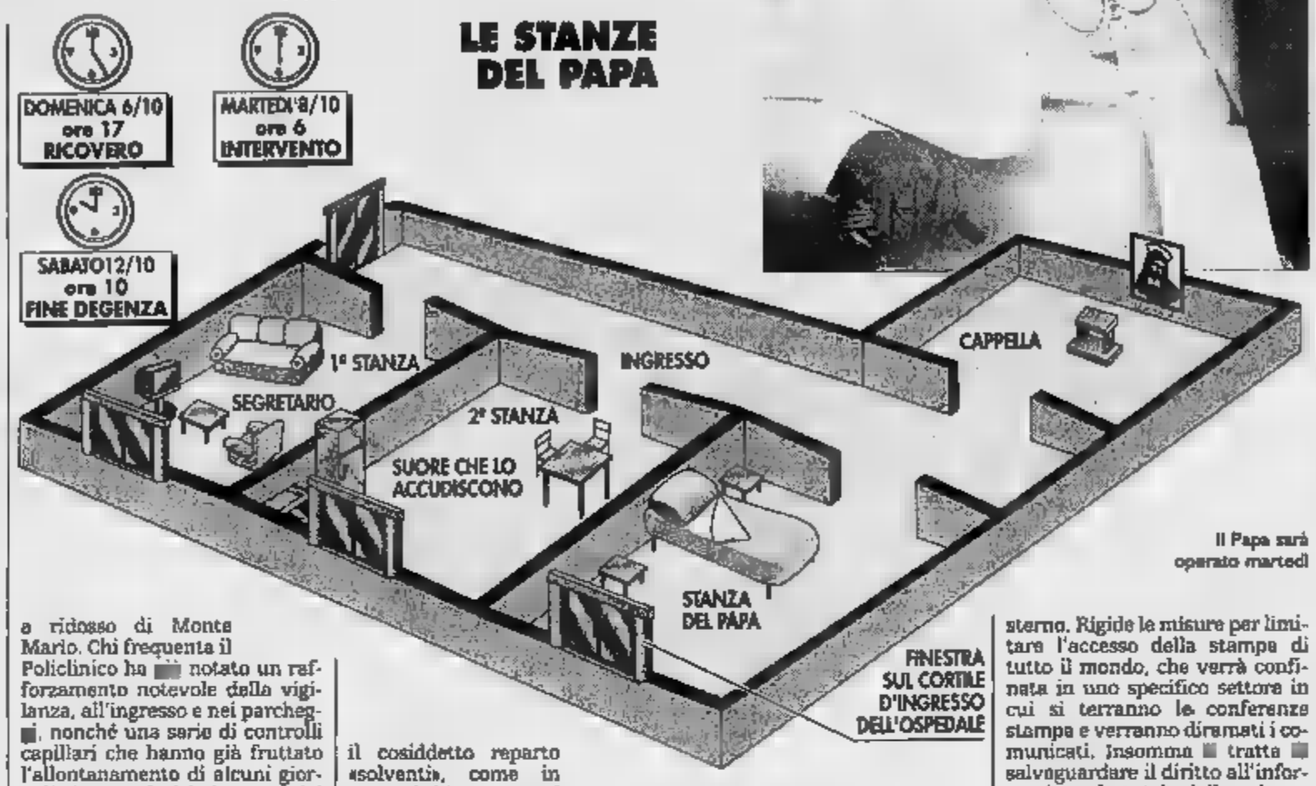
Le non ufficiali ricevono nuove smentite, non sempre tutto convincenti. Ieri ad esempio un'agenzia stampa ha raccolto «indiscrezioni attendibili» che prevedono un intervento di un'ora. Troppo per una appendicectomia ma sufficiente per una nuova resezione di un tratto di intestino, probabilmente per asportare una recidiva del vecchio tumore di quattro anni fa, magari spostatosi verso l'intestino cieco. Siccome un'eventualità del non apparirebbe chiarezza ad un esame radiografico e neppure ad Tac, sarebbe praticata al Papa una colonscopia o una gastroscopia.

Le «indiscrezioni attendibili», come è ovvio, hanno avuto l'effetto di in subbuglio sia il Policlinico Gemelli sia l'entourage del Papa. E verso sera il portavoce Navarro Valls ha smentito tutto: «Nessun fondamento», ha detto, per sottolineare che l'unica verità è nell'ultimo comunicato del 14 settembre: appendicite cronica, avallata dalle firme dei professori Ribotta, Università di Roma; Morano, della Cattolica e Colagrande, dell'Università di Chieti.

Indifferente ai dibattiti e alle ricostruzioni dettagliate sulla sua salute fatte anche dai telegiornali, Giovanni Il lavora: ieri ha ricevuto una decina di vescovi filippini e pare stia dando gli ultimi ritocchi ai prossimi discorsi; domani darà udienza a migliaia di fedeli di padre Pio e domenica dovrà presiedere una messa in cui proclamerà sedici nuovi beati.

Al Policlinico Gemelli, nel frattempo, fervono i lavori per preparare l'appartamento al decimo piano del Policlinico che si trova all'estremo Nord di Roma, a ridosso di Monte Mario. Chi frequenta il Policlinico ha notato un rafforzamento notevole della vigilanza, all'ingresso e nei parcheggi, nonché una serie di controlli capillari che hanno già fruttato l'allontanamento di alcuni giornalisti, mescolatisi ai parenti dei ricoverati e in cerca di indiscrezioni. Il Policlinico Gemelli è una struttura nata negli Anni Sessanta, ha dieci piani di cui tre nel sottosuolo; all'ultimo invece c'è il cosiddetto reparto «solventi», come in gergo si chiamano quei pazienti che fruiscono di una forma per cui pagano parte delle prestazioni sanitarie. Qui è collocato l'appartamento che ospiterà il Pontefice: tre stanze in tutto con una piccola cappella privata. Nella ristrutturazione queste settimane, i locali sono stati rimodernati, resi più confortevoli, e isolati dall'esterno. Rigide le misure per limitare l'accesso della stampa di tutto il mondo, che verrà confinata in uno specifico settore in cui si terranno le conferenze stampa e verranno diramati i comunicati. Insomma si tratta salvaguardare il diritto all'informazione, la tutela della privacy del Papa e degli altri pazienti, per una struttura che ha ben duemila posti letto.

Luca Tomassi



Il Papa sarà operato martedì

A Palermo

Si è pentito il killer di Lima

PALERMO. Si è pentito e collabora con gli inquirenti antimafia uno dei due assassini di Salvo Lima. E' Francesco Onorato, di 36 Ha descritto l'agguato nel quale il 12 marzo davanti alla villa in via Ciane nel lido di Mondello fu ucciso il parlamentare europeo dc.

La notizia che Onorato collaborando non ha trovato conferma a palazzo di giustizia, ma quella certamente autorevole del suo nuovo difensore, l'avvocato Alfredo Galasso, ex parlamentare della Rete e già membro del Csm. Il penalista, più volte parte civile contro i boss nei maxiprocessi, ha anche precisato che i familiari del pentito sono stati fatti allontanare dall'isola e già protetti dagli agenti dei servizi antimafia in località segrete.

Francesco Onorato, a quanto sembra, ha fatto un'altra ammissione, dichiarando di aver partecipato al sequestro e all'uccisione del collaboratore Sisde Emanuele Piazza il 15 marzo 1990. Appena l'altro ieri si era appreso del pentimento di Giovan Battista Ferrante, trentaseienne come Onorato, che ha confessato il delitto Piazza, finora avvolto nel mistero. Ora è stato chiarito che i due assassini dello «007» furono Onorato e Ferrante. L'eliminazione di Lima, indicato dall'accusa e da alcuni pentiti di essere stato elemento di raccordo gli esattori Nino e Ignazio Salvo, la mafia e Giulio Andreotti, sarebbe stata decisa in un incontro davanti alla chiesetta dell'istituto per la formazione professionale Roosevelt. Il killer doveva uccidere anche il figlio di Lima. **[a. r.]**

IN BREVE

La su «Chi» «Sposerò Testi»

VERONA. «Amo Fabio da due anni, spero di arrivare presto alle racconta la bionda Raffaella Zardo in un'esclusiva intervista a «Chi», corredata di foto della coppia. La giovane trevigiana balzata agli onori della cronaca nell'estate del «Merolone» e delle accuse a Sabani, parla del suo amore con l'attore, dal colpo di fulmine alla recente «luna di miele» in India, dove lui ha appena finito di girare «Il ritorno di Sandokan» - ha trovato una particina anche a lei. **[r. cri.]**

Vigile multa auto in divieto: è la sua

CALTANISSETTA. Il vigile urbano Enzo Costanzo, 48 anni, ha multato ieri la sua stessa auto parcheggiata in divieto di sosta dal figlio. Il vigile non ha esitato un attimo - hanno detto alcuni testimoni - quando ha visto che era proprio la sua auto, parcheggiata in curva, che bloccava un pullman. **[Ansa]**

Vende casa «soltanto a extracomunitari»

PAVIA. Gianni Matteucci, pensionato di 63 anni, ha incaricato un'agenzia immobiliare di vendere il suo appartamento solo ed esclusivamente ad extracomunitari. Per questo, sulla porta a vetri del suo condominio, spicca il cartello: «vendo solo ad extracomunitari». L'agenzia ne conosce il motivo, e il proprietario risulta irreperibile. **[e. f.]**

Madre infanticida confessa dopo 7 mesi

AOSTA. Partorisce da sola in una bimba, la soffoca e nasconde il cadaverino in un fiorile, ma dopo 7 mesi confessa spontaneamente il fatto. E' successo in paesino vicino ad Aosta, protagonista una donna di circa 25 anni, la cui generalità non sono state svelate «per evitare - ha sottolineato il pm - intralci alle indagini e per tutelare la donna che vive un momento difficilissimo». **[Ansa]**

«qualità vita» entra elementari

ROMA. Ambiente, alimentazione, salute e sport fanno ingresso nelle aule di scuola. Si chiama «qualità della vita» il progetto educativo di questi quattro temi (una joint-venture Legambiente-Barilla) che coinvolgerà a partire quest'anno le scuole elementari e medie italiane. Obiettivo: promuovere uno stile e un modello di vita più sostenibili e vivibili. **[Ansa]**

A destra Maretta Scoca del ccd e l'interno di un ospedale psichiatrico

«Non si è riusciti a creare strutture alternative ai manicomi, il peso ricade sui privati»

«L'eutanasia ai malati di mente»

Provocazione dei familiari: la legge Basaglia ha fallito

ROMA. «... E allora, se proprio non potete fare niente, almeno concedete loro l'eutanasia». E' proposta sconcertante e drammatica, quella che viene dai familiari dei malati di mente, ma dietro questa estrema, provocatoria e disperata istanza, si cela il clamoroso fallimento della riforma psichiatrica a 18 anni dal suo vero. Buona nella sostanza e nei principi, la legge 180 voluta dallo psichiatra Franco Basaglia, non ha mai avuto una vera applicazione e ora - sfiancati da una assenza dello Stato che getta tutte le responsabilità sulle loro spalle - le famiglie dei malati di mente raccolte intorno alle associazioni Arap e «Aiutiamoli», non ce la fanno più, e hanno levato la loro voce.

«Niente si ama più di un figlio - ha detto una mamma - ed io ho amato il mio più di stessa. solo rimorso: averlo ucciso. Lo chiedeva in continuazione. Mi implorava: sei l'unica persona che mi vuole bene, soffro troppo, uccidimi prima che lo faccia io. Lo ha fatto: aveva 19 anni. Con l'eutanasia gli avrei risparmiato sei anni di sofferenze atroci».

Dal dramma del malato di mente e della rispettiva famiglia, si è parlato ieri alla sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, in occasione della presentazione di una proposta di legge «trasversale» per migliorare la 180. L'iniziativa dei parlamentari Maretta Scoca del ccd e Antonio Saia di Rifondazione. Persone molto differenti per cultura e riferimenti ideali, hanno trovato un comune punto di incontro nell'affrontare e possibilmente risolvere la questione psichiatrica. Sulla loro proposta hanno anche catalizzato l'attenzione i membri della commissione Affari sociali e quindi contano, forti di questo consenso, di poter presto «riformare la riforma».

Presentato un progetto di riforma delle norme

Detto in estrema sintesi, il problema della malattia mentale è quello dell'assistenza: chiusi i manicomi, i pazienti sono stati scaricati - nella sostanza - sulle famiglie, determinando un trauma di impatto fortissimo e di grande rilevanza sociale, se si considera che i malati «censiti» sono circa 600 mila (e quindi sono almeno altrettante le famiglie coinvolte) che esiste un sommerso che porta questa cifra a due milioni.

A pochi mesi dalla data della chiusura definitiva dei manicomi (entro il dicembre di quest'anno), il «superamento della legge 180» sembra irrealizzabile: una cinquantina di ospedali psichiatrici sono ancora aperti. Non si è riusciti infatti a creare strutture alternative a quelle manicomiali. Dopo anni.

La nuova proposta di legge ccd-Rifondazione, mira a garantire la massima protezione e cura del malato. In particolare si richiede un potenziamento delle strutture territoriali, il superamento del «trattamento sanitario obbligatorio» (tso) che la proposta di legge prevede di tre tipi (domiciliare, in comunità e ospedaliero, ma solo limitato all'urgenza e a necessità diagnostiche). Inoltre deve garantita la continuità del trattamento terapeutico e assistenziale del malato, inviando il personale a domicilio per la somministrazione dei farmaci e istituitendo una commissione per la difesa del malato per convalidare il trattamento.

«Questo problema sociale - ha detto il presidente di "Aiutiamoli" Gerolamo Bertinato - così pesante e di cui fanno spesso le spese innocenti e bambini, è sentito. Chi ha un problema così in casa, un figlio e una figlia malata che soffre senza speranza, si augura, vi assicuro, che muoia. Questa è la verità. Dunque il primo problema che dobbiamo affrontare è come curare i nostri figli ed i futuri malati affinché mai più madre e un padre arrivino a desiderare la morte di un figlio».

I magistrati hanno chiesto 120 giudizi immediati per gli esoneri facili

«Militaropoli? Parola alla moda»

Incisa: ci sono i corrotti, ma non generalizziamo

ROMA. Il generale Bonifazio Incisa di Camerana è amareggiato per i casi di corruzione nell'esercito, i giudici annunciano 120 richieste di giudizio immediato, An se la prende con il governo, la Lega difende gli alpini dall'«estinzione». Lo «scandalo in grigioverde» scita reazioni a .

«Militaropoli? Soltanto termine alla moda. I casi di corruzione? Non posso negare di amareggiato; la mag sta indagando per fare chi e accertare tutte le responsabilità. Ciò che non accetto, però, sono le facili generalizzazioni». Camerana, capo di Stato maggiore dell'esercito, a Lamezia Terme ieri mattina alla cerimonia per la costituzione del secondo reggimento «Sirio» dell'Aviazione, così i casi di concussione e corruzione nell'esercito. Ciò che, però, non gli va sono le accuse gratuite. «L'istituzione è e resta sana - dice -. La magistratura indagando, ed è giusto e opportuno che lo faccia. Ma ciò che fa male a tutti, non solo alle Forze armate, è il gran chiasso che si sta facendo attorno a questa vicenda».

Le richieste di giudizio immediato in relazione all'inchiesta avviata sugli esoneri facili dal servizio militare sono circa 120. Le indagini portarono, il 23 luglio scorso, all'arresto di tre persone accusate di aver favorito un giro di tangenti pagate da giovani o dai loro genitori per evitare la naja. Le : corruzione, falso materiale e concorso alla mancanza della chiamata di leva. I giovani e i loro parenti sono invece accusati di e violazione dell'articolo 151. A decidere sarà il giudice delle indagini preliminari.

Sul fronte politico, il Polo attacca. «La solerzia del sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, magistrato in aspettativa, nel dare le cifre sugli inquisiti nell'esercito - affermano i deputati Cola, Fragalà, Lo Presti, Maiolo e Simeone - è davvero sorprendente. Altrettanta solerzia il governo non ha nel comunicare i dati relativi ai magistrati inquisiti, arrestati o sospesi». Il sottosegretario per la Difesa Gianni Rivera che «la professionalità e il tenace spirito di attaccamento delle Forze armate e istituzioni sono e saranno sempre fuori discussione». Secondo Giovanni Russo Spena e Maria Celeste Nardini (prc) compito dei comandi militari è quello di collaborare con la magistratura e di impartire precise istruzioni sulla trasparenza dei fondi amministrati e sul loro corretto

La Lega: difendiamo il corpo degli alpini dall'invasione dell'esercito sudista

Anche la Lega Nord scende in campo, con Mario Borghezio, in difesa del corpo degli alpini e assicura che «la valorizzerà e sosterrà in ogni modo la tradizione storica, il ruolo morale e la funzione attualissima del corpo degli alpini». Borghezio definisce «preoccupanti le dichiarazioni (quasi un epitaffio) sul futuro sugli alpini rilasciate dal capo di Stato maggiore dell'esercito», che ha parlato di ridimensionamento del degli alpini e di una progressiva meridionalizzazione dei corpi militari. **[r. cri.]**

Il generale Incisa di Camerana

Cagliari, era fuggito ad posto di blocco

Guida con la gamba di legno Non si ferma all'alt: ucciso

CAGLIARI. Aveva una gamba di legno e non avrebbe potuto guidare la «Y10» che si era fatto prestare da un parente e che invece conduceva tranquillamente per le vie del centro di San Giovanni Suergiu, un paese di miniera del Sulcis, nel cagliaritano. Ed è probabilmente per questo motivo che quando si è trovato all'improvviso di fronte a un posto di blocco dei Carabinieri, invece di accostare e fermarsi, ha accelerato sfrecciando davanti ai militari che hanno aperto il fuoco. L'auto ha sbandato e ha finito la sua corsa contro un lampione, che nell'urto violentissimo è stato abbattuto.

E' morto così Andrea Pili, 30 anni, dall'abitacolo già cadavere, mentre A. M., il diciassettenne che gli sedeva accanto è in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale Brotzu di Cagliari, dopo subito un delicato intervento chirurgico. I due giovani erano entrambi pregiudicati per contro il patrimonio.

La Procura ha aperto un'inchiesta per stabilire le esatte circostanze dell'episodio mentre si attende che l'autopsia sul corpo di Pili accerti le e le modalità della morte. Lungo la strada sono evidenti i colpi lasciati da una sventagliata di mitra. Tre fori sono stati trovati sul muro di una palazzina situata di fronte al posto di blocco. Secondo la prima ricostruzione degli inquirenti, l'auto sarebbe sbucata all'improvviso da una traversa, a una cinquantina di metri dal posto di blocco. I carabinieri - erano due in servizio - hanno riferito di aver intimato l'«alt», ma per tutta risposta la vettura avrebbe accelerato forzando il posto di blocco. Uno dei militari ha quindi sparato alcuni colpi di arma da fuoco affermando di aver mirato alle gomme. **[c. g.]**

Gucci ripropone i tanga, rinuncia alle giacche e conquista applausi con i vestiti a tubo

Armani sfratta la trasgressione

Niente gonne e kimono gessati per l'Emporio

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Riecco i perizoma con le due G metallizzate sull'osso sacro. Ma questa volta i tanga di Gucci compaiono sulla passerella in tandem, scoprendo le natiche di lui [redacted] lei. Ma è l'unica provocazione di Tom Ford che dichiara di odiare le traspa[redacted] schiera nella fazione della «controsottoveste», dove alcuni stilisti promuovono nuovi tipi di seduzione. Meglio la femmina intabarrata fino ai piedi, l'armaniana calvinista di fine millennio che [redacted] scopre neppure una caviglia? O la peccaminosa femmina fasciata come una mummia [redacted]rmata Gucci? All'effetto radiografia dei tessuti impalpabili si oppongono le due scuole di pensiero. E, mentre nell'Emporio latitano le gonne da giorno in favore di caste tuniche abbinate a pantaloni, da Gucci scompaiono le giacche e arrivano i vestiti a tubo: flosci sopra e strettissimi sotto. «Dove mai incontreremo tutte le signorine in baby-doll e mutande cha abbiamo visto in questi giorni? Le stravaganze vanno bene soltanto se riflettono una realtà [redacted] mercato. Tutti i capi Gucci entrano in produzione. I vestiti finti [redacted] mi inte[redacted], dice Tom Ford, gran [redacted]uto per i trend (il negozio Gucci di Milano ieri ha incassato 450 milioni). Il guardaroba proposto [redacted] Ford per la prossima primavera è giocato su una nuova silhouette giacomettiana, avvolta in velluti [redacted] sete elasticizzate.

In sostituzione della giacca ecco maglietta e camicie abbondanti, da cui far scivolare fuori una spalla. I pantaloni filiformi di lei, [redacted] spacchetti che si aprono sui tacchi [redacted] spillo, possono essere indossati anche da lui. Convinto che [redacted] parità dei sessi nel guardaroba sia la chiave di lettura della moda futura, Ford bistra gli occhi di [redacted] e donne e offre una tavolozza di colori a [redacted] unico. Marrone, marrone e ancora marrone, stemperato da un tocco di nero [redacted] da una pennellata di blu. Uno stile punitivo? Per niente. Naomi e Stella mostrano gonne aperte fino a metà [redacted] e stivali dalle punte aguzze. Mentre i giovanotti esibiscono parei e camicie smilze. «I luoghi co[redacted] della divisa da boudoir sono superati. L'abito deve trasmettere sicurezza, soltanto così [redacted] si sente seduttivi. Le persone [redacted] vestono per proteggersi [redacted] per apparire più belle di quanto [redacted] nude. La mia è una donna forte che controlla la situazione», conclude Ford.

Armani, re del guardaroba [redacted] i piedi per terra, allunga la figura [redacted] un altro concetto, ritrovando la proporzione delle ampiezze nei punti critici. Con le giacche [redacted] pittore dell'Emporio sembreranno tutte più magre e più alte. Mentre le leggere tuniche di chiffon doppiato, diventando immediatamente [redacted] portabili senza dover esibire sederi e cosce. I maxi cardigan scivolano fluidi sui pantaloni [redacted] organza gessata creando un effetto giunco. Scrosciano gli applausi di fronte ai caftani scuri con le spalle riscaldate dagli scialli. Sono garbate superchic le suorine [redacted]niane che suggeriscono l'antico piacere di [redacted] l'uomo concedendosi col contagocce. Le timorate sceglieranno oggi [redacted] kimono gessato, oppure una camicia sfrangiata, domani un blazer chiuso dal colletto annodato come i fazzoletti contadini. Con simili proposte che bisogno c'è di saltare i pasti? Out le forzate della dieta. Tanto più che [redacted] la moda firma anche la pasticceria. A Natale Ferrè lancerà la sua torta-lingotto realizzata [redacted] Lenôtre, su ricetta dell'architetto: savoiardi, nocciole trite e crema. Una delizia.

La diatriba fra D&G [redacted] Anna Molinari per [redacted] modelle? «Che noia», rispondono i due. «Alle pesanti insinuazioni della signora penseranno [redacted] i nostri avvocati». E - mentre gira voce che Naomi abbia rifiutato di avenire per 100 milioni sulla passerella di Barocco - Laura Biagiotti presenta la sua Bal-moda. Abiti dalle lavorazioni certosine ispirati al pittore furista Giacomo Balla. «For Gianni», recita la scritta [redacted] sulla maglietta della stilista che da poco ha perso il [redacted] Gianni Cigna. A lui dedica commossa la sfilata, omaggio all'arte che entrambe amavano, ma anche ai ricordi ottocenteschi del corredo della nonna, con le camiciole di lino profumate di lavanda.

Da Missoni l'abito è gioco: i cardigan diventano gonna annodando le maniche sui fianchi, la sottoveste si cala sotto le anche lasciando penzolare le spalline. Si [redacted] dono i colori in un caleidoscopio di sfumature calde per sottolineare una piccola rivoluzione che stravolge allegramente l'uso dei capi.

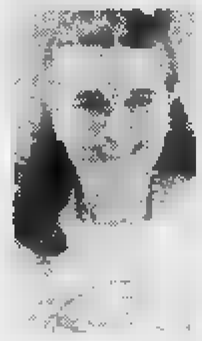
Antonella Amapane

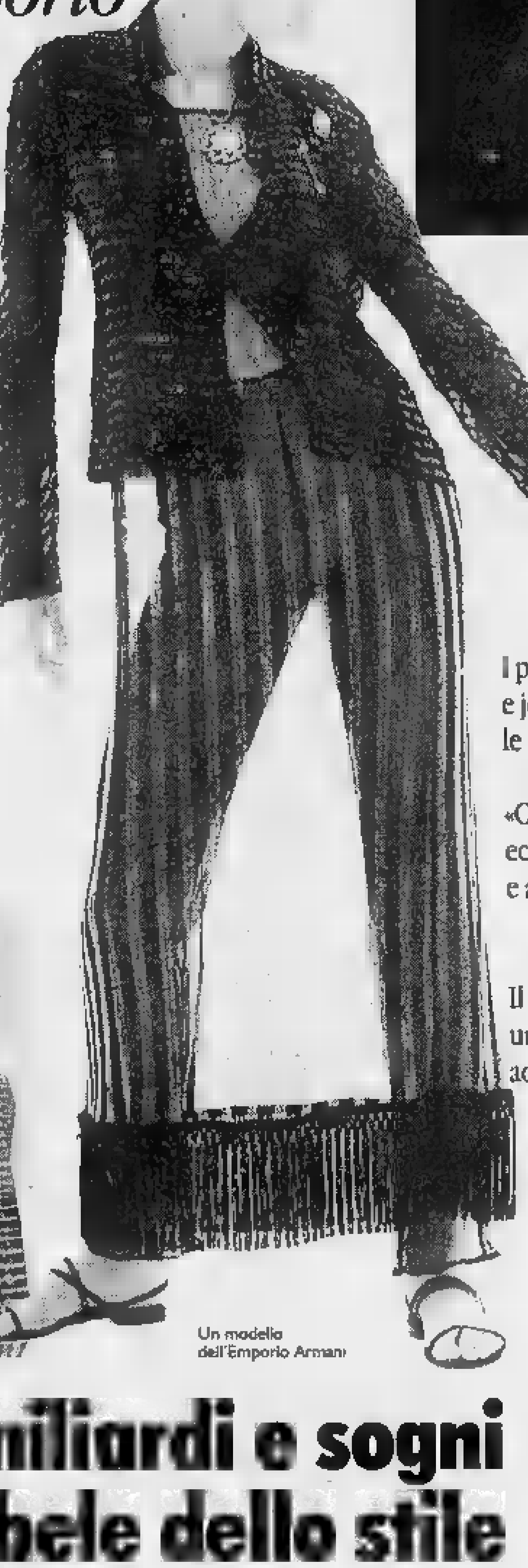
[redacted]

«Una festa per le griffe»

MILANO. Domani [redacted] il sindaco di Milano Marco Formentini, riconoscendo l'importanza della moda per la città, ha organizzato una festa per celebrare stilisti, compratori, stampa e operatori del settore. «La città è grata agli stilisti che ci fanno sentire cittadini del mondo - ha detto il sindaco -. Questa festa chiamata "Pianeta Moda" si svolgerà [redacted] Palazzo Reale e per la prima volta [redacted] aperte al pubblico tutte le stanze (anche quelle chiuse da tempo). L'happening deve coincidere con l'inizio [redacted] un cammino comune fra la moda e le istituzioni cittadine. Secondo gli stilisti e tutto l'indotto, c'è bisogno di maggiore attenzione [redacted] vogliamo far fronte a queste richieste». [l. d.]

Lo stile secondo Gucci (sopra) [redacted] Laura Biagiotti (a destra)





Un modello dell'Emporio Armani

I playboy hanno giacca blu e jeans neri: «Conquistiamo le modelle con le barzellette»

«Ci sono top che studiano economia alla Bocconi e altre il pianoforte»

Il settore rappresenta un business da 300 mila addetti e 53 mila miliardi

REPORTAGE

DIETRO LE PASSERELLE

Ottavio e Rosita Missoni [redacted] le loro modelle A destra, Martina Colombari sfila per l'Emporio Armani

Donne, miliardi e sogni nella Babele dello stile

MILANO

BATTUTE, frammenti, immagini di un vortice bello e ricco, il gran circuito dell'Alta Moda Pronta. Siamo a più [redacted] metà percorso. Domenica, [redacted] Armani, si chiude.

LA TENDENZA. «Sono aperto come un fiore, [redacted] prendo tutti gli in[redacted] che passano - dice lo stilista Stefano Gabbana -. L'Europa di Maastricht, il casino, tutto mi viene addosso. Io lo assorbo [redacted] non lo porto nei miei abiti, perché un abito deve sempre far fuggire e sognare». Parole-manifesto per Collezioni Donna di quest'anno: «Viva [redacted] desiderio, viva l'altrove, viva la verità».

[redacted] **SHOW.** «La moda [redacted] teatro, [redacted] la [redacted] e [redacted] strada - dice Tiziana Baiocchi dello Studio Marabini, regista di molte sfilate, ex modella laureanda in Lettere -. Porto l'imprevisto in scena». Ed ecco le sei vecchiette e i tre travestiti [redacted] Swish Jeans [redacted] il ballerino David Parson dei Momix [redacted] Roberto Cavalli. E le musiche? «Van bene tutte, da Verdi a Noa».

[redacted] Seduta sul pavimento con [redacted] gran basco in testa sotto i cinque abiti luccicanti che [redacted] minuti indosserà la celebre top model Elsa, Barbara legge [redacted] sottolinea «Emma» di Jane Austen. «Studio perché quest'altra settimana ho l'esame alla Statale. Sono una vestierista, aiuto la modella a cambiarsi. Prendo 40 mila lire a sfilata».

GLI [redacted] Suoni [redacted] visioni, applausi [redacted] feste, bellezze e amori. Ma le sfilate sono anche una gioiosa macchina da soldi; la confusione ha un ordine, [redacted] un «caosmos»: [redacted] mila addetti, 53 mila miliardi di fatturato, tutto benissimo. Un'ombra viene però da Emma Marcegaglia, presidente dei giovani [redacted]prenditori, all'inaugurazione del Momi, il salone della industrie del settore: «Non è un momento facile perché i mercati stanno cambiando e abbiamo un sistema che non aiuta gli imprenditori». Il rischio, anche qui, è la perdita di «numerosi posti di lavoro».

LA DONNA E' [redacted] E' il timore di molti. Non si tratta più della donna esangue, curva e filiforme, che rimbalza o si trascina su molte passerelle. E' la cancellazione del volto, [redacted] solo delle polpe, che inquieta. C'è il volto dilavato, spalmato di ciprie pallide e dorate, senza più ciglia né sopracciglia. [redacted] c'è il volto abbattuto, azzerato, con mostruose [redacted] rossissime labbrone. Disarmonie prestabilite.

SEDUZIONI. Giacca blu, jeans neri, camicia scura, niente cravatta: è la divisa dei play. Di notte invadono le tre discoteche [redacted] (Hollywood, Shocking, La Gare). Come [redacted] conquista [redacted] modella? «Facendola divertire», rispondono. «Giochini di prestigio e barzellette bastano», assicura [redacted] esempio Paolo Paradiso, che adesso sta soltanto con Belinda, hostess di Adelaide, e s'è messo a dipingere falsi d'autore. Non è un metodo un po' riduttivo? «E' la [redacted] esperienza».

[redacted] L'anno [redacted] uscì negli Usa «Modelle: lo sporco affare delle bellissime» di un ex giornalista del «New York Times», [redacted]chael Gross: 500 pagine d'accusacce al mondo della moda milanese [redacted], zeppo - a dire di Gross - di soldi sporchi e di droga. «Topo di fogna», lo liquidò Riccardo Gay, dell'omonima agenzia di modelle. «Una Milano così non esiste, è ridicola», reagì la stilista Miuccia Prada. «Invece è vero, almeno in parte - dice Fabio, architetto [redacted] playboy -. La cocaina devi tenerla pronta. La modella ti dice che è stanca, [redacted] fa capire che la vuole [redacted] tu gliela devi dare». «Che dici?! - lo assale Marla Roque, bellissi[redacted] top californiana di Fulleston -. [redacted] abito a Milano, ho un'amica modella che s'è iscritta alla [redacted] e un'altra studia pianoforte. Dove la vedi, la coca?».

LA STORIA. «Da ragazzo facevo il contrabbandiere poi ho pensato che [redacted] stupido contrabbandare cose che si potevano fare in Italia [redacted] allora importavo il filato e lo facevo lavorare in Garfagnana. Sono diventato [redacted] industriale. Ho conosciuto Luciano Benetton, che allora aveva soltanto i tre negozi My Market a Udine, Padova e Cortina e faceva soltanto maglie a Ponzano, e io gli facevo le camicie elasticizzate: un milione [redacted] di camicie ho fatto, che mi costavano 750 lire l'una e le vendevo a 4900, mentre Fiorucci e Benetton le rivendevano a 9900. Erano gli Anni 60. Mi comprai la prima Ferrari GTB4 a 4 milioni e 800 mila: adesso vale un miliardo e mezzo. Poi mi sono specializzato nell'immobiliare, ma ho smesso perché capivo che quel mercato sarebbe andato in crisi. E ho fondato la Fashion, l'agenzia di modelle». Parole di Giorgio Santambrogio, [redacted], di Seregno, laureato in Legge, collezionista di quadri e mobili antichi («Ho anche una coppia di cassettoni Maggiolini»), patron del Gran Café Fashion, tempio delle serate modaiole.

[redacted] Massimo Guerra viene da Borgo Segezia (Foggia). Fa bruttissimi ritratti a olio di modelle. «Li vendo a due o tre milioni l'uno». A chi? «Alle modelle. E lunedì torno [redacted] casa».

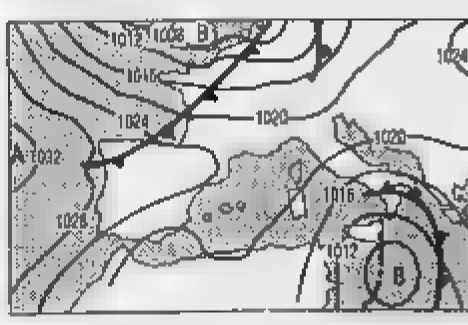
L'ESCLUSO. Come ti chiami? «Lascia perdere». Che fai al Ciao tut[redacted] solo? «M'hanno fregato. Dovevo andare al Four Seasons, l'albergo dove sta Naomi, e ho pagato 100 mila lire per una serata giusta. Non ho visto [redacted]. Torno a Reggio».

[redacted] Kimberly, modella bruna dalla campagna di Cranbrook nel Kent, esce dalla pizzeria Paper Moon. All'improvviso nel vento c'è un odore di fieno e di pioggia imminente. Kimberly [redacted] ferma, porta la mano al petto: «Oh, my God!». Chiude gli occhi e corre avanti, quasi scappa.

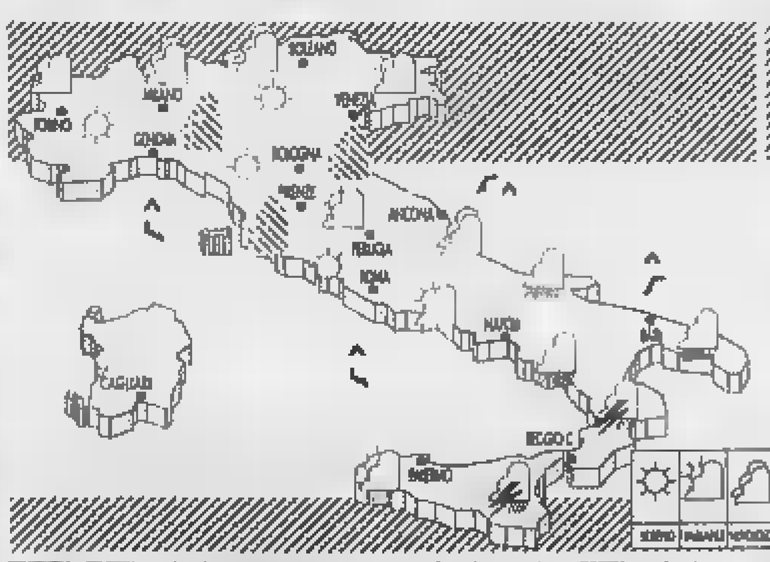
Claudio Altarocca

IL TEMPO

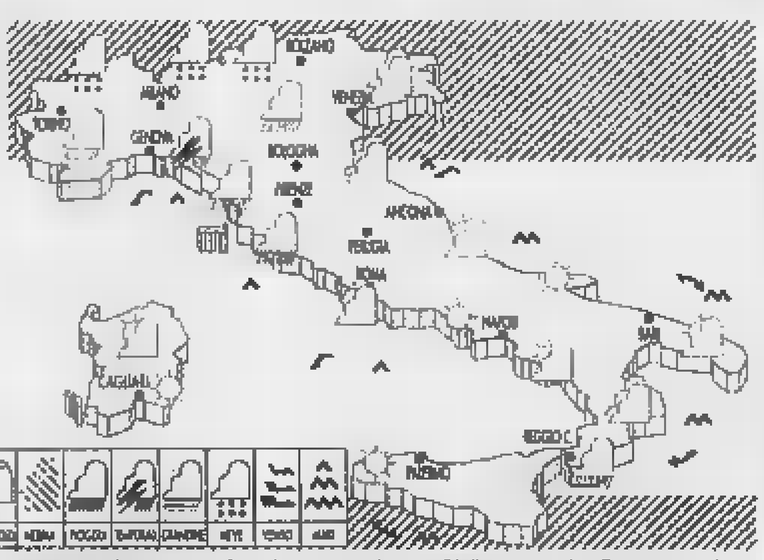
[redacted] Loffredi



[redacted] **ARRIVO.** L'offensiva del maltempo non si [redacted] pur concedendo brevi tregue. Mentre sulle regioni meridionali è in ulteriore intensificazione [redacted] circolazione depressionaria, sul nord Atlantico è già pronta una nuova incursione di aria fredda [redacted] perturbata che raggiungerà la Penisola [redacted] domani e dopodomani. Comporterà intensi annuvolamenti, piogge, temporali [redacted] spruzzate di neve sulle vette alpine. [redacted] **per dopodomani.** Tempo generalmente perturbato su quasi tutta la Penisola con piogge intermittenti e temporali; questi ultimi più probabili sulle regioni tirreniche [redacted] nord orientali. Temperature in diminuzione.



[redacted]. [redacted] regioni settentrionali, lungo [redacted] fascia [redacted] regioni [redacted]trali tirreniche [redacted] sulla Sardegna per lo più poco nuvoloso. Sulle altre regioni generalmente nuvoloso con piogge e locali temporali più probabili su Sicilia orientale, Calabria e Puglia. Temporanei banchi di nebbia su località padane.



DOMANI. Nuvolosità e piogge residue [redacted] Sicilia orientale, Calabria ionica e Puglia meridionale. Sulle [redacted] regioni [redacted] nuvoloso a nuvoloso ma con tendenza ad aumento [redacted] nuvolosità al Nord e sulla Toscana dove dal pomeriggio ricompariranno le piogge. Nevicate sulle vette alpine occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	18	Bologna	14	20	Bari	12	25
Bolzano	11	15	Firenze	16	21	Napoli	13	22
Verona	12	16	Pisa	15	20	Potenza	9	15
Trieste	17	19	Ancona	12	23	S.M. Leuca	18	21
Venezia	14	16	Perugia	12	19	R. Calabria	16	25
Milano	15	20	Pescara	9	24	Palermo	20	28
Torino	7	21	L'Aquila	9	19	Catania	14	26
Cuneo	11	16	Roma Urbe	14	21	Messina	19	23
Genova	16	22	Roma Ciamp.	15	21	Alghero	18	21
Imperia	15	21	Campobasso	11	18	Cagliari	15	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	17	variabile	Lisbona	14	23	sereno
Atene	16	28	variabile	Londra	12	17	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	8	13	nuvoloso	Madrid	12	23	variabile
Bruxelles	5	14	variabile	Montreal	3	19	sereno
Bucarest	9	20	sereno	Mosca	7	16	nuvoloso
Budapest	7	17	pioggia	New York	15	22	variabile
Buenos Aires	16	23	variabile	Parigi	7	18	sereno
Copenaghen	6	17	sereno	Pechino	11	23	sereno
Dublino	12	15	nuvoloso	Praga	10	15	variabile
Francoforte	2	15	variabile	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Gerusalemme	16	29	sereno	Sofia	6	20	variabile
Ginevra	8	16	variabile	Sydney	13	25	sereno
Helsinki	1	12	nuvoloso	Tokyo	17	24	sereno
Johannesburg	10	29	sereno	Varsavia	9	18	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna	10	13	pioggia

Sono passati 75 anni, **ma siamo** ancora **in piena età** dello sviluppo.

A 75 anni dalla nascita, Sai è uno dei più importanti gruppi assicurativi italiani, grazie al lavoro di migliaia di dipendenti e collaboratori altamente professionali. È leader nel settore auto ed è in grado di dare risposte su misura ad ogni bisogno assicurativo. Attraverso 12 società assicurative, il gruppo ha avuto nel '95 una raccolta premi consolidata di 3852 miliardi che si stimano diventare 4700 alla fine di quest'anno. Il patrimonio netto a fine '95 è pari a [illegible] miliardi, le riserve tecniche a 9629, gli investimenti a [illegible] e i redditi degli investimenti a 719 miliardi. A tutti questi numeri vanno sommati 75 anni di esperienza di un gruppo solido e affidabile.

SAI

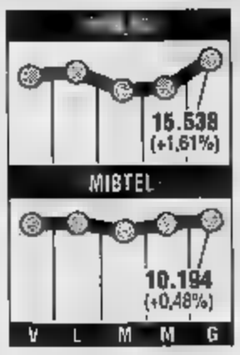
La compagnia della tua vita.

QUOTAZIONI BOT

	Gg.ni	Prezzo	Tasso
[illegible]	24	98,542	[illegible]
29-11-96	53	98,994	7,0000
[illegible]	84	98,415	7,000
31-01-97	116	[illegible]	6,980
28-02-97	144	97,430	6,710
28-03-97	172	97,050	[illegible]
30-04-97	205	96,430	6,420
31-05-97	236	95,901	6,345
28-06-97	264	95,270	6,350
31-07-97	297	94,679	6,500
29-08-97	325	94,026	6,530
30-09-97	[illegible]	94,109	6,390

Rinascente a Firenze

La Rinascente ha aperto oggi a Firenze, in piazza della Repubblica, la quattordicesima filiale, nello stesso palazzo che ospitò il grande magazzino negli Anni 20. Gli spazi di vendita occupano sei piani, per [illegible] superficie di 3400 metri quadrati. Ai clienti, che a Firenze sono costituiti in buona parte da stranieri, sono offerti prodotti contraddistinti da marchi celebri, soprattutto nel campo della moda (Versace, Missoni, Ferré, Zegna). Non mancano, però, i prodotti tipici della Toscana che arrivano dai poderi che hanno reso famosa nel mondo la tradizione gastronomica toscana nel mondo. Il catalogo è della Fratelli Alinari.



Marelli in Portogallo

La Magneti Marelli, società del gruppo Fiat leader nel settore dei sistemi e componenti per autoveicoli, ha acquisito il controllo (59,7%) della società portoghese «Joao de Deus Filhos sa», attiva nell'area dei sistemi di raffredamento del motore. L'accordo, viene precisato in [illegible] nota, rientra nel quadro della strategia di espansione del business sistemi termici (climatizzazione veicolo e raffreddamento motore). La «Joao de Deus Filhos sa» (250 addetti) produce e commercializza annualmente circa 250 mila scambiatori di calore e ha un fatturato di 17 miliardi di lire.

MONETE AUREE

Sterlina (vic.)	132.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	133.000 - 154.000
Sterlina (post'74)	132.000 - 158.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	108.000 - 120.000
Marengo fr.	105.000 - 119.000
Marengo b.	105.000 - 119.000
Marengo a.	105.000 - 119.000
20 Marchi	132.000 - 149.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
4 ducati Austria	285.000 - 370.000
100 corone Austria	560.000 - 635.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	565.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 760.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 4 Ottobre 1996 17

«Provocazione» del presidente di Confindustria: per i metalmeccanici troviamo altre soluzioni

Sui contratti frenata di Fossa

«L'accordo del '93 integrale o non serve»

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa A fianco il ministro Tiziano Treu

Dura la reazione delle confederazioni
Anche il ministro Treu respinge l'idea
«Una proposta né accettabile né opportuna»

I CONTRATTI DA RINNOVARE

CATEGORIA	NUMERO ADDETTI	DATA SCADENZA	LA SITUAZIONE
METALMECCANICI	1.500.000	30/06/96	**SALARIO.** I sindacati chiedono 260 mila lire al mese lorde a regime. Per la Federmeccanica è troppo. **ORARIO.** Nessuna rivendicazione.
FERROVIERI	125.000	31/06/95	**SALARIO.** I sindacati chiedono 320 mila lire al mese lorde a regime. **ORARIO.** Sindacati e aziende d'accordo sulla flessibilità. **NOVITA'.** Introduzione del consiglio di sorveglianza.
[illegible]	116.000	31/12/95	**SALARIO.** I sindacati chiedono 280 mila lire al mese lorde a regime. **ORARIO.** Riduzione [illegible] 39 a 38 ore settimanali. **NOVITA'.** Creazione fondo speciale per la previdenza integrativa.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	**SALARIO.** I sindacati chiedono 240 [illegible] lire al mese lorde a regime. **NOVITA'.** Creazione fondo speciale per la previdenza integrativa.
DIRIGENTI STATALI	4.500	31/12/94	[illegible] L'Aran [illegible] proposto ai sindacati un aumento di 1.800.000 [illegible] mese lorde a regime. **NOVITA'.** Eliminazione scatti d'anzianità. Introduzione licenziabilità.
COMMERCIO	1.300.000	31/12/96	
LEGNO/ARREDAMENTO	300.000	31/12/96	[illegible] ANCORA DA DEFINIRE.
EDILI	1.300.000	31/12/96	
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	700.000	31/12/98	

MILANO. «Il contratto dei metalmeccanici a queste condizioni è assolutamente inaccettabile». Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, scende in campo così sulla partita-chiave dell'autunno caldo e propone una soluzione-ponte per i prossimi due anni, capace di non vanificare gli sforzi della prossima Finanziaria.

«Facciamo ancora un tentativo - dice - e rimaniamo sull'accordo del '93. Ma [illegible] non [illegible] possibile trovar un'intesa è inutile continuare a scontrarci. Troviamo una soluzione anche temporanea che possa evitare che le imprese diano [illegible] quattrini che non potrebbero dare e siano costrette tra qualche mese a tagliare drasticamente, e ulteriormente, posti di lavoro».

Ma la reazione dei sindacati alla sortita del leader degli industriali [illegible] lascia spazio a possibili mediazioni. Il sindacato, tutto il sindacato, replica con durezza. «Non faremo sconti - dice ad esempio il leader della Cisl Sergio D'Antoni -. Noi vogliamo che la trattativa riprenda [illegible] se gli industriali insisteranno con le provocazioni dovremo immaginare una risposta adeguata». Scioperi in arrivo? «Sì - è la secca replica del leader Cisl - è giusto che la mobilitazione continui». E si parla di sciopero generale, data possibile il 16 novembre.

E anche dal fronte del governo la prima reazione è negativa. La doccia fredda, però, arriva in serata da Tiziano Treu, ministro del Lavoro. «La proposta di Fossa - sillaba seccato il responsabile del dicastero, meno diplomatico del solito - di rimettere in discussione l'accordo del [illegible] luglio del '93 non mi sembra né accettabile né opportuna».

Di fronte alle reazioni durissime [illegible] controparti e «arbitri» Fossa ha replicato così in serata: «Questa mattina ho detto che di fronte a richieste del sindacato dei metalmeccanici che disattendono l'accordo del luglio '93 tanto vale considerare l'accordo di fatto accantonato e studiare soluzioni alternative». Una provocazione? Certo, ammette Fossa, ma [illegible] uno [illegible] ben preciso: «Volevo sottolineare una pericolosa situazione [illegible] di stallo che può portare a questo punto solo all'applicazione [illegible] dell'indennità di vacanza contrattuale. Confindustria continua a sostenere che la situazione per risolvere anche questo rinnovo sia l'applicazione dell'accordo del '93, purché integrale».

E qui Fossa, in trasparente polemica [illegible] la sortita del ministro del Lavoro, elenca l'intera [illegible] lista delle compatibilità previste dall'intesa siglata di fronte a Ciampi: «L'integrale applicazione dell'accordo del '93 per il rinnovo biennale dei minimi contrattuali prevede che si tenga conto delle intese concordate nelle sessioni di politica dei redditi e dell'occupazione, dell'obiettivo mirato alla salvaguardia del potere d'acquisto delle retribuzioni, delle tendenze generali dell'economia e [illegible] mercato del lavoro, nonché del raffronto competitivo e degli andamenti specifici di settore, della comparazione tra l'inflazione programmata e quella effettiva del precedente biennio da valutare anche alla luce delle eventuali variazioni delle ragioni di scambio del Paese, nonché dell'andamento delle retribuzioni». Di fronte allo sforzo straordinario per giungere a Maastricht, insomma, non si possono chiedere alle imprese nello stesso tempo sacrifici fiscali e nuovi, pesanti oneri contrattuali.

E già in mattinata Giorgio Fossa, di fronte agli industriali riuniti a Milano per l'inaugurazione del Bi-Mu, la biennale della macchina utensile, [illegible] precisato «che non dobbiamo smentire l'accordo del luglio '93 ma dobbiamo renderci conto che la situazione oggi è completamente diversa».

«Di fronte a una richiesta di 262 mila lire - erano le sue parole - [illegible] si può chiudere anche perché faremmo saltare subito la Finanziaria. Se tutti i calcoli [illegible] stati fatti prevedendo un costo del lavoro per il prossimo [illegible] del 3,8%. Prodi e i suoi ministri si devono rendere conto che questa Finanziaria sarebbe già saltata se dovessimo accettare quest'accordo».

E allora? «Sediamoci - chiude così Fossa - con grande responsabilità tutti attorno a un tavolo e cerchiamo di affrontare i problemi veri. Darò disposizioni alla mia struttura a indicazione a Federmeccanico di studiare una soluzione alternativa che possa magari andar bene per due anni. Dobbiamo far scendere l'inflazione per far partire la discesa dei tassi di interesse, altrimenti salta la Finanziaria e in Europa non entriamo». La risposta, per ora, è negativa.

Ugo Bertone

Gli stipendi di agosto battono l'inflazione

ROMA. Nello scorso mese di agosto le retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti sono aumentate dello 0,5% rispetto al precedente mese, portando la variazione tendenziale al 4,4%. Nello stesso [illegible] il tasso tendenziale di inflazione era giunto al 3,4%. Tra le cause degli aumenti anche la crescita dei [illegible] nel settore dei servizi appaltati dalle ferrovie. La variazione congiunturale, avverte infatti in una nota l'Istat, è stata determinata dagli aumenti tabellari previsti dai contratti per i dipendenti dell'energia elettrica (+2,5%), delle aziende che effettuano servizi appaltati dalle Ferrovie dello Stato (+1,7%) e delle aziende dei servizi di smaltimento dei rifiuti (+2,3%). Nel settore della pubblica amministrazione sono stati accolti i nuovi accordi sul trattamento economico per il biennio 1996-'97 del personale [illegible] dirigente dei ministeri (+2,7%), della scuola (+2,5%), delle forze dell'ordine (+2,3%) e delle forze armate (+2,4%). Le variazioni tendenziali, cioè rispetto ad agosto del 1995, [illegible] invece risultate superiori alla media nel settore del credito e assicurazioni (+5,6%) e pubblica amministrazione (+6,8%).

Cofferati: se insistono sarà sciopero generale

[illegible] A SCIOPERO generale se Confindustria deciderà di mettere in mora l'accordo [illegible] luglio '93 sulla politica [illegible] redditi. L'affondo del presidente Fossa sui contratti [illegible] metalmeccanici, anche se mitigato in [illegible] dalla precisazione che Confindustria «rivendica la piena applicazione dell'accordo del '93, purché integrale», per i sindacati è uno schiaffo che brucia. «Siamo esterrefatti - commenta il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati - è la conferma che in Confindustria ha preso corpo l'idea che ci si possa liberare della politica dei redditi. Ma è ancora più preoccupante la coincidenza tra le dichiarazioni del presidente Fossa e le opinioni espresse dal presidente della Fiat non più di due giorni fa».

Ma perché la stupisce il fatto che il più grande gruppo industriale italiano e l'associazione degli imprenditori abbiano la stessa opinione?

«Perché Fossa dovrebbe avere a cuore gli interessi di tutte le imprese e qui sembra invece aver scelto di buttare a [illegible] l'accordo di luglio, in base al quale sono [illegible] già stati firmati molti contratti - [illegible] quello dei chimici e quello delle telecomunicazioni - per appoggiare le ragioni di [illegible] solo categorie».

Una categoria che comunque ritiene gli [illegible] chiesti dai metalmeccanici un pericolo non solo per la competitività delle aziende, ma anche per l'intera struttura della politica dei redditi e per l'andamento dell'inflazione...

«Industrie metalmeccaniche e Confindustria dovrebbero mettersi meglio d'accordo su cifre, dinamiche e obiettivi da perseguire. Fossa ha detto di recente che il vincolo indispensabile per il contratto dei metalmeccanici [illegible] quello di non superare i risultati complessivi dei contratti precedenti, e specie quello dei chimici. E il presidente di Confindustria non solo sa che le richieste dei metalmeccanici sono inferiori a quelle dei chimici, ma anche che il contratto si può rinnovare tranquillamente con condizioni coerenti con quelle dell'accordo di luglio. Ma il problema è un altro...».

Cioè?

«Che qui si sta cercando di cambiare le regole del gioco partendo dal contratto dei metalmeccanici. Le obiezioni non riguardano tanto le quantità, che come in tutte le trattative si possono negoziare, ma l'intero impianto di regole. Si mette in discussione quanto per l'appunto è già stato riconosciuto a milioni di lavoratori, pubblici e privati, non nel secolo [illegible] ma in questi ultimi mesi».

Comunque se Confindustria dovesse denunciare l'accordo di luglio voi che cosa fareste?

«Se venissero confermate le opinioni del presidente e quindi ci fosse una sostanziale [illegible] in mora di quell'accordo sarà ovvio che la nostra sarà una risposta di lotta e coinvolgerà anche le altre categorie e [illegible] solo i metalmeccanici. In questo caso, infatti, ci troveremmo di fronte alla cancellazione unilaterale di diritti universali sanciti proprio dall'accordo di luglio».

Chiedete anche un intervento [illegible] governo nella vertenza dei metalmeccanici?

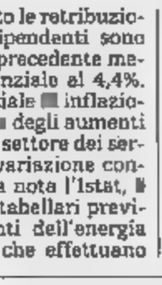
«A questo punto la vertenza non è il problema maggiore. Adesso, di fronte a questi interventi dell'industria, il governo ha il dovere di dare una parola chiara sulla politica dei redditi e sulla validità degli strumenti utilizzati per applicarla».

Francesco [illegible]

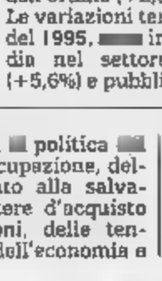
INTERVISTE

IL [illegible] IL [illegible]

Il leader della Cgil «L'industria vuole cambiare le regole»



Sergio Cofferati segretario generale della Cgil



Il premio Nobel per l'Economia Franco Modigliani

«Aumenti dei salari soltanto se cresce la produttività»

Modigliani: Prodi blocchi i prezzi e le buste paga

MILANO

LA Finanziaria? «E' pesante, ma non è sufficiente. E non fatevi illusioni: un'altra manovra del genere, l'anno prossimo, [illegible] è [illegible] inconcepibile: l'unica salvezza [illegible] è di tener bassa l'inflazione. Ovvero aumenti salariali pari alla crescita della produttività. E niente più». Ma, professor Modigliani, siamo già spacciati? «No, la sorta ha voluto che io possa [illegible] dare qualche consiglio utile: non è troppo tardi, anche se è molto tardi». Ed eccoli i consigli di Franco Modigliani, ieri a Milano per gli incontri [illegible] Nobel. La polemica, a prima vista, è contro Fausto Bertinotti, l'avversario di sempre. Il vero bersaglio, però, sono Ciampi e Prodi, troppo morbidi, a detta del professore, di fronte allo scontro in atto. Il governo, insomma, deve scendere in campo, «perché per l'Italia è questione di vita o [illegible] morte».

Perché, professore, questa Finanziaria non basta?

«Perché non è sufficiente a soddisfare i criteri di Maastricht. Oddio, [illegible] criteri, dal punto di vista economico, sbagliati, stupidi ed ignoranti. Ma il punto essenziale per l'Italia è [illegible] solo».

E cioè?

«Il vostro Paese combina un [illegible] deficit pregresso [illegible] un tasso di inflazione elevato rispetto agli altri. L'unica cura possibile, e indolore, è far sparire l'inflazione. Se cala l'inflazione, scendono i tassi e il deficit s'abbassa. Un punto vale 22 mila miliardi, il doppio della tassa per l'Europa. Bisogna abbassare l'inflazione, insomma».

E come si fa?

«Per prima cosa i contratti devono riconoscere solo gli aumenti di produttività. E' importante che i sindacati capiscano che le politiche [illegible] trarie, adottate in passato, hanno portato l'inflazione a crescere di 30 volte in 20 anni, a danno dei lavoratori dipendenti, e la disoccupazione a passare dal 3% al 13%».

Ma una politica del genere non passa, professore...

«Purtroppo no. Ha cominciato Dini riconoscendo agli statali [illegible] ingente [illegible] nominale. Adesso insistono i sindacati, [illegible] capire che così si pregiudica la lotta contro l'inflazione e così il calo dei tassi e, di conseguenza, la difesa dei salari reali».

E si fa il gioco di Bertinotti...

«Lui è troppo intelligente per non sapere che gli eventuali aumenti nominali si pagheranno in termini di inflazione. Ma [illegible] lo dice e non mi stupisce. Ciò che mi stupisce è che il governo prenda impegni sull'apprendistato, [illegible] incida sulla sanità o sulle pensioni-baby e non chieda nulla in cambio...».

Che dovrebbe fare Prodi?

«Il governo dovrebbe partecipare alle trattative. Anzi, Dovrebbe fare subito questo discorso: i prezzi [illegible] possono salire più dell'1%, i listini industriali, in particolare, nemmeno. A questo punto discutete pure di aumenti salariali...».

Professore, in passato lei ha accusato sinistra e industriali [illegible] [illegible] partita della svalutazione. E' ancora così?

«In sostanza, sì. Bertinotti chiede aumenti che possono portare a questo risultato, Romiti si tiene aperta questa possibilità. Siamo alle solite, alla vecchia convinzione che l'aumento dei salari porti a quello dei consumi. E [illegible] no: aumentano solo i prezzi».

Ma queste cose le ha dette a Ciampi e Prodi?

«Ciampi? Lui le sa queste cose, anche perché fui io a dargli nel '93 il consiglio di abbassare il tetto dell'inflazione programmata. Me la ricordo ancora quella visita a palazzo Chigi... Prodi? Gli ho illustrato le mie tesi e non gli ho lasciato il tempo per criticarle».

[illegible] i mercati apprezzano la manovra, professore...

«Loro apprezzano uno sforzo coraggioso. Ma credo che presto si ricrederanno, quando capiranno che questa [illegible] non basta».

La [illegible] [illegible] quota mille [illegible] [illegible] miracolo. O [illegible]

«Siamo sotto il punto giusto. Sotto quota mille la situazione è pericolo[illegible].

(u. b.)

Debiti Iri sotto tiro. Scontro tra Cempella e British Airways

Bruxelles indaga su Alitalia

Van Miert stringe i tempi

ROMA. L'Alitalia sotto inchiesta. E l'Iri in libertà vigilata. L'Italia è di nuovo nel mirino della Commissione europea. Mercoledì prossimo a Bruxelles dovrebbe scattare un'indagine sul piano di risanamento della compagnia. Il commissario ai trasporti Neil Kinnock ha fatto trapelare i suoi molti dubbi sull'aumento di capitale (per 1500 miliardi nella prima fase) deciso dall'Iri, il gruppo pubblico che è il maggior azionista. Kinnock si chiede se l'operazione finanziaria sia compatibile con le norme del mercato europeo che vietano aiuti di Stato.

Ma la vera bestia nera dell'Italia continua a essere il commissario alla concorrenza, Karel Van Miert. Tornato a Roma per un convegno, Van Miert ha fatto sapere di volere chiarimenti sui 1500 miliardi destinati con la legge finanziaria varata dal governo Prodi all'Iri per far fronte all'emergenza Alitalia. E ha avvertito di essere disposto a concedere sei mesi di proroga e non i dodici chiesti dal governo rispetto alla scadenza di fine anno per la riduzione dei debiti Iri. Il commissario vuole assicurarsi che le privatizzazioni decise dall'Iri, a partire da quella Stet, avvengano «rapidamente».

Prodi ha poi precisato che durante i colloqui di Van Miert a Roma, nemmeno mezzo mese fa, «non si è parlato del numero di mesi per la proroga». Comunque «l'accordo non è lontano».

Tuttavia sembra scomparsa la distensione dei rapporti tra governo e Commissione che aveva caratterizzato la visita di Van Miert. D'altra parte appare aspra la concorrenza fra i Paesi europei. Mentre filtrava l'intenzione dell'inglese Kinnock di promuovere l'inchiesta sull'Alitalia, è partita all'attacco la British Airways (che oggi riunisce a Milano il consiglio di amministrazione). Sbarcato in Italia, l'amministratore delegato Robert Ayling si è lamentato perché sarebbe costretto a far atterrare i suoi aerei alla Malpensa e non a Linate dove «la compagnia italiana si troverebbe in situazione di monopolio e ai passeggeri non sarebbe garantita possibilità di scelta».

L'amministratore delegato dell'Alitalia Domenico Cempella ha subito replicato garantendo che «non esiste nessun monopolio perché con la liberalizzazione del mercato a Linate potrà andare qualsiasi compagnia» con più di due milioni di passeggeri. Per Cempella «alla British Airways dispiace che l'Alitalia imbocchi la via del risanamento».

Ma il piano attende il verdetto della Commissione europea. Si dovrà accertare se un investitore privato si comporterebbe come l'azionista pubblico. E Bruxelles sembra esserci molto scetticismo sulla capacità dell'Alitalia di tornare in utile. Si verificherà se esistono alternative al piano in particolare per l'entità dell'aumento di capitale. Al termine dell'inchiesta, che dovrebbe durare non più di, potrebbero essere sollecitate ulteriori cessioni da parte dell'Alitalia, una sforbiciata all'aumento di capitale con un diverso scaglionamento, ulteriori riduzioni di costi e l'impegno alla ricerca di un partner.

Per ora, Van Miert ha avanzato riserve sui miliardi destinati dalla finanziaria all'Iri: «Sarà necessario andare a fondo su una misura della quale siamo stati informati».

Ippolito

Il Commissario europeo Van Miert

SEAT

Arriva l'offerta di Abn Amro

ROMA. Anche Abn Amro scende in campo per l'acquisizione della Seat. Una dichiarazione di interesse è stata presentata ieri, alla scadenza dei termini, dal gruppo olandese alla banca d'affari Lehman Brothers che assiste l'Iri nella cessione dell'ex divisione Seat. Abn Amro si propone come capofila di un gruppo di investitori nazionali ed esteri. Tra i pretendendenti all'acquisto si sono fatti i nomi di due gruppi americani (General Electric e Itt), della newyorchese Kkr (Kohlberg Kravis Roberts), società di consulenza intenzionata a raccogliere una cordata di investitori italiani ed esteri, del colosso francese dell'editoria Havas e di altri professionisti italiani come l'ex presidente di Finarte Francesco Micheli.

Ma dalle gestioni in perdita arrivano nuovi segnali di preoccupazione

Prodi cancella il «buco» dell'Inps

Il governo sblocca 122 mila miliardi congelati

ROMA. Il bilancio dell'Inps è improvvisamente in attivo dopo molti anni di profondo rosso: da un disavanzo di circa 63 mila miliardi al 1° gennaio '95 si passa ad un risultato positivo di 28 mila miliardi. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un disegno di legge che rende definitive le anticipazioni concesse dallo Stato, nei limiti dell'importo maturato al 31 dicembre '95 (122 mila miliardi), per far fronte a assistenziali e prestazioni poste nel tempo a carico dell'istituto, ma non di sua stretta competenza. E la trasformazione di queste anticipazioni di tesoreria in «trasferimenti definitivi», ha avuto un immediato impatto favorevole nel bilancio dell'ente, senza peraltro influire minimamente sui livelli di spesa corrente dello Stato.

In tal modo si compie un'utile operazione di chiarezza e trasparenza, e soprattutto si accelera il processo di separazione dell'assistenza dalla previdenza sollecitato da oltre un ventennio: lo Stato assume a carico gli oneri di sua competenza, che invece figuravano come debiti dell'Inps nei confronti dell'Erario; quindi, d'ora in poi, nessuna possibilità di confusione sul vero stato di salute dell'istituto. Peraltro, l'attivo di 28 mila miliardi per il '95 non deve indurre a facili entusiasmi: il risultato complessivo è positivo perché l'andamento favorevole di alcune gestioni, ad esempio quella degli assegni familiari, copre i disavanzi di altre gestioni che figurano anche largamente in perdita e rischiano in tempi lontani di trascinare il bilancio verso il rosso. Intanto, per concludersi un'altra operazione: gli iscritti ad alcuni enti privatizzati, tra cui quello dei giornalisti, dovranno scegliere fra breve se trasferire o meno all'Inps i loro contributi per la pensione e cancellare la loro iscrizione ai rispettivi istituti. Nel ricordare la scadenza del 6 ottobre per i giornalisti, una circolare dell'Inps precisa che ad essi applicate le norme e le prestazioni oggi in vigore per gli impiegati, e non più quelle previste per la categoria. L'eventuale opzione in favore dell'Inps sarà senza ritorno: diventerà definitiva e non potrà più essere revocata.

[g. c. f.]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

GIUSTIZIA

Anche Massimo Cacciari chiede la riforma del fisco

Flick: «Cambiamo la legge sulle manette agli evasori»

VENEZIA. I ministri delle Finanze e della Giustizia stanno studiando la possibilità di modificare la legge «manette agli evasori» depenalizzando i reati contravvenzionali, applicati su irregolarità di tenuta della contabilità e dei registri, ma definendo anche, con maggiore precisione, i reati di frode fiscale affinché la normativa penale sia realmente applicata.

Lo ha annunciato il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, intervenendo a Venezia al congresso nazionale dei dottori commercialisti: «Il problema, per quanto riguarda gli aspetti penalistici, stiamo lavorando d'intesa con le Finanze per una definizione precisa del reato di frode fiscale e per vedere se è possibile, invece, eliminare certe forme di penalizzazione contravvenzionale che non hanno sortito effetti».

Il ministro denuncia un male cronico: il giudiziario in materia contravvenzionale e fiscale «che forse si può in parte affidare, se ci sono strumenti incisivi di controllo, alla sede amministrativa; si lascia così che il penale si occupi soprattutto e senz'altro, in modo preciso ed adeguato, del problema della frode fiscale».

Flick, ha ricordato come i reati contravvenzionali siano legati alla tenuta dei registri e della contabilità, ha sostenuto che «l'obiettivo è quello di avere una normativa penale e fiscale che non sia soltanto emblematica abbia un'applicazione affettiva».

Sugli indirizzi da seguire, Flick ha dato qualche indicazione: sta lavorando a un cambiamento della legge 516 puntando in particolare sulle norme relative alla tenuta dei registri e alla contabilizzazione contenute nell'articolo 1 della legge, prevedendo in caso di violazione soltanto sanzione amministrativa e non più penale.

Ancora da Venezia sono giunte pesanti critiche al sistema fiscale italiano: «E' una seria minaccia per la democrazia e genera fisiologicamente iniquità allontanando i cittadini», ha detto il sindaco Massimo Cacciari. «I problemi fiscali - ha aggiunto - sono ormai al centro non solo delle questioni economiche finanziarie e produttive del Paese ma anche della stessa questione democratica poiché un sistema fiscale il nostro rischia di allontanare il cittadino non solo da questo o da quel partito ma dalla democrazia». Perciò chi si batte per rinnovare il nostro sistema fiscale si batte prima di tutto per la democrazia».

La riforma del fisco è quindi per Cacciari imperativo politico: va perseguita «da un lato una vasta operazione di semplificazione in quanto il sistema attualmente in molti casi è inutilmente vessatorio». Dall'altro lato ad avviso di Cacciari occorre utilizzare il riordino della finanza locale «proprio uno strumento di rinnovamento del sistema» e dare autonomia effettiva agli enti locali, in modo che possa avere «sovranità totale sull'Ici e articolarla come crede».

[r. e. s.]

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE 3 - TORINO

Sede Legale C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino

Estratto bando di gara d'appalto privata

Per lavori di sistemazione delle sale diagnostiche TAC presso il Servizio di Radiologia dell'ospedale Maria Vittoria.

L'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, con sede legale in C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino, indice gara a licitazione privata per lavori di sistemazione delle sale diagnostiche TAC presso il Servizio di Radiologia dell'ospedale Maria Vittoria.

L'appalto, in un unico lotto, comprende opere edili, termiche, igienico sanitarie ed elettriche; l'importo a base d'asta è di L. 800.000.000 per lavori da contabilizzare a misura.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12,00 del giorno 24.10.96 inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e disponibile presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - V. Medail, 16 Torino - 1° piano - telefono 4393296 (FAX 4393287) ore d'ufficio.

IL COMMISSARIO
dott. Gianluigi Saveri

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE

AZIENDA REGIONALE UNITA' SANITARIA LOCALE - TORINO

Sede Legale C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino

Estratto di bando di gara d'appalto a licitazione privata

Per lavori di decorazione interna fabbricati dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 per l'anno 1997

L'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, con sede legale in C.so Svizzera, - 10149 Torino, indice gara a licitazione privata per lavori di decorazione interna fabbricati dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 per l'anno 1997.

L'appalto, in un unico lotto, comprende opere di linteggiatura e verniciatura; l'importo a base d'asta è L. 500.000.000.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in entro le 12,00 del giorno 24.10.96 inviando la documentazione indicata bando gara integrale disponibile presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino.

Per informazioni e ritiro del integrale di gara rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - V. Medail, 16 Torino - 1° piano - telefono - 4393296 (FAX 4393287) d'ufficio.

IL COMMISSARIO
dott. Gianluigi Saveri

MINISTERO

Centro di Servizio
Imposte Dirette - Torino
Strada della Berlia, 20
10093 Collegno
Tel. 011/7188 - Fax 011/7188526

avviso gara

procedura aperta

Servizio di pulizia ordinaria immobile demaniale ubicato in Collegno (TO) - Prezzo base d'asta: Lire 850.000.000 più Iva.

Durata contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997 - Criterio di aggiudicazione: articolo 36, par. 1, lettera b), direttiva 92/50/CEE del giugno 1992.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 28 novembre 1996.

Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.I. n°230 del 1 ottobre 1996 ed trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il settembre 1996.

Fausto Vitullo

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 2ª Legione Guardia di Fi

Avviso gara

Il giorno 06.01.1997 sarà esperita presso il Comando 2ª Legione Guardia di Finanza, c.so IV Novembre n. 40, Torino, licitazione privata per la fornitura di litri circa di gasolio da riscaldamento.

L'accorrenza è aperta imprese secondo le procedure fissate nel Decreto Legislativo 24 luglio 1992 nr. 358.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute lettera d'invito.

Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito bando di gara pubblicato sulla Ufficiale Repubblica - parte seconda nr. 231 del 02.10.1996.

Per informazioni occorrerà rivolgersi al Comando 2ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, telefono 011/3305244.

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE

---

autoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dal 1989, il primo Istituto privato di preparazione universitaria

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.

IME

COMUNE DI MILANO

SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

avviso ai sensi dell'art. legge n. 55 del 19/03/1990

1) Appalto n. 235/95 - Residenza sanitaria assistenziale di via - progetto struttura per anziani per 120 posti residenziali al centro diurno.
Importo a base d'appalto L. 13.881.851.921.
Gara espletata il 26/
Ditte invitate: n. 64
Ditte partecipanti: n. 9
Ditta aggiudicataria: COOP. MUCAFER S.c.a.r.l. (FG).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
2) Appalto n. 258/ - Ristrutturazione di via Torino, piazza S. Maria Beltrade e piazza S. Giorgio.
Importo a d'appalto L. 8.052.764.807.
Gara espletata il 5/4/1
Ditte invitate: n. 55
Ditte partecipanti: n. 22
Ditta aggiudicataria: F.LLI PROVERBIO DI G. PROVERBIO & C. SAS (in associazione temporanea con I.C.G. srl - RE & C. srl e RIGO Sergio sas) (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
3) Appalto n. 273/95 - Consolidamento del terreno di fondazione e ripristino delle spalle e del fondo della tombinatura del fiume Olona da piazza Zavattari a piaz-
Importo a base d'appalto L. 7.370.330.000.
Gara espletata il 22/5/1996
Ditte invitate: n. 90
e partecipanti: n. 58
Ditta aggiudicataria: COM-EDILE COSTRUZIONI GENERALI SPA (SO).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
4) Appalto n. 275/95 - Ampliamento della recinzione, sistemazione del verde rimetrale, realizzazione marciapiedi esterni e pista ciclabile - opere stradali.
Importo a base d'appalto L. 2.03
Gara espletata il 8/5/1996
Ditte invitate: n. 79
Ditte partecipanti: n. 28
Ditta aggiudicataria: ALLI ALFREDO SpA (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
5) Appalto n. 280/95 - Costruzione di un nuovo edificio per servizi al cimitero monumentale - opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 2.860.201.909.
Gara espletata il 10/5/1996
Ditte invitate: n. 74
Ditte partecipanti: n. 27
Ditta aggiudicataria: RE & C. srl (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
6) Appalto n. 64/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - lotto n. 1 - zone dec. nn. 16/17/18/19.
Importo a base d'appalto L. 2.350.000.000.
Gara espletata il 9/8/1996
Ditte invitate: n. 119
Ditte partecipanti: n. 63
Ditta aggiudicataria: ALLI ALFREDO SpA (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
7) Appalto n. 65/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - lotto n. II - zone dec. nn. 16/17/18/19.
Importo a base d'appalto L. 2.307.000.000.
Gara espletata il 9/8/1996
Ditte invitate: n. 119
Ditte partecipanti: n. 63
Ditta aggiudicataria: S.A.C.E.S. Costr. Edili e stradali srl (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
8) Appalto n. 66/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - lotto n. 3 - zone dec. nn. 2/3/8/10/11/12.
Importo a base d'appalto L. 2.939.000.000.
Gara espletata il 9/8/
Ditte invitate: n. 119
Ditte partecipanti: n. 65
Ditta aggiudicataria: CONSORZIO RAVENNATE D/COOP. PROD. LAVORO (FO).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
9) Appalto n. 67/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - lotto n. II - zone dec. nn. 4/5/13/14/15.
Importo a base d'appalto L. 2.310.000.000.
Gara espletata il 9/8/1996
Ditte invitate: n. 116
e partecipanti: n. 64
Ditta aggiudicataria: IMPRESA MAGATTI srl (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 2.10.1996.

IL DIRETTORE DI SETTORE Dott. Cicchiello

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi e Lavori Pubblici

gara di appalto

L'Amministrazione Comunale intende procedere ai sensi del D.Lgs. e s.m.i. e del D.P.C.M. 55/91 all'affidamento dei relativi alla: costruzione della residenza sanitaria assistita per anziani (R.S.A.) in via San Mamete n. 120 posti residenziali diurno per n. ospiti.

Importo a d'appalto L. 13.793.900.571.

Le opere eseguire così suddivise:

Opere prevalenti edili ed affini. **Importo L. 9.490.751.721. Cat. A.N.C. 2.**

Opere scorporabili a) elettrici ed affini. L. 1.436.148.850. 5c.
b) imp. idrotermosanitari e condizionamento. L. 1.450.000.000. 5a.
c) imp. cucina, gas medicali idrici. L. 1.148.000.000. 5b.
d) impianti elevatori. L. 269.000.000. 5d.

Potranno partecipare alla gara le Imprese che da sole siano iscritte alla Cat. prevalente A.N.C. n. "2" con classifica almeno pari all'importo complessivo lavori posti a d'appalto.

Sarà consentita presentazione offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/91, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/94.

Le domande dovranno presentate solamente dopo la pubblicazione bando e degli avvisi di gara.

Il presente preavviso gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 2.10.96 è stato inviato in data 27.9.96 all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto in data 27.9.96 nonché alla G.U.R.I. il 27.9.96.

IL DIRETTORE SETTORE
Dott. D. Cicchiello

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Via Benedetto Croce n. 2 - MATERA

Avviso gara per estratto

Appalto n. 292 - Licitazione privata per l'appalto dei lavori manutenzione ordinaria e straordinaria agli stabili siti nel Comprensorio n. 1 - Importo a base d'asta L. 350.000.000. Termine per la ricezione delle domande partecipazione: ore 12,00 del 18/10/1996.

Appalto n. 293 - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria agli alloggi nel Comprensorio n. - Importo a base d'asta L. 200.000.000. Termine per ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 18/10/1996.

Appalto n. 294 - Licitazione privata per la costruzione di n. 14 alloggi nel Comune di Stigliano - Importo a base d'asta L. 834.390.000. Termine per ricezione delle domande partecipazione: ore 12,00 del 22/10/1996.

I bandi predetti sono stati pubblicati sul B.U.R. della Regione Basilicata.

Appalto n. - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di demolizione di n. 1 fabbricato, sistemazioni esterne delle aree di sedime di n. 6 fabbricati e lavori di manutenzione straordinaria alla chiesa dell'ex Villaggio Agip Comune di Grottole - Importo a base d'asta L. 83.500.000. Termine per la ricezione delle domande: 12,00 del 12/11/1996.

Il predetto sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Basilicata.

Per modalità partecipazione, copia integrale dei bandi e ogni altra ulteriore informazione, rivolgersi all'Ufficio Appalti questa Azienda.

IL COMMISSARIO Ing. Alfonso Alagia

TRIBUNALE CIVILE DI PINEROLO

Fall. n. 4/92 R.G. **KERNEL S.p.A.**
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Presidente Delegato dott. Renato Eula con ordinanza in data 10 luglio 1996 ha disposto la vendita dei beni appresso indicati, per l'udienza del 28 novembre 1996 ore 13 al prezzo di lire 220.000.000 (duecentoventimilioni).

Per essere ammesso all'incanto ogni offerente dovrà versare cauzione pari al 10% del prezzo base e spese approssimative pari al 25%, salvo integrazione nel caso di aumento del prezzo di acquisto, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente la vendita, mediante deposito in cancelleria con assegni circolari non trasferibili intestati a "Cassiera Provinciale PP.TT. di Torino, con il concorso del controllore".

Le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a lire 5.000.000.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione prestata, dovrà essere versato nelle forme dei depositi giudiziari, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni, rivolgersi in cancelleria.

Descrizione dei beni.

Appartamento uso ufficio sito in Torino, via Garessio n. 48/7 al piano terreno censito al N.C.E.U. alla partita 1239530, foglio 121 n. 448, sub 30, zona censuaria 2, categoria A/2, classe 3, vani 8,5 rendita 3.152.500.

L'immobile è composto di cinque camere, un ingresso, un bagno ed un ripostiglio con annessa cantina al piano interrato, la superficie complessiva commerciale lorda è di circa mq 135.

La vendita viene disposta nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano.

Pinerolo, li 19 settembre 1996

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Patrizia Grioni Gabuti

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino, via Mazzini
Capitale sociale L. 69.876.542.000
Registro delle Imprese - Ufficio Torino n. 343/1980

ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 L. 216/74

Modificazioni intervenute nelle partecipazioni al capitale con diritto di voto:

- FIAT S.p.A. 51,133%
- altre società del Gruppo 4,257%.

ISTITUTO S.p.A.
Sede in Torino, via Giacosa 12H
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Registro delle Imprese
Ufficio di Torino n. 241/1906

Comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 bis L.

Modificazioni intervenute nelle partecipazioni al capitale con diritto voto:

- TORO ASSICURAZIONI S.p.A. 35,173%
- SICIND S.p.A. 23,091%
- FIAT S.p.A. 20,455%.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

FINTECNA - I.R.I.
Moncalieri C.so Trieste, 170 - Tel. 011/6650419 - Telex 225123 - Fax 011/6650.303

Avviso di gara

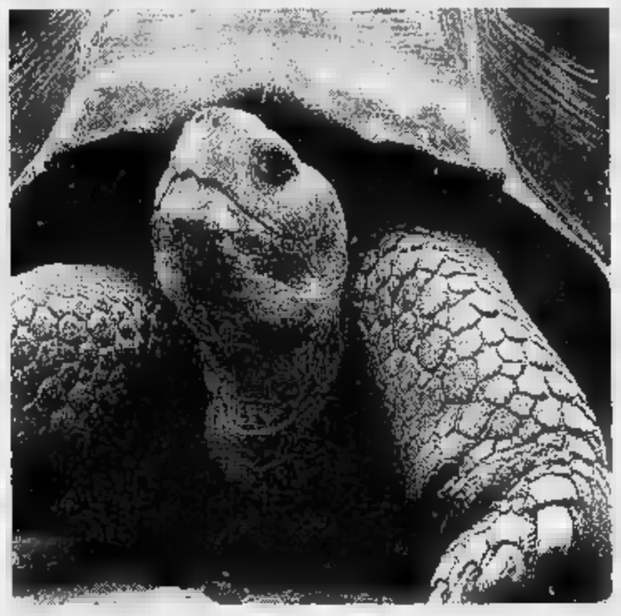
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A., verrà esperito il sottoindicato pubblico incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi

Oggetto: Autostrada Torino-Savona. Interventi di manutenzione per l'adeguamento della per l'utenza autostradale. Lavori di sola posa in opera di barriere metalliche provenienti dai depositi della società ovvero di recupero, per spartitraffico a tutti saltuari e per le rampe dei sovrappassi dell'autostrada tra le prog.ve km che 0+000 - 83+500.

Importo lordo presunto dei lavori: L. 950.000.000. categoria A.N.C., 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per l'importo di lire 1.500.000.000. Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 29.10.1996 alla Autostrada Torino-Savona - Direzione Generale - C.so Trieste 170 - Moncalieri (TO). Operazioni di gara: 29 ore 16,30.

Torino-Savona - Fintecna - I.R.I.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. ing.



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

RENAULT sceglie elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, con tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV. Immaginate che abbia una coppia potente (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate uno sterzo docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate completi sistemi di sicurezza: scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore di serie. Ma se volete superare l'immaginazione, venite a provarla dal vero.

Laguna Berlina e Station Wagon		
1.8 Multipoint	95 CV	180 km/h
2.0 Multipoint	115 CV	200 km/h
2.0 16 valvole	140 CV	205 km/h
2.2 Diesel multivalv.	85 CV	175 km/h
2.2 Td multivalvole	115 CV	195 km/h
Tre livelli d'equipaggiamento. Climatizzatore automatico (dal livello RT); airbag di serie.		

Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

IL [redacted]

Ainor 360; Eurosviluppo 14; Electrolux 76100; Ifi Italia 1150; Norditalia Assicurazioni 450; Obbligazioni della Banca Popolare di Cremona 7% 101; Obbligazioni della Banca San Paolo di Brescia 95. **WARRANT:** Gemina 20-25; Eurosviluppo 2.50-3,50; Ainor '98 35.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 581,59 (-0,05%); Bruxelles (Bel-20) 1829,85 (+2,19%); Francoforte (Dax) Chiuso; Hong Kong (Hang Seng) 12014,56 (+0,52%); Londra (Ft-se100) 4000,00 (-0,37%); [redacted] (Generale) 370,48 (-0,36%); Parigi (Cac 40) 2136,09 (-0,26%); Sydney (Generale) 2314,90 (+0,01%); Tokyo (Nikkei) 21331,50 (-0,77%); Zurigo (Swiss Market) 3771,60 (+0,30%); New York (Dow Jones) 5932.85 (-0,02%).

OBBLIGAZIONI DEL 03-10-96

Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore
ENEL 85/00 IND. II	116	Mediob. 96/06 Z.s.	46,70	C.C.T. 1/8/97	101,13	C.C.T. 1/12/02	100,85	B.T.P. 8,50% 1/4/99	102,62
Enel 85/00 ind. III	113,50	Mediobanca MB 93/03	[illegible]	C.C.T. 1/9/97	101,80	C.C.T. 1/2/03	100,61	B.T.P. 12% 18/5/99	110,22
Enel 86/01 IND	113,70	Olivetti 94/01 7%	91	C.C.T. 1/1/98	101,09	C.C.T. 1/4/03	100,69	B.T.P. 8,75% 1/7/99	103,47
Enel 89/99 2ind. I	104,60	Parmalat 94/00 T.V.	102,85	C.C.T. 1/4/98	101,29	C.C.T. 1/5/03	100,55	B.T.P. 8,50% 1/8/99	102,54
Enel 89/97 ind. III	107,80	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/5/98	101,30	C.C.T. 1/7/03	100,80	B.T.P. 9,50% 1/12/99	105,36
Enel 90/98 ind. I	104,70	Banca Carige TV 95/02	101,40	C.C.T. 1/6/98	101,25	C.T.Z. 28/2/97	96,25	B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,79
Enel 91/01 ind. I	107,30	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,35	C.C.T. 1/7/98	101,30	C.T.Z. 30/4/97	94	B.T.P. 10,50% 15/7/00	108,57
Enel 91/03 ind. II	109,50	Banca Pop. Brescia 6%	120,12	C.C.T. 1/8/98	101,26	C.T.Z. 30/6/97	93,17	B.T.P. 10,50% 1/11/00	109,00
Enel 92/00 ind	108	Banca Pop. Milano 9%	158,80	C.C.T. 1/9/98	101,30	C.T.Z. 29/8/97	92,50	B.T.P. 9,50% 1/2/01	106,87
Enel 93/01 ind. I	107,10	CIR 6% 94/99	96,02	C.C.T. 1/10/98	101,44	C.T.Z. 31/10/97	91,85	B.T.P. 12,50% 1/3/01	117,15
Enel 8,50% 93/03	105,50	Loro Jord. 94/01 6,5%	93,70	C.C.T. 1/11/98	101,45	C.T.Z. 30/12/97	91	B.T.P. 8,75% 1/7/01	102,97
Eni 93/03 T.V.	105,60	Mediob. Alleanza 4% 93/99	128,90	C.C.T. 1/12/98	101,44	C.T.Z. 29/2/98	89,57	B.T.P. 12% 1/9/01	116,54
IRI 93/01 T.V. I	101,85	Med. Fr. Nor. 7% 95/97	99,35	C.C.T. 1/3/99	101,56	C.T.Z. 30/4/98	88,21	B.T.P. 12% 1/1/02	117,65
IRI 93/01 T.V. II	102,30	[redacted]	96,24	C.C.T. 1/2/99	101,50	C.T.Z. 30/6/98	86,49	B.T.P. 12% 1/5/02	118,30
IRI 95/01 T.V. III	101,35	Mediob. 5,6%	94,10	C.C.T. 1/3/99	101,53	C.T.Z. 31/8/98	87,50	B.T.P. 12% 1/6/02	114,80
CASSA D.P. 94/01 TV	103,30	Mediob. cmt 4,5% CV	97,90	C.C.T. 1/4/99	101,64	B.T.P. 12% 1/11/96	99,64	B.T.P. 12% 1/1/03	119,30
CCOP 8% 1975/2005	100	Mediob. Italgas 3,5% CV	97,70	C.C.T. 1/5/99	101,75	B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,14	B.T.P. 11,50% 1/3/03	117,24
CCOP 8% 1976/2006	102,40	Olivetti 7,5%	97,50	C.C.T. 1/6/99	101,81	B.T.P. 12% 1/1/97	100,30	B.T.P. 11% 1/6/03	115
CCOP Autostr. 85,00/98/1	94,60	Pirelli S.p.A. 5% CV	137,20	C.C.T. 1/8/99	101,69	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,45	B.T.P. 10% 1/8/03	110,69
CCOP Autostr. 79 70/99	102	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/11/99	101,85	B.T.P. 12% 1/6/97	101,73	B.T.P. 9% 1/10/03	105,45
AUTO (FS) 93/00 TV	103,45	B.O.T. 15/1/97	98,74	C.C.T. 1/1/00	101,89	B.T.P. 12,50% 1/3/97 e. 90	102,10	B.T.P. 8,50% 1/1/04	102,54
AZ.FS 85 00/00 ind. II	114	B.O.T. 14/2/97	97,64	C.C.T. 1/2/00	101,75	B.T.P. 12,50% 15/6/97	107,61	B.T.P. 8,50% 1/4/04	102,74
AZ.FS 85 95/96 T.V.	100,35	B.O.T. 14/3/97	97,19	C.C.T. 1/3/00	101,90	B.T.P. 12,50% 1/10/97	106,25	B.T.P. 9,50% 1/6/04	108,34
AZ.FS 85 89/99 T.V.	102,90	B.O.T. 15/4/97	96,71	C.C.T. 1/5/00	102,17	B.T.P. 12% 1/1/98	104,70	B.T.P. 9,50% 1/1/06	108,25
AZ.FS 85 96/01 T.V.	101,25	B.O.T. 15/5/97	96,37	C.C.T. 1/6/00	102,18	B.T.P. 12,50% 1/1/98	105,80	B.T.P. 10,50% 1/4/05	114,32
AZ.FS 85 1?% 90/98	102,10	B.O.T. 16/6/97	95,55	C.C.T. 1/8/00	102,20	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,95	B.T.P. 10,50% 1/9/05	114,42
AZ.FS 85 93/00 ind	[redacted]	B.O.T. 15/7/97	95,01	C.C.T. 1/10/00	101,18	B.T.P. 12,50% 15/3/98	106,26	B.T.P. 9,50% 1/2/06	108,25
AZ.FS 85 94/02 TV	101,40	B.O.T. 14/8/97	94,79	C.C.T. 1/1/01	101,85	B.T.P. 10,50% 15/4/98	104,11	B.T.P. 8,75% 1/7/06	104,45
AZ.FS 85 6,??% 94/04	[redacted]	B.O.T. 15/9/97	94,27	C.C.T. 1/4/01	101,68	B.T.P. 11% 1/6/98	[redacted]	B.T.P. 9% 1/11/23	105,50
AZ.FS 85 94/04 ind	103,85	C.C.T. 1/10/96	n.q.	C.C.T. 1/6/01	100,97	B.T.P. 12% 20/6/98	106,78	C.T.O. 12,50% 20/1/96	100,11
AZ.FS 85 96/01 TV	101,25	C.C.T. 1/11/96	99,99	C.C.T. 1/10/01	101,68	B.T.P. 10,50% 15/7/98	106,95	C.T.O. 10,75% 1/12/96	n.q.
Aut. 85/00 ind	117	C.C.T. 1/12/96	100,34	C.C.T. 1/12/01	100,57	B.T.P. 10% 1/8/98	104,35	C.T.O. 12,50% 18/1/97	100,75
S.Paolo c.f. 5%	101,50	C.C.T. 1/1/97	100,57	C.C.T. 1/2/02	100,56	B.T.P. 12% 18/9/98	107,70	C.T.O. 12,50% 1/4/97	101,98
S.Paolo c.f. 6%	94	C.C.T. 1/2/97	100,69	C.C.T. 1/4/02	100,55	B.T.P. 9% 1/10/98	103,00	C.T.O. 12% 19/5/97	101,50
S.Paolo c.f. 6% Conv	94	C.C.T. 18/2/97	100,85	C.C.T. 1/6/02	100,45	B.T.P. 10,50% 1/11/98	105,16	C.T.O. 12% 19/9/97	103,64
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	92,60	C.C.T. 1/3/97	100,62	C.C.T. 1/8/02	100,64	B.T.P. 9,40% 1/1/99	102,38	C.T.O. 12% 20/1/98	105,74
S.Paolo c.p. 5%	93,60	C.C.T. 1/4/97	100,90	C.C.T. 1/10/02	100,69	B.T.P. 12% 17/1/99	108,02	C.T.O. 12% 19/5/98	106,88
Mediob. 94/03 TV	100,50	C.C.T. 1/6/97	101,70	C.C.T. 1/11/02	100,45	B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,41		
		C.C.T. 1/7/97	101,09						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

	Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1516,63	1517,64
ECU	1883,5	1888,43
Marco tedesco	[redacted]	996,74
Franco francese	292,89	293,92
Sterlina	2377,87	2378,00
Fiorino olandese	883,85	887,17
Franco belga	48,157	48,304
Peseta spagnola	11,760	11,816
Corona danese	258,71	259,37
Lira irlandese	2427,53	2428,70
Dracma	6,280	6,304
Escudo portoghese	9,883	9,875
Dollaro canadese	[redacted]	1115,80
Yen	13,632	13,580
Franco svizzero	1210,84	1212,41
[redacted]	140,98	141,08
Corona norvegese	233,19	233,78
Corona [redacted]	229,73	230,22
Marco finlandese	330,41	333,03
Dollaro australiano	1202,48	1207,37

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,375	8,500
1/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,125	8,250
2 mesi	8,125	8,250
3 mesi	8,000	8,125
6 mesi	7,750	7,875
9 mesi	7,625	7,750
12 mesi	7,500	7,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Meridionali	5100	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18080	0,00
Banca Pop. Crema	61400	0,00
Banca Pop. Cremona	9550	-0,41
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	102500	0,00
Banca Pop. Intra	11000	0,00
Banca Pop. Lodi	11000	-0,45
Banca Pop. Luino e Varese	7950	0,00
Banca Pop. Siracusa	[redacted]	0,00
Banca Pop. Novara	6720	0,29
Banca Pop. Sondrio	25350	-0,19
Banca Prov. Napoli	[redacted]	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	[redacted]	0,00
Napoletana Gas	[redacted]	
Condotte Acque	13	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	[redacted]	
Zerowatt	—	—
Cibiemme	31	-1,59
Ferrovie Nord Milano	770	-0,64
Ifis priv.	631	0,00
Bragg	1070	0,94
N Edificatr	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditi in lire per grammo; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercato	03-10-1996	02-10-1996
Londra	378,65	380,30
Zurigo	378,65	380,30
Parigi	378,35	380,30
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18437,00	18500,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari	4300	—	4240	4950	1000
Acq De Ferrari r	1874	+33	1800	2050	11000
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	[redacted]	n.r.
Aedes	6739	—	6739	9832	4000
Aedes risp	3336	—	3336	4580	4500
Alitalia cat. A	520	+36	468	822	292000
Alitalia pr.	240	+	243	433	150000
Alitalia risp. n.c.	372	—	371	611	52000
Alleanza Ass.	12017	+400	10364	15606	632000
Alleanza Ass. risp	8822	+255	7932	11447	170500
Allianz Sub	9992	+181	8556	12100	[redacted]
Ansaldo	1944	+135	1352	2644	1154500
Asiatica	5140	+722	4521	7573	33000
Attiv. Immobiliari	1520		1520	1980	30000
Ausiliare	2460	—	2460	5000	n.r.
Autogrill	1610	-5	1500	2035	155000
Autostrade To-Mi	8095	—	8625	10589	2000
Autostrade Mi pr	2540	-23	1867	3786	265000
Avir Finanziaria	12304	-7	8480	13129	25000
B Bastogi irbs	51	-	51	84	250000
B.ca Agr. Mantovana	11409	+3	10824	12507	20000
B. A. Mantovana w 01	390	+3	389	407	120000
Banca A. Milanese	10525	-30	8410	12020	[redacted]
B.ca Brianza	11033	+233	9387	11033	n.r.
Banca Carige	10719	-11	10280	10990	2500
B. Comm. Ital. ord	3094	+77	2717	3779	3685500
B. Comm. It. r.n.c.	2921	+4	2705	3541	79000
Banca di Legnano	5451	+97	5050	6128	14000
Banca di Roma	1445	+39	1048	1785	2255000
Banca di Roma w. B	43	+1	39	108	610000
B.ca Fideuram	3506	-4	1782	3554	1245000
B.ca Naz. Lavoro risp	11840	+278	10732	13176	58000
B. P. Berg.-C. Varesi	24926	+725	21980	25613	224500
B. P. Berg. w 2000	517	+15	436	556	440000
B.ca Pop. Brescia	8264	+62	8189	9657	60000
B.ca Pop. Milano	4017	+18	3172	4817	646000
B.ca 2 Mar.	3399	+7	3271	4507	31000
Banco Desio	2610	-5	2395	2900	2500
Bra ord	684	+9	642	1139	192580
Bra pr	409	-2	379	821	45000
Bra risp	500	+	413	690	265000
Banca Toscana	2726	+18	2547	3158	75000
B. Ambroveneto o.	3369	+11	3184	4854	252900
B. Ambroveneto r.	2321	+21	2077	2518	437000
Banco di Chiavari	2651	+21	2505	3163	40000
Banco Napoli ord	1050	—	544	750	n.r.
B. di Napoli r.n.c.	499	+34	310	543	638125
B. di Sardegna r.p.	9100	+220	8605	12323	4500
Bassetti	5000	+190	4900	6000	1000
Bayer	55633	-867	45800	57500	750
Benetton	17199	+15	15482	21804	307000
Boero	1854	+31	1700	4644	7000
Bonifiche Ferraresi	7550	—	6400	8800	1000
Bonifiche Ferrara r	11050	—	11600	14400	1000
Bottiglioni	17526	+518	14416	[redacted]	74500
Breda	150	—	146	281	25000
Breda w 97	45	+1	35	139	56000
Buzzi	23738	-83	12798	28821	78000
C Caffaro ord	1551	—	1342	2126	225000
Caffaro risp	1460	—	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	3018	-32	3018	5012	11000
Cali	5900	-20	5747	8751	n.r.
Caltagirone ord	1151	-42	1125	1458	15000
Caltagirone risp	900	—	843	1180	10200
Cantoni	2100	—	1853	2320	n.r.
Carraro	6241	+86	4156	8354	345000
Cir	3290	+50	3090	3917	2500
Cem. Colon	2343	+93	1501	2655	18000
Carraro risp	1995	—	1877	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7382	+52	6814	9536	256000
Cart. Burgo prv	11780	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7390	—	7390	10000	n.r.
Cementir	1073	+20	1045	1552	150000
Cement. Augusta	2500	—	2281	2915	n.r.
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	4307	+307	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	4753	+52	2925	6565	2500
Centen. E. Rosetti	101	-2	85	142	400000
Cigahotels	573	+5	557	788	430000
Ciga risp	600	+10	561	970	10000
Cir ord	706	+6	591	1089	752500
Cir risp nc	336	-8	279	558	930000
Coin	581	-3	495	768	55000
Coin w 2000	82	-1	68	100	160000
Cofide	508	+6	359	631	1596000
Cofide risp.	278	+3	185	415	420000
Comau	1810	-27	1744	2251	30000
Commerzbank	[redacted]	-275	35500	380000	1000
Compart ord	573	+14	488	1051	2422500
Compart risp	514	+38	379	647	697500
Compart w ord	36	+	31	58	4450000
Compart w ord 98/1	160	+9	97	289	280000
Compart w ord 98/2	37	-1	19	358	160000
Cond. Acq. Torino	4132	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	1956	12	1943	3854	36000
Costa Croc. r. n.c.	1441	+28	1257	1855	42500
Costa Croc. w 98	144	-2	113	219	162000
Credito Agr. Bresc.	10429	+91	8583	10994	16500
Cr. Bergamasco	19906	+184	17307	21148	9000
Credito Fondiario	1356	+32	1317	2332	108000
Credito Italiano	1774	+24	1635	2024	4707500
Credito Ital. risp.	1328	-10	[redacted]	1688	10000
Credito Ital. w. 97	254	+8	232	430	1800000
Credito Valtellinese	12817	+87	12162	14115	8000
Cred. Valt. w. 97	1425	—	1350	7160	1000
Crespi	5001	-6	4272	5826	104000
Cucirini Cantoni	1400	—	1295	1600	n.r.
D Dalmine	330	+1	297	417	350000
Danieli & C.	8524	+17	6844	12101	64000
Danieli & C. risp	[redacted]	-23	4142	6291	57000
Danieli w	918	+27	650	1561	44000
[redacted]	sosp	—	600	690	n.r.
E Edison ord	8514	+79	6792	9514	1296000
Ed. La Repubblica	2252	+42	1420	2588	n.r.
Editoriale Mond.	515	—	497	580	n.r.
Eni	7547	-191	5521	7877	11460000
Ericsson	18759	+397	14877	22117	[redacted]
Eridania Beghin Say	275414	-4750	[redacted]	378776	50
Esaote Biomedica	[redacted]	+27	5326	8307	[redacted]
Euromobiliare	1550	+66	1360	1830	n.r.
Euromobiliare risp	1490	+115	1375	1772	[redacted]
F Faema	3900	—	3500	3900	n.r.
Falck	6336	-10	3261	6807	125000
Falck risp	6000	—	3700	6249	n.r.
Fiar	5002	-31	4590	5492	16000
Fiat ord	4245	+30	4161	5033	6775000
Fiat priv	2230	-2	2209	3183	1845000
Fiat risp	2226	+6	2200	3104	1173000
Fidis					
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	sosp	—	675	815	n.r.
Finarte	704	+6	456	1245	40000
Finarte priv.	234	+32	186	566	1560000
Finarte r. n.c.	363	+45	391	606	1170000
Finrex	1168	-11	1119	1450	5000
Fincasa 44 ord	98	+8	90	270	225000
Finmeccanica ord	648	+54	556	909	115000
Finmeccanica risp	530	—	530	660	500
Finmeccanica w	60	—	48	144	n.r.
Finrex	1050	—	121	121	n.r.
Finrex risp	1050	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	130	—	120	500	n.r.
Franco Tosi	9430	-133	8921	13563	7000
Franco Tosi w	109	+2	98	300	n.r.
G Gabetti	1033	—	865	1329	n.r.
Garboli	745	+36	566	762	5695000
Garboli r.n.c.	583	+14	469	849	100000
Generali	32975	+860	30710	40107	1482750
Generali w 2001	31944	+915	27870	36065	66000
Gewiss	19851	-97	19510	25414	24500
Gilm ord	107	+8	101	383	45000
Gim ord	650	-35	460	1450	55000
Gim risp	1047	-17	882	1363	15000
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	11581	-68	10770	17584	154500
Ifil ord	4013	-7	3504	5458	583000
Ifil risp	2351	+42	1983	2627	2718000
Ifil w ord 99	945	+1	679	1653	228000
Ifil w ord 98	917	-62	815	1613	12000
Ifil w risp 98	580	+23	428	891	4000
Ima	6340	+250	5501	13599	370000
Imi	12835	+7	5847	13017	1164250
Imm. Metanopoli	1008	+3	971	1241	39000
Impregilo ord	1386	+25	1230	1464	595000
Impregilo risp	1182	+24	850	1410	70000
Impregilo w ord 99	482	+15	382	659	325000
Impregilo w ord 97	332	+89	319	679	480000
Impregilo w ord 01	454	+18	351	607	175000
Ina	2185	+8	2016	7404	5876000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	22000	—	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2400	—	2300	2519	n.r.
Ipi	5400	—	5035	7890	3000
It-Stet war 92/96					
Italt	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	13280	+85	8811	13051	266500
Italcementi risp	3864	+57	3651	5560	507500
Italcementi w ord	39	+2	31	364	2178000
Italcementi w risp	585	+14	419	1166	122000
Italmobiliare	30500	—	29000	31000	1500
Italgas	5849	+53	4459	5860	1662000
Italmobiliare	19132	+138	14637	28240	12750
Italmobiliare risp	19176	+186	9127	15051	38750
Italmobiliare w ord	118	—	97	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	5425	—	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	4002	+8	2765	4409	62500
La Doria	6112	+170	4929	7484	25000
La Fondiaria Ass. Ord.	6224	+134	5530	8294	465500
La Fondiaria r.n.c.	2974	+13	2858	3748	59500
La Gaiana	3380	—	2980	3400	20000
La Previdente	7892	+185	7240	10958	14000
Linificio ord	432	+12	410	578	5000
Linificio risp	347	+8	330	563	38000
M Mafei	2300	—	2200	2852	n.r.
Magona	3850	—	3850	6828	n.r.
Magneti Marelli ord	1727	-48	1727	2567	217500
Magneti Marelli risp	1325	-25	1225	1954	n.r.
Manif. Rotondi	580	—	322	620	10000
Marangoni	5727	—	5310	6770	n.r.
Marzotto	8887	+127	8751	11421	45000
Marzotto risp	6400	—	6480	12000	n.r.
Marzotto risp nc	5600	—	5070	8610	n.r.
Mediaset	7298	+17	6865	7892	2878500
Mediobanca	6770	+120	7820	11741	738500
Mediolanum	16921	+343	14684	16821	388000
Merloni	3731	+3	3728	3930	45000
Merloni risp	1021	-34	1021	1643	50000
Milano Ass. ord	3878	+170	3289	5732	198000
Milano Ass. risp	2300	+13	2068	2699	20000
Mittel	1647	—	1072	1699	15000
Mittel warrant					
Mondadori	11622	+364	10228	14298	172000
Mondadori risp	5450	—	5250	6800	n.r.
Montedison ord	1013	+24	796	1114	11499500
Montedison risp. nc	1074	+68	986	1280	20000
Montedison risp. n.c.	952	+22	682	983	2245000
Montedison w 94/97	39	+3	32	139	25420000
Montefibre	777	+5	767	1200	170000
Montefibre risp	681	—	643	831	165000
Montefibre w risp 97	18	-	17	30	975000
N Nai	185	+15	155	258	400000
Necchi ord	860	—	851	860	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1025	—	802	1580	n.r.
Olivetti ord	505	+1	472	1280	13302500
Olivetti priv	646	-6	606	1590	3250
Olivetti risp nc	541	-	472	815	67500
P Pagnossin	4806	+3	5664	[redacted]	58000
Parmalat Fin	[redacted]	+48	1358	[redacted]	6775000
Parmalat w [redacted] 98	1289	+53	599	[redacted]	[redacted]
Parmalat w ord 03	1102	+41	713	1102	[redacted]
Perlier	250	—	250	365	28000
Pininfarina ord	14561	+44	12749	17311	375000
Pininfarina risp	13800	-160	13310	14000	1000
Pirelli SpA	2777	+24	1980	2777	4805000
Pirelli SpA r. nc	1715	+11	1514	2082	[redacted]
Pirelli & C. ord	1750	+8	1586	2319	[redacted]
Pirelli & C. risp	1422	+43	1225	1822	45000
Poligrafici ed.	3171	—	3100	3780	n.r.
Premafin	289	-5	295	664	2435000
Premuda ord	1505	+56	1282	1505	10000
Premuda risp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o	sosp	—	231	420	n.r.
Raggio Sole r	sosp	—	80	133	n.r.
Ras ord	15118	+317	12580	18490	498000
Ras risp	7697	+256	6516	9806	327500
Ras ord 97 warrant	4800	+310	3072	7592	493750
Ras rnc 97 warrant	1920	+78	1258	3364	361250
Ratti	3603	-47	2950	3522	n.r.
Recordati ord	9419	-81	8700	15944	3900
Recordati Risp nc	4800	—	4835	8837	3000
Repna ord	10650	—	10000	12000	n.r.
Repna risp	40840	—	40640	41340	n.r.
Reno De Medici	1581	-32	1565	1928	62500
Rinascente ord	9258	+35	8038	11061	100000
Rinascente prv.	3877	+41	3025	4432	18000
Rinascente risp	3704	-60	3573	4945	27000
Rinascente w. ord	730	-5	482	1337	126000
Rinascente w. risp	457	+1	158	328	300000
Risan. Napoli risp	9836	+36	9100	17450	n.r.
Risan. Napoli ord	18600	+706	15000	22750	n.r.
Riva Finanziaria	6184	-24	4490	6881	n.r.
Rodriquez	839	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	4983	+86	4636	8409	20000
Rolo Banca 1473	15150	+153	9717	15150	661500
S Saes Getters o.	27800	-100	26700	43511	1000
Saes Getters priv	23800	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters risp	22321	-79	20850	33837	1000
Saffa ord	2164	-47	2164	4117	20000
Saffa risp. port.	2500	—	2417	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1107	-3	1107	[redacted]	[redacted]
Sai ord	34030	+74	19694	29956	18000
Sai risp	23100	—	12300	25050	2000
Sal ord	13655	+505	11695	18417	64500
Sal risp	8376	+159	4849	7376	158000
Saiag ord	6616	-154	4980	7997	n.r.
Saiag risp	3942	—	2130	[redacted]	n.r.
Saipem	7265	+89	3406	7265	900000
Saipem risp	3400	+100	2010	3590	2500
San Paolo	10156	+132	8400	10549	[redacted]
Santavaleria	sosp	—	380	392	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	4942	-101	4052	6987	171000
Sasib r nc	2781	+36	2425	4019	132000
Sasib w ord 97	276	+28	172	478	8000
Sasib w risp 97	140	+13	65	294	18000
Savino del Bene	2183	-16	1909	4058	32000
[redacted]	103	-11	103	233	300000
Schiapparelli w					
Sci	134	-3	134	315	[redacted]
Serfi	7807	-3	5400	8347	1000
Simint ord	4575	+8	1700	6341	58000
Simint priv	1575	—	1000	1275	5000
Sirti	9406	+172	8923	[redacted]	250500
Smi ord	561	-14	490	707	124800
Smi risp	808	-26	546	838	1750000
Smi w ord 97	22	-5	15	27	390000
Smurfit Sisa	1430	—	1260	1799	5000
Snia Bpd ord	1272	+1	1133	[redacted]	530000
Snia Bpd risp	1256	—	1200	1920	n.r.
Snia risp nc	836	+	814	1127	100000
Snia fibre	445	+11	432	781	28000
Sogefi	3808	+48	2891	3782	62500
Sopaf ord	1806	-17	1831	2010	30000
Sopaf risp.	1185	+9	1177	[redacted]	[redacted]
Sopaf w ord 97	12	-	12	58	225000
Sopaf w risp	15	-1	12	81	[redacted]
Sondel	2983	-1	1934	3046	430000
Sorin Biomedica	5080	-23	3762	5670	59000
Standa ord	12833	+157	12468	[redacted]	2500
Standa risp	2858	+49	2807	5600	3750
Stayer	1232	+32	1010	[redacted]	[redacted]
Stefanel	1278	+15	1255	2303	97500
Stefanel w	287	+3	250	674	5000
Stet ord	5409	+132	[redacted]	5704	7962500
Stet risp	4203	+80	3895	4455	6272500
T Tecnost	3785	+127	2434	3295	147500
Teknecomp	807	+11	847	1204	78000
Teknecomp r. n.c.	775	+30	688	958	118000
Telco Cavi	4290	—	4025	6000	n.r.
Telco Cavi r. n.c.	[redacted]	+2	3041	[redacted]	18000
Telecom ord	3482	+68	[redacted]	3482	31252500
Telecom risp	2872	+62	1964	2872	4770000
Telecom It. Mob. ord	[redacted]	+26	2510	[redacted]	11078000
Telecom It. Mob. r	1869	+19	1614	2191	2645000
Terme Acqui r.n.c.	500	+10	457	950	18000
Terme Acqui	940	—	[redacted]		n.r.
[redacted]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	14863	+588	15918	23396	47500
Toro ass. priv.	7677	+175	5873	10474	[redacted]
Toro ass. risp	7610	+158	5848	10220	48500
Trenno	3030	—	2675	3178	n.r.
U Unicem	10403	+156	8650	12117	106000
Unicem risp	4852	-26	4850	5485	21000
Unipol ord	4746	+80	4716	6895	[redacted]
Unipol priv.	2750	+63	2591	4475	316000
V Vianini Industria	844	-7	[redacted]	952	[redacted]
Vianini Lavori	2840	—	2287	3638	37500
Vittoria Ass.	5582	+135	5395	7542	[redacted]
Volkswagen	605800	—	543800	605800	n.r.
W Westinghouse	3040	—	2400	3395	n.r.
Z Zignago	8075	-75	7867	9803	2000
Zucchi	6730	—	6700	[redacted]	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3300	—	2300	4100	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	02-10	01-10
[redacted]		
Adriatic Bond	[redacted]	[redacted]
Adriatic Americ.	21432	21481
Adriatic Europe	20411	20256
[redacted]	13082	13130
Adriatic global	18223	18364
Adriatic Mult Fund	17258	17256
Agrifutura	22829	22890
Alleanza Obblig.	10482	10492
Alto Obblig.	10532	10567
Alto Bilanciato	10430	10392
[redacted]	16730	16802
America 2000	16479	16443
Amerigo Vespucci	10591	10563
Arca Az. America	21476	21429
Arca Az. America $	14,15	14,21
Arca BT-R. Tasse	[redacted]	11489
Arca Az. Europa	13316	13288
Arca Az. Em. Ecu	7,01	6,99
Arca Az. Far East	11272	11338
Arca Az. F. E. Yen	829,52	826,64
Arca Az. Italia	18264	18147
Arca BB	34747	34465
Arca Bond	14781	14873
Arca B. Doll. (Lire)	10413	10428
Arca Bond Dollar	6,86	6,85
Arca Bond Ecu (Lire)	10353	10349
Arca Bond Ecu	5,45	5,44
Arca Bond Yen (Lire)	9854	9858
Arca Bond Yen	772,73	779,18
Arca MM	18581	18574
Arca RR	13275	13195
Arca TE	14376	14443
Arca Vesduta	18517	18522
Argentario	18812	18867
Aureo	15766	16144
Aureo Azioni	27208	27116
Aureo Bond	11769	11740
Aureo Globale	12637	12596
Aureo Global	14152	14137
Aureo Multiaz.	10462	10417
Aureo Prev.	16537	16564
Aureo Rend.	21367	20767
Azimut	20850	20866
Azimut America	12590	12520
Azimut Borsa Int.	13565	13530
Azimut Europa	11594	11581
Azimut Fixed Rate	11597	11544
Azimut Floating Rate	10825	10811
Azimut garanzia	17425	17418
Azimut Gar. Val	9644	9657
Azimut glob. cresc.	14839	14865
Azimut glob. red.	19090	18974
Azimut Pacifico	11151	11504
Azimut Reddito Int	11326	11321
Azimut Solidarietà	10935	10919
Azimut Trend	15983	15790
Azimut Trend Eur	9856	9623
Azimut Trend Italia	11293	11143
Azimut Trend Valute	10738	10723
Azimut Trend Tassi	10667	10627
Azzurro	27646	27551
BN Capitalfondo	16454	16417
BN Cash Fondo	16631	16620
BN Mondialfondo	15808	15997
BN Multifondo	11609	11614
BN Rendifondo	12238	12225
BN Sicurvita	10257	10229
BN Sofibond	10075	10080
BPB Rembrandt	10864	10842
BPB Rubens	11548	11616
BPB Tiepolo	11126	11120
BPB Tiziano	13185	13077
Capitalcredit	19822	19874
Capitalfit	23932	23773
Capitalgest	22782	22616
Capitalgest az.	15303	15164
Capitalgest interna	13142	13087
Capitalgest Monetar.	14194	14174
Capitalgest rend.	14312	14273
Carifondo Ari	14302	14252
Carifondo Ariete	18158	18177
Carifondo Atlante	16947	16944
Carifondo Bond	12623	12614
Carifondo Delta Obbl.	10122	10146
Carif. Dol. (Cash)	6,67	6,66
Carif. Magna Graecia	12597	12594
Carif. Mercati Obbl.	9933	9929
Carif. Mar Obbl. (DM)	6,66	6,65
Carifondo Carige m.	14986	14906
Carifondo Delta	21435	21529
Carifondo Libra	22229	22084
Carifondo Liguria m.	12951	12949
Carifondo Lire pur	20249	20217
Carifondo P.E.	8649	8571
Carimonte Az. It.	12807	12882
Carimonte Mon.	11909	11906
Carige Blue Chips	12144	12142
Carige Strong Curr.	10544	10527
Centrale America	16462	16430
Centr. America ($)	10,86	10,79
Centrale Bond A. ($)	10,52	10,50
Centr. Bond G. (DM)	10,82	10,80
Centrale Capital	27480	27826
Centrale Cash	11590	11584
Centr. Conto Corr.	13641	13636
Centr. Em. Asia ($)	7,38	7,56
Centr. Em. Asia	12128	12102
Centr. Giappone	10727	10778
Centr. Giappone (Yen)	788,45	788,40
Centr. Europa	22429	22377
Centr. Europa (Ecu)	11,81	11,76
Centrale Global	20472	19822
Centr. GT Blue Ch.	12211	12192
Centrale Italia	14666	14648
Centrale Money	17019	17019
Centrale Reddito	25051	25050
Centr. Cap. M. (DM)	10,57	10,58
Centrale Cash D. ($)	10,71	10,71
Centr. Tasso Fisso	10232	10238
Cisalpino Azionario	13086	[illegible]
Cisalpino Bilan.	18091	[illegible]
Cisalpino Cash	12349	[illegible]
Cisalpino Cedola	10378	10350
Cisalpino Indice	10413	10386
Cisalpino redd.	17223	17234
Citi Azioni Italia	8886	8846
Citi Azioni Estero	11114	11121
Citi Liquidità	11472	11468
Citi [redacted]	11324	11379
[redacted]	11287	11276
Colombus Int. Bond	10971	10957
Colombus Int. Bond $	6,74	6,70
Comit Oceano	9253	9252
Comit Azione	11153	11153
Comit Plus	10768	10766
Comit Reddito	10584	10584
Comm. Equity Fund	9915	9906
[redacted]	10932	10937
[redacted]	[redacted]	10662
[redacted]	13144	13093
Cr. Valtel. Obblig.	10397	10387
Credis Globale	9905	9885
Credis Monetario	10745	10741
[redacted]	10942	10945
Credit Brill	10171	10169
Cristoforo Colombo	21697	21656
Ducato Az. Int.	23935	23418
Ducato Az. Italia	[redacted]	[redacted]
Ducato Monetario	11751	11737
Ducato Red. Int.	11146	11127
[redacted]	23841	[redacted]
Ecuag. Mobil. E. F.	8735	8659
Epta Azioni Italia	11704	11124
Epta Bond	25757	25644
Epta Capital	18516	18426
Epta Impresa	10150	10149
Epta Money	19406	19464
Eptainternational	18588	18577
Epta 92	15867	15695
Euganeo	10144	10130
Euro Cap. Fund	22302	22215
Europrest. Bond Fund	15518	15586
Euromob. Monetario	15257	15256
Euromob. Reddito	18147	18113
Europrest. Azi I.	22525	22282
Europrest. Stock F.	18688	18867
Euromoney	13095	13067
Europa 2000	19080	19811
Ferdinando Magellano	10905	10881
Fideuram azioni	16961	16844
Fideuram moneta	20827	20870
Fideuram Performance	[redacted]	18817
Fideuram Security	13653	13647
Fiorino	10857	10892
Fondattivo	12618	12576
Fondcrisp	40547	[redacted]
Fondersel America	14155	14154
Fondersel Cash	12283	12252
Fondersel Dollaro	10044	10057
Fondersel Europa	13636	13606
Fondersel int.	9985	9958
Fondersel Ind.	18444	15538
Fondersel Italia	10680	10712
Fondersel Marco	9781	9783
Fondersel Orient.	12664	12652
Fondersel Red.	17330	17336
Fondersel serv.	11179	11165
Fondiaria Alto Potenz.	13964	13938
Fondicri int.	23021	22984
Fondicri I	12846	12942
Fondicri Selezione	15158	15123
Fondicri moneta	18543	18532
Fondicri Pr. B.	14691	14584
Fondicri P. B. (Ecu)	7,69	7,67
Fondimp. S.I.	17482	17483
Fondofuturo	29896	29850
Fondinvest 1	15367	15338
Fondinvest 2	25305	25290
Fondinvest 3	16882	16890
Fondinvest Europa	17434	17412
Fondinvest Paesi E.	13053	13038
Fondinvest Svil.	20202	20156
Fondo Centrale	25141	25112
Fondo Genercomit	10703	10687
Fondo Hong Kong & Sh.	10893	10895
Fondo Trading	9719	9711
Fondoforte	15120	15101
Galileo	13449	13381
Galileo Intern.	18327	18347
Genercomit	27348	27221
Genercomit Az. I.	16424	16200
Genercomit Br. Ter.	16191	16170
Genercomit cap.	13373	13386
Genercomit ed.	23641	23553
Genercomit int.	22454	22366
Genercomit mon.	25081	25274
Genercomit rend.	17744	17724
Genercomit r.	11667	11842
Genercomit Eur.	16890	16714
Genercomit Eur. (Ecu)	[redacted]	5,62
Genercomit Am.	9724	9754
Genercomit Am. ($)	6,41	6,41
Genercomit Pacifico	9765	9786
Genercomit Espans.	10140	10119
Genercomit D. Est.	10070	10079
Geode	16340	16310
Gestic. Risorse Nat.	9885	9851
Gestic. Prima Emerg.	10574	[redacted]
Gepocapital	15767	15684
Gepobond	10830	10825
Gepoinvest	17171	17188
Gepomond	11301	11288
Gepoworld	14576	14585
Gestielle America	10898	10835
Gestielle Europa	10700	10658
Gestielle Internaz.	15240	15200
Gestielle Italia	11493	11416
Gestielle Pacifico	8883	8808
Gestielle Monetario	16257	16251
Gestielle Investimento	11937	[redacted]
Gestielle Previdenza	9803	9841
Gestielle Portafoglio	10565	10524
Gestifondi America	10802	10856
Gestiredit Az	15598	15679
Gestiredit Bond	13776	13702
Gestiredit Cash M.	11419	11413
Gestiredit Invest.	10839	10838
Gestiredit Far East	[redacted]	9538
Gestiredit Int.	[redacted]	10615
Gestiredit Global	14870	14977
Gestiredit mon.	10836	10806
Gestirend Primo	18543	18513
Gestirend Prev.	11488	11411
Gestielle A	10986	10925
Gestielle B	11026	10856
Gestielle I	13748	13733
Gestielle M	12055	12061
Gestielle America	11036	10990
Gestielle B	12871	12873
Gestielle Emerg. Mark.	10275	10258
Gestielle Europa	11574	11502
Gestielle Far East	10818	10817
Gestielle Liquidità	17880	17862
Gestif. Az. Internaz.	15055	14882
Gestif. Az. Italia	10405	10745
Gestif. Obb. Int.	11075	11056
Gestifondi Monetario	13724	13718
Getacc	20465	20370
Gestnord Crescita	12531	12522
Gestnord	11267	11179
Gestnord Ambiente	10866	10874
Gestnord America $	13,70	13,70
Gestnord Am. (Lire)	20845	20884
Gestnord Banking	11796	11788
Gestnord Europa	12202	12177
Gestnord E. (DM)	12,36	12,30
Gestnord Far E. yen	1944,45	1942,83
Gestnord F. E. (Lire)	14182	14208
Gestnord Paesi Em.	10862	10848
Gestnord P.zza Affari	8885	8749
Gesti	12401	12348
Giotto Monetario	10656	10650
Giotto Obblig.	11387	11384
Green Equity Fund	12540	12554
Grifocapital	19480	[redacted]
Grifocash	11250	11274
Grifoglobal	9937	9923
Grifoland	14378	14340
High Tech Equity Fund	13603	13606
Imibond	14785	14777
Imicapital	35159	35043
Imi East	13803	13866
Imi Europa	18004	18013
Imindustria	24174	24165
Imi Italy	19795	19686
Imirend	14836	14805
Interbond	16779	16749
Imi West	20341	20300
ING Sel. America	20204	20140
ING Sviluppo Asia	[redacted]	[redacted]
ING Sel. Azionario	18855	18846
[redacted]	18414	[redacted]
ING Sv. Em. Markets	14177	14076
ING Sviluppo E. M. E.	9480	9441
ING Sviluppo E. (L.C.)	9846	9827
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,45	5,43
ING Sel. Europa	16873	16770
ING Sel. Imp. Globale	18516	18483
ING Sel. Intraday	16375	16317
ING Sviluppo Mon.	12158	12131
ING Sviluppo Ob.	14711	14609
ING Sel. Portfolio	23882	24011
ING Sel. Reddito	23213	23179
Industria Romagnola	13334	13286
Interbanc. az.	22483	22372
Interbanc. r.	30497	30165
Intermob. Fondo	18839	[redacted]
Intermoney	13221	[redacted]
Intern. Bond Manag.	9837	9839
Intern. Stock Manag.	11095	11027
Investilibero	10000	10000
Investire az.	23074	23108
Investire int.	15477	15397
Investire bil.	[redacted]	16049
Investire Bond	11345	11352
Investire mar	16327	16448
Investire obb	14032	14036
Investire int.	14487	14479
Investire Monetario	14824	14809
Investire obb.	28637	28544
Investire pac	15290	15268
Italy Bond Manag.	[redacted]	11030
Italy Stock Manag.	9877	9874
Italmoney	12845	12820
Lagest az. Italia	22782	22647
Lagest az. Intern.	16770	16754
Lagest cont. Italia	11410	11410
Lagest obb. Italia	23862	23877
Lagest obb. intern.	14797	14807
Leonardo	11290	11284
Lombardo	19750	19844
Marengo	11759	11795
Mediceo America	10835	10897
Mediceo Asia	9517	9500
Mediceo Giappone	8977	8992
Mediceo Mediter.	12241	12182
Mediceo Monetario	11781	11775
Mediceo Nord Amer.	9891	9829
Mediceo America Lat.	9534	9429
Mediceo Indice It.	7901	7945
Mediceo Nord Europa	10117	10120
Mediceo Pacifico	12256	12235
Mediceo Merc. Em.	10815	10808
Mida Azionario	13080	13086
Mida int	12953	12913
Mida Monetario	16862	16807
Mida obb	21308	21297
Money Time	16741	16741
Nagracapital	10815	10850
Nordfondo	20075	20064
Nordcapital	30980	30786
Nagrarend	10825	10849
Nordmix	[redacted]	16254
Nordfondo	[redacted]	21317
Nordfondo Cash	12235	12233
Nordfondo Area $	11,50	11,41
Nordf. Area D. (Lire)	17454	17474
Nordfondo Area DM	11,38	11,37
Nordf. Area M. (Lire)	11832	11849
Nordmix	18564	18543
North Europe Fund	10863	10868
North America Fund	10781	10784
Oasi Az. Italia	11429	11388
Oasi Az. Estero	9915	9875
Oasi Bond Risk	12311	12226
Oasi Btp Risk	13561	13472
Oasi Cr. Risparmio	10330	10416
Oasi Cr. Azionario	10119	10118
Oasi Dollari (Lire)	9891	9864
Oasi Famiglia	10290	10255
Oasi Francoforte	12804	12748
Oasi Gest. Liquid.	11599	11566
Oasi High Risk	12303	12251
Oasi Italian Eq. Risk	11450	11713
Oasi Yen (Lire)	9514	9590
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8848	8884
Oasi Marchi (Lire)	9459	9459
Oasi Mon. Italia	12190	12201
Oasi New York	12571	12617
Oasi Obbl. Globale	11130	11077
Oasi Obbl. Intern.	15753	15685
Oasi Obbl. Italia	17709	17288
Oasi Parigi	[redacted]	12183
Oasi Previdenza Int	11456	11460
Oasi Tesoreria Impr	11196	11194
Oasi 3 Mesi	10819	10819
Oasi Tokyo	11424	11442
Optimum Rendimento	11390	11340
Olimpia Azionario	11365	11376
Orione Bond	10652	10644
Orione Monetario	11409	11384
Orione Obblig.	11097	11079
Orione Stock	12310	12261
Oriente Rinnovam.	10929	10941
Oriente 2000	20540	20297
Padano Bond	12884	12884
Padano Indice Italia	9949	9958
Padano Obblig.	12421	12391
Performance Azion.	15612	[redacted]
Performance Italia	14086	14029
Performance Liq.	12526	12491
Performance Obbl.	12242	12253
Performance Monet.	12871	12863
Persona Monetario	10176	10122
Personal Bond	9827	9803
Personal Lire	14324	14464
Personalfondo $	11,41	11,38
Personalfondo (Lit.)	11,65	11,61
Personalf. az.	18120	18094
Personalfondo mon.	18021	18023
Phenixfund	18163	18139
Phenixfund 2	21040	20941
Phenixfund Top	13478	13422
Pitagora	15645	15635
Pitagora Int.	11438	11434
Prime M. Am.	22675	22790
Prime M. Eu.	23232	23221
Prime M. Pac.	16960	16945
Primebond	16786	16794
Primecapital	44085	43480
Primecash	13265	13250
Primeclub az. It.	14684	14659
Primeclub obbl. It.	22389	22519
Primeclub az. Int.	16090	16057
Primeclub obbl. Int.	10123	10156
Prime Emerging M.	14339	14332
Primeglobal	19150	19148
Primemoney	14665	14660
Primerenda	21957	21904
Prime Reddito Italia	11735	11690
Prometeo	25859	25775
PrimeSpecial	12166	12289
Professionale	58739	58482
Profess. Gest. Italia	14217	14089
Profess. Gest. Int.	15667	15649
Profess. Mon. Italia	11413	11403
Profess. Redd. Italia	16471	16471
Profess. Redd. Int.	9823	9839
Profess. Risp.	10363	10382
Prudential Azioni	11706	11728
Prudential Monet.	10989	10972
Prudential Mix	16164	16169
Prudential Obbl.	16271	16233
Prudential Em. Cap.	14434	14391
Putnam Europe Eq.	16279	16194
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,36	5,38
Putnam Global Eq.	16889	16834
Putnam G. Eq. ($)	5,59	5,51
Putnam Global Bond	11081	11023
Putnam G. B. ($)	7,40	7,36
Putnam Pacific Eq.	9828	[redacted]
Putnam P. Eq. ($)	6,34	6,35
Putnam U.S.A. Eq.	10108	9986
Putnam USA Eq. ($)	6,66	6,57
Putnam U.S.A. Opp.	9877	9794
Putnam USA Opp. ($)	6,44	6,37
Quadrifoglio az.	14853	14799
Quadrifoglio bil.	20822	20421
Quadrifoglio c. bond	19483	19439
Quadrifoglio int.	10657	10609
Quadrifoglio obbl.	16791	[redacted]
Rendicredit	12940	12926
Rendifit	13036	[redacted]
Rendira	21464	21464
Risp. Italia az.	16996	16811
Risp. Italia B.I.	25889	25652
Risp. Italia cor.	18466	18479
Risp. Italia cre.	16197	16146
Risp. It. Monetario	16039	16037
Risp. Italia red.	26355	26446
Roloamerica	13257	13326
Rolobonds	13132	13121
Roloeuropa	13936	13948
Rologest	10664	10631
Rolomoney	23464	23350
Roloorient	16562	16534
Rolotrend	14886	14894
Rolomix	14548	14537
Rolo	11164	11165
Sanpaolo Azioni	11865	10787
Sanpaolo Anima Int.	10617	10893
Sanpaolo Cash	10167	10083
Sanpaolo F. Antares	14814	14712
Sanpaolo F. Andromeda	27758	27670
Sanpaolo F. Aries	15461	15423
Sanpaolo F. Junior	18888	18875
Sanpaolo F. Vega	12229	12204
Sanpaolo Liq. Impr.	16173	16165
Sanpaolo H. Ambient	22132	22144
Sanpaolo H. America	11934	11834
Sanpaolo H. Bonds	10054	10051
Sanpaolo H. Ec. Em.	10604	10532
Sanpaolo H. Europa	10548	10542
Sanpaolo H. Finance	24784	24688
Sanpaolo H. Industr.	16422	16398
Sanpaolo H. Intern.	16898	16858
Sanpaolo H. Pacific	9775	9812
Salvadanaio az.	15587	15515
Salvadanaio bil.	20887	20807
Salvadanaio ob.	21544	21490
Scudo	14421	14417
Select America	15087	14971
Select Bund	10036	10215
Select Europa	15232	15183
Select Germania	10483	10474
Select Italia	16182	16134
Select Pacifico	10857	10770
Select Riserva Lire	12617	12611
Sforzesco	13540	13525
Sicilcassa mon.	12177	12163
Skye Time	16438	16438
Sogesfit M. Crips	17711	17687
Sogesfit Bond	12119	12097
Sogesfit contante	16734	16725
Sogesfit domani	21737	21668
Sogesfit Finanza	13739	13659
Sogesfit Liquidità	11352	11347
Symphonia Azionario	10940	10836
Symphonia Obblig.	11634	11622
Tallero	8579	8581
Torre De Gema	10680	10763
Venetobond	13282	13248
Venetocapital	14795	14747
Venetofondo	14122	14119
Venetocash	17328	17314
Venetoreddito	20396	20271
Venture Time	14259	14259
Verde	12422	12391
Vesuvio	20532	20454
Zecchino	5836	5860
Zeta Azionario	10385	10395
Zeta Monetario	16238	16236
Zetabond	19590	19603
Zeta Reddito	11754	11748
Zetastock	19533	19527
Zetaswiss	25086	24986
Fondo Ita val. Lit.	4473,12	4461,63
Fondo Ita val. est.	1633,90	1638,86
Sv. Ghida	24169,50	24173,25

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	02-10	01-10
Capital Italia	79063	78797
Fonditalia Global	144463	144380
Fonditalia Bond Lira	12037	11996
Fondit. Deutsche Mark	8473	8486
Fonditalia Dollar	9854	9880
Fondit. Em. Mark. Asia	9787	9812
Fondit. Eq. Britan	10788	10731
Fondit. Equity Europe	10658	10617
Fondit. Equity Italy	10416	10336
Fondit. Equity Japan	9870	9840
Fondit. Equity Usa	11802	11763
Fonditalia Lira	16927	16974
Fonditalia Yen	7558	7555
Fonditalia Fl. R. Lira	10430	10406
Interfund	77566	77429
Int. Sec. Fund	[redacted]	75155
Italfortune cat. A	[redacted]	76727
Italfortune cat. B	21277	21277
Italfortune cat. C	18011	18011
Italfortune cat. D	21684	21684
Italfortune cat. E	11282	11282
Italfortune cat. F	9946	9946
Europa Fund E	[redacted]	29,34
Rominvest E. Bonds	227155	227486
Rominvest Short T	343230	[redacted]
Rominvest Universal	53660	53760
Rom. D.M. Fixed Fl.	221511	221979
Rom. D.M. Short T	321690	322504
Rom. German Index	575517	575288
Rom. French Index	804130	801746
Rom. French Bonds	165765	165221
Rom. French Sh. Term	303647	303588
Rom. British Index	17058	17088
Rom. British Bonds	24541	24519
Rom. British Sh. Term	40321	40346
Rom. It. Az. Index	19820	19820
Rom. It. Az. Bonds	30682	30786
Rom. It. Az. S. Term	77385	77380
Rom. Japan Index	7064	7313
Rom. Japanese B.	2838	2845
Rom. Jap. Sh. Term	6903	6947
Rom. It. Eq. Index	11773	11729
Rom. It. Sh. Term	53017	53184
Rom. Ecu B. (Ecu)	14,25	14,24
Europa Fund B	28,98	28,67
S.Paolo Obblig. Ecu	174,00	174,00
S.Paolo Mixte Ecu	178,79	178,78
S.Paolo Actions Ecu	172,57	172,59
S.Paolo Actions FF	715,71	715,71
S.Paolo Obl. Fr. FF	1085,61	1085,61
S.Paolo Obl. Reçus FS	117,56	117,38
S.Paolo Act. All. DM	117,03	117,10
S.Paolo Obl. It. Lit.	136942	136940
S.Paolo Act. It. Lit.	152306	152308
Saflor's Fixed Inc. Ecu	1430,95	1432,65
Saflor's Equity Ecu	1380,04	1382,08
Saflor's I. Eq. Lit.	[redacted]	9644
Saflor's I. F. I. Lit.	10072	10072
Saflor's I. G. P. Lit.	14547	14547
Saflor's Sh. T. Lit.	10049	10040
Saflor's C.A.C. & B.	14719,25	14719,25
Globerad Bond	153,12	153,12
Globerad Equity	132,88	132,88
[redacted]	134,63	134,63
Inter. Sicav Bond Ecu	1082,91	1082,91
Genesys F. Obl. (Obbl.)	180,32	180,37
Genesys Fund B ($)	181,80	181,83

Colaninno illustra le strategie del gruppo agli analisti. I sindacati sono in rivolta

«Olivetti venderà i computer entro l'anno»

Caio torna in Procura, sui conti indagato anche Passera

Corrado Passera e (a destra) Roberto Colaninno l'uomo chiamato a sanare i conti del gruppo di Ivrea

Poi saranno cedute anche Tecnost Decision System e Venture Capital Un'operazione da 800 miliardi

MILANO. Dismissioni. Dismissioni e ancora dismissioni. L'Olivetti ha bisogno di far cassa e, per farla in fretta come pretendono i tempi (di crisi) e i bilanci (da brivido), non c'è altra strada che vendere: i personal, per cominciare, poi la Tecnost, la Decision System International, il Venture capital Usa, tutte entro l'anno, e il '97 altre società commerciali extra-europee. Poi sarà la volta della Lexicon: per quotarla negli Usa verrà ceduta sul mercato una quota di minoranza. Infine l'Omnitel, l'8% di Omnitel e i temi radiocellulari italiani che era della Lehmans e che l'Olivetti aveva dovuto ricomprare (per circa 290 miliardi) qualche mese fa passerà, se non tutto almeno in parte, ai tedeschi della Mannesmann che sono già azionisti di Omnitel. L'obiettivo? Semplice, si fa per dire: generare un effetto finanziario per il gruppo quantificabile tra i mille e i 1200 miliardi, 800, si spera, entro l'anno, altri 400, si spera, entro il '97.

Questa, in pillole, la strategia dell'uomo nuovo Roberto Colaninno, l'uomo del dopo Caio, l'uomo del dopo Passera, l'uomo del dopo De Benedetti, l'uomo del dopo quasi crack estivo e del dopo bufera giudiziaria. Uomo tutto industria e la finanza che serve, finalmente.

Tocca a lui presentarsi agli analisti finanziari che da giorni aspettano di incontrare il vertice Olivetti per avere spiegazioni su tutto: numeri, conti, bilancio semestrale, progetti, piano di dismissioni, idee. Ieri a Milano. Oggi a Londra. Incontri cruciali, forse determinanti per riacquistare quella fiducia dei mercati che l'Olivetti sembra aver perso irrimediabilmente da quel 3 settembre, giorno primo della crisi, il giorno della semestrale in rosso (440 miliardi di perdita) e dell'addio definitivo di Carlo De Benedetti. Il seguito del settembre nero di Olivetti è storia: quasi crack in Borsa, rivolta degli investitori esteri, critiche insistenti del «Financial Times» portavoce della City, richieste di chiarimenti sulla veridicità dei conti semestrali della Consob e quelle, ben più pesanti, dei magistrati di Ivrea dopo le dimissioni polemiche dell'ex direttore generale Renzo Francesconi. Un crescendo drammatico, impressionante. Che ieri, quasi in coincidenza con l'incontro milanese di Colaninno, ha vissuto altri momenti difficili in quel di Ivrea con il secondo, lunghissimo, interrogatorio fiume di Caio da parte dei pm Braghin e Fornace e con l'iscrizione sul libro degli indagati di Corrado Passera, predecessore di Caio; ipotesi di reato: è lui ad aver steso la prima fase la semestrale contestata, quella che per Francesconi è un bluff. Brutta storia, con i sindacati in allarme rosso, il Parlamento allertato, il governo che osserva e gli analisti che aspettano di sapere... Sapere da Colaninno, l'uomo nuovo che alla comunità finanziaria milanese si presenta negando interessi di parte («Non sono l'uomo di De Benedetti») e ostentando la forza dei nervi distesi: «Non ho perso il sonno in questi primi giorni in Olivetti, anzi lavoro meno di prima e mi dispiace...».

Non ha promesse mirabolanti da fare, Colaninno. Dice: «Non ho ancora fatto il budget '97 e quindi non sono in grado di fare previsioni, penso che il '97 sarà per l'Olivetti un anno di transizione mentre il '98 potrà avere un risultato positivo». Ed è questo accenno all'utile nel '98, l'unica concessione al sogno. Per il resto, piedi per terra e pedalare. I progetti sono duri da digerire: la cessione dei pc, il pozzo nero (200 miliardi persi nel '95, altri 16 nel primo semestre '96), ha subito scatenato la protesta dei sindacati pronti alla mobilitazione generale («Deve intervenire il governo, le dichiarazioni di Colaninno sono di una gravità inaudita») e l'amarezza di Luciano Stabile, presidente degli industriali canavesani: «Speriamo almeno che l'annunciata vendita sia un'occasione di rilancio per tutto l'economia canavese».

Dura ma inevitabile la legge del risanamento. Colaninno contesta ogni interpretazione da ultima spiaggia: «Il mio mandato non è né quello di consolidamento del debito né quello di fare il liquidatore occulto». Scandisce: «Sono qui per il rilancio dell'Olivetti». Certo, ha incontrato qualche banca creditrice, ha strappato qualche mese di respiro. Ha riannodato fili con possibili acquirenti: compratori Usa, dice chi sa, anche europei. Ha preso la decisione che era nell'aria: per salvare la parte sana è indispensabile tagliare la parte ammalata e rinunciare ad alcune parti tutto sommato non strategiche. Colaninno lo dice a voce calma: «La cosa che voglio fare subito è riportare l'equilibrio finanziario, non con un aumento di capitale che non sottoscriverebbe nessuno, ma con soluzioni interne, cioè dismissioni che tengano conto anche dei posti di lavoro». Stupisce i presenti per la chiarezza: «Il mio obiettivo è di fare uscire l'Olivetti dalla cronaca, di farla restare nella parte alta del listino, di riportarla a fare il suo mestiere di industriale». Gli analisti tacciono. Solo sei domande, tutto sommato scontate (perché il raddoppio dei debiti a 2394 miliardi di fine agosto? Cosa ne pensano i creditori? Verrà semplificato il gruppo?) che deludono anche Luciano Pichler, presidente dell'Aiaf: «E si che c'erano almeno 50 cose da chiedere...». Chissà, forse Colaninno ha proprio sorpreso tutti con la sua forza dei nervi distesi. Oggi, a Londra, l'aspettano gli analisti della City per l'esame vero, il più difficile: bocciato o promosso?

Armando Zeni

TELEGRAMMI

La Mannesmann vuole l'8% di Omnitel

BELGIRATE. La tedesca Mannesmann eurokom, che attualmente detiene il 5,9% della Omnitel, vuole portare la sua quota all'8% (che corrisponde al 5,6% del capitale di Omnitel pronto Italia). Lo ha confermato ieri l'amministratore delegato di Omnitel Silvio Scaglia, in occasione di un incontro tra i dirigenti della società. Scaglia ha inoltre reso noto che, a soli dieci mesi dall'ingresso sul mercato, Omnitel ha raggiunto 560 mila clienti, superando la previsione di 400 mila abbonati entro la fine dell'anno. L'obiettivo per la fine del 1996 è fissato in 700 mila clienti. «Omnitel - ha sottolineato Scaglia - ha ritmi di crescita da record. A poco più di due anni dalla sua nascita occupa 2400 persone e nei prossimi mesi assumerà altri 600 giovani nel centro assistenza clienti di Padova. La rete è arrivata oggi a coprire il 55% del territorio, pari a circa l'82% della popolazione e raggiungeremo il pareggio entro il 1998». Quanto al valore della società Scaglia ha detto: «Il nostro obiettivo è di raddoppiarlo nei prossimi quattro anni».

Smentito l'acquisto della «maison» di moda. Oggi consiglio straordinario, il titolo vola

Gemina non si veste da Valentino

Per le Generali un boom condito di suspense

ROMA. Una conferma ed una smentita: Gemina oggi ha in programma un consiglio di amministrazione straordinario, ma nei suoi piani non c'è l'acquisizione della casa di mode Valentino (peraltro non in vendita); né alcun altro acquisto. L'ipotesi che Gemina fosse decisa a fare shopping era nata dopo che la società, con la relazione semestrale approvata due settimane fa, aveva annunciato il ritorno all'utile e quindi era potenzialmente pronta ad investire una parte di quella liquidità accumulato dopo l'aumento di capitale dello scorso anno e dopo il tramonto dell'operazione Supergemina. Ieri, intanto, il titolo Generali ha fatto furore in Borsa, raggiungendo i nuovi massimi dell'anno: rialzo di quasi il 7 per cento su mercoledì e scambi per quasi 38 milioni di pezzi. Giornata grandiosa anche per le Generali, il cui titolo ha guadagnato il 9,56 per cento. Un successo che ha avuto risvolti da giallo, quando è arrivato un ordine, senza limiti di prezzo, che ha fatto schizzare le quotazioni verso l'alto. Si pensava ad un errore, invece l'operazione è stata confermata, il che ha portato la chiusura a 36.500 lire. L'indice Mibtel di Piazza Affari ha chiuso a quota 10.299, in rialzo dell'1,52% e il Mib 30 a 15.538, migliorando dell'1,61%. [v. cor.]

Duemilioniquattrocentonovantanovemila!
(hai letto bene!)

Siamo allo SMAU, dal 18 al 22/10 all'esterno del padiglione 18.

Sistema Multimedia 8X con Pentium® Processor 120 MHz

120 MHz Pentium® Processor; 8 Mb EDO RAM; Hard Disk 1,3 Gb; Floppy Sound Lettore 8X; Monitor MPRII SVGA con stereo e presa cuffia; Tastiera; Software incluso: dows '95 + MSPlus! Microsoft a Bit di manuale e CD a scelta tra MSWORD 7.0, MSEXCEL 7.0 e MSACCESS 7.0.

2.499.000 IVA INCLUSA

ECCO DOVE TROVI QUESTA E ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

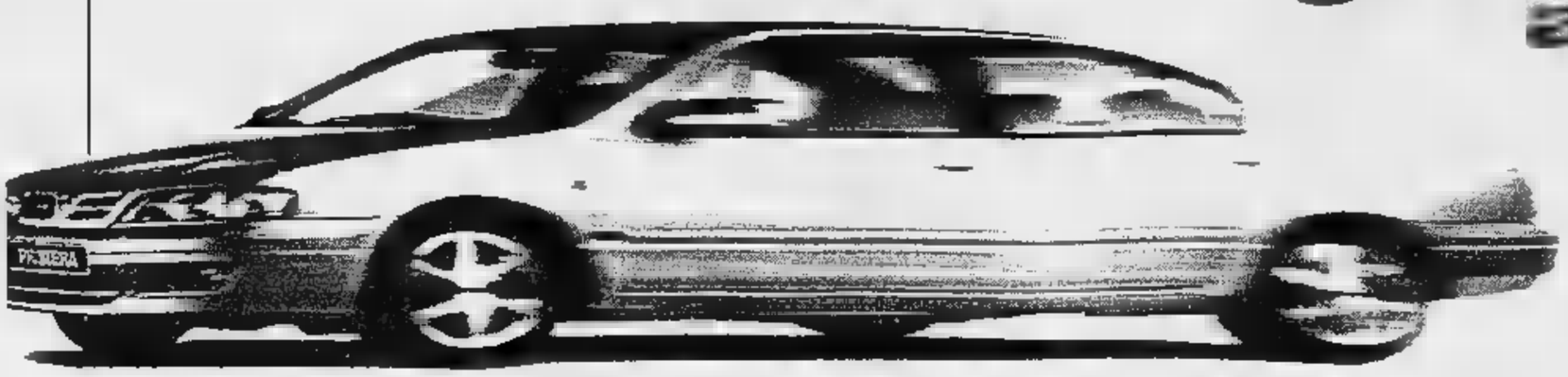
SERVIZIO tel. 011/8127787

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30
CUNEO Via Sebastiano Grandis 6
BIELLA Prossima Apertura Via Candelo 31
AOSTA Prossima Apertura Via San Martino De'Orleans 67
NOVARA V.le Volta 58
Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22
TORINO
• MAXISTORE C.so Tortona 5/7
• C.so Sebastopoli 194
• Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza)
• Via Orbetello 64
Collegno C.so Francia 92/C
VERCELLI SS 143, 56A

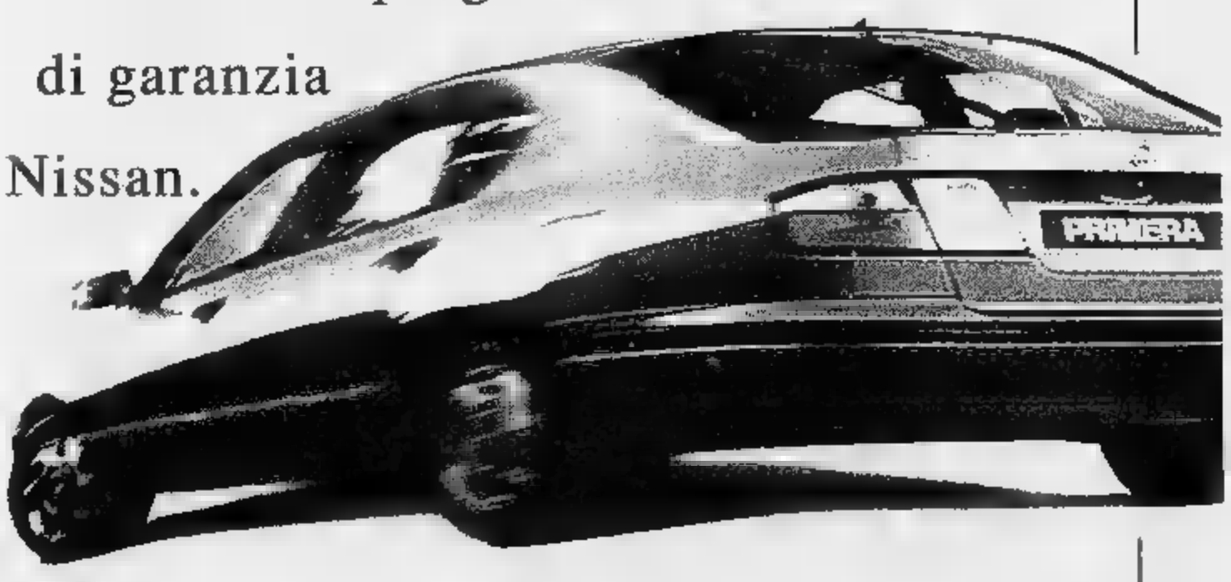
VOBIS
La prima catena europea dell'informatica

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre i suoi
motori 16 valvole 1600-2000
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono
le 4 ruote sempre perpendicolari
alla strada le sue sospensioni
Multi-Link, che offrono una
guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti
i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni
o 100.000 chilometri
l'esclusivo programma
di garanzia
Nissan.



NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE PROVATE
A VIAGGIARE NEL FUTURO DAI CONCESSIONARI NISSAN.
Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

L'Accademia di Svezia incorona la poetessa polacca Wislawa Szymborska, anima segreta della città del Papa

E il Nobel va a Cracovia

STOCCOLMA

IL Nobel '96 per la letteratura è stato assegnato alla poetessa polacca Wislawa Szymborska. L'Accademia reale di Svezia ha spiegato di averla scelta perché è autrice di «una poesia che, con una precisione ironica, permette [redacted] contesto storico e biologico di manifestarsi in frammenti di verità umana».

Wislawa Szymborska ha 73 [redacted] [redacted] vive a Cracovia. Riservata, appartata, il neo-Nobel, raggiunta dai giornalisti polacchi a Zakopane, dove sta trascorrendo qualche giorno di vacanza, ha ripetuto più volte «sono felice e spaventata» e ha aggiunto: «Vorrei nascondermi in qualche posto sperduto della Polonia per abituarmi all'idea del premio ed a quello che mi aspetta».

Il presidente della Repubblica polacca Aleksander Kwasniewski ha definito il successo della Szymborska una «conquista della letteratura polacca che contribuisce alla gloria [redacted] Polonia [redacted] dei polacchi». L'ex presidente Lech Walesa, Nobel per la pace nell'83, si [redacted] dichiarato «fiero» del riconoscimento a «una nostra connazionale. In questi difficili tempi di trasformazioni economiche, questo pre[redacted]io ci ricorda che oltre al pane e alla salsiccia ci sono valori superiori».

In Italia, Wislawa Szymborska fu pubblicata per la prima volta nel '61 nell'*Antologia dei poeti polacchi contemporanei*. L'ultimo [redacted] volume, *Gente sul ponte*, è appena uscito da Scheiwiller (che ha così «indovinato» in anticipo il suo secondo Nobel), tradotto da Pietro Marchesani, uno dei massimi esperti di letteratura polacca.

Sorpresa, invece, la maggioranza dei critici e degli autori italiani, che non conoscevano l'opera della Szymborska.

La poetessa polacca Wislawa Szymborska. Qui sotto il Nobel Czeslaw Milosz

NEL 1980, in occasione del conferimento del premio Nobel per la letteratura allo scrittore polacco Czeslaw Milosz, sulla stampa italiana ci fu grande imbarazzo e più d'una voce polemica che faceva risalire [redacted] motivazione di [redacted] sostanzialmente politica (erano gli anni di «Solidarnosc») la scelta della giuria. Questa volta il terreno appare sgombro dalle possibilità di malintesi, e la nuova assegnazione del Nobel a un altro scrittore polacco [redacted] una distanza [redacted] ravvicinata di tempo - cosa questa abbastanza inusuale - può [redacted] serenamente ricondotta in un ambito esclusivamente letterario.

Il fatto che la poesia [redacted] Wislawa Szymborska sia nota in Italia solo grazie a qualche traduzione apparsa [redacted] riviste (fra cui, [redacted] recentemente, *MicroMega*) e con una sola raccolta, *Gente sul ponte*, edita (con il testo polacco a fronte) da Vanni Scheiwiller quest'anno, non può farci ignora[redacted] il fatto che l'opera poetica della scrittrice ha avuto in questi ultimi anni numerose e belle edizioni in altre lingue, specialmente in Germania, Inghilterra [redacted] Stati Uniti.

Del resto già Josif Brodskij, nel suo discorso di apertura del primo Salone del Libro [redacted] Torino, segnalando l'alto livello della produzione poetica polacca del Novecento, aveva indicato in Milosz, Zbigniew Herbert [redacted] la Szymborska appunto i tre maggiori poeti polacchi viventi. Difficile, e ovviamente anche scarsamente utile, cercare di stabilire delle graduatorie. Certo è che la poesia di Wislawa Szymborska, scrittrice dalla non cospicua produzione (nove raccolte, a partire dalla prima, *Per questo viviamo*, del 1952, fino alla più recente, *Fine e inizio*, del 1993), è molto letta e amata in Polonia.

La biografia della Szymborska per certi versi non [redacted] distacca da quella di molti altri intellettuali [redacted] scrittori della sua generazione, quella cioè ritrovatasi poco più che ventenne all'indomani della guerra di fronte alla nuova realtà del comunismo di stampo sovietico. Dopo [redacted] iniziale adesione al partito e a un'ideologia di cui si ricono[redacted] facilmente il segno nelle sue prime raccolte [redacted] versi, la Szymborska matura un netto distacco dall'uno e dall'altra, per costruire una sua personalissima e originale scrittura poetica.

Ciò che più la caratterizza, con oscillazioni [redacted] sfumature ovviamente diverse da poesia [redacted] poesia e da raccolta [redacted] raccolta, è la sua capacità [redacted] coniugare la densità della riflessione filosofica [redacted] uno straordinario senso della misura [redacted] dell'ironia. Una scrittura immediatamente riconoscibile, perché muove assai spesso dalla concretezza delle cose, dai sentimenti e dalle situazioni più comuni, quasi quotidiane, poco incline alle generalizzazioni o assolutizzazioni.

Al radicamento nella concretezza di questa poesia, al suo «minimalismo», si [redacted] pagna la capacità di cogliere con incessante stupore i risvolti prodigiosi ed enigmatici, le più nascoste sfaccettature del reale. Suo tratto distintivo è anche il proiettarsi al di fuori d'una dimensione solo individuale, quel forte senso degli «altri» che è comune [redacted] non pochi poeti polacchi.

Una poesia all'apparenza «leggera» - anche [redacted] non [redacted] rari in essa i momenti intensamente riflessivi -, a cui corrisponde una andatura [redacted] di rado colloquiale [redacted] una lingua apparentemente semplice, risultato peraltro d'una lucida padronanza degli strumenti linguistici [redacted] metrici. Credo che siano questi alcuni dei motivi del successo della poesia di Wislawa Szymborska.

Pietro Marchesani

BEN VENGA IL PREMIO ALLA POESIA

QUIETAMENTE, senza indignati soprassalti e dubitose interrogazioni, abbiamo accolto il verdetto dei vecchioni del Nobel. Non sapevamo chi fosse Wislawa Szymborska, non facciamo finta di conoscerla dopo [redacted] appena annusato il tempestivo volumetto dedicato ai suoi versi dall'ottimo Scheiwiller. Osserviamo appena che per la seconda volta, in un breve giro [redacted] anni, il premio viene assegnato dopo Milosz a un altro polacco.

Altolà, nessuna condiscendenza per Papa Wojtyla in que[redacted] anziana signora che non sa parlare di cose grandi [redacted] non rivestendole di inappariscenti pretesti, che sembra farsi un dovere di smorzare la voce [redacted] incresparla di un tenue sorriso ogni volta che tocca le corde della compassione. Così, se c'è stato realismo socialista nella sua giovinezza, è soltanto un ricordo, e del resto non è più di modo. La politica dunque, questa volta non c'entra, e lo rivela la stessa ripetizione di un riconoscimento alla Polonia. Certo, è finito il bipolarismo con le sue varie satellitudini, ma era possibile ai giudici sbizzarrirsi, come spesso è accaduto, con letterature desuete di Paesi desueti, fare politica con l'antirazzismo, l'universalismo o altre rassicuranti categorie.

Ben venga allora [redacted] premio a Wislawa, anche se toglierà ogni speranza al conterraneo Zbigniew Herbert, l'aspro e impassibile autore del *Rapporto dalla città assediata*. Ma il premio [redacted] sta bene soprattutto perché viene dopo quello che ha celebrato, l'anno scorso, l'irlandese Heaney. Perché va, in altre parole, alla poesia che non vende e [redacted] si vende, quella che fida solo in se stessa, senza subordinazioni e spuri gemellaggi con la musica [redacted] il cinema. La forma d'arte più solitaria e refrattaria che (ricorda la Spaziani) [redacted] nutre [redacted] l'ortica del silenzio [redacted] delle rovine, la più fedele alla civiltà della scrittura. Per questo, specialmente per questo, salutiamo oggi i milioni del Nobel, che ci sembra di vedere dissolversi e moltiplicarsi idealmente in milioni, in miliardi di [redacted].

Lorenzo Mondo

L'AMICO MILOSZ

«I suoi versi sono ironici e amari in svedese hanno un suono stupendo»

SAN FRANCISCO

E' il trionfo della letteratura polacca del XX secolo. E' la seconda volta [redacted] accade. Una conferma della posizione eccezionale che riveste nella cultura mondiale». Dice [redacted] poeta Czeslaw Milosz, vincitore del Nobel nell'80, senza nascondere la gioia sincera per la vittoria di Wislawa Szymborska. Ha appena ricevuto la telefonata «emozionata e gonfia di terrore» dalla sua amica e compatriota. «Wislawa - dice [redacted] - è [redacted] persona molto appartata, sensibile, rifugge la luce dei riflettori. E' ovviamente felicissima, ma è anche terrorizzata [redacted] rumore della fama. Se lo aspettava? Forse, perché s'era fatto il suo nome già lo scorso anno. Ora si [redacted] rintanata in montagna, a Zakopane, per metabolizzare la notizia».

S'indigna, invece, Milosz al solo sentire parlare di «Nobel politico», di scelte extra-estetiche, di bizzarre alchimie dell'Accademia svedese (come hanno fatto alcuni critici [redacted] autori italiani): «E' [redacted] grande poetessa, punto e basta. L'ha vinto per i [redacted] meriti letterari. Appartiene alla cultura mondiale. Non è una poetessa politica, dunque non capisco come si possa solo pensare che si tratti di un "Nobel politico"». L'ipotesi della vittoria, è un'altra. Non det[redacted] dalla geopolitica, ma dall'armonia. «Il suo segreto, forse, è un'ottima traduzione in svedese. In quella lingua i suoi versi hanno [redacted] [redacted] meraviglioso».

Milosz è amico di Wislawa Szymborska (l'ha conosciuta quest'anno durante un viaggio a Cracovia) e ha tradotto i suoi versi in inglese. «E' letta e amata in Polonia. Ha uno spiccato senso dell'ironia. Gioca spesso sul crinale tra poesia [redacted] saggio, utilizzando gli elementi della nostra comune eredità culturale, scrivendo per esempio delle donne [redacted] Rubens [redacted] del Barocco. Non sarebbe rimasta però fedele allo spirito dei suoi tempi se avesse mantenuto solo tonalità serene. La sua è, diciamolo francamente, una poesia molto amara sotto l'apparente patina leggera». A quali grandi autori si potrebbe paragonare? «A Beckett o a Lorkin. Però, contrariamente a loro, la Szymborska ci propone un mondo dove è possibile respirare. Alla fine, nonostante tutto, si riafferma sempre l'enorme multiformità e lo splendore dell'esistenza umana».

Bruno [redacted]

Gente sul ponte

Strano pianeta e strana la gente che lo
abitato.
Sottostanno al tempo, ma non vogliono
accettarlo
Hanno modi per esprimere la loro protesta.
Fanno quadretti, ad esempio questo

A un primo sguardo nulla di particolare.
Si vede uno specchio d'acqua.
Si vede una delle sue sponde.
Si vede una barchetta che s'affanna
Si vede un ponte sull'acqua e gente sul
ponte

La gente affretta visibilmente il passo
perché da una nuvola scura la pioggia
[redacted] appena iniziato a sferzare.

Il fatto è che poi non accade nulla.
La nuvola [redacted] muta colore né forma
La pioggia né aumenta né smette.
La barchetta naviga immobile
La gente sul ponte corre
proprio là dov'era un attimo prima

E' difficile esimersi qui da un commento
Il quadretto non è affatto innocente
Qui il tempo è stato fermato.
Non si è più tenuto conto delle sue leggi.
Lo si è privato di influenza sul corso degli
eventi
Lo si è ignorato e offeso.

A causa d'un ribelle
un tal Hiroshige Utagawa
(un essere che del resto
da molto, come è giusto, è scomparso),
il tempo è inciampato e caduto

Forse non è che una burla innocua,
uno scherzo della portata di solo qualche
galassia,

tuttavia a ogni buon conto
aggiungiamo quanto segue.

Qui è buon uso
apprezzare molto questo quadretto,
ammirarlo e commuoversene da generazioni.

Per alcuni anche ciò non basta
Sentono perfino il fruscio della pioggia,
sentono il freddo delle gocce sul collo e sul
dorso,
guardano il ponte e la gente
come se li vedessero se stessi,
in quella stessa corsa che non finisce mai
per una strada senza fine, sempre da percorrere,

e credono nella loro arroganza
che sia davvero così

Wislawa Szymborska
(Da «Gente sul ponte», ed. Scheiwiller)

NELLA SUA CITTÀ

«Vicina agli intellettuali cattolici Anche Wojtyla certamente la conosce»

CHIUSA nella sua «dacia» di Zakopane, nei Tatra, [redacted] [redacted] di montagne che circonda Cracovia da meridione, Wislawa Szymborska, nel momento del [redacted] [redacted] non risponde [redacted] telefono. E' timida, frequenta solo i suoi amici letterati, pubblica raramente i suoi versi e evita i contatti con la stampa. Ma a Cracovia gli [redacted]ci sottolineano anche [redacted] carattere politico dei suoi versi, politico nel [redacted] filosofico, platonico, di preoccupazione per lo Stato, per il bene [redacted] E si domandano [redacted] anche il conferimento del Nobel, assegnato [redacted] un poeta polacco per la seconda volta in pochi anni, possa avere un significato politico. Ma tendono a escluderlo perché, dicono, la sua poesia [redacted] di un valore [redacted] va ben al di là dei confini della Polonia. Proprio la settimana scorsa la Szymborska aveva vinto il premio del Pen Club polacco, e il presidente del club Artur Miedzyrzecki nel discorso di conferimento aveva previsto che «prima o poi avrebbe ottenuto il Nobel».

Certo Cracovia, culla della letteratura e dell'arte polacca, vive un momento straordinario. Anche Czeslaw Milosz, quando era in Polonia, era legato a quella città e ai suoi movimenti culturali. Ma Cracovia inevitabilmente fa venire in mente [redacted] Wojtyla, anche lui poeta, anche lui autore [redacted] parole semplici e profonde. «Non credo che lei conosca il Papa, ma certamente il Papa conosce bene la sua poesia», dice Jerzy Turowicz, fondatore a Cracovia di quello che è stato per tanti [redacted] l'unico settimanale cattolico della Polonia comunista, il *Tygodnik Powszechny*. E racconta come negli ultimi tempi Wislawa Szymborska, vedova di Kornel Filipowicz, scrittore e collaboratore del *Tygodnik Powszechny*, si sia avvicinata al gruppo di intellettuali cattolici che gravitano attorno al prestigioso settimanale. Tanto più in Vaticano la notizia del Premio Nobel alla poetessa di Cracovia [redacted] stata accolta con grande soddisfazione. Wislawa Szymborska conclude una sua poesia, *La fiera dei miracoli*, in cui elenca in tono anche ironico una lunga serie di eventi che sembrano normali ma invece sono straordinari, con un verso: «L'inimmaginabile è immaginabile». E' forse quello che pensa [redacted] del suo destino di poeta.

Karol Wojtyla

Jas Gawronski

A FRANCOFORTE

Editori sorpresi «Chi è costei?»

FRANCOFORTE

IL nome di Wislawa Szymborska è arrivato alla Buchmesse alle 13. Ed è caduto nel vuoto, [redacted] la [redacted] o la ricordava, tolti tre espositori [redacted] [redacted] mila. Euforia dei polacchi di A5 Wydrwnictwo, i [redacted] editori di Poznan. Soddisfazione distaccata da Suhrkamp, l'editore tedesco che ha tradotto due sue raccolte. Allegra sorpresa da Harcourt Brace (la casa americana che ha pubblicato Eco), proprietaria dei diritti Usa di un'altra raccolta e pronta ad acquistare nuovi titoli, anche se c'era chi ammetteva con disincanto: «Di questa edizione abbiamo venduto 5 mila copie. Con il Nobel arriveremo [redacted] 15 mila». In poche ore due copie sono sparite, quella dei polacchi («ce l'hanno rubata poco fa») [redacted] quella di Vanni Scheiwiller, esposta nello stand dell'Aie. Caccia al Nobel da tradurre allora? Prudenti gli editori italiani: non l'hanno mai sentita, staranno a vedere. [m. nel.]

NEI PAESI DELL'EST

E' l'inizio di un nuovo capitolo per la storia della cultura europea

Grazia Deledda

LA Polonia (come la Russia, più degli altri Paesi slavi [redacted] certamente più dell'Occidente) ama [redacted] poesia come fatto in sé. Parlare in [redacted] è da tutti considerato più nobile e più raffinato che parlare in qualunque altro modo. Chi [redacted] farlo è subito amato [redacted] rispettato, e così succede alla signora di Cracovia che indubbiamente [redacted] esprimersi [redacted] poesia con sobrietà e gusto perfetti, tanto da suscitare persino dispute filosofiche. La Polonia - [redacted] il primo pensiero che viene in mente di fronte alla notizia di questo premio Nobel - è certamente la nazione alla quale si addice un grande premio di letteratura conferito [redacted] un poeta.

[redacted] Comitato Nobel ha forse voluto mettere a fuoco la presenza ormai indiscussa di quell'Europa che [redacted] abituati a collocare a Est, docili alla geografia, anche se nello spirito è (come la Polonia) totalmente legata all'Occidente. Sta tornando l'integrità culturale di un mondo a molte voci e non è più un [redacted] pole[redacted] dare un premio [redacted] un poeta dell'Est. L'intenzione è certamente quella di confermare ed esaltare l'inizio di un nuovo capitolo nella storia della cultura europea. Il poeta premiato, che rifiutò l'artificio dell'utopia, [redacted] fra coloro che hanno contribuito alla rinascita. Per chi ha seguito con trepidazione e ammirazione [redacted] lunga lotta della Polonia per la libertà è prezioso anche questo [redacted] del premio.

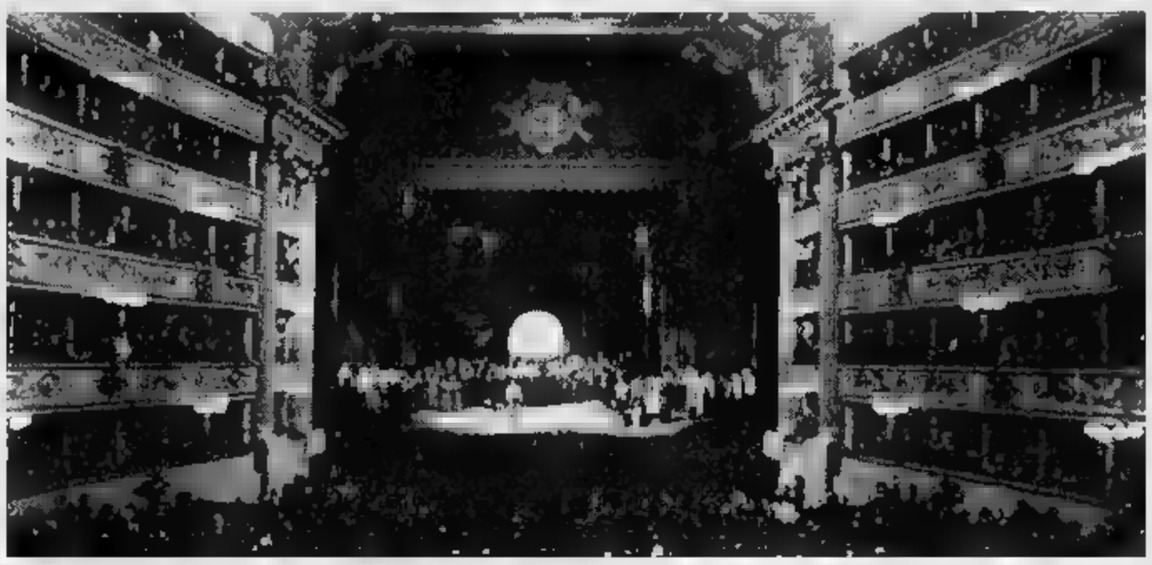
Negli elenchi dei premi scientifici nomi di donne compaiono spesso. Più [redacted] in quelli dei grandi premi letterari. Fra i Nobel non ne ricordo che otto: Selma Lagerlöef, Grazia Deledda, Sigrid Undset, Pearl Buck, Gabriela Mistral, Nelly Sachs, Nadine Gordimer, Toni Morrison. Wislawa Szymborska [redacted] assolutamente femminile nel pensare e nell'esprimersi. E' alle prese - per quel che mi è dato di capire - con [redacted] vita vissuta nella concretezza femminile. Per lei la vita si fa enigma e travaglio, per il cuore [redacted] per la mente, attraverso le [redacted] due esperienze cruciali: l'amore e la morte. Le vive con sensibilità e perspicacia femminili, [redacted] debolezza. Nel riconoscimento che le è stato dato [redacted] presente un altro aspetto di un nuovo capitolo culturale [redacted] umano.

Irina [redacted]

Luciano Berio. Nella foto accanto l'interno della Scala. Per la prima mondiale «Outis» il teatro era esaurito, con un centinaio di giornalisti accreditati

Berio: «C'è una forte tendenza a considerare la cultura come il caviale della società»

IL CASO. Salta ancora la prima di «Outis»: oggi nuove trattative. Il Teatro a una svolta



La Scala, primato a rischio

Alle radici di una lunga crisi, fra invidie e nuove regole

MILANO

LA prima di *Outis* salta anche questa volta. Dal ministero del Tesoro, nella notte, sono arrivate marginali osservazioni alla bozza di accordo sul contratto integrativo. Il sovrintendente Fontana e i sindacati ne discuteranno oggi alle 13. Se l'incontro sarà positivo l'opera andrà in scena domani pomeriggio.

E così il teatro d'opera che riceve il maggiore contributo pubblico, che più attira gli investimenti privati, che più incassa, è oggi l'Ente lirico più in crisi del nostro Paese «Immagine - come dice Pollini - della decadenza che affligge Milano». Un concetto ripreso da una dichiarazione di molti artisti e intellettuali italiani che deplorano «il decadimento della vita culturale della città» «Se la Scala è un po' la vostra immagine», ribadisce Jacques Buob, capo dei servizi culturali di *Le Monde*, «bisogna dire che da almeno due anni quella del vostro teatro è un'immagine appannata».

Due anni: non è possibile ridurre la vicenda che ha portato alla cancellazione della prima di *Outis* di Berio (teatro esaurito, cento giornalisti accreditati, l'inviato del *Times* furibondo) soltanto al ritardo con cui i funzionari del ministero del Tesoro ratificano il contratto integrativo dei lavoratori, sollevando obiezioni sul «contenuto normativo e la compatibilità finanziaria» di un accordo che è certamente il più oneroso tra quanti sono stati siglati. Obiezioni accolte ieri pomeriggio dalle organizzazioni sindacali, in accordo con la direzione del teatro. Ma le ipotesi rimbalzate per tutta la giornata di ieri tra Roma e Milano, ancora non sciolgono il nodo.

Ricordiamo il gesto di Riccardo Muti, quando accompagnò al pianoforte i cantanti per - «per rispetto del pubblico» - una *Traviata* cancellata all'ultimo istante; le inaugurazioni del 7 dicembre sospese a un filo, le prime annullate, il rifiuto dell'orchestra di partecipare al pranzo offerto dalla nostra ambasciata di Tokyo nella del '95. E infine questa bastonata impietosa al lavoro più atteso di uno dei massimi compositori viventi, a una produzione costata mesi di prove. Ma è nelle regole del gioco: si colpisce quando fa più male.

A tanti segnali si è risposto dapprima tentando di presentare un circoscritto il disagio sindacale, poi alzando il prezzo delle promesse: nuove assunzioni, migliore contratto. Eludendo invece il problema decisivo: la Scala merita considerazione diversa da parte dello Stato, o il suo è solo uno dei 13 casi nazionali, uno per ognuno dei nostri teatri lirici? Napoli, dove partecipa al vertice italo-francese, il ministro Veltroni invia «la mia solidarietà al teatro, augurandomi che prevalga la ragionevolezza», ricorda che la questione è di competenza del Tesoro e che, da parte sua, è riuscito a non far diminuire lo stanziamento del Fondo unico dello spettacolo, mantenendolo a 900 miliardi.

Ma il sovrintendente Carlo Fontana rilancia: «Con queste regole non si può più andare avanti». Le nuove regole, quelle che trasformano i d'opera in Fondazioni, dove è ancora maggioritaria la presenza pubblica, ma dove possono intervenire i privati, ricavandone vantaggi fiscali e potendo sedere nel consiglio d'amministrazione.

La Scala chiede un'ancora più accentuata privatizzazione, ulteriori agevolazioni per gli sponsor, autonomia dal ministero del Tesoro. Il marchio accende infatti molteplici golosità commerciali, e le cifre non spaventano: potrà mai fallire Milano dove è riuscita New York, che finanzia il suo Metropolitan soprattutto con contributi privati? E la prospettiva divide i dipendenti. Flessibilità nei contratti, maggiore severità nei giudizi professionali perché solo l'eccellenza paga, estrema mobilità.

In Inghilterra e negli Stati Uniti gli intellettuali conservatori e repubblicani chiedono di limitare al minimo indispensabile gli interventi pubblici nella vita culturale, ricordando che la genialità non ha mai avuto bisogno di contributi. E' altrettanto pacifico che senza sovvenzioni uno spettacolo nuovo, bello e complesso come *Outis* non sarebbe stato prodotto. «Ho l'impressione che ci sia una forte tendenza a considerare la cultura come il caviale della società», dice Berio.

Cappelletto

PIRELLI QUERELA

In tribunale il «Progetto Bicocca»

MILANO. La Pirelli ha citato a giudizio davanti al tribunale civile il presidente provinciale dell'ordine degli architetti, Piero De Amicis, e un suo consulente, l'avvocato Pierluigi Mantini, per le accuse mosse da entrambi, nel corso di una conferenza stampa, al progetto «Scala». De Amicis e Mantini avevano criticato la scelta del Comune di trasferire nell'ex stabilimento Bicocca della Pirelli la sede provvisoria della Scala per il periodo in cui il teatro del Piermarini sarà sottoposto a restauro e avrebbero fatto anche delle insinuazioni. A queste la società milanese risponde ora annunciando con un comunicato di aver citato De Amicis e Mantini «presso il tribunale di Milano per il risarcimento dei relativi danni». (Agi)

UN'OCCASIONE PERDUTA

Se fossi un orchestrale non avrei scioperato

LA crisi che da anni travaglia la Scala ha toccato l'episodio di *Outis* di Luciano Berio un punto dolorosissimo oltre il quale non sembra più possibile andare; per chi guarda da fuori, negli ultimi tempi si è parlato della Scala solo in una serie di casi incredibili per un teatro di quella fama: una *Traviata* senza orchestra Riccardo Muti al pianoforte, un *Oro del Reno* scene, e la cancellazione di un'opera in prima mondiale di uno dei primi compositori del mondo, commissionata dalla stessa Scala e allestita fino alla prova generale dopo mesi di lavoro accurato, fervido, impegnatissimo.

Ho potuto assistere a questa prova in teatro e quantità e qualità del lavoro si vedono a prima vista; per una volta che la Scala tira fuori le unghie nel moderno e prepara uno spettacolo degno delle sue tradizioni più alte, quegli stessi musicisti e tecnici che ci hanno speso le loro energie vanificano tutto, si separano dal loro lavoro come se a prodigarsi fossero state altre persone.

Non frequentando i teatri che dalla pubblica sala, nulla dei termini precisi della contesa, posso riconoscere la legittimità della protesta, che si trascina da un anno, semplicemente sulla base della poca considerazione che i problemi della cultura musicale hanno sempre ricevuto nel nostro Paese. Da noi contano solo i tenori o qualche nome di direttore d'orchestra, il resto è forza bruta; cosa siano un'orchestra, un coro stabile, quanto la loro funzione culturale sia assimilabile a una biblioteca e a una pinacoteca, concetti mai penetrati nelle autorità che ci governano.

L'orchestra della Scala è formata di musicisti di grande qualità: non so citare un'altra orchestra in teatri lirici italiani in grado di realizzare la partitura di Berio allo stesso grado di perfezione, anche per merito del bravissimo direttore David Robertson; ora è inammissibile che questo primato non sia riconosciuto anche sul piano economico; e cosa è tanto più irritante in quanto pare che i soldi, disponibili, siano bloccati solo da pastoie burocratiche.

E tuttavia, malgrado tutto ciò, suonassi nell'orchestra della Scala non avrei mai scioperato in un'occasione come questa: non mi appello al livello dello spettacolo, all'originalità della concezione, alle pagine musicali bellissime che ho percepito qua e là: ci sarà tempo a ripensarci e parlarne con la dovuta calma; avrei mai scioperato perché questo *Outis* non è un'occasione mondana, politica, ma un reale investimento artistico, è una composizione che guarda al futuro, o lo simboleggia, che comunque alza il morale del teatro musicale contemporaneo.

Se nell'incontro decisivo di oggi non si trovasse una soluzione positiva, la cancellazione di *Outis* umilierebbe l'intelligenza e il coraggio, già abbastanza umiliati dalla vita musicale attuale basata sulla routine; e bisognerebbe, con molta amarezza, ricordarsi che trent'anni fa Dallapiccola se n'era andato a Berlino per essere sicuro di rappresentare il suo *Ulisse*.

Giorgio Pestelli

LA STAMPA AL GIORNALE

La vita nelle cronache di guerra; quella sforbiciata contro i randagi

Sofri e Sarajevo non ha dato «poco»

Dice, Alberto Arbasino nell'intervista a *La Stampa* di settembre, che «(...) rivoluzionari come Adriano Sofri e Mario Capanna si comportano come vecchi ambasciatori a riposo. Si dedicano a scrivere memorie, ricordi, commemorazioni...». Non so per Capanna, ma per Sofri che a lungo ha soggiornato a Sarajevo, sotto i bombardamenti, da dove - per *l'Unità* e per la Rai - ha offerto, con quelle di Zaccaria, le migliori cronache di vita in tempo di guerra, mentre da un lato altri «commentatori» rintanati all'Holiday Inn informavano non si capisce bene su cosa, e dall'altro tanti «creativi», standosene al caldo a casa, si spiegavano il perché e il percome del conflitto balcanico.

Certamente le cronache di guerra di per sé non sono ancora letteratura; ma neppure tanta - tutta, quasi - letteratura, di ieri e di oggi, è vita + poesia. Non mi pare che Sofri abbia dato così poco...

Sandro Damiani, Firenze
RTV-Capodistria

L'impegno verde per gli animali

Come promotrice della legge nazionale sul randagismo e prima firmataria della proposta di legge per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza alla sperimentazione sugli animali, poi divenuta legge nel '93, rispondo volentieri alla lettera della signora Serena Cavallari di Ferrara.

Lo cosiddetto manovrina del luglio scorso ha «rastrellato» molti fondi previsti dalla Finanziaria 1996, ma tra questi, fortunatamente, non si sono potuti comprendere né gli stanziamenti previsti per la legge sul randagismo, la 281 del '91 (pari a 15 miliardi per il triennio 1996-1998), né quelli per la legge sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (pari a 3 miliardi per il triennio 1996-1998), poiché, grazie ad emendamento dei Verdi approvato al Senato era stata data in precedenza l'autorizzazione di spesa per gli importi anzidetti, vanificando così di fatto l'opera della famigerata «sforbiciata» di Ciampi. Confermo ovviamente l'impegno da parte nostra perché gli stanziamenti a favore delle leggi a tutela degli animali siano commisurati alle effettive esigenze.

Non posso che esprimere, in ogni caso, il pieno apprezzamento per chi si cura con amore e sacrificio degli animali in abbandono mendosi compito che spetterebbe allo Stato e alle amministrazioni locali e condivido i timori che a volte «leggende metropolitane» possano . Mi auguro che vi sia sempre dialogo e collaborazione con chi segue le tematiche sul istituzionale, il che - è noto - non è sempre facile.

Annamaria Procacci, Roma
Deputata dei Verdi

Carcerati, favoriamo il nella società

Abbiamo scritto una lettera aperta al ministro di Grazia e Giustizia perché abbiamo visto che questi primi mesi non ha avuto nessuna «paura» a entrare spesso nelle carceri del nostro Paese. Siamo una fraternità di accoglienza di Lessolo (vicino a Ivrea), che ospita persone in difficoltà, e soprattutto detenuti in permesso, o in alternati-.

Noi non dei tanti gradini della custodia, cui delegare il controllo sociale carcerario, ma il primo pezzo della società libera, in cui iniziare il cammino di reinserimento sociale. Invece, succede che un detenuto, dopo ben 8 permessi premio da noi, non possa uscire dal muro di cinta (che naturalmente non esiste, è solo metaforico) della fraternità neanche per andare a prendere un caffè, e possa solo accompagnato da uno di noi e solo per ragioni di lavoro!

Una certa difficoltà degli uffici giudiziari a decidere in tempo utile e ad assumersi le responsabilità delle scelte da operare e forse aggravata dalla paura che, dopo Tangentopoli, ha contagiato anche l'amministrazione della giustizia. Così capita che una banale telefonata ad un pregiudicato per l'indirizzo di una ragazza (cosa vuol dire, signor ministro, «coltivare interessi affettivi»?) produce una ignobile campagna giornalistica a livello locale, la negazione dei permessi successivi, la perdita del lavoro richiesto per la semilibertà.

La magistratura di sorveglianza, pur godendo di una discrezionalità, non riesce a garantire un'applicazione tempestiva ed equa della legge. Le decisioni arrivano quando ormai è tardi: il detenuto può assistere alla sepoldei parenti perché l'autorizzazione del magistrato giunge a funerali avvenuti. Ma la contraddizione più grande riguarda il lavoro: oggi sono più i posti di lavoro disponibili di quanti detenuti idonei la magistratura di sorveglianza o l'amministrazione penitenziaria riesca ad avviare alla semilibertà o al lavoro esterno. Eppure le domande di tali benefici tante e adeguate alla legge, ma la decisione arriva poco prima del fine pena, o i tempi burocratici sono sproporzionati all'attesa dei datori di lavoro.

Sappiamo delle positive proposte del ministro per sfoltire il carcere, ma ribadiamo che il problema non è tanto diminuire la popolazione carceraria, ma attivare efficacemente i meccanismi di reinserimento nella società, che diventa, per ciò solo, chiusa meno ingiusta. Chiudiamo una domanda: quanti sono i detenuti che potrebbero usufruire dei benefici penitenziari e delle misure alternative e aspettano inutilmente in galera?

Fraternità Carmelitana
Vico Canavese

LA LETTERA DI O.d.B.

Parchi urbani da pronto intervento

Gentile Sig. Del Buono, un'appassionata del verde «pulito», amo e rispetto la natura e non ho mai lasciato traccia di dove ho fatto uno spuntino. Più di una volta sono intervenuta contro quei poco rispettosi «domenicali» che mangiano ai bordi delle strade di montagna (oltre tutto respirando gas di scarico a tutto spiano) e, per niente rispettosi dell'ambiente, lasciano tutti i residui di ciò che hanno fagocitato. Eppure resto perplessa su quelle azioni di «puliamo il mondo» promosse da «Legambiente»...

Roberta Segato, Torino

GENTILE Signora Segato, la sua dichiarazione mi sorprende un poco, e cerco nel seguito della sua lettera una spiegazione della sua perplessità. «O meglio», lei mi spiega, infatti, «sono favorevolissima a queste iniziative però il volontariato dovrebbe supplire a una carenza di personale, non diventare uno stimolo per il Comune a ridurre totalmente il servizio, tanto c'è qualcuno che lo fa per noi, quindi gli spazzini mandiamoli altrove. Non desidero fare alcuna polemica, quindi dico il "peccato" ma non il "peccatore", cito il parco suburbano dove ciò è accaduto, però in più di un'occasione, specialmente nei parchi cittadini verso simili iniziative sono state attuate le stesse tattiche. Poiché le iniziative di volontariato sono "una tantum", producono quest'effetto collaterale è meglio abolirle del tutto o meglio spostare il campo d'azione parchi alpini dove effettivamente, a causa del malcostume di molti gitanti, ripulire vaste zone come già è stato fatto è passato è stato molto più utile, specialmente se poi alcuni dei pulitori occasionali sono diventati pulitori fissi che adottano per amore una fetta di bosco conosciuta per caso. Qui la mano d'opera è scarsa e gli addetti ai parchi hanno così tanto da fare che per questi addetti è veramente impossibile occuparsi anche della pulizia dell'area loro destinata...».

Gentile Signora Segato, lei aggiunge: «Le chiedo il mio modesto parere» e così sono tenuto a risponderle esprimendo il mio modestissimo parere. Trovo che il discorso sul degrado dei parchi cittadini rischi di somigliare troppo a quello sull'evasione fiscale, quando le competenti autorità ammettendone l'enormità, rinunciano a qualsiasi tentativo di provare a occuparsi di evasori cominciando da chi è più vicino. I parchi alpini sono lontani, quelli urbani sono più a portata d'intervento.

Oreste del Buono

Pionieri unica

Tra i molti meriti che la storia riconosce a Ernest Bevin, ministro degli Esteri del Gabinetto laborista che governò l'Inghilterra dal 1946 al 1951, non vi è certo quello di un combattivo europeismo.

Ricordo così che Sforza al Consiglio d'Europa dove si confrontavano i Paesi che volevano andare più avanti sulla strada dell'unità europea e quelli (tra cui l'Inghilterra) che volevano andare lontano così apostrofò il suo collega britannico: «Certo, Mr. Bevin, lei ha tutto il diritto di dire no a certe proposte: ma le sarei grato se il suo no avesse un accento di gioia sadica».

Stupisce quindi leggere in un dispaccio del dicembre 1945 da Mo- dell'ambasciatore Quaroni che in un colloquio lui Bevin lo aveva intrattenuto «su di un piano: ristabilire una moneta unica europea sopprimendo tutte le attuali valute». Documenti diplomatici italiani, X serie, vol. III, n. 41, 42.

Fausto Bacchetti, Torino

Giovani, che noia «lezioni esemplari»

Lo scrittore Nicholas Negroponte, premio Telecom come il «migliore commentatore mondiale», in *Essere digitali* (Sperling & Kupfer) sostiene che il libro tra poco tra la vita e la morte; che, anzi, è destinato a sicura morte. Da più parti si sostiene che si legge sempre meno; c'è pure chi opina che loro che si dilettano con le letture una in via di estinzione.

Per carità, non esageriamo: semmai il record non lettura coinvolge la fascia degli adulti-anziani. Ma secondo seri rapporti annuali gli amanti delle letture piacevoli sono persino in i ragazzini della scuola media inferiore, ma anche della scuola elementare. Diciamo, piuttosto, che autori ed editori di libri per ragazzi di oggi devono evitare i pericoli del lismo e didatticismo, nella convinzione che i giovani bisogna sempre dare delle «lezioni esemplari». Si deve favorire anzitutto il «piacere» della lettura.

Dott. Giulio Lunardi
Torino
Direttore didattico in pensione

Picasso e i fogli del mistero

Nell'articolo dedicato alla collezione di inediti segreti di Picasso, alcuni tagli hanno ingenerato degli equivoci. Sostenevo che di fronte ad un numero così nutrito di inediti, (le novità iconografiche, inusitati motivi caricaturali alla Sinè, insoliti pentimenti con la gomma, in chi abitualmente gettava via gli schizzi non riusciti), pare strano doversi accontentare del pur elegante album Allamandi. Mentre sarebbe augurabile un vero studio, che vada al di là delle genericità di Maya Picasso, che si limita a dire che questi inediti «confermano quell'amore che mio padre aveva per la vita», e di Patani, che si racconta che un amico trova i disegni di Picasso «decisamente brutti eppure sento qualcosa che mi alita dentro». E forse sarebbe doveroso trovare non uno studioso di Masson come il Passeron ma di Picasso, per studiare questi fogli venuti dal mistero.

Marco Vallora

Le confessioni di Mastroianni nel nuovo libro di Enzo Biagi

Il vitellone gentiluomo

Quando Marcello «importunava» De Sica

Il cinema di Visconti e Fellini, gli amici lontani e gli affetti più nascosti: in «La bella vita. Marcello Mastroianni racconta» (Eri-Rizzoli), Enzo Biagi ha raccolto le confessioni di un amico, tra i più grandi e famosi attori italiani. Presentiamo due brani del libro, tratti dal capitolo «Incontrarsi e dirsi addio».

Qui a fianco Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve. A destra l'attore Anita Ekberg in una scena famosa del film «La dolce vita». Sotto Enzo Biagi

Gli chiedo se crede nella fortuna, nelle carte, nei tarocchi, nei segni zodiacali, mai dalla chiromante. Accompagnava Fellini dalla signora Leibl, «quell'austriaca dai capelli tutti bianchi», perché gli offriva champagne e pasticcini. Proprio non ricorda che cosa raccontasse a Federico.

Come ha mai amato andare al casinò, anzi gli davano molta malinconia quelle persone lì spasmodicamente ad aspettare la fortuna. E racconta la storia di De Sica.

«Giravamo a Napoli. Una mattina mi dice: "Dove sei stato ieri sera? Mi hai fatto perdere cinque milioni".

«"Eh sì, perché non ti ho visto e sono andato al Circolo a giocare; e poi potevamo andare da 'Gina' a Mergellina a farci una bella pizza".

«Mi conosceva da quando, ragazzotto, andavo a rompergli le scatole per chiedergli di farmi fare almeno qualche comparsata: "Commendatore, mi permetta; ma perché lei butta tutti questi soldi al tavolo verde?".

«"Sei uno stronzo. Non capisci niente. Ora ti faccio un esempio: 'Chi ti vorresti scopare, Ava Gardner?'. Ecco, se a me dicono: 'Vuoi andare a letto con Gardner o al casinò?' io vado al casinò. Capito?"».

Ho cercato di compilare un elenco delle bellissime che, almeno nella finzione, sono state tra le braccia di Marcello: un campionario della femminilità. Dalla conturbante Jeanne Moreau all'atletica Ursula Andress; dalla misteriosa Claudia Cardinale all'esplicita Anita Ekberg; dalla raffinata Lucia Bosè alla commediante Monica Vitti; e poi le americane Julie Andrews, Shirley MacLaine e Jessica Tandy.

Un campionario delle «bellissime» e degli scherzi in rima con Fellini sulle «curve» delle signore

E sulle attrattive delle signore in questione faceva con Federico giochetti di parole, falso massime, proverbi inventati, una gara a chi ne inventava di più: «Federì: "Donna senza culo è un alpino senza mulo"».

«E' vero, bravo: "Culo tondo, son giocondo"».

Replica: «Culo liscio, busso di striscio».

D'accordo: «Culo piatto, fossi matto».

Complimenti: «Culo secco; non ti becco».

«Tutto il giorno è dire queste sconcezze» dice Marcello. «Ce n'è una anche in *Ginger e Fred*: "Donna zinnona fava biberona", con l'aggiunta poi di possibili varianti: "Chi cinese, fava cortese". "Chiappa africana, fava e banana"».

Basta poco ai vitelloni per spassarsela. Dice Marcello: «La vita è stata generosa con me: io l'ho molto amata e certo mi ricambia, anche poi tu sai il resto».

- Marcello, ci stiamo raccontando le nostre storie. Tu preghi mai? Ricordi qualche preghiera?

«Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum: figurati, ho frequentato la chiesa, come credo tutti noi da bambini! Ma dove si andava? C'era il campo sportivo, poi il teatro: ecco, ho cominciato a undici anni recitando in *Sabino, martire cristiano*, un'operetta scritta dal curato, don Virgilio Caselli, ricordo anche il nome. La parrocchia era il punto di ritrovo».

Mi racconto com'era la vita in casa mia: stavamo in quattro in camera e cucina, mia madre litigava con mio padre perché aveva fumato due sigarette più del programmato, compravano il giornale a giorni alterni: tanto, diceva lei, quello che è si capisce lo stesso.

Marcello: «Mia madre diceva: "Come faccio ad andare a fare la spesa?". Lui si incazzava come una iena e volavano schiaffi. Lo dico con estremo pudore, anche un po' di vergogna, perché, quando l'ho raccontato a qualche amico, è rimasto di sasso.

«Fino a ventisette anni ho dormito nel letto con mia madre, perché non c'era spazio. Mio fratello dall'altra parte, sul pavimento. Mia madre stendeva un telo e sopra un materasso. Mio padre, invece, nel corridoio. Poveretto, era un po' violento e rientrava la sera ubriaco. Seguivano grandi discussioni per i soldi. Ma questo, allora, era comune a gran parte degli italiani, anche i miei compagni vivevano così.

«La domenica - avevo quattordici, quindici anni -, a me e mio fratello davano mezza lira: una nazionale costava quattro soldi, due sette, e poi compravamo un po' di liquirizia dalla vecchietta di fronte all'oratorio.

«Vivevamo di avventure, la caccia alle lucertole, e di quelle spacciate per biliardo: come fa l'amore la spagnola. Mai vista una.

«D'estate, fuori dall'inevitabile Bar Sport c'era anche una pista dove si ballava: quando vennero gli americani scoppiò la moda del boogie-woogie. Vivevamo in mezzo alla strada e non sapevamo che cosa fossero le regole della donna. Quando vedevamo una ragazza con la fascetta alla caviglia a causa dei geloni (allora, quando si tornava da scuola infreddoliti, si mettevano i piedi sullo scaldino), credevamo che quelle fossero le mestruazioni. Porca miseria, sapevamo niente». (...)

Era a New York con Federico per *La città delle donne* quando si presentarono in albergo due soci, due editori, per proporgli una autobiografia: «Anticipo impressionante» e in dollari. «Certo», disse Marcello, «posso parlare del mio lavoro».

Loro si guardarono un po' stupiti: «Faye Dunaway and Catherine Deneuve» disse.

«Ho capito dove volete arrivare, ma io racconto cosa faccio, o cosa ho fatto, a letto con le mie donne».

«Ma guardi», disse l'altro, «lo ha fatto anche Jimmy Stewart».

«Mi sorprende, non lo aspettato».

Aveva letto alcuni brani di un libro scritto da Kirk Douglas ed era rimasto allibito. Il vecchio Kirk diceva che nutriva una vera passione per Joan Crewford, inafferrabile, irraggiungibile. Girarono un film assieme, *Il grande campione*. Una telefonata: era lei. Corse a casa sua, lei andò ad aprirgli: era nuda. Fecero l'amore sulla moquette. Aveva l'alito pesante. E poi Gilda, quella dai capelli rossi: come si chiamava?

- Rita Hayworth - dico.

E Marcello si indigna di più a leggere che Kirk dipinge bella, ma totalmente cretina. «Parlare così di persone morte. E quella storia dell'alito. Cosa vuol farci intendere, che è un gallo?».

Ammette qualche eccezione: «Un grande scrittore può perché traduce i fatti personali in fatti universali. Può dire tutto, anche le cose più audaci e tremende. Ma se a farlo è uno di noi tutto rimane per terra».

Enzo Biagi

FATTI E VISTI

I finalisti del Premio Mila

TORINO. Fabrizio Della Seta, *Italia e Francia nell' Ottocento* (Edt), Michele Girardi con *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano* (Marsilio), *Michele Porzio con John Cage. L'Oriente e la nuova musica* (Auditorium), John Rosselli con *Il cantante d' opera. Storia di una professione* (Il Mulino), e Antonio Serravezza con *Musica e scienza nell' età del positivismo* (Il Mulino) sono i finalisti del premio Mila, per libri di argomento musicale pubblicati negli ultimi tre anni, che verrà assegnato il 13 ottobre.

Romagnoli e Conti elogiati dai gesuiti

ROMA. Gabriele Romagnoli e Guido Conti «promossi dai gesuiti». Nelle loro opere «prende forma il desiderio di "cielo", una metafora capace di accogliere le aspirazioni più profonde dell'uomo». A tessere l'inconsueto elogio è la rivista *Civiltà Cattolica*, che affida l'esame dei due autori a un giovane critico letterario, padre Antonio Spadaro. In particolare, di Romagnoli viene apprezzato il romanzo *In tempo per il cielo* (Mondadori), nelle cui pagine c'è «una profonda conoscenza della soglia e del destino». (AdnKronos)

Firenze per Michelozzo

FIRENZE. «Michelozzo scultore e architetto nel suo tempo (1396-1472)» è il tema del convegno internazionale (oggi a Palazzo Gerini e domani al Castello del Trebbio) che l'Associazione dimore storiche italiane (sezione Toscana) ha organizzato per il centenario della nascita dell'artista. Tra i relatori una cinquantina di studiosi di storia dell'arte e dell'architettura, provenienti da università italiane, americane, ceche e ucraine.

Messina, incontro su Temistocle

MESSINA. Paolo Barile, Gaetano Silvestri, Gianni Ferrara e Alessandro Pizzorusso partecipano, oggi e domani, alle giornate di studio su «Indirizzo politico e Costituzione a quarant'anni dal contributo di Temistocle Martines». L'incontro si tiene nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza di Messina.

A Parigi
e a Lione da Milano
e da Torino
tutti i giorni.

Nuovi collegamenti diretti tra l'Italia e la Francia.
Un servizio di qualità offerto
dalle Ferrovie dello Stato e dalle Ferrovie francesi.
Un servizio innovativo che,
tutti i giorni, con confortevoli e veloci treni
dell'ultima generazione - ETR 460 e TGV -
collega Milano e Torino
direttamente con Parigi e con Lione.
Per una vacanza parigina
come per un viaggio d'affari in Francia:
la soluzione ideale per muoversi in meno tempo e
con più comodità.
Artesia, il "train d'union" tra l'Italia e la Francia.

Per maggiori informazioni rivolgersi al personale
delle biglietterie o nelle agenzie di viaggio.

ARTESIA

ITALIA - FRANCIA TRENO DI GIORNO

NON L'HO SOGNATO...E' CITTA' MERCATO.

ANNIVERSARIO

Offerte così, solo una volta all'anno.

Dal 28/9 al 12/10.

YOMO
Yogurt - 6 x 125 g
3.990
al kg 5.320

Foto di arricchimento scorta

GIALETTI
Caffettiera moka
3 tazze
16.500

POLLO AIA
al kg
5.230

OFFERTISSIME

Divella Pasta semola 1 kg 990	Pannolini unisex varie misure 9.980	Batteria auto 45 Ampere 49.000	Cellulare E-Tacs 199.000
Banane 1.350 al kg	Prosciutto crudo intero disossato 12.900 al kg	Arieti Grati 49.900	TV Color telecomando presa Scart 239.000
Cozze 1.680 al kg	bovino adulto conf. maxi 13.780 al kg	Shimano 129.000	registratore 2 testine telecomando 289.000
Lindenberger Kraft 350 g 4.790 al kg 13.686	Ambrosi Parmigiano Reggiano 21.500 al kg	Ciclo 149.000	Ignis Lavatrice AWL 12 programmi 399.000

3x2

Polenghi Latte parz. scremato - 1 lt 1 pezzo L. 1.100 — 3 pezzi 2.200 al lt 733	Slip donna o 100% cotone 1 pezzo L. 3.250 — 3 pezzi 6.500		
Tenderly 4 rotoli cucina 1 pezzo L. 3.540 — 3 pezzi 7.080	Cuscino cintz unita o stampato 100% cotone 1 pezzo — 3 pezzi 17.800		
300 g 1 pezzo L. 3.690 — 3 pezzi 7.380 al kg 8.200	Lenzuolo angoli singolo unita 1 pezzo — 3 pezzi 19.800		
Kleenex Boutique Carta igienica 10 rotoli 1 pezzo L.5.480 — 2 pezzi 10.960	Ombrello pieghevole o normale 1 pezzo L. 12.900 — 3 pezzi 25.800		

SMA CittàMercato

Gruppo Rinascente

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Scegliendo nell'assortimento di fotocopiatrici e fax di un'azienda leader

Tecnologia e qualità in ufficio

Alta competenza e assistenza garantita

Per migliorare il lavoro quotidiano in azienda, si sa, occorrono strumenti efficienti e sempre all'avanguardia. Da anni ormai i prodotti Toshiba sono in grado di rispondere a queste esigenze perché sempre un po' in anticipo rispetto ai tempi attuali. I fax e le fotocopiatrici ne sono un esempio evidente. E ben si comprende, la grande multinazionale che li costruisce infatti ha lo stesso approccio tecnologico necessario per costruire satelliti spaziali, impianti termonucleari e sistemi elettronici complessi. Il risultato è che i fax e le fotocopiatrici Toshiba rispondono perfettamente alle più disparate esigenze d'ufficio e sono in grado di rendere semplici anche le operazioni complesse, migliorando le prestazioni e la qualità del lavoro. Un'esigenza che in questi tempi di grande competitività si fa più che mai sentire e diventa fondamentale.

A Torino la qualità Toshiba è da oltre trent'anni abbinata alla serietà e competenza dell'azienda «A.D.A.» di via Parma 71 bis (angolo Lungodora Firenze, telefono 28.21.28), specializzata nella vendita di fotocopiatrici e fax. Nata nel 1962, la ditta dispone di tutti i modelli più recenti e garantisce funzionalità, solidità e rispondenza alle esigenze di utilizzo di ogni prodotto. «Siamo la più fornita concessionaria del Piemonte per gli articoli Toshiba - dice Mario Guglielmotto, titolare della "A.D.A." - e il rapporto con questo leader mondiale, che ha raggiunto il milione di fotocopiatrici vendute in Europa, si risolve sempre con offerte particolari che avvantaggiano la nostra clientela».

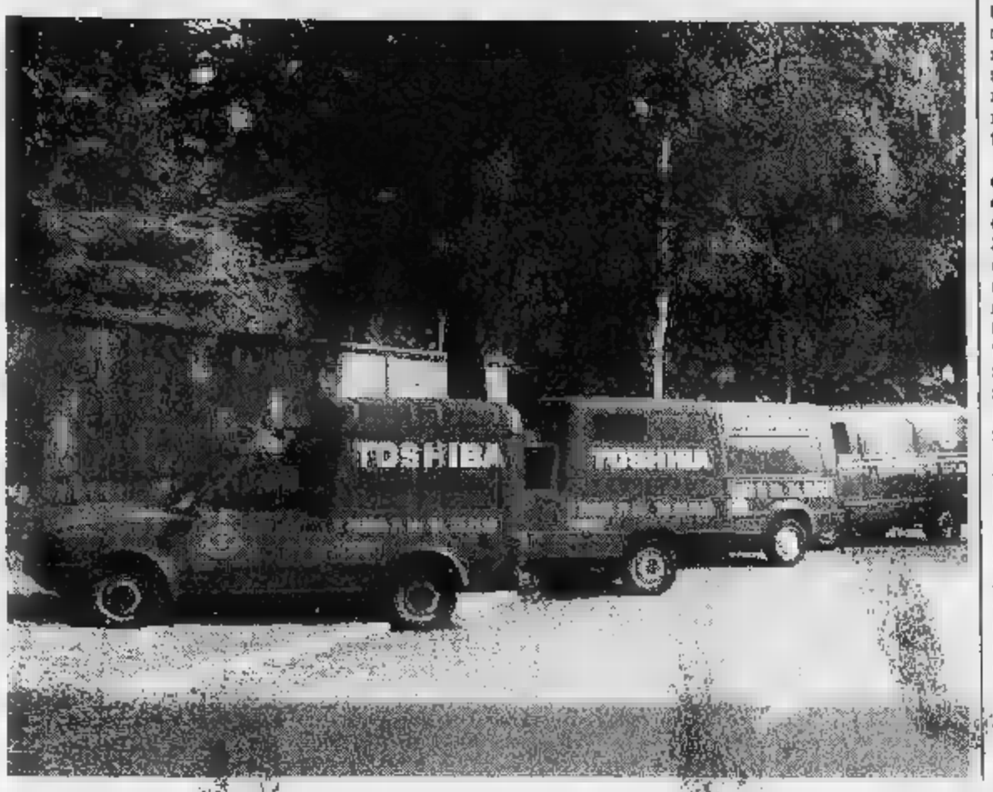
In particolare, in questo periodo è in offerta promozionale il modello 1550 di fotocopiatrici Toshiba, una macchina molto affidabile, versatile e di qualità. Può essere programmata sino a 999 copie, è dotata di uno zoom dal 50 per cento al 200 per cento con 3 riduzioni e 3 ingrandimenti prefissati, ha un tasto per interrompere il lavoro e 10 codici di accesso. Nella gamma delle fotocopiatrici Toshiba, ci sono più di 40 configurazioni tra cui scegliere, dalle 12 alle 92 copie al minuto, con riduzioni e ingrandimenti, con fronte-retro automatico, fascicolatori e alimentatori.

A chi intende approfittare di questa offerta e magari vuole disfarsi dell'usato, la «A.D.A.» offre una valutazione di 3.270.000 lire. Un'occasione da non perdere, per rinnovare i macchinari d'ufficio. Altro strumento indispensabile è naturalmente il telefax, la cui tecnologia è in continua evoluzione. La «A.D.A.» presenta sette modelli Toshiba della nuova generazione, con prestazioni di grande livello e molto sofisticati. Tra questi, spicca il modello TF P100, il telefax economico su carta comune, con una tecnologia a trasferimento che non tradisce mai. Ha una serie di caratteristiche che lo rendono molto «appetibile». Ha una velocità di trasmissione di 9 secondi, dispone di 64 tonalità di grigio, è dotato di un sistema automatico di correzione degli errori, è in grado di attuare una trasmissione differita ed è programmabile per eventuali trasmissioni notturne; inoltre è interfacciabile al personal computer.

Questo e altri modelli sono disponibili nello show-room della «A.D.A.» ideali per soddisfare qualunque esigenza di lavoro: dagli uffici più complessi a quelli di ridotte dimensioni. Il personale, gentile e competente, è in grado di rispondere a qualsiasi domanda, consigliare e risolvere eventuali problemi. Inoltre, a disposizione della clientela è attivo un numero telefonico (28.21.28) continuamente in funzione, che mette in contatto con la «gestione ordini» e il servizio di assistenza tecnica per una veloce risposta alle varie esigenze.

Oltre al magazzino fornitissimo, fiore all'occhiello dell'azienda è l'assistenza tecnica alla clientela. Dopo la chiamata di segnalazione di eventuali guasti o altri inconvenienti, entro 8 ore è assicurata la visita di un tecnico specializzato che provvederà prontamente a risolvere il problema. «Puntiamo molto sul servizio di assistenza ai nostri clienti - prosegue Mario Guglielmotto - perché si rivela fondamentale per un corretto rapporto con la clientela. Il nostro personale è particolarmente qualificato, in quanto periodicamente frequenta corsi di aggiornamento presso la Toshiba».

Nella sede di via Parma 71 bis, inoltre, c'è un settore riservato a computer e stampanti, a duplicatori digitali Duplo ed è disponibile anche una vasta gamma di mobili per ufficio.

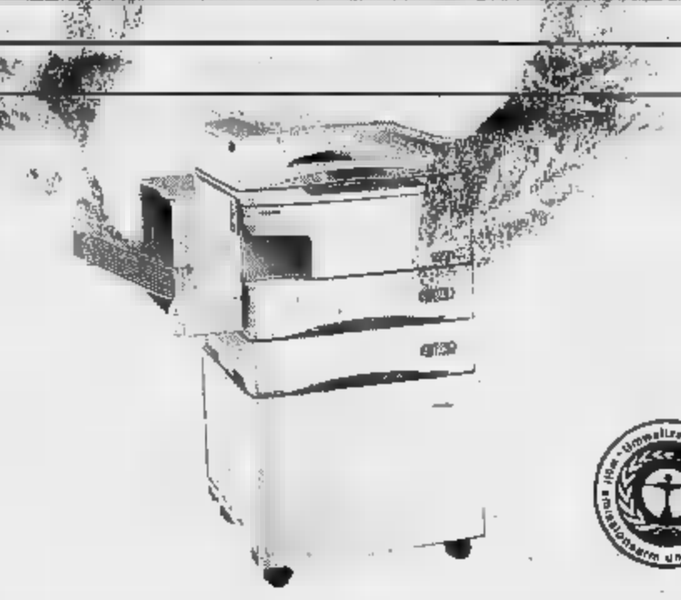


Un grande risultato per un grande marchio !

TOSHIBA

Si ringraziano per questo risultato i Clienti:

Adler * AGIP * Banca Agricola Milanese * Banca regionale Europea * Benetton * C.N.R. * C.O.N.I. * Casinò della Vallée Saint Vincent * Centro Copie Studionove * Chiari & Forti * Continente * Corte di Conti * Elf * Fideuram * Generali * Guardia di Finanza * Heineken * I.N.P.S. * Jolly Hotel * L'Osservatore Romano * La Nazionale Assicurazioni * Ministero del Tesoro * Ministero della Sanità * Nestlé * Policlinico di Milano * Prefettura di Torino * San Pellegrino *



TOSHIBA

DIN ISO 9001

* IVA 19% esclusa

1550 AFFIDABILITÀ, QUALITÀ, VERSATILITÀ. Sino a 999 copie programmabili - Caricamento frontale della carta con cassetto da 500 fg. + by pass singolo - Zoom dal 50% al 200% con 3 riduzioni e 3 ingrandimenti prefissati - Tasto interruzione lavoro - Tasto foto - 10 codici di accesso.

OPTIONALS. ADF alimentatore automatico degli originali - Cassetto frontale da 500 fg. - Fascicolatore da 10 scomparti - Tavolino.

OLTRE 40 CONFIGURAZIONI TRA CUI SCEGLIERE. Da 12 a 92 copie al minuto, riduzioni ed ingrandimenti, fronte/retro automatico, zoom dal 50% al 200%, da tavolo e consolle, con fascicolatori e alimentatori, e colori intercambiabili.

TF P 100 IL TELEFAX ECONOMICO SU CARTA COMUNE. Tecnologia a trasferimento che non tradisce mai. Velocità di trasmissione 9 sec. 64 tonalità di grigio. Capacità carta 160 fg. A4. Alimentatore originali da 20 fg. A4. Sistema automatico di correzione degli errori. Trasmissione differita. Interfacciabile al P.C.

SETTE TELEFAX DI NUOVA GENERAZIONE TRA CUI SCEGLIERE. Tecnologia Laser - Led - Trasferimento - Ink jet - Da 16 a 64 tonalità di grigio. Con trasmissioni differite e di gruppo. Fino a 2 Mbyte di memoria. Con telefono. Collegabili al P.C.

L. 5.950.000*

3.270.000 di supervalutazione sul vostro usato

L. 1.180.000*

GRUPPO A.D.A.

via Parma 71 (ang. l.go Dora Firenze) - TORINO
MAGAZZENO - LABORATORIO - RICAMBI
via Parma 71 bis DIREZIONE - SHOW ROOM
Tel. 011 - 28.21.28 r.a. (Fax 28.37.64)

GUCCI

firenze • milano • roma • bologna • bari • napoli • montecatini
padova • pesaro • porto cervo • treviso • venezia • verona

S P … I O
A F … R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so [redacted]. Coppino [redacted], t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 42[redacted]-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [redacted]; [redacted] **MONFERRATO**, via Carlo d'Aspello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; [redacted] via [redacted] 78, t. [redacted]; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Giandia 11, t. 030832-[redacted] v.le Mazzotti 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, [redacted] Caracciolo [redacted], t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via [redacted]niolata [redacted], t. 775224-[redacted]; **PALERMO**, via Lincoln [redacted], t. 6173300; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, [redacted] Giobertі 47, t. [redacted]-501556-[redacted], p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso [redacted] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted] a: **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] (minimo 3) per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. [redacted] L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare [redacted]ndita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: [redacted]plo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «[redacted] Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando [redacted] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTI[redacted] BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A ultrasorpendi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 [redacted].094 424 185 (CCIAA TV 216390).

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonandoci la targa. Persia 581.7521. UIC n° 4395

A Enigma Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principale Lechten-Stein H958/31.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA Milano 1451089. Telefonare 02/29.51.80.14.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A.A.CERCASI con urgenza negozi aziende di ogni genere e prezzo Piemonte/Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7076.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo in contanti. Business Services Srl. Telefonare 02 29.51.80.14.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali acquisti solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare 02 33.61.10.45.

[redacted]

[redacted] uomo donna estetica zona commerciale buon arredamento vendo o cedo in gerenza. Tel. 776.4117.

BIRRERIA Pub cucina centrale mq 200 quadrisalone parcheggio arredamento attività. Tel. segreteria 220.5564.

CEDESI attività tab. [redacted] X - IVX in prestigioso locale commerciale piano terra mq 150 + seminterrato mq 130 [redacted]ti. Entrante con passo carraio [redacted] qualsiasi attività modica buona uscita modico affitto. Tel. 521.5313.

[redacted] casa discografica ben avviata in Torino. Elevato giro d'affari dimostrabile. Telefonare pasti 403.1102.

GHIOTTOPIZZA franchising consegna a domicilio e asporto di pizza, primi, secondi, dessert. Vuoi aprire un Ghiottopizza tutto tuo? Tel. 011 568.1430.

LIGURIA di Ponente zona Imperia cedesi attrezzato centro palestra [redacted] miliardi. Il Globo 019.692.930.

PARRUCCHIERE in Rivoli uomo/donna estetica arredamento nuovo zona commerciale vendo attività oppure società in partecipazione. [redacted] 011 958.7383.

RISTORANTE prestigioso, 30 anni stesso proprietario, centralissimo vendesi, prezzo affare. Tel. 319.4197.

RIVOLI centralissimo cedesi attività compact-disc, cassette ogni settore musicale gestione ventennale ottimo giro d'affari. Informazioni Tel. 749.8000 ore pasti.

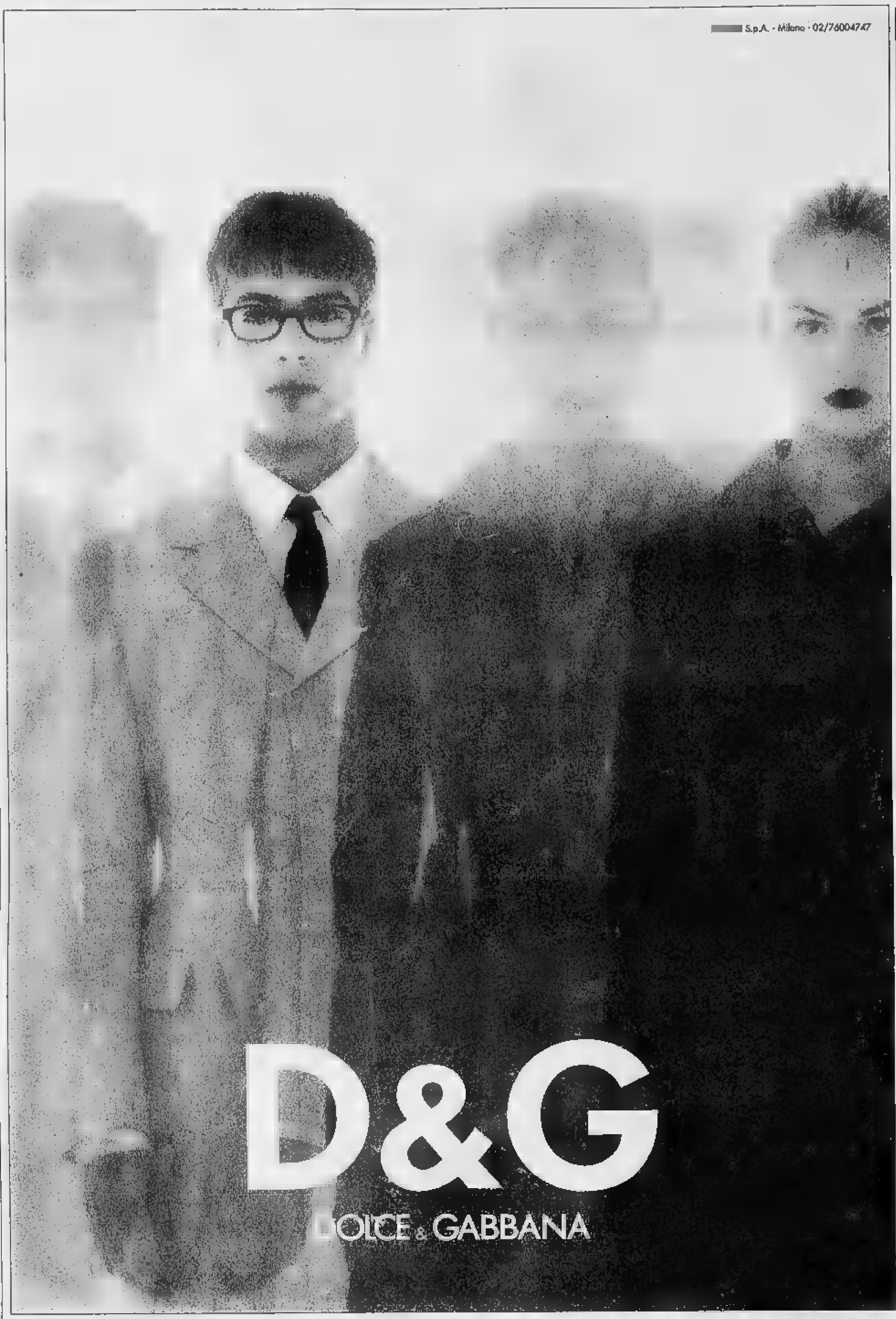
RIVOLI centro ottima posizione cedesi Centro Gioco Educativo. Per informazioni telefonare allo 011 953.4870 negozio.

VIA Monginevro cedesi negozio fiori arredamento nuovo richiesta interessante. Telefonare [redacted] le ore 20 al 416.9101.

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

AGGIUSTATORI al banco e montatori elettromeccanici, diploma [redacted] scuola professionale, età [redacted] anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino



[redacted]o stampi plastica Torino Nord, ricerca per ampliamento organico 1 aggiustatore capace, 1 fresatore pratico CNC, 1 addetto presse basso tonnellaggio. Telefonare 470.4165.

AZIENDA in Ceresole d'Alba assume elettricisti e conduttori di impianti automatici. Telefonare allo 0172.574.407.

AZIENDA metalmeccanica cerca aggiustatore stampista [redacted] esperienza pluriennale max 40enne retribuzione adeguata secondo le capacità. Contattare telefonicamente lo 011 988.4334.

CARTOTECNICA [redacted] operatore [redacted] fustellatrice automatica B[redacted]. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.

CERCASI carpentiere saldatore esperto lavorazione alluminio conoscenza disegno indispensabile provata capacità. Telefonare 011 262.3777 solo se in possesso dei requisiti richiesti.

CERCASI esperto costruzione stampi lamiera settore auto. Telefonare dalle ore [redacted] alle ore 18 al 397.2438.

CERCASI fresatore C.N.C [redacted] controllo Fidia. Telefonare 011 903.8595 dalle ore 17 alle ore 19.

CERCASI tecnico [redacted] esperto in programmazione e manutenzione di sistemi microcomunicanti e centrali telefoniche. Telefonare 696.[redacted].

FUOCHISTA con patentino 2 [redacted] vapore azienda settore riscaldamento cerca. Telefonare orario ufficio al 220.8027.

LEGATORIA commerciale in Nichelino ricerca [redacted] esclusivamente [redacted]zati nel settore: piegatori e macchinisti di punto metallico. Telefonare solo ore 12/14 al n. 626.802.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CATENA alberghiera di media dimensione ricerca per [redacted]namento proprie strutture personale addetto ai reparti: direzione sala, cucina, piani, ricevimento. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 641 - [redacted] Torino.

[redacted]**TATORI** e panettieri qualificati cer[redacted]. Ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio 0163.850.004.

NEGOZIO specializzato in elettronica e HI-FI cerca venditore con esperienza massimo 23 anni. Telefonare 883.848.

IMPIEGATI

AFFERMATA [redacted] operante nella [redacted] assistenza aziendale [redacted] ragioniere/a [redacted] potenziamento propria struttura operativa. Assunzione immediata, contratto formazione. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum: Aiesp sas corso Dante [redacted] - 12100 Cuneo alla c.a. Origlia.

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambo [redacted]sessi per impiego settore turistico, età 18 [redacted] 28 anni, [redacted] indispensabile conoscenza lingue, inserimento immediato. Tel. 010.541.111.

AZIENDA leader settori impianti essiccazione legno cerca area manager responsabile vendite con esperienza formazione e [redacted]stione mercati nazionali/estero. Disponibilità [redacted]. Scrivere Casella Postale [redacted] - 10100 Torino.

CENCESSIONARIA auto [redacted] accettazione clienti. Indispensabile conoscenza uso computer. Scrivere: Publikompass 5541 - 10100 Torino.

CENCESSIONARIA auto con importante organico assume capo officina con provata esperienza. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

CONTABILE pratico/a cassa/banche, clienti/fornitori, [redacted], fatturazione [redacted] provata esperienza [redacted]. Tel. 011 223.6648.

DIVISIONE multinazionale [redacted] segretaria addetta vendite, esperienza triennale, gestione clienti/fornitori, inglese fluente, esperienza rete [redacted]. Inviare curriculum: Ecca via C. Balbis 7 Torino.

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via V[redacted] - Torino. Tel. 488.994.

[redacted] impresa costruzioni, cerca urgentemente abile responsabile [redacted] per cantiere nelle valli di Lanzo [redacted] addetto all'ufficio appalti. [redacted] 011 925.1886/87/88, geometra Castigliano.

OPERATORI CAD
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

RESPONSABILE amministrativo/a per gestione settore amministrativo/contabile e finanziario cercasi urgentemente. Tel. 011 233.8640.

SIGNORA 40enne cultura universitaria, conoscenza inglese, esperienza contatti alto livello cercasi per collaborazione con gruppo leader nell'informazione internazionale. Attività di incontri preliminari con maggiori esponenti economia del Piemonte. Retribuzione provvigionale. Inviare curriculum a: PubbliAr via Fratelli Carle 45 - 10129 Torino. Fax 591.765.

SOCIETA' abbigliamento cerca impiegata/o gestione personale pratiche amministrative. Anni 40 libera/o impegni familiari. Faxare curriculum 011 857.800.

SOCIETA' commerciale operante [redacted] settore dell'abbigliamento con sede in provincia di Cuneo, per ampliamento dei propri quadri, ricerca responsabile settore bimbo ed intimo che alle dirette dipendenze della direzione commerciale sia in grado di condurre autonomamente l'attività specifica, provvedendo agli acquisti, alla distribuzione dei prodotti ed all'organizzazione e gestione dei punti vendita. Inviare breve curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 2133 - 10100 Torino.

SOCIETE' commerciale italienne située à Moncalieri recherche un(e) employé(e) de formation comptable/administrative pour poste de facturation, archivage et petits travaux de comptabilité. La connaissance de l'outil informatique serait souhaitable. Envoyer curriculum vitae et lettre de motivation [redacted] à: SOP Italia srl via Tenivelli 3 10024 Moncalieri (TO).

STU[redacted] professionale cerca [redacted] paghe contributi esperienza decennale conoscenza programma OSRA. Tel. [redacted].

[redacted]

AFFERMATA azienda commerciale prima cintura torinese, operante nel settore materiali e macchine per imballaggio, ricerca giovani venditori tecnico - commerciali. E' richiesta una minima ma significativa esperienza di vendita. Previsto training iniziale. Ottime prospettive di crescita professionale. Inviare curriculum citando il rif. 504/G a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AFFERMATA concessionaria auto [redacted] magazziniere di provata esperienza per gestione ricambi, età 25/35 anni, sede lavoro Torino prima cintura. Inviare curriculum citando il rif. 511 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AFFERMATA Società operante su tutto territorio nazionale nel campo elettronico/microinformatica ricerca per propria sede posta nella prima cintura di Torino Sud tecnico di laboratorio. Requisiti: milite assolto, patente auto, esperienza di riparazione di 2 livello su PC/Terminali, stampanti Multivendor. [redacted]ere: Publikompass 2132 - 10100 Torino.

CERCASI programmatori esperti nelle seguenti posizioni: a) SQL/Windows, C++ o Power Builder - b) RPG 400 con competenze sistemistiche. Inviare curriculum vitae a: Eurodata srl, corso Dante 122 Torino o telefonare al 011 663.1681.

DISEGNATORE tecnico cercasi esperto lavorazione lamiera pratico calcoli ed esecuzione sviluppi predisposizione norme ISO 9002. Tel. 470.1895.

[redacted] italiana di Multinazionale [redacted] gomma/plastica ricerca giovane dinamico max 30enne diploma tecnico, con esperienza minima triennale, capace di coinvolgere gruppo collaboratori di produzione di grande serie. Rispondere a Casella Postale 65 - 10070 Robassomero inviando det[redacted]liato Curriculum Vitae.

[redacted] azienda stampaggio [redacted] plastiche ricerca giovane ingegnere meccanico e perito [redacted] per inserimento nel proprio organico. Inviare curriculum Casella Postale 70 - [redacted] Robassomero.

SALP SOCIETA' LEADER
produzione servizi settore auto ricerca progettisti stampi lamiera plastica cui affidare gestione area di sviluppo. Progettisti stampi termoplastici V° livello. Sono richiesti: conoscenza sistemi CAD CV Autocad ecc. conoscenza standards case automobili quali: Fiat/auto Renault PSA Mercedes BMW Opel Ford Saab. Disponibilità trasferte ambito Europeo. Conoscenza lingue inglese tedesco francese saranno ritenute preferenziali. Inquadramento e trattamento saranno commisurati alla professionalità. Inviare dettagliato curriculum vitae a: S.A.L.P. via Della Repubblica 5 - 10051 Avigliana Torino. Si assicurano massima riservatezza nei contatti dei candidati.

[redacted] E PART TIME

ASSUMESI estetista 18/25 anni, [redacted]za. [redacted] qualifica o diploma per filiale [redacted] Torino. Tel. 011 669.3088.

SI cercano [redacted] persone per collaborazione in attività commerciale 2 reddito. Scrivere: Publikompass 5533 - 10100 Torino.

TECNICHE del massaggio e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Corso accelerato serale. [redacted] 011 307.0940.

[redacted]

[redacted] pubblicitaria cerca agenti Piemonte Liguria testata di settore anticipi provvigioni. Tel. 319.8742.

ALGIDA [redacted] concessionario cer[redacted] giovani, con patente C, da introdurre nel proprio organico, per lavoro di tentata vendita, clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 895.1838 in giornata.

AZIENDA internazionale settore dentale ricerca giovani venditori, offre fisso, provvigioni, corsi tecnico-commerciali, affiancamenti. Inviare curriculum vitae via fax al n. 011 857.4185 oppure [redacted] per appuntamento al n. 011 857.5677.

[redacted] leader settore climatizzazione seleziona 2 venditori per le province di Cuneo e Asti. Si garantisce: corso di [redacted]affiancamento in zona. Fisso mensile di L. 1 milione più provvigioni. Per appuntamento tel. 0173.362.406.

CERCHIAMO esperti/e venditori di servizi. I nominativi dei potenziali clienti vengono forniti da noi. Provvigioni mensili L. 6/8 milioni. Tel. 011 460.343.

FRANCHISING
Istituto di lingue internazionali offre a persone con voglia di emergere, la possibilità di intraprendere un'attività autonoma altamente redditizia in franchising. Piccolo capitale iniziale. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda di servizi per la propria struttura commerciale ricerca agenti. A fronte dell'incarico è previsto un trattamento a provvigione di sicuro interesse comprensivo anche di incentivi variabili. L'offerta è rivolta a giovani con propensioni alle tematiche della vendita e della comunicazione. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

MERCATI esteri, azienda settore dentale ricerca giovani dinamici perfetta conoscenza di una lingua straniera da inserire nel programma di espansione export. Si richiede spirito imprenditoriale attitudine alla vendita. Inviare curriculum vitae via fax (indicare rif. nr 9) allo 011 250.379 o telefonare allo 011 295.536.

SIAMO una società di servizi di Torino. Siamo presenti sul mercato nazionale dal 1986. Proponiamo ai nostri clienti un servizio unico e personalizzato. Forniamo la clientela ai nostri venditori. Non abbiamo concorrenza. Se possedete un'auto, e siete alla ricerca di una nuova attività altamente remunerativa, telefonateci allo 011 882.026.

SOCIETA' distribuzione componenti elettronici ricerca venditore per Piemonte, supporto formativo anche per prima esperienza. Si richiede diploma di perito elettronico o equivalente e auto propria. Si offre fisso più rimborso spese. Scrivere: Publikompass 5527 - 10100 Torino

[redacted]**IETA'** immobiliare ricerca diplomati ambiziosi. Offre: formazione, rimborsi, premi, prospettive future. Casa&Impresa 546.900.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C di anni 30 con pluriennale esperienza trasporti ogni genere territorio nazione e internazionale offresi libero subito. Tel. 011 696.3655 - 0336 788.962.

27ENNE dinamico patente [redacted] dipendente da 7 anni azienda privata offresi: fattorino, commesso autista. Tel. 956.1174.

[redacted]I ESERCIZI

OFFRESI cameriere chef di sala per Torino, disponibilità immediata, conoscenza inglese. Tel. 0585.837.095.

RECEPTION segreteria, food & beverage, signora 37enne esperienza ventennale [redacted] albergo [redacted], [redacted] lingue offresi per settore [redacted]. Tel. [redacted] 641.689.

[redacted]

ABILE dattilografa, PC ragioniera, esperienza segretaria, 25 anni, iscrizione collocamento oltre [redacted] anni, offresi anche tempo pa[redacted]. Tel. 367.939.

CONTABILE in mobilità, Co.Ge. su [redacted]puter bilanci iva 770 offresi. Telefonare 561.2627 ore 8,30/12,30 - 14,30/16,30.

DIP[redacted] Liceo Scientifico 54/60 ottimi francese e inglese offresi come impiegata o segretaria. Telefonare 323.445.

ESPERTA contabile autonoma, uso PC, [redacted]go, fatture, iva, prima [redacted]ta, cassa, [redacted], clienti, fornitori, in mobilità offresi. Tel. 397.0272.

ESP[redacted] contabilità, bilanci, dichiarazione redditi, IVA 770 uso PC analizza proposte part-time. Tel. 011 997.3350.

GEOMETRA in mobilità esperto in disegno tecnico amministrazione CED offresi. Se interessati telefonare al 725.631.

INGEGNERE elettronico neolaureato esperienza settore commerciale, uso PC, inglese, disponibile trasferte anche estero. Tel. 669.0637.

LAUREATO in economia e commercio [redacted]piegato in ambito amministrativo valuta nuove offerte. Tel. 011 959.2580.

PERITO chimico 33 anni gestione impianti offresi. Telefonare 905.9597.

[redacted] esperto, pluriennale esperienza in amministrazione [redacted] personale, normativa e pratica, rapporti con le RSU, uso pratico PC, ragioniere 28enne [redacted] proposte [redacted] (passaggio diretto). Tel. 0380 443.406 fino ore 17[redacted] dopo 17,30 allo 011 780.832.

[redacted] 22enne attualmente [redacted]pata cerca lavoro, [redacted] PC, Wi[redacted], Word, Excel, Lotus, gestione [redacted] e fornitori. Tel. 942.5653.

[redacted] 5 anni esperienza contabilità ordinaria semplificata, [redacted] paghe, offresi. Tel. 011 985.7531.

SIGN[redacted] 36enne, dinamica, cultura media, referenziata, cerca lavoro. Esperienza provata, max serietà. Tel. 252.5489.

34ENNE dinamica esperienza uffici commerciali recupero crediti buon inglese/francese cerca impiego. Tel. 011 771.8759.

TECNICI

PERITO chimico industriale con [redacted]nza nel controllo di qualità e della produzione valuta proposte di lavoro. Tel. 011 433.5570.

TECNICO commerciale perito elettronico decennale [redacted]ta automazione acquisti tedesco-inglese [redacted] zone To Al Vc provincie. Tel. 011 960.7568.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] 30enni [redacted] esperienza cercano [redacted] anche part-time Torino città. Telefonare 311.[redacted]

REFERENZIATA: [redacted] ore diurne, massima serietà ed esperienza. Telefonare al 203.506 ore pasti.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] solida esperienza esaminerebbe importanti proposte di collaborazione con riviste/case editrici. Scrivere: Publikompass 7612 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

ADIACENZ[redacted]
luminoso 5 piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi [redacted]tina box. Gabetti S. Rita 354.228.

AFFARE centro storico via Milano palazzo Juvarra nuovi [redacted] a 200 mq abbinabili L. 1.600.000 mq. Tel. 771.2770.

AFFARE
In Torino via Forlì 15 a L. 470.000.000 villetta nuova costruzione libera su 3 lati salone cucina 3 camere doppi servizi box auto tavernetta mansarda ampi terrazzi termoautonomo videocitofono tecnologie d'avanguardia. Tel. 485.219 - 455.1489. Appuntamento sul posto martedì giovedì ore 15/18, sabato 9/13.

(continua)

Whitney, moglie del vescovo

Nuovo impegno cinematografico per Whitney Houston (nella foto), che si appresta a girare «The Preacher's Wife», film diretto da Penny Marshall, remake de «La moglie del vescovo», pellicola del '47 di Henry Koster con Loretta Young, Cary Grant e David Niven. Assieme alla Houston nel cast ci saranno Denzel Washington e Courtney Vance. Si tratta del terzo film per la celebre cantante, dopo «Guardia del corpo» e «Donne» (Waiting to Exhale). Così come per le due pellicole precedenti, Whitney Houston interpreterà anche la colonna di «The Preacher's Wife» e sarà alle prese con canzoni scritte da Annie Lennox, Dianne Warren e Babyface. In più, per la prima volta da quando è diventata una star, tornerà a misurarsi con il gospel. L'album sarà pubblicato in novembre. Con 27 milioni di copie, quella di «La guardia del corpo» è la colonna sonora più venduta della storia.

Sharon Stone sposa Benesera

Sharon Stone (foto) presto sarà la signora Benesera perché convola a «giuste nozze» con il miliardario francese che l'ha conquistata con la sua allegria. La notizia del matrimonio dell'attrice americana (38 anni) con Michel Benesera (47 anni) è data per certa da Paris-Match e Gala, che pubblicano servizi fotografici sulla coppia ritratta, mano nella mano, mentre fa shopping nelle più lussuose boutique di Parigi. Proprio uno di questi acquisti sarebbe, secondo i due settimanali, la prova che il flirt nato l'estate scorsa a New York si concluderà con i fiori d'arancio. Sharon sfoggia, infatti, nell'anulare sinistro favoloso diamante che dovrebbe essere stato il dono di fidanzamento di Michel, sottopostosi per amore anche a una dieta ferrea (persi più dieci chili). Gala, che spara in copertina la notizia del matrimonio dell'anno, e Paris-Match danno poi molto spazio al racconto della cena al ristorante Zebra Square offerta da Michel Benesera per presentare la star.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 4 Ottobre 27

Bedi su Canale 5 da domenica per quattro episodi, nello stesso ruolo del '76: «Una esperienza incredibile»

SANDOKAN vent'anni dopo

Qui accanto Bedi con Mandala Tayde, nella foto di mezzo Romina Power, più a destra il vecchio telefilm: Bedi con Carole André, Perla di Labuan

Fulvia Caprara

ROMA. Sono passati vent'anni, ma il lampeggiare degli occhi, l'aspetto nobile e imponente, la serenità tutta orientale dei discorsi sono rimasti uguali, calamita irresistibile per eserciti di ammiratrici che muoiono dalla voglia di rivederlo mentre fa il bagnamano con il turbante in testa in piena giungla: da domenica Kabir Bedi va in onda su Canale 5, in un nuovo ciclo di avventure salgariane intitolato «Il ritorno di Sandokan» e diretto dal regista Sergio Castellari. «Rifare Sandokan è stata un'esperienza incredibile - racconta l'attore cinquantenne -, come rivedere un vecchio amico dopo tanti anni e trovarlo uguale, ma anche più saggio e più paziente. Allora, quando mi chiedevano se il legame con un personaggio così popolare sarebbe potuto diventare un limite per la mia carriera, rispondevo di sì, che forse poteva esserlo. Oggi sono certo del contrario: dopo Sandokan ho interpretato tanti, diversi ruoli e quindi considero quel primo sceneggiato come la porta verso la mia libertà».

Prodotto dalla Titanus Mediaset e la Taurus Film per un costo di circa 15 miliardi, «Il ritorno di Sandokan», in onda in quattro episodi da 100 minuti l'uno, è stato girato nell'arco di 16 settimane in India, tra le città di Madras e Mysore, con una troupe sterminata che ha dovuto superare non poche difficoltà ambientali: dalle piogge torrenziali alle infezioni legate all'alimentazione e al gran caldo. E per Sandokan la battaglia è appena iniziata: da domenica il principe guerriero dovrà vedersela con la concorrenza di «Uno di noi» su Raiuno, ma soprattutto con l'ombra del passato, cioè con il ricordo della vecchia serie seguita da 27 milioni di italiani e diretta da Sergio Sollima che, già ieri, ha pronunciato sul tv-movie giudizi inclementi. «Il nuovo Sandokan - ha detto - è un prodotto della nostra epoca dove la correttezza e il buon gusto latitanti. Con il vecchio sceneggiato non ha nulla a che vedere e non c'entra niente neppure con Sandokan, se non per la presenza fisica di Kabir Bedi. Ora è solo un soggettino, un filmetto di categoria tipo "Il ritorno di Ercole"».

Contro i nemici e contro l'anatema di Sollima, i realizzatori di Sandokan Anni 90 hanno impiegato tutte le forze necessarie: la regia è firmata nel '76 da Maurizio De Angelis, 66 è stato mantenuto intatto il famoso ritornello della colonna sonora; il cast comprende volti notissimi come quelli di Romina Power che è Surama, regina dell'Assam, e di Franco Nero che è lo Yogi Azim. Il ruolo di Yanez è stato affidato a Fabio Testi che ha preso il posto di Philippe Leroy giudicato un po' troppo avanti negli anni per poter essere ancora una volta l'atletico compagno di avventure del protagonista. Tra i volti nuovi spicca quello di Mandala Tayde, una specie di Claudia Cardinale giovane, che, con il personaggio della contessina anglo-indiana Dora Parker, va a riempire il vuoto lasciato dalla compianta «perla di Labuan». Un nuovo amore? Forse. Ma solo dopo che Sandokan sarà riuscito a allontanare il fantasma dell'antica passione. «Abbiamo cercato di mantenere intatto il potenziale mitico della serie - spiega Riccardo Tozzi di Mediaset -: anche se non si è trattato di un'impresa facile; ritornare su un personaggio così forte è un'idea televisiva assolutamente naturale».

Girato nello «stile dello spaghetti western», con un linguaggio attualizzato non troppo, i due finali diversi che fino all'ultimo dovrebbero essere top secret. «Il ritorno di Sandokan» si distinguerà da tanti prodotti tv per la diversa rappresentazione della violenza: «L'elemento conflitto - dice Kabir Bedi - doveva essere ovviamente presente, ma si è deciso molto coscientemente di darne una rappresentazione del tutto simbolica. Non ci sono primi piani sulle ferite; le spade, anche dopo che hanno colpito, non sono mai sporche di sangue. Insomma non esiste nessuna glorificazione della violenza». E se lo promette uno come Kabir Bedi, figlio di un filosofo e di una monaca buddista, bisogna proprio credergli: «Scriverò un'autobiografia - aggiunge l'attore -: ho molte cose da dire a quelli che desiderano ascoltarle, soprattutto voglio parlare della necessità della compassione e della pazienza».

Qui accanto, Kabir Bedi A sinistra, Fabio Testi (Yanez), a destra, Randi Ingerman (Yamira)

Il principe guerriero dovrà vedersela con la concorrenza del presente e con l'ombra del passato. Nel cast Franco Nero, Fabio Testi e Romina Power

Il film Rai

E l'Italia amò Kabir il rude

ROMA. Kabir Bedi aveva 29 anni nel 1976. Veniva da Bombay e, da noi, non lo conosceva quasi nessuno. Il regista Sergio Sollima lo scelse per interpretare il primo Sandokan della televisione italiana, sembrandogli perfetto non soltanto per l'età e il fisico (è alto quasi un metro e novanta), ma per quel misto di durezza e di dolcezza che sapeva emanare. Accanto a lui mise Philippe Leroy (Yanez) e Carole André (Marianna, la Perla di Labuan). Per interpretare il cattivissimo James Brooke, che incarnava tutti i vizi e le crudeltà del colonialismo, chiamò Adolfo Celi.

Ci volle un'ordinanza del pretore perché la prima delle 13 puntate di «Sandokan» andasse in onda la sera del 6 gennaio 1976. C'era da superare una delicata questione di finanziamenti. Per realizzare il film la coproduzione italiana, francese e tedesca aveva stanziato un miliardo, ma al momento di consegnare il lavoro, la società appaltatrice esigeva altri trecento milioni. Per un lungo momento sembrò che lo sceneggiato di Sollima saltasse l'appuntamento con i telespettatori. Ma la Rai, temendo il discredito, invocò l'intervento del pretore, che impose a viale Mazzini di versare subito al produttore esecutivo una cauzione di 300 milioni: il resto sarebbe stato discusso senza affanno.

E così la Befana del 1976 portò agli italiani uno dei più memorabili sceneggiati, girato in Oriente e forte di un cast internazionale. L'attesa era grande, non solo perché, più volte annunciata, la messa in onda era stato sempre rinviata (per le questioni finanziarie di cui sopra), ma anche perché in quegli anni l'Italia riscopriva Salgari, tornava ad amare uno scrittore prolifico, geniale, ma sfortunatissimo. Finalmente prendevano corpo le storie che Salgari aveva prodigiosamente immaginato. A quell'epoca non esistevano i dati d'ascolto, ma l'indice di gradimento fu altissimo. [s. n.]

Al Festival Eurovisioni: «Produrre di più e fare ascolto, perché la scommessa si vince anche sui numeri»

La Rai di Siciliano? «Intelligente e che piaccia»

«Ho un sogno nel cassetto: uno sceneggiato con Tornatore regista»

Giuseppe Tornatore: Siciliano ha dichiarato a «Panorama» che gli piacerebbe uno sceneggiato diretto da lui

Rai misteriosa. In un momento in cui poco o niente si capisce sul destino delle tre reti televisive perché Freccero di Raidue è chiuso nel suo pensatoio, Minoli di Raitre, basandosi su Format, dovrebbe solo mettere a posto due o tre caselle, e Tantillo di Raiuno, la rete ammiraglia destinata a restar generalista, ancora non ha disegnato le linee nazional-popolari entro le quali intende muoversi, alza il velo sull'immediato futuro dell'azienda il presidente Enzo Siciliano. Non ci dice come le tre reti si spartiranno il pubblico, né se Raitre sarà davvero una rete regionalizzata, e neppure se Raidue sarà la tv più sperimentale dell'universo italiano, ma qualcosa ce lo anticipa. L'occasione pubblica, in cui Enzo Siciliano s'è deciso a parlare, è la giornata conclusiva del festival di Eurovisioni che si tiene tutti gli anni a Villa Medici. Dopo una dichiarazione d'amore per la pubblica che, a suo dire, «custodisce nel codice genetico il pluralismo delle idee e dell'informazione», Siciliano ha ribadito la volontà Rai a fare ascolto e ad avere successo perché «la scommessa sulla qualità si corre anche sui numeri». Ma è possibile, presidente, fare un prodotto intelligente che piace alla gente? «Sì. Il successo del tg di Lucia Annunziata e di quello di Rodolfo Brancoli ne la dimostrazione». L'altro punto chiaro nel disegno di questa nuova Rai riguarda la fiction: film, telefilm, seriali, sit-com e quant'altro. Si sa che la tv europea importano il 70% di questi prodotti dall'America, con conseguenze caso. Occorre invertire questa tendenza: produrre di più e soprattutto incrementare gli scambi con gli altri Paesi europei. E' praticabile la proposta di investire il 20% canone nell'audiovisivo europeo? «Forse - dice Siciliano - ma è un'opportunità che va sfruttata». Il terzo punto, già noto, riguarda la tutela e la valorizzazione dell'archivio Rai, un materiale immaginario enorme che è la nostra identità è un patrimonio da sfruttare per i futuri canali tematici. «Le grandi banche dell'immagine - ha spiegato - sono il perno del nuovo mercato».

Per un gioco del caso, nella giornata di ieri, c'è stata anche un'occasione privata in cui Enzo Siciliano ha fatto alcune ammissioni sul futuro della Rai: una lunga intervista al settimanale Panorama che l'ha subito rilanciata. In quest'occasione Siciliano ha fatto perfino alcuni nomi. Dandini e Villaggio, Ferrara e Deaglio, Gad Lerner e Gianni Riotta sono noti. Ma Siciliano ne nomina anche altri. Eugenio Scalfari, ex direttore di La Repubblica, potrebbe arrivare sulla Raidue di Freccero in veste di intervistatore eccellente e in quella di commentatore illustre: «E spero ardentemente che le intese vadano in porto», ha commentato. Lucia Annunziata, direttore del Tg3, potrebbe colmare il vuoto lasciato da Santoro con un settimanale di approfondimento: «E sarebbe una bella sfida anche perché i due sono conterranei e amici». Pippo Baudo, definito pilastro dell'azienda, alla fine dei suoi guai giudiziari dovrebbe tornare in video: «Perché per la sua storia e la sua competenza vi appartiene». Infine Peppuccio Tornatore, indimenticato Oscar con «Nuovo Cinema Paradiso», sarebbe atteso con suo sceneggiato: «Ma questo è ancora il mio sogno nel cassetto». Non è in vista, assicura il presidente della Rai, una pioggia di vicedirettori targati Ulivo: «Stavolta saranno pochi e qualificati: niente nomine a grappolo per contentare questo o quel partito». E neanche la prevista dichiarazione in video di appartenenza politica per i giornalisti servizio pubblico. «Quella direttore generale Iseppi era solo una provocazione intellettuale».

Intanto a Milano, dove si svolge un convegno su «Etica e comunicazione», Giorgio Bogi, sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, ha detto che «il sistema radiotelevisivo dovrebbe avere normativa antitrust e un'autorità che ne garantisca l'applicazione, anche comminando sanzioni. Altro aspetto fondamentale è che il sistema dovrebbe trovare un suo equilibrio economico-finanziario, e quindi essere capace competizione al di là dei confini nazionali».

Simonetta Robiony

SANTORO

Il libro di «Michele chi?»

Michele Santoro, il più chiacchierato transfuga della Rai dell'Ulivo, ha scritto un libro per Baldini e Castoldi, anticipato da «Panorama», intitolato polemicamente «Michele chi?», celebre battuta con cui Enzo Siciliano, appena nominato presidente della Rai, avrebbe risposto a chi gli chiedeva un giudizio su di lui. Paragonando se stesso e il suo gruppo agli anarchici che nella guerra Spagna furono sparati alle spalle dai comunisti, Santoro, che ieri sera è andato anche Tg3 a pubblicizzare la opera, scrive: «La Rai è tornata prima della Moratti prima dei Professori, quando governarla la dc. Anzi - precisa - l'uomo calvo coi baffi», con evidente riferimento a Fanfani che ha retto la tv pubblica per anni, grazie all'amico Ettore Bernabei.

CINEMA

I protagonisti del discusso film sono ragazzi non violenti e «normali»

La droga come un'avventura

«Trainspotting»: trasgressivo, originale

IRVINE Welsh, lo scrittore dal cui romanzo pubblicato nel 1993 in Gran Bretagna [illegible] molta fortuna sono stati tratti prima «Trainspotting»-testo teatrale (andato in scena a Glasgow nel 1995), poi «Trainspotting»-film (presentato all'ultimo festival di Cannes), infine «Trainspotting»-fumetto, dice [illegible] personalmente non gli interessa affatto che la gente usi droghe legali o illegali: «Il fatto importante è che tanti milioni di persone nel mondo ricorrano alla droga per andare il più lontano possibile dall'or[illegible]e e dalla stupidità della vita, da società che offrono zero».

E' anche questa idea, più delle scene tremende o nauseanti, ad aver suscitato intorno al film scandalo, proteste, censure, ripulse [illegible], naturalmente, grande successo in Inghilterra e negli Stati Uniti. Raccontando i giorni d'un gruppo di ragazzi di Edimburgo a caccia d'u[illegible] dose, «Trainspotting» fa qualcosa di davvero anticonvenzionale: libera la droga dai suoi caratteri di «problema» e di tema da compunto talk show, [illegible] analizza come esperienza usuale d'una sterminata fulla internazionale; ricorda che [illegible] droga, prima d'essere una dannazione, è un piacere («Quel che la gente dimentica è quanto sia piacevole: su no non ci faremmo, [illegible] siamo stupidi»), o almeno un modo per sottrarsi al dolore; descrive i [illegible] protagonisti, diversamente dal solito, come persone complete non definite soltanto dal fatto di prendere eroina, ma [illegible] ragazzi che vivono coi genitori, vanno ai colloqui per un lavoro, [illegible] cinefili appassionati ai film di James Bond, si innamorano, bevono birra, sono amici, [illegible] la musica, possono rubare, scherzano spesso. Tranne uno psicopatico che non si droga, picchia tutti e spacca tutto, i protagonisti sono ragazzi non violenti né aggressivi, laconici, spiritosi, parolacciari, imbranati, sempre decisi a disintossicarsi e quasi sempre sconfitti, uniti dal rifiuto della [illegible] comune; la loro esistenza viene semplicemente narrata senza giudicarla, [illegible] deplorarla, non nello stile del realismo sociale ma alla maniera delle commedie giovanili che mescolano dramma e divertimento [illegible] storie di avventure [illegible] disavventure, d'amicizia e di tradimento dell'amicizia.

«Trainspotting» significa alla lettera la mania di contemplare e contare i treni che passano: questo vecchio uso di chi rimane [illegible] terra allude naturalmente a un'altra ossessione, quella della droga. Le scene che hanno provocato le reazioni più ostili sono tre: la morte inspiegata d'una bambinetta di pochi mesi che [illegible] aggirava nell'appartamento della [illegible] mamma eroinomane e degli amici drogati di lei; un tuffo surreale dentro la tazza d'un gabinetto fetido, per recuperare due supposte di droga tra [illegible] melma lurida e nerastra; un'improvvisa pioggia di cacca che cade su una composta famigliola riunita a colazione. A parte queste scene [illegible] grottesco, viene raccontato con esattezza tutto l'aspetto fisico dell'assunzione di droga, delle pene dell'astinenza; e il film molto interessante, metà sincero [illegible] metà astuto, risulta alla fine più divertente che drammatico.

Lietta Tornabuoni

TRAINSPOTTING
di Danny Boyle
con Ewan McGregor, Ewen Bremner, Robert Carlyle, Johnny Lee Miller, Kevin McKidd
Tragicommedia. Inghilterra, 1996
Cinema **Ambrosio 1, Lilliput** di Torino; **Apollo, Brera 1** di Milano; **Alcazar, King, Maestoso 1, Metropolitan** di Roma

Sopra una [illegible] di Trainspotting. A lato Jennie Garth, Kelly di «Beverly Hills»

Coc[illegible]a pure a «Beverly Hills»

Telefilm Usa & stupefacenti da «Dallas» a «Melrose Place»

MILANO. [illegible] la droga è protagoniste in «Trainspotting», il discusso film di Boyle uscito da due giorni in Italia - vietato, di[illegible] Ernesto Caffo di Telefono Azzurro, «solo ai 14 anni»: in Inghilterra è stato vietato ai 18 - pure in televisione gli stupefacenti «dilagano». Si parla di droga proprio nel telefilm più patinato del piccolo schermo, «Beverly Hills 90210». Quest'anno nel gruppo dei giovani americani belli e ricchi, che ritornerà su Italia 1 per un appuntamento settimanale dall'8 ottobre (al martedì alle 20,30), comparirà [illegible] spettro della cocaina. Sarà la bionda Jenny Garth, Kelly nella storia, a provare quest'esperienza, subendone tutte le conseguenze.

Non è certo la prima volta che il problema viene affrontato in una fiction: ma la novità sta nel fatto che nel telefilm la droga «si vede», e il vizio viene raccontato attraverso le immagini in modo del tutto esplicito, [illegible] non soltanto con parole e atteggiamenti.

Ma che [illegible] accade alla bionda Kelly, che nel serial più amato dagli italiani - da noi è alla [illegible] sesta stagione, con ascolti stabili sui 4 milioni di telespettatori - finora recitava [illegible] ruolo della ragazza equilibrata e «politically correct»? «Cherchez l'homme», bisognerebbe dire, poiché la colpa della sua «discesa agli inferi» è da imputare a un nuovo personaggio che compare nel serial, con il quale Jennie-Kelly intrecerà una storia d'amicizia e d'amore.

«Lui» [illegible] chiama Colin (l'attore J[illegible] Wiles) e ha dalla sua il fascino dell'artista. E' infatti un pittore d'arte moderna dal carattere scostante (lo si è già brevemente intravisto negli ultimi episodi andati in onda l'anno scorso) che ha una certa familiarità con la cocaina, e la trasmette alla girl-friend: Kelly finirà prigioniera del vizio e se la vedrà brutta. Le toccherà anche ricoverarsi in una clinica per disintossicazione.

Droga e «Beverly Hills», dunque, dopo tanti altri [illegible] [illegible] telefilm americani. Nella stagione passata fu Jo di «Melrose Place» (l'attrice Daphne Zuniga), ad avere problemi. Anche qui era colpa di un suo fidanzato, Reed, drogato e violento: per difendersi da lui, Jo arrivò ad ucciderlo.

Pure [illegible] «Dallas», nel '90, [illegible] ne introdotto un personaggio, Tommy McKay, dedito agli stupefacenti, mentre l'anno prima, nella trama di «Sentieri», comparve Rose, una tossicodipendente che rimarrà vittima di un omicidio. E «Twin Peaks»? L'ambigua protagonista del thriller nero di Lynch, Laura Palmer, tra le altre cose, si drogava. Ma non ora certo quello il suo unico vizio...

Cristina Caccia

Stasera a Trieste

Con Gassman reciterà il pubblico

TRIESTE. Vittorio Gassman [illegible] appresta a dare il suo lungo, lunghissimo addio alle scene («mi auguro che duri almeno 15 anni» ha detto in più interviste) con lo spettacolo «Anima e corpo» (sottotitolo «talk show d'addio»), di cui è autore, regista, interprete, per la produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con debutto questa sera al Politeama Rossetti di Trieste. Un evento teatrale che la città ha vissuto con un'attesa via via crescente sin dall'annuncio del direttore dello Stabile, Antonio Calenda, un paio di mesi fa. Per le nove repliche triestine dello spettacolo c'è ormai il tutto esaurito e tale situazione si prospetta anche per le tappe di questa stagione, Milano, Napoli, Rimini e Udine. E poi [illegible] lungo viaggio «richiesto» in Italia e all'estero, in Europa [illegible] fuori d'Europa.

Con «Anima e corpo» Gassman ha costruito uno spettacolo, non un recital, come un talk show televisivo, quasi ad esorcizzare una forma di intrattenimento che ha segnato più il trionfo del parlarsi addosso e a vanvera, che quello del comunicarsi. Per Gassman, invece, il talk show sulla scena, con ospiti-attori-interlocutori e con frequenti coinvolgimenti [illegible] pubblico, è il pretesto per un dialogo [illegible] sé e gli altri, alle radici della poesia e del [illegible] mistero, nel «non tempo» dello spazio teatrale, per «incarnare» il suo desiderio della parola vera, la [illegible] eternità.

Gassman è tornato a recitare dopo essere uscito dal «male [illegible] (la depressione) che da tempo lo attanaglia. Ha detto: «Mi sono curato con l'arte più spudorata che c'è, il teatro; e mi diverte fare lo spogliarello come si fa in scena, spogliarello di se stessi, dell'anima».

A New York

Licenziati i «volti» della Cbs

NEW YORK. Da ieri alcuni dei volti più [illegible]ti del giornalismo televisivo newyorkese sono senza lavoro, licenziati in tronco. La Cbs ha deciso di reagire così al ruolo di fanalino di coda nella lotta del «rating» che [illegible] svolge ogni s[illegible] fra le emittenti di New York. Il notiziario della Cbs, con il [illegible] 6,3 per cento medio, è da lungo tempo costretto [illegible] vedere davanti [illegible] [illegible] sia la Abc (9,7 per cento) sia la Nbc (8,2 per cento). «Piuttosto che fare una sciarada, cambiando [illegible] po' qui e un po' là [illegible] spostando per[illegible] [illegible] una fascia oraria all'altra, abbiamo pensato di cacciare tutti [illegible] [illegible] puntare su gente completamente nuova», ha detto Carl Carey, vice responsabile della Cbs di New York.

Così, dall'oggi al domani, fuori dal video (e dall'azienda) John Johnson, Michele Marsh, Tony Guida, Bernie Smilovitz e altri «divi», tutti nomi che dicono poco al pubblico italiano (e a quello nazionale americano) ma che a New York sono abituati ad essere fermati per la strada dai cacciatori di autografi.

Il preavviso del «repulisti» c'era già stato un mese fa, quando era stato licenziato Jerry Nachman, che dei telegiornali newyorkesi della Cbs era il direttore. [illegible]ra stato assunto due anni prima con [illegible] compito di «rilanciarli», ma i numeri crudeli avevano continuato [illegible] indicare la supremazia della Abc e della Nbc.

Preludio di una più vasta «riforma» del notiziario Cbs anche su scala nazionale, dominato dal popolare conduttore [illegible] Dan Rather? Di sicuro [illegible]'è che anche lì, negli ultimi tempi, la Cbs ha perso parecchia audience. [f. p.]

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

PRIMECAR

Corso Lecce 66/b - Tel. 77.10.860

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

FATTO IN SERIE.

O FATTI UN GIRO NEL NUOVO TIMBERLAND STORE.

TORINO - VIA ROMA, 326.

INAUGURAZIONE 4/10 ORE 17.00

Se ti piacciono solo le cose autentiche, entra in un Timberland Store. Pellami di qualità, tessuti selezionati, rifiniture artigianali, uno stile unico e inconfondibile che puoi portare in tutte le occasioni. Dalle calzature all'abbigliamento agli accessori, in un Timberland Store niente è fatto in serie, tutto sembra cucito addosso a te. Dalla testa ai piedi.

Timberland

Wind, Water, Earth and Sky.

TIVU' [redacted] TIVU'

La fiera un po' triste di Jocelyn Con Eco una passerella di lusso

NON pago [redacted] essere o non essere Sherlock Holmes, Jocelyn ha intrapreso un altro gioco, sempre per la Tmc di Cecchi Gori, «Il mercante [redacted] fiera». Circondato di bellezze poppute (Angela Melillo, Sabrina Salerno, Simona Tagli, Anna Valle), il conduttore fa [redacted] po' quello che faceva il buon [redacted]abani prima della caduta al «Gioco dell'oca». Ispirandosi anche in qu[redacted] a un vecchio gioco di società, introduce concorrenti che [redacted] esibiscono (e chissà quanto si può divertire il pubblico [redacted] casa) in prove bizzarre, di agilità [redacted] di forza, per cielo, per terra e per mare. Per mare, insomma: al[redacted] per acqua, visto che [redacted] studio c'è tanto di piscina. Eppure, è come una sensazione di povertà quella che emana da tutto l'ambaradan. Tipo i circhi di second'ordine, quando ancora esistevano i circhi: c'era quello [redacted] Liana Orfei, per dire, che si esibiva sulle piazze grandi delle città grandi; e poi c'era quello di Lina Orfei, decoroso e serio, però piccolo, pol[redacted] con gli acrobati anziani, gli animali spelacchiati [redacted] i costumi consunti, che girava per [redacted] piazze piccole dei [redacted] piccoli, e [redacted] andavano sempre meno persone di quelle che potevano stare in platea. E stringeva il [redacted].

Su Raitre è ritornato Lubrano, di fronte al quale il pubbli[redacted] si comporta come nel martedì di «Chi l'ha visto?»: non demorde [redacted] segue, anno dopo anno, il viaggio nell'«Italia dei tranelli»: quasi 4 milioni di telespettatori l'altra sera. Subito dopo, è partito «Numero zero», dedicato [redacted] esperimenti [redacted] nuova televisione. In onda tre filmati: «Anni rubati», la storia del rapimento di un'adolescente da parte [redacted] un altro adolescente; «Lettere d'amore», una lettera di De Musset a George Sand, versione «sceneggiata»: un'attrice interpreta con volto intenso i sentimenti [redacted] un'ipotetica Sand che legge la missiva, piange e la getta nel lago; «Il film della mia vita», storia di una donna che [redacted] conquista lentamente il proprio uomo: in [redacted] all'incontro [redacted] la protagonista, spezzoni di film che fanno da contrappunto al racconto. Insieme di fiction [redacted] cronaca, inquadrature storte [redacted] la conduttrice [redacted] sghimbescio: ma [redacted] si [redacted] vista nessuna novità vera. Per ora, il programma sperimentale più originale [redacted] «Inter.Set» di Squizzato, il sabato alle 11, su Raitre.

Sollecitata dagli squilli della cronaca che [redacted] vendeva [redacted] un primo esperimento della Raidue di Freccero, era forte la curiosità per «Acrostici e sorbini: giochi di parole a Gradara». Nomi di intellettuali/comici altisonanti, Umberto Eco, Roberto Benigni, Alessandro Bergonzoni, Davide Riondino [redacted] Sabina Guzzanti, Stefano Bartezzaghi, Marco Giusti, che con la preziosa regia di Paolo Beldì consegnavano [redacted] si consegnavano [redacted] premi, [redacted] nella ridente cittadina marchigiana. Certo loro [redacted] brillantissimi, [redacted] hanno re[redacted] esibizioni gradevoli, apprezzabili pure da quei telespettatori che non sopporterebbero mai altre sfilate promosse dalle aziende del turismo, dove si balla e si canta. Se parla Eco, dice delle cose intelligenti; [redacted] Benigni pure, bella scoperta: ma in tv, «Acrostici...» eccetera resta una passerella, non è ancora un programma.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Amarezze e affetti

LA BELLA VITA
1994, alle 20,50 [redacted] Raiuno; dur. 100'

Di Paolo Virzì, con Sabrina Ferilli e Massimo Ghini. Quando Bruno e Mirella si [redacted], nell'89, Piombino è [redacted] città [redacted] benessere. Poi l'acciaieria dove lui lavora conosce la crisi, c'è la cassa integrazione. Mirella ha allacciato una relazione con un bellimbusto di una tv locale; quando decide di troncare, Bruno ha scoperto tutto. I due si separano ma poi cominciano a mandarsi lettere affettuose.

[redacted] DI DIO
1950, all'1,25 [redacted] Retequattro; dur. 80'

Di Roberto Rossellini, con Aldo Fabrizi e attori non professionisti. Dal Fioretti, la vita [redacted] comunità [redacted] Francesco d'Assisi con i suoi discepoli.

[redacted]'[redacted]
1992, alle 20,40 [redacted] Canale 5; dur. 115'

Di Oldoini, con Christian De Sica, Valeria D'Obici, Nadia Rinaldi, Massimo Boldi. L'avventura di una notte di [redacted] rovinata dalle eccessive obiezioni sanitarie della ragazza; [redacted] telefonata conclusa con un tamponamento; un bambino che le prende dal padre e anche dall'ispettore per la protezione dell'infanzia: [redacted] altri episodi.

I [redacted]
1991, alle 22,40 su Retequattro; dur. 100'

Di Norman Jewison, con Danny De Vito, Gregory Peck, Penelope-Ann Miller. Lawrence Garfield è un avvoltoio di Wall Street: compra [redacted] rivende aziende decotte, speculando [redacted] proprio piacere. Quando rivolge le sue mire sulla New England Wire & Cable Company, il presidente Andrew Jorgeson si rivolge per l'azion[redacted] legale alla figliastra, Kate Sullivan. Garfield si rende conto che la donna è troppo abile per lui.

L'OMBRA [redacted] L[redacted]
1993, [redacted] 20,30 su Italia 1; dur. 115'

Di Dorfman, con Lou Diamond Phillips, Toshiro Mifune. L'esquimese Agakuk è stato defraudato da un bianco, [redacted] lo uccide. Costretto ad abbandonare il [redacted] popolo con la [redacted] donna, [redacted] inseguito dalla maledizione del padre, sciamano della tribù, che lo minaccia con l'ombra del lupo.

TELEFONATA A TRE MOGLI
1952, alle 9,45 su Tmc; dur. 100'

Di Jean Negulesco, con Bette Davis, Shelley Winters, Gary Merrill. Scampato a un disastro aereo, Trask va a trovare le mogli dei suoi occasionali compagni di viaggio, che non sono scampati al disastro.

Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - tel. 011/20.28.18, APERTO LA DOMENICA a BEINASCO in via VIII Marzo, 4 [redacted] 397.25.62
LA TUA SQUADRA IN DIRETTA SU
TELEPIU' calcio
[redacted] CONSEGNA
£. 100.000 AL MESE
INCLUSO ABBONAMENTO

ANTENNA

OGGI

L'appello di Pacciani alla moglie Angiolina [redacted] *Verissimo* (Canale 5, ore 18), Mario Capanna [redacted] Gaia [redacted] Laurentiis da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15), la zucca più grande d'Italia [redacted] *I fatti vostri* (Raidue, ore 11,25), il Nobel per la pace, Desmond Tutu a Tg2 *Dossier* (Raidue, 22,30), Gabriella Ferri [redacted] Claudio Amendola da *Costanzo* (Canale 5, ore 23,15).

[redacted]

L'altro giorno l'«Avvenire» si chiedeva se la situazione di Telemontecarlo, dove il direttore del Tg se ne sta andando, sia di [redacted]pesta [redacted] di bonaccia. Per saperlo, naturalmente, bisognerebbe stare nella testa di Cecchi Gori. I fatti sicuri, per ora sono questi: il direttore del Tg, Pier Michele Girola (ex Famiglia Cristiana), dimessosi a settembre, resterà invece fino alla fine dell'anno; [redacted] neoassunto Carmine Fotia è vicedirettore *ad personam*, secondo [redacted] formula tipica [redacted] via[redacted] Mazzini. L'opinione generale è che l'assunzione sia stata fatta per accontentare D'Alema, che, dopo l'uscita di Fotia da Italia Radio, non sapeva dove sistemarlo (e Fotia, a quanto pare, minacciava di chiedere i danni). Ma dove poi andrà a finire il giornalista è un mistero. Cecchi Gori penserebbe di unificare le redazioni dei due Tg, quello di Tmc1 e Tmc2 (già Videomusic), un progetto in apparenza sensato dato che la suddivisione di forze così esigue [redacted] può che indebolire tutti quanti. *Flash*, il Tg di Tmc2 (che piace a Stefano Balassone), ha [redacted] quindicina di giornalisti, il Tg di Telemontecarlo ne ha 28. Il problema è chi dirigerebbe [redacted] Tg unificato. Cecchi Gori ha sempre mostrato grande considerazione per Furio Colombo, che intanto commenterà per Tmc le elezioni americane, [redacted] che [redacted] parlamentare e dovrebbe dimettersi (cosa che comporterebbe un'elezione supplementare a Torino). E d'al[redacted] parte anche Cecchi Gori ha sempre manifestato insofferenza per personalità troppo spic[redacted] e magari capaci di fargli ombra (vedi il licenziamento di Curzi). Dunque, mistero. Inoltre: la legge consentirebbe di unific[redacted] le redazioni? Non dice invece che ogni concessione de[redacted] avere un Tg? Intanto Tmc viaggia sul due per cento di share, con punte che arrivano al 6-7 quando vanno in [redacted]da certi film (come *Getaway*). Il fatto è che un palinsesto [redacted]nza notizie è fortemente [redacted] e notizie che parlino solo di politica interna o di esteri e mostrino poche immagini del Paese risultano fortemente deficitarie. Il direttore uscente Girola ha stretto accordi [redacted] parecchie tv locali, che mandano servizi utilizzando però le sedi Rai, con un costo di 800 mila lire a servizio e un esborso annuo che sfiora il miliardo. A Tmc stanno pensando di mettere in piedi una rete di «ponti» antenna: in un anno-quindici mesi [redacted] denaro investito rientrerebbe.

DELIA SCALA

Tra le cose dette da Delia Scala ieri (su cui vedi «La Stampa») notare l'invito rivolto [redacted] soubrettes [redacted] show girl in circolazione: prendersi un anno sabbatico e imparare a ballare.

Giorgio [redacted]
Foto: Gabriella Ferri, Curzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9388013); 7 (26-39); 7,30 (5926); [redacted] (6655); 8,30 (1756); 9 (2487); 9,30 (315579-26); 12,30 (92079); 13,30 (3821-1926); [redacted] (554278); [redacted] (808434-87); 22,35 (9094926); [redacted] (4780-6476); 3,15 (21333476)
6,45 **Uno mattina**, attualità (8404-617)
9,55 **Santa Messa celebrata dal Cardinale Giovanni Saldarini [redacted] e [redacted] della Lampada [redacted]** (97016259)
11,55 **Speciale [redacted] giorno**, al[redacted] (4336259)
12,25 **Che tempo fa** (2630969)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury. *La fossa dei serpenti* (5315840)
13,55 **Tg 1 - Economia** (2419698)
14,05 La lunga linea rosa. **L'arma della gloria**, film western. [redacted] Roy Rowland. (Usa, '57). Con Stewart Granger, Rhonda Fleming, Chill Wills, Steve Rowland (16-47495)
15,40 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio, regia di Lella Artesi (1458691)
16 — **Spiderman - L'Uomo Ragno**, cartoni. *Sotto l'incantesimo della maga* (4747)
16,30 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. *Tin Tin nel Tibet* 2ª parte (15-650)
16,45 **Orson e Olivia**, cartoni. *La banda* (7302588)
17,15 **[redacted] Marte**, cartoni. *Pesce che fugge, lontano [redacted] fugga* (291495)
17,35 **[redacted] simpatiche canaglie**, telefilm (556899)
18,10 **Italia [redacted]** attualità (654211)
18,50 **Luna Park**, varietà con Giancarlo Magalli (1628722)
19,35 **Che tempo [redacted]** (4415501)
20,30 **Tg1 - Sport** (27230)
[redacted] **Le torri [redacted] zingara**, varietà (8957698)
20,50 **[redacted] vita**, film drammatico. Con Sabrina Ferilli (464650)
22,40 **Passerella di luna**, varietà. Regia di Fabio Ilacqua (5582056)
23,30 **[redacted] Babylon**, varietà con Benedetta Mazzini (65853)
0,30 **Cultura News Speciale**, attualità (3306211)
1 — **Sottovoce**, attualità (6371853)
1,20 **Cuore [redacted]**, film commedia [redacted] Alberto Lattuada (Italia, '76). Con Max von Sydow, Eleonora Giorgi, Mario Adorf, Gina Rovere (99116476)
3,45 **Il testomatto**, varietà. Con Pippo Franco(7644037)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3402549); 13 (64-87); 16,15 (5624162); 17,15 (73-2384); 18,25 (6988907); 20,30 (50051); 23,30 (37655)
7 — **Quante [redacted]**
— — **[redacted] regno [redacted] natura**, documenti. *Il territorio dei Munghi*
— — **Il fantastico [redacted] di Richard Scarry**, cartoni
— — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
— — **Popeye** (8976094)
8,55 **Il ritorno del cacciatore**, film avventura (Germania, '74), di Harald Reinl, [redacted] Gerlinde Doeberl, Alexander Stephan (4547-5723)
10,15 **[redacted] qua [redacted] Paradiso**, telefilm. *Voce dell'anima* (6172079)
11 — **Tg2 - Medicina Trentatré** (53-013)
11,25 **I fatti vostri**, varietà (33193182)
13,30 **Costume e società** (3346)
14 — **Il commissario Kress**, telefilm. *Chi ha ucciso Ingrid?* (14-926)
15 — **Quando [redacted] ama**, soap opera (3723)
15,30 **[redacted] Barbara**, soap opera (55538)
16,20 **... E [redacted] racconta**, varietà, [redacted] Paolo Limiti (2613639)
17,50 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (954075)
18,05 **Tgs Sport** (1252452)
18,35 **Un caso per due**, telefilm. *L'incendiario* (5930029)
[redacted] **Go-Cart**, varietà, con Maria Monsè, Silvio Scotti, Andrea Golino (147471)
19,50 **Medici in prima linea**, telefilm. *Un tranquillo primo giorno* (15-[redacted]
22,30 **Tg2 - Dossier** (20549)
0,10 **Oggi al Parlamento** (9003785)
0,20 **Tgs - Notte Sport** (9009969)
0,30 **Storie**, attualità, con Gianni Minà (5492563)
1,40 **Soko 5113 - Squadra speciale**, [redacted]. *Veleno a domicilio* (6413747)
2,25 **Doc [redacted] Club**, musicale (39-67650)
2,50 **Diplomi universitari a [redacted]za**, documenti. Lezione 33 (12-772698)
5,45 **Videocomic**, varietà (390069-69)

RAITRE

Telegiornale: 6 (40462); [redacted] (94346); 14 (6084029); [redacted] (3766); 22,30 (13704)
8,30 Videosapere. **Speciale. I lavoratori napoletani - [redacted] - Carosello. Sogni e bisogni - [redacted] - [redacted]: [redacted] anni [redacted] [redacted]sta Tiepolo - Palestra in casa - 10,35 Hic sunt leones** (9603-051)
10,40 **Viag[redacted]o [redacted] Italia** (3419839)
10,50 **Filosofia e attualità - 11,15 La macchina cinema** (1009181)
11,20 **Viaggio in Italia** (9457100)
11,40 [redacted] (5069742)
12,15 **[redacted] famiglia e con gli amici**, telefilm. *Lontananza* (8251013)
13,05 **Comunque chic**, varietà (4137-385)
13,15 **L'ordito di Leonardo**, documenti (4133549)
13,25 **Il piacere [redacted] bel canto**, documenti (4572384)
14,50 **Tgr Leonardo**, documenti (89-59487)
15 — **Tgr Mediterraneo**, attualità (7549)
15,30 **Tgs**, pomeriggio sportivo (96-433)
17 — **Geo & Geo**, documenti (1097-42)
20 — **Schegge**, varietà (87)
[redacted] **L'altra [redacted]**, film tv thriller. Con Nancy McKeon, Chelsea Field (39558)
22,50 **Il viaggiatore**, attualità con Natasha Hovey (1621278)
23,55 **Bird. [redacted] legge del [redacted]** telefilm. *Al ladro al ladro* (6311297)
0,30 **Tg3 - In edicola** (6626495)
1,10 **Fuori orario**, varietà (5995143)
2,05 **Il cannocchiale**, prosa (7778-921)
3,55 **L'Italia [redacted] regioni**, documenti (3082501)
[redacted] **Pier Luigi Nervi** (6196476)
5,45 **Séparé**, musicale (9479650)
6,05 **Il poeta e il contadino**, varietà (54165853)

CANALE 5

Tg 5: 13; [redacted]; 22,45; 24
6 — **Tg5 - Prima pagina** (321824-57)
8,45 **Maurizio Costanzo show**, attualità, con Maurizio Costanzo, Franco [redacted] (47126723)
11,30 **[redacted]**, attualità [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (5360487)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5581384)
13,40 **Beautiful**, soap [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Hunter Tylo (976487)
14,10 **Uomini [redacted] donne**, attualità con Maria De Filippi (2769365)
15,20 **Happy days** (9452)
16 — **Magica Emy**, cartoni (69655)
16,25 **Le prove su strada di [redacted] Bum Bam**, varietà (4345075)
16,30 **C'era una volta Pollon**, cartoni. *La trasformazione di Mirra* (6346)
17 — **Un fiocco per sognare, [redacted] fiocco per cambiare**, cartoni. *Un Romeo moderno* (43433)
17,25 **Investigatori [redacted]**, telefilm (4891013)
17,30 **The Mask**, cartoni. *L'ombra di Skilit* (3902)
18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi. Regia di Gigi Botta (31907)
18,45 **Tira e molla**, varietà con Paolo Bonolis, Manuela Weber (6532-297)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, [redacted] Iacchetti (2952015)
20,40 **Anni 90**, film commedia con Cristian De Sica (3800639)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (5890723)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6237501)
1,45 **Strisc[redacted] notizie**, varietà (96-98143)
2 — **Tg5 Edicola** (6728679)
2,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm. *Il pettirosso della discordia* (6736698)
3 — **Tg5 Edicola** (8737327)
3,30 **La [redacted] coppia**, telefilm. *Per un amico questo ed altro* (6730-414)
4 — **Tg5 - [redacted]** (6731143)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3547143)
5 — **Cin cin**, telefilm. *Ed ecco a voi... Sam Malone* (3546872)
5,30 **Tg5 - Edicola** (62737056)

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (5626162); 18,30 (68704)
6,10 **Mister [redacted] il cavallo parlante**, telefilm
— — **Juny peperina [redacted] tutto**
— — **Evelyn e la magia di un [redacted] d'amore**, cartoni
— — **Sorridete con «Ciao Ciao mattina»**, varietà
— — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni
— — **Jem**, cartoni
— — **La posta di «Ciao [redacted] mattina»**, varietà
— — **Un oceano di avventure**, cartoni
— — **«Ciao [redacted] mattina» mare**, [redacted]rietà (88825839)
9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (1462617)
9,45 **Gli amici di papà**, telefilm (78-478891)
10,20 **A-Team**, telefilm (1584536)
11,30 **McGyver**, telefilm (8881568)
12,20 **Secondo noi**, attualità (3565-549)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5174-013)
12,50 **Studio sport** (851182)
13 — **Denni**, cartoni. *[redacted] nella giungla* (89346)
13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (52-20920)
13,30 **Batman**, cartoni. *Un piccolo lavoro* (6616)
14 — **[redacted]r**, telefilm. *Acqua dovunque acqua* (48075)
14,25 **[redacted] panico**, varietà (3662-452)
14,59 **Colpo di fulmine**, varietà (32-78)
15 — **[redacted] baci**, telefilm (4907)
15,30 **[redacted] Valley High**, telefilm (7094)
16 — **Planet**, attualità (75161)
16,15 **Bayside School**, telefilm (4787-100)
16,45 **Beverly Hills, 90210**, telefilm (6917075)
17,55 **Helen e i suoi amici**, telefilm (874687)
[redacted] **sport** (3845907)
19 — **Baywatch**, telefilm. *Scomodo testimone* (6162)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (2365)
20,30 **L'ombra del lupo** con Lou Diamond Phillips (80568)
22,30 **8 mm**, attualità(4100)
23 — **Highlander**(85988)
24 — **Fatti e misfatti**(48834)
1 — **Planet**(4644747)
1,10 **Italia 1 sport** (4714056)
1,25 **Speciale cinema**(75208853)
2,10 **O'Hara**, telefilm (9774330)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6404159); 13,30 (1742); 18,55 (80094)
6 — **Un [redacted] eterno**, telenovela (8541907)
6,40 **La casa [redacted] prateria**, telefilm (3075346)
7,30 **Il commissario Cordier**, telefilm. *Un testimone affascinante* (8986926)
9 — **Kassandra**, telenovela (3645-968)
9,50 **Paste e [redacted]** L'Italia [redacted] da Roberto Gervaso (7054948)
10 — **Zingara**, telenovela (6013)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (53-839)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela con Edoardo Palomo (1725655)
12,25 **La ruota della fortuna**, quiz (8868538)
14 — **[redacted] casa**, telefilm (24-71)
14,30 **Sentieri**, [redacted] opera (5349471)
15,35 **Francesco d'Assisi**, [redacted] drammatico di Michael Curtis. (Usa, '61). Con Stuart Whitman (1306810)
17,45 **OK, [redacted] giusto**, quiz (2909100)
18,25 **Game Boat**, varietà (500926)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, [redacted] (385384)
19,50 **Sailor Moon e il mistero [redacted] sogni**, cartoni (172723)
20,20 **I Puffi**, cartoni (2197126)
20,40 **Bravo Bravissimo**, varietà con Mike Bongiorno [redacted]
22,40 **I [redacted] degli altri**, film drammatico [redacted] Norman Jewinson. (Usa, '91). Con Danny [redacted] Vito, Gregory Peck (9875346)
0,30 [redacted] (3391921)
1 — **Tg4 Night Line** (8384583)
1,20 **[redacted]e e corna** news (44452766)
1,25 **Francesco giullare di Dio**, film drammatico di Roberto Rossellini. (It., '50). Con Aldo Fabrizi. B/N (15701495)
3 — **[redacted] dire sì** telefilm (1116327)
4,40 **Giudica di notte**, telefilm (59-41211)
5,10 **Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas (53984583)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; [redacted]; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Zapping; 12,10 Voci dal mondo; 13,30 La nostra Repubblica; 14,35 Learning; 15,10 Galassia...; 15,35 Non solo verde; 16,10 Personaggi e...; 16,35 L'Italia in diretta; 17,10 ... affari; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,35 [redacted] help!; [redacted] Ascolta si fa sera; 19,40 [redacted] 20,50 Cinema alla radio: «E. R. Medici in prima linea»; 22,45 ...Parlamento.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; [redacted]; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e [redacted] «trave nell'occhio»; 8,50 Selvascura; 9,10 Golem. Di G. Nicoletti; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Click. Di Stefania Bertola; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 14 Radioduetime; 20 Masters; 21 Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare; 0,30 [redacted].
RADIOTR[redacted] Gr: [redacted]; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine dall'opera poetica di Shelley, Keats, Byron; 12,30 La Barcaccia; 13,25 Il mulattiere dell'Apocalisse; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 [redacted] suite; 20,30 Breve incontro.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (824276); 19,30 (87758); 22,30 (79-182)
6 — **Euronews** (63742)
7 — **Buongiorno Zap Zap**
— — **Cartoni animati** (3403100)
8,35 **Euronews - [redacted]** (2015013)
9,45 **[redacted] a [redacted] mogli**, film drammatico (Usa '52) (9068452)
11,40 **[redacted] Signore**, telenovela (4646742)
13,15 **Strettamente personale** [redacted] varietà (7872181)
14 — **Acapulco Bay**, telenovela (74810)
15 — **Tappeto volante**, varietà con Luciano Rispoli (66-742)
17 — **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà (34276)
18 — **[redacted] Zap**, varietà (78452)
19,55 **[redacted] fortel**, varietà (2133-471)
20,30 **Timecop - Indagine dal futuro**, film fantascienza (77094)
22,45 **All'improvviso uno [redacted] nosciuto**, film giallo (Usa '87) [redacted] Diane Lane (1621-723)
0,45 **Tmc d[redacted]**, [redacted]lità (42-20563)
1 — **Se io fossi Sherlock Hol[redacted]mes**, varietà (2063834)

VIDEOMUSIC

10 — **I Miti di Paola**, con Paola Rota
12 — **A casa con Radio Italia** (710568)
14 — **Fiorello Village** (161278)
16 — **Help**, con [redacted] Ronnie (81-704487)

TMC2

21 — **Karate Kid** (Usa, '[redacted]
[redacted] **[redacted]** Tmc 2 (51-05538)
23 — **Tmc 2 Sport/News** (2545-20)
0,15 **[redacted] dark**(23971016)

TELE +1

10,30 **Sotto il segno del pericolo**
13 — **Metisse**(515322)
15 — **The mask**, film (92381162)
19 — **A Beverly Hills... signori [redacted] diventa**(202723)
21 — **Cow boy [redacted] le sbarre**, film(29981617)

TELE +3

21 — **Concerto sinfonico**
22 — **La musica da camera**. *Quartetto per archi n. 3 op. 1* (89548926)

[redacted] +2

13 — **Mountainbike**
13,30 **Supervolley**(174984)
14 — **La grande boxe** (724443)
14,30 **Coast to coast** (679592)
16 — **Baseball Mlb** (96331926)
18,30 **Il grande basket** (6463-84)
19,15 **Trans world sport** (5615-926)
19,30 **Tuttocalcio** (412988)
20 — **Telesport**(515029)
[redacted] **Latin Futbol** (674346)
20,45 **Bundesliga**(694704)
22,30 **Il grande [redacted]** (4837-42)
23,15 **Golf Tour** (1583346)
[redacted] **Telesport**(23003181)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza **(02) 269.219.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[redacted] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

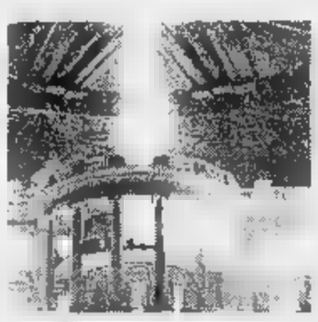
Facciamo grandi produzioni su misura per il piccolo schermo
E 20,50 SU
RAI

Il Film del weekend

DI

Fantascienza

«Independence Day», ecco i marziani



Gli alieni all'attacco della Casa Bianca

INGENUITA', effetti speciali, divertimento, successo e incassi fenomenali nel mondo. Tra bassa fantascienza Anni Cinquanta e film-catastrofe Anni Settanta, tornano in immense astronavi gli extraterrestri decisi a impadronirsi delle risorse naturali della Terra e a distruggerne gli abitanti: come nel passato remoto sono indiscutibilmente brutti e cattivi. Fanno saltare in aria la Casa Bianca, la statua della Libertà e l'Empire State Building, provocano la resurrezione del patriottismo e la conferma che l'America è il salvatore del mondo, vengono sconfitti nel lieto fine grazie a un eroe wasp, uno nero e uno ebreo.

TRIESTE, Excelsior, Il Azzurra; **VENEZIA,** Rossini; Corso, S.Marco; **TORINO,** Etoile, Faro, Lux; **MILANO,** Excelsior, Manzoni, Arti, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Odeon; **BOLOGNA,** Arlecchino, Imperiale, Moderno, Olimpia; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Fiamma, Fiorella, Goldoni, Ideale, Marconi, Principe; **ROMA,** Academy, Ambassade, America, Atlantic, Broadway, Capitol, Ciak, Empire, Etoile, Excelsior, Garden, Golden, N.York, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Delle Palme, Fiamma, Maestoso, Plaza; **BARI,** Royal, Splendor; **PALERMO,** Arlecchino, Marconi, Tiffany

Commedia

«L'ottavo giorno» di Dio

L'OTTAVO giorno sarebbe quello in cui Dio ha gli handicappati, i mongoloidi, i malati, i diversi che possono aiutare e venir aiutati a vivere meglio. La coppia protagonista, Daniel Auteuil e il giovane down Pascal Duquenne, è stata premiata per la migliore interpretazione maschile all'ultimo festival di Cannes, con decisione che non ha mancato di suscitare discussioni. Al manager Auteuil, alienato dal lavoro, l'incontro e l'amicizia con Duquenne restituiscono equilibrio, capacità di divertirsi, autenticità, piacere di esistere. Le buone intenzioni non bastano a Jaco Van Dormael, belga, 39 anni, già autore di «Toto le héros»: il film poetici- è persino imbarazzante. Sono invece incantevoli e fantasiose le visioni del mongoloide che le grandi pianure e i cavalieri della Mongolia dove crede di essere nato, la mamma morta e soprattutto il vecchio cantante melodico-latino Luis Mariano (magnificamente interpretato da Lazlo Harmati) che esegue per lui le melodie predilette («Messico, Messico», «Tu sei per me la più bella del mondo» e a volte, quando vuol mantenere l'incognito, gli appare in aspetto di topo due zampe, canoro e sicuro di sé.

L'OTTAVO
di Jaco Van Dormael
con Pascal Duquenne, Auteuil, Miou-Miou, Sadoyan, Henri Garcin; Francia/Belgio, 1996

VENEZIA, Cinema Dante, Mignon (Mestre)
TORINO, Centrale
MILANO, Mignon, Nuovo Orchidea
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Embassy, Odeon A
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Greenwich 3, Intrastevere 2, Mignon, Quirinetta; **NAPOLI,** Academy Astra; **BARI,** Odeon

Commedia

«3» Per amare di più

I protagonisti di «3»

PASSIONI d'amore bisessuale, differenti ma ugualmente ardenti, uniscono l'aristocratico Christian De Sica, moglie Anna Galiena, il bel popolano Paolo Conticini. Alla fine quel Settecento in cui il libertinaggio aveva preparato la rivoluzione, in una bella villa in Lucchesia, le relazione a tre raccontata dal film dedicato «a mio padre» si sviluppa contraddittoria, sensuale, malinconica, tra pranzi apparecchiati in tutte sfumature dell'argento, spettacoli comici vaganti in lode del sedere, Il vescovo di Pisa Leo Gullotta, figlio con due padri un di Christian De Sica metà uomo e metà donna.

3
di Christian De Sica
con Christian De Sica, Anna Galiena, Paolo Conticini, Leo Gullotta; Italia, 1996

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Ambasciatori, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Capitol 1; **FIRENZE,** Eolo 2, Fiamma 1, Marconi 2, Teatro Compagnia; **ROMA,** Admiral, Ariston, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, Excelsior 3, Paris, Royal 2; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, La Perla, Santa Lucia; Galleria; **PALERMO,** Jolly

Thriller

«The Fan Il mito» sport e follia

IL fanatismo per squadra americana di baseball, i Giants, e per uno dei suoi campioni, il ricordo tenace delle proprie prodezze sportive infantil-adolescenziali e il desiderio di vederle ripetere dal proprio figlio bambino, diventano a poco a poco una forma di follia per Robert De Niro, commesso viaggiatore fallito, e lo portano alle azioni più estreme. Il regista Tony Scott, che «L'ultimo boy scout» aveva già mostrato un competente interesse per mondo dello sport, gira benissimo non ha senso dei ritmi e dei tempi; tuttavia, soprattutto nella prima parte, il film è piuttosto interessante.

THE FAN - IL MITO
di Tony Scott
con Robert De Niro, Wesley Snipes, Ellen Barkin; Usa,

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Ritz; Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Charlie Chaplin 1, Romano; **MILANO,** Cavour, Pasquirolo, San Carlo; **GENOVA,** Ariston 1, Lux; **BOLOGNA,** Capitol 3, Fulgor; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Eolo 1, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 5, Broadway 9, Excelsior 2, Gregory, Induno, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 2, Plaza 2; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Festival» sul Festival Avati e Boldi

AMBIENTATO da Pupi Avati tra scemenze, cattiverie, lussi e nevrosi della Mostra del cinema, ispirato a un episodio crudele che coinvolse anni fa Walter Chiari, il film racconta di un comico un tempo famosissimo ma senza più successo che arriva a Venezia come protagonista di un'opera prima in concorso, intravede la quasi-certezza d'un premio che cambierebbe la sua vita, viene deluso. Massimo Boldi, gran comico alla sua prima prova drammatica, esprime soprattutto tetraggine, depressione, malumore. Il film amaro appartiene a quello «poetica dello scacco» spesso presente nel cinema di Avati.

FESTIVAL
Pupi Avati
Massimo Boldi, Gianni Cavina, Isabelle Pasco, Margaret Mazzantini; Italia, 1996

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Savoy 2
PALERMO, Gaudium

Commedia

«Fuga dalla scuola media»

L'INFELICITA' dell'adolescenza nella storia d'una dodicenne bruttina, occhialuta, grassoccia, con l'apparecchio ai denti, ipersensibile, impopolare a scuola, scostante, poco amata dai genitori che le preferiscono la sorella minore, manierata ballerinetta: sempre migliore comunque, nelle amarezze dell'età ingrata, di tutti quelli che la circondano e dell'America volgare in cui vive. Con l'interpretazione eccellente di Heather Matarazzo, il film vincitore dell'ultimo Sundance Festival un ritratto originale, raffinato autentico, un'analisi commovente e insieme sardonica d'una stagione-chiave della vita.

FUGA SCUOLA
di Todd Solondz
con Heather Matarazzo, Brendan Sexton jr; Usa, 1996

MILANO, Cinema Odeon 8
BOLOGNA, Adriano d'essai

Drammatico

«La canzone di Carla» Ken Loach

STAVOLTA più militante che ispirato, l'amato Ken Loach racconta il momento più sanguinoso dell'epopea del Nicaragua in due parti, una bella l'altro meno, una scozzese e una latinoamericana. A Glasgow, nel 1987, un autista d'autobus s'innamora d'una ragazza nicaraguegna enigmatica, sempre in fuga, segnata dall'esperienza di indicibili sofferenze dal ricordo di un uomo perduto, costantemente tentata dal suicidio; la convince ad affrontare il passato tornando in Nicaragua, la accompagna nel viaggio. Sin qui perfetto, il film diventa sfilacciato e spiattellato nel percorso attraverso il Nicaragua che fa scoprire allo scozzese la storia recente del Paese, le atrocità infami che l'hanno accompagnata, il ruolo decisivo degli americani nel provocare-alimentare fini economici e di dominio una guerra civile altrimenti inesistente. Sconvolto («Non reggo più tutti questi morti, è un maledetto caos»), lo scozzese riparte, ma da solo: lei resta in Nicaragua. Il racconto è pedagogico-propagandistico, ma è un gran merito far conoscere anche attraverso il cinema la tragedia passata (e il dramma presente) del Nicaragua, come di tanti Paesi latinoamericani.

LA DI CARLA
di Loach
Robert Carlyle, Oyanka Cabezas, Scott Glenn; Inghilterra/Germania/Nicaragua/Spagna, 1995

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Anteo, Eliseo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Alfieri
ROMA, Atlantic 4, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

Thriller

«Mission: Impossible» Tom Cruise

Tom Cruise

A Praga, a Londra, caccia una lista di agenti del servizio segreto americano sottratta da una ex spia e da recuperare. Da un serial televisivo americano successo degli Anni Sessanta-Settanta, è il primo film non soltanto interpretato ma anche prodotto da Tom Cruise, che produttore risulta molto portato al risparmio: c'è grande sequenza d'inseguimento elicottero-treno superveloce, con l'elicottero che tallona il convoglio anche in un tunnel, ma per lo più si vedono innumerevoli primi piani Cruise, o Cruise alla scrivania che diteggia al computer. Brian De Palma forse non c'era, o se c'era dormiva.

di Brian De Palma; Tom Cruise, Emmanuelle Béart, John Voight; Usa, 1996

TRIESTE, Nazionale 2
VENEZIA, Centrale, Excelsior (Mestre)
TORINO, Fiamma, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Corso, Maestoso
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni, Smeraldo
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Adriano, Savoy 1
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
BARI, Armenise
PALERMO, King

«Albergo Roma» Peccati in piazza

LA classica piazza d'un paese toscano rurale sta al centro della vicenda corale ambientata nel 1939. Alla vigilia d'una visita di Mussolini, la scoperta d'un feto abbandonato fa nascere spaventi, spionaggio pettegolezzi, fa perdere la testa notabili (podestà, gerarca, medico, parroco, maresciallo dei carabinieri) timorosi che l'avvenimento possa danneggiare l'immagine locale agli occhi della massima autorità fascista e impauriti pure dall'arrivo clandestino all'Albergo Roma del segretario dei fasci fiorentini, forse in ispezione speciale. Quando i sospetti svaniscono, si sono imparati vizi caratteristiche peronni d'una collettività italiana; s'è capito che la nostra classe dirigente è sempre la stessa, travolta da smarrimenti, rinvii, bugie, compromessi, ricerca di colpevoli inventati, incapacità di fronteggiare le situazioni. E si è abbastanza divertiti. Ugo Chiti, drammaturgo, teatrante, sceneggiatore toscano di grande esperienza, debutta a cinquantatré anni come regista cinematografico con storia tratta da sua commedia, satira di costume nera e riuscita, bene interpretata da un gruppo notevole d'attori, benissimo fotografata da Blasco Giurato.

di Ugo Chiti
Alessandro Benvenuti, Claudio Bisio, Tchaky Karyo, Debora Caprioglio, Carlo Monni; Italia, 1996

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Brera 2, Odeon 6
GENOVA, Ritz d'essai
BOLOGNA, Fellini Giulietta
FIRENZE, Astra Cine Hall, Portico
ROMA, Eden
I, Orfeo

Drammatico

«Vesna va veloce» Ragazza dell'Est si vende in Italia

Tereza Zajickova

PIU' che raccontare una storia, film contempla e descrive una quelle ragazze dell'Europa orientale, prostitute in Italia, spesso protagoniste della più nera. Ma Vesna è Vesna: céca, ventenne, laconica, chiusa, sola, incantata dai negozi scintillanti, inebriata dai soldi, ha testarda volontà di autonomia. L'incontro con il muratore Antonio Albanese, che comincia ad amarla senza arrivare a capirla, è una parantesi: Vesna vuole inseguire i suoi desideri, e correndo veloce incontra un destino imprevisto. A ragazza che gli chiede: «Hai un pettine?», il semicalvo Albanese risponde: «No, ho smesso».

VESNA VA VELOCE
Carlo Mezzacurati
con Te Zajickova, Antonio Albanese; Italia, 1996

TORINO, Cinema Actus 200
MILANO, Vip
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Odeon 8
ROMA, Atlantic 5, Augustus 1
NAPOLI, Modernissimo 4

Drammatico

«Qualcosa di personale» Ah, i giornalisti

ROBERT Redford, quasi sessantenne, disidratato e grinzoso tanti non più giovani vissuti molto all'aria aperta, interpreta un personaggio tipico d'eroe contemporaneo: un giornalista televisivo bravissimo, onesto, presuntuoso, indipendente, autoritario, costretto a lasciare Washington dove la verità è gradita, approdato a Miami dove le difficoltà non mancano c'è almeno l'occasione di istruire (e amare) una giovane giornalista intelligente e ambiziosa che pure lo ama e che fatalmente finirà col soppiantarlo. Il film, soprattutto nella parte amorosa, non è ben riuscito; ma le avventure e disavventure giornalistiche sono divertenti e significative anche per chi non appartenga alla corporazione, anche per il pubblico; comunque è sempre utile riflettere su cosa sia diventata, negli Stati Uniti come in Italia, un'informazione alterata dagli eccessi della concorrenza, dal disprezzo per il pubblico, dal terrore di annoiare la gente, dalle dosi di frivolezza. Redford è Redford, immutabile e simpatico. Michelle Pfeiffer è tutt'altro che una cattiva attrice, ma quando recita personaggi un poco più seri sembra la prima a credere a se stessa.

QUALCOSA DI
di Jon Avnet
Robert Redford, Michelle Pfeiffer, Joe Mantegna; Usa, 1996

TRIESTE, Nazionale 3
TORINO, Empire, Vittoria
MILANO, Ariston
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Fossolo, Metropolitan
FIRENZE, Puccini
ROMA, Quirinale 2, Savoy 4
Vittoria
BARI, Kursaal Lucia
PALERMO, Fiamma

Grottesco

«Bambola» Arriva Valeria Marini

Valeria Marini

SI sa che il debutto nel cinema di Valeria Marini, la soubrette televisiva italiana bionda più desiderata, è stato accolto alla Mostra di Venezia con fischi sghignazzate, ha provocato conflitti molto pubblicizzati tra interprete e regista. Magari non valeva la pena. Il film è un melodramma ridicolo girato dalle parti di Comacchio, storia d'una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova soprattutto le voglie sessuali o le violenze di uomini brutali: uno, detenuto, arriva far stuprare in rivale, a violentare lei la complicità dei secondini, a dar fuoco al fratello omosessuale di lei. Scene di sesso, numerose.

BAMBOLA
Bigas Luna
con Valeria Marini, Stefano Dionisi, Jorge Perugorria, Manuel Bandera, Ekberg; Italia/Spagna,

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Arlecchino
MILANO, Astra
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Jolly, Marconi
FIRENZE, Astra
Cola di Rienzo, Farnese, Fiamma 1, Madison 4, Ulisse
NAPOLI, Empire, Filangieri; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Iglea Lido

Drammatico

«La lupa» affamata d'amore

PER trasferire in cinema il racconto scritto nel 1880 da Giovanni Verga (già adattato per teatro e in film 1953 Alberto Lattuada), il regista Gabriele Lavia fa una scelta di stile singolare: la scrupolosa ricostruzione d'epoca degli ambienti, dei costumi, dei modi di vita e del lavoro contadini in un paese siciliano si unisce a drammaturgia rituale infiammata da ope lirica. La Lupa bella donna non più giovane, posseduta da un furore erotico che la isola dai compaesani, la porta agli estremi la fa giudicare indemoniata, che s'innamora appassionatamente d'un ragazzo appena tornato dal servizio militare. Lui cede al desiderio ma vuole invece sposare la figlia di lei, acquisirne i beni, formare una famiglia; lei acconsente per averlo vicino quando, nonostante ripetute strette carnali col genero, viene sconfitta dalla figlia dalla forza delle regole social-religiose, fa in modo che l'uomo amato la ammazzi sanguinosamente. Il film è parlato in quasi-dialetto e accompagnato da canti popolari, Monica Guerritore è cupa, sfrenata e folle come deve (ma volte, in qualche momento, appare anche una tremenda scocciatrice).

LA LUPA
Gabriele Lavia
con Monica Guerritore, Raoul Bova, Michele Placido, Alessia Fugardi, Giancarlo Giannini;

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Tiffany
Palazzo
BOLOGNA, Admiral
FIRENZE,
ROMA, Atlantic 3, Quirinale 1, Savoy 3
NAPOLI, America Hall, President
BARI, Esedra
PALERMO, Rivoli, Rouge et

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

STAGIONE SINFONICA 1996-1997

BEETHOVEN - BERG - BERIO - BERLIOZ - BRAHMS - BRUCKNER - ČAJKOVSKIJ - CASTIGLIONI
CHOPIN - DUKAS - DVOŘÁK - HÄNDEL - HAYDN - KURTAG - MADERNA - MARTIN - MOZART
PAGANINI - PFITZNER - PROKOF'EV - RAVEL - ROSSINI - ROUSSEL - SAINT-SAËNS - SCHÖNBERG
SCHUBERT - SCHUMANN - SIBELIUS - ŠOSTAKOVIČ - R. STRAUSS - STRAVINSKIJ - VACCHI - WAGNER

ABBONAMENTO "GIOVANI"

a condizioni straordinariamente favorevoli

Da domani, sabato 5 ottobre, fino a sabato 12 ottobre 1996 (domenica esclusa)
nel foyer dell'Auditorium RAI, piazza Rossaro, Torino
orario: dalle 10 alle 14 e dalle 15 alle 18,30

In occasione del

PRIMO SALONE DELLA MUSICA

(Torino, 10-15 ottobre 1996 - Lingotto Fiere)

agevolazioni eccezionali

I nuovi abbonamenti ("Giovani" e ordinari) alla Stagione 1996-1997 potranno essere acquistati non solo all'Auditorium di piazza Rossaro fino a sabato 12 ottobre, ma anche direttamente presso lo stand RAI fino a tutta domenica 13 ottobre

•

Coloro che, per tutta la durata del Salone della Musica, ritireranno uno speciale coupon presso lo stand RAI, avranno diritto a un biglietto in prevendita per un concerto a loro scelta a L. 40.000 anziché a L. 55.000

INFORMAZIONI:

telefoni: 810.4653 e 810.4961

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA

PROTAGONISTI I DETTAGLI

EXPO CASA 2

ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE
SARÀ OSPITATO
IL 4 OTTOBRE 1996, ALLE ORE 21.00
IL CONVEGNO "**LE NUOVE FRONTIERE DELLA CUCINA**" -
ORGANIZZATO DA FEDERCASALINGHE

4-13 OTTOBRE '96

TORINO ESPOSIZIONI

ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA. E INOLTRE UN SETTORE DEDICATO ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.

Organizzazione: Expo2000 - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

EXPO CASA 2
COUPON VALIDO TUTTI I GIORNI
ESCLUSI SABATO E DOMENICA
PER IL RITIRO DI UN BIGLIETTO D'INGRESSO
A PREZZO RIDOTTO
4-13 [illegible] 96 TORINO [illegible]

L'Arsenal su Zola

LONDRA. L'Arsenal sarebbe pronto a lanciare un'offerta di 10 milioni di sterline (circa ■ miliardi) per Zola (foto), attaccante ■ Parma ■ della Nazionale. Lo sostiene ■ quotidiano inglese «Leicester Star». Il giornale precisa che il nuovo proprietario della società, Arsene Wenger, ha stanziato circa ■ miliardi per rinforzare la squadra ed è pronto a battere il primato dei 7,5 milioni di sterline spesi per portare nello stadio di Highbury l'ex interista Bergkamp. Secondo ■ «Leicester Star» i dirigenti dell'Arsenal sarebbero pronti a volare in Italia per trattare il trasferimento e il fantasista «salterebbe di gioia per la possibilità ■ far parte ■ un club così importante ■■■ l'Arsenal».

Champions League

ANTALYA. Varata la nuova Champions League. Turno preli■■■■ a luglio fra i campioni dei 32 Paesi di bassa classifica Uefa. Secondo turno ad agosto con le 16 promosse, le 8 seconde negli otto campionati più importanti d'Europa (fra cui l'Italia) e le ■ campioni dei Paesi di classifica intermedia. Le 16 finali■■ e le 8 teste ■ serie (la squadra campione in carica e le vincitrici dei tornei nazionali dei 7 Paesi con il miglior coefficiente) daranno vita al ■■■■ vero e proprio. Le 16 eliminate nel secondo turno disputeranno la fase preliminare della Coppa Uefa. Approvata anche la nascita (dicembre '97) del mondiale per club voluto dalla Fifa fra le squadre campioni continentali.

OGGI IN TV

11,30	**Basket.** Eurolega: Maccabi Tel Aviv-Stefanel Mi (replica sintesi)	Tele+2
12,15	**Basket.** Eurolega: Kinder Bo-Sivigila (replica sintesi)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,10	Tmc sport	Tmc
13,30	Supervolley	Tele+2
15,30	**Auto.** Da Richmond: Nascar	Tele+2
15,40	**Golf.** Da Fuggi: Campionati Italiani Under 30	Raitre
16,00	**Hockey prato.** ■ Cagliari: Coppa del Mondo: Italia-Usa	Raitre
16,15	**Baseball.** Mlb, playoffs: Los Angeles-Atlanta	■■■
18,05	Sportsera	■■■
18,30	Il grande basket	Tele+2
18,55	Studio sport	■■■
19,30	Tuttocalcio	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	■■■
20,45	**Calcio.** Bundesliga: Bochum-Borussia Dortmund	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport, tg sportivo	■■■
0,20	Notte sport	Raidue
0,30	**Calcio.** Campionato argentino: Boca Juniors-River Plate (differita)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 4 Ottobre 1996 *31*

La Nazionale affronta domani la Moldavia con un attacco formato dal tridente Chiesa-Casiraghi-Ravanelli

E' il modello-Lippi ad avere ispirato la scelta di Arrigo «Conta lo spirito»

SACCHI copia la Juve

DAL NOSTRO INVIATO

L'operazione Moldavia prende slancio ■ una conferma. Il tridente, Chiesa, Casiraghi, Ravanelli. Come nel secondo tempo di mercoledì, contro i dilettanti toscani dell'Aglianese. L'annuncio è ■ Sacchi, ■ ha tutti i crismi della piccola grande sterzata. Visto che da mossa nasce mossa, ■■■ il ■■ cupero di Costacurta e il dirottamento ■ Nesta, 52° fusignanista al debutto, sul fianco destro della ■■■■. Salvo contrordini o imprevisti, domani giocheremo così (4-3-3): Toldo; Nesta, Ferrara, Costacurta, Maldini; Conte (Di Livio), Di Matteo, Carboni; Chiesa, Casiraghi, Ravanelli. Dopo Peruzzi, la maledizione dei portieri ha colpito Bucci, dolorante a ■■■ spalla. E' stato allertato e blocca■ Gianluigi Buffon, già a Chisinau con la Under. Gli altri acciaccati - Di Livio, Conte, Maldini, Zola, Nesta - hanno ripreso: chi forte, chi piano (Conte). Un solo indisponibile: Fuser.

Il tridente. Di nome, e ■ fatto. Tre punte-punte. E un modello: la Juve. Proprio così. La Juve, più che la Lazio. Lippi, più che Zeman. Questione di feeling, e ■ ■■ ratteristiche. L'importante, spiega l'Arrigo, è che non ci si fermi al modulo. Conta ■ spirito interpretativo: ■ dinamismo che, sempre, dovrebbe impreziosirne l'approccio, il volo. Nella classifica Fifa, la Moldavia ■ 115ª (e l'Italia, sesta). Almeno in teoria, i rischi sono, dunque, relativi. Sacchi si aggrappa al campionato, alle sue mode, ai suoi altalenanti riferimenti. La Juventus gli fornisce quattro elementi (cinque, con Ravanelli); la Lazio tre (quattro, se consideriamo la lazialità di Di Matteo).

Naturalmente, c'è tridente e tridente. A Eindhoven, contro l'Olanda, nel '92, l'Arrigo ne sbandierò uno a V, Vialli a destra, Robi Baggio vertice arretrato (o avanzato, a seconda degli eventi), Lentini a sinistra. Ne uscì una splendida kermesse, risolta da una fiammeggiante rimonta (doppietta di Bergkamp, poi 2-3). Prima dei Mondiali, il ct aveva sposato un tridentino sulla carta frizzante, e comunque atipico, disegnato intorno a Berti, un centrocampista, ■ due pesi piuma quali il Codino e Signori. La vittoriazza su Costa Rica (1-0, Signori) segnò la rimozione, frettolosa, malinconica, di un'idea per la quale Sacchi aveva, in verità, speso poco tempo e pochissima convinzione.

La base monolitica è sempre ■■■ il 4-4-2. Ripristinato già contro l'Eire, al battesimo mondiale, e ritoccato qui e là non tanto per adesione ideologica, quanto, piuttosto, per vezzo e, soprattutto, noi casi più disperati: buon ultimo, la fatale Italia-Germania del 19 giugno scorso (Chiesa, Casiraghi, Zola). L'impressione ■ che, oggi, l'Arrigo ci creda ■ più. Sogna ■■ Chiesa alla ■■■ Piero, un Ravanelli formato scudetto ■ ■■ Casiraghi che sappia riproporre il furore atletico di Vialli. Non inganni il paragone tra Chiesa e Del Piero: Alex, in Nazionale, era il quarto dei centrocampisti, quello più a sinistra: sprecato, per le funzioni assegnategli in rapporto al talento e all'istinto. Chiesa sarà più attaccante che centrocampista, e comunque a destra, posizione occupata a Cremona.

Il tridente di Zeman, da Boksic-Casiraghi-Signori a Signori-Casiraghi-Protti, è più statico e meno generoso di quello juventino, ieri Del Piero-Vialli-Ravanelli, oggi Del Piero-Boksic-Padovano. Per questo, anche ■■ in conferenza non si sbilancia, intimamente il ct pende dalla parte di Lippi, ■■■ siderato, non a torto, poco meno di una musa e molto più di un semplice collega. In cinque anni di ■■ stione, sul tridente ■■■ saliti, a turno, Casiraghi, Mancini, Signori, Lentini, Roberto Baggio (sbaglio o le più grandi soddisfazioni le ha avute con me ■ Nazionale?»), Vialli, Melli, Berti, Massaro, Zola, Ravanelli, Simone e Chiesa. Da domani, nuova smazzata, ■■■ giro di valzer. E porte sempre aperte: anche al signor Codino. Le ■■■■ congiunte di Peruzzi, Albertini, Del Piero e Simo■■ hanno agevolato il rimpasto tattico. Se ■■ rose, fioriranno. Meglio, però, ■ saranno gol. E' da un ■■■ ■ tempo che la poesia aspetta un cenno: aspetti ■■■■ un po'.

Roberto Beccantini

Ravanelli, sopra: «Sono abituato a scattare a subito dopo rientrare» Chiesa, sotto: «Bisogna adeguarsi ai nuovi ruoli del calcio moderno»

Bucci non sta bene Il ct «sottrae» Buffon a Maldini Il debutto di Nesta

più rigide. Nella Juve c'era più interscambiabilità». Poi fa ■■■ divertente autocritica, lui che al tridente ■■■ credeva proprio: «Evidentemente nel secondo tempo della partitella siamo andati proprio bene e il ct si è convinto. Se ■■■ d'accordo? Il tridente può dare grandi soddisfazioni se applicato bene. Forse Ravanelli, Chiesa e io partiamo avvantaggiati, ■■■ siamo alla prima esperienza, nei nostri club lo abbiamo già messo in pratica. Adesso in Italia sta diventando una formula quasi abituale. Dite che il tridente va bene specialmente considerato il valore dell'avversario? Che non lo avremmo certo sperimentato con il Brasile? Forse avete ragione, ma attenzione, sono proprio queste squadre spesso a regalare le maggiori difficoltà».

Casiraghi, ormai quasi memoria storica della Nazionale, ricorda: «A Reggio Emilia applicammo il tridente contro la Lituania. Io non c'ero ma giocarono Ravanelli, Zola e Simone. Infine, ricordiamoci che qualche ■■■ ■ lo utilizzava solo il Foggia, poi la Lazio; la Juve è diventata campione d'Italia, anche il Milan lo scorso anno».

E Chiesa? Lui di ■■■ non lo ha sperimentato nella Samp, però «ci abbiamo provato all'inizio della stagione con ■ Parma, almeno fino a quando Crespo non s'è infortunato. Io come Del Piero? Se giocherò farò una delle tre punte, pronto ■ rientrare. Un po' di sacrificio in più, se però sapremo tenе■■ ■ squadra corta: restringendo gli spazi ■ fatica ■■■ ■■rà impossibile, anzi». Chiesa non è retrocesso di un passo nemmeno da■■■ a chi gli ricordava che quel ruolo, in azzurro, sembra «maledetto» e che ha sacrificato talenti come quello di Signori: «Certo è un compito difficile, ■ più facile fare solo l'attaccante piuttosto che punta e centrocampista, ma questo è il calcio di oggi, bisogna adeguarsi. ■ ■■■ sono cambiate». Chi■■ si è schierato con Sacchi sulla necessità di maggiori stage: «C'è bisogno di provare e riprovа■■. Infine sul ricordi dell'Europeo: «Ognuno ha fatto la sua autocritica e ora vogliamo solo la rivincita, far bene e dimenticare».

Alessandro Rialti

UN MODULO CHE HA **QUINDICI PRECEDENTI**

DATA	PARTITA	RISULTATO	GIOCATORI UTILIZZATI	MINUTI GIOCATI
4- 6-92	**ITALIA-EIRE**	2-0	CASIRAGHI-MANCINI-SIGNORI	90'
9- 9-92	**OLANDA-ITALIA**	2-3	LENTINI-R. BAGGIO-VIALLI	90'
24- 3-93	**ITALIA-MALTA**	6-1	MELLI-MANCINI-SIGNORI	90'
14- 4-93	**ITALIA-ESTONIA**	2-0	MELLI-R. BAGGIO-SIGNORI	■■
22- 9-93	■■■■■■■■■■	0-3	CASIRAGHI-BAGGIO-MANCINI	45'
23- 3-94	■■■■■■■■■■	2-1	CASIRAGHI-MANCINI-SIGNORI	■■
27- 5-94	**ITALIA-FINLANDIA**	2-0	BERTI-R. BAGGIO-SIGNORI	90'
3- 6-94	**ITALIA-SVIZZERA**	1-0	BERTI-R.BAGGIO-SIGNORI	90'
11- 6-94	■■■■■■■■ **RICA**	1-0	BERTI-R.BAGGIO-SIGNORI	90'
5- 7-94	**ITALIA-NIGERIA**	2-1	■. BAGGIO-MASSARO-ZOLA	27'
7- 9-94	■■■■■■■■■■	1-1	CASIRAGHI-ZOLA-SIGNORI	80'
15-11-95	**ITALIA-LITUANIA**	4-0	ZOLA-RAVANELLI-SIMONE	45'
24- 1-96	■■■■■■■■■■	3-0	ZOLA-RAVANELLI-CASIRAGHI	17'
29- 5-96	**ITALIA-BELGIO**	2-2	CHIESA-ZOLA-CASIRAGHI	■■
19- 6-96	**ITALIA-GERMANIA**	0-0	CHIESA-CASIRAGHI-ZOLA.	22'

Chiesa farà il Del Piero

«Mi aspetta un compito arduo» Casiraghi: l'esempio è Ravanelli

FIRENZE. Ora ci crede anche Gigi Casiraghi che martedì, dopo la partitella di allenamento, aveva sorriso incredulo davanti all'ipotesi del tridente. Già, perché adesso è ufficiale che insieme al laziale ci saranno anche Ravanelli e Chiesa: un tridente con la griffe, quella della Juve campione d'Italia.

Dunque Ravanelli nella parte di Ravanelli, Casiraghi in quella di Vialli e Chiesa formato replicante di Del Piero. Anche Ravanelli appare un po' sorpreso: «Speriamo bene, non lo abbiamo certo sperimentato a fondo. Quali erano le parole d'ordine in casa juventina? Semplice: oltre ad attaccare, correre subito in copertura. Lavorare, sudare, conoscere i propri compiti. D'altra parte io ho l'esperienza della Juve, ma anche Casiraghi gioca nel tridente ■■ ■■■ vita».

Il laziale fa una differenza tattica: «Forse Sacchi, quando parla di tridente alla juventina, si riferisce ■ fatto che noi, ■■■ Zeman, abbia■■■ vincoli più precisi, posizioni più rigide. Nella Juve c'era più interscambiabilità». Poi fa ■■■ divertente autocritica, lui che al tridente ■■■ credeva proprio: «Evidentemente nel secondo tempo della partitella siamo andati proprio bene e il ct si è convinto. Se ■■■ d'accordo? Il tridente può dare grandi soddisfazioni se applicato bene. Forse Ravanelli, Chiesa e io partiamo avvantaggiati, ■■■ siamo alla prima esperienza, nei nostri club lo abbiamo già messo in pratica. Adesso in Italia sta diventando una formula quasi abituale. Dite che il tridente va bene specialmente considerato il valore dell'avversario? Che non lo avremmo certo sperimentato con il Brasile? Forse avete ragione, ma attenzione, sono proprio queste squadre spesso a regalare le maggiori difficoltà».

Casiraghi, ormai quasi memoria storica della Nazionale, ricorda: «A Reggio Emilia applicammo il tridente contro la Lituania. Io non c'ero ma giocarono Ravanelli, Zola e Simone. Infine, ricordiamoci che qualche ■■■ ■ lo utilizzava solo il Foggia, poi la Lazio; la Juve è diventata campione d'Italia, anche il Milan lo scorso anno».

E Chiesa? Lui di ■■■ non lo ha sperimentato nella Samp, però «ci abbiamo provato all'inizio della stagione con ■ Parma, almeno fino a quando Crespo non s'è infortunato. Io come Del Piero? Se giocherò farò una delle tre punte, pronto ■ rientrare. Un po' di sacrificio in più, se però sapremo tenе■■ ■ squadra corta: restringendo gli spazi ■ fatica ■■■ ■■rà impossibile, anzi». Chiesa non è retrocesso di un passo nemmeno da■■■ a chi gli ricordava che quel ruolo, in azzurro, sembra «maledetto» e che ha sacrificato talenti come quello di Signori: «Certo è un compito difficile, ■ più facile fare solo l'attaccante piuttosto che punta e centrocampista, ma questo è il calcio di oggi, bisogna adeguarsi. ■ ■■■ sono cambiate». Chi■■ si è schierato con Sacchi sulla necessità di maggiori stage: «C'è bisogno di provare e riprovа■■. Infine sul ricordi dell'Europeo: «Ognuno ha fatto la sua autocritica e ora vogliamo solo la rivincita, far bene e dimenticare».

Alessandro Rialti

Centomila dollari per l'impossibile

La povera Moldavia e un incredibile premio-vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

Con l'idea ■ scimmiottare qu■■ che succede nei ■■■ più ricchi, anche la Federcalcio di Chisinau ha stabilito un premio per i suoi giocatori se domani batteranno l'Italia dell'Arrigo: quasi 5 mila dollari a testa, che corrispondono più o meno a 20 anni di lavoro per un cittadino medio dell'entu■■■ e per ■■ sfortunata Repubblica moldava.

Lo scialo passerebbe sotto silenzio se con quei soldi, centomila dollari in tutto, da queste parti non ci fosse molto di più utile e di più urgente da fare dal momento che anche nello sport manca quasi tutto ■ quello che rimane del periodo sovietico sta cadendo ■ pezzi. Pochi i campi da gioco, le palestre sono in rovina, persino i palloni scarseggiano e la Federcalcio italiana ne ha promessi in regalo un centinaio.

E poi c'è l'incuria di uno ■■■ povero che da due mesi non paga i dipendenti: la gente comune fatica ad avere i soldi per il pane, figuratevi se può investire nei ■■■■.

«Sotto l'Unione Sovietica - ■■■ mette Ion Caras, ■ Sacchi locale - la struttura sportiva funzionava meglio perché se ne occupavano le grandi organizzazioni dell'esercito, del lavoro, della polizia. Adesso ogni club deve fare da sé e con la crisi che galoppa non ce la passiamo bene neppure noi, che restiamo comunque dei privilegiati. Il futuro è nell'arrivo ■■■ industrie e degli sponsor ma intanto esistono dei problemi». E allora che senso hanno i centomila dollari per una vittoria? «Non si scandalizzi. Li promettono perché sanno di non spenderli. Non batteremo ■■■ l'Italia, firmerei subito una sconfitta per 1-0. Perciò è come se mi avessero offerto ■■ milione ■ dollari per ■■■■ sulla Luna: come ci ■■■ andare?».

Caras naturalmente ignora le virtù di Sacchi che all'Europeo mandò in orbita la Repubblica Ceca, ma evidenzia una verità: è impensabile che gli azzurri vengano fermati dal gruppetto ■ volenterosi che un mese fa presero tre gol dall'Inghilterra. «L'Italia secondo ■■ è più brava degli inglesi - dice il ct -: in Nazionale portate venti giocatori, però restano ■ casa altri cinquanta o sessanta che valgono altrettanto. Sacchi può rinunciare a Baggio e ■■ ragione perché ■■ quando sta nel Milan gioca meno ■ la sua tecnica è peggiorata un po': ma, dico, quello è Beggio. E Simone ■■■ ■ straordinario? E Chiesa con quella velocità cosmica e Del Piero con i gol straordinari?».

Diciamo a Caras che dei quat■■■ che ha citato tre non ci saranno a Chisinau: una delle fatiche di fare il ct in questo posto è lot■■■ con l'informazione che arriva con il contagocce ■ soltanto dalla tv. «Seguo tutto quanto ■■ è possibile sui canali italiani. Non sapevo di tutte queste assenze, per noi tuttavia non cambia nulla. Giocheremo per fare bella figura e non prendere troppi gol: disporrò la difesa con quattro uomini più il libero bene arretrato, userò ■■■ sola punta. Ho ammirato il Sacchi del Milan. Quel suo modo di sistemare la difesa in linea è l'esempio che porto ai miei giocatori. Ma lui aveva Baresi, il più grande di tutti, Maldini ■ Costacurta, io non li ho. Quindi tutti indietro e quando arriva la palla le si assesta un bel calcione».

Almeno è sincero questo Caras che si è trovato tra le mani ■■■ Nazionale nata dal nulla. Prima del marzo ■■■ il calcio moldavo era una porzione marginale di quello sovietico, con una sola squadra in A (lo Zimbru, dove il ct giocava libero) e un paio in B. «Adesso ■■■■ abbiamo ■■ campionato indipendente con ■■ categorie e ■■■ settantina di club: ■ fatica ■ trovare i giocatori e gli allenatori per tutte». Il risultato è uno spettacolo modesto che richiama poco pubblico. Assi come l'ex genoano Dobrovolski, che rimane la massima espressione del football moldavo (anche ■■ ■ la■■■ giovanissimo e ha preso la cittadinanza russa), non se ne vedono. Soltanto tre nazionali giocano all'estero e uno, Kirilov che ha il contratto con i belgi del Charleroi, non ■ potuto tornare in patria per problemi di visto. Ora si parla molto di un trasferimento in Inghilterra dello stopper Curtianu, inseguito dal Middlesbrough di Ravanelli, il suo avversario ■ domani.

Dopo l'estate delle medaglie olimpiche (un argento nella ■■■ nos e un bronzo nella lotta ad Atlanta), l'autunno del calcio ha i colori ingialliti dei parchi moldavi. «Non c'è speranza», dice Caras. Magari ci sarà in futuro, se investiranno meglio i centomila dollari risparmiati con l'Italia.

Marco Ansaldo

L'allenatore Caras: «Potevano anche prometterci miliardi tanto gli azzurri non ce la faremo mai a sconfiggerli»

«Siamo una piccola squadra costretta a scendere in campo col destino segnato»

Esordio degli azzurrini in Moldavia e tripletta del padovano

Lucarelli è la nuova Under

Maldini ha già trovato il bomber

CHISINAU
DAL NOSTRO INVIATO

In giro per l'Europa si incontrano ancora le vecchie e tenere squadre materasso ■ una volta: eccone una, la Moldavia. In attesa di vedere cosa combineranno domani i sacchini nello stadiolo Repubblicano desolatamente vuoto (chi ha i denari da spendere per il football?), l'Under 21 ■ Maldini ha saggiato la consistenza di questo calcio di frontiera e ha vinto per 3-0 il primo incontro di qualificazione agli Europei. Più alti, più veloci e più organizzati, gli azzurrini hanno impiegato il 1° tempo per districarsi dalle incertezze dell'esordio ■ dalla novità di trovarsi insieme all'inizio di un ciclo: il gol di Lucarelli al 37' ha sbloccato ■ situazione ■ l'1-2 dell'attaccante padovano nei primissimi minuti della ripresa ha chiuso il match.

Lucarelli è un armadio, non mobilissimo ma impegnativo per gli avversari, soprattutto ■ sono nani quello che lo doveva marcare ieri sera. E lui ha fatto quello che ha voluto, sfruttando gli errori della difesa moldava dopo commesso uno lui, clamoroso, all'11, sul cross di Sartor ■ accompagnare in porta: sul primo gol, un destro nell'angolo alto, è stato illuminante il passaggio in diagonale di Locatelli, ma sul secondo ha pasticciato il portiere Khirilov, perdendo la palla in area, e sul terzo la difesa avversaria ■ è aperta consentendo a Lucarelli di scattare solitario, ancora ■ lancio di Locatelli.

Insomma una pesca facilitata. Lo show del padovano di proprietà del Parma ■ nascosto qualche incertezza di troppo nel gioco della nuova Under. La squadra ■ ha talenti straordinari (Morfeo forse il più geniale della generazione è escluso), Maldini dovrà costruirla sulla solidità e l'eclettismo: ■ hanno funzionato bene i milanisti, Coco a sinistra, Ambrosini e Locatelli a centrocampo, non ■ dispiaciuto Oshadogan in difesa ma nel cuore del gioco sia Fiore (che ha colpito la traversa nel finale) che Tacchinardi devono offrire di più. Lo juventino all'inizio si notava soltanto per le scarpe gialle, eppure ha classe ■ maturità per prendere ■ mano la squadra senza estraniarsi dall'azione nei momenti difficili. Lo stesso si può dire di Sartor a destra. La Moldavia che tatticamente imita la Nazionale maggiore (libero arretrato, due stopper, centrocampo folto) ha provato ad attaccare, tuttavia Buffon non si è prodotto in parate importanti. Lo impegneranno di più i due giorni ■ Sacchi.

Proprio ■ permanenza del portierino parmigiano a Chisinau ha creato a Maldini l'unico malumore di giornata. Infatti il tempo e le batoste della vita ■ hanno cambiato l'Arrigo che ieri non ha consultato il ct dell'Under 21 prima di comunicare che Buffon sarebbe rimasto a Chisinau per rimediare all'infortunio di Bucci. Maldini, avvertito da Riva a cose fatte, si ■ sentito scavalcato ■ ■ la prima volta che succede. Basti ricordare l'episodio di Kiev per Del Piero. Così Cesarone ha dovuto inghiottire il boccone amaro ma lo ha fatto ■ fatica: dopo tre titoli europei, pretenderebbe ■ Sacchi (che deve ancora vincere qualcosa) un po' più di considerazione. Basta ■ telefonata. La Federcalcio se ■ può permettere. [m. ans.]

MOLDAVIA	(4-4-2)	0	ITALIA	(4-4-2)	3
KHIRILOV	5		BUFFON	sv	
(5' st. JIGAILOV)	6,5		SARTOR	6	
GILCA	6		(29' st. LONGO)	sv	
CIRES	5		RIVALTA	6	
RUSNAC	5		OSHADOGAN	6,5	
PLATON	5,5		COCO	7	
BELAN	5,5		LOCATELLI	7	
(21' st. CAMLEONOC)	sv		AMBROSINI	6,5	
LUPASCU	5		(34' st. GORETTI)	sv	
SOIMU	5		FIORE	6	
	6,5		TACCHINARDI	6	
SCRUPSCHI	5,5		LUCARELLI	7,5	
(28' st. BORET)	sv		CAMMARATA	6	
	5		(13' st.	sv	
All.: DUBROVIN	5		All.: MALDINI	6,5	

Arbitro: ZUIDEMA (Olanda) 7

Reti: 37' pt., 1' e 4' st. Lucarelli. **Spettatori:** 2 circa.

Cristiano Lucarelli, 21 anni oggi

Due squadre nella bufera dopo i ko in Coppa

Contestati da ultrà giocatori e tecnico che smentisce d'aver dato le dimissioni; Perotti: «Questo successo nel derby rilancerà il Genoa pure in campionato»

Montella (nella foto esulta dopo un gol segnato nel primo derby) mercoledì è stato battuto dagli ex compagni del Genoa

Eriksson: la Samp? Così finisce in serie B

GENOVA. Genova, il giorno dopo. Il giorno dopo la tragedia della «Snam Portovenere», il giorno dopo il derby. In città si parla anche di Morello e ■ Mancini, perché il calcio ■ volte serve per non pensare, per fare finta che tutto vada bene. In ogni senso.

A Ponente ■ festeggia, a Levante si processa. Nel quartier generale rossoblù di Pegli, cioè ■ Ponente, l'entusiasmo ha ricordato quello degli ultimi momenti storici. Gli eroi dell'Anfield, tanto per capire. Con una sola stonatura: ■ dolore del presidente Aldo Spinelli. Ieri pomeriggio all'ospedale di San Martino si è spento suo fratello Franco, anni, al quale mercoledì sera aveva dedicato la vittoria.

Il successo sui «cugini» ha gasato tutti, anche in prospettiva campionato. L'allenatore Perotti addirittura s'è sbilanciato: «Mai il Genoa aveva dominato così un derby». Tiene ancora banco il Berti, portiere ormai più romanista che genoano. «Non so domenica sera ci sarò», ha ripetuto lui. «Non c'è fretta, dobbiamo fare le cose per bene», ha risposto Perotti che chiede un sostituto all'altezza. In pole-position Alberto Fontana ■ questo interessamento avrebbe scatenato le ire dell'allenatore pugliese Fascetti. Domenica, infatti, c'è Genoa-Bari...

A Bogliasco, cioè a Levante, si processa. Ieri pomeriggio alla ripresa degli allenamenti ■ comparso anche il presidente Enrico Mantovani. «Non ho niente da dichiarare, come sempre - ha spiegato tono molto contrariato -. Ho detto che sarei andato a meditare ■ ho meditato. Buongiorno». Mantovani s'è intrattenuto privato con l'allenatore svedese, Eriksson, e poi con i giocatori. Fuori dai cancelli, intanto, una trentina di ultras allestivano una mini-contestazione, con tanto di scritte offensive sui muri cancellate in tutta fretta, che durava tutto l'allenamento: ce n'era soprattutto per lo stesso Eriksson e per ■ francese Dieng.

«Per fortuna non ho letto i giornali ■ non ho visto la televisione - ha detto il tecnico svedese - anzi, sono proprio uscito di . Dopo la partita non mi aspettavo certo gli elogi del presidente. Lui era dispiaciuto per la nostra gara, sapevo che alla fine sarebbe andato in sala stampa». Eriksson ha quindi smentito seccamente di aver offerto le proprie dimissioni: «Non è vero ■ so ■ chi si riferisse il presidente quando parlava di "fare le valigie". Dal punto di vista dell'impegno ■ della preparazione avevamo fatto tutto bene. In campo, poi, è accaduto ■ contrario. Se il derby fosse stato un test, dovrei cambiare quasi tutta la squadra. Così si rischia ■ finire in B, l'ho detto e lo ripeto, ma continuerà, così. Se potessi rigiocare oggi probabilmente cambierei qualcosa, forse schiererei un centrocampo più folto».

Può darsi che nelle prossime arrivi qualche nuovo giocatore. Ametrano, ad esempio. «Rinforzi? Io leale. Se la società mi chiede se ho bisogno ■ qualcuno, rispondo di . Questo il pensiero di Eriksson. Ma le parole del presidente Mantovani hanno lasciato il segno: «Qui si rimette in discussione tutto e tutti...». Ecco qualche reazione. Montella: «Non commento le dichiarazioni del presidente. I problemi sono, ma dobbiamo risolverli tra noi, dentro lo spogliatoio». Mannini: «Mantovani ha ragione, la squadra è stata inesistente». Invernizzi: «Un discorso comprensibile dopo una partita del genere». Franceschetti: «Normale che la pensi così. Abbiamo giocato male». Karembeu: «Una prestazione bruttissima. Occorre trovare al più presto qualche soluzione. Adesso però siamo pronti per l'Europa. Questa sconfitta, infatti, ci sprona a lavorare di più per raggiungere un traguardo alla nostra portata. C'è armonia nello spogliatoio, l'ambiente è buono. Anche ■ Milan ha perso due partite di fila eppure adesso è diventato inarrestabile. Per quanto mi riguarda, vorrei precisare che gli interessamenti di Juventus, Real Madrid ■ Barcellona mi condizionano per nulla. Ho già detto che rimango alla Sampdoria fino ■ giugno, poi si vedrà. Almeno, io la penso così...». ■ Mancini? Il numero 10 ieri ■ Bogliasco c'era. Un'assenza un po' misteriosa. «E' in permesso», ma nessuno ha saputo (o voluto) dire dove fosse.

Per quanto riguarda l'ipotesi ventilata dal presidente Mantovani di rimborsare i soldi del biglietto della partita del derby, la tifoseria blucerchiata ha già espresso il parere. Quei soldi, eventualmente, dovranno devoluti alle famiglie dei marinai periti sulla «Snam Portovenere».

Damiano

Qui Perugia

Ultimatum a Galeone

PERUGIA. Tra Gaucci e l'allenatore Galeone è guerra di nervi dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia. Accuse forti da parte del presidente che ha mandato la squadra in ritiro fino alla ripresa del campionato: «Basta questa gestione superficiale e dilettantistica, se vogliamo evitare delusioni forti come quella patita contro una formazione C che ci ha deriso». Gaucci, che ha legato ogni decisione circa ■ cambio della conduzione tecnica al risultato della partita con l'Atalanta, ha accusato Galeone ■ aver volutamente cercato l'eliminazione della squadra dalla Coppa Italia. Visto che l'avversario della vincente tra Perugia e Nocerina sarebbe stata la Juve, il danno economico patito dalla società è superiore al miliardo.

Gaucci ha elogiato Mazzone, ma ci sarebbe stato contatto anche con Radice. Ma Galeone respinge le critiche: «Possiamo arrivare in Uefa, se la società si rafforzerà sul mercato. I tifosi che mi hanno contestato l'altra stiano certi: perderemo nelle prossime dieci partite». [m. m.]

TORINO

Il tecnico rilancia Scarchilli mezzapunta e Cristallini esterno

Le manovre di Sandreani

Probabile Pedroni al posto di Mezzano

TORINO. Conferma della coppia d'attacco Florijancic-Ipoua (non solo per la squalifica di Ferrante, ■ tandem deve giocare per trovare intesa), ritorno alla prima formula di centrocampo con Scarchilli dietro le punte e Cristallini a orchestrare il tempo dei movimenti e del pressing dalla fascia sinistra dove, alle spalle del capitano, Pedroni forse rileverà Mezzano. Sommese a destra davanti a Longo. Così il Toro anti-Cosenza. Impressioni dettate dall'allenamento di ieri pomeriggio sul campo del Borgaro, buona formazione di prima categoria.

I gol in queste partite di metà settimana contano poco, valgono di più le posizioni in campo. Dieci (a zero) le reti, comunque. Nel primo tempo, tre di Scarchilli, una a testa per Florijancic e Cristallini. Nella ripresa, formazione bis in campo, due ■ Ferrante, una per Fiorin, Sommese e Balesini. Un montante è stato colpito da Cravero su calcio di rigore.

Il capitano rispetta la Reggiana, ma dice ■ non sapere se il ventilato interessamento nei confronti è concreto. Ma più delle consuete manfrine e delle innocenti bugie vale la battuta: «Io voglio chiudere in granata». Anche di fronte ■ un contratto biennale proposto da Reggio Emilia? «Il calcio mi piace sempre molto, è ovvio, ma ho la possibilità di giocare per guadagnare a denze più lunghe...».

Il ritorno di Scarchilli mezza punta centrale Cristallini a sinistra, tutto spiegato così da Sandreani: «Scarchilli deve ancora arrivare al top del rendimento e può farlo solo restando nel vivo del gioco. Se viene decentrato, e ci ■ provato, si perde per ragioni di carattere. Cristallini "largo" è importante per saldare il rapporto fra attaccanti o centrocampisti».

Ed ecco il punto del tecnico sulla nuova coppia Florijancic-Ipoua: «Lo sloveno ha un tipo di gioco molto tecnico, ma ■ volte troppo individualista. Samuel ha solo bisogno di tempo. I due, insieme, debbono con l'intesa. E lo faranno».

Il Toro ha giocato meglio (c'è chi dice meno peggio) contro Cesena e Bari che contro Venezia ed Empoli. Ci si chiede: i granata sono più pronti ad affrontare chi ha più qualità tecniche rispetto alle squadre di maggior agonismo? ■ l'atteggiamento è questo, la serie B diventa un rischio... «L'ho detto precampionato che la B ■ capita. E la capiremo. Dobbiamo graduare il pressing, andare troppo sotto come nel secondo tempo di Empoli isolando la difesa. Contro il Cosenza prevedo problemi di tipo emotivo. Dobbiamo sbloccarci dopo le apprensioni che ci ha lasciato la trasferta ■ Empoli». [b. p.]

Pedroni è acquistato dall'Inter ■ ha giocato due in A anche nella Cremonese

JUVENTUS

Ma va in panchina

Per Torricelli un contratto fino al 2001

TORINO. Torricelli con la Juve fino al 2001. L'accordo per prolungare il contratto in scadenza a giugno '98 è stato trovato ieri sera nell'ufficio di Moggi. Assistito dal procuratore Garlando, ■ terzino ha risolto ■ pratica senza problemi. Stamane la firma. Il nuovo ingaggio dovrebbe sfiorare il miliardo. Torricelli stesso lo definisce un contratto importante».

Ora il difensore juventino spera di riprendere il posto ■ titolare pero ■ causa ■ infortunio ■ un ginocchio. Nonostante sia guarito, Lippi lo relega in panchina. Torricelli non nuove polemiche, ■ capisce che non è contento della situazione: «Stavo male solo in occasione del match con il Cagliari. Ma già per Perugia disponibile. Evidentemente Lippi non mi vede in forma ■ preferisce Porrini. Stare in panchina non mi piace, ma devo accettare. Cercherò di recuperare il terreno perduto». Ieri amichevole (5-1) con ■ Varese. Gol di Amoruso (2), Iuliano, Zidane ■ Lombardo. [f. v.]

Ciclismo: [redacted] 10 giorni dalla sfida di Lugano si cerca il favorito

Il Mondiale dei gregari

Troppi campioni ko

Lo spostamento del Campionato mondiale di ciclismo su strada a ottobre non piace né ai corridori né ai tecnici. Piace alle società e si capisce. Più [redacted] stagione s'allunga, più [redacted] marchio sta in vetrina. Lo stesso concetto dilatatorio dell'attività favo[redacted] il sussistere della Coppa del mondo che molti illustri pedalatori disertano allorché scocca l'ora di competizioni [redacted] per quanto pompate restano di serie B. Il calendario infinito provoca [redacted] soltanto il logoramento dei gareggianti: favori[redacted] l'uso nefasto [redacted] doping giacché per essere competitivi da febbraio al Giro di Lombardia (19 ottobre) è escluso che bastino le bistecche e i succhi di frutta. Le menti che hanno partorito il nuovo assetto [redacted] stagione ciclistica fanno il seguente ragionamento: i tempi mutano, il campione totale [redacted] figura del passato, l'esigenza di oggi [redacted] che [redacted] i protagonisti [redacted] primavera, quelli dell'estate [redacted] quelli dell'autunno. Esigenza di chi? Di chi ha [redacted] conoscenza superficiale (quando [redacted] bene) del ciclismo [redacted] del [redacted] pubblico. Non [redacted] pochi i tifosi che non ricordano il nome [redacted] vincitore della Milano-Sanremo. E, forza, dite subito chi ha vinto il Giro d'Italia. La Sanremo l'ha vinta Colombo, scomparso; Il Giro l'ha vinto il [redacted] Tonkov, scomparso anche lui. C'è [redacted] grande squadra italiana che si chiama Gewiss Playbus. Quanti corridori della Gewiss sono stati chiamati in [redacted] da Martini? Nessuno. Tutti kappaò, tutti [redacted] brandelli. Non esiste un corridore che salga in alto e ci rimanga. Oggi ha successo Tizio, domani Caio, dopodomani Sempronio. Che bellezza, che varietà. Sì, [redacted] una disciplina sportiva ha bisogno [redacted] campione che attiri, magnetizzi, entusiasmi, trascini, apra le porte dell'interesse. C'è oggi un corridore capace di lasciare un ricordo di sé per l'intero arco della stagione? Non c'è. Per i sacerdoti del calendario a lunga gittata [redacted] un progresso.

La nazionale italiana che il 13 ottobre gareggia [redacted] Lugano non si affida a un capitano sul quale costruire la corsa, ma a un gruppo di atleti attualmente in buona forma. Non [redacted] una scelta, è la conseguenza [redacted] ciò che offre al momento il nostro ciclismo. Questo non significa che non possa vincere un italiano. Ma ammettiamo che vinca Tafi, o Guidi, [redacted] Bartoli, [redacted] Ferrigato. Ce lo ritroviamo protagoni[redacted] anche nel futuro o dobbiamo subito cercarne un altro [redacted] poi un altro e poi un altro ancora? Martini vanta la compattezza [redacted] l'omogeneità della squadra. [redacted] disponesse di un Saronni o di un Moser sarebbe senz'altro più contento.

Vediamo come stanno gli avversari degli [redacted]. Lo svizzero più temuto non è Rominger ma Dufaux; [redacted] belga da tener d'occhio non è Museeuw, ma Vandenbroucke; il francese con maggiori possibilità di spuntarla non è Jalabert, ma Leblanc. La Spagna ha Indurain a riposo, [redacted] Olano regge l'anima coi denti. La Danimarca ha Rijs al quale è stato [redacted] di cominciare la stagione con il Tour. Non si tratta di fuoriclasse, [redacted] gente che è rimasta in piedi in un campo di stelle sfessate. Il duello, non da escludere, Bartoli-Vandenbrouck, [redacted] sarebbe il duello tra due mattatori, [redacted] tra un giovane talento belga salvatosi, per guai veri, dal pialleggio di primavera-estate e un italiano che dopo il Giro delle Fiandre (aprile) è tornato a un traguardo importante pochi giorni fa (settembre) col Giro dell'Emilia.

Molte belle firme di questo Campionato d'ottobre stanno in piedi per scommessa, i comprimari che non avevano il compi[redacted] di battersi per il podio del Tour e del Giro [redacted] neppure per le vere classiche hanno preso il posto dei primattori. Dov'è Zaina finito in giugno alla ruota della maglia rosa? E dove sono Zanini e gli scalatori Gotti e Pieroli? Il ciclismo italiano d'ottob[redacted] [redacted] un ciclismo costretto a caricare sulle spalle [redacted] un gregario, Tafi, la responsabilità [redacted] reggere un Mondiale. **[g. ran.]**

[redacted]

GIRO DI [redacted]

CISTERNINO. L'azzurro Francesco Casagrande ha vinto la terza tappa [redacted] Giro di Puglia davanti a [redacted] altro azzurro, Gui[redacted] (sbandata a 150 metri dal traguardo), che si è confermato leader della classifica. Molto attivo Bugno, fra i protagonisti nel finale della corsa, e in prima linea negli ultimi [redacted] chilometri Chiappucci. Tafi, dimostratosi in grande forma nelle prime due tappe, non ha preso il via: il tracciato pericoloso e le cattive condizioni atmosferiche gli hanno consigliato massima prudenza (è il corridore sul quale il cittì Martini conta di più). Il francese Leblanc [redacted] stato anche ieri tra i protagonisti della gara.

[redacted]

L'azzurro Francesco Casagrande, 26 anni, ha vinto la 3ª tappa del Giro di Puglia

Basket: nel terzo turno di Eurolega

Vincono [redacted] bolognesi Milano [redacted]

Successi della Teamsystem a Madrid [redacted] della Kinder in casa contro Siviglia

Nel 3° turno di Eurolega, succes[redacted] interno [redacted] Kinder Bologna col Siviglia (93-75) e blitz dell'altra bolognese Teamsystem [redacted] drid con l'Estudiantes (66-75). E' invece caduta la Stefanel Milano, a Tel Aviv col Maccabi (78-68).

Al [redacted] primo impegno europeo in casa la Kinder non ha deluso, dimostrandosi finalmente temibile anche nel settore lunghi, do[redacted] Savic ha dominato (24 punti per lui). Tutti gli uomini di Bucci hanno comunque fatto la propria parte: dapprima Patavoukas in regia e Komazec, poi Abbio come playmaker [redacted] Prelevic al tiro, [redacted] Savic sempre vigile sotto i tabelloni. La Kinder [redacted] così preso il largo già al 12' (31-20), restando avanti al riposo (53-40) e dilagando nella ripresa (70-50 al 28'). Tre bombe spagnole hanno riaperto il match (74-66 al 32'), ma Komazec (23) [redacted] Prelevic (20) hanno ristabilito le distanze (90-70 al 37').

L'altra bolognese Teamsystem sul campo dell'Estudiantes Madrid ha [redacted] creduto di poter risolvere tutto fin dai primi minuti (14-25 al 15') grazie ai rimbalzi di Gay e ai tiri di Myers e Crotty. Gli spagnoli, però, con Harper Williams hanno lentamente rimontato (29-31 all'intervallo), fino al sorpasso [redacted] avvio di ripresa. Dopo un temporaneo black-out nelle conclusioni [redacted] tre, Bologna ha ritrovato la mira [redacted] tentato [redacted] mente la fuga (50-59 [redacted] 36'). Que[redacted] volta l'Estudiantes non [redacted] riuscito a recuperare, anche [redacted] Williams ha continuato [redacted] mitragliare da ogni posizione: 36 punti per lui, [redacted] per Myers tra i bolognesi.

Grande equilibrio infine nel match di Tel Aviv, dove la Stefanel ha chiuso i primi 20' sotto di [redacted] lunghezze, ma poi si [redacted] al Maccabi. Per la Stefanel, comunque, è la prima sconfitta in Eurolega dopo due vittorie esterne.

[redacted]

[redacted]

[redacted] N. 7

1	Brescia	Cesena	X	1	
2	Chievo Verona	Castel di Sangro	1		
3	Genoa	Bari (ore 20,30)	1	X	2
4	Lecce	Empoli	1		
5	Padova	Palermo	X		
6	Pescara	Foggia	1		
7	Ravenna	Lucchese	X	1	
8	Reggina	Venezia	1	X	2
9	Salernitana	Cremonese	1		
10	Torino	[redacted]	1		
11	Spal	Prato	1	X	
12	Savoia	Acireale	1	X	
13	Sora	Juve Stabia	[redacted]		

[redacted]

TOT[redacted]

CONCORSO N. 40

PRIMA CORSA Bologna (trotto)	x x / x 1
SECONDA CORSA Montecatini [redacted]	x x / 1 x
TERZA CORSA Padova (trotto)	x x / 1 x
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	1 1 / 1 2
QUINTA CORSA Trieste (trotto)	2 2 / 2 x
SESTA CORSA Roma (galoppo)	2 2 x / 2 x 2
CORSA PIU' Milano (galoppo)	8 / 5

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Reggia[redacted] ha battuto in amichevole per 5-2 il Vasas Budapest. Tutte nel secondo tempo [redacted] reti: 6' Sordo, 7' e 23' Mariasi, 9' Tovalieri (rigore), 30' [redacted] 38' Valencia, 42' Mozzini.

■ [redacted] Michael Reiziger, originario [redacted] Suriname di pelle scura [redacted] capigliatura corvina, si è presentato ieri coi capelli biondi. S'è tinto in Olanda dove era andato per la convocazione in Nazionale, dalla quale però è stato esclu[redacted] perché dolorante alla schiena per un colpo [redacted] frusta rimediato in un tamponamento automobilistico.

■ **F1, [redacted] TORNARE.** Nigel Mansell, 42 anni, iridato di F1 nel '92 [redacted] di F. Indy nel '93, vorrebbe tornare in pista e potrebbe farlo nel prossimo campionato Indycar.

■ **VELA, BYBLOS TERZA.** L'imbarcazio[redacted] italiana Byblos di Paolo Gaia, timonata da Tommaso Chieffi, [redacted] 3ª (su 15 concorrenti) nel Mondiale dei Mumm 36 a S. Francisco, preceduta dalla tedesca Thomas I Punkt e dall'irlandese Jameson. Mancano ancora 4 gare, sabato la finale.

■ **[redacted], VIA ALLE FINALI.** Da stasera (h. 21) a Nettuno s'inizia la finale scudetto, al meglio delle 7 partite, tra i padroni [redacted] casa della Danesi e il Cariparma, avversarie per il titolo anche nelle due precedenti stagioni (con doppio tricolore degli emiliani per 4-1). Domani 2° match (h. 21), domenica il 3° (h. 15) sempre [redacted] Nettuno, poi [redacted] passerà a Parma (venerdì 11 ed eventualmente sabato 12 e due volte domenica 13).

■ **[redacted]** La Montana Forlì di A1 ha deciso [redacted] «tagliare» dopo appena 50 giorni il lunghissimo pivot sudanese 33enne Manute Bol, alto 232 cm, che quindi non giocherà domenica a Trieste. Bol nei giorni scorsi aveva anche sfilato [redacted] Milano [redacted] indossatore.

■ **IPPICA, LA [redacted]** Trotto a Taranto: combinazione 15-7-4, quota lire 1.879.500 (430 vincitori).

■ [redacted] Arc [redacted] Triomphe di galoppo, domenica in diretta da Parigi nelle Agenzie Ippiche: [redacted] potrà scommettere su vincente, piazzato, accoppiata e trio.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO epoca piano [redacted] ingresso sala 2 camere cucina biservizi posto auto portineria. Selma 517.2917.

CENTRO
via dei [redacted] intero piano mansardato 7 miniappartam[redacted] sicuro [redacted] to. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted]
[redacted] Dr[redacted] libero spazioso 3 vani e bagno da ristrutturare L. 138 milioni. Gabetti Parella 754.888.

[redacted] BELGIO
In palazzina libero soggiorno 2 camere cucina biagno terrazza 140 mq. Gabetti Giulio Cesa[redacted]

[redacted] CADORE
libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno studiolo soffitta. Gabetti Giulio Cesare 248.1553.

CORSO Giulio Cesare ingresso sala cucina 2 camere servizio ripostiglio cantina. L. 180 milioni. Tel 0131 927.458.

CORSO [redacted]
via Boucheron libero soli[redacted] studio 2 camere cucina 2 bagni L. 310 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted]
via Roccaforte 1/2/3 camere tinello [redacted] piano alto con [redacted] prezzo affare. Gabetti 57.67.

GRAN MADRE
via Cosmo in stabile signorile spazioso salone camera cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted]IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.8328.
INTERESSANTE vendita via Leini mq 70 su due piani con basso fabbricato mq [redacted] e cortile mq [redacted] interessante. Telefonare ore ufficio 535.444.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno [redacted] palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.[redacted]

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture [redacted] pregio in [redacted]. Agostino e via [redacted] Orfane. Per informazioni telefonare [redacted] ufficio 817.6174 - [redacted].2338.

LIBERO via Giotti signorile salone 7 camere tripli servizi mq 280. Telefonare al 562.1875.
LINGOTTO via Vaddi libero ingresso ca[redacted] tinello cucinino bagno cantina soffitta L. 98 milioni. GR 011 329.0421.
PIAZZA Adriano vendo splendido appartamento signorile di mq 140 più [redacted] mq terrazzo. Tel. 011 434.3226.

POZZO STRADA
via Tofane libero recente [redacted] tinello salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

TORINO CENTRO
società vende liberi appartamenti mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 436.2609.

VIA [redacted]
pressi ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno balcon. [redacted] 253.147.

VIA CELLINI
pressi corso M. d'Azeglio ingresso su cucina 2 camere bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Monti angolo [redacted] Nizza 5 [redacted] cucina bagno 120 mq da ristrutturare L. [redacted] milioni. Intermau 612.4206.

VIA ROMA
via Amendola 10 [redacted] ultimi alloggi appartamenti, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. [redacted] 562.6227.

[redacted] Turati libero ristrutturato soggiorno living ampia cucina 3 camere biservizi ripostiglio cantina. GR 011 320.524.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [redacted] Amaudo impresa vende alloggi con progetto e finizioni di prim'ordine. Tel. 011 561.1137.
BARDONECC[redacted] privato vende mono/bilocali in casa ristrutturata ottimi affari. Telefonare oggi 011 660.3026.
CAMBIANO centro [redacted] mq 440 [redacted] pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 947.6666.
[redacted] palazzina centrale prestigiosi appartamenti 4 camere doppi servizi ampio monolocale mansarda cantine box auto direttamente vendesi. [redacted] 0338 211.729 feriali.
CASTIGLIONE TORINESE casa bella spaziosa anche bifamiliare con giardino [redacted] terrazzi vendo privatamente. Tel. ore serali allo 011 960.0743.
CERES villa signorile ottima posi[redacted] mq 430, parco mq [redacted], ampio garage e magazzino. Telefonare al 562.1875.

[redacted]
[redacted] signorile ampio tinello cucinino 2 camere bagno libero. Gabetti Collegno 405.3670.

CORSO CORSICA
libero 2 piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti Stadio 399.393.

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Bi Immobili 588.3064.

PINO PANORAMICA
in villa [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

RIVOLI
appartamento in villa di sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROBASSOMERO
In zona tranquilla via Venaria mq 500 da Parco Mandria impresa vende ville a schiera ampio giardino privato a partire da L. 350 milioni.
TEL. 712.147 - 323.629 396.269

PIEMONTE

COLLINA [redacted] Carrù (Cn) [redacted] piacevole cascinotta dominante in pietra a [redacted] ottima grande casa con forno a legna portici cantina stalla terreno mq 30 mila L. 125 milioni. Tel. 0141 595.117 - 958.639.
MONFERRATO Cocconato d'Asti ville singole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '96 Intermau 011 612.4206 - 0337 213.811.
MONFERRATO vendesi libera presso Ca[redacted] collinare tenuta agricola di 28 ettari, fabbricato rurale e villa padronale Liberty arredata. Telefonare ore ufficio allo [redacted] 74.260.
VILLA dell'800 completamente ristrutturata, posizione dominante, ampio terreno, Sommariva Bosco (Cuneo) privato vende. Tel. 0336 208.523.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] mt [redacted] ampio [redacted] 2 balconi L. 395 mi[redacted] Immobiliare Vista Mare 0338 256.223.
[redacted] impresa vende direttamente in [redacted] prestigiosa costruzione vicinissimi al mare mono/bi/trilocali. Ampi terrazzi e balconi o giardino di proprietà. Box. Rifiniture di lusso. Consegna gennaio 1997. Telefonare 0182 67.582 - 0337 378 478.
BORDIGHERA bilocale centralissimo 50 mt mare arredato ogni comfort posto auto. Tel. 0131 820.753 - 0184 264.767.
CERIALE Riviera dei Fiori 30 mt mare ristrutturato luminosissimo ingresso sala cucinino 2 camere bagno terrazzo. L. 280 milioni più 70 milioni. Tel. [redacted].182.
CERIALE vendita diretta da impresa alloggi nuovi termo autonomi posto auto vista mare videocitofono dilazioni mutui da L. 180 milioni. Tel. 0182 990.797.
CERIALE 400 mt mare impresa vende minimo acconto alloggi con piscina in costruzione. ST.IM.E.C. [redacted] 931.226.
CERIALE [redacted] mare grazioso villino singolo ampio giardino cantina posto auto L[redacted] milioni. ITL [redacted] 931.001.
FINALE LIGURE attico bellissimo mq 140, [redacted] terrazza, stupenda vista [redacted]. Tel. 019 691.865.
FINALE LIGURE camera cucina bagno balcone cantina L. 210 milioni. Tel. 019 691.965.
FINALE LIGURE vicino mare angolo cottura soggiorno camera servizio balcone L. 235 milioni. Tel. 0360 682.9[redacted].
[redacted] Liguria Bardineto 750 [redacted] slm a 20 km da Loano [redacted] L. 47 [redacted] appartamenti completamente arredati. Progetto Casa 019 675.745.
LAIGUEGLIA centralissimo termoautonomo bilocale con bagno balcone L. 250 milioni. Immobiliare Vista Mare [redacted] 223.
[redacted] impresa vende bilocali con box a 100 [redacted] mare. Tel. [redacted] 613.449 - 611.117.
LAIGUEGLIA rara opportunità soggiorno [redacted] camera servizi [redacted] autonomo ben tenuto a 300 mt [redacted] L. 228 milioni. Tel. 0182 992.[redacted].
SANREMO Foce prestigioso appartamento vista mare terrazzi parking ottimo L. 460 milioni. Ralgest 0184 449.072.
SANREMO Porto Sole [redacted] mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. [redacted] milioni. Tel. 0338 [redacted] 52.499.
SPOTORNO centro storico grande bilocale nuovo termoautonomo 1 piano nessun condominio. Tel. [redacted] 674.574.
S.Remo c[redacted] indipendente accesso sul mare 75 mq terrazzone L. 450 milioni arredata. Tel. 779.2028 - 0184 505.920.

COSTA AZZURRA

[redacted] Mentone bi/trilocali [redacted] L. 123 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.
ANTIBES pressi 200 mt mare residence splendida posizione soleggiata mono/bilocali L. 80/150 milioni. ISIT 817.7687.
BAIA di Villefranche, a due passi da [redacted] tecario, direttamente sul mare, prestigiosissimi appartamenti in villa d'epoca che vanno dal monolocale con terrazza all'appartamento di alta rappresentanza. Soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, ampio giardino di proprietà, finiture lussuose. Tutti con vista mare. A partire da L. 330.000.000. Per informazioni: Daffonchio tel. 0383 82.333.
MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 575 [redacted] in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
MENTONE fronte [redacted] in lussuosa residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni a L. 625 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] Garavan complesso [redacted] costruzione ottime villette vista [redacted] da L. 339 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE vicino mare nuovo bilocale piano alto terrazzo termoautonomo L. 168 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] Prestige vende in esclusiva palazzina splendido appartamento in passino sul mare vicino al Principato. Tel. 00377 93.250.060 - 07 93 09.20.
NIZZA occasionissima, 300 mt mare bella casa Liberty ampio bilocale ristrutturato L. 178 milioni. ISIT 011 817.7687.
[redacted] francese Mentone centro in prossimità mare: vendesi [redacted] monolocali ammobiliati, muri e beni immobili, tutto [redacted]lori. Prezzo trattabile Tel. fax 0033 [redacted] 885.362.
VILLEFRANCHE mare nuovo alloggio vista mare terrazza garage affare L. 364 mi[redacted]. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

[redacted] Tarragona Costa Dorada [redacted] Playa vendo a L. 130.000.000 villetta [redacted] 2 piani 2 c[redacted] cucina giardino piscina. Baldini 1670 13.492.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
da [redacted] mq 4800 con mq 1200 uffici divisibile, [redacted] fronte Autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CORSO Vercelli adiacenze tangenziale capannoni indipendenti da mq 800 a mq 1600 più uffici e cortili. Tel. 542.488.

VENDO NEGOZIO
Nichelino [redacted] Crocera via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.67.

[redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in vendita [redacted] dimensioni ricerco pagamento contanti no perditempo Lorenzini [redacted]

TORINO PROVINCIA

RICERCO villa [redacted] e rustico anche da riattare in cintura torinese o max a [redacted] km. 'La Borsa' 388.482.

A[redacted]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.
AFFITTASI monolocale con mobili libero subito uso saltuario Telefonare 434.2600.

TORINO PROVINCIA

AMMINISTRATORE affitta in Revigliasco villa indipendente vuota mq 270 su 2 piani giardino Tel 434 3226.

LOCALI UFFICI [redacted]

VIA Pietro Micca 20 affitto [redacted] ufficio a stesso stabile locale diverse metrature in ottimostato. Tel. 011 434 [redacted].

A[redacted]

[redacted]INO CITTA'

COOPERATIVA SOCIALE cerca in [redacted] per comunità alloggio [redacted] 6/7 bambini dai 5 agli 11 anni appartamento mq 200 circa, possibilmente in zona Pozzo Strada, S. Paolo, Cenisia, piani bassi o adattabile. Massima garanzia. Tel. 011 710.114 orario ufficio fax 011 779.2785.

A[redacted]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia - corso [redacted] 241. Tel. 011 351.325.
[redacted]C[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, [redacted] Tel 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata autovetture fuoristrada o furgoni Corso Umbria 35. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1843 - 899 664.
CON volture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel. 011 696.4713/14.

M[redacted]

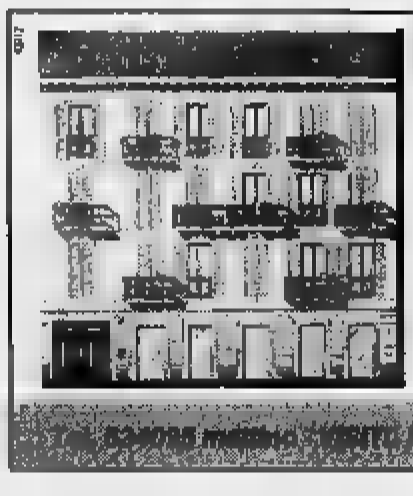
ILPUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domi[redacted]. Tel. 011 917 0100 - 0368 353.5341.
[redacted] laureato 38enne libero sposerebbe carina femminile. Scrivere: Publikompass 7816 - 10100 Torino.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi C[redacted] Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel 323 002. Via Tripoli[redacted].
[redacted] pelliccia visone selvaggio Fendi giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupendo vendo. Tel. 590 977.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212.
ANTICHITA' acquisto [redacted] antichi arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.602.
RICOMPENSA a chi trova cagnolina a pelo nero a raso collare verde smarrita a Nichelino il 20/9. Tel. 0123 320 470.

X RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE
a
Fragneto Monforte (BENEVENTO)
nei giorni
3 - 4 - 5 e 6 ottobre 1996

Per informazioni: tel. 0824 986.006



Piazza CRISPI 59

IMPRESA [redacted]
ULTIMI ALLOGGI NUOVI
da L. 2 MILIONI AL MQ
SCALE GRANITO, PORTONCINI BLINDATI
VIDEOCITOFONO, RISCALDAMENTO AUTONOMO
NEGOZIO MQ [redacted] CON 5 VETRINE
ULTIMI BOX AUTO

[redacted]

LA SCELTA SI FA SEMPRE PIU' RICCA

PARIGI

IL Salone di Parigi si è aperto ieri e chiuderà il 13 ottobre. Nei padiglioni della Porte di Versailles sono raccolte 784 marche di 30 Paesi: una panoramica davvero mondiale (50 franchi il biglietto), con tante chicche di contorno, dalle auto di James Bond e provocanti modelle, a una retrospettiva della rassegna del '46. Com'era l'auto [illegible] 50 [illegible] fa.

Un po' di amarcord, che le realtà di oggi spazzano via in un attimo. Realtà importanti, perché raramente un salone è riuscito a [illegible] condensare nello stesso tempo tanti aspetti e problemi dell'auto che tra timori e speranze viaggia verso il Duemila. Da una parte le novità (numerosissime, almeno per il pubblico, e di ogni tipo), con il loro [illegible]ndo di innovazioni, dall'altra i temi commerciali, monetari, economici, e via discorrendo.

La guerra dei prezzi, il cambio della lira, la querelle italo-francese, la [illegible] della competitività, le strategie, la globalizzazione, gli accordi [illegible] costruttori, gli incentivi, la situazione dei mercati, in particolare di quello francese e italiano... Un salone, questo di Parigi, nel segno del boom: della vivacità, della concorrenza.

«E' un momento eccezionale per i consumatori - ha detto Paolo Cantarella -. Il pubblico ha oggi un grande potere contrattuale. Mai l'offerta è stata così ampia e articolata. I clienti possono scegliere tra modelli sempre più ricchi, rispettosi dell'ambiente, sicuri. Tutti i costruttori lavorano in tal senso. E, al di là dei cambi, [illegible] competitività del prodotto, il rapporto costi-benefici, a far valere la sua legge».

Ma l'industria dell'auto è in fermento su tutti i fronti. Perché ogni Casa per ampliare le proprie possibilità tende a entrare in settori di mercato nuovi o in cui mancava (dalla Volvo con il coupé C70 alla Audi con la A3, dalla Skoda [illegible] l'Octavia alla Fiat con il Multipla), da una lato cercando di ampliare la propria produzione e dall'altro di essere sempre più efficiente (riduzione dei costi e del punto di pareggio). E, inoltre, la necessità del momento di questi anni difficili portano a collaborazioni e accordi talora stupefacenti.

Ecco il protocollo d'intesa firmato da Bmw e Chrysler per una fabbrica di motori in America Latina, [illegible] Calvet, nemico dichiarato dei giapponesi, fornire proprio alla Nissan diecimila propulsori a gasolio all'anno. Il patto Bmw-Chrysler è stato dal punto di vista industriale l'evento del Salone. [illegible] anche la decisione Ford di costruire la Ka in Brasile appare importante. America Latina in primo piano anche a Parigi, dunque: e la Fiat possono sorridere.

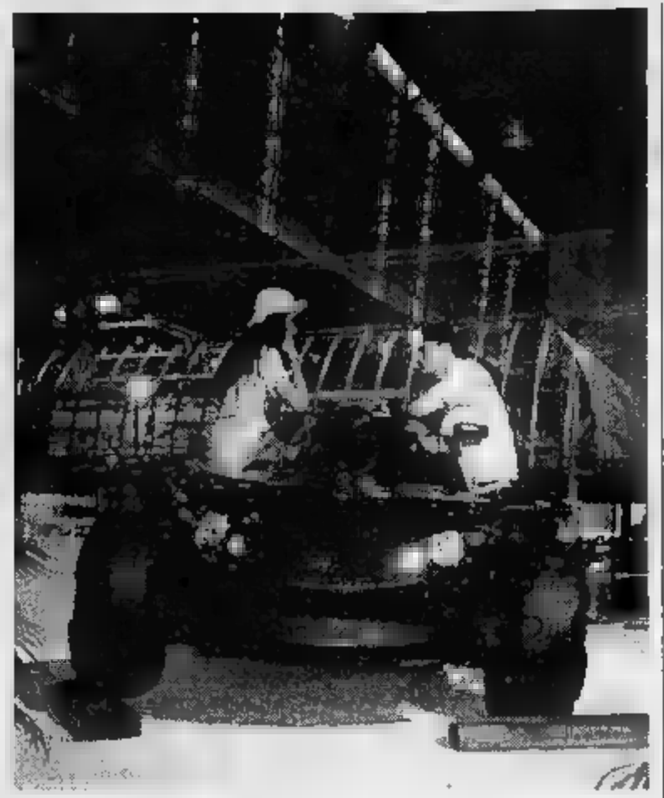
[illegible] Fenu

Parigi: s'accende la sfida dell'auto, tra novità e strategie

Tra le novità del Salone di Parigi il grande coupé Volvo C70, la Fiat Multipla e, a lato, una concept car Peugeot: è la Touareg, una 4 × 4 biposto a trazione elettrica

Il salone grandi eventi

E il made in Italy sale in passerella



PARIGI. E' l'innovazione ragionata - capace di resistere alla tentazione delle esasperazioni di [illegible] volta - l'ideale filo invisibile che unisce le numerose novità [illegible] Mondial '96. Novità, spesso, relative: benché esibite in pubblico per la prima volta, gran parte delle vetture esposte sono già state illustrate dai [illegible] media. E' il caso della Ferrari 550 Maranello, della Porsche Boxster, delle Peugeot 406 Coupé e break e dei prototipi Asphalte e Touareg, delle Fiat Marea e Multipla, delle Ford Ka e della Mondeo aggiornata, dell'Opel Sintra, della Nissan Primera, delle Renault Mégane monovolume (Scénic) e tre volumi (Classic). E, ancora, [illegible] Espace terza generazione, Skoda Octavia, Volkswagen Passat, Toyota Picnic, e via discorrendo.

Ma in questa sorta di colossale operazione «porte aperte», in cui si propongono prodotti sempre più attraenti e prezzi più contenuti per risvegliare un mercato che - seppure [illegible] macchia di leopardo - continua ad apparire stanco in Europa, [illegible] sono anche delle prime assolute. Proposte, cioè, mai viste prima, talvolta, perfino impreviste. Nel campo delle concept car, ad esempio, spicca l'Alfa Romeo Nuvola, deliziosa berlinetta azzurra che monopolizza l'attenzione. Pensate, le molte centinaia di cartelle stampa riservate ai giornalisti accreditati [illegible] Mondial, sono andate esaurite in brevissimo tempo. E [illegible] chi sosteneva che un'Alfa tanto sportiva dovrebbe essere rossa, Paolo Cantarella ha replicato, sornione: «Andate a guardare com'erano i coupé Alfa prima della guerra».

Assolutamente nuova [illegible] dunque, in prima mondiale, la nuova Honda Prelude coupé, costruita in Giappone e disponibile tanto col due litri da 134 Cv e 201 km/h che col sofisticato 2,2 litri con distribuzione VTEC da 185 Cv e 228 km/h. Più lunga di 11 cm (fino a 4,55 m) e più stretta di una quindicina [illegible] mm, la Prelude ha un design sobrio, in contrasto [illegible] luci posteriori [illegible] i proiettori, fin troppo squadrati. Sempre alla Honda interesse per l'elettrica EV (Electrical Vehicle), una mini station wagon [illegible] 4 posti capace di toccare i 128 l'ora (0-100 km/h in 18,7 secondi) [illegible] con un'autonomia di [illegible] km. Batterie NMH (Nickel metallico-Idrogeno) ricaricabili a 110 [illegible] 220 volt. Destinata al mercato Usa, dai primi del '97 verrà consegnata in leasing in [illegible] 300 esemplari attraverso concessionari selezionati nella California meridionale.

L'industria francese fa debuttare «collegialmente» il nuovo motore tre litri V6 [illegible] testate a [illegible] valvole, da 194 Cv, costruito insieme da Gruppo Psa e Renault: approda sulla Citroën Xantia Activa, sulla Peugeot 406 Sve e sulla Renault Laguna (commercializzazione in primavera). Altre novità: Renault propone la Mégane Cabrio (ma arriverà nel '97), l'ammiraglia Safrane con mascherina ovaleggiante e tre nuovi propulsori [illegible] litri 16 valvole/140 Cv, 5 cilindri 20 valvole di 2,5 litri/160 Cv di origine Volvo e il 4 cilindri Turbodiesel di 2,2 litri, 12 valvole e 115 Cv) e la sportivissima Spider nella versione stradale con il parabrezza.

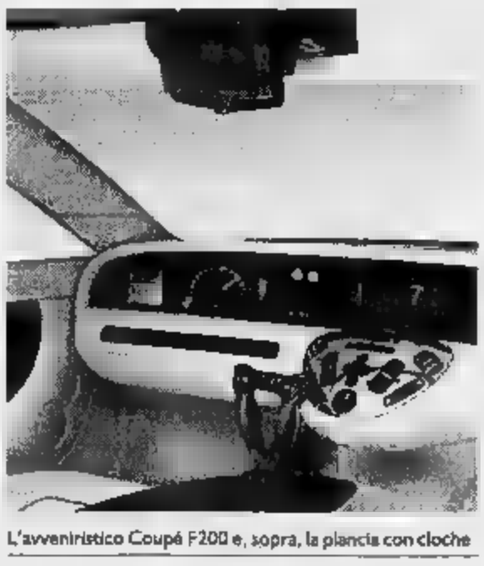
Foriero di possibili sviluppi il coraggioso percorso imboccato [illegible] Citroën col Berlingo Multispace, una via di mezzo tra un monovolume spartano [illegible] una station wagon superfunzionale, realizzato su pianale e [illegible] della Zx. Molti lo vedono, [illegible] a torto, come [illegible] possibile 2CV del Duemila: meritò anche di tre valide variazioni stilistiche, liberamente ispirate all'idea di partenza: [illegible] supertondeggiante berlina Bulle, lo spazioso e squadrato Grand Large e il vacanziero pick-up sportivo Coupé de Plage.

A parte i modelli completamente nuovi (Vw Passat, solo berlina, per la station wagon bisognerà aspettare la primavera, Audi A3 e Skoda Octavia) [illegible] Gruppo Volkswagen porta al debutto un'Ibiza [illegible] motore due litri da 150 Cv (20 in più del 1800) [illegible] 216 km/h, che arriverà in Italia fra qualche [illegible] e, sulla Passat, il 5 cilindri a V strettissimo di 2327 cc e 150 Cv.

Giulio Mangano

F200, la guidi come un jet

Concept-car Mercedes con la cloche



L'avveniristico Coupé F200 e, sopra, la plancia con cloche

PARIGI. Eccola, l'auto del Terzo Millennio, concepita [illegible] misura per la video-games generation. La guideranno (anno 2020, secondo i ricercatori Mercedes) i giovanissimi [illegible] [illegible]: quelli svezzati al computer. Per loro sarà molto più facile manovrare uno «stick», una leva simile al comando dei giochi elettronici, piuttosto che aggrapparsi all'antiquato volante. Lo conferma [illegible] studio psicologico della casa tedesca: i giovani sognano di viaggiare così, proprio [illegible] nella cabina di un Jumbo. Realtà virtuale? Provocazione? Macché. La vettura dal sofisticato cuore a microchips esiste già: sfoggia la sua tecnologia avanzata al Salone. Una concept car che incuriosisce, ecrome.

Si chiama F200 Immagination, è un coupé [illegible] oltre 5 metri (col motore V12 di 5987 cc e 394 Cv) nato per stupire. Niente volante, niente pedali, né cambio tradizionale. «Sembra un'astronave», commenta Alfredo Stola, il carrozziere torinese maestro nel settore dei profilati d'alluminio [illegible] nel cui avanzato atelier la F200 è stata messa a punto. L'aspetto esterno è quello [illegible] una aggressiva, elegante granturismo dalla linea slanciata e dalle forme arrotondate; [illegible] delle tante bellissime grillate Mercedes. Unica stravaganza, le due porte azionate da una card ad impulsi elettronici (senza la «chiave» [illegible] funziona nulla): prima si scostano dolcemente, poi ruotano verso l'alto, ad ala di gabbiano, ideale per parcheggi in spazi ridotti.

All'interno, lo studio F200 Mercedes ci introduce in [illegible] pianeta totalmente nuovo, fuori da ogni schema convenzionale. La cloche al posto del volante [illegible] è novità assoluta; [illegible] provò la General Motors quindici anni fa, presentando a Detroit un comando «aeronautico» su un curioso veicolo a tre ruote, che non ebbe futuro. Però [illegible] trascorsi [illegible] luce, sul piano tecnologico, da quell'esperimento e da altri successivi che rimasero pure esibizioni. Il coupé del futuro utilizza [illegible] il meglio del software americani e giapponesi, la [illegible] cloche è controllata da [illegible] robot intelligente, denominato side-stick, che collabora attivamente alla guida. Posto al centro della console, il comando si impugna con la destra [illegible] con la sinistra. Lo può azionare, dunque, anche il passeggero. Tutto con una mano: spingi in avanti lo stick e acceleri, lo tiri e freni, lo sposti a sinistra o a destra per girare. C'è il pulsante per il cambio automatico, quello del clacson, e così via. Poi tanti altri comandi, nella penisola elettronica sulla plancia: per i vetri elettrici, la regolazione dei sedili, l'azionamento dei sistemi multimediali. Un'astronave, appunto.

La plancia sembra davvero il quadro [illegible] un video-game. C'è [illegible] sistema elettronico satellitare per impostare il programma di viaggio, calcolare distanze e consumi, scansare gli ingorghi; uno videocamera scruta [illegible] strada, anche [illegible] fianco [illegible] posteriormente. Circuiti integrati comandano ogni funzione, e dialogano col guidatore tramite i visualizzatori a display sul cruscotto. Non mancano, a beneficio del comfort, l'impianto tv per i passeggeri, il pc di bordo, radio, telefono e video-games vari.

Sul piano della sicurezza, ecco un segnalatore [illegible] pericolo: il computer seleziona vari parametri (distanza degli ostacoli, condizioni stradali e meteorologiche, velocità ottimale), avvisando [illegible] conducente quando è necessario compiere [illegible] manovre d'emergenza o cambiare rotta. Naturalmente dopo aver comandato alla vettura di rallentare, o [illegible] fermarsi. Un paracadute anticrash contro fatali distrazioni.

«La riduzione di elementi di connessione meccanici e idraulici - dicono i tecnici Mercedes - consente un salto qualitativo in fatto [illegible] costi, comfort e sicurezza». L'Active Body Control prevede, [illegible] l'altro, un airbag integrato a sensori, sulle portiere [illegible] nell'abitacolo, in grado di «abbracciare» tutti gli occupanti in caso di urto. Inoltre una sofisticata regolazione attiva delle sospensioni e degli ammortizzatori garantisce assoluta tenuta di strada, annullando le vibrazioni. Siamo ai confini della realtà. Per varcare l'ultima barriera basta attendere, una ventina d'anni.

[illegible]

Sprint Fiat

Con il Coupé sovralimentato

PARIGI. Fiat Coupé: «la più veloce Fiat di serie mai costruita» debutta al Mondial nella nuova gamma. Le [illegible] punta tocca i 250 km/h (ne) mirino la Germania e le autostrade relative), accelerando da [illegible] a [illegible] km/h in 6,5 secondi.

La gamma '97, in vendita in Italia da fine mese, sospinge in alto il Coupé. Resta [illegible] conveniente 4 cilindri di 1,8 litri e 16 valvole (130 Cv [illegible] km/h) e arriva il modernissimo due litri 5 cilindri/20 valvole, costruito a Pratola Serra, tanto in versione aspirata da 147 Cv (212 l'ora) che turbo da 220 Cv. Tale unità adotta un turbo supercompatto, sviluppato in collaborazione con la Garrett: ha un'eccezionale portata d'aria, che assicura eccellenti doti di potenza, coppia ed elasticità, eliminando [illegible] tipico ritardo nella risposta dei motori sovralimentati [illegible] gas di scarico.

Miglioramenti anche alla versione due litri aspirata, che col nuovo motore cresce in potenza (più [illegible] Cv), velocità (+4 l'ora) e [illegible] celerazione (due decimi). All'esterno [illegible] calandra [illegible] griglia ad onda [illegible] orizzontale, terzo stop e, sulla turbo, cerchi in lega. Infine, dalla Fiat anche due nuove serie speciali della Punto, la Team e la Star, sulla base delle 55 SX a [illegible] porte e 55/60 SX a 3 e 5 porte. [g. m.]

Jaguar, largo alla classe

Test della XK8 con il motore 8 cilindri

PARIGI. Adesso il Salone di Parigi è prima quelli di Ginevra, New York, Torino. Non conosce confini la tanto attesa sportiva della Jaguar, la XK8, coupé e convertibile, che arriverà in Italia il 14 ottobre al prezzo, su strada, di 129 milioni la prima e 146,5 la seconda. Con questa vettura la Casa di Coventry torna di prepotenza nell'esclusivo mercato delle supercar e fa rivivere [illegible] emozioni degli Anni 60 con la famosa E Type, non [illegible] tutto ripetute con la XJS.

Bella, [illegible] nuova vettura è inglese doc. Pur nella linea filante e decisamente moderna, non rinuncia al passato di fascino della Casa di Coventry. Nella [illegible] c'è infatti tutta la volontà [illegible] essere Jaguar, senza alcuna contaminazione da parte dell'americana Ford che detiene l'intero capitale e a [illegible] [illegible] dato il merito di lasciare mano libera a chi deve realizzare i modelli che si fregiano [illegible] marchio del giaguaro.

Monta un possente e inedito motore in alluminio di 4 litri, [illegible] cilindri a V, [illegible] valvole da 281 Cv, il quarto prodotto in serie dalla Jaguar nei suoi 60 anni di vita. Ad [illegible] si [illegible] un raffinato cambio automatico a 5 rapporti che permette [illegible] guida molto rilassante, ma volendo anche di impronta sportiva, come si addice a una supercar, agendo sulla leva, come con un cambio [illegible]. A parte la velocità massima di 250 km/h, il propulsore consente un'accelerazione «felina», nonostante le quasi due tonnellate di peso della vettura: 6,7 secondi da 0 a 100.

Più leggera [illegible] aerodinamica del modello precedente [illegible] ambedue le versioni, la XK8 si è dimostrata facile [illegible] guida, nonostante i suoi 4,76 metri di lunghezza, [illegible] affidabile nel percorso [illegible] circa 300 km, sotto [illegible] pioggia insistente, in un test sulle strade della Borgogna. Grande tenuta di strada, frenata potente [illegible] progressiva, ottimo confort (motore silenzioso a tutti i regimi, cambio con scalate molto dolci, abitacolo più capiente della precedente XJS), ha interni i cui particolari denunciano subito la blasonata provenienza.

I rivestimenti sono in legno [illegible] [illegible] possibilità di due soluzioni: «sport style» con pelle [illegible] [illegible] radica scura, «classic style» [illegible] pelle chiara e radica noce; [illegible] grafici degli strumenti è classico; l'impianto di condizionamento impeccabile. Anche la sicurezza è di rigore: doppio airbag, cinture pretensionate, sospensioni intelligenti che, con 5.400.000 lire di supplemento, permettono [illegible] guida ancora più sportiva. Per chi vuole [illegible] versione cabrio, da segnalare la capote che si apre elettricamente [illegible] soli 20 secondi, con soffice rivestimento in mohair e lunotto termico in cristallo.

L'investimento globale per [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] circa 800 miliardi di lire, di cui [illegible] per il propulsore, destinato [illegible] a punta di diamante delle future motorizzazioni Jaguar. Le previsioni di vendita per il 1997 sono di 12.000 unità nel mondo [illegible] 800 in Italia. «Per il 1996 - ha detto il presidente della Jaguar Italia, Jonathan Lewis - saranno a disposizione per il nostro Paese, [illegible] vetture, ma gli ordini sono già quasi 100. L'anno [illegible] abbiamo venduto in Italia 1080 unità con [illegible] fatturato di [illegible] miliardi di lire [illegible] per quest'anno l'obiettivo resta invariato». [r. vil.]

La Volvo adesso mostra i muscoli

Pronta la lussuosa granturismo C70, poi la cabrio

[illegible] Una delle grandi novità [illegible] Salone di Parigi si chiama C70. E' il poderoso coupé con cui la Volvo intende sfidare le rivali tedesche Bmw e Mercedes, tornando in una nicchia di mercato che aveva abbandonato da anni.

La Casa svedese, chiusa la parentesi Renault, sta cercando di allargare i suoi orizzonti per reggere alla [illegible]enza di Stoccarda e [illegible] Monaco. Due gli obiettivi: ridurre i costi di produzione e incrementare [illegible] proprie vendite. [illegible] primo caso [illegible] strada seguita da Tuve Johannesson, [illegible] della Volvo auto, [illegible] quella [illegible] perseguire accordi di collaborazione: è il caso di quello con la Mitsubishi, tradottosi nella società NedCar (berline e station wagon S/V40). Ora è il turno del nuovo coupé, che viene fabbricato dall'Autonova (49% Volvo e 51% Twr, l'azienda dell'inglese Tom Walkinshaw, quello che fa correre in F1 il team Arrow [illegible] che [illegible] ha ingaggiato Damon Hill) nella storica fabbrica Volvo di Uddevalla. L'impianto, dopo una chiusura di due anni, sta riprendendo l'attività [illegible] la gestione Autonova.

Il secondo obiettivo si è [illegible]tato [illegible] un rinnovo della gamma di modelli, il cui punto centrale [illegible] lo S/V40, e che, [illegible] un prossimo futuro, vedrà [illegible] [illegible] edizione della Serie 900, partendo dalla piattaforma [illegible] 850, come è stato fatto in questa occasione per il coupé C70 (cui [illegible] subito seguito una cabriolet). Johannesson intende passare dalle attuali 370-375 mila vendite all'anno [illegible] [illegible] volume di 4-500 mila unità.

Un'auto come la C70 non è, ovviamente, [illegible] modello di forti volumi, [illegible] ha un notevole valore sul piano dell'immagine. In Volvo pensano di produrne, insieme con le cabrio, circa [illegible] mila esemplari nei 12 mesi, ma la capacità di Uddevalla (dove attualmente lavorano [illegible] dipendenti, che saliranno a 1200) può essere rapidamente portata [illegible] a quota 40 mila. [illegible] progetto è stato sviluppato in 36 mesi [illegible] un investimento di circa 350 miliardi di lire.

Le prime consegne del coupé (la versione cabriolet debutterà in gennaio al Salone di Detroit) saranno destinate al mercato americano, dove la nuova Volvo arriverà nella prossima primavera. Nel nostro Paese la commercializzazione partirà in giugno. Prezzo, è chiaro, ancora da fissare, ma, oggi come oggi, si aggirerebbe intorno ai 75 milioni. «Nell'arco [illegible] un anno - dicono in Volvo Italia - pensiamo di poter distribuire 2500 coupé e 800 cabrios. Auguri, vista la situazione del mercato, in cui il termine «stagnazione» pare sinonimo di «crisi», e le prospettive per il 1997.

Certo, il C70 ha le carte in regola per piacere, combinando le classiche doti di solidità, sicurezza e qualità della Volvo a [illegible] design sportivo ed elegante. «Sono riuscito a [illegible] l'auto dei miei sogni» afferma Peter Horbury, responsabile dello stile.

Le forme si ispirano al family feeling Volvo (come la rastrematura e V del cofano anteriore [illegible] la calandra), offrendo un'efficace aerodinamica (il Cx è di 0,30) [illegible] sacrificare lo spazio interno. L'abitacolo può accogliere, in tutta comodità, quattro passeggeri. Le dimensioni, quindi, risultano generose, con una lunghezza di cm 472, [illegible] un bagagliaio di notevole capacità (volume/See 370 litri) per una granturismo.

L'architettura [illegible] coupé deriva [illegible] quella della 850. Quindi, trazione [illegible] anteriore, motore 5 cilindri in posizione trasversale, cambio manuale [illegible] [illegible] rapporti o trasmissione automatica a controllo elettronico. Le motorizzazioni previste [illegible] tre, tutte [illegible] benzina e tutte sovralimentate: 2,3 litri di 240 Cv, 2,0 litri di 225 Cv [illegible] 2,0 litri di 180 Cv (qui [illegible] turbo è a bassa pressione). In Italia verrà importata per prima [illegible] la versione [illegible] il propulsore di 225 Cv, che assicura un buon [illegible] promesso [illegible] fiscalità e prestazioni, (che per ora non sono state comunicate).

Per il [illegible] [illegible] classica Volvo, con tutti i requisiti di sicurezza che fanno parte dell'immagine della Casa svedese. Nel mirino, prima di tutto, gli Usa, dove dovrebbe [illegible] venduta quasi metà [illegible] produzione. [m. fe.]

Al Mondial stile italiano in vetrina: dalla 406 Coupé alla Ferrari 550

«L'auto ha fiducia nel futuro»

Pininfarina: c'è un impegno fortissimo

...z. ... il coupé che Pininfarina ha realizzato sulla 406 Peugeot, la vettura medio-alta della Casa francese. Esposto al Salone di Parigi, è una delle principali attrazioni del Mondial dell'auto e segna un momento importante nello sviluppo della più che quarantennale collaborazione tra il carrozziere italiano e la Peugeot.

E' proprio Sergio Pininfarina, presidente del Gruppo torinese, a spiegare il perché di questa evoluzione. «Due sono per noi gli eventi significativi del Salone. Il coupé 406 sarà prodotto in Italia nei nostri stabilimenti di Grugliasco (scocca e verniciatura) e di San Giorgio (finizioni, montaggio della meccanica e dei motori, uno 2 litri a 4 cilindri, l'altro 3 litri a 6 cilindri e prove su strada). Entrerà in produzione all'inizio del prossimo ... E' una grossa prova di fiducia nella nostra capacità produttiva da parte di un'azienda automobilistica d'élite. Inoltre al coupé si affianca la 306 cabrio, ancora Peugeot, che a Parigi si presenta con un accattivante hard-top. Questo mi rende orgoglioso».

Al di là della soddisfazione personale, Pininfarina spiega il particolare significato del nuovo rapporto. «In un mercato che diventa sempre più globale, dove tutti i costruttori si vedono costretti a produrre anche fuori dai Paesi d'origine, Torino e l'industria che presiedo dimostrano di avere le carte in regola per costruire un modello di alta qualità, destinato ai principali mondiali. Con ripercussioni positive sull'economia e sull'occupazione».

Alle Peugeot si affiancano altre novità di assoluto rilievo, come la Ferrari Maranello, il massimo della supercar che sta ottenendo un'accoglienza entusiasta sia per l'eccellenza delle parti meccaniche che per il design. Poi, il coupé Fiat con i nuovi motori plurivalvole 2 litri a 5 cilindri, aspirato e turbo, «che danno a questa bella sportiva rinnovata personalità». Aggiunge Pininfarina: «Lo produciamo dal 1994 con grande anche nelle esportazioni». Infine, la Lancia k Station Wagon «fa la prima apparizione in Francia».

Tante belle vetture al Mondial, che testimoniano il grande sforzo dei costruttori in tutti i sensi. Ma il mercato dell'auto è fiacco. Perché? «Il momento è difficile ovunque. In tutto il mondo si segna il passo tranne che in America Latina e nel Sud-Est asiatico dove si è lontani dalla ... ne. In Europa l'incremento è abbastanza modesto, malgrado il clima di ripresa che si era creato. L'Italia, purtroppo, fa caso a sé. Le vendite sono ferme da 4 anni, dopo la grave perdita del 1993 sul 1992. Abbiamo vissuto praticamente sull'incremento delle esportazioni. Alcuni Paesi dell'Unione europea sono andati meglio anche per l'adozione di incentivi al mercato. Non perdo, comunque, la speranza perché l'industria italia dà segni di tale vivacità, soprattutto nel campo a noi più congeniale, quello della creatività».

E il Salone? «E' straordinaria l'impressione di impegno che i costruttori danno sia in campo economico con gli investimenti, che in quello della ... in prodotti. Questo significa fiducia nel futuro e penso che questi sforzi saranno ripagati da una positiva risposta del mercato. L'interesse per questa rassegna, con molte novità anche importanti, dimostra il ruolo trainante dell'automobile svolge nello sviluppo economico e nell'occupazione e cosa rappresenta per il benessere della gente».

Renzo Villare

Il coupé 406 è frutto dell'accordo fra Peugeot e Pininfarina, in alto, la Z3 di 2,8 litri

HEULIEZ

Cabriolet per il fuoristrada

PARIGI. Tra le curiosità del Salone lo Intruder, che il Gruppo francese Heuliez ha realizzato nel proprio centro stile di Aimese, ricorrendo a una collaborazione internazionale: Michelin per pneumatici specifici, l'inglese De Montfort per i retrovisori prismatici e la giapponese Work per i cerchi. Intruder è un'originale cabriolet-fuoristrada biposto con tetto rigido amovibile, lungo 4,34 metri e largo 1,90, alto appena un metro e mezzo, spinto da un 6 cilindri di 3,2 litri e 210 Cv di origine Mercedes

Bmw, la Z3 diventa 2800

Monaco guarda anche all'Italia con attenzione: Paese strategico

PARIGI. Un occhio al mondo e un occhio di riguardo all'Italia. Così si può sintetizzare la presenza della Bmw al «Mondial», dove la Casa tedesca porta al debutto la Z3 roadster con un 6 cilindri di 2.8 litri e 192 Cv (218 km/h, da zero a 100 l'ora in 7,1 secondi), un innovativo sistema airbag laterali tubolari sulle Serie 5 e 7, sfodera l'accordo con la Chrysler per fabbrica motori in America Latina e sottolinea il buon andamento delle vendite.

La Z3, prodotta da fine '95 nell'impianto Spartanburg, negli Usa, ha avuto un eccellente successo in tutti i mercati. «Abbiamo deciso di investire altri 200 milioni di dollari nello stabilimento per accrescerne la capacità», dicono con soddisfazione i managers di Monaco. Agosto compreso, da Spartanburg sono usciti quasi 18 mila roadster e, attualmente, il ritmo produttivo giornaliero è di 220 unità. In Italia ne sono già stati consegnati oltre 1100 esemplari nelle versioni 1.8 e 1.9. La 2.8 ha allestimenti di lusso e una particolare caratterizzazione estetica.

Spartanburg è un po' il simbolo della Bmw, o meglio il segno concreto del ruolo di «giocatore globale» che la Casa tedesca ritiene indispensabile per sopravvivere nella sfida internazionale. I conti vanno bene, bisogna guardare al futuro con attenzione. «L'auto, con due milioni di addetti e oltre 20 milioni di persone che operano nell'indotto, resta in Europa un settore industriale trainante. Ma lo è anche per tante altre aree, da quelle classiche come Usa e Giappone, a quelle nuove, in particolare il Sud Est asiatico» dicono i vip di Monaco. «Noi vogliamo essere presenti ovunque. Gli impianti di produzione, di montaggio e reti di distribuzione agili e flessibili. Non temiamo nessuno, la concorrenza è positiva, però bisogna essere efficienti e avere regole valide per tutti».

E' in questo scenario che si inserisce, in ambito europeo, l'Italia. Un mercato strategico per la Bmw. Basti pensare che per l'export di Monaco è il secondo in Europa e il terzo nel mondo. Nell'esercizio '95 il fatturato della Bmw Italia è stato di 1411 miliardi di lire, con 31 mila vetture consegnate, pari al 5% dell'intera produzione Bmw. E nei primi 9 mesi '96, malgrado la crisi, le vendite sono salite del 15%: a fine anno, secondo Gabriele Falco, presidente della società, si toccherà quota mila auto.

L'importanza del nostro Paese per Bmw si è tradotta anche nella decisione di spostare la sede da Verona a Milano. Una struttura moderna e funzionale, la cui prima pietra è stata posata nella scorsa ... «Un investimento da 50 miliardi di lire - sottolinea Falco -, che dovrebbe permetterci di rafforzare le nostre posizioni in Italia, dove acquistiamo per conto della Casa Madre prodotti e componenti per oltre 500 miliardi di lire all'anno» (m. fe.)

FLASH MOTORI

Hyundai, la Sonica cambia il look

Arriva la versione '97 della Sonica: l'ammiraglia Hyundai si rinnova nella meccanica e nello stile. In pratica, immutati pianale e motore (4 cilindri, 2 litri, 125 Cv, l'ora a 11 secondi da 0 a 100 km/h), nuovi sono carrozzeria, (spicca il frontale, che ricorda la Mazda Xedos) e gli interni. La vettura, che fruisce di una garanzia triennale che - di fatto - vale quasi un milione supplementare, ha un ricco equipaggiamento di serie, tanto sulla 2.0 GLS 16v (36,5 milioni, ci sono Abs, doppio airbag, condizionatore) che nella GLS Max (39,9 milioni, in più interni in pelle).

Rover largo Diesel

Cresce la domanda del Diesel e crescono i modelli a gasolio. Ecco scendere in campo la Rover 400, berlina tre volumi e quattro porte, riceve il Turbodiesel due litri della 600, con diretta e intercooler (105 Cv), che le consente di toccare i 185 km/h. Offerta a 32,4 milioni, la 420 Di si pone al vertice del listino di gamma che parte dai 26,6 milioni della 414i a benzina (1,4 litri, 103 Cv a 185 l'ora). Di serie, fra l'altro, airbag guidatore, chiusura centralizzata telecomandata, servosterzo. Con litro di gasolio si percorrono più di 18 km a 120 km/h o, se si vuole, con 4 litri si fanno 100 km a 90 l'ora.

Honda, il cuore europeo in Belgio

La Honda, che nei primi otto mesi '96 ha consegnato in Europa 140 mila vetture (+6%), rafforza le sue strutture concentrando a Gent, in Belgio dove nel '63 aveva impiantato una fabbrica di moto, il proprio centro logistico: 710 mila metri quadri, 624 dipendenti, 695 mila articoli diversi, di cui 247 mila in loco. Il centro, che cura la preparazione di quasi tutte le vetture distribuite nella Ue e i ricambi (non solo di auto, ma anche di moto, falciatrici, gruppi elettrogeni per Europa, Medio Oriente e Africa, è gestito tramite supercomputers.

NUOVE ROVER 600. RICCHE DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 620 Si.

2000 cc 16 valvole, 131 CV, velocità massima 200 km/h, consumo a 90 km/h: 15,1 km/litro.

Nuova Rover 620 SDi.

2000 cc Turbodiesel con intercooler, iniezione diretta, 105 CV, velocità massima 185 km/h, consumo a 90 km/h: 25 km/litro.

• Climatizzatore • ABS • Airbag lato guida • Servosterzo ad azione progressiva • Alzacristalli anteriori e posteriori elettrici • Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza • Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida • Inserti in radica.

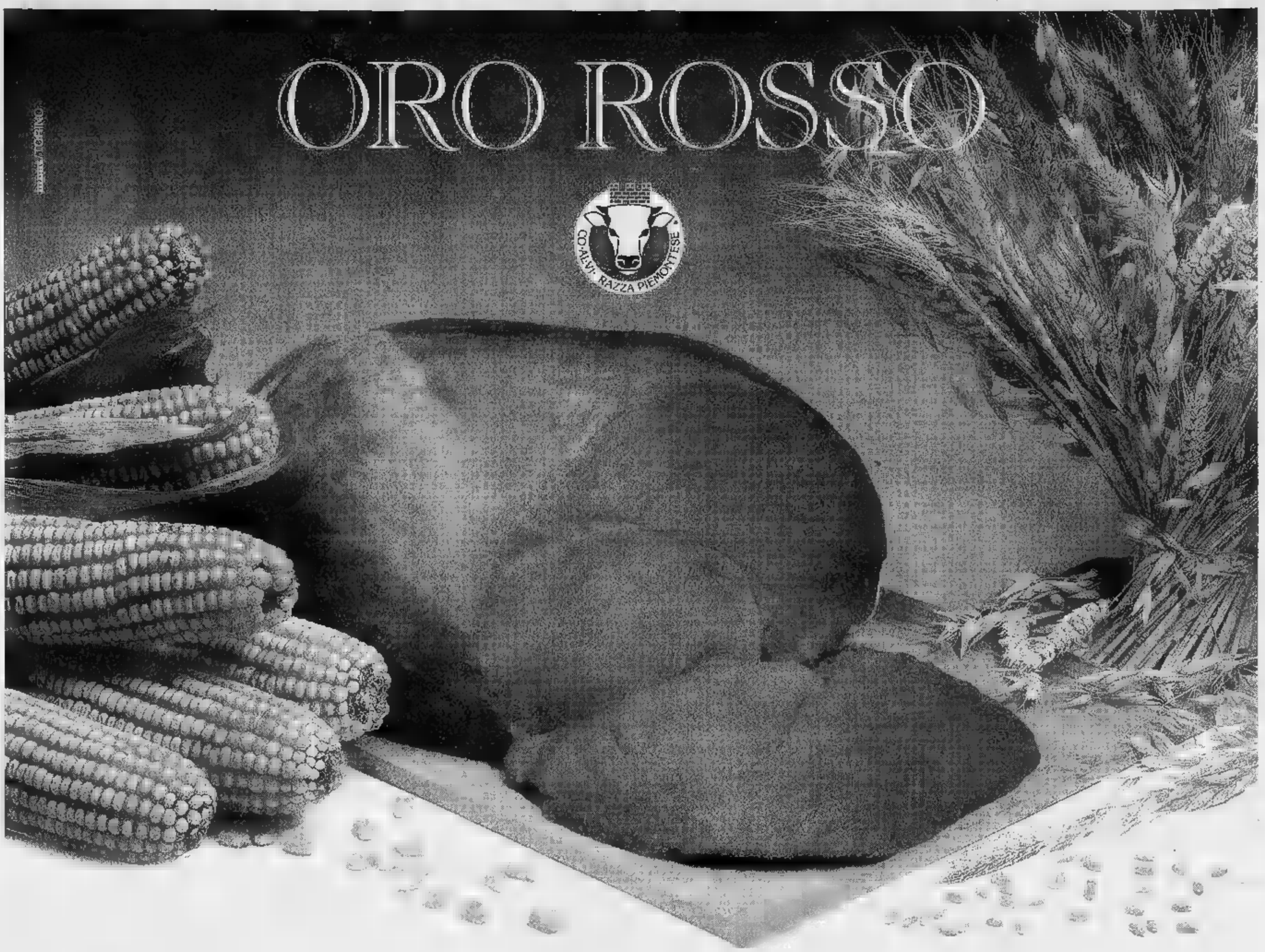
L. 40.638.000 chiavi in mano*

L. 41.809.000 chiavi in mano*

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

ORO ROSSO



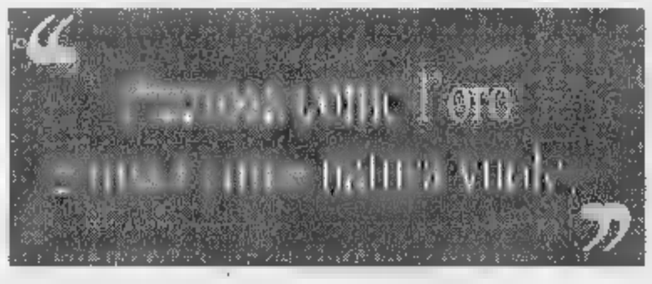
Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

1 Viene prodotta nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate in esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita da un certificato di identità che permette di risalire all'origine del prodotto.



Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, dove si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Garantita da COALVI proviene esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BARBONESCHIA	FRANCO GARGIN - Via Medail, 42 - 0122/999832
BEINASCO	SERAFINO LA TARGIA & C. - Largo Torino, 14 - 011/3498976
BRIZZOLO	PIETRO BONELLI - Via Carlo Emanuele I, 45 - 011/9637175
BUSSOLENO	BRUNO QUAGLIA - Via Traforo, 43 - 0122/647230
CAMBIANO	DOMENICO PIOVANO - Via Cavour, 6 - 011/9441063
CAVOUR	SILVIO GIARDA - Via Pepino, 28 - 0121/6295 COOPERATIVA IL FRUTTO PERMESSO - Via Pinerolo, 117 (Strada Cavour/Pinerolo) - 0121/6384
CHIERI	FRANCO BENENTE - Via Torre, 53 - 011/9472855 LUIGI BENENTE - Via P. Amedeo, 24 - 011/9473338
CHIVASSO	GHEZZI G. & C. - Via Luogo Piazza D'Armi, 5 - 011/9106403
COLLEGNO	ANGELO ALBANO - C.so Francia, 11 Borgata Paradiso - 011/4034491 ROBERTO MAGGI - Via Avigliana, 26 - 011/4050252 ROBERTO PISCITELLO - C.so Francia, 175/F - 011/789545
CRUGLIASCO	GIANCARLO BONAMIGO - Via Generale Cantore, 62 011/7805119 FERDINANDO ORRIGLIA - Via Generale Perotti, 2 - 011/781129 FLAVIO TARGA - Via D. Cimarosa, 78 - 011/786270
MONCALIERI	BATTISTINO FERRERO - Strada Stupinigi, 45 - 011/6823519
NONE	FRANCESCO RUBIOLO - Via Roma, 63 - 011/9963780 SCALERANDI SERGIO - Via Roma, 21 - 011/9965980
ORBASSANO	GIOVANNI AGÒ - Via S. Rocco, 3 - 011/9011267
PANCALIERI	MARIO AMBROSIO - Via Re Umberto, 22 - 011/9734191
PINEROLO	MICHELE CERANO - Via Nazionale, 147 Frazione Abbadia Alpina - 0121/201114
PIOSSASCO	RICCARDO OBERTO - Via Palestro, 33 - 011/9064085
RIVA s/o CHIERI	SERGIO RATTALINO - Via Vittorio Veneto, 19 011/9469178
RIVOLI	AZ. AGRICOLA OSVALDO SCAGLIA - Via Bruere, 219 Cascine Vica - 011/9573809
S. ANTONINO DI SUSA	FRANCESCO MARTOIA - Via Torino, 141 011/9649049
S. GIORIO DI SUSA	DANIELE GIRARD - Piazza G. Vollaro, 6 - 0122/647329
S. MAURIZIO	BRUNO NOVERO - Via Torino, 70 - Frazione Caretto 011/9278233
S. RAFFAELE CIMENA	FRANCO NALDINI - Via Chivasso, 2 - 011/9811510
TORINO	MARIO MICHELE ARBINO - Via Barbaroux, 10 - 011/540241 GIULIANO BELLINI - Via Pinerolo, 1/F - 011/3112565 GIUSEPPE BORGOGNO - Via Buenos Aires, 55 - 011/393518 PIERLUIGI BOSCO - Via Po, 39 - 011/8177776 GIORGIO CERRANO - C.so Francia, 280 - 011/721915 TERESA COLOMBANO BREZZO - C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/596004 LUIGI DI STEFANO & C. - C.so Orbassano, 218 - 011/526992 VITO DIGIORATO - Via Lanzo, 187 - 011/2262387 FELICIANI B. & C. - C.so Racconigi, 188 - 011/3851359 MARIO GIBERTI - Via Giulio, 99 - 011/612677 MACELLERIA IDEAL - Via Garibaldi, 46 - 011/4366317 ANTONIO MANZIONE - Via Carlo Alberto, 34 - 011/546024 SILVANO PISTIS - Mercato Coperto - C.so Racconigi - 011/4470058 RASSETTO G. & C. - Via Morosini, 8 - 011/542726 SERGIO RONCO - Strada S. Mauro, 210 - 011/2731852 WALTER SABA - Via Chiesa della Salute, 106 - 011/3296146 BATTISTA SAGLIA - Via Fidia, 29 - 011/779063
TRANA	ARMANDO PECORONI - Via Rocca, 8 - 011/933185
VAIE	GIOVANNI BORELLO - Via Roma, 32 - 011/9631116
VALPERGA	CARLO PREGNOLATO - Via Verdi, 49 - 0124/659583
VILLARBASSE	GIUSEPPE CORRENDO - Via alla Fonte, 2 - 011/9952153
MURISENGO (AL)	GIULIO ROSSO - Piazza della Vittoria, 2 - 0141/993073

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel [illegible] dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era nato come contenitore per conservare le armi, ma ben presto divenne un armarium gromptuarium, per la conservazione dei cibi e quando nel Quattrocento a Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in di[illegible] forme specializzate: dall'armadio vero e proprio a due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio a libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadi prima del Rinascimento era quella infissa, con le spallette e i ripiani inseriti in una nicchia nello spessore del muro e dove il vano era richiuso da ante intagliate o dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambiano i gusti [illegible] questo «gigante» della casa occupa sempre un posto importante.

Ma la spesa dell'armadio è di quelle che meritano una particolare attenzione, da p[illegible] bene perché potrebbe essere elevata. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

Per non sbagliare, per essere sicuri di aver fatto la scelta giu[illegible]a, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta di arredamento [illegible] Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque [illegible] po' riduttivo, visto che il mega show [illegible] si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato [illegible], se lo vorrete, sarete seguiti, «iziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che [illegible]i seguirà passo passo consigliandovi la spesa migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo mese vi propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che sin dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ante, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non sono più trapezoidali ma con angolari stondati che permettono di potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 195 cm di serie si possono avere altezze variabili come i 227 cm, oppure 259, o 291, le larghezze variano da 35 a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le ante si possono avere a battente, a libro o scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il nuovo disegno [illegible] «riquadri».

Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili sono [illegible] norme Cee [illegible] rispettano l'ambiente, quindi senza [illegible]issione di formaldeide, il gas che nuoce all'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma di armadi date [illegible] sguardo alle immagini a sinistra e [illegible] destra, come ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare ed originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitativa sia per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizzano felicità, come il rosso, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. Ed infine l'ultimo nato, come il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che cosa state aspettando? Una passeggiata a Rivo[illegible], alla Assomobili di corso Susa 240 [illegible] schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, con la solita cortesia che contraddistingue la politica della Assomobili, asseconderà ogni vostra richiesta ed esigenza.

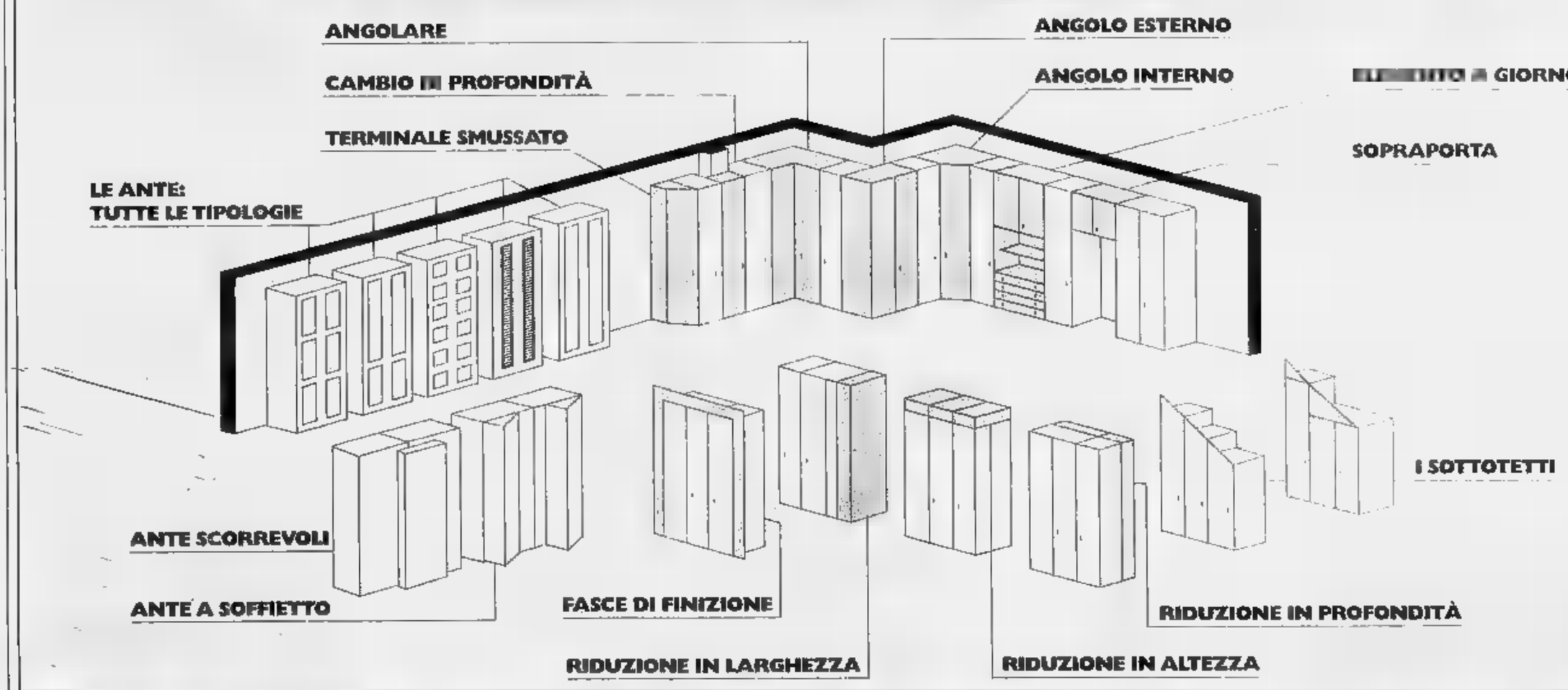
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

[illegible] (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Franco Turcati Adv

[illegible]

"Le professioni dell'editoria nell'epoca del digitale",
convegno nazionale CNA Grafica,
organizzato nell'ambito del Salone del Libro.

[illegible]

"La Sgarbia" Bireli, scultori del legno in piazza.

[illegible]

Mostra della Ceramica di Castellamonte.
Presenza istituzionale CNA.

[illegible]

Mostra dell'Artigianato piemontese.
Presenza istituzionale CNA. Convegni e dibattiti.

[illegible]

Mostra "Idea Casa il piacere di abitare".
Partecipazione dell'Associazione Legno Arredo/FNAL-CNA.

[illegible]

Manifestazione pubblica in Piazza Palazzo di Città.
Sfilata e Concerto della Filarmonica Ortsmusik di Munderfing
(Austria) nei costumi tradizionali. Raccolta Fondi per UNICEF.
"Progetto Lavoro". In caso di maltempo
il concerto avrà luogo in Galleria San Federico.

[illegible]

"Quali prospettive per le Piccole Industrie e le Aziende
Subfornitrici del distretto industriale dell'Area di Torino"?
Convegno Assimeccanica CNA Torino Incontra.

[illegible]

Sfilata della pellicceria. Auditorium Lingotto.

[illegible]

"Show Mont" Artigianato artistico della Montagna.
Stands espositivi con dimostrazione e vendita diretta.
Torino Esposizioni.

50 anni con le Imprese, guardando al futuro.

Cade quest'anno il cinquantenario di fondazione della CNA
(Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa) di Torino.
Oggi, forte dell'adesione di 13.500 imprenditori associati nella nostra provincia.
(oltre 512.000 in Italia), la CNA festeggia il traguardo raggiunto con una serie di iniziative,
in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Economiche della Città di Torino.
L'apertura ufficiale degli eventi avrà luogo **sabato 5 ottobre** *alle* **15**
con un **Concerto** *della* **Filarmonica Ortsmusik** *di* **Munderfing**.
Il Concerto, aperto al pubblico, si terrà a Torino, in **piazza Palazzo di Città**
e sarà preceduto da una sfilata dei musicisti della Filarmonica
nei loro costumi tradizionali, lungo via Garibaldi
(partenza alle ore 15, in piazza Castello davanti a Palazzo Madama)
e dal saluto ai partecipanti di Andrea Prele,
Assessore alle Attività Economiche della Città di Torino,
e di Daniele Vaccarino, Presidente della CNA di Torino.
(In caso di maltempo il concerto avrà luogo in Galleria San Federico).

[illegible]

U.R.L. - Inaugurazione del primo Centro privato
in Italia di revisione auto, CARTEST Torino I.
Presidenziale di meccanici di tutta Italia.

[illegible]

"L'intermediazione commerciale quale strumento
per lo sviluppo delle piccole imprese".
Convegno CNA/SARCI. Torino Incontra.

[illegible]

"Il Mercato della bellezza alle soglie del 2000",
confronto/dibattito con la partecipazione di opinion leader
del mondo della moda e dello spettacolo.
Convegno Federacconciatori e Federestetisti
Torino Incontra.

[illegible]

"Salone Internazionale del Gusto", Lingotto Fiere.
Stand dell'Associazione Alimentaristi CNA.
1 dicembre - Assemblea nazionale e presentazione della ricerca
"Artigianato alimentare: minacce e opportunità di sviluppo.
2 dicembre - Convegno "Gli interventi per tutelare
i prodotti di qualità dell'omologazione".

[illegible]

"50 anni di artigianato a Torino", mostra fotografica
che ripercorre attraverso immagini dell'epoca l'evoluzione
delle aziende e le tappe più importanti della storia
della CNA torinese. Vengono inoltre esposte le attrezzature
fotografiche e cinematografiche prodotte a Torino
nel dopoguerra. Biblioteca Nazionale.

[illegible]

Restructura. Lingotto Fiere. Viene allestito nell'area espositiva
centrale del salone il "Borgo del Restauro", uno spazio in cui
gli artigiani edili della CNA Assoedili- ANAE realizzano
dal vivo restauri e manufatti, recuperando tecniche
tradizionali e artistiche. Nell'ambito della manifestazione sono
inoltre previsti alcuni convegni e seminari: "Il recupero di
edifici storici da abitativi a strutture turistiche ricettive",
"Razionalizzazione dei sistemi di costruzione di murature
isolate", "Regola d'Arte", "La qualità nelle imprese artigiane
delle costruzioni", "Materiali, tecnologie, sicurezza
nel settore artigiano del Legno-Arredo".

[illegible]

Assemblea conclusiva rivolta a tutti gli iscritti CNA.
Premiazione degli artigiani anziani e dipendenti CNA.
Piccola Regia.

Cena e serata di gala con musica.
Galleria Subalpina - Ristorante Arcadia.

CINQUANTENARIO CNA 1946-1996

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

CNA Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. 011 4617666

Per informazione:
Numero Verde
167-812040

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel.

via Marenco 32, telefono 65.681

Pareri discordi sul disegno di legge che prevede anche la detrazione Irpef per gli inquilini

«Super-Ici» per 12 mila alloggi

Se sarà approvato il progetto Di Pietro

L'aliquota potrebbe essere elevata oltre il 7 per mille Il sindacato dei piccoli proprietari «Una ingiustizia pagheremmo 2 volte»

Da sinistra l'assessore comunale alla Casa **Mario Viano** e il segretario del sindacato degli inquilini Sunia **Andrea Parvopasso**

LE CASE A TORINO *

Alloggi totali	429.518
Alloggi occupati	396.231
Alloggi sfitti e occupati saltuariamente	33.287
Alloggi sfitti	12.000
Sfrattati	3.000
Richieste di nuovi alloggi (sfrattati + domande trasferimento)	11.000

* Fonte Istat e Municipio: relativi all'ultimo censimento

Allarme supertasse per 12 mila proprietari di case a Torino. E' il numero degli alloggi sfitti in città i quali minaccia d'abbattersi scure salva-affitti del ministro dei Lavori Pubblici, Di Pietro. Dodicimila case sigillate sono il contraltare di una crisi del senzatetto che sfiora i tremila nomi e porta complessivamente a 11 mila il numero di chi vive all'addiaccio, o con la prospettiva di sfratto, o in condizioni malsane, sognando una nuova destinazione. «Riduzione dell'Iva sulla compravendita alloggi destinati alla locazione - propone allora l'ex magistrato di Mani Pulite -, affitti deducibili dal 740, maggiorazione dell'Ici per gli immobili inutilizzati». Una mini rivoluzione di incentivi al mercato della casa, salasso (cioè la facoltà ai Comuni di portare l'aliquota Ici oltre il 7 per mille) per chi lo soffoca.

I giudizi torinesi? Concordi e favorevoli nella sostanza, discordi nei particolari, a seconda delle categorie. «Proposta positiva che solo stanerebbe gli alloggi sfitti - sostiene Andrea Parvopasso, segretario del sindacato unitario degli inquilini -, ma darebbe l'impulso che ci vuole per risolvere il problema dei proprietari che non riescono a liberarsi degli inquilini».

La bozza ministro Lavori Pubblici, ricordiamo, prevede sgravi fiscali per tutti, affittuari e proprietari, pur di dare ossigeno al mercato del tetto e snellire le liste d'attesa non solo degli sfrattati, «ma anche delle giovani coppie in cerca di casa».

Mario Viano, assessore alla Casa: «Sembra un incentivo reale alla locazione, non nascondo qualche perplessità», dice. Ad esempio: «L'articolo 2 del progetto inserisce l'allenazione fra le che giustificano un proprietario a chiedere di lasciare libero l'alloggio all'inquilino che s'avvalga della facoltà di prelazione. Noi diciamo: qualora il proprietario intendesse usare direttamente l'alloggio, va bene. Ma volesse riaffittarlo, dovrebbe prima aprire col vecchio inquilino trattativa per ridefinire il canone».

L'assessore Viano non condivide il parere del segretario del Sunia, secondo il quale la nuova legge risolverebbe il problema degli sfratti prorogati all'infinito: «Si ridurrebbero numericamente i casi, ma le situazioni più gravi resterebbero immutate: non si riuscirebbe a esaurire il fabbisogno neppure con l'edilizia pubblica».

D'accordo a metà col ministro Di Pietro è Piera Bessi, presidente dell'Unione piccoli proprietari immobili che raggruppa 9500 iscritti a Torino e provincia: favorevole alla defiscalizzazione agli affittuari, contraria al salasso Ici oltre il 7 per mille a chi ha alloggi sfitti: «Sarebbe come accusare chi non affitta sempre un egoista che non pensa agli sfrattati - sottolinea presidente dell'Uppi -. La realtà è diversa: molti vorrebbe affittare ma non no perché non trovano, e possono comunque abbassare i prezzi della casa sotto certi limiti». Col progetto di legge Di Pietro, do tartasserebbe due volte: oltre a un alloggio a reddito zero a troverebbe a pagare una super-Ici».

«Proprietari di case-fantasma da tassare severamente a sconti minori del previsto» è invece il suggerimento (contrario al parere della presidente Uppi) che l'sore alla Casa lancia a Pietro: «E' previsto che l'inquilino con pochi mezzi possa dedurre il canone dall'imponibile a il proprietario ridurre del per cento il reddito che ricava sempre ai fini della determinazione dell'imponibile. Meglio fare un intervento opposto di disincentivo, prevedendo che ai fini Irpef chi lascia vuota una denunci molto di più dell'attuale rendita catastale che è appena un centesimo della rendita del valore. Quella degli sconti è una politica pericolosa: ciò che oggi fa risparmiare il ministro dei Lavori Pubblici, domani potrebbe volerlo recuperare in altri modi il collega delle Finanze».

Marco Accossato

UN CARCERE A MEDICI

I «tagli» per 40 miliardi incideranno sulle condizioni dei detenuti

Vallette, scioperano i medici

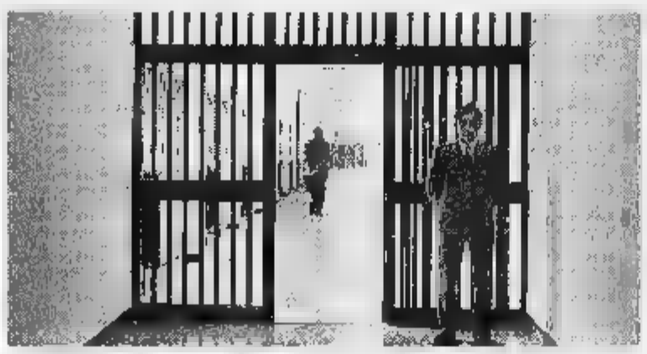
«La Finanziaria ci toglie anche i farmaci»

SCIOPERANO i 76 medici delle carceri torinesi. Sanitari del nucleo di direzione, medici part-time e specialisti esterni garantiscono da oggi soltanto le urgenze.

A loro è affidata la salute di 1850 carcerati (1530 alle Vallette, 320 alle Nuove), molti dei quali in condizioni fisiche difficili, spesso critiche.

Scioperano contro la finanziaria che, in un più generale quadro di tagli alla giustizia, porterà anche ad una drastica riduzione delle spese per la sanità carceraria: «Si parla di quaranta miliardi in - spiega Remo Urani, direttore sanitario delle torinesi - che provocherà pesanti ripercussioni sul nostro lavoro. Dire che avremo problemi è eufemistico: in realtà saremo costretti ad attenuare la qualità del servizio, tornando a far i ricoveri negli ospedali, in reparti già superaffollati».

Il taglio colpirà soprattutto attrezzature e medicinali: «Nel carcere disponiamo di una serie di apparecchiature mediche che vanno periodicamente sostituite. Per altre, come la Tac, c'era un programma di acquisto che ora inevitabilmente sfuma. La necessità di avere un servizio medico completo è evidente: una popolazione carceraria di tali dimensioni il lavoro è notevole. Anche perché, fra i carcerati, ci sono 750 tossicodipendenti, 100 sieropositivi, casi di Aids conclamato, decine di casi epatite, oltre ad un nutrito gruppo pazienti psichiatrici. C'è poi il problema delle patologie tipiche degli extracomunitari che, oltre ad sovente malati, si presentano spesso con scabbia. La recente normativa ci obbliga inoltre a curare in carcere i casi di Aids conclamato: potremo continuare a farlo solo se saremo messi in condizione di acquistare i necessari medicinali, che sono tutti cari».



Il carcere delle Vallette: per i medici la situazione sanitaria è difficile

Non nemmeno escluse azioni sul personale: «Considerate le dimensioni del taglio, c'è da pensare che non basterà risparmiare medicinali ed attrezzature. Probabilmente si dovrà anche pensare al licenziamento di infermieri e di personale medico. Con conseguenze pesanti sul livello di assistenza. Certo, il agli ospedali è sempre possibile. ha costi pesantissimi, pensiamo solo a quello degli agenti di custodia, costretti a più servizi esterni ed a più piantonamenti».

La speranza è quella di una immediata correzione del progetto del governo: «Quaranta miliardi non una fortuna. Un ripensamento è possibile. In noi continuiamo la nostra protesta garantendo costante presenza, interventi solo per le urgenze. Non è uno sciopero per la busta paga per interessi di categoria, è uno sciopero per non tornare indietro di vent'anni, per garantire dignità assistenza anche a chi è detenuto».

Angelo

IERI I FUNERALI

L'ultimo saluto a Eleonora Lancia

Era piccola, ieri pomeriggio, la chiesa di Santa Maria di Testona. Troppo piccola per accogliere le persone venuto per l'ultimo saluto a Eleonora Lancia, uccisa una settimana fa con una coltellata al dalla figlia Giovanna Boglione. C'erano il fratello della vittima, Gianni Lancia, arrivato dal Brasile, la sorella Anna Maria Gatta, la figlia Elisabetta con il marito Tullio Neirotti, la nipote Eleonora Paolo Pininfarina e, in terza fila, anche l'industriale Sergio Pininfarina. E poi amici e conoscenti fin sul sagrato, ma senza presenzialismi di cosiddetti vip.

E' stata una cerimonia semplice, officiata da don Ferruccio Cottino. Nella sua predica, il sacerdote ha invitato a pregare «per la signora Eleonora», senza dimenticare però la figlia Giovanna, «che si trova ad affrontare il momento più difficile della sua vita». Giovanna non è stata dimenticata dalla famiglia, che sembra averla già perdonata per quello che ha fatto. Nel necrologio apparso ieri su questo giornale, la famiglia ha voluto inserire anche il suo nome fra quelli che annunciavano la scomparsa della figlia del fondatore della Lancia. E su una delle corone di fiori del carro funebre c'era scritto: «Le figlie tutte e Tullio».

Una vittima, Giovanna. Come la madre Eleonora. E' questo il senso del messaggio lanciato dalla famiglia ai funerali di ieri. Giovanna Boglione non sarà lasciata sola. La donna è ancora piantonata una stanza del reparto di chirurgia d'urgenza alle Molinette. Sta meglio. Ma piange, piange e si dispera quando i medici le rivolgono domande sul suo passato, sulla malattia che la perseguita e che l'aveva convinta, una decina d'anni fa, a intraprendere una cura in una clinica svizzera. Per la famiglia, Giovanna era incapace di intendere e di volere al momento del raptus. Una tesi condivisa dai legali della donna e che, se confermata dai risultati della perizia psichiatrica ordinata dalla magistratura, potrebbe evitare alla matricida il carcere.

COMUNE

Ecco i Boc

Obbligazioni per il metrò

Il Comune di Torino emetterà obbligazioni, i cosiddetti Boc. La conferma arriva dalla decisione di chiedere a una banca certificato di ranzia per gli investitori stra-. I quattrini incassati surviranno a costruire la metropolitana.

L. Borghesan A 39

ALBANESI

Controlli

Già espulse 50 prostitute

Gli agenti dell'ufficio stranieri della questura hanno controllato, nelle ultime due settimane, oltre cento donne albanesi dedite alla prostituzione nelle strade di Torino. La metà hanno ricevuto anche il decreto di espulsione.

E. Mascarino A 36

La Centrale ha fatto l'uovo.

Fiordovo. Ogni giorno, extra fresco.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Ma la scelta di far disputare la gara al Valentino divide anche gli ambientalisti

Cross, i mondiali della discordia

Comune e Regione litigano sulla grande kermesse

Un Mondiale contestato. Eppure porterebbe Torino sui televisori dei cinque continenti, e in città arriverebbero migliaia di sportivi appassionati, i più ottimisti dicono 200 mila presenze a fine marzo '97. La corsa campestre piace, è uno sport ecologico. Ma dove? «Non al Valentino», dice la circoscrizione San Salvario. Il consiglio, a maggioranza, ha votato un ordine del giorno in cui esprime netta contrarietà alla trasformazione del parco in campo da cross. San Salvario l'arrivo 14 mila tonnellate di terra per far diventare il Valentino circuito. Di qui il putiferio: assessori e consiglieri divisi, gruppi spaccati, addirittura Regione contro Comune.

Il sindaco Castellani ha chiesto tempo fino a mercoledì, quando incontrerà gli organizzatori del cross mondiale per il progetto, ma ieri è sommerso dalle interrogazioni.

Quella che dovrebbe diventare una bella manifestazione, sana e pacifica, rischia trasformarsi in rissa verbale. L'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, è infuriato: «Il sindaco si è preso un impegno, lo ha fatto a nome dell'istituzione, può ritirarlo perché preoccupato per le elezioni».

Intervengono a favore Castellani i verdi: «Bene ha fatto il sindaco. Il Valentino non è il cortile di Angeleri. Il consiglio comunale approvi un regolamento di utilizzo parco». E così dicendo il portavoce, Giovanni Pagliero, dà più ragione all'assessore all'Ambiente, Vernetti (contrario al Valentino-cross), che al capogruppo Viale, il quale, invece, insiste: «Vanno seguite correttamente le procedure, ma sono favorevole alla scelta lungo il Po piuttosto che devastare parchi di maggior pregio naturalistico come quelli di La Mandria e della Pellerina».

Nella mischia verde si butta il gruppo del cdu. «Non c'è amalgama in questa maggioranza - dicono Mauro Battuello e Paolo Chiavarino -, il sindaco, anziché stressarsi per le continue gaffe dei suoi assessori, farebbe bene a rivedere l'assetto di giunta, a partire da Vernetti, che non ha fiducia del capogruppo», e poi invitano Castellani alla riflessione: «Non si può perdere un appuntamento mondiale di quel livello. Torino darebbe prova di poca serietà». In effetti, il Marocco starebbe premendo per appropriarsi della quando ormai pensava di fuori gioco.

Gli ambientalisti la pensano diversamente. Sempre più diver-. Se ne fa portavoce Emanuela Rampi, consigliere comunale per verde. «Sentiamo le associazioni - dice nell'interrogazione -, e decida la Città, ma non tramite la giunta, questa scelta va fatta dal Consiglio comunale».

[l. bor.]

Dalla Centrale, una dolce novità.

Merende & Desserts. Il dolce è servito.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Nel Canavese dopo l'annuncio di vendita dell'azienda: «Ma potrebbe anche significare un rilancio»

Olivetti, paura per 7 mila

A Scarmagno e nell'indotto dei computer

Olivetti dice addio ai personal computers. Passerà di mano entro fine anno il settore che l'ha rilanciata dopo la crisi degli Anni 70 e l'ha portata ad occupare uno dei primi posti nel mercato mondiale dell'informatica.

L'annuncio fatto ieri dall'amministratore delegato del gruppo di Ivrea, Roberto Colaninno, è stato una vera doccia fredda per il mondo politico [redacted] industriale.

Da Assisi, dove [redacted] trovano sindaci, amministratori e vescovi piemontesi, riuniti per la cerimonia dell'olio santo, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, spiega: «Il rischio reale è che chi acquisterà questo settore lo faccia solo per togliersi di mezzo un concorrente scomodo che, comunque, occupa una fetta di mercato». E aggiunge: «Non [redacted] un'ipotesi campata in aria, ci sono esempi illustri da ricordare. Certo, si potrebbe obiettare che c'è anche la questione del marchio. Ma i marchi sono una [redacted]a che può essere mantenuta. Ciò che è davvero [redacted] rischio sono i posti di lavoro».

Se così fosse i numeri sarebbero da capogiro. Il solo settore dell'informatica, in Olivetti, conta oggi ancora 3 mila 300 unità. Altrettanti, [redacted] forse anche di più, ne contano le industrie dell'indotto, specializzate nella costruzione di parti dei computers targati Ivrea.

A Scarmagno, unica sede Olivetti dove vengono ancora fabbricati i pc, l'annuncio di Colaninno arriva tardi, quando ormai [redacted] reparti sono rimasti pochi lavoratori. Ognu[redacted] si sforza di dare un'interpretazione personale alla questione, [redacted] chiede l'anonimato. C'è chi spera nella ripresa: «Siamo un settore altamente produttivo. Non [redacted] chiuderanno di certo: siamo ancora [redacted] grado di fare utili. I nostri magazzini sono vuoti, lavoriamo in conto clienti». C'è chi, invece, teme il peggio: «Sono dodi[redacted] anni che lavoro qui. [redacted] ormai la situazione è così precaria che certamente chi comprerà chiuderà i reparti. Chi ne farà le spese, ancora una volta, saremo noi, i lavoratori».

Opinioni diverse, come diverse sono quelle dei sindacati che da sempre seguono la Olivetti. Laura Spezia, il segretario della Fiom di Ivrea, [redacted] Giorgio Cremaschi, segretario piemontese, parlano di «decisione gravissima perché qui si sta smantellando [redacted] Olivetti». Aggiungono: «Ora il governo de[redacted] intervenire con tutti gli strumenti che ha a disposizione. Chi compera e chi vende deve sapere che la transazione avverrà su una fabbrica in lotta». Più cauto Gianni Marchetti, [redacted] segretario della Uilm. «Prima di lanciarci in proclami - dice - vediamo [redacted] si intende per "dismissione" e chi intende acquistare questo settore. Se si vuole pensare ad uno sviluppo, allora una partnership con Olivetti sarebbe auspicabile». Più [redacted] meno ciò che sostiene anche Luciano Stabile il presidente dell'Assindustria eporediese che dice: «La vendita potrebbe anche voler dire rinascita». E aggiunge: «Bisogna prima capire, aspettiamo a disperarci».

Sarà, ma ormai a Ivrea sono davvero [redacted] pochi a credere in questa ipotesi. Alfredo Pugliese, vicesindaco [redacted] Ivrea, parla a nome di tutta l'amministra[redacted]. «Siamo preoccupati - dice -, questa è una situazione [redacted] estrema gravità. [redacted] certo non è una cosa così inaspettata, le voci circolavano da tempo. La stranezza è che la Olivetti intenda farlo così velocemente». E Giacomo Gremino, presidente dell'Ascom di Ivrea, [redacted] preoccupato: «Se vendita vuol dire chiusura, allora [redacted] un ennesimo brutto colpo per l'economia locale». Ma, nonostante tutto, è fiducioso: «Se, invece, vuol dire partnership, allora, forse, possiamo ancora sperare».

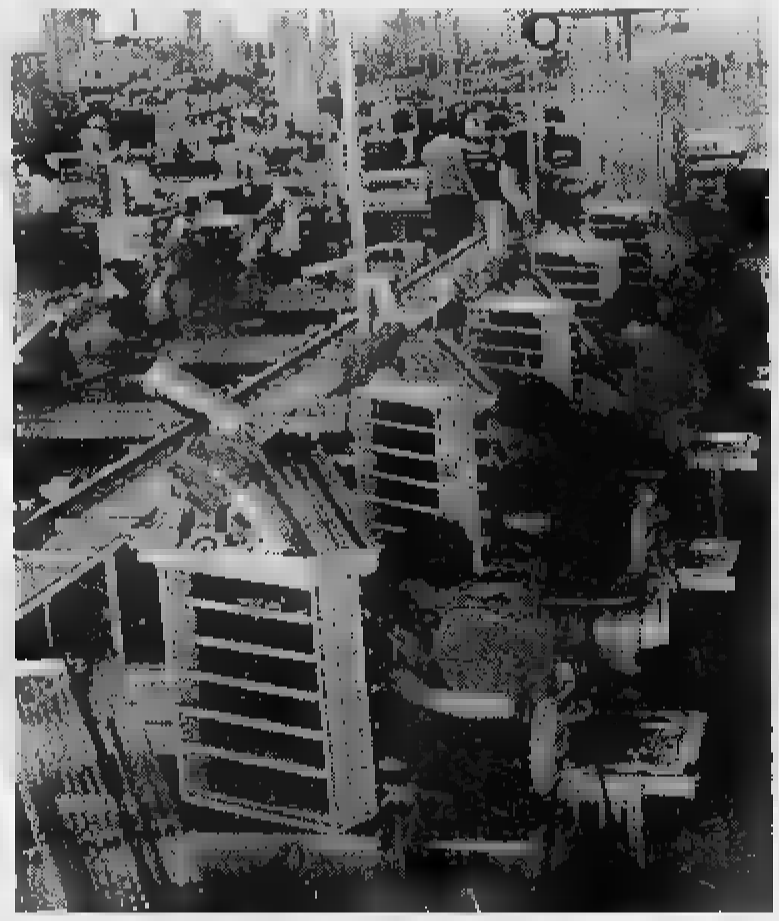
Lodovico Poletto

LO STABILIMENTO

Dal '64 cuore del gruppo

Era stato pensato ancora da Adriano Olivetti lo stabilimento di Scarmagno, vero cuore produttivo della Olivetti lanciata verso ambiziosi traguardi industriali. Entra in funzione nel 1964, quattro anni dopo la morte di Adriano: [redacted] complesso, progettato dall'architetto Ottavio Cascio, ospita 800 operai. L'impianto è cresciuto fino a diventare una vera e propria città, a cavallo tra due comuni: Scarmagno e Romano. «Quelli [redacted] che erano tempi d'oro» dice il vice sindaco di Scarmagno, Giacomo Fiore. «C'erano - aggiunge - quasi [redacted] mila persone che lavoravano [redacted] dentro. E gran parte [redacted] gente del posto: la Olivetti dava ricchezza agli abitanti e al Comune». Oggi alle amministrazioni della zona la presenza dell'impianto Olivetti nel territorio rende pochissimo: un centinaio di milioni o poco più. E il numero di lavoratori locali non supera le dieci [redacted] venti unità. «La vendita dei pc? Per noi non vuol dire molto» dice ancora Giacomo Fiore. Che spiega: «Se sottintende la chiusura è un danno, ma tutto sommato ridotto. Le nostre preoccupazioni sono più generali e riguardano [redacted] futuro di tutti i lavoratori del Gruppo».

Luciano Stabile presidente Asindustria. A destra lo stabilimento di Scarmagno



Giacomo Gremmo presidente della Associazione commercianti di Ivrea

Con Scalfaro

Ad Assisi per l'olio del patrono

Tutti ad Assisi. Due giorni di preghiera sulla tomba di San Francesco, il patrono d'Italia. Annunciati da tre diversi comunicati stampa (uno per ciascun ente), [redacted] sono andati [redacted] sindaco Valentino Castellani, i presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, della Provincia, Mercedes Bresso, della giunta regionale, Enzo Ghigo, del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, e i sindaci di tanti Comuni piemontesi. Là hanno trovato il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, che già ieri sera ha officiato Messa.

La processione di autorità pubbliche si ripete dal 1939, da quando fu [redacted] la Lampada votiva dei Comuni d'Italia per il patrono d'Italia. Ma quest'anno sarà particolare. Per due motivi. Uno tutto piemontese: tocca alla nostra Regione offrire l'olio per la lampada. Sarà il sindaco [redacted] riaccendere la fiammella. E' la terza volta per il Piemonte: la prima fu nel 1940, la seconda nel 1957.

Scalfaro

L'altro movente per la celebrazione '96 ha rilevanza davve[redacted] nazionale dopo «la secessione» messa in [redacted] da Umberto Bossi e dai suoi sostenitori leghi[redacted]. Acquistano maggior significato i festeggiamenti [redacted] San Francesco e le cerimonie per [redacted] protezione sull'Italia, tutta.

All'odierna solenne funzione religiosa, nella basilica superiore del Sacro Convento [redacted] Assisi, presenzierà [redacted] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Interverrà anche [redacted] capo del governo, Romano Prodi: alle 11,30 darà il suo «messaggio all'Italia», con diretta televisiva su Raiuno.

Ghigo

Ieri sera, alla commemorazione ha presenziato il ministro della Sanità Rosy Bindi, [redacted] corteo, con il sindaco di Assisi Giuliano Vitali e quello di Torino Valentino Castellani, ha partecipato alla sfilata che da piazza Garibaldi ha raggiunto la Basilica, preceduto [redacted] tutti i gonfaloni dei Comuni piemontesi e da quelli delle Regioni Umbria e Piemonte. Il messaggio di San Francesco è stato ricordato nella omelia del cardinale Saldarini: «Pace tra i popoli, unità nella fede, impegno nel sociale. L'Italia tutta ha bisogno di San Francesco, del suo insegnamento, l'Italia laica [redacted] quella credente, per superare nell'unione tra le genti le varie difficoltà ed i mali del nostro tempo».

Storie di sfruttamento e miseria dietro centinaia di donne albanesi: trenta di loro sono state espulse

Il bimbo a casa con papà la mamma a prostituirsi

La polizia ha anche trovato armi e munizioni in una soffitta: quattro arresti

Alcune donne fermate dalla polizia che ha «battuto» [redacted] le zone dove maggiore è la presenza della prostituzione albanese

Almir è nato ad Elbasan, in Albania. Lunedì ha compiuto cinque mesi. Lo hanno trovato gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura [redacted] una pensione dietro Porta Nuova. Era con la nonna. «Mia figlia? E' fuori, per lavoro». La mamma è stata fermata in corso Unità d'Italia. Trucco vistoso, minigonna mozzafiato, camicetta a rete. Gene ha due anni. Anche lui è nato [redacted] Albania. Vive con i genitori in una pensione di via Saluzzo. Gli agenti lo hanno trovato nel lettone, assieme al padre. «La madre è mia moglie. Adesso è fuori, per lavoro». Anche lei prostituta, ogni sera in corso Maroncelli.

«Storie di bimbi e di donne», mormora il vicequestore Antonio Baglivo, dirigente l'Ufficio stranieri della questura. La scorsa notte, racconta, assieme agli agenti del commissariato Nizza [redacted] del nucleo Volanti, sono stati organizzati ser[redacted]vizi per controllare un fenomeno sempre più esteso, quello della prostituzione albanese. Per quattro ore sono state rastrellate le vie adiacenti l'ospedale Molinette, il Regina Margherita, il Sant'Anna, il Cto. Quella fetta di città raccolta nei corsi Unità d'Italia, Maroncelli, Bramante e in via Ventimiglia.

Sono [redacted]te fermate [redacted] centinaio di ragazze. Cinquantuno quelle accompagnate in questura. Trenta quelle poi espulse e portate, nella notte, [redacted] pullman, direttamente alla frontiera di Trieste.

Altre indagini condotte dal vicequestore Filippo Dispenza hanno fatto arrestare quattro albanesi, due uomini e due donne, scoperti con pistola [redacted] munizioni. «A conferma - dice [redacted] funzionario - di una mala albanese violenta, che si impone con la prepotenza e le armi».

Storie di bimbi [redacted] donne. Daniela ha 21 anni: «Sono arrivata a Torino sei mesi fa. Da noi c'è la fame, [redacted] disperazione. Voi non potete neppure immaginare. Sapevo benissimo che in Italia avrei dovuto fare [redacted] prostituta. Guadagno moltissimo. E, devo essere sincera, questo lavoro mi piace. I miei progetti? Fare questa vita due anni, poi tornare [redacted] casa, al [redacted] paese e aprire un negozio, mi piacerebbe una lavanderia. E vivere nel benessere». Roshi ha 19 anni: «Sono in regola con i permessi di soggiorno. Io lavoro, [redacted] dipendente di una impresa di pulizie. Settecentomila lire al mese. Alla sera mi prostituisco. Perché? Per guadagnare, per mettere via tanti soldi [redacted] tornare a casa, dai miei genitori».

Le indagini hanno portato gli agenti in molte pensioni di San Salvario. Un tempo occupate da nigeriane. Le ragazze di colore sono quasi tutte scomparse da quei locali: hanno affittato e vivono in alloggi, in soffitte. Negli alberghi, nelle pensioni, ora alloggiano gli albanesi. Uomini, donne, i loro bambini. Cinquanta le ragazze che hanno ricevuto [redacted] decreto di espulsione. Racconta il questore Giuseppe Grassi: «Secondo la legge avrebbero 15 giorni per abbandonare l'Italia; ma, sempre, le ragazze munite di foglio di via usano questo tempo per scomparire. Abbiamo parlato con i magistrati [redacted] sveltito alcune pratiche». Così [redacted] provvedimento [redacted] subito notificato [redacted] trenta ragazze.

Secondo la polizia sarebbero circa 300 le albanesi che [redacted] prostituiscono. E ci sarebbero più organizzazioni che cercano di controllare il mercato del sesso. La conferma, dice il vicequestore Filippo Dispenza, arriva dai sempre più frequenti arresti di albanesi per detenzione di armi, pistole, munizioni. Nove in questi ultimi venti giorni. Quattro solo la scorsa notte, sorpresi dagli agenti delle volanti [redacted] una soffitta di via Sant'Ottavio, con una pistola e munizioni varie. Sono Shkelqin Zoi Manaj, 31 anni; Artan Junuzi, 30 e le loro donne, Mine Jonida Statir, 23 [redacted] Florinka Metani, 32 anni. In questura hanno riso: «Le armi, le munizioni? Ci servono per difesa personale. La vostra città è piena di pericoli».

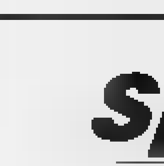
Ezio Mascarino

Liceo in festa

«Faà di Bruno» Mezzo secolo d'insegnamento

Compie mezzo secolo il liceo scientifico Faà di Bruno di via San Donato 31. Ci sarà una festa oggi per celebrare i 50 anni di attività, iniziata come naturale conseguenza di un impegno nato con la Congregazione delle Suore Minime [redacted] Nostra Signora del Suffragio fondata da France[redacted] Faà di Bruno, matematico [redacted] astronomo, poi sacerdote. Il liceo oggi ha 350 studenti, accanto ai 450 delle scuole materne, elementari e medie inferiori. La preside suor Anna Maria: «La prima classe, nel 1946, aveva una mezza dozzina di allievi. Poi nel 1952, con il riconoscimento legale, c'è stato il primo gruppo presentato agli esami [redacted] maturità». Quel liceo piano piano si è affermato per il rigore della sua preparazione. Ed anche per l'apertura verso il nuovo: «E' stato uno dei primi a fine Anni 60 ad aprire le porte alle classi miste. Tanti giovani usciti dalla nostra scuola ora sono affermati professionisti, dirigenti. Niente nomi, ognuno [redacted] importante per la serietà dell'impegno».

BOLLETTINO METEO



Venerdì 4 Ottobre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Venti moderati settentrionali. Temperatura stazionaria. Visibilità buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,6
MINIMA	7,8
UMIDITÀ (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 21	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,7 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	21	MINIMA	7,1
PRESSIONE (ore 20)			1022 [redacted]

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	23,2	MINIMA	10,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 31 minuti [redacted] alle ore 19 e 4 minuti.

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 40 minuti, cala alle ore 14 e 39 minuti.

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre ore 20
- [redacted] piena 26 ottobre [redacted] 16

[redacted]: sorge esattamente in direzione Est un'ora e mezzo prima del Sole.

VENERE: [redacted] la luce di una candela vista da 105 metri.

MARTE: a 287 milioni di km dalla Terra. [illegible]

GIOVE: si muove lentamente tra le stelle della costellazione del Sagittario.

[redacted] si presenta grande [redacted] una [redacted] 500 lire vista da 282 metri.

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione dei Gemelli: alle ore 14 e 4 minuti passa [redacted] la fase di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«Un volontario stimato, non un dottor Jekyll» - «Velocità sui corsi a 70 km: proposta personale di [redacted] consigliere, [redacted] dei verdi» - «Il tariffario-artigiani disponibile per tutti» - «Colpa dell'ex polisportiva»

Un gruppo di lettori ci sc[redacted]:

«Siamo oltre 700 volontari, per lo più della Val di Susa: organizziamo dal 1992 viaggi di solidarietà con la ex Jugoslavia [redacted] per le persone colpite da calamità.

«In [redacted] dell'alluvione del 1994 abbiamo iniziato un rapporto di collaborazione con il dott. Zaccagna di Villarbasse, [redacted] quale in breve tempo è divenuto dei più lodevoli sostenitori di questa iniziativa. Con nostri mezzi, portiamo da Torino nella [redacted] Krajina alimentari e vestiti raccolti presso le nostre comunità, senza aiuti pubblici.

«Il dott. Zaccagna è stato sempre bene accolto in questa comunità ed ha sicuramente apportato molto [redacted] in termini di materiali facendosi collettore degli aiuti di Villarbasso che guidando fisicamente il suo camper fino in terra bosniaca.

«Oltre a questo aiuto, siamo a conoscenza che il dott. Zaccagna fa del volontariato gratuito in Africa prestando la propria opera di medico. Lo ricordiamo come una persona disponibile anche se con una personalità forte, controversa, con la quale spesso si discuteva.

«Rifiutiamo l'immagine dipinta dalla stampa con la quale lo si ritrae in veste di responsabile dell'Istituto degli Orrori di Rivoli. Se lo [redacted] sono effettivamente così siamo di fronte ad un caso di dott. Jekyll [redacted] di mr. Hyde».

Seguono 15 firme

Un lettore ci scrive:

«Ritengo, quale componente del coordinamento cittadino dei Verdi, [redacted] dovere al lettore Giancarlo Birolo un chiarimento sulla possibilità di elevare la velocità da 50 a 70 km orari in alcune vie di scorrimento.

«Preso atto che nei principali corsi cittadini [redacted] stragrande maggioranza dei piloti non rispetta i limiti attuali [redacted] considerando che l'inquinamento acustico ed atmosferico provocato dai mezzi non varia tra i [redacted] e i 70 km orari, la proposta fatta da un consigliere comunale del nostro gruppo intendeva regolamentare una situazione purtroppo in atto, ponendo come limite massimo effettivo la velocità dei 70 km orari e predisponendo un più assiduo controllo affinché detto limite massimo venga rispettato.

«Tutto ciò quindi allo scopo di far diminuire le velocità, che lo stesso lettore denuncia, ad [redacted] accettabile limite dei 70 km orari.

«Un approfondimento della questione, all'interno dei Verdi, è ancora in atto e quindi il lettore Birolo non consideri l'idea come una proposta ambientalista, ma [redacted] suggerimento del tutto personale di un consigliere».

Mario Saini

Il segretario generale della Camera di commercio ci scrive:

«In merito al quesito [redacted] lettore Emilio Boscolo [redacted] esiste un prezzario per gli artigiani, ricordo che in agosto ci siamo fatti promotori [redacted] un accordo tra le associazioni artigiane della provincia (Cna, Casa, Unione Artigiani, Upiga) e le principali associazioni dei consumatori iscritte all'Albo Regionale. L'intesa riguarda [redacted] piccole riparazioni di impianti elettrici, termici, idraulici e di boiler a gas ed offre [redacted] punto di riferimento ai consumatori attraverso un prezzario indicativo e un decalogo. Il prezzario contiene l'indicazione delle tariffe medie - con Iva - degli interventi più frequenti, rilevati sul mercato dalle stesse associazioni, mentre nel decalogo sono precisate alcune norme generali che fanno chiarezza sulle prestazioni comprese nei prezzi indicati, sul "diritto alla chiamata", sulla valutazione [redacted] tempo [redacted] ricerca guasti, sul sovrapprezzo richiesto per attività svolta al di fuori dell'orario ordinario.

«L'obiettivo è quello di fornire alle famiglie uno strumento per difendersi da imprese di pochi scrupoli, peraltro [redacted] sempre artigiane che, approfittando dello [redacted] di immediata necessità, richiedono compensi sproporzionati.

«Il decalogo e il prezzario sono disponibili presso l'Ufficio tutela del consumatore della Camera di commercio (011 371.66.11) [redacted] presso le associazioni di artigiani [redacted]tori».

Franco Alunno

Il direttore dell'Amiat ci scrive:

«Fatte le opportune verifiche possiamo confermare, che per quanto di nostra competenza la pulizia nei pressi [redacted] piazza Robilant viene espletata puntualmente e con efficacia.

«Il non corretto stato di pulizia del marciapiede perimetrale della [redacted] polisportiva Lancia trae origine da mancati interventi da parte del gestore degli impianti sportivi in questione.

«Sono già intervenuti gli ispettori ecologici aziendali attivando gli opportuni provvedimenti».

Ivano Strozzi

La giunta ha incaricato un istituto londinese di valutare l'emissione di obbligazioni

Comune, parte l'operazione Boc

Il prestito (200 miliardi) finanzierà il metrò

Primo passo del Comune verso i «boc». Ha chiesto [redacted] un importante istituto londinese di aiutarlo nel processo che porterà l'amministrazione civica a emettere buoni ordinari per 200 miliardi, entro la prossima estate.

La lettera, firmata dall'assessore allo Sviluppo economico, Piero Gastaldo, [redacted] partita ieri, indirizzata alla Sbc Warburg, che aveva già dato disponibilità a dare la consulenza gratuita a Torino, perché interessata a farsi conoscere sul mercato italiano.

L'intenzione di verificare al più presto questa possibilità di finanziamento l'aveva ricordata nei giorni scorsi [redacted] sindaco Valentino Castellani, subito dopo l'incontro con il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro. Nel palazzo della giunta regionale [redacted] era parlato di metropolitana e di passante ferroviario. «Due opere pubbliche da realizzare» si era concordato.

Ma con quali soldi? I rappresentanti del governo e del Comune hanno convenuto sulla possibilità di unire sforzi e risorse [redacted] un programma. In sintesi, mentre per [redacted] passante ferroviario il maggior carico andrebbe allo Stato [redacted] alle Ferrovie (Tav compresa), il grosso del metrò ricadrebbe sulla città. «Dal ministro Di Pietro - ha spiegato il sindaco - ci sono stati confermati i 350 miliar[redacted]. A noi tocca reperire gli 800 miliardi per raggiungere i 1100 necessari per l'intera opera».

Ed ecco le strade indicate da Castellani per trovare i fondi: una parte ricavabile dalla vendita delle azioni delle future spa Aem [redacted] Aam, un'altra da finanziamenti tradizionali (tramite banche e [redacted] depositi [redacted] prestiti), un'altra dall'eventuale costruttore-gestore della metropolitana, un'altra [redacted] boc.

Il sindaco ha rivisto il progetto con gli assessori Corsico [redacted] Gastaldo [redacted] hanno concordato il via al sondaggio: il Comune può emettere 200 miliardi di boc? La Warburg (gruppo della Swiss Bank Corporation) aiuterà [redacted] Comune a dare questa risposta e a percorrere l'iter per realizzare l'operazione.

«Per emettere i boc - spiega Gastaldo - il Comune dovrà mettere [redacted] nudo i suoi bilanci. [redacted] non ci saranno garanzie [redacted]solute sulla sua attendibilità finanziaria non potrà accedere a questa forma di finanziamento. Ed è giusto, i cittadini-risparmiatori devono [redacted] garantiti».

All'emissione di boc sono già arrivati capoluoghi [redacted] regione [redacted] Napoli, [redacted] di province come Forlì, Rivoli [redacted] stato il primo Comune piemontese [redacted] a ricorrere al prestito dei suoi abitanti. Stanno inseguendo da tempo questa strada Roma e la stessa Regione Piemonte. E' confortante sapere che le altre città hanno già avuto pareri favorevoli sulla loro solvibilità finanziaria. Vero che per Roma vale il blasone [redacted] capitale e per Napoli c'è sempre San Gennaro, ma anche Torino ha le [redacted] buone credenziali.

Gli amministratori subalpini hanno espresso una seconda speranza: di poter disporre di titoli in valuta straniera, sempre boc della Mole, [redacted] con il profumo dei dollari, dei marchi, o dell'ecu.

La partenza è stata data. L'obiettivo è di poter svolgere tutto [redacted] tragitto entro la primavera del '97, in modo da consentire alla giunta Castellani di rispettare la promessa data per l'avvio del cantiere del metrò.

Luciano Borghesan

IL [redacted]

Anche a Napoli soldi per i mezzi pubblici

Il primato dell'emissione [redacted] Buoni ordinari comunali spetta a Napoli. A giugno scorso [redacted] giunta guidata dal sindaco Antonio Bassolino ha emesso Boc in dollari per un equivalente di trecento miliardi di lire. La collocazione riservata esclusivamente al mercato statunitense è stata [redacted] dalla banca d'affari Merryl Linch. L'asta è anda[redacted] ruba: le obbligazioni del Comune [redacted] acquistate da fondi assicurativi [redacted] previdenziali. I trecento miliardi, attualmente custoditi dalla tesoreria del Banco di Napoli, saranno utilizzati per [redacted] rinnovo completo dei mezzi pubblici. L'Azienda Napoletana [redacted] Mobilità acquisterà oltre seicentocinquanta bus e tram per rilanciare i settore disastrato del trasporto urbano. Sono già in corso le procedure per le gare d'appalto. L'operazione dei Boc fu preceduta da lunghe trattative [redacted] da [redacted] visita negli Usa dello stesso Bassoli[redacted] e dell'assessore alle finanze Roberto Barbieri, i quali incontrarono [redacted] Wall Street alcuni banchieri [redacted] i principali investitori istituzionali. La missione fu coronata dal successo: i rappresentanti della giunta napoletana poterono annunciare con soddisfazione l'emissione dei titoli obbligazionari.

Ma l'emissione obbligazionaria è ormai una realtà accettata in molti altri enti locali. Anche in Piemonte, dove la primogenitura spetta [redacted] Rivoli [redacted] anche la Regione sta muovendosi sulle stesse direttrici.

Il sindaco Valentino Castellani

Gli studenti contestano il nuovo regolamento che prevede la registrazione anche degli esami falliti

Università in subbuglio: «Non infangate il libretto»

Il neo-rettore: «Equivoco burocratico»

Il rettore, Rinaldo Bertolino, lo dice e lo ribadisce: «Per quanto [redacted] riguarda, penso che un eventuale voto insufficiente non debba essere trascritto sul libretto dello studente». Però, che paura fra gli iscritti alle facoltà dell'Ateneo torinese. L'articolo 5 del nuovo regolamento, approvato a giugno dal Senato accademico, dice che «la presentazione all'appello va comunque registrata», e aggiunge che lo studente può ritirarsi dall'esame «sino alla proclamazione del risultato finale». E già si segnalano casi di docenti che, dando alla norma un'interpretazione restrittiva, hanno cominciato a infangare parecchi libretti [redacted] voti tipo 10/30, e a scrivere «respinto».

Giusto? Sbagliato? Gli studenti sono sul piede di guerra. Mariella Console, rappresentante eletta nella lista di sinistra «Articolo 34», dice che si tratta di una «punizione eccessiva e assurda». Giovanni Mangione, pure lui di «Articolo 34», ricorda che «il rifiuto è l'unico strumento nelle mani degli studenti per opporsi alla soggettività del voto». In una stanzetta al pian terreno di Palazzo Nuovo, i redattori [redacted] trimestrale «Comma», periodico degli studenti [redacted] Giurisprudenza, preparano le interviste da pubblicare sul prossimo numero. Il direttore, Marco Carlucci, [redacted] ta amareggiato: «La [redacted] che forse fa più rabbia è che la stessa norma venga applicata in modo diverso da facoltà [redacted] facoltà».

Il rettore Bertolino (nuovo eletto, subentrerà all'uscente Mario Dianzani tra un mese) alle 10 del mattino incontra g[redacted] studenti i[redacted] aula magna nella sua prima uscita dopo l'elezione e riconosce che sì, in effetti esiste un problema di applicazione. Ma non è, assicura, [redacted] problema insormontabile: «Alla prossima seduta [redacted] Senato accademico proporrò un'interpretazione unitaria: e cioè che la trascrizione di tutti i voti, positivi [redacted] negativi, accettati [redacted] rifiutati, sia limitata al solo [redacted]gistro. Una necessità che nasce d[redacted] bisogno di documentare [redacted] ministero qual è l'impegno, in termini reali, a cui sono chiamati i docenti dell'Università di Torino».

Spiega il professor Bertolino che «un buon giurista interpreta le norme nell'esperienza [redacted] diritto vissuto e nella concretezza dei casi». Nessuna persecuzione nei confronti degli studenti, dunque. [redacted] se il candidato decide di ritirarsi una volta che [redacted] voto è già stato proclamato? Sorride, il nuovo rettore: «Ripeto: cerchiamo di non [redacted] troppo fiscali. A metà esame, un docente sa benissimo quanto vale lo studente che ha di fronte. E nulla gli impedisce di comunicarglielo, lasciando al candidato la scelta se continua[redacted] fino alla fine, cioè alla proclamazione del voto, o ritirarsi subito».

[g. a. p.]

Lo studente Giovanni Mangione il neorettore Rinaldo Bertolino e la redazione di «Comma» periodico degli studenti di Legge [redacted]

«I giudizi di Ghigo sui partner [redacted] governo? Sono illazioni prive di fondamento»

«[redacted] buoni e cattivi, solo bravi»

I «voti» agli assessori non incrinano la giunta

Caccia alla talpa. Ieri mattina, dopo che [redacted] state pubblicate le «pagelle» degli assessori che il presidente Ghigo ha assegnato durante la cena tra i capigruppo del Polo, tra [redacted] palazzo della Giunta in piazza Castello e Palazzo Lascaris [redacted] stato un susseguirsi [redacted] voci, domande, telefonate per cercare di capire [redacted] quelle «considerazioni» potessero [redacted] diventate di dominio pubblico. E mentre la cac[redacted] proseguiva, Ghigo ha cercato di correre ai ripari. Così, prima di partire per Assisi, ha telefonato a tutti gli assessori confermando la sua fiducia. Così [redacted] gruppo regionale di Forza Italia faceva partire [redacted] fax firmato da tutti i capigruppo del Polo in cui si ribadiva che «la maggioranza che governa la Regione Piemonte ha sempre assolto il proprio mandato all'insegna della collegialità operativa e di scelte» [redacted] pertanto «debbono [redacted] intese come assolutamente destituite di ogni fondamento le illazioni [redacted] parse sulla cronaca de *La Stampa*». Il presidente Ghigo, però, ha confermato l'altro ieri che «è normale che si facciano delle considerazioni per migliorare [redacted] situazione già positiva». E peccato che quelle «illazioni» siano il frutto di colloqui [redacted] alcuni degli stessi capigruppo che hanno firmato quel comunicato.

In ogni [redacted] evidente che quelle «pagelle» non mettono in [redacted] la maggioranza di centro-destra. Certo qualche fibrillazione non manca (la lettera [redacted] Ghiglia, capogruppo [redacted] An al presidente del Consiglio regionale). La coalizione, comunque, può contare [redacted] un ampio consenso numerico: 35 consiglieri [redacted] 60. Secondo i capigruppo del Polo «questa immutata compattezza» ed il «rinnovato potenziamento quantitativo [redacted] forze non sarebbe stato possibile [redacted] il concorso [redacted] ogni singola componente interna». La conseguenza? Semplice: «Oltre a confermare pie[redacted] e convinta fiducia nell'attuale compagine di governo, gli esponenti della maggioranza rinnova[redacted] il loro apprezzamento verso una Giunta che [redacted] trasformando [redacted] Piemonte».

Così alcuni assessori «bocciati» adesso replicano. Antonio Masaracchio: «Non penso che Ghigo si sia espresso in questi termini altri[redacted] sarebbe autolesionistico a meno che [redacted] ci sia un progetto di sfascio [redacted] giunta. In [redacted] confermo la mia fiducia nel Presidente che può ben valutare l'operato dei suoi assessori [redacted] gli atti amministrativi che ricevono [redacted] suo imprimatur». Aggiunge Majorino: «[redacted]' destituito di ogni fondamento il fatto che io sia un assessore che abbia lavorato in maniera insufficiente. Anzi sono e mi considero un iperattivo. Mi rifiuto [redacted] credere che Ghigo abbia fatto queste dichiarazioni. [redacted] in giunta, né nella maggioranza nes[redacted] mi ha mai [redacted] inerzie [redacted] capacità».

Maurizio Tropeano

[redacted]

I «bocciati»: «Abbiamo sempre lavorato bene»

Antonio [redacted] era indicato fra gli [redacted] «bocciati» da Ghigo

«Esclusioni politiche»

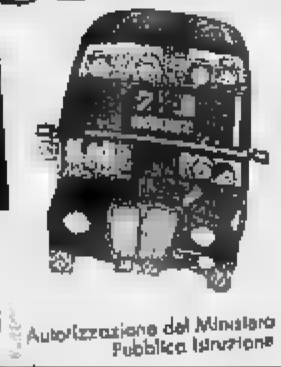
[redacted] Generali An è polemica [redacted]

«Sono rimasto sconcertato dal perdurante silenzio circa l'ufficializzazione dell'inserimento nel comitato tecnico-scientifico degli Stati Generali del Piemonte dei profes[redacted] Piero Melograni e di Marcello Veneziani». Agostino Ghiglia, capogruppo [redacted] an, ha scritto una dura lettera a Rolando Picchioni sottolineando come circolino «voci secondo cui l'esclusione di Melogra[redacted] e Veneziani, esponenti dell'area culturale moderata, sarebbe stata suggerita o richiesta da esponenti del mondo accademico di sinistra».

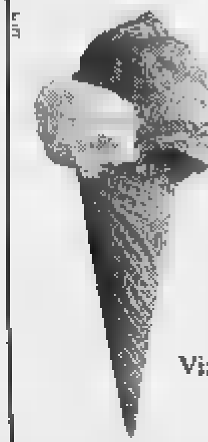
Ma anche a sinistra non mancano le polemiche. Così Domenico Carpanini, presidente [redacted] Consiglio comunale di Torino, risponde a Pino Chiezzi di Rifondazione: «All'antifascismo va assegnato un [redacted] pio spazio nell'iniziativa sulla cultura del Piemonte ma [redacted] contrario a collocarlo singolarmente nel[redacted] gruppo di temi che comprende tradizioni locali o dialetti. Questa sarebbe una concezione limitata della Resistenza».

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 [redacted]
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CA[redacted]

.... dal 7/8 ottobre REGENCY® SCHOOL
[redacted] i ragazzi di [redacted]
Preparazione ai principali esami [redacted]
TV so[redacted] [redacted]uistico
Computers - CD-Rom
Internet
Soggiorni studio all'Estero
REGENCY SCHOOL - TORINO
Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
E-mail: regency @ mbox.vol.it
Sede d'esame TRINITY COLLEGE LONDON
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione



PASTICCERIA - CAFFETTERIA
SERRAJOTTO
offrirà in degustazione
"IL PINGUINO ESPRESSO"
SABATO 5 OTTOBRE
Via Asinari di Bernezzo 39 - Tel. 776.18.27
e in più
caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Amore
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

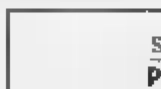


KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.471

SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA
PROTAGONISTI I DETTAGLI



EXPO CASA 2
4-13 OTTOBRE '96
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA. E INOLTRE UN SETTORE [redacted] ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.

Da domani analisi itineranti della glicemia e presto nuovi centri specializzati

In bus per combattere il diabete

Parte una campagna di educazione sanitaria

Domani e domenica, un bus un po' speciale girerà per Torino. A bordo ci saranno medici e volontari che misureranno la glicemia e informeranno i cittadini sul diabete. L'iniziativa, «Glicebus...! A che fermata?», è stata presentata ieri alle Molinette dall'Associazione diabetici «Banting e Best», che prende il nome dagli scienziati che scoprirono l'insulina. In Piemonte, è stato ricordato, ci sono almeno 100 mila persone affette dal diabete. Ad altre 30 mila non è ancora stato diagnosticato. Non a caso, dunque, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha annunciato che il piano sanitario regionale prevede nuove divisioni ospedaliere diabetologiche al MaurizIano, al Giovanni Bosco, al San Luigi e a Chivasso.

Queste si aggiungeranno a quella per adulti delle Molinette, e a quella pediatrica del Regina Margherita. Altre nasceranno a Vercelli, Novara, Pianezza, Verbania, Cuneo, Asti e ad Alessandria, che diventerà il secondo polo per bambini diabetici in Piemonte. «E' necessario fare campagne di educazione sanitaria, soprattutto nelle scuole - ha sottolineato D'Ambrosio, che lunedì esporrà il piano in giunta - e chiedere ai medici generici di informare i propri pazienti. Certo, servono le risorse. Per questo speriamo di poter destinare alla prevenzione oltre 120 miliardi, nel prossimo triennio».

E proprio sull'importanza della prevenzione e della necessità di prendere tutte le iniziative che possono migliorare la qualità della vita del diabetico, è nata l'idea «Glicebus...». «Perché - spiega la dottoressa Marina Trento, presidente della "Banting e Best" - il diabete è una malattia sociale. Colpisce durante l'infanzia, ma può anche manifestarsi più tardi. Noi vogliamo sensibilizzare i cittadini: non tutti sanno che dallo stato cronico di diabete non si guarisce». Il «Glicebus», sul quale saranno esposti i disegni dei bambini diabetici del Regina Margherita, domani stazionerà dalle 9 alle 12 in via Garibaldi. Poi, dalle 12 alle 14, transiterà in alcune vie di Torino e quindi si fermerà, dalle 14,30 alle 19,30, in piazza Vittorio Veneto. Domenica, il «Glicebus» attenderà i cittadini in piazza Carlo Felice, dalle 10 alle 13. [m. sar.]

I DATI DELLA MALATTIA IN PIEMONTE

PERSONE CON IL DIABETE GIA' DIAGNOSTICATO	100.000
PERSONE ALLE QUALI NON E' STATO DIAGNOSTICATO	30.000
PARI AL 3 % DELLA POPOLAZIONE TOTALE AL 15 % DEGLI ULTRA SESSANTACINQUENNI	
NON VEDENTI A CAUSA DEL DIABETE: IN PROVINCIA DI TORINO (50 NUOVI CASI ALL'ANNO)	1000

Marina Trento, presidente della associazione «Banting e Best» che organizza il «Glicebus»

Un ciclo di lezioni con psicologi che insegnano a nutrirsi correttamente

Il cibo è un problema? C'è chi ti aiuta

Nascono i gruppi per curare anoressia e obesità

Dimagrire? Una questione di testa. Soprattutto quando le scorpacciate quotidiane cominciano a creare più angoscia che piacere. C'è un nuovo spiraglio per chi si abbuffa cronicamente con disagio e frenesia. Lo propone il servizio di dietetica dell'ospedale San Giovanni (Usl n. 1) in collaborazione con il settore di educazione sanitaria di via Bertola. Ieri pomeriggio l'inaugurazione, in via Cavour 31, di un'inedita scuola dedicata all'alimentazione equilibrata.

Il programma (inserito nel progetto Ama.Ca contro anoressia, soprappeso, obesità e disturbi dell'alimentazione), è abbinato alla promozione di gruppi di auto-aiuto», basati su tecniche analoghe a quelle dei gruppi di etilisti che - coordinati da esperti - si aiutano reciprocamente a vincere la dipendenza dall'alcol.

Spiega il dottor Andrea Pezzana che partecipa al progetto con psicologi e dietisti: «Il corso didattico, aperto anche a insegnanti o operatori sociali, punta a razionalizzare gli stessi temi che i gruppi di autoaiuto affrontano empiricamente, con una terapia di autocoinvolgimento che esclude ogni ricorso alle solite diete o a medicinali». Una formula nuova, un riferimento per le persone - sempre più numerose, a partire da giovani e donne - che accusano patologie legate a un cattivo rapporto con il cibo, spesso di origine psicologica.

Se sono già esauriti i posti per il ciclo di dieci lezioni, è senza scadenze l'iscrizione e la partecipazione ai gruppi di auto-aiuto reciproco, fissati su incontri a cadenza settimanale. Per informazioni, telefonare al n. 812.74.24 che corrisponde al servizio di accoglienza in via San Francesco da Paola 31, aperto su appuntamento il lunedì e il giovedì dalle ore 15 alle 17. In via Bertola 53 (tel. 5754.035 o 5754.034) il servizio di assistenza sanitaria di base a disposizione su appuntamento, ogni mercoledì dalle 13 alle 17. [l. r.]

Una équipe medica opera, l'altra no

«Rischi a cardiologia» Polemica sui macchinari

Il caso sollevato dai consiglieri pds Ma l'assessore replica: nessun pericolo

«Quattro mesi fa i medici emodinamisti della divisione di cardiologia universitaria del professor Brusca hanno scritto alla direzione ospedaliera annunciando il rifiuto a continuare gli interventi di cardiologia interventistica motivandolo con la mancanza di sicurezza offerta [illegible] attrezzature [illegible] entrambe le sale in rapporto alle difficoltà dei casi clinici che veniva loro richiesto di trattare. Contemporaneamente i colleghi della divisione ospedaliera del dottor Casaccia ritenevano invece che si potesse continuare [illegible] operare in condizioni di accettabile sicurezza. La direzione dell'ospedale ha consentito ai secondi di continuare il loro lavoro e ai primi [illegible] inviare i loro [illegible] altra sede». Parte da qui l'interpellanza dei cinque consiglieri regionali pds (Luciano Marengo, Silvana Bortolin, Giuliana Manica, Angelino Riggio e Marisa Suino) sul caso apertosi alle Molinette.

Gli esponenti della Quercia si dicono preoccupati della vicenda, paventano la possibilità di rischi per i pazienti e chiedono all'assessore di prendere provvedimenti anche drastici come «l'auspicabile immediata sospensione del servizio di cardiologia, stante il giudizio di pericolosità espresso dall'équipe del professor Brusca riguarda entrambe le sale di emodinamica».

Una richiesta che si poggia anche sul fatto che «a luglio la medesima direzione ha [illegible] qualche mi-

Antonio D'Ambrosio

sura riconosciuto la validità delle ragioni dell'équipe universitaria, impegnandosi il 17 settembre a stanziare 340 milioni per il miglioramento della sola sala universitaria».

Da tre anni, infatti, gli operatori del servizio emodinamica attendono il rinnovo delle attrezzature perché «vetuste e tecnologicamente [illegible] più al passo con il tempo». Una richiesta a cui la direzione ospedaliera ha fatto fronte attraverso due successive gare d'appalto. Il problema è che tra le aziende vincitrici, General Electrics e Toshiba, è nato un contenzioso che il Tar dovrebbe finalmente dirimere il 9 ottobre.

Che cosa risponde D'Ambrosio? L'assessore alla Sanità, dopo essersi consultato con il direttore generale e quello sanitario, spiega: «Mi hanno assicurato che non sussistono pericoli per gli utenti. Le immagini [illegible] sono di qualità eccezionale, ma comunque valido, come confermato in una recente ispezione tecnica. Tutte e due le équipe lavorano anche se quella di Brusca [illegible] fa in modo ridotto». Sempre secondo i dati che la direzione sanitaria ha fornito all'assessore, i tempi d'attesa sono di due giorni per gli interni, di 24 ore per le emergenze e [illegible] quindici giorni per gli esterni. D'Ambrosio comunque assicura che «l'assessorato ha i fondi sufficienti per il rinnovo delle attrezzature e che nell'elenco delle priorità ci sono i servizi di emodinamica». [m. tr.]

IN BREVE

■ **FESTA FIM.** Gli iscritti e i delegati della Fim-Cisl torinese organizzano per domani una festa dei giovani della Fiat di Mirafiori e Rivalta. L'appuntamento è per le 16,30 al circolo «Arri-Boccidromo» di viale Cadore 131 a Rivalta. Il programma, prevede musica dal vivo sino alle 22,30.

■ **[illegible].** Un medico chirurgo, Amalia De Stefanis, 43 anni, è stata aggredita l'altra sera, nell'androne di corso Turati 32, mentre stava rientrando in casa. Affrontata da un giovane che l'ha minacciata e spintonata è stata costretta a consegnare la borsetta. Dentro i documenti e 200.000 lire.

■ **CARNI.** La Coldiretti e l'Asprocarne Piemonte hanno commentato positivamente la notizia della denuncia per frode in commercio di alcune macellerie che facevano un uso ingannevole del marchio di garanzia delle carni. Le due associazioni precisano che «i controlli [illegible] fatto positivo, ma ci amareggia la faciloneria con cui sono stati emessi giudizi sulla credibilità di un marchio e dell'intera categoria».

■ **[illegible].** Oggi dalle 9,30 si svolge [illegible] locali del Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6) un convegno su Amedeo Peyron, protagonista della cultura torinese dal primo '800, promosso dall'Istituto Italiano per la Civiltà Egizia. Al convegno partecipano studiosi delle principali università italiane.

■ **[illegible].** Ancora un colpo nell'area commerciale di via San Donato, meta preferita dei tossicodipendenti rapinatori, attratti dagli incassi dei negozi. Colpi «poveri», ma capaci di seminare preoccupazioni fra i commercianti. Come l'altra [illegible] quando un giovane tarchiato si è presentato nella boutique «Bellissima» di via San Donato 16. All'interno del negozio c'era solo la commessa, a cui il malvivente ha puntato al collo un taglierino.

AMANTE CASELLA
HI-FI CAR
ACCESSORI AUTO
TELEFONIA
BICICLETTE
CENTRO
MOTOROLA
Day
Un simpatico omaggio a tutti i visitatori
Il 3 - 4 - 5 Ottobre
Il personale della Motorola sarà presso il nostro punto vendita per presentarvi le novità dei cellulari E-TACS e GSM
TIM Telecom Italia Mobile
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA
insip TELECOM
C. Matteotti, 61 (ang. c.so Bolzano) Torino - Tel. 54.06.12 / 54.06.41 - Fax 54.05.56

Indagine del sindacato sulle condizioni di lavoro nelle aziende torinesi

«Sicurezza, imprese in ritardo»

La Cgil: le nuove norme non sono applicate

«Troppe industrie sono in ritardo e non si stanno impegnando per osservare le regole della legge sulla sicurezza nei posti di lavoro». La denuncia è della Cgil che ieri mattina nella sede della Camera del lavoro, in via Pedrotti, ha convocato i suoi iscritti per fare il punto su una situazione che si presenta difficile, su un percorso che si prevede ricco di ostacoli e povero di soluzioni. Le condizioni ambientali di chi lavora, soprattutto nelle fabbriche, non sono sullo stesso livello degli altri paesi europei. I sogni appartengono al futuro, le strutture appartengono al passato e c'è scarsa volontà - secondo il sindacato - di traghettare i progetti dalla sponda dei «sì dice» alla sponda dei «sì fa».

«Si parla tanto di Europa - spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro - ebbene, questo è un modo di entrare in Europa. Con questa riunione vogliamo elaborare un piano di lavoro da sottoporre a Cisl e Uil. Noi, come sindacato, siamo pronti. Bisogna vedere se lo sono anche le imprese».

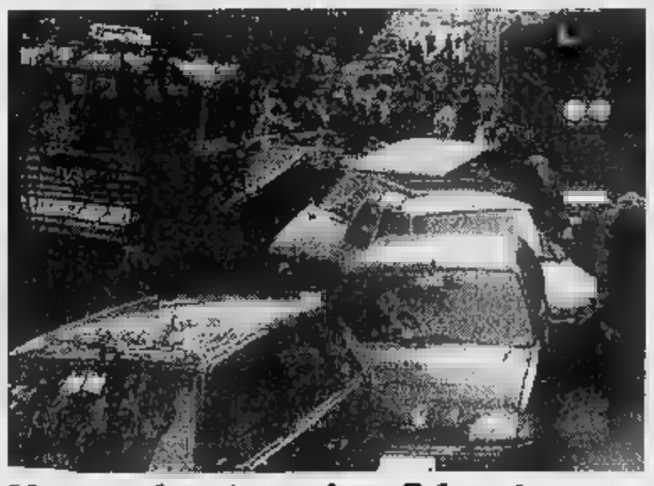
Il segretario della Camera del lavoro Vincenzo Scudiere

E, secondo un'indagine della Cgil, le aziende continuano a rimanere impreparate sulla nuova legge sulla sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro. Piccole e grandi industrie hanno formulato pesanti accuse al governo che ha predisposto la legge, ma gli adeguamenti delle strutture sono stati scarsi. Silvio Canapè, della Camera del lavoro, spiega: «C'è una situazione a macchia di leopardo. Ci sono aziende che si stanno attivando, che stanno facendo investimenti importanti, ma la stragrande maggioranza delle imprese continua ad avere un atteggiamento di resistenza».

Quali sono i settori che si sono adeguati più celermente all'applicazione della 626? «I settori metalmeccanico, tessile e chimico, soprattutto le aziende con un numero di dipendenti superiori a duecento, si sono adeguati nei tempi previsti. I settori produttivi più restii sono la pubblica amministrazione, il commercio e l'artigianato». Tutta colpa della parte imprenditoriale, se la 626 stenta a decollare? «Non diciamo questo - risponde Canapè -. Il fatto di avere avuto tutte le rappresentanze per la sicurezza sul lavoro è un ostacolo. E questo è stato un nostro limite. Ora si corre recuperare il tempo perduto».

Sull'argomento della sicurezza negli ambienti di lavoro interviene anche la Slc-Cgil (Sindacato lavoratori comunicazione). In un comunicato, l'organizzazione accusa le Poste di non avere risposto alle questioni sollevate dal sindacato sulla situazione dell'igiene, sulla mancata manutenzione ordinaria e sulla distribuzione dei dispositivi di protezione individuale. [e. bac.]

CORSO PRINCIPE ODDONE



Un camion travolge 21 auto

Ventuno veicoli travolti da un camion con rimorchio adibito a trasporti eccezionali a cui si sono rotti i freni. Lo spettacolare incidente - solo ferito lieve - è accaduto verso le 15 nel tratto in discesa di corso Principe Oddone, lato corso Umbria. Il mezzo, per fortuna carico, viaggiava l'incrocio via don Bosco quando c'è stato il guasto meccanico. L'autista Bruno Lobina, anni, che lavora per la «Gleiscar», ha perso il controllo del pesante che ha così travolto auto, camion, furgoni, alberi, bidoni della spazzatura. La corsa del camion si è conclusa contro un albero (e tamponamento di altre auto lì parcheggiate).

«La Mia Città»

Tante buche e semafori troppo corti

Ancora numerose le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città», la rubrica che dialoga con i responsabili servizi cittadini. Ricordiamo che i tre numeri speciali, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sono i seguenti: 6568-531, 6568-205 e 6568-252. Le segnalazioni scritte, più brevi righe dattiloscritte, devono essere indirizzate a «La Stampa - La Città - via Marenco 31, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 655.306.

Ecco altre proteste che provengono dai lettori e che gireremo ai settori interessati.

BUCHE GROSSO. Dice Marisa Miorin: «Vorrei segnalare lo stato di incuria in cui versa vicolo Grosso. Spazzatura, erbacce, detriti, siringhe. Il vicolo confina con la scuola De Amicis e senza dubbio è di buon esempio per i ragazzi».

LAVORI Un lettore segnala: «Imboccando da Venaria la strada per la Mandria, ci sono parecchi chilometri di strada su cui manca completamente la segnaletica orizzontale. Con l'arrivo della nebbia, mi pare cosa molto pericolosa».

SEMAFORO CORTO. Il signor Salomone telefona: «Provenendo dalla tangenziale, il semaforo che regola via Marche con strada Antica di Collegno, prevede un tempo per la svolta a sinistra troppo breve. E' possibile aumentarlo?».

SISTEMI PEDONALI. Alcuni abitanti della zona protestano perché nella piazza «mancano completamente le strisce pedonali». E aggiungono: «Sarebbe gradito, viste le difficoltà del traffico per il mercato, se qualche vigile ogni tanto si facesse vedere».

PEDONALI. Una lettrice chiede: «Quando è possibile rivedere le strisce pedonali in via Vanchiglia?».

INQUINAMENTO. Telefona la signora Caterina Barbieri: «Vorrei segnalare il grande inquinamento di via Santa Teresa dovuto al continuo traffico. Noi commercianti non possiamo tenere le porte aperte. Perché non si provvede a fare dei rilievi dell'inquinamento?».

Il censimento del Corerat: le emittenti sono in calo

In Piemonte 135 radio e 31 tv «Date più poteri alle Regioni»

Sono 135 le emittenti radiofoniche e 31 quelle televisive censite in Piemonte. E' quanto emerge dal nuovo «catalogo» delle radio e tv locali presentato ieri a Palazzo Lascaris dal Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo (Corerat). Rispetto al '95 le tv locali sono diminuite di una unità, mentre le radio, l'anno scorso, erano 146: 11 in più.

Il censimento è diviso per province: in quella di Alessandria sono 17 le radio e 4 le tv, ad Asti soltanto 7 radio, a Biella 11 radio e una tv, a Cuneo 15 radio e 3 tv, a Novara 8 radio e 2 tv, a Torino 68 radio e 11 tv, nel Verbano-Cusio-Ossola 9 radio e una tv, a Vercelli 10 radio e 3 tv.

«Noi chiediamo - ha dichiarato il presidente Ferdinando Ventriglia - un maggior coinvolgimento da parte del governo. Quando il prossimo anno bisognerà rilasciare le nuove concessioni sarà curioso vedere come agirà il ministero visto che non ha dati al riguardo. Il garante dell'editoria deve presentare ogni anno una relazione al Parlamento e ci ha invitati a richiedere 87 pagine di informazioni ogni emittente: noi abbiamo declinato l'invito in quanto non è compito nostro. Se il governo si deciderà a delegare le Regioni, noi siamo pronti».

Intanto, molte emittenti radiofoniche e televisive chiudono o sono in crisi: non riescono infatti a far fronte ai network nazionali e a un mercato pubblicitario in costante calo.

«A Torino - ha detto Gianfranco Vigoni in rappresentanza della Ferp - la situazione è a dir poco caotica: ci sono radio che, a norma di legge, dovrebbero essere spente mentre continuano a trasmettere, altre che cambiano spesso frequenza senza una ragione apparente». [d. ca.]

Servizi di psichiatria

Al Farinelli una comunità terapeutica

Un unico «dipartimento di salute mentale» è stato realizzato dalla Usl 1 e azienda ospedaliera Molinette. Il dipartimento sarà costituito da due cosiddette «unità modulari»: Torino Centro e Torino Sud. Nel primo caso, i pazienti dei quartieri Crocetta, Centro, San Salvario, e Borgo Po Cavoretto graviteranno sull'ospedale Mauriziano. Per quanto riguarda Torino Sud (Lingotto e Mirafiori Sud), i servizi faranno capo al primario del reparto di psichiatria delle Molinette, il professor Annibale Crosignani.

E' in programma la creazione di una comunità terapeutica presso l'ospedale Farinelli. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha già promesso uno stanziamento di circa 2 miliardi per risolvere la grave carenza di strutture psichiatriche a Mirafiori.

Assemblea con Palma: «Sì alla liberalizzazione»

«A scuola parliamo di droga» E gli studenti si mobilitano

Per parlare di droga, per capire, in vista di una giornata di mobilitazione il 31 ottobre: centinaio di studenti delegati di 20 scuole superiori si sono incontrati al cinema Eliseo con chi è impegnato a combattere la droga, per iniziativa della sinistra giovanile pds.

Di fronte ai giovani c'era Carmelo Palma, primo firmatario dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale sulla liberalizzazione delle droghe leggere, che ha spiegato le ragioni della sua proposta, che molte polemiche ha creato non solo a Torino. Con lui ne hanno discusso, su posizioni diverse: Maurizio Baruffi del coordinamento nazionale Verdi; Liuba Ghidolfi per la sinistra giovanile nazionale; Alberto Nigra, consigliere pds; Giamparo Leo, assessore regionale alla cultura; Leopoldo Grosso, per il gruppo Abele; Bravo per il Siulp sindacato di polizia.

I relatori hanno indicato le diverse strade per aiutare chi è nei guai e debellare lo spaccio, i ragazzi hanno espresso il lor «sì» alla liberalizzazione delle droghe leggere. Una opinione che già nasa con un questionario distribuito nelle scuole. «Anche perché in questo modo possono evitare gli scippi, i furti, le rapine. Chiunque potrebbe strappare la borsetta a mia madre per comprarsi la droga». Così ragazzi riassunto il pensiero giovani.

«C'è gran bisogno di sapere, di discutere - dice Fabio Cermenati, coordinatore provinciale della sinistra giovanile -: tocca alla scuola favorire il dialogo. Si deve informare, senza condannare, su ciò che l'uso della droga comporta. Per questo la sinistra giovanile proclama il 31 ottobre giornata di mobilitazione nazionale nelle scuole. Con manifestazione a Torino, città che è uscita dal silenzio». [m. val.]

Certificato Iso 9001

L'Aem ottiene un «passaporto» per gareggiare

L'Aem di Torino (Azienda energetica metropolitana) è la prima in Italia, nel settore energetico, ad aver ottenuto la certificazione internazionale di qualità Iso 9001 (che è il livello più alto) secondo le norme europee. Il mese scorso Csq (certificazione servizi di qualità) garantisce la qualità della progettazione e gestione dei servizi e degli impianti che riguardano il comparto energetico (elettricità, calore, illuminazione pubblica, semafori e impianti termici).

Un «bollino» che per l'azienda significa un vero «passaporto» per l'estero, dove senza l'Iso 9001 - in pratica significa che quell'azienda può anche progettare e non solo eseguire - si può lavorare. Uno stimolo alla ricerca di qualità che Torino ha pensato di dare anche alle aziende di servizi.

Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Calcio Eccellenza: per riconquistare il pubblico non bastano i risultati

Il gioco è scadente? Esonerato

Tocca a Finati (La Chivasso)

La panchina che scotta [redacted] è più soltanto una peculiarità della serie A e anche gli allenatori delle squadre dilettanti devono iniziare [redacted] [redacted]re attenti. Dopo sole tre giornate di campionato è saltato il primo tecnico nel torneo di Eccellenza: Edoardo Finati del La Chivasso. Fatto ancora più stupefacente [redacted] si tiene conto che ad [redacted] esonerato è l'allenatore di una squadra che non lotta per la salvezza, ma che si trova ai primi posti del girone.

Con 6 punti [redacted] tre partite, [redacted] passaggio del [redacted] in Coppa Italia ormai acquisito e [redacted] 3° posto nel girone A [redacted] campionato con 4 reti fatte e 2 subite, il ruolino di marcia del La Chivasso [redacted] questo inizio di campionato è di tutto rispetto. Ma i numeri, seppur positivi, non sono stati sufficienti [redacted] salvare la panchina di Finati, alla guida da tre stagioni dei biancorossi, esonerato alla vigilia della quarta giornata di campionato.

Il La Chivasso è partito con la dichiarata intenzione di salire di categoria [redacted] in quest'ottica ha ingaggiato i pezzi migliori [redacted] mercato, tra cui anche la punta Weffort. Con una squadra attrezzata per vincere tutto e subito, la panchina ha subito iniziato a scottare. «Il mio esonero è stato dettato da una diversa maniera di valutare gli obiettivi finali - spiega Finati -. La dirigenza voleva da me [redacted] da oggi l'assoluta certezza di vincere il campionato. Io ho sempre garantito il mio impegno e quello dei giocatori, ma non sono in grado di prevedere il futuro. Il raggruppamento è composto da altre 15 forma[redacted]i, molte delle quali della stessa forza del La Chivasso. E' [redacted] diverso modo di concepire il salto di qualità: c'è chi ragiona in vista dell'obiettivo finale e chi invece vuole vincere subito. Non voglio comunque fare polemica perché andrebbe a discapito della squadra, con la quale ho sempre avuto un ottimo rapporto».

[redacted] ds Livio Tomatis spiega i motivi dell'esonero di Finati, sottolineando però un altro aspetto: «L'allontanamento [redacted] Finati [redacted] è legato ai risultati, che tutto sommato sono stati positivi, ma è una questione [redacted] gioco. La dirigenza non era soddisfatta dello spettacolo [redacted] la squadra offriva: quest'anno abbiamo fatto molti sacrifici per rinforzarci e non guardiamo soltanto al risultato fine a se stesso, [redacted] anche al bel calcio. Solo in questo modo riusciremo a portare maggior pubblico sugli spalti e far affezionare ancora di più la [redacted] squadra alla città».

Per ora la formazione è stata affidata a Rocco Parisi, l'allena[redacted] in seconda che domenica dovrebbe sedere in panchina, ma già all'inizio della prossima settimana potrebbe esserci il no[redacted] del successore [redacted] Finati: il candidato numero uno è Ciravegna, che l'anno scorso ha vinto il proprio girone di Eccellenza con la Fossanese.

Paolo Accossato

[redacted]

Giuliano Ciravegna, l'anno [redacted] alla guida della Fossanese con cui ha vinto [redacted] proprio girone nel campionato [redacted] Eccellenza, è il favorito per sostituire Edoardo Finati sulla panchina del La Chivasso

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Squalifiche del giudice sportivo nei campionati dilettantistici.
Eccellenza: 1 turno a Cuitadamio (Nizza Millefonti); Piras (La Chivasso); Benedetti (Chieri).
Promozione: 2 turni a Bochicchio (Lucento); Gerbaudo (Rivarol); Moccia (Nichelino). 1 [redacted] Gallo (Villafranca); Di Domenico e Riva (Nichelino).
1ª categoria: [redacted] turni a Brighenti (Pianezza Fiom). 1 a Faruoli, Arabia (G. Gabetto); Faraci, Boscoli (Borgotorre); Apolloni (Perosa); Cresci, Volpe, Caveglia (Rivalta Valsangone); Paradisi (Pozzomaina); Donato (Gassino); Stabile (Ferriera); Bergantino (Strambinese); Biz (Salsasio 3 S); Cavallero (Stella Azzurra).
2ª categoria. 2 turni a Masoni (Grand Paradis); Vallieri (Burolo Ivrea 89); Minei (Bussoleno); Maglietta (T. Piatti); Lovatello (E. Settimo). 1 a Chiotti ([redacted]. Nuovo); Antonov (Forno); Collino (R. Matteotti); Rovei, Tronzano (Rondissone); Gilio (S. Giorgio Chieri); Montanero (Pancalieri); Romano (Condove); Nuzzo (Pro Collegno Collegnese); Vancini (Borgoretto); De Giovanni (Druentina); Longato ([redacted]. Luigi); Bersanetti, Della Croce (B. Paradiso); Tricarico (Leini); Orlando (Grand Paradis); Cordone (Burolo Ivrea 89); Sabino, Turinetto (All. Real Pinerolo); Miceli (Valledora); Carbonaro (Bussoleno); Galgani (Valsalice 72); Antelmi (Gratin Pitagora); Boreggio (Sanremo '72); Ro[redacted] (Villarbasse); Roscio (Valle Lys); Filangeri (Pro Collegno Collegnese).

SPORT [redacted]

■ [redacted] **VINOVO.** Diciannove purosangue partenti nell'odierna tris di galoppo [redacted] Vinovo (ore 15). Pronostico per Pellegatti, On Strike e Gold In The Wind, nonché Classic School, Claro Que Si e Shaleel.

■ **PALLAVOLO,** [redacted] Turno negativo per le torinesi. Il Chivasso donne ha perso (3-0) a Valenza. In campo maschile nulla da fare per il Valsusa (0-3) ad Asti col Giovi, [redacted] Databit Pino (1-3) a Vercelli con la Mokaor. Nei due derby facile successo della Kappa Cus sul Meneghetti, mentre le ragazze del Bongioanni Cafasse [redacted] sono imposte 3-1 sul Gold Gallery S. Maurizio.

■ **BASKET,** [redacted] **KAPPA.** Presso la sede della Kappa Auxilium (via Don Orione) [redacted] domani prima del derby con Biella (Parco Ruffini, [redacted] 20), si possono acquistare le tessere-abbonamento al prezzo di lire 100 mila per 18 partite. In vendita [redacted] che mini-abbonamenti [redacted] sei partite al prezzo di lire [redacted] mila.

■ [redacted] **IN SERIE D.** Gir. A: Michelin To-Kairos Chivasso (ore 21; c. Umbria 59). B: Ttb Pino Tor.-Alessandria (21; v. Folis); Progetto-Cierre At (20; v. Gozzano 5, Orbassano).

■ **CALCIO, COPPA ITALIA.** Risultati Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione (2° turno). Gir. C: Ivrea-Matbi 2-1. Gir. D: Rivoli-Lascaris 0-1. Gir. F: Acqui-Chieri 0-2.

■ [redacted] Stasera a Lombriasco «Danza delle tenebre», corsa di 6 km libera a tutti (il via alle 20,45). Non competitiva anche [redacted] «Strasangano» [redacted] 7 km (partenza alle 17) di domani. Domenica sempre a Sangano «Maratonina d'autunno» (km 21,097), interregionale per [redacted], master e atleti (ore 9,30).

■ **HOCKEY PRATO, FINALI.** Da oggi a domenica le Pagine Gialle giocano [redacted] Roma, per il titolo tricolore Allievi.

Stato civile [redacted] Torino

MORTI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE [redacted]

Negli Ospedali: **Graffi** Rosa, anni 67, Giovanni Bosco, nata [redacted] Torino; **Valeri** Silica Tosca ved. **Miroglio**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Civitella di Romagna (Fo); **Riva** Davide, Sant'Anna, nato a Torino; [redacted] Rosella ved. **Follo**, a. 95, Giovanni Bosco, nata a S. [redacted] di Susa (To); **Scalet** Osvino, a. [redacted], [redacted] Vittoria, nato a Transacqua (Tn); [redacted] Caterina in **Armonio**, [redacted]. 63, S. Giovanni, [redacted] a Locri (Rc); **Crosio** Eugenio, a. 83, Mauriziano, nato a Buenos Aires; **D'Errico** Armando, [redacted]. 51, Molinette, [redacted] a Torremaggiore (Fg); **Siccardi** Manuela, giorni 2, Sant'Anna, nata a Torino; **Rizzo** Vito, a. 83, Molinette, [redacted] a Torino; **Bricca** Giaco[redacted], a. 72, Giovanni Bosco, nato a Verolengo (To); **Mogni** Luigia ved. **Omis**, a. [redacted], Molinette, nata a Sarezzano (Al); **Col** Cecilia ved. **Bevione**, a. 75, Mauriziano, nata a Condove (To); M[redacted] Ferruccio, a. 81, Amedeo di Savoia, nato [redacted]gliano (Vc); **Cappelletto** Giovanni, a. 74, Molinette, nato a Caggia (Ve); [redacted] Rosina ved. **Damatteis**, a. [redacted] Martini, nata a Torino; **Samarotto** Gianna in [redacted]lezza, a. 60, Molinette, nata a Torino; [redacted] Jolanda ved. **Branchi**, a. 85, Mauriziano, nata a Fiume.

Presso residenza: **Testaceni** [redacted] anni [redacted], [redacted] Montezemolo 39, nato a Mombasi[redacted] (Cn); **Gambino** Rosa in **Nevoni**, a. 79, corso Benedetto Brin 29, nata a Tunisi; [redacted] Virgilio, [redacted]. 82, [redacted] Principe Oddone 66, nato a Contrada (Av).

Presso Medicina Legale: [redacted] Giuseppe, anni 64, nato a Vallelunga Pratameno (Cl); [redacted] **Giorgio** Raffaele, a. [redacted], nato a Moncalieri (To); **Bollangero** Giuseppe, a. 75, nato a Vigliano d'Asti (At).

NATI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE [redacted]

Arduino Elisa; **Argentero** Elisa; **Avigliano** Valentina; **Bertoni** Lorenzo; [redacted] Enrico; **Borgogno** Nicola; **Bruni** Alice; **Cavaglià** Mariachiara; **Chen** Lisa; **D'Amore** Silvia; **De Bortoli** Arianna; **De Carolis** Roberto; **Forglione** Martina; **Furchì** Roberta; [redacted] **Moreira** Christian; [redacted] Emanuele; **Grasso** Daniele; **Ivaldi** Silvia; **Lioce** Arianna; **Lusci** Sara; **Mastrovalerio** Andrea; **Mondini** Samuele; **Nevone** Carlo; **Nicolazzo** Veronica; [redacted] Daniele; **Personè** Francesco; [redacted] Martina; **Ruggiero** Giulia; **Spoleti** Ilaria; **Tancre**[redacted] Andrea; **Tarantini** Maria Gloria; **Tarchouni** Karim; **Vetta** Salvatore Andrea; **Venturino** Gabriel; **Verdichizzi** Gianlu[redacted]; **Vergano** Ludovica.

MORTI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 1996

Negli Ospedali: [redacted] Francesco, anni 67, San Vito, nato a Valguarnera Caropepe (En); **Caporali** Alfredo, a. 73, Giovanni Bosco, [redacted] a Sanremo (Im); **Di** [redacted] Maria ved. **De** [redacted], a. 94, Martini, [redacted] a Sessa Aurunca (Ce); **Ardizzo** Francesca ved. **De Palma**, a. 84, Martini, nata [redacted] Torino; **Mazzilli** Jessica, [redacted]. 13, Sant'Anna, [redacted] a Torino; [redacted]**da** Francesca ved. **Lora**, a. 88, Gio[redacted] Bosco, nata a Cisterna d'Asti (At); **Vercellone** Alma in **Morlo**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Torino; [redacted] Aldo, a. 68, Mauriziano, nato a Torino; **Neirotti** Anna Maria, a. 92, Istituto di riposo per la vecchiaia, nata a Torino; **Di Lorenzo** Irene ved. [redacted], a. 49, Mauriziano, nata a Morano Calabro (Cs); **Todaro** Leonardo, a. 74, Maria Vittoria, nato a Calatafimi (Tp); **Luongo** Maria Antonietta ved. **Tartaglia**, a. 80, Giovanni [redacted]sco, nata ad Altavilla Irpina (Av); **Casalino** Gaetano, [redacted]. 83, Molinette, nato a Bari; **Crema** Roberto, a. 63, Molinette, nato a Torino; **Pocaterra** Carmen, a. 67, Martini, nata a Cittadella (Pd); [redacted] Loris, a. 76, Molinette, nato ad Adria (Ro); **Maola** Nicola, a. 81, Maria Vittoria, [redacted] a Foggia; [redacted] Luisella, a. 51, Maria Vittoria, nata a Torino; **Sassalis** Dina ved. **Morandi**, a. 78, Molinette, nata a Casale Monferrato (Al); **Edera** Pier Carlo, a. 58, Martini, nato a Bosco Marengo [redacted] **Viganò** Vanya, Sant'Anna, [redacted] a Torino.

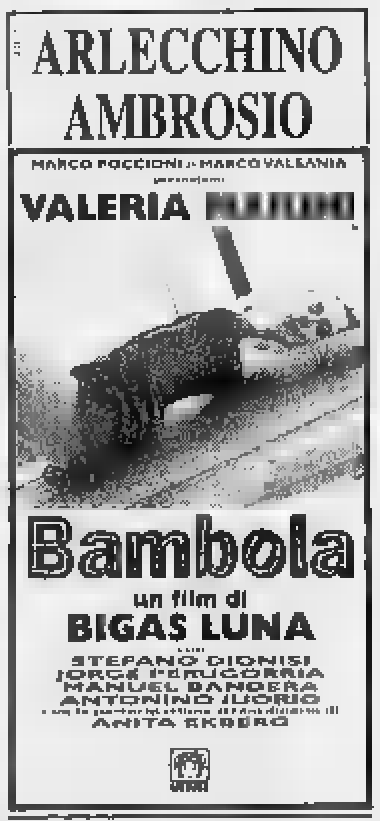
Presso [redacted]: [redacted] **Rosso** Luigi, anni 68, corso Francia 276/1, na[redacted] a Torino; [redacted] **Tanet** Bosina ved. **Vaglio Laurin**, a. 95, via Matteo Pescatore 15, nata a Pettinengo (Vc); **Mogni** Edvige in **Novellone**, a. 87, corso Brunelleschi 46, nata a Montegioco (Al); **Unigan** Giovanni, a. [redacted] [redacted]so Marche 14, nato [redacted] Montegalda (Vi); **Scarcella** Lucia ved. **Dompé**, a. 58, via Canova 9, nata a Fagnano Alto (Aq).

Presso Medicina Legale: **Novara** Elsa in **Novara**, anni 64, nata a Villafranca d'Asti (At); **Cottino** Livio, [redacted]. 47, nato a Pecetto Torinese (To); **Asvisio** Federi[redacted], a. 59, nato a Pinerolo (To); [redacted] Marcello, a. 29, nato a Palermo.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Orione** Pierina, anni 70, casa di [redacted] S. Paolo, [redacted] a Ovada (Al); **Guzzinati** Tomaso, [redacted]. [redacted], [redacted] di cura [redacted] Pia, [redacted] a Sant'Agostino (Fe).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bubbio** Giacinto, anni 94, corso Francia 11/8, nato a Torino.

Nati 36 — Morti 57



A Expocasa2
c'è uno spazio
dedicato a chi
non ha più
una casa.

Nello stand di Morris & Co. l'associazione l'Uomo per L'Uomo vi chiede [redacted] aiuto per costruire un orfanotrofio in Bosnia. In cambio di [redacted] esclusivo tappeto.

In collaborazione con:

A WORLD OF COMMUNICATIONS

IL GIORNALE DELL'ARTE

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

AXA ASSICURAZIONI

MORRIS & CO.®
DECORATIVE RUGS AND CARPETS

BENVENUTI AD EXPOCASA2.

Mentre vi aggirate tra gli stand alla ricerca di nuove soluzioni per la vostra casa, provate [redacted] pensare per un attimo a chi una casa propria non ce l'ha più.
Non serve una grande immaginazione, basta arrivare a pochi chilometri dai nostri confini, fino all'ex Jugoslavia. Qui, per la precisione a **Siroki Brjieg** (nei pressi di Mostar), in Bosnia, l'associazione **l'Uomo per L'Uomo** sotto la guida [redacted] Padre Jozo ha in progetto di realizzare un istituto destinato ad ospitare centoventi orfane di guerra.
Cosa c'entra Expocasa?
Nulla, se non fosse che **Morris & Co.**, la galleria specializzata in tappeti per l'arredamento, ha deciso di collaborare con l'associazione riservandole uno spazio all'interno del proprio stand.
Cosa c'entrate voi?
Molto. In questo spazio potrete infatti acquistare un esclusivo tappeto il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'iniziativa. Non solo; anche l'acquisto di qualunque altro dei prestigiosi tappeti esposti nello stand Morris & Co., garantirà un ulteriore aiuto economico per la costruzione dell'orfanotrofio.
Il vostro contributo è indispensabile, vi aspettiamo.
Scoprirete che il tappeto è una bellissima forma di solidarietà.

TORINO ESPOSIZIONI dal 4 al 13 ottobre [redacted]
Padiglione n°2 - stand n° 241 / 243 / 288 / 289 / 337

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

Nel mirino la delibera che ha affidato alla Satri il censimento fiscale

«La giunta Piovano torni [redacted]

Nichelino, sindaco al centro delle polemiche

Mozione [redacted] sfiducia per il sindaco e la giunta di Nichelino: la bufera provocata dal censimento fiscale si è spinta fino al Consiglio comunale. Dopo le infuocate proteste dei cittadini, ora il gruppo d'opposizione di Forza Italia vota la sfiducia nei confronti del primo cittadino e di una giunta che «a [redacted] di eccessiva leggerezza ha provo[redacted] gravi disagi alla cittadinanza».

Un gesto che avrà una risonanza più formale che effettiva: [redacted] mozione di sfiducia de[redacted] essere presentata dai due quinti dei consiglieri [redacted] protocollata [redacted] due giorni di antici[redacted] rispetto alla seduta consiliare. Michele Garino e Roberto Carosso si sono mossi da soli e senza preavviso. I consiglieri azzurri prima dell'estate [redacted] vano sottoscritto un esposto in procura. «La Satri, la società cui è stato appaltato il censimento - racconta Garino - [redacted] stata scelta anche se la sua offerta era pervenuta fuori [redacted] termini [redacted] tempo. E' stata scartata un'altra società che aveva proposto l'offerta migliore. Da questa perplessità è nato l'esposto». «Se tutti quanti, opposizione [redacted] maggioranza - continua Garino - sono consapevoli dello scempio commesso dalla Satri, [redacted] nostra mozione vuole [redacted] segnale più forte delle tante chiacchiere che si stanno facendo. Ciò detto, riteniamo [redacted] che la giunta abbia dimostrato di non essere all'altezza [redacted] situazione e che [redacted] questo punto uovrebbe rimettere il proprio mandato».

Una seconda mozione, invece, ha raccolto i consensi della maggioranza: la giunta dovrà nominare entro b[redacted] tempo una commissione di «vigilanza [redacted] che si occuperà [redacted] vagliare l'intera operazione del censimento. «La richiesta di [redacted]missioni non giunge inaspettata - commenta il sindaco Pier Bartolo Piovano - ma questo momento difficile [redacted] deve diventare un'occasione per il gioco al tiro a segno. Sono disposto a fare autocritica, però sono convinto che l'amministrazione attuale abbia grosse potenzialità ancora [redacted] mettere in atto». Già questa mattina alcuni manifesti segnaleranno ai cittadini che l'ufficio discordanze (dove gli abitanti [redacted] Nichelino risultati irregolari dal censimento possono andare a chiarire dubbi [redacted] denunciare errori) [redacted] chiuderà il [redacted] ottobre come previsto, ma prorogherà sino all'espletamento di tutte le pratiche. «Seguiranno ulteriori informazioni», conclude la locandina.

Carlotta Oddone

A Favari, la vittima era di Santena

[redacted] sul colpo

Schianto frontale, ieri intorno alle 18, [redacted] frazione Favari, sulla strada provinciale che [redacted] Poiri[redacted] porta a Villastellone. Pietro Bevione, 50 anni, rappresentante, residente a Santena in piazza Amedeo 47c, è morto sul colpo, imprigionato nell'abitacolo della sua Punto. A bordo dell'altra auto, una Panda, c'era Romeo Stivanello, [redacted] anni, regione Cavallo [redacted] bis a Pralormo: l'uomo è stato subito [redacted] dall'équipe medica dell'elisoccorso [redacted] poi trasportato [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa [redacted] Poirino al Cto, con [redacted] trauma cranico e toraci[redacted] non è grave.

Pietro Bevione morto ieri in un incidente d'auto forse [redacted] da un malore [redacted]

La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara: secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, Bevione [redacted] sarebbe morto a [redacted] delle lesioni provocate dall'urto, [redacted] stroncato da un malore, poco prima dell'impatto. L'auto, senza controllo, avrebbe poi invaso la corsia opposta.

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Il presidente della Camera domani [redacted] 21 parteciperà alla cerimonia d'intitolazione alle vittime della mafia dell'auditorium del liceo scientifico. Alle 11 [redacted] rappresentanza degli studenti [redacted] Pinerolese incontrerà [redacted] l'onorevole Nando Dalla Chiesa.

■ [redacted] Si può diventare pranoterapeuti? E' vero che la pranoterapia può curare anche le malattie difficili? C[redacted] bravo pranoterapeuta? Questi [redacted] altri argomenti saranno [redacted] centro dell'incontro [redacted] dottor Piercarlo Nardi, psicologo e psicoterapeuta, che si svolgerà nella sede [redacted] circolo culturale Arquebuse di Pinasca domani dalle 17 in poi. Informa[redacted] al numero 0121-804.949.

■ [redacted] Il Comune ha inviato [redacted] capifamiglia una lettera sul futuro e sui nuovi servizi dell'ospedale. Secondo il sindaco Osvaldo Napoli «i comitati a difesa dell'ospedale stanno creando un panico ingiustificato».

■ [redacted] Riapre domani sera, il cinema ospitato presso i locali dell'Auditorium parrocchiale (240 posti). Un gruppo di volontari ha approntato la ricca programmazione che nei prossimi mesi accompagnerà nei week-end i leinicesi e non solo.

■ **GOGNA [redacted]** «Alpinismo ieri e oggi» è il titolo dell'incontro organizzato dal Cai di Chivasso che si [redacted] alle 21 presso [redacted] teatro dell'oratorio. Interverrà Alessandro Gogna, genovese, notissimo alpinista degli Anni 70 che proporrà anche una proiezione di diapositive sulle sue più famose imprese.

■ [redacted] Sarà inaugurato domani l'anno accademico 1996-'97 dell'Università della Terza Età di Volpiano che proprio nel giugno scorso è diventata sede autonoma. La [redacted] di apertura si svolgerà presso le Residenze Anni Azzurri di via Bertetti 22 a Volpiano a partire dalle 15,30. Interverranno il coro «Lodovico Lessona» diretto dal maestro Franco Mariatti e la mezzosoprano Lauretta Bravida accompagnata dalla pianista Marina Scalafiotti.

Eseguita l'ordinanza del sindaco di Venaria

[redacted] vicino al «Delle Alpi» Campo nomadi sgomberato

L'ordinanza era stata emessa alcuni giorni fa dal sindaco di Venaria Giuseppe Catania, dopo che sulla sua scrivania erano piombate denunce e proteste degli abitanti della zona: l'accampamento abusivo degli zingari di corso Cuneo dev'essere smantellato al più presto, ormai i loro carrozzoni [redacted] diventati un problema sociale.

E ieri puntuale è scattato il blitz coordinato dagli agenti della polizia municipale di Venaria, un'operazione studiata a tavolino e portata [redacted] termine [redacted] poche ore. Sono entrati in azione [redacted] ventina di uomini che hanno raggiunto corso Cuneo, [redacted] confi[redacted] con Torino nella zona della Continassa ed hanno cominciato [redacted] trattare con le cinquanta famiglie [redacted] nomadi che da alcuni mesi si erano installate nell'area che costeggia lo Stadio delle Alpi.

L'operazione di sgombero è cominciata intorno alle 14. Do[redacted] le proteste degli zingari, i vigili urbani hanno convinto la carovana ad abbandonare il Comune di Venaria verso un'altra destinazione. Tutto [redacted] è svolto [redacted] incidenti ed alcune roulottes sono state trasportate dai carri attrezzi. L'ordinanza di sgombero era stata decisa anche in seguito ad alcuni controlli dei tecnici dell'Usl 6 che avevano riscontrato seri problemi [redacted] igiene. **[g. gia.]**

Dopo l'apertura del processo per le marche della patente contraffatte

«Bolli falsi? Siamo innocenti»

I tabaccai protestano: la nostra categoria è sana

«Certo anche tra [redacted] ci sono delle mele marce, ma si tratta di eccezioni. La categoria è sana». Arriva la reazione della Federazione italiana tabaccai. E il presidente Romano Martinetti prende posizione sull'inchiesta del sostituto procuratore Elena Daloiso, quella sulle marche false per patenti che vede coinvolti una ventina di titolari di tabaccherie. «Aspettiamo la conclusione dell'indagine nel pieno rispetto delle conclusioni della magistratura, ma siamo convinti che i nostri associati potranno dimostrare la loro innocenza» aggiunge Martinetti.

In [redacted] comunicato la Federazione spiega: «Noi per primi sin dal mese di febbraio abbiamo denunciato all'autorità competente che ci era giunta voce delle vendita [redacted] marche false sia presso grandi aziende che in diversi luoghi pubblici. Siamo [redacted] conoscenza che presso alcuni colleghi sono state fatte perquisizioni da parte della polizia, sia in negozio, sia in abitazioni private, poichè erano stati indicati [redacted] venditori di marche false. Da quanto ci è stato riferito tali perquisizioni hanno avuto esito negativo. Ciò nonostante l'autorità inquirente prosegue il normale iter nei confronti dei medesimi. Da quanto ci risulta i colleghi [redacted] cui sono state sequestrate marche false [redacted] dovrebbero essere più [redacted] due: un numero irrisorio di pochi sprovveduti [redacted] fronte ai 1500 della nostra provincia».

Conclude il comunicato: «Il fatto che siano state presentate circa [redacted] denunce [redacted]er altrettanti colleghi si può spiegare [redacted] la considerazione che l'automobilista in possesso di marca fasulla difficilmente ammetterà [redacted] averla comprata sotto costo, sapendo [redacted] priori che era falsa, perché si rende perfettamente conto che in tal caso ammetterebbe di aver commesso un reato, per cui tenta una difesa a discolpa, invocando una presunta buona fede che valga [redacted] scagionarlo».

Hanno patteggiato

Condanna «virtuale» per i pirati dell'informatica

Tre pirati informatici hanno patteggiato pene fra i 12 e i 18 mesi. Paolo Pronello, [redacted] anni e il più esposto, si è accollato la pena più alta (18 mesi). Gli altri due - Massimo Giordanengo [redacted] Giovanni Bruno Gallo - escono dal processo [redacted] 12 mesi [redacted] reclusione virtuale, a meno che, nei prossimi cinque anni, non incappino [redacted] una sentenza di condanna. Il pm Giulio Monferini li aveva citati a giudizio al termine dell'inchiesta della Guardia di Finanza che aveva scoperto in casa di Pronello oltre 1300 cd e una novantina di floppy disk. L'accusa: riproduzione di software e commercializzazione illegale.

OBIETTIVO RISPARMIO

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE AL 19 OTTOBRE 1996

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Bibite [redacted] Benedetto gusti assortiti bottiglia litri 1,5 — 1 pezzo al litro 833 — 1.250 — 3 pezzi al litro 556 — 2.500

Birra BAVARIA bottiglia cl 66 — 1 pezzo al litro 2.545 — 1.680 — 3 pezzi al litro 1.697 — 3.360

Novetorte CAMEO scatola g 380 — 1 pezzo al kg 6.974 — 2.650 — 3 pezzi al kg 4.649 — 5.300

Acqua S.BERNARDO naturale/liev. frizzante/frizzante bott.litri 1,5 — 1 pezzo al litro 620 — [redacted] — 3 pezzi al litro 413 — 1.860

Caramelle ELAH tipi assortiti busta g 200 — 1 pezzo al kg 10.850 — 2.170 — 3 pezzi al kg 7.233 — 4.340

Dolcetto d'Alba D.O.C. [redacted] LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.067 — 6.800 — 3 pezzi al litro 6.044 — 13.600

Dadi MAGGI scatola 10 cubi g 100 — 1 pezzo al kg 15.200 — [redacted] — 3 pezzi al kg 10.133 — 3.040

Grignolino d'Asti D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.467 — 7.100 — 3 pezzi al litro 6.311 — 14.200

Risotti KNORR gusti assortiti busta [redacted] 175 — 1 pezzo al kg 13.886 — 2.430 — 3 pezzi al kg [redacted]257 — [redacted]

Cortese del monferrato D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 7.200 — 5.400 — 3 pezzi al litro 4.800 — 10.800

Purè [redacted] scatola 3 buste g 225 — 1 pezzo al kg 15.333 — 3.450 — 3 pezzi [redacted] kg 10.222 — 6.900

ORZOBIMBO solubile barattolo g [redacted] — 1 pezzo [redacted] kg 22.833 — 2.740 — 3 pezzi al kg 15.222 — 5.480

Aceto balsamico PONTI bottigli cl [redacted] — 1 pezzo al litro 7.900 — 3.950 — 3 pezzi al litro 5.267 — 7.900

Biscotti COLUSSI tipi assortiti pacco g 250 — 1 pezzo al kg 6.200 — 1.550 — 3 pezzi al kg 4.133 — [redacted]

Peperoni bocconcini [redacted] vasetto g 350 sgocc. [redacted] — 1 pezzo al kg 13.053 — [redacted] — 3 pezzi al kg 8.702 — 4.960

Tortellini o agnolotti NONNA AMELIA vaschetta [redacted] 250 — 1 pezzo al kg 16.400 — 4.100 — 3 pezzi al kg 10.933 — 8.200

Tonno RIOMARE confezione 3x120 g — 1 pezzo al kg 15.972 — 5.750 — 3 pezzi al kg 10.648 — 11.500

Cappelletti al prosciutto crudo NONNA AMELIA vasc.g 250 — 1 pezzo al kg 18.960 — 4.740 — 3 pezzi al kg 12.640 — 9.480

Alici piccanti RIZZOLI in olio di oliva extra vergine scatola g 50 — 1 pezzo al kg 65.000 — 3.250 — 3 pezzi al kg 43.333 — 6.500

Spinaci MARCASÌ surgelati scatola g 450 — 1 pezzo al kg 5.444 — 2.450 — 3 pezzi al kg 3.630 — 4.900

Yogurt YOMO gusti assortiti confezione 2x125 g — 1 pezzo al kg 10.520 — 2.630 — 3 pezzi al kg 7.013 — 5.260

Croccantini PAPPY MIAO gusti assortiti scatola g 400 — 1 pezzo al kg 4.100 — 1.640 — 3 pezzi al kg 2.733 — 3.280

Latte PIEMONTE intero Centrale del latte di Torino brick litri 1 — 1 pezzo — 2.150 — 3 pezzi — 4.300

Sapone di Marsiglia neutro OMINO BIANCO conf. 2x300 g — 1 pezzo — 2.290 — 3 pezzi — [redacted]

Certosa GALBANI confezione g 170 — 1 pezzo al kg 16.471 — 2.800 — 3 pezzi al kg 10.980 — 5.600

Carta [redacted] VOILÀ FOXI — 1 pezzo — 2.190 — 3 pezzi — 4.380

Provolone GALBANINO busta [redacted] 100 — 1 pezzo al kg 16.633 — 4.990 — 3 pezzi al kg 11.089 — 9.980

Dentifricio ACQUAFRESH tubetto ml 75 — 1 pezzo — 2.900 — 3 pezzi — 5.800

Ricotta LOCATELLI vaschetta g 225 — 1 pezzo al kg 8.533 — 1.920 — 3 pezzi al kg 5.689 — 3.840

Carta igienica MARCASÌ confezione 10 rotoli — 1 pezzo — 4.540 — 3 pezzi — 9.080

GPL Immagine & Pubblicità

TORINO - [redacted] ALPIGNANO - Via Cavour [redacted] AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 [redacted] (Quart) - Reg. [redacted] BIELLA - Corso Europa 14 [redacted] Novembre [redacted] 54 SALUZZO - Via Torino VERCELLI - [redacted] XX Settembre [redacted]

Comincia stasera al Teatro di Torino il festival etnico di Musica '90

Les Maîtres scacciano i demoni

I marocchini «gnawa» anche alle Vallere

Parte stasera la settima edizione di **Musica 90**, meritorio festival che ha saputo creare, a Torino, un circuito e una sensibilità nuovi nei confronti di tutto ciò che è espressione sonora «di confine», dall'etno all'avanguardia. E l'inaugurazione in programma alle 21.15 al Teatro di Torino con il concerto del gruppo marocchino Les Maitres du Guembri, una confraternita dell'etnia nera «gnawa», di per molti versi il tono generale della rassegna. Les Maitres du Guembri saranno infatti protagonisti di altri due eventi, in città. Domani sera alla cascina del Parco Vallere di Moncalieri daranno vita a un rituale «lila», la cerimonia «gnawa» destinata a scacciare i demoni; purtroppo, i posti disponibili sono «esauriti da tempo». Les Maitres si manifesteranno anche al Salone della Musica partecipando la sera di giovedì 10 a «Rito dio Trance». Il progetto dei Mau Mau che li vedrà affiancare la band torinese, gli Ohmega Tribe e alcuni musicisti indiani in una ricerca della «trance». Già: la trance, il superamento dei confini della coscienza attraverso la musica, è il leit-motiv che verrà ripreso anche in un convegno (il 12 ottobre, sempre al Salone della Musica) e negli altri concerti in cartellone: il 23 ottobre, al Teatro di Torino, con i Dervisci roteanti di Damasco; il 5 ottobre alle Arcate 18-22 dei Murazzi con lo spettacolo «Techno Disturbance», protagonisti Jon Rose, Frank Schulte e altri; e infine il 25 novembre al Teatro Regio con «Somma», un altro evento speciale che vedrà il mitico musicista americano Bill Laswell impegnato in un incontro-confronto sonoro con il coro dei monaci tibetani della comunità di Rabten Choelin.

«Les Maitres du Guembri», confraternita musicale dell'etnia nera «gnawa»

Insomma: dopo aver proposto per anni cartelloni variegati quanto stimolanti, «Musica 90» sceglie la strada del «progetto», con produzioni proprie e riflessioni teoriche. «Transes, il passato remoto della musica del futuro», s'intitola non a caso questa «edizione autunnale» consacrata alla ricerca dei rapporti fra musica e trance, nelle culture antiche come nella società contemporanea (si pensi al fenomeno dei «rave»).

Il biglietto per lo spettacolo di stasera costa 23 mila lire e può essere acquistato in prevendita, senza sovrapprezzo, al Box Office Ricordi, dove si trovano anche i tagliandi per gli altri appuntamenti di «Musica 90». La rassegna, curata dall'omonima fondazione, ha il patrocinio di Comune e Regione.

Gabriele Ferraris

FILM E VIDEO

Le immagini indipendenti

Immagini da oltremanica. Prende il via stasera al Massimo Due, via Montebello 8, la selezione della terza biennale dei film e video indipendenti britannici «What You See is What You Get». In cartellone, sino a lunedì 7 ottobre, ventisette lavori. Il curatore John Wyver, il produttore indipendente che li ha selezionati cercando di metter in evidenza i più originali e innovativi, illustra l'iniziativa nell'inaugurazione di questa sera condotta alle 20,30 da Nello Rassu.

Segue la proiezione di otto fra video e cortometraggi: «I will survive» di Sean Ros, «Puzzled» di Christopher Harrison, «Save me» di Stuart Hilton, «Night sounding» di Kayla Parker, «Amami se vuoi» di Michael Curran, «Crazy little food thing» di Jayne Bevitt, «The attendant» di Isaac Julien, «Remembrance of things fast» del promettente John Maybury.

L'ingresso alla «prima» di stasera è libero, nei prossimi giorni (da domani sempre alle 18,30) biglietti a 7 mila. **(d. ca.)**

Oggi l'inaugurazione di «Expocasa 2»

Quando il design diventa arredo

Dieci giorni di tendenze abitative a Torino Esposizioni. S'inaugura oggi alle 16 in corso Massimo d'Azeglio 15, **Expocasa 2**, ovvero Salone delle proposte e delle idee per la casa. Quattro padiglioni di suggerimenti, soluzioni, curiosità per il consueto appuntamento autunnale - organizzato da Expo 2000 - che raduna oltre 200 stands e presenta qualche novità rispetto alle passate edizioni. Si tratta di due nuove «isole» specializzate, una sull'«arredo design» (circa 1500 metri quadri) con pezzi dei maestri grandi-firme, e l'altra sull'«arredo in stile» (1000 metri quadrati) tornato di moda. L'itinerario espositivo offre soluzioni a 360 gradi: mobili (è l'anno della cabina-armadio), oggettistica, elettrodomestici, biancheria e materiali per decorazioni. Nel secondo padiglione (galleria B) trova invece posto una vetrina immobiliare cui partecipano venti agenzie, dedicata a chi vuole cambiare indirizzo. A far da cornice alla rassegna, anche un convegno sul tema «Le nuove frontiere della cucina», curato dalla sede provinciale di Torino della Federcasalinghe. E' in programma stasera, alle 21, nella sala del Centro Congressi di Torino con ingresso libero. Il prof. Giorgio Calabrese, dietologo, parlerà de «Il futuro della cucina intesa come metodo alimentare e le nuove bevande che impazzano in America». Il boom dei beveroni a base di frutta - energizzanti e analcolici è dell'estate scorsa: anche da noi questi intrugli supervitaminici stanno spopolando, in discoteca come nei supermercati. Claudia Ferrarese si tratterà dell'antico ruolo di cui si sta riappropriando l'ambiente cucina, inteso «quale luogo di aggregazione della famiglia». Altri argomenti: «I microonde, i surgelati» a cura della Bofrost; e «La dieta corretta per la donna e la famiglia» con gli esperti della Danone. Verrà pure presentato un rivoluzionario - almeno così dicono - sistema di alimentazione made in Usa, che permette di tenere a bada i chili di troppo senza rinunciare alla buona tavola. Coordina i lavori, Giuliana Gardini, presidente regionale delle Federcasalinghe. Salone sino al 13 ottobre. **(e. d. s.)**

DOVE *andiamo*

TEATRO DI FIGURA. Seconda serata al Teatro del Castello di Rivoli per la rassegna internazionale «Incanti». In programma, una performance del singolare musicista belga Max Vandervorst dal titolo «L'homme de Spa». Il nuovo spettacolo dell'artista belga originario di Bruxelles s'incentra sull'acqua e le bottiglie: Spa è una città del Belgio nota in patria per l'acqua minerale. La regia è di Roberto Bonomo. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

Prende il via questa sera al Massimo la retrospettiva di Joao Cesar Monteiro, regista di punta del nuovo cinema portoghese e autore di titoli noti ai festival «Ricordi di casa gialla» e «La commedia di Dio». Quest'ultimo apre alle 21 la rassegna. Biglietti a 7 mila lire.

CABARET. Si ride stasera al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, con la seconda semifinale del Festival Nazionale Cabaret. Sono in gara Cesare Bardaro di Firenze, Bizzarri & Kassisoglu di Genova, Beppe Chirico di Potenza, i Papu di Pordenone, Viviana Porro di Torino, Simone Tuttobene di Roma, Tina Venturi di Verona, Bruna Vero di Cuneo. Ospiti della serata, Marco Berry e Claudio Lauretta. Presenta Beppe Braida. S'inizia alle 21,30, i biglietti costano mila lire.

PELLICE. La diciassettesima edizione della «Rassegna Cinema d'Arte e Cultura» in corso al Trento di Torre Pellice presenta stasera alle 21.15 il drammatico «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati. Biglietti a 8 mila lire.

Domenica si venderanno ortaggi e «tome»

Ritorna il mercatino vicino al municipio

La toma, con gli ortaggi, sarà la protagonista della **IX Mostra Mercato Ortoflorofrutticola** della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino prevista per domenica 6 in piazza Palazzo di Città (apertura ore 9). Nell'ex piazzetta delle Erbe - dove secoli fa si radunavano, in simpatico affollamento, i contadini per vendere gli ortaggi della loro terra - una cinquantina di agricoltori allestiranno bancarelle di frutta, verdura, fiori e miele, mentre nello stand della Coldiretti-Associazione Agrituristica Terra Nostra saranno consigliati itinerari gastronomici.

Al mercatino (dove la vendita avviene secondo la formula «dal produttore al consumatore») si aggiunge la prima edizione della «Rassegna-concorso Toma Piemontese doc» organizzato dall'omonimo Consorzio di Tutela con l'Istituto Lattiero-Caseario di Moretta. Al pari dei Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra e Robiola di Roccaverano, questa specialità casearia della nostra regione ha ottenuto di recente l'etichetta di Denominazione di Origine Protetta, prestigioso marchio comunitario. Dalle 10 alle 18 la scorpacciata è garantita: il pubblico potrà assaggiare dieci diverse qualità di toma (con degustazione gratuita) e sarà chiamato anche a formulare un giudizio sul sapore. Le «impressioni» verranno poi raccolte e contribuiranno a stilare la classifica dei riconoscimenti. La premiazione è prevista per le 17,30. Durante il pomeriggio, dalle 15 in poi, la festosa kermesse golosa si arricchirà con l'esibizione di gruppi folkloristici.

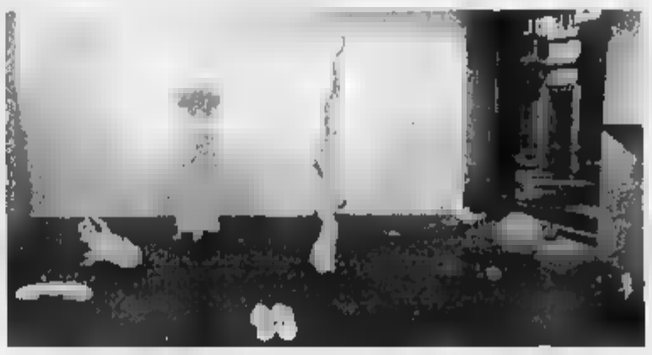
«Stiamo puntando molto sull'integrazione tra città e campagna», ha spiegato l'assessore all'Attività Economiche del Comune, Andrea Prele. «Quella di domenica è una delle tante iniziative che, studiate d'intesa la Città, porteranno ad aumentare la conoscenza e la diffusione dei prodotti locali», sottolinea Ernesto Casasso, che è il direttore della Coldiretti di Torino. **[e. d. s.]**

A Palazzo Bricherasio con artisti progettuali alla ribalta

Giovani da tutto il mondo

Altra rassegna anche a Carignano

Progettualità, arte dei giovani. Nelle sale della **Fondazione Palazzo Bricherasio**, in via Lagrange 20, vengono assegnate oggi, alle ore 17, borse di studio del concorso internazionale «Modernità: progetto 2000» a cinque autori selezionati fra i novanta partecipanti a questa iniziativa diretta da Marisa Vescovo. I critici hanno scelto i lavori in forma anonima, senza cioè essere influenzati da qualche informazione sull'artista. In particolare, il «concorso» ha la funzione di rivisitare la «modernità» per «scoprire» le «differenze, le metamorfosi dei vari saperi...». In questa direzione si è mossa la giuria formata da Tommaso Trini, Tiziana Nasi, Demetrio Paparoni, Peter Weiermair, Fabio Sargentini e Gilberto Zorio, che ha esaminato le opere pervenute, alle quali saranno destinate le borse di studio (consistenti in uno studio-alloggio e un emolumento mensile di 1,5 milioni di lire per la durata di tre mesi) della Fondazione Palazzo Bricherasio, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Tnt Traco e Alpitour.



«La jardin» (1994-96), opera di Sylvie Ronflette, un'artista a Palazzo Bricherasio

Alle ore 18, inoltre, verrà inaugurata una mostra di oltre 160 composizioni di giovani artisti provenienti da ogni parte del mondo, che hanno trovato spazio nei ristrutturati locali del Palazzo che fu di Sofia di Bricherasio, mentre domani, alle ore 11, si apre la seconda parte di questa rassegna allestita dall'Associazione Velan nell'ex Lanificio Bona, in via Fricchari 9 a Carignano (visite e appuntamento, sino al 27 ottobre, tel. 011/660.18.321). Sempre nell'ambito delle attuali esperienze espressive, si segnala la personale di Enrico Tommaso De Paris alla **Galleria In Arco** (piazza Vittorio Veneto 1-3, sino al 2 novembre). Si tratta di un «corpus» di quindici dipinti e quattro installazioni mobili. **[a. mi.]**

Cavallino Bianco

E l'operetta si ripresenta all'Alfa Teatro

L'**Alfa Teatro** di via Casalborgone 16 dà il via alla sua stagione - che comprende anche prosa, opera, teatro per ragazzi - con la popolarissima **operetta** «Al Cavallino Bianco» di Benatzky e Stoltz. Spettacoli stasera e domani alle 21,15, e domenica alle 18. Con la regia di Giuseppe Palese, la Compagnia Alfa Folies, le coreografie di Anita Cedroni, il Laboratorio della Danza e il coro Alfa Vocalist, ne sono interpreti Angela Venturino, Francesco Paolo Ponni, Patrizia Capello, Augusto Grilli, Claudio Bertoni, Ugo Bettermann, Pino Palese, Marco Crosazzo, Anna Marchesano, Alessandra Cecchetti, Raffaele Artuso, Sarah Grilli, Giuliano Bonetto, Franco Maronetto e Gerardo Formicola.

Le altre operette in cartellone sono «Cin Ci La», «La stella dell'operetta», «La vedova allegra» e «Il fiore di Hawaii», oltre a una selezione tratta dai più popolari titoli.

Per informazioni telefonare al numero 011/819.35.29 oppure all'819.58.03. **[l. o.]**

MUSICA *dove*

ODLESBY. Blues di qualità stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47): sul palco, Erskine Oglesby affiancato da Dario Lombardo & the Blues Gang. Dopo il seminario tenuto al Centro Jazz, il quarantanovenne musicista americano propone questa sera i successi del genere caro a Chuck Berry, Earl Hooker e Ike Turner, personaggi con cui il sassofonista ha collaborato. Oglesby e Lombardo suonano nell'occasione con Massimo Pavin al basso e Massimo Bertagna alla batteria. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

CENTRI SOCIALI. Arriva da San Francisco il gruppo «live» stasera al centro sociale occupato Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): si chiama Dead & Gone, propone hardcore. Gruppo di spalla, i Cripled Bastards.

IN CITTA'. Il Felice Reggio Quintet è di scena stasera al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22), jazz di qualità anche a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) il trio Contenti-Franciscone-Tione.

Serata rock al «Draculia Club» (via Bardo 24/c, ore 22): suonano i Fuck Totum, Soflama e Zona Neutrale. Stesso genere musicale al «Mary Già» (via Montanaro 66, ore 22) con i Too Rude.

Rock blues al «Collant» (via Cibrario 14, ore 22) con Mino Malnelli e le cover Toniolo's & Bruno Band all'«Xò» (via Po 46, ore 22). Il duo Moreno-Piras si esibisce stasera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41, ore 22), musica brasiliana dei Pau de Arara al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22) mentre i Solo Pino propongono i brani portati al successo Pino Daniele all'«Eliporto» (piazza Costantino il Grande, ore 22). Il latin sound dei Poco Loco caratterizza la serata «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22).

FUORI TORINO. Il rock degli Hair Ghost è in scena al «Cochinillo» di Romano Canavese (viale Marconi 30, ore 22), il rock blues dei Triplo Malto al «Saxas» Perosa Argentina (frazione Meana, via Nazionale 27), serata rock con i Forgotten Sons al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22).

LOCALI. S'inaugura stasera al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 23) l'appuntamento del venerdì sera «Memorabilia». Si balla all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30) con la serata «Aristocratica» e in diretta radiofonica al «Patio» (corso Moncalieri 316/18, ore 22) «Il bello della diretta». «Dark night» è il titolo venerdì sera al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22). «Fluid» «Caos» di Collegno (corso Francia 259, ore 22,30).

FOLK CLUB. E' stato annullato per la scomparsa del padre del musicista il concerto Toumani Diabate Trio in programma domani sera al «Folk Club». Verrà probabilmente recuperato nel mese di dicembre.

Nella foto: Felice Reggio

Guida de La Stampa

Moncalieri si visita con i suggerimenti della videocassetta

Arte, storia e folklore, aneddoti, leggende e specialità gastronomiche di **Moncalieri** per conoscere la città nei suoi aspetti più inediti. «A spasso per Moncalieri» e il titolo della videocassetta e della guida presentate questa sera alle 21, alla Biblioteca Civica Arduino di via Cavour 31 a Moncalieri.

Il video, realizzato in collaborazione con La Stampa e prodotto da Pubbliviva su progetto della Pas Informazione, è condotto da Bruno Gambarotta, ormai noto personaggio dello spettacolo.

Interverranno anche Gian Luigi Montresor, direttore marketing e commerciale de La Stampa e Claudia Cassio con Mila Levi Pistoi, autrici del volume.

Le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta distribuiranno «A spasso per Moncalieri» a partire dai prossimi giorni, al costo di 24.900 lire.

Via Stampatori

Bimbi: i problemi dell'infanzia in una libreria

Un'esperienza ventennale vissuta a contatto diretto con i bambini e gli adolescenti, eppure quest'anno la **Libreria dei Ragazzi** ha scelto di rivolgersi in particolar modo al mondo degli adulti. Di guardare ai genitori e agli insegnanti, coloro che paiono i più disorientati dall'universo giovanile. In loro aiuto i corsi per «genitori e insegnanti efficaci», a cura dell'Istituto dell'approccio centrato sulla persona, di cui si parlerà questa sera alle 19 in via Stampatori 21. Il programma di incontri prevede poi il 17 ottobre, alle 17,30, la presentazione del libro «Lui e l'arte di andare nel bosco», scritto da Guido Quarzo per i bambini dalle elementari ispirandosi alle opere dello scultore Luigi Mainolfi; il 18 alle 17,30 gli insegnanti potranno assistere all'anteprima degli spettacoli per ragazzi «Chiaroscuro» e «L'elefante non è caramella» di Alterteatro.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Oggi l'oggi, alle ore 18 al Museo Egizio viene inaugurata mostra «Gebelein» (ingresso riservato). E' promossa dal Rotary International Distretto 2030 e proseguirà fino al 10 novembre.

LE RELIGIONI

Alle 21 all'oratorio della parrocchia San Martino, Alpignano, incontro sul tema «Le grandi religioni monoteiste a confronto. Incontrarsi per conoscere e capire l'Islam». Ne discutono Maria Adele Roggero e Mohamed El Idrissi.

Alle 21 alla Biblioteca Civica Cuorgnè, per gli «Incontri del venerdì», si parlerà su «Star bene e senza medici. stress e tecniche energetiche».

PERCUSSIONI

Oggi alle ore 18,30, al Percstudio, in corso Turati 10 bis, verrà presentato il di percussioni latino-americane condotto da Alex Rolle. L'ingresso è libero. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/59.71.81.

LUOGHI STORICHI

Oggi, domani e domenica a Stresa (Lago Maggiore) si svolgerà la seconda edizione concorso di eleganza per auto storiche «Trofeo Toro Assicurazioni». Fra le vetture già iscritte rari esemplari come l'Alfa Romeo 1750 GTE berlinetta del '32, la Lancia Astura coupé del '38 e la Veritas del '48. Ulteriori informazioni allo 011/318.75.42.

PITTORE

Alle 17,30 alla Galleria Manù a Leini, strada Volpiano 52/54, inaugurazione della mostra del pittore Luciano Francone, dal «La poesia delle lamiere». Proseguirà fino al 30 ottobre.

A TESTONA

Domani alle 18 alla chiesa di Santa Maria a Testona incontro con monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, che interverrà sul tema «La "piantatio ecclesiae": la formazione della Chiesa locale».

SULLA SETA

Domani e domenica il Circolo Aquarius, in via XX Settembre 50, propone uno stage di «serti», ovvero antica tecnica orientale di pittura su seta. Per partecipare, telefonare allo 011/521.50.12.

GRUGLIASCO

Domani, dalle 9 alle 18, a Grugliasco gli assessorati al Commercio, Cultura e Istruzione organizzano la seconda edizione «Fiera dei prodotti alimentari biologici e dell'agriturismo». Si terrà nel centro storico, tra via Lupo e piazza Matteotti. Per l'occasione alle 20,30 nella chiesa maggiore di San Cassiano concerto di musica classica l'orchestra «Jugend Sinfoniorchester» di Lubecca.

ACCADEMIA

All'Accademia Internazionale Arti e Media di Torino, che ha sede in via Maria Vittoria 26, sono ancora aperte, fino al 19 ottobre, le iscrizioni ai corsi di formazione e specializzazione in arti, tecnoscienze e media. Si rivolgono particolarmente a diplomati e laureandi con interesse per l'attività tecnico-creativa nel campo delle nuove tecnologie: dalle arti visive ai mass media, dal cinema alla videoarte. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi telefonicamente allo 011/517.44.09.

CON

All'Associazione «Il mondo delle idee», in via Caboto 3, si terrà il 7, 14 e 21 ottobre, alle 20,45, il corso «Incontro con l'altro»: l'interpretazione astrologica del tema natale e l'analisi grafologica di scritto. Telefono allo 011/59.00.33.

ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte al Centro di formazione teatrale del Teatro delle Dieci, per i corsi di recitazione. La scuola, diretta dal regista Massimo Scaglione, si occupa di materie quali la dizione, l'impostazione della voce, l'espressione corporea, l'improvvisazione e il canto. Novità i seminari di recitazione radiofonica e televisiva, che inizieranno questo mese. Informazioni in via Leini 40/1 o telefonando allo 011/248.56.57.

PIANETA

Per affrontare il «pianeta coppia», sessualità, il quotidiano e l'immaginario, i disturbi sessuali, la comunicazione verbale e non verbale e tutte le possibili incomprensioni del rapporto a due, il Centro di psicologia psicoterapia e scienze della salute, Re Umberto 7, propone uno stage intensivo che durerà un weekend. Per partecipare rivolgersi 011/53.35.62 (il lunedì e martedì 16,30-19,30).

TEATRI

Da domani al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, si potranno acquistare i nuovi abbonamenti per la stagione '96-97. Diverse le formule di abbonamento: il «Fiore grande» 12 spettacoli, il «Fiore rosso» con 8 spettacoli, il «Fiore blu» con 6 e il «Fiore giovani» per chi ha meno di anni. Mercoledì 9 ottobre alle 18,30 ci sarà la presentazione del cartellone. La biglietteria è aperta tutti i giorni con il seguente orario: dalle 9 alle 19, 011/562.38.00.

Sinora al concorso c'è la prevalenza dei giovani poeti

Rimonta dei prosatori?

In crescita le schede dei votanti

Nell'Alfama di Lisbona

Prosegue alla redazione del Concorso Racconta [redacted] tua città, il conteggio delle schede-voto dei lettori. Un calcolo che si fa sempre più impegnativo visto l'imponente numero di tagliandi inviati quotidianamente. Domani, insieme con la classifica aggiornata, sarà pubblicato pure il numero di tagliandi finora pervenuti. Di certo, [redacted] pubblico femminile è maggiormente prodigo di voti e, forse, più in sintonia con le autrici che con gli autori. Infatti, in testa alla hit parade letteraria figuravano, sino ai giorni scorsi, tre brani redatti da autrici. Altro dato già [redacted] è la preferenza dei votanti per la poesia: [redacted] ci si può pure aspettare una rimonta della prosa. Il «sondaggio» effettuato [redacted] mezzo schede (per partecipare è sufficiente compilare ed inviare, secondo indicazioni, il coupon pubblicato a fianco) procede, infatti, a ritmi vertiginosi: e i voti si sommano ai voti, movimentando la classifica. I lettori, dunque, da meri «spettatori» si trasformano in giurati d'eccezione, per valutare la produzione letteraria giovanile. Il concorso indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour ha coinvolto ragazzi e ragazze dai [redacted] ai 20 anni in un'elaborazione poetica [redacted] narrativa di esperienze personali. Tema dei racconti [redacted] delle liriche composte dai giovani è, infatti, quello della città: intesa come luogo di residenza [redacted] orizzonte della propria biografia. Ma anche come fonte di ispirazione per divagazioni fantastiche o realistiche narrazioni, reminiscenze o cronache di vita sociale. In simile collage urbano (che include, però, anche il territorio della provincia), per il lettore non c'è che l'imbarazzo della scelta.

TORINO [redacted] LA [redacted]

Ogni città riceve la forma
dal deserto cui si oppone...
(I. Calvino)

I vapori delle cucine scendono nelle vie a raccontare le storie della città. Soffritto di cipolle, capperi e origano, un pizzico [redacted] pepe e la salsa della mamma. Un uomo, il gel nei capelli, la cravatta appoggiata allo schienale della seggiola, davanti [redacted] lui [redacted] piatto vuoto. Si alza, ascoltando la televisione si liscia la barba; scola gli spaghetti nel lavandino, si asciuga le [redacted] sul grembiule, blu come le piastrelle dell'angusta cucina. Apre la finestra, non mi faccio notare; lascia cadere una foglia [redacted] basilico al centro del piatto e, rivolto [redacted] sguardo distratto all'orologio a muro, affonda la forchetta nella montagnola intricata. Seguendo la grondaia, scendo lungo la tubatura, salto su un balcone: odore di bollito. Due anziani, alle loro spalle il ritratto in bianco [redacted] nero del loro matrimonio: che sorrisi [redacted] sedici anni! Consumando lentamente [redacted] in silenzio la carne meno morbida [redacted] un tempo, ricordano la gioventù nella triste assenza di parole per riviverla. Mi siedo sul davanzale di una finestra spalancata, confondendomi con la tenda candida [redacted] le cascate color [redacted] rubino dei gerani. La musica fa volare fino a [redacted] [redacted] frizzante odore [redacted] nebbiolo. Le ragazze svolazzano qua e là per la stanza, [redacted] ceste di pane, ciotole di insalata, salami; un ragazzo sta scegliendo un disco, mentre scherza con i suoi amici, che cercano di capire dove siano i bicchieri. Suonano alla porta: è Laura. - Allora? Li butto i ravioli? - Frigge l'olio qualche finestra più accanto. Via Garibaldi è già vuota. Melanzane alla parmigiana. Una ragazza tondetta abbraccia la madre attorno alla vita, mentre finge di non vedere la sorella dai bellissimi occhi verdi che pilucca [redacted] mozzarella. Un enorme terrazzo già fiorito di [redacted]e; di là dal vetro torte al cioccolato, con la frutta, glassate, con la panna [redacted] con la crema. Moscato e spumante nei bicchieri. Abiti rossi, neri, [redacted] fiori danzano attorno alle gambe snelle di giovani donne in amore, [redacted] sorrisi inebriati si aprono sui visi di uomini ancora un po' bambini. Silenzio al pian terreno. Al buio, in una poltrona, una donna sola [redacted] rannicchia nel maglione. Odore di tè senza zucchero. Il telefono non squillerà... In un salone enorme e ridondante di schiamazzi, fra mille giocattoli e disegni colorati, i bambini di un asilo mangiano il budino al cioccolato, lo lanciano sui grembiulini dei compagni, corrono intorno [redacted] tavoli rotondi, buttando a terra le sedioline piccoline. Torino vive e vive dei suoi odori, delle sue persone, anche attraverso [redacted].

Elisa Geraci (Torino)

[redacted]

Il sussurro delle lacrime del silenzio
benedice dall'alto
gli echi cupi dei miei stivali
pesanti
sul pavé di questa città nuda.
Mentre cammino
tra le vie a me famigliari
di una metropoli sconosciuta.
Luogo misterioso
popolato dagli echi della storia
ti rifletti nelle tue periferie,
spazi di tempo avvinghiato
sulla tua libertà.
Io ti percepisco, città dai mille volti
d'infantile innocenza,
e insieme a te respiro
questo caldo odore di metallo estivo;
mentre salgo sulle tue rotaie
seguendoti nel destino
per confondermi nelle bianche ali di cielo
e scendere in pioggia
a susurrarti il mio silenzio.

Paolo Olivero (Settimo Torinese)

TORINO NOTTE

E sono ritornato, o mia Torino...
Quanto più bella sei sotto la luna!
Vago per vie deserte e illuminate,
rivedo luoghi cari e suggestivi
dal fascino struggente e senza eguale.
Risalgo lentamente la collina
che mi rammenta liete primavere
del tempo in cui pulsava nel mio cuore
il dolce incanto della fanciullezza.
Respiro l'aria tiepida e mi fermo,
con tanto amore, ancora ad ammirare
i tetti inargentati delle case,
i ponti accesi del tuo vecchio fiume,
il verde luminoso dei tuoi parchi.
Veglia la Mole e lo splendor stupendo
di un fitto pullular di stelle addita.
E mi commuovo e cedo all'emozione,
mi scivola una lacrima leggera...
Per te sospiro, dolce mia Torino,
e questa notte ancor più bella appari
agli occhi miei, vestita come sei
da un raggio limpidissimo di luna.

Giorgio Zanno (Torino)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Racconta la tua Città

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo Città

Cap Tel. Età

Titolo di studio Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 420, 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

Aut. Min. [illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa [illegible] ogni giorno tranne il lunedì. [illegible] **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 420 - 10100 Torino Centro.** [illegible] **Cisalpino Tours** [illegible] Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga [illegible]

premio grinzane cavour · LA STAMPA

La Qualità diventa Risparmio!

VENERDI 4
E SABATO
5 OTTOBRE

[redacted]
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

[redacted]
VIA [redacted] 236/238

[redacted]
S.S. [redacted] DI [redacted]

VERCELLI
[redacted] SUD 13

CONTINENTE

LO SCHIACCIAPREZZI

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCASADUE. Idee e proposte per la casa a Torino Esposizioni dal 4 al 13 ottobre. Orario: feriali [redacted] 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

SCUOLE DI DANZA [redacted] RECITAZIONE

BALLET CLUB Seminario sulla danza, la musica e il ritmo di origine africana tenuto da Anna Valpreda, nei giorni 5 e 6 ottobre. Tel. 778.[redacted].
BALLET CLUB via De Sanctis 15 apre le iscrizioni ai corsi di danza [redacted]ca, contemp., jazz, afro, liscio e latino americana. Tel. 779.1082.
BELLA HUTTER Corsi [redacted] danza moderna metodo Graham. l'insegnante Irene Kingler London Contemporary Dance. Prova gratuita. Tel 562.4856
TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola di teatro laboratori stages. Tel. 645.47.40
TEATRO ALFIERI Scuola di recitazione per ragazzi. Tel. 011/562.3800.
TEATRO NUOVO Scuola di danza classica, contemp. Liceo artistico coreutico. Tutti i giorni lezioni [redacted] preparazione all'audizione per i Corsi professionali del 18 ottobre alle ore 13 con Giulio Cantello e Maria Eugenia Reyes. Tel 669.06.68.
TEATRO NUOVO Scuola di recitazione audizioni tutti i giorni per l'anno Accademico '96/97. Tel. 669.06.68
TEATRO NUOVO Scuola di danza Jazz ballet diretta da Adriana Cava. [redacted] aperte le iscrizioni, tel. 011 669 0668.

RITROVI

AL BAGATELLE: al venerdì musica [redacted] tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA MUSIC tel. 447.71.71. [redacted]sera che festa! con Ok Band.
ARLECCHINO: ore 21 Gran festa... long drink... piano [redacted]... Ezio Puma [redacted] 84; [redacted] 15,30 F. Orsini e Solisti Questa [redacted]era [redacted]sta delle donne
DU PARC: 521.52.78 ore 21 Rocky.
FRENZY Ivrea: Live music e anni 60/90.
GARDEN DANZE Tel. 580.34.43. 15,30 ballate con noi. 21 la vostra serata con party all'americana ed il ritorno dell'Odissea.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 200, t. 200.097. 15 d.j. 21 Simpatici.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua
[redacted] 21 fantastica serata, da non perdere il grandissimo Emilio Zilioli e la sua orchestra. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE Sera ore 21 eleganza invernale.
LA FAVA solo pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini e Messina. Strada S. Mauro 15, Torino, tel. 273.0237

MITHO

QUESTA SERA INAUGURAZIONE STAGIONE 96-97

INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

Piobesi T.se tel. 965.78.92

MASSIMO

in esclusiva

ERBA

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [redacted] c. Siccardi 15, tel. 537.797. Paulucci, Tabusso. Politi. Orario 10/12,30 - 15/19,30.
LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ARTEINCORNICE: Arte in galleria.
BERMAN: Viaggio dell'arte nel tempo.
BIASUTTI: Maestri '900.
CARLINA: Armadio personale 817.3344.
DAVICO: Riccardo Tallano.
LA BUSSOLA: Artisti [redacted] il Gruppo Abele.
MICRO': Filippo Mondino.
PIRRA: Grandi Maestri dell'Accademia di Mosca Surikov.

Per improrogabili impegni del Cinema CENTRALE proseguono da OGGI [redacted] esclusiva al

CINEMA KONG

le repliche dell'esilarante commedia degli equivoci, campione d'incasso Oltralpe.

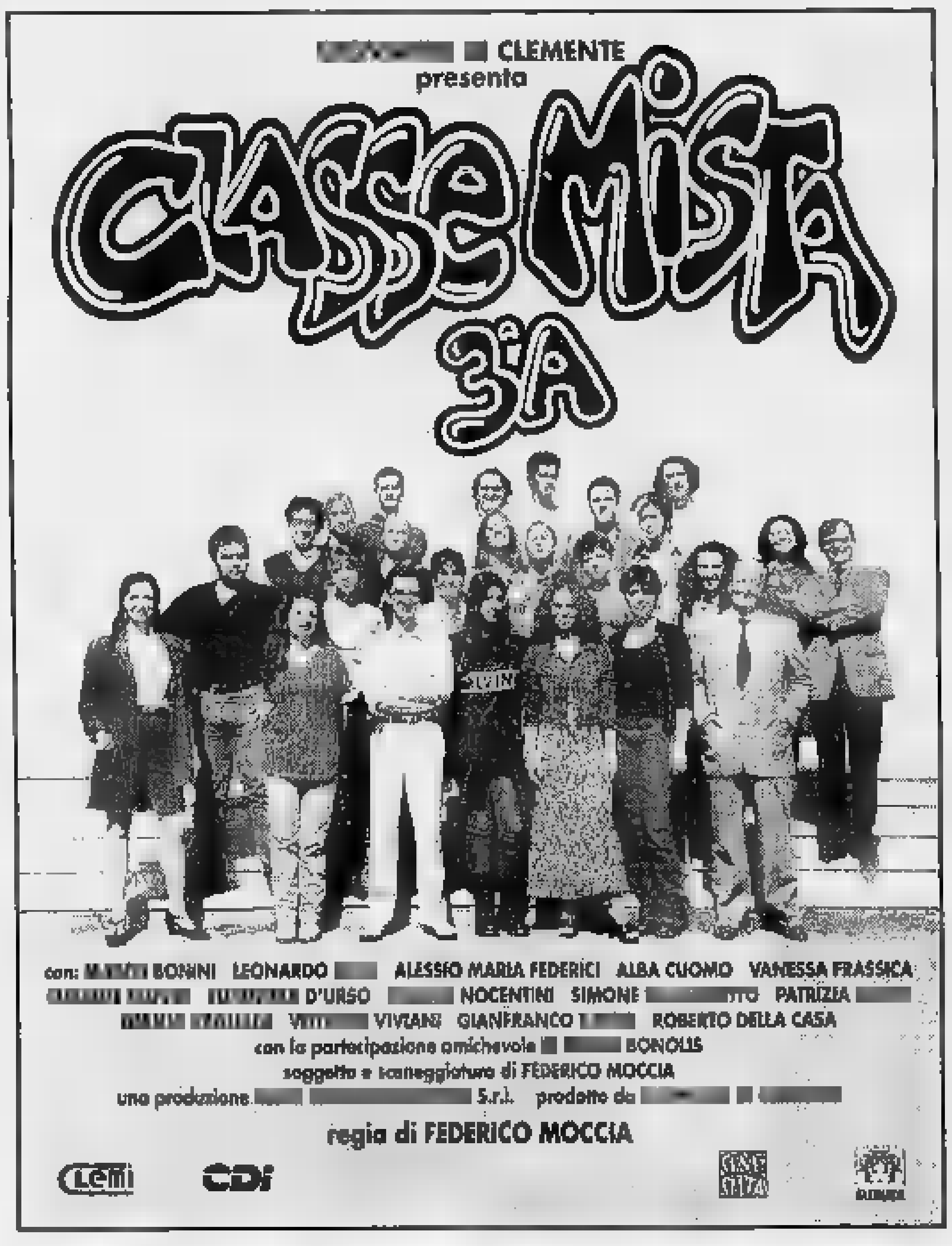
Provate a seguire le oche, [redacted] scoprirete che...

Da OGGI [redacted] tutti gli schermi d'Italia e a Torino al Cinema CENTRALE 1

Il film che ha trionfato [redacted] Festival di Cannes e che ha cancellato la diversità

OGGI AL CRISTALLO

Innamorati, scatenati, divertentissimi [redacted] amici... è la classe più pazza del mondo!!!



Per la pubblicità su **LA STAMPA**

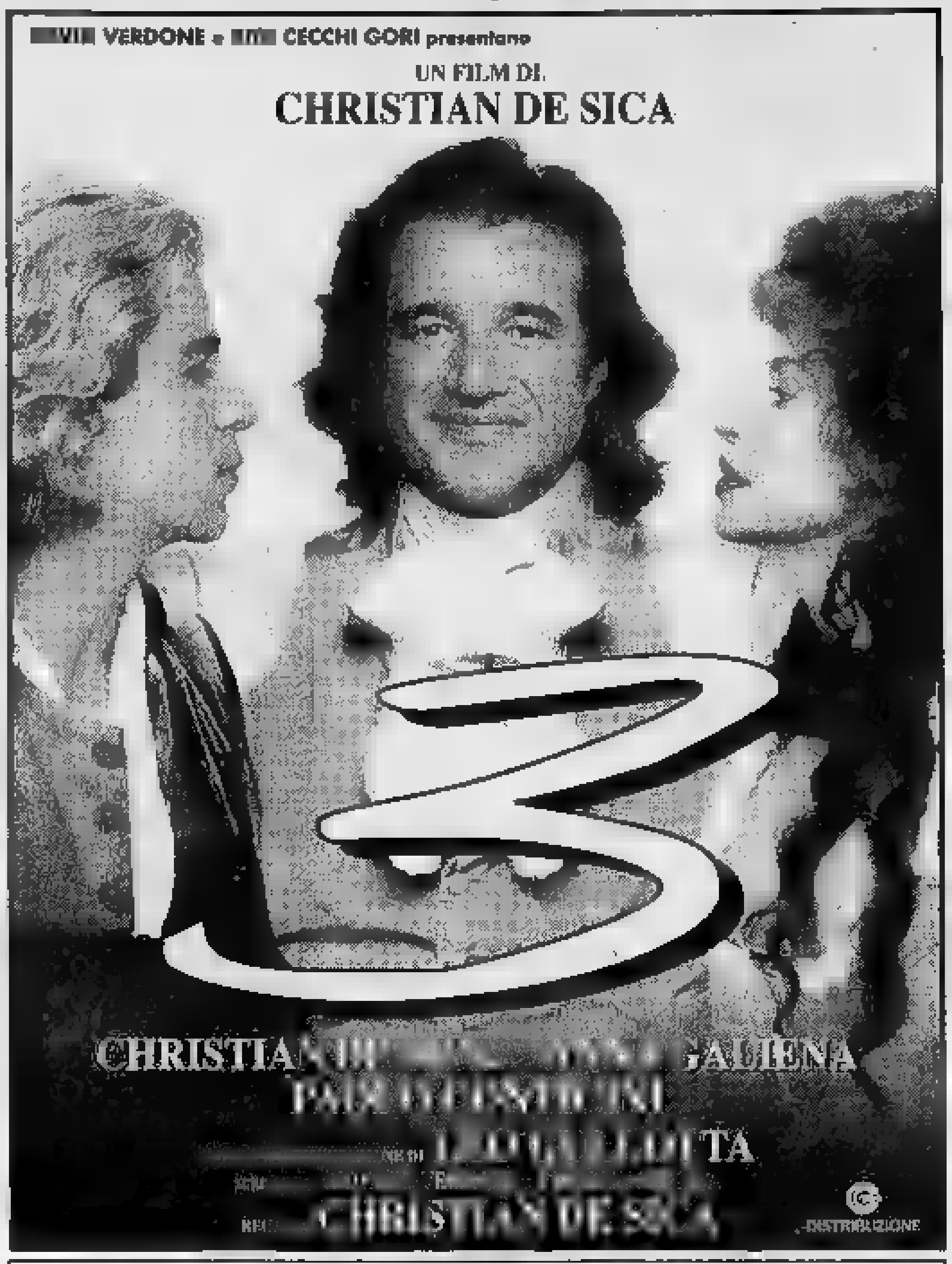
PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65 211 - Fax 652.15.00

CINEMA **AMBRA** TEATRO
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985 - 290.071
Per la prima volta a Torino
CAROLYN - PABLO
degli Angeli della notte
JESSICA - [redacted] - [redacted]ANIA - CLARISSA
Orario film: 16-21 Orario spettacoli: 17,30-22,30

OGGI eliseo - NAZIONALE

PERCHE' NON FAI ANCHE TU QUELLO [redacted] CUI HAI VOGLIA?



PRIMA [redacted] POTRETE VEDERE IN ESCLUSIVA IL [redacted] VASCO [redacted]
GLI ANGELI [redacted] DI [redacted] POLANSKI
[redacted] DAL [redacted] PER [redacted] EMI

OGGI ROMANO - CHARLIE CHAPLIN 1

Dopo «HEAT LA SFIDA» De Niro torna ed è IL MITO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	[redacted]
Polizia	113
Questura centrale	[redacted]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	450.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico o pediatrico. [redacted] ore su 24, a pagamento 29.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** [redacted]; **Croce Rossa** [redacted]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Asldo [redacted]; **Aslr** 959.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldaso-ro** 63.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; [redacted] 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sladd** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0350/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 49.10.46; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolo[redacted] C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [redacted] omosessuali) 521.11.16; **Api**[redacted] (epilessia) 31.80.623; **Ana**[redacted] (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven [redacted], e mar-gio-sab mat. [redacted]; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [redacted]	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

[redacted]	58.78.361
Terminal	433.25.25
[redacted]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [redacted] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35. [redacted] Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. [redacted]le 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276; [redacted]so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted]MACIE DI TURNO
Or. normale farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: v. [redacted] **Donato 6; v. [redacted] Cristina 62; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 8/11; v. [redacted] Massaia 45; p. C. Felice 63; [redacted] Mughetti [redacted] c. Palermo 122; c. Monlegrappa 55; v. A. Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	[redacted]
via Nizza 65	[redacted]
p. Massaua 1	779.33.06

Il grande pianista ha aperto al Lingotto la stagione dell'Unione Musicale

Brendel sulle vette beethoveniane

Un'esecuzione colta in tutta la sua essenzialità

L'Unione Musicale ha offerto ai suoi abbonati uno splendido inizio di stagione [redacted] il concerto di Alfred Brendel organizzato in collaborazione con [redacted] Lingotto. Tutto beethoveniano il programma, [redacted] le tre ultime sonate che non danno al pianista alcuna possibilità di «riscaldamento»: si attacca subito, con l'op. 109, ai massimi livelli di impegno tecnico e interpretativo e si prosegue attraverso l'op. 110 e l'op. 111, stabilmente assestate a quelle altezze che sono tra le più alte [redacted] toccate dalla [redacted] occidentale. Con una calma che nasceva dalla sicurezza, Brendel ha [redacted] piuto felicemente l'impresa. Il suo è un modo di suonare estremamente riservato, privo [redacted] effetti esteriori, tutto volto alla resa dell'idea sonora colta nella [redacted] essenzialità. L'empito visionario dell'ultimo Beethoven viene così racchiuso in [redacted] dimensione intima, quasi segreta: il suono è pieno [redacted] omogeneo, senza particolari ricerche timbriche, segno che a Brendel interessa più il disegno che il colore e che la sua attenzione è tutta concentrata a tendere le linee portanti dell'architettura musicale in un perfetto equilibrio tra logica, ordine e libertà fantastica che, come sappiamo, tocca nell'ultimo Beethoven ver[illegible] inauditi.

Sono esecuzioni, quelle di Brendel, davanti alle quali è impossibile distrarsi perché la musica viene pronunciata come un discorso logico e ben concatenato. Basta ascoltare come vengono riempite le pause: quei misteriosi silenzi che costellano le ultime sonate e aprono una dimensione nuova [redacted] storia della composizione musicale (Schubert, Wagner, Bruckner, Mahler) possono spezzare catastroficamente il discorso se il pianista non sa «suonarle» sospendendo la musica come talvolta si sospende la parola, [redacted] il sospiro. E quanti modi diversi vi sono per sospirare: ansia, attesa, angoscia, dolcezza, domanda, rassegnazione. Ecco perché il recitativo che precede l'Adagio dell'op. 110, voce parlante nel silenzio, l'altra sera dava quasi i brividi. Molto [redacted] mi è parso pure il primo movimento, pronto a sciogliersi nel liquido delirio degli arpeggi. E che dire della fuga, interrotta ad un certo punto da quegli accordi massicci, che sembrano uscire da canne d'organo? Ma dove Brendel ha fatto le [redacted] più belle è stato nell'op. 111: l'Arietta con le Variazioni è parsa un'ascesa progressiva e inarrestabile verso la trascendenza dei trilli. Successo vivo, nonostante l'impegno dell'ascolto: il pubblico dell'Auditorium «Giovanni Agnelli» ha applaudito a lungo il pianista che ha suonato fuori programma un celebre corale di Bach-Busoni.

Paolo Gallarati

Alfred Brendel al Lingotto. Beethoven racchiuso in una dimensione intima

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALBERGO [redacted] Commedia. Un istantecidio sconvolge una piccola cittadina dove [redacted] per arrivare in visita [redacted] Il problema del Segretario del Fascio è scegliere [redacted] due strade: mettere tutto a tacere fino all'importante visita, o [redacted] il più presto il colpevole? [redacted] **(Studio Ritz)**

[redacted] Melodrammatico. Valeriana Marini, per Luna, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece [redacted] voglie sessuali e le violenze di tanti uomini brutali **(Ambrosio 3, Arlecchino)**

LA BRUTTINA [redacted] Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso [redacted] ironia e risate, nella storia liberamente tratta dal best-seller di Carmen Covito. **(King)**

LA [redacted] DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un [redacted] s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince [redacted] passato, la accompagna [redacted] Nicaragua. **(Massimo 1)**

CLASSE [redacted] A. Commedia. La scuola italiana di [redacted] e le [redacted] tragicomica realtà **(Cristallo)**

THE [redacted] - IL MITO. Thriller. [redacted] Niro è un fanatico [redacted] squadra di baseball e del suo campione. [redacted] sua mania lo porterà a commettere follie. Prima del film, il video di Vasco Rossi-Polanski «Gli angeli». **(Chaplin 1, Romano)**

LA FELICITA' E' [redacted] L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della [redacted] vita, che ne trova un'altra. A una specie [redacted] «Chi l'ha visto?» in tv cercano un [redacted] scomparso [redacted] anni prima, che gli somiglia molto. Così **(Kong)**

FESTIVAL. Drammatico. Avati affida a Boldi il ruolo di un comico in disarmo che ritrova il brivido del successo interpretando un personaggio «serio» da protagonista nel film di un esordiente. La pellicola finisce addirittura [redacted] Mostra di Venezia, e l'attore spera, con trepidazione, in un possibile premio **(Doria)**

GIOVANI STREGHE. Thriller fantastico. Quattro [redacted] emarginate a scuola e nella vita, si danno [redacted] magia: per ottenere [redacted] quello che hanno sempre desiderato e per vendicarsi dei [redacted] torti subiti. [redacted] presto si accorgono che questa non paga. Andi. **(Erba 1)**

[redacted] PAURA. Drammatico. Esordio [redacted] regia di Renato De Maria, racconta [redacted] un [redacted] amministrativo di un'azienda milanese che improvvisamente [redacted] trova senza casa, famiglia e lavoro. Il protagonista è Sergio Castellitto **(Olimpia [redacted])**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Il 2 luglio gli [redacted] invadono la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, si danno alla distruzione del genere [redacted] c'è chi decide di resistere: un esperto di computer (Goldblum) [redacted] la moglie, e pure il presidente degli Stati Uniti (Pullman) **(Etoile, Faro, Lux)**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta [redacted] marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un bel [redacted] (Bova), lei se ne innamora perdutamente, [redacted] lui vuole sua figlia: [redacted] nasceranno tragedie **(Capitol)**

LA MIA GENERAZIONE. Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia [redacted] Milano su un furgone blindato, [redacted] un terrorista e di un carabiniere che tenta di convincerlo a collaborare, diventa occasione [redacted] confronto e di riflessione. Con Orlando e Amendola **(Chaplin 2)**

[redacted] Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo [redacted] Hunt. Il richiamo nostalgico [redacted] Sessanta, il fascino [redacted] spy-story rinnovato [redacted] tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma **(Fiamma, Reposi)**

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Auteuil, alienato [redacted] lavoro, fa [redacted] con il giovane handicappato Duquenne e questo [redacted] restituisce equilibrio e gioia di [redacted] L'ottavo giorno? E' quello in [redacted] Dio creò gli handicappati **(Centrale)**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. [redacted] Pfeiffer e Redford [redacted] giornalisti tv che vivono una [redacted] d'amore. Lei è una giovane [redacted] carriera, lui un professionista «arrivato» **(Empire, Vittoria)**

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi esperto [redacted] armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermare [redacted] il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery **(Adua 400, [redacted] 2, [redacted])**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo [redacted] comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. **(Nazionale 2)**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 [redacted] altri film. [redacted] è l'agente segreto 0014 che viene chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor **(Eliseo Rosso)**

STRIPTEASE. Commedia. La Moore, per [redacted] guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia [redacted] custodia dal tribunale, lavora come spogliarellista **(Ideal, Olimpia 1)**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione [redacted] oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose [redacted] un gruppo di ragazzi [redacted] Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partite, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, stordittaggine giovanile, ironia, e alcune scene impressionanti. **(Ambrosio 1, Lilliput)**

[redacted] Commedia. Lui, lei e lui: passioni e «libertinaggio» tra l'aristocratico De Sica, [redacted] moglie Galiena, il popolano Conticini, a [redacted] '700. **(Eliseo Grande, Nazionale 1)**

VESNA VA [redacted] Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia [redacted] finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **(Adua 200)**

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. [redacted] **Vesna va veloce**, di C. [redacted] con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96, 1h 32'. [redacted] 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [redacted] **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa [redacted], 2h 10'. [redacted] min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vit. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner, J. Lee Miller. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30 [redacted] Ingr. [redacted], Viet. min. 14

[redacted] 2 * [redacted] Emanuele 52, [redacted] 547.007. [redacted] **rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. V. M. 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Bambola**, reg. Bigas Luna con V. Marini. V. M. 18. Ita-Spa '96, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **[redacted]**, regia Bigas Luna con V. Marini, [redacted] Dionisi, M. [redacted] Ita/Spa '96, 1h 35'. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] Tel. 540.605. **La lupa**, regia G. Lavia con [redacted] Guerritore, [redacted] Bova, M. Placido, G.C. Giannini. Ita '96, 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[redacted] giorno**, di Jaco Van [redacted] con Daniel Auteuil, Pascal Duquenne. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 Alace [redacted]

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **The Fan (Il mito)**, di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes abb. [redacted] **[redacted] angeli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La mia generazione**, reg. W. Labate con S. Orlando, C. [redacted], F. Neri. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A**, regia F. Moccia, con M. Bonini, L. [redacted] Federici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000 sera 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Festival**, reg. P. Avati con M. Boldi. Ita '96, 1h 35'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tre**, di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **The [redacted]**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e [redacted] spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa [redacted] 1h 40'. [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000 [redacted] 11.000

Francesca Neri (La mia generazione)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] personale**, regia J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[redacted] streghe**, di A. Fleming con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. [redacted] 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Vedi [redacted]

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. [redacted] Tel. 530.353. **Independence day**, [redacted] R. Emmerich con M. McDonnel, J. [redacted] Usa '96, 2h 20'. Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

FARO via Po 30, [redacted] 817.3323. **[redacted]dependence day**, reg. R. Emmerich con [redacted] McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. [redacted]057. **Missione impossibile**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart, V. Redgrave. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Striptease**, di Andrew Bergman, [redacted] Moore, Burt Reynolds. Usa '96, 1h 55'. [redacted] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La bruttina stagionata**, di Anna [redacted] Francisca, con E. Angelillo, A. Sorino. It. [redacted] 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **La felicità è [redacted] l'angolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azéma, C. Maura. Fra '96, [redacted] 40'. [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Trainspotting**, di [redacted] Boyle, con E. McGregor, E. Bremner, J. Lee Miller. Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000. Viet. min. 14.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Independence day**, reg. R. Emmerich con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. [redacted] 16; 19,20; 22,20. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] 1 * v. [redacted] 4. Tel. 817.10.48. **La canzone [redacted] Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa [redacted] 2h 5'. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,[redacted] Ingr. 11.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 * v. [redacted] 7. Tel. 812.4173. **Tre**, di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] 2 * [redacted] Pomba 7. Telefono 812.4173. **Il rompiscatole**, regia [redacted] Stiller, con Jim Carrey, [redacted] Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Striptease**, di A. Bergman con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames [redacted] '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] ARIA CONDIZIONATA

OLIMPIA 2 * via Arsenale [redacted] T. [redacted] **Nessuna paura**, di Renato De Maria con Sergio Castellitto, Iaia Forte, [redacted] Ferrari. Ita '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Missione impossibile**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **The Fan (Il mito)**, regia Tony Scott con R. De Niro, W. [redacted] abbinato video **Gli angeli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Albergo Roma**, reg. U. Chiti con E. Benvenuti, D. Capriogio, C. Bisio. Ita '96, 1h40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000 sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ALTRE VISIONI

[redacted] v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **[redacted]**, di E. Kusturica, durata 3 ore. Sab./dom. ore 20,30. Ingr. [redacted] 7000 rid. 5000 rid. Aiace 5000. Due film L. 12.000

[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.[redacted] **Balto**, cartoni animati prod. S. Spielberg. Ore 19,45; 22,15

[redacted] p.za Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. E' aperta la campagna abb. a 12 film: L. 45.000 più 15.000. Film in lingua orig. inglese, tedesco, spagnolo ed i migliori film in italiano. Ingr. 7000.

[redacted] c. Giulio Cesare [redacted]. Tel. 284.134. **[redacted] Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di Walt Disney. Or. 15; 16,30; 18,15; 19,50; 21,20.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Massaia [redacted] Vedi [redacted].

[redacted] [redacted] Brandizzo 65, tel. 248.1119. [redacted] rica 6/10 ore 21 **Braveheart - Cuore impavido**. Con M. Gibson, S. Marceau, P. Mc Goohan. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Mercoledì 9 ottobre ore 21,15 JOBV Rassegna: **[redacted] giro... lire [redacted]**. Ingresso L. 8000. Tessera 3 film L. 12.000.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE [redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 5623.313. Aperto [redacted] [redacted] immediate ai corsi di lingua francese [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Playlist: lo schermo velato di [redacted] Epstein e J. [redacted]** ore 16,30; 18,30; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. [redacted] **What you see is what you get: 3ª rassegna di film e video indipendenti inglesi: 1. [redacted]** Presentazione a cura di [redacted] Rassu. Ore 20,30 ingresso libero

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. [redacted] kovich, ore 15,30; 18,30. **La [redacted] di Dio**, di J. C. Monteiro, con J. C. Monteiro, M. de Freitas, [redacted], ore 21.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Colpo di sesso** con Carrier e C. Linka. Orario apertura 14,30; [redacted] 22,30

[redacted] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Jessica e le giovani [redacted] - Top Shocking [redacted]** con Jessica Rizzo. Orario: feriali ap. [redacted] ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **La segretaria tuttofare**, con Angelica Bella e Sheila. Fer. no stop dalle 10 ult. 24. Festivi ap. 14,30; ultimo 24

[redacted] via P. Tommaso [redacted] Tel. 655.334. **[redacted] indecente**, con [redacted] [redacted] Hart. Ap. 10,30; ultimo 22,30

[redacted] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **[redacted]** con Sarah e Jane Hamilton. Orario apertura [redacted] ultimo 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **[redacted] fa sul [redacted]**, con Nadine Roussial e Nicole Segaud. Ap. 13; ult. 22,30.

REGINA c. [redacted] Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Schiave [redacted] piaceri [redacted] Sodoma**, [redacted] Simona [redacted] e Pussycat. Apertura ore 15, ultimo spettacolo 22,30

ROMA BLUE via San Donato [redacted] Telefono 487.765. **Operazione [redacted] due**. Ap. 15; ultimo 22,30

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 686.3617. **Attico della perversione**, con [redacted] Stallone e Katerina Sanit. Apertura ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **Caldo di [redacted] mezzanotte**, con Pamela Mann e Eric Edward. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Qualcosa di personale

BARDONECCHIA
SABRINA: The Fan - Il mito

BUSSOLENO
NARCISO: [redacted] impossibile

[redacted]
MARGHERITA: Independence day

CASCINE VICA
DON [redacted]: riposo

CESANA [redacted]
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Independence day
UNIVERSAL: Il rompiscatole

CHIVASSO
CINECITTA': La lupa
MODERNO: Independence day
POLITEAMA: Independence day

CIRIE'
NUOVO: Independence day

COLLEGNO
[redacted]: Independence day
REGINA UNO: Missione impossibile
[redacted] DUE: [redacted]
STAZIONE: The Fan - Il mito
STUDIO LUCE: Independence day

[redacted]
[redacted] - Cuore impavido

CUORGNE'
[redacted]: Qualcosa di personale
[redacted]: Independence day

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: Tre

IVREA
ARCHIMEDE: La canzone di Carla
BOARO: riposo
[redacted]: Il rompiscatole

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Independence day

[redacted]
[redacted]: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: Independence day

PINEROLO
HOLLYWOOD: Bambola
RITZ: Lo schermo velato
ITALIA 2 CENTO: [redacted] paura
ITALIA 3 CENTO: Independence day

RIVOLI
GIOIELLO: Independence day

[redacted] D'OULX
SAYONARA: L'ottavo giorno

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Independence day

TORRE PELLICE
TRENTO: Vesna va veloce

[redacted]
AMBRA: Independence day

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. 14, 15, 16 ottobre: Convegno L'Acustica come bene culturale - la progettazione acustica del teatro d'opera: conservazione e innovazione. Organ. Teatro Regio, Città di Torino, Politecnico di Torino, Cierre di Ferrara, Università di Venezia. Ingr. libero, inf. 8815.377.

PICCOLO REGIO «IL PICCOLO». Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8-9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20 [redacted] Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Stagione [redacted] Avion Travel-Fabio [redacted] Bentivoglio, Giorgio Barberio Corsetti, il Gruppo della Rocca, Antonio Catania-Gigio Alberti, [redacted] Moscato, Adriana Asti-Cochi Ponzoni. 6 spett. in abb. L. 126.000/102.000/78.000. Vendita in abb. da lun. a sab. ore 13/20 al teatro Adua e in [redacted] punti vendita [redacted] 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 21,15 domani ore 18 la comp. Alfa Folies [redacted] l'Operetta **[redacted] bianco**. Regia [redacted] Palese. Per Giorni di festa, Teatro Ragazzi, domenica 6 ottobre ore 16 festa d'inaugurazione con i Burattini di Marco Grilli. Per inf. [redacted] tel. 819.3529

[redacted] Solferino 2, tel. 562.3[redacted] **42° Festival dell'Operetta**. Marzo-ottobre [redacted] **Cavallino Bianco, Paese dei campanelli, Vedova allegra, Ballo al Savoy, Scugnizza, Conte di Lussemburgo [redacted] Chicago [redacted]** Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[redacted] Via Chiesa Salute 77/b, tel. [redacted]. Oggi spettacoli hard-core [redacted] con le più famose pornostar: per la prima volta a Torino Pablo e Carolyn de Gil Angeli Bianchi. Jessica, Stefania, Clarissa, Cristina. Precede film. Ingresso viet. [redacted] 18 anni. Or. film. 16-21. Or. spett. 17,30-22,30

[redacted]. Via Chiomonte 3. Stagione 1996-97 **Dall'Alpi alle Piramidi** [redacted] tel. [redacted]

[redacted] Giovanni Agnelli (Lingotto) Via [redacted]

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in [redacted] la vendita degli abbonamenti: intero / cral [redacted] claziori / insegnanti / pensionati / giovani. C/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, dalle ore 10 alle 18, domenica [redacted] 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abb. stagione 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. [redacted] Mito cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire**. Inf. e prev. Casa Teatro ore 10-13 e 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri [redacted] tel. 661.5447. [redacted] 21,30 [redacted] del [redacted]. Stagione 1996-97 [redacted] a 9 spett. La Grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Malosti). Scena Aperta (Chili, Marcido, Scalfi, Santanelli, Marcelli, Wilde, Severi, [redacted], Malosti, Malosti, Alasprre). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5 [redacted] 530.238. [redacted] a disposizione [redacted] diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 per informazioni e prenotazioni

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Continua la [redacted] nuovi abbonamenti ai 12 concerti della 5ª stagione sinfonica. Orario 9-12 / 15-18 dal lunedì [redacted] venerdì. Informazioni tel. 561.7853 - [redacted], via Egidi De Sonnaz 17

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita la JUvarra Card abbonamento a 6 spett. stagione 96/97. Inf. e pren. dalle 16 alle 19 tel. 532.087. Cafè Procope ap. ore 20,30 [redacted] 22,30 **Tango argentino**. Sabato 5 [redacted] di Moreno

PICCOLO. Piazza S. Giulia 8 bis, tel. 812.2212. Stagione teatrale 1996-97. E' aperta la camp. abb. 7 spett. a scelta L. 125.000. Stasera ore [redacted] la comp. Champagne in **Fantasia di operetta**. Dal 8 al 13 ottobre grande prosa con la compagnia Glauco Mauri in **[redacted]**

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0668. Dall'11 al 20 ottobre **Volumi di danza contemporanea**, con [redacted] compagnia [redacted] danza Teatro Nuovo. Inf. tel. [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Sabato 12/10 ore 21,15 per la stagione del Teatro Araldo unica eccezionale rappresentazione [redacted] **[redacted] grandi** diretto da Marco Baliani e interpretato da [redacted] attori di [redacted] Paesi del Mediterraneo [redacted] L. 15.000/19.000. Per inf. e pren. tel. 489.676

[redacted] MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni tel. 561.3694

[redacted] ARTEBRAMA. Via [redacted] 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti pres. **Metropolitana**, stag. test. 1996-97 rass. «Per [redacted] solo» [redacted] e [redacted] che fugge. rass. Piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani. [redacted] Inf. [redacted] (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stagione teatrale [redacted] tel. 779.5803 dalle 15 alle 20

[redacted] MASSAUA. Via [redacted] 104. Telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 5 ottobre ore 21 serata di gala per l'inaugurazione [redacted] nuova [redacted] 1996-97 con una selezione dell'Opera **I Pagliacci** di R. Leoncavallo. Prevendita da mercoledì 2/10 (17-19 cassa teatro) [redacted] Informazioni [redacted] 0368/313.3994

[redacted] - [redacted] PACI. Piazza Borgodora 61, Torino. Fino [redacted] 6 ottobre Ass. Risorse Culturali e la comunicazione della Città di Torino / Ass. Cultura Reg. Piemonte presentano [redacted]. Regia [redacted] Vacis. Ore 21,15. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000 [redacted] 800.0720. prevendite da lunedì a sabato ore 16-18,30. Vetrina per Torino, p. San Carlo 159, tel. 011-442.4740 - n. verde 167.015475

TEATRO DELLE ALMA. Via S. Martino [redacted] (Moncalieri). Rassegna [redacted] teatro di [redacted] [redacted] edizione 3-6 ottobre '96. Controluce teatro d'ombre - Max Vandervorst. Teatro Gioco Vita - Theater Ohne Grenzen. Teatro [redacted] Carretto. Per informazioni 645.274 - 812.6454

[redacted]. Via [redacted] 11, Moncalieri, [redacted] 682.2122 - 606.1334. Non [redacted]

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, te. [redacted]

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Non pervenuto.

[redacted] TEATRO. Via Cotta 30, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 15 Amichevolmente con...; 18 Radici; 19 Starzinger, cartoni; 19,26 [redacted] del West, cartoni; [redacted] Tg 9; 20,30 Vendetta, tv movie; 22,20 I forti di [redacted] Coraggio; 23 Amichevolmente con... 23,45 Electric blue

[redacted] CINQUESTELLE: 17 [redacted] Cosby Show; 17,30 Wilma e... contorni; [redacted] 30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana; [redacted] Programmi non stop

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 [redacted] 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 [redacted] programmi [redacted]

[redacted]CITY: 17,20 I Walton - Una famiglia americana, telefilm; 18,35 Vacanze istruzioni per l'uso; 19,32 He man, cartone; 20 Ken il guerriero, cartone; 20,30 Ragno rosso, tv movie; 22,30 Seven show, varietà; 23,33 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina

[redacted] 16 Bimboone, musicale; 16,30 Appuntamento con Pina; 17,30 Bimboone; 18,30 Sport Girone A; 20,10 Le auto della settimana; 21 Sensitiva Willa; 22,30 Tg-Diario del giorno; 22,45 Telefilm; 23,45 Redazionale commerciale; 0,15 Tg-Diario del giorno; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Le auto [redacted]

QUARTA RETE TV: 14 Match music; 15 Affari d'oro; 18 Senora, telenovela; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 [redacted] Hudson, [redacted] tv; 22,30 Le più belle [redacted] vizi privati; 23 Super-Zap; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino.

[redacted] DOREIN TV: 16,50 F.M. Tv solo musica italiana; 17,55 Wilma e... contorni; 18,55 F.M. Tv solo musica italiana; 19,30 Informazioni regionali; [redacted] Tg rosa story; 20,30 Minicomics; 20,35 Fantastica '96, varietà; 22,30 Informazioni regionali; 23,05 La trasgressione, film

E.R.P.: 15 Redazionali di vendita; 19,30 G.R.P. Monitor; 20 Vivere Torino; 21 Grand'angolo; 22 Redazionali di vendita; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. Monitor; Il Mediterraneo [redacted] 1,30 Programmi non stop.

[redacted] 14 [redacted]; 16,30 Joe Forrester, telefilm; 17,30 La spiaggia [redacted] giorni felici, film; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Fiodiretto, rubrica; 23 Il regionale

[redacted] 7: 17,30 La [redacted] ricerca; 20,40 Casa Mosca; 22,15 [redacted] civile; 23,45 Diretta di mezzanotte

[redacted] 15 Shopping; 18,30 [redacted] Music; 19,30 Vi[redacted] notizie; 20,30 Casa Mosca; 22,30 Shannon senza pietà, film; 0,30 La lampada di Aladino; 1 [redacted] music

QUINTA RETE: 14,15 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Operazione [redacted] d'oro, film; 22,30 Eros graffiti; 23,45 Vizi privati; 2,15 Sexy non stop.

TELETURK: 14,30 Sing Song; 15,30 Un amore tutto speciale, film; 18,45 Made in Italy; 20 Romagna mia estate; 21,30 Telesport; 23,30 Golmania; 0,45 Teletime by night.

E21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; [redacted] Vicina gente; 20,30 Gente e [redacted] 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELEVOX: 13,15 La vetrina [redacted] Televox; 19,15 Tele sera; 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemontèis; 21,30 Noi, dal [redacted] granata; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Viva il teatro; 2,30 Tele sera

TELESTUDIO: 14,40 Pomeriggio con Telestudio; 19,15 Pataparlate; 19,45 Magic [redacted] Super car; 20,30 Il primo cerchio, film; [redacted] Eveline; [redacted] Notizie non stop

TP9 [redacted]: 17,03 Cronaca, costume, [redacted] 17,50 [redacted] 18,30 TG9; 20,30 Telegiornale sera; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 23,45 Telegiornale notte.

RETE A: 15 Informazione; 18,30 Motor news; 19 [redacted] d'informazione; [redacted] Programmi redazionali

TELEVALLEDAOSTA: 13 [redacted] Junior tv; 17,30 La grande ricerca, documentario; 19,03 Auto della settimana; 20,10 [redacted] dell'occulto; 20,40 Casa Mosca, rubrica sportiva; 23 [redacted] civile; 23,45 Programmi non stop.

● [redacted] errori e [redacted] programmi sono [redacted] delle [redacted] tempestive comunicazioni [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [redacted]): [redacted], 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. [redacted].737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta [redacted] martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotog. «La Venaria Reale rilevata». [redacted], gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. [redacted] dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.85.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: Dalla collezione Luigi Nobile Fariano: «Cuneo e dintorni nel 1872».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. [redacted] chiuso. [redacted] Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.[redacted]): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO [redacted] STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92

MUSEO [redacted]AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità [redacted], tel. 677.666). Mostra: «Lancia. L'armonia e l'innovazione». Fino [redacted] 13/10. Tutti i giorni ore [redacted] 18,30. Lun. chiuso.

[redacted] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar., ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Dom. visite guidate dalle 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto crizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», dal 20/9 all'1/12; «La montagna dell'esodo - Racconti fotografici di Gemara Kalischer» dal 20/9 all'1/12. Or.: sab. [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15 [redacted] a ven. 8,30-19,15

[redacted] NAZIONALE [redacted] (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.[redacted]): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO [redacted] Thaon 37, tel. 860.1066). Dom.: 14,30-18,30, gratuito. Feriali: [redacted] e gruppi su pren.

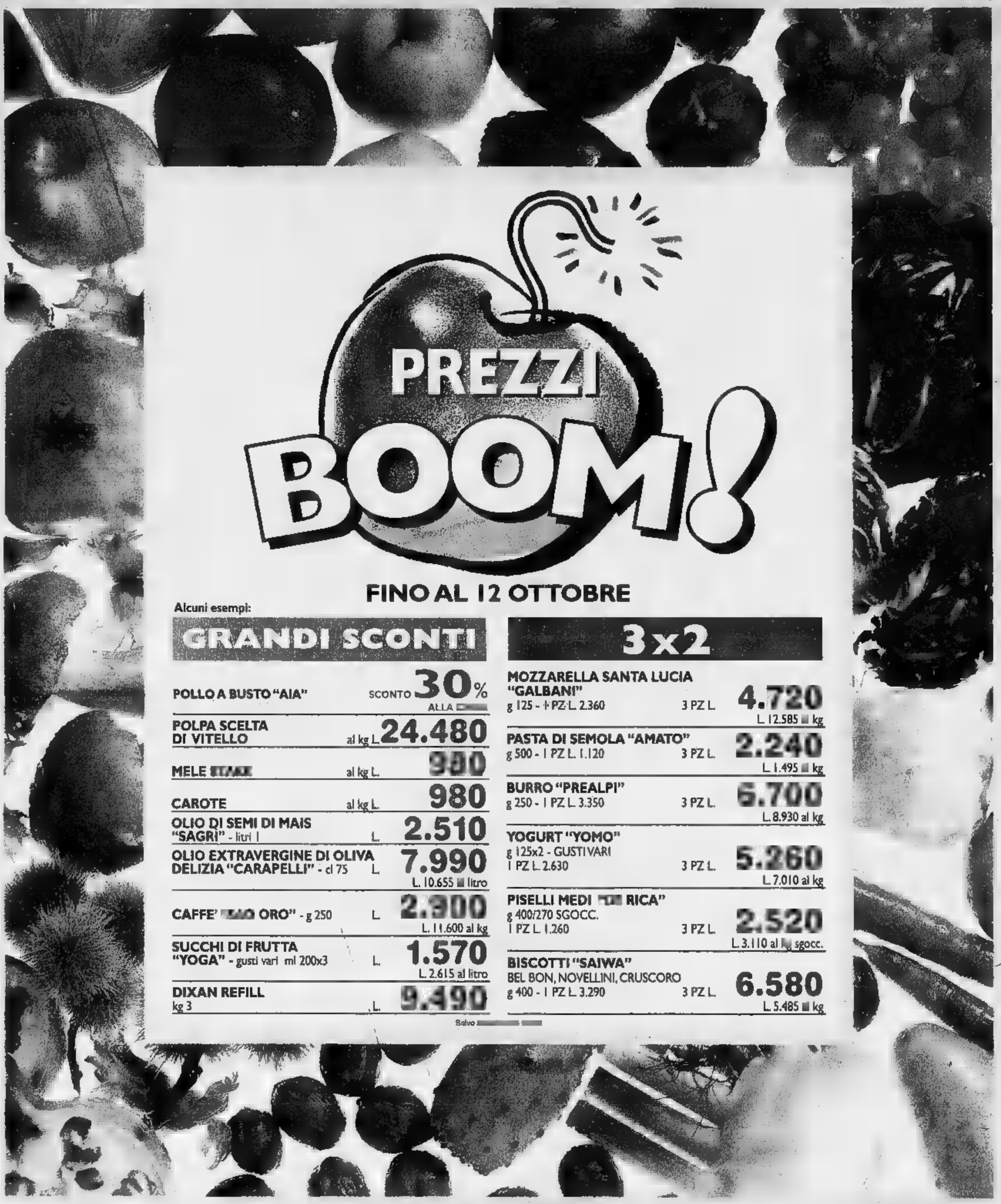
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario mar-ven ore 10-19; sab-dom ore 10-20. Chiuso lunedì. Mostra «[redacted] della città». Fino al 6/10.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Orario: 10-19, lun. 14-19. Pren. visite guidate 011/562.98.04.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45): Mostra Sociale: 154a esposizione arti figurative. Fino al 13/10. Or.: [redacted] mar. a sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lun. Fest. 10-12

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esposizione '96 della collezione [redacted]». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-20. Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.



FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA"	SCONTO ALLA	30%
POLPA SCELTA DI VITELLO	al kg L.	24.480
MELE [illegible]	al kg L.	980
CAROTE	al kg L.	980
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1	L.	2.510
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75	L.	7.990 L. 10.655 al litro
CAFFE' [illegible] ORO" - g 250	L.	2.900 L. 11.600 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3	L.	1.570 L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 3	L.	9.490

Salvo [illegible]

3x2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360	3 PZ L.	4.720 L. 12.585 al kg
PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120	3 PZ L.	2.240 L. 1.495 al kg
BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350	3 PZ L.	6.700 L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO" g 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630	3 PZ L.	5.260 L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI [illegible] RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260	3 PZ L.	2.520 L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290	3 PZ L.	6.580 L. 5.485 al kg

STANDA
Supermercati

Scalfaro a Napoli: non cancelliamo un legame di sangue

E' pace tra Prodi e Chirac ma scoppia un mini-giallo

Il presidente francese non legge la frase più importante: «Con l'Italia insieme nell'Europa»

Il premier francese Chirac (foto grande) ultime pulizie per il vertice di Napoli

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna «volare alto» per l'Europa e non lasciarsi prendere da beghe passeggere. Con questo invito a Jacques Chirac e Romano Prodi pronunciato ieri sera al pranzo ufficiale alla reggia di Capodimonte, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto mettere fine alla *petite crise* di questi giorni tra l'Italia e la Francia. «Tra parenti stretti può naturalmente succedere si sia presi da qualche marginale polemica», ha aggiunto il Capo dello Stato. questo può cancellare un'amicizia profonda una parentela di sangue».

Chirac, da parte sua, detto di essere convinto che «il legame tra i due Paesi verrà rafforzato questo vertice», ma ha rinunciato leggere un testo nel quale salutava «il coraggioso impegno governo italiano ad essere con noi nella moneta unica il primo gen- . Su questo episodio tra gli osservatori presenti è nato un piccolo giallo. Fonti dell'Eliseo hanno poi chiarito che faceva fede solo il testo scritto diffuso nella sala stampa allestita al Palazreale. Il discorso conteneva una frase significativa («...insieme verso la moneta unica...») che Chirac non ha poi pronunciato «a braccio».

Ma dopo i saluti, i brindisi, la calorosa accoglienza di ieri sera, oggi Prodi Chirac dovranno affrontare problemi concreti sui quali i punti di vista di Italia e Francia non sono sempre coincidenti.

Prodi un bel da fare per convincere Chirac che l'Italia avrà le carte in regola per entrare nella moneta unica con il gruppo di testa. «Ma è proprio per questo», ha spiegato prima di recarsi a Capodichino per ricevere il Presidente francese, «che ho voluto l'incontro Chirac dopo la Finanziaria».

E a proposito della Finanziaria: «Sono il primo a riconoscere la maestà del Parlamento, ma i parametri di questa si cambiano. L'entità dovrà quella. Poi, all'interno dei singoli capitoli, ci potranno essere biamenti. Ma se un'entrata sarà tolta dovrà essere sostituita».

L'assenza di tagli alla sanità e alle pensioni, capaci incidere in maniera strutturale sulla spesa pubblica, ha suscitato perplessità anche negli ambienti francesi. Ma questo punto Prodi ha anticipato il senso ciò che dirà a Chirac: «Questa finanziaria è un mio vanto proprio perché non spacca le strutture sociali di questo Paese. Sono fiero di una manovra che protegge gli interessi fragili».

Nonostante l'entità della manovra - 62 mila miliardi - sarà comunque difficile raggiungere l'obiettivo del 3 per (rapporto deficit/pil) fissato a Maastrichi per l'entrata nell'Euro, a meno di non ricorrere trucchi contabili.

Sia Prodi che il ministro degli Esteri Lamberto Dini hanno accusato il governo francese di aver già fatto ad «artifizi contabili» nella finanziaria appena presentata. Su questo punto Prodi è stato chiaro: «Dobbiamo mettere ordine in tutta questa vicenda delle modalità contabili, altrimenti diventa tutto una finzione. O gli artifizi si accettano per tutti, si accettano per nessuno. Dobbiamo metterci d'accordo su una dottrina comune».

Sull'ipotesi di uno slittamento dei tempi per l'Euro - ipotesi già caldeggiata suo tempo dal go- e sulla quale Dini è tornato proprio alla vigilia del summit Napoli - Prodi parso cauto: «Le regole sono regole e vanno rispettate. Se ci sarà rinvio deciso da tutti, allora è chiaro che l'Italia sarà d'accordo. si tratta di ipotesi: mio nonno avesse una sarebbe una carriola».

Nel frattempo bisognerà orchestrare il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. Chirac ha già auspicato che fosse rapido per evitare quelle fluttuazioni che, a suo dire, danneggiano alcune industrie francesi. Ma un rientro a che livello? Per Chirac la lira dovrebbe rafforzarsi ancora di un cinque per cento, mentre Italia sono in molti pensare che si sta già rafforzando troppo che di questo passo saranno le industrie italiane ad danneggiate.

Prodi ha ammesso che «la competitività tra i due sistemi» e i problemi legati «all'import-export» al centro delle discussioni di oggi. Ma non si è voluto pronunciare quello che considera il livello adeguato per il rientro nello Sme: chiaro che ognuno vorrebbe vedere un rientro livello più vantaggioso per propria economia».

Prima di lasciare l'Excelsior per andare Capodichino, Prodi è voluto tornare sui motivi che hanno spinto il suo governo premere sull'acceleratore nella corsa verso moneta unica: «Dopo l'incontro tra Chirac e Kohl (fine agosto, ndr) la discussione in Europa è cambiata abbiamo avuto la sensazione che il cammino l'Euro non sarebbe più stato per tappe sequenziali, ma che ci sarebbe stato invece un forte balzo in avanti. E che l'Italia avrebbe dovuto esser tra i Paesi fondatori».

Prodi ha aggiunto che ta unica significherà «la salvezza» per l'Italia. E si è soffermato soprattutto sugli effetti benefici che la marcia verso l'Euro avrà tassi d'interesse. «Ho ereditato un Paese un debito di 2 lioni di miliardi. Con la moneta unica i nostri tassi scenderanno a livello di quelli tedeschi. E ogni punto percentuale in meno porterà un risparmio di mila miliardi».

di

l'Fmi «promuove» Roma

Camdessus: il budget per il '97 centra l'obiettivo di Maastricht

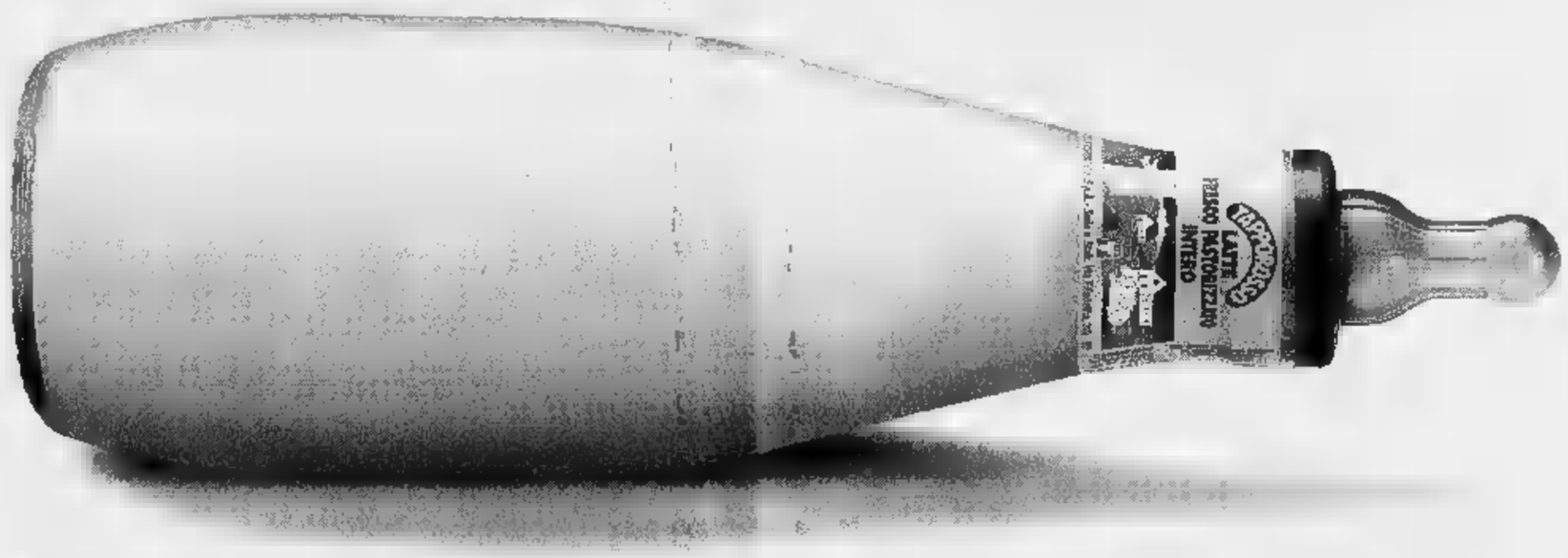
ROMA. Il Fondo monetario internazionale è soddisfatto dell'azione mostrata dal governo italiano nella Finanziaria '97, ma attende con urgenza la definizione più precisa della parte relativa alle tasse. Lo ha detto direttore generale dell'Fmi, Michel Camdessus, alla conferenza stampa con la quale si è conclusa a washington l'assemblea annuale del Fondo della Banca mondiale. «L'Italia - ha detto Camdessus - sta facendo uno sforzo considerevole per stabilizzare l'economia e il budget italiano per il 1997 rende possibile il rispetto criterio di Maastricht che fissa al 3 per cento il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo». Il fondo è molto soddisfatto di questo fatto, ma ha aggiunto Camdessus c'è tuttavia qualche piccola riserva, perché il budget italiano prevede una riduzione delle spese, anche nuove tasse che non sono ancora del tutto note. «Raccomandiamo quindi alle autorità italiane - sottolinea il direttore generale del Fondo - di definire al più presto possibile questo punto, perché è il solo mezzo di eliminare il sospetto dei mercati quel che l'Italia può fare entro il primo gennaio del 1999. Riguardo dispute finanziarie tra Italia e Francia Camdessus ha detto che «non minacciano in alcun modo la fattibilità del progetto europeo».

Lira e Btp volano ai massimi

Fossa: una moneta troppo forte Bankitalia deve tagliare i tassi

ROMA. Ieri, per la prima volta giugno 1994, la lira è riuscita a scendere sotto quota 990, toccando le 989,70 per un marco, ma poi costretta abbandonare le posizioni per colpa dell'arretramento del dollaro, ridisceso sotto 1,53 marchi. La nostra moneta ha comunque mantenuto posizioni robuste migliori di quelle di mercoledì, tant'è vero che ha chiuso a 991,75 per un marco dopo 991,73 alla rilevazione Bankitalia. E anche i futures dei Btp continuano ad essere lanciatissimi. Dopo i forti rialzi della chiusura precedente ieri il contratto a termine decennale, scadenza dicembre ha sfiorato avvio un record a 124 lire, fallendolo per un soffio a 123,99. Ma, secondo presidente della Confindustria, la lira è sopravvalutata: «i tassi di interesse devono assolutamente scendere - dice Fossa - per riportare la moneta italiana a una soluzione più reale: un cambio intorno alle 990-995 lire contro il marco tedesco sarebbe difficile per noi». Quindi, bisogna agire sui tassi attraverso interventi strutturali, aggiunge il presidente degli industriali: interventi di questa Finanziaria, che sono importanti ma strutturali, consentono a Bankitalia avere delle leve sufficienti per abbassare nuovamente il tasso ufficiale di senza far ripartire l'inflazione».

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.



Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Nel mirino la delibera che ha affidato alla Satri il censimento fiscale

«La giunta Piovano torni a casa»

Nichelino, sindaco al centro delle polemiche

Mozione di sfiducia per il sindaco e la giunta di Nichelino: la bufera provocata dal censimento fiscale si è spinta fino al Consiglio comunale. Dopo le infuocate proteste dei cittadini, ora il gruppo d'opposizione di Forza Italia vota la sfiducia nei confronti del primo cittadino e di una giunta che «a causa di eccessiva leggerezza ha provocato gravi disagi alla cittadinanza».

Un gesto che avrà una risonanza più formale che effettiva: una mozione di sfiducia deve essere presentata dai due quinti dei consiglieri e protocollata con due giorni di anticipo rispetto alla seduta consiliare. Michele Garino e Roberto Carosso si sono mossi da soli e senza preavviso. I consiglieri azzurri prima dell'estate avevano sottoscritto un esposto in procura. «La Satri, la società cui è stato appaltato il censimento - racconta Garino - è stata scelta anche se la sua offerta era pervenuta fuori dai termini di tempo. E' stata scartata un'altra società che aveva proposto l'offerta migliore. Da questa perplessità è nato l'esposto». «Se tutti quanti, opposizione e maggioranza - continua Garino - sono consapevoli dello scempio commesso dalla Satri, la nostra mozione vuole essere un segnale più forte delle tante chiacchiere che si stanno facendo. Ciò detto, riteniamo che la giunta abbia dimostrato di non essere all'altezza della situazione e che a questo punto dovrebbe rimettere il proprio mandato».

Una seconda mozione, invece, ha raccolto i consensi della maggioranza: la giunta dovrà nominare entro breve tempo una commissione di «vigilanza consultiva» che si occuperà di vagliare l'intera operazione del censimento. «La richiesta di discussione non giunge inaspettata - commenta il sindaco Pier Bartolo Piovano - ma questo momento difficile deve diventare un'occasione per il gioco al tiro a segno. Sono disposto a fare autocritica, però sono convinto che l'amministrazione attuale abbia grosse potenzialità ancora da mettere in atto». Già questa mattina alcuni manifesti segnaleranno ai cittadini che l'ufficio discordanze (dove gli abitanti di Nichelino risultati irregolari dal censimento possono andare a chiarire dubbi e denunciare errori) chiuderà il 5 ottobre come previsto, senza prorogherà sino all'espletamento di tutte le pratiche. «Seguiranno ulteriori informazioni», conclude la locandina.

Carlotta Ribaldi

A Favari, la vittima era di Santena

Scontro frontale muore sul colpo

Schianto frontale, ieri intorno alle 18, in frazione Favari, sulla strada provinciale che da Poirino porta a Villastellone. Pietro Bevione, anni, rappresentante, residente a Santena in piazza Amedeo 47c, è morto sul colpo, imprigionato nell'abitacolo della Punto. A bordo dell'altra auto, una Panda, c'era Romeo Suvanello, 50 anni, regione Cavallo 44 bis a Pralormo: l'uomo è stato subito soccorso dall'équipe medica dell'elisoccorso e poi trasportato un'ambulanza della Croce Rossa Poirino Cto, con un trauma cranico e toracico: non è grave.

La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara: secondo la prima ricostruzione carabinieri, Bevione non sarebbe morto a causa delle lesioni provocate dall'urto, ma stroncato da un malore, poco prima dell'impatto. L'auto, controllo, avrebbe poi invaso la corsia opposta.

Pietro Bevione morto ieri in un incidente d'auto forse causato da un malore

PROVINCIA FLASH

Il presidente della Camera domani alle 21 parteciperà alla cerimonia d'intitolazione alle vittime della mafia dell'auditorium del liceo scientifico. Alle 11 una rappresentanza degli studenti del Pinerolese incontrerà invece l'onorevole Nando Dalla Chiesa.

PINASCA. Si può diventare pranoterapeuti? E' che la pranoterapia può curare anche le malattie difficili? Come riconoscere un bravo pranoterapeuta? Questi e altri argomenti al centro dell'incontro con il dottor Piercarlo Nardi, psicologo e psicoterapeuta, che si svolgerà nella sede del circolo culturale Arquebusa di Pinasca domani dalle 17 in poi. Informazioni al 0121-804.949.

Il Comune ha inviato ai 5200 capifamiglia una lettera sul futuro e sui nuovi servizi dell'ospedale. Secondo il sindaco Osvaldo Napoli «i comitati difesa dell'ospedale stanno creando panico ingiustificato».

LEINÌ. Riapre domani sera, il cinema ospitato presso i locali dell'Auditorium parrocchiale (240 posti). Un gruppo volontari ha approntato la ricca programmazione che nei prossimi mesi accompagnerà nei week-end i leinicesi solo.

A «Alpinismo ieri e oggi» è il titolo dell'incontro organizzato dal Cai di Chivasso che si tiene alle 21 presso il teatro dell'oratorio. Interverrà Alessandro Gogna, genovese, notissimo alpinista degli Anni 70 che proporrà anche una proiezione di diapositive sulle sue più famose imprese.

Sarà inaugurato domani l'anno accademico 1996-'97 dell'Università della Terza Età Volpiano che proprio nel giugno è diventata sede autonoma. La cerimonia di apertura si svolgerà presso le Residenze Anni Azzurri di via Bertetti 22 Volpiano a partire dalle 15,30. Interverranno il coro «Lodovico Lessona» diretto dal maestro Franco Mariatti la mezzosoprano Lauretta Brovida accompagnata pianista Mari- Scalafiotti.

VERSO IL VOTO DI NOVEMBRE

Trombotto lascia il Polo

Capeggerà la lista «Pro Pinerolo»

LIVIO Trombotto, sindaco uscente, chiude le trattative con Polo delle libertà, che lo avrebbe visto in lista insieme ai rappresentanti di Alleanza nazionale, condizione che il primo cittadino non voleva accettare, e a sorpresa diventa il candidato a sindaco della lista civica «Insieme per Pinerolo». Promotore dell'elenco di 30 molti ancora da confermare, è il vicesindaco, ex socialista, Pietro Rivò, che sta lavorando in questi giorni per preparare una lista di candidati che dovrebbero essere espressione delle diverse culture del centro moderato (cattolica, socialista, liberale). Una scelta quella Trombotto che ha messo in crisi il Polo che, volendo presentarsi compatto a livello locale così come è a livello nazionale e quindi con la presenza di An, ha perso l'occasione di avere un candidato ritenuto pericoloso dagli avversari del pds. «Con Trombotto candidato a sindaco - sostiene Rivò - le elezioni sono già decise, tanto più che l'Ulivo, che nelle passate elezioni politiche era unito, ora si presenta diviso in due. La nostra lista è fra l'altro l'espressione di protesta nei confronti Polo, che è venuto al tavolo delle trattative sempre con esponenti totalmente estranei alla realtà pinerolese, mossi da interessi di schieramenti ben lontani a quelli dello sviluppo della città». Intanto si definiscono le alleanze che sostengono gli altri candidati: Alberto Barbero, pidiessino, è appoggiato da Rifondazione e dal partito del Sì; Elvio Rostagno, candidato del ppi, appoggiato dall'Alternativa. Stefano Drago è invece il numero uno della Lega. In difficoltà quindi il Polo, che, alla ricerca di nomi nuovi, non ha ancora scelto il suo candidato. Un capolista per fare sindaco, ma che, come temono in molti, potrebbe soltanto un rappresentante nel partito, che una volta arrivato ad occupare la poltrona di primo cittadino, potrebbe chiamare assessore esterno, come prevede il nuovo regolamento, qualche altro politico con un bagaglio di esperienza ben maggiore e che quindi governerebbe il palazzo comunale, Claudio Bonansea, addentro alle trattative del Polo, indica nell'ingegner Ezio Gentilcore un possibile candidato a sindaco. La decisione di Trombotto ha suscitato molte perplessità, precisa Alberto Barbero: «Si tratta scelta coerente, Trombotto aveva sempre detto che non si sarebbe presentato in lista An e così ha fatto, ma forse potrà essere penalizzato». **[a. gia.]**

Livio Trombotto si è candidato a sorpresa nella lista civica

Abuso in atti d'ufficio

Patteggia 4 mesi l'ex sindaco di Sauze d'Oulx

Si è conclusa con un patteggiamento la vicenda che ha coinvolto l'ex sindaco Sauze d'Oulx, Augusto Favre di abuso in atti d'ufficio; ha preferito patteggiare la pena di quattro mesi di reclusione con condizionale e chiudere così definitivamente i conti con la giustizia. Era accusato di aver favorito due imprenditori della zona. Avrebbe autorizzato verbalmente - commettendo così un reato - Mario Annestay e Roberto Faure Caire a detriti in un'area già abusivamente adibita a luogo di raccolta di macerie. Sulla discarica si è poi costruito parcheggio che doveva servire soprattutto i nuovi impianti sciistici.

Leinì, un premio

Zainetti Seven «rappresentanti» dai Paesi Ocse

Il dinamismo, la capacità di portare il made in Italy nel mondo e la grande uscita di questi ultimi anni le ragioni per cui un'azienda come la Seven Leinì stata scelta per l'annuale viaggio-studio dei rappresentanti economici dei Paesi Ocse, un'associazione che si è costituita a Roma nel 1992 e che ha il compito di promuovere contatti personali e studi economici sui diversi Paesi aderenti. La ditta di è stata visitata ieri pomeriggio dalla delegazione internazionale e inserita nell'itinerario comprendente la visita a grandi aziende, quali la Fiat, la Ferrero e la Miroglio.

OBIETTIVO RISPARMIO

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE AL 19 OTTOBRE 1996

3x2

Compri 3 Paghi 2

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Bibite San Benedetto gusti assortiti bottiglia litri 1,5 — 1 pezzo al litro 833 — 1.250 — 3 pezzi al litro 556 — 2.500

Birra BAVARIA bottiglia cl 66 — 1 pezzo al litro 2.515 — 1.680 — 3 pezzi al litro 1.697 — 3.360

Acqua S.BERNARDO naturale/liev. frizzante/frizzante bott.litri 1,5 — 1 pezzo al litro 620 — 930 — 3 pezzi al litro 413 — 1.860

Dolcetto d'Alba D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.067 — 6.800 — 3 pezzi al litro 6.044 — 13.600

Grignolino d'Asti D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.467 — 7.100 — 3 pezzi al litro 6.311 — 14.200

Cortese del monferrato D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 7.200 — 5.400 — 3 pezzi al litro 4.800 — 10.800

ORZOBIMBO solubile barattolo g 120 — 1 pezzo al kg 22.833 — 2.740 — 3 pezzi al kg 15.222 — 5.480

Biscotti COLUSSI tipi assortiti pacco g 250 — 1 pezzo al kg 6.200 — 1.550 — 3 pezzi al kg 4.133 — 3.100

Novetorte CAMEO scatola g 380 — 1 pezzo al kg 6.974 — 2.650 — 3 pezzi al kg 4.649 — 5.300

Caramelle ELAH tipi assortiti busta g 200 — 1 pezzo al kg 10.850 — 2.170 — 3 pezzi al kg 7.233 — 4.340

Dadi MAGGI scatola 10 cubi g 100 — 1 pezzo al kg 15.200 — 1.520 — 3 pezzi al kg 10.133 — 3.040

Risotti KNORR gusti assortiti busta g 175 — 1 pezzo al kg 15.886 — 2.430 — 3 pezzi al kg 9.257 — 4.860

Purè PFANNI scatola 3 buste g 225 — 1 pezzo al kg 15.333 — 3.450 — 3 pezzi al kg 10.222 — 6.900

Aceto balsamico PONTI bottiglia cl 50 — 1 pezzo al litro 7.900 — 3.950 — 3 pezzi al litro 5.267 — 7.900

Peperoni bocconcini PONTI vasetto g 350 sgocc. g 190 — 1 pezzo al kg 13.053 — 2.480 — 3 pezzi al kg 8.702 — 4.960

Tonno RIOMARE confezione 3x120 g — 1 pezzo al kg 15.972 — 5.750 — 3 pezzi al kg 10.648 — 11.500

Alici piccanti RIZZOLI in olio di oliva extra vergine scatola g 50 — 1 pezzo al kg 65.000 — 3.250 — 3 pezzi al kg 43.333 — 6.500

Yogurt YOMO gusti assortiti confezione 2x125 g — 1 pezzo al kg 10.520 — 2.630 — 3 pezzi al kg 7.013 — 5.260

Latte PIEMONTE intero Centrale del latte di Torino brick litri 1 — 1 pezzo — 2.150 — 3 pezzi — 4.300

Certosa GALBANI confezione g 170 — 1 pezzo al kg 16.471 — 2.800 — 3 pezzi al kg 10.980 — 5.600

Provolone GALBANINO busta g 100 — 1 pezzo al kg 16.633 — 4.990 — 3 pezzi al kg 11.089 — 9.980

Ricotta LOCATELLI vaschetta 225 — 1 pezzo al kg 8.533 — 1.920 — 3 pezzi al kg 5.689 — 3.840

Tortellini o agnolotti NONNA AMELIA vaschetta g 250 — 1 pezzo al kg 16.400 — 4.100 — 3 pezzi al kg 10.933 — 8.200

Cappelletti al prosciutto crudo NONNA AMELIA vasc.g 250 — 1 pezzo al kg 18.960 — 4.740 — 3 pezzi al kg 12.640 — 9.480

Spinaci MARCASÌ surgelati scatola g 450 — 1 pezzo al kg 5.444 — 2.450 — 3 pezzi al kg 3.630 — 4.900

Croccantini PAPPY MIAO gusti assortiti scatola g 400 — 1 pezzo al kg 4.100 — 1.640 — 3 pezzi al kg 2.733 — 3.280

Sapone di Marsiglia neutro OMINO BIANCO conf. 2x300 g — 1 pezzo — 2.290 — 3 pezzi — 4.580

Carta cucina VOILÀ FOXI — 1 pezzo — 2.190 — 3 pezzi — 4.380

Dentifricio ACQUAFRESH tubetto ml 75 — 1 pezzo — 2.900 — 3 pezzi — 5.800

Carta igienica MARCASÌ confezione 10 rotoli — 1 pezzo — 4.540 — 3 pezzi — 9.080

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Corso IV Novembre 19
AOSTA - Autoporto 3 - Reg. Amerique
Spanna - Centro Le Serre
IVREA - Circonvallazione
SALUZZO - Torino
VERCELLI

Ivrea: i nuovi incarichi decisi da monsignor Bettazzi sul territorio diocesano

E' «rivoluzione» in parrocchia

Don Bergesio torna dal Brasile va a San Giorgio; don Faga lascia il seminario e parte per Caluso

Preti che vanno e preti che arrivano, a Ivrea come altre parrocchie della diocesi. L'età media del clero costantemente in crescita, la scarsità di nuove vocazioni: riorganizzare l'azione pastorale, sul territorio diocesano, è diventato una vera e propria urgenza. E il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi ha provveduto, in questi giorni, a destinare a nuovi incarichi alcuni sacerdoti, viste anche le dimissioni di qualche parroco per raggiunti limiti di età.

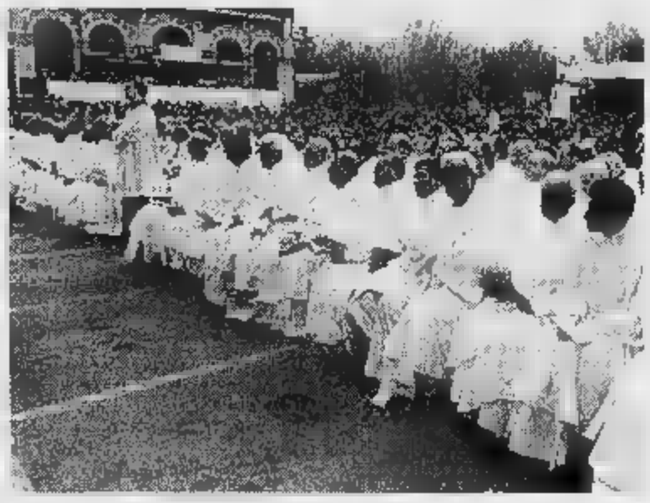
Rientra definitivamente dalla missione in Brasile don Giuseppe Bergesio: sarà lui l'arciprete di San Giorgio, al posto di don Mario Alifredi. Da Ivrea, dove aveva la responsabilità del seminario diocesano, imbocca la strada per Caluso don Silvio Faga: per lui un ritorno, dal momento che c'era già stato da viceparroco. Don Faga affiancherà nella conduzione della parrocchia, per un anno, monsignor Giuseppe Pittarelli, poi prenderne il posto: una sorta di passaggio di consegne «soft». La stessa soluzione adottata per la sostituzione di monsignor Mario Vesco, curato della parrocchia della Cattedrale di Ivrea; sarà lui don Lorenzo Santa, finora parroco a Romano Canavese. A don Santa toccherà anche reggere il seminario al posto di don Faga.

La notizia del trasferimento del parroco non è stata accolta con grande gioia dai romanesi. «Mi rendo conto - scrive monsignor Bettazzi sul Risveglio popolare, il settimanale della diocesi - di quanto dolore comporta questo spostamento, sia per don Santa che per la gente di Romano. Per questo ho voluto anticipare il mio proposito al consiglio pastorale parrocchiale, i cui membri mi hanno espresso l'amarezza e i problemi loro e di tutta la comunità». Allora ho voluto ancora discutere la decisione con il consiglio presbiteriale diocesano che dopo ampio dibattito mi ha invitato a proseguire in questa scelta. Affido questa decisione alla comprensione e alla fede dei parrocchiani di Romano».

La partenza di don Faga da Ivrea ha «lasciato libero» anche il posto di direttore della scuola di formazione teologica, che sarà ricoperto dal parroco di Colleretto Giacosa, don Cosimo Sagona. Ultimo addio da segnalare è quello di don Carlo Barengo alla parrocchia di Carrone: la cura dei sarà affidata a don Giuseppe Dematteis.

Mauro Saroglia

Sopra il vescovo **Bettazzi**, a fianco i preti della diocesi riuniti a Ivrea



Il «rimpasto» dovuto ai troppi sacerdoti anziani e alle poche nuove vocazioni

DOVE & QUANDO

SALUTE PSICOFISICA. Per il ciclo degli «Incontri del venerdì», organizzato dall'assessorato alla Cultura e dal Comune di Cuorgnè, alle 21 (sala conferenze della biblioteca) si parla di «Star bene con e senza medici: stress e tecniche energetiche».

E Inizia alle 20,30, alla parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, un corso sul rapporto tra religione e parapsicologia tenuto da padre Severino Piovanelli, già missionario in Brasile. Gli incontri, a partecipazione gratuita, si svolgeranno tutti i venerdì fino alla fine novembre e riprenderanno in gennaio. Per informazioni e iscrizioni: 0125/234156.

FESTE DI PASSE. Primi appuntamenti del fine settimana le manifestazioni popolari. Alle 20,30, a Vidracco, la Festa dell'uva inizia con una gara di scopa. Carte protagoniste - ma si tratta di pinacola - alle anche nella frazione Mastri di Rivarolo, dove si celebra la patronale degli Angeli Custodi; per domani alle 21 l'atappuntamento musicale con i Bandiera Gialla. Le finali del torneo di pallavolo fanno da prologo, oggi, alla festa della Madonna Rosario a Lusigliè; domani alle 14,30 gara di bocce, alle l'apertura del padiglione gastronomico alle 21 danze con il Trio Simpatia. A Tonengo di Mazzè, infine, cena a base di polenta domani alle 20, seguita dall'esibizione dell'orchestra I Nuovi Orizzonti e dall'elezione della Miss e del Mister «Over 40».

Processo rinviato

Ivrea, maxirissa all'autogrill Undici alla sbarra

Prima udienza, ieri in pretura a Ivrea, per gli 11 imputati (in gran parte di Ivrea, ma anche di Scarmagno e Montalenghe, tutti in età compresa fra i 19 e i 33 anni) alla sbarra per la maxirissa avvenuta nella notte del settembre dello scorso anno all'autogrill «Scarmagno Est», sull'autostrada A 5 Torino-Ivrea-Aosta.

Il pretore Tiseo ha disposto l'acquisizione della videocassetta registrata dall'impianto a circuito chiuso di cui il locale dispone.

Il processo è quindi stato rinviato al 10 luglio prossimo, per la proiezione del nastro e l'audizione di testi e imputati.

Presentati domani

Caluso i corsi all'Università da lunedì

Sono giunti alla terza edizione i corsi dell'Università della terza età di Caluso. Docenti e programmi dell'anno accademico '96/97 vengono presentati domani, in municipio. Le lezioni inizieranno lunedì prossimo; la sede, anziché il Centro di Incontro, da quest'anno la sala consiliare del Comune. Questi i corsi in cartellone: Dante, sismologia e meteorologia, pittura, ambiente pulito, storia e leggenda del West, veterinaria, inglese tascabile, viaggi in libertà, storia e costumi degli Anni e 60, pronto soccorso, oculistica, cardiologia, psicosomatica, monetazione longobarda.

IN BREVE

S'inaugura la biblioteca

Domani pomeriggio s'inaugura la biblioteca comunale di Pavone, nei locali della scuola media in via Vignale 13. La cerimonia, prevista per le 15,15, sarà preceduta dall'inaugurazione della mostra sul Planetario (aperta fino al 15 ottobre) e dalla premiazione del concorso «Dai un nome al tuo giornale». Insieme alla biblioteca, inoltre, verrà presentato il nuovo laboratorio di informatica.

IVREA

Gli orari dell'ufficio imposte

Da alcuni giorni sono in vigore i nuovi orari per l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ivrea. Gli sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13 (il sabato soltanto per i servizi di assistenza, ricezione degli atti, richiesta e rilascio dei codici fiscali), dal lunedì al mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30.

PONT

Alla direzione didattica il dopo-Valesano

Marina Fantone è la nuova direttrice didattica di Pont Canavese. Subentra a Piero Valesano, che era alla guida del circolo comprendente valli Orco e Soana oltre venticinque anni.

Alessandro Gogna al Cai di Chivasso

«Alpinismo ieri e oggi» è il titolo dell'incontro organizzato dal Cai di Chivasso che si tiene alle 21 presso il teatro dell'oratorio. Interverrà Alessandro Gogna, genovese, notissimo alpinista degli Anni 70 che proporrà anche una proiezione di diapositive.

Albergatori e commercianti a Show-Mont

Ci sarà anche uno stand degli operatori turistici e commerciali di Ceresole alla prossima edizione di Show-Mont. Dopo una serie d'incontri, gli operatori hanno deciso di dar vita ad un'associazione che avrà lo scopo di promuovere l'immagine turistica del centro montano, «capitale» del versante piemontese del Parco del Gran Paradiso.

I costumi del Teatro Regio al Malgrà

Sono domani e domenica gli ultimi due giorni di apertura, al castello Malgrà di Rivarolo, della mostra «Costume e melodramma dal '600 al '900» che presenta alcuni dei più bei costumi di scena utilizzati nelle rappresentazioni del Teatro Regio di Torino. L'allestimento è curato dallo stesso teatro torinese in collaborazione con l'Accademia Albertina. Il biglietto costa 6000 lire (3000 il ridotto). La mostra è aperta in orari 10-12,30 e 15-19.

Alla scoperta degli antichi strumenti

L'associazione I Tacapui di Ivrea ripropone i suoi di avvicinamento agli strumenti della musica popolare: organetto, ocarina, ghironda, cornamusa, piffero e chitarra folk. Ogni corso consta di 10 lezioni di due ore ciascuna, a cadenza settimanale. Per informazioni e iscrizioni: 0125/239459.

OBIETTIVO RISPARMIO

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE AL 19 OTTOBRE 1996

3x2

Compri 3 Paghi 2

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Bibite San Benedetto gusti assortiti bottiglia litri 1,5 — 1 pezzo al litro 833 — 1.250 — 3 pezzi al litro 550 — 2.500

Birra bottiglia cl 66 — 1 pezzo al litro 2.545 — 1.680 — 3 pezzi al litro 1.697 — 3.360

Acqua S.BERNARDO naturale/liev. frizzante/frizzante bott.litri 1,5 — 1 pezzo al litro 620 — 930 — 3 pezzi al litro 413 — 1.860

Dolcetto d'Alba D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.067 — 6.800 — 3 pezzi al litro 6.044 — 13.600

Grignolino d'Asti D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.467 — 7.100 — 3 pezzi al litro 6.311 — 14.200

Cortese del monferrato D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 7.200 — 5.400 — 3 pezzi al litro 4.800 — 10.800

ORZOBIMBO solubile barattolo g 120 — 1 pezzo al kg 22.833 — 2.740 — 3 pezzi al kg 15.222 — 5.480

Biscotti COLUSSI tipi assortiti pacco g 250 — 1 pezzo al kg 6.200 — 1.550 — 3 pezzi al kg 4.133 — 3.100

Novetorte CAMEO scatola g — 1 pezzo al kg 6.974 — 2.650 — 3 pezzi al kg 4.649 — 5.300

Caramelle ELAH tipi assortiti busta g 200 — 1 pezzo al kg 10.850 — 2.170 — 3 pezzi al kg 7.233 — 4.340

Dadi MAGGI scatola cubi g — 1 pezzo al kg 15.200 — 1.520 — 3 pezzi al kg 10.133 — 3.040

Risotti KNORR gusti assortiti busta g 175 — 1 pezzo al kg 13.886 — 2.430 — 3 pezzi al kg 9.257 — 4.860

Purè PFANNI scatola 3 buste g 225 — 1 pezzo al kg 15.333 — 3.450 — 3 pezzi al kg 10.222 — 6.900

Aceto balsamico bottiglia cl 50 — 1 pezzo al litro 7.900 — 3.950 — 3 pezzi al litro 5.267 — 7.900

Peperoni bocconcini PONTI vasetto g 350 sgocc. g — 1 pezzo al kg 13.053 — 2.480 — 3 pezzi al kg 8.702 — 4.960

Tonno RIOMARE confezione 3x120 g — 1 pezzo al kg 15.972 — 5.750 — 3 pezzi al kg 10.648 — 11.500

Alici piccanti RIZZOLI in olio di oliva extra vergine scatola g 50 — 1 pezzo al kg 65.000 — 3.250 — 3 pezzi al kg 43.333 — 6.500

Yogurt YOMO gusti assortiti confezione 2x125 g — 1 pezzo al kg 10.520 — 2.630 — 3 pezzi al kg 7.013 — 5.260

Latte PIEMONTE intero Centrale del latte Torino brick litri 1 — 1 pezzo — 2.150 — 3 pezzi — 4.300

Certosa GALBANI confezione g 170 — 1 pezzo al kg 16.471 — 2.800 — 3 pezzi al kg 10.980 — 5.600

Provolone GALBANINO busta g — 1 pezzo al kg 16.633 — 4.990 — 3 pezzi al kg 11.089 — 9.980

Ricotta LOCATELLI vaschetta g 225 — 1 pezzo al kg 8.533 — 1.920 — 3 pezzi al kg 5.689 — 3.840

Tortellini o agnolotti NONNA AMELIA vaschetta g 250 — 1 pezzo al kg 16.400 — 4.100 — 3 pezzi al kg 10.933 — 8.200

Cappelletti al prosciutto crudo NONNA AMELIA vasc.g 250 — 1 pezzo al kg 18.960 — 4.740 — 3 pezzi al kg 12.640 — 9.480

Spinaci MARCASÌ surgelati scatola g 450 — 1 pezzo al kg 5.444 — 2.450 — 3 pezzi al kg 3.630 — 4.900

Crocchettini PAPPY MIAO gusti assortiti scatola g 400 — 1 pezzo al kg 4.100 — 1.640 — 3 pezzi al kg 2.733 — 3.280

Sapone di Marsiglia neutro OMINO BIANCO conf. 2x300 g — 1 pezzo — 2.290 — 3 pezzi — 4.580

Carta cucina VOILÀ FOXI — 1 pezzo — 2.190 — 3 pezzi — 4.380

Dentifricio ACQUAFRESH tubetto ml 75 — 1 pezzo — 2.900 — 3 pezzi — 5.800

Carta igienica MARCASÌ confezione 10 rotoli — 1 pezzo — 4.540 — 3 pezzi — 9.080

SUPERMERCATI MEGA Fresco

GPL Immagine & Pubblicità

TORINO - Via Gorizia 82 — TORINO - Viale dei — TORINO - Via Genova 197 — ALPIGNANO — AOSTA - Reg. — GRUGLIASCO Via Centro La Serra — IVREA - Via Circonvallazione 54 — VERCELLI - Via XX Settembre 41

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n. copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 20/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Per informazioni:
La Stampa in Classe
Numero Verde 1678-02005

LA STAMPA

Scalfaro a Napoli: non cancelliamo un legame di sangue

E' pace tra Prodi e Chirac ma scoppia un mini-giallo

Il presidente francese non legge la frase più importante: «Con l'Italia insieme nell'Europa»

Il Presidente Scalfaro Nella foto grande Chirac

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna «volare alto» l'Europa e non lasciarsi prendere da beghe passeggere. Con questo invito a Jacques Chirac e Romano pronunciato ieri sera al pranzo ufficiale alla reggia di Capodimonte, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto mettere fine alla *petite* questi giorni tra l'Italia e Francia. «Tra parenti stretti può naturalmente succedere che si sia presi da qualche marginale polemica», ha aggiunto Capo dello Stato. questo non può cancellare un'amicizia profonda e una parentela di sangue».

Chirac, da parte sua, ha detto essere convinto che «il legame tra i due Paesi verrà rafforzato da questo vertice», ma ha rinunciato a leggere un testo nel quale salutava «il coraggioso impegno del governo italiano ad essere nella moneta unica primo gennaio 1999». Su questo episodio tra gli tori presenti è piccolo giallo.

Fonti dell'Eliseo hanno poi chiarito che faceva fede solo il testo scritto diffuso nella sala stampa allestita al Palazzo reale. Il discorso conteneva una frase significativa («...insieme verso la moneta unica...») che Chirac non ha poi pronunciato «a braccio».

Ma dopo i saluti, i brindisi, la calorosa accoglienza di ieri sera (il presidente francese ha avuto anche occasione di conoscere vicepremier Walter Veltroni, che solo l'altroieri aveva detto di non aver mai sentito nominare), Prodi e Chirac dovranno affrontare problemi concreti quali i punti di vista di Italia e Francia non sono sempre coincidenti.

Prodi avrà un bel da fare per convincere Chirac che l'Italia avrà le in regola entrare nella con il gruppo di testa. «Ma è proprio per questo», ha spiegato prima di a Capodichino per ricevere il Presidente francese, «che ho voluto l'incontro con Chirac dopo il varo della Finanziaria».

E a proposito della Finanziaria: «Sono primo a la maestà del Parlamento, ma i parametri questa manovra non cambiano. L'entità dovrà quella. Poi, all'interno dei singoli capitoli, ci potranno essere cambia- Ma se un'entrata tolta dovrà sostituita».

L'assenza di gli alla sanità e alle pensioni, capaci di incidere maniera strutturale sulla spesa pubblica, ha suscitato perplessità anche negli ambienti francesi. Ma questo punto Prodi ha anticipato senso di ciò che dirà a Chirac: «Questa finanziaria è vanto proprio perché spacca le strutture sociali di questo Paese. Sono fiero di una manovra che protegge gli interessi fragili».

Nonostante l'entità della manovra - 62 mila miliardi - sarà comun difficile raggiungere l'obiettivo per cento (rapporto deficit/pil) fissato a Maastricht per l'entrata nell'Euro, a di non ricorrere a trucchi contabili.

Sia Prodi che il ministro degli Esteri Lamberto Dini hanno accusato il governo francese di aver già fatto ricorso ad «artifizi contabili» nella finanziaria appena presentata. Su questo punto Prodi stato chiaro: «Dobbiamo ordine in tutta questa vicenda delle modalità contabili, altrimenti diventa tutto finzione. O gli artifizi si accettano per tutti, e non si accettano per nessuno. Dobbiamo metterci d'accordo su una dottrina comune».

Sull'ipotesi uno slittamento dei tempi per l'Euro - ipotesi già caldeggiata suo tempo dal governo e sulla quale Dini è tornato proprio alla vigilia del summit di Napoli - Prodi è parso cauto: «Le regole regole e vanno rispettate. Se ci sarà un rinvio deciso da tutti, allora è chiaro che l'Italia sarà d'accordo. Ma si tratta di ipotesi: non nonno avesse una ruota sarebbe carriola».

Nel frattempo bisognerà orchestrare il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. Chirac ha già auspicato che fosse rapido per evitare quelle fluttuazioni che, a dire, danneggiano alcune industrie francesi. un rientro a che livello? Per Chirac la lira dovrebbe rafforzarsi ancora di cinque per cento, mentre in Italia sono molti a pensare che si sta già rafforzando troppo e che di questo passo saranno le industrie italiane ad essere danneggiate.

Prodi ha ammesso che «la competitività tra i due sistemi e i problemi legati «all'import-export» sa- al centro delle discussioni oggi. Ma non si è voluto pronunciare su quello che considera il livello adeguato per il rientro nello Sme: «E' chiaro che ognuno vorrebbe vedere rientro al livello più vantaggioso per la propria economia».

Prima di lasciare l'Excelsior per andare a Capodichino, Prodi è voluto tornare sui motivi che hanno spinto il suo governo a premere sull'acceleratore nella corsa moneta unica: «Dopo l'incontro tra Chirac e Kohl (fine agosto, ndr) la discussione in Europa è cambiata e abbiamo avuto la sensazione che il cammino l'Euro non sarebbe più stato per tappe sequenziali, ma che ci sarebbe invece un forte balzo in avanti. E che l'Italia avrebbe dovuto tra i Paesi fondatori».

Prodi ha aggiunto che la moneta unica significherà «la salvezza» per l'Italia. E si è soffermato soprattutto sugli effetti benefici che la marcia l'Euro sui tassi d'interesse. «Ho ereditato un Paese con un debito di milioni di miliardi. Con moneta unica i nostri tassi scenderanno a livello di quelli tedeschi. E ogni punto percentuale porterà risparmio 20 miliardi».

di Robilant

E l'Fmi «promuove» Roma

Camdessus: il budget per il '97 centra l'obiettivo di Maastricht

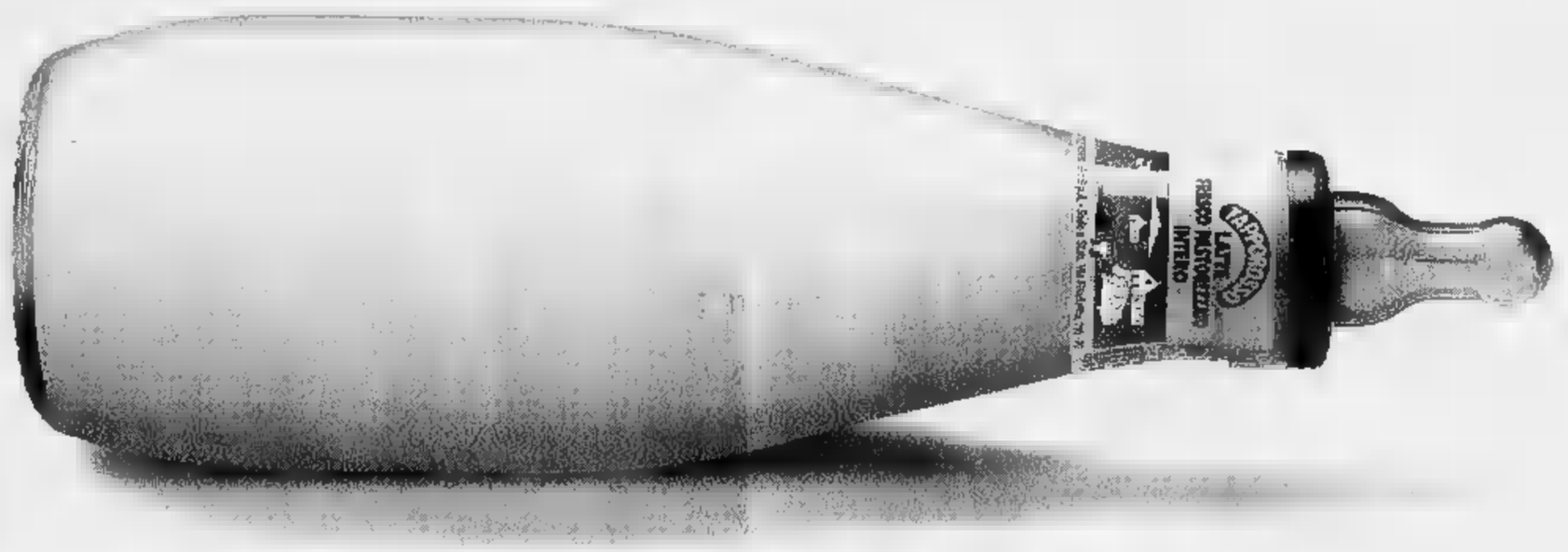
ROMA. Il Fondo monetario internazionale è soddisfatto dell'azione di risanamento del governo italiano nella Finanziaria '97, attende con urg la definizione più precisa della parte relativa alle tasse. Lo ha detto direttore generale dell'Fmi, Michel Camdessus, alla conferenza stampa con la quale si è conclusa a washington l'assemblea annuale del Fondo Banca mondiale. «L'Italia - ha detto Camdessus - sta facendo uno sforzo considerevole per stabilizzare l'economia e il budget italiano per il 1997 rende possibile il rispetto del criterio di Maastricht che fissa al 3 per cento il rapporto deficit pubblico prodotto interno lordo». Il fondo è molto soddisfatto di questo fatto, ma aggiunto Camdessus c'è tuttavia qualche piccola riserva, perché il budget italiano prevede una riduzione delle spese, anche tasse che non sono ancora del tutto note. «Raccomandiamo quindi alle autorità italiane - sottolinea il direttore generale del Fondo - definire al più presto possibile questo punto, perché è il solo di eliminare il sospetto dai mercati su quel che l'Italia può fare entro il primo gennaio 1999. Riguardo alle dispute finanziarie tra Italia e Francia Camdessus ha detto che «non minacciano in alcun modo fattibilità del progetto europeo».

Lira e Btp volano ai massimi

Fossa: una moneta troppo forte Bankitalia deve tagliare i tassi

ROMA. Ieri, per la prima volta fine giugno 1994, la lira è riuscita a scendere sotto quota 990, toccando le 989,70 per marco, ma poi è stata costretta ad abbandonare le posizioni per colpa dell'arretramento del dollaro, ridisceso sotto 1,53 marchi. La nostra moneta ha comunque mantenuto posizioni robuste e migliori di quelle di mercoledì, tant'è vero che ha chiuso a 991,75 per un marco dopo 991,73 alla rilevazione di Bankitalia. E anche i futures dei Btp continuano ad essere lanciatissimi. Dopo i forti rialzi della chiusura precedente ieri contratto a termine decennale scadenza dicembre ha sfiorato avvio nuovo record a 124 lire, fallendo- per un soffio 123,99. Ma, secondo il presidente della Confindustria, lira è sopravvalutata: «i tassi interesse devono assolutamente scendere - dice Fossa - per riportare la moneta italiana a una soluzione più reale: un bio intorno alle 990-995 lire contro marco tedesco sarebbe difficile per . Quindi, bisogna agire sui tassi attraverso interventi strutturali, aggiunge il presidente degli industriali: «Gli interventi questa Finanziaria, che importanti ma non strutturali, non consentono a Bankitalia di avere delle leve sufficienti per abbassare nuovamente ufficiale di sconto senza far ripartire l'inflazione».

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.



Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

SIAMO PIU' SIMPATICI !

NEI 30 PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO VI ACCOGLIAM0 SEMPRE CON UN SORRISO, VI DICIAMO SEMPRE LA VERITA',SIAMO LEALI ,FACCIAMO,CON MOLTA UMILTA' ,TUTTO QUELLO CHE POSSIAMO PER SERVIRVI AL MEGLIO

DAL NUMERO *UNO* TROVERAI SEMPRE UN SORRISO !

...e poi abbiamo i prezzi piu' bassi ... provare per credere !!!

GRUPPO **UNI-EURO**

NUOVO
(VC)VERCELLI rang.Ovest
P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)SETTIMO TRONY
C.Comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)RIVALTA
(PEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO
via Giavenn,63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Ginstetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranCheman,124
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA
viale Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

SIAMO PIU' CONVENIENTI !

PRENDETEVI BEN NOTA DI TUTTI I PREZZI PUBBLICATI SU QUESTO O ALTRI GIORNALI DA TUTTI I NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI...

DAL NUMERO *UNO* TROVERAI SEMPRE IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO!

...e poi siamo i piu' simpatici ... provare per credere !!!

Mazzette

specialisti in

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

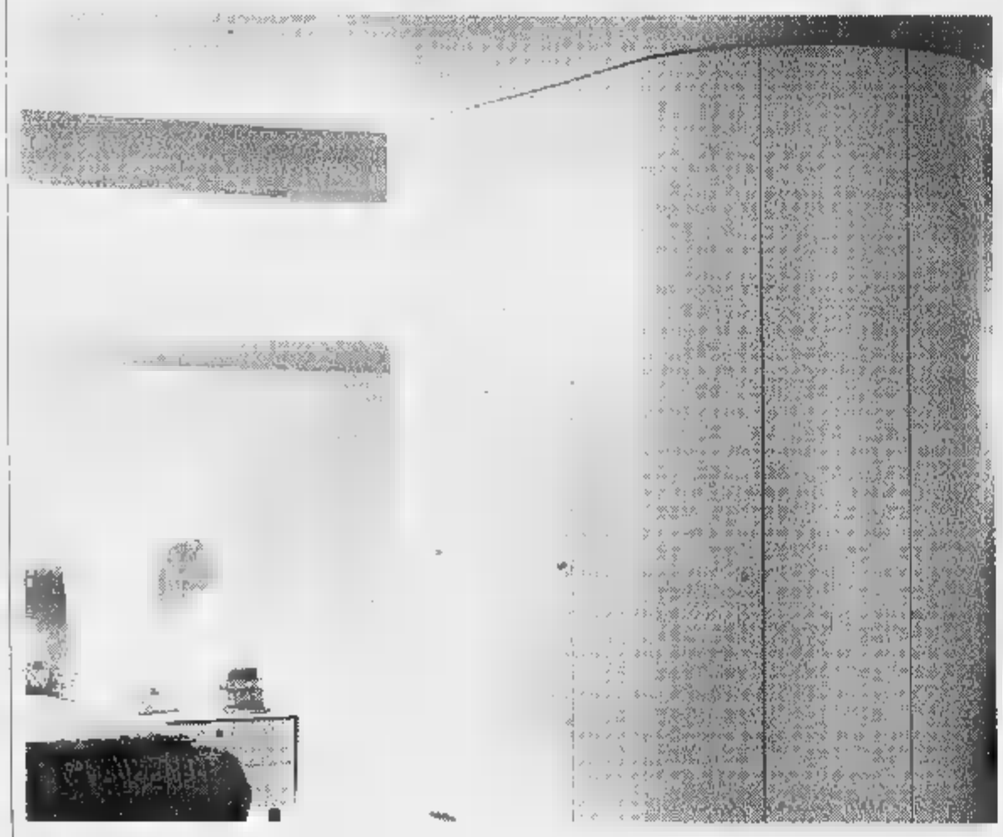
Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel corso dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era noto come contenitore per conservare le armi, ma ben presto divenne un armarium promptuarium, per la conservazione dei cibi e quando nel Quattrocento e Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in diverse forme specializzate: dall'armadio vero e proprio a due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio a libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadi prima del Rinascimento era quella infissa, con le spallette e i ripiani inseriti in una nicchia nello spessore del muro e dove il vano era richiuso da ante intagliate o dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambiano i gusti ma questo «gigante» della casa occupa sempre un posto importante.



Ma la spesa dell'armadio è una di quelle che meritano una particolare attenzione, da ponderare bene perché potrebbe essere elevata. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

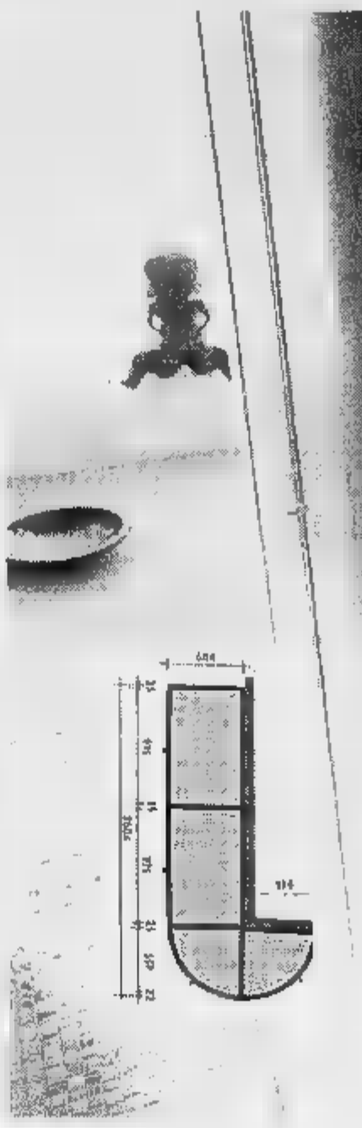
Per non sbagliare, per essere sicuri di aver fatto la scelta giusta, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta di arredamento in corso Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque un po' riduttivo, visto che il mega show room si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato e, se lo vorrete, sarete seguiti, viziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che vi seguirà passo passo consigliandovi la spesa migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo mese vi propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che sin dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ante, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non sono più trapezoidali ma con angolari stondati che permettono di potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 195 cm di serie si possono avere altezze variabili fino a 227 cm, oppure 259, e 291, le larghezze variano da 35 a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le ante si possono avere a battente, a libro o scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il nuovo disegno a «riquadri».



Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili sono a norma Cee e rispettano l'ambiente, quindi senza emissione di formaldeide, il gas che danneggia l'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma fate armadi date uno sguardo alle immagini a sinistra e a destra, come ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare e originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitativa sia per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizzano felicità, come il noce, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. Ed infine l'ultimo nato, come il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che state aspettando? Una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, con la solita cortesia che contraddistingue le politica della Assomobili, asseconderà ogni vostro richiesta ed esigenza.

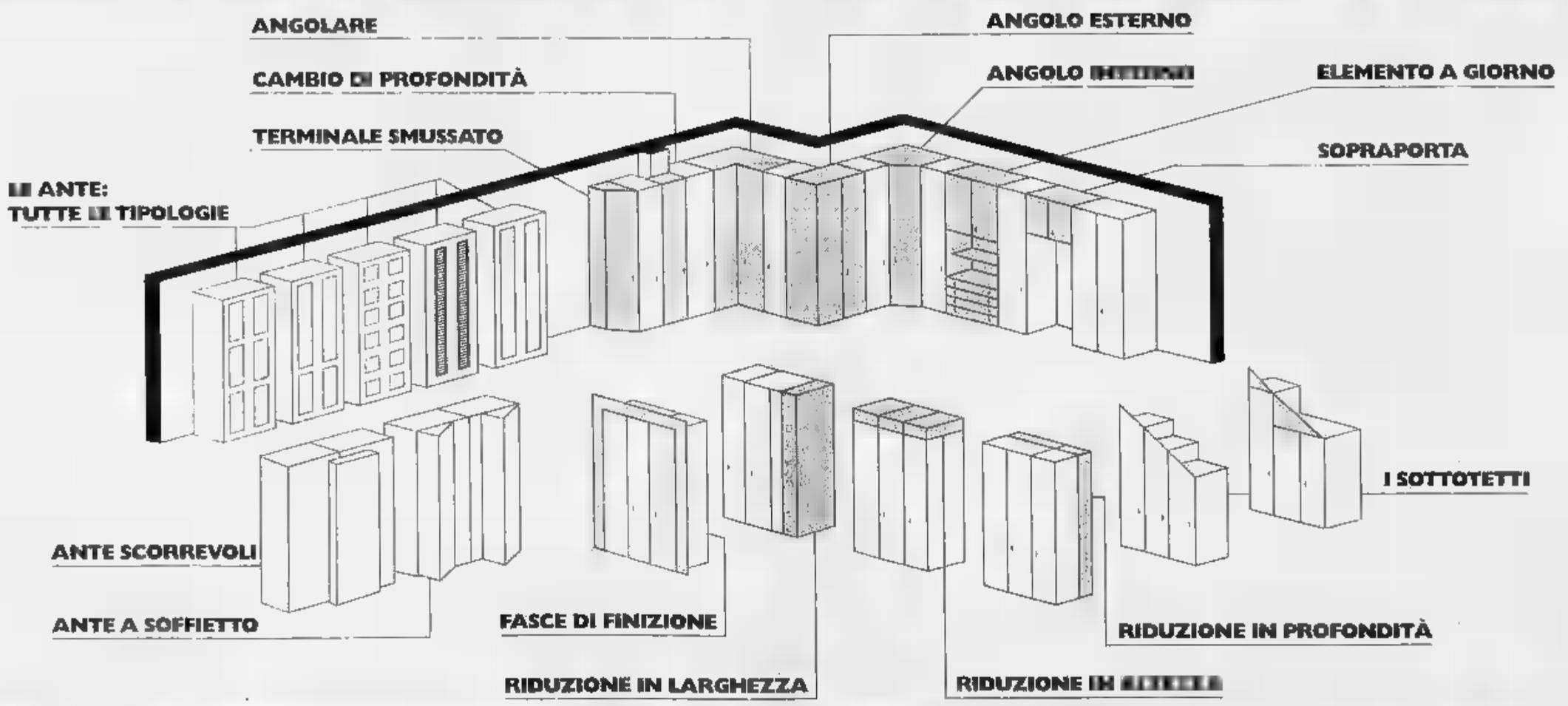
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Ottobre 1996 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI
Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Gli esperti: l'aumento previsto affosserà il mercato immobiliare in città

«Tartassati, non pagheremo»

Nuovi estimi catastali, parte la ribellione

ALESSANDRIA. «Il previsto aumento del 10 per cento degli estimi catastali inserito nella Finanziaria, se davvero passerà, avrà effetti devastanti sul mercato immobiliare alessandrino». Lo denunciano gli operatori del settore. La preoccupazione è alta e non riguarda solo il conseguente ritocco dell'Ici: a creare timori sono soprattutto gli effetti che il provvedimento governativo potrebbe avere sull'attività di compravendita.

«Ad Alessandria la situazione è già abbastanza penalizzante, molti alloggi sono vuoti e le vendite sono limitate - commenta Gianfranco Sanelli, amministratore di immobili -. Già attualmente il valore catastale è superiore al valore di mercato, l'esempio viene da zone come il rione Cristo o piazza Genova. L'ulteriore aumento degli estimi farà che aggravare una situazione già grave. La seconda casa o la casa da affittare come investimento, oggetto di reddito, è un settore che verrà sempre più abbandonato, perché non più remunerativo».

Preoccupazione. La compravendita di immobili ad Alessandria è già in difficoltà

Contro la «stangata» adombrata dal governo sulla casa si levano pure le proteste dell'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari, che in provincia conta un migliaio di associati. Anche dalla sede di corso Virgilio Marini sono partiti fax di protesta diretti a Roma. Dice il presidente, il geometra Aldo Chiesa: «Prima di ritoccare e modificare, occorrerebbe rifare l'intero catasto, altrimenti ci sarà sempre sperequità nei nostri confronti. In provincia non c'è una situazione di abusivismo, anche perché c'è stato un massiccio ricorso al condono. Ma in Italia solo il 70 per cento degli immobili risulta accatastato: se si regolarizzasse la situazione, non ci sarebbe bisogno di alcun aumento».

All'Uppi si attende l'evoluzione degli eventi. Ma Chiesa anticipa già che l'associazione intende seguire la linea dura, se necessario: «Speriamo che il governo faccia davvero marcia indietro. Ma non vogliamo e non abbiamo intenzione di pagare l'aumento: è già incostituzionale un'imposta come l'Ici».

Proprio per quanto riguarda l'Ici, un «salvagente» ai contribuenti potrebbe venire dai Comuni. Abbassando leggermente l'aliquota, sarebbe infatti possibile mantenere invariato l'importo da versare nelle casse municipali. Ed è quanto chiedono le associazioni dei proprietari di case.

«Per ora è prematuro fare previsioni, aspettiamo la decisione del governo, poi si vedrà» si commenta nei municipi. Un ritocco all'Ici imposto da Roma, però, non pare dispiacere del tutto a diversi Comuni con problemi di bilancio.

Cambierebbe così

ZONA CENSUARIA 1 (Area centrale di Alessandria)

Abitazione di tipo signorile cat. A/1 classe 2 vani

Rendita catastale 1996		Rendita catastale 1997	
1.825.000		2.007.500	
Ici '96	912.500	Ici '97	1.003.750

Abitazione di tipo economico cat. A/3 classe 2 vani 4

Rendita catastale 1996		Rendita catastale 1997	
640.000		704.000	
Ici '96	320.000	Ici '97	352.000

ZONA CENSUARIA 2 (Quartieri periferici e sobborghi)

Abitazione signorile cat. A/1 classe vani

Rendita catastale 1996		Rendita catastale 1997	
1.550.000		1.705.000	
Ici '96	775.000	Ici '97	825.500

Abitazione di tipo civile cat. A/2 2 vani 5

Rendita catastale		Rendita catastale 1997	
750.000		825.000	
Ici '96	375.500	Ici '97	412.500

ABATANTUONO A GAVI

Gira un video a Villa Sparina

Il popolare attore prepara oggi fra le vigne della tenuta agricola gaviese il lancio del suo nuovo film, «Il barbiere di Rio», che uscirà a giorni A PAGINA 45

Il caso Consorzio

La procura cercherà la delibera

Roberto Drigo il presidente del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti che è stato

ALESSANDRIA. L'intergruppo consigliare democratico (pds, Ad, verdi, Rc, Nuova città, Azione civica e Regioni unite d'Italia) chiede al procuratore della Repubblica di acquisire la documentazione relativa alla delibera approvata all'unanimità dal consiglio comunale e inserita con una diversa e stravolgente formulazione nello statuto del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti.

«Chiediamo - dice Paolo Bellotti - che sia l'autorità giudiziaria ad accertare se c'è stato dolo, non convince la tesi dell'errore umano in quanto il salto o la sostituzione della nuova dizione appare "intelligente". E' poi grave che durante la discussione in consiglio comunale, dopo la scoperta del presunto errore, l'amministrazione non sia stata in grado di esibire il fascicolo relativo alla delibera». Sembra essersi volatizzato. Il presidente del Consorzio Roberto Drigo, che è anche consigliere comunale leghista dice che l'aver sollevato il caso all'ultimo momento - lo statuto non è stato poi approvato e quindi il consorzio è stato commissariato dal prefetto - è un attacco ai suoi confronti.

«Sono stati il sindaco ed il presidente della commissione affari istituzionali - dice Lorenza Massa, coordinatrice dell'intergruppo - a non aver letto lo statuto, e questo è molto grave. I componenti della commissione, convocati per telegramma, non avevano avuto tempo di documentarsi». In commissione il presidente Drigo aveva detto che tutti gli emendamenti presentati dal Comune di Alessandria erano stati inseriti, in realtà però è stato mutato il testo di quello più importante.

Il prefetto Gallitto ha nominato collegio commissariale del Consorzio lo stesso consiglio di amministrazione ed ha invitato al Coreco, per i provvedimenti di competenza, l'elenco dei Comuni che non hanno entro il 30 settembre approvato lo statuto, bloccandone la trasformazione in azienda speciale.

Franco Marchiaro

Oggi a Novi. Domenica la replica della Lega

Studenti in corteo «anti secessione»

NOVI LIGURE. Gli studenti novesi oggi in corteo per dire «no» alla secessione. L'iniziativa è stata promossa da alcuni ragazzi del Liceo scientifico, che hanno coinvolto i coetanei di quasi tutti gli istituti della città. E' stata avanzata regolare richiesta alla questura e sono stati mobilitati i carabinieri e gli agenti della Polizia municipale.

Il ritrovo è per le 8,15 in viale Saffi. I giovani sfileranno per via Girardengo, via Roma, via Giacometti e le altre strade del centro storico. E' probabile che la manifestazione si concluda con un breve comizio in piazza Indipendenza.

Ma lo «sciopero» a difesa dell'unità d'Italia ha già provocato la reazione della Lega Nord, che organizzerà domenica sera un «contro corteo», con relativa fiaccolata.E' prevista la partecipazione di alcuni parlamentari, e dei massimi esponenti provinciali del Carroccio. I dettagli saranno resi noti nelle prossime ore dalla segreteria novese della Lega.

C'è però un piccolo «giallo» anche in merito alla sfilata odierna. Alcuni presidi e docenti delle scuole novesi non hanno nascosto le perplessità sull'opportunità dello sciopero.

«Non sarebbero sorti problemi se l'iniziativa fosse stata coordinata a livello nazionale, ma si stenta a capire perchè di un corteo limitato al territorio novese» dicono alcuni presidi. Così negli istituti scolastici non è stata concessa l'autorizzazione ad uscire dalle aule. Chi aderisce alla marcia anti secessione deve rinunciare all'intera giornata di lezione e presentarsi domani con la giustificazione sul libretto.

E il Comune? «Abbiamo saputo dell'iniziativa dal comandante dei vigili urbani, che predisporrà il servizio d'ordine - spiega il sindaco, Mario Lovelli -. Non posso aggiungere altro: nessuno tra gli amministratori è stato contattato dagli studenti». **[m. d.]**

Ricostruito l'incidente di caccia. Domattina i funerali ad Alice

Era nascosto in un cespuglio «Colpito a morte per errore»

ALICE BEL COLLE. Pioveva, ha visto muovere il cespuglio, ha creduto che lì nascosto ci fosse un cinghiale, ha sparato: ma dietro le frasche c'era Giovanni compagno di caccia che, raggiunto ad una gamba ha avuto l'arteria femorale recisa ed è poi morto dissanguato. Questa la ricostruzione, al momento più accreditata, dell'incidente che è costato la vita al vigile del fuoco Roberto Dura, 35 anni.

I funerali, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, sono fissati per domani alle 10,30, trascorso il tempo necessario per avere la certezza dal nulla osta da parte dell'autorità giudiziaria. E' annunciata la partecipazione di una rappresentanza ufficiale del comando provinciale dei vigili del fuoco, dove il giovane prestava servizio.

Il paese è sotto choc, la famiglia chiusa nel dolore: il giovane che lascia la moglie Gianna, la figlia Sara, di 15 anni, il fratello Giuseppe, il padre Vittorio e la madre Clara.

Roberto Dura, 35 anni, vigile del fuoco

Con il fratello, il padre un amico, Aldo Assandri di 52 anni, di Montechiaro (ma abita ad Acqui) Roberto l'altra mattina era andato a caccia di cinghiali in località Cascinone, al confine del comune di Alice, ma già nel territorio di Castelrocchero, nell'Astigiano.

I quattro si erano appostati: la caccia al cinghiale prevede che i cacciatori si dispongano a semicerchio attorno al luogo dove si pensa possa passare l'animale. Il cattivo tempo che imperversava sulla zona può aver contribuito al tragico errore: di certo pioggia e fango hanno ostacolato i soccorsi, portati dagli stessi colleghi di Roberto che si sono prodigati per cercare di salvarlo. Scattato l'allarme, infatti, sul luogo sono accorsi i vigili del fuoco di Acqui, oltre ad alcune ambulanze della Croce Rossa. Ma, purtroppo, per Roberto Dura non c'è stato più niente da fare.

Intanto l'inchiesta - condotta dai carabinieri di Acqui e coordinata dal sostituto procuratore Donatella Nava - procede: l'altra sera in caserma è stato ascoltato a lungo Aldo Assandri, dal cui fucile è partito il colpo fatale. **[g. l. f.]**

Da un accordo tra la Telecom e l'Unione industriale è sorta «Executive»

Affari al telefono, con lo sconto

Una «rete privata» per le aziende della provincia

ALESSANDRIA. E' stato presentata «Executive», una rete che consentirà a tutte le aziende socie dell'Unione industriale (che riterranno di aderire all'iniziativa) di disporre di servizi avanzati di fonia e trasmissione dati importanti riduzioni tariffarie e condizioni agevolate per tutta la gamma di prodotti forniti dalla Telecom.

L'accordo che segna la nascita di «Executive» è stato firmato dal presidente dell'Unione industriale, dottor Giancarlo Cerutti, e dall'ingegner Carlo Trabaldo Togna, della Telecom che ieri, durante un convegno all'Unione, ha illustrato gli aspetti operativi del servizio assieme al presidente del Gruppo piccola industria Enrico Bazzi.

La rete telefonica privata «Executive» attivata dall'Unione industriale collega in un unico network la grande «azienda virtuale» costituita dalle 470 ditte associate all'U.I.: sono già alcune decine quelle che hanno deciso di aderire.

Chiamate all'estero a tariffe agevolate

Le piccole e medie aziende che potranno usufruire soltanto di servizi avanzati fonia e trasmissione dati, ma anche di importanti agevolazioni tariffarie, specialmente per le comunicazioni internazionali. In particolare alle chiamate internazionali verrà applicato uno sconto del 20 per cento sul costo dello scatto e per le chiamate nazionali «in rete» lo sconto è pari al 5 per cento.

Appare evidente che le agevolazioni maggiori sono proprio di quelle aziende che mantengono rapporti con l'estero con notevole riduzione del costo rappresentato oggi dall'uso del telefono e degli altri servizi collegati (basti pensare al sempre maggior utilizzo del fax).

«Le piccole e medie imprese - dice il presidente Cerutti - possono affrontare il mercato internazionale con un nuovo strumento competitivo».

«E le telecomunicazioni - aggiunge Trabaldo Togna - possono fornire un valido contributo allo sviluppo delle aziende, valorizzando sinergie che trasformano la miriade di piccole imprese in un grande gruppo virtuale di grado di acquisire sul mercato servizi all'avanguardia a costi agevolati». **[f. m.]**

MASTER
Novi Ligure
Marengo (AL)
0131 298.246

VENERDI' 4 OTTOBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
ANNALISA SIMEONI
MARIO GARCIA
PRESENTA
"INSALADA LATINA"
THE SOUND OF TH NEW GENERATION
by D.J. CUCKY LIGHT - J.F. TASCA - S. FABRY

SABATO OTTOBRE
Musica a 360 gradi
Ospite
AREA PROGRESSIVA
GIGI D'AGOSTINO
STEVEN

GIOVEDI' 10 OTTOBRE
Liscioteca
Musica
Latino Americana
Musica dal vivo
anni
'60 - '70 - '80 - '90
DOBRILLA

DOMENICA 6 OTTOBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
BAGUTTI
MASTER DISCOTECA
GOLDEN AND NEW-HIT
by D.J. GIANNI CANOVA - CUCKY
J.F. TASCA - S. FABRY

MARTEDI' OTTOBRE
MUSICA PER DIVERTIRSI
D.J. BENNY
D.J. GIANLUCA PICCININI
THE BROTHERS
PISTA PROGRESSIVE
D.J. CANOVA
D.J. CUCKY

Il direttore traccia un bilancio: «Gestione in linea con la media nazionale»

«Passeggero, quanto ci costi»

I conti dell'Atm: troppo pochi scelgono il bus

ALESSANDRIA. «Non è vero che l'Atm alessandrina sia una "pecora nera", possiamo invece sostenere che hanno origine esterna molti dei nostri mali». Lo dice il direttore dell'azienda speciale trasporti urbani, dottor Adriano Boselli, dopo aver consultato l'annuario Cispel che riporta alcuni dati gestionali ed economici delle altre aziende pubbliche del settore.

«Dopo le ennesime e gratuite polemiche in Consiglio comunale sullo stato di salute dell'Atm - dice Boselli - alcune considerazioni sui dati consentono di confermare quanto già emerso nel '93 dal "chek-up" effettuato da Pubblitecnica su incarico del Comune: aveva evidenziato che i mali dell'Atm erano fuori dall'azienda».

Il direttore cita tre dati, ritenuti fondamentali. Il costo chilometrico per garantire il servizio pubblico in città è di 6821 lire contro le 7963 del dato nazionale: quindi far viaggiare un bus in città costa il 12 per cento in meno di quanto si spende in media in Italia. Ogni dipendente produce 13.443 chilometri-vettura, contro i 13.163 della media nazionale. Infine il costo per dipendente dell'Atm alessandrina è di 48 milioni e 82 mila lire l'anno, inferiore del 30 per cento della media nazionale: 68 milioni 169 mila.

«Si può allora desumere - dice Boselli - che la struttura dell'organico e i livelli salariali sono complessivamente più contenuti, grazie a una buona organizzazione aziendale».

E aggiunge che lo stesso dato del disavanzo pagato dal Comune, che ad Alessandria è di 2,86 miliardi e rappresenta lo 0,2% del dato nazionale (1415 miliardi) è perfettamente allineato se si considera che la dimensione dell'Atm alessandrina (146 dipendenti) rappresenta lo 0,19% dei 76.524 dipendenti a livello nazionale.

«Questo non significa - conclude il direttore - che va tutto bene o che bisogna abbandonare l'opera di contenimento dei costi, ma il vero problema è che qui si usa troppo poco il bus. Si utilizza molto di più l'auto per gli spostamenti interni rispetto alle altre città italiane».

Calano quindi i passeggeri, poco più di 5 milioni nel '95, quando erano oltre 7 milioni e mezzo nel 1985, ed è proprio questo il punto debole dell'Atm: ogni passeggero che sale su un bus costa ad Alessandria 3041 lire contro le 2265 della media nazionale; il 34% in più. Boselli auspica che l'attuazione del piano traffico urbano possa contribuire a recuperare passeggeri, migliorando il rapporto costi-ricavi. **[fra. mar.]**

Ogni passeggero che sale sui bus costa all'azienda oltre tremila lire

Da lunedì

Isola pedonale «allargata»

ALESSANDRIA. Probabilmente da lunedì, ultimata la regolamentazione della nuova viabilità in zona Marengo - nuovi sensi unici e 300 posti-auto in più - che impegna massicciamente i vigili urbani, partirà l'isola pedonale allargata.

Da piazzetta della Lega, via dei Martiri e primi tratti delle vie Alessandro III, Vochieri e Milano, sarà estesa a corso Roma, via Ferrara e tratto di via San Lorenzo da via Piacenza alla piazzetta. L'isola sarà in vigore per 24 ore (anche per i motorini), dalle 20 della sera alle 10 del mattino successivo saranno possibili le operazioni di carico e scarico.

Nello stesso tempo verrà invertito il senso di marcia in via San Lorenzo che diverrà a sua volta «isola» dopo le 15. Tutte le vie trasversali a corso Roma, dalle 13 alle 15, saranno zone a traffico controllato.

Dal 1° novembre, infine, dovrebbe partire la sosta a pagamento in una trentina di vie e piazze del centro storico, per oltre 800 posti. **[f. m.]**

Provincia «precisa» dopo una riunione senza la Lega

La «guardia padana» riapre il caso Cuttica?

ALESSANDRIA. Misteri di Provincia? Lunedì si riunisce il Consiglio a palazzo Ghilini per esaminare la posizione dell'assessore leghista Gianfranco Cuttica di Revigliasco: la secessione proclamata dal suo partito il 15 settembre, una manifestazione pubblica a cui lui ha partecipato, appare incompatibile con l'orientamento della maggioranza, si chiede chiarezza. Il capogruppo della Lega, Domenico Saporito, legge un documento che sostanzialmente si dissocia dal progetto secessionista e sceglie il federalismo.

Il consiglio tace, salvo una contestazione di An sull'uso del termine «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» che appare in alcune copie dello scritto, mentre altre recano solo «Lega Nord».

La questione ai cronisti, forse disattenti, pare archiviata così, e in aula molti, privatamente, confermano l'interpretazione che nei giorni successivi viene pubblicata e diffusa senza smentite. La smentita, è meglio la precisazione, arriva solo ieri, dopo che mercoledì si erano riuniti i gruppi della maggioranza, senza invitare la Lega.

Una breve nota per chiarire che «in ordine ad alcune notizie diffuse in merito alla seduta del Consiglio comunale del 30 settembre...si precisa quanto segue: dopo la lettura del documento del gruppo della Lega Nord, il presidente della Provincia ha aderito alla richiesta dei gruppi di maggioranza che non hanno ritenuto opportuna una discussione relativamente a un testo di cui sono appena venuti a conoscenza...». «Pertanto nessun pronunciamento è avvenuto, semplicemente ogni determinazione è stata rinviata alla prossima seduta del Consiglio».

Questa, garantisce l'assessore Agostino Gatti, è nome del presidente Palenzona, impegnato ad Assisi, è l'interpretazione «autentica» di quanto è avvenuto in Consiglio.

Rocco Muliere, capogruppo in Provincia e segretario provinciale pds, ammette che forse lunedì non era stato chiarito bene che la vicenda non è ancora conclusa.

«Io - aggiunge - non avrei fatto nemmeno leggere pubblicamente il documento della Lega. Comunque, c'è stata la riunione dei gruppi che hanno sollevato la questione e nei prossimi giorni, dopo un altro giro di consultazioni interne, si dovrà decidere senz'altro».

Del documento leghista dice prudentemente che è «un passo avanti». E la notizia, lanciata mercoledì dalle agenzie, sulla costituzione di compagnie di «guardia nazionale padana» in sei province, fra cui Alessandria, e di cui peraltro tutti negano di sapere qualcosa? «Certo non ci aiuta» replica Muliere.

Carlo

All'Ascom

Stasera si vota per il direttivo

ALESSANDRIA. Questa sera i circa 50 delegati rappresentanti le varie categorie commerciali si riuniranno all'Ascom per il rinnovo delle cariche: presidente, vice presidenti e giunta. A luglio, infatti, le dimissioni del presidente Giuseppe Vinciguerra avevano provocato automaticamente anche quelle degli altri dirigenti.

Vinciguerra, dopo l'ultraventennale presidenza di Cesarino Fissore, era stato eletto nel settembre '95 e non riproporrà la sua candidatura: «I miei obiettivi, raggiunti, erano il nuovo statuto, la convocazione dell'assemblea plenaria e il bilancio, ora, pur restando nell'associazione, non sono candido. E nel lasciare l'incarico ribadisco il "no" deciso dell'Ascom ad un nuovo centro commerciale all'interno di "AL 2000"».

Dovrebbero ricandidarsi i vice presidenti Gianni Bianchi e Salvatore Cordaro - alla presidenza? - ma niente di ufficiale viene comunicato, tutte le carte, quindi, verranno giocate di fronte ai delegati. **[f. m.]**

Infortunio via Dante

Morì operaio difesa offre 120 milioni

ALESSANDRIA. Prime battute ieri in pretura nel processo a sei persone accusate di concorso in omicidio colposo per la morte, a seguito di infortunio sul lavoro, dell'operaio forlivese Athos Ulivi, 28 anni, dipendente di una ditta che ristrutturava via Dante. Il 6 dicembre '93 fu colpito da una benna che, alzatasi all'improvviso, lo raggiunse al volto, uccidendolo.

Gli imputati sono il capocantiere, i dirigenti della ditta che costruì la macchina e di quella che la vendette anche se difettosa, come sostiene l'accusa, e il direttore dei lavori, ingegner Italo Neri, unico alessandrino; secondo il difensore Piero Monti doveva essere prosciolto.

Gli altri legali di difesa - Cavallone, Goglino, Mazzacuva, Pozzi - hanno fatto sapere che per i genitori e il fratello della vittima sono a disposizione 120 milioni complessivi. Le parti civili, Boccassi e Lanzavecchia, li considerano un acconto. In attesa che si concludano le trattative per il risarcimento, il processo è stato rinviato. **[e. c.]**

Derubò il vicino

Da due mesi in carcere per rapina

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto al gip, che ha fissato l'udienza preliminare per il 29 ottobre, l'incriminazione per rapina di Claudio Murgioni, 24 anni, via Maggioli 72. Arrestato a fine luglio, il giovane è tuttora detenuto.

Secondo l'accusa, la sera del 15 luglio, minacciando il vicino di casa Adriano Comitto («Apri il balcone, altrimenti sono guai»), era entrato nel suo appartamento impossessandosi di una bicicletta marca «Girardengo», quasi mezzo milione in contanti, dieci medaglie in oro e argento, una cinquantina di dischi e di due cassette stereo, il tutto di valore ingente.

In casa del giovane erano stati trovati i dischi: «Sono miei, non ho compiuto la rapina, Comitto mi ha denunciato a causa di vecchi rancori tra le nostre due famiglie» si è difeso Claudio Murgioni, ma l'accusa non gli ha creduto. Il suo legale, Pier Franco Giolitto, ha chiesto gli arresti domiciliari che però sono stati negati. **[e. c.]**

Il presidente del Cnel incontrerà questa mattina gli studenti

De Rita ospite al «Plana»

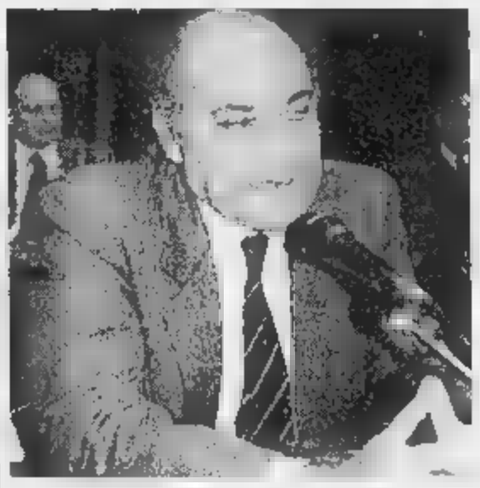
Invitato dall'associazione degli ex allievi, interverrà a un dibattito sul rapporto tra la formazione culturale della scuola e il mondo del lavoro

ALESSANDRIA. Giuseppe De Rita, presidente del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) interviene questa mattina, alle 9,45, a un dibattito con gli studenti del liceo classico cittadino.

L'iniziativa è dell'associazione Amici del Plana: «Quest'incontro - spiega Alessandro De Risi - potrà portare migliore comprensione nell'importante rapporto tra studente, scuola e famiglia e mondo del lavoro e dell'economia». De Rita, sociologo fama, presiede anche la casa editrice Le Monnier, che realizza la Rivista italiana cultura classica.

La conferenza dovrebbe riguardare in particolare il rapporto tra la formazione culturale impartita dal liceo e le esigenze del mondo del lavoro.

Recentemente De Rita è intervenuto sulla questione del Patto per il lavoro, stabilito tra Governo e parti sociali, definendolo «un accordo di grande importanza politica e congiunturale, da condividere e sostenere».



Giuseppe De Rita presidente del Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro presiede anche la casa editrice Le Monnier

Solo due settimane fa aveva suscitato polemiche una intervista, in cui sembrava emergere la tesi di un intreccio tra pubblici ministeri, polizia giudiziaria e servizi segreti. E cento deputati del Polo avevano chiesto una commissione d'inchiesta. Ma De Rita ha spiegato che la sua era una semplice analisi di anni di storia italiana: «La delega alla magistratura - ha detto - è la conseguenza della lotta alle emergenze sociali come alla criminalità organizzata». **[b. v.]**

Pubblicazioni e dibattiti all'ex ospedale

All'«Altra libreria» la cultura di destra

ALESSANDRIA. S'inaugura oggi alle 11, nelle sale espositive dell'ex ospedale militare, la mostra «L'altra libreria», organizzata dai circoli culturali Giovanni Battista Vico e Riva Destra, vicini ad Alleanza nazionale.

Perché «altra»? «Perché saranno esposti libri e riviste che non usufruiscono dei grandi canali di distribuzione per motivi economici e anche, diciamo, di "censura ideologica"» risponde Aldo Rovito, uno degli ideatori della rassegna, che in futuro potrebbe essere riproposta con cadenza annuale.

Tra i testi in mostra, ci saranno quelli di autori legati al filone tradizionalista, come Julius Evola e René Guénon, di scrittori definiti «collaborazionisti» come Drieu La Rochelle e Robert Brasillach, di esponenti della «nouvelle droite» culturale francese, come Alain de Benoist.

«L'altra libreria» non è però solo un'esposizione di volumi e riviste: da oggi a domenica sono in programma anche dibattiti e intermezzi culturali.

Stasera, alle 18, Cesarino Fissore, Ugo Boccassi e Gianfranco Monti tratteranno il tema «Il libro tra mercato e cultura». Alle 21, Piero Armani dell'università La Sapienza di Roma presenterà il suo libro «Economia sociale di mercato».

Il programma di domani prevede, in mattinata, una visita guidata alla chiesa di San Francesco. Nel pomeriggio, alle 16, Marcello Staglieno, Luciano Garibaldi e Piero Vassallo dialogheranno «egemonie culturali», mentre alle 18,30 Aldo Di Lello del Secolo d'Italia presenterà il suo libro «Controrivoluzione culturale» e alle 21 sarà il concerto degli Isola Bianca.

Domenica, ultimo giorno della rassegna, sarà dedicata alla presentazione dei «Racconti dal pianeta Tuono» (presente l'autore Pier Carlo Fabbio), inizio alle 10,45.

Nel pomeriggio si parlerà alle 15,45 della rivista Area di Gianni Alemanno e, alle 18,30, del libro «La donna del vinto» di Aureliano Repetto. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

La legge Finanziaria e l'agricoltura

Luci e ombre per l'agricoltura in provincia a causa di una Finanziaria che offre segnali contraddittori. Gli elementi negativi sono l'aumento degli estimi catastali sui terreni e, quindi, dell'imposizione fiscale. Poi, permane l'incertezza per l'applicazione della nuova imposta regionale Irep e delle altre misure a carico del contribuente.

Preoccupano pure i tagli alle Regioni e agli altri enti preposti allo sviluppo del settore agricolo. Tra i segnali positivi, troviamo la tenuta del bilancio agricolo, le misure per la semplificazione amministrativa (che sono però da verificare in concreto), le riforme della Cassa per la proprietà contadina e degli istituti di ricerca agricola.

"La Finanziaria non è molto innovativa per quanto concerne il sistema agroalimentare. Mancano ad esempio i fondi per la legge sulla montagna. La Copagri guarda con interesse ai contenuti del disegno per la trasformazione della Cassa in Istituto Nazionale Fondiario, per il riordino delle Ribs e per l'unificazione degli istituti di ricerca agricola.

L'auspicio è che si concretizzi poi l'impegno per investire in modo rapido i fondi dell'Unione Europea per le aree rurali.

Giampiero Montecucco
Presidente Uci e Copagri

Profeta di sventura sull'impianto rifiuti

Hanno vinto i «sì» alla discarica del nucleare! Riconfermo ciò che ho detto in piazzetta della Lega. Se il missile di «Ustica» (si fa per dire) piombasse a F.N. morirebbero coi suoi anche i «sì» di tutta la Padania, della Liguria e di una fetta di Francia.

Una prece per tutti: la morte ci renderebbe fratelli!

Lucia Rini, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa [illegible].
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
[illegible] B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: C[illegible] Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde [illegible].
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzone: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 230.060
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible].
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
[illegible]la: C[illegible] Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 di giorno successivo svolge il servizio a servizio abbasale per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri orari le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322 663)
Casale M.to: Manassero, via Roma 83 (452 385)
Novi Ligure: Vallena, via Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, [illegible]. Oasi, strada Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641.

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.55; [illegible]: 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Sara Tammone, Marcella Guala, Giulia Mazzaccaro, Edoardo Lanza, Valentina Rovegno, Giulia Agostinelli, Emanuele Baldon, Giada Magnoli, Dalila Pagone, Marco Oliveri.

MORTI. Arturo Cabella di anni 85, Giustina Pasqualina Arancio di 88, Primo Ruzzon di 70, Angioletta Mignone di 77, Pierina Luigina Alberti di 89, Emilio Michele Giuseppe Toncini di 81, Pietro Zotti di 81, Margherita Zaino di 87, Mario Calcagno di 93, Mazzei di 68, Franco Bolani di 75, Renzo Simonassi di 58, Antonia D'Arconso di 65, Irma Pareto di 76, Carolina Maria Bava di 83, Piero Antu- Aloisi di 57

SI SPOSA Enzo Daffunchio con Maria Gabriella Grosso. **[m. pu.]**

ATTIVITA'

È iniziata la demolizione di villa Mingotti a **Serravalle Scrivia**: nell'area di proprietà comunale ceduta ad una società privata sorgerà un complesso residenziale. L'operazione aveva suscitato polemiche poiché prevede l'abbattimento degli alberi del parco. I proprietari delle abitazioni attorno [illegible] temono un deprezzamento [illegible] loro immobili e hanno inviato un esposto alla Procura della Repubblica. **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

UNITRE'

Prima giornata dei corsi

Prima giornata [illegible] per l'Unitré di Alessandria: alle 15,30, in sala Ferrero, Agostino Pietrasanta parla de «Il 25 aprile e una identità nazionale imperfetta». **[b. v.]**

[illegible]

Parte il corso d'inglese

Cominciano il corso d'inglese per principianti e quello intermedio dell'Informagiovani: ogni lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30 (via Alfieri 2, tel. 0131-266.079). **[b. v.]**

[illegible]

Ultimo giorno per iscriversi

E' l'ultimo giorno per iscriversi al corso gratuito di primo soccorso per volontari, organizzato da circoscrizione Fraschetta e Ais (vigili urbani di Spinetta, tel. 0131-619.732). **[b. v.]**

[illegible]

Stasera Consiglio a Valenza

Si riunisce stasera il Consiglio comunale. Tra gli argomenti la convenzione per il servizio mensa dei dipendenti. **[r. c.]**

ORIENTAMENTO

Università, come? Oggi a Ovada

L'Informagiovani di Ovada organizza la conferenza «Ho iniziato l'Università», alle 17, alla Biblioteca, in piazza Cereseto 7. Relatore il dottor Gian Carlo Fantacone dell'Università di Genova. **[r. bo.]**

[illegible]

Un [illegible] sulla fauna [illegible] Scrivia

Alle 21, nella Sala giovani di Tortona si proietta «Aspetti della flora e fauna del torrente Scrivia» realizzato dall'Associazione volontari ambiente con gli alunni della II F della media «Patri-Manzoni». **[m. t. m.]**

CALDANE

Cinque borse di studio Amag

Dall'Amag 5 borse di studio per un corso da «verificatori di impianti termici», con possibili incarichi dalla stessa municipalizzata. Domande sino a martedì, in via Damiano Chiesa (All). **[b. v.]**

Altro colpo della banda nel Novese: spariti preziosi per mezzo miliardo

Forzieri rubati, pista [redacted]

Dopo l'assalto all'ipermercato Metropolis è stata presa di mira la gioielleria Taroppio
I banditi potrebbero essere stranieri. Ma i basisti vengono cercati tra la malavita locale

NOVI. La «banda delle casseforti» imperversa nel Novese [redacted] prende di mira negozi [redacted] centri commerciali. Al furto da oltre 300 milioni compiuto domenica [redacted] notte all'ipermercato «Metropolis» di Serravalle ha fatto seguito (48 ore più tardi) il colpo da mezzo miliardo nella gioielleria Taroppio [redacted] corso Marenco, a Novi. Quasi analoga la tecnica usata. I banditi in entrambi i casi hanno disattivato [redacted] sistema d'allarme [redacted] hanno svuotato i forzieri. Le indagini dei carabinieri non hanno finora dato esito positivo: d'altra parte, i ladri non hanno lasciato tracce, ad eccezione dei guanti da lavoro [redacted] degli arnesi serviti per farsi strada fino ai locali dove erano le casseforti.

Si ipotizza che i colpi siano stati messi a segno da [redacted] più bande di professionisti, magari di nazionalità straniera, che avrebbero trovato la collaborazione di «basisti» del Novese. Solo qualche esponente della malavita locale poteva sapere, ad esempio, che per accedere indisturbati all'oreficeria Taroppio sarebbe bastato scardinare due cancelli in via Cavour [redacted] «bucare» con [redacted] fiamma ossidrica altrettante porte blindate sul retro della bottega.

E' accaduto proprio così e ora i titolari della gioielleria [redacted] increduli e disperati: «Abbiamo lavorato 40 anni, ma in una notte abbiamo perso tutto. Nella cassaforte c'erano preziosi per mezzo miliardo non coperti da assicurazione. Non avevamo stipulato la polizza annuale contro [redacted] furto solo perché sarebbe costata uno sproposito, cioè 17 milioni ogni 100 milioni di merce». Ma l'oreficeria era dotata di sofisticati sistemi di sicurezza [redacted] sembrava inespugnabile. Fra l'altro, [redacted] notte del furto è scattato l'allarme e dal vicino «Hotel Viaggiatori» è partita una telefonata [redacted] Mario Taroppio. Il gioielliere e la moglie stavano per raggiungere il negozio e accertare che tutto fosse in regola. [redacted] una seconda chiamata li ha informati che la sirena aveva cessato di suonare. Inoltre, saracinesca e vetrina della bottega erano intatte. I coniugi hanno così creduto che si fosse trattato di [redacted] «contatto» e sono tornati a dormire.

Invece, i ladri erano già nell'oreficeria: non li hanno notati i metronotte durante il consueto giro d'ispezione [redacted] anche gli abitanti del palazzo sopra il negozio non hanno sentito rumori sospetti. Si presume che la banda abbia impiegato almeno tre ore per estrarre dalla parete la cassaforte con i gioielli [redacted] spingere fuori dal locale [redacted] forziere, che pesava diversi quintali. Eppure, l'audace furto in pieno centro è stato portato a termine con irrisoria facilità.

Massimo Delfino

Dall'Hotel Viaggiatori (nella foto) [redacted] partita la telefonata con cui l'orefice Mario Taroppio (il negozio s'intravede sotto i portici) è stato avvisato che l'impianto antifurto era entrato [redacted] funzione

IN BREVE

[redacted]

Giovane di Viguzzolo in auto si schianta contro un muro

Guarirà in 2 settimane Maurizio Pizzuto, 24 anni, di Viguzzolo. In strada Grippina, a Voghera, ha perso il controllo della guida e la sua Uno [redacted] finita contro il muro [redacted] cinta di una villetta. [d. sa.]

[redacted]

Consigliere comunale condannato: inquinamento

Marco Bertoli, [redacted] anni, di Novi, consigliere comunale, eletto nella lista di Forza Italia, quale di titolare dell'azienda agricola [redacted] Grimalda ha patteggiato in pretura 700 mila lire [redacted] ammenda per violazione della legge Merli sull'inquinamento delle acque. [m. pu.]

MANDROGNE

Contro l'impianto alla Fn è [redacted] Comitato

Dopo la decisione della Provincia [redacted] approvare il progetto per un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali a Bosco Marengo, nell'area della Fn, è nato alla Fraschetta un nuovo Comitato per il no. Si [redacted] costituito a Mandrogne e si aggiunge a quelli di Bosco, Litta, Frugarolo [redacted] Cascinagrossa. [c. re.]

NOVI

Ilva, [redacted] lavoro [redacted] Genova per i 20 operai della Seco

Saranno quasi certamente collocati [redacted] Genova i 20 operai della Seco in attesa di reintegro. E' stato ieri nell'incontro tra dirigenza Ilva e delegati di Fim, Fiom [redacted] Uilm. Si è di[redacted] anche di sicurezza: gli emissari di Riva hanno promesso un sopralluogo nello stabilimento di Novi per valutare lo [redacted] dei macchinari. [m. d.]

CASALE

Patteggia un anno e 6 [redacted] per reati legati al fallimento

Distrasse somme dalla cassa della ditta in difficoltà, dissimulò un dissesto superiore, [redacted] tenne la contabilità in modo ordinato: sono le accuse per cui Francesco Sassone, 58 anni, di Casale, via Rivetta, ha preferito patteggiare davanti al gip un anno sei mesi di reclusione. La ditta era stata dichiarata fallita nel '94. [s. m.]

ISOLA S. ANTONIO

Ruba un orologio da polso subito preso e condannato

Arrestato per furto aggravato di un orologio da polso, Mirko Boldoni, 21 anni, di Pieve del Cairo, è stato condannato per direttissima a [redacted] mesi di reclusione e a 600 milalire di multa. Vittima del furto, commesso in un'abitazione di Isola Sant'Antonio, [redacted] l'ex datore di lavoro Mario Tigani. [e. p.]

Forze dell'ordine mobilitate per l'esposizione orafa

[redacted] già «blindata» da domani c'è la [redacted]

VALENZA. Città «blindata», come accade ogni anno, in attesa della mostra autunnale del gioiello che [redacted] apre domani. Ieri sulla Colla, posto di blocco dei carabinieri (con elicottero) e della Finanza (anche le Fiamme gialle [redacted] mobilitate, visto il valore della merce che in questi giorni giorni transiterà sulle strade del Valenzano). I controlli proseguiranno nei prossimi giorni, sulle principali strade di accesso alla città.

Città che si appresta a vivere uno dei suoi due momenti «clou» annuali: la 19ª edizione di «Valenza gioielli». Si aprirà domani nel palazzo mostre di via Tortona per concludersi mercoledì. Sono attesi ospiti da tutto il mondo, in particolare da Stati Uniti [redacted] Giappone, che invieranno folte delegazioni coordinate dall'Istituto per il commercio estero, che avrà un proprio sportello in fiera.

Una mostra di bracciali [redacted] platino, allestita nella hall e curata dalla Diffusione platino, costituirà una delle attrattive.

Fra le altre manifestazioni, l'incontro-dibattito in programma lunedì sera al Centro comunale di cultura sul tema: «Pittori e scultori per [redacted] gioiello lombardo tra XIV e XV secolo», di cui è relatrice Paola Venturelli, dell'Università di Losanna. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'amministrazione provinciale nell'ambito delle manifestazioni sul «Medioevo alessandrino».

Nel pomeriggio di lunedì altro importante appuntamento: Krystyna Slawska, rappresentante della fiera di Lipsia tratterà un argomento di grande attualità: «Fare affari con [redacted] Polonia». Lunedì poi ci sarà anche l'inaugurazione ufficiale da parte di Giuseppe De Rita, presidente del Cnel.

Sul piano degli affari l'attesa è grandissima. «Alla fase recessiva del mercato interno, si accompagna la speranza di ripresa che prima o poi dovrà arrivare» dice il presidente dell'Aov Lorenzo Terzano». La mostra si chiude mercoledì. [r. c.]

Posti di blocco sulla «Colla»

[redacted]

Il [redacted]

Quale destino per i curdi

VALENZA. «Kurdistan, il paese che non esiste» è il tema dell'incontro che si terrà questa sera, dalle 21, al circolo Altritalia, in via Melgara [redacted]. E' una riflessione e un approfondimento sui recenti avvenimenti internazionali che hanno riportato nei giorni scorsi all'attenzione pubblica un problema antico: il destino della popolazione curda, divisa fra Turchia, Iran e Iraq - e in modi diversi perseguitata dai governi di tutti e tre i paesi - che lotta per conservare non solo la propria identità culturale e politica, ma semplicemente per sopravvivere [redacted] massacri e alle vessazioni.

Un dramma di cui si parla ora [redacted] in modo spesso improprio, sull'onda della mobilitazione della Nato e degli Stati Uniti, ma che da anni causa vittime innocenti. Stasera interverranno al dibattito, fra gli altri, Hasti Fatah, rappresentante curdo dell'associazione Sole Er-Garnian di Torino e Laura Schrader, giornalista e saggista, esperta [redacted] storia [redacted] politica del Medio Oriente. [c. re.]

L'uomo li accusa. Gli imputati: «Litigò con uno sconosciuto»

Cliente percosso al Master? Nei guai direttore e 2 agenti

ALESSANDRIA. Due agenti della polizia di Stato in servizio alla Scuola allievi e il direttore della discoteca «Master» [redacted] Bosco Marengo la notte del [redacted] maggio '93 percossero un cliente causandogli, fra l'altro, la frattura dello sterno? Sì, sostiene la pubblica accusa, che ha incriminato per concorso in lesioni volontarie guarite dopo 40 giorni (pugni e calci al viso e al corpo) le tre persone ieri comparse davanti al pretore Cinzia Miniotti (pm Guglielmina Mecucci). No, dicono dal canto loro gli accusati, secondo i quali il cliente, ubriaco, si era ferito durante un diverbio in sala con [redacted] persona sconosciuta. Gli agenti, presenti in discoteca, erano intervenuti per condurre l'uomo in direzione e da lì chiamare i carabinieri - come poi [redacted] -, poiché dava in escandescenze.

Il processo è iniziato ed [redacted] stato poi rinviato al 19 novembre. Gli imputati, difesi da Silvia Ferrari, sono gli agenti Antonio Rizzato, 35 [redacted]ni, via Marengo, Michele Pugliese, di 29, corso Lamarmora, e Antonio Bosio, 46 anni, corso XX Settembre, [redacted] direttore. Parte lesa è l'operaio Ferdinando Galano, 34 anni, via Piave, che si è costituito parte civile [redacted] Piero Monti.

Dice l'operaio: «Mi percossero senza motivo e quando annunciai che li avrei denunciati, uno degli agenti mi rispose "e io dico che sei caduto da solo"».

I carabinieri presero atto che Gallano [redacted] il volto tumefatto ed [redacted] malconcio e segnalarono l'episodio all'autorità giudiziaria. «Se l'avessimo percosso [redacted] - dicono fra l'altro gli agenti -, dopo il pestaggio [redacted] saremmo andati senza attendere i carabinieri». [e. c.]

[redacted] POZZ[redacted]

Truffa del «cartellino»?

POZZOLO. Era piuttosto elastico il metodo di timbratura dei cartellini marcatempo [redacted] Comune di Pozzolo. La circostanza è [redacted] dalle dichiarazioni dei testi al processo in tribunale ad Alessandria, ripreso ieri [redacted] che si concluderà [redacted] 13 novembre, a Piero Bottazzi, [redacted] anni, applicata di segreteria. Risponde di truffa [redacted] falso. Per 50 volte, secondo l'accusa, ha alterato i cartellini relativi alla [redacted] presenza in [redacted] e agli orari di entrata [redacted] uscita e per trenta volte lo ha fatto manualmente, simulando [redacted] mancato funzionamento dell'orologio elettronico. Inoltre ha alterato, aumentando i giorni di prognosi per malattia, sei certificati medici. Bottazzi, di f[redacted] degli avvocati Allegri [redacted] Avanti, ha [redacted] effetti problemi, pare di salute, [redacted] in un anno è stata assente 6 mesi (il sindaco le ha inflitto 6 mesi [redacted] sospensione) ma i testi, dipendenti comunali, hanno confermato il non perfetto funzionamento dei «marcatempo». [e. c.]

A Tortona

[redacted] per furto in due negozi

TORTONA. Protagonisti la settimana scorsa di un «raid» ladresco [redacted] alcuni negozi del centro (la boutique «Uomo In» di corso Montebello e l'oreficeria «Aurum» di corso Leoniero) [redacted] arrestati in flagranza di furto aggravato dai carabinieri, i quattro componenti di una gang italo-peruviana sono stati giudicati ieri mattina per direttissima dal pretore, che [redacted] ha ritenuti colpevoli e li ha condannati.

Sono Cirilo Manuel Soto Gonzales, Fernando Carlos Rojas Alegre (entrambi di Lima e residenti [redacted] Milano) [redacted] Antonio Marchegiani [redacted] Carmine Fricchione, pure abitanti nel capoluogo lombardo. Gonzales Soto è stato condannato a tre [redacted] di reclusione, Marchegiani a [redacted] mesi e 20 giorni, Fricchione a 1 [redacted] e 10 giorni, e Rojas Alegre [redacted] un mese.

I primi due hanno usufruito della sospensione condizionale della pena e sono stati scarcerati; Fricchione e Rojas, invece, la sconteranno nelle carceri di Alessandria. [e. p.]

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

[redacted]
DI PONTECURONE
(Alessandria)
Piano di recupero de[redacted] edilizio, [redacted] iniziativa privata
(Legge n. 457/78 art. 30)
AVVISO DI ADOZIONE
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/7.[redacted] divenuta esecutiva, è stata adottata [redacted] proposta di Piano di Recupero del patrimonio edilizio, di iniziativa privata nella Zona residenziale "R1" del Piano Regolatore Generale Comunale, sull'immobile di via G. Bossi angolo [redacted] Dante Alighieri distinto [redacted] catasto al F. n° 16 particelle nn. 309-310.
La deliberazione ed il relativo progetto [redacted] depositati presso la segreteria comunale a disposizione [redacted] chiunque abbia interesse a prenderne visione, nel termine [redacted] pubblicazione per un periodo di trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso.
Entro il [redacted] termine [redacted] trenta giorni dall'ultimo [redacted] scadenza chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse [redacted] Comune, [redacted] competente carta legale.
Pontecurone, [redacted]/96
IL SINDACO — IL SEGRETARIO

ECONOMICI

AZIENDA leader della costruzione e manutenzione delle stazioni di servizio carburanti cerca per inserimento nel proprio organico manutentore. Sono richieste esperienza minimo biennale, patente B, disponibilità a viaggiare nelle province di Alessandria e Asti. Tel. 02 900.94205

DITTA leader nel campo degli impianti di servizio carburanti cerca diplomati elettrici meccanici anche 1° impiego, purché interessato esente da insorre previo addestramento nella manutenzione di impianti di servizio carburanti. Patente B. Disponibilità a viaggiare per tutta la provincia di Alessandria e Asti. Tel. 02 900 94205

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il valore più grande

AUTUNNO '96 FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

CARINA E — da lire [redacted]

Berlina [redacted] Station Wagon, Toyota Carina E riunisce in sé tutte le qualità che avete sempre desiderato in un'auto: tre [redacted] [redacted] 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare [redacted] sicurezza [redacted] un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di valore, [redacted] vedrete realizzata in una Toyota Carina E.

Autopool Prete srl

ALESSANDRIA Zona D3
CASALE M.TO Viale Morozzo
VALENZA Viale Galimberti

Concessionaria per la Provincia
TOYOTA

SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA

PROTAGONISTI I DETTAGLI

EXPO CASA 2

ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE
SARÀ OSPITATO
IL 4 OTTOBRE 1996, ALLE ORE 21.00
IL CONVEGNO **"LE NUOVE FRONTIERE DELLA CUCINA"** -
ORGANIZZATO DA FEDERCASALINGHE

4-13 OTTOBRE '96
TORINO ESPOSIZIONI

ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA. E INOLTRE UN SETTORE DEDICATO ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.

Organizzazione: ◆ Expo2000 - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

Casale, allagato da liquidi di fognatura il seminterrato della Alighieri

Inagibile il Centro giovani

Sospese fino a gennaio le attività di aggregazione per adolescenti. Sollecitati i lavori di ripristino. L'assessore Merlo: «Molti gli interventi. E saranno ultimati a fine anno»

CASALE. Non fosse stata soltanto una perdita d'acqua, si sarebbe potuto far fronte all'emergenza in qualche modo, ma quello che è stato la fuoriuscita di liquidi da una fognatura ad allagare il seminterrato dell'edificio Dante Alighieri, in via Verdi, il Centro di aggregazione per adolescenti è stato costretto a chiudere.

E' inagibile e le attività sono sospese. Non si possono svolgere i numerosi corsi e iniziative quotidiane che richiamano ogni giorno al Centro almeno una cinquantina di ragazzi non solo del quartiere Valentino, dove si trova il servizio, ma anche da altre zone cittadine.

Graziano Menegazzo, che da anni è l'anima di questo polo di aggregazione, a cui non fanno più solo riferimento gli adolescenti, ma anche ragazzi che frequentano superiori e università, ha dovuto rassegnarsi a chiudere i battenti. Niente corsi di scacchi, di giornalismo, di musica, di teatro e altro ancora.

L'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, preoccupata per la sospensione delle attività progettate e che da anni riscuotono consensi, ha sollecitato il collega Luigi Merlo, competente per i Lavori pubblici, perchè venga ripristinato al più presto il Centro.

«E' necessario, soprattutto per il ruolo sociale che svolge», commenta il consigliere Riccardo Calvo, di «Città Insieme».

Merlo sospira: «Bacchette magiche non ne sono. Se qualcuno ce l'ha, me la presti. Per ora, siamo riusciti a sostituire la valvola che regola i flussi delle acque di fognatura, ma non è sufficiente. Infatti, l'incremento di abitazioni in questo quartiere ha evidenziato che l'impianto è inadeguato. Occorre realizzare un nuovo impianto di sollevamento, per il quale stiamo preparando il progetto. L'intervento sarà ultimato entro la fine dell'anno, compresa la sostituzione dei pavimenti e la tinteggiatura».

Il centro di aggregazione, dunque, potrà essere riaperto a partire da gennaio, dopo le vacanze natalizie. Non sono state danneggiate, invece, le palestre attigue, che si trovano anch'esse nel seminterrato dell'edificio, e neppure i locali dove sono accatastati i mobili e gli oggetti recuperati nelle cantine del palazzo municipale, in attesa di essere venduti all'asta, secondo un'idea dell'ex assessore Davide Sandalo.

Suggerisce Marco Botta di An: «Il Centro, una volta ristrutturato, potrà essere utilizzato come sede della futura vendita all'asta. E' ampio e utile allo scopo. Così, si evite un ulteriore trasporto dei pezzi da "battere" in un altro luogo».

Silvana Mossano

ALESSANDRIA E PROVINCIA

L'ospizio sarà ultimato

CASALE. Il Cipe ha autorizzato il finanziamento di circa 2 miliardi e mezzo per il completamento della casa protetta per anziani a Casale Popolo, nell'edificio che ospitava la scuole elementari in cantone Chiesa. Il provvedimento era atteso da tempo; l'iter per la costruzione della residenza per anziani non autosufficienti era iniziato 8 anni fa e aveva subito rallentamenti su vari fronti. Ora, con il finanziamento di 2470 milioni autorizzato dal Cipe, si potrà procedere al secondo lotto (il primo ora già stato realizzato) così da arrivare al completamento della struttura entro circa 3 anni e mezzo. La Regione ha tempo 90 giorni per chiedere alla Cassa depositi e prestiti il mutuo a carico dello Stato. Il Comune dovrà invece appaltare i lavori. Una parte dei finanziamenti per realizzare la casa protetta, a carico del Comune, erano derivati dall'alienazione dell'edificio di via Lanza [s. m.]

Dalla riapertura del «Paradiso» oltre 17 mila pellegrini

Tanti visitatori a Crea ma il bilancio è in rosso

La cappella del Paradiso. Si annunciano aumenti dei biglietti, per coprire le spese

CREA. In un anno sono andati in Paradiso 17.645 pellegrini paganti il biglietto di 2 mila lire (ridotto a 1000 lire); a questi se ne aggiunge un migliaio che ha visitato la più prestigiosa cappella del Sacro Monte di Crea in collegamento con specifiche funzioni religiose.

E' questo il bilancio del primo anno di riapertura al pubblico del «Paradiso» di Crea, dopo oltre dieci anni di chiusura per i complessi restauri.

L'Ente Parco, diretto da Amilcare Barbero, fa un riassunto della situazione, che si rivela ampiamente soddisfacente, anche se gli introiti dei biglietti non sono risultati sufficienti a coprire le spese.

Infatti, il ricavato ammonta a 30 milioni e 305 mila, mentre le uscite sfiorano i 40 milioni, di cui 34 milioni e 541 mila per il personale addetto al servizio di apertura, 2 milioni e 985 mila per la tenuta contabilità dal commercialista, 1 milione e 832 mila per la stampa dei biglietti.

Ecco perchè viene annunciato fin da ora che dal prossimo anno scatterà un leggero aumento del costo di ingresso alla cappella in cima al percorso mariano. L'incremento non è ancora stato quantificato.

Il maggior numero di presenze, eccetto il primo mese di apertura, nell'ottobre del '95 (3879 visitatori paganti), è stato registrato ad agosto '96 con 2770 visitatori, seguito da aprile, settembre, giugno, maggio, novembre, luglio, marzo.

Spiegano al «Parco»: «Il servizio di apertura è garantito da una società di servizi alla quale l'ente ha affidato l'incarico anche di sorveglianza della cappella nei giorni prefestivi e festivi, mentre nei feriali la visita è garantita dai guardiaparco».

La massiccia presenza di turisti attratti da Crea ripropone la necessità di costituire al Sacro Monte un punto di riferimento, anche visivo - con l'allestimento di un ufficio informazioni, ad esempio, sul piazzale davanti alla basilica - da cui dare il via a itinerari turistici in tutto il Monferrato. «Ciò garantirà la possibilità di occupare più personale nell'ambito dell'ufficio turistico, a cui si potrebbero affiancare visite guidate all'interno del Sacro Monte, e nell'indotto economico che deriverebbe da un maggior conoscenza del territorio», spiegano all'Ente Parco. [s. m.]

Ovada, dal sindacato un duro richiamo alle parti a «rispettare i patti»

Un'ombra sul futuro della Lai

Appello della Fiom dopo il passaggio di proprietà

OVADA. Quali sono le prospettive della Lai, la nota azienda ovadese che produce banchi per esercizi pubblici? Lo chiede Enrico Vergano, della Fiom-Cgil di Alessandria, con una nota in cui traccia una dettagliata cronistoria delle vicende aziendali.

Nel giugno '92 la Lai spa veniva ammessa alla procedura di concordato preventivo e la società Eurotec presentava una proposta di acquisto per 5 miliardi, da pagare in 3 rate, scadenti il 30 giugno '94, '95 e '96. «Si concludeva così - si legge nel documento - una vicenda molto difficile e che, pur con perdite occupazionali pesanti, aveva permesso però la ripresa dell'attività produttiva e la riassunzione di circa 80 dipendenti sotto la gestione della Lai srl e nel corso degli anni ai lavoratori veniva liquidata una parte delle loro spettanze: tfr e prededuzione».

Successivamente sarebbero però intervenuti intoppi, perché l'Eurotec, spiega Vergano, dopo il pagamento della prima rata non ha provveduto alle successive, motivando la situazione con contrasti sorti con la procedura sul modo di liberare gli immobili dalle ipoteche delle banche e sull'entità degli stessi pregressi, sostenendo che le clausole sottoscritte non potevano essere rispettate.

«Non crediamo sia opportuno entrare nel merito delle questioni procedurali - si legge nel documento Fiom - se non per dire che ci sembrano molto chiari i diritti e gli oneri delle parti in causa e che nessun ostacolo ci pare insormontabile, qualora esista la reale volontà di mantenere i patti sottoscritti».

Da parte sindacale viene poi sottolineato che le difficoltà insorte gettano una luce di incertezza sul futuro dell'azienda. Per questo la Fiom si chiede cosa dietro i ritardi non ci sia invece la volontà di acquisire in altro modo gli immobili che andrebbero riscattati, o qualche altra sorte difficoltà finanziarie che la dirigenza vuole ammettere. E c'è il timore di arrivare al fallimento della Lai spa, che potrebbe comportare serie conseguenze, oltre che tempi lunghi, per i creditori e fra questi gli ex dipendenti.

Il sindacato sollecita chiarezza: «Non è più il tempo di parole e di promesse vane, è giunto il momento in cui le parti devono dare ai lavoratori certezze e dimostrare quel senso di responsabilità che serve in questo momento».

Renzo Bottero

Abitava a Casale, in via Comello 7, con la moglie maestra e i due figli

Si impicca sul balcone di casa

Aveva 73 anni, si muoveva su una carrozzella

CASALE. Un pensionato di 73 anni ha deciso di porre fine a una calvario di sofferenze fisiche e depressive, impiccandosi al balcone della propria casa. Si chiamava Franco Lenti, e abitava in via Comello, al civico 7, insieme alla moglie Lena (molto conosciuta per la sua professione di maestra alla IV Novembre e di attivista all'Arci-parrocchia di Porta Milano) e con i due figli.

La macabra scoperta è stata fatta da alcuni vicini di casa che hanno visto il cadavere dell'uomo appeso alla ringhiera e hanno dato l'allarme in commissariato. E' stata la polizia a svegliare la maestra Lenti che era stata tutta la notte, fino all'alba, a parlare con il marito, per rincuorarlo dopo una crisi di profondo sconforto. L'uomo ha atteso che la donna si addormentasse e ha messo in atto il tragico proposito.

Con notevole difficoltà, visto che si muoveva prevalentemente con una carrozzella, ha legato una corda alla ringhiera del terrazzo che si affaccia sul cortile, al secondo piano della casa. Ha agito con disperazione e lucidità, passando per due volte la cordicella intorno alla ringhiera, per essere certo che non si rompesse. Poi si è infilato il cappio al collo e, abbandonata la carrozzella accanto alla porta finestra, si è trascinato fino al bordo del balcone lasciandosi cadere nel vuoto.

Sul posto, oltre alla pattuglia della polizia, sono intervenuti anche i vigili del fuoco, per il recupero del cadavere. La notizia ha provocato scalpore a Porta Milano, dove la famiglia Lenti è molto conosciuta. L'uomo da tempo era malato; alcuni anni fa sembrava in pericolo di vita, ma era poi guarito. [s. m.]

Si farà l'autopsia sul diciottenne?

CASALE. Il sostituto procuratore della Repubblica Maria Paola Marrali deciderà oggi, dopo aver consultato alcuni medici, se sottoporre ad autopsia il cadavere del diciottenne Pino Viola, morto la settimana scorsa dopo oltre tre mesi di coma, per un incidente stradale.

Il giovane rimase gravemente ferito in uno scontro il 19 giugno a Pozzo Sant'Evasio. Era ricoverato in rianimazione al «S. Spirito»: pareva fosse scongiurato il pericolo di morte, anche se Viola non aveva mai riacquistato l'uso della parola. [s. m.]

CASALE

Un convegno

Il Medioevo fra draghi e gran dame

CASALE. Per tre giorni a Casale studiosi, ricercatori e docenti universitari provenienti da Torino, Milano, Roma, Cremona, Parigi, Poitiers, Cipro e Atene per partecipare ad un convegno su «Dame, draghi e cavalieri: Medioevo femminile», che si tiene nel salone San Bartolomeo, nel complesso Baronino, da oggi a domenica.

L'iniziativa è organizzata dall'istituto per i Beni musicali del Piemonte, con il patrocinio della Regione, in collaborazione con il Comune di Casale e il riconoscimento dell'Irrsae. Al convegno si parla di temi riguardanti figure femminili storiche o fantastiche, dalla donna serpente alle eresiarche, a regine dalla storia misteriose, a donne protagoniste del mondo laico e religioso, del teatro e dell'arte.

I relatori si susseguiranno oggi, dalle 15 alle 18,30, per chiudere con la proiezione di «Alba tragica: qualche cavaliere, qualche drago, molte dame e persino una strega» di Bianca Gera e Maria Letizia Sebastianini; i lavori proseguiranno domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, per concludersi domenica mattina dalle 10 alle 13.

Tra le donne protagoniste nella Storia e di cui si occuperà durante i lavori ci sono: Melisenda regina di Gerusalemme, la regina Guérans, Eleonora d'Aragona, Anna d'Alençon, Elena Paleologa, Giordana di Monferrato, Adelaide contessa di Torino, Domicella d'Incisa e molte altre. [s. m.]

ACQUI TERME

Offerta dal Comune

Una «taglia» sulle cornacchie dei piccioni

ACQUI. «Duemila lire per ogni carcassa di piccione». La singolare «taglia» è stata stabilita in questi giorni con una delibera della giunta comunale nell'intento di risolvere il pressante problema della rimozione dei volatili morti dai sottotetti e dalle strade e dalle piazze della città termale. Un problema che ha anche valenze di sanità pubblica, visto le malattie che i volatili possono trasmettere all'uomo.

In base alle decisioni della giunta Bosio, nei prossimi giorni, ogni cittadino di età superiore ai 18 anni, previa presentazione della carta d'identità, potrà ritirare in municipio un apposito «kit» per la raccolta delle carcasse, composto da un paio di guanti in lattice, una mascherina, un sacchetto di plastica. Il tutto accompagnato da un foglio d'istruzioni.

Poi potrà partire alla ricerca dei volatili morti. Una volta recuperata la carcassa del piccione, essa dovrà essere immediatamente consegnata ad un incaricato che si troverà al depuratore comunale di regione Fontanelle: costui rilascerà un apposito «bonus» di duemila lire, che dovrà essere portato all'ufficio Economato, dove potrà essere [illegible].

L'iniziativa della «taglia» sui piccioni ha già suscitato in città qualche perplessità. C'è chi teme che qualcuno possa approfittare dell'offerta per fare strage di colombi: un modo piuttosto semplice per arrotondare lo stipendio. [g. l. f.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 64.108
BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO
VENERDI' 4 OTTOBRE SERA MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 5 OTTOBRE SERA VALTER D'ANGELO
MARTEDI' e [illegible] DISCOTECA
DOMENICA 6 OTTOBRE POMERIGGIO LAURA STRAZZI SERA MEZZANI
MARTEDI' 8 OTTOBRE SERA RENZO E LUANA
ogni MARTEDI' LISCIO

COSTA AZZURRA
ANTIBES, JUAN LES PINS, MENTONE
Monolocali, bi e trilocali mutui fino al 75% e con tassi inferiori al 5,90%
E' disponibile un numero limitato di immobili [illegible] enti e [illegible] intendono notevolm[illegible] inferiori e [illegible] di mercato
COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.
Viale Riviera, 100 - Pietra Ligure (SV) - Tel. 019/628.472 - Fax 019/628506

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI * 0161 - 213578
VENERDÍ 4 OTTOBRE
DON MIKO
SABATO 5 OTTOBRE
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 6 OTTOBRE
CAMILLO SANTAMARIA
VENERDÍ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Ottobre 96

Giovedì 3, Sabato [illegible] e Domenica 6
CHERASCO - Chiesa di Sant'Iffredo: mostra fotografica collettiva del Foto Club Cherasco.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Venerdì 4 a Domenica 6
BRA - Auditorium centro polifunzionale "G. Arpino": Festival cinema corto; premio "La Zizzola" per il miglior cortometraggio; premio "G. Arpino" per la migliore sceneggiatura.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì [illegible]
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: celebrazione del centenario della battaglia di Adua, conferenza [illegible] tema: "L'avventura africana nell'Italia del fine ottocento: il caso del generale Arimondi".
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Sabato 5 a Domenica 13
ASTI - Salone della Provincia: Festival scacchistico internazionale.
Per informazioni (Ufficio Manifestazioni e Turismo): 0141/399483

da Sabato 5 a Domenica 20
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: personale di Guido Bucci, pittore [illegible] Palio.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Sabato 26
ALBA - Galleria d'arte Angelo Galeasso: mostra personale del pittore Renato Borsato.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Domenica 27
MAGLIANO ALFIERI - Castello e Confraternita dei Battuti: "Dal Volga al Tanaro" mostra [illegible] bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo delle varie regioni dell'Alto Volga e delle icone di S. Anastasia. Concerto di musiche [illegible] compositori [illegible].
Per informazioni: 0173/66117

da Sabato 5 al 3 Novembre
ALBA - Cortile della Maddalena: ~~mercato del Tartufo~~ Bianco d'Alba; oltre al tartufo... piccole degustazioni, prodotti tipici delle Langhe e del Roero. (Sabato e Domenica ore 8.00 - 20,00).
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 5
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: "Omaggio a Fenoglio" concerto del CSI, ingresso libero.
Piazza Savona, ore 16,30: concerto della Banda Musicale Stadtmusik Chur (Svizzera).
Per informazioni: 0173/362807

SAVIGLIANO - Museo civico: mostra "Giuseppe Edoardo Arimondi e la sua città [illegible]ale".
Per informazioni ufficio cultura del Comune tel. 0172/710235

Domenica 6 e tutte le Domeniche del mese
ALBA - Cortile della Maddalena: "Arteinsieme" mostra collettiva [illegible] pittori e di scultori albesi.
Per informazioni: 0173/362807.

da Domenica 6 al 3 Novembre
ALBA - Fondazione Ferrero: mostra "Le macchine di Leonardo da Vinci", disegni e modelli.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 6
ALBA - Centro storico, ore 14: Giostra delle Cento Torri - sfilata storica, Palio degli asini.
Per informazioni: 0173/362807

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: ferri battuti e lavorazione del vetro.
Per informazioni: 0173/509453

SALUZZO - XXIX Mercantico, ore 8 - 18: mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato.
Per informazioni: 0175/43375.

da Giovedì 10 a Domenica [illegible]
ALBA - Chiesa di San Domenico: mostra dello scultore Linia.
Per informazioni: [illegible]173/362807

Venerdì 11
ALBA - Palazzo comunale, ore 17: inaugurazione ufficiale della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12 e Domenica 13
CHERASCO - Centro storico: 4ª Mostra di modellismo.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Sabato 12 a Domenica 27
ALBA - Palazzo mostre e congressi: "Ricette e documenti del gusto", i segreti familiari della cucina popolare; "Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'alta Langa"; "I manifesti dei brindisi storici degli anni '50", omaggio ad Armando Testa; "Manifesto della vite e del vino", mostra internazionale dalla collezione privata di Massimo Martinelli.
Piazza Medford, padiglioni espositivi: mostra mercato dell'agroalimentare, fiera commerciale.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12
ALBA - Cortile della Maddalena, ore 10: inaugurazione della mostra "La storia del bosco: la scienza e le utilizzazioni", mostra delle piante micorizzate [illegible] rassegna ortofrutticola.
Piazza del Duomo, ore 21: incontro di Pallone elastico "alla Pantalera" tra la squadra delle Langhe e quella del Roero (in costume storico - X edizione).
Per informazioni: 0173/362807

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo l[illegible] [illegible]trade
di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini,
tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie
naturali [illegible] artistiche, tradizioni originali, antiche usanze,
prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto
un viaggio senza fretta

Festival Cinematografico Corto in Bra

Presso l'Auditorium Giovanni Arpino seconda edizione del Festival Cinema Corto in Bra. Le proiezioni dei 20 film selezionati su 150, iniziano Venerdì [illegible] alle ore 21, continuano Sabato 5 dalle 15 alle 24 e domenica 6 dalle 15 in poi. Domenica [illegible] proclamazione dei vincitori per il miglior cortometraggio, premio La Zizzola, e per la miglior sceneggiatura, premio Giovanni Arpino.

Magliano Alfieri - D[illegible] Volga al Tanaro

Da Sabato [illegible] a Domenica 27, nel castello di Magliano Alfieri e nella Confraternita dei Battuti, "Dal Volga [illegible] Tanaro", mostra [illegible] bambole etnografiche in pezza [illegible] costumi popolari russi del XIX secolo e delle icone di Sant'Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi. Sabato 19, ore 16: inaugurazione della "Sala delle macine" del Museo dei Gessi, presso il castello.

66ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

Domenica 6: il Palio. Venerdì 11, palazzo comunale: inaugurazione ufficiale. Domenica 13, Domenica 20 e Domenica 27 - cortile della Maddalena: mostra-concorso del Tartufo Bianco d'Alba. Domenica 20: [illegible] città nel Medio Evo. Domenica 27: "Bellezze e moda in carrozza". Per tutto il mese nel centro storico: Alba, città del libro - percorsi di lettura ed incontri con gli autori presso il "Salotto delle 17", Palazzo Mostre e Congressi.

Cherasco, Palazzo Salmatoris - Mostra [illegible] Pablo Picasso

Dal 19 Ottobre [illegible] 22 Dicembre, oltre [illegible] opere del grande maestro spagnolo presentate in palazzo Salmatoris, in [illegible] eccezionale [illegible] curata da Marisa Vescovo, Paolo Levi e Franco Di Martino.

Comuni [illegible] Barolo - Biennale d'arte del vino

Il 27 Ottobre inizia [illegible] [illegible]rie di mostre tematiche negli undici comuni di produzione del Barolo aderenti all'Enoteca Regionale di Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba e Verduno). Per informazioni: 0173/562767.

Ideazione e coordinamento

Slow Food Arcigola

Maremm[illegible]ani Grai[illegible]otti

da Domenica 13 a Domenica 27
S. STEFANO BELBO - Casa natale Cesare Pavese: mostra [illegible] pittura personale di Carla Rotta.
Per informazioni: 0141/844918

Domenica 13
ALBA - Centro storico: nel pomeriggio rievocazione storica "Il sud del Piemonte, dal Duca di Mantova ai Savoia".
Corso Piave, ore 9 - 19: mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Centro storico: "C'era una volta... dal grano al pane".
Per informazioni: 0172/438324

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: laboratorio didattico e terapeutico di ceramica [illegible] decorazioni.
Per informazioni: 0173/509453

S. STEFANO BELBO - Camminata nei luoghi pavesiani con tappe enogastronomiche.
Per informazioni: 0141/844918

Martedì 15
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 15: convegno "Strategie delle aree rurali: identità culturali e paesaggistiche".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 17
ALBA - Foro Boario, ore 8: rassegna zootecnica di bovini piemontesi di sottorazza albese.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 19 al 3 Novembre
SAVIGLIANO - Crociata [illegible] San Giovanni: mostra fotografica "American Light" di Andrea Pistolesi.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

Sabato 19
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 10,30: "Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia".
Per informazioni: 0173/362807

MAGLIANO ALFIERI - Salone degli Stemmi, ore 16: inaugurazione della "Sala delle Macine" del Museo dei Gessi.
Per informazioni: 0173/66117

CHERASCO - Palazzo Salmatoris: inaugurazione mostra [illegible] Pablo Picasso.
Chiesa di Sant'Iffredo, ore 18: sillabario illustrato di D. Paparelli, inaugurazione mostra.
Chiesa di San Gregorio, ore 17: incisioni, inaugurazione mostra retrospettiva Masi, Szuszanna Egresi, Colombo.
Per informazioni: 0172/489382-489101

Domenica 20
ALBA - vie e piazze del [illegible] storico: [illegible] città nel Medio Evo, rievocazione storica di vita, di costume e di cucina.
Per informazioni: 0173/362807.

SAVIGLIANO - "Savigliano a porte aperte"; visite a edifici e monumenti cittadini; visite alla Gipsoteca Civica e animazione di vie e piazze.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Martedì 22 a Lunedì 28
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: mostra [illegible] pittura della artista Galazzo [illegible] Beausoleil; a cura del comitato gemellaggio Alba - Beausoleil.
Per informazioni: 0173/362807.

Giovedì 24
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 17,30: consegna del Premio "Città di Alba" bandito dall'Accademia delle Scienze di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche, con la [illegible] della Città di Alba e dell'E.G.E.A.
Per informazioni: 0173/362807

SALUZZO - Chiesa [illegible] Sant'Agostino, ore 21: concerto dell'organista John Stansell.
Per informazioni: 0175/211345

Venerdì 25 e Sabato 26
ALBA - Palazzo mostre e congressi, venerdì ore 14,30 - sabato ore 9,30: convegno "Turismo Enogastronomico: qualità dei prodotti alimentari e tutela del consumatore europeo".
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Sala mostre centro polifunzionale "G. Arpino": Dedalus - giornate braidesi sul design. Giunta alla quinta edizione, propone i percorsi quotidiani delle "spazzature" sotto il profilo socio-culturale e industriale. Sabato [illegible] inaugurazione mostra.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 25
ALBA - vie e piazze del centro storico, ore 21: "Notte magica... magica".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 24, Sabato 26 e Domenica 27
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: incontri Corali Internazionali.
Per informazioni: 0173/362807

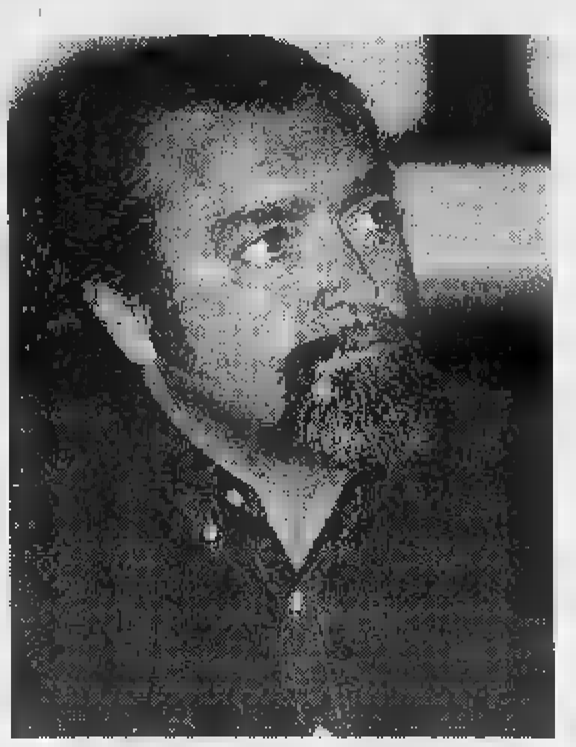
Domenica 27
ALBA - Centro storico [illegible] 15: "Bellezze e moda in carrozza", sfilata delle partecipanti all'elezione della "Bela Trifolera" e spettacolo di moda.
Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

Oggi Diego Abatantuono gira un video a Villa Sparina

[redacted] «star» fra il Gavi

Ospite della tenuta il popolare attore vi ambienterà un «ciak» promozionale per il lancio del suo nuovo film, «Il barbiere di Rio»



Diego Abatantuono diventa monferrino Oggi sarà a Villa Sparina per girare un video promozionale per il suo nuovo film, «Il barbiere [redacted] Rio», di prossima uscita

GAVI. Paesaggi da film, [redacted] pen[redacted] passando tra le coline che producono uno tra i vini bianchi più apprezzati in Europa. In un film [redacted] si sono ancora visti (per adesso), ma sicuramente sono apprezzati e frequentati da chi i film [redacted] interpreta.

Diego Abatantuono, [redacted] popolarissimo attore protagonista del film-Oscar «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, fa spesso tappa a Villa Sparina [redacted] stavolta ha deciso di ambientarvi un filmato promozionale per il suo nuovo film [redacted] prossima uscita, «Il barbiere [redacted] Rio».

Per l'occasione, la nota azienda agricola diventerà un set: il «ciak» sarà poi mandato in onda da tutte le reti televisive, [redacted] nei notiziari, sia nell'ambito dei programmi specializzati dedicati alle novità cinematografiche.

Non si sa ancora, perché sarà decisa sul momento, l'ambientazione precisa [redacted] video, ma pare che Abatantuono amerebbe molto avere come sfondo le vigne [redacted] la bellissima cantina della tenuta.

Stefano Moccagatta, il padrone di casa, non nasconde la sua soddisfazione: «Diego [redacted] un caro amico [redacted] viene spesso a trovarmi. Scegliere Villa Sparina [redacted] l'alto Monferrato come sfondo per il lancio del suo nuovo film ci ha trovato subito perfettamente d'accordo. Io amo questi luoghi e sono felice di ogni occasione che permetta di farli apprezzare come meritano. Tutti dovrebbero conoscerli».

L'attore si trova già in villa da ieri [redacted] e vi [redacted] tratterrà per il weekend, ma il giorno clou sarà oggi, con il sopralluogo del regista e le riprese. Prima [redacted] dopo ci sarà ampio spazio per la convivialità. «Diego - prosegue Moccagatta - com' è noto ama bere e mangiare bene. In questo periodo, poi, è particolarmente vitale e felice di essere tornato [redacted] girare un film schiettamente comico, dove ha potuto dare fondo a tutta la sua verve».

«Il barbiere di Rio», il film che uscirà a giorni sugli scher[redacted] per la regia di Giovanni Veronesi, si preannuncia come un campione d'incassi [redacted] riporta Abatantuono [redacted] un personaggio vicino [redacted] quelli dei suoi [redacted]rdi.

Sarà, si preannuncia, una commedia all'italiana senza volgarità, che affronta argomenti anche importanti, ma lo fa con un sorriso, anzi con una bella risata. [c. re.]

Un premio al gruppo folcloristico

«La Lachera» [redacted] sul podio

La vestizione (foto Schwamenthal da «La danza contro il tiranno» di F. Castelli)

ROCCA GRIMALDA. A «La Lachera», il noto gruppo folcloristico che ricorda la rivolta popolare contro il feudatario che pretendeva il privilegio dello «jus primae noctis», è stato assegnato [redacted] premio «La Verna d'oro» di Vernone, frazione del comune di Marentino (Torino).

Giunto alla quarta edizione [redacted] premio è un riconoscimento al folclore e alla tradizione piemontesi, al fine di promuovere una ricerca che valorizzi le manifestazioni più importanti [redacted] significative, i personaggi più rappresentativi e le organizzazioni maggiormente impegnate nella riscoperta delle tradizioni [redacted] degli [redacted] e costumi locali.

Per la categoria «Manifestazioni più importanti [redacted] significative del Piemonte» il premio è andato al «Torneo di Maggio alla Corte di re Arduino - Courgnè», mentre come personaggio più rappresentativo [redacted] stato scelto [redacted] «Jolly di Borgosesia», una maschera nota in tutta la regione.

Nelle passate edizioni, fra gli altri sono stati premiati il Carnevale di Ivrea e il Palio di Asti, mentre quest'anno fra i finali[redacted] c'è stata la Festa Medioevale [redacted] Cassine. [r. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
18,30/22,30. L 10.000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda [redacted] extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ambra
Tel. 252.079
[redacted]: [redacted]
L. 9000/7000
Hotel Paura
[redacted] *R. De Maria,* [redacted] *Castellitto, I. Ferrari, I.* [redacted] *(Italia* [redacted] — Un manager, dopo [redacted] improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i [redacted] e riscopre altri valori N. V. 1h 35' [redacted]

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Ore 20/22,30
L. 10.000 posto [redacted]
Striptease
di A. Bergman, con D. [redacted], *B. Reynolds, A.* [redacted] *(Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per [redacted] l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi [redacted]dosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
Lire [redacted] posto [redacted]
Classe mista 3ª A

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
L. 10.000 (posto unico)
Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sorretta [redacted] una [redacted] spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 7000 (posto unico)
Film vietato ai minori [redacted] anni 18

Galleria
Tel. 252.112
[redacted]: 20,15/22,15
L. [redacted]
Tre

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,25
L. 10.000 (posto unico)
The fan (Il mito)

ACQUI TERME Ariston
[redacted]. (0144) 322.885
CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332 400
Or.: 19,30/22
Lire 9000 posto unico
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue [redacted] e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

ARQUATA S. Roma
Tel. (0143) 687.518
OGGI CHIUSO

[redacted] M. Vittoria
[redacted]. (0142) 452.281
Or.: 20/22,25
L. 10.000/8000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96) Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di [redacted] brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 19,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [redacted] e distruggere gli abitanti, ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted]ino
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
[redacted] di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo N. V. 2h 04' **Romantico**

[redacted] Aurora
Tel. (0141) 701.459
[redacted]: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
La mia generazione

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20/22,30
L. [redacted]
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,[redacted]
L. 8000/6000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova [redacted] delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
[redacted] 10.000 (posto [redacted])
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli a[redacted]: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.2[redacted]
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000/6000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

OVADA Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda[redacted] extraterrestri [redacted] per impadronirsi delle [redacted] e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fanta[redacted]**

[redacted] S. Lara
Tel. (0143) 62.685
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000/5000
[redacted] PERVENUTO

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire [redacted] posto unico
Classe mista 3ª A

GIORNO E NOTTE

[redacted] LOCALI
Dallo «street rock» [redacted] Cuba

Un gruppo cittadino alla ribel[redacted] stasera al Saxo pub di via dei Mille, a Novi: suonano i Csn. Al music pub Il Mulino di Villa Romagnano «street rock» con i La Rox. Al Caffè della pesa di Vignale l'appuntamento è con [redacted] cover [redacted] soul e rhythm'n'blues dei Twin pigs. Al Thunder road di Codevilla, per la rassegna «Bailando latino» con grandi orchestre sudamericane, ballerine e animazione, stasera [redacted] esibisce il gruppo cubano di Rodolfo Guerra. All'On the river [redacted] lungo Tanaro San Martino, ad Alessandria, suonano i No Na[redacted], una band [redacted] Genova specializzata nelle cover dei Pink Floyd. «Notte [redacted] profezia» al Mamunjo disco bar di Ovada, in salita Roma, con la cartomante [redacted] i tatuaggi. La musica è scelta e mixata dal deejay Ico Marchelli. [b. v.]

CIRCO
Due spettacoli dei Tribertis

A Casale oggi doppio spettacolo del circo Tribertis, alle ore 16,30 e alle ore 21,15, in piazza d'Armi; si propone una storia dell'arte circense dall'anti[redacted] Roma fino ai gironi nostri. [b. v.]

[redacted]
Musica barocca nella chiesa

A Montebello della Battaglia nell'ambito del Festival Ultrapadum, concerto dell'«Ensemb[redacted] barocco italiano» alle 21,15 nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio. In programma anche musiche di Telemann e Vivaldi. Ingresso libero. [b. v.]

[redacted]
Una personale da oggi al Cifa

S'inaugura oggi al Cifa photogallery di via Venezia, presso la circoscrizione Centro di Alessandria, la personale del fotografo bresciano Bruno Sorlini, «Yin».

Fino al 20. Orari: lunedì-sabato 10,30-12; lunedì e mercoledì la mostra è aperta anche dalle 15,30 alle 18,30 e al venerdì, oltre che al pomeriggio, anche dalle 21 alle 23. Chiuso sabato e festivi. [b. v.]

C' E' DA BALLARE

COMETA
Liscio [redacted] ti lascio

Bello liscio alla Cometa di Sale. Stasera con Massimo Dellabianca, domani con Walter D'Angelo. [b. v.]

[redacted]
L'ultima novità è il «Chica loca»

E' [redacted] privé «Chica loca» l'ultima novità del Mayerling di Castellar Guidobono; la [redacted] è scelta dal dj Max Mora. [b. v.]

[redacted]
La notte è sempre alternativa

Proseguono stasera [redacted] «Alternative night» con il dj Francesco Lento all'Archivolto di Altavilla. [b. v.]

CLUB [redacted]
E' disco-soft dopo la [redacted]

Disco-soft dopo la mezza con Maurizio Fedele al club Castello in di Tortona. [b. v.]

LE VIPERE
Henry, da «Buona domenica»

Gira i dischi Sabyna, la vocalist è Nikita [redacted] c'è la musica di Henry Davis (da «Buona domenica») al disco club Le Vipere di Redavalle. [b. v.]

IMMAGINE
In palio soggiorni in Thailandia

Domani all'Immagine di Pozzolo c'è la festa «Una pioggia di soldi»: in palio due soggiorni [redacted] Thailandia. [b. v.]

OMNIA
Nuovi ambienti, nuovi eventi

«Due ambienti per nuovi eventi» stasera e domani all'Omnia di Gaminella: al mixer Luciano Tirelli [redacted] Beppe Benso. [b. v.]

LE ROTONDE
Il venerdì sera [redacted] trendy

«Eclisse one night» è [redacted] serata trendy del venerdì alle Rotonde di Garlasco: in consolle Rudy e Maurizio Caresana. [b. v.]

PARADISO [redacted]
Oggi il party delle «T-shirt»

«T-shirt party» stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba, domani rock gitano con i Biblos. [b. v.]

MEDITERRANEO
Nel privè un deejay da New York

Stasera [redacted] Mike c'è Lil'Louis, dj di New York, nel privé Glamour culture club del Mediterraneo di Isola d'Asti. [b. v.]

PALLADIUM
Si balla sempre con l'orchestra

Al Palladium di Acqui stasera [redacted] balla con i Caramel, domani con Mauro Levrini, domenica [redacted] Pieralda e i Cardinal. [b. v.]

[redacted]
«Regia mania» ed è progressive

«Regia mania» [redacted] la serata progressive di ogni sabato proposta all'interno del Palace di Serravalle: domani è di scena il dj Killer Faber. [b. v.]

[redacted]
S'inaugura l'«Ensalada latina»

Al Master di Bosco Marengo s'inaugura il venerdì «Ensalada latina» con Mario Garcia e I Copacabana. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. [redacted], tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [redacted] 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **The fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
[redacted] 1, Goito 5, tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** [redacted]: 15; 17,40; [redacted]: [redacted]; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 18; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [redacted] [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19,20; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **please.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The fan (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] **personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 14, 15, 16 ottobre: Convegno L'Acustica come bene culturale - la progettaz. acustica del teatro d'opera: conservazione e in[redacted]. Organizz. Teatro Regio, Città di Torino, Politecnico [redacted] Torino, Ciarm [redacted] Ferrara, Università di Venezia. Ingr. libero. Inf. 8815.377.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — **Tg 9**
16 — **Amichevolmente con...**
[redacted] — **Radici,** sceneggiato
[redacted] — **Starsinger,** cartoni animati
[redacted] **Il ragazzo del West,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Vendetta,** tv movie
22,20 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Bill Cosby Show**
17,30 [redacted] **e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
[redacted] **e programmi** [redacted]
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana,** telefilm
18,35 **Vacanze istruzioni** [redacted] **l'uso**
19 — **Tg7**
19,32 **He man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Regno rosso,** tv movie
22,30 **Seven show,** varietà

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
14,30 **Videoone**
15,30 **Situation comedy**
18 — **Bimboone,** musicale
16,30 **Appuntamento** [redacted] **Pina**
17,30 **Bimboone**
18,30 **Sport: Girone A**
19,30 **Tg sera**
20,10 [redacted] **della settimana**
21 — **Sensitiva Iritis**
22,30 **Tg-Diario del giorno**
22,45 [redacted]
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music**
16 — **Affari d'oro**
[redacted] — **Senora,** telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **Carta Italia**
20,30 **Rock Hudson,** [redacted] tv
22,30 **Le più** [redacted] **vizi privati**
23 — **SuperZap**

Telesubalpina
16,15 **Il regionale**
16,30 **Joe Forrester,** telefilm
17,30 **La spiaggia dei giorni** [redacted], film
19 — **Vita** [redacted] **Chiesa**
20 — [redacted] **animali**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto,** [redacted]

Videonord
15 — **Shopping**
18,30 **Match** [redacted]
19,30 [redacted]
20,30 **Casa Mosca**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
17,55 [redacted] **e... contorni**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,20 **Minicomica**
20,35 **Fantastica '96,** varietà
22,30 **Informazioni regionali**

G.R.P.
14 — **Le auto** [redacted] **settimana**
15 — **Redazionali di vendita**
18,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**
22 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

[redacted]ete 7
19,55 [redacted]**formasette,** notiziario
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — [redacted] **civile**

Quinta [redacted]
13,45 **Lo strano mond**[redacted] **Minù**
14,15 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Operazione casinò d'oro,** film
22,30 **Eros graffiti**

Teletime
15 — **Tg Time,** notiziario
15,30 **Un amore tutto speciale,** film
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time,** notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [redacted] **tempestiva comu**[redacted]**cazione delle emittenti.**

Arriva il primo rinforzo autunnale, ma i grigi sono ancora a caccia di un paio di difensori

Tedesco, un ingaggio a fari spenti

Melani: «Troppa concorrenza dalle altre società»

ALESSANDRIA. Primo rinforzo autunnale per i grigi. Salvatore Tedesco, che lo scorso 14 settembre ha compiuto 26 anni, è il centrocampista inseguito da alcune settimane. «Come sempre - dice il consulente sportivo Renzo Melani - abbiamo agito a fari spenti, depistando altre società interessate al giocatore».

Tedesco è stato prelevato dalla Lucchese (serie B) ■ ha firmato un contratto biennale con l'Alessandria. Il neo acquisto proviene da una famiglia dove il calcio è l'attività preminente.

«Ho altri due fratelli - dice Salvatore - e sono anche loro professionisti. Il più conosciuto ■ Giovanni, di due anni più giovane, che ha militato nella Reggina, allenata da Enzo Ferrari, nella Fiorentina e adesso è a Foggia, in serie B. Ma il migliore è Giacomo, classe '76, che sta esprimendosi al meglio nel Palermo, sempre fra i cadetti».

L'ultimo arrivato in casa dei grigi, dopo avere iniziato la carriera nel Mazara (Interregionale), è passato al Trapani nell'estate '93, contribuendo alla promozione in C1 a maggio '94, prima ■ essere ingaggiato dal Perugia in B e dal novembre '95 dalla Lucchese: «Ho scelto l'Alessandria - dice Tedesco - perché è una società ambiziosa e molto seria. Ho rifiutato Casarano, Atletico Catania, Trapani e Monza, perché desideravo giocare in ■ club che puntasse ai primi posti. Ho lasciato Lucca perchè non rientravo nei piani tattici di mister Bolchi».

Sulle proprie caratteristiche tecniche dichiara: «Sono ■ mediano che corre prevalentemente sulla destra. Cerco di giocare la palla e concludere. A Perugia sono stato compagno di Notaristefano. Poi, esonerato il trainer Novellino, siamo stati costretti a cambiare squadra».

Intanto la società, che da ieri ha trasferito la sede da via Gen■llini 1 ■ Spalto Rovereto 28 (sotto la curva Sud del «Moccagatta»), sta cercando anche un paio di difensori. Ieri era atteso Alfredo Bassani, ex Cremonese, ma ■ giocatore non si ■ presentato. E' probabile quindi che la società decida diversamente entro la prossima settimana, mentre da qualche giorno si sta allenando con i grigi il marcatore Fioratti.

Roberto Gelato

Salvatore Tedesco, 26 anni

SPORT FLASH

CALCIO

Giovanissimi regionali: bene orafi e Alessandria

Nel campionato Giovanissimi regionali di calcio, la formazione della Valenzana ha superato la Fulvius per 3 a 0, mentre l'Acqui ha ceduto in casa all'Alessandria (0-3 il risultato). **[r. c.]**

Le ragazze del Delta s'arrendono a Geas ■ Lodi

Ultimi collaudi per il Delta Alessandria di basket femminile, prima dell'esordio nel campionato ■ serie A2. Nel torneo di Lodi le ragazze alessandrine hanno perso 84-76 ■n il Geas Sesto - che milita in A2 d'Eccellenza - ■ 80-69 con il Lodi che domenica, ad Alessandria, sarà il primo avversario di campionato. **[b. v.]**

ATLETICA

Cadetti: i successi di Del Nevo ai regionali

Successo di Marco Del Nevo dell'Atletica Alessandria ai campionati regionali di prove multiple per Cadetti, atletica leggera. Con i suoi exploit (1" nei 100 hs e nell'alto, 4" in peso e 600), Del Nevo ha portato la propria società ■ ■■■■ posto sul podio. **[b. v.]**

GINNASTICA

Corsi al Campanone, anche di pallavolo e aerobica

Al Campanone di San Salvatore, è possibile iscriversi ai seguenti corsi: pallavolo, lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30; ginnastica ritmica (martedì e giovedì), aerobica (martedì e giovedì). **[r. c.]**

GOLF

Ecco i protagonisti a Capriata e Tassarolo

Nino Lucchesi ha vinto la «Coppa Merello» di golf, al club «Villa Carolina» di Capriata d'Orba. Al «Riasco» di Tassarolo, invece, successo di Attilio Traverso nel «Trofeo Dalia». **[m. d.]**

■■■

Pescante ■ Veltroni alla cerimonia per gli alluvionati

Anche il presidente nazionale del Coni, Mario Pescante, e il vicepremier Walter Veltroni sono stati invitati dal Coni provinciale per la cerimonia (in programma il 9 novembre, ■ Palazzo Ghilini) in cui saranno consegnati attestati di benemerenza a società sportive ed enti locali che hanno contribuito al recupero degli impianti danneggiati dall'alluvione del '■■. **[b. v.]**

Bocce: la Coppa «stregata»

Sorteggio per nulla favorevole Stazzanese cede in semifinale

I club in rappresentanza del comitato alessandrino non sono riusciti a centrare la finale del primo memorial dedicato a Enrico Ricatto e Lino Zendroni.

Alla competizione di Imperia, valida come fase finale della Coppa Italia di categoria D, Borghettese e Arci Cabanette sono uscite ■ ■■■■ ■■i recuperi. Nuova Boccia e Stazzanese non sono state favorite dal sorteggio, che le ha opposte negli ottavi. A spuntarla è stata la Stazzanese, vittoriosa 10 a ■ al turno supplementare, dopo due ore di gioco.

Contro l'Onegliese, la squadra della provincia alessandrina si è imposta 13 a 7, e in semifinale si ■ trovata contro l'Assunta Molassana di Genova.

L'avvio è stato promettente, con un 6-■ nelle prime battute, ma i giocatori stazzanesi hanno ceduto di schianto, concedendo agli avversari 13 punti consecutivi. Per la Stazzanese sono scesi in campo nel torneo Giuseppe Bisio, Davide Stevani, Hermes Levratto, Lorenzo Guido, Franco Morando e Gabriele Traverso; forte il rammarico p■■ non■■■■ centrato una finale che pareva alla loro portata.

Poca strada per Csc Alessandria e Carrosio nella finale ■ Coppa Italia categoria C ■ Cirié: superata la poule, sono state eliminate al primo turno.

Alla Stazzanese, Credito-Fisanotti della Gaviese hanno vinto l'ultima gara provinciale di categoria C: in finale hanno piegato Simonotto-Ricci de ■■ Cassanese. **[b. v.]**

TAMBURELLO

Ancora in corsa il Villadeati: domenica deve vincere ■ Marne

Il Pro Cerrina è qualificato per le finalissime di serie D

ALESSANDRIA. La squadra del Pro Cerrina ha battuto anche la Monalese (12-9) ■ ha acquisito il diritto di partecipare ■■ finali per il campionato di serie D, assieme alle vincitrici degli altri due gironi.

La squadra della presidente Mirella Musso (composta da Giuseppe Doglio, Luigino Materozzi, Emilio Di Bari, Andrea Andrin e Massimiliano Ledda) ha vinto ■ girone a punteggio pieno, contro avversari che si ■■■ rivelati modesti: Italvalv Basaluzzo e Monalese.

Più impegnativo il girone del Villadeati. La formazione capeggiata da Franco Capusso è ancora in corsa e se domenica riuscirà a passare a Marne si assicurerà lo spareggio con il Borgosatollo che nell'ultimo turno, proprio sul terreno del Villadeati, è uscito nettamente battuto (13-7).

Se anche il Villadeati riuscirà ad accedere alle finali, sarà una conquista molto importante per la provincia di Alessandria, con due formazioni finaliste che dovranno gareggiare con il Verona, ormai qualificato.

Meno fortunate le alessandrine impegnate nelle altre categorie. Per la serie B, uscito di scena il Cremolino, si contenderanno lo scudetto la Goitese e la vincente dello spareggio di domenica prossima a Castellaro, tra Sabbionara (Trento) e Colbertaldo (Treviso).

Per la serie C, nel girone che comprendeva l'Italvalv-Basaluzzo, si sono qualificati per la finale gli astigiani del Cocconato: dovranno affrontare il Sacca (Mantova) che ha dominato il 3° girone, mentre per il 2° bisognerà attendere il confronto Aldeno-Botti Capriano. In caso di vittoria dell'Aldeno, le due squadre dovranno riaffrontarsi nello spareggio. **[r. bo.]**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II Facoltà Scienze matematiche fisiche e naturali

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.
Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi: 30 settembre 1996.
Presso la Sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in: Chimica - Fisica - Informatica - Matematica - Scienze Biologiche con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza e della Tecnologia.
Sbocchi professionali: Enti di ricerca - Industrie - Enti locali Università (ricerca ed insegnamento) - Laboratori nazionali ed internazionali - Istituti d'istruzione secondaria.

Facoltà Scienze politiche II

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.
Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi: 30 settembre 1996.
La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: amministrativo - economico - internazionale - sociologico - storico.
Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione - Aziende pubbliche e private - Enti locali - Organizzazioni internazionali - Carriera diplomatica e consolare - Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

Facoltà di Giurisprudenza

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.
Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° e 4° anno: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi 1° ottobre 1996.
La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.
La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise ■ qualificate aperture allo scenario europeo.

Commenti dopo la vittoria sul Moncalieri e le decisioni del giudice sportivo

Derthona multato per i tifosi

Ma intanto si gusta l'«exploit» di Bonafè

TORTONA. Andrea Bonafè continua a segnare e il Derthona continua a volare. L'altra sera [illegible] il Moncalieri l'ex vigevanese, oltre a mettere a [illegible] la rete decisiva, [illegible] proposi [illegible] con successo anche come rifinitore, servendo [illegible] Daniele Giulietti il delizioso pallone del pareggio bianconero.

E' d'obbligo segnalare la prova più che positiva dei giovanissimi Bavosi e Uccelli, alcune belle parate del portiere Di Latte [illegible] l'esordio di Luca Dellagaren, il centrocampista acquistato la scorsa settimana dal Bra e subito gettato nella mischia, [illegible] po' per necessità (c'era Felice squalificato e parecchi giovani erano stati impegnati nella Nazionale dilettanti), [illegible] anche molto per vedere di che pasta è fatto.

Le risultanze della prova [illegible] no state positive, anche [illegible] logicamente il neo-acquisto ha bisogno [illegible] perfezionare la condizione atletica [illegible] l'intesa con i compagni.

Per Franco Dalla Donna questo è un compito in più, tutto sommato però agevole: «Conosco benissimo le caratteristiche di Dellagaren - ha detto l'allenatore bianconero -, [illegible] proprio per questo motivo ne ho caldeggiato l'acquisto: [illegible] una pedina di cui sentivamo la mancanza in una [illegible] cruciale del campo [illegible] il suo inserimento può colmare una lacuna importante».

Per intemperanze dei tifosi è stata inflitta la multa di un milione [illegible] Derthona

Proprio da Dalla Donna però inizia la serie delle notizie meno buone: in seguito alla sua espulsione nella gara col Verbania l'allenatore è stato squalificato fino al [illegible] ottobre e dovrà saltare le gare in trasferta con Mariano e Castelsardo, l'atteso derby di domenica 13 con il Casale e la gara [illegible] andata degli ottavi di finale della Coppa Italia (16 ottobre).

In più la Lega ha comminato al Derthona, sempre per la gara col Verbania, un milione di multa: le motivazioni non sono ancora note, [illegible] probabilmente si tratta di intemperanze da parte [illegible] tifosi nei confronti della terna arbitrale, [illegible] delle peggiori viste al «Coppi».

Questo milione va a sommarsi alle 400 mila lire inflitte in seguito a presunte intemperan[illegible] nella trasferta [illegible] Treviglio: la cifra totale, per la società bianconera, non è di poco conto. Al Derthona i tifosi sono molto cari, ma (sul piano economico) cominciano a pesare.

[illegible] Piraccini

L'Acqui s'inchina al Chieri

Teme l'eliminazione in Coppa dopo il «ko» all'Ottolenghi: 2-0

ACQUI. Prima sconfitta per l'Acqui in Coppa Italia, [illegible] costa la probabile eliminazione. Contro il fortissimo Chieri, i termali hanno disputato una gara generosa, ma non [illegible] riusciti [illegible] spuntarla, finendo «ko»: 0-2.

«Determinanti le assenze dei bomber Barletto e Petrini, infortunati - dice il presidente Ortensio Negro -, ma non posso rimproverare nulla ai ragazzi che hanno giocato con orgoglio e determinazione».

Dopo un avvio di studio, la svolta [illegible] 18', quando Fiorito con un colpo di testa ha portato in vantaggio gli ospiti: «Un attimo prima Bonaldi, su cross dell'ottimo Carozzi, aveva indirizzato a rete, ma il portiere del Chieri si [illegible] superato - ricorda Negro -. Sono questi gli episodi che condizionano il risultato».

La ripresa è stata un monologo dei locali, che hanno cercato disperatamente il pareggio, senza riuscirvi. E [illegible] pochi minuti dal termine, la beffa: in contropiede, i chieresi hanno raddoppiato con Tinotti.

«Spiace per la sconfitta, ma non per gioco e spettacolo che [illegible] sono mancati - aggiunge il massimo responsabile termale -. Loro sono una grossa squadra che parte sicuramente favorita per la corsa alla serie D, [illegible] eravamo senza punte e questa circostanza ci ha penalizzato».

I sostituti sono stati ammirevoli, dal centrocampista Marco Carozzi all'attaccante Diego Roveta, 16 anni, che ha esordito in prima squadra: «Nella sconfitta va rimarcata la prova [illegible] questi due giovani che provengono dal nostro vivaio - conclude Negro - un motivo in più per sperare nel futuro».

Il 2-0 permetterà al Chieri di proseguire il cammino in Coppa: per mutare le sorti in favore dei bianchi, la Fulvius dovrebbe superare i torinesi in trasferta nell'incontro [illegible] 24 ottobre e cedere poi in [illegible] [illegible] termali, il 7 novembre. In tal caso, si qualificherebbe la squadra con la migliore differenza reti. [r. c.]

AL CINEMA AMBRA - ALESSANDRIA

ASTA ANTIQUARIATO
IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. [illegible] 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e '900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ORE 21

ASTA: Sabato 5 ottobre ore 15,30
Domenica 6 ottobre ore 15,30
Lunedì 7 ottobre ore 21

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.37
CATALOGO IN VILLA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Un exploit delle valenzane e finisce [illegible] picco Chivasso (3-0)

L'Amianti in Coppa di Lega si impone sui novesi: 3 a 2

ALESSANDRIA. Sono state necessarie due [illegible] alla Rimo Amianti Alessandria (serie B1) per vincere [illegible] [illegible] 2 il derby di Coppa di Lega con la Mangini Novi (serie C1).

[illegible] match [illegible] stato vibrante, [illegible] ha confermato che entrambe le squadre potranno essere protagoniste [illegible] rispettivi campionati. Solo in avvio il divario è stato netto, e il sestetto mandrogno ha avuto vita facile nel primo set, concluso 15-5.

La reazione degli ospiti non si è fatta attendere: la Mangini [illegible] imposta nel secondo [illegible] nel quarto parziale, lasciando agli alessandrini la terza frazione.

Il tie-break decisivo è stato avvincente: sul 14 pari, due errori in attacco dei novesi hanno spianato la strada alla Rimo Amianti, che ha ottenuto con merito la seconda vittoria [illegible] altrettante gare di Coppa.

Per la Mangini, una battuta d'arresto che [illegible] incide, e rafforza anzi la convinzione di poter lottare alla pari con formazioni di categoria superiore. Nel campionato di serie C1 giocatori [illegible] calibro [illegible] Martino [illegible] Nardoianni garantiranno il salto di qualità [illegible] club biancoblù.

Mauro Ferro, dirigente della Plastipol

Nell'anticipo di martedì, «disco rosso» per la Plastipol Ovada (serie C1) sul parquet dell'Admo Lavagna (serie B2). E' finita 3-1 per i liguri (parziali di 15-6 14-16 15-5 15-9), ma il team biancorosso non ha demeritato. «Eravamo incompleti, [illegible] abbiamo lottato, e solo il risultato [illegible] penalizza - commenta il dirigente Mauro Ferro -. Siamo stati a lungo in partita, e i giovani schierati dal coach Marco Barbagelata si sono ben comportati».

[illegible] è giocato anche in campo femminile [illegible] il Valenza (C1) ha compiuto un exploit, battendo il Chivasso, compagine [illegible] B2. «Non esagero, abbiamo domi[illegible] l'incontro - afferma il dirigente del club orafo, Mauro Milano -. Le ragazze sono in costante progresso [illegible] si stanno avvicinando [illegible] grandi passi alla forma campionato».

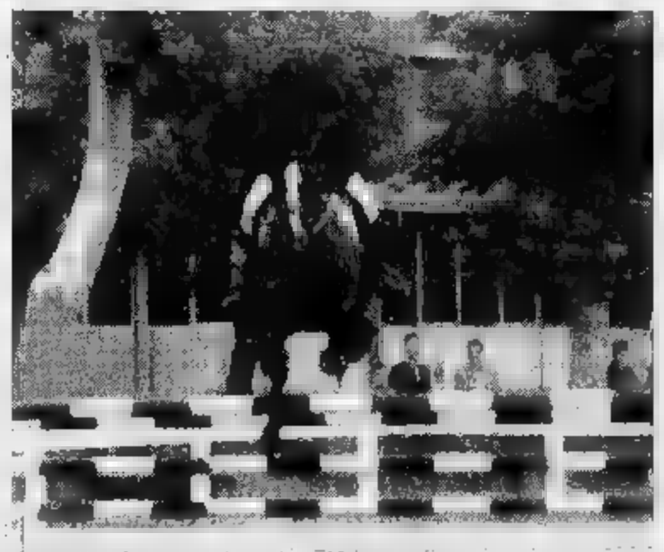
I parziali (15-3 15-8 15-13) evidenziano la differenza di valori. Bottini e compagne sono state perfette [illegible] ogni fondamentale [illegible] hanno approfittato delle incertezze del sestetto torinese. Rimo Amianti, Plastipol [illegible] Mangini tornano in campo domani sera (si gioca anche in Coppa Piemonte); il Valenza riposa fino a sabato 12. [m. d.]

EQUITAZIONE

Carentino, tra i premiati nei campionati Fiorello c'è la Permentier

Due successi per «La Valletta»

Juniores: quarto posto di Trucco ai nazionali



L'alessandrino Matteo Trucco è [illegible] degli allievi del Centro ippico «La Valletta»

CARENTINO. L'alessandrino Matteo Trucco, allievo del Centro ippico «La Valletta», in sella a Tudor Ellian, ha conquistato il quarto posto ai campionati italiani Juniores di salto [illegible] ostacoli. Si è confrontato [illegible] i 140 migliori «binomi» di tutta Italia, ai Pratoni del Vivaro, Centro federale equestre a Roma.

Matteo Trucco, che ha vinto la categoria dell'ultima giornata, ha visto sfumare per poco il podio, ma ha ottenuto un risultato di estremo valore per l'equitazione piemontese, formando [illegible] all'istruttore Francois Bouriquet un'enorme soddisfazione, a ricompensa del costante [illegible] appassionato impegno.

[illegible] sella a Nordic Venture, Fanny Permentier - seguita dall'istruttrice Alice Osimo -, sempre del Centro ippico «La Valletta», [illegible] entrata in premiazione ai campionati Fiorello, di Cogozzo (Mantova), categoria Superiore ostacoli pony. [r. sc.]

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi
motori 16 valvole 1600 - 2000
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti [illegible] mantengono
le 4 ruote sempre perpendicolari
alla strada le sue sospensioni
Multi-Link, che offrono una
guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti
i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni
o 100.000 chilometri
l'esclusivo programma
di garanzia
Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

RESICAR s.s. 10 SPINETTA M.go ALESSANDRIA 0131-610182/3
RESICARMOTORS st. VALENZA 7/D CASALE M. 0142-456254/505

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

PREZZI
BOOM!
FINO AL 12 OTTOBRE
Alcuni esempi:
GRANDI SCONTI
POLLO A BUSTO "AIA" SCONTO 30% ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO al kg L. 24.480
MELE STARK al kg L. 980
CAROTE al kg L. 980
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1 L. 2.510
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 L. 7.900
L. 10.655 al litro
CAFFE' "SAO ORO" - g 250 L. 2.800
L. 11.600 al kg
SUCCHI FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3 L. 1.570
L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 3 L. 9.490
3x2
MOZZARELLA LUCIA "GALBANI"
g 125 - 1 PZ L. 2.360 3 PZ L. 4.720
L. 12.585 al kg
PASTA DI SEMOLA "AMATO"
g 500 - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. 2.240
L. 1.495 al
BURRO "PREALPI"
g 250 - 1 PZ L. 3.350 3 PZ L. 6.700
L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO"
125x2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 2.630 3 PZ L. 5.260
L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI "DE RICA"
400/270 SGOCC.
1 PZ L. 1.260 3 PZ L. 2.520
L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA"
BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO
g 400 - 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. 6.580
L. 5.485 al kg
Salvo esaurimento scorte
STANDA
Supermercati

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

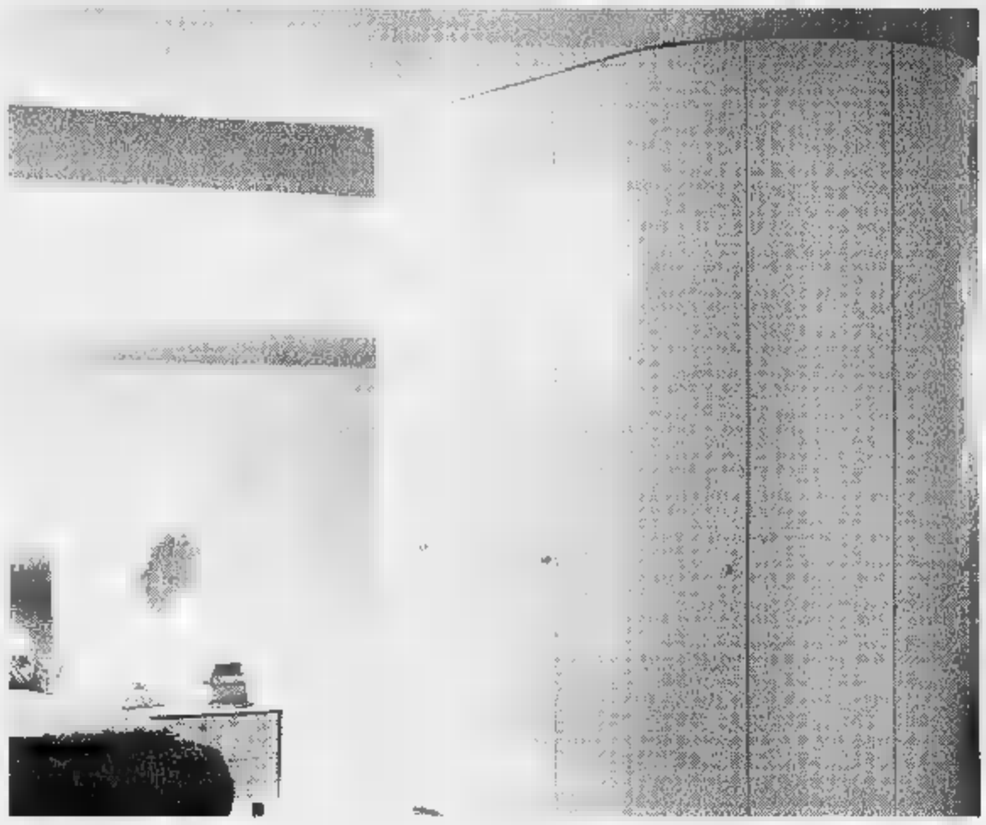
Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel corso dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era nato come contenitore per le armi, ben presto divenne un armarium promptuarium, per la conservazione dei cibi e quando nel Quattrocento e Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in diverse forme specializzate: dall'armadio vero e proprio a due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio a libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadio prima del Rinascimento era quella infisso, le spallette e i ripiani inseriti in una nicchia nello spessore del muro e dove il vano era richiuso da ante intagliate o dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambiano i gusti ma questo «gigante» della casa occupa sempre un posto importante.



Ma la spesa dell'armadio è di quelle che meritano una particolare attenzione, da pensare bene perché potrebbe essere elevata. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

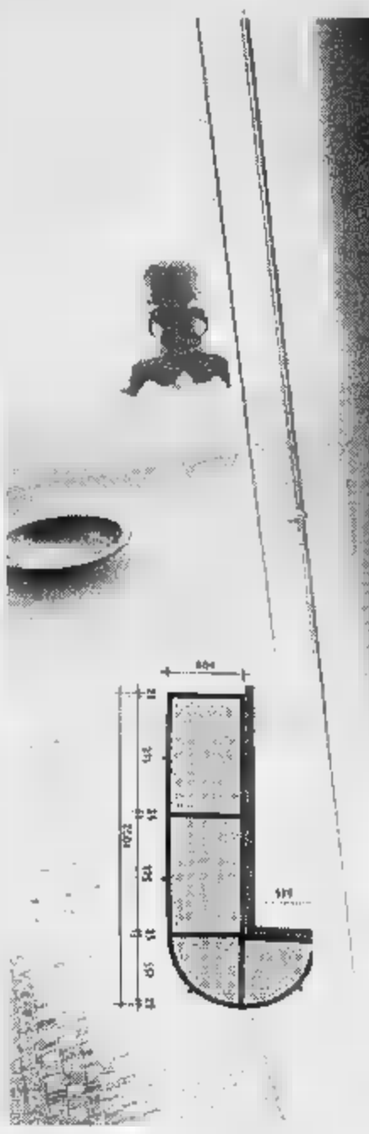
Per non sbagliare, per essere sicuri di aver fatto la scelta giusta, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta di arredamento in corso Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque un po' riduttivo, visto che il mega show room si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato o, se lo vorrete, sarete seguiti, viziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che vi seguirà passo passo consigliandovi la spesa migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo mese propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che sin dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ante, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non sono più trapezoidali ma con angolari stondati che permettono di potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 195 cm di serie si possono avere altezze variabili come i 227 cm, oppure 259, i 291, le larghezze variano da 35 a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le ante si possono avere a battente, a libro o scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il nuovo disegno a «riquadri».



Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili sono a norme Cee e rispettano l'ambiente, quindi senza emissione di formaldeide, il gas che nuoce all'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma di armadi date uno sguardo alle immagini a sinistra e a destra, come ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare ed originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitativa sia per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizzano felicità, come il noce, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. E infine l'ultimo nato, come il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che state aspettando? Una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, la solita cortesia che contraddistingue la politica della Assomobili, asseconderà ogni vostra richiesta ed esigenza.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.928

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Venerdì 4 Ottobre 1996 Ao 39
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Una giovane ha raccontato di aver soffocato la neonata poco dopo il parto

Confessa l'omicidio della figlia

La ragazza ha spiegato l'episodio agli agenti della squadra mobile di Aosta sette mesi dopo
Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha disposto l'autopsia e una perizia psichiatrica

Il tribunale di Aosta, dove [illegible] avviate le indagini sulla morte di una bimba

AOSTA. Una bimba, soffocata dalla madre subito dopo il parto, chiusa [illegible] una [illegible] a nascosta in un fienile. E' stata proprio la madre a rivelare tutto al sostituto procuratore Pasquale Longarini e agli agenti della squadra mobile di Aosta. Di lei si conoscono soltanto le iniziali (G. E.) e l'età, 23 anni. «E' una fase delicata dell'indagine, [illegible] possiamo dire altro» spiega [illegible] magistrato.

La giovane [illegible] «indagata» per omicidio. Perché non «infanticidio»? «A nostro avviso, non ci sono i presupposti [illegible] abbandono materiale [illegible] spirituale (della madre, ndr) previsti dal codice per quel tipo di reato» dice il sostituto Longarini. Il parto sarebbe avvenuto nel dicembre dello scorso anno. La giovane sarebbe riuscita [illegible] nascondere [illegible] tutti la gravidanza e l'uccisione della bambina. Anche al padre «naturale», che avrebbe saputo dell'accaduto soltanto nel luglio di quest'anno. Dalla polizia.

Proprio a luglio, la giovane si [illegible] decisa a raccontare la storia di quel parto [illegible] [illegible] quella bimba soffocata con una coperta, in camera da letto. Il travaglio era durato 4 o 5 ore. Con ogni probabilità, la giovane [illegible] era sola in casa, ma sarebbe riuscita a fare tutto in silenzio. Dopo il parto, il taglio del cordone ombelicale con un paio di forbici. «Era viva, piangeva» ha riferito la ragazza agli inquirenti. Poi, la giovane avrebbe ripulito la stanza dal sangue.

Gli inquirenti non hanno ancora chiarito il movente del delitto confessato dalla giovane: lei ha detto di aver anche pensato all'aborto, ma di aver rinunciato. Il racconto di G. E. [illegible] stato «lucido», forse troppo per una giovane sconvolta per aver ucciso la propria figlia neonata. Per questo, il sostituto procuratore Longarini ha ordinato una perizia psichiatrica: vuole sapere [illegible] la ragazza era «capace di intendere [illegible] di volere» al momento del delitto (altrimenti non può essere processata) e se possa essere considerata «socialmente pericolosa».

La procura ha anche ordinato l'autopsia sul corpicino trovato nel fienile vicino alla casa della giovane [illegible] un esame del Dna, per stabilire se G. E. era proprio la madre della bimba. Anche il padre «naturale» è stato sottoposto allo stesso esame. «La giovane [illegible] l'unica "indagata"» sottolineano gli inquirenti.

E' stata G. E. a dire [illegible] aver fatto tutto da sola, di essere riuscita a mantenere segreta la gravidanza e l'uccisione della neonata. Per evitare di farsi scoprire, sarebbe riuscita anche ad «allontanare» il suo compagno, padre «naturale» della bimba. Presto, gli esperti completeranno le perizie sulla giovane e l'autopsia. [c. l.]

A Roma l'intesa tra Rai e Regione

Tsr e F2, evitato l'oscuramento

Il palazzo di via Chambéry, ad Aosta, sede dei servizi regionali della Rai

AOSTA. Non verranno «oscurate» le trasmissioni di France 2 e Tsr ritrasmesse dai ripetitori Rai. L'eventualità era stata ipotizzata dalla Rai, in risposta al mancato pagamento da parte della Regione di una «bolletta» di 15 miliardi per la ritrasmis- [illegible] dei programmi francofoni. La continuità delle trasmissioni in lingua francese è stata garantita dopo il confronto di ieri nella sede Rai di Roma tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin ed i massimi vertici dell'azienda Rai, presente con il presidente Enzo Siciliano e [illegible] direttore generale Franco Iseppi.

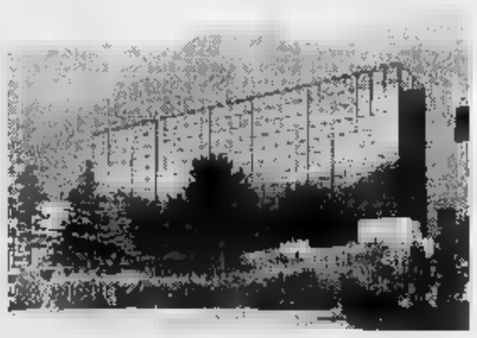
Durante l'incontro sono state concordate «le linee di indirizzo che consentiranno di procedere, entro la fine del 1996, alla definizione dei contenuti di un nuovo accordo tra Rai [illegible] Regione che possa assicurare il permanere del [illegible] di ritrasmissione dei due canali televisivi in lingua francese e che prevede un'ulteriore qualificazione del servizio pubblico radiotelevisivo in Valle d'Aosta, con la possibilità [illegible] estendere la ritrasmissione [illegible] France [illegible].

Oggi il presidente Viérin, che ha dato uno «valutazione positivo del confronto [illegible] della disponibilità al dialogo dimostrata dai vertici Rai» sottoporrà l'intesa all'esame della giunta regionale. Il Consiglio di amministrazione Rai lo esaminerà nei prossimi giorni. Per predisporre l'accordo «nell'ambito del quale, oltre a risolvere i problemi del passato, si dovrà anche tener conto delle prospettive in cui si colloca il disegno di legge Maccanico per la realizzazione di una rete federata della Rai» verrà costituito un «gruppo misto [illegible] lavoro».

Per il presidente Viérin «era sostanzialmente quanto chiedevamo. Accettare cioè di pagare servizi ricevuti ma, soprattutto, poter discutere una nuova convenzione che cogliesse le opportunità offerte dalla particolarità della Valle d'Aosta e valorizzasse anche il sistema pubblico radiotelevisivo». [a. c.]

Il risultato delle dichiarazioni rilasciate da un «pentito» torinese

Chiusa dopo 6 anni l'inchiesta per la rapina ai prestasoldi



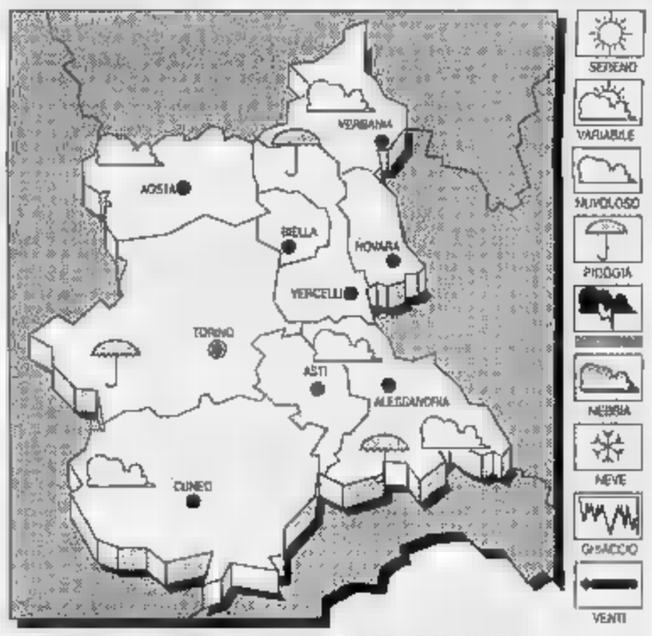
Il Casinò [illegible] Saint-Vincent davanti al quale ogni sera sostano i prestasoldi

AOSTA. Dichiarazioni di un «pentito» per arrivare a identificare i responsabili [illegible] una rapina [illegible] [illegible] prestasoldi di Saint-Vincent avvenuta 6 anni fa. In tre [illegible] finiti sott'inchiesta per quella vicenda: Gabriele Tricomi, 26 anni, in carcere alle Vallette di Torino; Piero Ballorio, 66 anni, residente nel capoluogo piemontese; il prestasoldi Piersecondo Giordanengo, di Saint-Vincent, via Monte Rosa 4. Il giudice dell'udienza preliminare di Torino, Flavia Nasi, ha deciso [illegible] rinviare [illegible] giudizio per rapina Tricomi (processo fissato [illegible] 13 dicembre); i fascicoli [illegible] Giordanengo (anche lui «indagato» per rapina) [illegible] Bello- [illegible] (ricettazione) saranno presto inviati a palazzo [illegible] Giustizia di Aosta.

E' rimasto in libertà (nonostante la condanna [illegible] 3 anni e mezzo) il «pentito» torinese che ha svelato la rete [illegible] rapine nel capoluogo piemontese, a Cuneo e in Valle: l'uomo beneficia [illegible] programma di protezione riservato ai «collaboratori di giustizia».

Il «colpo» a Saint-Vincent era avvenuto nella notte il 25 maggio del '90. Tre prestasoldi (Francesco Lencia, Michele Bocco e Gaetano Sportelli) erano a caso di [illegible] amico per una partita a carte. Con loro, pare ci fosse pure Giordanengo. Alle 23,30, erano arrivati i rapinatori: tre uomini, viso coperto, due armati di revolver [illegible] l'altro con in mano un coltello. I banditi avevano costretto i prestasoldi a consegnare denaro, oggetti d'oro e «fiches», un bottino di 200 milioni. Secondo le dichiarazioni del «pentito», il «colpo» sarebbe stato organizzato [illegible] Giordanengo e Tricomi; Bellorio [illegible] sarebbe occupato [illegible] «piazzare» sul mercato gli oggetti d'oro e le «fiches».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] [illegible] Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.
[illegible] **LUNA.** Ridotte per foschie dopo il tramonto e prime ore [illegible] mattino.
[illegible] In lieve diminuzione i valori massimi.
[illegible] Deboli da Nord-Est.
[illegible] **DEL** [illegible] Molto nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 4; media: 11
[illegible] **FA**
Max: 19; min: 12; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 21,4; Alessandria 22; Asti [illegible]; Cuneo [illegible]; Novara 23; Vercelli 15.

SAINT-VINCENT «CASO BILLIA»

Sindacati contro Sitav

La decisione della Sitav di aprire la procedura di mobilità nei confronti dei 180 dipendenti del Billia, ha provocato la dura reazione dei sindacati. SERVIZIO A PAG. 42

IL «CASO»

COMMERCIO «ASSISTITO»

Gara d'appalto a St-Denis, senza esercizi alimentari da più di 10 anni

Il Comune aprirà un negozio

Critica la minoranza: «Soldi pubblici buttati»

L'esterno del negozio «comunale» di cui è prevista l'apertura a Saint-Denis

SAINT-DENIS. Da anni i commercianti di alimentari sono spariti da St-Denis. Poco male, ci pensa il Comune: allestirà un negozio di cibi e giornali, [illegible] lo darà in gestione con un'appalto. E per [illegible] «coraggioso» nuovo commerciante arriveranno anche contributi dalle casse comunali, da 7 a 10 milioni l'anno. L'iniziativa, destinata a far discutere, a qualcuno [illegible] parsa un buon modo per sopperire all'ormai cronica assenza di negozi alimentari; l'ultimo esercizio [illegible] Saint-Denis ha chiuso più di 10 anni fa. Ma ad altri la scelta dell'amministrazione comunale è sembrata in stile «sovietico», con l'ente pubblico che si mescola ad un'iniziativa (il commercio) [illegible] sempre privata.

Eppure il sindaco Guido Théodule e la maggioranza (uv e adp) sono convinti. Con 9 voti [illegible] favore hanno approvato in Consiglio comunale la delibera che istituisce la gara d'appalto per dare in gestione il negozio, che sarà allestito in locali di proprietà della parrocchia. «L'apertura del negozio è importante soprattutto per la popolazione anziana o sprovvista di patente» hanno spiegato in Consiglio comunale. Ma dal gruppo della minoranza (indipendente) [illegible] arrivato un «fiume» di critiche. Enrico Lettry, Bruno Lettry Perrin, Donato Orsières e Remo Farys hanno votato [illegible] all'iniziativa, lanciando dure accuse alla maggioranza di Théodule: «Sono soldi pubblici investiti male, considerate le due precedenti esperienze negative (commercianti costretti [illegible] chiudere bottega, ndr). C'era [illegible] possibilità di intervenire diversamente per le esigenze delle persone anziane, vedi obiettori di coscienza».

[illegible] Comune di Saint-Denis ha preparato [illegible] capitolato d'appalto composto da 18 articoli. E il documento, considerando l'attuale crisi del commercio, appare quanto meno interessante per gli aspiranti [illegible]ti. Il Comune penserà infatti [illegible] tutto, o quasi. Il negozio (3 locali) sarà allestito in [illegible] provvisoria in [illegible] struttura a fianco della parrocchia, ristrutturata. Sarà dotato di tutte le attrezzature necessarie, sempre pagate dal Comune. Si venderanno anche cartoleria, cancelleria, giornali, riviste, articoli di merceria e drogheria, ferramenta, combustibile e cartoline. Una commissione nominata dal Comune dovrà [illegible] futuro verificare il rispetto del capitolato d'appalto nella gestione dell'attività.

[illegible] vincitore della gara (licitazione privata) [illegible] troverà quindi un negozio pronto per essere riempito [illegible] merce. Il canone [illegible] nuale di affitto [illegible] base d'asta [illegible] di 1 milione Iva esclusa. Non solo. Per incentivare l'attività, il Comune darà un «contributo straordinario»: per il primo anno da un minimo [illegible] 7 milioni ad un massimo di 10 milioni, per il 2° anno da 4 a 7 milioni e per [illegible] 3° anno da [illegible] a 4 milioni. Il contratto durerà 3 anni. Per le eventuali assunzioni [illegible] personale, precedenza ai residenti a Saint-Denis. Le manutenzioni «straordinarie» saranno [illegible] carico del Comune.

Bruno Lettry Perrin, 25 anni, consigliere di minoranza, spiega: «Una scelta sconcertante [illegible] discriminante. Un ristoratore potrebbe giustamente chiedere al Comune contributi per la [illegible] attività, offre [illegible] servizio utile ai turisti. E' vero, qui si sente la mancanza di un negozio di alimentari. Ma [illegible] più vicino [illegible] a Chambave, a 4,5 km. Ogni famiglia ha qualche "pendolare", e poi ci sono i commercianti ambulanti che vengono [illegible] Saint-Denis. C'erano altri modi di spendere quei soldi. Sono stati chiesti dal Comune [illegible] obiettori di coscienza, potevano essere loro ad occuparsi di persone anziane [illegible] senza patente. Oppure poteva essere messo a disposizione [illegible] pullmino, [illegible] ancora allestire [illegible] negozio stagionale nei villaggi alti, molto frequentati d'estate da turisti [illegible] da residenti impegnati nei fieni. La scelta [illegible] Comune non ha senso, un'attività commerciale deve reggersi sol[illegible] tanto [illegible] se stessa».

Un'altra «bacchettata» al Co- [illegible] è arrivata dalla Regione. A Saint-Denis l'amministrazione vorrebbe trasferire il negozio [illegible] in un edificio adiacente, da acquistare e ristrutturare, valutato circa 75 milioni e destinato anche [illegible] ospitare servizi sociali. Il Comune ha chiesto i finanziamenti previsti, ma la Regione ha risposto che se c'è il negozio i contributi non arriveranno. La vendita di pane [illegible] formaggio non è ancora [illegible] «servizio sociale».

Stefano Sergi

PRESENTATO AD AOSTA

L'«Esilio» di Bettiza

Enzo Bettiza ha presentato ieri sera a palazzo regionale il suo libro «Esilio» (Premio Campiello '96) in cui analizza la crisi dell'ex Jugoslavia. SERVIZIO A PAG. 40

Federalismo, polemica in Consiglio

L'union vuole la secessione?

AOSTA. La prima reazione al voto contrario dell'uv sulla risoluzione proposta al Consiglio regionale da Vittorino Chiarello di Rifondazione comunista e firmata anche dal pds, dai verdi, dai riformisti, dal ppv, dal mpv e dagli adp, è stata di stupore.

«L'uv - ha detto il consigliere regionale riformista Edoardo Bich - è andata nel pallone». Il documento invitava «il Parlamento a licenziare in tempi brevi una proposta di modifica dell'attuale struttura dello Stato in una struttura di tipo federale e regionale» e impegnava il Consiglio regionale a «pronunciarsi contro la secessione». In un dibattito che si è svolto a luci spente (per un'interruzione dell'energia elettrica), Bich ha affermato «che sul federalismo si è sentito tutto ed il contrario di tutto: consiglieri che hanno sottoscritto il documento e, quando hanno capito che l'uv non l'avrebbe votato sono usciti dall'aula per non esprimersi, con altri che dopo avere condiviso la risoluzione, in perfetto ossequio alla posizione negativa dell'uv, hanno cambiato parere». «L'uv - continua Bich - deve dire cosa vuole. Non può di volta in volta chiedere lo Stato federale, proporre con il parlamentare unionista una nuova Costituzione federale, stare nella Commissione bicamerale, e poi, in Consiglio regionale, votare contro un sollecito alla riforma federalista e contro la secessione».

Secca e negativa la valutazione anche del consigliere riformista Domenico Parisi. «Abbiamo capito cosa pensa veramente l'uv del federalismo».

Caustico Giancarlo Borluzzi, segretario regionale di alleanza nazionale: «In Consiglio regionale il segretario politico dell'uv Carlo Perrin ha fatto giochi di equilibrismo tra federalismo e secessionismo per mantenere in piedi una coesione che è solo di facciata». Nel dibattito in aula, Carlo Perrin, in un intervento nel quale aveva analizzato a fondo sia il federalismo sia la secessione, aveva esordito esprimendo «parere contrario ad una risoluzione che banalizza il problema del federalismo» ed aveva manifestato «disponibilità ad un nuovo ordine del giorno sul tema della riforma federale».

Per il segretario pidiessino Piero Ferraris «federalismo e secessione non possono stare insieme». Critica la valutazione dell'associazione «Italia Unita» sul no dell'uv. Per il responsabile regionale Gaetano Baldassarre «l'uv ha finalmente buttato la maschera. I rappresentanti del fazioso tradizionalista partito valdostano a Roma esprimono ideali repubblicani, in casa secessionisti».

Il leghista Paolo Linty ha votato contro la risoluzione, che ha definito «insipida» e «contraria all'autodeterminazione dei popoli». (a. c.)

Documento dell'associazione «Casa per tutti» contro lo Iacp e il Comune di Aosta

Una protesta su affitti e ascensori

La legge regionale prevede rincari del 40 per cento per gli inquilini con stipendi al di sotto dei 17 milioni
Gli accessi alle palazzine Stura, con ingresso sulle vie Giorgio Elter e Pollio Salimbeni, dotati soltanto di scale

AOSTA. Vistose incongruenze, decisioni penalizzanti e anche scarsa chiarezza nell'informare i residenti sulle iniziative comunali. I responsabili dell'associazione «Casa per tutti» sono di nuovo pronti a contestare alcuni programmi istituzionali che secondo loro sono «da rivedere con la massima urgenza».

Ascensori. Il problema, risolto in maniera globale nel Quartiere Cogne, lascia «scoperti» gli inquilini delle case Stura — l'ingresso sulle vie Giorgio Elter e Salimbeni, ai numeri civici 17/7 e 18/6. In queste due scale centrali l'installazione degli — è ancora in forse. Il Piano urbanistico di dettaglio, elaborato dal Comune nel 1986, prevedeva la demolizione dei due fabbricati e la realizzazione di un ampio spazio tra il grattacielo e questi due corpi delle Stura. «Una nuova delibera del Consiglio - dice Maurizio Graioni, funzionario del settore manutenzione stabili - dovrebbe dare indicazioni circostanziate sull'opportunità o meno di abbattere questi due edifici».

Un fatto è certo: qualsiasi edificio costruito oltre — anni fa (le Stura sono degli Anni 20) è considerato patrimonio culturale dalla sovrintendenza ai Beni culturali; pertanto, l'ultima parola in merito all'abbattimento spetta a questo organismo regionale. «Sollecitiamo dichiarazioni pubbliche - scrive il presidente di "Casa per tutti", Andrea Degani - e rivendichiamo il diritto di essere informati con tempestività».

Affitti. Gli aumenti sul canone di locazione degli alloggi popolari è definito «ingiusto, considerando come, a livello nazionale, una delibera Cipe, rinvia, almeno — a fine —, l'aumento nelle case di edilizia residenziale pubblica. La legge Borre - protesta Degani in un comunicato - stabilisce questi rincari nell'affitto, anche per i residenti con redditi minimi».

Una veduta del Quartiere Cogne

Contestata anche l'acquisizione da parte dell'Istituto autonomo case popolari dell'ex clinica Gagliardi considerata «uno spreco inammissibile»

«Addirittura - fa notare Raffaele Vencato, rappresentante dell'associazione - puntualizziamo un paragrafo della normativa, a nostro avviso, ambiguo, là dove sancisce un aumento del 40 per cento a chi ha un reddito da zero a 17 milioni. Chi non percepisce alcun introito, come può sostenere spese di affitto?».

«Siamo soggetti alla normativa regionale e dobbiamo applicarla», rispondono all'Ufficio casa del Comune. Nella stessa situazione si trovano i responsabili dell'Istituto autonomo — popolari. «Non possiamo - dice il presidente, Francesco Salzone - ignorare i contenuti della legge. Stiamo completando i conguagli. Chiederemo gli arretrati degli aumenti partendo dal 1° dicembre 1995, come stabilisce la normativa, anche se abbiamo deciso di concedere dilazioni di pagamento».

Iacp. «Casa per tutti» critica l'intenzione di acquisto della — clinica da parte dello Iacp. Nell'edificio, attuale casa Gagliardi, dovrebbe essere sistemata la nuova sede dell'Istituto case popolari. «Uno spreco inammissibile, — considerano i notevoli problemi abitativi della città», scrive ancora Andrea Degani, focalizzando l'attenzione della gente sulla «non credibilità dell'inadeguatezza degli attuali uffici Iacp. Il recupero di spazio potrebbe avvenire utilizzando i locali al piano di sopra, dopo un adeguato ripristino e con il trasferimento dei pochi inquilini — altre —».

Sandra Lucchini

Lo scrittore ha presentato ieri sera a palazzo regionale il suo ultimo libro «Esilio»

Incontro con Enzo Bettiza ad Aosta

Quello che avrebbe dovuto essere un saggio politico e storico sulla guerra nella ex Jugoslavia, è diventato un'autobiografia che è valsa all'autore, nato in Dalmazia, il Premio Campiello 1996

AOSTA. Nelle intenzioni dell'autore avrebbe dovuto essere un saggio politico e storico sulla guerra nella ex Jugoslavia, sui motivi e le cause del conflitto, è diventato, invece, un'autobiografia che, lungo quattro percorsi, guida il lettore alla comprensione della tragedia balcanica. E' «Esilio», l'ultimo libro di Enzo Bettiza, scrittore e giornalista tra i più illustri, nato in Dalmazia, terra di cui ha conosciuto e spiega «le contraddizioni che avrebbero portato all'esplosione della guerra».

Ieri sera Bettiza era ad Aosta, a palazzo regionale, per presentare il suo libro, che gli è valso il Premio Campiello '96. «Un riconoscimento tardivo - dice - alla mia opera di scrittore, oscurata dall'attività di giornalista e di europarlamentare. Dopo anni di silenzio intorno ai miei libri è come se si fosse rotto un muro e fosse stata riconosciuta la mia vera natura».

Ma «Esilio» per Bettiza è soprattutto l'ennesimo frutto del suo costante «impegno di verità». Una verità vissuta in prima persona che gli fa dire «dentro alla mia stessa famiglia c'erano gli embrioni dei conflitti serbi, croati, italiani, che avrebbero portato alla guerra».

E della sua presenza ad Aosta: «Io sono un uomo di frontiera, di quella orientale, e ci tenevo molto a presentare il mio libro in una regione confinaria occidentale che come tutte le terre di frontiera è interessante, produttiva e vulnerabile. Quando mi è capitato di venire in Valle, a Champoluc o altrove, ho trovato comprensione, ho riscontrato un'affinità di pensiero che fa di noi, uomini di confine, uomini multipli».

Un accenno all'Italia, alla luce di quanto — accadendo oggi nel Paese «L'Italia sta attraversando un momento travagliato, ma superabile. La sua situazione non è paragonabile a quella della ex Jugoslavia. Per il futuro dell'Italia mi sento ottimista, è un Paese ricco, inserito nell'Europa. Non sono invece altrettanto ottimista per ciò che potrà avvenire nelle Repubbliche della ex Jugoslavia». [b. m.]

Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa, è il vincitore del Premio Campiello '96

Inaugurazione oggi

A nuovo un'ala del Rifugio Padre Lorenzo

AOSTA. Si inaugura questa mattina, alle 11, dopo la — delle 10, alla presenza del vescovo Giuseppe Anfossi e di autorità regionali, il piano rialzato del Rifugio Padre Lorenzo, ristrutturato completamente e adeguato alle norme igienico-sanitarie in vigore. I lavori, avviati a giugno, — stati finanziati con una parte del contributo che la Regione eroga, a livello annuale, alla direzione del Rifugio per sostenere le spese di gestione. «Sono — infatti gli impianti di riscaldamento e antincendio - dice don Elio Vittaz, direttore della struttura - oltre ai citofoni, il dispositivo di allarme e la pavimentazione. Nel cortile è stato rifatto l'asfalto, in modo da agevolare lo scorrimento delle carrozzelle».

Completata anche la ristrutturazione dell'antico fontanile nel parco, utilizzato, fino ad alcuni anni fa, per l'abbeveraggio delle mucche. E' diventato, per desiderio dei responsabili del Rifugio, un «monumento alla vita» dedicato alle giovani coppie di sposi. [s. l.]

L'incidente ieri mattina in via Roma

Auto contro scooter ferito un anziano

AOSTA. Lo ha salvato il casco. Antonio Mammoliti, pensionato di 70 anni abitante ad Aosta, è caduto dal — scooter dopo un violento scontro con un'auto. Ha riportato un trauma cranico, ma l'anziano non è in pericolo di vita. E' vivo anche grazie al casco che indossava e che ha evitato gravi lesioni cerebrali. Ora Antonio Mammoliti, dopo i primi accertamenti in Pronto soccorso, è stato ricoverato nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Aosta, in condizioni non gravi.

L'incidente è accaduto ieri mattina, pochi minuti dopo le 8, all'incrocio tra via dei Cappuccini e via Roma.

La dinamica dell'accaduto è ora al vaglio della sezione infortunistica della polizia municipale di Aosta, intervenuta pochi minuti dopo lo scontro.

Antonio Mammoliti stava viaggiando sul suo scooter «Vespa» in via Roma, in direzione di Courmayeur. All'altezza di via dei Cappuccini, lo schianto. Lo scooter è finito contro la «Y 10» guidata da Matteo Armand, 19 anni, di Aymavilles, che viaggiava in direzione opposta.

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto fatta dai vigili urbani, l'auto di Matteo Armand stava svoltando a sinistra — via dei Cappuccini. Dall'altra parte è arrivato lo scooter di Antonio Mammoliti. Lo scontro è stato inevitabile. L'anziano è stato sbalzato dalla «Vespa» e ha battuto con violenza la testa sull'asfalto.

Sul posto sono arrivati dopo pochi minuti i soccorritori del «118» con un'ambulanza e un'auto — un medico. Quest'ultimo ha subito «immobilizzato» Antonio Mammoliti, ferito alla testa. L'ambulanza ha trasportato il pensionato al Pronto soccorso dell'ospedale, distante soltanto poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente. Mammoliti è stato sottoposto a esami radiografici che hanno escluso lesioni gravi. L'uomo è stato poi ricoverato con prognosi di 20 giorni per «trauma cranico e facciale». Mammoliti ha un ampio ematoma e contusioni. [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

Una manifestazione per beneficenza

Ringraziando per il bell'articolo del 25 settembre, vogliamo prendere lo spunto per scrivere qualche riga in più sulla manifestazione di natural body building che si terrà al Centro sportivo Montfleury sabato 2 novembre. Partorito da un'idea che ci accumunava, «Per Vincere Insieme» non è solo il nome del Comitato organizzatore e della gara, ma riunisce sotto la sua sigla gli atleti aostani tesserati Ainbb (che hanno aderito all'iniziativa fin da marzo) e delle palestre Natural Fitness e Hardwork. Un'unica «bandiera» per gli 8 ragazzi di Aosta a sottolineare che quando si hanno valide motivazioni quali l'incasso devoluto, detratte le spese vive di organizzazione, alla Lega italiana contro i tumori sede di Aosta, l'agonismo e la gara assumono prospettive diverse dall'abituale. «Per Vincere Insieme» è decisamente più importante! Grazie all'interessamento dell'assessore allo Sport, Renato Favre e al patrocinio del Comune di Aosta, oltre a parecchi sponsor locali, l'idea si sta concretizzando, ma ha bisogno dell'ultimo «tassello», che sono i nostri concittadini e che invitiamo, in qualità di spettatori, alla manifestazione in programma per quella data che, ricordiamo ancora una volta, non ha fini di lucro.

Gian Nicola Grosso
Gianfranco Schionati

Pullman soppressi e treni sudici

Voglio credere che l'assessore Riccarand non si sia mai seduto sulle sudice poltrone del treno Aosta-Torino neppure per un attimo. Se così non fosse, con quale diritto obbligare in passeggeri a viaggiare in carrozza che oltrepassano ogni limite di sicurezza igienica? Parlo di obbligo a servirsi del treno, — la soppressione dei pullman — sabato e domenica per e da Torino e avendo dovuto recarmi a Torino, il 29 settembre, mi trovo ora a denunciare, non senza offesa, ciò di cui sopra senza altra prospettiva di prendere o lasciare.

Vittorina Capitani
Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34 983:
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San — 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Gressan*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI —

Domenica 6 ottobre —
Aosta: Fina, via Clavalité; Montershell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP
La Salle: IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montershell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

GUARDIA DI FINANZA

— **Aosta:** 236.626

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alberto Dell'Amico; Mathieu Cerise.

Matrimoni. Edoardo Munier con Virginia Verduci; Mauro Balbo con Cristina Jaccod.

Morti. Ance Coquillard, — anni, pensionata, Aosta; Liliana Orsini, 47 anni, impiegata, Châtillon.

PONT-SAINT-MARTIN

— **sposeranno.** — Bolognini con Cristina Fasana.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Quart. E' stato previsto dalla giunta regionale un impegno di spesa di 3 miliardi — milioni, sul quale dovrà pronunciarsi il Consiglio. La somma servirà per acquistare parte di un edificio di località Amérique, destinato ad accogliere garage e «atelier» del Servizio Forestazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Aosta. Con una spesa di 143 milioni, la giunta regionale ha deciso di inserire su Cd-Rom la collezione di interviste e testimonianze conservate nella fonoteca — Brel, il «Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique».

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 520 milioni per finanziare l'attività di prevenzione e di interventi contro gli incendi svolta nel 1996 dal Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari.

APPUNTAMENTI

MORGEX

Conferenze di Roberto Nicco

La commissione di gestione della biblioteca ha organizzato un ciclo di conferenze sulla storia della Valle d'Aosta con relatore Roberto Nicco. Si comincia — sera sul tema: «Le radici dell'autonomia», l'11 ottobre — parlerà del «Settecento», il — ottobre dell'«Ottocento» e il 25 ottobre «Dalla Resistenza allo Statuto». Le conferenze cominceranno alle 21,15 nella sala del poliambulatorio.

—

Ginnastica correttiva

Sono aperte le iscrizioni ai corsi comunali di ginnastica correttiva e di mantenimento. Sono gestiti dalla cooperativa «Ginnastica e salute» nella nuova sede di via Vevey 19. Dureranno da ottobre a maggio, due — settimanali ogni utente. I corsi di ginnastica sono per giovani di età compresa tra i 6 e i 18 anni e hanno scopo preventivo. Chi ha più di 18 anni può fare i corsi di mantenimento, per eliminare problemi di invecchiamento o di vita sedentaria. Per iscriversi è necessario il certificato medico di un fisiatra (che accerti l'esistenza di patologie curabili con la ginnastica) da presentare all'ufficio Servizi Sociali di piazza Chanoux 1, con orario 9-12. I corsi costano 27.500 lire mensili (correttiva) e 22.000 lire (mantenimento).

—

I «colori» di Luca Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Rac— glie opere pittoriche dove i colori rossi, vermigli, aranci e gialli si alternano sulle tele con grande vivacità. Sono esposti oltre 50 dipinti. La mostra di Alinari è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 20.

—

I quadri di Lancerotto

Il Caffè Deorsola di via Gramsci 16 ospita quadri in acquerello e tempera del pittore valdostano Valerio Lancerotto. Sono visitabili nell'orario di apertura del bar (chiuso la domenica).

[s. ser.]

Presa di posizione dei sindacati contro la Sitav

«I lavoratori del Billia non sono ostaggi»

AOSTA. La decisione della Sitav di aprire la procedura di mobilità nei confronti dei 180 dipendenti del Grand Hôtel Billia, ha provocato reazioni allarmate sul fronte sindacale. Bruno Dallou [illegible] Savt [illegible] estremamente preoccupato: «Non possiamo tollerare la perdita di [illegible] posti di lavoro al Billia quando, [illegible] nel caso della Sitav, non siamo [illegible] fronte ad una azienda [illegible] crisi». Aggiunge Dallou: «A muovere il tutto è una questione politica. Devono quindi [illegible] le forze politiche a sbrogliare la matassa. Per questo abbiamo già chiesto un incontro con i capigruppo del Consiglio regionale [illegible] ci prepariamo [illegible] chiedere di parlare anche con il presidente della giunta».

«Una cosa su tutte - dice Dallou - troverà [illegible] netta opposizione del sindacato: l'utilizzo, che ci pare qualcuno voglia fare, dei lavoratori del Billia come ostaggi o merce di scambio [illegible] una vicenda che ha come obiettivo finale la gestione della [illegible] da gioco». Per l'esponente [illegible] Savt «quella è una carta che nessuno deve giocare. [illegible] qualcuno pensa di farlo, sappia che è una carta che potrà giocare [illegible] volta sola e per la quale dovrà sopportare conseguenze sicuramente controproducenti».

L'aumento della tensione tra Sitav (proprietaria al [illegible] per cento di Saav) [illegible] Gestione straordinaria del Casinò era [illegible] lunedì dopo l'incontro [illegible] esito all'ufficio aostano del lavoro. Rotte le trattative la situazione si è aggravata dopo il «no» socco scaturito mercoledì dal Consiglio di amministrazione della Sitav alle proposte della Gestione per l'utilizzo delle strutture [illegible] proprietà Sitav [illegible] Saav. Un «no» alla riduzione [illegible] 112 mila [illegible] 40 mila camere del Billia in uso ogni anno, ad un contratto non più novennale, alla locazione [illegible] all'acquisto delle proprietà di Sitav e Saav funzionali alla casa da gioco.

Nonostante un orizzonte nero Dallou resta «moderatamente fiducioso sull'andamento della vertenza. Anche [illegible] forse la Sitav avrebbe fatto meglio a confrontarsi [illegible] la Gestione straordinaria sulle proposte». Per Dallou «ci sono i tempi tecnici per trovare un [illegible]. Dall'attivazione della procedura di mobilità ci sono 75 giorni prima di arrivare alle lettere di licenziamento. [illegible] questo lasso di tempo i politici dovranno trovare [illegible] via di uscita, che però non passi sulla pelle dei lavoratori». Oggi le organizzazioni sindacali si ritroveranno per definire le strategie, quindi raduneranno i lavoratori Sitav e Saav [illegible] assemblea «per decidere eventuali forme di lotta».

Alessandro Camera

[illegible] reazione dei sindacati alla notizia della mobilità per 180 dipendenti del Billia

Rhêmes-St-Georges, uno studio della Europroget di Aosta

L'alluvione in 10 pagine

Evidenziate cause e soluzioni. L'ingegnere Lunghi: «Sono più utili 100 milioni all'anno di manutenzione piuttosto di 3 interventi da un miliardo in 30 anni»

RHEMES-ST-GEORGES. Il letto della Dora è instabile come un castello di carte, servono interventi strutturali urgenti e un «maxi studio» [illegible] tutto il tratto di fiume nell'alta valle di Rhêmes. Ma la fine di tante paure per le alluvioni arriverà soltanto fra molti anni.

Il disastro che ha devastato pochi [illegible] fa Rhêmes-Saint-Georges, le sue cause e le possibili soluzioni per il futuro sono riassunte in 10 cartelle dattiloscritte. E' la relazione che l'ingegnere Franco Lunghi della Europroget [illegible] Aosta ha preparato, [illegible] il suo socio Massimo Indelicato, per l'amministrazione comunale del paese travolto dalla piena della Dora.

Il documento nei giorni scorsi [illegible] è stato letto [illegible] discusso [illegible] Consiglio comunale, ora l'amministrazione valuterà [illegible] fare in futuro. Lunghi pensa anche a soluzioni sconosciute alla Valle, come la bioingegneria e la bioarchitettura. All'estero e in altre Regioni, gli alberi cominciano a sostituire [illegible] alcuni casi specifici gli interventi [illegible] cemento armato. «Non è detto che si debba cementificare» spiega il tecnico. «Ci sono anche altre soluzioni - aggiunge Lunghi -, ma io credo che sia fondamentale un piano globale che [illegible] l'intero tratto di Dora nell'alta valle di Rhêmes. L'uomo ha provocato nella natura disequilibri che devono essere riequilibrati».

Un'immagine dell'alluvione che nel luglio scorso ha devastato la Val di Rhêmes

«L'uomo ha provocato nella natura disequilibri che devono essere riequilibrati»

La relazione traccia una «panoramica» molto dettagliata sul disastro che ha stravolto Rhêmes-Saint-Georges, elencando i danni, gli interventi più o meno urgenti da fare, le considerazioni tecniche. E [illegible] conclusioni: «Dall'esame di quanto accaduto e dal confronto con [illegible] precedenti alluvioni - spiega Franco Lunghi nel documento - [illegible] può dedurre che il trasporto [illegible] materiale, dovuto anche alla mancanza di manutenzione dell'alveo, è la causa principale dei danni. Non servono interventi "tampone", anche se di grosso importo, per migliorare la situazione. Quelli già eseguiti hanno retto, ma non hanno impedito [illegible] ripetersi delle stesse situazioni di rischio. E' necessario uno studio completo su tutto il tratto di fiume, o almeno su quello di Rhêmes-Saint-Georges, che preveda interventi [illegible] strutturali».

E ancora: «Il semplice disalveo [illegible] accumulo di materiale a lato delle sponde serve solamente ad alimentare il trasporto solido in quanto il materiale accumulato è il primo a essere eroso. Sono necessari interventi urgenti per proteggere abitazioni o infrastrutture che possono essere messe in pericolo in caso di altre alluvioni. E' necessario progettare [illegible] programmare un intervento strutturale che necessariamente non potrà esaurirsi in pochi anni in quanto deve [illegible] mirato ad armonizzare il percorso del fiume [illegible] le attività economiche [illegible] sociali sul territorio. Un compito così arduo necessita, prima di essere esteso a tutto il tratto in studio, di sperimentazioni o verifiche. E' comunque sicuro che nessun intervento potrà essere conclusivo perché è la costante manutenzione dell'alveo che sancisce il successo nel tempo dei risultati ottenuti con gli interventi». Lunghi chiude così: «E' probabile che siano più utili 100 milioni all'anno di manutenzione in 30 [illegible] piuttosto di 3 interventi da un miliardo ciascuno nello stesso tempo». [s. ser.]

Una ruspa nel camping «La Marmotta»

DALLA VALLE

Degustazioni e musica alla Festa dell'Uva

Sarà inaugurata oggi la 27ª Festa dell'Uva. Alle 20 degustazione dei vini, alle 21,30 musica con «I cantavino».

Discoteca mobile e liscio per i coscritti

Festa dei coscritti, oggi e domani nell'area del campo sportivo. I ragazzi nati nel 1978 balleranno con la discoteca mobile «Midnight Express» e i dj Alex Mensa e Stefano Piana. Domenica musica con l'orchestra di Quincinetto «La strada del sole».

I frati Cappuccini celebrano San Francesco

Si concludono oggi le celebrazioni dei frati Cappuccini in onore di San Francesco. Alle 18,30 Vespri in lingua francese, alle 20,30 messa celebrata dal vescovo Giuseppe Anfossi.

FENIS

Stasera gara di belote [illegible] coppie a baraonda

Al bar Fénis questa sera, alle 21, gara di belote a coppie a baraonda [illegible] in palio due medaglie d'oro. La gara è anche valida per il gran premio Tecnoserramenti, 11° campionato valdostano articolato su 6 prove. Nella classifica a punti, valida per l'assegnazione del memorial Fabrizio Vigon, [illegible] in testa Sandra Vevey di Cervinia e Francesco Mannoni di St-Denis.

AOSTA

[illegible] Regione convegno sulle vaccinazioni

Oggi alle 8,30 in regione convegno su «Attualità [illegible] tema di vaccinazioni: nuove acquisi[illegible] Il convegno [illegible] organizzato dal servizio di Igiene pubblica. In programma anche una tavola rotonda moderata da Eduardo Machado, primario dell'Unità operativa di Pediatria dell'Usl.

CERVINIA

Le [illegible] di sci si alleneranno al Breuil

Verrà presentata oggi a Milano, nella «Tenda dell'Ospitalità» in piazza Duomo, l'accordo raggiunto da Cervinia con la nazionale italiana femminile di sci, che ha scelto la località valdostana come sede permanente per l'allenamento. Nella conferenza stampa saranno rese note le novità della stagione 1996/97 per le stazioni di Cervinia, Valtournenche e La Thuile.

Etroubles, l'amministrazione ha programmato una serie di lavori

Mezzo miliardo per l'acquedotto

Ampliate due strade e costruito un parcheggio

ETROUBLES. Con un finanziamento erogato dalla Regione (legge Frio) di 400 milioni, gli amministratori comunali di Etroubles hanno programmato [illegible] rifacimento dell'acquedotto consorziale nei tratti compresi fra la vasca di ripartizione di Frailles e le due vasche di Collère e di Saint-Oyen. I lavori sono [illegible] quasi terminati; mentre sono [illegible] ancora in [illegible] gli interventi sull'acquedotto di Echevennoz-Chez Les Blanc, con la costruzione di nuove prese della sorgente Couteru. La spesa complessiva è di 150 milioni.

«Il prossimo anno - dice il sindaco, Edi Pasquettaz - abbiamo progettato la sostituzione delle condotte per evitare le periodiche disfunzioni dell'acquedotto Chez-Les Blanc. La giunta regionale ha, però, finanziato, in via preliminare, [illegible] progetto per la realizzazione dell'acquedotto a servizio della località Lavenche-Enpaia-Les Aguettes proveniente dalle sorgenti di Echappod».

Nel settore stradale, l'amministrazione comunale [illegible] Etroubles ha affidato i lavori per l'allargamento della strada della Couta, nel tratto compreso fra le frazioni [illegible] Pallais e Bogou, per un importo di 1 miliardo [illegible] mezzo, finanziato con fondi regionali Frio. Sono terminati anche i lavori di ampliamento della strada di Echevennoz Dessous, la cui spesa di 400 milioni è stata sostenuta dalla Regione.

Conclusa anche la realizzazione [illegible] parcheggio situato [illegible] monte del municipio. «La giunta regionale - dice Edi Pasquettaz - è, ora, impegnata nel portare a termine una perizia suppletiva per il completamento dei lavori, con particolare riguardo alla posa di serramenti [illegible] alla sistemazione dell'area verde soprastante. Da parte [illegible] stra, la giunta comunale ha programmato l'assegnazione dei posti auto in base al regolamento». [s. l.]

Il sindaco di Etroubles Edi Pasquettaz

UNITA' SANITARIA LOCALE
REGIONE VALLE D'AOSTA
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
U.O. TECNICO-PATRIMONIALE

Avviso di gara

Per il servizio triennale di custodia dei Presidi ospedalieri di Viale Ginevra 3 e di Beauregard e degli immobili di Via Guido Rey 1.3 [illegible] ed altri servizi per un importo annuo presunto di L. 500.000.000.= al netto di IVA.

La licitazione verrà esperita ai sensi della Legge Regionale 22.12.1980 n° 61 e 11.04.1984 n° 10.

Le domande dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A.R., tramite [illegible] solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta, Via Guido Rey, 1 - Aosta - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si rammenta che le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gilberto Bragonzi

STUDIO G.M.
CONSULENZE SOCIOECONOMICHE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

D. Lgs. 626/94 art. 10

Corso per datori [illegible] lavoro del terziario e servizi per [illegible] svolgimento diretto dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro con:

Attestazione di frequenza del corso in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

D. Lgs. 626/94 art. 4

Si effettuano valutazione dei rischi con rilascio del piano di sicurezza con predisposizione della documentazione da inviare agli organi di controllo.

Per informazioni, iscrizione e prenotazione rivolgersi allo
STUDIO G.M. Regione Borgnalle, 10 - 2° piano
Tel. 0165/238126
AOSTA in orario ufficio

In via Carlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
[illegible] SCELTA [illegible]
TESSUTI [illegible]
LANE - CASHEMERE
JERSEY - PILI - TESSUTI
DA [illegible]
Vendita [illegible]
peso e a metraggio
con prezzi di
assoluta convenienza

ECONOMICI

AOSTA colline Gussaysat posizione soleggiata bilocale libero mq 53 box giardino condominiale. Sena 011 542.015.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

AOSTA
VENDESI HOTEL
CON POSSIBILITA'
[illegible] TRASFORMAZIONE.
OTTIMO INVESTIMENTO
TEL. 0165/42283 ORE UFFICIO
0165/238219 ORE PASTI

Anche ad Aosta

Sì, da LINTY AUTO a Charvensod.

LINTY AUTO di Linty A.&R. s.n.c. Plan Felinaz, 23. 11020 CHARVENSOD-AO Tel: 0165-262286

Škoda arricchisce [illegible] propria rete [illegible] vendita e assistenza in [illegible] d'Aosta inaugurando [illegible] nuova, grande Concessionaria. Un' occasione per essere più vicini alla propria clientela, per offrire il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini, nonchè un fornito magazzino di ricambi originali Škoda. Venite [illegible] trovarci [illegible] Charvensod, Plan Felinaz, n°23: da [illegible] siamo veramente a due passi [illegible] voli

Gruppo Volkswagen

SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA

PROTAGONISTI I DETTAGLI

EXPO CASA 2

ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE
SARÀ OSPITATO
IL 4 OTTOBRE 1996, ALLE ORE 21.00
IL CONVEGNO "**LE NUOVE FRONTIERE DELLA CUCINA**" -
ORGANIZZATO DA FEDERCASALINGHE

4-13 OTTOBRE '96
TORINO ESPOSIZIONI

ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA. E INOLTRE UN SETTORE DEDICATO ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.

Organizzazione: Expo2000 ... - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

EXPO CASA 2
TUTTI I GIORNI
SABATO E DOMENICA
UN BIGLIETTO D'INGRESSO
A PREZZO RIDOTTO
TORINO ESPOSIZIONI

Ivrea: I nuovi incarichi decisi da monsignor Bettazzi sul territorio diocesano

E' «rivoluzione» in parrocchia

Don Bergesio torna dal Brasile [redacted] San Giorgio; don Faga lascia il seminario e parte per Caluso

Preti che [redacted] i preti che arrivano, a Ivrea come in altre parrocchie della diocesi. L'età media del clero costantemente in crescita, [redacted] scarsità di nuove vocazioni: riorganizzare l'azione pastorale, sul territorio diocesano, [redacted] diventato [redacted] vera e propria urgenza. E il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi ha provveduto, in questi giorni, a destinare [redacted] nuovi incarichi alcuni sacerdoti, viste anche le dimissioni di qualche parroco per raggiunti limiti di età.

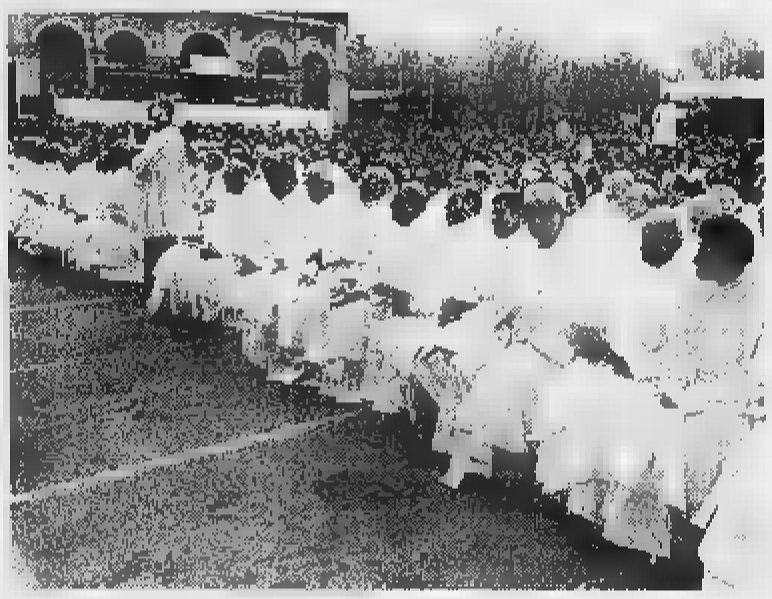
Rientra definitivamente dalla [redacted] in Brasile don Giuseppe Bergesio: sarà lui l'arciprete di San Giorgio, al posto [redacted] don Mario Alifredi. Da Ivrea, dove aveva la responsabilità del seminario diocesano, imbocca [redacted] strada per Caluso don Silvio Faga: per lui un ritorno, dal momento che c'era già stato da viceparroco. Don Faga affiancherà nella conduzione della parrocchia, per un anno, monsignor Giuseppe Pittarelli, per poi prenderne il posto: una sorta di passaggio [redacted] consegne «soft». La stessa soluzione adottata per [redacted] sostituzione di monsignor Mario Vesco, curato della parrocchia della Cattedrale di Ivrea: sarà [redacted] lui don Lorenzo Santa, finora parroco a Romano Canavese. A don Santa toccherà anche reggere il seminario al posto di don Faga.

La notizia del trasferimento del parroco [redacted] stata accolta [redacted] grande gioia dai romanesi. «Mi rendo conto - scrive monsignor Bettazzi [redacted] Risveglio popolare, [redacted] settimanale della diocesi - di quanto dolore comporta questo spostamento, [redacted] per don Santa che per la gente di Romano. Per questo ho voluto anticipare [redacted] mio proposito al consiglio pastorale parrocchiale, i cui membri mi hanno espresso l'amarezza e i problemi loro e [redacted] tutta la comunità romanese. Allora ho voluto ancora discutere la mia decisione [redacted] il consiglio presbiteriale diocesano che dopo un ampio dibattito mi ha invitato a proseguire [redacted] questa scelta. Affido questa decisione alla comprensione [redacted] alla fede dei parrocchiani [redacted] Romano».

La partenza di don Faga da Ivrea ha «lasciato libero» anche il posto [redacted] direttore della scuola di formazione teologica, che sarà ricoperto dal parroco di Colleretto Giacosa, don Cosimo Sagona. Ultimo addio da segnalare è quello [redacted] don Carlo Barengo alla parrocchia di Carrone: la [redacted] dei fedeli [redacted] affidata a don Giuseppe Dematteis.

Mauro Saroglia

[redacted]



Sopra il vescovo **Bettazzi**, a fianco i preti della diocesi riuniti a Ivrea

Il «rimpasto» dovuto ai troppi sacerdoti anziani [redacted] alle poche nuove vocazioni

DOVE & QUANDO

SALUTE PSICOFISICA. Per il ciclo degli «Incontri del venerdì», organizzato dall'assessorato alla Cultura e dal Comune di Cuorgnè, alle 21 (sala conferenze della biblioteca) si parla di «Star bene con e senza medici: stress [redacted] tecniche energetiche».
[redacted] Inizio alle 20,30, alla parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, un corso sul rapporto tra religione e parapsicologia tenuto da padre Severino Piovanelli, già missionario in Brasile. Gli incontri, [redacted] partecipazione gratuita, [redacted] svolgeranno tutti i venerdì fino alla fine di novembre e riprenderanno in gennaio. Per informazioni [redacted] iscrizioni: 0125/234156.
[redacted] DI PAESE. Primi appuntamenti del fine settimana con le manifestazioni popolari. Alle 20,30, a Vidracco, la Festa dell'uva inizia con una gara di scopa. Carte protagoniste - ma si tratta di pinacola - alle 20 anche nella frazione Mastri [redacted] Rivarolo, dove [redacted] celebra la patronale degli Angeli Custodi; per domani alle 21 l'atteso appuntamento musicale con i Bandiera Gialla. Le finali del torneo di pallavolo fanno [redacted] prologo, oggi, alla festa della Madonna del Rosario a Lusigliè; domani alle 14,30 gara di bocce, alle 18 l'apertura del padiglione gastronomico e alle 21 danze con il Trio Simpatia. A Tonengo di Mazzè, infine, cena [redacted] base di polenta domani alle 20, seguita dall'esibizione dell'orchestra I Nuovi Orizzonti [redacted] dall'elezione della Miss [redacted] del Mister «Over 40».

Processo rinviato

Ivrea, maxirissa all'autogrill Undici alla [redacted]

Prima udienza, ieri in pretura a Ivrea, per gli 11 imputati (in gran parte di Ivrea, ma anche di Scarmagno e Montalenghe, tutti in età compresa fra i 19 e i 33 anni) alla sbarra per la maxirissa avvenuta nella notte del [redacted] settembre dello scorso anno all'autogrill «Scarmagno Est», sull'autostrada A 5 Torino-Ivrea-Aosta.

Il pretore Tisco ha disposto l'acquisizione della videocassetta registrata dall'impianto a circuito chiuso di cui [redacted] locale dispone.

Il processo è quindi stato rinviato al 10 luglio prossimo, per la proiezione del nastro [redacted] l'audizione di testi e imputati.

Presentati domani

[redacted] Caluso I [redacted] corsi [redacted] lunedì

Sono giunti alla terza edizione i corsi dell'Università della terza età di Caluso. Docenti [redacted] programmi dell'anno accademico '96/97 vengono presentati domani, in municipio. Le lezioni inizieranno lunedì prossimo; la sede, anziché [redacted] Centro di In[redacted]o, da quest'anno sarà la sala consiliare del Comune. Questi i [redacted] in cartellone: Dante, sismologia [redacted] meteorologia, pittura, ambiente pulito, storia e leggenda del West, veterinario, inglese tascabile, viaggi [redacted] libertà, storia [redacted] costumi degli Anni 40 e 50, pronto soccorso, oculistica, cardiologia, psicosomatica, monetazione [redacted] longobarda.

IN BREVE

[redacted]
S'inaugura la nuova biblioteca
Domani pomeriggio s'inaugura la nuova biblioteca comunale [redacted] Pavone, nei locali della scuola media in via Vignale 13. La cerimonia, prevista per le 15,15, sarà preceduta dall'inaugurazione della mostra sul Planetario (aperta fino al 15 ottobre) e dalla premiazione del concorso «Dai un nome al tuo giornale». Insieme alla biblioteca, inoltre, verrà presentato il nuovo laboratorio di informatica.

[redacted]
Gli [redacted] dell'ufficio imposte
Da alcuni giorni sono in vigore i nuovi orari per l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ivrea. Gli sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13 (il sabato soltanto per i servizi di assistenza, [redacted] degli atti, richiesta e rilascio dei codici fiscali), dal lunedì al mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30.

PONT
[redacted] direzione didattiva [redacted] dopo-Valesano
Marina Fantone è la nuova direttrice didattica di Pont Canavese. Subentra [redacted] Piero Valesano, che era alla guida del circolo comprendente le valli Orco e Soana da oltre venticinque anni.

[redacted]
Alessandro Gogna al Cai di Chivasso
«Alpinismo ieri e oggi» è il titolo dell'incontro organizzato dal Cai di Chivasso che si tiene alle 21 presso il teatro dell'oratorio. Interverrà Alessandro Gogna, genovese, notissimo alpinista degli Anni 70 che proporrà anche una proiezione di diapositive.

CERESOLE
Albergatori e commercianti a Show-Mont
Ci sarà anche uno stand degli operatori turistici e commerciali di Ceresole alla prossima edizione [redacted] Show-Mont. Dopo una serie d'incontri, gli operatori hanno deciso di dar vita ad un'associazione che avrà lo scopo di promuovere l'immagine turistica del centro montano, «capitale» del versante piemontese del Parco del Gran Paradiso.

[redacted]
I costumi del Teatro Regio al Malgrà
Sono domani e domenica gli ultimi due giorni di apertura, al castello Malgrà di Rivarolo, della mostra «Costume e melodramma dal '600 al '900» che presenta alcuni dei più bei costumi di scena utilizzati nelle rappresentazioni del Teatro Regio di Torino. L'allestimento è curato dallo stesso teatro torinese in collaborazione [redacted] l'Accademia Albertina. Il biglietto costa 6000 lire (3000 [redacted] ridotto). La mostra è aperta in orari 10-12,30 e 15-19.

IVREA
Alla scoperta degli antichi strumenti
L'associazione I Tacapui di Ivrea ripropone i [redacted] corsi [redacted] avvicinamento agli strumenti della musica popolare: organetto, ocarina, ghironda, cornamusa, piffero e chitarra folk. Ogni corso consta di 10 lezioni di due ore ciascuno, a cadenza settimanale. Per informazioni e iscrizioni: 0125/239459.

OBIETTIVO RISPARMIO

[redacted] San Benedetto gusti assortiti bottiglia litri 1,5 — [redacted] — 1 pezzo al litro 833 — 3 pezzi al litro 556 — 2.500
Birra BAVARIA bottiglia cl 66 — 1.680 — 1 pezzo al litro 2.545 — 3 pezzi al litro 1.697 — 3.360
Acqua S.BERNARDO naturale/liev. frizzante/frizzante bott.litri 1,5 — 930 — 1 pezzo al litro 620 — 3 pezzi al litro 413 — 1.860
Dolcetto d'Alba D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 6.800 — 1 pezzo al litro 9.067 — 3 pezzi al litro 6.044 — 13.600
Grignolino d'Asti D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 7.100 — 1 pezzo al litro 9.467 — 3 pezzi al litro 6.311 — 14.200
Cortese del monferrato D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 5.400 — 1 pezzo al litro 7.200 — 3 pezzi al litro 4.800 — 10.800
ORZOBIMBO solubile barattolo g [redacted] — 2.740 — 1 pezzo al kg 22.833 — 3 pezzi al kg 15.222 — 5.480
Biscotti COLUSSI tipi assortiti pacco g 250 — 1.550 — 1 pezzo al kg 6.200 — 3 pezzi al kg 4.133 — 3.100

Novetorte CAMEO scatola g 380 — 2.650 — 1 pezzo al kg 6.974 — 3 pezzi al kg 4.649 — 5.300
Caramelle ELAH tipi assortiti busta g 200 — 2.170 — 1 pezzo al kg 10.850 — 3 pezzi al kg 7.233 — 4.340
Dadi MAGGI scatola [redacted] cubi g 100 — 1.520 — 1 pezzo al kg 15.200 — 3 pezzi al kg 10.133 — 3.040
Risotti KNORR gusti assortiti busta g 175 — 2.430 — 1 pezzo al kg 13.886 — 3 pezzi al kg 9.257 — 4.860
Purè PFANNI scatola 3 buste g 225 — 3.450 — 1 pezzo al kg 15.333 — 3 pezzi al kg 10.222 — 6.900
Aceto balsamico PONTI bottigli cl [redacted] — 3.950 — 1 pezzo al litro 7.900 — 3 pezzi al litro 5.267 — 7.900
Peperoni bocconcini PONTI vasetto g 350 sgocc. g 190 — 2.480 — 1 pezzo al kg 13.053 — 3 pezzi al kg 8.702 — 4.960

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE AL 10 OTTOBRE 1996

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Tonno RIOMARE confezione 3x120 g — 5.750 — 1 pezzo al kg 15.972 — 3 pezzi al kg 10.648 — 11.500
Alici piccanti RIZZOLI in olio di oliva extra vergine scatola g [redacted] — 3.250 — 1 pezzo al kg 65.000 — 3 pezzi al kg 43.333 — 6.500
Yogurt YOMO gusti assortiti confezione 2x125 g — 2.630 — 1 pezzo al kg 10.520 — 3 pezzi al kg 7.013 — 5.260
Latte PIEMONTE intero Centrale del latte di Torino brick litri 1 — 2.150 — 1 pezzo — 3 pezzi — 4.300
Certosa GALBANI confezione g 170 — 2.800 — 1 pezzo al kg 16.471 — 3 pezzi al kg 10.980 — 5.600
Provolone GALBANINO busta g 100 — 4.990 — 1 pezzo al kg 16.633 — 3 pezzi al kg 11.089 — 9.980
Ricotta LOCATELLI vaschetta g 225 — 1.920 — 1 pezzo al kg 8.533 — 3 pezzi al kg 5.689 — 3.840

Tortellini o agnolotti NONNA AMELIA vaschetta g 250 — 4.100 — 1 pezzo al kg 16.400 — 3 pezzi al kg 10.933 — 8.200
Cappelletti al prosciutto crudo NONNA AMELIA vasc.g 250 — 4.740 — 1 pezzo al kg 18.960 — 3 pezzi al kg 12.640 — 9.480
Spinaci MARCASÌ surgelati scatola g 450 — 2.450 — 1 pezzo al kg 5.444 — 3 pezzi al kg 3.630 — 4.900
Croccantini PAPPY MIAO gusti assortiti scatola g 400 — 1.640 — 1 pezzo al kg 4.100 — 3 pezzi al kg 2.733 — 3.280
Sapone di Marsiglia neutro OMINO BIANCO conf. 2x300 g — 2.290 — 1 pezzo — 3 pezzi — 4.580
Carta cucina VOILÀ FOXI — 2.190 — 1 pezzo — 3 pezzi — 4.380
Dentifricio ACQUAFRESH tubetto ml 75 — 2.900 — 1 pezzo — 3 pezzi — 5.800
Carta igienica MARCASÌ confezione 10 rotoli — 4.540 — 1 pezzo — 3 pezzi — 9.080

GPL Immagine & Pubblicità

TORINO - Via Gorizia 82 [redacted] TORINO - Via Genova 197 ALPIGNANO - Via Cavour AOSTA (Pollein) Loc. Autoporto 3 AOSTA (Quart) - Reg. [redacted] BIELLA - Corso [redacted] 14 CUNEO [redacted] IV Novembre 19 GRUGLIASCO [redacted] Centro Le Serre IVREA - Via Circonvallazione 54 [redacted] Torino VERCELLI - Via XX Settembre 41

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Ottobre 96

Giovedì 3, Sabato 5 e Domenica 6
CHERASCO - Chiesa di Sant'Ilfredo: mostra fotografica collettiva del Foto Club Cherasco.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Venerdì 4 a Domenica 6
BRA - Auditorium centro polifunzionale "G. Arpino": Festival cinema corto; premio "La Zizzola" per il miglior cortometraggio; premio "G. Arpino" per la migliore sceneggiatura.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 4
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: celebrazione del centenario della battaglia di Adua, conferenza sul tema: "L'avventura africana nell'Italia del fine ottocento: il caso del generale Arimondi".
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Sabato 5 a Domenica 13
ASTI - Salone della Provincia: Festival scacchistico internazionale.
Per informazioni (Ufficio Manifestazioni e Turismo): 0141/399483

da Sabato 5 a Domenica 20
ALBA - Cuneo chiesa della Maddalena: personale di Guido Bucci, pittore del Palio.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Sabato 26
ALBA - Galleria d'arte Angelo Galeasso: mostra personale del pittore Renato Borsato.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Domenica 27
MAGLIANO ALFIERI - Castello e Confraternita dei Battuti: "Dal Volga al Tanaro" mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo delle varie regioni dell'Alto Volga e delle icone di S. Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi.
Per informazioni: 0173/66117

da Sabato 5 al 3 Novembre
ALBA - Cortile della Maddalena: mercato del Tartufo Bianco d'Alba; oltre al tartufo... piccole degustazioni, prodotti tipici delle Langhe e del Roero. (Sabato e Domenica ore 8,00 - 20,00).
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 5
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: "Omaggio a Fenoglio" concerto del CSI, ingresso libero.
Piazza Savona, ore 16.30: concerto della Banda Musicale Stadtmusik Chur (Svizzera).
Per informazioni: 0173/362807

SAVIGLIANO - Museo civico: mostra "Giuseppe Edoardo Arimondi e la sua città natale".
Per informazioni ufficio cultura del Comune tel. 0172/710235

Domenica 6 e tutte le Domeniche del mese
ALBA - Cortile della Maddalena: "Arteinsieme" mostra collettiva di pittori e di scultori albesi.
Per informazioni: 0173/362807.

Domenica 6 al 3 Novembre
ALBA - Fondazione Ferrero: mostra "Le macchine di Leonardo da Vinci", disegni e modelli.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica
ALBA - Centro storico, ore 14: Giostra delle Cento Torri - sfilata storica, Palio degli asini.
Per informazioni: 0173/362807

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: ferri battuti e lavorazione del vetro.
Per informazioni: 0173/509453

SALUZZO - XXIX Mercantico, ore 8 - 18: mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato.
Per informazioni: 0175/43375.

da Giovedì a Domenica 20
ALBA - Chiesa di San Domenico: mostra dello scultore Unia.
Per informazioni: 0173/362807

Venerdì 11
ALBA - Palazzo comunale, ore 17: inaugurazione ufficiale della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12 e Domenica 13
CHERASCO - Centro storico: 4ª Mostra di modellismo.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Sabato 12 a Domenica
ALBA - Palazzo mostre e congressi: "Ricette e documenti del gusto", i segreti familiari della cucina popolare; "Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'alta Langa"; "I manifesti dei brindisi storici degli anni '50", omaggio ad Armando Testa; "Manifesto della vite e del vino", mostra internazionale dalla collezione privata di Massimo Martinelli.
Piazza Medford, padiglioni espositivi: mostra mercato dell'agroalimentare, fiera commerciale.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12
ALBA - Cortile della Maddalena, ore 10: inaugurazione della mostra "La storia del bosco: la scienza e le utilizzazioni", mostra delle piante micorizzate e rassegna ortofrutticola.
Piazza del Duomo, ore 21: incontro di Pallone elastico "alla Pantalera" tra la squadra delle Langhe e quella del Roero (in costume storico - X edizione).
Per informazioni: 0173/362807

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Festival Cinematografico Corto in Bra

Presso l'Auditorium Giovanni Arpino seconda edizione del Festival Cinema Corto in Bra. Le proiezioni dei 20 film selezionati su 150, iniziano Venerdì alle ore 21, continuano Sabato 5 dalle 15 alle 24 e domenica 6 dalle 15 in poi. Domenica sera proclamazione dei vincitori per il miglior cortometraggio, premio La Zizzola, e per la miglior sceneggiatura, premio Giovanni Arpino.

Magliano Alfieri - Dal Volga al Tanaro

Da Sabato 5 a Domenica 27, nel castello di Magliano Alfieri e nella Confraternita dei Battuti, "Dal Volga al Tanaro", mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari russi del XIX secolo e delle icone di Sant'Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi. Sabato 19, ore 16: inaugurazione della "Sala delle macine" del Museo dei Gessi, presso il castello.

66ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

Domenica 6: il Palio. Venerdì 11, palazzo comunale: inaugurazione ufficiale. Domenica 13, Domenica 20 e Domenica 27 - cortile della Maddalena: mostra-concorso del Tartufo Bianco d'Alba. Domenica 20: la città nel Medio Evo. Domenica 27: "Bellezze e moda in carrozza". Per tutto il nel centro storico: Alba, città del libro - percorsi di lettura ed incontri gli autori presso il "Salotto delle 17", Palazzo Mostre e Congressi.

Cherasco, Palazzo Salmatoris - Mostra di Pablo Picasso

Dal 19 Ottobre al 22 Dicembre, oltre 40 opere del grande maestro spagnolo presentate in palazzo Salmatoris, in una eccezionale mostra curata da Marisa Vescovo, Paolo Levi e Franco Martino.

Comuni del Barolo - Biennale d'arte del vino

Il 27 Ottobre inizia una serie di mostre tematiche negli undici comuni di produzione del Barolo aderenti all'Enoteca Regionale di Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba e Verduno). Per informazioni: 0173/562767.

Ideazione e coordinamento
Slow Food Arcigola
Maremmani Gualzetti

da Domenica 13 a Domenica 27
S. STEFANO BELBO - Casa natale Cesare Pavese: mostra di pittura personale di Carla Rotta.
Per informazioni: 0141/844918

Domenica 13
ALBA - Centro storico: nel pomeriggio rievocazione storica "Il sud del Piemonte, dal Duca di Mantova ai Savoia".
Corso Piave, ore 9 - 19: mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Centro storico: "C'era una volta... dal grano il pane".
Per informazioni: 0172/438324

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: laboratorio didattico e terapeutico di ceramica e decorazioni.
Per informazioni: 0173/509453

S. STEFANO BELBO - Camminata nei luoghi pavesiani tappe enogastronomiche.
Per informazioni: 0141/844918

Martedì 15
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 15: convegno "Strategie delle aree rurali: identità culturali e paesaggistiche".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 17
ALBA - Foro Boario, ore 8: rassegna zootecnica di bovini piemontesi e sottorazza albese.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 19 al 3 Novembre
SAVIGLIANO - Crocetta di San Giovanni: mostra fotografica "American Light" di Andrea Pistolesi.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

Sabato 19
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 10,30: "Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia".
Per informazioni: 0173/362807

MAGLIANO ALFIERI - Salone degli Stemmi, ore 16: inaugurazione della "Sala delle Macine" del Museo dei Gessi.
Per informazioni: 0173/66117

CHERASCO - Palazzo Salmatoris: inaugurazione mostra Pablo Picasso.
Chiesa di Sant'Ilfredo, ore 18: sillabario illustrato di D. Paparelli, inaugurazione mostra.
Chiesa di San Gregorio, ore 17: Incisioni; inaugurazione mostra retrospettiva Masi, Szuszanna Egresi, Colombo.
Per informazioni: 0172/489382-489101

Domenica 20
ALBA - vie e piazze del centro storico: la città nel Medio Evo, rievocazione storica di vita, di costume e di cucina.
Per informazioni: 0173/362807.

SAVIGLIANO - "Savigliano a porte aperte": visite a edifici e monumenti cittadini; visite alla Gipsoteca Civica e animazione di vie e piazze.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Martedì 22 a Lunedì
ALBA - Cuneo chiesa della Maddalena: mostra di pittura dell'artista Galazzo di Beausoleil, a cura del comitato gemellaggio Alba - Beausoleil.
Per informazioni: 0173/362807.

Giovedì 24
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 17,30: consegna del Premio "Città di Alba" bandito dall'Accademia delle Scienze di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche, con la collaborazione della Città di Alba e dell'E.G.E.A.
Per informazioni: 0173/362807

SALUZZO - Chiesa di Sant'Agostino, ore 21: concerto dell'organista John Stansell.
Per informazioni: 0175/211345

Venerdì 25 e Sabato 26
ALBA - Palazzo mostre e congressi, venerdì ore 14,30 - sabato ore 9,30: convegno "Turismo Enogastronomico: qualità dei prodotti alimentari e tutela del consumatore europeo".
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Sala mostre centro polifunzionale "G. Arpino": Dedalus - giornate bradesi sul design. Giunta alla quinta edizione, propone i percorsi quotidiani delle "spazzature" sotto il profilo socio-culturale e industriale. Sabato 26 inaugurazione mostra.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì
ALBA - vie e piazze del centro storico, ore 21: "Notte magica... magica".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 24, Sabato 26 e Domenica 27
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: incontri Corali Internazionali.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 27
ALBA - Centro storico ore 15: "Bellezze e moda in carrozza", sfilata delle partecipanti all'elezione della "Bela Trifolera" e spettacolo di moda.
Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

Valentino Brossa è uno dei volti più interessanti di «Cinema in diretta»

Una prova d'attore in due film

Da quotato tecnico delle luci a protagonista di «E' arrivata la luce elettrica» di Berni (3° premio al Festival di Canzo) al ruolo di gangster in «Un gioco da bambini» del valdostano Agnesod

AOSTA. «Cinema in diretta», la manifestazione organizzata dalla Promoval, non ha rivelato soltanto un buon gruppo di potenziali cineasti, ma è stata anche un bel banco di prova per un vasto corpo attoriale, formatosi nel corso degli anni attraverso varie esperienze e iniziative: dai tirocini nelle varie compagnie di teatro locale alla frequentazione dei corsi di recitazione che si sono susseguiti nel corso degli anni.

Tuttavia non ci sono soltanto quelli che [illegible] fortuna in «patria». Ci sono anche quelli che emigrano, che vanno e vengono dalla Valle, cercando fortuna professionale là dove le occasioni si presentano.

E' il caso di Valentino Brossa, già quotato tecnico delle luci in ambito teatral/musicale ed attore per la compagnia «Teatro d'Aosta», che proprio a «Cinema in diretta» si è segnalato come uno dei volti più interessanti, interpretando il ruolo di un gangster vendicativo nel cortometraggio di Alessio Agnesod «Un gioco da bambini».

Un'altra importante prova d'attore Brossa non l'ha però fornita in Valle d'Aosta, ma a Carpi, in provincia di Modena, protagonista del film di Paolo Berni «E' arrivata la luce elettrica», che alla fine di settembre ha vinto il terzo premio al 5° Video Festival Canzo, in provincia di Como.

Il film, che si è affermato su un lotto di 103 concorrenti, secondo la giuria ha dimostrato «la capacità di recuperare atmosfere passate con la sicura padronanza del [illegible] tecnico-espressivo», ispirato da un racconto del libro di Cesare Marchi «Quando [illegible] povera gente». «E' arrivata la luce elettrica» (un formato S16mm, a colori, della durata di 12 minuti e mezzo) racconta la storia di un maestro elementare, che viene mandato a insegnare in una scuola della campagna modenese.

Siamo nel pieno degli Anni Cinquanta e i bambini che vanno a studiare [illegible] realmente «braccia strappate all'agricoltura». Perlomeno è quanto pensano i loro genitori, che proibiscono ai figli di frequentare la scuola. Ma non hanno fatto i conti con la vocazione e lo spirito d'iniziativa del maestro, che coinvolgerà anche loro nelle dinamiche dell'insegnamento, riuscendo a fare apprezzare le qualità e i vantaggi della cultura.

«E' arrivata la luce elettrica», nonostante un certo didascalismo di fondo, funziona piuttosto bene, mettendo in risalto la «fotogenia» di Brossa e una buona capacità di prestare il suo corpo a personaggio non facile interpretazione.

Superate certe rigidità, soprattutto vocali, che ancora ne sottolineano la provenienza teatrale, l'attore valdostano avrà sicuramente [illegible] occasione di mettersi in mostra. Come ha dimostrato anche il film di Alessio Agnesod. E come dimostreranno le nuove prove di Berni, con il quale Valentino Brossa ha tutte le intenzioni di continuare a l[illegible].

Luciano Barisone

L'esordio in teatro poi la riuscita esperienza davanti alla macchina da presa

Nelle foto, Valentino Brossa sul set di «E' arrivata la luce elettrica»

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — [illegible] (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' — **Fantascienza**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo [illegible] e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' — **Erotico**

Monte Bianco — Tel. (0165) 041.206 — Lire 12.000/8000 — Or.: 20,30

Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 17/20/22 — Lire 13.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Ozaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
Independence day — *di R. Emmerich, con J. [illegible]m, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — **Fantascienza**

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10 — L. 10.000/7000/5000
rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua con [illegible] nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' — **Comico**

ABCinema — [illegible] (0125) 425.084 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
La canzone di Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas, S. [illegible] (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel [illegible] affrontare il passato. N. V. 2h 5' — **Drammatico**

Pacifismo, satira e azione nei film proposti oggi dalle reti francofone

Un capolavoro del cinema in tv

«La grande illusion» questa sera su France 2

Cinema sulle televisioni francofone. Incomincia alle 20,05 **Tsr** con *«Mon cousin Vinny»* (Usa, 1992, 115'), film di Jonathan Lynn, con Joe Pesci, Ralph Maccio e Marisa Tomei. Ne è protagonista Vincent Vinny, un avvocato pasticcione incaricato della difesa del proprio cugino, accusato di omicidio. Un caso che il legale condurrà in modo catastrofico. Una commedia esilarante, con un Pesci in gran forma. Alle 20,50 **France** *«Maigret se trompe»*, di Joyce Buñuel, con Bruno Cremer e Bernadette Lafont. Il famoso commissario, creato da Simenon, questa volta è occupato a districare un complicato e ambiguo caso di omicidio.

Alle 22,05 **Tsr** *«Ricochet»* (Usa, 1991, 97'), un film di Russel Mulcahy, con Denzel Washington, John Lithgow e Kevin Pollack. E' la storia di Nick, un poliziotto di colore, destinato a un grande avvenire: soprattutto dopo che l'arresto di un pericoloso omicida gli è valso la celebrità e un avanzamento di carriera. Ma il criminale ha giurato vendetta e grazie alle inefficienze del sistema giudiziario riesce a fuggire di prigione.

L'attore Joe Pesci, stasera su Tsr

Alle 22,40 **France 2** presenta *«Bouillon de cultures»*. Ospite Brigitte Bardot, di cui sta per uscire l'autobiografia. Alle 23,45 la rete francese prosegue con *«La grande illusion»* (Francia, 1937, 114'), un film di Jean Renoir, con Jean Gabin, Eric Von Stroheim e Pierre Fresnay. Ambientato durante la prima guerra mondiale, racconta della fuga da un campo di prigionia tedesco di due ufficiali francesi. Allo tempo un malinconico ritratto della fine degli ideali aristocratici, uno dei più bei film sul pacifismo e un capolavoro del cinema.

A mezzanotte su **Tsr** *«Monty Python: le de la vie»* (Gb, 1983, 102'), un film di Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam e Eric Idle. E' una magnifica satira dell'esistenza, vita alla morte, passando per la religione, il matrimonio e la guerra. [l. b.]

GIORNI E NOTTE

SARRE

Si balla all'«Help»

Musica disco e dives questa sera alla discoteca «Help». Ci saranno il dj Lorenzo Flebs e l'animatore Al[illegible]. Nel piano interrato suonerà il gruppo «La troupe», musica Anni Sessanta e Settanta.

AOSTA

Lezioni di canto per bambini

La biblioteca di viale Europa ha organizzato un corso di canto per bambini. Si saranno 30 incontri settimanali di 2 ore cia[illegible]. La prima lezione è alle 17 di giovedì 10 ottobre, con la do[illegible] Paola Sternotic.

Il è riservato a bambini di età compresa fra i 4 e gli 11 anni. Le lezioni si svolgeranno nella sala polivalente della biblioteca. [s. ser.]

AOSTA

Scuola di musica della banda

Sono aperte fino a venerdì 11 ottobre le iscrizioni alla scuola di musica della banda municipale di Aosta, organizzata in collaborazione con il Comune. Il corso è riservato ai residenti aostani [illegible] fra il 1971 e il 1980. Le lezioni saranno gratuite e cominceranno alla fine del mese, in orari pomeridiani e serali. I ragazzi potranno studiare teoria e solfeggio scegliendo fra oboe, flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno, eufonio, basso tuba e percussioni. La scuola durerà tre anni. L'anno c'erano 140 iscritti. Per informazioni telefonare al 0165/35622, i moduli per le iscrizioni sono negli uffici dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione.

PONT-SAINT-MARTIN

Due concerti d'organo

In occasione del centenario dell'organo della chiesa parrocchiale, il Comune e la Parrocchia di San Lorenzo hanno organizzato due concerti intitolati: «Cantate Domino». Il primo è domani sera, con tre artisti di grande prestigio: Elena Cecchi-Fedi (soprano), Ruggero Fededegni (violino barocco) e Antonio Frigé (organista). Il secondo concerto sarà il 12 ottobre la Schola Cantorum del Duomo di San Leo.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211
11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; [illegible]: 20.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The r[illegible].** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. V. M. [illegible]. Sala 3 **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible], tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **L'ottavo giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **The [illegible] (il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible].
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **I[illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,[illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 681.54.47. **Giovani streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
STOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 16; 18,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA 2 Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le brutties stagio[illegible]**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15.10; 17; [illegible]. 20,40; 22,30.
LUX gal. F. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 15; 19,20; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [illegible]. Set[illegible] Musica. [illegible] di [illegible]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompi[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] please.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The fan (Il mito).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. 1789. [illegible] personale. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 14, 15, ottobre: Convegno L'Acustica come bene culturale - progettaz. acustica del teatro d'opera: conservazione e innovazione. Organizz. Teatro Regio, Città di To[illegible] Politecnico di Torino, Cairn di Ferrara, Università di Venezia. Ingr. [illegible] Ind. [illegible] RAI, p. Rossini.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 16/19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
Au revoir les enfants, a cura di S. Charles

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Table Ronde**, a cura di Carlo Romeo

France [illegible]
13,55 **Derrick**, série
15 — **Le renard**, série
18,05 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des lettres**, jeu
19,15 **Bonne nuit les petits**
20,55 **Maigret se trompe**, film tv
22,40 **Goulion de culture**
23,45 **La grande illusion**, ciné-club

Tele Alpi
11,30 **Donna e dintorni**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15; 19,20 **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Quelli belli siamo noi**, film
22,30 **Tsd**, programma musicale

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,30 **La vengeance aux deux visages**
14,15 **L'as de la crime**
15,05 **Bergerac**
15,55 **La croisière s'amuse**
16,45 **Bus et compagnie**
17,45 **Pacific Beach**
18,15 **Top Models**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 [illegible] **cousin Vinny**, film
22,05 **Ricochet**, film
24 — **Monty Python**, [illegible] **sens** [illegible] **la vie**, film

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
[illegible]; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 [illegible] [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La [illegible] delle stelle**
8; 11; [illegible]; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] — [illegible] **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'A[illegible]**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 [illegible] **notte Rollina**

Radio Monterosa
8; 10; 12; 14; 18; 20 **Infovallée news locali**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
12,10 **Ballo è ballo**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il [illegible] occasioni**
20,10 **I tarocchi**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club [illegible]**
11,30 **364610**, la musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club [illegible]rade**
17 — **Disco dance club musia**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — [illegible]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**
[illegible] **Film tv**
[illegible] **Film**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaux**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fratson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di [illegible]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible] [illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 [illegible] **cinema**
14 — **Energy Hit [illegible]**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Ieri alle 18 all'Hôtel Etoile du Nord di Sarre la presentazione della squadra

Lions al completo per l'esordio

Oggi, al palaghiaccio di Aosta, i gialloneri affrontano il Gardena. Il presidente Valter Zucca «Abbiamo voluto rispondere ad una sfida difficile. E ora intendiamo rimanere in serie A»

AOSTA. E' stato presentato nel tardo pomeriggio di ieri, all'Hôtel Etoile du Nord di Sarre, il Lions Courmaosta che da stasera comincerà l'avventura in A2. Una presentazione sobria, in linea con l'immagine che la società ha voluto darsi, senza colpi a sensazione, senza proclami, ma con la consapevolezza e la ferma volontà di ben figurare e soprattutto di restare per anni nella massima serie. Presenti il presidente di questo nuovo corso, Valter Zucca, il general manager Giuseppe Ottino, il presidente della Federghiaccio valdostana Giordano Vittone e la rosa dei giocatori che il coach Massimo da Rin avrà a disposizione.

Sarà questo l'anno per l'hockey valdostano che fa il ritorno in serie A dopo i fasti dell'era Rivetti. Per il presidente Zucca essere ai nastri di partenza «è stato già un miracolo», per una società «che soltanto a luglio non sapeva ancora il proprio futuro e soltanto grazie alla grande passione che ha animato i componenti del direttivo si può presentare con intenzioni serie».

«Sono presidente - prosegue Zucca - non per ambizione e neanche per ragioni economiche, ma soltanto per la passione che mi anima, condivisa peraltro dagli altri componenti del direttivo. Abbiamo voluto rispondere ad una sfida difficile con l'intento di riportare e mantenere il più a lungo possibile il grande hockey in Valle d'Aosta». Una squadra costruita con un budget ragionevole, «unica squadra valdostana - afferma il presidente Zucca - presente in serie A in grado di animare due strutture come quelle di Aosta e Courmayeur».

La squadra del nuovo Lions Courmaosta è stata presentata nel tardo pomeriggio di ieri, all'Hôtel Etoile du Nord di Sarre

Intanto questa sera alle 20.30 al palaghiaccio di Aosta ci sarà il primo, vero test per i gialloneri contro una delle formazioni meglio attrezzate dell'intero campionato, il Gardena di mister Yates.

E a questo esordio il Lions Courmaosta arriva in discreta salute. Il tecnico Da Rin conta di avere a disposizione quasi tutti i giocatori della rosa, fatta eccezione per gli ultimi arrivi che hanno sulle gambe poche ore di ghiaccio. In porta non ci saranno dubbi sull'impiego di Nicola Conforti, mentre la linea difensiva sarà costruita inizialmente dal duo Cibien-Badiani. In prima linea le carte saranno un po' rimescolate ed insieme a Ville e Halonen ci sarà Mosele.

«Giocheremo sempre per vincere - afferma Da Rin - soprattutto in casa. Il comunque posto assicurare il massimo impegno, poi se arriverà anche la vittoria tanto meglio».

Piercarlo Lunardi

Il «roster»

Tra novità e ritorni

AOSTA. Per la nuova stagione che prenderà il via questa sera sul ghiaccio di Aosta, il coach Massimo Da Rin e il vice Luca Lattanzi hanno a disposizione 23 giocatori.

A difendere la gabbia ci saranno Nicola Conforti e i due valdostani André Guichardaz e Stefano Pellin. La linea difensiva sarà costituita da uno dei pilastri della squadra, Pierangelo Cibien, un ritorno ad Aosta dopo l'esperienza dell'anno scorso ad Asiago. Al suo fianco Alessandro Badiani, classe '70, provenienza Bolzano dove ha giocato nelle ultime due stagioni; Luca De Zordo (ex Saima Milano e Milano 24) e i valdostani Paolo De Luca, Marco Sorbara, Antonio Mulara e Carlo Buemi. La linea d'attacco vedrà il ritorno in Valle di altri due giocatori rimasti nei cuori degli appassionati valdostani Marco Scapinello e Lorenzo Olivo. E poi due stranieri di «peso», Mikko Halonen e Christophe Ville. Infine Andrea Mosele, Matteo Sala, Patrick Timpone e i valdostani Hermes Sbicego, Andrea Grannonico, Davide Picco, Stefano Pernigotto, il giovanissimo Andrea Melotto e Alessandro Cintori.

Dopo l'esordio di questa sera i Lions Courmaosta farà visita domenica al Feltreghiaccio dei temibili Sultanovich. **[p. l.]**

Azioni dell'ultimo incontro dei Lions che hanno vinto sabato con il Como

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi sono alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e Sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere l'edicola segnalata.
Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Per informazioni: La Stampa in Classe Numero Verde 1678-02005

LA STAMPA

Basket femminile di A2, la Sintax Processing domani in trasferta a Firenze

«Punteremo sulla velocità»

Il coach Antonello Arioli dice: «La nostra è una squadra non ricca in fatto di "centimetri" L'obiettivo è la salvezza, con un pensierino ai play off». Non giocherà Alice Longo, infortunata

SAINT-VINCENT. La trasferta a Firenze per saggiare l'effettiva consistenza della squadra. Prenderà il via domani il campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile, con la Sintax Processing Saint-Vincent impegnata nell'ostica trasferta in terra toscana.

«Purtroppo alcuni infortuni hanno condizionato la fase della preparazione - spiega il coach Antonello Arioli -. Nonostante i problemi causati dagli stop forzati per le condizioni fisiche non ideali di alcune giocatrici, la squadra ha già raggiunto una condizione atletica soddisfacente. Dai tornei e dalle amichevoli sono emerse delle note confortanti, che mi lasciano ben sperare. La nostra è una squadra ancora ricca in fatto di "centimetri", che dovrà fare affidamento soprattutto sulla velocità e sulla forza difensiva per poter ben figurare».

«L'obiettivo primario sarà quello di conquistare la salvezza - aggiunge Arioli -, ma un pensierino ad arrivare ai play off possiamo anche farlo. Con una squadra completamente rinnovata è necessario ancora un po' di tempo per trovare la giusta amalgama. Il girone si presenta all'insegna dell'equilibrio, con il Prato, il Vicenza e il Porto San Elpidio che partono un i favori del pronostico».

Le sedici squadre iscritte alla A2 Eccellenza sono state suddivise in due gironi. La Sintax Processing avrà come avversarie il Firenze, il Sesto San Giovanni, il Vicenza, il La Spezia, il Prato, il Porto San Elpidio e il San Giovanni Valdarno.

Al termine della regular season (quattordici incontri) le prime quattro compagini del girone parteciperanno ai play off, con una sola promozione, mentre le ultime quattro daranno vita ai play out, con tre retrocessioni.

Dopo l'esordio in trasferta a Firenze, la squadra del presidente Cavaliere esordirà in casa a Saint-Vincent domenica 13 ottobre, alle 17,30, contro il Porto San Elpidio.

«A Firenze, con ogni probabilità, non potrò contare su Alice Longo, bloccata da una distorsione alla caviglia destra - spiega Arioli -. La partita si presenta aperta, anche se le toscane sono state nella passata stagione la nostra bestia nera. Giocheremo con la difesa individuale, cercando sempre di mantenere un ritmo elevato per mettere in difficoltà le padrone di casa. Sarà importante verificare la crescita delle giovani».

L'organico della Sintax Processing è formato da dodici giocatrici: Alessandra Almerigotti, Paola Ceccon, Ilaria Circiello, Deborah Di Blasi, Sara Favre, Sara Gaspari, Laura Granata, Alice Longo, Enrica Mazza, Laura Ortu, Elsa Piva e Sara Sinigaglia. Una compagine giovane, che contribuirà sicuramente a dare risalto alla disciplina in Valle.

Le ragazze della Sintax Processing Saint-Vincent che giocano nel campionato di serie A2 Eccellenza

«Uno degli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere - dice la veterana Alice Longo - è quello di conquistarci le simpatie del pubblico, giocando un basket divertente. Le giovani si sono allenate con grande impegno e questo lascia ben sperare per il campionato. Le toscane sono alla nostra portata, ma lo scorso anno ci hanno battuto quattro volte. Speriamo di cominciare con un successo esterno, per presentarci il morale alle stelle nel turno successivo davanti ai nostri tifosi».

Sigfrido Beneyton

Boxe, pre-esame per Ivana Toniolo

La 1ª insegnante è valdostana

AOSTA. Donne protagoniste nella boxe valdostana. Merito di Ivana Toniolo, «nata» nello sport come allenatrice di nuoto e approdata lo scorso anno tra le quattro corde del ring, con grande meraviglia di un mondo tutto al maschile, per allenare i pugili della Boxe Aosta. L'approccio di Ivana Toniolo con la boxe aostana aveva come obiettivo quello di «apportare una radicale modifica nei metodi di allenamento ed elementi di novità». Ivana Toniolo aveva portato in palestra lo «stretching», «disciplina - aveva detto la preparatrice - diventata fondamentale in ogni tipo di sport»

Ivana Toniolo deve essersi trovata bene nel mondo della boxe aostana e per fare questo punta a diventare la prima donna italiana «insegnante» di boxe. Per il momento l'istruttrice aostana ha superato il pre-esame da «aspirante» davanti a Gianni De Leo, rappresentante degli insegnanti del Comitato della Federazione pugilistica italiana. Ora la Toniolo frequenterà il corso dal 5 al 12 ottobre al Centro nazionale di pugilato di Assisi (Perugia). [a. c.]

Ivana Toniolo, allenatrice

SPORT FLASH

BOCCE

Vittoria per Enzo Lubian nelle selezioni categoria D

Nella selezione individuale di categoria D Enzo Lubian (Sant'Orso Savda) ha superato (13-6) Salvatore Costabile (Nitri Autol. Terzo Donato Bonomelli (Sovauto) e 4° Amilcare Giopp (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni). Dominio della Bocciofila Saint-Vincent tra le donne: Gilda Borettaz e Cristina Ruddà hanno vinto davanti ad altre 3 coppie dello stesso sodalizio.

PODISMO

Due valdostani sul podio della gara di Riccione

Nel giro podistico a tappe dell'«Adria Runner Fest» a Riccione, Marco Béthaz dopo 54 km è finito 5° tra 164 concorrenti e ha vinto la sua categoria, Massimo Bétemps 38°, Milena Béthaz 54ª (1ª di categoria); Vincenzo Perret 3° tra i pionieri.

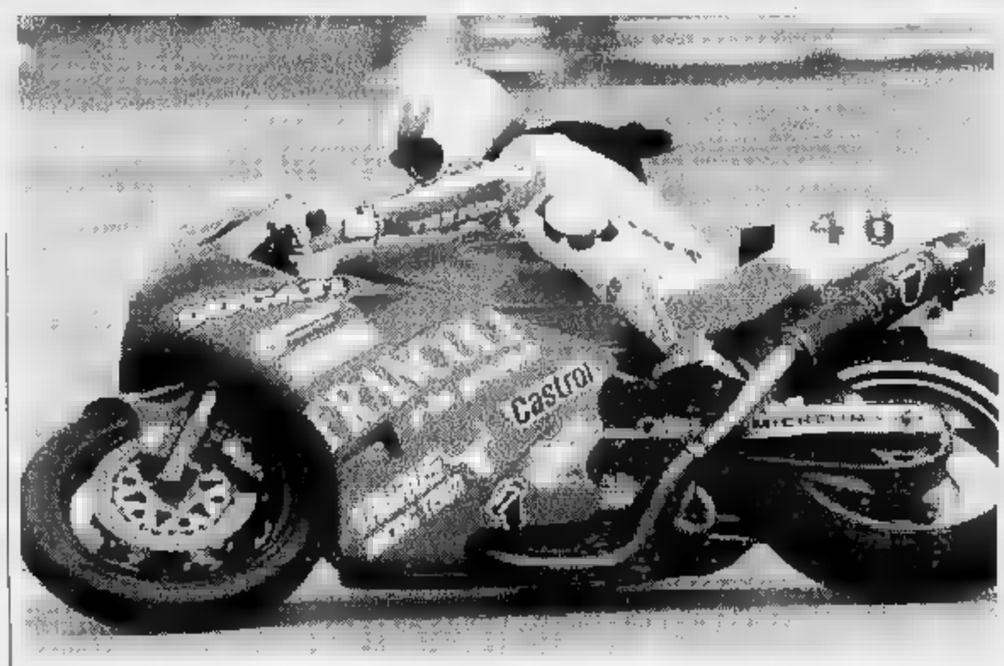
Campionati italiani, buona prova dei valdostani

Foti 2° nella prima gara cade nell'ultima manche

AOSTA. I campionati assoluti italiani di motovelocità hanno messo, ancora una volta, in risalto le qualità dei portacolori del Moto club Augusta Praetoria, protagonisti nella categoria Superbike delle due prove tricolori. Serafino Foti ha chiuso al secondo posto la prima gara, alle spalle di Paolo Casoli, facendo anche registrare il miglior tempo sul giro ad oltre 136 chilometri orari. Bene anche Giorgio Cantalupo, quarto, e Valter Saracco settimo. Nella seconda manche il miglior risultato è stato di Giorgio Cantalupo, terzo, con Walter Saracco 12° e Serafino Foti costretto al forfait per una caduta rimediata nella classe 600 Supersport.

Sempre sulla pista del Mugello si è disputata la terza giornata dei campionati italiani Sport Production. Nella categoria 125 «Over 20», splendida prestazione di Christian Manna, che nonostante la partenza anticipata che gli è costata trenta secondi di penalizzazione, si è classificato al posto d'onore. Il portacolori dell'Augusta Praetoria è rimasto al comando fino a due curve dalla conclusione, poi ha lasciato via libera al compagno di squadra Fulvio Giordano, per favorirlo nella corsa al titolo tricolore.

Nella classe 750, due cilindri, Massimo Bigi si è trovato in difficoltà sulla pista bagnata e ha pagato la situazione con una scivolata fuori pista nell'ultimo giro della gara. [s. b.]



Buona prova per Serafino Foti ai campionati assoluti italiani di motovelocità: nella prima gara si è classificato secondo

Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Aroma - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREZZI
BOOM!
FINO AL 12 OTTOBRE
Alcuni esempi:
GRANDI SCONTI
POLLO A BUSTO "AIA"
SCONTO 30% ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO
al kg L. 24.480
MELE STARK
al kg L. 980
CAROTE
al kg L. 980
OLIO DI SEMI DI [illegible] "SAGRI" - litri 1
L. 2.510
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75
L. 7.990
L. 10.655 al litro
CAFFE' [illegible] ORO" - g 250
L. 2.900
L. 11.600 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3
L. 1.570
L. 2.615 al litro
[illegible] REFILL
kg 3
L. 9.490
3x2
MOZZARELLA SANTA LUCIA
[illegible]
g 125 - 1 PZ L. 2.360
3 PZ L. 4.720
L. 12.585 al [illegible]
PASTA DI SEMOLA "AMATO"
g 500 - 1 PZ L. 1.120
3 PZ L. 2.240
L. 1.495 al kg
BURRO "PREALPI"
g 250 - 1 PZ L. 3.350
3 PZ L. 6.700
L. 8.930 al [illegible]
YOGURT "YOMO"
g 125x2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 2.630
3 PZ L. 5.260
L. 7.010 al kg
[illegible] MEDI "DE RICA"
g 400/270 SGOCC.
1 PZ L. 1.260
3 PZ L. 2.520
L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA"
BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO
g 400 - 1 PZ L. 3.290
3 PZ L. 6.580
L. 5.485 al kg
Salvo esaurimento scorte
STANDA
Supermercati

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

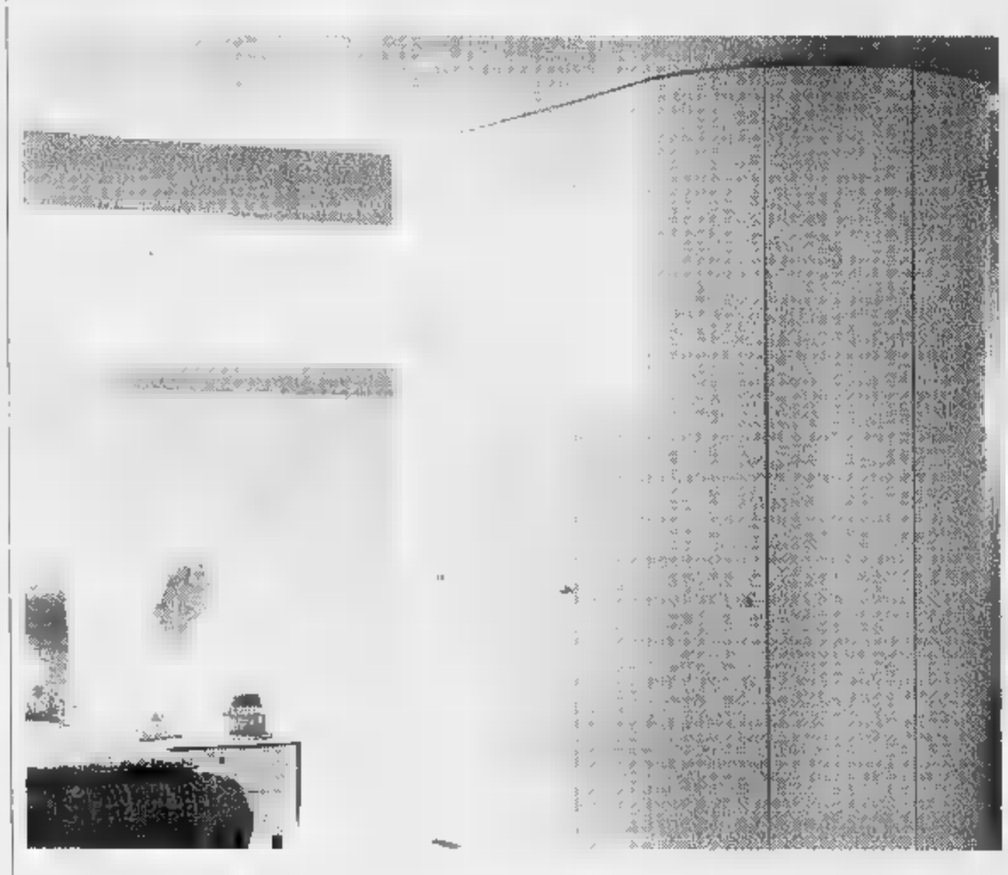
Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel corso dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era nato come contenitore per conservare le armi, ma ben presto divenne un armarium promptuarium, per la conservazione dei cibi e quando nel Quattrocento e Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in diverse forme specializzate: dall'armadio vero e proprio a due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio a libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadi prima del Rinascimento era quella infissa, con le spallette e i ripiani inseriti in nicchie nello spessore del muro a dove il vano era richiuso da ante intagliate o dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambiano i gusti ma questo «gigante» della casa occupa sempre un posto importante.



Ma la spesa dell'armadio è di quelle che meritano una particolare attenzione, da ponderare bene perché potrebbe essere elevata. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

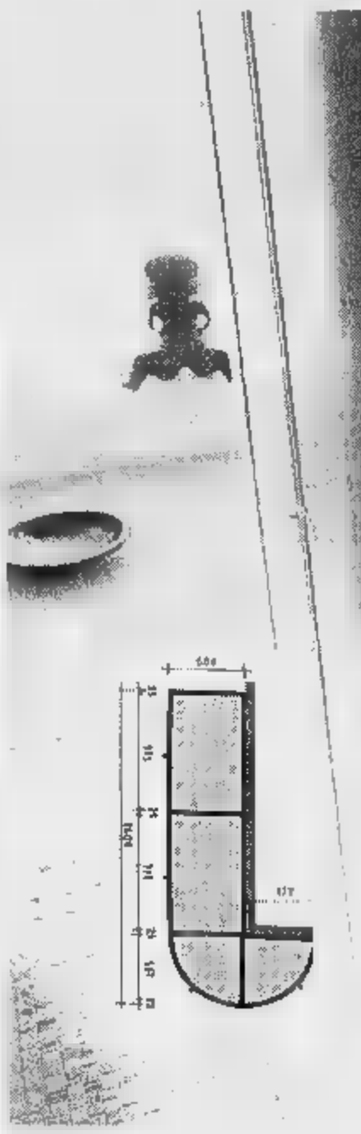
Per non sbagliare, per essere sicuri di aver fatto la scelta giusta, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta di arredamento in corso Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque un po' riduttivo, visto che il mega show room si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato e, se lo vorrete, sarete seguiti, viziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che vi seguirà passo passo consigliandovi la spesa migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo mese propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che sin dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ante, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non sono più trapezoidali ma con angolari stondati che permettono di potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 227 cm di serie si possono avere altezze variabili come i 227 cm, oppure 259, e 291, le larghezze variano da 35 a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le ante si possono avere a battente, a libro o scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il nuovo disegno a «riquadri».



Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili sono a norme Cee e rispettano l'ambiente, quindi senza emissione di formaldeide, il gas che danneggia l'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma di armadi date uno sguardo alle immagini a sinistra e a destra, come ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare ed originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitative sia per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizzano felicità, come il noce, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. Ed infine l'ultimo nato, il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che cosa state aspettando? Una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, con la solita cortesia che contraddistingue la politica della Assomobili, asseconderà ogni vostra richiesta ed esigenza.

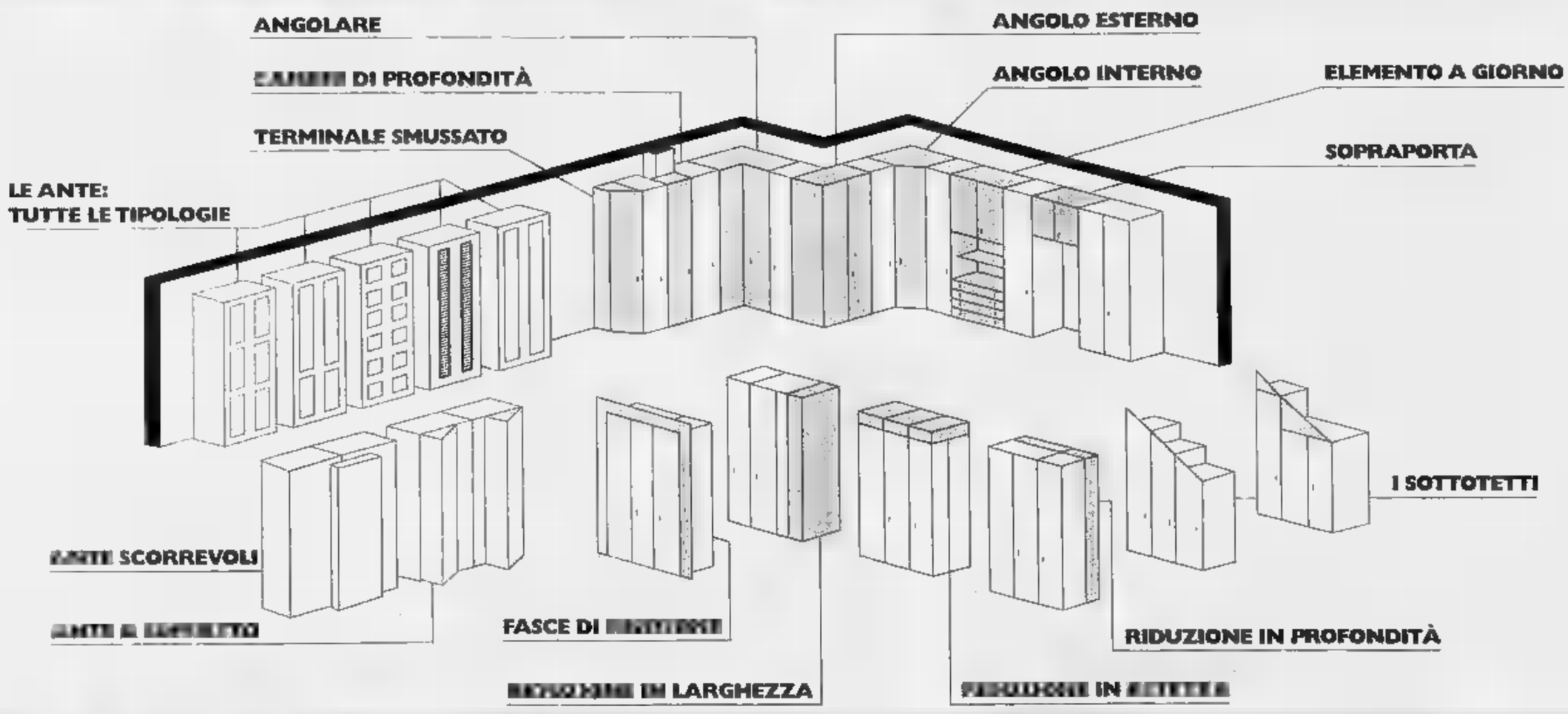
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

(TO) - Corso
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
[redacted]. (011) 65.211

Venerdì 4 Ottobre 1996 AT ATI 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Grande lascia, alle Finanze entra Trivelli

In Comune è cambiato un altro assessore

ASTI. E quattro: tanti sono gli [redacted] avvicendatisi in giunta da quel 26 giugno 1994 che sancì la svolta progressista al Comune di Asti, dopo anni di bicolore dc-psi [redacted] di quadripartiti centristi.

Ieri nella sala consiliare il sindaco Bianchino (di ottimo umore) ha ufficializzato il passaggio di consegne tra l'assessore Alberto Grande dimissionario per impegni di lavoro e Mauro Trivelli che gli subentra alla guida dell'assessorato «Città azienda» (comprende tra le altre deleghe le Finanze e il Personale). In questa stessa sala, nella primavera del '95, con un rituale meno disteso di quello di ieri, si erano avvicendati altri assessori: Caron, Lajolo e Mazzarolli avevano preso il posto di Bozzola, Forno e Tollemeto. Una svolta contestata anche aspramente, poiché le sostituzioni (in particolare l'entrata di Caron, esponente di Rifondazione), a giudizio dei critici di allora, caratterizzavano politicamente una giunta plasmata all'origine senza il vincolo della tessera di partito.

«Volevamo maggior attivismo - ha ricordato il sindaco Bianchino - ed [redacted] stata una scommessa che possiamo dire di aver vinto». E guai a parlare, a quei tempi come oggi, di «rimpasto», parola bandita dal vocabolario del primo cittadino. Se nel '95 l'esigenza fu di dare una scossa operativa, la staffetta Grande-Trivelli «è un cambio tecnico». Parola di sindaco. Il neo assessore ha [redacted] anni, nato a Novara, ad Asti dal 1982; diploma magistrale, abita a Quarto ed è sposato con Piera Monni, insegnante. Funzionario Inps (ora andrà in aspettativa) ha ricoperto vari incarichi: da quelli sindacali si è dimesso di recente in quanto incompatibili con altre cariche pubbliche. E' stato segretario organizzativo della Cisl, componente dei Consigli di [redacted]istrazione dello Iacp e dell'Apt, membro della Commissione per l'impiego in rappresentanza dei lavoratori dipendenti. Dal 1996 Trivelli ha rivestito il ruolo di segretario generale della Federpubblici del Piemonte. E' iscritto al Ppi. Bianchino ha comunque precisato «che non si tratta di un allargamento della giunta ai popolari: il sindaco - ha aggiunto - [redacted] ho guardato alla tessera, non lo avevo fatto neppure con Caron, ma ad un tecnico scelto in un'area politica (la stessa di Grande ndr) che garantisca continuità alla giunta».

Com'è cambiata la squadra [redacted]

GIUGNO [redacted]	[redacted]
[redacted] (vicesindaco, servizi sociali) (dal 26/6/94)	Maria Debenedetti
[redacted] Grosso (Urbanistica) (dal 26/6/96)	Enrico Grosso
Carla Forno (Cultura) (dal 26/6/94 al 23/5/95)	Laurana Lajolo (dal 23/5/95)
[redacted] Bozzola (Città produzione) (dal 26/6/94 al 23/5/95)	Claudio Caron (dal 23/5/95)
Angelo Tollemeto (Lavori pubblici) (dal 26/6/94 al 23/5/95)	Augusta Mazzarolli (dal 23/5/95)
Alberto [redacted] (Città azienda) (dal 26/6/94 al 3/10/96)	Mauro Trivelli (dal 3/10/96)

Il [redacted] Mauro Trivelli, 44 anni

Se Grande si è detto rammaricato per dover lasciare «un'attività che rappresenta un privilegio», Trivelli ha riconosciuto «l'onerosità del compito», assicurando «come cattolico e cittadino [redacted] impegnarsi a lavorare al servizio dei cittadini». Tra i primi compiti [redacted] Trivelli incontrerà c'è la stesura del bilancio: «Dobbiamo mantenere - anticipa il sindaco - l'attuale livello di servizi reso alla città, a fronte di un forte taglio dei trasferimenti dallo Stato al Comune per il '97».

Franco Cavagnino

Corso S[redacted]

«Automobilisti pazientate»

ASTI. «Chiedo pazienza agli astigiani per tutta la durata degli interventi, che sono comunque necessari». Dopo l'inchie[redacted] de «La Stampa» sui proble[redacted] della viabilità in corso Savona, interviene il sindaco Bianchino. Il primo cittadino ricorda che in questo periodo sono in corso i lavori per il rifacimento dei marciapiedi: «Il Comune, conscio [redacted] disagio che questo intervento può causare - scrive Bianchino - ha tuttavia cercato di rispondere nel migliore dei modi alle esigenze degli automobilisti, evitando la chiusura totale del corso. I vigili, nel frattempo, prestano servizio nei punti il cui il traffico presenta particolari difficoltà».

Sulla presenza dei mezzi pesanti nell'arteria, Bianchino ricorda: «Da tempo c'è un'ordinanza che obbliga i camionisti a transitare, quando possibile, sulla tangenziale, evitando l'ingresso [redacted] Asti. Molti mezzi che in questo periodo percorrono corso Savona, in ogni caso, appartengono alla ditta impegnata nei lavori». [l. n.]

Un migliaio in corteo ieri mattina: disagi alla circolazione

Gli studenti tornano in piazza

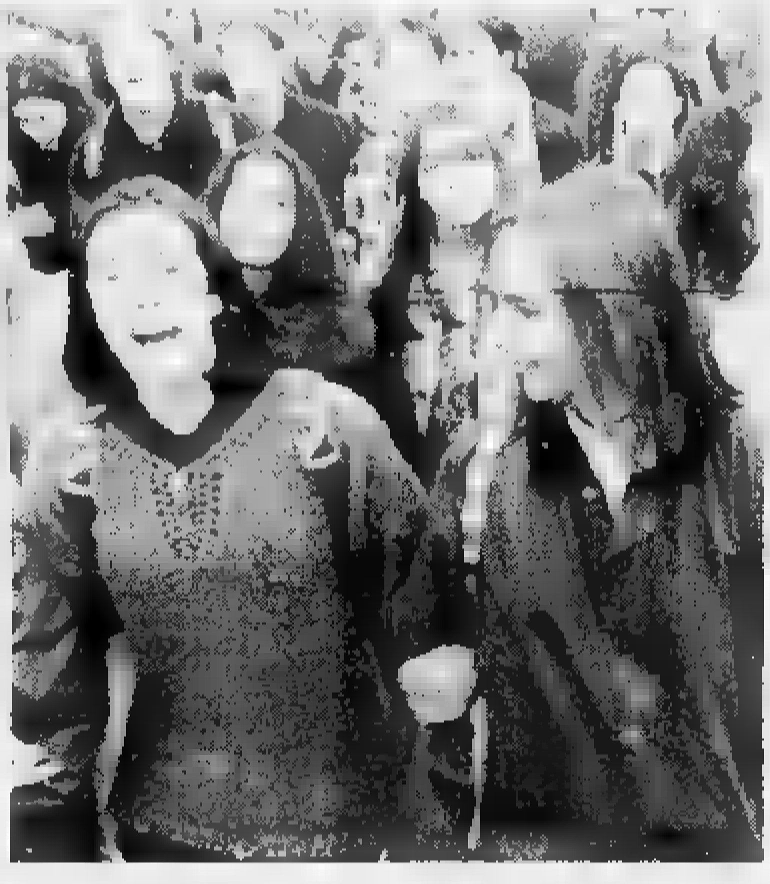
Protestano contro l'ora di lezione di sessanta minuti che crea disagi ai pendolari
Il provveditore sulle aule affollate: «Si è lavorato per non penalizzare la didattica»

ASTI. Circa un migliaio [redacted] studenti ha sfilato ieri mattina in centro per protestare contro l'ora di lezione di 60 minuti che «allunga» la permanenza nel capoluogo nei numerosi pendolari provenienti da ogni parte della provincia. Lo sciopero era nell'aria da qualche giorno e si unisce alla protesta messa in atto all'Agrario per il cosidetto «sovraffollamento» delle classi.

Il corteo ha condizionato [redacted] traffico cittadino, creando ingorghi in una situazione già resa difficile da cantieri aperti e cambiamenti nella viabilità: si [redacted] cercato [redacted] arginare la situazione ripristinando per qualche ora il doppio senso di marcia in corso Dante.

Gli studenti hanno poi raggiunto piazza Alfieri, sostando sotto le finestra del provveditorato. Una delegazione di rappresentanti dei Consigli d'istituto sono stati ricevuti dal provveditore Paolo Iennaco.

Tra i casi citati dai ragazzi ci sono anche pendolari (da Villanova, San Damiano, Portacomaro) impegnati in attività didattiche pomeridiane e costretti a restare fuori casa dalle 7 del mattino fino [redacted] sera per il problema di far «combaciare» gli orari [redacted] i mezzi di trasporto.



La «marea» di studenti che ieri ha invaso il centro città. Riunitisi in piazza Martiri della Liberazione gli scioperanti hanno raggiunto piazza Alfieri dove una delegazione è stata ricevuta dal provveditore agli studi Paolo Iennaco (sopra)

«Non tutti gli studenti astigiani hanno scioperato - precisa il provveditore - Sono scesi in piazza i ragazzi i cui presidi non hanno predisposto e richiesto le riduzioni d'orario previste dal ministero e fatte applicare dal provveditorato [redacted] base alle normi vigenti che sono di una riduzione complessiva di trenta minuti al mattino e cinquanta nei giorno del rientro. Abbiamo inoltre già ricordato ai capi d'istituto - aggiunge Iennaco - la loro facoltà di attuare a seconda di ogni scuola, diverse modalità di organizzazione».

Tra gli istituti non toccati dalla protesta ci sono ad [redacted]pio le magistrali Monti e il Giobert (ragionieri [redacted] geometri, [redacted] migliaio di iscritti). Iennaco si dice anche disposto a spiegare in un'assemblea organizzata dagli studenti nell'ambito [redacted]lastico la posizione del provveditorato: «Questo per non dare la sensazione [redacted] ragazzi di fare a 'scaricabarile' con i presidi, chiarendo così la situazione e verificando presso i capi d'istituto le ragioni della mancata richiesta di riduzione d'orario».

Ieri mattina il provveditore ha inoltre incontrato il preside dell'Agrario (accorpato al Sella), Alfio Pellegrini. Nell'istituto di Viatosto una trentina di ragazzi confluiti in un'unica quarta si lamentano di dover seguire le lezioni in un'aula giudicata piccola. Il numero di allievi comprometterebbe inoltre le attività di laboratorio.

«Abbiamo aggiornato la discussione a domani (oggi, ndr) - ha chiarito Iennaco - per verificare se effettivamente ci sono alcuni respinti iscritti in questi ultimi giorni all'Agrario. Se risulterà vero potrebbero verificarsi le condizioni di sdoppiare la classe come abbiamo già effettuato per Giobert e Arte».

Il provveditore interviene inoltre sulla recente presa di posizione del Collegio docenti del Sella che giudica, tra le altre cose, il «sovraffollamento [redacted] realtà diffusa nelle scuole astigiane, in grado di condizionare [redacted] maniera negativa didattica e risultati». Iennaco ricorda le disposizioni ministeriali in materia e cita i dati relativi alla composizione (aggiornata al 24 settembre) delle classi prime negli istituti astigiani. «Basta guardare i numeri e documentarsi - dice - Abbiamo lavorato per non creare situazioni che penalizzino la didattica [redacted] l'insegnamento». [m. t.]

Proteste a Villanova

[redacted] Lapaudin una giornata ad «alta tensione»

VILLANOVA. Ore di alta tensione, ieri mattina, in località Lapaudin, dove il Consorzio rifiuti intende realizzare la nuova discarica. I comitati spontanei, abitanti del luogo [redacted] amministratori locali hanno occupato tutte le strade d'accesso all'area, impedendo così al tecnico incaricato di visionare i fondi per procedere poi all'esproprio dei terreni.

Il geom. Franco Castiglione [redacted] i responsabili [redacted] Consorzio si sono trovati di fronte [redacted] trattori, auto e un'imponente folla di manifestanti (stimati intorno ai 1000/1500) organizzati dal Coordinamento delle associazioni ambientaliste della piana villanovese.

Poi alle 11,20, in un clima ormai rovente, la decisione di rinunciare a entrare sui fondi e di rientrare ad Asti.

Ora il Consorzio ha chiesto un nuovo intervento della Regione, in attesa della sentenza del Tar.

SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. [redacted] lieve diminuzione i valori massimi.
[redacted] Deboli da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con pioggie sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 18; min: 8; media: 15

UN ANNO [redacted]
Max: 23; min: 12; media: 18

[redacted] IN [redacted]
Torino 21,4; Alessandria 22; Aosta 19; Cuneo 22; Novara 23; Vercelli 18.

Chi c'è dietro la poesia d'amore pubblicata ieri tra le inserzioni su «La Stampa»

Il geometra innamorato fa il poeta

Albese vuol far breccia nel cuore dell'astigiana Chiara

ALBA. «Se tu lo vuoi» è il titolo di una delicata poesia d'amore che un albese ha dedicato [redacted] Chiara, una donna di Asti, incontrata casualmente qualche tempo fa [redacted] che vorrebbe rivedere. Per comunicarle i suoi sentimenti ha scelto un modo inconsueto: ha fatto pubblicare i suoi versi sulle cronache di Asti de «La Stampa», nello spazio riservato normalmente alle inserzioni pubblicitarie a pagamento. La poesia pubblicata ieri ha destato curiosità tra i lettori.

Che vicenda nasconde?

Enrico Denegri, non [redacted] un ragazzino al primo innamo[redacted]mento: E' geometra libero professionista, ha [redacted] superando un po' di ritrosia, ha accettato di spiegare il [redacted] gesto: «Ho voluto scegliere una dichiarazione non qualunque, che io considero romantica, per farle sapere quanto mi sta a cuore. Non [redacted] solo un modo per conquistarla, ma anche perché spero che attraverso i versi [redacted] una poesia fatta pubblicare sul giornale, possa rendersi conto dei miei sentimenti».

E[redacted] Denegri, albese, 48 anni

Enrico ha incontrato casualmente Chiara, un'impiegata, cinque mesi fa nell'Astigiano: «Sono rimasto colpito dai suoi modi raffinati, dalla sua eleganza. Da allora non ho fatto altro che pensare a lei» confida. Le ha scritto una lunga lettera, ma non è stato sufficiente. Dopo un po' di tempo le ha inviato un biglietto, Chiara ha finalmente risposto con una lunghissima telefonata e le speranze si sono riaccese. E così che Enrico ha pensato ad un gesto particolare com'è quello della poesia sul giornale. Eccone i [redacted]: «*Ti dedicherei i miei pensieri, i miei sguardi e le mie parole, riservandoti le mie attenzioni. [redacted] tu non vuoi. Le mie mani ti donerebbero le loro carezze, i suoi battiti il mio cuore, e la mia anima i sentimenti più profondi. Ma tu non vuoi. Desidererei soltanto che i tuoi occhi dipingessero il cielo d'azzurro per me. Sai, i sogni più belli, credimi, si avverano sempre quando tu pensi non si realizzeranno mai. A te, io lo regalo, unica, bella come sei, il mio sogno, se tu lo vuoi, Chiara*».

Risponderà? [g. f.]

Dure reazioni dopo le otto richieste di rinvio a giudizio da parte del pm Sorbello

Teatro Alfieri, le difese attaccano

Mirate: «Alcuni indagati non sono stati mai sentiti». Critiche per le istanze su fatti prescritti
Vagliati migliaia di atti, progetti e perizie. La data dell'udienza preliminare fissata entro un mese

ASTI. Ha fatto discutere ieri in città la notizia delle richieste di otto rinvii a giudizio per i ritardi nei lavori al Teatro Alfieri, chiuso per restauri nel '79 e non ancora riaperto.

Dell'elenco fanno parte amministratori, alcuni dei quali coinvolti in altri filoni di Tangentopoli. Due inquisiti sono stati sindaci tra l'81 e il '91: Giampiero Vigna, attuale presidente della Cassa di risparmio, e Giorgio Galvagno. Quest'ultimo è chiamato anche in causa nelle funzioni di ai Lavori pubblici, così come i successori Francesco Mogliotti, Aldo Pia, Gabriele Vercelli.

Gli altri indagati sono Renato Ruscalla, l'imprenditore a cui era stato affidato uno degli appalti, e due tecnici del Comune: l'ex ingegnere capo Gianfranco Zolla (era stato direttore dei lavori) ed il geometra Ugo Voglioti, all'epoca responsabile dell'Ufficio ripartizione dei Lavori pubblici. L'udienza preliminare sarà fissata . Per tutti, l'accusa contestata dal procuratore Sebastiano Sorbello è di abuso e interesse privato in atti d'ufficio. Non sono invece contestati episodi di o concussione. Nel caso di Vigna e di altri amministratori, per fatti dei primi Anni '80, c'è la prescrizione.

Il rinvio a giudizio anche in questi casi è stato portato avanti dalla Procura con l'intenzione di «far comprendere» in sede processuale come si è snodata l'intera vicenda.

L'indagine è durata quattro anni, aperta formalmente da Armato, poi è passata a Monti e infine a Sorbello. Migliaia di atti acquisiti oltre alle consulenze tecniche. Interrogati più volte in veste di testi, l'attuale assessore, Laurana Lajolo, il consigliere comunale Rifondazione Enrico Bestente e l'ex consigliere Germano Cantarelli (pri). Secondo l'accusa, gli amministratori inquisiti avrebbero favorito l'assegnazione dei lavori all'impresa Ruscalla, tramite un appalto concorso. I lavori da eseguire sarebbero poi appositamente frazionati in piccoli lotti (12 in tutto) e via via affidati a Ruscalla con la trattativa privata. Oltre a capitolati d'appalti non definiti (c'erano state più volte variazioni dei prezzi in corso d'opera), parte delle contestazioni riguarderebbero anche l'ampliamento del Teatro: il progetto era stato redatto dagli stessi architetti che si erano occupati di redigere il Piano Anfossi. Un intreccio che secondo gli inquirenti non è chiaro.

Accuse su cui i difensori polemizzano: «Non abbiamo ricevuto notifiche con i reati contestati». Aldo Mirate, legale di Ruscalla è categorico «Le uniche notizie che hanno i miei clienti sono quelle pubblicate dai giornali. Si ripropone un problema che va affrontato legislativamente risolto». Secondo il legale «siamo di fronte ad un meccanismo processuale che fa sì che un cittadino si veda richiedere il rinvio a giudizio senza mai essere stato interrogato o da indiscrezioni trapelate sui giornali».

Mirate critica inoltre sulla richiesta di rinvii a giudizio per fatti prescritti: «Il nostro codice si ispira all'obbligo della immediata declaratoria delle cause estinzione del reato (ove sussistenti), inoltre il processo per il cittadino inquisito è già di per sè una "pena" e diventa una "pena ingiusta" quando è inutilmente inflitta».

Sulla vicenda giudiziaria c'è anche il parere di Enrico Bestente, autore di un libro bianco sul «cantiere infinito» per conto di Rifondazione e più volte polemico verso la gestione dei lavori. «Abbiamo sempre la trasparenza della vicenda - sostiene ora l'esponente Rifondazione - non entriamo nel merito del ruolo avuto dai singoli inquisiti: tanto meno su eventuali soggetti mancati e su imputati che riteniamo privi di responsabilità».

Bestente è d'accordo con la decisione fatta dall'amministrazione Bianchino «di cessare ogni continuità con il vecchio progetto e quell'impresa».

Roberto Gonella

Corbo giudice a Torino

Franco Corbo, 43 anni, ha lasciato dopo 15 anni la pretura per Torino dove farà il giudice del tribunale civile

ASTI. Dopo 15 anni, Franco Corbo ha lasciato la pretura. Il magistrato ha preso servizio ieri a Torino come giudice del tribunale civile. Originario di Grosseto, Corbo, 43 anni, ha sempre svolto le funzioni di magistrato in città dove è arrivato nell'81. E' esperto in questioni edilizie e in materia di smaltimento rifiuti: spesso su questi temi la Cassazione ha accolto nuovi orientamenti giurisprudenziali in base a sentenze del magistrato. Fa inoltre parte della commissione disciplinare della lega nazionale professionisti di calcio. [r. gon.]

Lombrichi d'oro vertice in Procura

ASTI. Vertice in tribunale ieri fra il procuratore capo Sebastiano Sorbello ed il pm milanese Galileo Proietto: il magistrato è titolare del fascicolo sullo scandalo dei «lombrichi d'oro» (una truffa sull'Iva) che vede tra gli inquisiti molti astigiani.

La competenza milanese dell'indagine è dovuta al coinvolgimento dell'ex sostituto procuratore di Asti, Ercole Armato: il giudice aveva seguito a lungo il caso alle prime battute. Il magistrato astigiano è stato successivamente indagato dal collega milanese anche per altri episodi.

L'incontro fra Sorbello e Proietto, che si è svolto nell'ufficio del magistrato astigiano, si è protratto per oltre un'ora, sarebbe legato all'imminente chiusura del lombrichi: voci, darebbero per imminenti le richieste di rinvio a giudizio. Le persone coinvolte sarebbero almeno una quarantina. I due magistrati non hanno però rilasciato dichiarazioni in merito. [r. gon.]

ASTIGIANI

INCIDENTE

Auto centrata da un furgone e ribalta in via Conte Verde

Spettacolare incidente, per fortuna gravi conseguenze, mercoledì le 21, all'incrocio tra via Conte Verde e via Arduino. Per cause in corso di accertamento da parte della polstrada, un autocarro Ford, guidato da Vincenzo Licata, anni, Asti, si è scontrato con una Citroen, condotta Luigi Casorzo, anni, di Tonco. L'auto, in seguito all'urto, è andata a sbattere contro il marciapiede e quindi è ribaltata su un fianco. Per l'occupante, solo un forte choc. Illeso anche il conducente del furgone.

CORSO DANTE

Negozi aperti e bancarelle per la Fiera d'autunno

Il Comune ha accolto la richiesta del «Comitato commercianti di corso Dante» di ospitare in zona, domenica 27 ottobre, una parte Fiera d'autunno: le bancarelle troveranno posto nel tratto tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione, per l'occasione chiuso al traffico. Per tutto il giorno (10-12/16-19) i negozi del tratto interessato resteranno aperti. Stasera un gruppo di negozianti si incontrerà, alle 21 alla Confesercenti, col Consorzio mercati astigiani, organizzatore della Fiera d'autunno. Altre iniziative per valorizzare corso Dante si preparano intanto per Natale. [l. n.]

[illegible]

Da ieri si lavora alla villetta abusiva

Hanno preso il via ieri a Revigliasco i lavori di demolizione della parte abusiva della villetta dell'artigiano Giuseppe Cipolla, al centro questa estate di una querelle il sindaco Giovanni Massano (entrambi nella foto durante il sopralluogo di mercoledì). Mercoledì dopo una serie di rinvii Cipolla (è sposato e padre di due bambine) ha accettato di lasciare l'abitazione: sarà ospite a spese Comune di un agriturismo a Quarto. [r. gon.]

[illegible]

Incontro all'Unione industriale sulla Ceset

Incontro stamane all'Unione industriale fra sindacati e la proprietà della Ceset, l'azienda che produce motorini elettrici (420 dipendenti). Si farà il punto sull'orario sperimentale attuato da sei mesi che consente di mantenere la produzione 24 ore 24. [r. gon.]

POLIZIA

Oggi volantinaggio del sindacato Sap

Il Sap, sindacato autonomo di polizia, organizzerà oggi un volantinaggio davanti alle questure. L'iniziativa vuole richiamare l'attenzione «sul malessere del personale della polizia».

RESISTENZA

Gonfalone della Provincia domenica a Marzabotto

Ci sarà anche il gonfalone della Provincia, domenica a Marzabotto, alla commemorazione del 52° anniversario degli eccidi nazifascisti. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Ettore Gallo, presidente emerito della Corte Costituzionale. [l. n.]

BORSE DI [illegible]IO

Premiati gli studenti

Sono 62 le borse studio da 500 mila lire ciascuna istituite dalla Fondazione Cassa risparmio Asti che verranno consegnate domani in cerimonia a partire dalle 10 nella sala convegni di piazza Libertà. Saranno premiati gli studenti che si diplomati con 60/60. Sarà inoltre consegnata una borsa di studio un milione mila lire intitolata al prof. Carlo Raverdino. [m. t.]

[illegible]M

Oggi inaugura la rassegna «Arte per arte»

Alle 18,30 oggi palazzo della Provincia, verrà inaugurata la rassegna «Arte per arte», alla quale partecipano oltre sessanta pittori. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione provinciale. L'esposizione resterà aperta fino 10 ottobre [a. b.]

CONFCOMMERCIO

Raccolta di firme per una legge fiscale

S'intitola «Tax firma e vinci» l'iniziativa avviata anche ad Asti dalla Confcommercio per raccogliere le 50 mila adesioni finalizzate a una proposta di legge in tema fiscale. Si chiede l'istituzione di una carta dei diritti del contribuente, la soppressione di alcuni tributi e la semplificazione di adempimenti. Oggi si potrà firmare, dalle 14,30, nella sede dell'Unione commercianti, in piazza Statuto. [l. n.]

Stroncato a 73 anni da un tumore: funerali sabato a Santa Maria Nuova

E' morto Irmo Ferraris

Era tra i medici più noti dell'Astigiano. Entrò in ospedale nel 1955
Divenne primario al pronto soccorso e direttore sanitario. Sfilò al Palio

ASTI. E' morto ieri mattina Irmo Ferraris, uno dei medici più conosciuti dell'Astigiano. Aveva 73 anni e da tempo era stato colpito da un cancro ai polmoni. I funerali si svolgeranno sabato mattina alle alla chiesa di Santa Maria Nuova. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di San Sebastiano Curone, nell'Alessandrino, il paese d'origine della vedova Pieranna Donadeo.

Ferraris, nato a Montemagno era approdato da giovane medico all'ospedale di Asti nell'ottobre del 1955. Prima assistente di chirurgia, si specializzò in urologia e divenne poi primario del Pronto soccorso. Negli ultimi anni della carriera fu direttore sanitario dell'ospedale e responsabile della medicina legale. Medico di grande umanità è ricordato per la sua capacità di tranquillizzare i pazienti sdrammatizzando anche le situazioni più difficili.

La figura alta, ieratica, lo rendeva facilmente riconoscibile. Appassionato Palio, prestò il suo volto, nei primi anni della ripresa, al personaggio del vescovo portato in sfilata per il borgo di San Martino-San Rocco uno spadone sostenuto a due mani. Lui con la famiglia, abitando in via Verdi era di Santa Maria Nuova, ma il personaggio propostogli dai bianco-verdi lo indusse a sfilare per il rione di San Rocco.

Irmo Ferraris morto a 73 anni in foto degli anni scorsi in Campo Palio Il medico sfilò per San Martino-San Rocco

La figlia Paola ha seguito le paterne con la stessa passione per la medicina: è caposala al reparto ginecologia della maternità. Da quando era in pensione Irmo Ferrais si dedicava gusto alle «professioni» nonno e recentemente anche bisnonno, grazie a Pieranna, la figlioletta della nipote Francesca. [s. mir.]

Aveva 36 anni: forse vittima di un infarto

Trovato cadavere nella sua stanza

ASTI. Sarà eseguita oggi l'autopsia su Claudio Lazazzara, 36 anni, trovato cadavere mercoledì sera nella abitazione, nel quartiere Praia. Lo ha disposto il sostituto procuratore Barbara Badellino, che segue il Stando alle prime ipotesi, pare che l'uomo sia morto in seguito a problemi cardiaci (forse infarto). Il cadavere è stato trovato nella tarda serata di mercoledì dal padre, Francesco, che abita con il giovane in un alloggio via padre Graziano. Non sentendo più alcun rumore, è entrato nella camera del figlio: lo ha trovato esanime sul pavimento.

Sono avvisati il 113 e un'ambulanza: al pronto soccorso i medici hanno potuto solamente constatarne la morte.

Sul corpo del giovane non sono stati riscontrati segni: questo avvalorerebbe la tesi del malore. Claudio Lazazzara era invalido e usufruiva di una indennità. In passato era stato protagonista di una serie di vicende movimentate: nell'89, a bordo di una Renault 4, aveva imboccato contromano l'autostrada Torino-Piacenza, percorrendo il tratto da Villanova all'area di servizio della Crocetta. Nel maggio del '92, dopo essersi impossessato di un furgone, aveva dato vita ad un «raid» per le vie della città (inseguito dalla polizia (due agenti erano rimasti feriti). [r. s.]

Claudio Lazazzara, 36 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi difficile insegnare

Una realtà diffusa nelle scuole medie superiori anche astigiane: classi con 30 studenti circa ciascuna in cui vi sono portatori di handicap e spesso situazioni di disagio e difficoltà nell'apprendimento. Quando saranno pubblicati i risultati degli scrutini di fine anno sarebbe importante correlare i dati sulle bocciature a quelli del numero di studenti con cui hanno lavorato i docenti nelle varie classi e nei vari istituti.

Se tale numero di studenti per classe rende particolarmente difficile l'attività didattica complessiva in ogni istituto, ciò risulta ancor più pesante negli istituti professionali.

Come riuscire a rendere effettivamente produttivo l'utilizzo didattico dei laboratori in una scuola dove ciò risulta essenziale per l'acquisizione di competenze professionali, se il rapporto numero allievi/numero attrezzature è sproporzionato. Non si deve dimenticare che la formazione professionale regionale a tale proposito permetto di istituire corsi per un numero di studenti pari al numero delle macchine con cui gli studenti dovranno lavorare. A ciò è fondamentale aggiungere la questione della sicurezza dell'ambiente, su cui sono intervenuti i colleghi dell'Agrario, e per cui i capi d'istituto si vedono gravati da grandi responsabilità.

Come riuscire in classi così numerose a rendere produttiva l'attività di recupero se i recuperandi spesso al di sopra della ventina per ogni classe e tutti con diversi livelli di necessità?

Come riuscire ad applicare tutto quell'insieme di pratiche didattiche di orientamento che il ministero della Pubblica Istruzione richiede che siano messe in atto nel Nuovo ordinamento dell'istruzione professionale a favore di una popolazione scolastica in genere culturalmente svantaggiata?

E se nella scuola media inferiore la presenza di un portatore di handicap, al fine favorirne l'integrazione, abbassa il tetto di presenze per classe (massimo 20), come si può accettare che tale norma venga estesa anche nella scuola media superiore?

Riteniamo che i soggetti che hanno ruoli istituzionali debbano richiedere fortemente che una parte delle risorse finanziarie che il governo destinerà nelle scuola siano investire prioritariamente nella riduzione numero di studenti per classe e nella considerazione delle necessità formative e di integrazione che hanno i soggetti portatori di handicap frequentanti istituto secondario.

Il collegio dei docenti dell'istituto «Quintino Sella»

«Caro ministro, vegli sulla Asti-Cuneo»

Pietro lo ha promesso: l'Asti-Cuneo si farà. Adesso vedremo quale valore hanno le promesse dell'ex «pm più amato d'Italia». Solo un paio di raccomandazioni: quella strada è assolutamente urgente, di tempo (e di umane) ne è già perso troppo. Ma proprio perchè è lei, signor ministro, ci aspettiamo che sia fatta bene e nel rispetto delle leggi.

Aldo Severi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.978
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.603; 907.802
Costigliole: 966.778
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
907.563
Castigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.686 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 6 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, v. Grassi 31 (p. S.Rocco), t. 557.630.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti:
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La «Biblioteca ragazzi», ospitata l'anno scorso alla scuola elementare Cagni, è rientrata a palazzo Alfieri: fino a quando l'«Astense» resterà chiusa per ristrutturazione, funzionerà nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì dalle 15,30 alle 18,30. Il prestito agli alunni tornerà a funzionare a tempo pieno quando verrà riaperta l'«Astense» (si prevede nella seconda metà di novembre). Ulteriori informazioni al
E' passato all'unanimità, in Consiglio comunale, il progetto preliminare per la costruzione della nuova scuola elementare (sorgerà nel passo alto, stessa verrà costruita la materna finanziata dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi»). La discussione in aula è particolarmente animata: la minoranza ha espresso varie perplessità, ma al momento voto ha dato parere favorevole.
Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domenica, alla gita a Rossana (Cuneo) organizzata dal Comune per gli ultrasessantenni e i loro accompagnatori. La trasferta è organizzata in occasione della sagra della castagna e del fungo. Partenza in pullman, da piazza Alfieri, 9; rientro intorno alle 19,30. Quota di partecipazione, lire. Per prenotazioni o ulteriori informazioni rivolgersi oggi all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.490), dalle 9 13.
Sarà l'impresa «Danilo Dolce» a occuparsi della gestione delle mense di elementari e materne della nicese, già titolare dello stesso incarico al «Pellati» e alle scuole medie, fornirà ogni giorno 150 coperti al prezzo di 7 mila lire. La decisione di affidare ad esterni la mensa delle scuole comunali è stata assunta dalla giunta dinanzi all'impossibilità di utilizzare i locali comunali in via di ristrutturazione. Il costo dell'appalto è di 30 milioni per il '96 e di 70 per il '97.
VALFENERA. Il Comune ha affidato alla «Geo-Studio» di Torino l'incarico del progetto per la messa in sicurezza della discarica consortile di Pian della Guerra, chiusa. La spesa per l'intervento è valutata intorno ai 500 milioni.
CASTELNUOVO CALCEA. Il Comune ha deciso di erogare contributi a favore di alcuni enti pubblici e privati. In particolare due milioni e mezzo saranno assegnati alla «Casa riposo Aluffi», un milione e mezzo alla Croce verde, milioni all'asilo. Cinquecentomila lire, infine, andranno a favore degli anziani in difficoltà economiche.

IL FATTO

DISCARICHE UN ALTRO GIUDIZIO «NEGO»

Villanova, tensione ieri nella zona destinata ad accogliere l'impianto

La disfida di Lapaudin

Il tecnico incaricato non ha potuto compiere il sopralluogo sui terreni
E' stato bloccato da un «muro» di oltre mille manifestanti. Urla e minacce

In alto, alcuni dei gruppi di manifestanti che hanno invaso i terreni di Lapaudin A destra, il tecnico incaricato dei rilievi, Franco Castiglione (con gli occhiali) e Francesco Marengo vicepresidente del Consorzio rifiuti. A fianco del titolo il parroco di San Michele don Lorenzo Rossanino. Infine, qui a fianco, Luciano Vassallo, del Coordinamento antidiscarica attorniato dai carabinieri (foto Ubertone)

VILLANOVA. E' fallita l'occupazione dei terreni di Lapaudin disposta dalla Regione, primo passo per giungere agli espropri dei fondi candidati a ospitare la futura discarica consortile.

Ieri mattina il tecnico incaricato, Franco Castiglione, non ha potuto accedere sull'area: le quattro stradine sterrate che conducono agli appezzamenti agricoli sono state occupate da 200 trattori, auto e un'imponente folla di manifestanti (stimati intorno ai 1000/1500) organizzati dal Coordinamento delle associazioni ambientaliste della piana villanovese.

Castiglione, che avrebbe dovuto visionare i fondi insieme ai proprietari (una cinquantina, convocati per le 9,30), è giunto alle 9,20 a Lapaudin proveniente dal municipio di Villanova.

La sua auto ha percorso un breve tratto in aperta campagna e poi si è dovuta fermare dinanzi a un trattore. Il tecnico è sceso, affiancato da Francesco Marengo e Enzo Carafa, rispettivamente vicepresidente e segretario del Consorzio rifiuti.

Al loro arrivo, tra i manifestanti c'è stato il passaparola: buona parte dei partecipanti, che attendevano in un altro punto della grande pianura di Lapaudin, si è spostata verso il punto dove c'era Castiglione.

Il tecnico, Marengo e Carafa, affiancati da alcuni carabinieri e poliziotti, si sono avvicinati al trattore trovandosi dinanzi una folla scalpitante. In prima fila, alcuni giovani si sono seduti per terra. Castiglione ha fatto ancora qualche passo, poi è stato strattonato: «A casa, a casa!», gli hanno urlato. La tensione ha cominciato a salire.

La forza pubblica ha fatto corona intorno al tecnico e ai rappresentanti del Consorzio. E' arrivato Luciano Vassallo, esponente del Coordinamento: «Questa manifestazione - ha ricordato - è stata autorizzata dalla questura». Poi a Castiglione: «Non l'abbiamo con lei. Lei è stato incaricato di venire qui, noi per esserci abbiamo rinunciato ad andare a lavorare».

Castiglione: «Se mi lasciate accedere ai fondi, faccio il mio mestiere: mi bastano 5 centimetri, sul bordo della strada, per passare». Vassallo: «Posso dire alla gente di spostarsi, ma non succede non mi assumo responsabilità...».

La folla è rimasta al suo posto. Mentre volavano parole grosse e pure qualche minaccia, è parso alle 10,30 Francesco Tessiore, anch'egli del Coordinamento: «Passata un'ora dalla convocazione, la legge dice che non si può più accedere ai fondi» ha detto a Castiglione. Il tecnico: «Io alle 9,20 ero qui, siete voi che non mi ha avete fatto passare». Un agricoltore a Marengo: «Perchè aveta messo da parte l'area di Beronco, e Montechiaro, per scegliere Lapaudin? Noi ci viviamo queste terre. Vergognal». Marengo: «Vada a chiederlo all'assessore regionale Cavallera; è lui che ha deciso». Una donna a Carafa: «Qui è pieno di falde. Noi la discarica non la vogliamo». Carafa: «Allora continueremo a portare i rifiuti a To- e a strapagarli». La signora: «Non c'è problema».

Castiglione è è messo più volte in contatto, al telefonino, col Consorzio rifiuti. Sul posto sono arrivati anche i sindaci «antidiBerrino (Dusino San Michele) e Camisola (Valfenera), avvolti nella fascia tricolore. Tra la folla anche l'ex deputato leghista Fogliato e don Rossanino, parroco di Dusino.

Alle 11,20, in un clima ormai rovente, la decisione di rinunciare a entrare sui fondi e di rientrare ad Asti. Sulla statale, l'auto di Castiglione è ancora stata seguita per qualche tratto. I manifestanti hanno presidiato Lapaudin anche nel pomeriggio, quando in Regione è giunta la richiesta del Consorzio: firmare un nuovo decreto per l'occupazione dei fondi e ricominciare - sentenze del Tar, permettendo - tutto da capo.

Laura Nosenzo

Un parroco col campanaccio

E le ragioni degli «anti discarica»

VILLANOVA. Giovani, pensionati, casalinghe, professionisti e anche il parroco di San Michele, don Lorenzo Rossanino che ha issato un cartello di protesta, «brandendo» un campanaccio: arrivati a piedi e in bicicletta.

Il parroco. Don Rossanino è arrivato verso le 10, dopo aver celebrato le funzioni: «Siamo andati a Monaco di Baviera e abbiamo visto gli inceneritori in città. E notano appena: le soluzioni devono essere tecnologiche e rispettare l'ambiente. In queste settimane l'ho ripetuto anche in chiesa».

I proprietari dei terreni. «La terra è della mia famiglia da almeno cento anni: non ce la faremo portare via» dice Giuseppe Lanfranco, stringendo una mappa catastale. Fernanda D'Orsola è proprietaria di un terreno confinante: la sorella Nella dice: «Mi viene da piangere: abbiamo lavorato trent'anni. Non c'erano fabbriche, la terra l'unico bene».

I pensionati. «Questi campi sono stati la mia università: ho cominciato a fare il pastore a dieci anni» ricorda Giusto Tamietto, 81 anni, mentre Bartolomeo Berrino indica il granoturco: «E' già il secondo raccolto; è terra buona, la Regione ha previsto un progetto di irrigazione. Sapevano di buttare via i soldi?». «Vadano a fare discariche dove i terreni sono incolti» ribatte Antonio Volito. «La discarica fa paura: chi farà i controlli, poi ci finirà dentro?» si preoccupa Walter Gioda.

Le donne. «Mi sono trasferita da poco: la natura è bella, ma ora che succederà?» si chiede Giovanna Bianchi e Anna Maria Filippi: «Smaltiranno da altre province: chi dice di no? Noi la discarica già l'abbiamo, a Pian della Guerra (da paio di mesi la Provincia ha ordinato la chiusura per inquinamento delle falde, ndr): è piccola e facciamo anche la differenziata». «Noi non siamo tutelati - dice Mariangela Grassino - Ma davvero anche a Cerro costruiranno la discarica?». «Adesso fanno tutti a scaricabarile» è l'impressione di Anna Sinatra.

L'allevatore. Marco Lisa, un'azienda di 200 capi: «E' vergognoso: sono a rischio decine di attività. Abbiamo fatto degli investimenti. La produzione di latte di questa zona si basa sulla qualità».

L'interventista. Tra il serio e il faceto c'è chi invoca il pugno duro: «C'è troppa politica di mezzo, ma parlare serve» è l'opinione di Domenico Lanfranco, muratore.

Comitato di difesa. Secondo Luciano Vassallo «Ci sono delle cose poco chiare sulla scelta del sito. Che fine ha fatto l'ipotesi Beronco? Aspettiamo l'esito dei ricorsi e, caso, ci rivolgeremo al Consiglio di Stato. Manifestiamo pacificamente, abbiamo ragione: non smetteremo di lottare». Sergio Alessandria: «Lapaudin costerà dieci volte Beronco, anche geologicamente da considerare migliore», mentre Alberto Berrino, assessore di Dusino annuncia che consegnerà alla magistratura documentazione su Beronco.

I villanovesi. Non molti, tra questi Eugenio Barchiesi, examministratore: «Un impianto tecnologico in zona industriale: questa era la soluzione. Villanova sta sbaglindo».

Manuela Taliano

SAN

Sarà convocata una seduta

In Consiglio la ricetta del compost

SAN DAMIANO. La «querelle» sul progetto del compostaggio approderà presto in Consiglio comunale. Lo ha comunicato, mercoledì al termine di un'infuocata assemblea svoltasi al cinema Cristallo, il capogruppo di maggioranza, Livio Franco Carlevero.

La dichiarazione è venuta dopo che Marco Gonella, rappresentante del comitato spontaneo di San Grato, ha annunciato che una parte del pubblico avrebbe lasciato la sala perché insoddisfatta dalle risposte ricevute fino a quel momento dal Comune. Altri interventi hanno invitato a non condannare comunque, a priori, l'ipotesi dell'impianto di compostaggio.

La richiesta di un Consiglio comunale aperto, sollecitata dallo stesso comitato spontaneo, era stata avanzata ufficialmente, nei giorni scorsi, dalla minoranza consiliare.

Alla serata, introdotta brevemente dal sindaco Alberto Marinetto, sono intervenuti i rappresentanti del Consorzio (Roggero, Silvestro), della Provincia (Pensabene) e il tecnico incaricato Comerio: a tutti una parte della platea ha «regalato» ripetuti fischi.

Gran parte della rabbia, tuttavia, è stata diretta contro il Comune, accusato di non aver informato la popolazione sulla decisione di rendersi disponibile ad accogliere, sul proprio territorio, l'impianto di compostaggio. Contestata anche la localizzazione del sito di frazione San Grato.

[l. n.]

Il ministro: «Sono già stato in zona un mese fa»

Ronchi non potrà venire al convegno sull'Acna

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ieri ha fatto sapere di non poter partecipare al convegno sull'Acna in programma domani ad Asti

ASTI. Al convegno sull'Acna, in programma domani al palazzo della Provincia, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi non ci sarà: l'annuncio è arrivato ieri una breve nota dell'Ufficio stampa del ministero.

La partecipazione del ministro era il motivo «forte» dell'iniziativa voluta dall'Amministrazione provinciale di Asti sul fronte del recupero ambientale dalla valle Bormida. Scopo del convegno, riprendere la proposta di legge regionale (datata luglio 1992) che punta alla chiusura della fabbrica chimica di Cengio, alla bonifica della valle, tutelando i lavoratori dell'azienda savonese.

«Sulla questione Acna oltre ai numerosi incontri che si svolgono al ministero - spiega la nota dell'Ufficio stampa di Ronchi a motivazione della mancata partecipazione - il ministro dell'Ambiente ha già visitato la zona ed incontrato le popolazioni di un mese fa». Dalla Provincia spiegano che il convegno era stato programmato in un primo tempo per il 5 luglio, e poi rinviato a richiesta del ministro. «La data del 5 ottobre era stata concordata con la sua segreteria - è il commento - nel frattempo il ministro ha aderito ad altri inviti. Il ministro tuttavia ci ha chiesto di avere gli atti del convegno».

Il dibattito, che comunque porterà ad Asti amministratori regionali, esponenti nazionali di ambientaliste e sindacati, sarà occasione per fare il punto sulle strategie «anti-Acna».

Una curiosità: nei giorni scorsi la porno-star Eva Orlowski aveva annunciato l'intenzione di presenziare al convegno «per poter illustrare al ministro alcune inziative la caccia». Ora che Ronchi verrà, «diserterà» pure la Orlowski?

[r. s.]

OLMO

Sindaci e consiglieri

Donne a confronto per discutere l'amministrazione

OLMO GENTILE. Sindaci e amministratori pubblici, tutte donne, riuniti per parlare dei problemi legati alla pubblica amministrazione.

E' accaduto a Olmo Gentile, il più piccolo Comune dell'astigiano di cui è sindaco Maria Grazia Aramini.

La riunione era organizzata dall'Adis, l'associazione nazionale delle donne sindaco fondata da Milvia Carra, primo cittadino di Ferrere.

Presenti, oltre alle dodici donne sindaco della provincia (circa il 10% dei sindaci dell'Astigiano), anche Maria Luisa Sironi, sindaco di Renate (Milano), Piera Accorne- e Maria Grazia Arnaldo (entrambe assessori provinciali ad Asti) e Mariangela Cotto, consigliere regionale del Cdu.

«S'è parlato di tante - spiega il sindaco Aramini - Soprattutto dei problemi legati all'essere donna e responsabile di un'amministrazione comunale».

Intanto all'Adis stanno arrivando domande di iscrizione da tutta Italia, e solo dalle donne che rivestono la carica di sindaco, «per questo abbiamo deciso di aprire l'associazione a tutte le donne impegnate nelle amministrazioni pubbliche - dice il sindaco di Olmo -. Quelle che operano nelle Regioni, nelle Provincie, nelle Comunità montane, ma anche alle donne con la carica di prefetto che nel nostro paese sono ancora pochissime».

[fl. l.]

COSTA AZZURRA
ANTIBES, JUAN LES PINS, MENTONE
Monolocali, bi e trilocali con mutui fino al 75% e con tassi inferiori al 5,90%
E' disponibile un numero limitato di immobili provenienti da privati che intendono vendere a prezzi notevolmente inferiori a quelli di mercato
COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.
Viale Riviera, 100 - Pietra Ligure (SV) - Tel. 019/628.472 - Fax 019/628506

XL DISCOTECA
via Tanaro 5 Alba telefono 0173 441328
Sabato 5 Ottobre
MAIN ROOM MISTER AL e BOBO
PRIVÈ MARCO MEI
GUEST D.J.
STEFANO ALBANESE

AVVISTATO UN NUOVO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
Compact

SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA

PROTAGONISTI I DETTAGLI

EXPO CASA 2

ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE
SARÀ OSPITATO
IL 4 OTTOBRE 1996, ALLE ORE 21.00
IL CONVEGNO "**LE NUOVE FRONTIERE DELLA CUCINA**" -
ORGANIZZATO DA FEDERCASALINGHE

4-13 OTTOBRE '96
TORINO ESPOSIZIONI

ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA. INOLTRE UN SETTORE DEDICATO ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.

Organizzazione: ◆**Expo2000** - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

EXPO CASA 2
COUPON VALIDO TUTTI I GIORNI
ESCLUSI SABATO E DOMENICA
PER IL RITIRO DI UN BIGLIETTO D'INGRESSO
A PREZZO RIDOTTO
4-13 OTTOBRE '96 TORINO ESPOSIZIONI

Domani un centinaio di volontari a Roma per la protesta nazionale

I militi della Croce rossa «Dateci il nostro Statuto»

Nell'Astigiano sono oltre 1500 i volontari che operano per la Croce rossa Nella foto: un momento dell'inaugurazione di un'ambulanza donata da «Specchio dei tempi» alla sezione di Canelli, nel novembre dell'anno

ASTI. Anche un centinaio di volontari astigiani, con cartelli, striscioni e vessilli, parteciperà alla manifestazione di protesta della Croce Rossa nazionale prevista per domani a Roma. Nella Capitale i militi Cri sfileranno in mattinata, do piazza dell'Esedra a Palazzo Chigi.

Tema della manifestazione lo statuto dell'ente di soccorso (che è di diritto pubblico). Dall'80 deve ancora essere approvato. I volontari della Cri astigiana partiranno questa se- alle 20,30, con due pullman, da piazza Alfieri. A bordo i rappresentanti del comitato provinciale di Asti, del sottocomita- Canelli e degli altri tra delegazioni e gruppi che coprono tutto l'Astigiano, da Nord a Sud per un totale di mille e 500 militi che operano 24 con a disposizione un centinaio di automezzi di soccorso.

La protesta è stata il tema un'assemblea plenaria della Croce Rossa astigiana, svoltasi mercoledì sera. Nella sala del Consiglio provinciale circa 300 volontari giunti da tutto il territorio provinciale. Parcheggiati davanti al palazzo della Provincia una cinquantina di mezzi di soccorso.

S'è parlato dello statuto e di un ordine del giorno di «denuncia del malcontento» che la sua non promulgazione all'interno dell'associazione. «Una vergogna - afferma Carlangelo Moro, presidente del comitato Cri astigiano che nell'80 fu tra gli unici due piemontesi a partecipare alla stesura dello -. La Croce Rossa è uno degli organismi più vitali e importanti del Paese, lasciare inapprovato il suo regolamento è come infischiarsene dei 132 anni di storia e di servizio civile a favore del popolo italiano».

I trecento militi Cri di Asti e provincia hanno approvato un'ovazione il documento che Moro ha letto loro. Nell'ordine del giorno inoltre si denunciano lungaggini «paradossali»: lo statuto, approvato due volte dal Consiglio dei ministri, l'ultima volta a febbraio '96, è nuovamente bloccato. «Un ritardo inammissibile e colpevole» indica Moro. Ma c'è anche chi, come il presidente della Cri canellese, Gabriele Mossino, ha il timore che i ritardi siano da imputare a ingerenze politiche. «E' solo un sospetto - dice Mossino -, ma se così fosse sarebbe davvero grave per un ente che fa della solidarietà disinteressata le sua ragione d'esistere».

Filippo Largana

CONTRIBUTI ALLUVIONATI

ASTI. Nuovo elenco di contributi per i danni alluvionali. Le cifre sono espresse in milioni di lire.

LI: Maria Domenica Remondino, 6; Giancarlo Accomasso, 1,2; Roberto Alessandria e Angela Ferreri, 1,2; Antonio Ambrosino e Carmela Sanlilippo, 1,2; Aldo Amerio, 1,2; Emilio Amerio, 5; Piergiorgio Argenta, 0,1; Saverio Bava e Sebastiana Lamari, 0,1; Flavio Biamino e Brunam Amerio, 0,01; Pier Luigi Biamino, 1,2; Germano Bione, 0,2; Giovanni Bobba e Bianca Baudino, 3,7; Giovanna Di Simone, 0,1; Piercarlo Boero e Donatella Cantamessa, 1; Flavio Bosia, 1,1; Giovanna Marello, 2,2; Giampiero Bosticco, 1,2; Domenico Bosticco e Mariangela Bosso, 1,2; Denise Belgero, 0,5; Claudio Bruno, 1; Salvatore Butera, 1,2; Egle Giordano, 1,8; Sandra Caruzzo, 1,2; Danilo Castaldo, 1,2; Mario Cavaglia, 1,2; Vittorio Cavaliero, 0,4; Luciano Cavallo e Rosa Boero, 0,3; Livio Cavigioli e Maria Efisia Porta, 3,7; Bruno Frassetto, 1,2; Giuseppe Cerrato e Paola Cavallero, 0,05; Giuseppe Chicarella, 0,1; Rinaldo Chiesa e Maria Bertolino, 6; Luciano Colosimo, 0,6; Bruno Cussotto e Edi Ollino, 2,5; Augusto Dadone, 0,2; Antonietta Ambrosio, 1,2; Luigi Del Monte e Liliana D'Accunto, 1,1; Marco Devecchi, 0,05; Giovanni De Vito, 1,2; Onofrio Di Marco e Concetta Falletta, 0,2; Roberto Doretto, 1,2; Pasquale Falanga, 1,2; Albertino Fassone, 1,2; Bruno Fenzi e Maria Giovine, 1,2; Aldo Ferrari e Anna Robotti, 1,2; Piero Ferraris, 1,2; Gianluigi Follo, 1; Giuseppe Fomo e Antonella Sacciotto, 0,7; Franco Franzè, 1,2; Emilio Furian, 1,2; Riccardo Gai, 0,8; Mario Gamba, 0,3; Daniela Perosino Gallo, 0,2; Patrizia Gavazza, 1,2; Angela Gonella, 1; Giovanni Giudice e Antonia Falvino, 0,1; Maggiorino Gonella e Luciana Adorno, 0,5; Gianfranca Scotti, 1,2; Vito Guglielmo, 0,5; Bruno Impera, 0,9; Ferdinando Langella, 1,2; Pasquale Langella e Maria Ascolese, 1,2; Giovanni Lazzarino e Franca Lemmi, ; Ciro Lepre, 1,2; Paolo Macalone e Lucia Mancuso, 2,5; Albina Macario, 8,7; Francesco Macchia e Paola Catarisano, 0,7; Aurelio Maggiora, 1; Marcello Malandrone e Gabriella Rizzetto, 0,7; Guido Mazza 0,2; Giuseppe Mazzetto, 0,5; Filippo Meluso, 0,7; Giuseppe Merlo e Elsa Marchisio, 1,2; Gilio Molso, 1,2; Teresio Montrucchio, 1,2; Claudio Nano, 1,2; Francesco Negri e Carla Cortese, 1,2; Pasquale Pascuzzi Onesto e Paola Teglia, 1,2; Cristiano Orlandinotti, 1,2; Michele Palundi e Donatamaria Romano, 1,2; Salvatore Palumbo, 0,1; Antonio Papa e Maria Alicastro, 2,5; Luigi Passarino, 1,2; Maria Franca Filippi, 1,2; Enzo Poglio e Pasqualina Carfagna, 1,2; Loredana Giorno, 1; Bruno Raguso e Luigina Ercole, 1,2; Lorenzo Raimondi, 0,7; Luciano Rampazzo e Marisa Maggiorotto, 0,3; Antonio Romano e Liliana Caffari, 1,2; Giorgio Salla, 1,2; Rosanna Porcellana, 1,2; Bruno Sasso, 0,3; Battista Scavino, 1,2; Giacomo Schiavone, 1,2; Marina Giannone, 1,2; Angela Metassi e Giovanni Scolfone, 1,2; Luigi Scudellaro, 1; Francesco Secco e Vittoria Omedei, 5; Vincenzo Tartaglino, 1; Vincenzo Tinebra, 0,4; Bruno Torchio e Rosa Mussa, 0,8; Giampiero Toro, 1,2; Valter Chiarioni, 0,4; Rodolfo Tosetto e Maria Giorcelli, 1,2; Andrea Ugaglia, 2,5; Cesare Badella, 0,3; Elda Vergnano, 0,5; Salvatore Vitello e Maria Cassenti, 0,8; Fiorenzo Vogliolo, 2,2; Alberto Zanetti, 1; Elvira Trebisondi, 0,2; Luigi Passariti, 1,2; Giuliano Nano e Serafina Falbo, 0,7; Giorgio Zappa e Maria Poggio, 1; Angela Rivella, 0,6; Gregorio Catarisano, 2,5; Danilo Baccati, 0,4; Angelo Delfino e Valeria Valirà, 0,3; Francesco Paone e Cosima Molonia, 1; Giorgio Fara, 0,1; Sergio De Filippo, 1,2; Maria Salatino, 1,2; Elena Berta, 1,2; Giovanni Ferrando e Marinella Dadier, 1,2; Angelo Bella e Delfina Granero, 0,8; Vincenzo Spera, 1,2; Mario Bella, 1,2; Gianmario Capra, 3,7; Gabriella Carazza, 1,2; Antonio Trua e Patrizia Terzi, 1,3; Claudio Bianco e Anna Ghidella, 0,3; Patrizia Ciliberti, 0,2; Lorenzo Bufalino e Carmela Lombardo, 1,7; Concetta , 0,06; Virginia Piro e Vittoria Ciliberti, 1,2; Irma Miroglio, 1,2; Roberto Conti, 1,2; Mario Di Cegli e Giuseppa Costantino, 0,2; Angelo Galupo e Luciana Millani, 1; Argenta, 1,8; Romana Rango, 0,2; Piero Gianogli, 0,06; Dario Giovanelli, 0,2; Francesco Gobbino, 2,2; Filippa Ruffo, 0,1; Francesco Loreto, 0,2; Ottavio Machera e Riccardi, 0,2; Valter Marello, 2,4; Franca Giovanelli, 0,2; Antonio Nappi, 6,4; Ada Sottero, 0,1; Vincenzo Morena e Anna Maria Cardilli, 0,6; Ignazio Murrau, 0,3; Giuseppe Musso e Angiolina Cravino, 1,7; Edda Giovanelli, 0,2; Vincenzo Perosino, 0,5; Ines Zoppi e Rosa Porcellana, 1,9; Luigina Ercole e Bruno Raguso, 0,4; Mauro Ravizza e Anna Beccaris, 0,7; Gandolfo Russo e Antonietta Pisani, 2,5; Elsa Pastrone, 0,4; Francesco Salla, 1,1; Michele Saniorenzo e Gabriella Furno, 0,1; Egidio Santini e Maria Rosa Allario, 2,3; Giovanni Saturno e Rosa Palumbo, 0,2; Armando Servello e Caterina Tedesco, 3,8; Salvatore Spadaro, 0,2; Giuseppina Stara, 6,2; Piero Terzolo e Concetta Marzo, 0,3; Bruno Terzolo e Teresa Coha, 0,1; Claudio Torchio e Emilia Furlelli, 0,1; Daniele Torchio, 0,1; Giovanni Torchio e Maddalena Sappa, 0,9; Natale Torchio e Palmira Prosdocimo, 0,6; Annunziata Torrida, 0,03; Lorenzo Tosa e Maria Musso, 0,9; Francesco Trimarco e Marianne Noto, 0,5; Laura Rissone, 0,9; Iola Salla, 1,1; Dante Viarengo e Piera Bersano, 0,6; Eva Tempone e Cristina La Rocca, 0,05; Vincenzo Signorile e Clelia Cinelli, 0,6; Giovanni Fungo e Onorina Canavero, 0,4; Bruna Sattanino, 0,2; Fernando Scotti e Giuseppina Gaino, 0,08; Bruno Poletti e Giuseppina Zallio, 0,8; Alberto Sosso, 0,2; Alda Chiola, 0,4; Luciano Tartaglino, 0,1; Maria Teresa Trombetta, 2,9; Roberto Rampazzo, 0,3; Giancarlo Stella, 0,2; Giorgio Porcellana, 0,4; Angelo Porcellana, 0,4.

MOBILI: Sandro Gianotti, 1; Lorenzo Giuntelli, 4,3; Ines Lasero, 2,3; Giovanni La Rosa e Eleonora Valuso, 1,2; Francesco Lella e Domenica Fascilla, 1,7; Teodoro Leone e Susanna Fenoglio, 1,4; Albina Macario, 1,2; Tommaso Piero e Carmela Vulcano, 0,7; Giovanni Maldonese e Assunta Caruso, 1,7; Carlo Manfredi e Marisa Bontadini, 2,6; Francesco Marasso, 9; Giuseppe Marchese e Rosina Pisano, 3,9; Rosina Marchesini, 1; Nicola Marino, 4,9; Ezio Martinetto, 1,2; Teresa Maschio, 1,1; Bruna Tosco e Celestino Massetti, 1; Libero Mastalione e Brigida Galli, 2,4; Egidio Mazzon, 0,3; Marina Merlo, 1,5; Eugenio Mesturini e Adelina Pianta, 0,2; Umberto Mossino, 3,3; Ferdinando Nano, 0,2; Adriano Nebiolo, 2,9; Luigi Nebiolo, 2,1; Carla Nicola, 0,4; Michele Orzano e Giovanna Canalella, 1,4; Carolina Paltro, 0,1; Vittorio Passuello e Ella Pacchiega, 2,6; Mariagrazia Perosino, 0,8; Adriano Perotto e Maria Damosso, 1,1; Angelo Persico e Angela Triani, 1,7; Beniamino Pianezzola e Antonietta Nardo, 0,4; Agnese Nardo, 0,3; Maurizio Pondini e Marina Biamino, 0,3; Agostino Ponzio e Maria Perlino, 1,7; Claudio Ponzone, 0,3; Paolo Porcellana, 2,5; Alessandro Porriccio, 1,2; Franco Pucciariello e Valeria Bucchianeri, 1,7; Bortolo Raffi, 1,2; Lorenzo Rasero e Silvana Barbero, 0,8; Secondino Ratti e Laura Sobrino, 1,2; Aurelio Raviola, 1,2; Paolo Raviola e Maria Sarasino, 1,2; Silvana e Marco Brombin, 1,2; Paolo Scaglione, 0,5; Gianni Rinaldi, 1,2; Carlo Rossino e Cesarina Monticone, 2; Maria Pettinato, 0,5; Mario Salimbene e Vita Giacomobello, 1,8; Michele Santangelo e Eufemia Capezzera, 0,8; Giuseppe Scarafile e Marianna Scardilla, 1,7; Antonino Scardilla e Laura Gianni, 1,2; Maddalena Scarfiglieri, 1; Flavio Squillia e Maria Sandri, 0,8; Giovanni Tomalino e Lucia Bertuti, 2,1; Giulio Tomarelli e Emilia Codrino, 1,7; Luigi Prigione, 1,2; Silvia Vendemia, 10; Saveria Pettinato, 1,2; Giulio Zanatta e Maria Manfieri, 1,2; Maria Mazza, 1,2; Carmina Petrone e Antonietta Langone, 2,6; Vincenzo Gagliano e Graziella Campo, 0,8; Giovanni Borgogno e Luisa Cappai, 1; Rinaldo Musso, 0,3; Rinaldo Poggio e Rossella Gabutto, 1,7; Luigia Bellone, 1,2; Renata Raito, 0,4; Gabriele Filippo, 1,8; Varcelli, 18,3; Giuseppe Negro, 0,7; Angela Borgnino, 0,7; Carla Pia, 3,3; Germano Arione e Silvana Socco, 3,3; Antonio Trua e Patrizia Terzi, 2,1; Rosa Astorino, 17,2; Anna Acampora, 1,2; Beatrice Balbo, 1; Maria Correnti, 1,2; Luigi Bestente; 1,2; Claudio Bianco e Anna Ghidella, 0,8; Giovanni Bianco, 2,5; Rosa Bobba, 1,2; Italia Bona, 1,2; Maria Luigia Tapparello, 2,2; Donato Bovino e Aurora Di Marco, 1,3; Paolo Brichese e Carmela Pisano, 0,8; Virgilio Brosio, 1,1; Lorenzo Bufalino e Carmela Lombardo, 3,6; Concetta Manta, 2; Ignazio Cadeddu, 1,2; Mario Camerano e Graziella Cerrato, 1,7; Sa Cane, 1,1; Giuseppina Toletti, 2,3; Giovanni Casonato, 2,5; Esterina Peracchino, 0,7; Francesco Celano, 1,2; Mauro Chicarella, 0,4; Maria Chiusaroli, 0,1; Virginia Piro, 1,7; Roberto Conti, 2,6; Ginetta Cordara, 1,1; Sergio Corsico-Piccolini, 0,4; Dionigi Crudo, 1,2; Isa Perini, 1,2; Achille Musazzo e Carla Barrino, 3,7; Elvira Di Nonno, 1; Giuseppe Farò, 1,2; Caterina Stagliano e Pasquale Ferro, 0,8. *(continua)*

A Rocchetta c'è una fattoria molto speciale

Nel regno delle erbe

Vengono coltivate centinaio di specie aromatiche
Produzione di rare confetture seguendo antiche ricette

ROCCHETTA TANARO. La Curiona è a vivere dopo anni di inattività. L'azienda agricola di proprietà ramo della famiglia dei marchesi Incisa si trova a metà strada tra Rocchetta Tanaro e Certo Tanaro.

L'iniziativa si deve alla marchesa Eleonora Beraudo di Pralormo, che, dopo aver vissuto a lungo a Torino, ha deciso di trasferirsi in campagna. A dare «la» a questa decisione è stata la sua grande passione per marmellate, confetture e conserve preparate secondo antiche ricette e utilizzando per lo più prodotti locali.

Sono nati e sempre più rare confettura di pastèque (anguria bianca), la passata di lamponi, gli scalogni in olio d'oliva, la confettura di fichi e le prugne al grignolino.

Ma l'amore per la vita all'aria aperta ha contagiato anche la figlia Emanuela Amari. Alla produzione delle «Golosità dolci e salate» di Eleonora, si aggiunge ora il vivaio di erbe aromatiche curato da Emanuela; in tutto circa cento specie. Le piantine, destinate alla vendita, vengono riprodotte in serra. «Con ogni specie acquistata consegno una scheda informativa, per farla conoscere nel modo più corretto, sia per quanto riguarde l'uso che la coltivazione», spiega Emanuela.

Alcune erbe vengono anche essicate e miscelate secondo ricette studiate e sperimentate di volta in volta; segue il confezionamento in vasetti, che portano in evidenza i piatti a cui possono essere abbinate. Per favorire questa attività la marchesa Eleonora ha ristrutturato un altro edificio di pertinenza alla Curiona.

«Oggi è stata denominata la «Casetta delle erbe», un tempo era scuderia di modello inglese. Anni fa aveva ospitato le fattrici della razza di cavalli Dormello-Olgiata, che vanta tra i suoi nomi illustri quello del grande Rihot.

Alla «Casetta delle erbe» si organizzano anche corsi di botanica e di cucina, sull'utilizzo delle erbe, il vivaio e la serra visitabili tutto l'anno concordando telefonicamente l'appuntamento; per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 644.781/3 e 0336/773.062.

Tutta la produzione della Curiona si avvale della consulenza di Maria Luisa Sotti, da anni impegnata nello studio e nella diffusione delle piante aromatiche e autrice di numerose pubblicazioni sull'argomento. La Curiona può contare anche sulle collaborazione di Enza Arduino, professore ordinario del dipartimento di Valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'università di Torino. **(bru. m.)**

Eleonora Beraudo di Pralormo con la figlia Emanuela al lavoro nella loro serra

L'azienda di Moncalvo fu chiusa nel 1973

Giornata di «amarcord» per gli ex dipendenti Rota

MONCALVO. Gli ex dipendenti delle officine «Rota» di Moncalvo si sono dati appuntamento domenica, alle 12, all'agriturismo «Lago Possavino» di Penango, per il «pranzo ricordi».

La fabbrica Rota, aperta in città nel secondo dopoguerra, per anni è stata un'importante fonte di lavoro per Moncalvo e per i Comuni del circondario. Mediamente contava oltre 150 dipendenti, con punte di duecento negli anni del boom economico. La «Rota» era specializzata nella costruzione di macchine agricole. Inizialmente produceva solo aratri, poi diversificò la produzione, diventando leader nel settore delle presse raccoglitrici e delle trinciatrici. Inizialmente la ditta aveva sede in via Roma; dopo si spostò in via Franco, con il nome di «Nuova Rota».

L'azienda meccanica lasciò Moncalvo nel 1973, per trasferirsi nel Cuneese, a Caraglio. Dalla chiusura, gli ex dipendenti hanno già organizzato altri due raduni; prima a Moncalvo, poi a Calliano e ora a Penango.

«In questo modo la festa diventa itinerante e tocca un po' tutti i paesi in cui risiedono gli ex dipendenti della Rota», spiega Luisella Braghero, che con Franco Patelli ha organizzato l'iniziativa.

La donna, che è figlia di un ex dipendente, Ersilio, lancia un appello: «Alla rimpatriata hanno già aderito quaranta. Preghiamo tutte le persone che fossero interessate all'iniziativa e che non sono state contattate di farsi vive». Questi i numeri telefonici di riferimento: 917.590, 917.573, 917.778, 921.071. **[bru. m.]**

Nuova
Opel Vectra
climatizzata.

Vectra Class
- ABS a 4 vie
- 4 freni a disco
- servosterzo
- fuli airbag da 67¢
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento
- cinture con pretensionatore e sistema di protezione Opel delle gambe in d'urto
- sistema di telai ausiliari isolati
- sospensioni Multilink
- antifurto immobilizer
- CX di 0,28: un primato nella categoria
- motori ECOTEC multivalvole 1.6 100 CV, 1.8 115 CV e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV.

Cerchi in lega a richiesta

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL.

L. 32.460.000

Vectra Class 1.6 4 p. Chiavi in mano, APIET esclusa

auto 3
FRAZ. SAN MARZANOTTO
TEL. 0141/597822-597825
ASTI
CORSO G. FERRARIS 58
TELEFONO 0141/352580
OPEL

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Ottobre 96

Giovedì 3, Sabato 5 e Domenica 6
CHERASCO - Chiesa di Sant'Ilfredo: mostra fotografica collettiva del Foto Club Cherasco.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Venerdì 4 a Domenica 6
BRA - Auditorium centro polifunzionale "G. Arpino": Festival cinema corto; premio "La Zizzola" per il miglior cortometraggio; premio "G. Arpino" per la migliore sceneggiatura.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 4
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: celebrazione del centenario della battaglia di Adua, conferenza sul tema: "L'avventura africana nell'Italia del fine ottocento: il caso del generale Arimondi".
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Sabato 5 a Domenica 13
ASTI - Salone della Provincia: Festival scacchistico internazionale.
Per informazioni (Ufficio Manifestazioni e Turismo): 0141/399483

da Sabato 5 a Domenica 20
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: personale di Guido Bucci, pittore del Palio.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Sabato 26
ALBA - Galleria d'arte Angelo Galeasso: mostra personale del pittore Renato Borsato.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Domenica 27
MAGLIANO ALFIERI - Castello e Confraternita dei Battuti: "Dal Volga al Tanaro" mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo delle varie regioni dell'Alto Volga e delle icone di S. Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi.
Per informazioni: 0173/66117

da Sabato 5 al 3 Novembre
ALBA - Cortile della Maddalena: mercato del Tartufo Bianco d'Alba; oltre al tartufo... piccole degustazioni, prodotti tipici delle Langhe e del Roero (Sabato e Domenica 8,00 - 20,00).
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 5
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: "Omaggio a Fenoglio" concerto del CSI, ingresso libero.
Piazza Savona, ore 16,30: concerto della Banda Musicale Stadtmusik Chur (Svizzera).
Per informazioni: 0173/362807

SAVIGLIANO - Museo civico: mostra "Giuseppe Edoardo Arimondi e la sua città natale".
Per informazioni ufficio cultura del Comune tel. 0172/710235

Domenica 6 e tutte le Domeniche del mese
ALBA - Cortile della Maddalena: "Arteinsieme" mostra collettiva di pittori e di scultori albesi.
Per informazioni: 0173/362807.

da Domenica 6 al 3 Novembre
ALBA - Fondazione Ferrero: mostra "Le macchine di Leonardo da Vinci", disegni e modelli.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 6
ALBA - Centro storico, ore 14: Giostra delle Cento Torri - sfilata storica, Palio degli asini.
Per informazioni: 0173/362807

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: ferri battuti e lavorazione del vetro.
Per informazioni: 0173/509453

SALUZZO - XXIX Mercantico, ore 8 - 18: mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato.
Per informazioni: 0175/43375.

da Giovedì 10 a Domenica 20
ALBA - Chiesa di San Domenico: mostra dello scultore Unia.
Per informazioni: 0173/362807

Venerdì 11
ALBA - Palazzo comunale, ore 17: inaugurazione ufficiale della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12 e Domenica 13
CHERASCO - Centro storico: 4ª Mostra di modellismo.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Sabato 12 a Domenica 27
ALBA - Palazzo mostre e congressi: "Ricette e documenti del gusto", i segreti familiari della cucina popolare: "Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'alta Langa"; "I manifesti dei brindisi storici degli anni '50", omaggio ad Armando Testa; "Manifesto della vite e del vino", mostra internazionale dalla collezione privata di Massimo Martinelli.
Piazza Medford, padiglioni espositivi: mostra mercato dell'agroalimentare, fiera commerciale.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12
ALBA - Cortile della Maddalena, ore 10: inaugurazione della mostra "La storia del bosco: la scienza e le utilizzazioni", mostra delle piante micorizzate e rassegna ortofrutticola.
Piazza del Duomo, ore 21: incontro di Pallone elastico "alla Pantalera" tra la squadra delle Langhe e quella del Roero (in costume storico - X edizione).
Per informazioni: 0173/362807

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Festival Cinematografico Corto in Bra

Presso l'Auditorium Giovanni Arpino seconda edizione del Festival Cinema Corto in Bra. Le proiezioni dei 20 film selezionati su 150, iniziano Venerdì 4 alle ore 21, continuano Sabato 5 dalle 15 alle 24 e domenica 6 dalle 15 in poi. Domenica sera proclamazione dei vincitori per il miglior cortometraggio, premio la Zizzola, e per la miglior sceneggiatura, premio Giovanni Arpino.

Magliano Alfieri - Dal Volga al Tanaro

Da Sabato 5 a Domenica 27, nel castello di Magliano Alfieri e nella Confraternita dei Battuti, "Dal Volga al Tanaro", mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari russi del XIX secolo e delle icone di Sant'Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi. Sabato 19, ore 16: inaugurazione della "Sala delle macine" del Museo dei Gessi, presso il castello.

66ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

Domenica 6: il Palio. Venerdì 11, palazzo comunale: inaugurazione ufficiale. Domenica 13, Domenica 20 e Domenica 27 - cortile della Maddalena: mostra-concorso del Tartufo Bianco d'Alba. Domenica 20: la città nel Medio Evo. Domenica 27: "Bellezze e moda in carrozza". Per tutto il mese nel centro storico: Alba, città del libro - percorsi di lettura ed incontri con gli autori presso il "Salotto delle 17", Palazzo Mostre e Congressi.

Cherasco, Palazzo Salmatoris - Mostra di Pablo Picasso

Dal 19 Ottobre al 22 Dicembre, oltre 40 opere del grande maestro spagnolo presentate in palazzo Salmatoris, in una eccezionale mostra curata da Marisa Vescovo, Paolo Levi e Franco Di Martino.

Comuni del Barolo - Biennale d'arte del vino

Il 27 Ottobre inizia una serie di mostre tematiche negli undici comuni di produzione del Barolo aderenti all'Enoteca Regionale di Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba e Verduno). Per informazioni: 0173/562767.

Ideazione e coordinamento
Slow Food Arcigola
Maremmani Gualzetti

da Domenica 13 a Domenica 27
S. STEFANO BELBO - Casa natale Cesare Pavese: mostra di pittura personale di Carla Rotta.
Per informazioni: 0141/844918

Domenica 13
ALBA - Centro storico: nel pomeriggio rievocazione storica "Il sud del Piemonte, dal Duca di Mantova ai Savoia", Corso Piave, ore 9 - 19: mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Centro storico: "C'era una volta... dal grano il pane".
Per informazioni: 0172/438324

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: laboratorio didattico e terapeutico di ceramica e decorazioni.
Per informazioni: 0173/509453

S. STEFANO BELBO - Camminata nei luoghi pavesiani con tappe enogastronomiche.
Per informazioni: 0141/844918

Martedì
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 15: convegno "Strategie delle aree rurali: identità culturali e paesaggistiche".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 17
ALBA - Foro Boario, ore 8: rassegna zootecnica bovini piemontesi di sottorazza albese.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato al 3 Novembre
SAVIGLIANO - Crocetta di San Giovanni: mostra fotografica "American Light" di Andrea Pistolesi.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

Sabato 19
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 10.30: "Gli svizzeri del Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia".
Per informazioni: 0173/362807

MAGLIANO ALFIERI - Salone degli Stemmi, ore 16: inaugurazione della "Sala delle Macine" del Museo dei Gessi.
Per informazioni: 0173/66117

CHERASCO - Palazzo Salmatoris: inaugurazione mostra Pablo Picasso.
Chiesa di Sant'Ilfredo, ore 18: sillabario illustrato di D. Paparelli, inaugurazione mostra.
Chiesa di San Gregorio, ore 17: incisioni, inaugurazione mostra retrospettiva Masi, Szuszanna Egresi, Colombo.
Per informazioni: 0172/489382-489101

Domenica 20
ALBA - vie e piazze del centro storico: la città nel Medio Evo, rievocazione storica di vita, di costume e di cucina.
Per informazioni: 0173/362807.

SAVIGLIANO - "Savigliano a porte aperte": visite a edifici e monumenti cittadini; visite alla Gipsoteca Civica e animazione di vie e piazze.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Martedì 22 a Lunedì
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: mostra di pittura dello artista Galazzo di Beausoleil, a cura del comitato gemellaggio Alba - Beausoleil.
Per informazioni: 0173/362807.

Giovedì 24
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 17,30: consegna del Premio "Città di Alba" bandito dall'Accademia delle Scienze di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche, con la collaborazione della Città di Alba e dell'E.G.E.A.
Per informazioni: 0173/362807

SALUZZO - Chiesa di Sant'Agostino, ore 21: concerto dell'organista John Stansell.
Per informazioni: 0175/211345

Venerdì 25 e Sabato 26
ALBA - Palazzo mostre e congressi, venerdì ore 14,30 - sabato ore 9,30: convegno "Turismo Enogastronomico: qualità dei prodotti alimentari e tutela del consumatore europeo".
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Sala mostre centro polifunzionale "G. Arpino": Dedalus - giornate braidesi sul design. Giunta alla quinta edizione, propone i percorsi quotidiani delle "spazzature" sotto il profilo socio-culturale e industriale. Sabato inaugurazione mostra.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 25
ALBA - vie e piazze del centro storico, ore 21: "Notte magica... magica".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 24, Sabato 26 e Domenica 27
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: incontri Corali Internazionali.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 27
ALBA - Centro storico ore 15: "Bellezze e moda in carrozza", sfilata delle partecipanti all'elezione della "Bela Trifolera" e spettacolo di moda.
Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

Questa sera concerto (dalle 22,30) al Blue Bird

Quando il blues è festa

A Nizza arriva la Morblus band

CIBO E VINO

Pizza e nocciola

Prende il via questa sera alle ore 19 la festa di Castellero dedicata alla nocciola. S'inizia con il Festival della pizza (sotto il padiglione riscaldato). Domani marcia podistica alle ore 15,30 e alla sera danze con Martin e Rossana. Sono aperte le prenotazioni per il pranzo di domenica telefonando al 942.401; 669.192.

CASTELNUOVO B.

Ka blam al Grand Canion

Al Grand Canion questa sera suonano i «Ka-blam» di Acqui Terme. Inizio alle ore 22,30.

Suonano i Twin pigs

Gli astigiani «Twin pigs» si esibiscono questa sera al «Caffè della pesa»: propongono cover di brani rock.

CANELLI

Mostra di ceramiche «raku»

Esposizione di ceramiche create con la tecnica giapponese «raku» allo show room della gioielleria Zavarte di piazza Cavour. L'artista autore delle opere è Dedo Roggero Fossati.

The Morblus band, questa sera in concerto al Blue bird di Nizza

NIZZA. «Mani calde e cuore "nero"»: così si presenta la Morblus band, il gruppo di giovani musicisti veronesi che questa sera (inizio alle 22,30) animeranno il «Blue bird», il locale di via IV novembre, consacrato ormai «tempio» del jazz e del blues nell'Astigiano.

Leader del complesso è il chitarrista Roberto Morbioli, che al suo fianco ha chiamato Antenore Adami (drums), Daniele Scala (keyboards) e Luca Zulian (basso).

Ispiratori del gruppo veronese sono alcuni dei «padri nobili» del blues: da B. B. King, a Willie Dixon a Albert Collins. Merito dei musicisti, la capacità di trascinare il pubblico in una partecipazione euforica e coinvolgente: i loro concerti si trasformano spesso in grandi feste. Ben lo sanno gli spettatori di alcuni importanti festival, come il Narzo blues o quello di Torrita, a cui la band ha partecipato recentemente.

Durante la serata nicese, sarà anche possibile trovare il cd del gruppo «Let the good times roll». L'ingresso al concerto è libero (informazioni e prenotazioni di posti al 793.569).

[f. la.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

ROTARY

«Il fisco degli altri»

«Il fisco degli altri» è stato il tema della serata del Rotary, svoltasi martedì all'hotel Salera. Il socio Elio Barisone, ha tenuto una comparazione tra i diversi sistemi fiscali europei, con accenni anche agli Usa ed al Giappone. La serata era stata introdotta del presidente Paolo Pontacolone, che ha salutato il presidente e la segretaria del Rotaract, Renato Berzano e Lidia Maria Pizzotti. Nel dibattito che è seguito, sono intervenuti i soci Mogliotti, Garipoli, Montalcini, Gaj, Foresti, Marchetti, Bergameschi, Ghia, Pronzato, Ibertis e Coffano.

CEPROS

Lezioni di ebraico

Il Cepros (Centro per la promozione delle opportunità di socializzazione), in via Massimo D'Azeglio 42 riprende le lezioni di ebraico. La lettura della Bibbia in ebraico si terrà ogni sabato alle 17 a partire dal 26 ottobre. Il corso per principianti sarà preceduto da un incontro giovedì 10 ottobre alle 18 per concordare il giorno e l'ora degli interessati. Per informazioni al 593.281 dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

AMBIENTE

Il gruppo Deodara

Il gruppo ambientalista «Deodara», che da circa un anno opera in quattordici Comuni monferrini, domani e domenica darà vita a Moncalvo all' «Operazione Beniaminos», organizzata dal Wwf per raccogliere fondi da destinare alla salvaguardia delle foreste. Lo bancarella Deodara (il responsabile del gruppo è il callianese Sergio Tacchi), sarà allestita in piazza Garibaldi.

Paolo Pontacolone presidente del Rotary astigiano

LEGA TUMORI

«Smettere di fumare»

La Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza dal 23 al 30 ottobre corsi serali per smettere di fumare. Per informazioni e iscrizioni: tel. 595.196 o direttamente in sede, via Bigatti 14, tutti i giorni, dalle 10 alle 12.

CIECHI

Visite gratuite

Alla sede dell'Unione italiana ciechi, in via Sella 41 (tel. 592.086) è in funzione un Centro di prevenzione delle cecità, a cui è possibile rivolgersi gratuitamente per una visita oculistica di controllo, previa prenotazione telefonica, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

LATTE

Convegno

Mercoledì 9 al Centro Giovani, via Goltieri 3, la Lega del latte (per favorire l'allattamento materno) organizza un incontro a partire dalle 17 sul tema «Come prepararsi all'allattamento?».

STASERA AL CINEMA

Il mito

Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Politeama — **Classe mista terza A**

Tel. 530...
Or.: non pervenuto
10.000/8000

Independence day

Or.: 17/19,40/22,30
Lire

Nuovo Splendor — **Independence day**

Tel. 595.040
Or.: ...
Lire 10.000/8000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' — Fantascienza

Don Bosco

CHIUSO PER FERIE

Independence day

Tel. ...889
Or.: 20/22.30
Lire 10...

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' — Fantascienza

Aurora — **La mia generazione**

Tel. 701.459
Or.: 20.30; 22,30
Lire 10.000

Lux — **Independence day**

Tel. 702.788
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. — Fantascienza

Sociale — **Bambola**

Tel. 701.490
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 8000

di B. Luna, con V. Marini, S. Diotisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) -- Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova ... e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' — Erotico

Verdi — **Independence day**

... 701.456
Or.: 20/22.30
Lire 9000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) -- Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

BAR DA

Cristallo

Tel. 975.124

CHIUSO PER FERIE

Lux — **Indipendence day**

... 975 018
Or.: 21,15
L. 10.000/8000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ... umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

Splendor

Tel. ...
Or.: ... 14,30 ult. 22,30

OGGI RIPOSO

CASTELNUOVO D.B.

Concorso di pittura

Invito a dipingere l'autunno e i suoi prodotti

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono aperte le adesioni per partecipare alla 15ª edizione del concorso di pittura «L'autunno a Castelnuovo Don Bosco, le sue terre e i suoi prodotti». La manifestazione è ideata e patrocinata dal Comune. Quest'anno il concorso sarà articolato in due sezioni: la prima s'inaugura il 20 ottobre e terminerà con la premiazione il 3 novembre; la seconda sarà una gara di pittura estemporanea in programma domenica 27 ottobre.

Il Comune fornisce anche un elenco dei ristoranti dove i visitatori potranno fare una sosta in occasione degli appuntamenti d'arte: Albergo «Cioccа», piazza Dante; Fonte Solforosa, fraz. Bardella; Il Portico via dei Rivalba; Nuovo Monferrato, via Marconi; Ristoro Mamma Margherita, fraz. Morialdo. Informazioni allo 011/987.61.65. [m. t.]

Da domani sera

Tornano le serate «Caffè concerto» al bar Roma

MONCALVO. Tornano le serate di piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi. Il locale ha diffuso il programma dei concerti che si terranno nei fine settimana di ottobre: un appuntamento divenuto ormai classico. Ogni intrattenimento si inizierà alle 22, l'ingresso è gratuito.

Domani torna il gruppo «I soliti tre», con musica leggera, grandi successi italiani e internazionali. La prossima settimana, venerdì 11, il chitarrista Claudio Agliata, propone cantautori italiani e musica leggera.

Sabato 12: Archi Sound, musica jazz e blues.

Venerdì 18 e sabato 19: I soliti tre, musica leggera e successi internazionali. Venerdì 25: ritorna Claudio Agliata, col suo repertorio di cantautori italiani e musica leggera. Sabato ...: Archi Sound, musica jazz e blues. [bru. m.]

COSTIGLIOLE

Un seminario sulla mostra di Lalla Romano

E' dedicato in particolare a insegnanti e studenti dell'Astigiano il seminario per illustrare la mostra «Un romanzo di pittura» di Lalla Romano ospitata fino al 24 novembre al castello (nella foto la scrittrice al momento dell'inaugurazione). L'appuntamento, proposto dal parco culturale del Premio Grinzane Cavour, è per le 15 di oggi; coordinatori del seminario saranno gli stessi curatori dell'esposizione, Antonio Ria e Giovanni Tesio. Sarà proiettato il video «Lalla Romano racconta: i suoi libri, la sua vita». Altri interventi approfondiranno la pittura e la poetica dell'artista. Si chiuderà con la visita guidata alla mostra. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ... **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
... MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: ...30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala ...* **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria ...
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, ... 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 549.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. ...N 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **The fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via ... 32/a, ... **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
CRISTALLO v. Goito 5, tel. ... **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ...
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. 3. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ... p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1542. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 386.2057. **Mission: Impassible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IONG v. Po 21, tel. 812.5996. **La brottina staglionale.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, ... 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 18,30; ...,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15.10; 17; ... 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Indipendance day.** Or.: 16; 19,20; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.1046. Settembre Musica: Di ... di ... Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: ... 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. ... **The fan (Il mito)** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** ...: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 14, 15, 16 ottobre: Convegno L'Acustica come bene culturale - la progettazione acustica del teatro d'opera: consuntivo e linee ... Organizz. Teatro Regio, Città di Torino, Politecnico di Torino, Cisam di Ferrara, Università di Venezia. Ingr. libero. Inf. 8815.377.
AUDITORIUM RAI, p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Accobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

14 — **Tg 9**
15 — **Amichevolmente con...** ... — **Radici**, sceneggiato
18 — **Starzinger**, cartoni animati
19,25 **Sam il ...azzo del West**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Vendetta**, tv movie
22,20 **I forti di Forte Coraggio**
23 — ... con...

Telecupole - Cinquestelle

17 — **Bill Cosby Show**
17,30 ...a e... contorni
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**

Telegranda

10,40 **Telegiornale**
11 — **Notario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity

15,30 **Telecity per ...**
17,20 **I Walton - Una famiglia america...** telefilm
18,35 ... **istruzioni per l'uso**
19 — **Tg7**
19,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Ragno rosso**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Lo auto della ...**

Primantenna

14,30 **Videoone**
15,30 **Situation comedy**
16 — **Bimboone**, musicale
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Bimboone**
18,30 **Sport: Girone A**
19,30 **Tg ...**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Sensitiva thrilla**
22,30 **Tg-Diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv

14 — **Match music**
15 — **...lari d'oro**
18 — **Senora, ...**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Rock ...**, film tv
22,30 **Le più belle di ... privati**
23 — **SuperZap**

Telesubalpina

18,15 **Il regionale**
... **Joe ...r**, telefilm
17,30 **La spiaggia dei giorni felici**, film
19 — **Vita della Chiesa**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto, ...**

Videonord

15 — **Shopping**
18,30 **Match Music**
19,30 **Videonord notizie**
20,30 **Casa Mosca**

Quadrifoglio ... Tv

19,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
17,55 **Wilma e... contorni**
18,55 **F.M. Tv solo musica ...**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Fantastica ...**, varietà
22,30 ... **regionali**

G.R.P.

14 — **Le auto della settimana**
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**
22 — **...azionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7

19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Casa ...a**
... **Protezione civile**
... **Informasette**
23 — **Protezione civile**

Quinta Rete

13,45 **Lo strano mondo di ...**
14,15 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta ...te**
20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
22,30 ... **graffiti**

Telelime

16 — **Tg Time**, notiziario
15,30 **Un amore tutto speciale**, film
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg ...**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Il mito

Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Politeama — **Classe mista terza A**

Tel. 530...
Or.: non pervenuto
10.000/8000

Independence day

Or.: 17/19,40/22,30
Lire

Nuovo Splendor — **Independence day**

Tel. 595.040
Or.: ...
Lire 10.000/8000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) -- Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

Don Bosco

CHIUSO ... FERIE

Independence day

Tel. ...889
Or.: 20/22.30
Lire 10...

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

Aurora — **La mia generazione**

Tel. 701.459
Or.: 20.30; 22,30
Lire 10.000

Lux — **Independence day**

Tel. 702.788
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. — Fantascienza

Sociale — **Bambola**

Tel. 701.490
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 8000

di B. Luna, con V. Marini, S. Diotisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) -- Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova ... e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' — Erotico

Verdi — **Independence day**

... 701.456
Or.: 20/22.30
Lire 9000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) -- Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

BAR DA

Cristallo

Tel. 975.124

CHIUSO PER FERIE

Lux — **Indipendence day**

... 975 018
Or.: 21,15
L. 10.000/8000

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ... umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

Splendor

Tel. ...
Or.: ... 14,30 ult. 22,30

OGGI RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Inedita manifestazione domani e domenica nella città dello spumante

E Canelli lancia il «ciclo-sci»

Oltre cento agonisti della neve, tra cui alcuni campioni, si sfideranno con le bici da corsa
Si spera anche nella presenza di Debora Compagnoni e di Isolde Kostner. Il programma

CANELLI. Volete vedere come se la cava l'ex campione di sci Pierino Gros in sella ad una bici da corsa? Andate a Canelli durante il prossimo fine settimana per scoprire questo insolito abbinamento tra due discipline così distanti tra loro. Ma anche l'occasione per poter trascorrere qualche ora a fianco di personaggi popolari del «circo bianco».

Da domani a domenica 6 ottobre la città del moscato sarà infatti la sede della terza edizione del «Campionato italiano di ciclismo riservato ai maestri di sci». Una manifestazione importante che porterà nella capitale dello spumante oltre un centinaio di esperti sciatori (ed anche campioni) accompagnati da un migliaio tra amici, parenti al seguito e appassionati delle due ruote.

L'iniziativa è organizzata dall'Ansi (l'associazione che raggruppa i maestri di sci) e dalla Pro loco; in collaborazione con Croce Rossa, Pedale Canellese e Protezione civile, col patrocinio del Comune.

«Un'occasione di promozione da non perdere» puntualizza l'assessore comunale a Turismo e Sport, Mauro Zamboni. «Un impegno organizzativo non indifferente» sottolinea il presidente della Pro loco, Giancarlo Benedetti.

Da Giovanni Migliardi (canellese, già skiman della nazionale e maestro di sci) le anticipazioni più ghiotte: «Abbiamo oltre un centinaio di atleti iscritti, provenienti da tutte le scuole di sci italiane - dice -. Arriveranno partecipanti dall'Aquila, dalla Valgardena, da Madonna di Campiglio e dalle Dss Alpes».

Migliardi annuncia anche «ciclisti» d'eccezione: il nazionale di sci Luca Pesando (ottimi piazzamenti alla coppa del mondo e ai campionati mondiali); il «mitico» Piero Gros e, allenamenti permettendo, anche due ragazze della «valanga rosa»: le popolarissime campionesse Isolde Kostner e Debora Compagnoni.

Il programma della manifestazione prevede l'arrivo degli atleti e delle delegazioni sportive intorno alle 14 di domani; alle 17 gli ospiti potranno già partecipare a visite guidate alle cantine vinicole cittadine e alle 20,30, in piazza Gancia, la cena di benvenuto a base di specialità e vini canellesi sotto il palatenda della Pro loco e una serata danzante.

Domenica la gara; il via alle 11 da viale Risorgimento, il tracciato, da ripetersi per tre volte attraversa il bivio località Cassine di Moasca, la Piana del Salto di Calosso, l'ex stazione ferroviaria di Santo Stefano Belbo; l'arrivo in viale Risorgimento a Canelli.

Le premiazioni (speaker Franco Denni di Radio Canelli) alle 13 in piazza Gancia (in palio coppe e trofei). Singolare il premio per la classifica riservata alle scuole di sci: ai primi tre sodalizi classificati verranno assegnate tante bottiglie di pregiato vino canellese quanto il peso dei primi tre atleti classificati per ogni scuola.

Al termine della cerimonia di premiazione un pranzo al palatenda curato dalla Pro loco e aperto a tutti (prenotazioni ai numeri 833.685, 823.907, 822.219).

Filippo Larganà

L'ex campione della «valanga azzurra» Pierino Gros sarà tra i protagonisti della kermesse canellese. Gli organizzatori hanno anche puntato su Debora Compagnoni (a sinistra) e Isolde Kostner, regine dello sci italiano

SPORT FLASH

BOWLING

Dal 24 ottobre il campionato riservato agli studenti

Si svolgerà dal 24 ottobre e si concluderà il 13 dicembre, la seconda edizione del torneo di bowling riservato agli studenti delle scuole Medie astigiane. La competizione si terrà al Bowling di Vaglierano. All'Istituto vincitore andrà un buono per l'acquisto di materiale sportivo e didattico di 1 milione. L'anno scorso si era imposta la scuola media «Giovanni Goria» di Villafranca. Per le iscrizioni rivolgersi all'ufficio Educazione Fisica del Provveditorato agli Studi al campo scuola di via Gerbi (telefono 411.150). **[e. a.]**

KARATE

Canelli: corsi organizzati dal Funakoshi

La sezione canellese della società sportiva Funakoshi karate, organizza, in collaborazione col Comune, un corso di avvicinamento gratuito al karate. Il corso è riservato ai ragazzi delle scuole elementari. Le lezioni si terranno al palasport a partire dall'8 ottobre, il martedì e il giovedì, dalle 18,30 alle 19,30, per un periodo di tre mesi. Informazioni al palasport di via Riccadonna il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 22. **[fi. l.]**

PALLAVOLO

Imparare i segreti del Volley con la Futura

La Pgs Futura organizza corsi di pallavolo per la stagione 1996-97. Le categorie interessate sono «under 14» e «under 13» femminile; «superminivolley», «minivolley» e «giocovolley» maschile e femminile. Le prenotazioni si ricevono al Palafutura in corso Dante 186 al Don Bosco, dal martedì al venerdì dalle 16,30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Beppe Basso (tel. 436.464) o a Silvia Ravina (211.811). **[e. a.]**

PODISMO

Si corre a Castellero la marcia delle nocciole

Sabato si corre a Castellero l'11ª «Marcia tra le nocciole» corsa podistica sulla distanza di 8 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 15,30 in piazza Romita, la partenza sarà data alle 16,30.

SCI

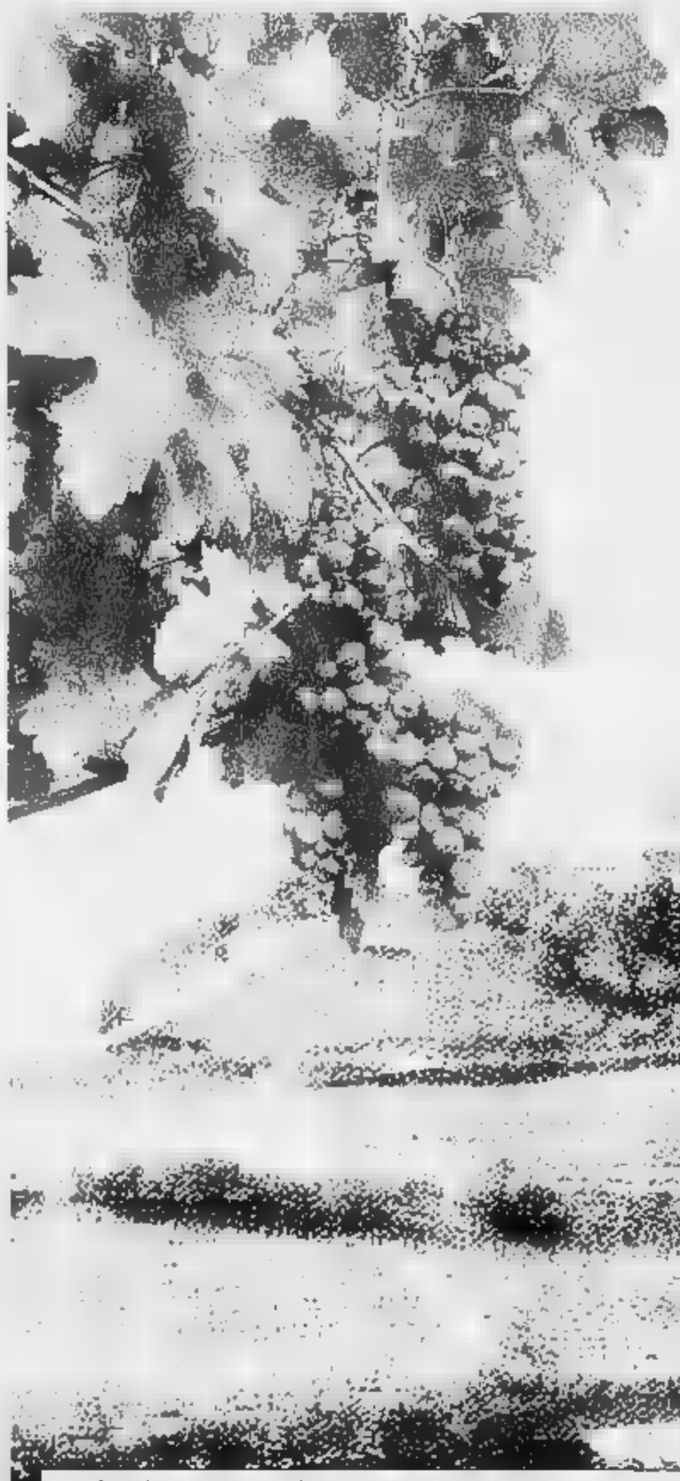
Alla palestra Giobert presciistica Cassa la Cassa

La sezione sci della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti organizza alla palestra Giobert in corso Dante un corso di ginnastica formativa presciistica. Le lezioni si inizieranno il 9 ottobre. Il corso si svolgerà il lunedì e il giovedì dalle 19 alle 20. Per informazioni telefonare al 219.196 oppure al 212.365. **[e. a.]**

SCACCHI

A lezione dal «Picchio rosso» di Calamandrana

Un corso di scacchi per principianti, è la proposta del Circolo Picchio Rosso di Calamandrana che ha sede nell'ex municipio del paese alto. Si giovedì (a partire dal 10 ottobre), in orario 21/23, per adulti e bambini. Il corso è gratuito. Occorre però munirsi del testo «Imparo gli scacchi» che è possibile prenotare alla libreria Moebius di via Cordara a Nizza (tel. 793.303). Alla libreria ci si potrà inoltre iscrivere alle lezioni, che saranno tenute da Walter Bosca. Lo scacchista di Calamandrana, di recente ha vinto il secondo posto ai nazionali di Salsomaggiore per la specialità semilampo. **[e. ce.]**



Tra pochi giorni, in una splendida cornice autunnale e in un locale totalmente rinnovato, potrete tornare a mangiare al Ristorante Pizzeria da Silvio a Portacomaro ! Ritroverete la nostra gustosa e genuina cucina con le specialità di sempre ed in più alcuni piatti "novità"...tutti da scoprire ..e soprattutto le pizze...le nostre insuperabili pizze millegusti, che, sappiamo raccolgono molti favori nei palati di grandi e piccini!

Il Ristorante Pizzeria da Silvio vi aspetta... ...a presto.

Un locale che piace da sempre, dove si può pranzare o cenare con gli amici, dove si trova sempre, in modo speciale ottima cucina, accoglienza e simpatia.

RISTORANTE PIZZERIA "DA SILVIO"

Portacomaro Stazione (Asti) Tel.(0141) 296228 / 296635

Pallacanestro: parte stasera il campionato di serie D con due squadre astigiane

Cassa e Asti 86, la sfida si ripete

I bancari, che hanno confermato il coach Tarasco, sono di scena oggi sul parquet di Orbassano
L'altra formazione cittadina, che si avvale della consulenza di De Stefano, esordirà domani col Casale

In alto un'azione della Cierre nello scorso campionato (n° 14 è Ugalia, il n° 7 Sciuto). Sopra il coach Romano Tarasco che è stato confermato

ASTI. Con l'anticipo di campionato a Orbassano della Cassa di Risparmio, che affronta stasera alle 20,30 la Beinaschese, comincia la stagione 1996-97 della pallacanestro.

C'è un rinnovato interesse intorno al basket astigiano, che ha vissuto un lungo declino dopo la vendita dei diritti della Tubosider al Vigevano.

Sono due le squadre che partecipano al campionato di serie D: oltre alla Cassa di Risparmio, c'è l'Asti Basket 86, orfano dello sponsor Leon d'Oro. Entrambe hanno lavorato sodo per ricostruire gli organigrammi, potenziare le squadre, allestire i settori giovanili.

Sono rientrati alla base molti giocatori locali, che nelle stagioni passate erano emigrati in altre società piemontesi; mentre l'acquisto più importante potrebbe rivelarsi quello di Beppe De Stefano: l'ex general manager della Stefanel Treviso è entrato infatti a far parte del consiglio direttivo dell'Asti Basket 86.

Tutte e due le società hanno cambiato presidente: Paolo Perlino ha preso il posto di Gian Carlo Caracciolo alla guida della Cierre; Alfredo Prina ha assunto la presidenza dell'Asti Basket 86.

I bancari si presentano nel segno della continuità a livello tecnico: l'allenatore Romano Tarasco è stato infatti confermato. A lui spetterà il difficile compito di qualificarsi per i play offs (le prime quattro squadre girone infetti giocheranno «poule» promozione). Il raggruppamento è formato dalle alessandrine Acqui, Alessandria, Castellazzo, Casale, Castelnuovo Scrivia; dalle torinesi Beinaschese, Moncalieri e Pino Torinese; dalle novaresi La Lucciola e Novara; dalle cuneesi Alba e Cuneo; dalle vercellesi Frogs e Libertas Veloces.

«E' campionato difficile, livellato verso l'alto - avverte Tarasco -. Alba e Castellazzo si sono rinforzate. Le torinesi sono tutte molto forti. Certo, il nostro obiettivo sono i play-offs ma il mio sogno è di riempire il palazzetto e questo possiamo soltanto con il bel gioco». Il sodalizio di Perlino disputerà le partite al palasport di via Gerbi in domenica alle 18.

Dell'avversario odierno dice: «La Beinaschese è una neo-promossa, che è molto rinnovata. Sicuramente soffriremo un po' l'emozione dell'esordio e siamo imballati dalla preparazione».

L'Asti Basket si affida invece alle mani esperte di Walter Parigi, fondatore dell'Azeta, che ha raccolto il testimone lasciatogli da Adriano Arucci. Domani sera alle 21 la compagine astigiana affronterà al palazzetto dello sport di via Gerbi il Casala.

Enzo Armando

Le due squadre

Molte novità e qualche ritorno

ASTI. Sia Cierre che Asti Basket 86 si presentano ai nastri di partenza molto rinnovate.

La Cassa di Risparmio ha chiamato a raccolta i suoi «vecchi» campioni. Dopo due anni di assenza dal parquet sono tornati ed indossare calzoncini e scarpe da ginnastica Andrea Tarasco (fratello del coach Romano) e Roberto Biamino, che la stagione scorsa ha allenato nelle giovanili della compagine presieduta da Paolo Perlino. Dall'Alessandria è arrivato Marco Bonino. Cresciuto nelle giovanili dell'Astense, Bonino ha vestito la casacca della Cierre in serie D alla fine degli anni Ottanta, prima di trasferirsi al Saluzzo. Dopo un'annata in Promozione nell'Omega è rientrato il pivot Andrea Cavalla, mentre dai cugini dell'Asti Basket è stato prelevato in prestito Carlo Bosticco. Rimasto fermo per quasi tutto il campionato passato a causa di un infortunio, fa di nuovo parte della Giorgio Caracciolo. Confermati invece Alessandro Azzaretti, Mauro Covre, Luca Ugaglia, Omar Vettorello, Daniele Allara e Carlo Manina. Sul fronte cessioni è partito, destinazione Auxilium Torino, Marco Parigi; mentre sono passati all'Asti Basket Federico Agostinetto, Davide Caldera, Fabio Casile e Enrico Costa. La squadra di Walter Parigi ha unito insieme i migliori elementi del Leon d'Oro e dell'Azeta: Alberto Costa, Valerio Cerruti, Michele Patrisso, Luca Ponzone, Gian Luca Ravalico, Marco Ferraris, Maurizio Gamba, Alberto Gonella, Marco Montrucchio e Ugo Parigi. Dall'Alessandria è stato acquistato Giuseppe Viscardi. [e. a.]

Roberto Biamino in palleggio con la maglia del Leon D'Oro (ora Asti Basket 86)

COSI' SUL PARQUET

CIERRE	ASTI BASKET 86
Daniele Allara, 20 anni, play	**Federico Agostinetto**, 20 anni, ala-pivot
Alessandro Azzaretti, 26 anni, pivot	**Davide Caldera**, 22 anni, pivot
Roberto Biamino, 26 anni, play	**Fabio Casile**, 20 anni, guardia
Marco Bonino, 30 anni,	**Valerio Cerruti**, 26 anni, pivot
Carlo Bosticco, anni, pivot	**Alberto Costa**, anni, guardia
Bosticco, 19 anni, pivot	**Marco Ferraris**, 35 anni, play-maker
Giorgio Caracciolo, 26 anni, guardia	**Maurizio Gamba**, 27 anni,
Cavalla, 28 anni, pivot	**Alberto Gonella**, 22 anni, guardia
Mauro Covre, 36 anni, pivot	**Marco Montrucchio**, 25 anni, ala
Fabio Gianuzzi, 20 anni, play	**Ugo Parigi**, 25 anni, guardia
Carlo Manina, 17 anni, guardia	**Patrisso**, 22 anni, ala
Andrea Tarasco, 26 anni, pivot	**Luca Ponzone**, anni, guardia
Luca Ugaglia, 24 anni, ala	**Gian Luca Ravalico**, 27 anni, guardia
Omar Vettorello, 26 anni, guardia	**Giuseppe Viscardi**, anni, guardia
All. Romano Tarasco, anni	**All. Walter Parigi**, 49 anni

CORSI DI MINIBASKET

Anche per le ragazze

Per chi vuole imparare a giocare a pallacanestro entrambe le società astigiane, Cassa di Risparmio e Asti Basket 86, organizzano corsi di minibasket e propaganda.

La Cierre è capo al Centro minibasket diretto da Ivo Ciavarella (ex coach dei bancari), che tiene corsi per bambini nati nel 1984-85 (Propaganda) e negli anni '86-87-88-89-90 (minibasket). Le lezioni cominceranno sabato 5 ottobre nella palestra Giobert, al palazzetto di via Gerbi e allo Scientifico. Per informazioni telefonare al 598.974 (ore serali).

Per quanto riguarde l'Azeta, si occupa direttamente del settore giovanile l'allenatore della prima squadra Walter Parigi: corsi per la categoria Ragazzi ('83-84-85) alla palestra Giobert il martedì e il venerdì dalle 18 alle 19,30. Il minibasket invece si svolgerà il martedì e il giovedì dalle 18,30 alle 20 alla palestra Jona. Per le iscrizioni telefonare al 212.181. Anche le ragazze possono apprendere i rudimenti della palla a spicchi con la scuola di pallacanestro della **Futura**: attualmente sono aperte le iscrizioni al corso di minibasket (ragazze dagli 8 agli 11 anni), propaganda (anni '84-85) e «ragazze» (anni '81-82-83). Gli allenamenti si terranno alla palestra Galileo Ferraris. Per informazioni telefonare a Flavio Doglione (215.279) o a Carlo Oliva (0338/216.333). [e. a.]

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND

GIROALLEGRIA

Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREZZI BOOM!

FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA" SCONTO 30% ALLA CASSA

POLPA SCELTA DI VITELLO al kg L. 24.480

MELE STARK al kg L. 980

CAROTE al kg L. 980

OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1 L. 2.510

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 L. 7.990
L. 10.655 al litro

CAFFE' "SAO ORO" - g 250 L. 2.900
L. 11.600 al kg

SUCCHI DI FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3 L. 1.570
L. 2.615 al litro

DIXAN REFILL kg 3 L. 9.490

3x2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360 3 PZ L. 4.720
L. 12.585 al kg

PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. 2.240
L. 1.495 al kg

BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350 3 PZ L. 6.700
L. 8.930 al kg

YOGURT "YOMO" g 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630 3 PZ L. 5.260
L. 7.010 al kg

PISELLI [illegible] RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260 3 PZ L. 2.520
L. 3.110 al kg sgocc.

BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. 5.580
L. 5.485 al kg

Salvo esaurimento scorte

STANDA Supermercati

Scalfaro a Napoli: non cancelliamo un legame di sangue

E' pace tra Prodi e Chirac ma scoppia un mini-giallo

Il presidente francese non legge la frase più importante: «Con l'Italia insieme nell'Europa»

Il Presidente Scalfaro. Nella foto grande Prodi con Chirac

NAPOLI
DAL INVIATO

Bisogna «volare alto» per l'Europa e non lasciarsi prendere da beghe passeggere. Con questo invito a Jacques Chirac e Romano Prodi pronunciato ieri sera al pranzo ufficiale alla reggia di Capodimonte, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto mettere fine alle *petite crise* di questi giorni tra l'Italia e la Francia. «Tra parenti stretti può naturalmente succedere che ci si sia presi da qualche marginale polemica», ha aggiunto il Capo dello Stato. Ma questo non può cancellare un'amicizia profonda e una parentela di sangue».

Chirac, da parte sua, ha detto di «essere convinto che «il legame tra i due Paesi verrà rafforzato da questo vertice», ma ha rinunciato a leggere il testo nel quale salutava «il coraggioso impegno del governo italiano ad essere con noi nella moneta unica» il primo gennaio 1999». Su questo episodio tra gli osservatori presenti è nato un piccolo giallo.

Fonti dell'Eliseo hanno poi chiarito che faceva fede solo il testo scritto diffuso nella sala stampa allestita al Palazzo reale. Il discorso conteneva una frase significativa («...insieme verso la moneta unica...») che Chirac non ha mai pronunciato «a braccio».

Ma dopo i saluti, i brindisi, la calorosa accoglienza di ieri sera (il presidente francese ha avuto anche occasione di conoscere il vicepremier Walter Veltroni, che solo l'altroieri aveva detto di non aver mai sentito nominare), oggi Prodi e Chirac dovranno affrontare problemi concreti nei quali i punti di vista di Italia e Francia non sono sempre coincidenti.

Prodi avrà un bel da fare per convincere Chirac che l'Italia avrà le carte in regola per entrare nella moneta unica. Il gruppo di testa. «Ma è proprio per questo», ha spiegato prima di recarsi a Capodichino per incontrare il Presidente francese, «che ho voluto l'incontro con Chirac dopo il varo della Finanziaria.

E a proposito della Finanziaria: «Sono il primo a riconoscere la maestà del Parlamento, ma i parametri di questa manovra non si cambiano. L'entità dovrà essere quella. Poi, all'interno dei singoli capitoli, ci potranno essere cambiamenti. Ma un'entrata tolta dovrà essere sostituita».

L'assenza di tagli alla sanità e alle pensioni, capaci di incidere in maniera strutturale sulla spesa pubblica, ha suscitato perplessità anche negli ambienti francesi. Ma su questo punto Prodi ha anticipato il ciò che dirà a Chirac: «Questa finanziaria è un mio vanto proprio perché non spacca le strutture sociali di questo Paese. Sono fiero di una manovra che protegge gli interessi fragili».

Nonostante l'entità della manovra - 62 mila miliardi - sarà comunque difficile raggiungere l'obiettivo del 3 per cento (rapporto deficit/pil) fissato a Maastricht per l'entrata nell'Euro, a meno di non ricorrere a trucchi contabili.

Sia Prodi che il ministro degli Esteri Lamberto Dini hanno accusato il governo francese di aver già fatto ad «artifizi contabili» nella finanziaria appena presentata. Su questo punto Prodi è stato chiaro: «Dobbiamo mettere ordine in tutta questa vicenda delle modalità contabili, altrimenti diventa tutto una finzione. O gli artifizi si accettano per tutti, o non si accettano per nessuno. Dobbiamo metterci d'accordo su una dottrina comune».

Sull'ipotesi di uno slittamento dei tempi per l'Euro - ipotesi già caldeggiata a suo tempo dal governatore e sulla quale Dini è tornato proprio alla vigilia del summit di Napoli - Prodi è parso cauto: «Le regole sono regole e vanno rispettate. Se ci sarà un rinvio deciso da tutti, allora è chiaro che l'Italia sarà d'accordo. Ma si tratta di ipotesi: se mio nonno avesse una ruota sarebbe una carriola».

Nel frattempo bisognerà orchestrare il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. Chirac ha già auspicato che fosse rapido per evitare quelle fluttuazioni che, a suo dire, danneggiano alcune industrie francesi. Ma questo rientro a che livello? Per Chirac la lira dovrebbe rafforzarsi almeno di un cinque per cento, mentre in Italia sono in molti a pensare che si sta già rafforzando troppo e che a questo passo saranno le industrie italiane ad essere danneggiate.

Prodi ha ammesso che «la competitività tra i due sistemi» e i problemi legati all'«import-export» saranno al centro delle discussioni di oggi. Ma non si è voluto pronunciare su quello che considera il livello adeguato per il rientro nello Sme: «E' chiaro che ognuno vorrebbe vedere un rientro al livello più vantaggioso per la propria economia».

Prima di lasciare l'Excelsior per andare a Capodichino, Prodi è voluto tornare sui motivi che hanno spinto il suo governo a premere sull'acceleratore nella corsa verso la moneta unica: «Dopo l'incontro tra Chirac e Kohl (fine agosto, ndr) la discussione in Europa è cambiata e abbiamo avuto la sensazione che il cammino verso l'Euro non sarebbe più stato per tappe sequenziali, ma che ci sarebbe stato invece un forte balzo in avanti. E che l'Italia avrebbe dovuto esser tra i Paesi fondatori».

Prodi ha aggiunto che la moneta unica significherà «la salvezza» per l'Italia. Si è affermato soprattutto sugli effetti benefici che la marcia verso l'Euro avrà sui tassi d'interesse. «Ho ereditato un Paese con un debito di 2 milioni di miliardi. Con la moneta unica i nostri tassi scenderanno a livello di quelli tedeschi. E ogni punto percentuale in meno porterà un risparmio di 20 mila miliardi».

Andrea di Robilant

E l'Fmi promuove Roma

Camdessus: il budget per il '97 centra l'obiettivo di Maastricht

ROMA. Il Fondo monetario internazionale è soddisfatto dell'azione di risanamento mostrata dal governo italiano nella Finanziaria '97, ma attende con urgenza la definizione più precisa della parte relativa alle tasse. Lo ha detto direttore generale dell'Fmi, Michel Camdessus, alla conferenza stampa con la quale si è conclusa a washington l'assemblea annuale del Fondo e della Banca mondiale. «L'Italia - ha detto Camdessus - sta facendo uno sforzo considerevole per stabilizzare l'economia e il budget italiano per il 1997 rende possibile il rispetto del criterio di Maastricht che fissa al 3 per cento il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo». Il fondo è molto soddisfatto di questo fatto, ma ha aggiunto Camdessus c'è tuttavia qualche piccola riserva, perché il budget italiano prevede una riduzione delle spese, ma anche nuove tasse che non sono ancora del tutto note. «Raccomandiamo quindi alle autorità italiane - sottolinea il direttore generale del Fondo - di definire al più presto possibile questo punto, perché è il solo modo di eliminare il sospetto dei mercati che quel che l'Italia può fare entro il primo gennaio del 1999. Riguardo alle dispute finanziarie tra Italia e Francia Camdessus ha detto che «non minacciano in alcun modo la fattibilità del progetto Europa».

Lira e Btp volano ai massimi

Fossa: una moneta troppo forte Bankitalia deve tagliare i tassi

ROMA. Ieri, per la prima volta da fine giugno 1994, la lira è riuscita a scendere sotto quota 990, toccando le 989,70 per un marco, ma poi è stata costretta ad abbandonare le posizioni per colpa dell'arretramento del dollaro, ridisceso sotto 1,53 marchi. La nostra moneta ha comunque mantenuto posizioni robuste e migliori di quelle di mercoledì, tant'è che ha chiuso a 991,75 per un marco dopo 991,73 rilevazione di Bankitalia. E anche i futures dei Btp continuano ad essere lanciatissimi. Dopo i forti rialzi della chiusura precedente ieri il contratto a termine decennale scadenza dicembre ha sfiorato in un nuovo record a 124 lire, follendolo per un soffio a 123,99. Ma, secondo il presidente della Confindustria, la lira è sopravvalutata: «i tassi di interesse devono lentamente scendere - dice Fossa - per riportare la moneta italiana a una soluzione più reale: un cambio intorno alle 990-995 lire contro il marco tedesco sarebbe difficile per noi». Quindi, bisogna agire sui tassi attraverso interventi strutturali, aggiunge il presidente degli industriali: «Gli interventi di questa Finanziaria, che sono importanti ma non strutturali, non consentono a Bankitalia di avere delle leve sufficienti per abbassare nuovamente il tasso ufficiale di sconto senza far ripartire l'inflazione».

BORGO S. DALMAZZO ▪ SS PER CUNEO ▪ TEL. 0171.262055
Orient
TAPPETI PERSIANI
SEDE
TAPPETI e ANTICHITÀ
SOTTO COSTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGGE 675/96

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

Arriva l'Autunno!

Correte ai ripari

con le nostre eccezionali occasioni!

Zeno

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172/55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI uomo imbottiti	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana	■ partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana	■ partire da	39.900
HUSKY colori assortiti		35.000
GILET HUSKY colori assortiti		19.000
CAMICIA cotone lavoro		9.900
MAGLIONE LAVORO misto lana		14.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

TAILLEURS pura lana	a partire da	69.000
GONNE misto lana colori moda	a partire da	29.900
CAMICIETTE misto cotone fantasia	a partire da	12.900
FOUSEAUX	a partire da	9.900

VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIE CLASSICHE E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONI BAMBINO imbottiti	a partire da	39.900
MAGLIONCINI bambino misto lana	■ partire da	19.900
CAMICIA bambino cotone	a partire da	14.900
GONNA bimba misto lana	■ partire da	19.000

INTIMO

COMPLETO intimo (mutandina+reggiseno) cotone		6.900
INTIMO "MAGNOLIA" baby e ragazzo	SCONTO 30%	
SLIP uomo cotone		1.700
COLLAT "LOVABLE"	OFFERTA 3 X 2	
CALZA tennis	3 X	3.500
PIGIAMA uomo	a partire da	15.900

BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone stampato		29.900
LENZUOLA ANGOLI 1 piazza cotone		8.600
COPRITUTTO ARREDO misto cotone 1 posto		9.900
"IL PLAYD" arredo gran marca		45.000
ASCIUGAMANI VISO spugna cotone	■ partire da	3.900
GUANCIALE anallergico	■ partire da	7.900
TAPPETO pura lana 50 X 90		11.600

CONVENZIONATO
"Millionaire"

Domenica partirà dalla cascina Sacerdote la tradizionale camminata non competitiva

La «Strafossan» si apre ai militari

L'obiettivo è migliorare l'integrazione con la città degli uomini in divisa nelle caserme: ritirati tanti pettorali
Al termine (piazza Castello) la consegna della preziosa scultura in bronzo a un partecipante estratto a sorte

FOSSANO. Dopo un mese di manifestazioni promozionali che hanno coinvolto tutti i borghi cittadini, è giunta l'ora della «Strafossan». L'appuntamento è domenica con partenza dalla cascina «Sacerdote», la struttura simbolo del Borgo Nuovo che dodici anni fa «inventò» la rassegna come momento di socializzazione fra i primi abitanti che si erano insediati nella zona più recente della città.

Da tempo la «Strafossan», grazie all'intraprendenza degli organizzatori, ha una dimensione cittadina e quest'anno, con il coinvolgimento dei rappresentanti di borghi, si è fatto un ulteriore passo avanti. Anche in questa edizione la camminata sarà l'occasione per una maggior integrazione dei militari delle caserme in città; il Comitato organizzatore ha da tempo preso contatto con i comandanti definendo le modalità di partecipazione; molti militari hanno ritirato i pettorali.

Saranno presenti, come sempre, le autorità civili, religiose e militari. Il raduno è previsto per le 9,15. I ritardatari potranno ritirare il pettorale ai tavoli allestiti in zona partenza: anche gli organizzatori sperano che tanti abbiano pensato prima, visto che sono state offerte molte occasioni per farlo.

Verso le 9,30 la folla di partecipanti s'«incanalerà» in direzione di via Sacco, si potrà così ammirare la piazza del quartiere, inaugurata durante la festa del borgo, che nel suo stile essenziale fa un tutt'uno con la chiesa dello Spirito Santo. Il corteo si snoderà in via San Michele, raggiungerà via Mellano, scenderà in via Marconi e quindi in via Cesare Battisti, da dove raggiungerà la stazione per salire di nuovo verso la parte alta della città percorrendo via Emanuele Filiberto, imboccando viale Sacerdote, viale Bianco, via Roma, via Cavour e piazza castello.

Lungo il percorso svolgeranno servizio i volontari della Croce bianca e i radioamatori dell'Associazione «Papa golf» che si occuperanno di assicurare il collegamento radiofonico fra le varie parti del corteo segnalando in anticipo eventuali problemi di viabilità. La camminata sarà seguita da «protettori», come sempre, anche dai vigili urbani e dai carabinieri.

Al termine della camminata, in piazza Castello, l'estrazione della scultura in bronzo realizzata dall'artista fossanese Paolo Serrau in collaborazione con l'Associazione artigiani. L'opera d'arte, che nelle settimane scorse è passata di borgo in borgo (ed è stata esposta al pubblico nelle serate dedicate alla «Strafossan») verrà finalmente consegnata, con sorteggio, a uno dei partecipanti alla camminata. Si concluderà così la «staffetta» ideata che a settembre ha visto i borghi passarsi il testimone (la scultura) che domenica verrà infine consegnato al fortunato vincitore.

Strafossan, appuntamento alle 9,15 di domenica. Gli organizzatori lavorano da mesi per garantire il successo (FOTO NOTTETEMPO-FOSSANO)

«Questa è una delle tante novità della manifestazione di quest'anno - dice Enrico Serafini, portavoce del Comitato organizzatore -; poiché la "Strafossan" vuole essere un momento di grande coralità, abbiamo pensato di premiare chi scende in strada a camminare per rimarcare l'importanza della partecipazione. Accade spesso che in questo genere di manifestazioni i cittadini si iscrivano per solidarietà, ma che non partecipino alla camminata. Noi riteniamo che il senso di questa iniziativa stia proprio nel camminare insieme, nel riappropriarci della città percorrendone le strade, scoprendone angoli sconosciuti. Per questo abbiamo deciso di eliminare i tradizionali premi ai gruppi con il maggior numero di iscritti - che segnaleremo pubblicamente per la loro intraprendenza e per lo sforzo organizzativo - e di sostituire quel tipo di premio con un omaggio alla partecipazione.

L'opera d'arte che verrà sorteggiata è una scultura in bronzo in esemplare unico, (valutata circa cinque milioni di lire) realizzata per la «Strafossan» con il più antico metodo di fusione (a cera persa). Rappresenta un gruppo di famiglia in cammino, simbolo - secondo l'autore - della gioia di stare insieme che deve caratterizzare la manifestazione.

Nella stessa mattinata, mentre alcuni gruppi musicali intratterranno il pubblico, verrà anche premiata la miglior vetrina dedicata alla «Strafossan». Per il secondo anno consecutivo l'Associazione commercianti ha lanciato il concorso per la vetrina meglio allestita. Soggetto da rappresentare: l'Avis, o l'Associazione a cui verrà devoluto il ricavato della manifestazione. *In palio per i* più bravi espositori un weekend gratuito in una città d'arte italiana.

La «Strafossan», preparata con il coinvolgimento di tutti i borghi cittadini e delle associazioni di categoria, non poteva infine mancare di occuparsi dei problemi che in questi giorni assillano la città. Al termine, tra un bicchiere di tè caldo offerto dagli «Amis 'd Fossan» (che da sempre curano il punto ristoro per la camminata) e un saluto agli ultimi arrivati, i partecipanti potranno firmare per il potenziamento del Pronto soccorso del «Santissima Trinità» messo in forse dal Piano sanitario regionale. L'Associazione commercianti, che ha promosso la petizione, ha organizzato l'allestimento dei tavoli per la raccolta firme in piazza castello.

«Siamo certi che gli "aficionados" della "Strafossan" sapranno apprezzare anche quest'ultima iniziativa - dice Serafini - che dà a questa giornata di festa la grande opportunità di contribuire alla soluzione di un problema che sta a cuore a tutti». [l. a.]

IN VIA ROMA

Cartoline con l'annullo dell'Avis

In occasione della «Strafossan» e del cinquantesimo anniversario di fondazione, l'Avis, a cui sarà devoluto il ricavato della manifestazione, ha fatto stampare due cartoline commemorative con l'annullo speciale che verrà apposto nella sede dell'associazione (via Roma 94) il giorno stesso della camminata (dalle 8 alle 14)

Ecco la banda

L'«Arrigo Boito» con due soprani

FOSSANO. Con la «Strafossan» chiude l'autunno nei borghi, una serie di spettacoli che sono stati organizzati dal Comitato promotore della camminata in occasione delle tradizionali feste di quartiere.

Le serate, tutte coordinate e condotte all'insegna dell'allegria da Pinuccio Bellone, celebre «showman» locale, hanno consentito di presentare nei dettagli ai cittadini le motivazioni e le modalità di partecipazione alla «Strafossan» (che anche quest'anno si prepara a fare il pieno di adesioni fra sportivi e semplici amanti di passeggiate in un'accogliente atmosfera) e di avviare la prevendita dei pettorali.

Stasera (dalle 21) è la volta di borgo Piazza che ha organizzato una serata di gala con il «tempio Armonico» all'interno della suggestiva chiesa dei «Battuti Rossi» (inserita nel complesso architettonico del «Santissima Trinità».

Domani sera, alla vigilia della camminata, l'ultimo appello alla partecipazione tocca, come ormai tradizione, alla banda di Fossano che quest'anno si esibisce sul sagrato della chiesa di San Filippo in un concerto che presenta molte novità.

La banda musicale di Fossano si esibirà in concerto domani sul sagrato della chiesa di San Filippo

Intanto, i cinquanta musici che fanno parte dell'«Arrigo Boito» sono soli, ma alterneranno i loro brani esibizioni di un'altra banda, «Santa Cecilia» di Trofarello. Ma la novità più sorprendente dello spettacolo è un'altra: per la prima volta due soprani accompagneranno le musiche del prestigioso complesso.

Si tratta di Nicoletta Tavella, che canterà un brano tratto dalla «Carmen» di George Bizet, e di Rosa Alocco, con un brano della «Norma» di Bellini («La casta diva»).

«E' una "prima" assoluta che dedichiamo con grande affetto alla "Strafossan" - dice il presidente dell'"Arrigo Boito" Geremia Frati -. Abbiamo cercato con cura una serie di brani che si armonizzassero bene con il canto; il risultato finale è piacevole». [l. a.]

STRAFOSSAN'96

CITTÀ DI FOSSANO · BORGHI CITTADINI · ASSESSORATO ALLO SPORT · ASSOCIAZIONE ARTIGIANI · ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

f.lli napoli S.p.A. CALCESTRUZZI · UNIFARMA · la boggione autoricambi · LA NATURA È MOBILE VIGLIETTI · CRF CASSA di [illegible] di FOSSANO S.p.A. · GRANMERCATO Viale III Elena, 119 - Fossano · OPEL GM ASTAUTO S.n.c. · CATTOLICA SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Agenzia Generale Via Roma, 14 - Fossano - Tel. 0172 [illegible] · CAS di CRAVERO FRANCESCO - S. ALBANO STURA

OBIETTIVO RISPARMIO

Bibite San Benedetto gusti assortiti bottiglia litri 1,5
1 pezzo al litro 853 **1.250**
3 pezzi al litro 556 **2.500**

Birra BAVARIA bottiglia cl 66
1 pezzo al litro 2.545 **1.680**
3 pezzi al litro 1.697 **3.360**

Acqua S.BERNARDO naturale/liev. frizzante/frizzante bott.litri 1,5
1 pezzo al litro 620 **930**
3 pezzi al litro 413 **1.860**

Dolcetto d'Alba D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75
1 pezzo al litro 9.067 **6.800**
3 pezzi al litro 6.044 **13.600**

Grignolino d'Asti D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75
1 pezzo al litro 9.467 **7.100**
3 pezzi al litro 6.311 **14.200**

Cortese del monferrato D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75
1 pezzo al litro 7.200 **5.400**
3 pezzi al litro 4.800 **10.800**

ORZOBIMBO solubile barattolo g 120
1 pezzo al kg 22.855 **2.740**
3 pezzi al kg 15.222 **5.480**

Biscotti COLUSSI tipi assortiti pacco g 250
1 pezzo al kg 6.200 **1.550**
3 pezzi al kg 4.133 **3.100**

Novetorte CAMEO scatola g 380
1 pezzo al kg 6.974 **2.650**
3 pezzi al kg 4.649 **5.300**

Caramelle ELAH tipi assortiti busta g 200
1 pezzo al kg 10.850 **2.170**
3 pezzi al kg 7.233 **4.340**

Dadi MAGGI scatola 10 cubi g 100
1 pezzo al kg 15.200 **1.520**
3 pezzi al kg 10.133 **3.040**

Risotti KNORR gusti assortiti busta g 175
1 pezzo al kg 13.886 **2.430**
3 pezzi al kg 9.257 **4.860**

Purè PFANNI scatola 3 buste g 225
1 pezzo al kg 15.333 **3.450**
3 pezzi al kg 10.222 **6.900**

Aceto balsamico PONTI bottiglia cl 50
1 pezzo al litro 7.900 **3.950**
3 pezzi al litro 5.267 **7.900**

Peperoni bocconcini PONTI vasetto g 350 sgocc. g 190
1 pezzo al kg 13.053 **2.480**
3 pezzi al kg 8.702 **4.960**

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE AL 19 OTTOBRE 1996

Compri 3 Paghi 2

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI **MEGA** Fresco

GPL Immagine & Pubblicità

Tonno RIOMARE confezione 3x120 g
1 pezzo al kg 15.972 **5.750**
3 pezzi al kg 10.648 **11.500**

Filetti piccanti in olio di oliva **extra vergine** scatola g 50
1 pezzo al kg 65.000 **3.250**
3 pezzi al kg 43.333 **6.500**

Yogurt YOMO gusti assortiti confezione 2x125 g
1 pezzo al kg 10.520 **2.630**
3 pezzi al kg 7.013 **5.260**

Latte PIEMONTE intero Centrale del latte di Torino brick litri 1
1 pezzo **2.150**
3 pezzi **4.300**

Certosa GALBANI confezione g 100
1 pezzo al kg 16.471 **2.800**
3 pezzi al kg 10.980 **5.600**

Provolone GALBANINO busta g 100
1 pezzo al kg 16.633 **4.990**
3 pezzi al kg 11.089 **9.980**

Ricotta LOCATELLI vaschetta g 225
1 pezzo al kg 8.533 **1.920**
3 pezzi al kg 5.689 **3.840**

Tortellini o agnolotti NONNA AMELIA vaschetta g 250
1 pezzo al kg 16.400 **4.100**
3 pezzi al kg 10.933 **8.200**

Cappelletti prosciutto crudo NONNA AMELIA vasc.g 250
1 pezzo al kg 18.960 **4.740**
3 pezzi al kg 12.640 **9.480**

Spinaci MARCASÌ surgelati scatola g 450
1 pezzo al kg 5.444 **2.450**
3 pezzi al kg 3.630 **4.900**

Croccantini PAPPY gusti **assortiti** scatola g 400
1 pezzo al kg 4.100 **1.640**
3 pezzi al kg 2.733 **3.280**

Sapone di Marsiglia neutro OMINO BIANCO conf. 2x300 g
1 pezzo **2.290**
3 pezzi **4.580**

Carta cucina VOILÀ FOXI
1 pezzo **2.190**
3 pezzi **4.380**

Dentifricio ACQUAFRESH tubetto ml 75
1 pezzo **2.900**
3 pezzi **5.800**

Carta igienica MARCASÌ confezione 10 rotoli
1 pezzo **4.540**
3 pezzi **9.080**

TORINO - Via [illegible] 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
TORINO - Via Stradella
TORINO - Via Genova 197
ALPIGNANO - Via Cavour 127
AOSTA [illegible] Loc. [illegible]
AOSTA (Quart) - Reg. Amerique 75
IVREA [illegible] Circonvallazione 54
VERCELLI - Via XX Settembre 43

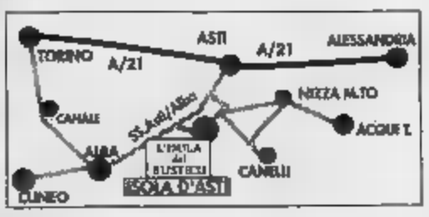
GRANDE PROMOZIONE D'AUTUNNO

DAL 20 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE

CON SCONTI FINO AL 50%

al Sindaco effettuata

Particolare Agevolazione per i Prossimi Sposi,
che Potranno Scegliere gli Arredi,
Bloccare il Prezzo Promozionale e
Fissare la Consegna anche
l'Anno
Prossimo.



Arredamenti in Legno Pregiato

ISOLA D'ASTI

C.so G.B.Volpini 182 (0141) 958611

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Ekip Asti

ONIRICO

Ame gli

occhi!

E già che ci siamo, le ciglia,
le sopracciglia, il naso, la bocca, i capelli...

Da Modus trovi i prodotti per la bellezza e la cura di tutto
il corpo, dalla profumeria alla cosmesi, dall'angolo per il
make-up con l'assistenza di estetiste qualificate alla linea
completa per il trattamento e la cura del capello.
E poi la libertà di girare, guardare, scegliere e provare
la convenienza che puoi trovare solo da Modus.
Modus: cosmetica, profumi, make-up e... tanta, tanta libertà.

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

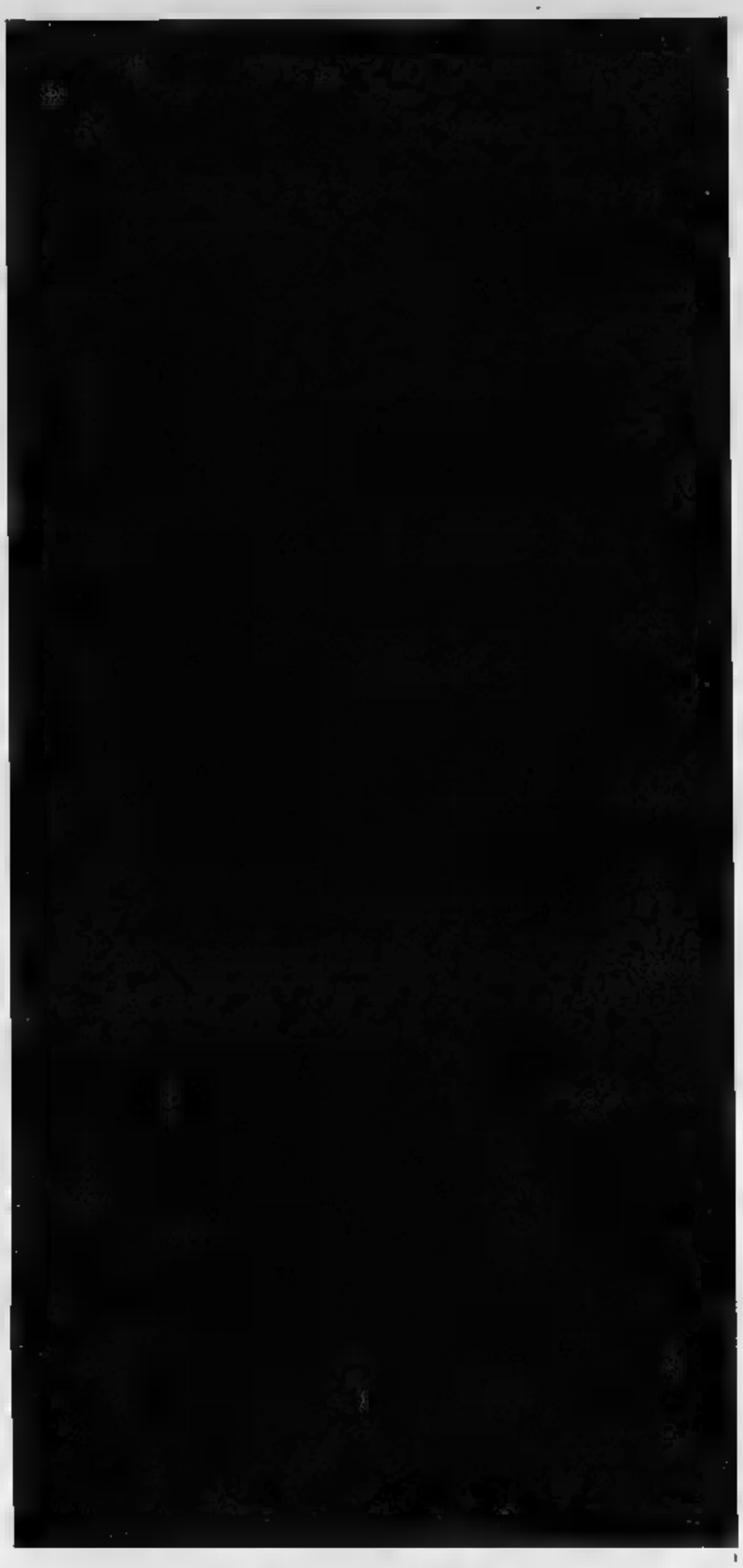
ALBA Corso Piave 16/d
In occasione della Fiera del Tartufo il punto vendita rimarrà aperto tutte le domeniche di ottobre.

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX settembre 43 - SALUZZO* corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO* via Savio 13

* **Saluzzo:** aperto anche la domenica pomeriggio - **Savigliano:** aperto anche il lunedì pomeriggio.

KOMETE

Noi apriamo Voi chiedete



Da Sabato 5 ottobre *Computer Discount* è anche a Cuneo, in Corso IV Novembre, 23/a. Da Computer Discount trovi tutto ciò che ti serve. *Gamma*: oltre 2.500 articoli delle migliori marche. *Convenienza*: il miglior rapporto qualità/prezzo. *Assistenza*: laboratorio tecnico interno. Scegli Computer Discount, la grande catena dell'informatica con punti vendita in tutta Italia.

Sabato 5 ottobre inaugurazione.
Orario continuato 10-19.
Solo per questa giornata
offerte eccezionali.

Cuneo

Corso IV Novembre, 23/a - Tel. 0171-692119

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

L'appuntamento è domenica prossima per le vie del centro di Saluzzo

Torna il popolare Mercantico

Saranno esposti (dalle 8 alle 19) vecchi capi di biancheria, stampe, vasi, libri d'epoca oltre cartoline storiche e arredi. All'attesa manifestazione garantite 350 bancarelle

SALUZZO. Torna alla ribalta, domenica, per le vie del centro cittadino, il tradizionale «Mercantico». La manifestazione, che si svolge due volte all'anno, è giunta alla sua ventinovesima edizione. L'iniziativa, allestita dall'ente «Pro Saluzzo», consiste, secondo gli organizzatori in una rassegna «dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato».

Mobili, vecchi capi di biancheria, stampe, vasi, libri antichi, cartoline d'epoca, francobolli, monete, arredi, costituiscono le principali curiosità di questo vero e proprio «mercatino delle pulci». Per un giorno, la capitale dell'antico Marchesato assume le caratteristiche di uno di quei mercati tipici che segnano talune città.

Il «Mercantico» si svolgerà ininterrottamente dalle 8 del mattino fino alle 19, richiamando, come sempre, un gran numero di visitatori, collezionisti e curiosi anche da fuori provincia.

Le vie interessate dalla manifestazione sono: piazza Cavour (sia i portici, che la ristrutturata copertura metallica), piazza Garibaldi, piazza Risorgimento, corso Italia (che attualmente, ogni domenica, viene già chiuso al traffico automobilistico), via Martiri della Liberazione, via Ludovico II, i portici di via Silvio Pellico e l'isola pedonale della stessa strada. Non sarà interessata dall'iniziativa, via Balbis (all'inizio del centro storico), così come avevano sollecitato alcuni negozi della zona. Nonostante la richiesta della «Pro Saluzzo», il Comune, per ragioni di viabilità, non ha rilasciato, per questa parte della città, la necessaria autorizzazione.

Sono oltre trecentocinquanta le bancarelle presenti alla manifestazione e che invadono le vie del centro. Sono previste anche presenze straniere, tra queste alcuni operatori francesi.

Il «Mercantico» è stato, per la prima volta, allestito, negli anni ottanta dal Circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo. Successivamente, il sodalizio passò l'onere organizzativo della rassegna alla «Pro Saluzzo». Visto il lusinghiero successo che l'iniziativa ha sempre riscosso fra i numerosi turisti e gli stessi saluzzesi, da alcuni anni, oltre agli appuntamenti «classici» della prima domenica di giugno e di ottobre, l'ente manifestazioni organizza, in primavera e in estate, il «Mercantico doc». Queste due ultime edizioni della rassegna dell'antiquariato minore sono ospitate nell'ex-chiesa «Mario Musso» e sotto la tettoia in muratura dell'ex-Foro boario, in piazza Casimiro Buttini, dietro il tribunale. Il «Mercantico», nelle sue varie edizioni, è uno delle rassegne di maggior successo - dicono gli organizzatori - che vengono programmate in città. Oltre ad aggirarsi fra le varie bancarelle, più o meno fornite di materiale, i visitatori hanno anche l'occasione di conoscere la città e per i forestieri può essere l'opportunità per visitare i tesori d'arte saluzzesi ed il patrimonio storico ed architettonico che caratterizza la città.

L'edizione autunnale del «Mercantico» è inserita nel calendario dei festeggiamenti del «Settembre Saluzzese» e ne segna, in pratica, l'epilogo. Oltre a quest'iniziativa, il «Settembre» prevede ancora alcune manifestazioni.

Domani, al mattino, è previsto lo svolgimento del 56° Congresso della sezione dell'Associazione Nazionale dei Mutilati e Invalidi di guerra. Il programma prevede, alle 10, il raduno dei partecipanti, in piazza Vittorio Veneto; alle 10,30, il Congresso al cinema teatro «Politeama Civico», mentre una funzione religiosa, nella cinquecentesca chiesa di Sant'Agostino, segnerà la chiusura della manifestazione.

Ancora un'iniziativa sociale, in programma lunedì, alle 21. Infatti, sempre al Politeama Civico, avrà luogo una serata con la scuola di danza «Piccat». L'iniziativa è a favore dell'Opera Pia Tapparelli D'Azeglio. Domenica 20 ottobre torna la «Passeggiata del Marchese». La classica stracittadina, svoltasi con successo negli anni passati e poi interrotta, fa ora il suo «rientro» fra gli appuntamenti del «Settembre Saluzzese». Si potranno ripercorrere percorsi suggestivi e significativi, sotto l'aspetto paesaggistico e culturale. Sarà un'occasione per entrare in contatto con la natura che caratterizza l'ambiente saluzzese.

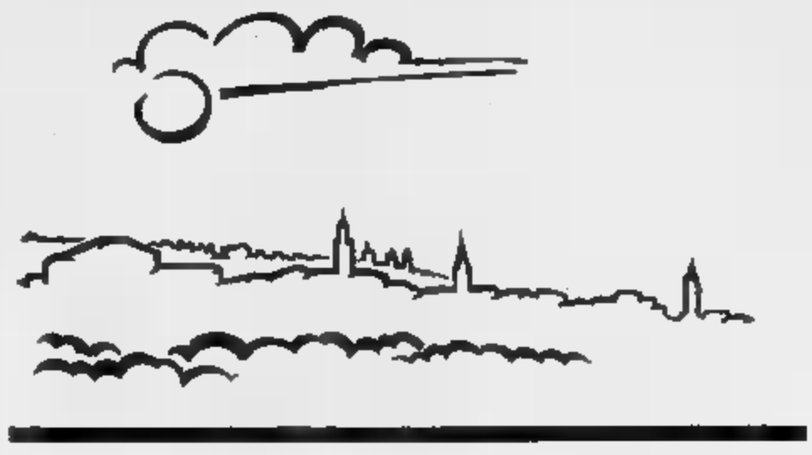
Il percorso è il seguente: piazza Cavour, corso Italia, via Bodoni, via Matteo Olivaro, via San Bernardino, piazza Castello, via Santa Chiara, via Pusterla, via San Rocco, la località delle «Terre rosse», frazione San Lazzaro, via dei Camini, via Piemonte, via Mazzini, per concludersi nuovamente in piazza Risorgimento.

In queste settimane, l'ente manifestazione aprirà le iscrizioni per la partecipazione alla «stracittadina». Il costo di adesione è di diecimila lire, per gli adulti è di seimila lire, per i ragazzi fino a tredici anni. A tutti i partecipanti saranno donati una maglietta, un cappellino ed un biglietto della lotteria abbinata alla «Passeggiata». La manifestazione oltre essere l'occasione per visitare gli angoli più suggestivi della città offre una giornata all'aria aperta all'insegna del divertimento e della compagnia. [g. ns.]

Due momenti del Mercantico svoltosi in luglio. L'iniziativa è allestita dall'ente Pro Saluzzo (FOTO MARO)

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
testimonia la volontà di essere
promozione e tutela della città di Saluzzo
e sviluppo economico
contribuendo alla realizzazione
della 58ª Mostra Nazionale di Arredamento,
Artigianato, Antiquariato di Saluzzo.

BUONA GIORNATA



Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

R.G.F. GRASSO
MORETTA - TEL. 0172 - 91.11.08 - 91.11.01
Spurgo fognature e pozzi neri
trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi
rifiuti solidi - noleggio cassoni
confezionamento, smantellamento eternit

CITTA' DI SALUZZO
PRO SALUZZO
gli appuntamenti
SETTEMBRE SALUZZESE 1996
LA PASSEGGIATA DEL MARCHESE 11ª EDIZIONE

DOMENICA
20 OTTOBRE 1996
Per informazioni: SALUZZO
Piazza Cavour 11 - ☎ 0175/43375
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

✓ 5 ottobre
ASSOC.NE NAZ.LE MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA
Teatro Politeama Civico
✓ 6 ottobre
-XXIX MOSTRA DI SALUZZO
Mostra dell'Antiquariato Minore e dell'Oggetto usato - Centro Cittadino - ore 8.00/18.00
- CHARME & MODA - con la partecipazione delle principali boutique saluzzesi
Ingresso gratuito
Ex caserma "M.Musso"
✓ 7 ottobre
DI
con la Scuola di Danza "Piccat"
Teatro Politeama Civico
✓ 13 ottobre
III RADUNO ARTIGLIERI "GRUPPO AOSTA"
Concerto Fanfara Brigata Alpina Taurinense - Ex caserma "M.Musso"
✓ ottobre
INCONTRO CON LA SOCIOLOGA ALBA
Tema "Donna-lavoro-famiglia", organizzato dalla consulta femminile comunale
Saletta di Palazzo Italia - ore 20.45
✓ 24 ottobre
CONCERTO DELL'ORGANISTA JOHN STANSELL
Chiesa di Sant'Agostino - ore 21.00
✓ ottobre → dicembre
RASSEGNA DI TEATRO
- Teatro Politeama Civico

CM BALANGERO ... i mobilieri revello
Arredamenti e Mobili d'Epoca
Stradale Saluzzo/Revello - Via Valle Po,36
☎ (0175) 257276 - REVELLO

Cassa di Risparmio Saluzzo S.P.A.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632

CUCINA IN ARTE POVERA H 242 CM
LUNGA 285 CM COMPLETA ELETTRODOMESTICI
ESCLUSIVISTA CUCINE BERLONI
L. 4.000.000
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI IN SEDE
mobili dolce casa
- Via Prov. Saluzzo, 36 - Tel. 0175/88222

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG [redacted] s.r.l. GALLO D'ALBA Tel. 0173/262594

INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso	'91
BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega	'92
BMW 520 - climat. grigio ch. met.	'89
LANCIA DELTA 16V - int. grigio met.	'89
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw - Abs - c. lega - cond.	'90
OPEL VECTRA - bianca	'91
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 5 p. 2.0 antif. - gr. scuro met.	'92
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - a. cond. servost. nero met.	'91
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p i.a. - bianco	'89
SEAT TERRA autoc. - laturabile	'93
FIAT PANDA 4X4 - verde medio T.A.	'88
FIAT TEMPRA SW 1.6 - bordeaux	'91
FIAT PUNTO 45 SX - 3p - bianco	'95
FIAT TIPO 1.4 DIGIT - bordeaux met.	'89
FORD FIESTA 1.3 SX - 5p verde [redacted]	'92
306 5p - condiz. blu met.	'93
MITSUBISHI PAJERO TD - arg. met. - c. lega - [redacted]	'87
AUTOBIANCHI Y10 - azzurra met.	'87
CITROEN DS PALLAS - blu met.	'74
LADA NIVA - accessoriata - bianca	'87
RENAULT FURGONE TRAFIC	'87
RENAULT CLIO 1.4 3p - c. lega nero	'92
RENAULT CHAMADE - Condiz. - verde scuro met.	'92
RENAULT 4 TL - bianco	'88
MAZDA 323 - gr. met. 3p	'90
TOYOTA MR2 - i.e. rosso	'91
VOLVO POLAR SW D	'96
SUZUKI SAMURAY 413 CABRIO - bordeaux	'88
SUZUKI VITARA CABRIO - blu met., servost., v. elettr., chiusura centr.	'91

CONCESSIONARIA OPEL

SABATO APERTI [redacted] IL GIORNO

L'automobile ALBA - BRA

LOC. SAN CASSIANO, 15 ALBA TEL. 0173/262853

[redacted] 2.0 16v integrale abs i.a	[redacted]	L.	[redacted]
LANCIA DEDRA 2.0 T.D. - ABS	'91	L.	10.800.000
MERCEDES C 180 Elegance 1.8 i - ABS - climat. - 2 airbag	'95	L.	38.500.000
[redacted]	'90	L.	18.000.000
FORD [redacted] 1.8 D Van	'90	L.	6.800.000
FORD FIESTA 1.1 [redacted] 5p.	'90	L.	6.700.000
FIAT CROMA [redacted] 16V ABS/clim.	'94	L.	19.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 3p [redacted]	'94	L.	14.500.000
FIAT PANDA 750 [redacted]	'88	L.	5.200.000
OPEL CORSA 1.2 i SWING 5p. cat	'92	L.	8.500.000
[redacted] OMEGA 3.0 MV6 full optional - c. autor	'94	L.	39.000.000
OPEL CALIBRA 2.0 16v c. climat. abs	'94	L.	31.000.000
OPEL OMEGA 2.0 16v sw full opt.	[redacted]	L.	35.000.000
OPEL VECTRA 1.6 16v - class 4p - abs - clim. (vettura aziendale)	'96	L.	29.500.000
OPEL ASTRA SW 1.4 GLS servo sterzo	'94	L.	18.800.000
OPEL CALIBRA 2.0 16v abs - climat. km zero	07/96	L.	39.000.000
PEUGEOT 205D JUNIOR 3p [redacted]	'93	L.	[redacted]
PEUGEOT 105XN 950 3p cat	'92	L.	[redacted]
VOLKSWAGEN PASSAT 1.6 CL VARANT ECO [redacted]	'90	L.	12.800.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p	'89	L.	8.500.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 GL 5p	'95	L.	[redacted]
VOLKSWA[redacted] 1.3 GL 5p	'90	L.	7.500.000
RENAULT CLIO 16v - [redacted] 8000	12/95	L.	24.900.000
RENAULT CLIO 1.9 D VAN	[redacted]	L.	9.500.000
RENAULT CLIO 1.9 D VAN	'94	L.	[redacted]
CITROEN AX 1.0 RE 3p	'87	L.	2.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 IE SX	'92	L.	11.500.000
SUZUKI VITARA 1.6 cabrio Jlx	'89	L.	16.800.000

«ACQUISTIAMO OPEL CORSA E ASTRA SW USATE»
La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

UNICA CONCESSIONARIA [redacted] ALBA - BRA - LANGHE E ROERO

AUTO ALBA

VETTURE KM. [redacted]

AX Harmonie 5 porte - bordeaux	'96
SAXO 1.4 VTL 3 porte - Cronos	'96
[redacted] 1.1 VSX 3 porte - verde vega	[redacted]

VETTURE AZIENDALI

AX SPOT 1000 5 porte - vetri elettrici blu pavois	'96
[redacted] 1100 SX climatizzata - bougonville	'96
SAXO 1400 VSX climatizzata - verde vega	'96
SAXO 1400 VTL con tetto apribile - Cronos	'96
XANTIA ACTIVA 2000 turbo bordeaux	[redacted]
FURGONE C15D bianco	'96

LE OCCASIONI DEL MESE

BENZINA

AX GT 3 porte cc/1360 bianco	'88
AX 10 TRE 3 porte cc/1000 grigio [redacted]	'88
ZX 1600 5 porte grigio met.	'91
[redacted] 2000 [redacted] valvole tetto apribile verde	'93
ZX 1400 [redacted] BREK bordeaux	'95
ZX 1400 AVANTAGE BREK verde vega	[redacted]
XANTIA [redacted] grigio met.	'94
[redacted] 2000 grigio [redacted].	[redacted]
FIAT [redacted] con impianto gas bianca	'89
FIAT COUPE' 2000 [redacted] valvole turbo plus verde	[redacted]
ALFA 155 grigio scuro met.	'92
ALFA 33 1.500 Ti grigio met.	'93
VOLKSWAGEN POLO GT 1.300 [redacted]	[redacted]
MAGGIOLONE CABRIO nero	'74
MAGGIOLINO 1300 [redacted] nuovo revisionato blu	'71
PEUGEOT 405 1600 [redacted] con impianto [redacted] grigio	'89
PEUGEOT 405 1600 SX SW bianca	'92

[redacted]

ZX 1900 diesel eco 5 porte [redacted]	'93

[redacted] COMMERCIALI

C 15 DIESEL bianco	'89
DUCATO 9 porte rosso	'81

SEDE COMMERCIALE RICAMBI E ASSISTENZA: LOC. BIGLINI (S.S. ALBA-BRA) TEL. 0173.29.30.33 - 29.07.29

SALONE ED ESPOSIZIONE: ALBA - C.SO LANGHE 35 TEL. 0173 [redacted] BRA - VIA CUNEO 66/68

è una realizzazione... PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
[redacted] BRA
Tel. 0172 431.003

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia

AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	'91	Lancia Delta 1.8 16V LE	'96
Lancia Thema 2.0 ie 16V	[redacted]	Lancia K TD LS	'96
Lancia [redacted] 2.0 ie 16V cat.	[redacted]	Lancia K 2.0 LS	'95
Lancia Thema 2.0 ie 16V gas	'90	Alfa 164 T.S. super	'94
Lancia Thema 2.0 ie 16V cat. ls	'93	Alfa 164 V6 Turbo 2.0	'92
Lancia Thema TD cat.	[redacted]	Autobianchi Y10 ego	'91
Lancia [redacted]ema [redacted] SW	'91	Autobianchi Y10 1.3	'89
[redacted] 2.0 [redacted]	[redacted]	Autobianchi Y10 fire	'90
Lancia [redacted] HPE [redacted]	[redacted]	[redacted] Tipo 1.6 S cat.	'93
		Ford [redacted] 1.1 SX	'91
		[redacted] Polo 1.0 coupé	'92
		[redacted]es 200 TE [redacted]	'91
		[redacted] 19 [redacted]	'91

AUTOSTILE Concessionaria Lancia
ALBA - corso Europa, 138 - [redacted] 0173/28.02.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

Camauto

MONTICELLO D'ALBA (loc. Piana Biglini)
S.S. [redacted] N. 12 - Tel. 0173/441008 - Fax 0173/363813

BENZINA

Lancia Thema ie 16v LS full opt. nero	93
Citroen ZX Break Aura 1.4 argento	94
Peugeot 405 Sri 1.9. sri ac argento	89
Peugeot 309 Gti nero met.	[redacted]
Opel Vectra 1600 Gls 5p bianca	[redacted]
Mercedes C180 Elegance nero	95
Fiat Tipo 1400 Sx tetto apr. bianco	92
Fiat Tipo 1400 Dgt argento	90
Fiat Uno 45 Sting 3p azz. m.	87
Saab 9000 16v clim bianco	89
Saab 9000 Cse cp full option verde m.	93
Saab 900 turbo 3p aero 16 v nero	85
Volkswagen Golf Gl 1000 3p i.e. verde m.	87
Volkswagen Golf Cabrio classic 110cv bianco	92
Volkswagen Golf Gti 20 antif. ac 5p blu m.	93
Volkswagen Golf 1300 gl 5p bianco	89
Volkswagen Passat Variant Gl 1.8 i.e. clim verde	90
Volkswagen Passat Variant Gt 1.8 ac nero	[redacted]
Volkswagen Passat Variant Gt 1.8 bianca	89
Porsche 911 sc. 3000 coupè nero	83
Bmw 520i 24[redacted]	92
Opel Calibra 2.0 16v clim blu m.	92
Peugeot 306 Xt 1.4 5p verde m.	93
Bmw 318 Touring aria condizionata	89
Peugeot 405 Sri Sw a.c. grigio sc.	[redacted]
Peugeot 205 XS 3p bianco	89
Seat Ibiza Gtx 1.8 5p grigio sc.	95
Bmw 318 4p t. ap. gpl blu met.	90
Panda Cafè	92
Fiat Tipo [redacted] grigio met.	90
Bmw 520	87
Bmw 518 5p verde met.	81
Citroen Ax 4x4 5p nero	[redacted]
Fiat Uno 60 s 3p bordeaux	92
Saab 900 Turbo 5p a.c. t.apr.	88
Fiat Tipo [redacted]	89
Honda [redacted] 5p full opt. bianco	[redacted]
Lancia Prisma 1500 blu scuro	84
Lancia Y10 GT ie 3p ta clim. rosso	[redacted]
Opel Kadett SW Gtl bianco	[redacted]
Opel Astra 1.4 Gls 5p ta antrac.	92
Peugeot 205 Rally 3p bianco	89
Rover 820 Sterling full opt. bianco	89
Rover 213 Se 4p antrac.	[redacted]
Seat Ibiza Glx 3p 1500	[redacted]
Volkswagen Polo Gls 3p grigio	92
Volkswagen Gti 5p nero	89
Ford Fiesta Sx 13 3p tetto ap. verde met.	92
Ford Orion 1600 Ghia tet. ap.	91

DIESEL

A.R. 164 Td eco clima abs blu met	[redacted]
Voyager Td se bianco	[redacted]
Express 14 Combi wagon benzina	[redacted]
Mercedes 250 tdt station w. climat. verde m.	[redacted]
Bmw 525 tds touring full opt. blu m.	93
Volvo 740 td gle ta ac argento	[redacted]
Citroen xx td aura verde m.	[redacted]
Fiat Tipo td eco d bianca	12/94
Volkswagen Golf gt [redacted]	92

VEICOLI COMMERCIALI

Renault Express furgone 1100 benzina	88
Renault Express furgone 1600 diesel	91
Renault Express Combi 1100 benzina	89
Renault Express Combi 1400 benzina	[redacted]
Trafic 10q furgone diesel	[redacted]
Trafic 10q furgone diesel	88
Fiat Fiorino D 1700 furgone bianco	[redacted]
Fiat [redacted] Van diesel	[redacted]
VW G[redacted] Gtd 3p autocarro	[redacted]
Land Rover Hi D autoc. idroguida	[redacted]
Fiat Uno Diesel Van 1.7 bianco	[redacted]

FUOR[redacted]RADA

Lada Niva 1600 metano	[redacted]
Opel Frontera sport 2.0 i hard top nero m.	[redacted]

[redacted]

[redacted]	92
Clio Bebop 3p nero	[redacted]
Clio Rt 1.2 5p	91
Clio Dada 5p argento	96
Laguna Rt 2.0 bordeaux	94
R 21 Turbo 12 3v grigio scuro	[redacted]
R 21 1700 Tse verde metal.	[redacted]
R 21 Rs 1700 argento	[redacted]
R 21 1700 Tse 4p bianco	[redacted]
R 21 Nevada Gts azzurro met.	[redacted]
Super 5 Gt Turbo Pack grigio met.	[redacted]
R 11 Tse 5p blu met.	85
Super 5 Gtr grigio scuro 3p	[redacted]
Super 5 950 3p	87
Super 5 Gt Turbo Pack grigio met.	87
Super 5 Tc 3p campus	85
Renault 4	86
Renault 4	87
R 19 Gt 1.4 5p grigio met.	[redacted]
R 19 Rt Limited air cond. argento	[redacted]

NUOVO IN PRONTA CONSEGNA A PR[redacted]ALI

Nuovo Jeep Gran Cherokee TD 5P Laredo
Nuovo Jeep Gran Cherokee 4.0 5.2 Limited
Nuova Range Rover TD DT 2.5
Nuova Range Rover TD DSE 2.5
Nuova Range Rover 4.0 V8
Nuova Range Rover 4.6 HSE
Discovery TDI 3P/5P
Suzuki Vitara Jlx 1.6 P.PA CK
Suzuki Vitara Jlx 16V SW
Suzuki Vitara Jlx Diesel p.pack
Suzuki Samurai 1.3
Nuova BMW 520i 24V
Nuova BMW 525 TDS
Mercedes 400 Elegance Full Optional semestrali
Fiat Brava/Bravo
Fiat Punto 55S
Fiat Punto Cabrio

ANTIQUARI NELLA GENOVA ANTICA

Genova ogni prima domenica del mese

MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO

Nel cuore della città antica, si svolge un interessante mercatino dell'antiquariato: tra splendidi palazzi cinquecenteschi, stretti caruggi e piazze suggestive, per ritrovare il fascino di una Genova diversa e nascosta, ricca di storia e di cose preziose da vedere, [redacted] soprattutto da scoprire.

Prossimi Appuntamenti: 6 Ottobre - 3 Novembre - 1 Dicembre

Per informazioni: tel. 010/5532071 - 582671

Consorzio Eventi Di Palazzo Ducale — Comune di Genova, Assessorato alla Promozione della Città, Assessorato al Commercio, Assessorato ai Tempi della Città — Camera di Commercio Industria e Artigianato di Genova

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale [redacted] L. [redacted].
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
[redacted]. XIV-214
[redacted] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
[redacted]. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. [redacted]

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN[redacted] PRESSO [redacted] MIGLIORI [redacted]

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In un'assemblea nel Saluzzese la rabbia degli allevatori

Latte: «Non paghiamo»

Netto rifiuto a versare le multe: «Sono tasse illegali». Disdetta temporanea dell'iscrizione Apa, richiesta di rimborso all'Inps. Sanzioni per 30 miliardi

SALUZZO. La rabbia degli allevatori per le multe miliardarie sul latte, scadute il 30 settembre, è esplosa l'altra sera in un'affollata assemblea spontanea nel salone parrocchiale di Cervignasco (oltre 500 i presenti). Sono state decise alcune forme di protesta: rifiuto netto a pagare le multe per le quote latte «perché è una tassa illegale», con diffida a versarla ai caseifici; disdetta «temporanea» dell'iscrizione all'Apa, sarebbero già 150; richiesta all'Inps di rimborso, per gli ultimi anni, del 2% che i coltivatori versano con i bollettini previdenziali contributo di sindacati agricoli nazionali; coinvolgere nella lotta l'indotto agricolo.

L'assemblea ha nominato un Comitato per coordinare la protesta in Provincia e in Regione.

Nella «Granda» gli allevatori, soprattutto giovani, che nelle scorsa campagna hanno superato le quote e che dovrebbero pagare 30 miliardi di multa. Qualche esempio: azienda agricola Bussino di Torre S. Giorgio (circa 500 milioni); Maero di Cervignasco (188); Robasto di Moretta (100 milioni). Senza l'intervento governativo le multe si ripeteranno.

Commenta Francesco Robaldo: «Novantatré produttori su 150, che conferiscono al caseificio "Abit", dovrebbero pagare quasi 6 miliardi. Almeno la metà dovranno chiudere la stalla perché hanno anche i mutui da rimborsare. E se vendiamo le vacche, chi fornirà il latte all'industria e ai consumatori?».

A Cervignasco un allevatore di Moretta ha detto: «Non siamo più disposti a delegare persone che meritano la nostra fiducia. Il Comitato spontaneo sembra voglia rompere definitivamente i rapporti col sindacato. Lunedì alle 10,30 in Sala contrattazioni, c'è un incontro di Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori con i parlamentari.

Sulla questione interviene Lido Riba, pds, presidente della III Commissione in Regione. In una lettera al presidente Enzo Ghigo, Riba denuncia «il drammatico allarme dei produttori piemontesi, ai quali è chiesto di versare subito 63 miliardi. Sono colpite tante aziende e molte, specie le più giovani, rischiano di sparire». Lo scritto si conclude con un invito a farsi promotore da Romano Prodi «di un'iniziativa per definire una soluzione sopportabile».

...ni Matteis

Una delle ultime imponenti manifestazioni di protesta degli allevatori

Un vertice Coldiretti

CUNEO. Il presidente nazionale della Coldiretti Paolo Micolini oggi e domani è nella «Granda» per le cerimonie di chiusura dei cinquant'anni dell'organizzazione. Nel pomeriggio, alle 15, presiederà a Fossano la riunione dei dirigenti del sindacato; alle 21, nel salone dell'ex Coldit, parteciperà all'assemblea di coltivatori e allevatori che si preannuncia vivace per i gravi problemi dell'agricoltura.

Domani alle 9 Micolini sarà al «Fiamma» di Cuneo alla consegna delle 180 onorificenze «Tre spighe d'oro». **[g. d. m.]**

Una macabra scoperta fatta dall'ex sindaco Giusta

Mondovì, ossa umane ritrovate nella discarica

La discarica in località Carassone e (nel riquadro) il consigliere Giusta

MONDOVI'. «Sono stato avvisato che nella discarica comunale erano visibili delle ossa umane, trasportate dal cimitero». Lo ha dichiarato ieri mattina il professor Michelangelo Giusta, ex sindaco e attualmente consigliere di Mondovì, che avrebbe fatto la macabra scoperta nel pomeriggio di martedì, fra la terra della discarica che si trova a Carassone. Il sito di raccolta dei rifiuti è ricavato lungo la strada che esce dal rione ed è aperto a chiunque durante il giorno; la notte e fuori orario l'ingresso è impedito da una sbarra.

Il ritrovamento sarebbe avvenuto sui cumuli di terra positati nello spiazzo alla destra del ponticello d'accesso.

«Mi sono recato sul posto - ha proseguito Giusta - ed erano visibili una calotta cranica pressochè completa, un frammento di un'altra calotta e un osso, che non so se fosse una tibia».

L'ex sindaco ha continuato: «Guardando poco distante, ho visto un'altra calotta cranica quasi completa, ma più piccola come dimensioni».

La testimonianza di Giusta sul pomeriggio di martedì nella discarica di Carassone va avanti: «Ho invitato l'addetto custode del cimitero e lo chiesto a lui a chi bisognasse telefonare. Che cosa sia capitato dopo, con precisione non lo so. So però che, un'ora e mezzo dopo, questi rifiuti umani erano scomparsi».

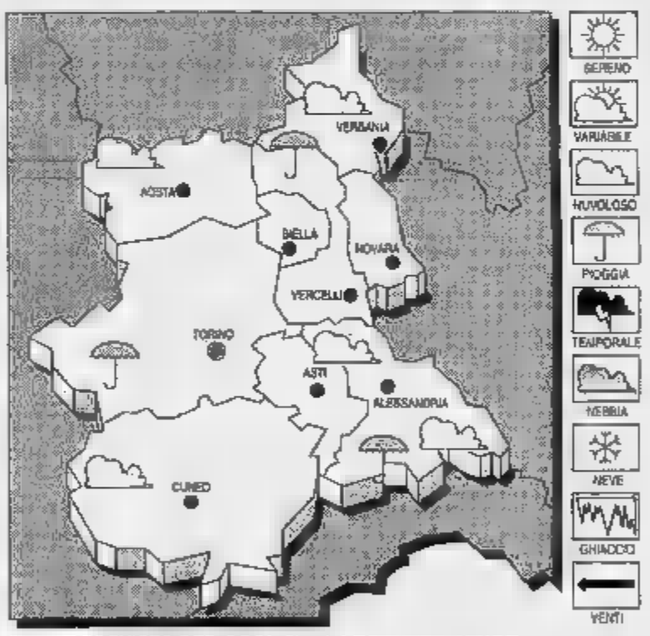
La questione dovrebbe essere trattata anche in alcune interrogazioni, che lo stesso Giusta e il consigliere d'opposizione Elio Tomatis presenteranno al sindaco nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Il primo cittadino di Mondovì, Riccardo Vaschetti, spiega di aver chiesto chiarimenti. «Ho interessato l'Ufficio tecnico - ha dichiarato -, perché predisponesse una relazione. Risulta che la terra ammucchiata davanti al cimitero venga attentamente vagliata dagli addetti prima di essere considerata un rifiuto e quindi portata in discarica».

Il sindaco ha proseguito: «Il procedimento viene fatto abitualmente, con i mezzi a disposizione. Il ritrovamento di ossa attribuibili a resti umani è per cio ritenuto inspiegabile. Mi è stato detto anche che la terra da portare in discarica viene cosparsa anche di calce, come previsto dalle norme sanitarie».

Paola Scola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti e rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli Nord-Est.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse.

A CUNEO
Max: 22; min: ; media: 14

FA
Max: 23; min: 9; media: 16

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 21,4; Alessandria 22; Asti 18; Aosta 19; Novara 23; Vercelli 15.

Peveragno, le fiamme hanno danneggiato il primo piano della casa

Di notte scoppia il televisore Marito e moglie all'ospedale

PEVERAGNO. Svegliati dal fumo e dall'odore insopportabile hanno fatto in tempo a scappare, attraverso la finestra, evitando di ustionati dal rogo scatenato dallo scoppio del televisore. Nella fuga Valerio Sforzi, 41 anni, artigiano, e la moglie Elena Bosio, anni, commerciante, sono rimasti feriti.

L'incidente domestico è avvenuto l'altra notte, alle 3, nell'alloggio della coppia, in via Abate 47. I due stavano dormendo, al piano superiore, quando a causa di un cortocircuito il televisore è scoppiato, scatenando un incendio che ha danneggiato il primo piano della casa. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri di Peveragno e i volontari della Croce Rossa. Portati al Pronto soccorso dal «Santa Croce», Valerio Sforzi ha riportato ferite a un braccio e al polso, causati dalla rottura di un vetro. La prognosi è di 40 giorni. La moglie se la caverà in 8 giorni. **[r. s.]**

Fuoco distrugge un fienile

VERZUOLO. Un incendio si è sviluppato, la notte scorsa, in un cascinale, in località Pomarolo, distruggendo il deposito di paglia e fieno. Sono in corso gli accertamenti per stabilire l'origine del rogo.

Le fiamme hanno interessato parte dell'azienda agricola di Pietro Armando, via Pomarolo, al confine con Termine di Villafalletto, facendo crollare il tetto del fienile.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e Cuneo, oltre alle squadre di volontari. Nelle prime ore di ieri, l'incendio è stato completamente domato e sono state fatte le opere di sbancamento. I carabinieri di Verzuolo hanno aperto un'inchiesta. **[g. ne.]**

In «tilt» il forno della Vetreria

CUNEO. Paura ieri mattina allo stabilimento della vetreria «Ppg» di viá Genova. A causa di un problema all'impianto elettrico è andato in «tilt» il circuito di raffreddamento di uno dei forni per la lavorazione del vetro; all'interno dei locali c'erano decine di metri cubi di materiale incandescente.

A dare l'allarme verso le 10,30 sono stati i responsabili della ditta che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per l'eventuale fuoriuscita di vetro liquido. Dalla caserma del comando provinciale di Cuneo sono giunte autobotti, mezzi polisoccorso, ambulanze e autoscale. Alle 13 l'impianto di raffreddamento è stato riattivato completamente. **[r. s.]**

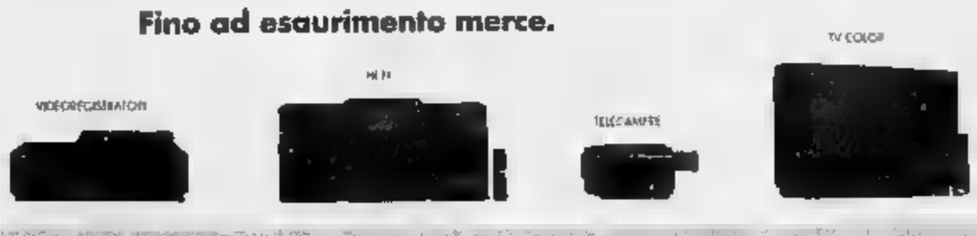
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Grande Vendita Promozionale tutta in Vetrina.

Le vetrine più lunghe ai prezzi più corti.

Fino al 15 novembre

Fino ad esaurimento merce.



Cuneo Via Roma,
Tel. 0171/693742
fax 0171/693743

• Pagamenti rateali senza interessi prima rata 30/01/97
(T.A.N. promozione non cumulabile)

COSTA AZZURRA
ANTIBES, JUAN LES PINS, MENTONE
Monolocali, bi e trilocali con mutui fino al 75% e con tassi inferiori al 5,90%

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.
Viale Riviera, 100 - Pietra Ligure (SV) - Tel. 019/628.472 - Fax 019/628506

Banche: interrogazione del parlamentare Raffaele Costa al ministro del Tesoro Ciampi

«Casse più [redacted] holding»

Il governo sollecitato a favorire il processo di collaborazione fra gli istituti di credito di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano. Perplessità e riserve dei responsabili delle Fondazioni. La posizione della «Crc». Le privatizzazioni

[redacted]

GRANDE CUNEO

PIAZZA [redacted]

Modellismo ferroviario e mostra di artigianato

Domenica, in piazza Seminario a Cuneo, X edizione della Festa [redacted] San Francesco. Dalle [redacted] mostre d'artigianato, agriturismo, apicoltura, piccoli animali e modellismo ferroviario.

«BONELLI»

Oggi la premiazione [redacted] migliori allievi

Alle 18.30 di oggi nella sala Falco della Provincia, si premiano i migliori allievi diplomatisi ragionieri e geometri nel '95-'96. L'iniziativa è dell'Associazione «Evergreen». [r. s.]

[redacted]VISO

Secondo meeting [redacted] solidarietà

Domani e domenica al teatro Monviso si terrà il «2° Meeting della solidarietà» [redacted] quaranta associazioni di volontariato. Domenica, alle 9,30, interverrà il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco. [a. r.]

[redacted]

Degustazione di patate toma e torte [redacted] «prus»

Domani, alle 19, alla trattoria «Pino Verde», degustazione [redacted] patate «aiolì», toma e torte [redacted] «prus». Domenica, alle 15, vespro [redacted] rottura delle pignatte. Le iniziative fanno parte degli appuntamenti per la festa di San Michele. [c. g.]

ROCCABRUNA

Al via [redacted] lezioni di primo soccorso

Il punto d'incontro roccabrune[redacted] e la Cri organizzano una serie di lezioni di primo soccorso. L'iniziativa inizierà lunedì. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca, borgata Tetto Rosso, aperta il mercoledì e sabato, dalle 15 alle 18. [c. g.]

[redacted]GLIO

Corsi di forestazione per i disoccupati

Oggi scadono i termini per la presentazione delle domande ai corsi di «operatore filiera forestale» [redacted] «arboricoltura [redacted] colture alternative», riservati ai disoccupati, iscritti alle liste di collocamento. L'iniziativa è della Comunità montana Valle Grana. Per informazioni 0171/619492. [c. g.]

BORGO S. DALMAZZO

In ritardo la pubblicazione della «[redacted] per la Bertello

L'on. Sergio Soave ha presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro e della Previdenza sociale sul ritardo circa la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del decreto di assegnazione della cassa integrazione alla «Bertello». [c. g.]

CUNEO. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa riaccende il dibattito sul ruolo, le strategie, [redacted] futuro delle piccole Casse di risparmio della «Granda». Il leader dei liberali dell'Unione di centro, favorevole alla costituzione di una holding fra gli istituti di credito [redacted] Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano, ha presentato un'interrogazione [redacted] ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sull'argomento, sempre di grande attualità.

Chiede se il governo è informato sulle procedure in corso fra le Casse per la costituzione di più forti vincoli operativi e finanziari. L'eventuale nascita di una holding, sostiene, consentirebbe agli istituti un'attività più completa, servizi moderni ed efficaci a condizioni soddisfacenti sia per le banche, sia per la clientela. «La partecipazione azionaria della Crt nell'ambito delle Casse - si legge nel documento - ha permesso alle [redacted] aziende l'acquisizione di tecnologie informatiche di un certo rilievo e di realizzare positive sinergie, che potrebbero rivelarsi non del tutto sufficienti». In un mercato sempre più competitivo - è opinione del parlamentare - potrebbero sorgere problemi nell'erogazione del credito. «Di qui la necessità di maggiore efficienza [redacted] più forte sostegno all'economia locale: istituti di dimensioni ridotte [redacted] adeguatamente collegati forse non risponderebbero alla sfida». Costa aggiunge che una più stretta unione fra le Casse, potrebbe anche interessare la Banca regionale europea-Crc. Nell'interrogazione sollecita il governo a favorire, anche attraverso la Banca d'Italia, il processo di collaborazione.

Da sin. il parlamentare Raffaele Costa e i presidenti delle Fondazioni Giacomo Oddero, Giovanni Rabbia e Antonio Miglio

Ma le piccole Casse rispondo[redacted] a Costa con freddezza. I responsabili degli istituti sottolineano che dopo l'incontro a Cuneo, [redacted] ci sono stati sviluppi nel processo verso la holding. Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo Giovanni Rabbia: «Il fine ulti[redacted] holding sarebbe quello [redacted] fare da nostro trasportatore delle Casse verso altri poli bancari. Non vogliamo perdere [redacted] nostra identità». Rabbia preci[redacted] che, al momento, il quadro normativo è indirizzato dalla «Direttiva Dini», che prevede la perdita del controllo delle Casse da parte delle Fondazioni entro il '99. Nei due rami del Parlamento [redacted] depositati disegni di legge che spingerebbero ver[redacted] privatizzazioni più drastiche delle Casse. «Perché non aspettare che [redacted] dibattito si svolga in tutta la [redacted] pienezza?». Incalza Antonio Miglio, al vertice della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano: «I nostri costi [redacted] inferiori [redacted] quelli delle banche medio-grandi, mentre gli accordi con la Crt ci consentono l'utilizzo [redacted] tecnologie d'avanguardia [redacted] prodotti innovativi tipici della grande banca».

E la più grande Cassa della provincia come valuta l'intervento di Costa? «Guardiamo con attenzione alle evoluzioni del sistema bancario provinciale. Avevamo espresso disponibilità a costituire un'unica grande Cassa di risparmio, non f[redacted] possibile», risponde il presidente della Fondazione Crc G[redacted] Oddero. E aggiunge: «Non avremmo difficoltà a prendere in considerazione nuove opportunità di collaborazione, nell'interesse dell'economia cuneese».

Gilberto Ferrando

TERRITORIO E [redacted]

Limone, Sampeyre, Frabosa Turismo non è solo edilizia

[redacted]

I piani regolatori devono essere il sistema principale che presiede all'uso del territorio, tenendo conto delle [redacted] diverse caratteristiche geomorfologiche, delle realtà storico-paesaggistiche ed essenzialmente della dimensione geografica. Soltanto se si accetteranno questi fondamentali principi si potrà evitare di commettere seri errori nelle destinazioni territoriali e di conseguenza nelle scelte economiche e sociali.

Si esprimono, e giustamente, delle preoccupazioni sul domani di certe località turistiche molto note [redacted] forse proprio partendo da una serena ed obiettiva analisi delle situazioni si possono trarre degli insegnamenti per [redacted] futuro immediato. Una prima cosa [redacted] tener presente è che una politica turistica valida non deve concentrarsi su una località ristretta, ma diluirsi su un territorio, che a quote diverse, con varie realtà paesaggistiche, sia in grado di ospitare tutte le componenti sociali, tenendo conto delle classi d'età [redacted] di conseguenza delle loro diverse esigenze. Se non si attua [redacted] politica territoriale di tale tipo, nel giro di una generazione, vi è il serio pericolo di sclerotizzare anche i più saldi fenomeni turistici. Altra [redacted] tener ben presente [redacted] che una buona impostazione turistica non deve essere soltanto legata al mercato edilizio e su questo vi [redacted] pensare in modo approfondito. I primi operatori turistici non avevano fatto una scelta di tale tipo. Vi sono località turistiche dove, nei periodi stagionali di punta, è di estremo interesse svolgere un'indagine sociodemografica, collocandola in tre precisi momenti del giorno [redacted] cioè fra le 11 e le 12,30, le 17 e le 19 e infine dalle 23 [redacted] prime ore del giorno successivo. Si evidenziano alla nostra [redacted] due mondi diametralmente opposti [redacted] non una società saggiamente amalgamata nelle sue varie componenti sociali, particolarmente [redacted] età. Si registra una propensione alla ghettizzazione non voluta, [redacted] obbligata dalle circostanze.

Ci si può chiedere come [redacted] maturate queste considerazioni che forse meritano qualche attenzione. E' molto semplice. So[redacted] il risultato [redacted] uno studio attento, geografico [redacted] sociale, del territorio, in stagioni [redacted] ore diverse, eseguito, [redacted] esempio, a Limo[redacted] Piemonte, nelle Frabose, [redacted] Sampeyre e in alcune località alla moda della Val Chisone. Si [redacted] constatato che alla base di questi fenomeni, innanzi tutto sociali, con serie implicanze economiche, vi un uso distorto del territorio e delle sue emergenze ambientali, paesaggistiche [redacted] di risorse.

Occorre con calma, [redacted] determinazione, [redacted] demagogia, analizzare i fatti per trovare le soluzioni, che potranno forse evitare il ripetersi degli stessi errori.

[redacted]

[redacted]

Aveva 103 anni

E' deceduta la nonnina della Val Maira

Lucia Rovera [redacted] nata il 23 marzo 1893 Col marito gestì per anni [redacted] rivendita di formaggi [redacted] acciughe

[redacted] Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea [redacted] Ponzio i funerali della «nonna della Valle Maira», Lucia Rovera, vedova Cogno, 103 anni. La donna da tempo era ospite della casa di riposo «Gattinara Sgherlino», in piazza XX Settembre. Lucia Rovera [redacted] nata [redacted] 23 [redacted] 1893 [redacted] Dronero, in frazione Santa Margherita. La donna, prima dell'età della pensione, lavorava a Tori[redacted] con il marito Bernardo; i due gestivano [redacted] rivendita ambu[redacted] di formaggi e acciughe. La salma sarà tumulata nel cimite[redacted] di Dronero. [c. g.]

Stand dedicati [redacted] vino, gastronomia, formaggi, dolci, castagne e marroni oltre a musica e danze occitane

Cuneo cercherà [redacted] le Alpi del Mare

Dal 26 ottobre fiera in piazza d'Armi allargata a Imperia e Nizza

CUNEO. Anche le condizioni climatiche dovrebbero congiurare positivamente per il successo della prima edizione della Fiera delle Alpi del Mare, vetrina di promozione del «made in Cuneo, Imperia e Nizza», dai formaggi ai marroni, dai vini, ai dolci, ai prodotti in «burnia», abbinati alle attrattive naturali, culturali, artistiche, artigianali, [redacted] spettacolo [redacted] folklore.

La Fiera, che si svolgerà dal 26 ottobre al [redacted] novembre, in piazza d'Armi, è stata presentata l'altra sera, in municipio, dal presidente della «Cuneo Eventi» Gianni Vercellotti. L'avvocato ha parlato [redacted] questo importante debutto con la passione «politica», l'intelligenza e la simpatia di chi crede nell'impegno civile per la propria terra: «Il patrimonio naturale [redacted] artistico-culturale di questa splendida area dell'Europa - ha detto - merita sicuramente più di quanto finora no[redacted] ottenuto in termini di immagine».

Nei padiglioni di piazza d'Armi troveranno posto [redacted] centinaio di stand che ospiteranno

Un'immagine degli stand dedicati ai formaggi piemontesi alla Grande Fiera d'Estate e (a sin.) il presidente della «Cuneo Eventi» avv. Vercellotti

produttori del settore enogastronomico (vini, salumi, formaggi, dolci), artigiano (legno, ferro, cuoio), case editrici specializzate in temi della montagna, spazi espositivi della Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e degli enti legati al turismo e alla ristorazione, nonché un servizio di «numero verde» per le manifestazioni del Sud Piemonte e del Ponente ligure. Con il biglietto d'ingresso il visitatore potrà gustare gratuitamente prodotti della [redacted] locale, compreso pane di campagna [redacted] gelati. Un'area particolare sarà [redacted]rvata [redacted] formaggi piemontesi e [redacted] presenti anche i titolari di alcuni dei negozi [redacted] gastronomia più noti della provincia con le loro produzioni top.

Il taglio [redacted] nastro sarà affidato [redacted] regista Ermanno Olmi, che presenterà anche il video sul castagno, prodotto da «Ipotesi Cinema» di Cuneo. E la particolare attenzione che la Fiera intende dedicare [redacted] questo albero, alla cultura e alla tradizione a [redacted] legate, [redacted] testimoniata dalla richiesta che Vercellotti ha fatto al sindaco di Cuneo Elio Rostagno perché si pianti in una delle nuove rotonde di piazza Torino un castagno. [redacted] ci sarà anche un concorso, sponsorizzato dall'Agrimontana, azienda ormai entrata nell'Olimpo della gourmandise mondiale, [redacted] il miglior dolce alle castagne.

La Fiera (durante la quale sono previsti anche appuntamenti [redacted] la musica e il ballo occitano) proseguirà con «Vallinvetrina» rassegna che vede protagonisti i commercianti e le Comunità [redacted] delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Grana, Stura [redacted] Maira. Il 24 novembre, infine, spettacoli e gare in città con la «Giostra delle vallate».

[m. bo.]

[redacted]NO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Vallone di Pagliero [redacted] scoprire

La classe IV della scuola ele[redacted] di Fossano - Il Circolo Didattico di via Garibaldi - ha potuto, il 21 settembre fare una gita ecologico-naturalistica a Pagliero, frazione di S. Damia[redacted] Macra, ai piedi del Monte Birrone. Vista l'impossibilità di raggiungere la frazione con un normale pullman turistico data l'esigua ampiezza della strada, [redacted] comune di San Damiano Macra e la Comunità montana Val[redacted] Maira hanno gentilmente messo a disposizione della comitiva due minibus consentendo [redacted] trasbordare i quaranta [redacted] più bambini e le rispettive insegnanti dal capoluogo [redacted] Pagliero [redacted] ritorno.

Anche il tempo ha voluto suggellare questa piacevole esperienza vissuta dai bambini, consentendo di ammirare le bellezze naturali di questa incontaminata vallata della nostra meravigliosa provincia.

Ciò dovrebbe essere [redacted] sprono ai Consigli di Circolo didattici affinché si prodighino nell'organizzare viaggi scolastici [redacted] scopo propedeutico, di individuare quale mèta quelle località poco [redacted] della provincia ove sono ancora racchiusi e custoditi quei residui patrimoni etnico-culturali cui varrebbe la pena dedicarvi almeno un giorno dell'intero anno scolastico.

I rappresentanti Interclasse
Il Circolo, Fossano

Caccia&Ambiente «Ci siamo anche noi»

L'associazione che presiedo è operante in provincia da quasi due [redacted] nel corso dei quali ha dato segno [redacted] forte dinamismo.

Devo purtroppo constatare che nonostante il rilevante numero di iscritti raggiunto, [redacted] veniamo [redacted] presi in considerazione dagli organi di stampa nel momento in cui, unitamente ad altre associazioni o di nostra iniziativa, ci attiviamo per risolvere i non pochi problemi dei cacciatori.

Claudio Arneodo
presidente provinciale
Associazione Caccia&Ambiente
Italcaccia, Cuneo

**Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430**

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **[redacted]:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **[redacted] d'Alba:** 787.313; **[redacted]:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[redacted]** 772.555; **[redacted]:** 677.407; **[redacted] Belbo:** 786.388; **[redacted]:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

[redacted] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Seiva, corso Nizza 59, tel. 692.651. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[redacted] *Duomo*, piazza Risorgimento 6, tel. 440.024
Bra: *Comunale*, via Edoardo Brizio [redacted], 412.419
Fossano: *Barrocco*, viale Regina Elena 15, tel. [redacted]
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *Santa mari*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [redacted]

[redacted]

POLIZIA [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 71.182; [redacted] 42.116; [redacted] (0172) 495.800.

[redacted]

[redacted] DEL FUOCO

[redacted] 115; **Com. prov.** 696.246.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Belmonte Manuela (nata a Bra); Fanane Nohad (Bra); Ferrari Edoardo (Bra); Lambardi Rajaa (Bra); Taricco Cinzia Chiara (Bra).
[redacted] Gallo Fiorina, 87 [redacted] (residente a Cherasco), pensionata.
[redacted] Banini Roberto Gaetano (residente a Chieri, Torino), operaio, con Occelli Giuliana (residente [redacted] Cherasco), impiegata; Calandri Silvano Mario (residente a [redacted]ne Vagienna), autista, [redacted] Ciravegna Nadia Anna (residente a Cherasco), operaia; Bolla Claudio Aldo (residente [redacted] Bra), medico veterinario, con Tesidi Rinangela (residente [redacted] Cherasco), impiegata; Bergesio Valter Bernardo (residente [redacted] Cherasco), operaio, [redacted] Fissore Maria Te[redacted] (residente a Savigliano), operaia; Perlo Fabrizio (residente a Carmagnola), artigiano, [redacted] Serravalle [redacted] Lodovica (residente a Cherasco), operaia; Tomalis Daniele (residente a Cherasco), impiegato, con Franicchi Michele Elia Ermelinda (residente [redacted] Cherasco), studentessa; Perugia [redacted] Michele (residente a Cherasco), artigiano, [redacted] Bruno Daniela (residente a Bene Vagienna), infermiera; Catalano Roberto (residente a Marene), impiegato, con Sobrero [redacted] (residente a Cherasco), infermiera; Lombardo Gian Learco (residente [redacted] Cherasco), magazziniere, con Marengo Antonella (residente [redacted] Cherasco), impiegata; Marengo Franco (residente a Bra), commerciante, [redacted] Gorzegno Barbara (residente [redacted] Cherasco), impiegata; Bergese [redacted] (residente a Fossano), agricoltore, con Mascarello Maria (residente a Cherasco), [redacted]linga.

DRONERO

[redacted] Lerda Andrea (Cuneo).
[redacted] Belliardo Caterina, [redacted] anni (residente a Dronero), pensionata; Simondi Giovanni, 61 anni (residente a Dronero), ingegnere; Ribero Catterina, [redacted] anni (residente a Dronero), pensionata.
[redacted] Tomatis Massimo (residente a Savigliano), imprenditore, con Mattalia Alessandra (residente a Dronero), impiegata; Beltra[redacted] Fulvio (residente a Villar San Costanzo), parrucchiere, [redacted] Bertolotti Antonella (residente [redacted] Dronero), in attesa di occupazione.

[redacted]

NATI. Comba Paolo (nato a Savigliano).
MORTI. Galliano Pietro, 80 anni (Dronero), pensionato.
MATRIMONI. Zuccarelli Paolo (Busca), impiegato con Garino Maria (Busca), parrucchiera.

[redacted]

PSICOLOGI

Le conseguenze del tr[redacted]

Stasera, alle 20,30, nella sala del Consiglio dell'Ordine professionale degli psicologi, in corso Vittorio Emanuele [redacted] Torino, primo di tre incontri [redacted] neuropsicologica [redacted] «Trauma cranico [redacted] conseguenze [redacted] psicologiche, comportamentali, psichiche, giuridiche [redacted] medicolegali». Marina Zettin (Università [redacted] Torino) parlerà su «conseguenze neuropsicologiche dopo [redacted] trauma cranico encefalico». Presenteranno Luigi Salvatico [redacted] Maddalena Zucconi.

[redacted]

Si parla di omeopatia

«L'omeopatia [redacted] i suoi principi». E' la conferenza che il naturopata Massimo Morena, terrà stasera, alle 21, alla libreria «Biblos» di piazza Europa.

[redacted]

Domenica [redacted] aperto

Domenica il [redacted] civico di via Santa Maria [redacted] Cuneo sarà aperto (ingresso gratis) [redacted] orario 10-13 e 14,30-17,30. [r. s.]

Il Consiglio comunale interviene sulla crisi della Sekurit-Saint Gobain

Savigliano [redacted] i «tagli»

Lo stabilimento cittadino prevede entro il '97 la riduzione di un centinaio di posti di lavoro
Gli amministratori locali: «Fare il possibile affinché la vertenza si risolva in modo pacifico»

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine [redacted] giorno relativo alla situazione di crisi in cui versa lo stabilimento della «Sekurit-Saint Gobain», l'azienda di via Saluzzo per cui il piano di ristrutturazione prevede il taglio di un centinaio di posti di lavoro.

L'ordine del giorno [redacted] stato letto dal capogruppo di Nuovacittà Giulio Ambroggio, [redacted] nome anche degli altri gruppi [redacted] maggioranza Insieme per, Democratici per Savigliano e Lega Nord. Sul percorso seguito nell'intraprendere l'iniziativa ha espresso riserve il consigliere di opposizione Aldo Scotta, il quale ha affermato che un argomento così importante avrebbe dovuto essere esaminato coinvolgendo direttamente anche le minoranze. Ambroggio si è scusato dicendo che [redacted] mancato il tempo materiale per riuscire [redacted] portare in Consiglio il documento. Scotta ha poi comunque votato [redacted] favore dell'ordine del giorno.

Partendo dalla grave situazione finanziaria in cui versa l'insediamento produttivo saviglianese della multinazionale francese (specializzata nella produzione [redacted] cristalli per autoveicoli) che comporta [redacted] riduzione di 96 unità di personale su un totale di 343 addetti entro il 31 dicembre '97, il Consiglio di Savigliano «esprime [redacted] preoccupazione dell'amministrazione comunale - si legge nel documento approvato - e della cittadinanza rispetto al grave problema e ai possibili effetti negativi sul piano dell'occupazione [redacted] dell'economia [redacted] Savigliano [redacted] della zona». I consiglieri esprimono inoltre «la solidarietà [redacted] lavoratori e alle rappresentanze sindacali impegnati in questa delicata fase».

Per quanto concerne il futuro dello stabilimento saviglianese, il Consiglio «auspica e richiede che il piano in discussione, che comporterà comunque riduzione di personale, avvenga per quanto possibile [redacted] il [redacted] impatto sociale negativo possibile anche attraverso l'utilizzo [redacted] tutti gli strumenti [redacted] questo scopo previsti dalla legge e dal contratto collettivo nazionale di categoria; che l'adozione di queste misure dolorose preveda, in modo esplicito, la continuità dello stabilimento e la volontà dell'azienda di confermare la [redacted] presenza nell'area saviglianese per il futuro; che la riduzio[redacted] di personale avvenga attra[redacted] meccanismi che tengano conto dei problemi dei singoli lavoratori [redacted] più in generale dell'occupazione, soprattutto giovanile. Si impegna nell'ambito della propria autonomia istituzionale ad attivare tutte le iniziative che [redacted] rendano necessarie al fine [redacted] una composizione pacifica e positiva della vertenza».

Piero Bertoglio

Operai della «Sekurit-Saint Gobain» all'uscita dello stabilimento di via Saluzzo

SETTORE VETRO

Oggi scioperano in mille

I circa mille dipendenti degli stabilimenti «Saint Gobain» di Savigliano, «Ppg» di Spinetta [redacted] [redacted] gruppo «Borgna» di San Defendente di Cervasca, scioperano oggi, per quattro ore [redacted] fine turno, per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, settore vetro, scaduto [redacted] 30 agosto scorso. I segretari provinciali della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici), Gianni Baratta, Gianni Arnaudo e Giacomo Daniele, spiegano: «Le trattative si sono interrotte [redacted] metà settembre. Lunedì ci sarà una riunione di vertici sindacali [redacted] Roma; chiediamo un aumen[redacted] biennale di 240 mila lire mensili. Allo stabilimento della "Ppg" di Spinetta, [redacted]rca 400 dipendenti, la fermata avrà invece una durata di otto ore; gli addetti sono infatti impegnati nel [redacted] di [redacted] vertenza interna scaturita da una situazione di incertezza di produzione. Non si escludono altri scioperi per le prossime settimane». [c. g.]

Accusati di furti: i carabinieri li bloccano dopo 6 ore

Inseguimento [redacted] Frabosa Presi [redacted] giovani albanesi

FRABOSA SOPRANA. Gli abitanti [redacted] paese si sono mobilitati [redacted] i carabinieri, mercoledì pomeriggio, per bloccare tre ladri. Nella frazione Costa Calda [redacted] Fontane, Claudio Camperi, 26 anni, ha sorpreso in casa [redacted] un ragazzo, che cercava [redacted] rubare insieme [redacted] due complici. Dopo aver dato l'allarme, insieme al fratello li ha inseguiti.

I tre sono scappati su una «Peugeot 309», ma, dopo poco, ne hanno p[redacted] il controllo e so[redacted] usciti di strada. La loro fuga è proseguita attraverso le campagne.

E' cominciata la battuta [redacted] carabinieri del Nucleo Operati[redacted] della Compagnia di Mondovì [redacted] dei militari delle stazioni di Frabosa, Roburent e Mombasiglio. A loro fianco, squadre di abitanti del posto. Alle 14, fradicio per [redacted] pioggia e con addosso abiti rubati [redacted] Camperi, [redacted] stato bloccato [redacted] primo dei tre, Sehu Buyam. Era senza documenti: ha raccontato di avere [redacted] anni e di essere albanese.

L'inseguimento dei militari e della gente è proseguito dietro i due complici, anch'essi albanesi, risalendo le colline fino a Prato Nevoso: i due fuggitivi sono stati presi, alle 20 circa, [redacted] Alma Ressia, [redacted] frazione di Frabosa Sottana. Hanno detto di chiamarsi Flamur Piku, 18 anni, [redacted] Lutfi Kechi. Kechi aveva dichiarato di avere solo 17 anni, ma gli esami radiografici del polso eseguiti per stabilire l'età hanno dimostrato che [redacted] tratta invece di un maggiorenne.

Sopra da sinistra Sehu Buyam [redacted] Flamur Piku A lato Lutfi Kechi

Sehu Buyam è stato arrestato per «furto aggravato e continuato e ricettazione». Per gli altri due c'è stato solo il «fermo di polizia giudiziaria», non potendo più parlare di «flagranza [redacted] reato».

Oltre al furto nell'abitazione, i tre devono rispondere anche del furto della «Peugeot», rubata a Roapiana, dove avevano lasciato una «Mercedes», trafugata a sua volta a Bra. A Bra avevano abbandonato un'altra auto, presa a Bossolasco, dove è stato trovato [redacted] mezzo rubato ad Alessandria. [p. s.]

DALLA GRANDA

PIANFEI

I funerali dell'operaio investito sulla «To-Sv»

[redacted] svolgono domani, alle 15, nella chiesa di Pianfei, i funerali di Egidio Bruno, [redacted] anni, investito da un'auto mentre lavorava sulla «To-Sv». [l. a.]

[redacted]

Visite in aziende agricole per insegnanti delle medie

[redacted] conclude oggi l'aggiornamento per insegnanti delle medie organizzato dalla Coldiretti. Alle 14 visite guidate in aziende agricole di Fossano, Villafalletto e S. Antonio Baligio. [l. a.]

[redacted]

Rubano champagne Arrestati due romeni

Hanno rubato champagne alla Standa, ma sono sono stati scoperti e catturati dai carabinieri. Nicolae Danut Paloi (25 anni) e Marian Albu (18), romeni, [redacted] al Cerialdo. [r. s.]

[redacted]

Alla «Dalla Chiesa» giurano gli allievi carabinieri

Domani, alle 10,40, giuramento degli allievi carabinieri alla ca[redacted] «Dalla Chiesa». [l. a.]

BORGO S. DALMAZZO

Dopo gli scavi

Tombe [redacted] '200 nel piazzale della chiesa

[redacted] SAN DALMAZZO. [redacted] conclude oggi lo scavo archeologico che per circa una setti[redacted] ha interessato una parte del piazzale antistante la parrocchiale di San Dalmazzo. I lavori, sotto la vigilanza della Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, sono stati eseguiti dalla Cooperativa archeologica Lombarda che ha vinto la gara d'appalto. E' venuto alla luce l'antico cimitero [redacted] Borgo.

«Sono state trovate tombe [redacted] ossa risalenti al periodo compreso tra il 1200 e il 1811» spie[redacted] il parroco di San Dalmazzo.

I reperti per il [redacted] sono stati sistemati nella cripta della parrocchiale, nei prossimi giorni le [redacted] trasferite all'Università di Pisa per altri studi, dopodiché torneranno a Borgo.

Conclude il parroco: «Lo scavo si [redacted] iniziato in occasione della sostituzione di un tubo dell'acqua potabile. Prima [redacted] iniziare i lavori abbiamo avvertito la Soprintendenza, con la quale siamo in contatto». [r. s.]

[redacted]CA

Dopo lo scontro

Sempre gravi le condizioni di don Testa

Don Angelo Testa (70 anni) parroco della chiesa di Santa Cristina

TARANTASCA. E' ricoverato nella sala di rianimazione dell'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo, don Angelo Testa, 70 anni, parroco della chiesa di Santa Cristina, coinvolto, l'altro pomeriggio, in un grave incidente stradale lungo la provinciale Cuneo-Villafalletto. L'auto condotta [redacted] don Testa si è scontrata frontalmente [redacted] una «Golf», guidata da Luca Martini, 20 anni, di Castelmagno, che ha riportato contusioni al capo. Il sacerdote [redacted] soccorso dai carabinieri di Busca, dei vig[redacted] del fuoco di Cuneo e dai medici del «118». [c. g.]

BUSCA

Pensionato, 76 anni

E' travolto [redacted] ucciso da un camion

BUSCA. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale dei Laghi d'Avigliana, nelle vicinanze di San Chiaffredo. Un pensionato, Augusto Ressia, 76 anni (abitava [redacted] Busca, in [redacted] Giolitti), stava viaggiando [redacted] motorino in direzione di Cuneo, quando è stato travolto da un camion che procedeva verso Saluzzo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti [redacted] pensionato avrebbe invaso la corsia opposta. Il camion, della ditta «EdilSommarivese», nel tentativo [redacted] evitare il motociclista [redacted] finito su un monumento, a lato della strada.

L'incidente [redacted] avvenuto verso le 15. Scattato l'allarme, sono intervenuti i volontari della Croce rossa di Busca, pattuglie della polizia stradale di Saluzzo, carabinieri [redacted] l'elicottero del «118». Tutti i tentativi [redacted] rianimare il pensionato sono però falliti. Il corpo di Augusto Ressia [redacted] stato composto all'obitorio del cimitero di Busca. Per facilitare le operazioni di soccorso [redacted] statale è stata chiusa per tre ore. [c. g.]

ECONOMICI

ALBA centrale, zona ospedale, privato affitta negozio di mq 100 circa, quali[redacted]. Tel. 0173 35.545.

DIANO MARINA privato vendo trilocale totalmente ristrutturato a nuovo sul mare con possibilità di box auto. Telefonare [redacted] 87.555 - 0330 410453.

NEIVE privato vende villa nuova unifamiliare giardino bella posizione. No intermediari. Tel. 0173 67.166 ore pasti.

SOCIETA' per azioni operante nel settore edile ricerca geometra massimo 30 anni, militesente in zona Saluzzo da adibire a mansioni tecnico commerciali. Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza da settore analogo. Inviare proprio curriculum e recapito telefonico a Casella Postale n. 216 Arese (MI).

VENDESI bar con dehor avviato e completa[redacted] attrezzato nel fossanese, rivolgersi 0171 772.059.

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Per le agenzie [redacted]: [redacted] - Bra, Cuneo - Fossano - Saluzzo [redacted]

PROFILO A: [redacted] VENDITA/SUB AGENTI
PROFILO B: PRODUTTORI JUNIOR

Caratteristiche: **Profilo A:** ambosessi, esperienza di vendita e gestione clienti maturata in almeno due anni [redacted] lavoro, anche in [redacted] settori. Età compresa tra i 24 e i 40 anni.
Profilo B: ambosessi, auto propria, età compresa tra i 22 e i 30 anni Residenti in zona.
Si offre: **Profilo A:** L'offerta sarà formulata in [redacted] alle reali caratteristiche del [redacted]didato.
Profilo B: Biennio di apprendistato, corsi di formazione assicurativa e [redacted] vendita, crescita professionale, percorso di carriera.

[redacted] curriculum [redacted] all'Ispettorato [redacted] di Torino c.a. sig. [redacted] Gerbino - via Milla, [redacted] - [redacted]

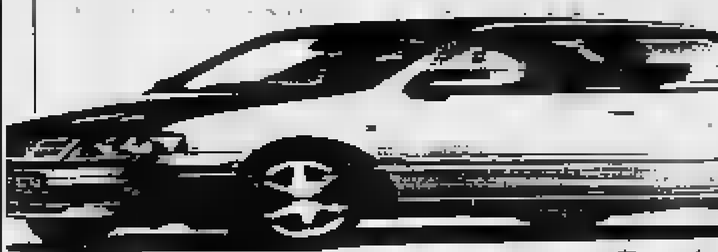
[redacted]tosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Affermata azienda operante nel settore della carpenteria, ricerca per stabilimento nel Monregalese

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

età massima 40 anni, cui affidare la responsabilità dell'attività produttiva e della programmazione.
Si richiede titolo [redacted] studio di perito e/o laurea [redacted] ingegneria, attitudine a condurre il personale, [redacted] della programmazione informatizzata.
Costituirà titolo preferenziale l'esperienza [redacted] lavoro e [redacted] conoscenza della lingua inglese.
Inserimento alle dirette dipendenze [redacted] Direzione Ge[redacted] inquadramento e retribuzione correlate alle effettive capacità professionali.
Inviare dettagliato curriculum a [redacted] Oreglia - via V. Bersezio, 19 - 12100 Cuneo.

Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.



Guardano avanti [redacted] vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

Una piacevole e gradita sorpresa a tutti

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

SOVENCAR

ALBA Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678
BRA Via Cuneo 184 Tel. 0172 423.643

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Nei locali del castello di Magliano Alfieri domani s'inaugura la mostra «Dal Volga al Tanaro» con bambole etnografiche in pezza costumi tradizionali e popolari

Cominciano domani nell'Albese gli appuntamenti della Fiera del tartufo

L'autunno ha sapore di trifole

Per le feste di ottobre Magliano propone una collezione di bambole russe dell'Alto Volga Fotografie due icone che nel '95 furono inviate in orbita sulla navicella spaziale «Mir»

ALBA. Fervono i preparativi della 66ª Fiera nazionale del tartufo, che avrà un anticipo la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini domenica ed entrerà nel vivo l'11 ottobre con l'inaugurazione da parte del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando.

Dopo il taglio del nastro (ore 17) si apriranno i reparti espositivi in piazza Medford.

«L'impegno del nuovo ente turismo - sottolinea il presidente Giacomo Oddero - è particolarmente rivolto alla rassegna agro-alimentare, una vetrina delle produzioni di qualità».

In un centinaio di stand di consorzi, cooperative e produttori singoli saranno presentati fino al 27 ottobre i migliori prodotti di una vasta area, dai tartufi i vini, dai formaggi i funghi, dolci, nocciole, castagne, dal riso vercellese all'olio ligu, ai prodotti il mare.

«Il tutto - sostengono i promotori - accompagnato da prove sul campo con degustazioni, dibattiti, momenti riflessione su alimentazione, cucina, tra passato e rinnovamento».

La fiera commerciale, con tutti i generi merceologici, completerà i padiglioni espositivi di piazza Medford mentre nel palazzo dei congressi si potranno visitare alcune interessanti mostre, dalle ricette documenti del gusto alle insegne d'arte, manifesti dei brindisi storici, della vite e del vino.

La trattoria della Fiera, gestita dall'Associazione albergatori e ristoratori albesi, presenterà (dal 12 al 27 ottobre) la cucina di Langa e Roero nella tradizione e nelle innovazioni, in un «mariage» tra il filone contadino e quello borghese.

Ma la grande novità sta nel fatto che quest'anno la Fiera del tartufo non è limitata ad Alba. E' inserita un calendario di manifestazioni promosse dal nuovo Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero che va sotto il titolo di «Feste d'autunno» e coinvolge tutto il territorio.

I tartufi, insieme con altri prodotti tipici di Langa e Roero, si potranno degustare nella trattoria della Fiera (FOTO BRUNO MURIALDO)

Tra gli appuntamenti più importanti, domani al castello di **Magliano Alfieri** si inaugura la mostra «Dal Volga al Tanaro», con bambole etnografiche in pezza nei costumi tradizionali e popolari dell'Alto Volga (XIX secolo), realizzate dalla stilista Nadia Lavrova (direttrice della progettazione «Studi dei liberi artisti». I modelli riprendono, aggiornandola, la tradizione del costume russo per quanto riguarda colori, tessuti, ricami e ornamenti. Le creazioni di Nadia Lavrova si trovano in collezioni private in Germania, Francia, Italia e in musei russi. A Magliano saranno anche esposte due ricamate di Sant'Anastasia (autrice Lavrova) che, nel 1995, erano state inviate come messaggio di pace, in orbita attorno alla terra sulla navicella russa «Mir». Le due opere, rientrate sulla Terra, sono portate pellegrinaggio attraverso la Russia, Turchia, Grecia, Italia, Francia, Germania e nel '97 raggiungeranno la frontiera serbo-croato-bosniaca come simbolo di riconciliazione.

A Magliano si potrà anche visitare una mostra fotografica che documenta gli stili ornamentali epoche diverse, dal '700 al '900, realizzati dagli artigiani del legno nella cittadina di Nishkin sulle sponde del Volga a 300 chilometri da Mosca. Mishkin con le sue artistiche di legno è stata definita un museo a cielo aperto.

Le rassegne sono state allestite con collaborazione dell'Amministrazione provinciale Cuneo e del Comune di Magliano.

Il sindaco, Cesare Giudice, spiega: «Siamo lieti di accogliere queste mostre che ben si collegano al tema dell'esposizione permanente dei gessi nel castello Magliano e agli studi etnografici, alla riproposta tradizioni che da tempo un gruppo di ricerca porta avanti nel paese. consente anche di valorizzare il patrimonio storico, artistico e architettonico del plesso del castello tra cui spiccano il salone con gli stemmi araldici degli Alfieri, la cappella gentilizia con gli affreschi settecenteschi e la Confraternita dei Battuti adiacente, il tutto proprietà comunale».

Carlo Sacchetto, presidente dell'associazione «Amici del castello Alfieri» sottolinea che il maniero, Magliano mette a disposizione un importante punto riferimento culturale per tutto il Roero.

All'inaugurazione (ore interverranno il console russo a Genova e Nadia Lavrova. Le rassegne si potranno visitare per tutto il periodo della Fiera, fino al 27 ottobre, nei giorni festivi e, prenotazione (all'Ente turismo Alba) anche nei giorni feriali (ingresso libero). [g. f.]

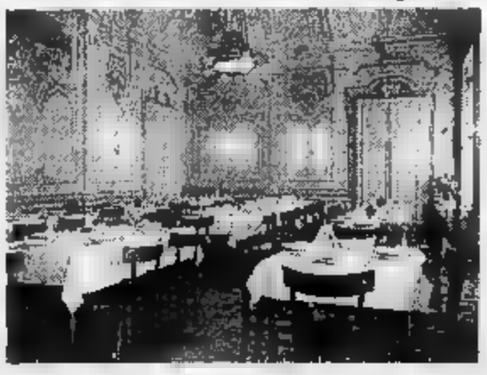
LA QUALITA' PER TRADIZIONE
SEBASTE
Torrone dal 1885
Loc. Piana Gallo - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73

DROCCO
DOLCETTO - Barbera - Nebbiolo d'Alba
CHARDONNAY
E IMBOTTIGLIATO VITICOLTORE
DROCCO LUIGI
CASCINA PONTEPIETRA - Strada Sottoripa 90 - Tel. 0173/33.723 - (Piemonte) Italia

EXECUTIVE
GROUP INTERNATIONAL
CORRIERE EXECUTIVE:
GIA' CONSEGNATO.
Via Alba-Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

Banca FIDEURAM
UFFICIO DEI PROMOTORI FINANZIARI
P.zza Cristo Re, 16 - 12051 ALBA
Tel. 0173/28.54.00

STIRANO s.n.c.
SERVIZI ECOLOGICI
Via IV Novembre, 54
Tel. (0173) 66414 - 66705
S. Antonio di Magliano Alfieri (CN)

Ristorante Alfieri

CENE DI LAVORO
Via Alfieri n. 2 • Magliano Alfieri • Tel. 0173/66128

Viberti S.n.c.
ARREDAMENTI E IMPIANTI FRIGORIFERI
Banchi e vetrine refrigeranti anche su misura
celle: prefabbricate - in muratura
fermalievitazione
abbattitori temperatura
attrezzatura bar e ristoranti
ALBA - C.SO CORTEMILIA 17
TEL. E FAX 0173 36.43.71

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

NUOVA GESTIONE

Ristorante
squola alimentare
Torrero Massimo
Aperto a pranzo e a cena
con cucina tipica langarola
Chiuso il lunedì
VIA MONIPRANDI, 1/A - NEIVE (CN)
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

Il Pm propone il rinvio a giudizio anche per due operai

Fuga di gas ed esplosione Nei guai industriale di Bra

BRA. Per l'esplosione, causata da una fuga di gas, che a febbraio fece crollare un muro interno di una delle case popolari di via Solferino, facendo leggermente un'inquilina e danneggiando un alloggio e un garage, il capo della Procura albese ha proposto il rinvio a giudizio di tre persone. La richiesta riguarda l'amministratore delegato della concessionaria della distribuzione del metano «Mariani Energia Duemila spa», Ottaviano Anselmino, 62 anni, via Principi 41, e due dipendenti della società, Tommaso Ghiglione e Fabrizio Libia, 31 anni, di Bra, il primo in via Piumati 104 e il secondo in frazione Bandito, via della Chiesa 6.

In base all'inchiesta, sia Anselmino (da oltre 40 anni responsabile prima della «Spiga» e poi della «Mariani», nonché presidente dell'Unione industriale) sia i due operai non avrebbero esercitato con sufficiente diligenza i loro ruoli, concorrendo, per colpa, a determinare l'incidente. Quando, pochi minuti prima delle 18 del 6 febbraio, accendendo la luce in cucina l'inquilina dell'Atc Anna Gurrisi, 37 anni, innescò l'esplosione che distrusse la parete tra l'alloggio e il vano scale, sui gradini del palazzo non c'era nessuno. Un'inquilina del piano superiore, Monica Baglivi, 21 anni, che era all'altezza dell'ingresso principale a pianterreno, fu leggermente ferita dai frammenti di vetro; la Gurrisi e il figlio Rosario Ferrara, 17 anni, che riposava nella sua stanza dopo il turno in fabbrica se la cavarono con un grande spavento e notevoli danni all'alloggio, così come al garage di Romeo Garbin, 62 anni. Il quale seppe subito che in mattinata la Gurrisi, non riuscendo ad accendere il gas e sentendo un forte odore, aveva chiesto l'intervento della «Mariani». Ghiglione e Libia si recarono nell'alloggio poco dopo le 6 e verso le 10,30: controllarono e ripristinarono l'erogazione, evidentemente senza individuare le vere cause del guasto. [g. n.]

Ottaviano Anselmino

All'oreficeria

«Responsabile della rapina»

MONTA'. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha chiesto al gip il rinvio a giudizio di Agostino Bottero, 44 anni, nato a Busca e abitante a Guarene, in frazione Castelrotto, per rapina. Secondo la tesi accusatoria, l'uomo sarebbe il responsabile del «colpo» all'oreficeria «Il Gioiello» di via Cavour 2, a Montà, che fruttò un bottino di 76 milioni, avvenuto il 17 marzo '94.

Il rapinatore, insieme con una donna rimasta sconosciuta, aveva tenuto sotto la minaccia di una pistola Pierino Passarino (suocero della proprietaria della gioielleria, Patrizia Poli), l'aveva costretto a inginocchiarsi nello sgabuzzino, gli aveva legato gambe e braccia con del filo elettrico e gli aveva tappato la bocca con nastro adesivo. Nel frattempo la complice ripuliva la cassaforte dei gioielli e monili. Quanto prima verrà fissata l'udienza preliminare davanti al gip, che deciderà sulla richiesta di rinvio. Il Bottero è difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Roberto Ponzio. [g. f.]

Italiani e svizzeri

Camperisti Un raduno a La Morra

LA MORRA. Due giorni per scoprire le bellezze naturali, il patrimonio artistico, i prodotti e la cucina langarola. Quaranta camperisti scout domani e domenica si daranno appuntamento a La Morra per il raduno d'autunno. I partecipanti provengono dalla Svizzera, da Trieste, Ravenna, Milano, Verona, Genova, Rovereto, Cremona e dalla provincia di Cuneo.

Il sindaco di La Morra ha messo a disposizione dei camperisti piazza Martiri col portico del mercato, arricchito del grande murales dedicato al vino di Riccardo Assom (1982). Sono previste visite alla cittadina langarola: piazza Castello con l'imponente vista sulla collina, la chiesa parrocchiale e la scuola enologica di Grinzane, dove ci sarà la degustazione di vini e formaggi.

I partecipanti al raduno (organizzato sotto il coordinamento di Gianni Pezzoli) proseguiranno per la frazione Annunziata, dove visiteranno il complesso romanico-barocco dell'ex abbazia benedettina di San Martino di Marcenasco. E' poi prevista un'escursione al castello di Grinzane Cavour, alla cantina «Fontanafredda» e al castello di Serralunga.

Il presidente dei camperisti scout, Roby Di Casola (proveniente da Lugano) riunirà poi i soci per l'assemblea annuale di programmazione dell'attività per il '97. [g. p. m.]

Alba protesta

Gli argini del Tanaro solo nel '97

Il sindaco Enzo Demaria ha protestato per i ritardi nella ricostruzione lungo la fascia albese del Tanaro

ALBA. Potranno iniziare nella tarda primavera del '97 i lavori per realizzare gli argini di protezione lungo il Tanaro nella zona albese: sono le previsioni del nuovo presidente del Magispo, ing. Reali, comunicate al sindaco Enzo Demaria e all'assessore Giuseppe Gobino durante la visita dell'altro ieri a Parma. I progetti preliminari sono pronti, quelli esecutivi saranno affidati, con appalti, entro novembre. Si tratta degli argini sulla sponda sinistra del fiume che proteggeranno la zona Mussotto e sulla destra (da cantina Roddi agli stabilimenti Ferrero).

Gli amministratori albesi hanno protestato per i ritardi nella ricostruzione degli argini. Intanto, dall'Autorità di bacino, si è appreso che è stato approvato il progetto per interventi sul torrente Talloria (per il Riddone c'è già il benestare, i prossimi giorni si attende l'approvazione dei progetti riguardanti il Cherasca). [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Processo al quarantenne di estorsione

Si svolge oggi in tribunale il processo a Rosario Todaro, 40 anni, di Caltanisetta (detenuto) accusato di estorsione ai danni del marito della sua ex amica (sorpreso il 21 settembre mentre ritirava il denaro) e di ingiurie. E' il primo processo per direttissima in tribunale su richiesta del procuratore Luigi Riccomagno. [g. f.]

MILANO

Oggi si presenta la Fiera albese

Sarà presentata oggi a Milano la 66ª Fiera nazionale del tartufo (Unione del commercio, del turismo e dei servizi della Provincia, corso Venezia 51, ore 11,30). La rassegna è già stata presentata a Torino e Genova. [g. f.]

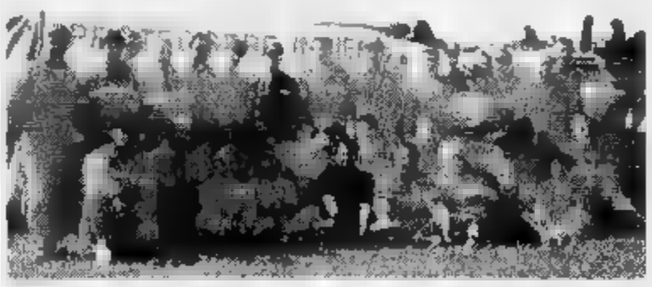
SOMMARIVA BOSCO

Tenta di rubare la borsa a un'impiegata: arrestato

Giuseppe Busso, 23 anni, di Bra, viale Madonna dei Fiori, è stato arrestato dai carabinieri subito dopo aver tentato di rubare la borsa a un'impiegata del Comune, Mara Demichelis. Il giovane avrebbe anche aggredito la donna cercando di farsi consegnare il portafoglio. [g. n.]

ALBA

«Proteggere insieme» ha aiutato la Versilia



I volontari di «Proteggere insieme» hanno fatto ritorno dalla Versilia, dove hanno partecipato alla ricostruzione delle zone colpite dall'alluvione. Sono intervenuti anche un esponente del Cai, amministratori e tecnici comunali. Al termine dell'operazione, organizzata dalla Confederazione nazionale «Misericordie d'Italia» e denominata «Livorno Versilia», è stato consegnato un attestato al presidente di «Proteggere insieme», Roberto Cerrato. [g. f.]

Cade dalla moto e si ferisce

Giuseppe Marengo, 24 anni, località Piana Gallo, è caduto dalla moto e ha riportato contusioni alla colonna cervicale e lombare. A Roddi, in uno scontro tra auto, è rimasta ferita Sabrina Corino, 21 anni, via Ferreri. Guariranno in una quindicina di giorni. [g. f.]

Minaccia con la pistola l'ex convivente a Vercelli

Non rassegnandosi per una storia d'amore finita, un carpentiere ha minacciato l'ex convivente con la pistola. La donna è però riuscita a dare l'allarme e ha fatto arrestare dai carabinieri di Vercelli l'ex amico. A finire nei guai un francese residente a Ceva, René Giornello, 44 anni. La donna si chiama Irma Pierrette Rejane Devilliere, 34 anni, di Vercelli. L'accusa per il carpentiere è minaccia aggravata e porto abusivo d'arma. [r. s.]

Prosegue la sfida a «Scala 40»

Proseguono alla società sportiva le eliminatorie del torneo di «Scala 40», organizzato in collaborazione con la Pro loco. I prossimi appuntamenti sono per stasera e domani, alle 21. [g. n.]

ALBA

Soggiorni marini invernali per gli anziani

L'ufficio Servizi sociali del Comune ha definito il programma dei soggiorni marini invernali per gli anziani. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0173-292272. [g. f.]

IL PIACERE DELLA LETTURA

Libreria L'IPPOGRIFO

piazza Europa 3 - Cuneo — Tel. 67331

PRIMA CONSEGNA

RESIDENCE BLUE LINE

Dal monolocale ai 4 vani

in zona residenziale, ampi terrazzi

da L. 2 400 000 al mq.

67, Av. Honoré d'Estienne d'Orves - 06000 NICE

0033 93 37 14 37 si parla italiano

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie

LA STAMPA

LIBRI DI LA STAMPA

Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

SABATO 5 e DOMENICA 6 OTTOBRE

una *grande festa* per scoprire la nuova *Nissan Primera!*

LA CONCESSIONARIA TARGA DI CUNEO, VIA TORINO 178

vi propone un *fantastico week-end* in compagnia di

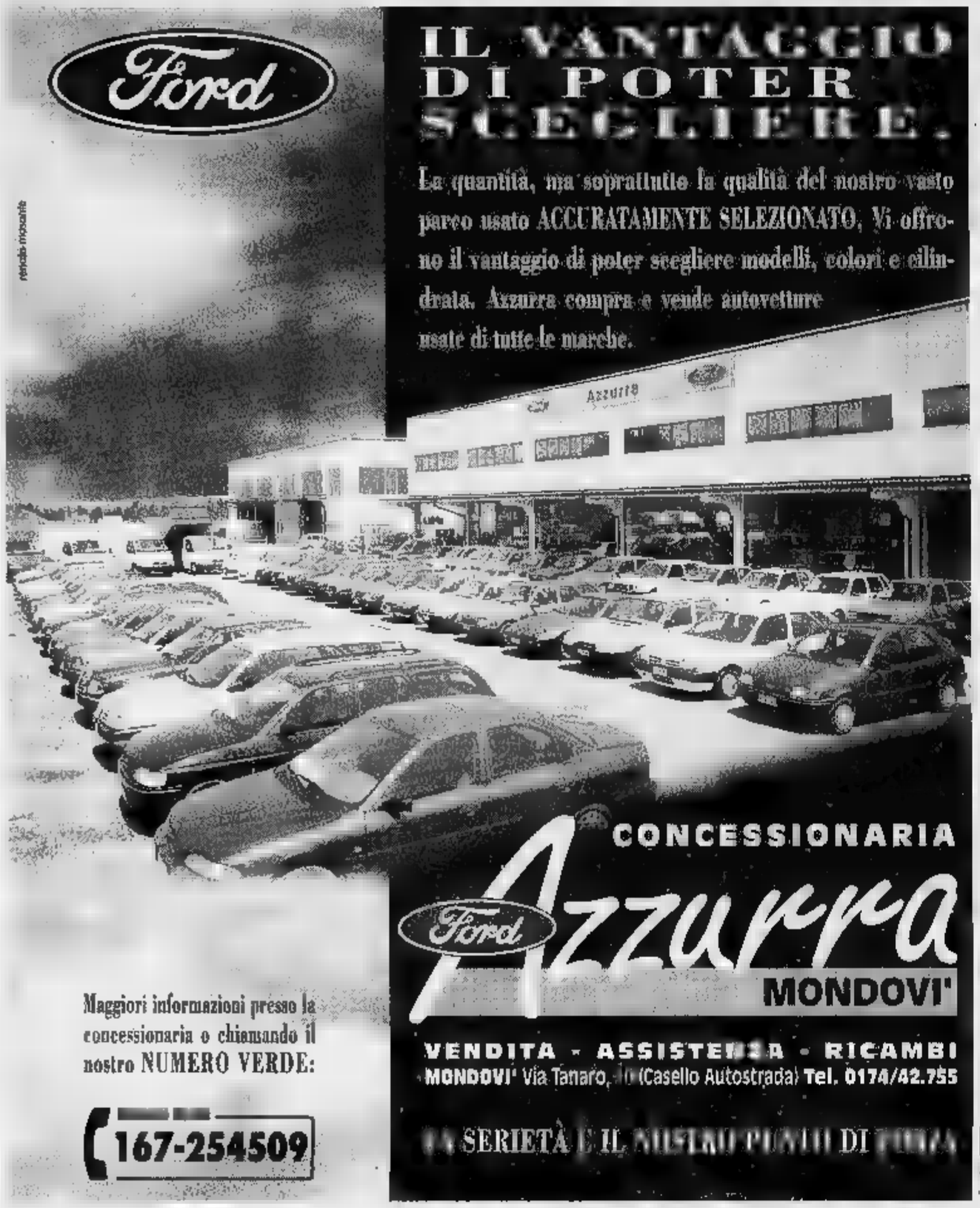
giocolieri, [illegible], MANGIAFUOCO, clown

e tante altre attrazioni.

NON MANCATE, SARÀ UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE!

NISSAN

NISSAN



DOPPIA LA QUALITA'!

DOPPIO IL RISPARMIO!

AUTUNNO-INVERNO X2

CENTRO VENDITA CONFEZIONI CROCERA DI BARGE S.S. SALUZZO - CAVOUR TEL.

l'abbigliatti

Con assortimenti sempre più vasti, offriamo l'opportunità ai nostri clienti di confrontare, abbinare e provare con la massima libertà ciò che piace.

Vi aspettiamo!

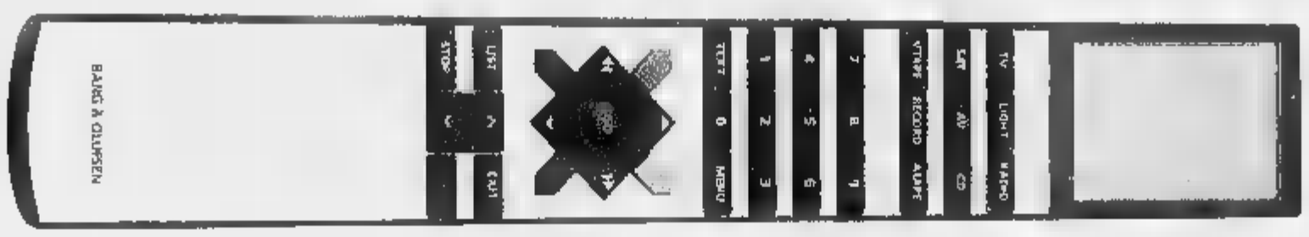
APERTO SEMPRE LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

ATTENZIONE!
DOMENICA 13 E 20 OTTOBRE
APERTI TUTTO IL GIORNO

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO



Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo e il TV color non devono necessariamente assomigliare a una scatola nera. Che dalla visione e dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio e video Bang & Olufsen sono un mondo a parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

Bang & Olufsen
see. hear. feel.

Bang & Olufsen Center

Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706

La band milanese domani sera in concerto a Entracque

Qui i «Rossomaltese»

Revival rock con Little Tony all'«Arena» di Caraglio. Giochi e quiz alla «Cucaracha» di Monterosso. Al «Fellini» di Cuneo «trend discotec»

Con l'avvicinarsi del fine settimana nelle discoteche della «Granda» si intensificano gli appuntamenti all'insegna del divertimento.

Stasera all'«Arena» di **Caraglio** la notte sarà lunga e ricca di spettacolo con la festa americana. S'inizia alle 20 con un'esposizione di auto e moto, seguirà una gimkana a cronometro riservata alle vetture americane nel piazzale della discoteca. Alle 22 ci [redacted] la premiazione. [redacted] il momento «clou» della serata sarà il [redacted] certo di Little Tony e della sua band. Il cantante dal ciuffo alla Presley, impostosi sulla scena musicale negli Anni '60, proporrà i suoi cavalli di battaglia. La serata si concluderà [redacted] la musica proposta dal dj Mc Calloway e le American girl.

Musica live domani sera anche al «Capolinea» di **Entracque** con i milanesi «Rossomaltese» che presenteranno la loro ultima fatica «Mosche libere», 14 canzoni che spaziano tra melodie orientaleggianti, vaghe reminiscenze folk, ma anche riferimenti alla migliore tradizione della canzone d'autore italiana. Sono storie di ordinaria miseria: di gente che vende la vita agli usurai, di giovani che si trovano davanti [redacted] prospettive fosche: il tutto farcito da citazioni di Pasolini [redacted] di Modugno. Il concerto è alle 23,30 (ingresso gratuito, consumazione obbligatoria). Sono in prevendita da «Musica» [redacted] Cuneo i biglietti (15 mila lire), per il concerto dei «Fratelli di Soledad», il 12 e 13 ottobre (ore 23), al «Capolinea».

Little Tony stasera è [redacted] la sua band nella discoteca di Caraglio

Al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo** stasera (ore 22,30) s'inizia con l'«happy music» [redacted] Viva [redacted] Frank per proseguire con i ritmi underground di Marchino. All'«Arkana» di **Limone** sono in programma, alla stessa [redacted], rap, funky e hip hop «conditi» da stuzzicanti piatti messicani. Sempre a Limone, a «La lanterna», stasera l'Autofonta[redacted] di Borgo presenta la nuova «Audi A3». In pista per l'animazione il biondissimo ballerino Mauro [redacted] Barbara. Ingresso libero.

Alla «Cucaracha» di **Monte[redacted] Grana** stasera è in programma la festa «Indovina chi»: giochi, quiz e premi.

Ancora stasera al «Fellini» di Madonna dell'Olmo di **Cuneo** «trend discotec» con gadget e servizio fotografico; dj ospite Maurinaz di Rete 105. [r. s.]

[redacted] a cura di Claudio Ferraresi

MONDOVI'

Quattro pittori

Alla galleria d'arte Antichità Viavi, in via Vico 5 di Piazza, si apre domenica alle 16, la collettiva di Sergio Bruno, Fabio Cacciamani, Giuseppina Destefanis, Salvatore Milano, artisti sensibili [redacted] solitari, che trovano nel racconto pittorico forza vitale. Fino al 27 ottobre.

ALBA

Disegni di Leonardo

Alla Fondazione Ferrero, in strada [redacted] Mezzo, fino al [redacted] novembre si potrà ammirare, da domenica, una mostra d'eccezione: le macchine di Leonardo da Vinci. Disegni [redacted] modelli provenienti dal Museo della Scien[redacted] della Tecnica di Milano. Una rassegna dedicata ai giovani, alla scuola, per donare stimoli nuovi che suscitino approfondimenti scientifici. Qui si presentano le riproduzioni di prospetti anatomici, meccanici, ottici, ricostruzioni in [redacted] delle macchine da guerra, ponti, draghe e cannoni.

LA [redacted]

Ferro e vetro

Nel salone comunale, in piazza Mercato, [redacted] ottobre terza domenica dedicato al «Laboratorio del fare» con botteghe artigiane al lavoro. «I giochi di vetro» con Franco Roggero [redacted] il ferro con Albiati, Gallina, Avalle (ferro-vetro), Abello, Melquiades, Uhlmann, Arte Tiffany. Continuano le rassegne fisse alla Cantina comunale di artigianato piemontese, ceramiche raku alla Ca' dij Amis. Al ristorante dell'Angelo le tenere immagini di Anna Balbo e la mostra postuma di pittura di Angelo Cavalli, artista naïf autodidatta di particolare sensibilità, appena scomparso. Nello spazio d'arte Gabetti, anche bella [redacted] suggestiva vineria con assaggi di prodotti tipici, la mostra di Marco Zambrelli si inserisce come un felice momento di intrattenimento. Pietro Bondar espone fino al 13 ottobre, al Vinbar.

[redacted]

Omaggio [redacted] Bucci

Nel Coro della Maddalena, in via Maestra 19, «I pittori del Palio: Guido Bucci», una [redacted]stra-omaggio che si apre domani alle 18, presente l'artista. Da Angelo Galeasso, in via Mazzini 2, da domani (ore 16) al 26 ottobre, si potrà vedere la mostra [redacted] Renato Borsato «Nel giardino delle stagioni». Alla stazione ferroviaria, domenica, «Pranzo d'onore», cento menù dalla Belle Epoque.

LEQUIO TANARO

Concorso fotografico

[redacted] Comune bandisce il primo [redacted] di fotografia a tema obbligato «Obiettivo Lequio Tanaro» per domenica 13 ottobre. Si chiede di «fissare» l'attenzione non solo sul paese, ma sulla vita [redacted] le abitudini, sulla storia, il quotidiano della gente di questo piccolo angolo del Cuneese. Ogni autore può presentare al massimo quattro opere entro il 12 ottobre, al municipio in località Capoluogo 1, tel. 0172/696136. L'iscrizione dovrà invece avvenire entro domenica; premiazione il 13 ottobre alle 17; la mostra delle opere continuerà sino al 20, nella chiesa dei Battuti Bianchi.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso Tel. 692.936 [redacted]: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000	**The fans - Il mito**
Fiamma Tel. 693.554 [redacted], feriale e festivi: 17/19,30/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Nuovo [redacted] Tel. 692.951 Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Tre**
[redacted] Sala Comunale. Tel. 631.771 Or. fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
Don Bosco	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Eden Tel. 363.021 Fer. [redacted] Fest.: 14,30/17/19,30/22 Ingr. 10000/rid. 7000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **[redacted]**
[redacted] Comunale Tel. 346.901 Ore 21,15	**Get shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [redacted] Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 262.211	**[redacted] - Torbido inganno** *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano; rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' **Thriller**
[redacted] Impero Tel. 412.317 L. 10.000; sab.-fest. 12.000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti, ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Vittoria Tel. 412.771 Prezzi fer.: 10.000 [redacted] e fest. [redacted]	**Qualcosa [redacted] personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter [redacted] piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
[redacted] Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: [redacted] 20/22, fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Nuovo	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Ferrini Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Nuovo Lux Tel. 211.726 Ore fer. 20/22 fest. 20/22 Ingresso L. 7000/5000	**[redacted] Wong Foo, grazie di tutto!...** *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* — Tre scatenati travestiti [redacted] New York [redacted] costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina [redacted] Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 488.324	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Iris Tel. 916.590 Fer. ore 21; Sab.: 20-22 [redacted] 20-22	**Ragione [redacted] sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, [redacted] Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. [redacted] libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]
[redacted] Tel. 62.407. Or. fer. [redacted] fest. 14,30/17/19,30/22 L. 11.000/8000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith [redacted] '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
[redacted] Excelsior Fer. e fest.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Lux Tel. 827.534 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Bertola Tel. 47 898 L. 10.000; rid. [redacted]	SALA UNO: **Independence day** SALA DUE: **Casinò**
[redacted] Ariston [redacted]. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Qualcosa [redacted] personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa [redacted])* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter [redacted] piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
[redacted] Tel. 43 758. Or.: 19,30/22 festivo: 14,30/17/19,30/22 L. 10.000	**Independence Day** *di R. Emmerich, [redacted] J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Italia Tel. [redacted] Lire 10.000/8000	**Classe [redacted] 3 B**
[redacted] [redacted]: 18,30/20,30	[redacted] RIPOSO
[redacted] Edelweiss Or.: 19,30/21	OGGI RIPOSO
[redacted] Aurora Tel. 712.957	**[redacted] e dopo** *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione [redacted] della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' [redacted]
[redacted] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]

[redacted]

Cover dei Nomadi

Stasera (ore 22), riprende la musica live alla birreria Scaccomatto con le cover dei Nomadi eseguite dai «Sestosen[redacted]». Ingresso libero.

[redacted]

Concerto vocale

Stasera (ore 21), il «Tempio Armonico» proporrà un repertorio di [redacted] nella chiesa della Santissima Trinità.

[redacted]

Pièce in dialetto

Per la festa della Madonna del Rosario, nel salone delle ex scuole elementari di frazione San Rocco, stasera, alle [redacted] 21 «I pastison» di Monticello presentano la commedia dialettale «Ulisse Saturno, farmacista notturno».

Ingresso libero.

VERZUOLO

Ritorna il Medioevo

In località Villa, stasera (ore 21), si terrà una rievocazione medievale, in costume, per ricordare la donazione dell'ala da parte dei Marchesi di Saluzzo alla popolazione. Interviene il Gruppo storico del Saluzzese.

[redacted]

Rock acustico

Riprendono stasera, gli intrattenimenti musicali dal vivo al Wellington pub. Alle ore 22, i «Noidue» propongono rock in versione acustica. Ingresso libero.

SALUZZO

Band bergamasca

Al Bedford pub stasera (ore 21,30) rock e blues con i «Mint Night Breakfast». Al circolo «Internodue» sempre stasera (ore 22,30) Piero Vallero propone musica di cantautori. Ingresso con tessera.

LEQUIO TANARO

Blues in birreria

Stasera, ore 21,30, alla birreria Capuziner rhythm and blues e rock con gli «011» per chi chiama da fuori».

Da stasera [redacted] domenica fra spettacoli, note [redacted] «bionde» sotto il Palatenda

A Bastia primo Festival della birra

S'inizierà con la discomusic, domani i «Trelilu»

BASTIA. Per dimostrare con tenacia che l'alluvione [redacted] ormai alle spalle, la Pro loco e [redacted] pizzeria «La sfinge» invitano al «1° Festival della birra», che si svolgerà sotto [redacted] palatenda riscaldato di piazza IV Novembre da stasera a domenica. Si comincia, alle 22,30, con il dj «Walter disco-mobile»: la serata è a ingresso libero. La festa entra nel vivo domani. Il biglietto d'entrata, a 20 mila lire, dà diritto alla consumazione [redacted] bevanda con snack, alla partecipazione alla lotteria e ad assistere allo spettacolo. Aprono i «Trelilu», alle 21, [redacted] loro cabaret. Segue, alle 23,15, il concerto cover [redacted] rock dei «Mosaiko», con Fabrizio Viscardi, chitarrista [redacted] Francesco De Gregori. All'una ritorna il dj Walter.

La lotteria prevede una ventina di premi, offerti da negozi, enti e associazioni della [redacted] Primo premio un viaggio di una settimana per due persone alle Canarie, secondo un cronografo, terzo un videoregistratore. [redacted] poi mountain bike, stereo, elettrodomestici, borse, walkman, buoni acquisto.

[redacted] conclude domenica, alle 21, con una serata di liscio animata dall'orchestra «I vagabondi»: l'ingresso è libero. Per informazioni, ci si può rivolgere alla pizzeria La Sfinge, allo 0174/60122. «Siamo pronti a dimostrare che il peggio è alle spalle, che Bastia [redacted] sempre viva», sottolineano, con orgoglio, gli organizzatori. [p. s.]

[redacted]

E' al via l'«Oktoberfest»

«Oktoberfest» secondo la tradizione tedesca anche a Revello. Sulla scorta della più popolare [redacted] allegra delle feste «made in Germany», per la quale ogni anno nelle birrerie si riversano centinaia di per[redacted] (fra cui molti turisti giunti espressamente), anche il circolo «L'arciere» propone [redacted] mese di allegria con musica, i classici würstel e crauti, gratis a tutti coloro che interverranno. S'inizia domani sera [redacted] fiumi di birra [redacted] un concerto «tutto Nomadi» del gruppo «I Senzapatria». Si proseguirà mercoledì 9 [redacted] venerdì 11 [redacted] una band che ha scelto un [redacted] davvero buffo «Los Indios paraculos», propone brani di cantautori. [redacted] 18 ritorneranno I «Senzapatria», mentre non è ancora stato definito il gruppo che terrà banco il 25. Le serate prenderanno il via alle 21,30. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. [redacted] 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[redacted]. Riposo.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II [redacted]2, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; [redacted]; [redacted]30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[redacted] c. [redacted] 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono [redacted]. **The fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] via [redacted] 32/a, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7700. **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.5241. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted], telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19,20; 22,20.
MASSIMO UNO v. [redacted]. 817.1049. Settembre Musica. **La canzone [redacted] Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. [redacted] **piasse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Mission: impossible.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The fan (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**UDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 14, 15, 16 ottobre. Convegno L'Acustica come bene culturale - [redacted] progettaz. acustica dal teatro d'opera: conservazione e innovazione. Organizz. Teatro Regio, Città di To[redacted], Politecnico di Torino, Cam. [redacted] Ferrara, Università di Venezia. Ingr. libero. Inf. 8815.377.
AUDITORIUM RAI. p. Rossaro.
COLOSSEO. v. [redacted] Cristina 71, tel. [redacted]. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — **Tg 9**
15 — **Amichevolmente con...**
18 — **[redacted]**, sceneggiato
19 — **Starzinger**, cartoni animati
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Vendetta**, tv movie
22,20 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Bill Cosby Show**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**, [redacted]
18,35 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19 — **Tg7**
19,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, [redacted]
20,30 **Regno rosso**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
14,30 **Videoone**
15,30 **Situation comedy**
16 — **Bimboone**, musicale
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Bimboone**
18,30 **Sport: Girone A**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Sensitive trilla**
22,30 **Tg-Diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **R[redacted]**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **SuperZap**

Telesubalpina
16,15 **Il regionale**
16,30 **Joe Forrester**, telefilm
17,30 **La spiaggia dei giorni felici**, film
19 — **[redacted]**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**, rubrica

Videonord
15 — **Shopping**
18,30 **[redacted]**
19,30 **Videonord notizie**
20,30 **Casa Mosca**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
17,55 **Wilma e... contorni**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Minicomica**
20,35 **Fantastica '96**, varietà
22,30 **Informazioni regionali**

G.R.P.
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**
22 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della se[redacted]**

Rete 7
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Casa [redacted]**
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**

Quinta Rete
13,45 **[redacted] mondo di [redacted]**
14,15 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con [redacted]**
20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
22,30 **Eros graffiti**

Teletime
15 — **Tg Time**, notiziario
16,30 **Un amore tutto speciale**, film
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time**, notiziario

● **[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Tennis, concluso a Forte dei Marmi il torneo «Cabot»

Bronzo alla Michelin

La cuneese Raffaella Risso terza assoluta nel tabellone femminile
Per la squadra (vittoriosa nelle ultime tre edizioni) sesta posizione

CUNEO. Abituati a vincere, quest'anno - davanti a una concorrenza rafforzata proprio per loro - hanno ceduto lo scettro, ottenendo comunque significativi successi individuali e di società. La formazione del Michelin Sport Club di frazione Ronchi a Cuneo, dopo aver vinto tre edizioni consecutive (l'ultima nel '95) ha conquistato il sesto posto nel torneo internazionale di tennis «Cabot» a Forte dei Marmi, riservato ai classificati dipendenti di ditte italiane o straniere del settore gomma.

Il miglior risultato individuale l'ha ottenuto Raffaella Risso, terza nel singolare femminile dopo il successo nei quarti su Paola Piana («Saiag» Ciriè) con un doppio 7-5; in finale si è arresa a Solange Strozzi («Alcatel» Latina), poi vittoriosa. Il cuneese Alberto Bianco e Giorgio Pilati (Michelin Torino) hanno vinto il doppio battendo nella sfida decisiva Shoenmaker-Petrillo («Bridgestone-Firestone», Roma): il punteggio finale è stato 6-7, 7-5, 6-4, con quattro match-ball annullati ai romani.

La coppia di Cuneo formata da Dario Cavallera e Giorgio Raffaele - prima classificata nel '93, '94 e ' - è stata eliminata al primo turno da Shoenmaker-Petrillo per 6-4, 3-6, 6-3. Nel singolare maschile il giocatore del Michelin Sport Club Cuneo Luciano Barazzutti è giunto quinto, sconfitto (6-3, 6-4) da Mornacchi («Ilga» di Vigevano), primo, su Zambonini («Evergomma» di Fusignano).

Il torneo «Cabot» è andato alla «Bridgestone-Firestone» di Roma col secondo posto di Patrizia Carissimi nel singolare femminile, secondo nel doppio l'olandese Shoenmaker e Claudio Petrillo e quarto di Emilio Camanzi, singolo. Seconda l'«Evergomma» Fusignano, terza la Michelin Torino. Sesta posizione per il Michelin Sport Club Cuneo, diretto da Pier Carlo Marchisio. Quarta la «Ilga gomma» Vigevano, quinta l'«Alcatel Cavi» Latina, settima la «Contitech Ages» Santena, ottava la «Maraugoni pneumatici» Rovereto, nona la «C.F. gomma» Passinaro, decima la Michelin di Alessandria.

In concomitanza il torneo ufficiale, si è svolto il quindicesimo torneo giallo «Cabot» di doppio, riservato agli ospiti della manifestazione. Al primo posto si sono piazzati Gennaro Russo (del Michelin Sport Club Cuneo) e Idelberto Giussani («Pirelli»), secondi Giuseppe Centaro (Fiat Holding) e Giuseppe Allegra («Pirelli» Milano). Ai due vincitori la «Saiag» Spa ha assegnato un premio speciale, una splendida racchetta «Wilson». [r. s.]

Sopra, i finalisti del doppio. Da destra il cuneese Bianco e Pilati (Michelin di Torino) Shoenmaker e Petrillo (Bridgestone Firestone Roma). A lato, primo a sinistra Gennaro Russo

Si corre domenica

«Interbike» sulle strade di Boves

BOVES. Domenica a Boves torna l'«Interbike», un circuito di 10 chilometri nel verde delle colline circostanti. La prova di mountain-bike, org dal Gruppo sportivo dei vigili del fuoco di Cuneo (di cui fa parte Danilo Desderi, grande specialista della disciplina) è divisa in una parte agonistica (tre giri dell'anello) e non competitiva, di una sola tornata. L'appuntamento è alle sul piazzale della concessionaria Fiat di via Don Minzoni a Borgo Dalmazzo. Alle 9 trasferimento per Madonna dei Boschi, dove alle 10 partiranno l'agonistica e la cicloturistica. Alle 13, alla cascina Marquet, polenta e spezzatino.

Le adesioni si ricevono domenica fino alle 9 a Borgo o, in precedenza, da Danilo Desderi (telefono 0171-696245, interno 323), all'ufficio Ced (0171-696246, interno 329) o, di sera, allo 0171-383918. Iscrivendosi entro 12 di domani per la competitiva, si avrà diritto a un ricco pacco gara. La quota è di 25 mila lire; per la cicloturistica 15 mila.

Il montepremi della seconda «Interbike» supera i dieci milioni di lire.

Saranno assegnati riconoscimenti in natura ai primi dieci di ogni categoria (ammessi Juniores, Seniores, Veterani e Donne), premi speciali agli iscritti dell'Interforze cui è manifestazione è dedicata particolarmente). Molti anche i regali a sorteggio.

Nell'edizione dello scorso anno - la prima - si era imposto Pietro Castellino, davanti a Danilo Desderi e Michele Pepino; a Elena Desderi - sorella di Danilo - il fra le Donne, Cristina Clerico al secondo posto. La premiazione avverrà alle 15 a Boves. [r. s.]

AZIENDA CUNEESE DEPURAZIONE ACQUE

Sede Legale: via Basse S. Sebastiano n. 24 - Cuneo

Ai sensi della L. 25.02.1987, n. 67 si pubblicano a titolo informativo, i seguenti dati relativi 1995 (Conto economico - Stato Patrimoniale) - depositato C.C.I.A.A. di Cuneo il 11.07.1996.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	PARZIALI	TOTALI
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Ricavi vendite prestazioni		555.265.920
Altri ricavi proventi:		19.685.622
- Diversi	5.974	
- Contributi in c/esercizio	19.679.648	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		574.951.542
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Costi per materie prime, sussidiarie, e di merci		27.833.767
- Costi per servizi		424.778.618
- Costi per godimento di beni di		2.613.143
- Costi per il personale		75.429.361
- Salari e stipendi	57.485.795	
- Oneri sociali	17.943.566	
- Ammortamenti		371.472.940
- Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		- 3.551.343
- Altri accantonamenti		17.000.000
- Oneri diversi gestione		11.504.627
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		927.081.111
- Differenza tra valore costi produzione		- 352.129.569
C. PROVENTI ONERI STRAORDINARI		
- Proventi finanziari		26.085.139
- Proventi diversi dei precedenti da Enti Pubblici di riferimento	21.876.309	
- Proventi diversi precedenti altre imprese	6.709.830	
- Interessi ed altri finanziari		- 21.592.873
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		6.493.266
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Proventi straordinari:		348.600.994
- Plusvalenze da alienazione	1.500.000	
- Quota annua contributi in c/capitale	347.100.994	
- Oneri straordinari		- 3.275.440
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		345.325.554
Risultato prima delle imposte		- 310.749
Imposte sul reddito dell'esercizio		-
Perdita dell'esercizio		- 310.749

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
A) ENTI FO DI per capitale di dotazione deliberato da versare	3.827.000	A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		- Capitale di dotazione	3.437.799.201
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	- contrib. c/capitale per investimenti	26.528 .575
B2. Immobilizzazioni	28.422.384.830	- Perdita dell'esercizio	- 310.749
B3. Immobilizzazioni finanziarie	-	Totale Patrimonio netto	29.966.343.027
C) ATTIVO CIRCOLANTE		B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
C1. Rimanenze materie e di consumo	281.527.703	- Altri fondi	17.000.000
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB	-
- Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	194.722.164	D) DEBITI	
- Crediti verso altri:		- Mutui:	
esigibili entro l'eserciz. succes.	50.855.302	esigibili entro l'eserc.	25.874.243
esigibili oltre l'eserciz. succes.	410.928.159	esigibili oltre l'eserciz.	410.928.159
	656.505.625	- Debiti verso fornitori esigibili entro l'eserc. succ.	573.051.387
C. III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	- Debiti tributari debiti vs. istituti di previdenza	196.580
C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		- Altri debiti esigibili entro l'eserc. succ.	64.045.274
- Depositi bancari e postali	1.677.222.854		
- Denaro e valori in cassa	1.096.	TOTALE DEBITI	1.074.095.653
	1.678.319.204		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.516.352.532	E)	9.002.644
RISCONTI ATTIVI	23.886.962		
TOTALE ATTIVO	31.066.431.324	TOTALE PASSIVO	31.066.431.324

CONTI D'ORDINE: Garanzie ricevute Comuni consor. per mutui res.: 436.602.402.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Ing. Guido

AZIENDA
leader settore igiene e pulizia disponendo posti di lavoro *ricerca personale.*
Presentarsi oggi presso Gran
Via Cuneo, 25 - SAVIGLIANO
ore 10-13; 14,30-19

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì
dalle ore 22,30 alle 06,00

Agenzia matrimoniale, ricerca
max e, presenza, serietà, da assumere subito consulente interno. Ottima retribuzione composta mensile più incentivi. Indispensabile aspe- Pr-vendita. T. 0171/699558.

NELLA TUA FILIALE **STANDA** È ARRIVATA LA

CAROVANA ITINERANTE

FINO AL 15 OTTOBRE

UN ASSORTIMENTO SENZA PRECEDENTI

TAPPETI PERSIANI

DA SEMPRE AI PREZZI PIÚ BASSI DEL MERCATO

ULTERIORMENTE SCONTATI DEL **30%**

STANDA ALBA
Corso Langhe, 10
(1° Piano)

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso Salone di via Roma 80 a Torino richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655

I DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Respinte dal vertice biancorosso le dimissioni date dal presidente Vecchio e dai consiglieri

Il Cuneo pensa a Ciravegna mister

L'allenatore cheraschese contattato dalla società per rimpiazzare Oderda dice: «Darò risposta solo lunedì»
L'amministratore e sponsor Mucciarelli: «Obiettivo, vincere». Il bomber Migliore pronto a tornare nella «rosa»?

CUNEO. Nessun verdetto definitivo, tante idee da concretizzare, una sola certezza: domenica sulla panchina da allenatore siederà ancora Antonio Caridi. Il Consiglio direttivo della Cuneo sportiva, convocato d'urgenza l'altra sera dall'amministratore e sponsor della società Riccardo Mucciarelli, ha respinto le dimissioni del presidente Salvatore Vecchio e dei consiglieri.

Il sostituto di Titti Oderda, il mister che ha lasciato la guida della squadra, uscirà da una «rosa» di tre nomi. In queste ore l'ipotesi più seguita è quella di Giuliano Ciravegna, già contattato dai vertici biancorossi. «Noi puntiamo a vincere - dice Mucciarelli -. Abbiamo cominciato la stagione con una linea diversa, che premia i giovani. Ora stiamo verificando una nuova organizzazione. La Cuneo sportiva, comunque, ha uno "staff" di prim'ordine, a partire da Marino Serra, un noto dirigente di punta per la prima squadra. Sì, Ciravegna è stato chiamato, e con lui altri due tecnici. Non c'è ancora stata scelta, sarà l'assemblea della prossima settimana a decidere tutto». Nel futuro del club biancorosso nel Campionato di Eccellenza di calcio, si parla anche del rientro in «rosa» di Massimo «Mitu» Migliore, finora allenatosi poco con la squadra perché la preparazione si svolge di giorno, durante il suo orario di lavoro. «Rispettiamo le sue posizioni, per primeggiare il Cuneo ha bisogno di lui - aggiunge Mucciarelli -. E' pronto a ricominciare, ma attendiamo una sua risposta definitiva. Stiamo studiando di scindere gli allenamenti della squadra fra pomeridiani e pre-serali: escludiamo il dopo cena per questioni di clima».

Da sinistra, Riccardo Mucciarelli (che rassicura i tifosi biancorossi affermando che la situazione è sotto controllo), l'attaccante «Mitu» Migliore e Giuliano Ciravegna uno dei mister contattati dal Cuneo

Oltre al presidente Salvatore Vecchio («Resterò in carica per l'ordinaria amministrazione fino al 31 ottobre, dal primo novembre tra me e il Cuneo ogni rapporto è chiuso» spiega), al direttore sportivo Elio Rinero e al direttore del settore giovanile, se ne sono andati il preparatore atletico Livio Lerda e gli allenatori del settore giovanile, che in una lettera inviata alla società hanno chiesto «in questo clima di poca chiarezza, visti i diversi problemi economici e di organizzazione, rispetto per i ragazzi e per tutte le persone che lavorano nel Cuneo». Hanno chiesto e ottenuto, inoltre, un colloquio con Riccardo Mucciarelli.

Da Roreto di Cherasco, Giuliano Ciravegna spiega: «Ho rinviato ogni decisione a lunedì prossimo. Se sarà sì, verrò per vincere. E per vincere sono necessari unità di intenti, chiarezza, trasparenza. Ci sono perdite importanti come Serra, Lamberti, Cattin, e Pesce; ma anche recuperi confortanti come Magliano e Giovine. Migliore? Fondamentale». «La fiducia di Ciravegna mi lusinga, è un tecnico vincente - ha detto ieri sera Migliore alle 18,25, appena rientrato in negozio dal lavoro esterno -. I miei problemi a garantire sempre la presenza agli allenamenti, se di pomeriggio, sussistono. Lo dico anche in rispetto ai miei compagni».

Lorenzo Tanaceto

AUTORADUNO TURISTICO

La «124 Spider» in trionfo a Villar San Costanzo

I cuneesi Gianfranco Riva, pilota, e Giuseppe Lucia, navigatore, su «Fiat 124 Spider» (nella Foto Service Dronero) si sono aggiudicati il «Trofeo Beltramo», nell'ambito del secondo autoraduno turistico di Villar San Costanzo. Alla gara, riservata alle vetture storiche da corsa e da rally, hanno partecipato 44 equipaggi. Al secondo posto, staccata di 3", si è classificata la coppia Massimo Mina e Luciano Panero, su «Opel Ascona». Terzi, Germano Cosero Borga e Livio Magliano, su «Fiat 124 Abarth»

GRANDA

MOTORI

Auto storiche da Pianfei in Valle Grana e nelle Langhe

I sessanta piloti tedeschi che su Alfa Romeo, Rolls Royce, Jaguar, partecipano al «Rally Italia '96» - l'autoraduno del «Classic Car Club» - a alloggiano all'hotel «Le Ruota» di Pianfei, oggi e domani in escursione nella Valle Grana (con arrivo a Castelmagno) e in Langa (Monforte). Domani dalle 17 grande premiazione e cena di gala in hotel. [r. s.]

KARATE

A Dogliani ripartono i corsi annuali

Sono ripresi (il lunedì, ore 19-22 e giovedì, 20-22) i corsi di karate e difesa personale al Miura Karate Club Dogliani. Informazioni ai telefoni 0174-721490 o 0173-70503. [r. s.]

Ecco s'impara ad andare sott'acqua

Al telefono 0172-88844 di Genola o in via Peveragno 21 a Cuneo ci si può iscrivere ai corsi di sub del Circolo ricreativo Uisp-Padi «Profondo blu». Lo slogan è «Andare sott'acqua è divertente». [r. s.]

XL DISCOTECA
via Tanaro 5 Alba telefono 0173 441328
Sabato 5 Ottobre
MAIN ROOM MISTER AL e BOBO
PRIVE' MARCO MEI
GUEST D.J.
STEFANO ALBANESE

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
VENERDI' NOTTE
SI VIAGGIA ATTRAVERSO LA MUSICA DAGLI ANNI 60 AD OGGI
IN COMPAGNIA DEI RAGAZZI DELLA
TROUPE

H2O
DISCOTECA
Tel. 269.476
IL VENERDI' DELL'H2O DA ATTENDERSI ATMOSFERE DEL TUTTO PARTICOLARI SI ALTERNANO IN CONSOLLE
VITTORIO E GIANNI
PER UNA GRANDE MUSICA
E PER I RITMI CARAIBICI
SCUOLA DI BALLO
A PARTIRE DALLE ORE 21

LE CUPOLE
Ilermaggiore
20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
"SBALLANDO CON DANIELE COMBA"
OSPITE
DOMANI SERA
L'ORCHESTRA
FULVIA E BRUNO
DOMENICA SERA
"HAPPY MUSIC" BY
ALEX
Ingresso omaggio dame

alexia
Dopo il successo di «Me and You»
Dopo il n. 1 dell'estate «Summer is crazy»
Dopo il Festivalbar
Dalle classifiche di tutta Europa
Questa sera sarà ospite
CloverClub
RODELLO (CN)

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND
GIROALLEGRIA

Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

PROGRAMMA

settembre
22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana
22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune
28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune
28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00
29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre
5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune
6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura
6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00
13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.
Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.
FIAT
CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA"	SCONTO 30% ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO	al kg L. 24.480
MELE STARK	al kg L. 980
CAROTE	al kg L. 960
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1	L. 2.510
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75	L. 7.980 L. 10.655 al litro
CAFFE' "SAO ORO" - g [redacted]	L. 2.900 L. 11.600 al kg
SUCCHI [redacted] FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3	L. 1.570 L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 3	L. 9.490

3 x 2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360	3 PZ L.	4.720 L. 12.585 al kg
PASTA [redacted] SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120	3 PZ L.	2.240 L. 1.495 al kg
BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350	3 PZ L.	6.700 L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO" g 125x2 - GUSTIVARI 1 PZ L. 2.630	3 PZ L.	5.260 L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI "DE RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260	3 PZ L.	2.520 L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290	3 PZ L.	6.580 L. 5.485 al kg

Salvo [redacted]

STANDA
Supermercati

SIAMO PIU' SIMPATICI !

NEI 30 PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO VI ACCOGLIAM0 SEMPRE CON UN SORRISO, VI DICIAMO SEMPRE LA VERITA',SIAMO LEALI ,FACCIAMO,CON MOLTA UMILTA' ,TUTTO QUELLO CHE POSSIAMO PER SERVIRVI AL MEGLIO

DAL NUMERO *UNO* TROVERAI SEMPRE UN SORRISO !

...e poi abbiamo i prezzi piu' bassi ... provare per credere !!!

GRUPPO UNI-EURO

PUNTI VENDITA IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

COMPRI 5 PAGHI 4

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE"
AIUTANO LA LOTTA
CONTRO IL CANCRO

Compra&Vinci

500 CARRELLI SPESA GRATIS IN OGNI IPERCOOP

MINESTRONE DI VERDURE COOP
KG. 1,000
L. 2.100
ANZICHE' L. 3.490

PRODOTTO JOLLY

PASTA DI SEMOLA VOIELLO
FORMATI CLASSICI
GR. 500
AL KG. L. 2.180
1.090

MERENDINE NASTRINE ALLA LATTE BIANCO X6
GR. 240 - AL KG. L. 11.208
L. 2.690

YOGURT ALLA FRUTTA COOP GUSTI VARI
GR. 125X2 - AL KG. L. 3.960
L. 990

Per partecipare a Compra&Vinci basta ritirare alla cassa la cartolina dell'operazione che ti sarà consegnato a fronte di qualsiasi acquisto. Potrai vincere la tua spesa gratis! Non è tutto: in caso di vincita se la tua spesa comprenderà almeno tre dei prodotti "Jolly" in offerta, i carrelli gratis diventeranno addirittura due. E anche se non dovessi vincere subito, imbuca nelle apposite urne, entro il 12 Ottobre 1996, la cartolina compilata, potrai concorrere all'estrazione dei carrelli eventualmente non ancora assegnati. Buona fortuna e ottima spesa con Compra&Vinci.

Dal 30 Settembre al 12 Ottobre

DETERSIVO LAVATRICE DIXAN
GR. 7,5 - AL KG. L. 2.532
L. 18.990

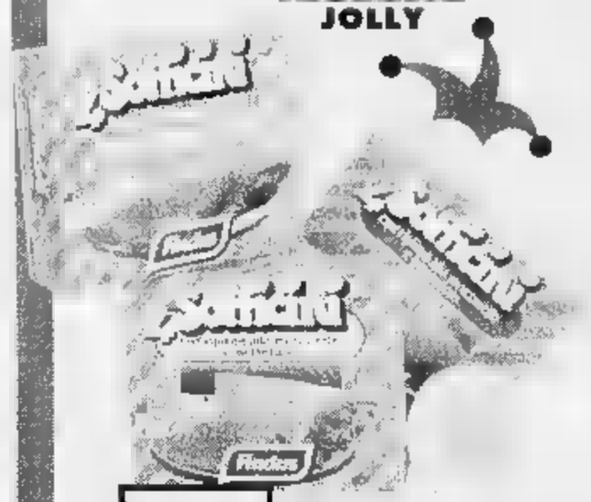
PRODOTTO JOLLY

3.490
TONNO ALL' OLIO DI OLIVA RIOMARE
GR. 160X2
AL KG. L. 10.906

MICRORETISTRATORE SUNSTAR
2 TESTINE CON PRESA CUFFIA SP/LP
L. 299.000
ANZICHE' L. 330.000

HI-FI PANASONIC SGCH34
30WX2, LETTORE CD
L. 499.000
ANZICHE' L. 599.000

PRODOTTO JOLLY



1.680
SOFFICINI FINDUS GUSTI VARI
GR. 200
AL KG. L. 8.400
ANZICHE' L. 2.390

WHISKY BALLANTINES
CL. 0,70 - AL LT. L. 19.557
L. 13.690

PRODOTTO JOLLY

BELGIOIOSO YOMO FRUTTA
GR. 50X2
AL KG. L. 13.500
ANZICHE' L. 16.650
1.350

CARTA IGIENICA SCOTTEX
18 ROTOLI
L. 6.780

PRODOTTO JOLLY

660
ACQUA MINERALE NATURALE LEVISSIMA
LT. 1,500
AL LT. L. 440

PRODOTTO JOLLY

10.490
CAFFE' SEGAFREDO INTERMEZZO
GR. 250X4 - KG. 1

CARNE BOVINA CON OSSO VITELLONE BOVINO ADULTO
PRODOTTO CON AMORE
AL KG. L. 15.980
ANZICHE' L. 20.500

PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA
CL. 5
L. 39.900
ANZICHE' L. 49.900

ipercoop SAVONA

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici.

PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21
LUNEDI': 14-21

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Venerdì 4 Ottobre 1996 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Animata assemblea alla Fincantieri, il Comune attende il giorno dei funerali per proclamare il lutto cittadino

Genova si interroga sulla tragedia della nave

Fausto Bertinotti con i lavoratori: «Bisogna scoprire la verità»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, il giorno dopo. La città «ufficiale», il mondo del lavoro e la gente comune, a ore dalla tragedia della «Snam Portovenere» (sei morti e tre intossicati, in modo per fortuna lieve) ancora - sbigottiti - a fronte bassa. Le notizie rimbalzano, a volte contraddittorie.

C'è nervosismo e non mancano punte di insofferenza per quella «assurda verità» emersa già l'altro ieri, dopo le operazioni di soccorso e dopo che era ormai definitivo il bilancio di vittime e di feriti: la morte per asfissia, provocata solo in parte da piccolo focolaio divampato all'alba in sala macchine, ma in realtà, determinata quasi certamente dall'immissione artificiale di anidride carbonica d'uno dei sofisticati sistemi antincendi, installati sulla turbocisterna gasiera.

L'«assurdo» si innesta nel contesto d'una protesta politica e sindacale generalizzata sul tema della scarsa adeguatezza delle norme e dei sistemi di prevenzione e di sicurezza sul lavoro richiesti dalla legge n.626 del 1994 e che buona parte delle imprese disattendono per aggirarne gli oneri finanziari troppo pesanti. Eppure le sei vittime sono morte, forse, per «eccesso» di sicurezza, invece che per difetto di misure preventive.

Sull'argomento della sicurezza s'è tornato ancora ieri mattina ai cantieri di Sestri Ponente (Gruppo Fincantieri). Gli operai, i tecnici e i sindacalisti, durante una vivace assemblea, sono tornati sul tasto delle misure di prevenzione: da quando i Cantieri di Sestri Ponente sono stati trasformati in una «spa» (sia pure controllata dalla Fincantieri del gruppo Iri) i ritmi produttivi sarebbero stati incrementati e i turni sarebbero stati infittiti, non solo a Genova, ma anche a Monfalcone e nelle altre sedi produttive della cantieristica. Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane si dovrebbero aprire tavoli sindacali a livello nazionale, mentre si annunciano iniziative politiche e di governo.

Ma non mancano, sia pure nella consegna rigida del silenzio dei dirigenti della Fincantieri di Genova e di Trieste, altre preoccupazioni: la gasiera «Snam Portovenere» era considerata un capolavoro di alta tecnologia. Altre unità , una «gemella», e navi simili erano ormai impostate. La Fincantieri teme il contraccolpo sul piano dell'immagine, danni sul piano manageriale - in prospettiva - occupazionale, proprio nel momento in cui erano state individuate ipotesi di prodotto concorrenziale.

Un momento dell'assemblea di ieri mattina dei lavoratori della Fincantieri

Com'è noto la cantieristica è sottoposta a un durissimo gioco di concorrenza sui mercati mondiali. Per le navi a bassa e bassa tecnologia dominano i cantieri dell'Estremo Oriente, mentre per l'alta tecnologia hanno ampio margine di vantaggio i cantieri del Nord Europa.

Ma il dibattito sul mercato non domina in questo momento la dialettica politico-sindacale a Genova. Il Comune «dovrebbe» proclamare, per il giorno dei funerali delle vittime, il lutto cittadino. Adriano Sansa non ha preso ancora una decisione in proposito perchè attende la data precisa dei funerali che non è possibile fissare per il momento, perchè l'autopsia si svolgerà sabato prossimo.

Inoltre i sindacati premono per funerali pubblici e collettivi, non tutti i familiari delle vittime, a quanto pare, sono inclini a questa soluzione: c'è chi preferirebbe esequie private.

Nella giornata di ieri c'è stata anche un'interrogazione urgente alla Presidenza del Consiglio dei ministri sul disastro della «Snam Portovenere» da parte dei parlamentari liguri dell'Ulivo (Di Rosa, Labate, De Benetti, Acquarone, Repetto, Bolognesi).

Poi, nel pomeriggio, è giunto nel capoluogo il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti che ha visitato il cantiere di Sestri Ponente e s'è intrattenuto con i lavoratori, esprimento solidarietà e impegno di lotta. Ha poi preso parte a una riunione alla Sala Garibaldi. «E' un disastro annunciato - ha detto Bertinotti - e occorre andare sino in fondo per scoprire la verità. Noi chiederemo la costituzione d'una commissione parlamentare d'inchiesta. A Napoli, alla conferenza sulla sicurezza sul lavoro, riproporremo il tema «forza». Bertinotti ha attaccato la mentalità neoprivatistica che impone organici ridotti e ritmi di produzione inaccettabili. «La legge 626 di fatto solo sulla carta - ha ribadito il leader di Rifondazione Comunista - ma sono già stati effettuati pochi tentativi per affossarla, ridimensionandone i parametri, i contenuti e la portata. Invece occorre rilanciarla e renderne obbligatoria l'applicazione».

Non si provedono, comunque, per il momento nuove forme di sciopero o di agitazione da parte dei sindacati, anche se si prevede una manifestazione con partecipazione popolare per i funerali. Il dibattito sembra spostato sul piano nazionale, ma nel mondo marittimo-portuale si teme un possibile incidente sul posto di lavoro, che potrebbe provocare una durissima reazione.

Paolo Lingua

Il dolore degli amici delle vittime sulla banchina del cantiere di Sestri Ponente subito dopo il rientro della nave

IL DELITTO DI RAPALLO

«L'assassino ha mentito»

I giudici spiegano perchè hanno inflitto una condanna più pesante a Lorenzo Scorza (foto). L'omicida Chiara dovrà scontare 25 anni di carcere. A 41

Sei morti: un errore umano?

Una perizia per ricostruire la tragedia

GENOVA. Per conoscere le cause della morte dei sei tecnici periti l'altroieri mattina a bordo della «Snam Portovenere» il sostituto procuratore Francesco Pinto che conduce l'inchiesta affiderà, stamane, la perizia per l'autopsia al professor Giorgio Chiozza dell'istituto di medicina legale dell'Università. Chiozza, affiancato dal perito chimico Lorenzelli, dovà dire se le vittime morte per asfissia e per intossicazione.

La risposta del professore riveste una grande importanza. Perché se si accerta che i sei uomini sono decededuti per asfissia la loro morte è stata allora determinata dall'anidride carbonica utilizzata per spegnere l'incendio sviluppatosi in sala macchine. Nella seconda ipotesi (intossicazione) il decesso è invece addebitabile all'ossido di carbonio generato dalle fiamme.

In questo caso l'indagine su chi abbia azionato l'impianto per l'irrorazione dell'anidride carbonica non ha più alcuna rilevanza penale. E' certo, spiegano alcuni tecnici a bordo della nave al momento della sciagura, che per attivare l'impianto occorre più una operazione. Innanzitutto bisogna accedere al locale «antincendio», aprire armadietto, azionare le bombole di azoto che permettono a loro volta la scansione degli allarmi visivi e sonori, svitare una grossa vite e, infine, girare la maniglia piombata che dà il via all'irrorazione. Tutto questo è stato fatto da qualcuno, dopo che è scoppiato l'incendio, forse perché riteneva che il focolaio potesse avere ben più gravi conseguenze sull'intera nave e quindi sulle 188 persone dell'equipaggio.

Il procuratore Francesco Pinto

Il sostituto Pinto nel corso dei suoi lunghissimi interrogatori dei testimoni (ieri è rimasto tutto il giorno negli uffici della Capitaneria di porto) sta cercando di scoprire chi possa essere stato. Dal racconto dei testimoni viene escluso che ad l'impianto dell'anidride carbonica possano essere stati il comandante Claudio Benzi o gli altri ufficiali che si trovavano in quel momento tutti raggruppati nella sala comandi e distanti quindi dal locale antincendio.

L'inchiesta ha anche accertato che due delle vittime sono state rinvenute nel «pontino basso» mentre altre quattro erano nel «pontino alto». Ciò significherebbe che quattro dei tecnici deceduti sono morti nel tentativo di scendere per cercare di dare soccorso agli altri due colleghi. La «Snam Portovenere» è tuttora sotto sequestro, ma il legale dei Cantieri navali di Sestri l'avvocato Corrado pagano ha chiesto ieri al sostituto Pinto di porre fine al provvedimento per le necessarie opere di bonifica all'interno della nave gasiera.

Per il momento, assicurano gli inquirenti, è stato emesso alcun avviso di garanzia anche perché il sostituto Francesco Pinto deve prima decidere qual è l'ipotesi di reato configurabile. Se, a esempio, fosse quella di omicidio colposo plurimo la competenza passerebbe ai suoi colleghi della pretura circondariale presso la pretura.

Per ora, però, il magistrato lavora a tempo pieno a questa indagine. Ieri ha interrogato per dieci ore più testimoni possibili della tragedia per avere un quadro di ciò che è accaduto a bordo. Oltre alla perizia affidata al professor Chiozza, Pinto ha anche nominato due suoi consulenti tecnici, un ingegnere navale e un perito chimico, che lo stanno affiancando nella ricostruzione della sciagura.

Emilio Lugli

Ma il dolore dei familiari deve aspettare

Funerali forse lunedì. Migliorano le condizioni dei feriti

GENOVA. Si svolgeranno probabilmente lunedì prossimo i funerali delle sei vittime della «Snam Portovenere», la gasiera sulla quale mercoledì mattina si è sviluppato un incendio durante le prove di navigazione. Si attendono, infatti, i risultati dell'autopsia che deve stabilire esattezza le cause della morte, determinanti per l'inchiesta giudiziaria.

Migliorano, intanto, le condizioni dei tre feriti: Mario Liotta, 44 anni, ricoverato all'ospedale di Sampierdarena, è stato trasferito al reparto di pneumologia, dove ieri ha ricevuto le visite di familiari, parenti, amici. Anche Romano Tiengo, 46 anni, e Luigi Milanese, di 54, sono più in rianimazione a San Martino, ma sono attualmente degenti al pronto soccorso medico e ne avranno per pochi giorni. E' proprio Tiengo, vigile del fuoco a bordo della «Portovenere», a salvare Mario Liotta: quando lo ha visto steso a terra, svenuto, nella sala macchine, si è tolto la maschera a ossigeno e gliel'ha per rianimarlo. Tiengo abita a Bolzaneto in via Maritano 90, è sposato e ha due figli. Liotta risiede a Busalla in via Vittorio Veneto. «Quando sono arrivato nella zona delle turbine è saltato l'impianto dell'anidride carbonica, si è alzata una specie di nebbia e non ho visto più niente - ha raccontato. Vicino a me c'erano Milanese e Tiengo. Ci siamo tenuti per mano e siamo riusciti a salire alcune rampe di scale, poi svenuto».

Luigi Milanese abita in via Picco 6 a Multedo, è sposato con Gabriella, impiegata dell'Alitalia, e ha un figlio, Marco, studente di ingegneria.

Per queste tre famiglie sono finite le ore dell'ansia e della paura. Un'atmosfera pesante di dolore e tragedia si respira invece in altre sei segnate dal lutto. Arturo Mazza, operaio meccanico sulla «Portovenere», anni e gliene mancava uno per la pensione. Viveva a Pegli, in via Prestinari 25, lascia la moglie, Iva Michelini, e la figlia Sabina, di 24 anni.

Mario Puppo abitava a Rapallo

Giorgio Forno, anni, lavora operaio specializzato motorista navale e viveva a Livellato, frazioncina di Ceranesi, la moglie Olimpia e il figlio quindicenne, calciatore nelle squadre minori della Rivarolese. Ieri mattina alle 8,30 Paolo e Dario, i due fratelli della vittima, si presentati inutilmente all'Istituto di Medicina legale per vedere la salma del loro congiunto: al primo tentativo non hanno trovato nessuno; al secondo, i medici e i tecnici di laboratorio hanno spiegato che gli accertamenti sono in corso e occorre attendere l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Fuori, in via Marsano, aspettava la vedova, assistita dalle cognate.

Mario Puppo, 59 anni, capitano superiore dei macchina, era in pensione da qualche ma aveva mantenuto un incarico di consulenza per l'American Bureau of Shipping. Abitava in salita Boschetto 2 con la moglie Graziella Gardini e il figlio Paolo, anni, laureando in farmacia.

Alessandro Palazzo, 46 anni, tecnico alla Sestri Cantiere navale, viveva con la moglie Cinzia e la figlia diciassettenne, Nicoletta, nel quartiere di Carignano. Aveva telefonato pochi giorni fa da bordo: «Torno giovedì», aveva detto.

Piero De Luca, 47 anni, era nato nel quartiere del Molo e lì era tornato a vivere con la moglie Rosanna Zanardi e le figlie, Valentina che frequenta la prima al liceo linguistico Deledda, e Ilaria, all'ultimo anno del Liceo classico Colombo.

Giovanni De Rosario, capo-squadra, aveva 49 anni e viveva ad Arenzano, in via della Colletta 60. La moglie, Laura, è stata colta da malore alla notizia della tragedia; intorno a lei si sono stretti i figli Sandro, Massimo e Claudio. De Rosario aveva la passione per il mare fin da bambino e proprio per questo aveva scelto di frequentare l'Istituto nautico. Qui era nata l'amicizia con De Luca e Palazzo, durata fino alla .

[a. p.]

La Haven è sempre un pericolo

Risultati della perizia ambientale «Ci sono residui cancerogeni»

GENOVA. Una grande quantità di residui di idrocarburi si trova sul fondo mare e minaccia contaminare gli organismi viventi con «molecole cancerogene che vengono assorbite dai pesci attraverso le branchie, il tegumento e l'alimentazione» e possono arrivare sino all'uomo. Queste alcune conclusioni contenute nella perizia ambientale (parallela a quella sulla dinamica del disastro) relativa all'incendio e affondamento della petroliera Haven elaborata per conto del pm Luigi Cavadini Lenuzza e depositata nei giorni scorsi a Genova dove è in corso il processo per l'incidente avvenuto l'11 aprile del 1991. Due immersioni compiute con batiscafo dall'Istituto centrale di ricerca sul mare in collaborazione con l'istituto francese Ifremer a 340 e 497 metri di profondità hanno rilevato che i fondali quasi completamente coperti catrame. Qui vivono specì ittiche di interesse commerciale, scampi, scorfani, rane pescatrici che possono «essern catturati con possibili rischi per la salute dei consumatori». La situazione è tanto più critica in quanto i residui di idrocarburi, tra si sono i cancerogeni ipa (idrocarburi policiclici aromatici) destinati a restare in mare ancora molto a lungo.

Altra fonte inquinamento è poi il troncone di prua adagiato a 75 metri di profondità. Secondo perizia non si può infatti escludere che residui idrocarburi, aderenti alle lamiere del relitto o in esse contenute, rilascino molecole inquinanti. Nonostante le bonifiche compiute sul relitto si sono registrate ancora perdite di combustibile.

Mà per arginare gli effetti «gravi e persistenti nel tempo» prodotti degli idrocarburi della Haven è possibile una bonifica: secondo il documento, infatti, esiste una società italiana che ha messo a punto tecnologia d'avanguardia.

[r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: c. B. Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Varbisagno*, tel. 977.1430 (nelle zone concordate).

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 706.632.

RECCO
Frigo: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via P 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Montallegro: via Liberta

ZOAGLI
Valora: piazza XXVII Dicembre tel. 259.041.

CHIAVARI
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 851.12.38
Camogli: tel. 770.205.
Rufa: tel. 771.119.
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422. 309.955.
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel 41.784
Moneglia: tel 49.241.
Cogoleto: 366
Sori: tel 700 917

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel 41.021. **Rivarolo:** tel 448 941. **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.ga Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74 102. **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivo e festivo.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenza Cogoleto: tel. .022. Pediatrica (a pagamento) 542 776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel 303 410-32.91. **Borzonasca:** tel 340 239 **S. Stefano d'Aveto:** tel 98 129, **Cicagna:** tel. 92.147 **Varese Lig.:** tel. 842.041

AUTOLINEE

Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: **Chiavari:** telefono 313.651
Sestri Levante: tel. 41 364 - 480.655 - 47 751.
Rapallo: tel 54.509 - 51 308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel 286 630. **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel **Chiavari:** tel 300.000 / 309.597 / 161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42 386 **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana. **Bolzaneto,** Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì,** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì,** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente Pra, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì,** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, **Venerdì,** Via Isonzo, Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano Chiavari, S. Margherita Ligure, **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Radiotaxi: ; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286 506-287 998; **Rapallo:** tel. 56.856, 54 474, 50.048, 55 866, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel 308.284, 305.522. **Lavagna:** tel. 392.085, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 580429 - 586653; **Casarza Ligure:** tel 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Razzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.972.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 581.697
Or.: 15

Oggi riposo, ottobre **Premio Pagaini.** Prova finale pubblica. Ingresso gratuito ad inviti

Teatro
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Prenotazioni per gli abbonamenti stagione 1996-97. Orario : lunedì a venerdì . Prenotazioni per **Les enfants terribles** da Jean Cocteau. L.

Teatro
Sala Duse
Tel. 831 18.91

Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì-sabato 10-13/15-20. Prenotazioni per **Verso Peer Gynt, gli attori** di Henrik Ibsen. L. 40.000 posto unico.

. Genovese
Tel. 839 35.89

Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario : lunedì 16-19. Da martedì a sabato 10-19. Domenica 15-18.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
. 247.07.93

Chiuso. Prenotazione abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: feriali 11.30-13; 15.30-18. Domenica chiuso.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22.30
L. 18.000/15.000

CHIUSO

T. della Tosse
Agorà

CHIUSO

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 65.491

Cabalajazzando con Roby Carletta e Dado Moroni. 20,30 Gala d'inaugurazione, 23 spettacolo, L. 65/25.000.

CINEMA

Prezzi del cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni festivi lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 14,50/18.50/16,50
20,50/22.30

The Fan - Il mito
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston
Tel. 208.549
Or.: 15/17/18.50
20,50/22.50

Hotel

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 14,15/17/19,45/22.40

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17.50
20,10/22,30

L'ottavo giorno

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22.30

La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.493
Or.: 15/17/18,45
20,30/22,30

Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 1h 35' **Erotico**

Lux
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10
22.30

The Fan - Il mito

Odeon
Tel. 382.8298
: 14,15/17/19,45/22.30

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia
Tel. 561 415
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30

Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '95) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo
Tel. 554.849
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,30

Tre

Palazzo
Tel. 565 512
Or.: 15,30/17,50
20,10/22.30

Il lupo
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or. 16,30/18,30/20,30;
22.30

Albergo Roma
di U. Chiti, con A. Benvenuti, C. Bisio, T. Kuryo (Italia '96) — 1939: in un paese toscano vigila dalla visita di Mussolini, il ritrovamento di un feto abbandonato fa esplodere paure, pettegolezzi, spionaggi N. V. 1h 40' **Grottesco**

The rock
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or.: 15/17,30/20/22,40

di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale
dello Spettacolo
Sala 2
: 15/17,30/20/22,30

Missione: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

Festival
di P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96) — Un comico in disarmo rinnova del successo nel ruolo sano che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35'

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Aicione** tel. 814.965; **1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.867; tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

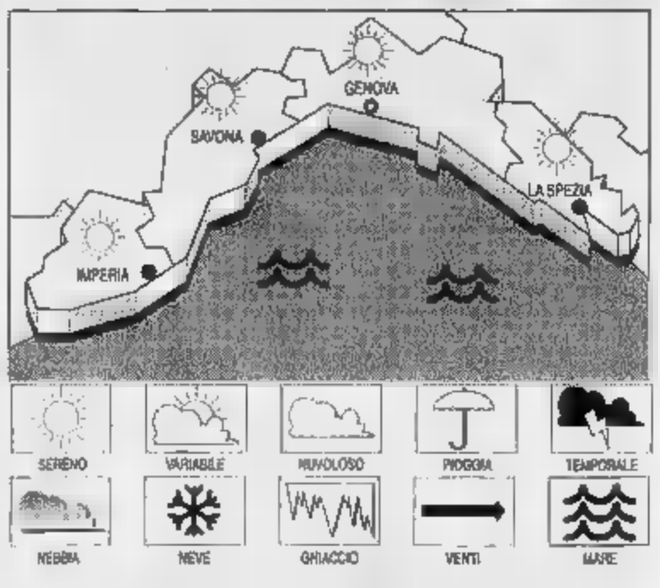
CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22.30
L. 6000/5000

La strategia la lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Carignano
Tel. 670.23.48
Or.: 21,15.
L. 7000

L'esercito delle scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER
Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con possibilità di transitori annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperature variazioni.
Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 25%, vento Ovest-Nord Ovest 15-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barom. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 15
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 24	min 15

UN FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 7,29 e tramonta alle 19,03. La **Luna** cala alle 14,33 e si leva alle 0,33 (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prima vis. 8000)

Niente personale
di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono accordi che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Chaplin
Tel.
Ore 21

Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Quasack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una americana primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Tel. 589.640
Or.: 21,15
Lire 5000/5000

Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Angiade, F. glio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro N. V. 1h 36' **Commedia**

Cineforum
Tel. 887.841

CHIUSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15

City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

PEGLI Eden-Pegli cinema
Or.: 20,30/22,10
Lire 10.000/5000

Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32'

Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire

Oggi riposo, Sabato 5: **Get Shorty**

MERVI S. Siro
Tel. 32.02.554
Or.: 20,20/22,30. Fest. 15,30
17,15/19/20,45/22,30. L. 6000

OGGI RIPOSO

VOLTRI Ambrosiano
. 613.61.38
Or.: 20,45/22,30
Lire 9000/rid. 6000

Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16,45/19,45/22,20
Lire 10.000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CHIAVARI Cantero
Or.: 14,30/17,05/19,45/22,30
Lire 10.000

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16/22,30
Lire 10.000

L'ottavo giorno

Ariston
Tel 41.506
Or.: 16,45/19,45/22,20
Lire 10.000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L.

The Fan

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000

Tre

. 825.714. Or.: 15,30
17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

3
Tel. 825714
: 15,30/17,45/20/22,30

Mission: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Tel. 820.563
Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30
L. 10.000/7000/5000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32'

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
9000/6000/5000

Film a luci rosse

Colombo
Tel. 640.263. Fes. anche
15/17,30. Or.: 20/22,30
Lire

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 1 anziani

The Fan

ALBENGA Ambra
Tel. 51419. Or.: 20,30
22,30. Fest. anche 15,30
18,30. L. 9000/6000/5000

Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 9/6/5000

Terremoto nel Bronx
di S. Yang, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «a di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
Ore 20/22
Lire 6000/6000

OGGI RIPOSO

BORGHETTO Arena
Ore 21
Lire 5000

CAIRO MONTENOTTE Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,45. Fest.
15/17,30 L.

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

LAIGUEGLIA Corallo
Ore 21
L. 8000/5000

CHIUSO

LOANO
Tel. 669.961
Or.: 15,30/17,30/20/22,30
L.

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

MILLESIMO Lux
Ore 21
L. 7000

OGGI RIPOSO

SASSELLO Teatro Sassello
Ore 21.30
L.

Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,40
L. 10.000/7000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,40
L. 10.000/7000

Tre

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10 .8000

Ilona arriva con la pioggia
di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella . Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 16' **Commedia**

Dante
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid.7000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire rid.7000

The fan - Il mito

A. DI TAGGIA Capitol
. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SANREMO Ariston
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 12.000/rid.

Indipendence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

L'ottavo giorno

Sala 1-2-3
. (0184) 506.060
Or.: 21

Sanremo Festival: Una voce per Sanremo

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

The Fan - Il mito

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Mission: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Classe mista

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Mentre stonano alcuni hotel (Moderno e Bel Soggiorno) chiusi da anni

Nuovi giardini per Rapallo

Il Comune ha avviato un piano di sistemazione del verde in via Gramsci, sul lungomare Secondo alcuni albergatori i lavori potevano partire almeno alla fine del Salone Nautico

RAPALLO. Sono iniziati in questi giorni alcuni lavori per la sistemazione del verde cittadino: l'amministrazione comunale ha investito circa 400 milioni per la sistemazione dei giardini «Verdi» e del parco «Canessa». Nella zona compresa tra via Gramsci e i giardini «Verdi» viene rimossa la vecchia pavimentazione in grave stato di degrado e viene ampliato lo spazio intorno al filare di aranci amari, che costituiscono la caratteristica della strada.

Tra gli alberi sostano le auto, ma essendo lo spazio attualmente limitato, ogni manovra per entrare o uscire provoca inconvenienti alla circolazione; quindi l'intervento riguarda anche il lato mare della via, verso i giardini pubblici, per cercare di salvaguardare gli alberi e lasciare sufficiente spazio per le auto.

Le aiuole dei giardini comunali saranno risistemate per consentire una migliore visuale della spiaggia e del mare. Il progetto per questa zona che è l'ideale prolungamento della passeggiata a mare, è stato elaborato dall'architetto Jean Oneto e comporta una spesa di circa 200 milioni.

Qualche rammarico rimane in via Gramsci, una volta conosciuta come la «via degli alberghetti» per il desolante aspetto dato dai due alberghi, il «Moderno» e il «Bel Soggiorno», chiusi da tempo e sempre più in uno stato di degrado con il trascorrere degli anni.

Via Gramsci, sul lungomare: il per la sistemazione dei giardini (BARNI)

Rammarico per le strutture chiuse e lamentele da parte della direzione dei due alberghi aperti, l'«Astoria» e il «Riviera», per i disagi che comportano i lavori in corso al transito e all'ingresso degli alberghi. «Si poteva aspettare ad iniziare i lavori - dicono i titolari - almeno dopo il Salone Nautico: era questione di una ventina di giorni ed invece, proprio in concomitanza con l'importante appuntamento genovese che richiama sempre numerosi ospiti anche in riviera, ci troviamo ad offrire un biglietto da visita non bello alla città».

Intanto sono cominciati anche i lavori di risistemazione del parco comunale «Canessa», lo spazio verde tra corso Assereto e via Torre Civica, nel centro urbano della cittadina. I lavori sono entrati nella fase attuativa e le ruspe stanno rimuovendo il manto di asfalto che ricopriva i viali del parco. Un angolo di verde in centro città che cambierà aspetto: saranno rinnovati i giochi dei bambini e verrà mantenuto il percorso del trenino che costituisce la maggiore attrattiva del parco per i numerosi giovanissimi che ogni giorno lo frequentano.

Gli interventi sono seguiti dalla ditta «Edilco» di Genova che si è aggiudicata la gara d'appalto per un importo di circa 190 milioni. Il progetto di risistemazione del parco è stato elaborato dall'architetto Dorval Bellodi, tecnico del Comune, che si è avvalso della prestazione dell'architetto Cristina Mortola.

Dopo il rinnovamento dei giardini «dei Partigiani», avvenuto l'anno scorso, questo all'area del «Canessa» è il secondo intervento su aree verdi comunali.uesto all'area del «Canessa» è il secondo intervento su aree verdi comunali. Rapallo ha tanto verde pubblico: anche la passeggiata a mare è un grande polmone verde in piena città e gli anziani, non solo di Rapallo, lo conoscono e apprezzano. Tra breve dovrebbe aver inizio anche la trasformazione del parco De Martino, accanto alla scuola elementare Marconi.

Giuliano Vignolo

Gli alloggi saranno costruiti nella circonvallazione

Chiavari, via al progetto di venti case popolari

CHIAVARI. Il Consiglio comunale, nell'ultima riunione, ha approvato la costruzione di venti nuovi alloggi di edilizia popolare da destinare a famiglie che rientrano nella prevista fascia sociale. La pratica è stata approvata all'unanimità.

E' il primo intervento dell'amministrazione comunale sul problema casa per i cittadini bisognosi e, stando a quanto detto dal sindaco Vittorio Agostino, dovrebbero seguirne altri. I nuovi alloggi saranno di circa cinquanta metri quadrati ciascuno e sorgeranno nella zona di circonvallazione a monte, in un'area già individuata dal piano regolatore generale come piano di edilizia economica popolare.

Saranno realizzati tremila metri cubi di volumetria tra case popolari e in cooperativa. «Inserendo le abitazioni di edilizia popolare nel contesto di case in cooperativa - ha detto il sindaco - non saranno certamente le classiche case popolari di quartiere che si distinguono sempre per cattivo gusto». La costruzione dei nuovi alloggi avrà un costo di circa 2 miliardi e 600 milioni, che verrà coperto con il ricavato di alienazioni di alcuni immobili di proprietà comunale, attualmente inutilizzati, la cui vendita frutterà circa 1 miliardi.

In base ad un preciso piano di utilizzo, il ricavo delle alienazioni sarà impiegato anche per la manutenzione di altri edifici di proprietà comunale, i cui abitanti da tempo chiedono interventi.

I lavori per la costruzione degli alloggi di edilizia agevolata dovrebbero partire entro i prossimi sei mesi

Intanto alcuni consiglieri di minoranza hanno chiesto perché diciannove alloggi di edilizia popolare nella zona di Sampierdicanne non sono ancora stati assegnati seppure terminati da tempo. Pare non sia stata ancora stilata la graduatoria per l'assegnazione mentre in città il bisogno di alloggi è impellente.

Per quanto riguarda il primo intervento non è ancora nota con precisione la zona dove saranno realizzati gli alloggi previsti dal progetto dell'amministrazione comunale. [g. vi.]

ASSAROTTI

Revocato il direttivo

Ieri il sindaco Vittorio Agostino ha firmato l'atto di revoca dei rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto Assarotti, con i quali era nata da tempo una diatriba per la mancata concessione, da parte dell'Istituto, di un aula occorrente all'asilo nido e per la sospensione del servizio mensa.

Oltre alla lettera di revoca, il sindaco ha inviato in Regione i nomi dei nuovi membri che sono: Angelo Guastini, medico specialista in chirurgia generale e vascolare, Bartolo Merello, avvocato civilista, Chiara Del Canto, insegnante; in rappresentanza dell'Ente nazionale sordomuti è stata designata Marinella Arpe e i genitori dei bambini della scuola materna saranno rappresentati da Cinzia Mombelli. I rappresentanti del Comune in seno alle Ipab sono sempre stati designati dal Consiglio comunale che provvedeva a nominare anche rappresentanti delle minoranze. Con la legge 142/90 e successiva modifica apportata dalla legge 81/93, il sindaco ha ora la facoltà di eleggere tutti i membri del consiglio. Domanda a Vittorio Agostino: «E le minoranze?» Risposta. «Su cinque consiglieri ne ho designati due che mi sono stati indicati uno dai genitori e l'altro dall'Ente dei sordomuti che non era mai stato presente in Consiglio sebbene l'Assarotti sia stato costruito per loro. Questo secondo me è la vera democrazia». Spetto ora al presidente della Regione, al quale Vittorio Agostino ha lanciato l'appello per una rapida soluzione della questione, predisporre gli atti conseguenti. [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

Salvato dai vigili del fuoco giovane che voleva suicidarsi

In un momento di disperazione, Carlo, 31 anni, ha ingerito il contenuto di due scatole di psicofarmaci e si è tagliato le vene di un polso. La moglie l'ha abbandonato e lui non riesce a farsene una ragione. Un amico ha chiamato il «113», che ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Dopo oltre mezz'ora di colloquio con il caposquadra Pasquale Puzzo, ha aperto la porta. E' crollato a terra ed è stato portato all'ospedale. [p. c.]

Lavori nelle frazioni stanziati 450 milioni

La giunta comunale di Recco ha approvato una serie di opere pubbliche che interessano soprattutto le frazioni: 450 milioni di spesa sono infatti destinati alla risistemazione dei muri a secco, delle condotte fognarie e per la costruzione di nuovi loculi del cimitero cittadino. Le gare d'appalto sono già state in gran parte appaltate; i lavori avranno inizio in questi giorni e si concluderanno entro la fine anno. [g. vi.]

GENOVA

Soccorso un gattino in trappola nel cassonetto

I vigili del fuoco del distaccamento di Genova est sono stati mobilitati in via Asiago per il salvataggio di un gattino di poche settimane. La bestiola, spinta dalla fame, è era infilata in un cassonetto della spazzatura ed era rimasta incastrata con la testa nello scarico. [p. c.]

RAPALLO

Santuario di Montallegro un appello al Comune

Dal Santuario di Montallegro è partito un invito all'amministrazione comunale perché siano eseguite alcune opere per migliorare l'accesso al santuario mariano: ad esempio, dotare la zona di un parcheggio che consenta ai pellegrini e visitatori di trovare una adeguata sistemazione per le auto ed eliminare le esistenti barriere architettoniche. [g. vi.]

GENOVA

Fuga di gas alla Foce negozi chiusi per cautela

Ieri pomeriggio una fuga di gas in piazza Rossetti, alla Foce, ha costretto tutti i commercianti della zona a chiudere gli esercizi in attesa dell'intervento dei tecnici. [p. c.]

Lorenzo Scorza, in base alla sentenza d'appello, dovrà scontare 25 anni di carcere. La parola alla Cassazione

Delitto Boero: l'assassino ha sempre mentito

I giudici spiegano perché hanno inflitto una condanna più pesante

GENOVA. «L'aumento di pena per Lorenzo Scorza non è una sconfitta», dice l'avvocato Pasquale Tonani, il legale del ventitreenne di Rapallo condannato l'altroieri in assise d'appello a 25 anni e 9 mesi di reclusione per l'omicidio della sua ex fidanzatina Chiara Boero.

Aggiunge, poi, il difensore. «E' vero che i giudici di secondo grado hanno aumentato di 6 anni la pena inflitta dai giurati dell'assise, ma hanno riconosciuto le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. E questo per noi è molto importante. Perché siamo sicuri che in Cassazione cadrà l'aggravante della crudeltà con il riconoscimento infine di una pena nettamente inferiore ai venti anni di reclusione».

L'avvocato Tonani, insieme al codifensore, avvocato Enzo Farolfi, ritiene che in Cassazione verrà nuovamente applicato lo «sconto» di pena per il rito abbreviato che ora non è stato concesso proprio a causa della «crudeltà» ravvisata dai giurati dell'assise d'appello.

Su questo specifico punto si sono d'altra parte battuti, l'altroieri in aula, sia il rappresentante della pubblica accusa Severino Scala sia i legali di parte civile Maurizio Mascia e Silvio Romanelli. E i giurati hanno dato loro ragione. Ma, replicano i difensori, aver ottenuto le attenuanti generiche permetterà in Cassazione di ribaltare la sentenza a favore di Scorza.

Chiara Boero era stata uccisa a Coreglia Ligure, nei pressi di Rapallo, il 2 maggio del '94. Nella motivazione della sentenza di 31 pagine dattiloscritte il presidente dell'assise Lino Monteverde aveva ricostruito innanzitutto e sinteticamente la vicenda fino al tragico epilogo. Spiegava il magistrato che Lorenzo aveva iniziato verso la fine del '93 la relazione con la ragazza di oltre due anni più giovane di lui. Nei mesi successivi madre Chiara, Cosima Malerba e i fratelli maggiori Mauro, 33 anni, e Flavio, 27 anni, avevano manifestato la loro contrarietà. La rottura fra i due non ha una data certa ma si può collocare verso la fine di febbraio dopo che il giovane aveva fatto una violenta scenata davanti alla casa della ragazza, ricordava ancora il presidente.

Chiara Boero venne uccisa il 2 maggio del '94 a Coreglia Ligure dall'ex fidanzato

In seguito, scriveva Monteverde, Scorza aveva seguito più volte Chiara, l'aveva minacciata e lei era fortemente impaurita. Due sacerdoti del santuario di Montallegro, Padre Pio Chung e l'padre Pasquale Marcone, hanno riferito che Lorenzo si è rivolto a loro per chiedere aiuto, aveva detto che voleva suicidarsi, e Padre Marcone aveva preso contatti con Chiara che, però, non aveva riallacciato la relazione.

Il 6 maggio, dopo essersi trovati all'ospedale di Lavagna dove erano andati a visitare un amico comune, Lorenzo e Chiara partono verso Rapallo sulla macchina del giovane. La sera avviene l'omicidio. Scorza dirà che c'era stata una lite fra loro ed erano precipitati assieme in un dirupo. Però il giudice Monteverde, rimarcando i dati forniti dall'autopsia sul corpo della giovane ha affermato che Lorenzo, pur confessando l'omicidio, non ha detto la verità «Ha omesso il particolare rilevante - dice il magistrato - dello strangolamento, ha attribuito alla ragazza parole che non poteva dire perché era in stato d'incoscienza per lo strangolamento, ha sostenuto infine di essere precipitato insieme lungo il dirupo senza presentare quelle contusioni tipiche dovute al rotolamento lungo un pendio sassoso».

Attilio Lugli

Via Roma a Genova

Una lettera di protesta al sindaco

GENOVA. I commercianti di via Roma scrivono al sindaco: «La strada è pericolosa» Negli ultimi anni dalle vetrine dei loro negozi hanno assistito impotenti alla morte in episodi distinti di tre pedoni falciati dalle auto che imboccano a gran velocità la curva dietro al teatro Carlo Felice

La lettera, imburata dopo l'ultimo incidente, quasi un anno fa Ma non hanno mai avuto risposta.

Forse la missiva si è persa nella montagna di corrispondenza che ogni giorno finisce sul tavolo del primo cittadino di Genova

Gli esercenti della via hanno chiesto l'installazione di un semaforo all'inizio di via Roma, dal lato di piazza De Ferrari Servirebbe a convincere gli automobilisti a ridurre la velocità in prossimità della curva, da cui dista solo pochi mesi l'attraversamento pedonale. I cordoli che proteggono la corsia riservata hanno contribuito in quel tratto a creare incidenti. [p. c.]

GENOVA

Riparte la trattativa

Tornano al lavoro i dipendenti Vte dopo 15 scioperi

GENOVA. Questa mattina i lavoratori del Vte torneranno a lavorare a cominciare dal primo turno delle 6. Ieri c'è stato un incontro tra i vertici della società e le organizzazioni sindacali: sono stati fissati, in ordine prioritario, gli argomenti specifici di discussione. Inoltre è stato deciso, di comune accordo, di mantenere l'incontro, presso la sede dell'Assoindustria di Genova, dell'8 settembre prossimo. Per quella occasione la trattativa dovrebbe essere «non stop», nella speranza, espressa da entrambe le parti, di arrivare a un accordo.

Lo sciopero è scattato nei giorni scorsi - e s'è protratto per 48 ore consecutive - in seguito alle proteste dei lavoratori che contestano alcune decisioni del Vte: qualifiche inferiori alle mansioni, turni troppo gravosi, organici esigui (nonostante una discreta «tranche» di nuovi assunti), scarsità di riposi. [p. l.]

Dopo una frana

Via ai lavori per riaprire la provinciale

LEIVI. Partiranno a giorni i lavori di ripristino della strada provinciale che da Chiavari arriva al Bocco di Leivi, bloccato da oltre 7 mesi in seguito a una frana che ne aveva reso pericoloso il transito. Si tratta di un primo stralcio di lavori per il quale è stata preventivata una spesa di 250 milioni, poi l'intervento interesserà anche il restante tratto, fino a coprire tutta la lunghezza della strada.

La Provincia ha stanziato 800 milioni, ricavabili dal finanziamento di 4 miliardi destinati alla Val Graveglia per la realizzazione della variante prevista in località «Settembrini» il cui progetto è saltato a causa del mancato accordo con il comune di Carasco. Un'altra parte di questo finanziamento provinciale, 1 miliardo e 800 milioni, verrà speso comunque in Val Graveglia per altri urgenti interventi sulla viabilità della vallata. [g. vi.]

GENOVA

Episodio in via Toselli

Aggredita in casa da uno sconosciuto forse per vendetta

GENOVA. Tempo addietro aveva denunciato un traffico internazionale di cani per scommesse clandestine sulle gare. L'altra sera, al rientro in appartamento in via Toselli, ha trovato ad attenderla dietro la porta un individuo alto, robusto, armato di un pugno di ferro. L'ha aggredita alle spalle. I due episodi sono collegati? Carla, 50 anni, ha trovato alcuni cassetti rovesciati, ma sembra che non sia stato rubato nulla.

A segnalarle il pericolo - la presenza dell'intruso - è stato il cane che ringhiava rivolto verso l'entrata. Purtroppo, non ha avuto il tempo di reagire. E' stata picchiata con forza.

La polizia ha un identikit brutto. Intorno ai 35-40 anni, volto butterato, capelli ricci. E' fuggito dopo le urla della donna, che avevano richiamato l'attenzione dei vicini. E' riuscito sinora a far perdere le tracce. [p. c.]

Chiesa di S. Michele

Tele del Seicento scoperte durante i restauri

ORERO. Durante lavori di restauro nella chiesa di San Michele di Soglio sono state rinvenute alcune tele del 1600: i «Misteri del Santo Rosario» opera del pittore Leonardo Vallebella. I lavori di ristrutturazione della facciata e dell'interno erano iniziati nel '93: la chiesa, costruita nel 1034 e ampliata nel 1625, è stata riportata al suo antico splendore con il ripristino di tele, stucchi, affreschi e decori di notevole pregio artistico.

Il restauro ha riguardato diverse parti della chiesa a cominciare dall'abside in ardesia, ristrutturato con particolare attenzione allo stile e alle tecniche utilizzate nel secolo scorso. Poi la facciata in marmo. Anche in questo caso pittori e stuccatori hanno scelto la conservazione, cercando di attenersi al canone tradizionale. Infine durante il restauro sono state rinvenute le preziose tele. [g. vi.]

AZZOLINI SUCCESSO IN "CAVALLERIA"

Saterno Cavalleria Rusticana di Mascagni, arricchito il repertorio del tenore Angelo Azzolini. Il cantante ha debuttato in "TURIDDU" vocalmente e scenicamente affascinante che ne riconferma le ottime doti di interprete del "VERISMO".

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Il settore è in crisi: sciopero di 8 ore

Tutte le vetrerie oggi si fermano

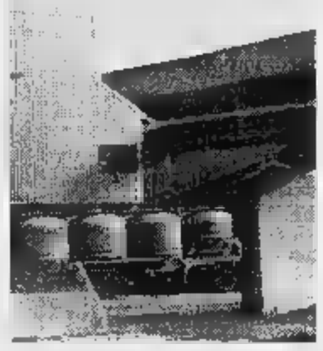
DEGO. Da oggi le linee di produzione dell Vetri. Dego verranno fermate e per alcuni dipendenti, il cui numero, tuttavia, non è ancora stato stabilito, si apriranno le porte delle ferie «forzate» e della cassa integrazione. La fermata, che era stata annunciata martedì scorso in un incontro tra azienda e sindacato, è dettata da un sovraccarico dei magazzini a causa della crisi di mercato che si sta registrando nel settore vetrario a livello nazionale.

Situazione «critica» che sullo stabilimento di Dego e su quello di Carcare, la Valbormida, ha riflessi particolarmente negativi, tanto da dover fermare le linee di produzione. Sino da oggi non è ancora stato stabilito con precisione quale provvedimento adottare, se le ferie «forzate» o la cassa integrazione, e quanti dipendenti interesserà. Una decisione definitiva verrà assunta mercoledì in occasione di un nuovo incontro tra la direzione aziendale e i rappresentanti del sindacato.

Ed è proprio il sindacato che oggi, in occasione dello sciopero nazionale di 4 ore previsto per i lavoratori del settore vetrario, ha deciso di prolungare a 8 ore l'astensione dal lavoro per i dipendenti delle vetrerie che operano nel Savonese. Insomma, nubi all'orizzonte per un comparto che, in Val Bormida, da sempre, ha un ruolo di primo piano. Non solo, ma di là della crisi, le fabbriche di Dego e Carcare, fra quest'anno e il '97 subiranno tagli occupazionali che riguarderanno 55-60 dipendenti. «Un provvedimento - dicono alla direzione - che rientra nel piano triennale e che è determinato dal processo di ristrutturazione».

Intanto, alla Cupronal di Altare, azienda che opera nel settore della produzione di bulloni, continua lo sciopero da parte dei trenta lavoratori che devono ancora ricevere lo stipendio di agosto. Nonostante le [illegible] da parte del titolare, il quale ha annunciato, come conferma Antonio Caviglia della Cgil, che sta tentando di ottenere nuovi prestiti dalle banche, il sindacato, se non si arriverà ad un accordo, non esclude l'eventualità di chiedere il fallimento della fabbrica.

Lucia Barlocco



A Dego e Carcare vetrerie in difficoltà

Stasera a Cairo il problema sarà affrontato dalla Commissione comunale per l'Ambiente

Quaranta miliardi per la Mazzucca

E' la somma che si prevede necessaria a trasferire in una discarica specializzata tutti i rifiuti tossico-nocivi
La soluzione radicale è sostenuta dalla Lista Civica. La giunta Belfiore orientata su un progetto meno costoso

CAIRO. Il piano di bonifica della Mazzucca, l'area dove sarebbero stati interrati quantità rilevanti di rifiuti tossico-nocivi, sarà al centro della riunione della Commissione Ambiente, presieduta dall'assessore Delio Servetto, in programma stasera a Cairo.

Un incontro in cui si dovrà discutere su quale delle due soluzioni l'amministrazione guidata dal sindaco Franca Belfiore intende adottare per risanare l'area. Soluzioni contenute nel progetto elaborato da Giovanni Ferro e che prevedono, la prima, la realizzazione di un «diaframma» chiuso che andrebbe a isolare l'area. La seconda, [illegible], consiste nella realizzazione di un «diaframma» aperto, che verrebbe installato solo lungo il lato che costeggia il fiume Bormida.

E se la maggioranza sembra intenzionata ad optare per la prima soluzione, il cui costo è di 7 miliardi e 25 milioni, contro i 7 miliardi e mezzo della seconda soluzione, cui si devono aggiungere i costi di gestione ritenuti elevati, la «Lista civica» capeggiata da Flavio Strocchio, a poche ore dalla riunione, e in base agli ultime rivelazioni contenute nella perizia effettuata da quattro tecnici milanesi, incaricati dal gip della pretura Maura Maccio - dalla quale è emerso che i rifiuti tossico-nocivi interesserebbero anche la falda acquifera - anticipa quella che sarà la presa di posizione da parte del gruppo.

Dice Strocchio: «La perizia conferma le nostre preoccupazioni. Pertanto, chiederemo che il Comune respinga entrambi i progetti, e provveda, invece, alla rimozione del materiale contenuto nella discarica».

Soluzione, quest'ultima, che la giunta comunale, già nei mesi scorsi, aveva scartato per i costi che comporta. Si parla, infatti, di ben 40 miliardi.

«I rifiuti - insiste Strocchio - dovranno essere rimossi e trasferiti in discariche di tipo C. Per il problema costi, chi dovrà pagare potrà poi rivalersi sui responsabili». E, tornando indietro nel tempo, il consigliere ricorda che il suo gruppo «è stato l'unico a non [illegible] votato per l'accordo [illegible] cui l'Italcoke aveva ceduto l'area al Comune». [l. b.]

Franca Belfiore, sindaco di Cairo, e Flavio Strocchio consigliere della «Lista civica»

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

E' stato operato al S. Corona l'artigiano caduto dal tetto

Migliorano le condizioni di Andrea Bianco, l'artigiano edile di 48 anni, di Calizzano, caduto dal tetto di un capannone mentre stava effettuando i lavori di ristrutturazione. Bianco, che ha riportato la frattura di due vertebre è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'ospedale S. Corona.

[illegible]

Borsa di studio comunale per la formazione giovanile

Il Comune, in collaborazione con la Provincia, ha indetto un concorso per l'assegnazione di due borse di studio riservate a giovani residenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Quanti intendono parteciparvi dovranno proporre e realizzare un'attività rivolta ai ragazzi inerente la formazione, l'impegno ecologico, l'educazione musicale, la ricreazione e i linguaggi dei mass-media.

[illegible]

Il Comune appalta i lavori per sistemare due ponti

L'amministrazione comunale ha indetto gare d'appalto relative ad una serie di interventi legati al dopo-alluvione. Fra le opere in programma, il ripristino del ponte vecchio, per un costo di 244 milioni, e quello di frazione Caragna, la cui sistemazione comporterà una spesa di 360 milioni.

CENGIO

Il metano è in arrivo in tutte le frazioni

Si sono iniziati i lavori di metanizzazione in frazione Cengio-Alto. Concluse, invece, le installazioni delle condotte per le frazioni Valbona e Valgelata. L'opera ha un costo complessivo di circa 200 milioni. [l. b.]

Si riaccende la dura polemica con il Comune da parte della Polisportiva

Gli «emigranti» della Bormidese

La squadra di balon costretta a giocare a Rialto

BORMIDA. Calo il sipario sul campionato di pallone elastico, ma al di là dei risultati sportivi, la Polisportivo Bormidese non nasconde il profondo rammarico per una vicenda che con lo sport ha avuto ben poco a che fare.

E, dopo le aspre polemiche esplose in primavera contro il sindaco, Graziano Falciani, la società pallonistica tira le somme e parla di «autentico sopruso». «Per la prima volta dopo dieci anni - dicono alla Bormidese - siamo abbiamo potuto giocare con la prima squadra nello sferisterio del paese, siamo stati costretti ad "emigrare" a Rialto».

Raccontano: «E' stata una decisione difficile, maturata dopo vari tentativi, andati a vuoto, di accordo con l'amministrazione comunale. Sembra assurdo, infatti, che il Comune non abbia voluto rinnovare la convenzione che ci avrebbe permesso la regolare disputa del campionato».

«Con un colpo di spugna - proseguono alla Polisportiva - sono stati ignorati i diritti degli abitanti che, in questi anni avevano volontariamente, e senza alcuna retribuzione, contribuito a mantenere in ordine, con manutenzioni ordinarie e straordinarie, lo sferisterio, il cui terreno era stato donato una decina di anni fa al Comune, con atto notarile, dalla famiglia Pertini-Maiorca».

E in una sorta di analisi, a mesi di distanza dalle accese proteste, che il sindaco ha respinto in maniera categorica, e ormai alla vigilia della fine del campionato, che fra l'altro, ha visto la squadre [illegible] nelle fasi finali, aggiungono: «Comunque, [illegible] entrare nel merito della vicenda, che i bormidesi ben conoscono, vogliamo rendere pubblico questo sopruso che ha impedito lo svolgimento di una manifestazione che durava tutta l'estate e che portava, in paese, centinaia di appassionati provenienti da innumerevoli località».

A conferma che, nonostante il trascorrere del tempo e i risultati sportivi soffisfacenti, la società l'«amaro boccone» proprio non se lo è tolto. [l. b.]

Caccia in Val Bormida

Una quindicina i cinghiali già abbattuti

CAIRO M. Sono stati 15 i capi abbattuti il giorno di apertura della caccia al cinghiale. Naturalmente si tratta di dati parziali, riferiti alle segnalazioni arrivate sinora all'Ufficio caccia della Provincia. Una giornata, quella dell'altro ieri, che ha visto migliaia di «doppiette» raggiungere i boschi dove il numero di cinghiali raggiunge le mille e 300 unità.

Oltre alla guardie provinciali, a vigilare sulla regolarità dell'attività venatoria ci sono anche i volontari dell'Enpa che, per i danni arrecati dai cinghiali alle colture, ripropongono che agli agricoltori dell'entroterra vengano assegnati speciali [illegible] elettrici da installare attorno ai terreni. [l. b.]

La vendita di un'auto

Cairo, denunciati per truffa e ricettazione

CAIRO M. Hanno venduto un'auto, una «Tempra», di cui si erano appropriati indebitamente, ad un avellinese residente a Cerignola. E così, L.M., 42 anni di Carcare, A.G., 42 anni, cairese e P.G., [illegible] anni, residente ad Asti, sono stati denunciati, a piede libero, per truffa e ricettazione. L'operazione che ha portato alla segnalazione giudiziaria degli autori della truffa è stata effettuata dai carabinieri di Cairo Montenotte.

Intanto, proseguono, da parte delle forze dell'ordine, i controlli lungo le principali vie di collegamento della Val Bormida. Controlli che vengono ulteriormente intensificati nel fine settimana e nei pressi dei locali pubblici. [l. b.]

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, LA STAMPA IN CLASSE non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97
La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola"; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Per informazioni: La Stampa in Classe Numero Verde 1678-02005

La vicenda delle modifiche progettuali: all'orizzonte, nel '99, la prescrizione dei reati

Processo Aurelia-bis: tutto da rifare

Accolta l'istanza difensiva: competente è Imperia

SANREMO. Processo Aurelia-bis: tutto da rifare. Il tribunale di Sanremo, dopo due ore ■ ca- ■ consiglio, ha accolto ieri le istanze di incompetenza territoriale presentate dal collegio della difesa. Gli atti ritornano quindi al pubblico ministero Marcello Basilico con la sola esclusione del caso di tentata concussione del quale sono imputati l'ex ■ Agostino Carnevale e il figlio Roberto Castellano Carnevale. Per il presidente Aldo Bochicchio e i giudici a latere Oronzo ■ Borraccia il processo ■ deve fare ad Imperia dove ■ state «situate quelle modifiche progettuali indicate dalla pubblica accusa che avevano portato la tangenziale in rotta di collisione con il cimitero di Valle Armea e alle ipotesi di reato dall'abuso d'ufficio alla truffa.

L'ordinanza del tribunale di Sanremo ■ una serie di nuovi passaggi per il fascicolo Aurelia-bis, ■ partire da una ■ richiesta ■ rinvio a giudizio che il pm Basilico dovrà formulare, questa volta, al giudice per le ■ie■ preliminari di Imperia. E si fa ■ passo indietro di almeno un anno. Sui tempi del processo, adesso, cala anche un clima di incertezza. Probabilmente non si tornerà in un'aula di tribunale prima dell'autunno prossimo. E all'orizzonte, per il '99, c'è la prescrizione dei reati.

Il grande giorno, a quattro anni dall'inizio dell'inchiesta della magistratura, ■ visto ieri mattina la presenza in aula ■ una minoranza dei dodici imputati. Per i politici ■ presenti infatti gli ■ assessori Bruno Giri ■ Gianluigi Pancotti ■ l'ex consigliere Emidio Revelli, ■ i «tecnici» il progettista Luca Formis, l'ingegner Antonino Tatamo e il direttore generale dell'«Autostrada dei Fiori» Alfredo Borchi. Non si sono visti, invece, né l'ex sindaco Leone Pippione né l'ex assessore Agostino Carnevale. Assenti anche gli «imputati dell'Anas», Antonio Crespo e Luigi Gambardella. E il processo è iniziato con le istanze di costituzione di parte civile da parte degli avvocati Natale ■ Francisi e Luigi Patrone. De Francisi a nome dei titolari delle tombe gentilizie «sfrattate» dal cimitero per lasciare spazio al viadotto, Patrone per l'associazione ambientalista Italia Nostra. Le cifre? Tra i ■ ■ i 60 milioni per ciascuna delle famiglie che hanno visto il trasferimento forzato delle edicole funerarie, un miliardo per Italia Nostra. Non sono mancate, ovviamente, le repliche e le osservazioni contrarie da parte del collegio della difesa.

Si è comunque subito capito che c'era qualcosa di elettrizzante nell'aria. A rompere gli indugi ci hanno pensato gli avvocati Canoni, Zaccone ■ Moro- ■ che hanno presentato, a no- ■ di tutto il collegio difensivo, l'istanza di incompetenza territoriale del tribunale di Sanremo fondata soprattutto sul fatto che i presunti illeciti che avrebbero portato alla varia- ■ di tracciato dell'Aurelia-bis non ■ mai avvenuti nella città dei fiori ma, casomai, ■ Imperia e Roma. E il tutto è stato presentato sfruttando abil- ■ gli atti presentati dal pubblico ministero nel ■ dell'udienza preliminare.

Tra gli imputati presenti ieri in aula c'era l'ingegner Antonino Tatamo

Il tribunale presieduto da Aldo Bochicchio si è chiuso in camera di consiglio poco dopo le 11 ed è iniziata una lunga attesa che è terminata soltanto alle 13 quando la corte ha fatto il ■ ingresso in aula. Il presidente, ■ ■ ferma, ha esaminato prima la fondatezza dell'istanza del collegio difensivo per poi decretare l'incompetenza del tribunale ■ Sanremo, la competenza di quello di Imperia, e l'invio di tutti gli atti dal pubblico ministero.

Il discorso, però, non interessa due dei dodici imputati, l'ex ■ Agostino Carnevale e ■ figlio Roberto Castellano Carnevale, entrambi accusati di tentata concussione. Il politico, secondo il teorema accusatorio, avrebbe operato una serie di iniziative per permettere al figlio, geologo, di ottenere alcuni incarichi ■ consulenza dal «Cilt», il consorzio che era stato incaricato della costruzione dell'Aurelia-bis.

Per questi fatti, che per l'accusa sono avvenuti inequivocabilmente a Sanremo, il tribunale ■ competente e l'udienza ■ stata quindi rinviata al 19 mag- ■ del prossimo anno.

Il tribunale, infine, ha deciso di non pronunciarsi in merito alle istanze di costituzione di parte civile presentate dagli avvocati De Francisi ■ Patrone. Le richieste, infatti, dovranno essere eventualmente presentate in occasione del dibattimento davanti al tribunale di Imperia.

Sui tempi tecnici della nuova richiesta di rinvio a giudizio è ancora diffile pronunciarsi. Ed è certo che sul futuro del procedimento peserà e non poco l'attuale carenza di personale della Procura di Imperia.

Giulio Gavino

Alla sbarra è finita la Prima Repubblica

Intanto i tempi «tecnici» si allungano ancora e la strada resta ferma com'era stata lasciata

L'ex assessore Bruno Giri è tra gli accusati per la vicenda della Aurelia-bis

SANREMO. Tribunale che vai gente che trovi. E ieri, al Palazzo di Giustizia di Sanremo, si sono incontrati i politici della prima e della seconda Repubblica. Insieme, se ■ir per motivi diversi, i primi come imputati ■ i secondi come avvocati, a partire dal presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Loro, i «politici di ieri», gli uomini che hanno governato con la dc la Sanremo degli Anni Ottanta, sono ricomparsi alla ribalta della cronaca dopo ■ lungo periodo di assenza dalle scene. C'erano gli ■ assessori Giri e Pancotti, l'ex consigliere Emidio Revelli. Mancavano all'appello invece l'ex sindaco Leone Pippione e l'ex assessore Agostino Carnevale. In pratica, se si fossero presentati tutti, avrebbero potuto fare una «giunta di ex» nei corridoi del Palazzo di Giustizia.

Occhi attenti, sorrisi di circostanza, qualche commento a mezza voce ma sempre disposti a stringere la mano, a scambi- ■ un saluto. E tutti, allo stesso tempo, ben determinati a difendersi dalle accuse relative al caso Aurelia-bis, a confermare che la loro amministrazione non ha fatto nulla di male anche se qualcuno quel progetto l'ha comunque modificato visto che il viadotto della tangenziale è andato a finire tra le tombe.

Alcuni hanno varcato per la prima volta ■ porta del tribunale ma nessuno è apparso impacciato tra gli avvocati togati delle prime file e le terminologie tecniche dell'ordinanza che ha «sospeso» il processo e rinviato l'appuntamento con la giustizia davanti al tribunale di Imperia. E passeranno mesi, ci sarà una nuova udienza preliminare ■ la consapevolezza che gli spazi per la difesa rimangono intatti. Nei tre lunghi anni dell'inchiesta gli ex politici sono rimasti nell'ombra, hanno rifiutato un ruolo pubblico e le offerte di chi, magari, li avrebbe voluti riciclare. E la forza della loro difesa sta proprio nel fatto che, se e quando saranno assolti, potranno forse scendere in campo ancora una volta o perlomeno chiudere la bocca a chi oggi li guarda consapevole che sono imputati.

Intanto, l'Aurelia-bis è ferma dove i sanremesi l'avevano lasciata qualche anno fa. A San Martino. Il secondo tratto, quello fino all'Ospedale dovrebbe essere inaugurato entro la fine dell'anno ma l'autostrada non ha fatto più sapere nulla su tempi e modi dell'apertura. Forse, finirà insieme al processo. Il capitano Achab, muore ■ Moby Dick. **[g. ga.]**

E' ripreso il processo contro l'ex patron del Festival 1991, per la pubblicità della lotteria nazionale

Un fax a sorpresa nella causa ad Aragozzini

Presentato da Luigi Ivaldi, è stato contestato dalla difesa

SANREMO. Adriano Aragozzini ancora davanti al tribunale di Sanremo. Dopo la pausa estiva ■ ripreso infatti ieri mattina ■ processo che vede l'ex patron del Festival di Sanremo accusato di truffa in merito all'affidamento dell'incarico per la pubblicità della lotteria nazionale abbinata all'edizione '91 della kermesse canora. Il procedimento, già entrato nel vivo, ha visto l'esame degli ultimi testi dell'accusa e quello dei primi della difesa. Davanti al presidente del secondo collegio straordinario, Paolo Luppi, oltre ad Aragozzini, battagliero come sempre, sono comparsi gli altri due imputati, l'ex ■re al Turismo Antonio Sindoni e l'ex funzionario del Turismo Alessandro Panizzi. Ancora una volta il pm Ubaldo Pelosi e gli avvocati si sono dati battaglia su quel teorema che secondo l'accusa avrebbe visto affidare in via «preferenziale» l'organizzazione della lotteria ad Aragozzini che, alla fine, non rispettò gli accordi presi ■ merito alla sponsorizzazione per la vendita dei biglietti.

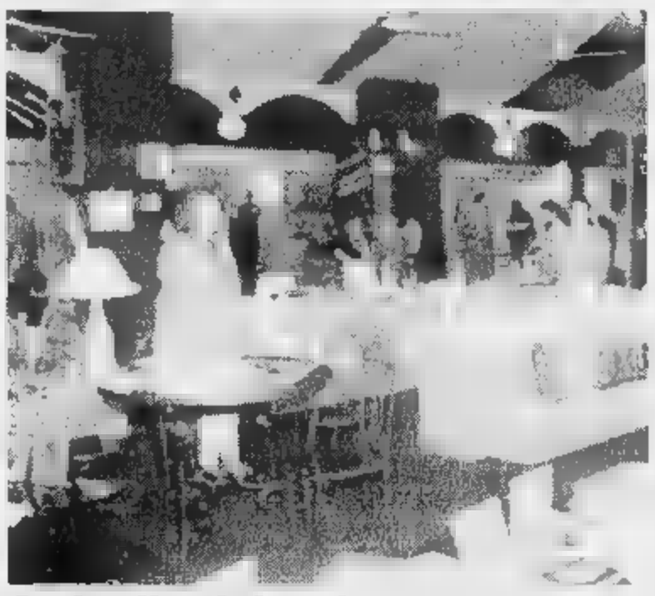
Dopo la pausa estiva, Adriano Aragozzini è di nuovo davanti ai giudici sanremesi

A testimoniare per primi sono stati chiamati gli «avversari storici» delle ultime giunte democristiane di Sanremo, Luigi Ivaldi, che si è attualmente ritirato dalla vita amministrativa, e Silvano Toffolutti, attuale presidente dello Iacp. E il colpo di scena l'ha fornito proprio Ivaldi presentando ■ documento che non risulta agli atti del pubblico ministero: un fax dell'«Oai» di Aragozzini nel quale, già nell'ottobre del '90, il patron parlava ■ Comune della lotteria nell'ambito del programma del Festival. Ma è sufficiente per dimostrare che l'imprenditore del ramo spettacolo è stato favorito? La difesa del patron ha ribadito che si era trattato soltanto di una «generalizzazione» nell'illustrare il programma della manifestazio- ■ prendendo atto che Sanremo, ormai, era in lizza per aggiudicarsi lo svolgimento della lotteria nazionale. E il concorso ■ premi, di conseguenza, sarebbe rientrato ■ calderone dei rapporti tra Aragozzini e il Comune in vista del Festival. Ma nulla di più.

La difesa, con i primi testimoni, ha cercato di dimostrare attraverso le deposizioni dell'ex sindaco Onorato Lanza ■ dell'ex consigliere Gastone Rossi, che nell'autunno del '90 l'affidamento dell'incarico ad Aragozzini era stato decretato proprio per i tempi ristretti ■ disposizione dell'amministrazione comunale, ■ quindi dell'ufficio turismo. La prova? «Sanremo - ha spiegato Lanza - risultavo essere nell'elenco delle lotterie nazionali varato dal ministero nel mese di ottobre ma la conferma si era avuta soltanto a dicembre». Sui tempi tecnici «dimitati» ha parlato anche un altro testimone, la dottoressa Elvira Serafini, capo ufficio di Palazzo Bellevue. ■ il nodo da sciogliere, almeno per Sindoni ■ Panizzi, è sempre lo stesso. Quella trattativa privata con Aragozzini è stata indispensabile o si sarebbe potuto e dovuto fare un appalto? Il collegio difensivo, sostenuto dagli avvocati Eugenio Aluffi, Matteo Grigoletto ■ Franco Moreno, ha già portato una serie di elementi che farebbero pensare al «carattere d'urgenza» della pratica amministrativa ma la battaglia è ancora aperta.

L'udienza è stata aggiornata a lunedì prossimo ■ una curiosità: l'appuntamento in tribunale è fissato alle 14,15, orario decisamente insolito per i processi sanremesi. **[g. ga.]**

MOAC A MONTECARLO



Arriva l'artigianato campano

«Moac» in trasferta ■ Montecarlo. Dal 5 al 13 ottobre parte degli stand che hanno animato in agosto la manifestazione sanremese saranno presentati alla fiera internazionale del Principato di Monaco all'«Espace Fontvieille». L'organizzatore Antonio Covatta proporrà soprattutto l'artigianato campano, dall'oreficeria alla ceramica artistica, dall'intarsio sorrentino alla lavorazione del vetro, con la collaborazione della Regione Campania. Nella foto: ■ stand campano. **[g. ga.]**

Il fotografo, inventore di «Il + bello d'Italia», ucciso da malore in stazione

Morte improvvisa di Antonio Fasano

Alassio, polemica per il ritardo dei soccorsi

ALASSIO. E' morto improvvisamente, ieri mattina, Antonio Fasano, 61 anni, notissimo fotografo ed organizzatore ■ manifestazioni di successo a livello nazionale come «Il + Bello d'Italia». Sulla sua morte è già polemica, sia pure velata, sui ritardi nei soccorsi. Fasano ■ stato più di un quarto d'ora in attesa di un'ambulanza.

Andava ■ stazione a prendere il Ventimiglia-Genova. Se non fosse stato sorpreso da un malessere ■ scampo lungo i binari, Antonio Fasano avrebbe mantenuto fede ai ■ impegni recandosi a Savona per un incontro ■ lavoro. Ieri mattina intorno alle 9, arrivato ■ cima alle scale del sottopasso ferroviario della stazione, il fotografo ha cominciato ■ barcollare ■ è caduto ■ terra prono a pochi passi dai binari.

In quel momento ■ partiti i primi soccorsi da parte dei presenti (il titolare del bar «Stazione Fs» ed alcuni facchini), che hanno telefonato al 118 ed hanno poi assistito Fasano fino all'arrivo dell'ambulanza. Troppo tardi però. Qualcosa non ha funzionato a dovere perchè l'uomo ha dovuto attendere per 17 minuti i soccorritori. Cosa sia successo per giustificare un simile ritardo ■ forse oggetto di un'inchiesta della magistratura. Tutto deve essere ancora chiarito. Sembra, in base ad una prima ricostruzione, che ci siano stati dei ■ lintesi tra le pubbliche assistenze alassine e il centralino unico del 118 che coordina le urgenze in provincia.

Antonio Fasano aveva 61 anni

Antonio Fasano è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga dalla Croce Rossa. Per lui non c'è stato più niente da fare. Stamani verrà compiuta l'autopsia per stabilire le ■ del decesso. Forse un ictus o un improvviso attacco di cuore. Da diversi anni il fotografo soffri- ■ per problemi legati alla circolazione sanguigna. Problemi che avevano ripercussioni soprattutto alle gambe.

Massimo Boero

Multinazionale per sede Monegasca cerca:

1) **CONTABILE**
esperto, autonomo nella gestione amministrativa ■ prima nota a report mensile.
Richiesta capacità di operare in multicurrency, buona conoscenza del francese.

2) **DIPLOMATO**
giovane, ottima conoscenza inglese francese per gestione commerciale nel settore tessile (materie prime) possibilità ■ crescita.
Per ambedue le posizioni indispensabile conoscenza Pc Windows(Word,Excel). Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti.
Inviare curriculum vitae per fax al n. 0033/93761423.

ECONOMICI

IMPORTANTE società in forte espansione inserisce n. 6 diplomati con pomeriggi liberi per le proprie sedi di Sanremo-Ventimiglia-Arma Taggia. Requisiti richiesti: ■ minima 25 anni, diploma scuola media superiore. Trattasi di attività di fiducia ad alto livello remunerativo. Inviare curriculum a: Fermo Posta Paterna N. GE 2107021 - 18038 Sanremo

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

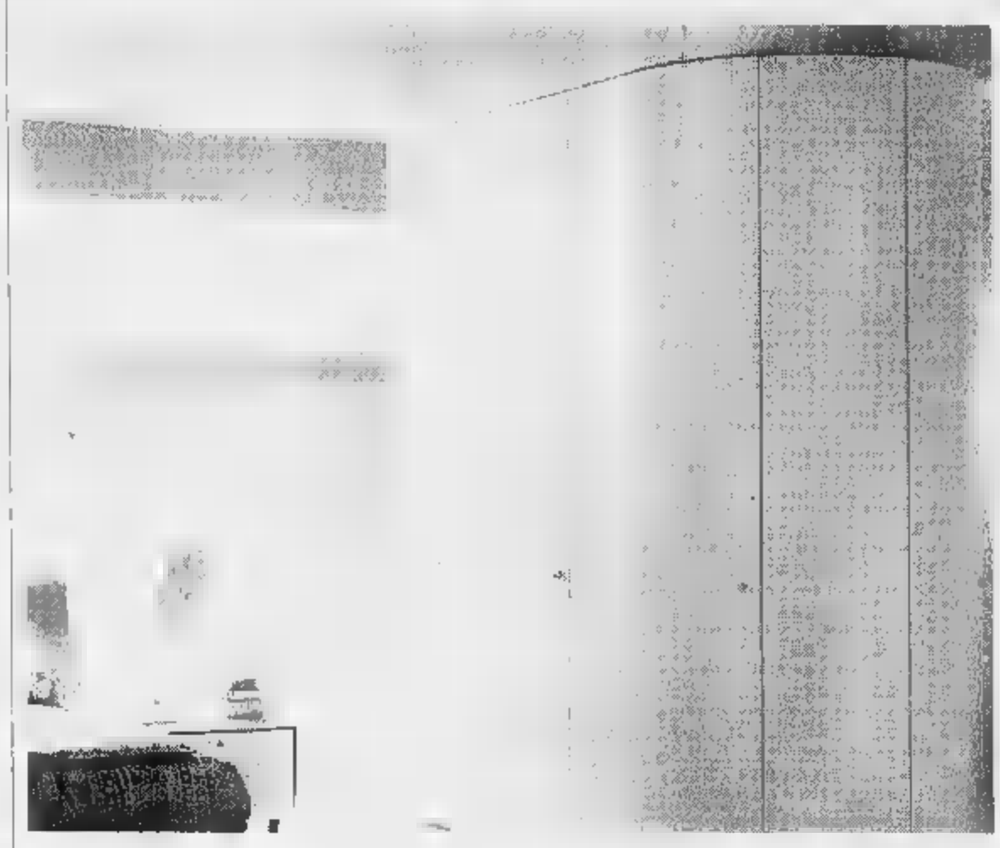
Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel corso dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era nato come contenitore per conservare le armi, ma ben presto divenne un armarium promptuarium, per la conservazione dei cibi e quando nel Quattrocento e Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in diverse forme specializzate: dall'armadio vero e proprio a due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio a libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadi prima del Rinascimento era quella infissa, con le spalletto e i ripiani inseriti in una nicchia nello spessore del muro e dove il vano era richiuso da ante intagliate e dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambiano i gusti ma questo gigante della casa occupa sempre un posto importante.



Ma la spesa dell'armadio è di quelle che meritano una particolare attenzione, da ponderare bene perché potrebbe essere elevato. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

Per non sbagliare, per [illegible] sicuri di aver fatto la scelta giusta, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta di arredamento in corso Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque un po' riduttivo, visto che il mega show room si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato e, se lo vorrete, sarete seguiti, viziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che vi seguirà passo passo consigliandovi la [illegible] migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo [illegible] vi propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che sin dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ante, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non [illegible] più trapezoidali ma con angolari stondati che permettono di potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 195 cm di serie si possono avere altezze variabili come i 227 cm, oppure 269, e 291, le larghezze variano da 35 a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le ante si possono avere a battente, a libro o scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il nuovo disegno a «riquadri».

Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili [illegible] no a norme Cee e rispettano l'ambiente, quindi [illegible] emissione di formaldeide, il gas che nuoce all'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma di armadi date uno sguardo alle immagini a sinistra e a destra, [illegible] ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare ed originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitativa sia per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizzano felicità, come il noce, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. Ed infine l'ultimo nato, come il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che cosa state aspettando? Una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, con la solita cortesia che contraddistingue la politica della Assomobili, asseconderà ogni vostro richiesta ed esigenza.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Questa sera insolito mix per uno spettacolo allo Sheraton dell'aeroporto

Un galà con cabaret e jazz

Protagonisti e artefici il pianista Dado Moroni e il cabarettista Roby Carletta. Il primo curerà la rassegna del venerdì al «Dizzi Night», il secondo «A cena con il comico», in programma al sabato

GENOVA. Torna questa sera, alle 20,30, il grande jazz, curiosamente abbinato al cabaret, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo con il gala «Cabajazzando». Protagonisti e artefici della serata sono il pianista Dado Moroni per il jazz e il comico Roby Carletta che, [illegible] partire dalla settimana prossima si divideranno i compiti: il primo [illegible] la rassegna musicale del venerdì al «Dizzi Night», il secondo la rassegna «A cena c[illegible] il comico», in programma al sabato.

L'iniziativa dello Sheraton, collaudata negli anni scorsi, punta a catturare pubblico «esterno», solitamente poco abituato a recarsi [illegible] cena e ad assistere [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] un grande [illegible] lussuoso albergo. Una consuetudine, per molti Paesi europei e non, finora poco radicata in Italia, soprattutto a Genova, anche se, come si vede, i tentativi [illegible] mancano.

Questa sera, Moroni e Carletta lavoreranno fianco a fianco. Con loro si saranno, fra gli altri, [illegible] contrabbassista Rosario Bonaccorso [illegible] Alessio Tofani alla batteria.

Sarà un galà pieno di sorprese, [illegible] cena a lume [illegible] candela, musica e danze. Roby Carletta, da parte sua, promette tante «battute al blues» e un'anticipazione del suo nuovo repertorio.

Dado Moroni è reduce da [illegible] grande tournée europea e presto ripartirà per [illegible] nuova se[illegible] di concerti in Germania, Svizzera e Francia [illegible] il trio [illegible] Ray Brown [illegible] in America. Ma [illegible] pianista genovese avrà tempo per portare allo Sheraton tanti h[illegible] nomi del jazz internazionale, fra i quali Mike Melillo, George Robert, Enrico Rava, Jimmy Cobb, Santino Palumbo, Cedar Walton, Franco Ambrosetti, Franco Cerri, Romano Mussolini, Mark Taylor, il reverendo Lee Brown, Lino Patruno, Tullio De Piscopo e altri.

Roby Carletta [illegible] Dado Moroni è protagonista e artefice della serata allo Sheraton

Rosario Bonaccorso, altro protagonista della serata allo Sheraton è un nome di spicco del jazz italiano, un musicista di elevata classe come confermano le sue continue collaborazioni con Billy Cobham, Benny Golson, Franco Ambrosetti, [illegible] Goodwin, Mark Taylor, George Robert e altri artisti di fama mondiale, compreso, ovviamente, Moroni.

Alessio Tofani [illegible] un musicista dotato di grande talento e di una straordinaria sensibilità musicale che gli consente di affrontare le situazioni più disparate e di fornire un personalissimo apporto ritmico alle formazioni in cui suona.

Tofani ha collaborato con diversi «grandi» della musica afro-americana, tra i quali Harry «Sweet» Edison,, Lee Konitz, Lew Tabakin, James Moody e tanti altri.

Venerdì prossimo arriverà anche Bruno Lauzi, in versione rigorosamente jazz. Il cantautore genovese, dopo il concerto della scorsa estate a Pieve Ligure è tornato al suo primo [illegible]. Nel concerto genovese sarà accompagnato da Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Santino Palumbo al pianoforte e Giampiero Prina alla batteria.

Gli appuntamenti con la mu[illegible] afroamericana sono tutti al venerdì, quelli con il cabaret [illegible] la cena [illegible] lume di candela, al sabato. I prezzi, sono praticamente gli stessi dello scorso anno. Cena [illegible] spettacolo costano 65 mila lire, la sola consumazione si aggira mediamente sulle 20 mila-25 mila lire. Previste anche varie facilitazioni e sconti.

Dopo gli spettacoli, le serate allo Sheraton dell'aeroporto proseguiranno allo [illegible] con la musica dal vivo delle orchestre del locale.

Mauro Boccaccio

Secondo appuntamento domani per «Chitarra mon amour»

Ecco il duo Cordini-Leotta alla rassegna delle Muse

GENOVA. Si intensifica il cartellone degli spettacoli nei vari locali del capoluogo ligure.

Domani sera, alle 21,30, al circolo culturale Le Muse [illegible] Genova, in via Donghi, nel quartiere di San Fruttuoso, la bella rassegna musicale «Chitarra [illegible] amour», partita sabato scorso con il concerto di Maurizio Colonna che terrà, a novembre, un master sugli aspetti virtuosistici nella tecnica chitarristica contemporanea.

Di scena, questa volta, il rock, il blues, [illegible] jazz con il duo formato da Giorgio Cordini alla chitarra acustica [illegible] da Carmelo Leotta al contrabbasso.

I due artisti presenteranno un repertorio molto vasto, in gran parte strumentale, con rari inserimenti vocali.Una bella serata di [illegible] in [illegible] [illegible] potranno ascoltare i rifacimenti di brani famosi di Carlos Santana, Jimi Hendrix, Duke Ellington, Miles Davis, i Beatles. Cordini e Leotta eseguiranno anche pezzi inediti di loro composizione.

La rassegna nel locale «inventato» dal chitarrista genovese Armando Corsi che in poco tempo si è ritagliato un posto di tutto rispetto nell'agenda della musica cittadina, proseguirà sabato prossimo con un caposcuola della chitarra fingerstyle: Franco Morone, che presenterà un ricco repertorio di brani originali e del folk italiano.

Il giovane chitarrista, assiduo partecipante ai diversi festival internazionali insieme con tanti colleghi [illegible] Peter Finger, Beppe Gambetta , Duck Backer, Woody Mann e Tim Sparks.

Giorgio Cordini suona al Circolo Le Muse con Carmelo Leotta al contrabbasso

Sabato 19 ottobre, «Chitarra mon amour» ospiterà Michele Ascolese e il suo gruppo. Prezio[illegible] collaboratore di tanti big, fra i quali Fabrizio De Andrè (ha suonato anche nell'ultimo album «Anime salve» e lo seguirà in tour), Tullio De Piscopo, Eros Ramazzotti e della Pfm. Ascolese. Una settimana dopo, sabato [illegible] ottobre, sarà la volta di altri due nomi di grande spicco nel panorama blues: Paolo Bonanti e Fabio Treves. «Il ciclo dedicato alla chitarra non si poteva chiudere meglio», sottolineano, giustamente alle Muse.

Tutti i concerti della rassegna «Chitarra mon amour» [illegible] alle 21,30. **(m. b.)**

[illegible] E NOTTE

JAZZ

Enrico Pinna alla Vecchia Corte

Un concerto jazz con il chitarrista Enrico Pinna e la cantante Claudia Sanguineti è in programma questa sera, alle 22, alla Vecchia Corte, in via Smirne, [illegible] Genova. Mostra dal mese: Giulia Caspani.

Q-ZAR

Musica d'Irlanda

Musica d'Irlanda con Steve Haggerty e la sua arpa celtica, questa sera, alle 21, al pub e sala giochi Q-Zar, in via D'Annunzio, 19. L'invitante iniziativa è a cura dell'associazione La Pietra nel Campo.

RAPALLO

Omaggio a Michalkov

Un omaggio al regista russo, ospite del Tigullio per la [illegible]gna del Premio Delfino d'Oro, verrà tributato questa sera [illegible] partire dalle 2130, all'Auditorium delle Clarisse, con la proiezione del fim «Sole ingannatore». Ingresso libero.

PROVINCIA

Solidarietà alla Baraldini

«Genova per Silvia» è il titolo di un incontro in programma oggi pomeriggio alle 17, a Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia, con l'avvocato Elisabeth Fink, legale statunitense di Silvia Baraldini, la donna italiana detenuta negli Usa con l'accusa di terrorismo. Nel corso dell'incontro avrà anche luogo la proiezione del video «Dietro le sbarre l'azzurro».

COGOLETO

Mostra del fungo in via Parenti

Aperta da oggi nell'ex giardino della casa del popolo in via Parenti 24, a Cogoleto, la seconda mostra del fungo ligure organizzata dal Circolo Arci Merlo, con [illegible] patrocinio del Comune di Cogoleto. Orario: 16,30-21,30.

[illegible]

Oggi all'Orfeo «3» [illegible] De Sica

Arriva oggi alla sala Orfeo, in [illegible] XX Settembre, [illegible] film «3», con Christian [illegible] Sica, Anna Galiena, Paolo Conticini, Leo Gullotta. regia di Christian De Sica.

ACQUARIO

Nuovi orari [illegible] visita

Da [illegible] l'orario di apertura dell'Acquario sarà il seguente: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso 17,30). Ingres[illegible] lire 14 mila, riduzioni per gruppi, famiglie [illegible] bambini. L'acquario ospita la mostra «Discovery, anno 1776. Il terzo viaggio del Capitano Cook». La chiusura settimanale è prevista al lunedì.

VASCHETTA

Musica e cucina a Staglieno

Prosegue l'intensa stagione musicale alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno, [illegible] la partecipazione di numerose band e gruppi, oltre alle performances del patron Giorgio Usai (New Trolls). Il locale offre anche la possibilità di cenare e di gustare diverse specialità gastronomiche.

MUSICA

Ritmi «neri» al Black Power

Venerdì sera all'insegna della musica nera, in versione disco, alle 22,30, al Black Power, in viale Brigate Partigiane, alla Foce di Genova.

TEATRO DELLE NUVOLE

La scuola laboratorio

Il Teatro delle Nuvole di Genova aprirà anche quest'anno la scuola-laboratorio con Franca Fioravanti, Marco Romei, Francesco Denini, Adriano Rimassa. La scuola propone lezioni su allenamento vocale e fisico.

Domani e domenica al Carlo Felice le prove conclusive del concorso internazionale

Il «Paganini» verso il gran finale

Sei concorrenti ammessi alla fase conclusiva. Nessuno è italiano. Due donne e quattro uomini per l'ultimo atto che negli Anni Novanta ha visto un netto predominio femminile. Ieri mattina le prove con l'orchestra

GENOVA. «Nessuno può dire chi vincerà. Non necessariamente, comunque sarà il migliore di noi ad aggiudicarsi il primo premio. Sarà invece chi in quel momento riuscirà a dare il meglio di sé».

Soovin Kim, americano di 19 anni, non arrischia pronostici sulla finale del concorso internazionale violinistico «Premio Paganini» che lo vede fra i [illegible] protagonisti.

Dei quindici concorrenti ammessi alla semifinale, infatti, [illegible] (il massimo previsto dal regolamento) sono passati alla fa[illegible] conclusiva che si svolgerà domani e domenica alle ore 15 in un teatro Carlo Felice che prevedibilmente sarà tutto esaurito.

Ecco i nomi: Soovin Kim (19 anni, Stati Uniti), Andrew Haveron (21 anni, Inghilterra), Serguei Levitin (23 anni, Russia), Yu-Young Baeck (20 anni, Corea), Jasmine Lin (24 anni, Stati Uniti) e Florin Croitoru (27 anni, Romania).

Due donne, dunque e quattro uomini per una finale che negli Anni Novanta (con la sola esclusione del 1991 dominato da Massimo Quarta) ha visto il netto predominio del settore femminile: Natalia Prischepenko nel '90, Julia Krasko nel '92, Isabelle Faust nel '93 [illegible] Bin Huang nel '94.

Giorgio Ferrari, presidente della giuria

Il verdetto ha punito in particolare la squadra giapponese arrivata [illegible] gran numero (addirittura diciassette concorrenti) [illegible] totalmente esclusa. Dell'Oriente rimane solo la coreana Yu-Young Baek apparsa agguerrita, in possesso di una notevole tecnica e di buon temperamento. Anche gli altri finali[illegible] (in particolare il russo Levitin) hanno tuttavia evidenziato doti di prim'ordine il che fa prevedere una finale alquanto spettacolare.

Ieri mattina sono iniziate le prove con l'orchestra sotto la direzione di Paolo Peloso. Come [illegible] consuetudine ogni violinista si esibirà in due concerti, uno dei quali paganiniano.

L'ordine delle esecuzioni sarà il seguente. Domani (ore 15) Kim aprirà [illegible] il primo tempo del Concerto n.1 di Paganini. Seguiranno: Haveron con [illegible] Concerto op. 47 di Sibelius, Levitin con il secondo e terzo tempo del Concerto n.1 di Paganini, Baek con il Concerto op. 77 di Brahms, Lin con il primo tempo del Concerto di Paganini e Croitoru con il Concerto [illegible] Brahms.

Domenico Haveron, Baek e Croitoru eseguiranno [illegible] primo tempo del Concerto di Paganini, Kim il concerto di Brahms, Levitin quello di Sibelius e Lin quello op. [illegible] di Glazunov. Ieri mattina la giuria ha incontrato i semifinalisti esclusi, mettendosi loro [illegible] disposizione per chiarimenti e consigli, secondo una consuetudine avviata positivamente già da qualche anno.

In tarda mattinata, invece, conferenza stampa alla presen[illegible] dei sei finalisti. [illegible] po' spaesati e emozionati, alla vigilia di una prova certamente complessa.

Del gruppo fa parte, come si è detto, Florin Croitoru, secondo nel '91: «Rispetto ad allora - dice - sono cambiate molte cose. Prima di tutto credo di essere maturato. In secondo luogo ho trovato un livello assai più alto. Molti colleghi sono qui con violini straordinari del Settecento. Un suono bellissimo. Sarà dura».

Roberto Iovino

Stasera partita di calcio

Giacobbe e Pupo per beneficenza a Sant'Olcese

SANT'OLCESE. Partita di calcio benefica, questa sera alle 20,30, al campo sportivo di Sant'Olcese a favore della Croce Rossa promossa dagli Amici del Calcio di Vigomorasso. A scendere in campo saranno [illegible] formazione capeggiata da Sandro Giacobbe, Pupo e Gianni Bella [illegible] diverse vecchie glorie [illegible] Genoa [illegible] Sampdoria [illegible] un'altra composta di «glorie» locali, dal sindaco al segretario comunale, tutte [illegible]unque con un passato calcistico alle spalle. L'ingresso al campo sportivo [illegible] libero, ma gli organizzatori si attendono numerose offerte.

Il ricavato sarà interamente devoluto alla ente [illegible] pubblica assistenza che a Sant'Olcese vanta una lunga tradizione di efficienza e professionalità. Non è escluso che al termine, Giacobbe, Pupo [illegible] Gianni [illegible] offrano un assaggio canoro. Ma tutto è legato agli esiti, quanto mai incerti, della sfida. **(m. b.)**

Il progetto di allestimento è del pittore Ugo Nespolo, rivedremo Tex Willer, Topolino, Dick Tracy e tanti altri

Una mostra per celebrare i cento anni del fumetto

Ai Magazzini del Cotone la rassegna dedicata a molti famosi personaggi

Tex Willer è sicuramente uno dei personaggi più amati da più generazioni di lettori

GENOVA. Una grande mostra ai Magazzini del Cotone dell'Expo per festeggiare i cento [illegible] del fumetto, nato, per chi non ne fosse a conoscenza, (naturalmente) [illegible] America, con Yellow Kid.

Un secolo [illegible] disegni, avventure e fantasia, quasi una sfida [illegible] Lucca, capitale indiscussa del fumetto [illegible] il [illegible] annuale appuntamento in fiera. Ma nel capoluogo ligure, almeno per ora, preferiscono debuttare in maniera soft, ma pur sempre con una importante iniziativa che non mancherà di suscitare grande interesse fra i tantissimi appassionati [illegible] non solo genovesi e liguri.

La rassegna, intitolata «Gulp! [illegible] anni [illegible] fumetti», relizzata da Ferruccio Giromini, Marilù Martelli, Elisa Pavesi e Lorenzo Vitalone, aprirà i battenti sabato 12 ottobre alla Palazzina San Desiderio, su iniziativa [illegible] Comune [illegible] Genova (Assessorato alla promozione della città) [illegible] della Porto Antico Spa. Resterà aperta tre mesi esatti, il 12 gennaio prossimo.

La mostra è suddivisa in decenni. Il progetto di allestimento dell'artista Ugo Nespolo sfrutta [illegible] mille metri quadrati [illegible] esposizione e prevede un percorso con undici «stazioni» immaginate come scatole [illegible] [illegible] stanti, ognuna dedicate alle principali tematiche [illegible] decennio.

Un viaggio molto interessante che comincia con i progenitori del cartoon del Settecento e Ottocento, prosegue con i gran[illegible] padri americani come, appunto, Yellow Kid e Buster Brown, gli italiani Sergio Tofano con [illegible] signor Bonaventura, [illegible] Mickey Mouse, Dick Tracy, Mandrake, Flash Gordon, Superman e Batman.

Il viaggio continua poi nei fumetti degli anni della Seconda guerra mondiale [illegible] tanti altri personaggi, fra cui Tex Willer, Andy Capp, Diabolik, Mafalda, Sturmtruppen, Mazinga, fino ai personaggi di oggi creati dai vari Milo Manara, Vittorio Giardino, da Dylan Dog a Dragon Ball.

Sulla mostra, presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, è intervenuto, fra gli altri, l'assessore comunale Chito Guala.

«Il fumetto - ha detto l'asses[illegible] - ha attraversato la nostra storia e il fatto che Genova ospiti questa mostra nel porto antico, dove oltre all'Acquario stanno fiorendo altre importanti iniziative, è molto significativo. L'area sta diventando il cuore di una città che si apre e promuove la propria vocazione anche nel mondo della fantasia e del gioco. Credo che non si po[illegible] trovare collocazione migliore [illegible] questa per celebrare i cento anni del fumetto», ha affermato Guala. **(m. b.)**

Il personaggio di Mafalda

Il giorno dopo il derby torna l'euforia attorno al Genoa

Che festa, Grifone

Tanti tifosi e grandi applausi al «Pio XII» Samp: Mantovani muto, Mancini assente

GENOVA. Aria di festa ieri pomeriggio al «Pio XII», non si respirava da tanto tempo. Un buon numero di tifosi genoani non ha voluto perdersi l'allenamento del giorno dopo il derby, e ha salutato con applausi e incitamenti i giocatori rossoblù.

Non si è visto il presidente Spinelli, preoccupato in questo ore dalle condizioni di salute del fratello Franco, ricoverato in ospedale. Nessuna novità sul fronte Berti: «Non vi saprei dire se domenica sarà ci sarò ancora», ha detto il portiere. «Il discorso Berti va avanti per la sua strada - ha spiegato Perotti - mi dobbiamo solo far le cose nel migliore dei modi. Quanto al derby, posso dire che ho vissuto una serata bellissima. Per la prima volta il Genoa ha dominato in maniera così evidente».

Loro, gli eroi del derby, ieri volavano alti. E gli aneddoti si sprecavano: «Tornando a casa - ha detto Vincenzo Torrente - mi sono trovato in mezzo alle auto dei tifosi che festeggiavano. Arrivato in corso Europa, non ho più resistito e mi sono messo a suonare il clacson anch'io...». «Dopo la partita - ha raccontato il brasiliano Pereira - sono uscito a piedi dallo stadio e mi sono messo a fare l'autostop per tornare il albergo, scartando ovviamente le macchine dei tifosi sampdoriani. Il derby mi affascina: quelli di Lisbona tra Benfica e Sporting ottirano quasi centomila spettatori, ma quello di Marassi da maggiori emozioni. L'altra sera è andato tutto bene: mi sono arrabbiato una volta sola quando, in una mischia in area, Montella si è buttato a terra reclamando il rigore, senza che l'avessi nemmeno sfiorato. Ora però, come dice il mister, dobbiamo dimenticare la Coppa e pensare al campionato, all'importante partito col Bari. Bisogna restare concentrati perché il grosso rischio è un calo di tensione, dopo l'esaltazione per il 2-0 nel derby».

Rutzitu spinge in rete la palla del 2-0: il suggello a un derby colorato di rossoblù

Dario Morello era ovviamente al settimo cielo. Ha suggellato l'esordio davanti al pubblico genoano con un gol pesante. «Lì per lì mi pareva di vivere un sogno. E' stata ancora più bello, poi, accorgersi che tutto era vero. Il merito della vittoria non è solo mio, ma di tutta la squadra. Siamo entrati in campo determinati e concentrati, consapevoli di potercela fare. Spesso negli ultimi giorni abbiamo ripassato la precedente partita con la Samp e discusso delle cose che non avevano funzionato. Così abbiamo rimediato. Il gol? Ho visto Sacchetti leggermente in ritardo e l'unico modo per anticiparlo era tirare di sinistro. E' andata bene. Dedico questa rete a mia moglie, a mio figlio e ai nostri incredibili tifosi. Ora basta festeggiare: battere la Samp e andare avanti in Coppa è il morale, ma l'obiettivo vero resta tornare in A».

Giovanni Rutzitu ha realizzato il 2-0: «Ma non voglio essere chiamato eroe, gli eroi sono altri. Mercoledì ha vinto il gruppo, la squadra. Ho segnato è non me lo sarei mai immaginato, anzi ero già contento di giocare uno spezzone, perché in panchina si soffriva troppo. Complimenti a Goossens, mi ha fatto un assist da campione. In pratica ho solo dovuto spingere la palla in rete. Il gol non cambia niente, resto coi piedi a terra, so di esser giovane e di aver ancora tanto da imparare».

Anche la Samp si è ritrovata ieri pomeriggio, a Bogliasco. Presente anche il presidente Enrico Mantovani, che ha parlato prima a quattr'occhi con Eriksson e poi ha confessato per 5 minuti tutta la squadra, senza nulla aggiungere al discorso di mercoledì sera: «Non ho niente da dichiarare. Ho detto che sarei andato a meditare e ho meditato. Buongiorno».

Era assente Mancini, in persona ma nessuno ha saputo o voluto dire dove fosse il capitano. Solo una ventina i tifosi al Mugnaini. «Dopo una sconfitta del genere, a Roma ce ne sarebbero stati almeno 2000», ha commentato l'allenatore in seconda, Spinosi. «Abbiamo giocato malissimo - ha detto Karembeu - ora tutti insieme dovremo cercare delle soluzioni. Vorrei però precisare una cosa: non è vero che io sia condizionato dalle voci di mercato. Ho già detto che rimango sino a fine stagione e che poi si vedrà».

Damiano Basso

Esultano Morello, i compagni e la «Nord»: è appena arrivato l'1-0 per il Genoa

Il «Favola» a Reggio Emilia

Calcio a 5: una buona occasione per i genovesi domani in serie B

GENOVA. Domani (ore 16) a Reggio Emilia il «Favola Uga Buga» è chiamato ad un riscatto nella seconda giornata di serie B di calcio a cinque. La squadra di Luca Robello si troverà di fronte una delle più probabili candidate alla retrocessione: è fondamentale quindi ottenere un risultato positivo.

La vittoria è certamente alla portata dei blucerchiati, che nella gara d'esordio col Bologna hanno fatto vedere anche molte cose positive. Innanzitutto il carattere e la voglia di vincere, oltre a buone individualità. Per il momento dovrebbe essere sufficiente per ottenere i punti necessari ad un campionato tranquillo, e senza affanni.

Il tecnico dovrà comunque lavorare per migliorare la squadra sui calci da fermo, e soprattutto nel ritmo di gioco. Questo comporta un elevato «turn over», che sarà però favorito dal rientro di Longheu e Lavratto, due pedine di esperienza. I cambi sono «volanti», pertanto l'ottimo tasso tecnico della squadra può anche esser supportato da una maggiore freschezza dei singoli. A Reggio Emilia arriva un'occasione preziosa, da non sprecare anche per il morale della squadra, visto l'impegno proibitivo di sabato prossimo contro una delle favorite per la promozione. [m. l.]

Forfeit in Coppa

La Sestrese recita il mea culpa

GENOVA. Sestrese fuori dalla Coppa Italia, dunque per non essersi presentata all'orario prestabilito a Sanremo. Il giorno dopo è quello delle giusitificazioni, delle spiegazioni. Mauro Della Bianchina è il più «nero»: «Non penso ai risvolti di immagine, un disguido può anche accadere. In Coppa Italia il Genoa non è forse avanti per un errore del Lecce? E lo dico da genoano... Mi spiace soprattutto perché non ho potuto provare la zona, la novità che intendo presentare domenica in campionato con l'Aglianese. E non voglio passare per fesso: a me e ai giocatori era stato detto che avremmo dovuto scendere in campo alle 20,30...».

L'errore è arrivato quindi dal dirigente addetto a tenere i rapporti con Figc e stampa. La società, per correre ai ripari dopo l'errore, ha immediatamente allestito un'amichevole contro il Fegino, che in serata doveva allenarsi a Borzoli. «Ringrazio il Fegino, che ha dato l'ok all'amichevole, e mi ha permesso di provare la squadra che proporrò domenica. Lo ripeto: il nostro futuro immediato è la zona, e questo punto sarò costretto a scelte precise».

Quali? La prima potrebbe esser l'accantonamento di Balboni, il «principe» per i tifosi verdestellati, l'autore dell'unico gol finora in campionato (quello rocambolesco alla Sanremese). Balboni è un ottimo giocatore quando può operare libero alle spalle della difesa, ma con la «zona»? Ancora accenno alla Coppa, e un rimpianto: «L'ho detto in tempi non sospetti, ovvero prima dell'esordio in Coppa: per carattere sono solito puntare a tutti gli obiettivi, e quello di mercoledì era un traguardo da inseguire. Peccato, insomma». [g. s.]

Per la prima volta a NICE

La squadra del «SALON BIJOU»
Vi invita a partecipare

alla prima

Mostra Mediterranea
Autunno del Regalo

MOSTRA RISERVATA AI PROFESSIONISTI

OGGETTI REGALO • ARTICOLI SOUVENIR
ARTICOLI PROVENZALI

per rispondere
alle esigenze d'incontro dei Professionisti del Regalo
in occasione delle feste di fine anno

12, 13, 14 Ottobre 1996
Palacongressi
ACROPOLIS

ORGEXPO • SMAC PRODUCTIONS
B.P. 137 • 06103 Nice cedex 2 • France
Tél. (33) (04) 93 13 13 • Fax (33) (04) 52 10 18
email : orgexpo @ iway.fr
http://www.iway.fr/groupecx/orgexpo

PALLANUOTO

TRA TRE GIORNI COMINCIA IL CAMPIONATO DI SERIE A1

Vicevic è passato dal Recco al S...

Oggi le due compagini genovesi debuttano al Memorial Badino di Savona

Per la Pro Recco partenza in salita Cresce bene la «matricola» Nervi

Niente «sconti», per Pro Recco e Nervi dal calendario della serie A1. Le due società del Levante non hanno una progressione nella serie di impegni che le attendono dal 19 ottobre in poi, ma dovranno subito sparare le loro cartucce migliori per non farsi coinvolgere nella parte bassa della classifica.

Recco. Due partite in ... consevutive dovrebbero costituire un avvio tranquillizzante per i biancocelesti. Peccato che le due avversarie si chiamino Pescara e Ortigia, e ci sia il concreto rischio di arrivare alla prima lunghissima trasferta a Catania con poco o nulla nel carniere. «Gus» Baldineti affronta la nuova stagione in condizioni diverse dalle precedenti venti che lo hanno visto protagonista: non solo perché siede in panchina invece che combattere in acqua, ma anche perché proprio sabato scorso si è «arreso» e ha perso lo status di «scapolo d'oro» sposando a Sarzana Emanuela Sirotti.

Il novello sposo sta facendo il possibile per forzare i tempi e plasmare ... formazione che si ... rinnovata molto, e in ruoli fondamentali. «Miskulin ha ancora bisogno di molto lavoro per svolgere alla perfezione il ruolo di centroboa. Gyoengyosi è arrivato da poche settimane e anche ... conosce l'ambiente deve amalgamarsi ... i nuovi compagni. Confido nell'orgoglio dei ragazzi per non smarrirsi ... fronte ai primi difficili impegni».

Baldineti non può non tener conto che oltre ... due stranieri ... Mannai ... alla ricerca dell'intesa ... il portiere Ferrari. Cavallini, Trabino, Boldrini e gli altri giovani. C'è poi la grande incognita del duo Mangiante-Riccadonna (con quest'ultimo ... che inoltre è militare): fino a che punto riusciranno a dimenticare la «querelle» estiva con i dirigenti?

Nervi. La compagine arancioblù ha in serbo ... sorpresa per i primi turni: i dirigenti, d'accordo con i tecnici hanno deciso di gi... ... partita d'esordio al Porticciolo. «Dobbiamo assolutamente partire con un risultato incoraggiante, crediamo che il Como sia alla portata, e con un piccolo aiuto da parte del pubblico possiamo farcela. Perciò il 19 ottobre alle 14,30, come ha stabilito la Fin quando si è all'aperto, al Porticciolo faremo l'esordio in A1».

Seguiranno giornate difficili: alla seconda c'è il derby a Savona e alla terza, il primo novembre, arriva la Fiorentia: ancora al Porticciolo ... alla Sciorba? Non è ancora deciso, però gli arancioblù sono orientati a non lasciare la loro piscina sino a quando ... cli... ... lo renderà impossibile. Intanto proseguono ... a tappe forzate ... preparazione: in allenamento le suona... spesso al Recco, segnale più che incoraggiante. Il centroboa serbo Pantelic ha convinto, il portiere Kuna è un modello di serietà non solo ... acque.

Danilo Sanguineti

IL ...CARA SUBITO A PUNTA S. ANNA

La Fin ha ... noto ... calendario della A1 che parte fra 15 giorni.

Prima giornata (19/10 and., 19/2 rit.): Vetor Anzio-Universo Bologna; Ina Assitalia Roma-Paguros Catania; Sicem Ortigia-Athena Savona; Eubea Catania-Carifi Florenzia; Nervi-Pool Como; Themis Posillipo-Bosca Brescia; Recco-D'Annun... Pescara. **Seconda giorn.** (26/10, 26/2): Bologna-Posillipo; Como-Roma; Pescara-Eubea; Florenzia-Anzio; Savona-Nervi; Paguros-Brescia; Recco-Ortigia. **Terza giorn.** (2/11, 8/3): Anzio-Pescara; Roma-Bologna; Ortigia-Como, Eubea-Recco; Nervi-Florenzia; Posillipo-Paguros; Brescia-Savona. **Quarta giorn.** (9/11, 12/3): Bologna-Nervi; Como-Posill.; Pescara-Ortigia; Florentia-Brescia; Savona-Paguros; Eubea-Anzio; Recco-Roma.

Quinta giornata (16/11, 22/3): Roma-Florentia; Ortigia-Bologna; Savona-Como; Nervi-Anzio; Paguros-Pescara; Posillipo-Eubea; Brescia-Recco. **Sesta giornata** (23/11, 5/4): Anzio Roma, Bologna-Recco; Como-Pagur.; Pescara-Brescia; Florentia-Savona; Eubea-Ortigia; Nervi-Posillipo. **Settima gi...** (7/12, 12/4): Roma-Eubea; Ortigia-Posill.; Como-Florentia; Savona-Pescara; Paguros-Bologna; Recco-Nervi; Brescia-Anzio.

Ottava giornata (14/12, 19/4): Anzio-Recco; Bologna-Brescia; Ortigia-Roma; Pescara-Como; Eubea-Savona; Nervi-Paguros; Posillipo-Floren... **Nona giornata** (21/12, 26/4): Como-Eubea; Pescara-Roma; Florentia-Bologna; Savona-Anzio; Paguros-Ortigia; Recco-Posillipo; Brescia-Nervi. **Decima giornata** (11/1, 3/5): Anzio-Como; Roma-Brescia; Bologna-Pescara; Ortigia-Florentia; Nervi-Eubea; Paguros-Recco; Posillipo-Savona. **Undicesima giornata** (18/1, 10/5): Anzio-Ortigia; Roma-Nervi; Pescara-Posillipo; Florentia-Paguros; Eubea-Bologna; Recco-Savona; Brescia-Como. **Dodicesima giorn.** (1/2, 17/5): Como-Recco; Florentia-Pescara; Savona-Bologna; Nervi-Ortigia; Paguros-Anzio; Posillipo-Roma; Brescia-Catania. **Tredicesima giorn.** (15/2, 24/5): Anzio-Posillipo; Roma-Savona; Bologna-Como; Ortigia-Brescia; Pescara-Nervi; Catania-Paguros; Recco-Florentia.

Domenica comincia l'ultimo dei campionati regionali: ecco la panoramica sulle protagoniste

Un terzetto proiota la Seconda categoria

Casarza, Moneglia e Deiva partono con i favori del pronostico

Parte anche la Seconda categoria, con il girone E riservato a compagini del levante che presenta un terzetto di favorite. Tutte geograficamente situate nei dintorni di Sestri Levante, vale ... dire Casarza Ligure (lo scorso anno ... Prima), Moneglia e Deiva. Una sfida racchiusa in pochi chilometri, con le altre 13 protagoniste che dovrebbero recitare ruoli secondari. Troppo forti, infatti, gli organici a disposizione di Pietro Raffo (tornato a Casarza dopo l'esperienza di Moneglia), Domenico Bertorino (ora allo stesso Moneglia, in passato brillante protagonista alle Saline con un gioco innovativo) e Massimo Perego, neomister del Deiva, fortissimamente voluto dai giocatori e deciso al gran passo dopo aver ricevuto anche alcune offerte di categoria superiore. Tre tecnici preparati, indubbiamente ... meglio per la categoria.

Nel gruppo ... centro potrebbero inserirsi numerose formazioni, i valori al momento non ... ancora delineati. Meritano ... citazione ... due società di Boglíasco, ... Croce Verde e il Calcio '76, e le valligiane Cicagna, Calvarese e Fontanabuonagattorna. Lotta per ... retrocedere? In partenza tutti parlano di «torneo tranquillo», ma un paio dovranno, il 18 maggio '97, scendere in Terza. A rischiar di più sono per tradizione le matricole, ma Ciassetta, Né e Ri ... sono d'accordo.

Prima giornata, domenica, con subito scontri interessanti, in particolare i due anticipi di domani. In campo due matricole, qualche mese fa impegnate nel girone chiavarese di Terza e quindi quasi sempre in campo al sabato, e che per il debutto nella serie superiore han man... l'abitudine: Ciassetta-Deiva al Riboli alle 15 e Ri-Sestieri a Caperana alle 16.

Le due lavagnesi anticipano, e questa sfida costituirà subito un altro tema stuzzicante, specie per i tifosi. Domenica in campo ... altre 12, tutte alle 10,30: Bargagli-Cicagna a Sottocollo, Calvarese-Né a Calvari, Casarza-Boglíasco a Casarza, Croce Verde-Coronese al Mugnaini, S. Lorenzo-Moneglia al Broccardi A e Vecchia Chiavari-Fontanabuonagattorna alla Colmata. **[g. s.]**

SQUALIFICHE

Casaretto va in tribuna

Ecco le decisioni del Giudice sportivo di Genova. In Eccellenza l'allenatore Giovanni Casaretto (Grassorutese) è sospeso sino al 9 ottobre. Due turni di squalifica a Morini (Pegliese) e Malacarne (Sammargheritese). Un turno a Infantino (Finale) e Bacigaluppi (Ventimiglia). In Promozione è sospeso ... al 16 ottobre l'allenatore Beppe Gulino del Riviera. Due turni di squalifica a Evangelisti (Ligorna) e Contino (Riviera). Un turno a Brignardello (Lavagnese), Mattierich e Menconi (Sesta Godano). In Prima categoria sospeso sino al 30 settembre '97 un giocatore del Varazze, Donzel... Due giornate di squalifica a Piazza (Varazze), Gazzolo (Vallesturla), Una giornata a Delle Piane (Cosmos), Merello (Anni Cinquanta), Vescovo (Multedo), Calcagno (Varazze), De Giorgi (Santerenzina), Graneri (Anpi Casassa), Moggia (Marolacquasanta), Ciolli (Ameglia), Bacigalupo (Masone) e Corti (Ravecca). **[d. s.]**

SPORTFLASH

GOLF

«Famiglia dell'Anno» domenica a Garlenda

E' stata presentata al Golf e Tennis Rapallo l'edizione '96 del Trofeo Disney Video «Famiglia dell'Anno», tradizionale manifestazione dei green liguri. Domenica si gioca a Garlenda, il 20 a Rapallo e il 27 a Sanremo. Gara «medal» 18 buche, 4 palle la migliore, a Rapallo guidano gli Alberti (p. 15...) davanti ai Teruzzi (148). **[g. s.]**

AUTOMOBILISMO

Zito si riscatta alla Targa Porsche

Riscatto di Marcello Zito, della Raid Promotion, alla Targa Tricolore Porsche. Il driver della «Raid» ha infatti conquistato a Magione un terzo e un secondo posto in classe 2. Regolarità e diligenza le armi di Zito, che ha sempre tenuto le posizioni di testa. **[g. s.]**

SOLLEVAMENTO PESI

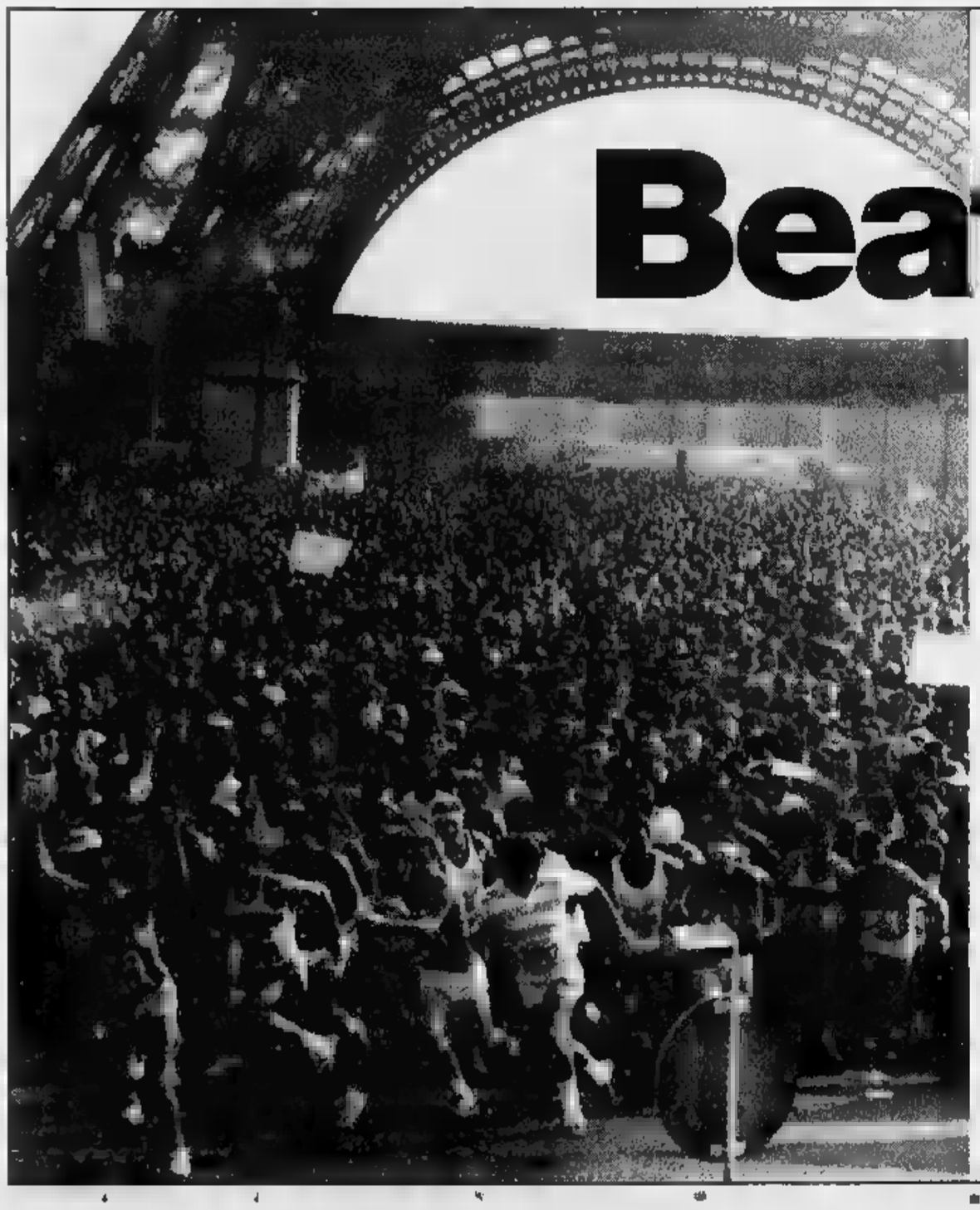
Due chiavaresi in Coppa Italia

CHIAVARI. Domani e domenica al Palazzetto Filpj di Ostia, Coppa Italia. La Pesistica Chiavari vi partecipa con due atleti: domani in scena Cadetti e Speranze, e tocca al cadetto Claudio Portanome nella cat. 54 kg. Domenica di scena Junior e Senior: nella cat. 76 kg lotta per un piazzamento importante Federico Macciò. **[d. s.]**

CALCIO ...

«Cresce» il girone Giovanissimi

CHIAVARI. Continuano ad aggiungersi squadre, al campionato Giovanissimi provinciale che scatterà il 19 e 20 ottobre. Ieri il S. Stefano Magra, società spezzina, si ... unita a Villaggio, RivaSamba, Sestri Levante, Calvarese, Pro Recco, Caperanese, Casarza, Entella, Rapallo, Camogli e Meeting Genova. Ma non è finita qui: sarebbe in arrivo tredicesima squadra, il Canaletto. **(d. s.)**



AMGA VA IN BORSA

Beati i primi

Mancano solo pochi giorni all'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni di AMGA S.p.A. Azienda Mediterranea Gas e Acqua.

Il prezzo dell'azione AMGA è compreso tra 1.150 e 1.300 lire, mentre il lotto minimo di acquisto è di 2.500 azioni. Pertanto, l'investimento minimo per chi desidera diventare azionista di AMGA, potrà variare tra 2.875.000 lire ... 3.250.000 lire.

E' il momento di correre a chiedere informazioni sulle modalità di sottoscrizione delle azioni alla vostra banca di fiducia.

AMGA

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA S.p.A.

AMGA. UNA FONTE DI VALORI

Azienda del Comune di Genova

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo e la nota sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento

PREZZI BOOM!

FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA"	SCONTO 30% ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO	al kg L. 24.480
MELE STARK	al kg L. 980
CAROTE	al kg L. 980
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1	L. 2.510
OLIO EXTRAVERGINE ▮ OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75	L. 7.590 L. 10.655 al litro
CAFFE' "SAO ORO" - g 250	L. 2.900 L. 11.600 al kg
SUCCHI ▮ FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3	L. 1.570 L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 3	L. 9.490

3x2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360	3 PZ L.	4.720 L. 12.585 ▮ kg
PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120	3 PZ L.	2.240 L. 1.495 al ▮
BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350	3 PZ L.	6.700 L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO" ▮ 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630	3 PZ L.	5.260 L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI "DE RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260	3 PZ L.	2.520 L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290	3 PZ L.	6.580 L. 5.485 al kg

Salvo ▮▮▮

STANDA
Supermercati

Compra&Vinci

500 CARRELLI SPESA GRATIS IN OGNI IPERCOOP

BOZZETTO REPERTO - NI

MINESTRONE DI VERDURE COOP
KG. 1,000
L. 2.100
ANZICHE' L. 3.490

PRODOTTO JOLLY

PASTA DI SEMOLA VOIELLO
FORMATI CLASSICI
GR. 500
AL KG. L. 2.180
1.090

NASTRINE MULINO BIANCO X6
GR. 240 - AL KG. L. 11.208
L. 2.690

YOGURT ALLA FRUTTA COOP GUSTI VARI
GR. 125X2 - AL KG. L. 3.960
L. 990

PRODOTTO JOLLY

SOFFICINI FINDUS GUSTI
GR. 200
AL KG. L. 8.400
ANZICHE' L. 2.390
1.680

COSTATA CON OSSO VITELLONE BOVINO ADULTO
PRODOTTO CON AMORE COOP
AL KG. L. 15.980
ANZICHE' L. 20.500

Per partecipare a Compra&Vinci basta ritirare alla cassa la cartolina dell'operazione che è consegnata a fronte di qualsiasi acquisto. Potrai vincere la tua spesa gratis! Non è tutto: in caso di vincita la tua spesa comprenderà almeno tre dei prodotti "Jolly" in offerta, i carrelli gratis diventeranno addirittura due. E anche non dovessi vincere subito, imbuca nelle apposite urne, entro il 12 Ottobre 1996, la cartolina compilata, potrai all'estrazione dei carrelli eventualmente ancora assegnati. Buona fortuna e ottima spesa Compra&Vinci.

Dal 30 Settembre al 12 Ottobre

WHISKY BALLANTINES
LT. 0,70 - AL LT. L. 19.557
L. 13.690

PRODOTTO JOLLY

BELGIOIOSO YOMO ALLA FRUTTA
GR. 50X2
AL KG. L. 13.500
ANZICHE' L. 1.650
1.350

CARTA IGIENICA SCOTTEX
18
L. 6.780

PRODOTTO JOLLY

660

ACQUA MINERALE NATURALE LEVISSIMA
LT. 1,500
AL LT. L. 440

DETERSIVO LAVATRICE DIXAN
KG. 7,5 - AL KG. L. 2.532
L. 18.990

PRODOTTO JOLLY

3.490
TONNO ALL' OLIO DI OLIVA RIOMARE
GR. 160X2
AL KG. L. 10.906

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON PRESA SCART SP/LP
L. 299.000
ANZICHE' L. 330.000

HI-FI PANASONIC SGCH34
30WX2, LETTORE CD
L. 499.000
ANZICHE' L. 599.000

PRODOTTO JOLLY

10.490
CAFFE' SEGAFREDO INTERMEZZO
GR. 250X4 - KG. 1

PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA
LT. 5
L. 39.900
ANZICHE' L.

ipercoop SAVONA

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD / VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO
1400 POSTI AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21
LUNEDI': 14-21

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 4 Ottobre 1996 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ieri sera la clamorosa notizia della sentenza. Oggi l'ex leghista va dal prefetto con il «collega» Bottini

Il Tar ha deciso: Davide Oddo torna sindaco

E Sanremo adesso si ritrova con due Consigli comunali

SANREMO. Due sindaci, due giunte, due Consigli comunali. L'assurdo a Sanremo, dove l'amministrazione leghista dell'avvocato Davide Oddo, sciolta per mancanza del numero legale il 28 aprile '95, è stata reinsediata «in toto» da una sentenza del Tribunale amministrativo regionale. Nel frattempo, però, ci sono state le elezioni. Ha vinto il Polo, a Sanremo la Lega Nord ha ottenuto un solo consigliere. Ma non basta a rendere più complessa la vicenda che sembra riduttivo definire kafkiana: Oddo, nel frattempo, ha lasciato Carroccio e Bossi, ed è passato con i federalisti.

La notizia è esplosa come un fulmine a ciel sereno ieri sera. Oddo ha telefonato al sindaco Giovenale Bottini per informarlo. Assieme, stamane andranno dal prefetto «per concordare le linee di condotta».

La sentenza del Tar è immediatamente esecutiva. Recita testualmente: «Si invita l'autorità amministrativa a eseguire immediatamente la sentenza».

Ieri sera, Bottini avrebbe dovuto incontrare i vigili urbani: una riunione di lavoro per affrontare alcune novità nel traffico in vista del Rally mondiale. Ha telefonato, ed ha annullato l'incontro: «Cosa vengo a fare?»

Lo scioglimento del Consiglio era stato firmato dal Presidente della Repubblica su proposta del ministero dell'Interno dopo la sospensione dell'assemblea da parte del prefetto. In seguito ad una fronda interna alla Lega, l'amministrazione Oddo non era stata più in grado di garantire il numero legale. Ai consiglieri leghisti dimissionari si erano aggiunti quelli dell'opposizione, Sedici firme contro Oddo su trenta consiglieri. Più che sufficienti, secondo il prefetto, per mandare tutti a casa. E così era stato. Ma Oddo ha presentato ricorso al Tar sostenendo che i consiglieri dimissionari avrebbero dovuto essere surrogati uno per uno con i primi non eletti di ciascun partito.

Oddo il giorno dello scioglimento

Un anno e mezzo dopo, quando ormai la giunta del Polo, aveva preso dimestichezza con la complessa macchina burocratica di Palazzo Bellevue, il Tar ha bloccato l'orologio della storia alle 21 del 28 aprile '95, l'ora nella quale il Consiglio venne sospeso, in attesa dello scioglimento. Una sentenza che fa propria la giurisprudenza del Consiglio di Stato, che si è espresso in tal senso.

E ora? Commissariamento, nuove elezioni, Giunta mista? Gli interrogativi si sprecano. E tutti gli atti amministrativi firmati dal sindaco Bottini: sono validi? o sono tutti marchiati da un vizio di illegittimità?

Davide Oddo dice: «Sono sindaco da due giorni, ma di fatto non posso esercitare fino a quando non verrò reinserito nella carica dal Prefetto». A Sanremo, in politica, è accaduto di tutto, ma due sindaci non si erano mai avuti.

Gian Piero Moretti

Sconcerto in casa del Polo

Prime reazioni all'inattesa svolta L'intricato riassetto politico

SANREMO. Perplessità e sconcerto. Queste le prime reazioni della «sentenza-choc» del Tar di Genova, che vede Sanremo nella scomoda e insolita posizione di essere una città con due sindaci. L'unica della Repubblica, forse l'unica al mondo. Ieri, mentre la notizia rimbalzava in città, la Giunta del Polo è apparsa molto scettica sul da farsi ma consapevole, al tempo stesso, che il mandato ricevuto nel dicembre scorso dagli elettori è una base concreta e non si mette in dubbio.

Dice il vice-sindaco Gianni Berrino: «Non sono preoccupato. La nostra amministrazione non è in contraddittorio in questa vicenda, siamo assolutamente fermi nella nostra posizione perchè eletti dalla cittadinanza. La preoccupazione maggiore è che possa rimetterci proprio la città». E anche ad Alleanza Nazionale c'è perplessità: «Giuridicamente la sentenza è ineccepibile, ora dobbiamo riunirci con le altre forze del Polo per discutere cosa fare».

La Lega Nord, invece, ci crede, almeno un po'. «Sapevamo di avere ragione - dice l'attuale consigliere leghista Marco Lupi - il mandato ricevuto dalla gente ci era stato portato via in maniera illeggitima e per questo abbiamo fatto il ricorso e sapevamo che presto o tardi ci avrebbero dato ragione». E con Oddo? «Lui si è staccato dalla Lega - prosegue Lupi - e indubbiamente c'è un problema di fondo. Il nostro direttivo dovrà chiarire se Oddo ha ancora la nostra fiducia, e per quanto mi riguarda non l'ha più, e se la potrà avere amministrativamente. In questo punto è tutto ancora da discutere.

«Al momento Oddo non è in grado di governare - dice Daniela Cassini, di Sanremo Insieme - per quanto ci riguarda c'eravamo allora e ci siamo adesso e se si rifaranno le elezioni non mancheremo di esserci». Nella notte sono iniziate le riunioni politiche. **(g. ga.)**

IL CASO

UNA LUNGA INDAGINE

Le Fiamme Gialle hanno sequestrato cambiali per 370 milioni e denaro per mezzo miliardo di proprietà dei due coniugi

Imperia, arrestati per usura bancario e la moglie

Nel mirino della Guardia di Finanza anche conti e bilanci di due società

L'istituto di credito San Paolo (filiale di Porto) dove lavora Giacomo Zerbone

Debiti saldati con i pagherò

La custodia scattata per evitare l'«inquinamento» dei bilanci

IMPERIA. Le manette? Motivate dalle possibilità di inquinamento delle prove. Pare infatti che Giacomo Zerbone e la moglie Paola Fecchino, dopo la notifica dei primi provvedimenti dell'autorità giudiziaria (sequestro delle somme), avessero cercato di avvicinare le vittime, quelle a cui avevano prestato denaro a interessi capestro, per convincerle a ritrattare o comunque a negare ogni contatto. Questo passo falso ha indotto il pubblico ministero Carli a chiedere e ottenere dal gip il mandato di arresto.

Dai commercianti in difficoltà, il bancario, prima di allentare i cordoni della borsa e concedere il sospirato prestito, pretendeva garanzie reali: si faceva consegnare titoli di credito in bianco e si faceva intestare delle procure a vendere. In questo modo, chi beneficiava del finanziamento non era in grado di restituire i soldi con gli interessi, metteva le mani su immobili e risparmi. Una specie di assicurazione che metteva al riparo dai rischi di perdite e fregature. La Finanza ipotizza che parte dei soldi guadagnati con l'usura siano già stati riciclati. Si scava a fondo nei conti di alcune società riconducibili ai coniugi Zerbone o a persone vicine a loro. Il giro potrebbe essere molto più ampio e comprendere altri professionisti. Il sospetto è che per qualcuno l'usura sia, a Imperia, quasi hobby. Forse è meglio dire secondo lavoro. Finora si era sempre colpito ai livelli più bassi, toccando gli usurai di piccolo cabotaggio. Quelli, noti, che si possono contattare nelle vicinanze di piazza Dante e della stazione di Oneglia. Quelli che spesso, dopo averle spremute ben bene, si passano le vittime fino a che non si approprieno di tutto ciò che rimane loro: un alloggio, la macchina, o, è capitato una volta, persino una catasta di legna. E poi c'è un livello più alto, di cui si sa ancora poco. I cravattari, in questo giro, hanno Mercedes o Bmw, frequentano i salotti dell'Imperiabene, e giocano in borsa. E' su questi ora che si sta indagando. **[m. v.]**

IMPERIA. L'operazione antiusura ha avuto un primo epilogo ieri mattina. Gli agenti del Nucleo di polizia tributaria hanno bussato alla porta dell'alloggio dei coniugi Zerbone, in via Collette 74. Hanno dato il tempo ai padroni di casa di raccogliere i vestiti di ricambio, poi la corsa sulle auto blu, a sirene spiegate, fino al Comando di piazza de Amicis, e quindi in carcere.

Sono stati arrestati per usura, esercizio abusivo del credito, e frode fiscale, il bancario dell'istituto San Paolo di Torino, Giacomo Zerbone, 48 anni, e la coniuge, Paola Fecchino, stessa età, finiti da giorni nel mirino del procuratore Luigi Carli. Secondo le accuse, avrebbero gestito per anni, in città, un giro di prestiti a strozzo. Un'attività clandestina che in poco tempo li avrebbe resi ricchi, mentre avrebbe mandato sul lastrico almeno venti commercianti. Imprenditori della zona con l'acqua alla gola che si erano rivolti a loro con fiducia, nella speranza di riprendersi da una batosta. Uno di loro però pare abbia detto basta e si è ribellato, denunciando i propri persecutori. Pagare interessi a tassi del 40 per cento.

Gli agenti della Tributaria, diretti dal tenente Emanuele Taibi, hanno sequestrato 264 cambiali per circa 370 milioni, e denaro per quasi mezzo miliardo. Le somme requisite, frutto forse del commercio usurario, erano intestate ai due presunti cravattari. Lui, ed è il teorema su cui poggia tutto il lavoro investigativo, riusciva a [illegible] le potenziali vittime grazie alle amicizie e ai contatti che aveva allacciato approfittando del suo incarico in banca: prima era stato direttore dell'ufficio fidi, quindi gli [illegible] dato la responsabilità del marketing e dello sviluppo. Girava e [illegible] modo di conoscere gente. La moglie invece teneva le redini della P.O.S, un negozio di [illegible] e pneumatici in via Argine Sinistro 160, che ha un punto vendita anche a Villa[illegible] d'Albenga. I bilanci della società sono al vaglio della Finanza. Stanno valutando la posizione di altri tre soci: vittime o che altro? A questi ultimi sono stati contestati reati fiscali, in particolare l'evasione. L'accusa di fuggire il fisco pende sul capo dello stesso Zerbone nonostante il [illegible] non compaia nei documenti societari. E' proprio questo il punto. Si crede che fosse ispiratore delle attività della P.O.S, specie di amministratore occulto.

Due fasi dell'arresto dei coniugi Giacomo Zerbone e Paola Fecchino, mentre escono dalla sede della Finanza [illegible]

Il procuratore Carli, coordinatore [illegible] indagini, dall'altrieri estesa in tutta Italia (si sta cercando di scoprire se gli Zerbone avessero conti segreti in altre filiali), ha impedito con decreto ogni colloquio tra arrestati e avvocati. La coppia è assistita dal legale Maria Basso. Ieri mattina, il difensore era in attesa fuori dalla caserma della Finanza. Poi ha desistito e se n'è andato, per il veto imposto dal pm: «Sono persone corrette, posso credere a quello che si è ipotizzato. Sono persone corrette», il commento a caldo.

Negli ambienti bancari la notizia dell'arresto di Zerbone è stata accolta con stupore. Nessuno si aspettava provvedimenti così severi. Dell'inchiesta però si sapeva. A causa degli accertamenti patrimoniali che lo hanno riguardato, il nome di Zerbone infarciva le discussioni tra bancari. Era conosciuto il funzionario e qualcuno dice «chiacchierato». Voci, pettegolezzi? Di definitivo non c'è ancora niente. Nè di dimostrato.

Maurizio Vezzaro

Il prefetto

«Meno rigore dalle banche»

IMPERIA. «E' importante: nuovo impulso alla lotta all'usura è venuto dal prefetto D'Acunto». Non hanno dubbi alla Finanza nell'illustrare i meriti del rappresentante di Governo. Il prefetto ha reso più incisiva l'azione contro lo strozzinaggio, un fenomeno che in Riviera danneggia, e in misura notevole, l'economia sana. Lo ha fatto stilando un decalogo, rivolto a banche e sindacati di categoria, in cui si elencano norme comportamentali da seguire di fronte alla domanda di prestiti che viene da imprenditori a secco di liquidi i quali vogliano salvarsi dal crack e, al contrario, desiderino estendere l'attività.

In una riunione che si era tenuta qualche mese fa il dottor D'Acunto aveva addirittura «bacchettato» gli istituti di credito, pretendendo da loro maggiore elasticità. Le banche sono state accusate in passato di eccessiva severità. Rifiuti netti di fronte alle richieste di aiuto possono spingere commercianti e artigiani in cattive acque direttamente nelle braccia degli usurai. Il problema, prima dell'arrivo di D'Acunto a Imperia, era stato sottovalutato?

A fornire un quadro illuminante su questo argomento è stato due anni fa il pool di giudici antiusura della Procura di Roma. Ecco il loro commento: «Il [illegible] al finanziamento usuraio è spesso determinato dall'impossibilità di soggetti di ricorrere al finanziamento bancario a [illegible] precedenti protesti o dell'insufficienza delle garanzie offerte, ovvero dei tempi eccessivamente lunghi delle istruttorie (la frase è contenuta nel libro Liberarsi dall'usura di Lino Busà e Maurizio Fiasco)». L'esistenza stessa dell'usura a livello sistemico costituisce una prova del fallimento del mercato dell'intermediazione creditizia? Nel '94, per fare un esempio, la consistenza del credito al consumo (concesso da banche e società finanziarie) è diminuita del 5,9% rispetto all'anno precedente. **[m. v.]**

Imperia e il dibattito sullo strumento che dovrà disciplinare il territorio

«Più trasparenza sul Piano»

La chiedono Progetto Città e il pds, che fanno parte della maggioranza. L'Amministrazione comunale invitata a rivedere le previsioni urbanistiche. Critiche alla variante inadeguata

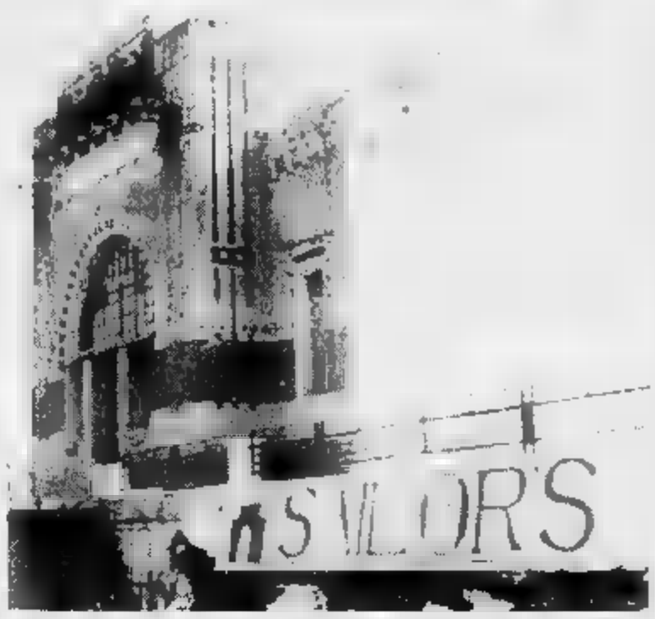
IMPERIA. Progetto Città invita l'Amministrazione comunale a rivedere le previsioni urbanistiche, e il Pds (attraverso Unione cittadina e Gruppo consigliare) la impegna a dare incarico al tecnico già individuato, cioè il professor Tintori, del Politecnico di Milano, «affinchè affronti le problematiche e individui l'iter e gli strumenti tecnici nel confronto con il Ctu, Comitato urbanistico regionale». Dalla stessa maggioranza, dunque, si levano stimoli sul tema del Piano regolatore, un argomento di scottante attualità, dopo che alle pratiche dello strumento urbanistico si è interessata anche la Procura.

Tanto Progetto Città che il pds sono tutt'altro che convinti della validità delle modifiche introdotte dal Ctu, e sulle quali già si erano levate perplessità: «Molto lacunoso, e per alcuni versi superficiale è stato il voto del Ctu», dice Cristina Tealdi, capogruppo di Progetto Città. E aggiunge il pds: «L'impostazione seguita dall'organo tecnico regionale prevede, secondo le teorie di una moderna politica urbanistica, già applicate nell'esame di altri Prg, interventi di riqualificazione dei centri urbani e di salvaguardia del territorio periferico, soprattutto quello collinare, deturpato dalle precedenti scelte urbanistiche. Pur condividendo questa impostazione, il pds ritiene che il risultato finale dell'esame del prg da parte regionale non dia una risposta compiuta alle esigenze della città».

Progetto Città è sempre stato critico sulla variante al piano, «inadeguata allo sviluppo della città in un quadro di compatibilità ambientale, economica e sociale». Ricorda la Tealdi: «Dal maggio '95, in più occasioni, abbiamo chiesto al sindaco Berio un confronto con le altre forze della maggioranza per la discussione delle scelte operate nella fase di controdeduzione alle osservazioni della Regione». E ora, preso atto di osservazioni e modifiche d'ufficio, critiche e suggerimenti, lacune e «dimenticanze» della Regione, il gruppo chiede «di rendere pubbliche le controdeduzioni, per coinvolgere i cittadini e le forze economiche e sociali, politiche e culturali, e promuovere una reale partecipazione alle scelte, garantendo al tempo stesso un controllo maggiore da parte della collettività».

Stefano Delfino

LA PALAZZINA CONTESA



Potrebbe ospitare i matrimoni

La palazzina Liberty sul molo lungo di Porto Maurizio è contesa tra Comune e Società Balneare Ligure Lombarda per averne l'assegnazione dalla Capitaneria. Dice l'assessore Gabriella Badano: «Se avrà la concessione, intendiamo ristrutturarla, in collaborazione con altri Enti, e usarla a scopi culturali». L'importo presunto è di circa 300 milioni. Secondo il Comune lì sola potrebbe diventare una sede di mostre ricorrenti, e ospitare la sede stabile del raduno delle Vele d'Epoca e alcune cerimonie matrimoniali. **[b. v.]**

DIANO MARINA

Una recinzione contestata

A circa un anno dalla recinzione dell'area che circonda le «case operaie» di Diano Marina, e che blocca totalmente due marciapiedi, oltre alla metà delle carreggiate di via Milano e di corso Roma, ossia uno dei punti più delicati della viabilità cittadina, non sono ancora iniziati i lavori per la ristrutturazione del vetusto e pericolante edificio che ospitava sino a pochi anni fa le residenze dei meno abbienti. E non solo. L'impedimento delle transenne che bloccano il transito delle automobili e degli stessi pedoni, minaccia di durare per molto tempo. Infatti, tra la ditta che ha piazzato gru e palizzate in alla strada, la Cotim-De Villa di San Bartolomeo al Mare, e il Comune, si è aperto un contenzioso che non si riesce a dirimere. Per questo motivo le lamentele dei titolari degli esercizi pubblici della zona si fanno sentire sempre più forti. Secondo i ristoratori, che hanno i loro locali in via Milano, gli incassi dell'estate, a causa dell'istituzione del cantiere, sarebbero calati, e di molto, rispetto agli anni passati. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

LAVORO

A disposizione posti di tecnico e cuoco

Mercoledì 9, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno esaminate le richieste per due posti di lavoro messi a disposizione da Enti locali. La casa di riposo imperiese cerca un tecnico addetto alla manutenzione e all'assistenza degli impianti di sicurezza (quarta qualifica funzionale): sarà in servizio per un periodo di tempo determinato, come sostituto di un dipendente in malattia. Il Comune di Pieve di Teco intende inoltre assumere un cuoco (4a qualifica funzionale), da questo mese fino al luglio del '97 (part time 18 ore settimanali). E' necessario il possesso della qualifica. **[e. f.]**

POLITICA

Alleanza Democratica si prepara al congresso

Si è svolta a Imperia l'assemblea provinciale di Alleanza Democratica, in preparazione del Congresso nazionale. Dice il rappresentante Cristina Tealdi, consigliere comunale: «Sono stati discussi i temi che ripropongono il ruolo propositivo e di stimolo di Ad, come movimento di opinione e non di partito, all'interno della coalizione dell'Ulivo. Ribadisco l'impegno affinché in provincia l'Ulivo possa, superando tentazioni prevaricatrici, acquisire una propria autonoma presenza e capacità d'iniziativa». **[e. f.]**

COMMERCIO

La Confesercenti alla Borsa del turismo europeo

Alcuni esponenti del Consorzio Turist Comm Service della Confesercenti imperiese hanno partecipato alla Borsa del turismo europeo di Cecina. Il Consorzio si propone un gruppo di albergatori e altri operatori che offre facilitazioni, promuovendo proposte «verdi», con escursioni alla scoperta dell'entroterra. Dice il presidente Piero Denegri: «I soci sono 40. Abbiamo bisogno di enti che capiscano l'importanza di questa aggregazione, considerando il momento difficile che sta passando il turismo ligure». **[b. v.]**

CERIMONIA

Domani a Cervo le nozze del giornalista Scanu

Si sposerà domani, alle 11.30, in Comune a Cervo, il giornalista e musicista Josè Scanu, 36 anni (è responsabile dell'ufficio stampa della Provincia e direttore della Camerata musicale ligure). Si unirà in matrimonio con la coetanea Nicoletta Montelatici. **[e. f.]**

ECONOMIA

Nuovi partner imperiesi per la «Bpc Spa»

La Bpc Spa, che comprende varie imprese imperiesi, ha aumentato il capitale sociale da 1 a 8 miliardi, con l'ingresso di nuove realtà locali. Alla Banca Passadore e alla ditta olearia Carli si aggiungono l'Azzoaglio di Pieve, la famiglia Capacci e l'Euroemme. **[e. f.]**

Un decreto prevede i computer al posto delle schede d'alloggio

Informatica negli alberghi la scadenza slitta a dicembre

IMPERIA. Un proroga di due mesi nell'introduzione di sistemi telematici al posto delle schedine che segnalano le persone alloggiate negli alberghi: l'ha chiesta e ottenuta l'Assohotel Confesercenti, che ha così fatto slittare i termini fissati dal decreto ministeriale dello scorso 12 luglio. Per l'informatizzazione del servizio, ricorrendo all'uso del computer (non si potrà anche utilizzare il fax), c'è quindi tempo fino al primo dicembre.

Sarà quindi compito della Questura di Imperia valutare, caso per caso, le strutture che vorranno continuare con la consegna giornaliera delle schedine di presenza. Spiega Antonio Ceresi, presidente provinciale dell'Assoturismo: «Abbiamo fatto presente al questore Ernesto Bramante che nella nostra zona c'è una prevalenza di strutture medio-piccole e a conduzione familiare, che non sono dotate di mezzi idonei». Insomma, qui l'era del computer appare ancora lontana e il suo utilizzo comporta problemi.

Aggiunge Ceresi: «Come categoria, ci stiamo muovendo per conoscere più a fondo la realtà di queste aziende. Alcuni hotel, che sono già provvisti delle attrezzature necessarie, stanno verificando la possibilità di attivare il loro sistema, mentre per altri impianti a una o due stelle questo passo suona un obbligo. Siamo inoltre a disposizione degli albergatori per fornire informazioni».

Il 15 è in programma una riunione nella quale verranno tirate le somme e sarà riassunto il quadro della situazione, che sarà quindi esposto alla Questura. **[e. f.]**

INDUSTRIA

Un corso sulla sicurezza

L'Unione Industriali di Imperia ha in programma una serie di corsi per la formazione professionale, che serviranno a conoscere meglio le norme sulla sicurezza. L'iniziativa è inserita nel «Piano Ponte», promosso dalla Regione e finanziato dal Fondo sociale europeo. Le lezioni saranno affidate alla scuola «Sogea». Il corso destinato ai rappresentanti dei lavoratori si svolgerà nei locali della Scuola edili del capoluogo, in via Privata Gazzano, mentre quello per gli addetti aziendali alla sicurezza sarà ospitato nelle sede dell'Unione Industriali, in viale Matteotti. Sono già stati raccolte settanta adesioni e per partecipare c'è tempo fino al 31. Il ciclo partirà infatti la prima settimana di novembre. La conduzione è stata affidata alla «Sogea», società specializzata nell'organizzazione di master e corsi post laurea. Sono già previste altre collaborazioni, legate alla formazione professionale. **[e. f.]**

Una toccante storia che pare uscita da un libro di favole

Sei cuccioli per Brenda

A Diano Marina una femmina di Labrador, perduti i suoi due cuccioli ha adottato sei boxer neonati e rimasti orfani. Come è emersa la vicenda

DIANO MARINA. Sei cagnolini boxer, neonati e orfani, trovano una nuova mamma in una Labrador a cui sono morti i suoi cuccioli. La straordinaria storia d'amore, che sembra ricavata da un libro di favole, ha commosso un po' tutti, a Diano.

La vicenda inizia quando Olivia, una splendida boxerina di quattro anni, di proprietà di Gualtiero Meldini, geometra presso il Comune, muore nel dare alla luce i magnifici cuccioloti. Alcuni giorni dopo a Diano Borello, a pochi chilometri di distanza, invece, Brenda, una graziosa femmina Labrador, partorisce due piccoli, però già privi di vita.

Qualcuno fa incontrare i sei boxerini e la Labrador nella sala d'attesa di un veterinario. I primi per sopravvivere dovevano superare i problemi di alimentazione, la seconda doveva guarire le sue tristezze, per aver perso i suoi piccoli. E così, è divampato l'amore, alla prima annusata. Ora gli orfanelli sono allattati da Brenda e crescono a vista d'occhio. **[a. b.]**

Mamma Brenda, esemplare di Labrador, mentre allatta i cuccioli orfani di Olivia

Per danneggiamenti

Denunciato il pentito dell'edilizia

ARMO. Ha voluto appurare se i risultati ottenuti dal perito corrispondessero ai suoi. Alessio Boselli, 39 anni, il pentito dell'edilizia che con le sue denunce ha permesso ai giudici di alzare il velo su alcuni scandali nel settore delle opere pubbliche, ha ecceduto questa volta nello zelo: è andato in un cantiere posto sotto sequestro per verificare la solidità dei tiranti ha danneggiato un tondino in ferro. Il cantiere in questione è ad Armo ed era stato allestito per la costruzione di un muro di contenimento, poi crollato. Era stato lo stesso Boselli a scagliarsi contro la ditta costruttrice, la De Villa di Ventimiglia, accusandola di aver eseguito i lavori senza rispettare il progetto. La perizia seguita all'avvio delle indagini non ha convinto così ha voluto andare a misurare di persona. I carabinieri di Pieve di Teco lo hanno sopreso a denunciato. Boselli deve rispondere dei danni e in più si è visto chiedere indietro un tirante che si era portato a casa come prova. **[b. v.]**

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bordighera, nelle vie troppe pozzanghere

Mi è capitato più di una volta, da turista occasionale, di fare sosta a Bordighera. E ho notato un inconveniente piuttosto grave, tanto più in una località turistica. Le strade sono dei colabrodo, piene di buche: e di conseguenza, quando piove (e la stagione è ormai alle porte), molte vie, anche nelle zone centrali, si trasformano in pozzanghere ad alto rischio sia per i veicoli che per i malcapitati pedoni in transito, spesso «innaffiati» senza pietà dalle auto.

So che sono in corso, da tempo, anche in via Vittorio Emanuele, lavori di scavo per la posa delle condutture del gas. E mi è stato riferito che una convenzione stipulata tra Italgas e Comune di Bordighera prevede, al termine dell'opera, che il manto stradale venga ripristinato come era una volta, senza pericolosi avvallamenti. Ma non si potrebbe sollecitare l'impresa che svolge i lavori a terminare al più presto, prima della data prevista (Natale, fine anno)?

Lettera firmata, Torino

«Striscia la notizia» a registrate

Mi rivolgo a Ezio Greggio ed Enzo Jacchetti, i carissimi conduttori di «Striscia la notizia». Sono un affezionato estimatore di Imperia, la città di Marina, una delle «veline». Seguo tutte le sere la trasmissione che ritengo interessantissima, perché tratta in modo scherzoso, ma evidenziandoli, temi e problemi che riguardano tutta la vita politica, sociale e di costume del nostro Paese. Devo purtroppo fare una piccola critica, ed «è già tanto tempo che volevo dirlo» (come una strofa della canzone di Cocciante), però non ho mai preso la decisione di scrivere loro una lettera aperta.

Ed è proprio pensando che la mia lettera non potesse raggiungere lo scopo (perché, magari, cestinata) o che comunque non riuscisse ad arrivare in redazione, ho pensato di rivolgermi a Greggio e Jachetti attraverso il giornale. Veniamo quindi al motivo per cui ho scritto: capisco che è una trasmissione satirica e umoristica, però quelle risatine in sottofondo proprio non riesco a mandarle giù. E' possibile che in tanti anni che va in onda questo programma nessuno si sia mai lamentato e preso la briga (come sto facendo adesso io) di comunicare la propria contrarietà e il suo dissenso questo questo accorgimento tecnico, visto che le risatine sono finte e proposte in continuazione anche quando la battuta appena letta ha fatto ridere?

Date retta a me, penso che il programma non abbia bisogno di questi aiuti artificiali: anche se, talvolta, a denti stretti noi ridiamo lo stesso. E poi se proprio Greggio e Jachetti volessero sapere il danno fastidio o no le risatine, facciano un sondaggio: vedrebbero che, così come accade a me, anche a tanta altra gente dà fastidio sentirle in sottofondo. Comunque, li saluto con affetto e simpatia, mi complimento con loro per la scelta delle «veline» e abbraccio tutto lo staff.

Nicola Pressamariti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso) **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** tel. 494.112 **Deiva-acqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** **Porrassio:** tel. 325.132. **Ligure:** tel. 485.754. **Santo al** tel. 486.000 **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: (0183)

FARMACIE

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Navaro*, Bordanle 64/66, tel. 293.723

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel.

Camporosso: *Manessero*, Emanuele 82, tel. 28.191.

-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Deiva-acqua: *Monteforte*, piazza Matteotti 2, tel.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071

Arma di Taggia: *Ravalli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO Imperia: 7941 **Sanremo:** **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: a festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva orario:** 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

Corsi serali di tedesco

Organizzato dall'Istituto di cultura italo-tedesco, da lunedì 21 corso serale tedesco solo per i soci sostenitori. Iscrizioni all'Icit in via Carducci 38. **[a. b.]**

IMPERIA

Gita Colle di Nava

La quarta circoscrizione organizza domenica 6 una gita al Colle di Nava, per i soli residenti nella circoscrizione. Ritrovo alle 9 in viale Europa. **[a. b.]**

A lezione di teatro

Corsi teatro al Politeama Dianese di via Cairoli, l'attore Giuseppe Porcu, diplomato allo Stabile di Genova. via mercoledì sera. Informazioni al 668.133 o al 291.956. **[a. b.]**

Conferenze sull'alimentazione

Prima conferenza del ciclo promosso da Legambiente su «Alimentazione naturale». Alle 21, a Palazzo Bellevue, intervengono il dottor Gioacchino Logico, su «L'importanza della masticazione e la cura dei denti» e il botanico Libereso Guglielmi su «Piante spontanee nell'alimentazione». **[g. ga.]**

SANREMO

Incontro sulla politica

«Democrazia economica bene comune» è il tema della conferenza alle 17,45 alla Sala degli Specchi. Relazione di Lorenzo Caselli per il corso diocesano di «Formazione all'impegno sociale e politico». **[g. ga.]**

MONTECARLO

«Monaco Yacht show»

Al porto, ultima giornata del «Monaco Yacht Show». Oggi in programma una sfilata di vele con animazione. **[d. bo.]**

Letizia, e Marina annunciano a funerali avvenuti ieri, nella chiesa di S. Maria della Pioppa di Ospedale di Bondeno (FE), l'improvvisa ed immatura scomparsa dell'amatissimo

Daniela

avvenuta a Ferrara.

— **Sanremo**, 4 ottobre 1996.

Corso Orazio Raimondo 71

La vicenda delle modifiche progettuali: all'orizzonte, nel '99, la prescrizione dei reati

Processo Aurelia-bis: tutto da rifare

Accolta l'istanza difensiva: competente è Imperia

Tra gli imputati presenti ieri in aula c'era l'ingegner Antonino Tetamo

SANREMO. Processo Aurelia-bis: tutto da rifare. Il tribunale di Sanremo, dopo due ore di camera di consiglio, ha accolto ieri le istanze di incompetenza territoriale presentate dal collegio della difesa. Gli atti ritornano quindi al pubblico ministero Marcello Basilico con la sola esclusione del caso di tata concussione del quale imputati l'ex assessore Agostino Carnevale e il figlio Roberto Castellano Carnevale. Per il presidente Aldo Bochicchio e i giudici a latere Oronzo e Borraccia il processo si deve fare ad Imperia dove sono state attuate quelle modifiche progettuali indicate dalla pubblica accusa che avevano portato la tangenziale in di collisione il cimitero di Valle Armea e alla ipotesi di reato dall'abuso d'ufficio alla truffa.

L'ordinanza del tribunale di Sanremo innesca una serie di nuovi passaggi fascicolo Aurelia-bis, a partire da nuova richiesta di rinvio a giudizio che il pm Basilico dovrà formulare, questa volta, al giudice per le udienze preliminari di Imperia. E fa un passo indietro di almeno anno. Sui tempi del processo, adesso, cala anche un clima di incertezza. Probabilmente non si tornerà in un'aula di tribunale prima dell'autunno prossimo. All'orizzonte, per il '99, c'è la prescrizione dei reati.

Il grande giorno, a quattro anni dall'inizio dell'inchiesta della magistratura, ha visto mattina la presenza in aula di una minoranza dei dodici imputati. Per i politici erano presenti infatti gli assessori Bruno Giri e Gianluigi Pancotti e l'ex consigliere Emidio Revelli, tra i «tecnici» il progettista Luca Formis, l'ingegner Antonino Tetamo e il direttore generale dell'«Autostrada dei Fiori» Alfredo Borchi. Non si sono visti, invece, né l'ex sindaco Leone Pippione né l'ex assessore Agostino Carnevale. Assenti anche gli «imputati dell'Anas», Antonio Crespo e Luigi Gambardella. E il processo è iniziato con istanze di costituzione di parte civile da parte degli avvocati Natale De Francisi e Luigi Patrone. De Francisi a nome dei titolari delle tombe gentilizie «sfrattate» dal cimitero per lasciare spazio al viadotto, Patrone per l'associazione ambientalista Italia Nostra. Le cifre? Tra i 50 e i 60 milioni per ciascuna delle famiglie che hanno visto il trasferimento forzato delle edicole funerarie, un miliardo per Italia Nostra. Non mancate, ovviamente, le repliche e le osservazioni contrarie parte del collegio della difesa.

Si è comunque subito capito che c'era qualcosa elettrizzante nell'aria. A rompere gli indugi ci hanno pensato gli avvocati Canoni, Zaccone e Moroni che hanno presentato, a nome di tutto il collegio difensivo, l'istanza di incompetenza territoriale tribunale Sanremo fondata soprattutto sul fatto che i presunti illeciti che avrebbero portato alla variazione di tracciato dell'Aurelia-bis non sono mai avvenuti nella città dei fiori ma, casomai, tra Imperia e Roma. E il tutto è stato presentato sfruttando abilmente gli atti presentati dal pubblico ministero nel corso dell'udienza preliminare.

Il tribunale presieduto da Aldo Bochicchio si è chiuso in camera di consiglio poco dopo le 11 ed è iniziata una lunga attesa che è terminata soltanto alle 13 quando la corte ha fatto ingresso in aula. Il presidente, con voce ferma, ha minato prima la fondatezza dell'istanza del collegio difensivo per poi decretare l'incompetenza del tribunale di Sanremo, la competenza di quello Imperia, e l'invio di tutti gli atti dal pubblico ministero.

Il discorso, però, non interessa due dei dodici imputati, l'ex Agostino Carnevale e il figlio Roberto Castellano Carnevale, entrambi accusati di tentata concussione. Il politico, secondo il teorema accusatorio, avrebbe operato una serie di iniziative per permettere al figlio, geologo, di ottenere alcuni incarichi consulenza dal «Cilu», il consorzio che era stato incaricato della costruzione dell'Aurelia-bis.

Per questi fatti, che per l'accusa sono avvenuti inequivocabilmente a Sanremo, il tribunale competente e l'udienza è stata quindi rinviata al 19 maggio del prossimo

Il tribunale, infine, ha deciso di non pronunciarsi in merito alle istanze di costituzione di parte civile presentate dagli avvocati De Francisi e Patrone. Le richieste, infatti, dovranno essere eventualmente presentate in occasione del dibattimento davanti al tribunale di Imperia.

Sui tempi tecnici della nuova richiesta di rinvio a giudizio è ancora difficile pronunciarsi. Ed è certo che sul futuro del procedimento peserà e non poco l'attuale re di personale della Procura di Imperia.

Giulio Gavino

Alla sbarra è finita la Prima Repubblica

Intanto i tempi «tecnici» si allungano ancora e la strada resta ferma com'era stata lasciata

L'ex assessore Bruno Giri è tra gli accusati per la vicenda della Aurelia-bis

SANREMO. Tribunale che vai gente che trovi. E ieri, al Palazzo di Giustizia di Sanremo, sono incontrati i politici della prima e della seconda Repubblica. Insieme, se pur per motivi diversi, i primi come imputati e i secondi come avvocati, a partire dal presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Loro, i «politici di ieri», gli uomini che hanno governato con la dc la Sanremo degli Anni Ottanta. ricomparsi alla ribalta della dopo un lungo periodo di assenza dalle scene. C'erano gli ex assessori Giri e Pancotti, l'ex consigliere Emidio Revelli. Mancavano all'appello invece l'ex sindaco Leone Pippione e l'ex assessore Agostino Carnevale. In pratica, si fossero presentati tutti, avrebbero potuto fare una «giunta di ex» nei corridoi del Palazzo di Giustizia.

Occhi attenti, sorrisi di circostanza, qualche commento a mezza voce ma sempre disposti a stringere la mano, a scambiare un saluto. E tutti, allo stesso tempo, ben determinati a difendersi dalle accuse relative al caso Aurelia-bis, a confermare che la loro amministrazione non ha fatto nulla di male anche se qualcuno quel progetto l'ha comunque modificato visto che il viadotto della tangenziale è andato a finire tra le tombe.

Alcuni hanno varcato per la prima volta la porta del tribunale nessuno è apparso impacciato tra gli avvocati togati delle prime file e le terminologie tecniche dell'ordinanza che ha «sospeso» il processo e rinviato l'appuntamento con la giustizia davanti al tribunale di Imperia. E passeranno mesi, ci sarà una nuova udienza preliminare con la consapevolezza che gli spazi per la difesa rimangono intatti. Nei tre lunghi anni dell'inchiesta gli ex politici sono rimasti nell'ombra, hanno rifiutato un ruolo pubblico e le offerte di chi, magari, li avrebbe voluti riciclare. E la forza della loro difesa sta proprio nel fatto che, se e quando saranno assolti, potranno forse scendere in campo ancora una volta o perlomeno chiudere la bocca a chi oggi li guarda consapevole che sono imputati.

Intanto, l'Aurelia-bis è ferma dove i sanremesi l'avevano lasciata qualche anno fa. A San Martino. Il secondo tratto, quello fino all'Ospedale dovrebbe essere inaugurato entro la fine dell'anno l'autostrada non ha fatto più sapere nulla tempi e modi dell'apertura. Forse, finirà insieme al processo. Il capitano Achab, muore con Moby Dick. [g. ga.]

E' ripreso il processo contro l'ex patron del Festival 1991, per la pubblicità della lotteria nazionale

Un fax a sorpresa nella causa ad Aragozzini

Presentato da Luigi Ivaldi, è stato contestato dalla difesa

Dopo la pausa estiva, Adriano Aragozzini è di nuovo davanti ai giudici sanremesi

SANREMO. Adriano Aragozzini davanti al tribunale di Sanremo. Dopo la pausa estiva è ripreso infatti ieri mattina il processo che vede l'ex patron del Festival di Sanremo accusato di truffa in merito all'affidamento dell'incarico per la pubblicità della lotteria nazionale abbinata all'edizione '91 della kermesse canora. Il procedimento, già entrato nel vivo, ha visto l'esame degli ultimi testi dell'accusa e quello dei primi della difesa. Davanti al presidente del secondo collegio straordinario, Paolo Luppi, ol- ad Aragozzini, battagliero come sempre, sono comparsi gli altri due imputati, l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni e l'ex funzionario del Turismo Alessandro Panizzi. Ancora una volta il pm Ubaldo Pelosi e gli avvocati si sono dati battaglia su quel teorema che secondo l'accusa avrebbe affidare in via «preferenziale» l'organizzazione della lotteria ad Aragozzini che, alla fine, non rispettò gli accordi presi in merito alla sponsorizzazione per la vendita dei biglietti.

A testimoniare per primi sono stati chiamati gli «avversari storici» delle ultime giunte democristiane Sanremo, Luigi Ivaldi, che si è attualmente ritirato dalla vita amministrativa, e Silvano Toffolutti, attuale presidente dello Iacp. E il colpo di l'ha fornito proprio Ivaldi presentando un documento che non risulta agli del pubblico ministero: fax dell'«Oai» di Aragozzini nel quale, già nell'ottobre del '90, il patron parlava al Comune della lotteria nell'ambito del programma del Festival. Ma è sufficiente per dimostrare che l'imprenditore del ramo spettacolo è stato favorito? La difesa del patron ha ribadito che si era trattato soltanto di una «generalizzazione» nell'illustrare il programma della manifestazione prendendo atto che Sanremo, ormai, era in lizza per aggiudicarsi svolgimento della nazionale. E concorso a premi, di conseguenza, sarebbe rientrato nel calderone dei rapporti tra Aragozzini e il Comune in vista del Festival, nulla di più.

La difesa, con i primi testimoni, ha cercato di dimostrare attraverso le deposizioni dell'ex sindaco Onorato Lanza e dell'ex consigliere Gastone Rossi, che nell'autunno del '90 l'affidamento dell'incarico ad Aragozzini era stato decretato proprio per i tempi ristretti a disposizione dell'amministra- comunale, e quindi dell'ufficio turismo. La prova? «Sanremo - ha spiegato Lanza - risultava essere nell'elenco delle lotterie nazionali varato dal ministero nel mese ottobre ma la conferma si è avuta soltanto a dicembre». Sui tempi tecnici «limitati» ha parlato anche un altro testimone, la dottoressa Elvira Serafini, capo ufficio Palazzo Bellevue. E il nodo da sciogliere, almeno per Sindoni e Panizzi, è sempre lo stesso. Quella trattativa privata con Aragozzini è stata indispensabile o si sarebbe potuto e dovuto fare un appalto? Il collegio difensivo, sostenuto dagli avvocati Eugenio Aluffi, Matteo Grigoletto e Franco Moreno, ha già portato una serie di elementi che farebbero pensare «carattere d'urgenza» della pratica amministrativa ma la battaglia è ancora aperta.

L'udienza è stata aggiornata a lunedì prossimo con una curiosità: l'appuntamento in tribunale è fissato alle 14,15, orario decisamente insolito per i processi sanremesi. [g. ga.]

MOAC A MONTECARLO

Arriva l'artigianato campano

«Moac» in trasferta a Montecarlo. Dal 5 al 13 ottobre parte degli stand che hanno animato in agosto la manifestazione presentati alla fiera internazionale del Principato di Monaco all'«Espace Fontvieille». L'organizzatore Antonio Covatta proporrà soprattutto l'artigianato campano, dall'oreficeria alla ceramica artistica, dall'intarsio sorrentino alla lavorazione del vetro, con la collaborazione della Regione Campania. Nella foto: lo stand campano. [g. ga.]

Il fotografo, inventore di «Il + bello d'Italia», ucciso da malore in stazione

Morte improvvisa di Antonio Fasano

Alassio, polemica per il ritardo dei soccorsi

Antonio Fasano aveva 61 anni

ALASSIO. E' morto improvvisamente, ieri mattina, Antonio Fasano, 61 anni, notissimo fotografo ed organizzatore di manifestazioni di a livello nazionale come «Il + d'Italia». Sulla sua morte è già polemica, sia pure velata, sui ritardi nei soccorsi. Fasano è stato più di un quarto d'ora in attesa di un'ambulanza.

Andava in stazione a prendere Ventimiglia-Genova. Se non fosse stato sorpreso da un malessere senza scampo lungo i binari, Antonio Fasano avrebbe mantenuto fede ai suoi impegni recandosi a Savona per un incontro di lavoro. Ieri mattina intorno alle 9, arrivato in cima alla scala dal sottopasso ferroviario della stazione, il fotografo ha cominciato a barcollare ed è caduto a terra prono a pochi passi dai binari.

In quel momento sono partiti i primi soccorsi da parte dei presenti (il titolare del bar «Stazione Fs» ed alcuni facchini), che hanno telefonato al 118 ed hanno poi assistito Fasano fino all'arrivo dell'ambulanza. Troppo tardi però. Qualcosa non ha funzionato a dovere perchè l'uomo ha dovuto attendere per 17 minuti i soccorritori. Cosa sia per giustificare un simile ritardo sarà forse oggetto di un'inchiesta della magistratura. Tutto deve ancora chiarito. Sembra, in base a una prima ricostru-, che ci siano stati dei malintesi tra le pubbliche assistenze alassine e il centralino unico del 118 che coordina le urgenze in provincia.

Antonio Fasano è stato trasportato al pronto soccorso Albenga dalla Croce Rossa. Per lui non c'è stato più niente fare. Stamani verrà compiuta l'autopsia per stabilire le cause del decesso. Forse un ictus o un improvviso attacco di cuore. Da diversi anni il fotografo soffriva per problemi legati alla circolazione sanguigna. Problemi che ripercussioni soprattutto alle gambe.

Massimo Boero

Multinazionale per sede Monegasca cerca:

1) CONTABILE
esperto, autonomo nella gestione amministrativa da prima nota a report mensile.
Richiesta capacità di operare in multicurrency, buona conoscenza francese.

2) DIPLOMATO
giovane, ottima conoscenza inglese francese per gestione commerciale nel settore tessile (materie prime) possibilità di crescita.
Per ambedue le posizioni indispensabile Pc Windows(Word,Excel). Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti.
Inviare curriculum vitae per fax al n. 0033/93761423.

ECONOMICI

IMPORTANTE società in forte espansione inserisce n. 6 elementi con pomeriggi liberi per le proprie sedi di Sanremo-Ventimiglia-Arma Taggia. Requisiti richiesti: età massima 25 anni, diploma scuola media superiore. Trattasi di attività di fiducia ad alto livello remunerativo. Inviare curriculum a: Fermo Posta Patente N. GE 2107021 - 18038 Sanremo.

MERCOLEDI' tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il Consiglio comunale si limita a chiedere maggiori spiegazioni alla Regione

Rifiuti: «Un no poco convinto»

Il Comitato di lotta contro l'inceneritore: «E' mancata una ferma presa di posizione da parte dell'amministrazione». Ingaggiato un superesperto per affrontare il problema dello smaltimento

SANREMO. Palla in tribuna, al termine di una riunione-fiume del Consiglio comunale che aveva come unico punto all'ordine del giorno il Protocollo d'intesa predisposto a Nava nel mese di luglio da Regione e Provincia per individuare la sede del futuro impianto di smaltimento dei rifiuti. Si doveva dire un no fermo e deciso al progetto della Regione che prevede l'inceneritore nel Sanremese (in un comune compreso fra Arma, Ospedaletti e Trioral, ma alla fine, le attese dei trecento del Comitato spontaneo, con cartelli e striscioni, è andata delusa.

Il Comune ha votato un ordine del giorno nel quale si impegna a ingaggiare un consulente «di grande esperienza» che indichi la strada ideale da seguire per lo smaltimento dei rifiuti, alla luce delle caratteristiche del territorio, delle condizioni delle strade e del quantitativo della spazzatura prodotta quotidianamente. Ed ha deciso di rimandare il Protocollo a Genova per avere maggiori chiarimenti: «Non intendiamo accettare una cambiale in bianco» ha detto il sindaco Bottini «Chiediamo una maggiore chiarezza sulle intenzioni di Regione e Provincia».

Intanto però, c'è il rischio che Genova e Imperia, decidano autonomamente il sito per la realizzazione dell'impianto, senza concedere ulteriori possibilità di intervento ai Comuni del cosiddetto «Ambito B»: Badalucco, Bajardo, Carpasio, Ceriana, Molini, Montalto, Ospedaletti, Sanremo, Taggia e Triora.

Il Coordinamento dei comitati spontanei di Bussana, Poggio, Ceriana, Sanremo e Taggia, ha espresso un «profondo rammarico» per la mancata presa di posizione del Consiglio comunale. «Ci auguriamo che il superesperto che dovrà svolgere la sua funzione di consulente non sia di parte e tenga conto delle esigenze ambientali».

Il Coordinamento dei comitati di protesta ha definito la scelta dell'inceneritore «inaccettabile per la sua pericolosità».

I Comitati contestano inoltre che prima della stesura del Protocollo a Nava non sono state consultate le popolazioni interessate, le Circoscrizioni e le Comunità montane.

Gian Piero Moretti

L'aula consiliare è stata invasa da centinaia di manifestanti con cartelli di protesta

Fiori e sciopero della fame

Dopo le corbeilles ai ministri la protesta si farà più dura

SANREMO. Fiori ai ministri, occupazione dell'autostrada, sciopero della fame e distruzione dei raccolti. Questo il «piano di lotta» adottato dai floricoltori decisi a seguire la linea dura nel braccio di ferro sul caro-gasolio. La decisione di prendere drastici provvedimenti per ottenere dal governo garanzie concrete per la riduzione del prezzo del carburante destinato al riscaldamento delle serre, è emersa l'altra sera nel corso dell'assemblea straordinaria che si è svolta al mercato di Valle Armea e alla quale hanno preso parte oltre 400 coltivatori in rappresentanza di tutte le associazioni di categoria. E la protesta, che per il momento continua con l'invio di mazzi di fiori al presidente del Consiglio Romano Prodi e ai ministri Visco, Fantozzi e Burlando, potrebbe inasprirsi.

Se l'«invasione di fiori», infatti, non avrà l'effetto di sensibilizzare il governo sono già pronte altre forme di contestazione. I floricoltori hanno minacciato infatti l'occupazione dello svincolo autostradale di Ventimiglia (al confine con la Francia), e di iniziare uno sciopero della fame ad oltranza. Se nemmeno questo servirà si passerà alla distruzione sistematica della merce. «Il decreto è pronto - spiegano le associazioni di categoria - lo avevamo già perfezionato, anche sconto di 200 lire el litro, quando era ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. Poi sono avute le elezioni anticipate ed la pratica è rimasta bloccata». Ma i floricoltori hanno anche rivendicazioni da rivolgere al governo Prodi. Riguardano la legge finanziaria, gli estimi catastali e la nuova imposta regionale. E il numero delle aziende in crisi aumenta sempre più. Molte, hanno addirittura rinunciato all'acquisto del gasolio per la prima parte della stagione fredda. E il rischio è che si possano avere pesanti ripercussioni sulla produzione. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

E' morta l'anziana caduta dalla finestra a Riva

E' deceduta l'anzinna caduta dalla finestra della sua bitazione a Riva Ligure. Adelina Di Marcantonio, 73 anni, era precipitata dal primo piano mentre stendeva i panni. La donna, operata di recente alla gola, era costantemente assistita dal marito e dal figlio. E' morta in conseguenza delle gravi ferite riportate nella caduta nonostante il prodigarsi dei medici e del personale infermieristico del Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea e dei reparti di Ortopedia e di Rianimazione. **[g. p. m.]**

Scatta domani l'invasione delle bande musicali

La città dei fiori ospita a partire da domani la due giorni del «Festival Internazionale di musica folcloristica» a quale prendono parte più di 1400 musicisti provenienti soprattutto da formazioni bandistiche tedesche. La manifestazione si apre domani alle 10 con una serie di concerti nelle più importanti piazze di Sanremo e alla sfilata per le vie cittadine che prende via alle 14,30. In serata la convention musicale continuerà al teatro «Ariston» con musica jazz, dixieland e majorettes. **[g. ga.]**

MONDANITA'

Schumacher prova il suo go-kart ad Arma di Taggia

Michael Schumacher, campione del mondo di Formula Uno in carica e prima guida della Ferrari, è stato protagonista ieri sulla pista per i go kart di Arma di Taggia. Il pilota è stato ospite dell'amico Guido Mandracci, gestore dell'impianto «Gli Oleandri», per potersi preparare al meglio alla tre giorni di gare di go-kart che si apre questa mattina nel Principato di Monaco. **[g. ga.]**

SCUOLA

Una delegazione dell'Ipc in Provveditorato

Dopo gli scioperi e le manifestazioni di piazza degli ultimi giorni una delegazione dell'Istituto professionale per il commercio di Sanremo parte questa mattina per il Provveditorato di Imperia. L'obiettivo è quello di denunciare all'autorità scolastica il regolamento restrittivo applicato dal preside Filippo Copelli e l'orario scolastico «prolungato» di venti minuti. **[g. ga.]**

DISSERVIZIO

Tre persone bloccate nell'ascensore del tribunale

Due avvocati ed un vigile urbano sono rimasti bloccati in ascensore a Palazzo di Giustizia. E' accaduto ieri mattina e nessuno si è accorto di nulla fino a quando, da un corridoio, qualcuno ha sentito le grida di aiuto. L'incidente, che ha visto le tre persone bloccate nell'elevatore per circa mezz'ora, ha permesso comunque di accertare che il campanello d'allarme non funziona. **[g. ga.]**

Boom delle «Slot», in calo le roulettes

Casinò, in nove mesi sfiorati i 100 miliardi

SANREMO. Nove mesi. 41 miliardi. Quasi 11 miliardi ogni trenta giorni. Il casinò, da gennaio a fine settembre, ha sfiorato i cento miliardi. Cinque in più rispetto allo stesso periodo del 1995. Ma ha perso clienti. Da 315 mila il numero dei giocatori è sceso a poco più di 300 mila. Colpa della crisi. Ma soprattutto delle Slot machines, ormai padrone assoluto della casa da gioco. Molti clienti hanno abbandonato roulette e chemin de fer (l'ingresso in sala e a pagamento) per dedicarsi alle macchinette mangiasoldi (si spende meno e si entra gratis).

Settembre è stato un mese in rosso. L'incasso è sceso di 500 milioni: da 10 miliardi 857 milioni a 10 miliardi e 300 milioni. La batosta è stata causata dalle roulettes, che da sole hanno perso un miliardo, dallo Chemin de fer e dal Black Jack sotto di qualche centinaio di milioni. L'impennata delle slot machines, sempre in crescendo, non è stato sufficiente a colmare il buco provocato dagli altri giochi. Le «slots» da sole hanno introitato 6 miliardi e 500 milioni; i giochi tradizionali 3 miliardi 817 milioni. Ormai le macchinette mangiasoldi si accingono a doppiare tutti gli altri giochi messi assieme. Si ripropone, puntuale sempre, una riflessione: perchè mantenere giochi come il 30/40, il Black Jack o la fair roulette, che costano moltissimo in termini di personale, e non potenziare ulteriormente le Slot machines che, come costi di gestione, sono molto vicine allo zero?

In nove mesi le «Slot» hanno incassato 57 miliardi, sette in più del '95. Più di tutti gli altri giochi che, messi assieme, hanno raggiunto i 41 miliardi. Le roulettes e lo Chemin de fer sono quelli maggiormente colpiti dalla crisi: complessivamente hanno perso oltre 4 miliardi e mezzo. In aumento, invece, giochi americani (Fair roulette e Black Jack) e 30/40. **(g. p. m.)**

Cumulo eccessivo di residui della lavorazione

Bloccati dal sindaco i lavori alla «Bianchi»

ARMA DI TAGGIA. Nel mirino del Comune di Taggia un conglomerato di terra attiguo alla «Bianchi spa», industria armese produttrice di laterizi. Il sindaco Piero Gilardino ha emesso un'ordinanza in cui intima al titolare, Colombo Bianchi, figura notissima di imprenditore in tutta la provincia, a non procedere ad ulteriori ampliamenti.

L'ordinanza parla di «sospensione dei lavori» anche se non possono essere tecnicamente definiti «lavori» l'ammassamento di materiale terroso in aggiunta a materiale di scarto proveniente dalla lavorazione dei laterizi. Il conglomerato è sorto presso l'area industriale, a lato di via Beglini. A definire e descrivere l'entità dell'intervento c'è un primo rapporto dei vigili urbani accertatori, datato 24 luglio. A questo si aggiunge un secondo rapporto, del 4 settembre, secondo il quale «è il deposito di terra viene ulteriormente allargata e compattata l'area interessata verso l'interno della proprietà».

Al momento del rilievo Antonio Bianchi, presente, si era giustificato dichiarando che la terra sarebbe servita per la produzione dei laterizi, nel mese di settembre, quando sarebbero stati nuovamente accesi i forni.

Ora è scattata l'ordinanza sindacale poichè risulta che «gli interventi costituiscono rilevante modifica alla conformazione dei suoli». Il provvedimento è stato notificato, oltre a Bianchi, anche alla Provincia ed alla Procura della Pretura di Taggia, così come stabilisce la legge.

Colombo Bianchi, nato a Badalucco e residente a Sanremo, ingegnere, è una figura molto nota fra gli industriali dell'Imperiese anche per le molteplici attività. Fra l'altro, oltre ad essere il proprietario del «grattacielo» di Arma - dove è insediato l'Hotel Vittoria - e dell'omonima industria di laterizi, è anche titolare delle Fonti Santa Vittoria, uno stabilimento che produce acque minerali situato a Pornassio, in Valle Impero. **[m. c.]**

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires
dal 1° al 5 ottobre 1996

"FOIE GRAS DI ANATRA"
"mi-cuit Guillaume Dunoy"
1 barattolo 180 gr - 276,67FF al kg
49,80 FF

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE
"Moulin de la marche"
Pacchetto/Presentazione di 6 fette - 28,90FF al kg
18,95 FF

EMMENTAL FRANCESE
45% MG - al taglio 28,90FF al kg

CHAMPAGNE SEMBAULT DELAGNE
Brut - demi-brut - 12° vol
Venduto in pacchi di 2 bottiglie di 75 cl
86,60 FF al L
129,90 FF

Tel. 0033 92 10 55 55
AVENUE SAINT-ROMAN - MENTON
al Centro Commerciale St-Roman
Uscita autostradale Mentone

ARMA

Alla Media Pastonchi

Ecco 57 milioni per nuovi lavori nelle palestre

ARMA DI TAGGIA. Anche se ad anno scolastico iniziato, i ragazzi che frequentano le due palestre della scuola media Pastonchi, potranno finalmente disporre di una struttura nuovamente funzionale. L'amministrazione comunale ha infatti appaltato alla ditta Mondo di Gallo d'Alba i lavori per il rifacimento di entrambe le pavimentazioni delle palestre. Attualmente i pavimenti sono costituiti da quadri di gomma di un metro quadrato incollati a terra. Una pavimentazione ormai obsoleta che comporta disagi sia agli alunni che agli atleti che frequentano le due strutture. Infatti gli avallamenti provocano disagi e pericoli. Gli interventi di ripristino effettuati in passato non hanno dato i frutti sperati. E il Comune ha ordinato una nuova pavimentazione. Il progetto prevede una spesa di 57 milioni. Il via ai lavori il 15 ottobre. **[m. c.]**

Appaltati i lavori

Asfalto a pezzi Gli interventi in tutta la città

TAGGIA. Sono iniziati in questi giorni alcuni interventi di asfaltatura di tratti di strade comunali. Alla fine saranno sette i «rappezzi» che la ditta Grosso Pietro, appaltatrice, avrà portato a termine.

I tratti interessati sono 234 metri quadrati davanti alla scuola Papa Giovanni; 66 in via Del Forno; 320 davanti alla scuola media Pastonchi; 10 sul Lungoargine Argentina; 300 in via Blengino; 300 in via Asilo ed infine 125 metri quadrati in via Mimosa.

«Ci sono molti tratti di strade comunali con l'asfalto deteriorato - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Cozzitorto -. In alcuni tratti siamo già intervenuti, in altri interverremo nei prossimi giorni. Per altri futuri interventi purtroppo dobbiamo fare i conti con le esigenze di bilancio che non ci permettono grandi cose». **[m. c.]**

Dal 24 al 27 ottobre

Convegno ligure su pietra a secco Storia e impiego

BADALUCCO. La pietra a secco, la sua lavorazione, il suo utilizzo nel Ponente, dall'austera immagine contadina delle terrazze coltivate alle moderne concezioni dell'arredamento. Questo il senso del convegno ligure provenzale che è in programma dal 24 al 27 ottobre a Badalucco, uno dei primi paesi dell'entroterra della Riviera dove le cave di pietra vennero sfruttate in modo sistematico.

E gli obiettivi delle giornate di studi sono quelli di ricostruire la storia dell'attività estrattiva tra Liguria e Provenza e di gettare le basi per la tutela e la valorizzazione di un prodotto semplice, testimonianza del lavoro, della fatica e del carattere della gente dell'entroterra. Al convegno, che ha il patrocinio del Comune di Badalucco e della Pro loco, prendono parte esperti italiani e francesi, specialisti nell'utilizzo della pietra a secco. **[g. ga.]**

Grave all'ospedale

Anziana investita mentre attraversa la carreggiata

TAGGIA. Un'anziana è rimasta gravemente ferita ieri mattina in via Mameli dove è stata investita da un camion mentre stava attraversando la strada. Anna Guglielmi, 81 anni, residente in via Revelli 90 a Taggia, è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata in ospedale. I medici che hanno riscontrato una frattura scomposta alla gamba sinistra, un forte trauma cranico ed una serie di ferite. Dopo essere stata sottoposta alla Tac l'anziana è stata ricoverata. La prognosi è riservata anche se l'ospedale ha confermato che Anna Guglielmi non è in pericolo di vita.

Sulla dinamica dell'incidente, intanto, stanno indagando i carabinieri di Taggia. Il camion che ha travolto l'anziana è di una ditta locale di trasporti e, secondo i primi riscontri, non stava procedendo a velocità elevata. **[g. ga]**

Gli studenti del Marco Polo scendono in lotta per la riduzione degli orari

Scuola, l'Ipc dice no al decalogo

Si estende a Ventimiglia la contestazione per le regole imposte dal preside «bacchettone»
In corteo fino al Comune e poi l'incontro col sindaco. Chiesto l'intervento del provveditore

VENTIMIGLIA. La protesta per il «decalogo» dal preside ieri mattina si è spostata a Ventimiglia. Alle 9, è partito un corteo con quasi trecento ragazzi dell'istituto professionale per il commercio «Marco Polo» e di altre scuole di Sanremo, tra le quali il «Colombo», dove è esploso il caso della «minigonna», punta dell'iceberg di una serie di problemi che i ragazzi hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica. I manifestanti sono partiti dal centro studi di via Roma per attraversare le vie del centro e raggiungere piazza del Comune. Hanno chiesto e ottenuto di essere ricevuti dal sindaco, Claudio Berlengiero, che ha ospitati tutti nella sala consiliare.

Qui, gli studenti hanno letto il tanto discusso e criticato «decalogo» dal preside Filippo Copelli, che è a capo sia del «Colombo» di Sanremo sia del «Marco Polo» di Ventimiglia. Berlengiero, dopo aver ascoltato i giovani, ha espresso la sua solidarietà a titolo personale: «In un certo senso, paradossalmente, la scuola ha dato i suoi frutti - ha commentato - Il fatto che gli studenti protestino, infatti, significa che c'è una educazione alla libertà: i ragazzi hanno capito che la libertà non è una concessione, ma conquista».

Unico assente il preside, che nel tumulto di proteste ha ritenuto opportuno prendersi qualche giorno lontano dalla scuola. Dice Roberto Vallepiano, rappresentante d'istituto del «Marco Polo» e componente del comitato studentesco intemelio: «Continueremo la nostra lotta. Domani andremo al Provveditorato agli studi: vogliamo che il dottor Zagarella sia a conoscenza della rigidità del preside. Sono diversi i problemi, e la minigonna è soltanto un pretesto. Non condividiamo l'aumento dell'orario quotidiano scolastico di venti minuti».

Minigonna vietate a scuola: è polemica

Daniela Borghi

«Montale»

Gli insegnanti replicano a Cgil

BORDIGHERA. Gli insegnanti del «Montale» scendono per la prima volta in campo nella lotta contro l'accorpamento. Lo fanno per rispondere ai colleghi di Imperia, iscritti alla Cgil: non è infatti piaciuta la loro presa di posizione, con la quale sostengono che il fatto di aver un solo preside per due istituti «non possa e non debba essere il fattore determinante per la qualità dello studio».

Dicono: «La nostra lotta è finalizzata al mantenimento di quell'autonomia che è garanzia, specie per gli istituti tecnici di amministrazione autonoma, di libertà di insegnamento e di gestione necessaria, nel caso del Montale, per sviluppare le sperimentazioni in corso e organizzare scambi, stage, viaggi di istruzione, diventati parte integrante dell'attività didattica dell'istituto». Le affermazioni della Cgil di Imperia «evidenziano l'assoluta e colpevole ignoranza della realtà e situazione locale». **[d. bo.]**

Per i bimbi

A Bordighera corso di musica

BORDIGHERA. Ha preso via ieri il laboratorio corale per ragazzi, per iniziativa dell'organista Marco Peron. Il laboratorio corale è un corso di musica per bambini nella fascia d'età compresa tra gli otto e i dodici anni», spiega Peron. Lo scopo dell'iniziativa è di avviare alla pratica musicale i bimbi tramite l'esercizio del cantare in coro.

Tra gli obiettivi principali, quindi, vi sono l'impostazione di una vocalità naturale e la disciplina di un "gioco" che si realizza insieme, divertendosi con i suoni e imparando l'Abc della musica». Il corso si tiene ogni giovedì nell'Istituto di Musica sacra dei vescovile. Continuano, intanto, i corsi della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia, che già da alcuni anni organizza corsi di canto e coro per ragazzi, che stanno registrando un grande successo soprattutto tra i più giovani. **[d. bo.]**

Erio e il museo

I complimenti di Veltroni

VALLECROSIA. Walter Veltroni ha scritto a Erio Tripodi. Con poche parole il vice presidente del Consiglio dei Ministri ha fatto sapere al creatore del Tempio della Canzone italiana di aver ricevuto e gradito il materiale (libri e videocassette), che Erio gli aveva inviato per spiegargli le sue iniziative in campo musicale. «Invio un sincero ringraziamento per l'interessante pubblicazione ricevuta - ha scritto Veltroni - Colgo l'occasione per farle pervenire un sincero augurio per l'iniziativa intrapresa». «Sono soddisfatto - commenta Erio - Almeno sono sicuro che gli sia arrivato il mio materiale. Avevo anche invitato Veltroni, e spero che lui possa presto visitare il Tempio della Canzone». Il cantante-ristoratore ha scritto a Veltroni anche per metterlo al corrente dell'interessamento di Montecarlo al museo: «Vorrei che il restasse a Vallecrosia», dice però Tripodi. «Ma serve un aiuto». **[d. bo.]**

Ventimiglia

Sì ai lavori per il Centro di Roverino

VENTIMIGLIA. La maggioranza approva la ripresa dei lavori per il centro sociale di Roverino. Dopo il «disco verde» dal Coreco sull'affidamento dell'intervento alla ditta G.B. Romeo De Villa, il sindaco Claudio Berlengiero si era posto un problema di opportunità: «E' il caso di affidare un'opera da circa un miliardo a una ditta che è nell'occhio del ciclone per il caso degli 'appalti truccati'?».

Risponde il capogruppo progressista Franco Molinari: «Tenendo conto che è un'opera primaria, da dieci anni attesa da un quartiere popoloso, e che poi ospiterà anche gli uffici postali e un distaccamento dell'Anagrafe (e forse anche una farmacia comunale), riteniamo che è il caso di proseguire con l'appalto. Sia il comitato di quartiere, sia i cittadini continuano ad insistere affinchè riprendano i lavori. Visto che non sussiste alcun problema giudiziario, abbiamo sollecitato il sindaco affinchè l'opera riprenda al più presto. Questo non è tra gli appalti sotto inchiesta».

L'Amministrazione teme che se la pratica fosse bloccata si correrebbe il rischio di non realizzare più l'opera e addirittura che la ditta chieda i danni al Comune. «Rientra nella nostra politica sociale, che ha portato all'apertura dei centri sociali in città e a Ventimiglia alta. In progetto c'è pure una struttura per giovani nell'ex mattatoio», conclude Molinari. **[d. bo.]**

Domani mattina

I dibattiti su rifiuti e criminalità

VENTIMIGLIA. Domani, alle 9.30, nella sala consiliare del Comune, si terrà una conferenza intitolata «Lo smaltimento dei rifiuti: come affrontare l'emergenza nel comprensorio intemelio?». Al dibattito, organizzato dai principali Comuni del comprensorio, saranno presenti i responsabili dei servizi ambientali della Regione e della Provincia. «L'imminente chiusura della discarica di Ponticelli e le recenti disposizioni dell'Amministrazione provinciale impongono anche ai Comuni del comprensorio intemelio l'adozione immediata di provvedimenti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - dicono gli organizzatori - Tuttavia l'urgenza non deve fare dimenticare che una gestione efficace, sia dal punto di vista ecologico, sia economico dei rifiuti prodotti dal nostro territorio, richiede l'elaborazione di soluzioni alternative».

Dell'emergenza legata alla criminalità organizzata (vedi bomba trovata al supermercato) si parlerà invece lunedì, sempre a Ventimiglia, con un gruppo di parlamentari del Pds che incontreranno il prefetto ed il questore, i sindacati di polizia e i rappresentanti delle diverse categorie produttive della città di confine. Nella città di confine è già stata confermata la presenza dei parlamentari Roberto Di Rosa, Russo e Camoirano e del magistrato Luciana Labate. **[d. bo.]**

Nizza: record di visitatori nelle Galeries

La festa dei 100 anni ai negozi Lafayette

NIZZA. La cosidetta «Civiltà dei consumi» sta celebrando in questi giorni anche a Nizza, Cannes e Cap 3000 Saint Laurent uno dei suoi principali precursori: si tratta delle Galeries Lafayette che festeggiano in questi giorni il primo secolo di vita. Sono passati cento anni da quando, a Parigi, Theophile Bader e suo cugino Alphonse Kahn trasformarono il loro piccolo negozio in rue Lafayette in una Galleria con ingresso libero, laboratori interni propri e tutte le merci esposte a portata di mano e di tocco dei visitatori ammaliati dall'accesso di colori e di illuminazione che moltiplicavano i desidari.

Qualche anno dopo, nel 1905, le Galeries si trasferirono sul prestigioso Boulevard Haussman, dietro l'Opera, e da questo momento inizia il loro inarrestabile sviluppo.

Parigi era allora «la Capitale della Belle Epoque», i pittori inventavano l'impressionismo, ed in tale ambiente le Galeries diventarono punto d'incontro per emergere, ammirare e farsi ammirare.

Nuova esplosione e sviluppo nel secondo dopoguerra che segna anche l'avvento del turismo di massa: Lafayette si inserisce nel fenomeno e lo asseconda con grandi esposizioni dedicate ai paesi stranieri, esibizioni di Edith Piaf davanti alle vetrine per cantare la Vie en Rose, di Jean Paul Belmondo, dei tennisti Borg e McEnroe all'apice della loro carriera. Il prestigio viene da clienti di grande classe come Yvonne De Gaulle, Barbara Cartland, Claudia Schiffer, Hilary Clinton.

Tutto questo verrà rievocato in modo particolare anche nelle Galeries della Costa Azzurra fino a domenica con l'operazione «Tre giorni». In questo periodo non soltanto saranno offerte ai compratori occasioni eccezionali per prezzo e qualità verranno anche esposte le riproduzioni fedeli degli oggetti che hanno fatto epoca: i bicchieri Baccarat, i collier Anni Ottanta di Dior, il girocollo di Jackie Kennedy. Le modelle presenteranno inoltre abiti famosi come quello indossato da Marlene Dietrich in Angelo Azzurro.

Le Galeries Lafeyette, con 270 filiali in tutto il mondo, hanno fatto registrare nel un giro d'affari di miliardi.

Bruno Viano

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sequestrati chili di droga su indagini del commissariato

Un romano trovato in possesso di 40 chili di hashish è stato arrestato dalle forze dell'ordine francesi al confine franco-spagnolo dietro accertamenti effettuati dal commissariato internazionale di Ventimiglia. Gli stessi agenti hanno poi contribuito alla cattura di cinque ricercati che avevano trovato rifugio nel territorio delle Alpi Marittime. I carabinieri, invece, hanno arrestato un giovane pugliese che deve scontare un residuo di pena.

BORDIGHERA

Lo stato civile era nei rifiuti recuperato il registro

E' stato ritroveto a Ponticelli, pronto per essere gettato tra le montagne immondizia, il registro dello Stato civile che è stato messo, per errore, tra l'immondizia di Palazzo Garnier. Dopo la ricerca tra i della ditta che si occupa dei rifiuti cittadini, l'altra sera il registro è stato trovato, in extremis, a Ponticelli.

Scarsa assistenza notturna lamentele all'ospizio

Protestano alcuni parenti degli anziani ricoverati all'istituto «Chiapporì» di Latte, a Ventimiglia, per la mancanza di servizio di assistenza notturna. «I responsabili ci dicono che questo servizio non è previsto, in quanto gli anziani, in caso di bisogno, possono allertarci con il campanello, un ospizio di elevata categoria come il 'Chiapporì', a nostro giudizio, dovrebbe prevedere un'assistenza notturna ai suoi ospiti», dice la figlia di una pensionata.

Dibattito su Tangentopoli con l'assessore Vassallo

Domenica, alle 10, nella sezione del pds di Bordighera si terrà una assemblea la partecipazione dell'assessore regionale Fulvio Vassallo sul a: «Ma Tangentopoli non finirà mai?». Alla fine offerto un aperitivo degli organizzatori della dell'Unità. **[d. bo.]**

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi
motori 16 valvole 1600 - 2000
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono
le 4 ruote sempre perpendicolari
alla strada le sue sospensioni
Multi-Link, che offrono una
guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti
i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni
o 100.000 chilometri
l'esclusivo programma
di garanzia
Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

NISSCOM srl

VIA NAZIONALE 70 - TEL. 273.000
IMPERIA

VIA ARMEA 94 - TEL. 515.050
SANREMO

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

L'ACCADEMIA DELLA CANZONE

A lezione di musica da Anna Oxa

Anna Oxa è protagonista del primo incontro di oggi per i 120 iscritti all'«Accademia della Canzone» in programma all'«Ariston Roof». La lezione della cantante pugliese, che in giornata lascerà il posto a Toto Cotugno e Giancarlo Bigazzi, sarà ripresa in diretta dalle telecamere di Uno Mattina. Intanto, altri due liguri hanno raggiunto le semifinali di «Sanremo Famosi/Una Voce per Sanremo»: si tratta della genovese Sabrina Enrico e di Rosario Plumari, «Kinto», di Albenga. [g. ga.]

La guida agli appuntamenti del venerdì nei locali notturni della Riviera

«Birra party» e note di jazz

Il pub St. Germain di Imperia propone una «jam session» con strumentisti locali. Al Pop 2000 di Diano S. Pietro una festa rock. Ballo liscio al dancing Pick Up di Diano e all'«Emmedue»

IMPERIA. Dai «birra party» ai concerti jazz, il panorama del venerdì nei locali del Ponente è ricco di proposte. Si va dal ballo liscio ai brani d'atmosfera.

SAN PI Il Pop 2000 di via Scassari Ughi, che ha da poco riaperto i battenti dopo la pausa estiva, presentandosi con una nuova gestione, ha in programma «Notte a tutta birra», dedicata a questa dissetante bevanda. Alla consolle siedono i disc jockey Carlo e Ivan, due volti ben noti ai frequentatori della sala, che abbinano dance e rock.

DIANO Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo continua a proporre serate danzanti in compagnia di un'orchestra: alla ribalta, i savonesi «Made in Italy». Gli appuntamenti hanno inizio alle 21,30. Divertimento assicurato con il Tangò di Molo Loudini. Al piano superiore, il maestro di cerimonie è dj Pinollo, che seleziona brani sudamericani. E quello inferiore, Robert sceglie gli ultimi successi dance. Alla discoteca Blob di via Agnese, il dj Marco Girotti punta anche su funky e ritmi caraibici. Il pub Candle Light di località Sant'Anna permette inoltre di vedere filmati musicali proiettati su maxi video. La sala si è trasformata da poco in «Internet pub»: i clienti possono navigare sulla rete telematica mondiale.

Il pub Saint Germain, via Des Geneys, presenta intanto una nuova jam session animata da apprezzati artisti locali. Dalle 22, si esibiranno il batterista Roberto Pagliori e il tastierista Maurizio Lavarello, che insegnano alla scuola dell'associazione Panta Musicà, assieme ad altri strumentisti. Saranno eseguite improvvisazioni su standard be-bop e ritmi sudamericani, che proseguiranno fino a mezzanotte. Gli appuntamenti al Saint Germain sono destinati a diventare una tradizione.

H Atmosfera irlandese al «Kelly Green», sul lungomare di Arma. Nel ritrovo viene servita la Guinness, tradizionale birra scura.

OSPEDALETTI. Valzer, polke e tanghi sono la principale proposta al dancing «Emmedue» in via Colombo. Si balla in compagnia di un'orchestra. [e. f.]

Imperia, De Niro è «il fan»

Tra le prime del fine settimana anche «Bambola» con la Marini

IMPERIA. Dai Festival internazionali al cinema della provincia: le prime del fine settimana comprendono «L'ottavo giorno», del regista belga Jaco Van Dormael, che è stato premiato a Cannes per l'interpretazione dei due protagonisti, Daniel Auteuil e Pascal Duquenne. Tra i nuovi arrivi spiccano anche «The fan - Il mito», con la stella di Hollywood Robert De Niro, e «Bambola», che segna l'esordio sul grande schermo della soubrette televisiva Valeria Marini.

«L'ottavo giorno», che parla dell'amicizia tra una persona «normale» e un disabile, affetto da sindrome di Down, è in programmazione all'Ariston Ritz di Sanremo. «Il mito» è presentato dall'Imperia e dal Centrale di Sanremo. Robert De Niro interpreta il ruolo del fan una stella del baseball, che si trasforma in persecutore del suo idolo.

La sensuale Valeria Marini è invece protagonista di «Bambola», presentato alla mostra Venezia: il film Bigas Luna viene proiettato all'Orfeo della città dei fiori.

Al Dante di Oneglia e all'Ariston di Sanremo continua intanto «Independence day», che racconta un attacco extraterrestre alla Terra. Al Sanremese è in cartellone «Classe mista», mentre «Mission: impossible» passa da oggi al Tabarin Sanremo. Al Dianese «Striptease», con Demi Moore. [e. f.]

Valeria Marini diva della Tv interpreta «Bambola» in programma al cinema Orfeo di Sanremo

TRA CANZONI E LETTERATURA

Grandi ospiti per la stagione autunnale: Martedì letterari, teatro e Sala Liberty

Casinò: cultura, musica e spettacolo

Il primo appuntamento è fissato per il 15 ottobre con Enzo Biagi. Tra le star della canzone figurano Rita Forte e Fiordaliso. Una serie di concerti lirici. Ultime manches per il torneo di «chemin de fer»

SANREMO. Spettacolo e cultura per la stagione autunnale del casinò. La direzione della casa da gioco ha varato proprio in questi giorni la programmazione dell'attività per i prossimi mesi guardando alle esigenze emergenti del pubblico locale e a quelle della clientela appassionata dei tavoli verdi. E' così che si è ovviata la riconferma di una rassegna «storica» come quella dei «Martedì Letterari» affiancata dagli appuntamenti musicali alla «Sala Liberty». La novità, invece, è rappresentata dai concerti lirici in programma al teatro dell'opera. La gestione del commissario Filippo Fiorello riconferma inoltre il ruolo del casinò come centro culturale fondamentale per la città e tutto il Ponente. Una garanzia per tutte le iniziative in programma e rappresentate dai grandi nomi che arriveranno già nelle prossime settimane. Si va da Enzo Biagi, che inaugura la stagione dei «Martedì Letterari» per arrivare a vedette della canzone come Rita Forte e Fiordaliso.

Ito Ruscigni, animatore des «Martedì»

Martedì Letterari. Si inizia alla grande il 15 ottobre con Enzo Biagi. Il giornalista e scrittore presenterà al pubblico affezionato della rassegna culturale il ultimo libro dal titolo «La bella vita». Il 22 i «Martedì» si gemellano con il comitato per le celebrazioni del centenario nobeliano e presentano l'«Omaggio a Alfred Bernhard Nobel». In programma una conferenza di Cornelio Sommaruga, presidente della Croce Rossa Internazionale su «Applicazione, rispetto ed approfondimento del diritto internazionale umanitario: il contributo di Sanremo». Introduce l'incontro Ugo Genesio, segretario generale dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. Il 29 ottobre sarà invece il turno di Giorgio Abraham autore del libro «Sogni del giorno e sogni della notte». E la programmazione dei «Martedì Letterari», ideati come sempre da Ito Ruscigni e approvati dal commissario Filippo Fiorello, continuerà anche nei mesi di novembre e dicembre sempre con grandi ospiti del mondo della letteratura contemporanea e del mondo dell'informazione. Come sempre l'ingresso è libero e gli incontri inizieranno rigorosamente alle 16,30.

Sala Liberty. Archiviato definitivamente il discorso legato al «Roof Garden» il casinò riscopre la «Sala Liberty» nella veste di ristorante e locale per i gala. Gli ospiti illustri attesi per il mese di ottobre sono la cantante Rita Forte, domenica 13, Fiordaliso, sabato 26. Ogni sera, inoltre, l'intrattenimento musicale sarà garantito dal piano bar di «Marco».

Teatro dell'opera. I concerti lirici al casinò sono la grande novità dell'autunno. Il primo appuntamento è fissato per sabato 12 ottobre il recital del soprano Sun Xiu Wei, cinese, vincitrice di ben sette concorsi internazionali, e del tenore Santiago Calderon, spagnolo, premiato al concorso della Juventutes musicales espanolas, già interprete di opere «La Traviata», «Madame Butterfly», «Carmen», «Simone Boccanegra». Il 19 ottobre sarà la volta del soprano Raina Kabaivanska e il 26 del soprano Josella Ligi. Il mese di novembre, invece, vedrà il debutto della stagione di prosa, da sempre fiore all'occhiello dell'ufficio spettacoli del casinò.

Tornei. Appuntamento il prossimo fine settimana, dall'11 al 13 ottobre, per la terza manche del torneo di «chemin de fer» che ha come premio finale prestigiosa «Bmw Z3 roadster 1.9». Altre due manches sono previste entro la fine dell'anno.

Mostre. La hall di porta teatro del casinò presenta fino al 14 ottobre l'esposizione delle opere del pittore Paolo Veneziano. Dal 15 al 31, invece, il turno della collettiva «L'arte nel gioco», organizzata da Maria Gioseffi. Un fitto calendario mostre ed esposizioni è previsto anche per i mesi di novembre e dicembre.

Gavino

GIORNO E NOTTE

ANTIBES

Un cocktail caraibico

Al Club Privé Antinea, alle 20,30, cocktail-diner con animazione caraibica e arrivo da Copa Cabana. [d. bo.]

IMPERIA

Musica e birre al Los Tres

Il bar Los Tres, che assicura un costante sottofondo musicale, si possono bere varie marche di birra alla spina. Il locale è in largo San Francesco, nel centro di Oneglia. [e. f.]

Canzoni e «The Voice»

Appuntamento con il karaoke a «The Voice» di via Cabotto e Porto. E' possibile scegliere fra centinaia di basi. [e. f.]

Teatro alla Salle des Varietes

Alla Salle des Varietes, alle 21, rappresentazione della compagnia Florestan. [d. bo.]

SANREMO

L'Accademia della canzone

Appuntamento alle 21 per le finali dell'«Accademia della Canzone» della Publimod. La selezione è in programma all'«Ariston Roof», l'ingresso è libero. [g. ga.]

Nuove compilation e karaoke

Il karaoke della «Riserva» di Casteldappio presenta nuove compilation italiane e straniere. Il pub sulle alture di Ventimiglia apre alle 21. [g. ga.]

CANNES

Suonano gli «Hepta Tribu»

Al Mjc Picaud/Jazz 13 Club, alle 22, concerto degli «Hepta Tribu». [d. bo.]

DIANO MARINA

Animazione con dee jay Ninja

Musica e cocktail esotici al Valerie club via Generale Ardoino a Diano Marina. Stasera, l'animazione affidata a dj Ninja, che selezionerà brani acid jazz. [e. f.]

LA GAUDE

Un quartetto polacco

A «La Seguinière», alle 21, si esibirà il quartetto polacco «Sinietana & Szukalski». In scaletta brani jazz. [d. bo.]

MONACO

In scena Patrick Préjean

Oggi al Teatro Princesse Grace l'ultimo Cyrano

MONACO. Attorniato da una dozzina di giovani attori, Patrick Préjean è Cyrano de Bergerac, la prima piece nella locandina della stagione teatrale di Monaco. Questa sera, alle 21, al Theatre Princesse Grace, è l'ultima occasione per vedere questo spettacolo, che ha registrato un notevole successo nelle sue prime rappresentazioni dei giorni scorsi. Questa opera di Edmond Rostand, creata il dicembre 1897 al Theatre de la Porte Saint Martin, conobbe immediatamente un clamoroso e divenne molto presto il fiore all'occhiello del repertorio francese dell'epoca. Un secolo dopo, la Compagnia Theatre 91 propone un «Cyrano» rivisto, con il testo spogliato dai suoi ornamenti. La maggior parte dei personaggi secondari sono stati eliminati e i proiettori sono puntati sui quattro eroi principali: Cyrano, Roxane, Christian e de Guiche. La storia è una visione contemporanea della vicenda d'amore. Patrick Préjean, in questa versione la regia di Henry Lazarini, ha convinto con il suo Cyrano particolarmente divertente. Prenotazioni al botteghino, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, telefono 00.377.93.253227. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **Ilona arriva con la pioggia**
(segr. tel.)
Or.: in. 15.30: ult. 22.30
Lire 10.000/rid.6000
di S. Cabrera, con M. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella banca, romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

Dante — **Indepencence day**
Or.: 20.22,30
10.000/rid.7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Imperia — **The fan - Il mito**
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/rid.7000

A. DI TAGGIA
Capitol — **Striptease**
Tel. (0184) 43.445
Or.: 21,15
Lire 7000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. V. V. 1h 55' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — **Striptease**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Lire 10.000/rid.7000

MARINA
Dianese — **Striptease**
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/rid.
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi (estivo) — CHIUSO FINE STAGIONE
Via Storia
Ore 21.30

SANREMO
Ariston — **Indipendence day**
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 000/rid. 8000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ariston — **L'ottavo giorno**
Tel. 507.070
Or.: 16/ult.
L. 10.000/rid.

Ariston Roof
Sala uno — Famosi: voce per Sanremo
Tel. (0184)
Or.:

Roof
Sala due — Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21

Ariston Roof
Sala tre — Sanremo Famosi: Una voce Sanremo
(0184)
Or.: 21

Sala — **The Fan - Il mito**
Tel. (0184) 506.050
Or.: in. 15.30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.

Tabarin
(Sala B) — **Mission: Impossible**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 7000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51' **Thriller**

Sanremese — **Classe mista**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.

Orfeo — Bambola
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'

SAVONA

ALASSIO — **Independence day**
Tel. 640.263. Fes.
15/17,30. Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz — **The Fan**
640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
L. amiani

ALBENGA
Ambra — **Bambola**
Tel. 51419. Or.:
22,30. Fest. anche 16,30
18,30. L. 9000/6000/5000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo l'amore ma trova solo delusioni e violenze brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Astor — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8/5/5000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più oscuro e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un uomo stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo: Prenotazioni per abbonamenti stagione '96-97. Orario casse: da lunedì a venerdì 10-20, sabato e
Teatro Stabile. Sala Duse: Pren. '96-97. Or. cassa: lun.-ven. 10-20. Pren. per «Les Enfant Terribles»
Politeama Genovese: Pren. '96-97. cassa: lun.-sab. 10-13/15-20, dom. Hotel Genova Aeroporto: «Cabajazzando» con Roby Carletta e Dado Moroni.
1: The fun - Il mito
Ariston 2: Hotel paura
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Gratacielo: Bambola
Lux: The fan - la sfida
Odeon: Independence day
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: 3
Palazzo: La tupa
Ritz: Albergo Roma
Universale 1: The rock
Universale 2: Mission: impossible
Universale 3: Festival
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
Amici del Cinema: La strategia della lumaca
Carignano: L'esercito delle 12 scimmie
Fritz Lang: City Hall
Lumière: Niente di personale
Chaplin: da sola
Le affinità
Eden: Veans va veloce
: Spia e lascia spiare

ORGANIZZAZIONE

Sanremo
CONGRESSI

SONATA IN RIVIERA NEL SOLE DI SANREMO

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA FOLKLORISTICA A SANREMO

SABATO 5 OTTOBRE '96

CON GRANDE SFILATA DI 1400 MUSICISTI

PROGRAMMA

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 concerti nelle più belle piazze di Sanremo: Piazza Bresca, Piazza Colombo, Piazza San Siro, Passeggiata Imperatrice.

A partire dalle ore 14.30 grande sfilata di tutte le bande musicali per le vie di Sanremo. Esibizione corale in Piazza Colombo. Gran finale all'Auditorium Franco Alfano.

Itinerario della sfilata: Corso Cavallotti - Corso Garibaldi - Piazza Colombo - Corso Matteotti - Corso Imperatrice - Auditorium Franco Alfano.

Servizio bar presso l'Auditorium.

FESTIVAL della MUSICA FOLK

TEATRO ARISTON - SANREMO

"Musica 1996" - Grande serata di spettacolo con il famoso gruppo di Otmarmusik St. Gallen della Svizzera diretta da Werner Strassmann.

Divertimento, folklore, musica e gags, con esibizioni di Majorettes, Dixieland, ecc.

Spettacolo [redacted] 19.30 **Ingresso L. 10.000**

EDITRICE RIVIERA STUDIO '84 - SANREMO

Il giorno dopo il derby torna l'euforia attorno al Genoa

Che festa, Grifone

Tanti tifosi e grandi applausi al «Pio XII» Samp: Mantovani muto, Mancini assente

GENOVA. Aria di ieri pomeriggio al «Pio XII», non si respirava da tanto tempo. Un buon numero di tifosi genoani non ha voluto perdersi l'allenamento del giorno dopo il derby, e ha salutato con applausi e incitamenti i giocatori rossoblù.

Non si è visto il presidente Spinelli, preoccupato in queste ore dalle condizioni di salute del fratello Franco, ricoverato in ospedale. Nessuna novità sul fronte Berti: «Non vi saprei dire se domenica sarà ci sarò ancora», ha detto il portiere. «Il discorso Berti va avanti per la sua strada - ha spiegato Perotti - noi dobbiamo solo far le cose nel migliore dei modi. Quanto al derby, posso dire che ho vissuto una serata bellissima. Per la prima volta il Genoa ha dominato in maniera così evidente».

Loro, gli del derby, ieri volavano alti. E gli aneddoti si sprecavano: «Tornando a casa - ha detto Vincenzo Torrente - mi sono trovato in mezzo alle auto dei tifosi che festeggiavano. Arrivato in corso Europa, non ho più resistito e mi sono messo a suonare il clacson anch'io...». «Dopo la partita - ha raccontato il brasiliano Pereira - sono uscito a piedi dallo stadio e mi sono messo a fare l'autostop per tornare il albergo, scartando ovviamente le macchine dei tifosi sampdoriani. Il derby ma affasina: quelli di Lisbona tra Benfica e Sporting attirano quasi centomila spettatori, ma quello di Marassi dà maggiori emozioni. L'altra sera è andato tutto bene, mi sono arrabbiato una volta sola quando, in una mischia in area, Montella si è buttato a terra reclamando il rigore, senza che l'avessi nemmeno sfiorato. Ora però, come dice il mister, dobbiamo dimenticare la Coppa e pensare al campionato, all'importante partita col Bari. Bisogna restare concentrati perché il grosso rischio è un calo di tensione, dopo l'esaltazione per il 2-0 nel derby».

Rutzittu spinge in rete la palla del 2-0: il suggello a un derby colorato di rossoblù

Dario Morello era ovviamente al settimo cielo. Ha suggellato l'esordio davanti al pubblico genoano un gol pesante. «Lì per lì mi pareva di vivere un sogno. E' stato ancora più bello, poi, accorgersi che tutto era vero. Il merito della vittoria non è solo mio, ma di tutta la squadra. Siamo entrati in campo determinati e concentrati, consapevoli di potercela fare. Spesso negli ultimi giorni abbiamo ripassato la precedente partita con la Samp e discusso delle cose che non avevano funzionato. Così abbiamo rimediato. Il gol? Ho visto Sacchetti leggermente in ritardo e l'unico modo per anticiparlo era tirare di sinistro. E' andata bene. Dedico questa rete a mia moglie, a mio figlio e ai nostri incredibili tifosi. Ora basta festeggiare: battere la Samp e andare avanti in Coppa ci dà morale, ma l'obiettivo vero resta tornare in A».

Giovanni Rutzittu ha realizzato il 2-0: non voglio esser chiamato eroe, gli eroi sono altri. Mercoledì ha vinto il gruppo, la squadra. Ho segnato e non me lo sarei mai immaginato, anzi ero già contento di giocare uno spezzone, perché in panchina si soffriva troppo. Complimenti a Goossens, mi ha fatto un assist da campione. In pratica ho solo dovuto spingere la palla in rete. Il gol non cambia niente, resto coi piedi a terra, ma di esser giovane e di aver ancora tanto da imparare».

Anche la Samp si è ritrovata ieri pomeriggio, a Boglinsco. Presente anche il presidente Enrico Mantovani, che ha parlato prima a quattr'occhi con Erikson e poi ha confessato per 5 minuti tutta la squadra, senza nulla aggiungere al discorso di mercoledì sera: «Non ho niente da dichiarare. Ho detto che sarei andato a meditare e ho meditato. Buongiorno».

Era assente Mancini, a permesso, ma nessuno ha saputo o voluto dire dove fosse il capitano. Solo una ventina i tifosi al Mugnaini. «Dopo una sconfitta del genere, a Roma ce ne sarebbero stati almeno 2000», ha commentato l'allenatore in seconda, Spinosi. «Abbiamo giocato malissimo - ha detto Karembeu - ora tutti insieme dovremo cercare delle soluzioni. Vorrei però precisare una cosa: non è vero che io sia condizionato dalle voci di mercato. Ho già detto che rimango sino a fine stagione e che poi si vedrà».

Damiano Basso

Esultano Morello, i compagni e la «Nord»: è appena arrivato l'1-0 per il Genoa

Il «Favola» a Reggio Emilia

Calcio a 5: una buona occasione per i genovesi domani in serie B

GENOVA. Domani (ore 16) il Reggio Emilia il «Favola Uga Buga» è chiamato ad un riscatto nella seconda giornata di serie B di calcio a cinque. La squadra di Luca Robello si troverà di fronte una delle più probabili candidate alla retrocessione: è fondamentale quindi ottenere un risultato positivo.

La vittoria è certamente alla portata dei blucerchiati, che nella gara d'esordio col Bologna hanno fatto vedere anche molte cose positive. Innanzitutto il carattere e la voglia di vincere, oltre a buone individualità. Per il momento dovrebbe essere sufficiente per ottenere i punti necessari ad un campionato tranquillo, e senza affanni.

Il tecnico dovrà comunque lavorare per migliorare la squadra sui calci da fermo, e soprattutto nel ritmo di gioco. Questo comporta un elevato «turn over», che sarà però favorito dal rientro di Longheu e Levratto, due pedine di esperienza. I cambi sono «volanti», pertanto l'ottimo tasso tecnico della rosa può anche esser supportato da una maggiore freschezza dei singoli. A Reggio Emilia arriva un'occasione preziosa, da non sprecare anche per il morale della squadra, visto l'impegno proibitivo di sabato prossimo contro una delle favorite per la promozione. **[m. i.]**

Forfeit in Coppa

La Sestrese recita il mea culpa

GENOVA. Sestrese fuori dalla Coppa Italia, dunque per non essersi presentata all'orario prestabilito a Sanremo. Il giorno dopo è quello delle giustificazioni, delle spiegazioni. Mauro Della Bianchina è il più «nero»: penso ai risvolti di immagine, un disguido può anche accadere. In Coppa Italia il Genoa non è forse andato avanti per un errore del Lecce? E lo dico io genoano... Mi spiace soprattutto perché ho potuto provare la zona, la novità che intendo presentare domenica in campionato all'Aglianese. E non voglio passare per fesso: a me e ai giocatori era stato detto che avremmo dovuto scendere in campo alle 20,30...».

L'errore è arrivato quindi dal dirigente addetto a tenere i rapporti con Figc e stampa. La solpà, per correre ai ripari dopo l'errore, ha immediatamente allestito un'amichevole contro il Fegino, che in serata doveva allenarsi a Borzoli. «Ringrazio il Fegino, che ha dato l'ok all'amichevole, e mi ha permesso di provare la squadra che proporrò domenica. Lo ripeto: il nostro futuro immediato è la zona, e a questo punto sarò costretto a scelte precise».

Quali? La prima potrebbe esser l'accantonamento di Balboni, il «principe» per i tifosi verdestellati, l'autore dell'unico gol finora in campionato (quello rocambolesco alla Sanremese). Balboni è un ottimo giocatore quando può operare come libero alle spalle della difesa, con la «zona»? Ancora un alla Coppa, e un rimpianto: «L'ho detto in tempi non sospetti, ovvero prima dell'esordio in Coppa: per carattere sono solito puntare a tutti gli obiettivi, e quello di mercoledì era un traguardo da inseguire. Peccato, insomma». **[g. s.]**

Per la prima volta a NICE

La squadra del «SALON BISOU»
Vi invita a partecipare
alla prima

Mostra Mediterranea
Autunno del Regalo

12, 13, 14 Ottobre 1996
Palacongressi
ACROPOLIS

MOSTRA RISERVATA AI PROFESSIONISTI

OGGETTI REGALO • ARTICOLI SOUVENIR
ARTICOLI PROVENZALI

per rispondere
alla necessità d'incontro dei Professionisti del Regalo
in occasione delle feste di Fine anno

ORGEXPO • SMAC PRODUCTIONS
B.P. 137 • 06103 Nice cedex 2 • France
Tél. (33) (04) 93 13 13 12 • Fax (33) (04) 92 10 10 18
email : orgexpo@iway.fr
http://www.iway.fr/groupecx/orgexpo

«SECONDA»

SI COMINCIA COL MATCH TRA RIVALI AMBIZIOSI

Corradi guida la matricola Sanremo 70

Con l'avvio del campionato di Seconda categoria i tornei regionali saranno a pieno regime. Molte le novità, a partire dalla presenza nel girone ponentino di soli tre club imperiesi: Dolcedo, Pontedassio e Sanremo 70. Le tre ponentine paiono attrezzate per sostenere la sfida [illegible] le [illegible] vonesi, e forse per puntare a una stagione [illegible] vertice. [illegible] Dolcedo del neopresidente Vincenzo Monteanni ha praticamente confermato la [illegible]sa dello scorso anno, inserendo alcuni rinfor[illegible] del calibro del difensore Fabio Massabò, svincolato [illegible] S. Lorenzo, e dell'attaccante Fabrizio Mitola, 27 [illegible]nni, goleador proveniente dalla Diadese.

Molto combattivo sembra anche il Pontedassio, che tuttavia deve risolvere ancora alcuni problemi difensivi. Dice il tecnico Milly Giordano, che lo [illegible] anno portò i biancazzurri [illegible] un passo da una clamorosa promozione: «Nel reparto arretrato siamo in difficoltà. La tragedia di Caruldi, e le partenze di Coppa e Garibbo hanno lasciato scoperta la difesa. Cercheremo di correre ai ripari, [illegible] temo che nelle prime partite dovrò affidarmi a soluzioni di emergenza». Il Pontedassio [illegible] è comunque rinforzato [illegible] gli arri[illegible] di Danilo Costantini, per anni «bandiera» dell'Imperia, e dell'attaccante Paolo Lanteri.

La terza impegnata è il neopromosso Sanremo 70, guidato dal confermato Marco Corradi. I matuziani mirano a una salvezza tranquilla, dopo [illegible] operato con [illegible] certa parsimonia sul mercato. I grigiorossi si [illegible] infatti aggiudicati le prestazioni di un gruppo di giovani provenienti dalla Carlin's Boys: i portieri Cassini e Verrando, [illegible] il centrocampista Ameglio.

Il calendario ha intanto subito giocato un brutto scherzo alle ponentine, chiamando allo scontro diretto già nella prima giornata Dolcedo e Pontedassio, in un derby sicuramente interessante. Il Sanremo 70 esordirà invece ad Albisola con la S. Cecilia, trasferta non facile per gli uomini di Corradi, che dovranno vedersela [illegible] una delle maggiori candidate alla promozione. La compagine savonese infatti, dopo il terzo posto dello scorso anno, sembra decisa [illegible] puntare al salto di categoria, così come l'Alassio, che, reduce da una traumatica retrocessione, ha l'obbligo morale [illegible] lottare ai vertici della classifica.

Luca Amoretti

Solo tre le compagini ponentine al via del girone A: è il minimo storico

C'è subito Dolcedo-Pontedassio e il Sanremo debutta ad Albisola

SQUALIFICHE

A Ballerini una giornata

Queste le decisioni del Giudice sportivo, iniziando dal Nazionale Dilettanti dove 5 turni sono stati inflitti a Barison (Moncalieri). Due domeniche di stop invece per Angelotti (Pietrasanta), Rolle (Moncalieri), Monetto (Poggibonsi), e Pannacci (Viareggio). Un turno a Ballerini (Imperia), Marchisio (Aglianese), Pellegrini (Castelnuovo), Cioffi (Poggibonsi). In Eccellenza due domeniche a Morini (Pegliese) e Malacarne (Sammargheritese); una per Infantino (Finale) [illegible] Bacigaluppi (Ventimiglia). In Promozione due turni a Boccardo (Albenga) e De Mattia (Arenzano); uno a Buttu (Argentina), Bianco (Cisano), D'Amico (Ospedaletti), Neri (Praese), Brignola (S. Bartolomeo). In Prima merita una segnalazione la maxisqualifica inflitta a Donzelli (Varazze) bloccato fino al 30 settembre '97 per aver protestato contro l'arbitro, al quale poi rifilava un calcio. Nessun giocatore del girone A è stato invece sospeso. [g. o.]

Fermato pure Bacigaluppi (Ventimiglia)

Ora il Monaco perde colpi

Sconfitto anche ad Auxerre (0-2) stasera deve superare il Rennes

MONTECARLO. Il campionato, per ora, sboccia» il Monaco. Quattro pareggi, di cui tre casalinghi e due sconfitte in sole dieci partite, sono un pessimo ruolino di marcia per una squadra che [illegible] fa mistero delle ambizioni di scudetto. L'ennesimo ko, stavolta sul campo dei campioni in carica dell'Auxerre (0-2), [illegible] arrivato martedì sera nella decima giornata del massimo campionato francese.

Una sconfitta che ha nuovamente allontanato [illegible] squadra del Principato dalla vetta: sono ora 6 le lunghezze di distacco dalla capolista Paris St Germain, che pure non viaggia [illegible] mille. Un distacco non irrimediabile, ma pesante soprattutto considerando l'altalena di rendimento dei monegaschi.

Ad Auxerre [illegible] Monaco è stato trafitto dai gol di Diomède al 46' e da un'autorete di Petit al 83'. Una serataccia in cui i biancorossi, nonostante abbiano cercato di controbattere i padroni di casa, non sono mai riusciti a far breccia nella munita difesa di un Auxerre che, a [illegible] volta, cercava [illegible] successo per uscire dalla [illegible]. Qualche protesta anche per una rete di Anderson, poco prima del riposo, annullata per fuorigioco. La battuta d'arresto obbligherà il Monaco a non sbagliar più, se vuol rimanere nella scia della zona alta della classifica. Immediata verifica domani: al «Louis II» (ore 20) arriva il Rennes, per l'undicesima giornata.

Così la «decima»: Marsiglia-Guingamp 2-1; Bastia-Nantes 0-0; Lione-Paris St Germain 1-1; Rennes-Montpellier 2-0; Bordeaux-Strasburgo 1-2; Metz-Cannes 0-0; Le Havre-Lens 0-0; Auxerre-Monaco 2-0; Nizza-Nancy 1-0; Lilla-Caen 1-[illegible] Cl.: Paris [illegible] Germain p. 22; Bastia 19; Auxerre, Bordeaux, Lione [illegible] Metz 17; Marsiglia e Monaco 16; Cannes, Lilla e Rennes 15; Lens 14; Guingamp e Strasburgo 13; Le Havre 9; Montpellier [illegible] Nizza 8; Nantes 6; Caen 4; Nancy 3. [b. m.]

SPORT IN LAGUNA

BASKET

L'Ospedaletti [illegible] le nuove leve

Con lo slogan «Il basket ti fa grande» partono i reclutamenti dell'Ospedaletti, che opera da quasi 50 anni nella pallacanestro. Ragazzi e ragazze nati dopo l'80, anche se non han mai giocato a basket, possono andare ogni giorno al palasport con gli indumenti di gioco. [illegible]r informazioni tel. 688.787, 683.156 e 689.215. [b. m.]

CALCIO

Solo [illegible] squadre per la «Terza»?

Scatterà il 20 ottobre la Terza coordinata dal Comitato imperiese. Ad oggi, dieci le iscritte: 5 imperiesi (Riviera Fiori, Costarainera, S. Biagio della Cima, Badalucchese e Riva) e 5 savonesi (Balestrino Toirano, Garlenda, Villanovese, Leca e Priamar). [b. m.]

PODISMO

La «Strasanremo» vale il titolo ligure

Si disputa domenica l'8a «Strasanremo», terza prova del campionato regionale assoluto per società maschili di corsa [illegible] strada. Ritrovo [illegible] piazzale di Portosole alle 9, percorso di 12,7 km su circuito cittadino da Portosole alla stazione. Nel '95 vinse Bado. [b. m.]

CORSA [illegible]

Luisa Palagi brilla al Trofeo delle Regioni

Bel successo di Luisa Palagi, sanremese dell'Atletica Comense. Al Trofeo delle Regioni a Zullio (Udine), di fatto un campionato italiano per selezioni regionali, la Palagi si [illegible] piazzata ottava assoluta (ha vinto la laziale Robertini) [illegible] prima tra le «Promesse» [illegible] 30'32. Si correva su tracciato di 2800 metri da ripetere due volte. [b. m.]

In bella evidenza soprattutto Pissarello, Gismondi, Violi e i più giovani

Il pubblico scopre il [illegible] con l'arco

Palestra gremita per le gare interregionali indoor

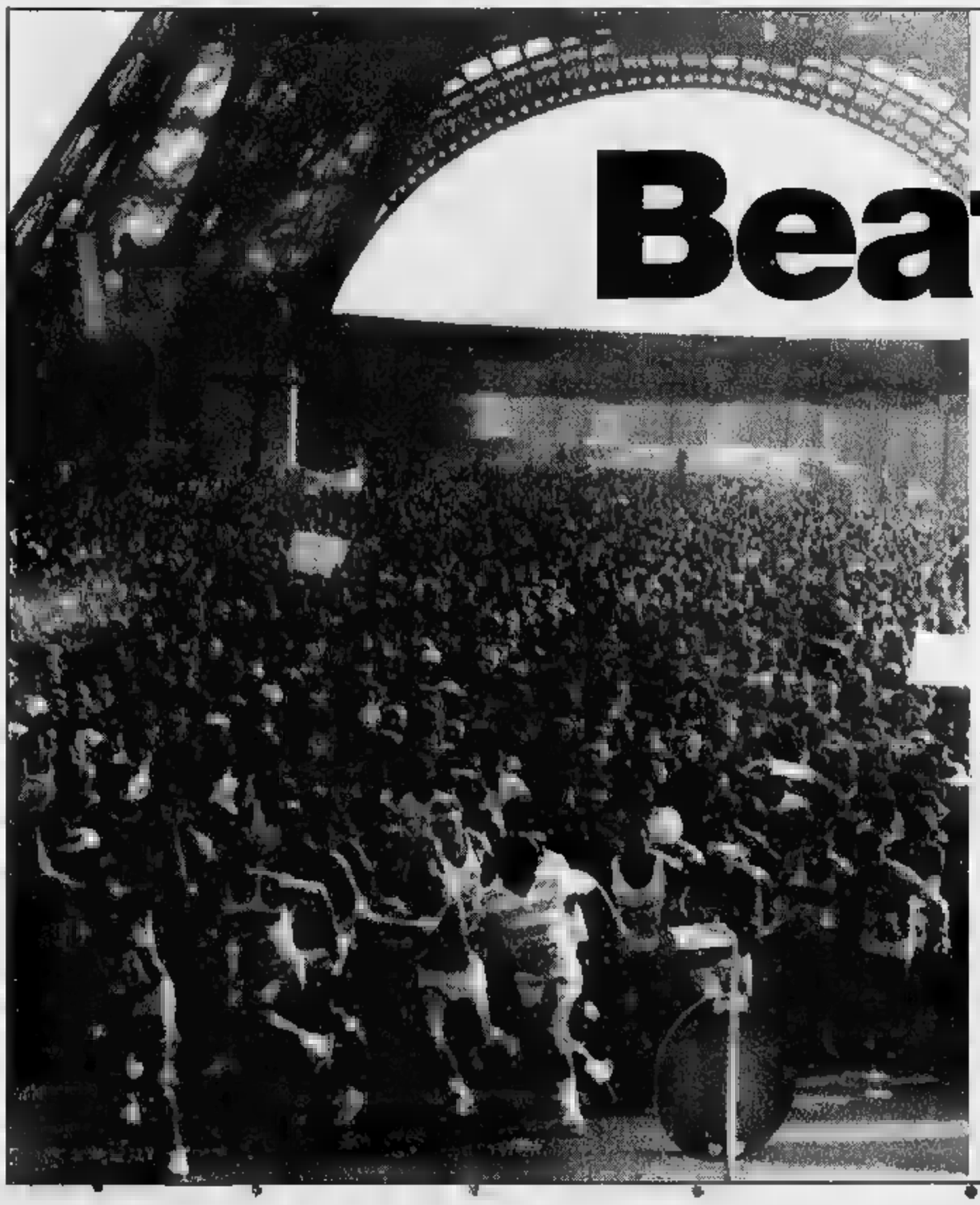
IMPERIA. La stagione indoor ha preso il via da Imperia, con una manifestazione interregionale che ha attirato nel ponente una settantina di arcieri di tutto il Nord Italia. La palestra di via Battisti era inoltre gremita [illegible] spettatori e curiosi. Sottolinea Franco Goriero, presidente dell'Agnesi Arcieri Imperiesi: «La presenza del pubblico ci ha fatto piacere, conferma che il nostro lavoro e i risultati degli atleti contribuiscono ad accrescere l'interesse per l'arco».

La manifestazione ha ancora una volta messo in evidenza i portacolori dell'Agnesi, molto precisi sui 18 metri. Nella Divisione olimpica bel successo per lo Junior Massimo Pissarello reduce da un positivo 20° posto ai Campionati italiani «70 metri rounds», mentre tra gli Allievi alla vittoria «annunciata» dello straordinario Valerio Gismondi, ha fatto riscontro l'ottimo 2° posto di Fabio Violi. Bene anche i «Ragazzi» con Gabriele Chiusano, Corrado Leita [illegible] Flavio Benvenuto alle spalle del vincitore Marco Merlini, dell'Arcieri Lunezia. Tra le ragazze vittorie di Marta Manassero [illegible] Ilaria Violi. L'ottimo momento degli imperiesi [illegible] confermato dalle squadre, [illegible] primati tra le Allievo e nell'arco nudo. [l. s.]

PUGILATO

Turchio va agli Italiani

Ancora una bella performance per Alessandro Turchio, promessa della Sanremo Boxe. Con due chiare vittorie sul ring di Vergiate (Varese), il giovanissimo allievo del maestro Dante Di Battista, nel corso della fase interregionale (Lombardia, Liguria, Marche e Puglia) dei Campionati italiani, ha conquistato il «pass» [illegible] le finali in programma a Grosseto dal 26 [illegible] 27 ottobre, nella categoria Novizi B dei mediomassimi. Turchio è stato bravissimo [illegible] [illegible] ha fallito nessuno degli appuntamenti a cui [illegible] stato chiamato. Prima ha battuto in semifinale [illegible] pugliese Orazio Vestita; poi, nella finale interregionale, ha avuto la meglio sul lombardo Marco Biffi proiettandosi verso le finali tricolori. Turchio nel '95 ha conquistato il titolo italiano della categoria «Primi Pugni». [b. m.]



AMGA VA IN BORSA

Beati i primi

Mancano solo pochi giorni all'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni di AMGA S.p.A. Azienda Mediterranea Gas ■ Acqua.

Il prezzo dell'azione AMGA è compreso tra 1.150 e 1.300 lire, mentre il lotto minimo di acquisto è di 2.500 azioni. Pertanto, l'investimento minimo per chi desidera diventare azionista di AMGA, potrà variare tra 2.875.000 lire ■ 3.250.000 lire.

E' il momento di correre a chiedere informazioni sulle modalità di sottoscrizione delle azioni alla vostra banca di fiducia.

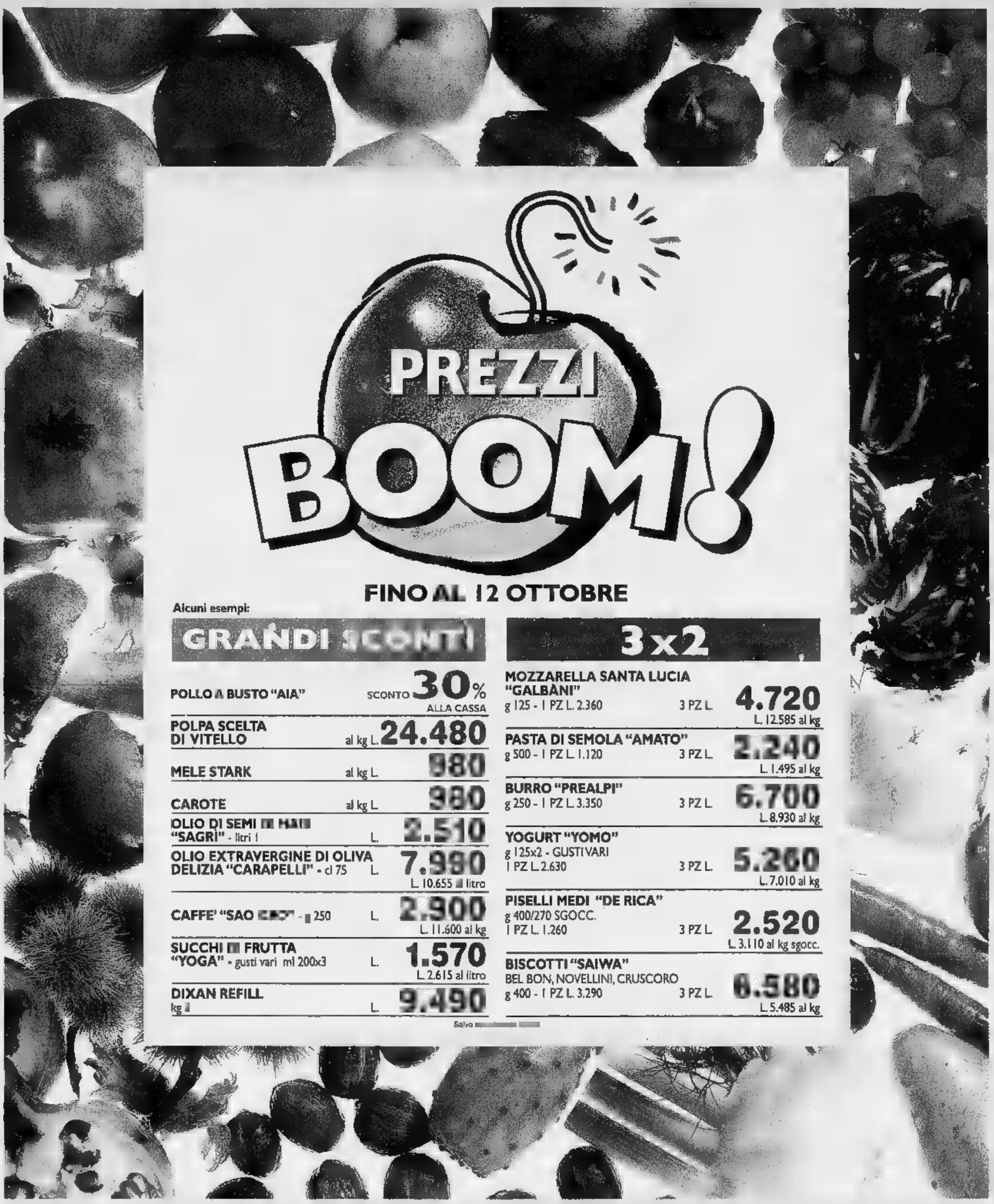
AMGA

AZIENDA MEDITERRANEA GAS ■ ACQUA S.p.A.

AMGA. [illegible] FONTE DI VALORI

Azienda [illegible] Comune di Genova

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la nota sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento



FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA"	SCONTO	**30%** ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO	al kg L.	**24.480**
MELE STARK	al kg L.	**980**
CAROTE	al kg L.	**980**
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1	L.	**2.510**
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75	L.	**7.980** L. 10.655 litro
CAFFE' "SAO" - g 250	L.	**2.900** L. 11.600 al kg
Ssucchi di frutta "YOGA" - gusti vari ml 200x3	L.	**1.570** L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 1	L.	**9.490**

3x2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360	3 PZ L.	**4.720** L. 12.585 al kg
PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120	3 PZ L.	**2.240** L. 1.495 al kg
BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350	3 PZ L.	**6.700** L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO" g 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630	3 PZ L.	**5.260** L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI "DE RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260	3 PZ L.	**2.520** L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290	3 PZ L.	**6.580** L. 5.485 al kg

Salvo

STANDA
Supermercati

Compra&Vinci

500 CARRELLI SPESA GRATIS IN OGNI IPERCOOP

MINESTRONE DI VERDURE COOP
KG. 1,000
L. 2.100
ANZICHE' L. 3.490

PRODOTTO JOLLY

PASTA DI SEMOLA VOIELLO
FORMATI CLASSICI
GR. 500
AL KG. L. 2.180
1.090

Per partecipare a Compra&Vinci basta ritirare alla cassa la cartolina dell'operazione che ti sarà consegnata a fronte di qualsiasi acquisto. Potrai vincere la tua spesa gratis! Non è tutto: in caso di vincita se la tua spesa comprenderà almeno tre dei prodotti "Jolly" in offerta, i carrelli gratis diventeranno addirittura due. E anche se non dovessi vincere subito, imbuca nelle apposite urne, entro il 12 Ottobre 1996, la cartolina compilata, potrai concorrere all'estrazione dei carrelli eventualmente non ancora assegnati. Buona fortuna e ottima spesa con Compra&Vinci.

Dal 30 Settembre al 12 Ottobre

DETERSIVO LAVATRICE DIXAN
KG. 7,5 - AL KG. L. 2.532
L. 18.990

PRODOTTO JOLLY

3.490
TONNO ALL' OLIO DI OLIVA RIOMARE
GR. 160X2
AL KG. L. 10.906

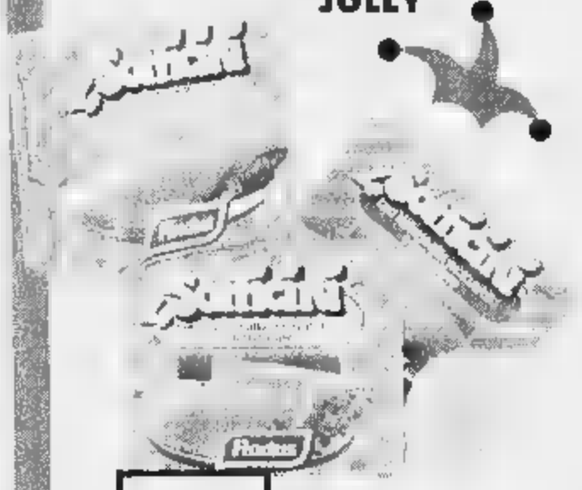
NASTRINE MULINO BIANCO X6
GR. 240 - AL KG. L. 11.208
L. 2.690

VIDEOREGISTRATORE SUNSTAR
2 TESTINE CON PRESA SP/LP
L. 299.000
ANZICHE' L. 330.000

HI-FI PANASONIC SGCH34
30WX2, CD
L. 499.000
ANZICHE' L. 599.000

YOGURT ALLA FRUTTA COOP GUSTI VARI
GR. 125X2 - AL KG. L. 3.960
L. 990

PRODOTTO JOLLY



1.680
SOFFICINI FINDUS GUSTI VARI
GR. 200
AL KG. L. 8.400
ANZICHE' L. 12.390

WHISKY BALLANTINES
LT. 0,70 - LT. L. 19.557
L. 13.690

CARTA IGIENICA SCOTTEX
L. 6.780

PRODOTTO JOLLY

BELGIOIOSO YOMO ALLA
GR. 50X2
AL KG. L. 13.500
ANZICHE' L. 1.650
1.350

PRODOTTO JOLLY

660
NATURALE LEVISSIMA
LT 1.500
AL LT. L. 440

PRODOTTO JOLLY

10.490
CAFFE' SEGAFREDO INTERMEZZO
GR. 250X4 - KG. 1

COSTATA CON OSSO VITELLONE BOVINO ADULTO
AL KG. L. 15.980
ANZICHE' L. 20.500

PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA
LT. 5
L. 39.900
ANZICHE' L. 78.800

ipercoop SAVONA

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO
1400 POSTI AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21
LUNEDI': 14-21

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Ottobre 1996 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La catena «Garosci» ha avviato il bando per l'assunzione di 35 dipendenti

Nuovo centro commerciale a Vado A maggio s'inaugura il Dox center

VADO L. Verrà inaugurato a maggio del prossimo anno il nuovo centro commerciale all'ingrosso di Vado Ligure. I lavori nelle aree Sirma procedono a tappe forzate e la Dox center ha già avviato la richiesta per l'assunzione di 35 dipendenti.

A Vado Ligure fra 8 mesi aprirà i battenti il primo grande centro specializzato nella vendita all'ingrosso di alimentari. Un ipermercato che avrà clienti solo albergatori, ristoratori e mense. Il progetto è stato lanciato anni fa con notevole lungimiranza dal presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, titolare delle aree ex Sirma. La Tecnoprebi di Cairo Montenotte sta costruendo l'edificio a tempo record ma il Dox center verrà gestito direttamente da «Garosci», la catena della grande distribuzione piemontese. I lavori sono in stadio già molto avanzato e quindi la Dox center ha deciso di avviare la selezione del personale che dovrà lavorare nel centro commerciale all'ingrosso. I posti a disposizione saranno almeno 35. Per un'area industriale dismessa da anni si tratta già di un successo.

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo e l'imprenditore Pietro Picciocchi

L'operazione viene seguita con interesse dal sindaco Roberto Peluffo: «L'apertura del Dox center rappresenta un'opportunità di lavoro concreta. Soprattutto se teniamo conto che sono rimaste inutilizzate per 14 anni, l'imminente inaugurazione del centro commerciale all'ingrosso è un vero successo».

Gli amministratori di Vado Ligure stanno mettendo in cantiere anche altri progetti ambiziosi. Il Comune ha chiesto infatti un finanziamento all'Unione europea per realizzare un polo dello sport accanto al campo da calcio «Chittolina». Il progetto prevede la costruzione di un palazzetto e di una piscina coperta. La difficoltà maggiore consiste nell'acquisizione delle aree su cui dovrebbero sorgere gli impianti sportivi. I terreni appartengono infatti alle Ferrovie. Gli scandali della nuova tangentopoli ovviamente non facilita le trattative.

In movimento anche il panorama commerciale di Savona. In corso Tardy & Benech, al posto del grande negozio di elettrodomestici «Castellino» aprirà un colosso dei prodotti surgelati. Il Comune ha già concesso la licenza per questo supermercato specializzato nei prodotti da frigo. Notizie meno incoraggianti, invece, sul fronte Metalmetron. La riconversione della fabbrica di via Stalingrado in un centro artigianale e commerciale è più impegnativa del previsto. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha chiesto ai progettisti una nuova stesura del piano che risolva i problemi di viabilità. Le Ferrovie hanno infatti concesso l'utilizzo di un tratto di Porto Doria per costruire un tunnel sotto via Stalingrado. Il rifacimento del progetto ha richiesto oltre un anno e nel frattempo è scaduta la concessione edilizia che il Comune aveva rilasciato dopo il fallimento Metalmetron.

Ermanno Branca

Colonia Merello, stop al ripristino

Il Tar ha «congelato» l'ordinanza di Borgo

BERGEGGI. Un punto a favore per i proprietari degli appartamenti dell'ex Colonia Merello di Bergeggi nella battaglia legale che li vede avversari del Comune.

A dare loro ragione è stato il Tar Liguria, che ha «congelato» l'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Borgo, con la quale stabiliva che i proprietari erano obbligati a ripristinare le condizioni originarie degli alloggi, ante la trasformazione in residence, dalla quale gli stessi proprietari sono estranei.

Ha spiegato l'avvocato Gabriella Branca, che assiste diversi proprietari: «I miei clienti hanno chiesto il condono, richiesto che è stata negata dal sindaco e che è oggetto di nostro ricorso al Tar, di merito e tuttora pendente. Ma il sindaco Borgo ha anche ordinato il ripristino degli alloggi, provvedimento che ci ha visto nuovamente ricorrere al Tar, chiedendone la sospensiva. La nostra richiesta è stata accolta».

Il Merello nasce da una inchiesta avviata dalla procura della pretura di Savona sulla base di un presunto abuso edilizio e a seguito di una segnalazione del sindaco di Bergeggi, dopo la «autodenuncia» dei proprietari con la richiesta di condono. Una «querelle» che, nell'aprile scorso, ha visto addirittura intervenire i carabinieri, chiamati in causa sempre dal sindaco per controllare l'accesso agli alloggi dei proprietari, a fronte di una dichiarazione di inagibilità «per costruzioni realizzate in difformità dalle licenze edilizie».

«Si tratta di far rispettare una questione di principio. Il Merello doveva restare un albergo residenziale e invece è stato trasformato in tanti mini alloggi», sostiene Borgo. L'avvocato Branca: «I proprietari hanno semplicemente acquistato gli alloggi, così come presentati loro sulla carta, e non hanno apportato nessuna modifica». **[f. p.]**

UNA STRADA SOTTO ACCUSA

L'incidente è avvenuto in via Venti Settembre sotto gli occhi di decine di persone

Giovane travolto da un'ambulanza

E' sceso dal marciapiede proprio mentre arrivava l'autolettiga della Croce Rossa ed è stato investito Adesso Massimo Vizzini, 21 anni, è ricoverato al Santa Corona. I sanitari si sono riservati la prognosi

SAVONA. Passeggiava con la fidanzata, mano nella mano. E' sceso con un piede dal marciapiede proprio nel momento in cui sulla corsia preferenziale arrivava un'ambulanza della Croce Rossa, ed è stato travolto. Ora Massimo Vizzini, 21 anni, abitante in via Milano 21/11, ex giocatore delle squadre di calcio giovanili di Villapiana e Santa Cecilia, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona. I medici, che in serata lo hanno sottoposto all'esame della Tac, gli hanno riscontrato un trauma cranico e la frattura della mandibola. La prognosi è riservata, anche se i sanitari si mostrano fiduciosi sul completo recupero del giovane, confortati dai primi esami che avrebbero messo in luce lesioni neurologiche.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco prima delle 17, in via XX Settembre a pochi metri dalla traversa Belloro. Massimo Vizzini era in compagnia della sua ragazza, Elena Blanda, 18 anni, abitante a Spotorno in via Verdi. Tutto è accaduto in pochi attimi. «Ha messo il piede giù dal marciapiede - ha raccontato la ragazza ancora sotto choc -. L'ambulanza lo ha preso in pieno. Io lo sono visto portare via».

La conducente dell'autolettiga (andava a sirene spente al San Paolo a prendere un paziente dializzato) ha tentato invano una disperata frenata. L'impatto è stato tremendo. «Ho sentito un colpo - racconta la negoziante Sandra Guerrisi -. Sono uscita immediatamente in strada e ho visto quel giovane a terra». Sono stati i militi della Croce Rossa a prestare le prime cure a Massimo Vizzini. Poi il trasporto al San Paolo dove nel frattempo erano arrivati i genitori: il padre Giuseppe, molto conosciuto negli ambienti calcistici cittadini (attualmente è dirigente dello Speranza), la madre Maria Sanfrancesco, la sorella Monica. Poi in serata il trasferimento al Santa Corona.

L'incidente, intanto, ha provocato le proteste degli abitanti di via XX Settembre. «Prima o poi doveva accadere - dicono i residenti -. Da quando è stata istituita la corsia preferenziale, c'è da avere paura ad attraversare la strada. E bisogna stare attenti a non distrarsi. Non tutti sono abituati al fatto che i veicoli arrivano da sinistra». C'è chi accusa mezzi termini il Comune: «Dovrebbero proteggere il marciapiede con paletti e catene. Proprio per impedire incidenti come quello capitato a quel povero ragazzo. Invece i soldi di bilancio vengono spesi in altro modo».

Claudio Vimercati

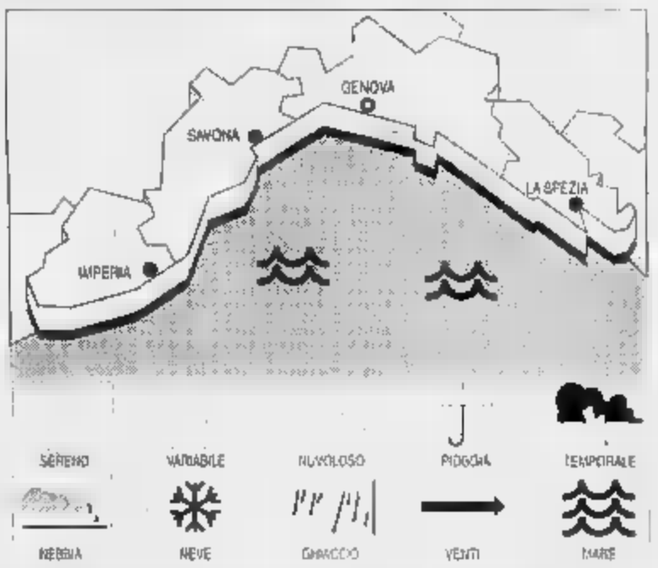
PERIZIA MARINA

In mare molecole cancerogene

Una grande quantità di residui di idrocarburi si trovano ancora sul fondo del mare e minacciano di contaminare gli organismi viventi. Questi residui rilasciano nell'ambiente «molecole cancerogene che vengono assorbite dai pesci», entrano nella catena alimentare e possono arrivare anche all'uomo. Queste alcune conclusioni contenute nella perizia ambientale del disastro della petroliera haven elaborata per conto del pm Luigi Cavadini Lenuzza e depositata nei giorni scorsi a Genova dove è in corso il processo per l' incidente avvenuto l'11 aprile del 1991. La perizia ambientale è stata compiuta in seguito a due immersioni del batiscafo dell'Icram (istituto centrale di ricerca sul mare). I fondali osservati sono quasi completamente coperti di deposizioni di catrame e le deposizioni incontrate hanno raggiunto dimensioni stimate in circa 5 metri e la quasi totale copertura del fondale visibile». **[a. z.]**

Massimo Vizzini è grave al S. Corona

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con possibilità di transitori annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 25%, vento Ovest-Nord Ovest 15-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. rom. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 15
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 24	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 21; min: 17; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 7,29 e tramonta alle 19.03. La **Luna** cala alle 14,33 e si leva alle 0,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Previsioni meteo

Nel Savonese un weekend soleggiato

SAVONA. Il centro meteorologico di Sanremo per il fine settimana ha previsto bel tempo. Secondo gli esperti il sole dovrebbe splendere sulla provincia di Savona da oggi sino a domenica sera.

Il centro Portosole ha previsto solo foschia al mattino e leggeri annuvolamenti al tramonto. Le temperature resteranno nella media del periodo, fra i 16 e i 24 gradi. Buone notizie anche per i diportisti: è prevista buona visibilità e mare calmo. Il vento da Sud, Sud-Est di 10, 15 nodi.

Le previsioni positive dovrebbero incoraggiare un nuovo esodo turistico. Malgrado la stagione balneare si sia conclusa ufficialmente il 15 settembre, infatti, la temperatura ancora calda e le giornate soleggiate inducono all'ottimismo i ristoratori e gli albergatori. Il beltempo ha indotto anche i viticultori quilianesi ad anticipare di qualche giorno la vendemmia. **[r. p.]**

Il Tribunale del malato denuncia: «A Santuario tariffe alte e disservizi»

Spariscono letti e ambulatori

Il manager Cuneo taglia ancora: «Poco personale, chiudiamo le sedi periferiche dei servizi» Ma ci cono anche nuovi investimenti: pronti 7 miliardi per potenziare il blocco operatorio

SAVONA. Nuovi tagli in vista per la Sanità savonese. Le forbici del direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, [redacted] abbatteranno ora sui posti letto del San Paolo e sulle sedi periferiche dei servizi sanitari. Poi è stato deliberato ieri [redacted] investimento di 7 miliardi per il potenziamento del blocco operatorio. Più medici, inoltre, ma solo con incarico temporaneo, al Sert, il servizio per il recupero dei tossicodipendenti. Infine ieri pomeriggio c'è stato un vertice a Santuario tra Usl e Tribunale del malato che si [redacted] fatto portavoce di nuove denunce di disservizi da parte dei degenti.

Servizi chiusi. Disagi in vista per chi vive lontano dal capoluogo. Cuneo intende chiudere al più presto le sedi periferiche di molti servizi sanitari. Nel mirino gli ambulatori, i centri per la somministrazione dei vaccini, i consultori, gli [redacted]ffici per il rilascio delle tessere sanitarie. Il personale dell'Usl, infatti, è in netto calo a causa dei pensionamenti. La legge non consente di rimpiazzarlo. Spostarlo da un ufficio all'altro della provincia per assicurere il servizio costa troppo. L'Usl chiuderà quindi le sedi più piccole concentrando a Savona gli uffici.

Posti letto. Parte la prima fase dei tagli ai posti letto. L'Usl si è posta l'obiettivo di raggiunge[redacted] una quota percentuale più elevata nell'occupazione dei letti. Il target del manager Cuneo è l'85 per cento. Per fare questo l'Usl intende sopprimere una certa quota di posti letto che di norma rimangono vuoti. «Resterà inalterato il numero di medici e infermieri».

Santuario. Il Tribunale del malato segnala nuovi disservizi a Santuario. Il presidnete Ezio Vallana spiega: «Continuiamo desolatamente ad essere spettatori di disservizi. Si paga ma non cresce [redacted] servizio. Occorrerebbe prima migliorare la qualità, poi pensare alla tariffazione». [p. p.]

Il manager dell'Usl 2, Roberto Cuneo

Provincia, buco di 2 miliardi

Aumenta la spesa del personale Rischio di «dissesto economico»

SAVONA. In Provincia c'è un «buco» di oltre 2 miliardi. L'aumento del personale ha provocato uno scompenso nelle finanze dell'Amministra[redacted] di Palazzo Nervi, che ora chiede aiuto alla Regione. Intanto la Provincia ha deciso di accogliere i rifiuti dei Comuni genovesi anche il prossimo anno.

Buco da 2 miliardi. Al presidente Alessandro Garassini non tornano i conti: «Da quest'anno la Provincia ha molte competenze in più in materia ambientale, di pubblica istruzione, caccia [redacted] formazione professionale. Per gestire tali deleghe siamo stati costretti a utilizzare più personale. Tutto questo si è tradotto in un [redacted]rave aumento della spesa corrente. Abbiamo un deficit di 2 miliardi e 200 milioni. Dal momento che la Regione ci ha trasferito le competenze, dovrà anche fornirci i finanziamenti per far fronte alle maggiori spese». Da segnalare che quando la spesa per il personale supera il 50 per cento del bilancio, per l'ente pubbli[redacted] scatta [redacted] dissesto economico.

Rifiuti. Anche nel '97 Savona dovrà smaltire la spazzatura proveniente [redacted] La Spezia [redacted] Genova. La Provincia, tuttavia, per accogliere i rifiuti solidi urbani provenienti dal Levante ha dettato precise condizioni. Afferma l'assessore Carlo Giacobbe: «Lo smaltimento di rifiuti "estranei" comporta comunque un sacrificio. Abbiamo chiesto quindi una contropartita economica adeguata, in modo che i contribuenti savonesi possano beneficiare [redacted] quache vantaggio. La Regione in cambio dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche savonesi dovrebbe riconoscere un contributo alla Provincia. Questi finanziamenti potranno [redacted] impiegati per opere pubbliche in materia ambientale oppure per abbassare le tasse sulla spazzatura pagate dai savone[redacted]. La Provincia dovrà poi individuare [redacted] zona [redacted] cui realizzare l'inceneritore. [e. b.]

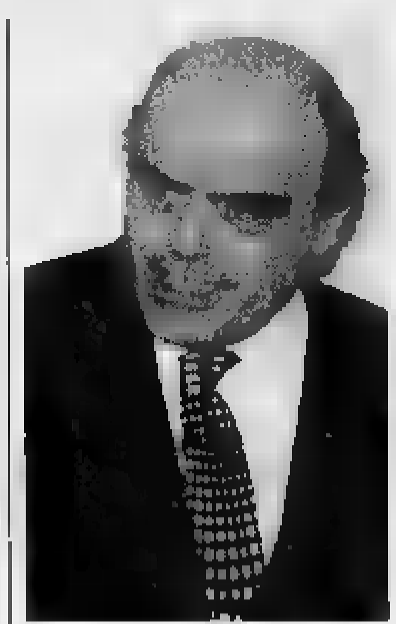
Varazze: nel dibattito sul turismo interviene il sindaco

«Solo con progetti validi possibili i finanziamenti»

VARAZZE. Nella discussione sul turismo che vede tra i protagonisti categorie e gruppi politici che hanno lanciato pesanti accuse all'amministrazione comunale, interviene il sindaco Giovanni Busso:

«In questi ultimi tempi il tema del turismo pare sia diventato il metro per misurare la funzionalità della giunta: fatto estremamente positivo, segno di qualcosa che si muove, con un'opposizione che assolve il compito di stimolo. Quello che trovo sbagliato è il taglio degli interventi e il fatto che, per [redacted]i oppositori, tutti i problemi di Varazze, da tempo insoluti, avrebbero dovuto risolversi in poco più di un anno. Forse anche questo modo di pensare è segno di stima nei miei confronti e in quelli della giunta. Ma per quanto mi riguarda, ricordo a tutti che non sono "Mandrake"».

E rivolgendosi al consigliere di «Progetto Varazze», Giuseppe Torelli, che [redacted] denunciato ritardi nella stesura del nuovo prg e criticato l'amministrazione per la scelta di affidare all'università di Genova lo studio sul golfo, Busso aggiunge: «Non voglio aprire polemiche improduttive, ma nei toni usati da Torelli [redacted] emerso il linguaggio del passato quando dice che occorre fare senza studi [redacted] progetti. Ma studiare e progettare è già una decisione. Torelli forse non [redacted] che senza progetti [redacted] si ottengono finanziamenti o se si hanno non si possono utilizzare. Comunque mi riesce difficile comprendere perchè quello che non [redacted] stato fatto in tanti anni dalle giunte nelle quali faceva parte Torelli debba essere fatto, e subito, da Busso. Infine, circa le subdole affermazioni riguardanti il fatto che la giunta si assoggetti al "partito degli affari" posso rassicurare Torelli, forse influenzato da retaggi del passato, che [redacted] abbiamo alcuna intenzione di seguire supinamente gli interessi di fantomatici personaggi». [a. z.]



Giovanni Busso, sindaco di Varazze

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Forza Italia raccoglie le firme contro la finanziaria di Prodi

I giovani di Forza Italia oggi organizzano una raccolta di firme contro la finanziaria [redacted] Prodi. I seguaci [redacted] Berlusconi saranno all'angolo fra via Paleocapa [redacted] corso Italia. [e. b.]

CELLE L.

Condannato dirigente della «Prada Trading Srl»

Il tribunale ha condannato a 2 anni e un mese [redacted] reclusione Antonio Valente, 67 anni, mila[redacted]e, accusato in qualità di amministratore della «Prada Trading Srl» con sede effettiva a Celle in via degli Artigiani 2, di aver distratto beni all'azienda, dichiarata fallita, e di tenuta irregolare [redacted] libro giornale [redacted] del registro Iva. [f. p.]

TRIBUNALE

A Savona «giudici razzisti»? La polemica resta in piedi

L'avvocato Nazzareno Siccardi, in merito alla [redacted] accusa di razzismo [redacted] giudici, precisa che la considerazione [redacted] stata rivolta «alle toghe dello specifico collegio composto per il processo a Fouad Habib e presunti complici e non ai giudici del tribunale di Savona tout court». Siccardi ha precisato che «altri giudici hanno sempre garantito i diritti degli imputati». [f. p.]

SCUOLA

Il tribunale assolve 3 maestre Il pm ricorrerà in appello

Il pm Alberto Landolfi ha annunciato che ricorrerà in appello contro la sentenza di assoluzione delle tre maestre delle scuole elementari «Carando», che erano state accusate di abuso d'ufficio per non aver rispettato l'invito del provveditore [redacted] depennare dalla pagella di una alunna un giudizio sui suoi genitori. [f. p.]

VIA PALEOCAPA

Negozio di parrucchiere preso [redacted] mira dai ladri

Ladri in azione nel negozio di parrucchiere «Jean Louis David» in via Paleocapa. L'altra notte, i «soliti ignoti» sono entrati [redacted] locali e hanno rubato soldi per [redacted] mila lire. Tentato furto, ieri pomeriggio, nel negozio Sabazia Sport di via Brignoni. [c. v.]

[redacted]

Costituita l'associazione dei funzionari di polizia

Si è costituita a Savona la sezio[redacted] provinciale dell'associazione nazionale funzionari di polizia. E' stata eletta segretario Alessandra Usai, da un paio di mesi dirigente della squadra mobile in sostituzione di Roberto Arnecodo trasferito a Cuneo. [c. v.]

Carabinieri e vigili urbani passano al setaccio l'entroterra

Varazze, controlli [redacted] tappeto contro le discariche abusive

VARAZZE. Inchiesta dei vigili urbani contro le discariche abusive.

L'intervento riguarda in particolare le frazioni di Casanova e Alpicella, ma anche altre zone dell'entroterra sarebbero state prese di mira per discariche improvvisate dove si trovano frigoriferi, televisori, letti, materassi, mobili, batterie di auto. Tutti materiali che, per legge, non possono essere gettati nella spazzatura ma devono portati nella discarica comunale o in aree appositamente attrezzate ricorrendo eventualmente a ditte specializzate.

L'offensiva degli agenti di polizia municipale fa parte di un più ampio programma di tutela ambientale del territorio portato avanti dall'amministrazione comunale. L'inchiesta viene fatta per rimuovere le discariche abusive, ma anche per realizzare [redacted] mappa delle aree a rischio in modo da fissare periodici turni di sorveglianza allo scopo [redacted] bloccare il malcostume di trasformare alcune belle zone del territorio, che fanno anche parte del Parco Regionale del [redacted]eggua, in depositi di ciarpame. Particolarmente attivi sul fronte ambientale [redacted] anche i carabinieri di Varazze che in più occasioni hanno scoperto e denunciato discariche di materiale edilizio o sostanze chimiche. Di particolare attualità e decisamente sentito tra gli ambientalisti varazzini è anche il problema della cartiera del Pero. La «Continental Paper», azienda sulle sponde del Teiro [redacted] le più moderne tecnologie e nel rispetto dell'ambiente, malgrado i diversi accorgimenti adottati provocherebbe esalazioni melodoranti e dispersione di frammenti di carta. [a. z.]

VADO LIGURE

Traffico di anfore rubate

In casa aveva un tesoro: anfore di epoca romana risalenti al 150 avanti Cristo. Una decina di pezzi perfettamente conservati sono stati ritrovati in cantina, insieme ad altre parti dei preziosi otri. Il materiale è stato scoperto dalla Forestale in un'abitazione di Isola. Il proprietario, un subacqueo che aveva «pescato» le anfore [redacted] Vado, sarà processato a S[redacted]. L'inchiesta, infatti, è stata trasferita da Asti [redacted] Liguria. L'uomo deve rispondere di furto: è infatti vietato, per legge, impossessarsi di reperti considerati parte del patrimonio archeologico. Il «proprietario» ha cercato [redacted] giustificarsi: «Ho portato a casa queste anfore perché le consideravo più che altro dei particolari souvenir. Del resto mi è costato molta fatica riportarle [redacted] galla». Le anfore farebbero parte del carico di un galeone, probabilmente spagnolo, affondato forse durante una tempesta al largo delle coste liguri, all'altezza di Vado. [c. v.]

Falsa «assistente»

Rubati 2 milioni a pensionata in via Falletti

SAVONA. Ancora una truffa [redacted] danni di un'anziana: A. R., 64 anni, via Falletti, è stata «visitata» da una falsa assistente sociale che è riuscita a farsi consegnare due milioni [redacted] a far perdere poi le tracce.

La donna si è poi rivolta al Comune per avere informazioni [redacted] ha avuto la brutta sorpresa di sapere che non era stata inviata [redacted] assistente ma che era semplicemente rimasta vittima [redacted] una delle solite truffe. Nei giorni [redacted] sono avvenuto altri «colpi» sempre ai danni di persone anziane e sole. La polizia e i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per identificare falsi ispettori Inps e «impiegati» del Comune che prendono di mira le persone sole e in stato di bisogno. Nei mesi scorsi la Finanza era riuscita a smantellare un circuito di vendite per corrispondenza di biancheria [redacted] un sottofondo truffaldino. L'inchiesta, che si [redacted] poi allargata [redacted] Toscana [redacted] Campania, non s'è ancora conclusa. Sono state denunciate alcune persone. [c. v.]

Le azioni Contship

Casa Necci convocato un manager?

SAVONA. Effetto Contship. La vendita del trenta per cento delle azioni Contship costituisce [redacted] punto più controverso dell'inchiesta Necci.

Gli inquirenti hanno acquisito la documentazione del passaggio delle azioni dalla Perfin alle Ferrovie. Gli atti sarebbero stati seguiti da un manager di Albissola Marina che avrebbe controfirmato gli atti [redacted] vendita [redacted] gli accordi raggiunti nella prima metà del '96.

[redacted] non è escluso, dopo l'interrogatorio [redacted] Pacini Battaglia e Danesi che i pm Franz [redacted] Cardino inviano altri avvisi di garanzia a manager del Savonese, legati alle società coinvolte nelle trattative Interporto-Contship. Con tutta probabilità i protagonisti della vicenda saranno sentiti a conclusione del primo giro di interrogatori che dovrebbero concludersi entro la fine della prossima settimana.

L'avvocato di Lorenzo Necci, Paolo Balducci, ha chiesto [redacted] pm di La Spezia che venga chiarito subito il nodo Contship. [m. nu.]

Ma era uno scherzo

Allarme bomba Il tribunale è sgomberato

SAVONA. Allarme bomba, ieri mattina, a palazzo di giustizia. Poco dopo le 10,30 una telefonata [redacted] carabinieri [redacted]gnalava la presenza di un ordigno e subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato anche agenti della Digos.

Le forze dell'ordine hanno fatto sgomberare, per precauzione, i vari piano dell'edificio. Non sono stati, invece, sospesi i processi che erano in corso in pretura e in tribunale. L'allarme è durato tre quarti d'ora: gli investigatori hanno perlustrato palmo a palmo tutto il palazzo, dai garage al sesto piano. Della bomba non si è trovata, fortunatamente, alcuna traccia. «Sapevamo già dall'inizio che [redacted] trattava di uno scherzo - hanno poi commentato le forze dell'ordine -. Tuttavia quando [redacted]rivano segnalazioni del genere non si può non prenderle in considerazione». Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che la telefonata sia stata fatta dal misterioso maniaco che negli ultimi giorni ha «colpito» già una decina di volte. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Zinola, una lapide tolta [redacted] avvisare

Campo F, filo VIII del cimitero di Zinola. Sono le ore 11,30 di sabato 28 settembre. Mi reco sulla tomba di mio padre La Cognata Giovanni, deceduto nel marzo 1981.

Non trovo più la lapide, i marmi, dove sono andati? Mio padre era [redacted] dei tanti, tra feriti [redacted] colpiti da choc traumatico a causa [redacted] quelle bombe che esplosero a Savona negli Anni Settanta e che provocaro una vittima (l'anziana maestra di via Giacchero, [redacted] ben ricordo), decine di feriti e parecchi danni ingenti.

Io ero sbarcato [redacted] Marsiglia e quel mattino, comperando una copia della Stampa, venni [redacted] sapere che il giorno prima, alle ore 18 circa, era stata messa una bomba nel palazzo della Provincia a Savona.

Noi abitavamo in via Venezia, telefonai immediatamente a casa; mia moglie mi di[redacted] che l'esplosione avvenne ver[redacted] le ore 18. Il forte spostamento d'aria aveva traumatizzato il babbo, che stava leggendo il giornale.

Dopo vari controlli neurologici, cure specialistiche e le attenzioni di mia moglie, i medici riuscirono a curare quell'ictus, ma ne uscì malconcio. Morì nel 1981 a Genova, di [redacted] broncopolmonite.

Come precedentemente già accennato, tutti i marmi della tomba, specie quelli con nome e cognome, in quel triste, amaro, malinconico, spiacevole mattino di venerdì 28 settembre 1996 non erano più lì all'estremità del Campo F.

Avevamo comprato dei fiori ed un lumino [redacted] non trovando più la tomba, decidemmo di sistemarli sulla nuda terra anziché nel portafiori. Le [redacted] spoglie, sono ancora lì sotto.

Perché i famigliari, dopo avere pagato per la domanda, non devono essere avvertiti sulla data dello smantellamento della tomba? Sono trascorsi quindici anni e spesso [redacted] sono recato dai mie morti [redacted] Savona. D'improvviso il nome di papà, per parenti e «posteri», viene cancellato, non trovo più la lapide [redacted] il nome. Che tristezza! Solo in serata, tornai al cimitero di Zinola, chiesi informazioni [redacted] ritrovai la lapide molto lontana dal Campo F.

Confesso che ci sono rimasto molto male: bastavano solo due righe.

Fulvio La Cognata, Genova

Un grazie ai medici [redacted] Santa Corona

Desidero esprimere ai primari dottor Dagnino, professor Pellicci, nonché [redacted] dottor Pasqualini [redacted] [redacted] tutta l'équipe medico-sanitaria di ogni ordine e grado il mio più commosso ringraziamento per l'alta professionalità, la profonda umana dedizione, la cortesia [redacted] financo l'affetto che ciascuno ha avuto per la [redacted] amatissima mamma, Margherita Torterolo, durante la [redacted] permanenza nei reparti di Medicina, Chirurgia, Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Ancora [redacted] grazie di cuore.

Maria Teresa Caropreso
Loano

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

AMBULANZE

Savona [redacted] tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:

Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[redacted]assio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

[redacted]

Sono di turno dalle [redacted] alle 19,30:
Mongrifone, via Mirzoni 24, tel. 805.896.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, [redacted] Italia 9, tel. 813.857.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[redacted] *Ferrera*, [redacted] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci [redacted] [redacted] 645.164.
[redacted]
Savorè, via Medaglie 42, tel. [redacted].
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, tel. 489.242.
[redacted]
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, [redacted] Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, [redacted] 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono [redacted].
[redacted]
Richeri, corso Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
San Giovanni, [redacted] Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battia
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono [redacted]
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.682.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [redacted] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono [redacted] verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di [redacted] e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

[redacted] 3 [redacted]

NATI. Elisa Parodi, Elena Pronzato, Alessio Ravera.

[redacted] Nessuno.

MORTI. Mario Parodi, 77 anni, Celle, via Melina 1. Trasporto dirett[redacted] alle 10,45. Francesco Canova, 80 anni, Vado Ligure, [redacted] Diaz [redacted]. Trasporto diretto alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'ufficio cambi cui [redacted] affidato il compito [redacted] tenere l'elenco degli intermediari che operano nel settore finanziario, ha fornito alla Camera di commercio l'elenco aggiornato al 31 dicembre 1995. La Camera di commercio ha deciso di segnalare [redacted] diffusione dell'elenco degli intermediari finanziari nell'ambito delle iniziative volte [redacted] assicurare la trasparenza del merca[redacted] finanziario e [redacted] contrastare il fenomeno dell'usura. L'elenco degli intermediari è consultabile nella sede [redacted] Camera di commercio allo sportello Albi e ruoli, in via Quarda Superiore.

[redacted] Alla Camera del lavoro hanno preso [redacted] via i [redacted] di preparazione per la qualifica [redacted] coadiutore e quella di assistente tributario. Le lezioni si svolgono al martedì e giovedì dalle 20 alle [redacted]. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede della Cgil in via Bollo.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Focaccette [redacted] Sant'Ermete

Domani [redacted] domenica grande appuntamento all'insegna della gastronomia in frazione Sant'Ermete di Vado Ligure. A partire dalle 15 nella sede della Sms «Diritti e doveri» castagnata con focaccette. Alle 21 ballo liscio. [r. p.]

SAVONA

Scuola di formazione politica

Domani con inizio alle 18 al teatro dei Salesiani di via Piave tavola rotonda sul tema «Testimonianza cristiana e impegno politico-amministrativo». L'appuntamento rientra nell programma di iniziative della Scuola di formazione politica diretta da Bruno Spotorno. [p. p.]

LOANO

Convegno di oftalmologia

Riunione della Società oftalmologica Nord occidentale, domani [redacted] sabato nella sala congressi «Loano 2», organizzata dalla Divisione di oculistica dell'ospedale di Albenga. [a. r.]

Il Comune attende i funerali per proclamare il lutto cittadino. Commozione in Liguria

E Genova si interroga sulla tragedia

Bertinotti con i lavoratori: «Bisogna scoprire la verità»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, il giorno dopo. La città «ufficiale», il mondo del lavoro e la gente comune, a 30 ore dalla tragedia della «Snam Portovenere» (sei morti e tre intossicati, in modo per fortuna lieve) sono ancora - sbigottiti - a fronte bassa. Le notizie rimbalzano, a volte contraddittorie. C'è nervosismo e non mancano punte di insofferenza per quella «assurda verità» emersa già l'altro ieri, dopo le operazioni di e dopo che ormai definitivo il bilancio di vittime e di feriti: morte per asfissia, provocata solo in parte dal piccolo focolaio divampato all'alba in sala macchine, ma in, realtà, determinata quasi certamente dall'immissione artificiale di anidride carbonica d'u- dei sofisticati sistemi antincendi, installati sulla turbocisterna gasiera. L'«assurdo» è innesta nel contesto d'una protesta politica e sindacale generalizzata sul tema della scarsa adeguatezza delle e dei mi di prevenzione e di sicurezza sul lavoro richiesti dalla legge n.626 del 1994 e che buona parte delle imprese disattendono per aggirarne gli oneri finanziari troppo pesanti. Eppure le sei vittime sono morte, forse, per «eccesso» di sicurezza, invece che per difetto di misure preventive.

Sull'argomento della sicurezza s'è tornato ancora ieri mattina ai cantieri di Sestri Ponente (Gruppo Fincantieri). Gli operai, i tecnici e i sindacalisti, durante vivace assemblea, sono tornati sul testo delle misure di prevenzione: quando i Cantieri Sestri Ponente stati trasformati in una «spa» (sia pure controllata dalla Fincantieri del gruppo Iri) i ritmi produttivi sarebbero stati incrementati e i turni sarebbero stati infittiti, non solo a Genova, ma anche a Monfalcone e nelle altre sedi produttive della cantieristica. Nelle prossime settimane si dovrebbero aprire tavoli sindacali a livello nazionale, mentre si annunciano iniziative politiche.

Ma non mancano, sia pure nella consegna rigida del silenzio dei dirigenti della Fincantieri di Genova e Trieste, altre preoccupazioni: la gasiera «Snam Portovenere» era considerata un capolavoro di alta tecnologia. Altre unità , una «gemella», e navi simili erano ormai impostate. La Fincantieri teme il contraccolpo sul piano dell'immagine, con danni sul piano manageriale - in prospettiva - occupazionale, proprio nel mento in cui state individuate possibilità di sviluppo.

Paolo Lingua

Il dolore degli amici delle vittime sulla banchina del cantiere di Sestri Ponente subito dopo il rientro della nave

Sei morti: un errore umano?

Perizia per ricostruire la tragedia La «Portovenere» sotto sequestro

GENOVA. Per conoscere le della morte dei sei tecnici periti l'altroieri mattina a bordo della «Snam Portovenere» il sostituto procuratore Francesco Pinto che conduce l'inchiesta affiderà, stamane, perizia per l'autopsia al professor Giorgio Chiozza dell'istituto di medicina legale dell'Università. Chiozza, affiancato dal perito chimico Lorenzelli, dovrà dire le vittime sono morte per asfissia o per intossicazione.

La risposta del professore riveste uno grande importanza. Perché se si accerta che i sei uomini sono deceduti per asfissia la loro morte è stata allora determinata dall'anidride carbonica utilizzata per spegnere l'incendio sviluppatosi in sala macchine. Nella seconda ipotesi (intossicazione) il decesso è invece addebitabile all'ossido di carbonio generato dalle fiamme.

In questo caso l'indagine su chi abbia azionato l'impianto per l'irrorazione dell'anidride carbonica non ha più alcuna rilevanza penale. E' certo, spiegano alcuni tecnici a bordo della nave al momento della sciagura, che per attivare l'impianto più di operazione. Innanzitutto bisogna accedere al locale «antincendio», aprire armadietto, azionare le bombole di azoto che permettono a loro volta la scansione degli allarmi visivi e sonori, svitare una grossa vite e, infine, girare la maniglia piombata che dà il via all'irrorazione. Tutto questo è stato fatto da qualcuno, dopo che è scoppiato l'incendio, forse perché riteneva che il focolaio potesse avere ben più gravi conseguenze sull'intera nave e quindi sulle persone dell'equipaggio.

Il sostituto Pinto nel corso dei suoi lunghissimi interrogatori dei testimoni (ieri è rimasto tutto il giorno negli uffici della Capitaneria di porto) sta cercando di scoprire chi possa essere stato. Dal racconto dei testimoni viene escluso che ad azionare l'impianto dell'anidride carbonica possano essere stati il comandante Claudio Benzi o gli altri ufficiali che si trovavano in quel momento tutti raggruppati nella sala comandi e distanti quindi dal locale antincendio.

L'inchiesta anche accertato che due delle vittime sono state rinvenute nel «pontino» basso mentre altre quattro erano nel «pontino alto». Ciò significherebbe che quattro dei tecnici deceduti sono morti nel tentativo di scendere per cercare di dare soccorso agli altri due colleghi.

[p. l.]

L'assemblea lavoratori Fincantieri

L'esperto

Segnaletica e sicurezza queste le nuove norme

NUOVE norme per la segnaletica di sicurezza luoghi di lavoro e per tutte le attività pubbliche private, che rientrano nella tutela generale dei lavoratori subordinati (legge 626/1994). Il decreto legislativo n° 493 del 14.8.1996 risulta pubblicato sul supplemento ordinario n° 156 della Gazzetta Ufficiale del 23 settembre.

Dall'8 ottobre prossimo quindi, per le nuove attività, anche il nostro Paese si allinea alla direttiva Cee sulla segnaletica di sicurezza. Risultano pertanto abrogate tutte le norme precedenti, in particolare il decreto 524/1982 e la tabella A allegata al decreto 547/1955 sulle norme generali per la prevenzione infortuni.

Per le attività esistenti, la segnaletica di sicurezza dovrà essere conforme alle prescri- riportate nelle tabelle allegate al nuovo provvedimento, entro sei mesi dalla entrata in vigore del decreto. I segnali di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e di informazione, si distinguono per forma, colore e simbologia. La loro visibilità è garantita da illuminazione di intensità adeguata.

L'obbligo di farli conoscere ai lavoratori spetta al datore lavoro. L'omessa informazione prevede l'arresto da due a quattro mesi e l'ammenda da tre a otto milioni. Naturalmente la segnaletica di sicurezza non sostituisce in alcun caso le misure di protezione richieste. Condizione questa essenziale per la sicurezza tutti, non solo all'interno di cantieri, industrie e opifici, anche, nei locali pubblico spettacolo, scuole, ospedali, musei, supermercati, biblioteche e così via.

E a questo punto c'è da chiedersi se la di simboli, forme e colori dei segnali di sicurezza non debba divenire patrimonio di tutti, iniziando magari dalla scuola dell'obbligo, per sapere come comportarsi nei momenti di emergenza quando subentra il panico.

Michele Costantini

Solo alle medie Guidobono un codice di comportamento. Il provveditore: «Abbiamo altro cui pensare»

I presidi savonesi non temono le minigonne

La scelta dell'abbigliamento lasciata al buon gusto dei ragazzi

SAVONA. Le minigonne non spaventano i presidi savonesi. Le polemiche scatenate a Sanremo dagli abiti succinti di una studentessa, trovano terreno fertile a Savona. La maggior parte capi di istituto si preoccupa programmi, sperimentazioni e supplenze piuttosto che verificare il vestiario degli alunni.

Uno dei presidi più rigorosi in materia di disciplina e costumi è quello «Guidobono», Giovanni Nebiolo. Come ogni anno il responsabile delle medie più frequentate della provincia ha emanato una circolare con una serie di consigli per gli studenti e famiglie. «Si tratta di norme di comportamento che riguardano in generale i problemi di disciplina e non solo l'abbigliamento - spiega il preside -. Comunque, invitiamo i ragazzi a vestirsi in modo decoroso, senza specificare quali indumenti debbano indossare». Un'altra delle norme da seguire riguarda i diari: «Alle medie il diario è il documento ufficiale i la scuola comunica con le famiglie. Abbiamo quindi proibito l'acquisto di agende che contengano immagini indecenti e violente. Oltretutto in questo modo le spese per l'acquisto del corredo scolastico diminuiscono».

In tutte le scuole del Savonese studenti e insegnanti sono rimasti estranei al caso delle minigonne esploso a Sanremo

Molto sensibile alla mode giovanili il preside dell'Itc «Pertini» di Varazze, Guglielmo Marchisio: «Di solito i ragazzi hanno abbastanza buon gusto da vestirsi in maniera decorosa. Certo l'abbigliamento segue spesso le mode e diventa un'espressione della società. I nostri insegnanti sono quindi abbastanza tolleranti e cercano di interpretare le esigenze degli studenti». Al vicepreside del classico «Chiabrera», Franco Ciceri, la vicenda delle minigonne «auremesi» strappa un sorriso: «Non ci sognamo certo di preder tempo a fare circolari sui vestiti degli allievi. Ma sono gli stessi insegnanti che di fronti alle esagerazioni della moda possono richiamare i ragazzi». Il preside dello scientifico «Grassi» sfoggia il solito umorismo «Censurare le minigonne? A volte i vestiti un po' più lunghi non guasterebbero, se non altro per ragioni estetiche». All'Itis «Ferraris» gli abiti succinti non rappresentano un problema da prendere seria considerazione per ragioni statistiche: «La nostra scuola è così poco frequentata dalle ragazze che non abbiamo mai dovuto affrontare il problema». Il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, si tiene alla larga dalla polemica: «Con tutti i problemi della riforma della scuola non mi sfiora neppure l'idea di emanare una circolare sulle minigonne».

[e. b.]

La fabbrica e lo Iacp

Albisola, il Comune giudica prematuro l'affare Gavarry

ALBISOLA S. Siglata l'opzione da parte dell'Iacp per l'acquisto dello stabilimento Gavarry di corso Ferrari, interviene il sindaco Giambattista Durante per chiarire che, allo stato attuale, il vecchio piano regolatore consente cambio di destinazione d'uso dell'ampio complesso industriale solo in zona servizi.

Secondo Durante sarebbe quindi prematuro parlare di edilizia residenziale visto che il nuovo prg non è ancora in vigo-. «Nella sulla revisione del piano avevamo parlato di una trasformazione in turistico complesso e della possibilità di destinare alcune volumetrie ad uso pubblico. Non avevamo però parlato edilizia residenziale. Per tale destinazione, ammesso che alla maggioranza e al Consiglio comunale interessi il discorso avviato dallo Iacp, dovremo prima esaminare a fondo il problema». **[a. z.]**

La quattordicenne fuggita dal padre naturale doveva essere ricoverata in un centro di accoglienza

Ragazza contesa, nuovo ricorso dei genitori

La famiglia adottiva di Pietra si appella al Tribunale dei minori

Il padre naturale, Angelo Di Fini

PIETRA L. Nuova puntata del della quattordicenne di Pietra Ligure fuggita dalla casa dei suoi genitori adottivi per raggiungere il padre naturale a Catania. I primi hanno presentato un ricorso Tribunale dei minori, chiedendo che venga reso esecutivo un precedente provvedimento, quello che stabilisce il ricovero della ragazza presso una struttura di prima accoglienza.

I coniugi Giaconia si affidati a due legali di Lonno, l'ex parlamentare Stefano Carrara Sutour e il figlio Silvio. Attraquesti ultimi hanno anche presentato una denunci nei confronti del padre naturale della ragazzina, Angelo Fini, ipotizzando reato di sottrazione consensuale di minore.

Un'ipotesi che è stata formulata anche dal sostituto procu- la pretura Daniele Veglia. Il magistrato non ha però ordinato l'accompagnamento coatto: questo, perchè la ragazza ha espresso la sua volontà di restare col padre naturale. Da qui, l'entrata scena del Tribunale dei minori, deputato a tutelare gli interessi della quattordicenne.

Interessi che vanno a cozzare con quelli, comprensibili ma comunque contrastanti, dei genitori, quelli adottivi quelli naturali. E interessi che, nei mesi scorsi, stati difesi soprattutto a colpi di «lanci» di agenzie stampa, interviste a giornali e a televisioni. E gesta in cerca di clamore: al provvedimento affidamento della figlia ai Servizi sociali di Catania e di ricovero in un istituto, disposto dal Tribunale dei minori, il padre naturale ha opposto uno sciopero della fame, barricandosi in casa.

la battaglia prettamente legale. Si è già detto del ricorso dei Giaconia, della loro querela a Di Fini. Quest'ultimo, invece, ha querelato i genitori adottivi per maltrattamenti. Ha replicato Silvio Carrara Sutour: «Tutto si potrà dire dei Giaconia, salvo che abbiano maltrattato la figlia. E' stata curata come "bambola", e possono anche confermarlo le assistenti sociali di Pietra. La querela? Chiama una controdenuncia per calunnia».

Il legale ha anche precisato un aspetto sul quale Angelo Di Fini ha più volte insistito, quello dell'adozione. Il padre naturale: «Avevo affidato loro mia figlia in un momento di difficoltà. Hanno avviato le pratiche d'adozione a mia insaputa». Replica Silvio Carrara Sutour: «E' falso. Angelo Di Fini è stato regolarmente convocato per le udienze del procedimento di adozione, come in diritto: la verità è che non si è presentato».

Pozzo

Sarà realizzato al Santa Corona di Pietra Ligure

Nasce il pronto soccorso per urgenze psichiatriche

PIETRA L. L'«Spdc», il nuovo Servizio di pronto psichiatrico, sarà realizzato entro un paio di anni al Santa Corona di Pietra Ligure.

E' la promessa strappata ieri dai rappresentanti dell'Alfpp, l'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, al direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi, e al direttore sanitario Andrea Conti. La situazione si trascina da anni e da troppo tempo il problema viene sollevato senza risultati pratici. Attualmente i ricoveri coatti e le cosiddette urgenze psichiatriche del Savonese gravano in gran parte sull'ospedale San Paolo di Savona, dove ci sono soltanto posti letto.

La creazione un centro «Spdc» al Santa Corona dovrebbe rispondere ai molti problemi del comprensorio. Attualmente è solo il Centro d'igiene mentale e il servizio offerto a villa Frascaroli, nel nosocomio pietrese, ad effettuare assistenza, anche in day hospital, pazienti del Finalese e dell'Albenganese.

Spiega il direttore generale Fracassi: «Questa struttura intermedia resterà anche dopo la realizzazione dell'"Spdc". Per far posto al servizio verrà ristrutturata la bella palazzina liberty che si trova all'inizio del viale centrale del nostro ospedale e che in passato ospitava la ginecologia». Per la prima fase dei lavori (un miliardo e 163 milioni), se non ci saranno intoppi per i tagli previsti dalla Finanziaria sulla sanità, l'appalto è programmato nei prossimi mesi. La ristrutturazione dovrebbero inizia in primavera.

I posti letto saranno inizialmente otto. In un secondo tempo si prevede un lotto di opere per circa miliardo. Per l'Alfpp era presente ieri mattina a Pietra la responsabile Liliana Magnolia. **[a. r.]**

Pugno di ferro dell'amministrazione con il personale

Ceriale, in ferie forzate il comandante dei vigili

CERIALE. Nicolino Pollero, comandante «storico» dei vigili urbani di Ceriale è in ferie sino a dopo Natale. Ma la sua non è una vacanza voluta, ad imporgli di smaltire una novantina di giorni arretrati è stato l'assessore al personale e alla polizia urbana Eugenio Maineri. Ufficialmente si tratta di un provvedimento di ordinaria amministrazione ma, a palazzo civico, si parla con insistenza del primo atto di una «guerra» che vede di fronte Pollero e l'amministrazione guidata da Giovanni Cerruti. L'amministrazione contesta al comandante dei vigili la mancata riscossione di almeno trecento milioni di multe arretrate. Pollero, nei prossimi giorni, dovrà presentare una memoria difensiva all'amministrazione per spiegare perchè non siano state espletate le procedure per il recupero delle multe non pagate.

«Caso Pollero» è il primo atto di forza che l'assessore Maineri ha deciso dopo una riunione piuttosto tesa con i funzionari responsabili dei vari uffici comunali. Non appena insediato l'assessore aveva dato fiducia ai dipendenti ripromettendosi, però, di tirare il bilancio dopo un anno di amministrazione. L'anno è passato ed evidentemente a Maineri non è piaciuto il modo di lavorare al punto che nella riunione ha promesso che da oggi cambieranno metodi di lavoro e comportamento. «Posso solo confermare che la riunione c'è stata. Confermo anche che il comandante Pollero è stato messo in ferie ma non voglio dire di più. Se ci saranno sviluppi saranno sicuramente resi pubblici», si limita a commentare Maineri. Diversi dipendenti, dal canto loro, si sono rivolti alle associazioni sindacali per contestare le scelte dell'assessore.

Stefano Pezzini

Il sindaco Giovanni Cerruti

Caso Viveri

Ora interviene Forza Italia

ALBENGA. Nessuna spaccatura in Forza Italia. Lo dice il delegato cittadino Teresiano De Franceschi che, dopo le polemiche dei giorni scorsi, interviene sul «caso Albenga». «Le dichiarazioni e quant'altro proviene dai vari clubs sono scelte personali visto che i clubs sono stati formalmente diffidati dal prendere posizione politiche a nome di Forza Italia», esordisce De Franceschi.

Aggiunge ancora: «Credo che il nostro garantismo non possa essere messo in discussione. Riteniamo però che chi è titolare di una carica pubblica ed è inquisito per reati avvenuti durante il mandato debba per correttezza dimettersi e se non lo fa il ministro degli Interni, come ha fatto altre volte, lo deve rimuovere. Oltretutto il fatto che in circa metà del mandato Viveri abbia perduto per strada gran parte dello squadrone che lo aveva fatto eleggere, anche dal punto di vista politico, gli fa perdere gran parte della sua legittimazione popolare». **[s. p.]**

Polemica per i ritardi nei soccorsi. Ha atteso l'ambulanza per 17 minuti

E' morto ieri Antonio Fasano

Alassio: fotografo e promoter, stroncato forse da un ictus mentre attendeva in stazione
Assieme al fratello Silvio aveva organizzato per 19 anni il concorso «Il + Bello d'Italia»

ALASSIO. E' morto improvvisamente, ieri mattina, Antonio Fasano, anni, notissimo fotografo ed organizzatore di manifestazioni di successo a livello nazionale come «Il + Bello d'Italia». Sulla sua morte è già polemica, sia pure velata, sui ritardi nei soccorsi. Fasano è stato più di un quarto d'ora in attesa di un'ambulanza.

Andava in stazione a prendere il Ventimiglia-Genova. Se non fosse stato sorpreso da un malessere senza scampo lungo i binari, Antonio Fasano avrebbe mantenuto fede ai suoi impegni recandosi a Savona per un incontro di lavoro. Ieri mattina intorno alle 9, arrivato in cima alle scale del sottopasso ferroviario della stazione, il fotografo ha cominciato a barcollare ed è caduto a terra prono a pochi passi dai binari.

In quel momento sono partiti i primi soccorsi da parte dei presenti (il titolare del bar «Stazione Fs» ed alcuni facchini), che hanno telefonato al 118 ed hanno poi assistito Fasano fino all'arrivo dell'ambulanza. Troppo tardi però. Qualcosa non ha funzionato e dovere perchè l'uomo ha dovuto attendere per 17 minuti l'arrivo dei soccorritori. Cosa sia successo per giustificare un simile ritardo sarà forse oggetto di un'inchiesta della magistratura. Tutto deve essere ancora chiarito. Sembra, in base ad una prima ricostruzione, che ci siano stati dei malintesi tra le pubbliche assistenze alassine e il centralino del 118 che coordina le urgenze in provincia.

Il fotografo Antonio Fasano

Antonio Fasano è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga dall'ambulanza della Croce Rossa. Per lui non c'è stato più niente da fare. Questa mattina verrà compiuta l'autopsia per stabilire le cause del decesso. Forse un ictus o un improvviso attacco di cuore. Da diversi anni il fotografo soffriva per problemi legati alla circolazione sanguigna. Problemi che avevano ripercussioni soprattutto alle gambe.

Fasano lascia la moglie, Prudenzina Ferrari, che lavora nel negozio di foto-ottica in via Leonardo da Vinci, e tre figli: Gianfranco (35 anni), apprezzato cantautore del panorama musicale italiano, Daniela (22 anni), organizzatrice di manifestazioni, e Tommaso (19 anni), attualmente in servizio di leva. Una notissima famiglia di fotografi la sua. Il fratello Silvio, compagno inseparabile e socio in affari, con il quale ha organizzato per ben anni il concorso «Il più bello d'Italia», ha un negozio di fotografia ed ottica in via Roma, sul lungomare di Alassio. Mario, l'altro fratello, è anch'egli titolare di un negozio di foto nel centro storico di Laigueglia. Ci poi tre sorelle Raffaella, Adalina e Franca.

Contitolare dello «Rusilant» era l'organizzatore di frizzanti serate mondane, Antonio Fasano soprattutto un appassionato di fotografia ed un reporter d'eccezione. Per più di trenta anni è stato uno dei fotografi ufficialmente scelti dai vari organizzatori del Festival di Sanremo, una rossegna che ha portato notevoli soddisfazioni in famiglia ed è stata il trampolino di lancio per il talentato figlio Gianfranco.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

NOLI

Variazioni al bilancio questa in Consiglio

Raccolta differenziata del vetro, variazioni di bilancio, progetto per la strada del cimitero. Sono i temi all'ordine del giorno del Consiglio che si riunisce alle 21. **[a. r.]**

[illegible]

Dal procuratore di Savona il vigile accusato di furto

Il vigile urbano accusato di aver intascato i soldi delle contravvenzioni è stato ascoltato ieri mattina dal sostituto procuratore Francesco Greco. Nulla è trapelato su domande e sulle risposte. **[a. r.]**

BO[illegible]SS.

Interpellanza di Federici sugli alberi per i neonati

L'amministrazione comunale rie individuare un'area nella quale mettere a dimora un albero per ogni neonato residente. Lo denuncia in una interpellanza il consigliere Federici. **[a. r.]**

ALBENGA

Questa mattina alle 11 i funerali Bovio

Avrà luogo questa mattina alle 11 al Santuario di Pontelungo il funerale di Baldovino Bovio, 87 anni, maresciallo pilota. Bovio lascia la moglie Teresa ed i figli Pierluigi, Alessandro e Carlo. La salma proseguirà per la parrocchia di S.Andrea a Mioglia ove alle 15 si svolgeranno le esequie. **[r. sr.]**

[illegible]

Le organizzazioni agricole contestano la Finanziaria

Le organizzazioni contadine sono «preoccupate» per la Finanziaria. La nuova imposta regionale (IREP), il nuovo sistema di tassazione, l'aumento dei redditi dominicali e l'anticipo della tassazione sul gasolio minacciano la sopravvivenza delle aziende. **[r. sr.]**

[illegible]

Pescheraccio in difficoltà interviene il Circomare

La motovedetta del Circomare ha soccorso la notte scorsa un pescheraccio in difficoltà ad un miglio e dalla costa. L'imbarcazione, è stata rimorchiata. **[r. sr.]**

ANDORA

In pretura il processo per la truffa banche

Ha preso il via in pretura il processo nei confronti di 10 persone coinvolte in una maxitruffa. Con assegni rubati e intercettazioni telefoniche erano riuscite a truffare banche di mezza Italia tra cui uno sportello di Andora. **[m. br.]**

La storia del bastardino ha già interessato i rotocalchi e presto sarà portata in tv

Maverick, un «eroe» a quattro zampe

Loano: un cane ha salvato e accudito 4 micì abbandonati e cosparsi d'acido in un bidone dei rifiuti
Il suo comportamento ha commosso e stupito la padrona e il veterinario che ha preso in cura i gattini

LOANO. Maverick, un bastardino dal pelo corto e marrone, è già diventato un piccolo Il suo gesto è di quelli inaspettati. Ha salvato infatti, da morte sicura, quattro gattini appena nati gettati da mani ignote dentro un bidone dell'immondizia. Ha poi fatto «da mamma» ai micì. L'episodio è avvenuto a fine agosto a Loano. Del del cagnolino salva-gatti si sono già occupati alcuni giornali stranieri e la Rai.

A raccontare la sua avventura è la proprietaria, Patrizia Vitali, 40 anni, abitante a Loano in via Aurelia. Dice: «Stavo facendo una passeggiata in periferia con Maverick quando il cane ha iniziato ad agitarsi ed ad attirare la mia attenzione verso un cassonetto dei rifiuti. Mi sono avvicinata in mezzo all'immondizia ho trovato i quattro micini, probabilmente nati da poche ore, che si muovevano disperatamente. Chi aveva cercato di disfarsene li aveva anche cosparsi di una sostanza tossica».

I gatti sono stati salvati ma l'atteggiamento del cane ha limito di stupire la proprietaria e il veterinario. Dice Patrizia Vitali: «Maverick ha accudito i micì, raccogliendoli più volte nel cestino leccandoli amorevolmente. Gli ha fatto un po' da mamma pur essendo un cane maschio. Il suo è un gesto inspiegabile». Due dei gattini sono stati sistemati, gli altri restano per ora a casa Vitali.

Anche il cagnolino ha una triste storia alle spalle. E' focomelico e fu a sua volta abbandonato, circa un anno e mezzo fa, ad Albisola. Patrizia Vitali, di origine bergamasca, vive a Loano da 38 anni. Gestisce un negozio per animali in via Aurelia. E' istruttrice, con il suo compagno, nella palestra di arti marziali di cui è co-proprietaria a Savona in via Padova. E' possibile che Maverick, con la sua incredibile storia, vada presto in televisione. Per il momento ha comunque interessato diversi rotocalchi italiani ed europei. **[a. r.]**

Maverick, il bastardino di Loano che ha salvato dalla morte quattro gattini, assieme alla sua padrona Patrizia Vitali

I cani spariti

Cuccioli contesi «Giallo» a Finale

FINALE L. E' diventato un intricato caso giudiziario la vicenda dei cuccioli di cane sequestrati dai volontari dell'Enpa in due auto a Varigotti dopo Ferragosto. Gli animali sono svanti nel nulla secondo i proprietari torinesi che ha ottenuto, anche dalla magistratura, il diritto a riaverli. I responsabili dell'Enpa non vogliono però riconsegnarli e hanno a loro volta inoltrato un ricorso al Tar.

I cuccioli sono stati scoperti a Varigotti «quasi morti per il caldo», secondo la denuncia dei volontari dell'Enpa, che oltre a sequestrarli hanno denunciato i proprietari, Salvatore Grisi e Giuseppe Celiberti. Questi ultimi hanno sempre respinto le accuse di maltrattamento. Fin qui l'episodio che sembrava uno dei tanti che purtroppo avvengono in estate in Riviera. Ad inizio settembre la situazione si è complicata. Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha ordinato la restituzione degli animali da parte dei responsabili del canile dove erano stati ricoverati. La restituzione non è però mai avvenuta. I proprietari, tramite l'avvocato Fabrizio Vincenzi di Savona, hanno allora denunciato per appropriazione indebita la custode Antonella Oddone. Poi hanno chiesto, ed ottenuto, l'intervento della magistratura di Savona e dei carabinieri. Dei cani però, sino a ieri, nessuna traccia. Antonella Oddone e sua volta, tramite l'avvocato Luca Vecchiato di Finale, ha fatto ricorso al Tar. Vecchiato sostiene che i «proprietari maltrattavano gli animali». Questi ultimi respingono ogni accusa e definiscono «giustizieri indomiti» i volontari dell'Enpa.

Ma in attesa degli sviluppi giudiziari i cuccioli dove sono? Precisa l'Enpa di Savona: «Stanno bene e sono amorevolmente accuditi dai nostri volontari, gli stessi che li avevano estratti quasi morti per il caldo dalle auto a Varigotti». La vicenda può avere sviluppi imprevedibili. **[a. r.]**

Alle medie di Pietra

I genitori contestano l'insegnante

PIETRA L. «Se entro una settimana non sarà risolta la questione dell'insegnante contestata molti noi chiederanno il trasferimento dei propri figli in un'altra classe». I genitori degli alunni della II C delle scuole medie «Martini» di Pietra Ligure confermano la loro posizione contro la professoressa lettere accusata «di non saper gestire la classe» dove ci sarebbero alcuni alunni «un po' troppo turbolenti ma tenuti a bada dagli altri insegnanti».

La professoressa, che potrebbe già essere in pensione, è da ieri in malattia. Non ha partecipato al Consiglio di classe dell'altra sera. Forse sarà trovata una soluzione in provveditorato entro 10 giorni.

Commentano i genitori: «Una persona che non è in grado di affrontare le situazioni che la riguardano fa pena e va rispettata, come si può pensare che possa affrontare le tensioni quotidiane in classe? Comprendiamo suoi i problemi ma non vogliamo problemi per i nostri figli». **[a. r.]**

Per una medicina

E' polemica nelle scuole di Andora

ANDORA. Una medicina negata ad un bambino sofferente di epistassi fa scoppiare la polemica a scuola. T.P., 6 anni, è uno scolaro della prima elementare di via Cavour che ha frequenti perdite di sangue dal naso. Dall'età di due anni e mezzo è costretto a sottoporsi a piccoli interventi di tamponamento. La terapia è integrata da che, però, non viene somministrata dal personale scolastico. «Tutte le mattine sono costretta a recarmi a scuola per somministrare uno bustino di coagulante a mio figlio. La direttrice non vuole prendersi responsabilità di questo tipo e non permette agli insegnanti di dare medicinali al bambino. La è assurda», ha raccontato la madre di T.P. «Non posso prendermi questa responsabilità senza conoscere la medicina e senza che prima ci sia consulto tra l'assistente sanitaria e la madre del ragazzo. E' una questione di chiarezza nella prassi», ribatte la preside. Del fatto è stato interessato il provveditore. **[m. br.]**

In cinque a giudizio

Loano, processo per la morte di un disabile

SAVONA. Il sostituto procuratore presso la pretura Emilio Gatti ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio per omicidio colposo di due dipendenti del Comune di Loano e di tre impiegati della Colonia Marinella.

Si tratta rispettivamente di Giorgio Tenaro e Bruno Russo, e Laura Revelli, Antonio Caputo e Antonella Rebagliati. Saranno giudicati il 30 ottobre dal pretore di Albenga. Il procedimento è legato alla morte, avvenuta il 22 aprile 1993 nella piscina comunale di Loano, dell'allora ventisettenne Orazio Carta, non vedente e con disturbi psichici. Il giovane, ospite della Colonia Marinella, era stato accompagnato in piscina e, allontanandosi poi dagli istruttori, era entrato in una stanza chiusa. Qui aveva prelevato in un armadietto una bottiglia di diserbante, che aveva bevuto. Era morto dopo tre giorni di agonia. **[f. p.]**

Pietra, Finale e Albenga

Aria di crisi per i negozi Magazzini 2000

LOANO. E' slittata al 27 novembre la riunione prefallimentare dei «Magazzini 2000» di Loano e Pietra Ligure. «C'è l'impegno della nuova proprietà per trovare una soluzione che credo possa arrivare presto», commenta Riccardo Bazzano della Cgil. Confermati i problemi economici e il cambio di proprietà passata alla Nuova Saico. Le vecchia gestione avrebbe accumulato centinaia di milioni di debiti, in particolare con i dipendenti che in gran parte (erano 50 oggi sono 35) sono rimasti per circa 5 mesi senza stipendio.

Per molti i «Magazzini 2000» sono stati il punto di riferimento per le famiglie soprattutto nel Finalese. L'arrivo della grande distribuzione e forse un mancato rinnovamento merce e strategia vendite hanno dato il via alla crisi. Da alcuni mesi è chiuso il negozio di Albenga. **[a. r.]**

Delitto di Finale: tradotto dall'egiziano l'unico interrogatorio dell'accusato

Le carte della difesa in corte d'assise «Habib non aveva il tempo d'uccidere»

SAVONA. «Fouad Habib non avrebbe avuto il tempo di uccidere l'ex moglie Angela Ferrero». Ne è convinto, l'avvocato difensore Giorgio Ceriale, che ricostruirà in aula, dinanzi alla corte d'Assise, la successione cronologica degli spostamenti compiuti dal cliente (egiziano, irreperibile) la del 24 ottobre '92, la del delitto.

Il legale: «I tempi coincidono. La donna è stata strozzata tra le 23,20 e le 23,30. Il cliente è stato visto prima e dopo questo lasso di tempo nel bar Arlecchino di Finale e i testi dicono che era vestito sempre allo stesso modo, in giacca e cravatta, pulito e stirato. Non avrebbe potuto uccidere, andare a cambiarsi, e ritornare al bar».

L'udienza riprenderà il 16 ottobre. Il 13 il consulente della corte consegnerà l'attesa traduzione dell'interrogatorio quale fu sottoposto Habib in Egitto. **[f. p.]**

NOLI

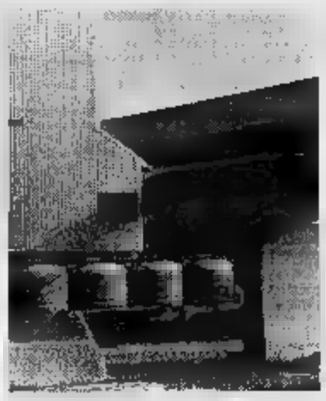
Vendeva false lauree

Il tribunale ha condannato a un anno e sei mesi Ottavio Bellotti, anni, di Noli, titolare dell'agenzia immobiliare «2 B», per aver falsificato o fatto falsificare, in concorso con Raoul Brugnatelli di Albissola Marina, un diploma di laurea Farmacia (con sigillo contraffatto dell'Università degli Studi di Milano) e un certificato di abilitazione per l'esercizio della professione di farmacista, costituenti rispettivamente atto pubblico «fidefaciente» e certificazione amministrativa. In aula, ieri mattina, Raoul Brugnatelli (sentito teste; ha già patteggiato una condanna a nove mesi di reclusione, con la condizionale, dinanzi al gip) ha dichiarato di aver versato cinque tranche da venti milioni per ottenere l'ambito diploma, che ha detto di aver depositato, ogni volta, in un cassetto di scrivania dell'agenzia immobiliare gestita da Bellotti.

Il pubblico ministero Franco Greco aveva chiesto per l'imputato una condanna a anni e mesi reclusione. A margine del processo, la figura di un presunto e non meglio identificato professore milanese, tratteggiato come «collettore» delle richieste e del rilascio delle false laute, arrestato a Milano nell'ambito di altre inchieste sempre legate al mercato delle falsificazioni di diplomi accademici. **[f. p.]**

Il settore è in crisi: sciopero di 8 ore

Tutte le vetrerie oggi si fermano


A Dego e Carcare vetrerie in difficoltà

DEGO. Da [illegible] le linee [illegible] produzione dell Vetr.I. Dego verranno fermate e per alcuni dipendenti, il cui numero, tuttavia, non è ancora [illegible] stabilito, [illegible] apriranno le porte delle ferie «forzate» o della cassa integrazione. La fermata, che [illegible] annunciata martedì [illegible] in un incontro tra azienda e sindacato, è dettata da un sovraccarico [illegible] magazzini a causa della crisi di mercato che si [illegible] registrando nel settore vetrario a livello nazionale.

Situazione «critica» che sullo stabilimento di Dego e su quello [illegible] Carcare, la Valbormida, ha riflessi particolarmente negativi, tanto da dover fermare le linee di produzione. Sino da oggi non è ancora stato stabilito con precisione quale provvedimento adottare, [illegible] le ferie «forzate» o la [illegible] integrazione, e quanti dipendenti interesserà. Una decisione definitiva verrà assunta mercoledì in occasione di un nuovo incontro tra la di[illegible] aziendale [illegible] i rappresentanti del sindacato.

Ed è proprio [illegible] sindacato che oggi, in occasione dello sciopero nazionale di 4 ore previsto per i lavoratori del settore vetrario, ha deciso di prolungare a [illegible] ore l'astensione dal lavoro per i dipendenti delle vetrerie che operano nel Savonese. Insomma, nubi all'orizzonte per un comparto che, in Val Bormida, da sempre, ha un ruolo di primo piano. Non solo, ma al di là della crisi, le fabbriche di Dego e Carcare, fra quest'anno e il '97 subiranno tagli occupazionali che riguarderanno 55-60 dipendenti. «Un provvedimento - dicono alla direzione - che rientra nel piano triennale e che è determinato dal processo di ristrutturazione».

Intanto, alla Cupronal di Altare, azienda che opera nel settore della produzione di bulloni, continua lo sciopero da parte dei trenta lavoratori che devono [illegible] ricevere lo stipendio [illegible] agosto. Nonostante le assicurazioni da parte del titolare, il quale ha annunciato, co[illegible] conferma Antonio Caviglia della Cgil, che [illegible] tentando di ottenere nuovi prestiti dalle banche, [illegible] sindacato, se [illegible] si arriverà ad un accordo, non esclude l'eventualità di chiedere il fallimento della fabbrica.

Lucia Barlocco

Stasera [illegible] Cairo il problema sarà affrontato dalla Commissione comunale per l'Ambiente

Quaranta miliardi per la Mazzucca

E' la somma che si prevede necessaria a trasferire in [illegible] discarica specializzata tutti i rifiuti tossico-nocivi
La soluzione radicale è sostenuta dalla Lista Civica. La giunta Belfiore orientata su un progetto [illegible] costoso

CAIRO M. Il piano [illegible] bonifica della Mazzucca, l'area dove sarebbero stati interrati quantità rilevanti di rifiuti tossico-nocivi, sarà al centro della riunione della Commissione Ambiente, presieduta dall'assessore Delio Servetto, in programma stasera [illegible] Cairo.

Un incontro in cui si dovrà discutere su quale delle due [illegible] luzioni l'amministrazione guidata dal sindaco Franca Belfiore intende adottare per risana[illegible] l'area. Soluzioni contenute nel progetto elaborato da Giovanni Ferro e che prevedono, la prima, la realizzazione di [illegible] «diaframma» chiuso [illegible] andrebbe a isolare l'area. La seconda, invece, consiste nella realizzazione di un «diaframma» aperto, che verrebbe installato solo lungo il lato che costeggia il fiume Bormida.

E [illegible] la maggioranza sembra intenzionata ad optare per la prima soluzione, il cui costo è

Franca Belfiore, sindaco di Cairo, e Flavio Strocchio consigliere della «Lista civica»

di 7 miliardi [illegible] 25 milioni, [illegible] tro i 7 miliardi e mezzo della seconda soluzione, [illegible] [illegible] devono aggiungere i costi di gestione ritenuti elevati, la «Lista civica» capeggiata da Flavio Strocchio, a poche [illegible] dalla riunione, e in base agli ultime rivelazioni contenute nella perizia affet[illegible] da quattro tecnici milanesi, incaricati dal gip della pretura Maura Macciò - dalla quale è emerso che i rifiuti tossico-nocivi interesserebbero anche la falda acquifera - anticipa quella che sarà la presa [illegible] posizione da parte [illegible] gruppo.

Dice Strocchio: «La perizia conferma le nostre preoccupazioni. Pertanto, chiederemo che il Comune respinga entrambi i progetti, e provveda, invece, alla rimozione del materiale contenuto nella discarica».

Soluzione, quest'ultima, che la giunta comunale, già [illegible] mesi scorsi, aveva scartato per i costi che comporta. Si parla, infatti, di ben 40 miliardi.

«I rifiuti - insiste Strocchio - dovranno [illegible] rimossi e [illegible] sferiti in discariche di tipo C. Per il problema costi, chi dovrà pagare potrà poi rivalersi [illegible] responsabili». E, tornando indietro nel tempo, il consigliere ricorda che il suo gruppo «è stato l'unico a non aver votato per l'accordo [illegible] [illegible] l'Italcoke [illegible] ceduto l'area al Comune». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' [illegible] operato al S. Corona l'artigiano caduto dal tetto

Migliorano le condizioni di Andrea Bianco, l'artigiano edile di 48 anni, di Calizzano, caduto dal tetto di un capannone mentre stava effettuando lavori di ristrutturazione. Bianco, che ha riportato la frattura di due vertebre è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'ospedale S. Corona.

[illegible]

Borsa di studio comunale per la formazione giovanile

Il Comune, in collaborazione con la Provincia, ha indetto un concorso per l'assegnazione di due borse di studio riservate a giovani residenti di età compre[illegible] tra i 18 e i 30 anni. Quanti intendono parteciparvi dovranno proporre e realizzare un'attività rivolta ai ragazzi inerente la formazione, l'impegno ecologico, l'educazione musicale, la ricreazione e i linguaggi dei mass-media.

CALIZZANO

Il Comune appalta i lavori per sistemare due ponti

L'amministrazione comunale ha indetto gare d'appalto relative ad una serie di interventi legati al dopo-alluvione. Fra le opere in programma, il ripristino del ponte vecchio, per un costo di 244 milioni, e quello di frazione Caragna, la cui sistemazione comporterà una spesa di 360 milioni.

[illegible]

Il metano è in arrivo in tutte le frazioni

Si sono iniziati i lavori di metanizzazione in frazione Cengio-Alto. Concluse, invece, le installazioni delle condotte per le frazioni Valbona [illegible] Valgelata. L'opera ha un costo complessivo di circa 200 milioni. [l. b.]

Si riaccende la dura polemica con il Comune da parte della Polisportiva

Gli «emigranti» della Bormidese

La squadra di balon costretta a giocare a Rialto

BORMIDA. Cala il sipario sul campionato di pallone elastico, ma al di là dei risultati sportivi, la Polisportiva Bormidese non nasconde il profondo rammari[illegible] per una vicenda che con lo sport ha avuto ben poco a che fare.

E, dopo le aspre polemiche esplose in primavera contro il sindaco, Graziano Falciani, la società pallonistica tira le som[illegible] [illegible] parla di «autentico [illegible] go». «Per la prima volta dopo dieci anni - dicono alla Bormidese - non abbiamo potuto giocare con la prima squadra nello sferisterio del paese, ma siamo stati costretti ad "emigrare" a Rialto».

Raccontano: «E' stata una decisione difficile, maturata dopo vari tentativi, andati a vuoto, di accordo con l'amministrazione comunale. Sembra assurdo, infatti, che il Comune non abbia voluto rinnovare la convenzione che ci avrebbe permesso la regolare disputa del campionato».

«Con un colpo di spugna - proseguono alla Polisportiva - sono stati ignorati i diritti degli abitanti che, in questi anni avevano volontariamente, e senza alcuna retribuzione, contribuito a mantenere in ordine, con manutenzioni ordinarie e straordinarie, lo sferisterio, il cui terreno [illegible] stato donato una decina di anni fa al Comune, con atto notarile, dalla famiglia Pertini-Maiorca».

[illegible] una sorta di analisi, a mesi [illegible] distanza dalle accese proteste, che il sindaco aveva respinto in maniera categorica, e ormai alla vigilia della fine del campionato, [illegible] fra l'altro, ha visto la squadra entrare nelle fasi finali, aggiungono: «Comunque, [illegible] entrare nel merito della vicenda, che i bormidesi ben conoscono, vogliamo rendere pubblico questo soprus[illegible] che ha impedito lo svolgimento di una manifestazione che durava tutta l'estate e che portava, in paese, centinaia di appassionati provenienti da innumerevoli località».

A conferma che, nonostante il trascorrere del tempo e i risultati sportivi soffisfacenti, la società l'«amaro boccone» proprio non se lo è tolto. [l. b.]

Caccia in Val Bormida

Una quindicina i cinghiali già abbattuti

CAIRO M. Sono stati 15 i capi abbattuti il giorno [illegible] apertura della caccia al cinghiale. Naturalmente si tratta di dati parziali, riferiti alle segnalazioni arrivate sinora all'Ufficio caccia della Provincia. Una giornata, quella dell'altro ieri, che ha visto migliaia di «doppiette» raggiungere i boschi dove il numero di cinghiali raggiunge le 2 mila e 300 unità.

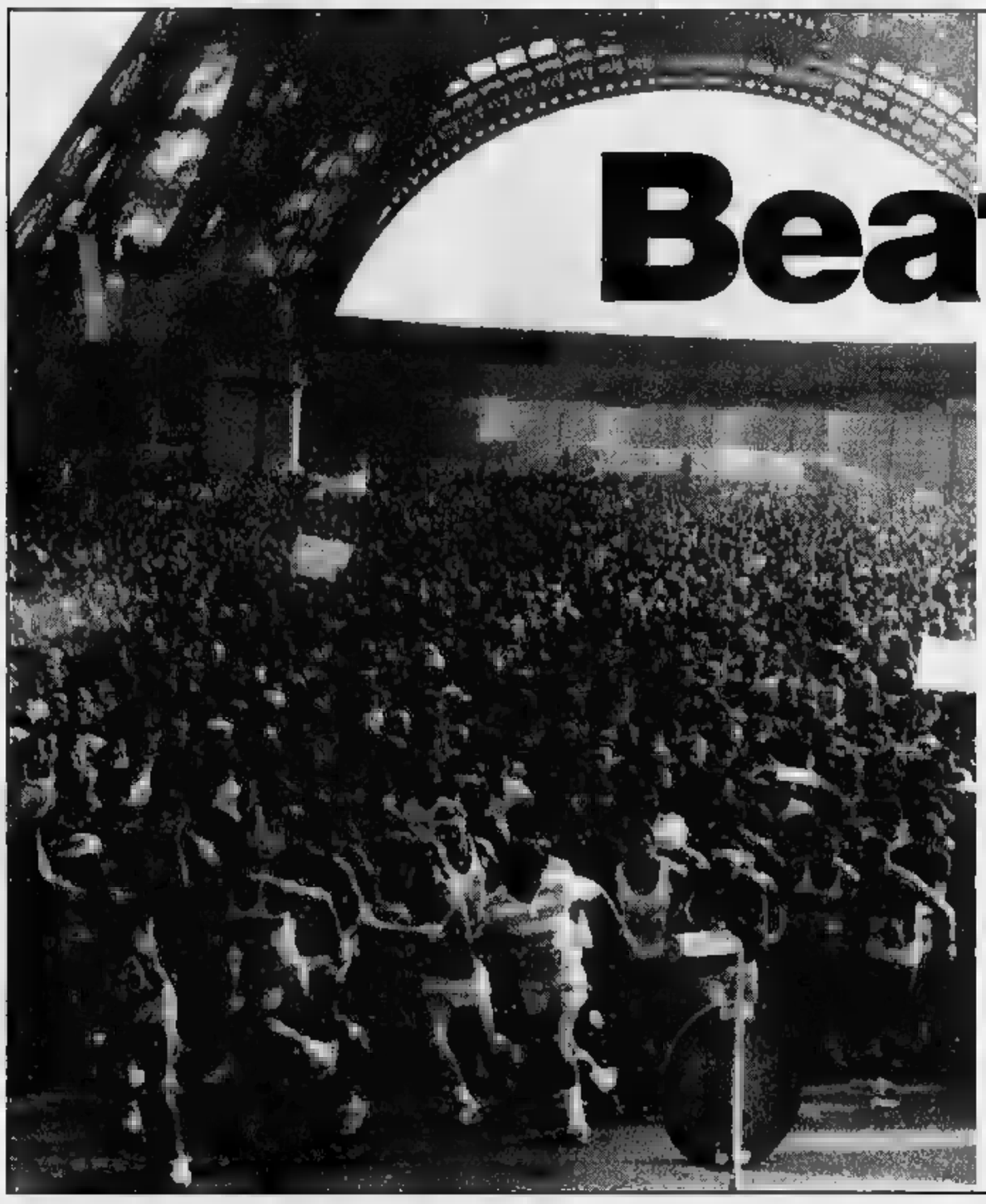
Oltre alla guardie provinciali, a vigilare sulla regolarità dell'attività venatoria ci sono anche i volontari dell'Enpa che, per i danni arrecati dai cinghiali alle coltura, ripropongono che agli agricoltori dell'entroterra vengano assegnati speciali cavi elettrici da installare attorno ai terreni. [l. b.]

La vendita di un'auto

Cairo, denunciati per truffa [illegible]

CAIRO M. Hanno venduto un'auto, una «Tempra», di cui si [illegible] appropriati indebitamente, ad un avellinese residente a Cerignola. E così, L.M., 42 anni di Carcare, A.G., 42 anni, cairese e P.G., 50 anni, residente ad Asti, sono stati denunciati, a piede libero, per truffa e ricettazione. L'operazione che ha portato alla segnalazione giudiziaria degli autori della truffa è stata effettuata dai carabinieri di Cairo Montenotte.

Intanto, proseguono, da parte delle forze dell'ordine, i contro[illegible] lungo le principali vie di collegamento della Val Bormida. Controlli che vengono ulteriormente intensificati nei fine settimana e nei pressi dei locali pubblici. [l. b.]



AMGA VA IN BORSA

Beati i primi

Mancano solo pochi giorni all'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni di AMGA S.p.A. Azienda Mediterranea Gas e Acqua.

Il prezzo dell'azione AMGA è compreso tra 1.150 [illegible] 1.300 lire, mentre il lotto minimo di acquisto è di 2.500 azioni. Pertanto, l'investimento minimo per chi desidera diventare azionista di AMGA, potrà variare tra 2.875.000 lire e 3.250.000 lire.

E' il momento di correre a chiedere informazioni sulle modalità di sottoscrizione delle azioni alla vostra banca di fiducia.

AMGA

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA S.p.A.

AMGA. UNA [illegible] DI VALORI

Comune di Genova

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo e la nota sintetica che devono [illegible] consegnati da chi propone l'investimento

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

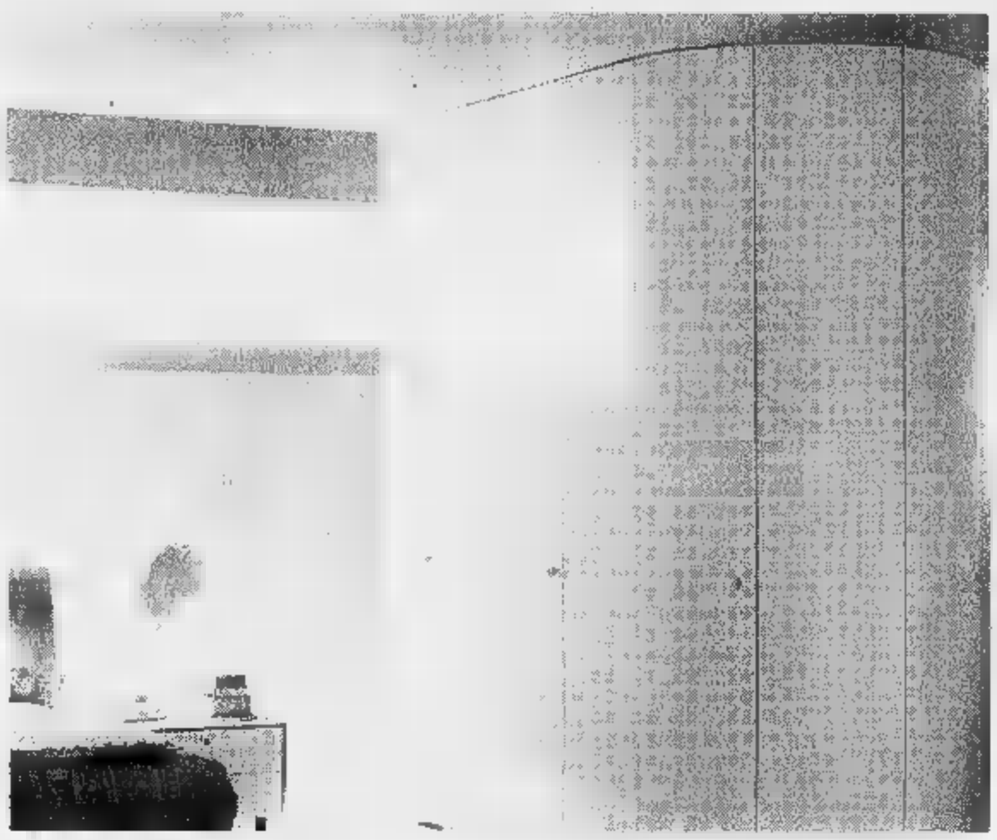
Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel corso dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era nato come contenitore per conservare le armi, ma ben presto divenne un armarium promptuarium, per la conservazione dei cibi ■ quando nel Quattrocento e Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in diverse forme specializzate: dall'armadio vero ■ proprio ■ due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio ■ libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadi prima del Rinascimento era quella infissa, con le spallette e i ripiani inseriti in una nicchia nello spessore del muro ■ dove il vano era richiuso da ante intagliate o dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambia■ i gusti ma questo «gigante» della casa occupa sempre un posto importante.



Ma la spesa dell'armadio è di quelle che meritano ■■ particolare attenzione, da ponderare bene perché potrebbe essere elevata. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

Per non sbagliare, per essere sicuri di aver fatto la scelta giusta, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta di arredamento in corso Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque un po' riduttivo, visto che il mega show room si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato e, ■■ lo vorrete, sarete seguiti, viziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che vi seguirà passo passo consigliandovi la spesa migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo mese vi propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che sin dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ■nte, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non sono più trapezoidali ■■ con angolari stondati che permettono ■ potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 195 cm di serie si possono avere altezze variabili come i 227 cm, oppure 259, e 291, le larghezze variano da ■■ a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le ante si possono avere a battente, a libro o scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il nuovo disegno a «riquadri».

Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili so■■ a norme Cee e rispettano l'ambiente, quindi senza emissione di formaldeide, il gas che nuoce all'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma di armadi date uno sguardo alle immagini a sinistra e a destra, come ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare ed originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitativa sia per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizz■■ felicità, come il noce, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. Ed infine l'ultimo nato, come il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che ■■ state aspettando? Una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, con la solita cortesia che contraddistingue la politica della Assomobili, asseconderà ogni vostra richiesta ed esigenza.

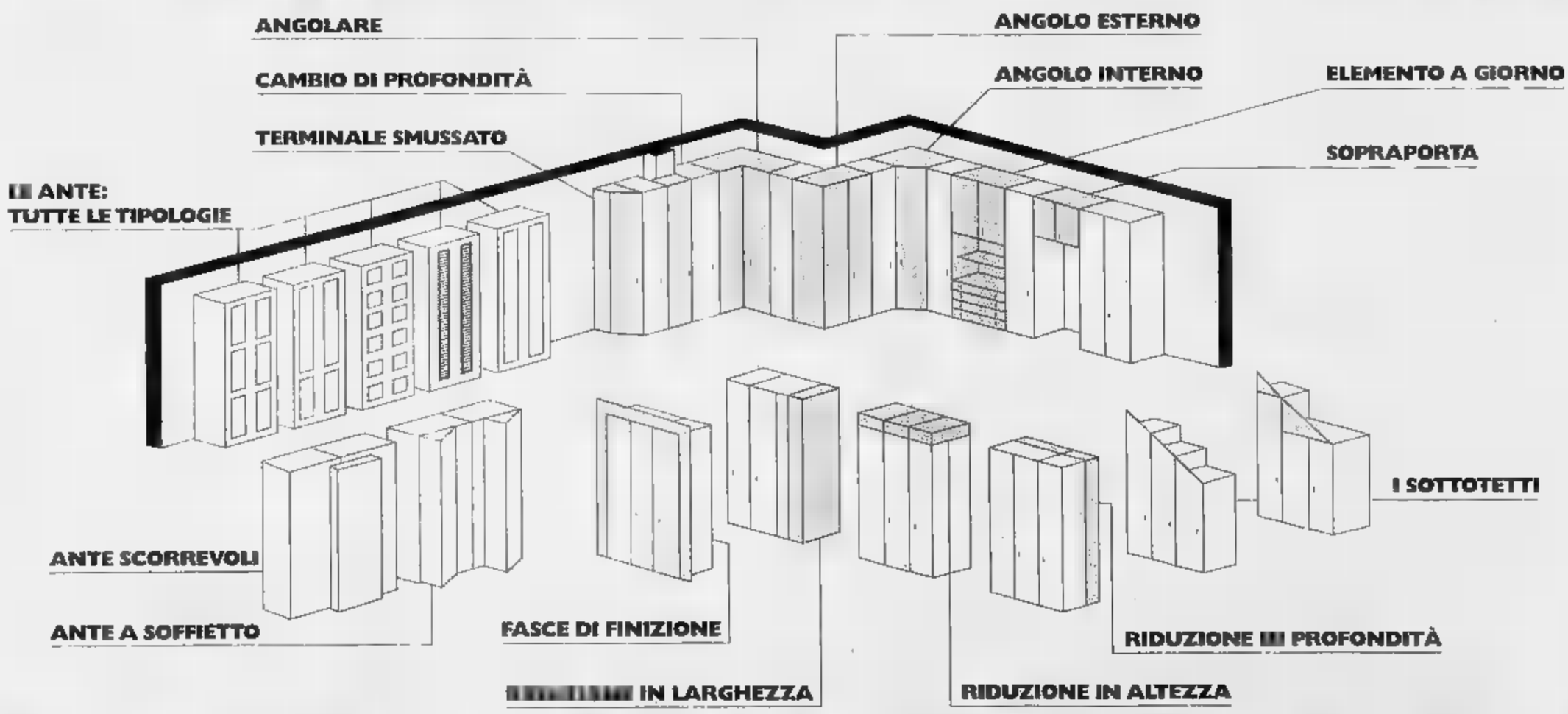
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso [illegible]
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - [illegible] 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

La guida completa agli appuntamenti con le notti spensierate in Riviera

Ora è il trionfo [redacted] ritmi latini

Il Gilda inaugura il «venerdì sera» all'insegna dei Caraibi. Serata black «Da U Bacci» [redacted] Vado Stefano Calcagno Trio scalda la notte jazz al «Pilade». La musica undergound al «Moghi»

Festa d'apertura stagionale del venerdì sera al Gilda di Varazze, con genere latino, e al Moghi di Albenga, [redacted] musica underground. Questi generi la fanno da padroni in molti locali fra i quali il Symbol di Cairo Montenotte, il Dau Baci di Vado Ligure al Thenax di Celle Ligure. Serata con la [redacted] jazz dal vivo invece da Pilade [redacted] Finale. Questi gli appuntamenti di oggi nei locali notturni del Savone[redacted].

[redacted] Inaugurazione del venerdì del Gilda: grande spazio alla musica latino-americana [redacted] al revival Anni 60, 70 [redacted] 80 con Alex Derba, Gianni [redacted] Andrea Carretti (voce). Musica da ballare con i Caraval al dancing Nautilus. Musica dal vivo [redacted] Mr Pub di via Corsale.

CELLE L. Venerdì underground e commerciale alla di[redacted] Thenax.

[redacted] **S.** Spazio musica al Sun Dial di via degli Ulivi. Ritrovo, [redacted] bruschette, da Ninetto in via alla Pace [redacted] al Mad.

[redacted] **M.** Ritrovo giovane [redacted] ludoteca al Tuttifrutti di corso Bigliati.

[redacted] Nel fine settimana aperto sino alle 6 del mattino al bar Da Linda.

[redacted] Musica, bar e luogo d'incontro, dalle 6 di mattino alle 2 [redacted] notte, al Jolly Pub.

CARCARE. Ritrovo con musica al Betty Boop, al Green Pub [redacted] al Dritto e Rovescio del Tennis Club.

CAIRO M. Venerdì underground alla discoteca Symbol. Si balla anche al Fantasque.

BARDINETO. Gioco [redacted] musica al Bar De Nei.

[redacted]. Alla birreria Veliero musica e stuzzichini sino alle [redacted] del mattino. Musica giovane alla paninoteca Chicco.

SAVONA. Messaggeria «Phenomena» al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovo giovane al pub Number One di via Cadorna che dalla prossima settimana ritorna con il cabaret. Musica live al Pirata in calata Sbarbaro. Appuntamento telemati[redacted] Tnt nel centro storico.

[redacted] **L.** Serata «a tutto ritmo» black-underground e progressive in compagnia del Dy Candy al Da U Bacci-Bagni Valerio.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e ritrovo sino alle ore piccole al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

NOLI. Domani sera festa di inaugurazione autunnale alla discoteca Gulliver di Voze.

[redacted] **L.** Serata jazz [redacted] il Stefano Calcagno Trio da Pilade in via Garibaldi. Serata jazz anche al ristorante Mille Perchè che lunedì sera ospita l'assemblea dell'associazione «Amici del jazz». Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovi al Baquito [redacted] al Vittoria.

Si balla [redacted] Riviera

BORGIO V. Venerdì sera da ballare [redacted] la musica dal vivo [redacted] Giuditta Rockcafè di [redacted] Valle.

PIETRA L. Ritrovo giovane con il karaoke al Flora Music bar [redacted] al Delphin's sul lungomare. Liscio [redacted] revival al Malibù.

LOANO. Importanti ritrovi per gli amanti del liscio e [redacted] revival anche al dancing Saitta di piazzale Marconi. Ritrovi per i più giovani tutte le sere anche al Poseidon (karaoke tutte le sere), al Crazy Night e all'Atravirago.

[redacted] Ha riaperto, rinnovata, la Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi. Dalle 22 di oggi spazio al dj Angelo Raimondo. Da domenica Renzo Sinacori inaugura la rassegna [redacted] cabaret della Piazzetta. Serata [redacted] Black Out che chiude definitivamente [redacted] fine mese. Primo venerdì d'ottobre, [redacted] genere underground, al Moghi «9 discoteche e 1/2» (zona Polo '90).

[redacted] Ritrovi al Gallo George, al Manila Club, al Fred Music Bar e al Cabaret. Prossima apertura per il Boccaccio Club.

ANDORA. Liscio e revival, con ingresso gratuito alle donne, [redacted] dancing Timone. Musica d'ascolto e dal vivo, con il maestro Mario Paternosto, al piano bar Casa del Priore.

Nello stesso locale è in corso per tutto il [redacted] di ottobre la festa della birra con decine di marche provenienti da tutto il mondo pronte per essere degustate. [a. r.]

[redacted]

Riccardo [redacted] all'Oliveto

Albisola, una cena con recital insieme all'ex voce dei «Pooh»

Riccardo Fogli canta all'Oliveto

ALBISOLA S. Riccardo Fogli, ex voce dei Pooh e da anni cantante solista [redacted] successo oltre che giocatore della Nazionale cantanti, sarà questa sera al ristorante-pizzeria «Oliveto» per un concerto che [redacted] inizio alle 23, dopo la cena.

Fogli, interprete apprezzato soprattutto dal pubblico femminile, apre la stagione dei concerti organizzati da Ugo Roncato, proprietario del ristorante e grande appassionato di musica leggera. Prima di Riccardo Fogli, sono stati ospiti dell'«Oliveto» Mal, Michele, Bruno Lauzi, I Camaleonti, I Nuovi Angeli. Per partecipare alla serata è consigliabile prenotare telefonando al numero 019/480.208. [a. z.]

[redacted]

SAVONA

Percorso gastronomico

Il ristorante «Meugge» di via San Bartolomeo 50 inaugurerà questa sera la prima edizione del «Percorso gastronomico» organizzato dai ristoratori della Valle del Letimbro. Prezzo fisso 30 mila [redacted] persona. Prenotazioni al [redacted] 85.26.90. [p. p.]

[redacted] L.

Concerto sinfonico

Concerto dell'Orchestra Sinfonica [redacted] Sanremo, alle 21.15, nella chiesa dell'Assunta a Finalpia. Saranno eseguiti brani di Mozart [redacted] Schubert. L'organizzazione è del Comune di Varigotti Insieme e degli Amici del teatro Sivori. Ingresso 10 mila. [a. r.]

[redacted] M.

Messaggi metropolitani

«Zig Zen» (12 carte di Dangelo sul tema del «visibile») e «Messaggi metropolitani su legno» [redacted] Elisa Giacosa sono i temi dell'esposizione organizzata in questi giorni nelle Salette del Grifl [redacted] Cairo Montenotte. Orario di visita tutti i giorni dalle 17 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12. [l. b.]

CALICE L.

Dopo Tre diventa messaggeria

Ludoteca, bar, messaggerie via computer al «Dopo Tre» di [redacted] della Chiesa [redacted] Calice Ligure. Nel locale si mangia [redacted] si beve [redacted] ascolta musica. [a. r.]

[redacted] L.

Liscio «doc» al Patio

Appuntamento con il liscio e i ballabili Anni '60 e '70 al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Domani in particolare [redacted] di [redacted] l'orchestra di Vito Valente. [a. r.]

LOANO

Si canta al Poseidon

Spazio per gli emuli di Fiorello questa sera al Poseidon di via Ghilini a Loano. Dal mercoledì alla domenica sera nel bar-pub è in funzione infatti il settore karaoke. [a. r.]

[redacted]

Stage di danza classica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] danza classica contemporanea, jazz e propedeutica presso l'associazione Attimo Danza [redacted] Pietra Ligure. Informazioni al numero 019/668.057. [a. r.]

[redacted]

Country e rock [redacted] Miracolo

Musica country e rock, da dischi, [redacted] Il Miracolo di località Santuario di Savona, riaperto da pochi giorni. Specialità bruschette [redacted] carne, al giovedì a mezzanotte spaghetti per tutti. [a. r.]

Finalborgo: in mostra le antiche tavole del libro di Gallesio

Profumo [redacted] mele e [redacted] pesche nelle stampe [redacted] «Pomona»

FINALE. E' anche un'occasione per rivedere esemplari di frutta ormai praticamente scomparsi, e che per molti appartengono alle memorie [redacted] gioventù, come l'uva barbarossa, [redacted] mela carla o la ciliegia progressiflora, questa esposizione delle tavole originali della «Pomona italiana», l'opera più nota di Giorgio Gallesio, uno studioso vissuto a cavallo [redacted] Settecento e Ottocento, e al quale è dedicata un'antica via di Finalborgo. La mostra, a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione [redacted] la prestigiosa Accademia dei Georgofili [redacted] Firenze, si tiene fino a domenica nell'Oratorio de' Disciplinati, presso i Chiostri di Santa Caterina.

E' [redacted] vasta [redacted] coloratissima rassegna di antiche stampe di specialisti come Del Pino, Serantoni, Faiteau, che riproducono le tavole illustrative [redacted] libro di Gallesio, pubblicato [redacted] fascicoli (il primo [redacted] Pisa, nel 1817), [redacted] non ancora terminato, quando la morte colse l'autore nel '39, a Pisa. In questo [redacted] atlante d'epoca dei frutti si incontrano esemplari bizzarri come la Citrus digitata, un limone [redacted] le dita, ma ci sono anche il melograno bianco e l'albicocca alessandrina, la pesca spiccagnola (spacca l'osso) e il mandorlo del diavolo, [redacted] pistacchio gentile e il pomo d'Adomo. La mostra è aperta dalle 16 alle 22, [redacted] al mattino per le scolaresche, ma solo su appuntamento. La visitano decine di persone ogni giorno; botanici, ma anche cultori di disegno. [s. d.]

[redacted]

Ville inglesi in mostra

Non sono famose come quelle di Sanremo [redacted] il fascino [redacted] lo stesso. Le ville inglesi ad Alassio, testimonianza in mattoni e cemento dei primi turisti, [redacted] oggi splendidi esempi che intrecciano architettura, storia, stile. Verranno presentate oggi alle 17 [redacted] palazzo Morteo da Maura Muratorio che parlerà su «Le dimore e i giardini degli inglesi» [redacted] da Antonio Carossino che presenterà «Alassio nella seconda metà dell'Ottocento». Una conferenza che da il via anche ad [redacted] mostra fotografica sulle più belle ville inglesi e che rientra nel progetto «Alla riscoperta della Riviera» curato da Domenico Astengo. Tra le foto molte quelle d'epoca sistemate accanto a quelle attuali, quasi un modo per far [redacted] come [redacted] state trasformate le ville costruite dai Gibb e dagli Hanbury nel corso di poco più di un secolo. La mostra è aperta tutti i giorni sino a fine ottobre. [s. p.]

Il Comune le conferirà domani sera la cittadinanza onoraria

[redacted] Scotto [redacted]

Un recital all'oratorio di San Giuseppe con la Columbus Orchestra di Genova
Sul palco insieme al celebre soprano anche alcuni dei suoi migliori allievi

ALBISSOLA M. «Ad Albissola si è iniziata la mia vita di donna. Qui mi sono sposata e qui ho avuto la mia prima casa. E' ovvio, quindi, che la notizia del conferimento della cittadinanza onoraria mi abbia resa felice».

Con queste parole Renata Scotto, sorridente in un elegante tailleur [redacted] carminio, ha aperto la conferenza stampa che si è svolta ieri mattina nell'ufficio del sindaco Lino Ferrari, per annunciare [redacted] cerimonia [redacted] assegnazione del riconoscimento comunale a [redacted] al marito, il maestro Lorenzo Anselmi, [redacted]ià primo violino al teatro alla Scala di Milano, in programma domani alle 21 nell'oratorio della Confraternita di San Giuseppe. Ad accompagnare la Scotto c'era la figlia Laura, arrivata espressamente da New York per [redacted] vicina ai genitori in un momento particolarmente significativo per la loro vita privata, mentre sarà assente il figlio Filippo, attore e autore [redacted] teatro, bloccato [redacted] Usa da impegni professionali. Dopo la breve sosta ad Albissola Marina il celebre soprano savonese, che in questi ultimi anni ha arricchito [redacted] sua brillante carriera con importanti esperienze registiche, partirà per Atene e successivamente per Amsterdam, tappe di una breve tournée europea. Con l'inizio delle scuole, Renata Scotto riprenderà i corsi «Master Classes» nelle più importanti scuole del mondo per scoprire [redacted] aiutare i [redacted] talenti ad emergere nel campo della lirica. Alcuni di questi giovani, scelti e voluti dalla stessa Scotto, proporranno domani sera dopo la cerimonia, accompagnati al pianoforte da Giovanni Gai, un concerto il cui ricavato sarà devoluto al reparto di patologia neonatale del Gaslini. Tra questi il savonese Riccardo Novaro, 20 anni.

Il soprano [redacted] Renata Scotto

Star di indiscusso e riconosciuto valore artistico che nella sua carriera ha cantato nei più prestigiosi teatri del mondo, Renata Scotto eseguirà, in omaggio ad Albissola, brani di Handel, Gluck, Gounod accompagnata dagli archi della Columbus Orchestra del Carlo Felice di Genova. [a. z.]

[redacted]

Una band genovese

Musica irlandese al «Brandale» [redacted] i Mag [redacted]

SAVONA. Musica e repertorio irlandese [redacted] scozzese questa sera alle 21 [redacted] circolo «Brandale Laboratorio» in via Forni 4.

Saranno di scena i «Mag Mor», gruppo genovese per la prima volta a Savona dopo essere apparso su Rai3 in occasione della festa celtica che si [redacted] svolta recentemente a Genova alla presenza [redacted] musicisti [redacted] danzatori provenienti da tutte le parti del mondo.

A proporre musica originale popolare irlandese [redacted] scozzese saranno: Fabio Pietrasante (flauto e percussioni), Fabrizio Pilu (violino), Eugenio Parodi (chitarra), Edoardo Archeo (flauto).

Il concerto, gratuito, fa parte delle [redacted] attività organizzate dal circolo di giovani artisti savonesi che hanno realizzato [redacted] interessante programma di proposte artistiche, musicali e culturali. Parallelamente al concerto dei «Mag Mor» sarà possibile visitare «Es-porsi» [redacted] mostra [redacted] opere di Armando Esposto e Luigi Capra in corso fino al 10 ottobre. «Es-porsi», secondo i due artisti, vuole [redacted] l'esempio del rischio che vale la pena di cor[redacted] si desidera [redacted] confrontarsi con il prossimo. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Astor — Tel. 854.627 [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **The Fan**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **Tre**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **[redacted] Carta** — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora [redacted] una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **[redacted]: Impossible** — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex [redacted] russa. Remake [redacted] serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted] — Tel. 820.563 Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30 L. 10.000/7000/5000 — **Independence day** — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000 — **Vesna va [redacted]** — *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 Lire [redacted] — **Film a luci [redacted]**

[redacted] Colombo — Tel. 640.263. Fes. anche 15/17.30. Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000/5000 — **Independence day** — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [redacted] risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani [redacted] N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani — **[redacted]**

[redacted] Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30. [redacted] — **Bambola** — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore [redacted] trova solo delusioni e violenze [redacted] uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fes. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9/8/5000 — **Terremoto nel Bronx** — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» [redacted] un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[redacted] Teatro Leone — Ore 20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Arena Vittoria — Ore 21 Lire 5000 — CHIUSO

[redacted] Abb[redacted] — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire [redacted] — **Qualcosa di personale** — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' [redacted]

[redacted] Ondi[redacted] — [redacted]. 692.200 Or.: 20,15/22,45. [redacted]. 15/17,30 L. 10.000/8000 — **Independence day** — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, [redacted] Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi [redacted] sue risorse e distruggere [redacted] abitanti: [redacted] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted] — Ore 21 L. 8000/5000 — CHIUSO

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 15,30/17,30/20/22.30 L. 10.000/6000 — **Independence day** — *di [redacted] Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda [redacted] extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli [redacted] resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted] Lux — Ore 21 L. 7000 — [redacted] RIPOSO

[redacted] Teatro Sassello — Ore 21,30 L. 7000 — **Il presidente** — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20.10/22.40 [redacted] — **Independence day** — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/7000 — **Tre**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Prenotazioni per gli [redacted] stagione '96-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-20, sabato [redacted] domenica 10-13/15-20

Teatro Stabile. Sala Duse: Pren. abbon. '96-97. Or. cassa: lun.-ven. 10-20.

Politeama Genovese: Pren. abbon. '96-97. Or. cassa: lun.-sab. 10-13/15-20, dom. 29: 10-13.

Sheraton [redacted] Aeroporto: «Cabejazando» con Roby Carletti e Dado Moroni.

CINEMA

Ariston 1: The fan - Il mito

Ariston 2: Hotel paura

Augustus: Independence day

Corallo 1: L'ottavo giorno

Corallo 2: La canzone di Carla

Grattacielo: Bambola

Lux: The fan - La sfida

Odeon: Independence day

Olimpia: Qualcosa di personale

Orfeo: 3

Palazzo: La lupa

Ritz: Albergo Roma

Universale 1: The rock

Universale 2: Mission: impossible

Universale 3: Festival

Verdi: Striptease

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Bona arriva con la pioggia

Dante: Independence day

Imperia: The fan - Il mito

SANREMO

Ariston: Independence day

Ariston Ritz: L'ottavo giorno

Ariston Roof 1-2-3: 21: Una voce per Sanremo

Sanremese: Classe mista

Centrale: Il mito

Orfeo: Bambola

Tabarin: Mission: impossible

Il giorno dopo il derby torna l'euforia attorno al Genoa

Che festa, Grifone

Tanti tifosi e grandi applausi al «Pio XII» Samp: Mantovani muto, Mancini assente

GENOVA. Aria di festa nel pomeriggio al «Pio XII», come non si respirava da tanto tempo. Un buon numero di tifosi genoani non ha voluto perdersi l'allenamento del giorno dopo il derby, e ha salutato con applausi e incitamenti i giocatori rossoblù.

Non si è visto il presidente Spinelli, preoccupato in queste ore dalle condizioni di salute del fratello Franco, ricoverato in ospedale. Nessuna novità sul fronte Berti: «Non mi saprei dire se domenica sarà ci sarò ancora», ha detto il portiere. «Il discorso Berti va avanti per la sua strada - ha spiegato Perotti - noi dobbiamo solo far le scelte nel migliore dei modi. Quanto al derby, posso dire che ho vissuto una serata bellissima. Per la prima volta il Genoa ha dominato in maniera così evidente».

Loro, gli eroi del derby, ieri volavano alti. E gli aneddoti si sprecavano: «Tornando a casa - ha detto Vincenzo Torrente - mi sono trovato in mezzo alle auto dei tifosi che festeggiavano. Arrivato in corso Europa, non ho più resistito e mi sono messo a suonare il clacson anch'io...». «Dopo la partita - ha raccontato il brasiliano Pereira - sono uscito a piedi dallo stadio e mi sono messo a fare l'autostop per tornare il albergo, scartando ovviamente le macchine dei tifosi sampdoriani. Il derby mi affascina: quelli di Lisbona tra Benfica e Sporting attirano quasi centomila spettatori, ma quello di Marassi ha maggiori emozioni. L'altra sera è andato tutto bene, mi sono arrabbiato una volta sola quando, in una mischia in area, Montella si è buttato a terra reclamando il rigore, senza che l'avessi nemmeno sfiorato. Ora però, come dice il mister, dobbiamo dimenticare la Coppa e pensare al campionato, all'importante partita col Bari. Bisogna restare concentrati perché il grosso rischio è il calo di tensione, dopo l'esaltazione per il 2-0 nel derby».

Rutzittu spinge in rete la palla del 2-0: il suggello a un derby colorato di rossoblù

Dario Morello era ovviamente al settimo cielo. Ha suggellato l'esordio davanti al pubblico genoano con un gol pesante. «Lì per lì mi pareva di aver fatto un sogno. E' stato molto più bello, poi, accorgersi che tutto era vero. Il merito della vittoria non è solo mio, ma di tutta la squadra. Siamo entrati in campo determinati e concentrati, consapevoli di potercela fare. Spesso negli ultimi giorni abbiamo ripassato la precedente partita con la Samp e discusso delle cose che non avevano funzionato. Così abbiamo rimediato. Il gol? Ho visto Sacchetti leggermente in ritardo e l'unico modo per anticiparlo era tirare di sinistro. E' andato bene. Dedico questa rete a mia moglie, a mio figlio e ai nostri incredibili tifosi. Ora basta festeggiare: battere la Samp e andare avanti in Coppa ci dà morale, ma l'obiettivo resta tornare in A».

Giovanni Rutzittu ha realizzato il 2-0: «Ma non voglio esser chiamato eroe, gli eroi sono altri. Mercoledì ha vinto il gruppo, la squadra. Ho segnato e non lo sarei mai immaginato, anzi ero già contento di giocare uno spezzone, perché in panchina soffriva troppo. Complimenti a Goossens, mi ha fatto un assist da campione. In pratica ho solo dovuto spingere la palla in rete. Il gol non cambia niente, resto coi piedi a terra, ho di esser giovane e aver ancora tanto da imparare».

Anche la Samp si è ritrovata ieri pomeriggio, a Bogliasco. Presente anche il presidente Enrico Mantovani, che ha parlato prima a quattr'occhi con Erik e poi ha confessato per 5 minuti tutta la squadra, senza nulla aggiungere al discorso di mercoledì sera: «Non ho niente da dichiarare. Ho detto che sarei andato a meditare e ho meditato. Buongiorno».

Era assente Mancini, in permesso, ma qualcuno ha saputo e voluto dire dove fosse il capitano. Solo una ventina i tifosi al Mugnaini. «Dopo una sconfitta del genere, a Roma ce ne sarebbero stati almeno 2000», ha commentato l'allenatore in seconda, Spinosi. «Abbiamo giocato malissimo - ha detto Karembeu - ora tutti insieme dovremo cercare delle soluzioni. Vorrei però precisare una cosa: non è vero che io sia condizionato dalle voci di mercato. Ho già detto che rimango sino a fine stagione e che poi si vedrà».

Damiano Basso

Esultano Morello, i compagni e la «Norda»: è appena arrivato l'1-0 per il Genoa

Il «Favola» a Reggio Emilia

Calcio a 5: una buona occasione per i genovesi domani in serie B

GENOVA. Domani (ore 16) a Reggio Emilia il «Favola Uga Buga» è chiamato a un riscatto nella seconda giornata di serie B di calcio a cinque. La squadra di Luca Robello si troverà di fronte una delle più probabili candidate alla retrocessione: è fondamentale quindi ottenere un risultato positivo.

La vittoria è certamente alla portata dei biucerchiati, che nella gara d'esordio col Bologna hanno fatto vedere anche molte cose positive. Innanzitutto il carattere e la voglia di vincere, oltre a buone individualità. Per il momento dovrebbe essere sufficiente per ottenere i punti necessari ad un campionato tranquillo, senza affanni.

Il tecnico dovrà comunque lavorare per migliorare la squadra sui calci da fermo, e soprattutto nel ritmo di gioco. Questo comporta un elevato «turn over», che sarà però favorito dal rientro di Longheu e Lavratto, due pedine di esperienza. I cambi sono «volantis», pertanto l'ottimo tasso tecnico della rosa può anche esser supportato da una maggiore freschezza dei singoli. A Reggio Emilia arriva un'occasione preziosa, non sprecare anche per il morale della squadra, visto l'impegno proibitivo di sabato prossimo contro una delle favorite per la promozione. [m. i.]

Forfeit in Coppa

La festosa recita il mea culpa

Sestrese fuori dalla Coppa Italia, dunque può non essersi presentata all'orario prestabilito a Sanremo. Il giorno dopo è quello delle giustificazioni, delle spiegazioni. Mauro Della Bianchina è il più «nero»: «Non penso ai risvolti di immagine, un disguido può anche accadere. In Coppa Italia il Genoa non è forse andato avanti per un errore del Lecce? E lo dico da genoano... Mi spiace soprattutto perché non ho potuto provare la zona, la novità che intendo presentare domenica in campionato con l'Aglianese. E non voglio passare per fesso: a me e ai giocatori era stato detto che avremmo dovuto scendere in campo alle 20,30...».

L'errore è arrivato quindi dal dirigente addetto a tenere i rapporti con Figc e stampa. La società, per correre ai ripari dopo l'errore, ha immediatamente allestito un'amichevole contro il Fegino, che in serata doveva allenarsi a Borzoli. «Ringrazio il Fegino, che ha dato l'ok all'amichevole, e mi ha permesso di provare la squadra che proporrò domenica. Lo ripeto: il nostro futuro immediato è la zona, e a questo punto sono costretto a scelte precise».

Quali? La prima potrebbe essere l'accantonamento di Balboni, il «principe» per i tifosi verdestellati, l'autore dell'unico gol finora in campionato (quello rocambolesco alla Sanremese). Balboni è un ottimo giocatore quando può operare come libero alle spalle della difesa, ma con la «zona»? Ancora un rebus alla Coppa, e non rimpianto: «L'ho detto in tempi non sospetti, ovvero prima dell'esordio in Coppa: per carattere sono solito puntare a tutti gli obiettivi, e quello di mercoledì era un traguardo da inseguire. Peccato, insomma». [g. s.]

Per la prima volta a NICE

La squadra del «SALON BISOU»
Vi invita a partecipare
alla prima

Mostra Mediterranea
Autunno del Regalo

12, 13, 14 Ottobre 1996
Palacongressi
ACROPOLIS

MOSTRA RISERVATA AI PROFESSIONISTI

OGGETTI REGALO • ARTICOLI SOUVENIR
ARTICOLI PROVENZALI

per rispondere
alle necessità d'inizio autunno dei Professionisti del Regalo
in occasione delle feste di fine anno

ORGEXPO • SMAC PRODUCTIONS
B.P. 137 • 06103 Nice cedex 2 • France
Tél. (33) (04) 93 52 13 12 • Fax (33) (04) 93 52 10 18
email : orgexpo@iway.fr
http://www.iway.fr/groupecx/orgexpo

Claudio Mistrangelo indica la giusta via, fin dal Memorial Badino, alla Rari

Sei grandi squadre a Savona: si parte con Pro Recco-Roma e Becej-Nervi

Pallanuoto, via al Trofeo Badino stasera subito Athena-Posillipo

LA PRIMA GARA INTERNA E' UN DERBY

SAVONA. Ed è subito pallanuoto stellare. Il Memorial Renzo Badino scatta oggi in corso Colombo con tre match: alle 18 Pro Recco-Ina Roma, alle 19,30 Becej-Nervi e soprattutto, alle 21, Athena-Posillipo. È già l'esagonale allestito in memoria del padre del vicepresidente e sponsor era di alto livello complessivo, non c'è dubbio che un «cartellone» che offre subito la sfida tra la squadra di casa e i campioni d'Italia lo renda ancor più succulento.

Tra l'altro, c'è da ieri un motivo di rivalità in più. Firma oggi per la Rari Marcello De Giorgio, diciotto anni, centrovasca e nazionale Juniores: proprietario del cartellino, ha lasciato Napoli e il Posillipo per Savona. Là era «chiuso» - a livello di prima squadra - qui probabilmente avrà spazi notevoli anche in A1. Non sarà però in vasca stasera: i tempi burocratici impongono di attendere domani. Probabile debutti contro la Roma. Tra i biancorossi «prima» contro i tricolori comunque per il portiere Minetti proveniente dal Bogliasco, e per i rientranti (a Savona) Vicevic e Santamaria. Nel Posillipo delle superstelle, uno solo il «volto nuovo»: Postiglione. Ma sono una marea gli assi, dai Porzio a Gandolfi, Silipo, Tadic, Popovic.

La stessa Roma (nelle file della quale oltre a Ferretti catturano gli sguardi lo straordinario campione ungherese Benedek, neoacquisto) e i campioni di Jugoslavia del Becej dovrebbero aver problemi nelle sfide iniziali contro le due liguri (con il nuovo Nervi c'è Kuna, eccellente portiere magiarol, e sarà domattina che si comincerà ad entrare nel vivo con scontri più equilibrati: certamente Recco-Nervi (il via alle 9,30), forse Rari-Roma (10,50) e Posillipo-Becej alle 12,10, «anticipo» dell'imminente Coppa Campioni.

Al pomeriggio si comincerà alle 17, con Nervi-Athena. Alle 18,30 Recco-Becej, alle 20 gran scontro tra Posillipo e Roma, probabili sfidanti anche per il prossimo scudetto. Domenica ultima giornata. Alle 9 Posillipo-Nervi, alle 10,30 Savona-Recco, alle 12 Roma-Becej. Nel pomeriggio, via alle 15 con Posillipo-Recco, quindi alle 16,30 Roma-Nervi e ultimo scontro alle 18: Athena-Becej.

Se la squadra biancorossa è ormai pronta alle prime sfide, la società intanto si prodiga su più fronti: solo non è trascurabile, organizzativamente, l'impegno del «Badino», ma si avvicina anche la festa-presentazione di sabato 12 al «Gulliver» di Noli. Un appuntamento sportivo-mondano al quale collaborano anche La Stampa e Radio Onda Ligure.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

CANOTTAGGIO

Lni, due ori a Genova Prà

Ancora successi per i giovani della Lega Navale. Nella regata regionale di Genova Prà, i savonesi si aggiudicati due ori e un bronzo. Nel singolo propedeutico Allievi B (nati nell'85), Flavio Pignone ha fatto il vuoto infliggendo secchi distacchi agli avversari e relegando a secondo e terzo posto gli atleti di Canottieri Argus S. Margherita e Canottieri Sanremo. Poco dopo è toccato a Massimo Rebella nel singolo propedeutico per i nati nell'84 confermare l'egemonia savonese: ha preceduto gli esponenti di Canottieri Sampierdarenesi e Argus. Infine, dignitoso 3° posto nel doppio Ragazze per le gemelle Daniela e Marcella Taverna, dopo una gara sfortunata: un incidente tecnico a metà percorso ha impedito alle campionesse regionali di battersi per il successo. Positiva trasferta quindi per la Lni, in questa gara fine stagione che ha visto via le principali società liguri e alcune toscane. [r. p.]

SPORTFLASH

PUGILATO

Simone Rossi conquista il «pass» per gli Italiani

ALASSIO. Ancora un brillante risultato per Simone Rossi, portacolori dell'Uniplastica Boxe di Albenga. Il sedicenne alassino, peso piuma che nella stagione scorsa si era laureato campione regionale Novizi B, ha conquistato a Vergiate in una riunione interregionale, il «pass» per partecipare ai campionati nazionali, in programma tra 15 giorni. [g. o.]

ARTI MARZIALI

Fra giorni un grande meeting

ALASSIO. E'stato presentato il Torneo internazionale Città di Alassio di arti marziali, in programma il 12 e 13 ottobre. La manifestazione, che si svolgerà al «Palaravizza», chiamerà a raccolta i migliori atleti di Francia, Germania, Svizzera ed Italia nelle specialità del judo, karate e lotta. [g. o.]

CALCIO A 5

Molte le adesioni al del Tc Vado

VADO. Sono già numerose le adesioni per il torneo di calcio a 5 che prenderà il via martedì prossimo al nuovo campo di calcetto-tennis. Il torneo è riservato ad e aziende pubbliche o private, e circoli ricreativi. Le iscrizioni si ricevono, fino a lunedì alle 18, alla segreteria del Tc Vado. [g. o.]

GINNASTICA

Tre giovani albenganesi al Meeting di Milano

VILLANOVA D'ALBENGA. Natalia Camarata, Silvia Vaccaro e Monica Micheli sono le tre giovani dell'Us Villanovese che da oggi a domenica prendono parte al Meeting di Milano, manifestazione nazionale. Le ginnaste ingaune nel corso di quest'anno han già preso parte ad importanti rassegne. [g. o.]

BALON

Don Dagnino-Rialtese per la Coppa La Stampa

gioca oggi alle 18 allo sferisterio S. Bartolomeo Andora la finale del torneo Juniores che assegna la Coppa La Stampa, tra Don Dagnino e Rialtese. Domenica a Cengio alle 9 seconda fase del torneo Pulcini con Bormidese, Castelletto Uzzone, Dego e Cortemilia. [r. p.]

IL DEBUTTO

AL MARTINO A SAVONA TUTTO UN DERBY

Damonte, esperto tecnico della Veloce

Difficile davvero, sbilanciarsi sul girone B di Seconda categoria che parte domenica. Molte squadre infatti, ad un primo esame degli organici, si sono rinforzate, puntando (nota lieta) molto sui giovani. Accanto a società «storiche» come Albisola, Legino, Millesimo, Veloce, Cengio, si attendono sorprese da altri team campionato davvero aperto.

Legino linea verde. Il presidente Piero Carella tiene a sottolineare che mai quest'anno i verdeblù puntano su giovani di valore. Ecco allora spiegati gli acquisti del portiere Rusconi dal Sabazia, e di Turano proveniente dal Savona. Un capitolo a parte merita poi Tobia, centrocampista della «Primavera» Genoa che ha scelto Legino, rifiutando una collocazione nell'Olbia (militante in C2). La dei nuovi è completata da Piu (ex Albenga e Vado), un '74 che promette di disputare un ottimo campionato.

Veloce rinforzata. La compagine del presidente Giorgio Levo ha operato un'ottima campagna acquisti. La linea difensiva si è rinforzata con gli arrivi Pucci e Veraldo, mentre dall'Albenga approdato in granata il centrocampista Lucido. In attacco dovrebbe dare nuova linfa Parodi, Zinola. Il team, affidato a Gerolamo Damonte, ha anche acquistato Strangio dallo Zinola. La pagine mira ad un torneo tranquillo, ma non sarebbe una sorpresa vederla nelle zone alte.

Cengio scatenato. Anche il team valbormidese non è stato certo a dormire. Il presidente Capelli ed i suoi collaboratori hanno rinforzato l'organico con gli acquisti di Ranieri (dal Bragno), Levratto, Siri e Pasa (dalla Cairese), Cavalli e Calleri (dal Millesimo) e, per l'attacco, di Mignone (dall'Andora). Il trainer Guido Bagnasco può ambire ad un torneo da quartieri alti, anche se tutte le dichiarazioni sono improntate alla massima prudenza.

Il Millesimo e le altre. La compagine Goslino ha acquistato Bogliolo e Fracchia dal Cengio, e punta ad un torneo particolari ambizioni. Buone cose si possono pretendere anche dall'Albisola, che ha confermato in massima parte la rosa della stagione scorsa. Curiosità intorno alla Carcarese (centrati davvero sembrano gli acquisti di Bertonasco e Molaro, e ci si attende molto dal bomber Micheli, arrivato dal Cengio), mentre anche Calizzano e Mallare sono in grado di disputare buon campionato.

La prima giornata. Domenica alle 16 si giocano Calizzano-Polisportiva Sassello; Carcarese-Albisola; Millesimo-Cameranese; Rocchettese-Cengio; Valleggia-Mallare; Veloce-Sciarborasca. Alle 10,45 toccherà invece a Legino-Speranza Savona.

Guglielmo

Comincia domenica il penultimo dei campionati: panoramica sulle protagoniste

Una «Seconda» di altissima qualità

Legino, Veloce, Cengio e Millesimo in pole position

Il girone A

E' una stagione con 11 savonesi

Quanto mai «variegato» il girone A. Del raggruppamento fanno parte compagini della Riviera di Ponente, valbormidesi, savonesi ed un piccolo drappello imperiesi.

Le ponentine. Vestita completamente di l'Andora. Il team biancazzurro, che sulle casacche porterà il marchio A.D.M.O. (Associazione donatori midollo osseo) è stata affidata a Rodolfo Greco, trainer del Borghetto. Oltre agli acquisti di Casegna (dall'Albenga) e Geggero (dalla Villanovese) sono arrivati baby di valore come Chiari, Manzini e Torregrossa, tutti provenienti società limitrofe. Punta sui giovani anche Laigueglia mentre l'Alassio, ancora presieduto da Grassi, ha per obiettivo il tornare al più presto categoria più nobili. La S. Filippo, dopo la fusione col Garlenda, può contare su «vecchie bandiere» e bomber Ardissone e baby di sicuro valore. Poche novità invece per il Pontelungo, che mira ad un buon campionato.

Le imperiesi. Occhio Pontedassio, affidato all'esperto Milly Giordano, che potrà contare sull'apporto del nuovo arrivato Costantini. Il Dolcedo si è rinforzato in difesa con l'acquisto di Fabio Massabò mentre il neopromossa Sanremo '70 ha in pratica lasciato inalterata la

Le valbormidesi. Squadra che vince si cambia: questo il motto della neopromossa Aurora che avrà in panchina ancora Melone. Anche l'organico del Dego, sulla cui panchina siederà Gino Botta, ha subito particolari scossoni.

Le savonesi. Con curiosità il Magliolo del presidente Catania. La S. Cecilia ritrova Altomare e Oddero mentre Celle presieduto da Anna Rovere, punta su un organico-baby.

La prima giornata. giocano alle 16 Alassio Auxilium-Dego, Andora-Aurora, Dolcedo '90-Pontedassio, Borghetto-Laigueglia, S. Cecilia-Sanremo '70 e S. Filippo-Celle. Alle 10,30 Magliolo-Pontelungo. [g. o.]

EQUILIBRI

Un anno a Donzelli

Queste le decisioni del Giudice sportivo, iniziando dal Nazionale Dilettanti dove 5 turni sono stati inflitti a Barison (Moncalieri). Due domeniche stop invece per Angelotti (Pietrasanta), Rolle (Moncalieri), Monetto (Poggibonsi), e Pannacci (Viareggio). Un turno a Ballerini (Imperia), Marchisio (Aglianese), Pellegrini (Castelnuovo), Cioffi (Poggibonsi). In Eccellenza due domeniche a Morini (Pegliese) e Malacarne (Sammargheritese); per Infantino (Finale) e Bacigalupi (Ventimiglia). In Produe turni e Boccardo (Albenga) e De Mattia (Arenzano); uno a Buttu (Argentina), Bianco (Cisano), D'Amico (Ospedaletti), Neri (Praese), Brignola (S.Bartolomeo). In Prima merita una segnalazione la maxisqualifica inflitta a Donzelli (Varazze) bloccato fino al 30 settembre '97 per aver protestato contro l'arbitro, al quale poi rifilava un calcio. Nessun giocatore del girone A è stato invece sospeso. [g. o.]

A Stella Corona la frazione iniziale della corsa

«Giro» di mountain-bikes domenica la prima tappa

Scatta domenica mattina con la prima tappa, a Stella Corona, il 46° Giro della Provincia di Savona per mountain-bikes: L'organizzazione della gara d'apertura è affidata alla «Tipografia Cappello Cicli Zaninì», recente vincitrice del titolo regionale. Gran favorito l'atleta che ha dominato la stagione, e soprattutto le ultime due edizioni della corsa, Pie- Sedaboni della Olmo Biciclissima Celle che è anche il club che patrocina il Giro.

L'attesa è grande: Modellismo club Savona, Lega Ciclismo Uisp e Cronometristi Savonesi han preparato la gara col massimo impegno. E' un Giro che si avvale per le prossime 3 domeniche delle tappe di Dego, Conca Verde e , dove in contempo- ci sarà il Campionato italiano di modellismo.

Per il Memorial Briano ritrovo 8,30 al campo sportivo di Stella Corona, partenza alle 9,30 per un circuito 10 km da ripetersi tre volte. Oltre alla maglia rosa «Mario Delbono» a cui concorrono le categorie Giovani-Cadetti Junior, Senior e Veterani, è in palio anche il Trofeo Michele Rosso con maglia azzurra per ogni tappa, l'Intergiro (classificazione dopo il 41° arrivato). Debuttanti, Donne, Gentlemen e Supergentlemen concorrono per la maglia rosa detta «del doppio giro», valida per l'albo d'oro.

Le maglie bianche della Olmo Category assegnate ai titolari delle varie categorie del «Delbono». La gara resa più interessante dai premi offerti dall'Anpi di Legino che assegna punti ai classificati 11°, 21°, 31°, 56°, 66°, 76°, 85° e così via, ogni dieci concorrenti. I premi sono ricordo Nando e Giuseppe Cogno, Giovanni Rossetto, Mario Rossello, Enrico Delrio, Rino Lanero, Lucio Minuto, Nanni Beaio, Mario Gaggero, Michele Pippo. [m. d. m.]

VENERDÌ 4 OTTOBRE 1996

SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 6 ottobre

1	VIAREGGIO	SAVONA
2	IMPERIA	PONENTE
3	MONCALIERI	SANREMESE
4	CAIRESE	
5	VADO	SESTRI
6	FINALE	PEGLIESE

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è
.....

sanzone

Azienda leader nella distribuzione prodotti siderurgici, apparecchi idrosanitari, materiali per impianti di riscaldamento ed articoli per l'arredo del bagno, cerca per la sala esposizione della FILIALE DI SAVONA

VENDITORE

Si richiede:
- età 23/40
- provata esperienza, in particolare nel settore delle piastrelle
- diploma di scuola media superiore
- buone capacità di disegno manuale
- software grafici per PC

Si offre:
- un ambiente lavoro dinamico in società modernamente organizzata
- inquadramento e trattamento economico adeguato
- piano di incentivazione

Inviare un dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico.

sanzone spa Regione Rapallino 14 - ALBENGA Tel. 20335

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA SAVONA

Esito licitazione privata per servizio 1996/1999

Si comunica che la licitazione privata in oggetto è stata aggiudicata alla ditta Cantamessa s.a.s. di Noli (SV) con un ribasso del 19,23% sul prezzo a base d'appalto di L. 5.500 a pasto previo esperimento della procedura di cui all'art. 25/2 del D.lgs. 157/95. (Delibera di G.C. 726/96).

Hanno partecipato alla gara:
1) Ristortour sas - Catania; 2) GM Gestione Mense - Roma; 3) Eudania - Impruneta; 4) Sodexho Italia - Cinisello Balsamo; 5) Cantamessa - Noli; 6) Ma.Del Liguria - Leca d'Albenga; 7) CIR - Reggio Emilia; 8) Siber - Cosenza.

IL SINDACO
. Durante

FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO BUSTO "AIA" SCONTO 30% ALLA CASSA

POLPA SCELTA DI VITELLO al kg L. 24.480

MELE al kg L. 980

CAROTE al kg L. 990

OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1 L. 2.510

EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 L. 7.990
L. 10.655 litro

CAFFE' "SAO ORO" - g 250 L. 2.900
L. 11.600 al kg

SUCCHI DI FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3 L. 1.570
L. 2.615 litro

DIXAN REFILL kg 3 L. 9.490

3 x 2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360 3 PZ L. 4.720
L. 12.585 al

PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. 2.240
L. 1.495 al kg

BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350 3 PZ L. 6.700
L. 8.930 al kg

YOGURT "YOMO" g 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630 3 PZ L. 5.260
L. 7.010 al kg

PISELLI MEDI "RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260 3 PZ L. 2.520
L. 3.110 al kg sgocc.

BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. 6.580
L. 5.485 al kg

Salvo esaurimento scorte

STANDA
Supermercati

Sabato 5 Ottobre

1° anniversario

Gold Market, in occasione del suo 1° Anniversario, è lieta di invitarvi alla grande festa che si terrà Sabato 5 Ottobre. A tutti i partecipanti verrà consegnato uno splendido regalo in argento 925 in bagno d'oro*.

Gold Market

C.so della Vittoria, 2 (Angolo P.zza Cavour) - Novara

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 4 Ottobre 1996 NO 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Vertice in prefettura dopo i frequenti assalti agli uffici postali nel Novarese

Poste blindate contro le rapine

I dipendenti protestano chiedendo maggiori misure di sicurezza. Intervento del prefetto con una serie di iniziative: ogni cassaforte dotata di un sistema a tempo e servizi di vigilanza intensificati

Uno degli uffici postali presi di mira dai rapinatori

NOVARA. Vertice in prefettura sul tema dell'emergenza Poste, colpite dai rapinatori: nei prossimi giorni tutte le casseforti degli uffici della provincia saranno dotate di un sistema di chiusura a tempo e saranno intensificati i servizi di vigilanza da parte delle Forze dell'Ordine.

Tre rapine negli ultimi dieci giorni, ai danni degli uffici postali di Cureggio, Landiona e Castellazzo, e il furto della cassaforte nell'ufficio di Pombia: la frequenza dei colpi a danno delle Poste è cresciuta all'improvviso ed ha indotto i responsabili provinciali dell'Ente a chiedere un incontro con Prefetto e Forze dell'Ordine per concertare una strategia comune. Nei giorni scorsi infatti molti dipendenti degli uffici hanno protestato richiedendo condizioni di maggiore sicurezza: ieri, nella riunione presieduta dal prefetto Vincenzo Pellegrini, è stata operata una ricognizionedelle dotazioni esistenti nei vari uffici postali per verificare l'idoneità delle misure di sicurezza passive (banconi ad alto indice di sicurezza, impianto di allarme collegato alle Forze dell'Ordine).

«Si tratta - dichiara il prefetto - di rafforzare le misure di difesa passiva negli uffici che appaiono maggiormente esposti ed al tempo stesso di disporre in tutti gli uffici postali la chiusura temporizzata delle cassaforti, per eliminare alla radice le motivazioni che possono spingere ad ideare disegni criminosi».

E' stato anche deciso di intensificare i servizi di vigilanza da parte delle forze dell'ordine e a tale scopo verrà elaborato un piano operativo dettagliato.

«La situazione è veramente difficile - dice Orlando Gargiulo, rappresentante sindacale dei postelegrafonici alla Camera del Lavoro - perchè ci troviamo in una sorta di vicolo cieco: alcuni uffici postali periferici sono ubicati in palazzi molto vecchi, inadeguati, dove non è possibile collocare neppure il bancone antiproiettile. D'altro canto non si può neppure chiudere gli sportelli in attesa di una sistemazione, e quindi bisogna trovare una soluzione di compromesso, che tuteli i dipendenti degli uffici postali e non penalizzi gli utenti».

Il sindacato ha particolarmente apprezzato il vertice in prefettura, giudicandolo «un segno concreto di attenzione ad un problema che coinvolge i dipendenti postali». Viene anche osservato che sono 204 gli uffici postali in provincia, un numero molto elevato, che non rende facile il controllo capillare.

Emanuella Giordani

CONFERENZA

Oggi arriva Di Pietro

Si è parlato di problemi di viabilità novaresi ieri alla Conferenza del Traffico di Stresa. E oggi arriva Di Pietro

A PAGINA 43

Il caso Mortara

«Vendiamo casa solo a stranieri»

MORTARA. «Vendesi appartamento solo ad extracomunitari». Lo strano cartello è apparso qualche giorno fa davanti all'ingresso di un condominio di Mortara, in via Marianini 24, facendo strabuzzare gli occhi a chi lo leggeva. Quelle due righe aggiunte a penna, sotto il classico «vendesi» prestampato, hanno lasciato increduli e aperto la strada alle ipotesi: razzismo alla rovescia? Una provocazione anti-leghista nel cuore della Padania? Una burla? La coppia di pensionati che è proprietaria di quell'appartamento e che ci vive con la figlia non rilascia dichiarazioni. Al telefono una voce femminile taglia corto: «Siamo stufi di situazioni, provi a venire a vivere qua per un paio di mesi...». E così, indagando anche tra gli altri inquilini, salta fuori una storia di vicinato non proprio idilliaco e di tensione con il classico «piano di sopra», al quale sarebbe stata dichiarata una sorta di guerra. **(c. br.)**

Ha destato scalpore la pagella del presidente della Regione ai membri dell'esecutivo

«Io bocciato? No, è un attacco a Ghigo»

Così ha replicato Nino Masaracchio superassessore di An con 6 deleghe e 4 incarichi giudicato «insufficiente» Pierluigi Gallarini (Forza Italia) che ha partecipato alla cena, smentisce che sia stata una votazione

Da sinistra Masaracchio e Pier Luigi Gallarini gli assessori regionali del Novarese

NOVARA. «Non c'è stata nessuna 'pagella' di Giunta. La maggioranza che governa la Regione ha sempre assolto il proprio mandato all'insegna della massima collegialità operativa e delle scelte». Così, in un comunicato, i sei capigruppo della maggioranza di centro destra in Regione, smentiscono che Ghigo abbia dato i voti ai suoi assessori bocciandone quattro: Bodo, Goglio, Majorino e il novarese Antonino Masaracchio (An), super di deleghe e quattro incarichi. Promosso invece, d'ufficio, l'altro novarese, Pierluigi Gallarini (Forza Italia) che ha partecipato alla cena dei voti.

«Abbiamo già provveduto a fare una smentita - dice Gallarini raggiunto telefonicamente - Non è proprio come sia uscita questa stupidaggine. No, non c'è stato niente neppure a livello di battuta». Eppure il racconto è circostanziato, lo stesso Ghigo ha ammesso che «è normale si facciano delle considerazioni per migliorare una situazione peraltro già positiva». «No, ci sono state delle difficoltà iniziali con molti assessori nuovi - aggiunge Gallarini - ma poi siamo cresciuti tutti. Queste sono illazioni frutto della stupidità di qualcuno oppure rappresentano un siluro per questa maggioranza». Fin qui l'assessore e capogruppo di Forza Italia che non ha voluto dare gran peso all'incidente.

Chi invece l'ha presa male sul piano politico e personale è l'assessore Masaracchio. «Quando si scende a questi livelli... non ci sono commenti. Ghigo mi ha telefonato dicendo che non è vero nulla. Mi chiedo come sia possibile che si diano dei giudizi così negativi aver mai preso decisioni scorrette con un rimpasto. No, questo è un attacco ferocissimo alla giunta per cercare di ridurre la portata dell'incontro di Di Pietro». Ma da dove può venire questo attacco? Forse dall'interno della maggioranza? «Non lo escluso - risponde Masaracchio - Da coloro che all'interno della maggioranza soffrono di un rapporto di minoranza oppure nella maggioranza che sta fuori dal palazzo».

Masaracchio è molto amareggiato perchè all'impegno regionale dando e corpo «Parto il lunedì da Trecate e m'intrattengo a Torino fino al sabato spendendo un sacco di soldi quel che guadagno la politica. Lavoro dodici ore al giorno e forse più. Vado ovunque, anche a rappresentare Ghigo. Sto rivoluzionando un sistema di lavoro e mi si viene a dire che il presidente mi giudica insufficente. Questo è attacco nei confronti di Ghigo. Qualcuno pensa che approssimandosi il secondo anno di legislatura si possa fare un ribaltone. Non è possibile. Ghigo ha tutta la mia stima e riconoscenza».

Renato Ambiel

Lascia moglie e figlia. Lavorava a Verbania e abitava a Villa

Un vigile del fuoco di 37 anni stroncato da crisi respiratoria

VERBANIA. E' grande il cordoglio tra i vigili del fuoco del Verbano Cusio Ossola per l'improvvisa scomparsa di Flavio Bonomini, 37 anni, di Villadossola. E' stato stroncato l'altro ieri da una grave crisi respiratoria. Era sposato con Daniela Rovere e padre di una bimba di 3 anni, Giada. Flavio, originario di Vogogna, dopo aver prestato il servizio militare al distaccamento vigili del fuoco a Domodossola entrato nell'83 come effettivo, com'è rimasto fino al '95.

Subito dopo, nell'ambito delle rotazioni del personale, anche in seguito all'avvento della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola, era stato assegnato al distaccamento di Verbania. Qui in breve tempo, grazie al suo carattere cordiale, si era conquistato la stima e la simpatia dei colleghi che oggi lo ricordano con grande rimpianto.

Negli ultimi mesi, in seguito ai postumi di una broncopolmonite, era stato assegnato all'ufficio polifunzionale. L'altro ieri, improvvisamente, è stato colto dalla crisi respiratoria che purtroppo, nonostante il ricovero in ospedale e le pronte cure prestate dai medici, gli è stata fatale.

I funerali di Flavio Bonomini si svolgono oggi alle 14,30, la messa verrà officiata nella parrocchia di Vogogna. Subito dopo la salma sarà trasportata al cimitero di Pallanza dove verrà cremata. **(a. r.)**

Flavio Bonomini 37 anni era originario di Vogogna dove si svolgono i funerali

Donna ferita in autostrada

GALLIATE. Cinque mezzi sono rimasti coinvolti in un incidente sulle corsie per Torino dell'autostrada, fra i caselli di Boffalora e Galliate. Il bilancio è di una donna morta e sei feriti. Un autoarticolato francese condotto dal quarantanovenne Armand Couty, è stato tamponato da una vettura condotta dal trentaduenne Mauro Porzionato, di Novara. Nell'urto è rimasto coinvolto anche il camper francese con a bordo Guylaine Nourry, 34 anni, e Marielle Madelrieu, 32 anni, Olivier Martinet, 33 anni, e la Mercedes 250 condotta da Mileco Breshak, 47 anni, cittadino slavo, residente a Gattinara. Marielle Madelrieu è morta all'istante. **(g. r.)**

a **PELLA** Lago d'Orta
vendonsi
VILLE SINGOLE e **MINI VILLETTE**
PLURIFAMILIARI CON MONOLOCALE
E SOPPALCO O BILOCALE

dotate di giardino, attigue al lago

a partire da £. 232.000.000

a **MEINA** Lago Maggiore
VENDONSI a partire da £. 150.000.000
APPARTAMENTI STANDARD,
OPPURE CON GIARDINO PRIVATO,
OPPURE CON MANSARDA
IN CARATTERISTICA PALAZZINA
CON SPLENDIDA VISTA LAGO
ascensore, riscaldamento autonomo a metano,
ampi spazi verdi e parcheggi condominiali

TASSA TRAPASSO RIDOTTA AL 4% PER PRIMA CASA - MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI

Rivolgersi a **IMPRESA ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI Srl**
Via Privata Stazione, 7 - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163/22557 - 24891

SIPARIO
MANIFATTURE
direttamente in fabbrica prêt-à-porter donna

TAILLEURS, ABITI,
GONNE, PANTALONI,
CAPPOTTI, MAGLIERIA,
CAMICIE, BORSE

SPACCIO:
Via Marie Curie, 6
(girare a sinistra dopo
la Lancia di Via Biandrate)
NOVARA ☎ 399979

Nasce la guida ai servizi pubblici, iniziativa della prefettura con il De Agostini

Un filo d'Arianna per il cittadino

Ottantamila copie, saranno distribuite a tutti i capifamiglia della provincia. Altri esempi all'avanguardia, realizzati dal Comune: due vademecum sui servizi comunali e il volontariato

NOVARA. Cortesia, certezza, rapidità, trasparenza cercansi. Qualche volta può anche accadere di incontrarle, seguendo un filo d'Arianna nel labirinto degli sportelli.

L'ultimo esempio di «orientamento» arriva dalla prefettura di Novara (comitato provinciale pubblica amministrazione) che con la collaborazione dell'istituto Geografico De Agostini ha realizzato «Guida ai servizi pubblici».

E' un utile e schematico volumetto che ogni capofamiglia di Novara e provincia riceverà nei prossimi giorni gratuitamente.

Ottantamila copie (30 mila saranno distribuite nel capoluogo).

Una iniziativa avviata dall'ex prefetto Novara Alberto Ruffo, e portata a termine dall'attuale prefetto Vincenzo Pellegrini: «E' stato lavoro di coordinamento tra prefetto e componenti le pubbliche amministrazioni. Un impulso per garantire l'efficienza o superare senso di smarrimento e timore di fronte al burocrate».

Insomma, dalla parte del cittadino che sfogliando la guida (una sessantina di pagine) può disporre informazioni utili. S'inizia con l'Urp, strana e misteriosa sigla che in realtà rappresenta il punto di partenza per dribblare la burocrazia. Urp sta infatti per «Ufficio relazioni con il pubblico», un servizio istituito presso tutte le principali istituzioni (dalla prefettura stessa alla questura, provveditorato studi, Inps, motorizzazione civile, vigili del fuoco, archivio di Stato, pubblico registro autoveicoli, ecc.).

Il volumetto contiene anche il capitolo «carte dei servizi pubblici»: fare e quali documenti occorrono per ottenere la carta d'identità, passaporto. Poi la patente di guida, il cambio di residenza come comportarsi per dissequestro dei veicoli sequestrati.

L'ultimo capitolo riservato alle normative sugli invalidi civili, il regolamento delle provvidenze. La redazione della guida offerto anche l'occasione di stimolo per i funzionari dell'apparato pubblico. Il prefetto: «L'efficienza della pubblica amministrazione rifletterà immediatamente sul cittadino, sarà lui lo specchio».

Con questa iniziativa Novara pone all'attenzione nazionale. Il sindaco Sergio Merusi ricorda, infatti, che la guida rappresenta il terzo esempio in ordine di tempo: il Comune ha già realizzato quello dedicata ai servizi comunali un'altra guida al volontariato. Merusi sottolinea soprattutto il linguaggio semplice di queste iniziative e «vorrei che anche molte leggi dello Stato fossero scritte con lo stesso stile».

Semplicità, trasparenza, anche continuo aggiornamento come ha sottolineato il presidente della De Agostini, Boroli, a dimostrazione che le normative burocratiche sono sempre da inseguire per i continui cambiamenti delle procedure.

Guida da tenere in tasca, ma l'obiettivo è anche quello di arrivare un collegamento telematico con gli utenti. E' l'auspicio del presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi: «Speriamo di arrivare presto all'informatizzazione presso gli utenti finali. Oggi siamo già in grado di colloquiare con alcuni enti».

Su questa strada sta lavorando anche Comune di Novara, che sta informatizzando presso le sedi di quartieri le notizie contenute in alcune guide.

Gianfranco Quaglia

Il prefetto **Vincenzo Pellegrini** durante la presentazione della guida

Orari lunghi al via da lunedì

Dalle Imposte alla Motorizzazione ma l'ostacolo sta negli organici

Gli sportelli aperti più a lungo malgrado la crisi personale

NOVARA. Sportelli aperti più a lungo nonostante la crisi di personale. Alla ripresa autunnale, che per molti scatta lunedì 7, parecchi uffici pubblici cittadini si presentano con un obiettivo simile: più servizi al cittadino, soprattutto nelle pomeridiane.

Già da qualche tempo gli sportelli del capoluogo hanno avviato un programma di aperture prolungate. Raggiungere livelli qualitativi più alti non è affare semplice. I dirigenti di tutti gli uffici pubblici della città sono impegnati nel migliorare la qualità del servizio, devono fare i conti con carenze, spesso consistenti, di organico.

E' il caso dell'**Ufficio Iva** di via Madonna delle Grazie, dove il direttore Mario Masoni lamenta cronica carenza di personale a fronte di una mole di lavoro crescente.

«Raggiungiamo picchi di cento persone al giorno - dice - e sono spesso impiegati di studi professionali, che presentano parecchie pratiche a testa. L'orario che abbiamo adottato costituisce una sperimentazione fino al 31 dicembre. Poi si deciderà, anche in base agli altri uffici».

L'Ufficio Iva è aperto dalle alle 13 da lunedì a venerdì, il sabato funziona solo lo sportello per la ricezione di atti ed assistenza al contribuente. Si lavora anche nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 16,30.

La cassa è aperta da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

All'**Aci di via Rosmini** da lunedì prossimo l'orario sarà ampliato in modo consistente. Al mattino da lunedì a venerdì gli sportelli saranno aperti dalle 8,15-12,45. pomeriggio dalle 14,30 alle 16,45. L'Aci, che da tempo apre gli sportelli al pomeriggio, ha deciso di potenziare ulteriormente servizio.

La **Commissione tributaria provinciale di primo grado** di via Gnifetti 60, competente in materia di tutti contributi, inclusi quelli comunali, è disponibile da lunedì a sabato dalle 9 alle 13; gli addetti presenti anche nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30.

L'**Ufficio delle Imposte Dirette** di piazza Garibaldi è aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e nei pomeriggi lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Giuseppe Santina, direttore dell'**Ufficio del Registro** di viale Roma 37, ha più volte chiesto l'assunzione di sette persone. Anche agli sportelli di viale Roma lunedì 7 scatta il nuovo orario di cassa: 8,30-12,30 da lunedì a venerdì, l'ultimo giorno del mese dalle 8,30 alle 11. Gli altri servizi sono svolti da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

L'**Ufficio di Collocamento** di via San Francesco d'Assisi ha cambiato gli orari lo scorso anno. passato gli sportelli funzionavano anche al sabato, ora l'apertura prefestiva abolita in favore del prolungamento dell'orario feriale. Il martedì e giovedì gli impiegati sono presenti dalle 15 alle 16,30.

E' immutato da anni, con apertura solo mattutina, la **Motorizzazione** di viale Giulio Cesare. «E' nelle previsioni - dice il direttore Carlo Tommasina - un prolungamento pomeridiano, ma non è ancora stato stabilito quando entrerà in vigore».

Cristina Meneghini

IN BREVE

NOVARA

Domani inaugurazione della sede al Sacro Cuore

Dopo mesi di polemiche s'inaugura ufficialmente domani la sede provvisoria del quartiere Sacro Cuore in via Monte San Michele 19. Alla cerimonia partecipano il sindaco Sergio Merusi, il vicesindaco Luciano Bistaffa, assessori e capigruppo consiliari. Ma la protesta della minoranza sull'opportunità del trasferimento non cessa: «Questa sede è cattedrale nel deserto - dice Pieralberto Preda -. E' fuori dal rione e la conosce **[b. c.]**

ARONA

Giudicato e assolto per deposito di stallatico

E' dovuto comparire davanti al pretore con l'accusa di aver realizzato un deposito di stallatico equino in zona sottoposta a vincolo ambientale. Renato Discepolo, 42 anni, di Dormelletto, via Cucchetta 2, aveva accumulato il letame su un'area di circa 500 metri quadrati senza la prescritta licenza edilizia, fatto segnalato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Dormelletto. Il giudice ha assolto il Discepolo «perchè il fatto non sussiste», dopo aver appurato che nessuna opera edilizia era stata realizzata. **[a. bot.]**

BORGOMANERO

La designazione dei vincitori del premio Marazza

Alla Fondazione Marazza domani alle 16 designazione dei vincitori del premio Achille Marazza per poesia e traduzione poetica. La giuria ha prescelto ad Nadia Fusini («Aurore d'Autunno») e Francesco Guazzelli («Soledades 1903») per le traduzioni, e Dante Isella («Rábich») per la poesia dialettale. **[m. g.]**

ARONA

Da diciotto mesi via Europa è illuminazione

«La strada buia pericolosa»: proteste al quartiere Nord per Europa, che collega Chinotto a via delle Americhe. E' stata aperta diciotto mesi fa ma non è stata ancora dotata di punti luce e la segnaletica insufficiente. «Ci era stato assicurato - dice Claudio Licari, presidente della circoscrizione - che i lavori sarebbero stati effettuati quest'autunno. Non sono neppure cominciati. Tra un po' arriverà l'inverno, sarà buio presto e con la nebbia i pericoli aumenteranno». Già l'anno gli abitanti del quartiere protestarono. **[b. c.]**

TRECATE

Villa Cicogna, partirà il restauro da miliardi

Tre miliardi e mezzo per il restauro di villa Cicogna. La Soprintendenza dei beni artistici e storici del Piemonte ha approvato il progetto globale ristrutturazione. Lo stanziamento deciso dal Co- è relativo ai primi lotti riguarda biblioteca, sale lettura, computer ed altri locali. **[c. m.]**

Non è ancora finita l'emergenza dopo il crollo del tetto nella sede di via Brusati

Lezioni a giorni alterni al «Bellini»

Le prime in aula solo nei giorni dispari, seconde e terze in quelle pari. Il preside sollecita: «Andiamo in via Crimea anche se la nuova scuola non è ancora pronta». L'ingresso è però previsto entro fine anno

NOVARA. Scuola a giorni alterni. Non per un improvviso boom iscrizioni nè per la mancanza di professori. Le lezioni sono intermittenti per il cedimento del tetto. Così c'è chi frequenta nei giorni pari e chi si presenta solo nei dispari. All'istituto professionale «Bellini», nella sede via Brusati, è emergenza.

Una decina giorni fa, di notte, parte del tetto sovrastante le aule 7 e 8 aveva ceduto. Le travi non avevano più retto all'usura del tempo. La soletta di cemento aveva fermato la caduta di tegole, legni e calcinacci. Si però dovuta isolare un'ala intera dell'edificio, per evitare qualsiasi rischio. Le lezioni state sospese per sei giorni. Con un po' di ottimismo il preside Luciano Baccalaro espresso la speranza poter riprendere regolarmente l'attività didattica da lunedì.

Invece sta procedendo a scacchiera: lunedì sono entrate in aula soltanto le prime, martedì le seconde e le terze, mercoledì sono ricomporse le prime così via. Tutto regolare invece nella sede via Crimea, dove presto dovrebbe trovare posto tutto il corso di studi. I lavori procedono. L'ingresso previsto per fine.

«Nel frattempo - dice il preside - cerchiamo una soluzione è un po' laboriosa. O si spostano tutte le classi in un altro edificio o si cerca di andare tutti quanti nella nuova sede che è finita. In ogni caso non è stato definito nulla. Si stanno valutando le diverse ipotesi il Comune, proprietario dello stabile. La situazione effettivamente difficile. Stiamo cercando di accelerare i lavori in via Crimea per entrare prima possibile. Ovviamente la parte in cui resterà il cantiere sarà evitata».

Quando tutto il «Bellini» sarà trasferito nei nuovi locali si metterà finalmente mano ai restauri dell'antico palazzone che oggi cade letteralmente a pezzi.

C'è già progetto e destinazione. Nell'edificio principale, di 5 mila metri quadrati, al primo piano troveranno spazio gli uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura. Per le aule penali sono previsti 400 metri quadrati, altrettanti per nuovi uffici, 600 per gli archivi, 400 per la zona-sicurezza, 1200 per i garages. Nei corpi annessi, nel cortile esterno, sono previsti 1300 metri quadrati per gli uffici del Giudice di Pace. In tutto il complesso [che risale '400] svilupperà metri quadrati e consentirà riportare in luce il chiostro interno e l'impianto originario dell'antico Convento di Santa Maria. In futuro sarà poi possibile realizzare altri ampiamenti.

Carla Bologna

Il cetto del professionale Bellini è crollato per le precarie condizioni dell'edificio

LETTERE AL GIORNALE

Trasporti, opere utili e miliardi al vento

Ci riesce difficile capire perché le associazioni ambientaliste (vedi Lega Ambiente) alternino sacrosante battaglie ad atteggiamenti insostenibili. Ma come si può affermare che l'autostrada fino a Gravellona non sia stata un'opera indispensabile? Più che opporsi allo svincolo di Baveno (che invece è molto utile) perché è tentare di minimizzare l'impatto a lago, tra l'altro evitando autentici sprechi come a Carpugnino dove per un'uscita di modesta importanza si sono dilapidati miliardi in gallerie, ponti, svincoli ed illuminazione, con uno sciupio sconsiderato del territorio?

D'altronde c'è una logica incomprensibile nelle realizzazioni stradali del Vco: decenni di ritardi per la circonvallazione di Omegna e Gravellona - con inquinamento atmosferico ed ingorghi quotidiani - e poi decine e decine di miliardi impegnati nella galleria «elicoidale» di Formazza che non servirà a nulla se non collegando la valle a. Giacomo ed il Gottardo, oppure - alla cascata del Toce - chilometri in gallerie dove non passa nessuno e poi non si finiscono i lavori a Varzo o si tengono le statali di Valle Cannobina e di Vigezzo con punti pericolosissimi, per non parlare della superstrada ossolana, costruita in modo vergognoso.

E non parliamo della viabilità provinciale: tra tombini intasati, erbacce, buche, alberi e muri pericolanti è un disastro generale, degno specchio della fallimentare maggioranza Ravasio..

Ma a quando un serio piano generale sulle priorità, con il contributo di tutti, per un futuro razionale nei trasporti di questa nostra benedetta provincia?

Marco Zacchera e
Roberto Rebecchi
consiglieri provinciali
Alleanza nazionale del Vco

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, corso della Vittoria, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322 / 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 / 843.083; **Domodossola:** telefono 0324 / 46.600; **Galliate:** telefono862 222. **Oleggio:** telefono 93.500. **Omegna:** telefono 0323 / 61.900 / 63.669. **Gravellona Toce:** telefono 848.559/865.000; **Stresa:** telefono 0323 / 33.380; **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: telefono 0323 / / 556.000 / 556161; **Baveno:** telefono / 924.222. **Mergozzo** 0323 / 80.705; **Orta:** telefono / 911.900. **Grignasco:** S r e telefono 0163 / 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono / 967.456; **Lesa:** telefono 0322 / 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 / 93.188

MEDICA

telefono 82.60.00; **Arona:** telefono 0322 / 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 / 81.500; telefono 0324 / 491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323 / 868.111; **Stresa:** telefono 0323 / 31.844; **(Pallanza):** telefono 0323 / 541.318

A **NOVARA**: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 telefono 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente + addiz. di L. 3.000) e *Pellegrini*, c.so Vercelli, 13 telefono 45.27.61 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente + addiz. di L. 7.500) Per la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V Veneto, 1 telefono 83.42.27.

Galliate: *Cusano*, via p. Custodi, 17 telefono 86.13.02

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 telefono 0322/50.056.

Oleggio: *Paracchini*, via Varyus, 11 telefono 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 telefono 0322 22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, Mazzini, 8 telefono 0322/97 133.

Verbania (Intra): *Prati*, via aprile, 30 telefono 0323/40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, telefono 0323/93.38.33.

Pallanza: *Vigandi*, c.so Roma, telefono 0323/89.302.

Bizzarri, via Provinciale, telefono 0324/35.221

Ciana, via A. Di Dio, 29 telefono 0323/83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanuria*, via Matteotti, 45 telefono 0324/95.018.

Cannobio: *CasaAzzoli*, via Domenico Uccelli, 19 telefono 0323/70.178.

Ghiffa: *Cassina*, via Novara 49 telefono 0163/84.02.43.

APPUNTAMENTI

SEMINARI

Rinnovamento degli enti locali

Secondo appuntamento oggi alle 9 nell'aula Magna di Medicina (via Solaroli 17, Novara) i seminari per funzionari degli enti locali. Giuseppe Fimmanò, dirigente della presidenza del consiglio dei Ministri interviene su: «Il ruolo della dirigenza nella vigente legislazione e nel processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione». Edoardo Sortino, presidente nazionale dell'Unione segretari comunali e provinciali, su «Le competenze degli organi comunali e provinciali». **[c. bo.]**

Lezioni quartiere Sud

balla al quartiere Sud Novara: sono organizzati danza classica, moderna jazz, flamenco, afro-dance, tip-tap, latino-americani, ginnastica jazz e strechting dance. Le lezioni si tengono ottobre e maggio alla sede del quartiere in via Monte San Gabriele 50 e alla palestrina di via Aquileia al Villaggio Dalmazia. Per informazioni tel. 466376 o 0368-207939. **[b. c.]**

Mali d'Italia, quali soluzioni?

«I mali dell'azienda Italia e la via d'uscita»: è il tema del dibattito organizzato dal Centro ricerca «Idee di futuro». Introducono Roberto Pierfederici, consulente aziendale, e Catia Bastioli, direttore generale di Novamont. L'incontro è oggi alle 20,45 alla Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. **[b. c.]**

MOSTRA

Personale di Riccardo Borando

Oggi alle 17 alla Galleria Studio Avogadro in via del Popolo 15 a Vigevano s'inaugura la personale di Riccardo Borando. L'esposizione del pittore si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi anche dalle 10 alle 12. La mostra di pittura allestita sino al 13 ottobre. **[b. c.]**

CORSI

Di si impara il tedesco

Sono aperte le iscrizioni al tedesco (1° livello) organizzato dal quartiere di Porta Mortara. Le lezioni sono tenute da Elena Giuffrida e si tengono ogni martedì dalle 21 alle 22,30 dall'8 ottobre sino al 4 febbraio alla sede della circoscrizione in via MOntSan Gabriele 19 a Novara. Il costo di mila lire. Informazioni tel. 457218. **[b. c.]**

BAGNO

lago sfilano auto d'epoca

Vecchie glorie a quattro ruote sul lago. S'inizia oggi a Stresa, sul piazzale antistante l'hotel Regina Palace, di eleganza per storiche, organizzato dalla pro loco. Alla manifestazione partecipano numerosi collezionisti italiani e stranieri. La premiazione dei partecipanti è prevista domenica. **[c. m.]**

MERCATINI

Artigianato per solidarietà

Da oggi alla Barriera Albertina di Novara è aperta una mostra a favore di una congregazione di suore missionarie. Sono esposti oggetti di artigianato provenienti da tutto il mondo; il ricavato della vendità sarà destinato all'allestimento di una mensa a Lima. La mostra è aperta fino al 14 ottobre, orario 10-12 e 16-19. **[c. m.]**

Da Bellinzago a Marano l'attesa per la trattativa sull'orario ridotto ma c'è pessimismo

Gagliardi, 280 con il fiato sospeso

Sono quasi tutte lavoratrici. L'industria produce costumi da bagno e negli ultimi anni ha sofferto per i costi di lavorazione elevati. I sindacati annunciano: «Si profila il contratto di "solidarietà" con cinque ore al giorno»

MARANO TICINO. E' ripresa la trattativa. Si apre uno spiraglio. C'è chi dice che servirà soltanto [redacted] rendere meno dolorosa l'agonia. L'ottimismo [redacted] abita più qui. Questa [redacted] la madre di tutte le vertenze nella storia della «Gagliardi Spa», specializzata nei costumi da bagno. Nelle sale riunioni sono ripartiti i contatti fra sindacati (che avevano interrotto il confronto) [redacted] azienda. Nei reparti [redacted] produzione regnano preoccupazione [redacted] ansia.

I posti [redacted] lavoro nello stabilimento di [redacted] Sempione sono quasi trecento. Il 99 per cento è composto da donne. Le lavoratrici si chiedono che [redacted] riserverà il futuro. I sindacalisti: «L'orizzonte è tutt'altro che in discesa». In fabbrica, altri toni: «E' un casino nero. E se restiamo tutte a casa?».

L'ingresso dello stabilimento Gagliardi in [redacted] Sempione a Marano Ticino. Il 99 per cento della manodopera [redacted] femminile

La celebre fabbrica era leader, fino [redacted] pochi anni fa, nella produzione di costumi da bagno. Gagliardi voleva dire costumi. L'ingegner Luigi, settantenne, padre-presidente della società, aveva saputo tirare su un'azienda di tutto rispetto. Parte della famiglia lavora ancora oggi nelle stanze dei bottoni. L'ingegner Luigi ha sempre tenuto tanto all'immagine e alla consistenza del marchio. Oggi ci resta male a sentir parlare di crisi e tagli. E' tornato in qualche occasione agli incontri [redacted] i sindacati. Per la [redacted] fabbrica. Ma oggi decidono i manager. Ai «suoi» tempi c'era tutta un'altra aria. Chi veniva assun[redacted] alla Gagliardi, dopo la scuola, era tranquilla. Un posto sicuro. Un esercito femminile in grembiule bianco, in tasca [redacted] borsellino per la spesa. Gli orari della fabbrica, otto ore piene, scandivano la vita di famiglie [redacted] paesi. Ora donne di cinquant'anni ne parlano con gli occhi lucidi.

Da quattro anni le nubi si addensano sullo stabilimento che è stato per decenni un po' come la Fiat a Torino, l'Olivetti a Ivrea. Almeno [redacted] generazioni di donne hanno lavorato prima nei capannoni di Oleggio e poi a Marano. Da quattro anni appunto gli affari [redacted] girano più. Prezzi di mercato insostenibili, pesanti oneri sociali, il mercato che ristagna. Mentre l'Est ammicca e seduce con costi di produzione irrisori.

A Marano Ticino è da tempo che l'orario in fabbrica subisce non poche oscillazioni per argi[redacted] la [redacted] incalzante. Una «solidarietà» accettata per spe[redacted] ancora e sperare tutte. In queste settimane però la situazione è precipitata. Le trattative con i sindacati erano saltate.

Martedì [redacted] i sindaci di Oleggio, Marano Ticino e Bellinzago hanno incontrato i sindacalisti per avere un quadro della situazione. I primi cittadini sanno bene che tante famiglie vivono sugli stipendi firmati Gagliardi. Per fortuna ci sono ormai pochi casi di nuclei a monoreddito.

Ieri l'altro [redacted] mattinata i sindacati e l'azienda hanno ripreso [redacted] parlarsi. Valeria Cavagna, della Cgil-Tessili: «Si profilano cinque ore al giorno [redacted] contratto di solidarietà, venticinque [redacted] la settimana. Speriamo di strappare un'ora in più al giorno. L'azienda partiva da quattro. Quindi... Magari, bisognerà verificare, può uscire un secondo anno di solidarietà. Ci ritroveremo a giorni».

Com'è il clima nei reparti? Cavagna: «Nel pomeriggio di mercoledì c'è stata un'assemblea. Le dipendenti sono 281 [redacted] sanno che le difficoltà [redacted] pesanti. L'azienda [redacted] bara, questo è sicuro. Non riesce più a stare nei costi. Deve rimandare indietro ordini perchè accettandoli lavorerebbe in perdita. La proprietà punta a dare lavoro fuori. Il clima? Dimezzare un milione e 300 mila lire al mese vuol dire che per una famiglia 'salta' l'affitto o le bollette. Tenteremo di strappare le [redacted] ore al giorno. Ma sarà dura. Questo l'hanno capito tutti».

Maria Paola Arbeia

Oleggio, il sindaco ne è il direttore

I lavori sospesi dal vicesindaco

OLEGGIO. Arrivano lettere anonime [redacted] consiglieri dell'opposizione: viene segnalato un abuso edilizio. Sulle indicazioni delle missive (pare che siano un po' sgrammaticate ma dettagliate quanto a conoscenza [redacted] articoli [redacted] legge) parte l'attacco di sei consiglieri al sindaco Paolo Colombo in quanto architetto direttore dei lavori. Così il vice sindaco Filiberto Bernasconi firma l'ordinanza di sospensione delle opere in un'abitazione di [redacted] Marconi a Oleggio.

Il sindaco **Paolo Colombo** dovrà convocare il Consiglio entro venti giorni dalla richiesta

Il nuovo capitolo dello scontro fra maggioranza e opposizione ha come protagonisti alcuni consiglieri (che nell'ultimo Consiglio hanno richiesto una seduta sull'argomento) e il primo cittadino. Dietro le quinte, agiscono con le lettere anonime (e fotografie di tutti prese dall'alto) il fantomatico o i fantomatici «segnalatori». Sull'attacco Colombo preferisce [redacted] commentare: «Per ora»

I consiglieri di minoranza Giuseppe Bassi (Patto dei democratici), Giuseppe Ranza, Ezio Vandone e Giannantonio Canavesi (Popolari oleggesi), Diego Bettucci e Claudio Nava (Polo per le Libertà) hanno chiesto [redacted] convocazione di un Consiglio, ai sensi di un articolo della legge 142, per discutere dell'irregolare costituzione della commissione edilizia e [redacted] concessioni edilizie. [redacted] giorni si saprà quando l'assemblea [redacted]nicipale verrà riunita. La Lega Nord, che ha scelto dall'inizio la linea dell'opposizione «propositiva», non è intervenuta.

Filiberto Bernasconi dice: «La sospensione è un atto previsto in questi casi. Gli organi competenti e le persone interessate faranno i loro passi. Ne parleremo nel Consiglio». L'ordinanza [redacted] sospensione è stata notificata alla proprietà dell'abitazione di corso Marconi. Si parla di difformità dalla concessione rilasciata per un sopralzo. Il provvedimento è stato inviato alle autorità regionali, alla Procura, ai carabinieri e all'ufficio urbanistico comunale. E' ammesso il ricorso al Tar entro sessanta giorni.

I consiglieri firmatari della richiesta di Consiglio stigmatizzano poi la costituzione della commissione edilizia e eccepiscono sull'assessorato all'edilizia privata per il quale, sostengono, non sarebbe stata firmata da Colombo la delega al vicesindaco. [m. p. a.]

La Regione replica alle accuse degli amministratori locali

«Utile anche per Novara e Vco la riunione con Di Pietro»

NOVARA. «L'incontro con Di Pietro ha permesso di identificare progetti da realizzare anche nel Novarese, nel Vco e nelle zone di Vercelli e Biella». La Regione replica alle dure accuse di «dimenticanza» verso il Piemonte orientale lanciate dagli ammministratori locali all'indomani del vertice torinese. Ed illustra il «libro dei sogni» targato Novara e Vco.

[redacted] presidente della Regione **Enzo Ghigo** e [redacted] ministro dei Lavori pubblici **Antonio Di Pietro**

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, tiene a precisare: «La riunione è stata estrema[redacted] positiva. Consentirà di avere, entro la fine di ottobre, una risposta per ognuna delle richieste formulate e ha portato i ministeri dei Lavori Pubblici [redacted] dei Trasporti ad assumersi pre[redacted] impegni».

Ghigo assicura anche che nel documento conclusivo dell'incontro figurano progetti anche per le due province. Innanzitutto la Giunta regionale sollecita il completamento di opere già programmate (vedi [redacted] quarto lotto della tangenziale di Novara [redacted] la variante [redacted] Varzo), degli interventi previsti nel piano del '95 dell'Anas (primo stralcio del terzo lotto della variante di Borgomanero) e di quelli indicati dal Consiglio regionale per il '97-'99 (ammodernamento delle strade da Varzo e da Fondotoce [redacted] confine, messa in sicurezza delle statali 337 e 631, completamento delle varianti di Borgomanero [redacted] Omegna e progettazione [redacted] quelle di Romagnano e Verbania).

Altre proposte riguardano le ferrovie. Viene richiesto il reperimento dei fondi per [redacted] raddoppio della Novara-Arona, la riapertura della conferenza [redacted]ei servizi per l'Alta Velocità e l'attivazione di risorse per il Cim novarese. Per quanto riguarda, invece, la navigazione sul Lago Maggiore, si propone un gruppo di lavoro che ne concluda il trasferimento alla Regione. Ghigo precisa anche che l'amministrazione piemontese avrà i 7,5 miliardi [redacted] le aree dei laghi alluvionate a luglio.

Palazzo Lascaris richiama anche alcuni contenuti del Piano regionale dei Trasporti, in cui spiccano il collegamento con Malpensa e il tunnel del Sempione. Inoltre, manifesta l'intenzione di promuovere (con autofinanziamento) progetti di integrazione della rete viaria [redacted] raccordi alle autostrade. Prioritari: la tangenziale di Novara e il collegamento tra lo svincolo di Baveno e la statale.

Sulle polemiche esplose in seguito alla riunione con il ministro, interviene anche l'assessore [redacted] Bilancio Pier Luigi Gallarini: «A Di Pietro il presidente della Giunta regionale ha illustrato le priorità piemontesi, anche in tema di viabilità novarese, tra cui [redacted] fondamentale collegamento con Malpensa 2000. Che poi nell'incontro pomeridiano siano stati ripresi i soli temi relativi alle autostrade in programma (cioè la Asti-Cuneo, la Torino-Pinerolo [redacted] Mercantur) [redacted] può [redacted] non deve essere interpretato come trascuratezza nei confronti di altre realtà. Quali appunto il Novarese, che nel recente passato ha avuto per l'incisiva presenza del ministro Nicolazzi la [redacted] autostrada e l'avvio della circonvallazione del capoluogo».

E aggiunge, non senza una nota di polemica: «Che in certi ambienti torinesi si guardi con preoccupazione al collegamento del Piemonte con l'aeroporto lombardo, temendo possa immiserire la realtà di Caselle, significa semplicemente che esistono ancora sacche [redacted] miopia [redacted] ristrettezze mentali [redacted] all'altezza dei tempi».

Barbara Cottavoz

Stasera alle Cave di Vintebbio da tutta la Regione

Festa con miss piemontesi dopo l'estate in passerella

NOVARA. A un [redacted] esatto dalla finale di Miss Italia [redacted] Salsomaggiore, tornano a riunirsi questa notte le miss che hanno conquistato le finali regionali [redacted] relative fasce. «Ricordando Miss Italia», così si chiama la serata organizzata alla discote[redacted] «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Proprio alle «Cave», [redacted] metà agosto, fu eletta Miss Piemonte, Elena Valentini, la studentessa universitaria di vent'anni che conquistò la finale nazionale in terra emiliana.

Stasera saranno quattordici, provenienti da tutto il Piemonte, e sfileranno ancora una volta davanti al pubblico con un pizzico di nostalgia, ricordando le passerelle che le hanno viste protagoniste per tutta l'estate.

Ci sarà spazio per i ricordi, per un brindisi con fans, amici e fidanzati, per rinnovare contatti sfumati, forse per fare progetti (con o senza l'ambita fascia) e darsi un nuovo appuntamento.

Ecco i nomi delle fanciulle attese stasera alla festa: Le torinesi Federica Bertolio (Miss Val d'Aosta), Debora Mariano (Miss Gambissime Piemonte), Sabrina Perucca (Miss Gambissime Val d'Aosta), Stefania Mina (Miss Cinema Val d'Aosta), Elisa Anziano (Miss Eleganza Val d'Aosta), Mara Bartolo (Miss Cinema Piemonte), Zaira De Leo (Miss Wella Piemonte) e Elena Valentini (Miss Piemonte); Alessandra Tripodi (Miss Top Model Tomorrow) di Asti; Ambra Sola (Miss Wella Val D'Aosta) [redacted] Annalisa Ravaro (Miss Delverde Val d'Aosta) di Novara; Roberta Bevolo (Miss Top Model Tomorrow) [redacted] Ivrea; Federica Capello (Miss Eleganza Piemonte) della provincia di Alessandria; e Debora Barale (Miss Delverde Piemonte) di Cuneo. [m. p.]

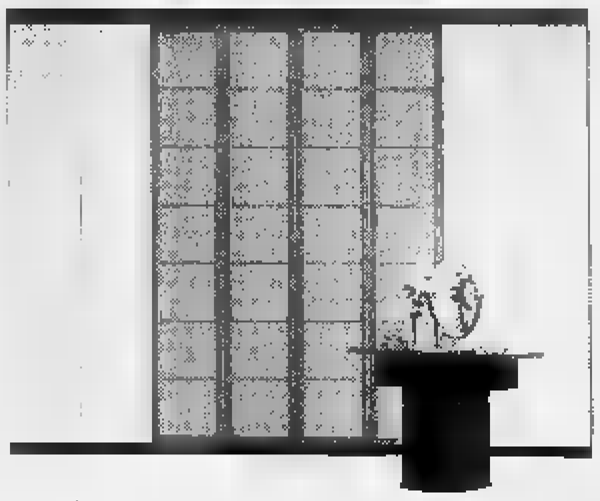
TADINI ARREDAMENTI

EMPORIO ARMADI ESTEL CASA

AD ARONA IL PRIMO EMPORIO ARMADI

Vasto assortimento. Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.

Pronta consegna. Anche in sole 3 settimane a casa Sua.



Prezzi trasparenti. Ad esempio un grande armadio a 6 ante* laccato a Sua Scelta a **L. 2.260.000** montaggio compreso.

Facilità di scelta. Tanti suggerimenti da vedere per scegliere con semplicità e in tutta sicurezza, anche su misura.

Tadini Arredamenti - via Milano, 55 Arona (NO) - Tel. 0322/243040

1995 continua [redacted] Stampa in [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Lo stop di Ronchi all'impianto crea preoccupazioni per 268 posti di lavoro

Enichem, allarme occupazione

Oggi incontro in municipio a Pieve Vergonte. Il presidente della Comunità montana: «Il ministro dica chiaramente se si vuole chiudere tutto o favorire la ripresa». Bonifica ancora incompleta

PIEVE VERGONTE. Si è fatto troppo poco per il risanamento e la bonifica ambientale dello stabilimento Enichem di Pieve Vergonte che per decenni ha prodotto Ddt e altre sostanze chimiche potenzialmente nocive. Lo dice l'ordinanza del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che ha prorogato per altri sei mesi il divieto degli scarichi dell'impianto del Ddt, bloccando di fatto la produzione del micidiale antiparassitario.

Si è saputo che la decisione è stata presa dopo un sopralluogo effettuato il 20 settembre dai tecnici del ministero dell'Ambiente e dai carabinieri del nucleo operativo ecologico per verificare la validità degli interventi di risanamento effettuati durante l'estate, in seguito la prima ordinanza del ministro. E sarebbero emerse ancora vistose lacune.

In particolare, non risultava ultimato il rifacimento della rete fognaria dello stabilimento e il progetto presentato dalla società non contemplava la separazione delle acque provenienti da ogni processo produttivo da quelle usate per il raffreddamento. Non era inoltre previsto il convogliamento forzato verso un trattamento di depurazione delle acque potenzialmente contaminate derivanti da possibili perdite negli impianti, da lavaggi o pioggie. Devono ancora essere completati altri interventi per lo smaltimento dei rifiuti giacenti nello stabilimento, la messa in sicurezza dei luoghi di stoccaggio, l'impermeabilizzazione delle aree di transito dei prodotti chimici. E risultano avviate misure per la bonifica del suolo e della falda interessati dall'inquinamento.

Il ministro all'Ambiente **Edo Ronchi** è intervenuto bloccando la produzione di per altri sei mesi. A fianco lo stabilimento Enichem di Pieve Vergonte dal quale era fuoriuscita la inquinante finendo Marmazza e nel Toce

Sulla base di queste premesse, il ministro ha imposto un'altra lunga serie di prescrizioni che vanno dalla realizzazione di nuovi bacini di contenimento fino alla completa eliminazione delle tubazioni esistenti che consentono alla fabbrica di scaricare direttamente nel torrente Marmazza. Dovrà essere attivato anche un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli scarichi e verificare eventuali fenomeni di accumulo di sostanze inquinanti nel fiume Toce. Ma soprattutto Ronchi ha ritenuto di dover stabilire limiti di accettabilità più restrittivi di quelli previsti dalle normative vigenti per gli scarichi degli impianti produttivi. Sono stati fissati valori-limite per la concentrazione e lo scarico di mercurio (0,02 grammi per ogni tonnellata di cloro prodotto), cloroformio, cloro attivo, solventi organici aromatici.

Questa mattina al Municipio di Pieve Vergonte ci sarà un incontro fra la commissione tecnico- scientifico insediata dal ministero dell'Ambiente, rappresentanti dell'Enichem e gli amministratori locali, che avevano insediato un comitato di crisi, per valutare le conseguenze dell'ordinanza sull'assetto produttivo dello stabilimento chimico ossolano che occupa 268 dipendenti. Si teme caso analogo a quello dell'Acna di Cengio.

«L'incontro di oggi deve chiarire tutti gli aspetti della situazione - ha dichiarato il presidente della comunità montana dell'Ossola Enrico Borghi - è bene che tutte le parti interessate colino le carte e dicano quali sono i loro reali intendimenti. Il ministero dell'Ambiente dimostri concretamente che dietro le ordinanze c'è la volontà di contribuire alla sopravvivenza dell'industria anziché tendere, come qualcuno teme, a una chiusura surrettizia. Ci aspettiamo anche che Enichem Sinthesis dichiari pubblicamente, dopo gli impegni assunti dall'amministratore delegato Bernabè per la bonifica dell'area, di voler continuare la produzione. Occorre evitare l'avvio di una pericolosa spirale già sperimentata altrove».

Adriano Velli

Previsti possibili accordi commerciali

Delegazione polacca in visita nell'Ossola

DOMODOSSOLA. Una delegazione economica della Polonia ha visitato nei giorni scorsi l'Ossola. Una semplice presa di contatto con le principali attività produttive della zona, in particolare il settore estrattivo la lavorazione della pietra, che potrebbe sfociare in nuove relazioni commerciali.

L'iniziativa è partita dalla camera di commercio Italo-Polacca, presieduto dal piemontese Lorenzo Di Meo, nata per promuovere scambi economici e culturali fra i due paesi.

Direzione e segreteria generale della camera di commercio italo-Polacca sono affidate a una giovane domese, Beatrice Tenca, che dopo il diploma di corrispondente in lingue estere e gli studi universitari in discipline dell'amministrazione aziendale, è arrivata a 30 anni ai vertici dell'organizzazione.

Beatrice Tenca si occupa attività promozionali, di servizi alle imprese e agli associati. È in questa veste cerca di dare una mano anche all'Ossola.

Beatrice Tenca la direzione e la segreteria generale della Camera commercio Italo-Polacca

La camera di commercio Italo-Polacca è nata come associazione senza fini lucro. «La nostra principale attività - spiega il presidente - è quella della promozione per verificare le opportunità di collaborazione con partners polacchi, fino alla creazione di joint ventures. Ci occupiamo anche di organizzare incontri di lavoro sul posto e di garantire una consulenza finanziaria. La Polonia è stato il primo paese dell'Est Europeo ad elaborare un complesso programma di riforme economiche e oggi è a grado di offrire opportunità veramente interessanti». **[a. v.]**

Ceppomorelli

«Salviamo l'alpeggio Cortenero»

CEPPOMORELLI. «Salvare Cortenero»: è il motto di un'iniziativa lanciata dal Comune di Ceppomorelli, in Valle Anzasca; per evitare la scomparsa definitiva di un alpeggio a 2000 metri di quota, ormai abbandonato da decenni, raggiungibile in circa due ore e mezzo di cammino dalla frazione Mondelli. Un intervento del genere può sembrare utopico e soprattutto secondario rispetto ad altre esigenze legate alla rivitalizzazione di nuclei abitati in permanenza e anch'essi in progressivo degrado e abbandono.

Ma in questo caso si tratta di un alpeggio di eccezionale valore architettonico, forse un «unicum» nelle valli ossolane: parecchie delle sue baite presentano infatti un tetto particolare, privo di travature in legno. La volta della copertura in piode è costituita interamente da sassi a forma di botte, senza alcun supporto, nemmeno di calce. I masselli si sostengono vicendevolmente, grazie all'eccezionale abilità dei costruttori che hanno costruito gli edifici, alcuni dei quali risalgono al '600 o al '700.

Una quindicina di anni fa il Coi di Macugnaga ha provveduto al recupero di una delle baite più significative, ricevuta in donazione, e l'ha trasformata in rifugio dedicandola a Bartolomeo Longa. Questo piccolo ma utilissimo punto di appoggio ospita ogni estate parecchie decine di escursionisti: la zona è isolata e selvaggia, con un grandioso panorama sul Monte Rosa. L'intervento di restauro rigorosamente conservativo è stato attuato grazie anche ai volontari di Ceppomorelli che ne curano la gestione.

«Davanti al crollo progressivo di tutto il resto del caratteristico alpeggio ci siamo chiesti se non sia possibile riunire le forze degli appassionati di montagna a verificare la fattibilità di un intervento che eviti la scomparsa definitiva», dicono il sindaco Livio Tabachi e l'assessore Gian Franco Rainelli che è anche vice presidente della Provincia. Quella che viene proposta è quindi un'operazione di rivitalizzazione urbanistica di preziosa testimonianza architettura spontanea.

Per verificare la disponibilità dei proprietari e di eventuali volontari la giunta di Ceppomorelli ha convocato una riunione domani alle 17 in Comune. **[t. v.]**

IN BREVE

VERBANIA

Sieropositività, incontro su problemi e terapie

«Una sfida contro Hiv» è il tema di un ciclo di incontri per la tutela della salute delle persone sieropositive promosso dall'associazione «Contorno Viola». Primo appuntamento nella sala riunioni dell'ospedale stasera alle 20,30: il dotter Gaetano Bottari, del reparto malattie infettive, parlerà delle terapie. **[s. r.]**

VOGOGNA

Prolungata la mostra «Una strada lunga 1800 anni»

Vista l'affluenza pubblico, è stata rinviata a domenica la chiusura della mostra «Una strada lunga 1800 anni». La rassegna è allestita a Palazzo Pretorio Vogogna dall'associazione culturale «Ossola Inferiore Vogogna» in collaborazione con il Comune e la Comunità Montana Valle Ossola. **[c. m.]**

VERBANIA

A Roma per chiedere il decentramento degli uffici

La delegazione del Consiglio provinciale è stata ricevuta a Roma da Adriano Vigneri, sottosegretario del Ministero degli Interni. I consiglieri Nadia Galfarotti, Giancarlo Zoppi e Gian Mauro Mottini, l'ex parlamentare Gianni Motetta e l'on. Marco Zacchera hanno sollecitato il decentramento degli uffici statali e posto la questione del riparto dei fondi statali alla Provincia. **[c. m.]**

OMEGNA

Avis in festa la Nuova Filarmonica

Festa dell'Avis domani alle 15,30 il concerto della Nuova Filarmonica Omegnese a cui farà seguito la premiazione degli studenti delle medie superiori che hanno partecipato al concorso per la borsa di studio alla memoria Pino Puppieni. **[v. a.]**

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÍ 4 OTTOBRE
DON MIKO
SABATO 5 OTTOBRE
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 6 OTTOBRE
CAMILLO SANTAMARIA
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

AL CINEMA ARALDO NOVARA

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La via è questa.
Grande Scelta. Grande Qualità. Grande Risparmio.
LEVI'S
MARLBORO
SCHOTT
SOVIET
INDIAN
CALVIN KLEIN
MELTIN POT
GENERAL
POLICE 883
SCORPION BAY
GFT
BEN NEVIS

FIORUCCI
STEINBOCK
BARBOUR
DREAM
GIESSWEIN
BLUE NOTES
CLAUDIA GIL
FREE LOOK
FORT & MADOX
ESO LOGUE
PATRICE
LUISA VIOLA per Taglie Più
Abbigliamento Uomo e Donna
VIA ITALIA®
Produzione & Vendita
DOMODOSSOLA - Zona Stadio

Alla Conferenza di Stresa si è parlato del centro tocense attraversato da ben tre statali

Traffico, Gravellona esempio negativo

E intanto oggi arriva il ministro Antonio Di Pietro

STRESA. Obiettivi puntati su Gravellona Toce ieri mattina alla Conferenza del Traffico di Stresa. La cittadina tocense è stata al centro di un dibattito, promosso dalla provincia del Vco, nel corso del quale è stata presa come esempio e simbolo delle problematiche legate alla viabilità ed agli attraversamenti urbani. «Gravellona Toce ha il poco invidiabile primato di essere l'unico paese d'Italia attraversato da tre strade statali e un'autostrada sopra la testa - ha esordito Rino Porini, sindaco di Gravellona - con tutto ciò che questa situazione comporta in termini di sicurezza e ambientale che per gli automobilisti ed i pedoni».

Circola una barzelletta tra gli anziani gravellonesi: «Da un po' di tempo non vado in crociera...». E come crociera non si intende una vacanza sul Mediterraneo ma più semplicemente il centro storico di Gravellona. La battuta l'ha riferita il presidente della Camera di commercio del Vco, Giuseppe Moroni, che nel suo intervento ha ribadito la necessità di uno studio sul «problema» dell'attraversamento di Gravellona. Tenendo fede all'impegno della Conferenza di essere concreta, da Stresa arriva adesso anche proprio una soluzione definitiva almeno una proposta di studio. «Abbiamo accolto ed oggi concretizzato un'idea espressa a suo tempo proprio da Moroni - dice Rino Porini - quella di uno studio della viabilità nel nostro centro abitato». Incarico che il comune di Gravellona Toce e la provincia del Vco, presente con l'assessore Mauro Bardaglio, hanno affidato all'Acinnova, una società di studi e servizi dell'Aci di Milano che opera nel settore del traffico automobilistico. «Ci attendiamo delle risposte in merito al miglioramento delle condizioni della circolazione, della sicurezza stradale, della riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e di riflesso anche di un risparmio energetico - dice l'assessore Bardaglio - il problema della viabilità di Gravellona ha riflessi più generali. Siamo una provincia che quest'anno ha avuto quattro milioni di turisti, il 70% stranieri. Li rimandiamo a casa perché non abbiamo una viabilità come si deve?».

Insomma la strada che porta l'Italia in Europa passa anche da Gravellona. «Anche per questo ciascuno farà la sua parte - afferma il consigliere regionale Ettore Racchelli - e la Regione si farà carico di una parte delle spese di questo studio». Ieri, mail'iniziativa prosegue anche oggi e domani, l'ex campione europeo di rally Maurizio Verini, ha intrattenuto decine di studenti delle scuole dell'obbligo e medie superiori con lezioni di guida sicura. Il progetto, chiamato «Party in sicurezza», è stato accolto favorevolmente dagli studenti che hanno potuto utilizzare anche dei ciclomotori nello spazio antistante l'imbarcadero di Stresa. Intanto oggi arriva il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro. L'ex pm di «Mani pulite» chiude la Conferenza del Traffico partecipando ai lavori sulla politica della sicurezza stradale attraverso un confronto fra le esperienze europee e quelle italiane con protagoniste Novara e il Vco grazie al piano di educazione stradale elaborato dalle due province.

Vincenzo Amato

Sopra: un momento della conferenza. A destra i giovani a scuola di «sicurezza»

Da oggi concorso di bellezza

In passerella 60 auto d'epoca quasi un tuffo nella Belle Epoque

STRESA. Per favore, con chiamatele vecchie signore! Malgrado l'età dietro quei paraurti cromati, quelle forme sinuose e aerodinamiche si nascondono «cuori» potenti e carrozzerie che hanno fatto sognare intere generazioni. Lungi dall'essere la solita sfilata di auto d'epoca la seconda edizione del Concorso di bellezza per auto d'epoca che si tiene a Stresa da oggi e sino a domenica, è un vero e proprio tuffo nella Belle Epoque. Fatta apposta per far sognare anche i giovani d'oggi. Come fare restare ammirati d'altronde davanti ad una rarissima Alfa Romeo 1750 Gto e ad una berlinetta Lancia Astura del 1932. Per non parlare della Veritas un bolide su meccanica Bmw 328 che nel 1948 partecipò ad una Mille Miglia.

Stresa, la perla del lago Maggiore, accoglie quest'anno ben sessanta vetture d'epoca costruite fra il 1920 ed il 1950 in una manifestazione organizzata dall'associazione culturale Free Time di Torino in collaborazione con la Toro Assicurazioni.

Folta la partecipazione straniera compreso un equipaggio inglese che arriverà al volante di una gloriosa quanto imponente Lagonda LG6 Rapide del 1939. Il concorso di bellezza, che si svolge negli stessi giorni della Conferenza del Traffico, si concluderà domenica con la passerella in Villa Ducale dove già in passato si teneva il concorso d'eleganza di Stresa. Questa edizione del concorso avrà una novità: La Lancia di Torino per festeggiare i suoi novanta anni metterà in palio la Coppa «Lancia Story». Per gli amanti delle due e...tre ruote alla manifestazione saranno presenti anche motociclette e sidecar costruiti prima della guerra

Per Stresa è come un ritorno alla bellezza. Non dimentichiamo che proprio qui si tenne il primo concorso di miss Italia, quello che laureò una certa... Lucia Bosè. [v. a.]

Verbania

Assolto maresciallo carabiniere

VERBANIA. I giudici del tribunale hanno assolto ieri il maresciallo Marco Reggiani, 38 anni, residente a Lesa, già comandante la locale stazione dei carabinieri, accusato d'abuso d'ufficio e falso in atto pubblico; reati per i quali il tribunale ha rispettivamente decretato la non costituzione e l'insussistenza.

Per il maresciallo Reggiani - difeso dagli avvocati Giuseppe Russo e Antonio Pinolini - i guai giudiziari ebbero inizio nel luglio 1994 quando il carabiniere Giuseppe Lusci elevò una contravvenzione di 2 milioni all'imprenditore edile Aldo Tondina il quale avrebbe scaricato, abusivamente, da un camion del materiale in un suo cantiere. Successivamente il maresciallo Reggiani annullò la salatissima multa sostituendola con un'altra per divieto di sosta ritenendo corrette le spiegazioni fornitegli dall'imprenditore. Il carabiniere Lusci denunciò il fatto alla magistratura che diede inizio all'inchiesta. Secondo il Pm Alfredo Ruocco - che ha preannunciato il ricorso in Appello - il sottufficiale avrebbe abusato del proprio ufficio procurando così un ingiusto vantaggio al Tondina il quale gli avrebbe promesso di sistemargli l'abitazione a condizioni di favore. In seguito all'inchiesta il maresciallo venne trasferito da Lesa a Novara e, dal dicembre '95, sospeso e senza stipendio. [a. r.]

Il corpo ripescato ieri dai vigili del fuoco

Donna di Verbania suicida nel torrente

VERBANIA. Il corpo senza vita di Angela Francioli, 57 anni, che abitava a Verbania in via Nazioni Unite, è stato rinvenuto ieri dai vigili del fuoco, poco prima di mezzogiorno, nelle acque del torrente San Bernardino, nei pressi della zona artigianale di Ranco. Il cadavere della donna affiorava in superficie ed era rimasto impigliato tra due alberi nei pressi della riva.

Le operazioni di ricerca della Francioli erano scattate nella serata dell'altro ieri dopo che l'auto della donna era stata rinvenuta dai carabinieri abbandonata nei pressi del torrente, in località Santino. Il ritrovamento di un paio di scarpe nelle vicinanze della vettura ha immediatamente indotto i militari a prendere in considerazione l'ipotesi del suicidio.

Alla luce delle fotoelettriche la zona è stata battuta per tutta la notte giovedì dai vigili del fuoco e dagli uomini del Soccorso Alpino del Verbano ai quali, nella mattinata di ieri, si sono aggiunti un elicottero del 118 ed i sommozzatori della squadra nautica.

Angela Francioli era separata dal marito ed alcuni anni fa aveva perso il figlio di 27 anni rimasto vittima di un incidente stradale nei pressi di Bieno.

Originaria di Cambiasca, dove aveva abitato per diversi anni, si era poi trasferita a Verbania. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale di Pallanza. [a. r.]

AMSUN

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N.

NOVARA - Via P. Generali, - Tel. (0321) 482.611

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1992 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995.

1) Le notizie relative al Conto Consuntivo economico sono i seguenti:

COSTI (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO '94	ANNO '95
Esistenze iniziali d'eserc.	380	412
Personale: retribuzioni	6.549	6.586
Contrib. sociali e T.F.R. erogati	3.941	3.989
Accantonamento al T.F.R.	642	716
[illegible]	11.132	10.971
Oneri per prestazioni a terzi	945	1.094
Lavori, manutenzioni, riparaz.	68	71
Prestazioni di servizi	864	929
TOTALE	1.877	2.094
Acquisto mat. p., imp.	2.673	3.623
Altri costi, oneri e spese	1.248	609
Ammortamenti	1.518	1.302
Interessi su capitale di dotaz.	17	17
Interessi su mutui	0	0
Altri oneri finanziari	307	262
UTILE D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE	5.763	5.813
TOTALE GENERALE	19.152	19.280

RICAVI (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO '94	ANNO '95
Fatturato per vendita beni e servizi	7.371	7.787
Contributi in conto esercizio	8.767	7.572
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	682	924
Costi capitalizzati	634	1.719
Rimanenze finali di esercizio	412	477
Accantonamenti utilizzati	1.096	811
Perdita di esercizio	0	0
TOTALE GENERALE	19.152	[illegible]

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (in milioni di lire)

[illegible]	ANNO '94	ANNO '95
Immobilizzazioni tecniche	17.575	18.752
Immobilizzazioni immateriali	287	325
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Ratei e risconti attivi	25	18
Scorta di esercizio	412	476
Crediti commerciali	22	37
Crediti verso Ente proprietario	474	592
Altri crediti	15.491	16.202
Liquidità	1	3
Perdita di esercizio	0	0
TOTALE	34.287	36.408

PASSIVO (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO '94	ANNO '95
Capitale di dotazione	1.233	1.233
Fondo di riserva	0	[illegible]
Saldi attivi rivalutaz. monet.	0	0
Fondo rinnovo e sviluppo	0	0
Fondo di ammortamento	11.198	11.930
Altri fondi	3.402	3.277
Fondo T.F.R.	4.159	4.535
Mutui e prestiti obbligaz.ri	0	0
Debiti verso Ente proprietario	6.828	7.903
Debiti commerciali	1.449	2.378
Altri debiti	5.623	4.578
Ratei e risconti pass.	394	578
Utile d'esercizio	0	0
T[illegible]	[illegible]	36.408

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
dott. Roberto Vajani

Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Concessionaria Togna auto... CASALE CORTE CERRO [illegible] Novara 1/18 Tel. 0323/848.227

Per la zona di Arona: F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Borgomanero: TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)
Per la [illegible] di Domodossola: BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania: CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania (VB)

Concessionaria AUTO[illegible] NOVARA Via Mattei 54 (SS per Vercelli) Tel. 0321/450.450

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Le ultime novità del mercato dedicate a un elemento indispensabile

Tempo, molto più d'un armadio

La nuova tendenza: gli angolari tondi

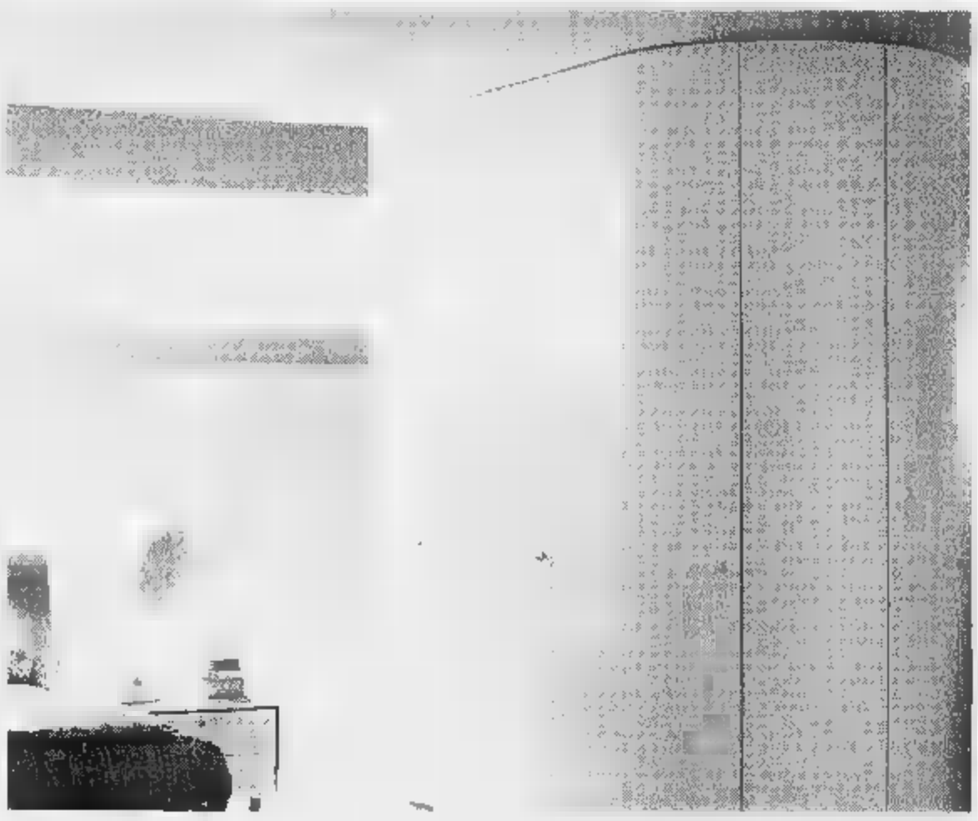
Avete mai pensato a quale tipo di evoluzione, nel corso dei secoli, sono stati sottoposti i mobili? Decine, forse centinaia di mutazioni, tutte tese a migliorare sostanzialmente la nostra vita.

Facciamo un esempio.

Il moderno armadio, la cui parola deriva dal latino armarium, originariamente era nato come contenitore per conservare le armi, ma ben presto divenne un armarium promptuarium, per la conservazione dei cibi e quando nel Quattrocento e Cinquecento si diffonde trova il modo di differenziarsi in diverse forme specializzate: dall'armadio vero e proprio a due ante, per riporre vestiti e biancheria, all'armadio a libreria, allo stipo, l'antenato dei settecenteschi secretaires.

La forma più diffusa di armadio prima del Rinascimento era quella infissa, con le spalletta e i ripiani inseriti in una nicchia nello spessore del muro e dove il vano era richiuso da ante intagliate o dipinte.

Quanta strada hanno fatto i nostri armadi. Eppure basta vedere gli appartamenti ai nostri giorni, per capire come questo accessorio del nostro arredamento sia anche oggi, come allora, un elemento insostituibile. Cambiano gli usi, cambiano i gusti ma questo «gigante» della casa occupa sempre un posto importante.



Ma la spesa dell'armadio è di quelle che meritano particolare attenzione, da ponderare bene perché potrebbe essere elevata. Quindi una buona scelta è quella che ci vuole.

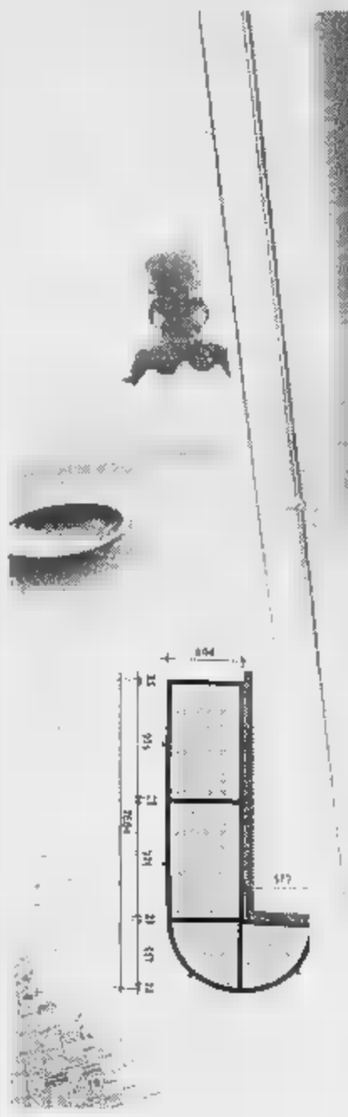
Per non sbagliare, per essere sicuri di aver fatto la scelta giusta, a Rivoli c'è il negozio che fa per voi. Si tratta di Assomobili, la grande ditta arredamento in Susa 240. Chiamarlo negozio ci sembra comunque un po' riduttivo, visto che il mega show room si estende su uno spazio di oltre tremila metri quadrati.

Qui vi potrete sbizzarrire e, nel contempo, scatenare la vostra fantasia alla ricerca dell'articolo desiderato e, se lo vorrete, sarete seguiti, viziati e, perché no?, «coccolati» dal personale specializzato dell'azienda che vi seguirà passo passo consigliandovi la spesa migliore per poi affidarvi alle cure degli architetti.

La Assomobili, questo vi propone degli armadi eccezionali, quelli costruiti dalla Novamobili, la grande ditta veneta che presenta il nuovo programma, denominato «Tempo», che dalla prima uscita ha incontrato i favori del pubblico.

«Tempo», infatti, è un armadio rivoluzionario rispetto alla precedente produzione. Le ante, ad esempio, hanno uno spessore di 2,5 centimetri, mentre i terminali non sono più trapezoidali ma con angolari stondati che permettono di potersi aprire completamente, sfruttando un'angolo di 15 cm superiore alla norma.

Numerosi anche i vantaggi per quanto riguarda le altezze: dai 195 cm di serie si possono avere altezze variabili come i 227 cm, oppure 259, e 291, le larghezze variano da 35 a 47, 72 e 97 centimetri, mentre le



ante si possono avere a battente, a libro scorrevole e, in quest'ultimo caso, con il disegno a «riquadri».

Naturalmente tutti i materiali usati dalla Novamobili sono a norme Cee e rispettano l'ambiente, quindi senza emissione di formaldeide, il gas che nuoce all'ozono.

Per rendervi conto della bellezza di questo programma di armadi date uno sguardo alle immagini a sinistra e a destra, come ad esempio l'elemento terminale curvo, una scelta peculiare ed originale che unisce valenze estetiche, funzionali e tecnologiche, creando un segno nuovo nella soluzione abitativa per la zona giorno che per la zona notte.

E poi non bisogna dimenticare i nuovi colori della collezione «Tempo». Colori vivi, che sprizzano felicità, il noce, oppure il verde mela, il faggio e ancora pesca e bianco burro. Ed infine l'ultimo nato, come il ciliegio, perfettamente abbinabile alla vasta scelta di laccature.

E allora che cosa state aspettando? Una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi schiuderà nuovi ed interessanti orizzonti. Il vostro armadio è qui, pronto per voi.

Ed il personale, con la solita cortesia che contraddistingue la politica della Assomobili, asseconderà ogni vostra richiesta esigenza.

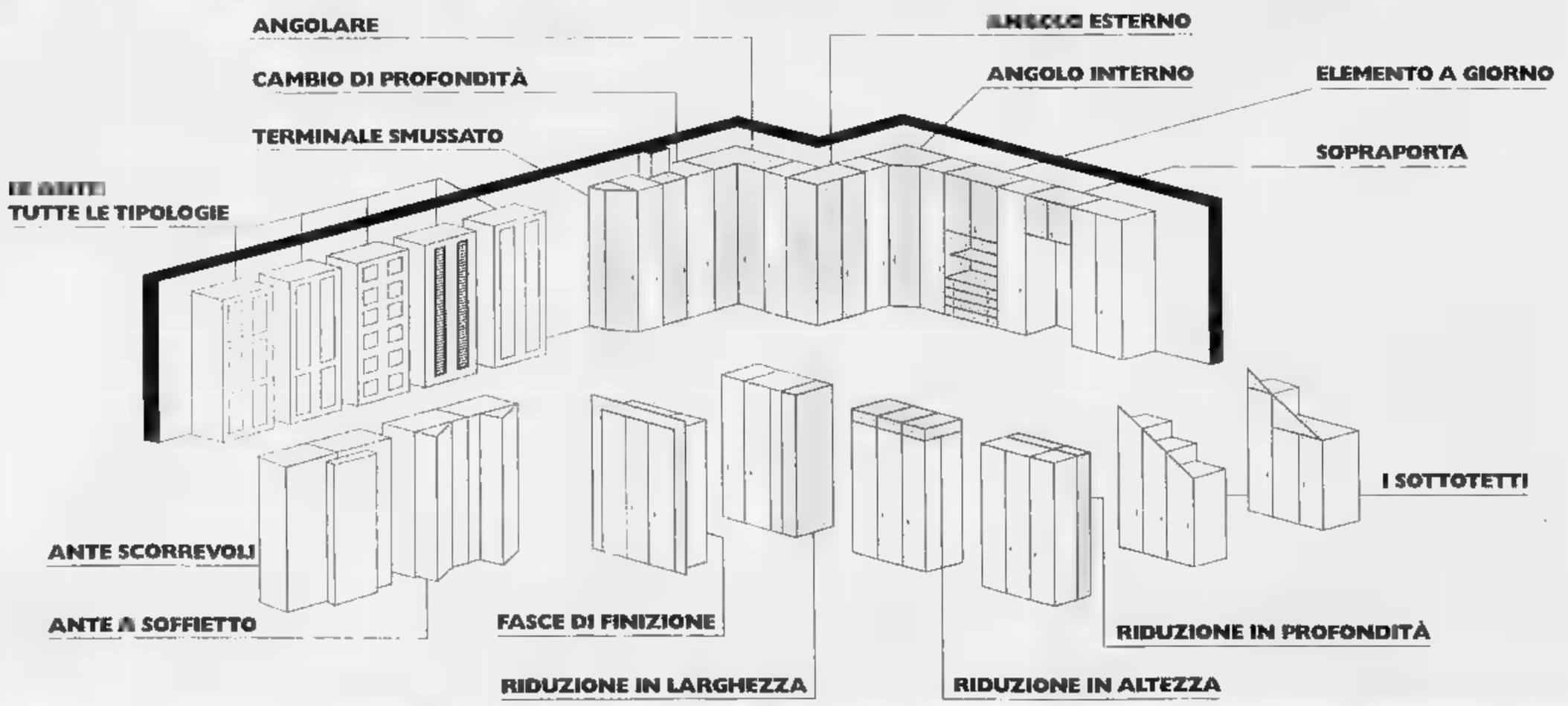
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Il Coro Cai [redacted] Novara non è nuovo [redacted] esibizioni finalizzate all'aiuto di chi ha più bisogno. Stasera è a Borgomanero

Manifestazione di solidarietà ai disabili, il via stasera con due cori

Canti d'[redacted] Borgo

Si esibiscono nella chiesa di Rivano le voci della «Stella Alpina» di Berzonno e del Cai di Novara. Proporranno le più belle canzoni del folcore popolare

BORGOMANERO. Due cori [redacted] esibiscono stasera a favore dei giovani disabili.

S'intitola «Due cori in amicizia» la manifestazione con cui prende il via stasera la festa annuale della solidarietà ai [redacted]abili, che nell'edizione del '95 ha ottenuto uno straordinario successo.

Alle 21, nella suggestiva cornice [redacted] chiesa [redacted] Rivano, saranno di scena due tra i più importanti complessi corali della provincia: Il Coro Stella Alpina di Berzonno e il Coro della sezione di Novara del Club alpino italiano.

Nel concerto di stasera i due complessi si alterneranno e proporranno [redacted] meglio del loro repertorio, dai canti di montagna più celebri [redacted] una rassegna di [redacted] popolari e di motivi del folclore italiano e locale.

L'ingresso al concerto di stasera è libero. La manifestazione [redacted] organizzata dalla Comunità di Rivano e dalla [redacted] dell'Anffas di Borgomanero con la collaborazione del Gruppo Alpini.

La festa riservata ai disabili proseguirà domenica: dopo il ritrovo sul piazzale di Rivano, alle 10.30, avrà luogo la [redacted] celebrata dal prevosto della città, don Giovanni Galli.

A mezzogiorno si terrà il pranzo sociale, che verrà offerto a tutti i disabili che parteciperanno alla manifestazione. [m. g.]

Da domani in ogni fine settimana

[redacted] riscopre il grande cinema

TRECATE. L'impianto Dolby [redacted] le comode poltrone la qualificano come la miglior [redacted] dell'Ovest Ticino. Riparte domani con Tom Cruise, protagonista di «Mission: impossible», la stagione cinematografica del teatro Silvio Pellico [redacted] Trecate. Lo schermo si riaccende [redacted] presenta al pubblico alcune novità. I film saranno proiettati da sabato a lunedì. La programmazione seguirà [redacted] ruota quella delle sale del capoluogo. Il sabato sera sono previsti due spettacoli, [redacted] 20 ed alle 22,15, alla domenica tre proiezioni, alle 15, alle 17,15 e alle 21. Il lunedì unica proiezione alle 21.

E a gennaio riprende, dopo il successo dello scorso anno, il circuito regionale di cineforum «Cinema diffuso».

La sala trecatese si propone come valida alternativa a quelle del capoluogo, soprattutto per gli abitanti della Bassa Novarese.

Dopo il thriller di Tom Cruise, la programmazione cede spazio la prossima settimana al fantastico con «L'esercito delle dodici scimmie». Poi arriveranno Sean Connery con «The Rock», e il film demenziale di Ace Ventura, «I rompiscatole».

I prezzi. Al sabato e domenica i biglietti interi costano 10 mila lire, i ridotti 6 mila; al lunedì i prezzi sono 8 mila e 5 mila lire.

«La programmazione - dice il responsabile Enrico Ruggerone - terrà conto delle esigenze di grandi e piccoli. In linea di principio saranno sempre pellicole di alta qualità, quelle di maggior successo dell'ultima stagione».

Tom Cruise in Missione Impossibile

Nella precedente rassegna i [redacted] posti del Pellico hanno spesso registrato il tutto esaurito. Gli organizzatori sperano di centrare l'en plein anche nel '97 [redacted] il cineforum '97, che quest'anno propone un confronto tra Europa e Usa. La direzione del Pellico ha scelto 8 dei 6 film proposti. Il cartellone parte giovedì 9 gennaio con «L'età acerba», seguito il 16 da «Terra e libertà». Il motivo conduttore della rassegna è il tema dell'esilio, della ricerca delle proprie origini. Le tessere saranno in vendita a 30 mila lire. Tutto tace invece [redacted] per la stagione di prosa, dopo il «flop» ed i problemi organizzativi dello scorso anno. [c. m.]

Le prevendite

[redacted] Palasport il [redacted] ottobre c'è Grillo

NOVARA. Torna Beppe Grillo al palasport. Il «Grande Fustigatore», che già tre anni fa si esibì in viale Kennedy, sarà di scena la sera [redacted] 29 ottobre e la prevendita da Tune Dischi si è già iniziata.

Sono disponibili nella rivendita abituale di Novara anche i biglietti per il «Guitar Trio» in concerto, ovvero Paco De Lucia, Di Meola e Laughlin. Un appuntamento d'eccezione per gli appassionati della chitarra: i tre musicisti saranno al PalaVobis di Milano (ex Palatrussardi) il 13 ottobre, tagliandi a 66 mila e 44 mila lire.

Ci [redacted] poi i biglietti per Joe Cocker, ai Rolling Stones di Milano il 25 ottobre, prezzo 40 mila lire, per gli inossidabili Kiss sempre a Milano in dicembre e dovrebbero arrivare i tagliandi per il concerto di Eros Ramazzotti del [redacted] novembre al Forum. Infine, c'è la prevendita anche per Elio e le Storie Tese al Black Man di Oleggio in calendario il 10 ottobre. [m. p. a.]

Per la Croce Rossa

Cabarettisti in [redacted] al bar Borsa

NOVARA. «E' meglio uno skypass a Cortina e un by-pass a Montecarlo?»: l'amletico dubbio se lo pongono Leonardo Melossi, Nico Castello e Michele Naddeo, tre cabarettisti di scena [redacted] stasera [redacted] salone Borsa di Novara. La manifestazione è promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa di Nova[redacted].

I cabarettisti, che vantano un lungo curriculum maturato sui palchi milanesi e nei maggiori teatri italiani, [redacted] di [redacted] dalle 21. L'allestimento, ideato dagli stessi attori, è un simpati[redacted] cocktail di musica, comicità, cabaret e teatro.

Lo spunto è offerto dal viaggio tra Cortina e Montecarlo: lungo il tragitto i tre amici incappano in avventure di ogni genere, fino ad arrivare alla comica soluzione del quesito che dà il titolo dello spettacolo. I biglietti costano [redacted] mila lire. [c. m.]

[redacted]

CAFE' [redacted]

C'è Gigi Cifarelli

Il sound del grande chitarrista Gigi Cifarelli torna stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco che ha da poco ripreso le serate musicali live. Dalle 22.

NABILA

Notte in pista

I pezzi più ballati del momento [redacted] la regia di Gigi Ariemma, direttamente da «Radio Deejay». E' il programma della nottata alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello.

BAR DAVID

Terzo compleanno

Serata di discobar per il terzo compleanno [redacted] bar «David» [redacted] Dormelletto. Spettacolo [redacted] trasformismo con Linda e il suo gruppo, dee-jay Paolo e Roby. Dalle 22.

ORWELL CAFE'

Sul palco Paul Moss

Covers rock versione «unplugged» stasera da «Orwell Cafè» [redacted] Omegna. Sul palco, dalle 22, [redacted] esibirà Paul Moss.

KIMBERLY

Rock con i Pay Cash

A tutto rock stasera al «Kimberly pub» di Borgoticino. Le più note covers saranno eseguite [redacted] dai «Pay Cash». Domani tocca ai «Boni Mores».

CIRCOLO BANDA

Folk d'Irlanda

I «Two Guitar Players» si esibiscono stasera al «Circolo Banda 4 giugno» di Magenta, [redacted] Roma 182. Genere country folk e musica irlandese. La notte inizia dalle ore 22,30.

JESSE JAMES

Castlerock al saloon

I «Castlerock» animano la serata musicale live del saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. Genere rock. Dalle 21,30.

IL NOSTROMO

A tutta musica

Un duo che esegue le più belle covers rock internazionali suona stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso.

Domani, serata di animazione con l'eclettico Max Borrelli.

ROYAL VICTORY

Boxe femminile

Appuntamento stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro con un'esibizione di boxe femminile. L'animazione è curata da Mao e dal deejay «Me ne vado».

SALOON SAMIJE

Note country

Serata country al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A suonare, dalle [redacted] 22, saranno i «Wings e Strings».

IL [redacted]

Gara di macarena

«Team Match», ovvero gara [redacted] danze latino-americane e caraibiche a squadre stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia.

Si sfideranno appassionati provenienti da tutta la provincia.

[redacted]

[redacted] **Vip** Tel. 625.668 Or.: 20/22,15 Lire 12.000/fer. 10.000	**L'ottavo giorno**	
Faraggiana [redacted]. 627.676 Or.: 19,35/22,15 Lire 12.000/fer. [redacted]	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi [redacted]le sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani re[redacted] N. V. 2h 20'	**Fantascienza**
Araldo Tel. 47.46.25 Or.: 20,15/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Hotel paura** *di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96)* — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce [redacted] i [redacted] e riscopre [redacted] valori N. V. 1h 35'	**Drammatico**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 19,35/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	**Fantascienza**
Vittoria [redacted]. 623.395 Or.: 20,15/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo [redacted] e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'	**Erotico**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**La mia generazione**	
PERNATE **S. [redacted]** L. 7000/5000	OGGI RIPOSO	
ARONA **S. Carlo** Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66 Or.: 20/22	**[redacted] rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'	**Thriller d'azione**
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA	
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or. 19,30/22,15 L. 10.000/8000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti. [redacted] gli umani resistono N. V. 2h 20'	**Fantascienza**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Classe mista 3ª A**	
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'	**Erotico**
CAMERI [redacted] [redacted]. (0337) 244.384 Lire 6000	OGGI RIPOSO	
DOMODOSSOLA **Corso** Inf. su segr. 240.853 Lire 10.000/8000 Or. 20/22,30	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	**Fantascienza**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.045 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore [redacted] trova [redacted] delusioni e violenze [redacted] uomini brutali. V. M. 18 1h 35'	**Erotico**
[redacted] 1 - Sala [redacted] Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**[redacted] di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter [redacted] una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'	**Romantico**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201	OGGI RIPOSO	
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183 Lire 10.000/8000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'	**Drammatico**
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Ore 20/22 Lire 9000/6000	Film a luce rossa	
[redacted] Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	
T[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 Lire 9000/5000	RIPOSO	
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA	
Vip Inf. prezzi segreteria tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Bound - Torbido inganno** *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, [redacted] Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48'	**Thriller**
Sociale (Intra) Inf. prezzi al n.ro segret. [redacted]. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Classe mista 3ª A**	
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 19,45/22,15 Lire [redacted]	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	**Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock.** [redacted] cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] I v. [redacted] 32/a, telefono 436.0723. **The fan (il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 18,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19,20; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.[redacted]. [redacted]tembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **(Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]2.1799. **Qualcosa [redacted] personale.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 14, 15, 16 ottobre: Convegno L'Acustica come bene culturale - la progettaz. acustica del teatro d'opera: conservazione e innovazione. Organizz. Teatro Regio, Città di Torino, Politecnico di Torino, Ciarm di Ferrara, Università di Venezia. Ingr. libero. Inf. 8815.377.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso, Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** In[redacted]. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Hotel paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Striptease.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted]STO via Ariosto 16. **Clockers.** Or.: 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qual[redacted] [redacted] personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via [redacted] Pietro all'Orto 9. **La felicità è dietro l'angolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Bambola.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] Sala Allen viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **L'albero di Anto[redacted].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Parlando e sparlando.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Fuga dalla scuola media.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Mission: impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Independence Day.** Orario 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Festival.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Striptease.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Ve[redacted] [redacted] veloce.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence Day.** O[redacted]: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La bruttina stagionata.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Albergo Roma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Bound torbido inganno.** Orario: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pianese [redacted] 14 anni [redacted] maggio.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5[redacted] 8 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Baby sitter... un thriller.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La mia generazione.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **La lupa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Pa[redacted].** O[redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Pacinotti 6. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Independence Day.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **Il rompiscatole.** Orario: 20,35; 22,30.
V[redacted] via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] piazza della Scala, tel. 7200.3744. **Outis.** Ore 20.
AR[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Scuola di teatro.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Concerto dei pomeriggi musicali.** Ore [redacted].
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Rip[redacted].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
[redacted] Larga 14, [redacted] 7233.3222. Riposo.
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[redacted] piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,30 Made in Italy; [redacted] Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 17 Il cavallo giusto; 18,15 Copertina; [redacted] Mons. Milingo; 20 Sabato sport; 23 Bruttissimi; 0,30 Fantasy. **VCO:** 17 Bill Cosby show; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie.

Domani prima di campionato, le nostre squadre competono con le grandi

Basket di C2, al via 4 novaresi

Sono la Hydroplast Novara, Sicas Castelletto, Oleggio e Verbania che partono tutte in salita dovendo affrontare avversari molto forti. S'incomincia con Casale [redacted] gli aostani del Rouge et Noir

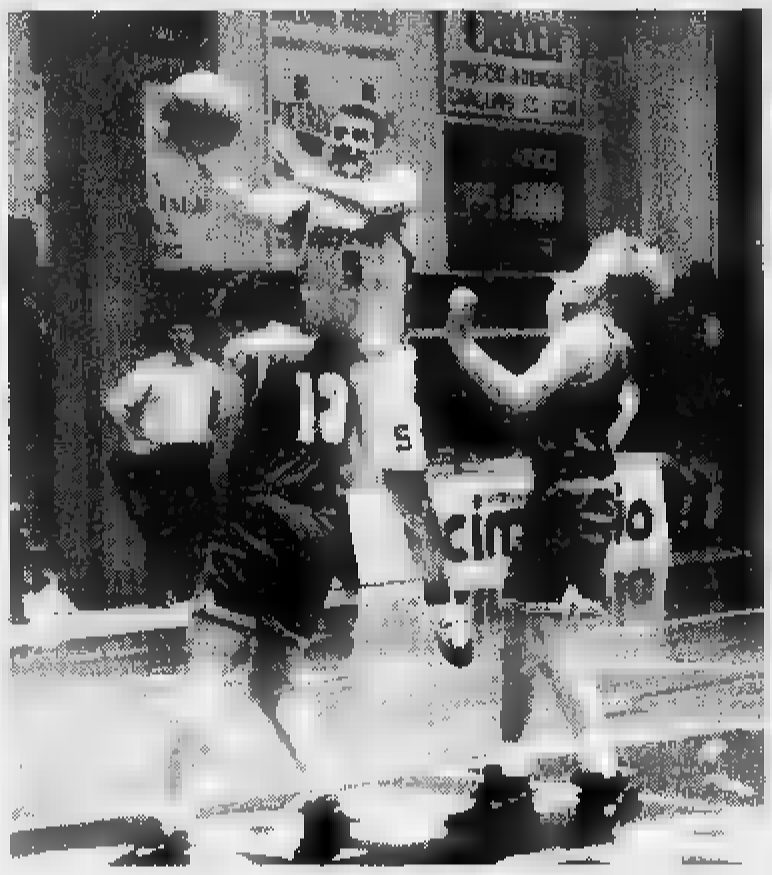
NOVARA. Pronte per il primo «salto [redacted] due» della stagione: domani scendono in campo le quattro squadre di Novara e del Vco della serie C2. Sono Hydroplast Novara, Sicas Castelletto, Oleggio e Verbania. Qualcuna può competere con le grandi del campionato.

Tra le squadre più temibili, il solito Casale: lo sco[redacted] anno è arrivato secondo e si è ulteriormente rinforzato [redacted] gli ex B2 a Biella, Robutti e Luciani, e [redacted] Randazzo e Torcelli. Quindi, il Rouge et Noir di Aosta, squadra esperta e molto ambiziosa, il Carmagnola e il Valenza, che annovera tra i suoi l'ex Cimberio Piatto. E poi ci [redacted] le nostre: i rinnovati Castelletto e Verbania [redacted] l'outsider Novara.

Si annuncia lotta dura. La formula del torneo prevede che [redacted] prime quattro classificate nella regular season disputino i play off: la vincitrice è promossa.

Nella prima giornata il calendario promette già divertimento e suspence. Durissimo avvio per l'Oleggio. I ragazzi del neoallenatore biancorosso Angelo Cerina domenica [redacted] attesi a Casale. La formazione oleggese conta diverse novità: da Trecate sono arrivati Mauri[redacted] Boglio, Clemente Canforini [redacted] Diego Giorgio, sono poi rientrati Mira, Pinesi e Cressati mentre è partito per militare Matteo Erbetta. Resta Pino Alfani mentre per dicembre è atte[redacted] Atticus Beria. «Lotteremo per salvarci - dice [redacted] presidente Franco Garegnani - ma contiamo di toglierci anche qualche soddisfazione».

Partenza in salita anche per il Castelletto: domani alle 21 (nella palestra di via Caduti Libertà) la Sicas attende la visita degli aostani del Rouge et Noir. I novaresi guidati da Beppe Barbera, invece, domenica (alle 17,30 al palazzetto di viale Kennedy) ospitano il Serravalle Scrivia. Esordio casalingo pure per Verbania che domani alle 21 riceve il Saluzzo, una formazione sulla carta sicuramente alla portata dei ragazzi di Michele Burlotto. [b. c.]



Nel campionato di serie B di pallacanestro le quattro novaresi possono ben figurare

IN SERIE B2

Cimberio, esordio casalingo

Prima partita davanti al suo pubblico per la Cimberio Borgomanero targata B2. Domani sera alle 21 al palazzetto di via Cadorna i biancoblù giocano contro il Firenze. E' una squadra «sconosciuta»: l'anno scorso ha giocato in B2 nel girone emiliano, è stata retrocessa e poi ripescata. La formazione ha cambiato diverse pedine [redacted] la settimana scorsa non è stata fortunata: ha perso in casa contro Bergamo. Grande carica [redacted] morale alle stelle, invece, per la Cimberio dopo la vittoria a Riva del Garda. Le uniche preoccupazioni sono date dagli acciacchi del play Fabrizio Margarini, che lamenta problemi muscolari alla coscia. Si è ripreso del tutto dai postumi dell'intervento chirurgico, invece, Matteo Margarini, sabato autore di ben [redacted] punti. Mauro Pistorello, tecnico biancoblù, è soddisfatto della prima prova dei suoi: «E' stata una bella partita, con anche azioni divertenti e spettacolo. Non ci montiamo la testa: sappiamo bene che [redacted] sarà sempre così facile. Abbiamo [redacted] in campo una buona difesa, soprattutto nella caccia ai rimbalzi. Ha funzionato anche l'inserimento dei nuovi acquisti, la squadra ora è davvero completa in tutti i reparti». [b. c.]

Lo sci nautico del Cusio sugli scudi agli assoluti

OMEGNA. Sci nautico cusiano sugli scudi. Gli atleti del lago d'Orta domenica [redacted] Milano Marittima negli «assoluti» hanno fatto [redacted]an bassa di vittorie individuali e di squadra dimostrando ancora una volta la validità della scuola sciistica cusiana. La giornata trionfale [redacted] Milano Marittima è anche la cronaca di promesse mantenute. Lo sci Nautico Cusio ha vinto [redacted] titolo di squadra ma [redacted] tutto il clan cusiano, che comprende anche lo sci nautico Gozzano [redacted] lo sci Club Omegna ad essere sugli allori. Ha mantenuto la promessa di fare il nuovo record italiano, il formidabile Chicco Buzzotta del Gozzano che nelle figure ha battuto se stesso facendo segnare 10.660 punti, cento in più del precedente primato. Bella lotta in campo femminile tra le due prime donne dello sci nautico italiano, l'omegnese [redacted] nascita e di club Elisabetta Galli che ha vinto lo slalom precedendo la bolzanina, del club Cusio, Irene Reinstaller. Sulla lotta in famiglia [redacted] pesata l'assenza di altre due rappresentanti della nostra scuola sciistica: la pettenaschese Federica Primatesta e la cortinese, omegnese d'adozione, Marina Mosti: ambedue infortunate. Così come in campo maschile è pesata l'assenza, sempre per infortunio, di Andrea «Bubu» Alessi e Fabrizio Ciapponi compagni di squadra della Galli. A portare a casa molti punti, che alla fine gli hanno valso il titolo per squadre allo sci nautico Cusio, è stato soprattutto il simpatico Alessandro Giubbilei giunto secondo [redacted] combinata. «Per noi è una grande soddisfazione il titolo di squadra negli assoluti - dice Dario Rossi, presidente dello sci nautico Cusio - malgrado gli infortuni e qualche atleta stanca come la Reinstaller». Beh, però, più che il primo posto! Adesso si guarda al futuro. Domenica ad Enna si gareggerà per l'ultima prova di Coppa Italia «specialità classiche» che vede in testa in campo maschile Chicco Buzzotta ed in campo femminile Irene Reinstaller. Dire che ci si attende un nuovo trionfo cusiano è quasi un eufemismo. «Abbiamo una scuola valida - ribadisce Rossi - il lago d'Orta resta la patria dello sci nautico italiano». Nel caso poi del sodalizio presieduto da Rossi c'è anche la fortuna di avere un allenatore eccezionale come Riccardo Casilli, autentico maestro di campioni. Con queste premesse gli atleti azzurri [redacted] apprestano ad affrontare i prossimi mondiali che si svolgeranno in Colombia. Ci sarà anche l'ex-campione del mondo di salto «Bubu» Alessi che insieme ai colleghi delle squadre omegnesi partirà tra un [redacted] alla volta degli Stati Uniti per una serie di allenamenti e [redacted] gare in preparazione proprio dei mondiali. Tutti con tanta voglia di far tornare in Italia qualche titolo iridato. [v. a.]

L'omegnese **Elisabetta Galli** ha vinto il titolo tricolore nello slalom

TUTTO PESCA

A Ornavasso il campionato provinciale di trota lago

Gianni Tacchini il presidente del Club pescatori sportivi novaresi impegnato [redacted] una trota

LENZE in gara, dall'Ossola alla Bassa Novarese. E per le due province si annuncia una serie di competizioni interessanti. Ad Ornavasso domenica c'è la chiamata per le società iscritte al campionato provinciale di trota lago; al Nuovo Lago Maggiore di Galliate la Creazioni Guido sta preparando l'ultima prova del Trofeo di Eccellenza girone Nord, che si terrà domenica 20 ottobre.

Al Lago delle Rose di Ornavasso in questo fine settimana la competizione [redacted] preannuncia agguerrita: alla prima, a cui erano iscritti 90 concorrenti, 27 società hanno conquistato il punteggio tecnico 1, [redacted] parecchie hanno accumulato solo due penalità. La competitività della gara, per dare la scalata alla classifica ed estromettere gli avversari, è assicurata. Tra le candidate alla vittoria ci sono la Soffritti Verbania, Vco Zani, Apd Omegna, Sps Gravellona e Valdossola Fishing Team.

A Galliate si lavora per organizzare al meglio questa prestigiosa manifestazione che porterà sul campo di gara locale le migliori squadre italiane.

● **Associazioni.** Il Club Pescatori Sportivi di Novara, presieduto da Gianni Tacchini (nella foto sopra) riprende l'attività dopo la pausa estiva. I [redacted] riuniscono ogni venerdì sera alla sede dell'Apd, [redacted] viale Dante 27: [redacted] parla di ecologia, tecniche [redacted] pesca e legislazione. Il gruppo, affiliato all'Unione Nazionale Pescatori a mosca, organizza corsi, uscite, gare, dibattiti sull'ambiente.

● **Semine.** La Fips del Vco ha disposto un intenso calendario di semine nei laghi alpini.

● **Gare.** Promossa dalla Lenza Azzurra Novara e dalla Boutique della Pesca, scatta il 27 ottobre la quinta edizione del «Campionato invernale novarese» trota torrente. La manifestazione, individuale, è diventata una classica. Per motivi organizzativi la partecipazione è limitata a 40 concorrenti. Le gare si svolgeranno sul Ticino di Cameri [redacted] di Romagnano Sesia. Sono previsti consistenti premi per i partecipanti. Informazioni ed iscrizioni alla Boutique di [redacted] della Vittoria 51a, tel. 695064. Il gruppo Sampoi di Villadossola ha organizzato una sagra [redacted] pesca a Beura Cardezza per [redacted] 20 ottobre. Possono partecipare tesserati [redacted] partecipanti. [c. men.]

Electronic SYSTEMS [redacted]
Ricerca per lo stabilimento di MOMO (No)

PROGETTISTA MECCANICO

Per:
sistemi di automazione e attrezzature per comando e controllo di linee per la produzione di Materie Plastiche

Si richiede:
qualche anno di esperienza in progettazione meccanica con l'ausilio di sistemi CAD.

Inviare dettagliato curriculum a:
ELECTRONIC SYSTEMS S.p.A.
S.S. 229 - Km. 12+200 - 28015 MOMO (No)
E' garantita la massima riservatezza.

AZIENDA PRODUTTRICE DI SISTEMI DI ETICHETTATURA con sede nell'**hinterland milanese, sulla direttrice Milano-Novara**, ricerca:

RESPONSABILE TECNICO

Il candidato verrà individuato indifferentemente in due diverse categorie:
1) ingegnere meccanico od elettronico con propensione alla meccanica, trentacinquenne [redacted] almeno 5 anni di esperienza lavorativa, dotato di iniziativa e leadership naturale, desideroso di iniziare una brillante carriera anche a costo di sacrifici e portato [redacted] dedicare alla professione il massimo delle sue capacità.
2) perito meccanico od elettronico quarantenne con [redacted] 20 anni di esperienza maturata nel mondo del packaging o della movimentazione prodotti, in posizioni di responsabilità [redacted] coordinamento.
Coloro che [redacted] riconoscono in [redacted] delle due descrizioni inviino un dettagliato curriculum con recapito telefonico, via **fax allo 02/48.00.27.89** o per posta **citando chiaramente [redacted] Rif. A-603**, [redacted]:
SINTEX srl - 20146 Milano - Via Frua, 24

SOCIETA' COSTRUTTRICI VENDONO DIRETTAMENTE:

BORGOMANERO (in costruzione)
Via per Gozzano
APPARTAMENTI

TIPO R	mq. 100	L. 200.000.000
TIPO L	mq. 116	L. 232.000.000
TIPO F	mq. 52	L. 104.000.000
TIPO X	mq. 76	L. 152.000.000
TIPO H	mq. 105	L. 210.000.000
TIPO U	mq. [redacted]	L. 170.000.000
TIPO S	mq. 130	L. 260.000.000

BRIGA NOVARESE (in costruzione)
Via Dante

APPARTAMENTI con garage e cantina	TIPO A	mq. 61	L. 150.000.000
	TIPO B	mq. 71	L. 160.000.000
	TIPO C	mq. 73	L. 160.000.000
BIFAMIGLIARE con annessi garage, lavanderia, taverna		mq. 170	L. 350.000.000

OLEGGIO CASTELLO (pronta consegna)
Via Monte Oleggiasco
VILLETTE A SCHIERA con garage, cantina e mansarda mq. 150 L. 250.000.000

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
MUTUI EROGABILI FINO AL 60% DEL VALORE IMMOBILIARE
Per [illegible] telefonare allo [illegible]

Nel quadro del potenziamento dell' area aziendale Logistica-Produzione-Acquisti, siamo interessati a contattare
LAUREATI
in discipline scientifiche ed economiche.
Costituiscono titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese e precedenti esperienze di lavoro nelle [redacted] sopra indicate.
Inviare dettagliato curriculum a:
Alessi s.p.a. Direzione del Personale via privata Alessi, [redacted] 28023 Crusinallo (VB)
ALESSI

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e '900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ORE 21
ASTA: Sabato 5 ottobre ore 15,30
Domenica 6 ottobre ore 15,30
Lunedì 7 ottobre ore 21

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA

[redacted] **DI COSTRUZIONI** *affitta*

NOVARA - C.so della Vittoria, adiacenze casello autostrada TO-MI, capannone mq. 700 con carroponte e riscaldamento Uffici abbinati mq. 110 Cortile mq. 1000. Impiantistica a norma delle Leggi vigenti.

NOVARA - C.so [redacted] Marzan - Via Piave: appartamento ed uffici termoautonomi; metrature da 75 mq a 120 mq.

NOVARA - Viale Roma ufficio [redacted] primo piano di mq. 180 aria condizionata - [redacted]irezionale. Via Sesalli: Megazzeno - Deposito di mq. 155, [redacted] piano seminterrato con accesso anche per [redacted] furgonati.

NOVARA - Centro Storico - Via [redacted] appartamento 2 vani e servizi, mq. [redacted] circa; terzo piano con ascensore. In perfetto stato. Patti in deroga.

GALLIATE - Vic. USSL Negozi - Uffici - Laboratori; ideali per spacci aziendali - studi medici e professionali da mq. 50 [redacted] mq. 120.

OLEGGIO - Centro - adiacenze piazza principale appartamento di mq. 70 di 2 vani e servizi, termoautonomo. Patti in deroga.

GOZZANO p.zza [redacted] ufficio di mq. 37, con vetrina, L. 450.000 mensili.

Per informazioni [redacted]
0321/478488-624488

Su tutti gli schermi d'Italia
e a NOVARA al Cinema **VIP**
IL FILM CHE HA SCONFITTO LA DIVERSITA'

«L'applauso più lungo e commosso del 49° Festival di Cannes... la più bella storia d'amore e d'amicizia...».
(Corriere della Sera)

DANIEL AUTEUIL PASCAL DUQUENNE
un film di JACO VAN DORMAEL

[redacted] - Villetta indipendente con giardino, composta [redacted] soggiorno, cucina, due camere, bagno, doppio box e cantina. Prezzo L. 350.000.000.
VERBANIA COLLINARE - Villa indipendente con depandance, composta da 5 locali e tripli servizi, giardino, piscina e vista lago.
ARIZZANO - Appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino e box. L. 150.000.000.
AZZURRA AGENZIA IMMOBILIARE Corso Mameli, 133 - VERBANIA INTRA Tel. [redacted] Fax 0323/53909

LOCALE [redacted]
in zona centrale di forte passaggio vendesi locale tipico, ampio parcheggio, ottimo avviamento.
Tel. 0323/924874

VENDITORI

ECONOMICI

STUDIO CASA Rete Immobiliare Nord Italia da oltre 15 anni nel V.C.O. cerca per ufficio in Omegna diplomato/a da avviare alla professione di agente immobiliare al primo impiego o con esperienza specifica. Formazione costante dall'ufficio e dalla società. Per colloquio tel. 0323 - 61313.

Domani sera torna il volley di coppa in attesa del via in campionato

Derby novaresi in coppa di Lega

A Romagnano Sesia si affrontano Pavic Cavanna e Volley Novara. In campo femminile invece il confronto alla «Bollini» è fra la Sanmartinese e l'Omegna di Natalia Viganò

NOVARA. Coppa di Lega, derby. In questo fine settimana il calendario del torneo presenta due interessanti confronti. Domani sera alle 21 a Romagnano Sesia si affrontano Pavic Cavanna e Volley Novara. Dopo il salto di categoria dei sestani, passati alla B1, gli scontri in Coppa di Lega saranno gli unici confronti tra le formazioni locali. Il tabellone «rosa» presenta a Novara il match tra Sanmartinese ed Omegna, inserite nel girone a tre con Agil Trecate, che osserva quindi turno di riposo.

Alla gara le formazioni maschili arrivano ben motivate. Il Volley Novara (B2) è reduce da un brillante esordio: la squadra del presidente Carlo Robiglio ha saputo cogliere due successi per 3-0, contro Valle- e Biella.

Quest'anno il sestetto base è stato ringiovanito grazie all'inserimento di giovani provenienti dal vivaio. I dirigenti non si aspettavano quindi un debutto così positivo. Invece la doppia vittoria, su formazioni di un certo livello, ha stupito ed entusiasmato tutti.

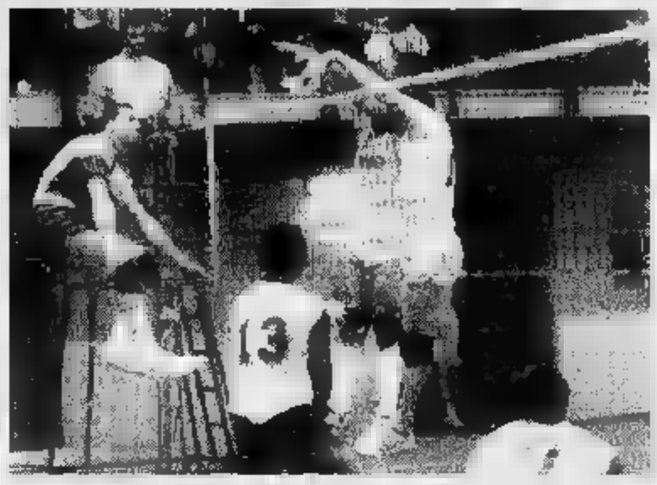
L'allenatore Nello Mosca conta parecchio sui titolari rimasti dallo scorso ne Rachita, Berticelli e Lezzi, il gruppetto che martedì sera alla palestra Fornara ha piegato per 3-0 il Biella. Avrà bisogno di tutte le forze disponibili per contrastare i sestani allenati da Beppe Loro.

In attesa della stagione agonistica ufficiale, che s'inizia il 26 ottobre, la Coppa di Lega serve proprio come preparazione. Il Volley Novara affronta il Pavic, candidato alla vittoria del torneo, e in grado di tenere i novaresi sotto pressione dall'inizio alla fine. Dopo queste prime vittorie, il Novara spera comunque di poter raggiungere il secondo posto, che all'inizio del campionato avrebbe potuto sembrare un obiettivo lontano.

Domani sera si gioca anche a Novara. Teatro della sfida è la palestra Bollini, sede della Sanmartinese: alle 21 le ragazze del presidente Gian Giuseppe Corbetta ricevono il forte Omegna. Corbetta non vuole fare pronostici, dopo la sconfitta subita in casa dell'Agil Trecate.

Il confronto è tra formazioni di B2, ma tra le squadre esiste una sostanziale differenza. La Sanmartinese si affaccia per il primo anno in B2. Le una formazione ormai affermata, dopo due anni di militanza nella stessa categoria, e vantano «stars» del calibro di Natalia Viganò. Il match è comunque importante per provare la compattezza del sestetto base: la Sanmartinese quest'anno si troverà ad affrontare buone formazioni. A questa partita non dovrebbe partecipare Chiara Marchetto, un'ala ritenuta molto importante, assente per infortunio.

Meneghini



Quello fra Pavic Cavanna e Volley Novara in Coppa sarà l'unico derby stagionale

Al Calvario si assegna l'oro dei Giochi della Gioventù

Domani a Domodossola le finali di orienteering

DOMODOSSOLA. Sarà l'Ossola ad ospitare, a partire da domani, le finali nazionali dei Giochi della Gioventù Orienteering, la specialità che prendendo piede anche in Italia.

Lo ha reso noto Daniele Ragozza, il fiduciario provinciale della Fiso, Federazione Italiana Sport Orientamento.

«Non è stato facile portare in Ossola queste gare - ha detto Ragozza - perchè abbiamo dovuto la concorrenza di regioni come Abruzzo e Sardegna».

L'assegnazione rappresenta un riconoscimento degli sforzi compiuti i nquesti ultimi anni dagli appassionati ossolani di questa disciplina che arriva dai Paesi nordici e si diffondendo lentamente anche nel nostro Paese.

Le finali nazionali di Giochi della Gioventù (questa la decima edizione) si svolgeranno lle pendici del Monte Calvario a Domodossola, una che si presta per lo svolgimento questo nuovo sport che trae la sua origine nei vasti pianori dei Paesi del Nord Europa.

Approdato in Italia dalla Scandinavia, l'Orienteering ha trovato diffusione solo gradualmente in Italia.

Ma che cos'è l'Orienteering? Si tratta in sostanza di una corsa di orienamento che si svolge preferibilmente nei boschi: consiste nel raggiungere un determinato numero di posti controllo nel minor tempo possibile, scegliendo liberamente il tragitto con il solo ausilio topografica della bussola. Una prova di orientamento, appunto, che presuppone un notevole bagaglio di allenamento.

In Piemonte vi sono già tredici società di Orienteering: nel Verbano, Cusio, Ossola questa specialità è approdata grazie alla «Orient'Ossola» che ha sede a Pallanzeno, società che ha già organizzato in Ossola due gare, nell'aprile '94 e una nel marzo dell'anno scorso.

Ma nel Verbano Cusio Ossola alla Federazione Italiana Sport Orientamento ha aderito anche il gruppo sportivo «Tartaruga» di Domodossola e dal prossimo anno si iscriverà pure la Polisportiva «Verbania 2000».

Nel Novarese risulta iscritta invece società della scuola media statale «Crespi» di Ghemme.

Le finali dei Gioghi della Gioventù si svolgeranno domani inizio alle ore 10. Questa sera è prevista la presentazione in piazza.

Vi parteciperanno 110 concorrenti in rappresentanza di tutte le regioni italiane. Le gara avrà anche un contorno promozionale una prova aperta a tutti gli appassionati. Per l'occasione si riunirà a Domodossola anche il comitato nazionale della Fiso.

Renato Balducci

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia la Sunese batte Cerano per 4-1

La Sunese di Fornara si è imposper 4-1 sul Cerano di Biolchi nell'incontro valido per la Coppa Italia. Le reti: Musolino, 12' Quartaroli, 31' Mancini, 75' Mattavelli, 78' Musolino. Presenti 200 spettatori. [s. b.]

CICLISMO

Il «Prof.» Della Vedova operato di ernia inguinale

Da ieri si trova ricoverato all'ospedale di Verbania il ciclista mergozzese Marco Della Vedova. Il «prof» della Brescialat sarà sottoposto oggi stesso ad un intervento di ernia inguinale, disturbo che ha condizionato in negativo la seconda parte della stagione agonistica. [s. b.]

PODISMO

domenica la Biella-Oropa

E' in programma per domenica prossima la Biella-Oropa, classica di podismo in salita sulla distanza di km 11,300. La partenza alle ore 9,30. [s. b.]

CORSA IN MONTAGNA

Baldini ha vinto l'Antrona-Andolla

Renato Badini (Cover Vco) ha vinto l'Antrona-Andolla, gara di corsa in montagna organizzata in occasione della festa al rifugio Andolla. Badini ha battuto Ercole Vittoni e Ivan Volpone. [r. b.]

SCI

Rabogliati convocato per la nazionale

Paolo Rabogliati, piedimulerese, è stato convocato dai tecnici della Nazionale di sci disabili per partecipare alla settimana internazionale che si terrà dal 6 al 13 ottobre allo Stelvio. [r. b.]

Tennis, un comasco vince il torneo di «C» i tennisti locali fanno bella figura

Racchette novaresi in bella evidenza

In finale Simone Mora si è arreso, dopo strenua resistenza, al lariano Riva. Grande soddisfazione al Tc cittadino per la riuscita della competizione che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni

NOVARA. I novaresi hanno ceduto solo il primo gradino del podio al torneo nazionale di serie C dell'At Novara. Il comasco Alberto Riva, 18 anni, ha battuto nella finalissima il coetaneo Simone Mora. Il giocatore sestese ha dato filo da torcere alla testa di serie numero uno: lo dimostra il risultato 6/4, 7/5.

Come accade a tante racchette di buon livello, anche Mora è «emigrato» fuori provincia. Da quest'anno è tesserato per un club torinese, continua ad allenarsi al Tc L'Incontro di Romagnano Sesia, dove ha iniziato la carriera agonistica dove ha vinto manifestazioni.

Soddisfatti gli organizzatori della competizione che ha richiamato al tennis club cittadino, conosciuto in passato Unuci, un folto pubblico, praticamente nelle fasi finali.

Come già detto, il podio è stato quasi tutto novarese, ad eccezione del vincitore. Al terzo posto si sono piazzati Gigio Sonzini, maestro dell'At Novara, nominato di recente dalla Federazione tecnico provinciale, e Loris Tona, 15 anni, ritenuto il miglior giocatore delle due province.

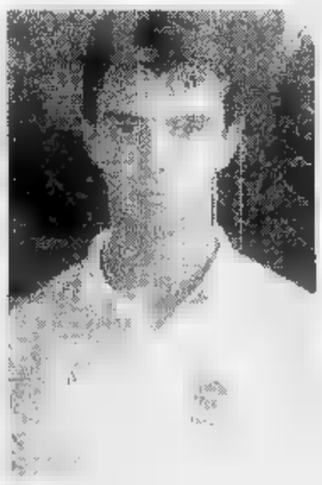
Infatti Tona, C3 Tc Lesa, ha conquistato da poco il titolo di campione italiano under 15. Al torneo cittadino, piazzandosi tra i giocatori maggiori di età, ha quindi confermato le sue ottime doti tecniche.

«Da Tona - commenta Mimmo Foti, presidente del Comitato provinciale - ci aspettiamo grandi risultati. Attualmente è inserito nella ristretta rosa dei migliori giocatori. Il livello nazionale, della sua età».

Da tempo Novara e Vco attendevano un piccolo campione e l'hanno trovato in Loris.

Con la disputa dei «master» del Gran Prix della provincia, in questo fine settimana saranno archiviati i tornei estivi.

Le finali del torneo che coinvolto a turno i circoli della provincia si tengono sabato domenica all'Happy Time di Viguale a Novara, e al Tc Oleggio; sui campi di quest'ultimo scena i classificati C3 e C4. Dalla fine mese entrano in campo i «palloni» invernali, dove si svolgeranno altri tornei. lunedì riaprono la maggior parte delle scuole di avviamento al tennis: in città il taglio di nastro riguarda Piazzano, 'At Novara ed Enel). [c. m.]



Il tennista sestese Simone

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND

GIROALLEGRI

Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento allegria, non mancate.

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20.30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA"	SCONTO 30% ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO	al kg L. 24.480
MELE STARK	al kg L. 980
CAROTE	al kg L. 980
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1	L. 2.510
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75	L. 7.990 L. 10.655 al litro
CAFFE' [illegible] ORO" - g 250	L. 2.500 L. 11.600 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "YOGA" - gusti vari ml 200x3	L. 1.570 L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 3	L. 9.490

3 x 2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360	3 PZ L.	4.720 L. 12.585 al kg
PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120	3 PZ L.	2.240 L. 1.495 al kg
BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350	3 PZ L.	6.700 L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO" g 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630	3 PZ L.	5.260 L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI "DE RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260	3 PZ L.	2.520 L. 3.110 al kg sgocc.
BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290	3 PZ L.	6.580 L. 5.485 al kg

[illegible] esaurimento scorte

STANDA
Supermercati

Scalfaro a Napoli: non cancelliamo un legame di sangue

E' pace tra Prodi e Chirac ma scoppia un mini-giallo

Il presidente francese non legge la frase più importante: «Con l'Italia insieme nell'Europa»

Il Presidente Scalfaro Nella foto grande Prodi con Chirac

DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna volare alto» per l'Europa e non lasciarsi prendere da beghe passeggere. Con questo invito a Jacques Chirac e Romano Prodi pronunciato ieri sera al pranzo ufficiale alla reggia di Capodimonte, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto mettere fine alla *petite crise* di questi giorni tra l'Italia e la Francia. «Tra parenti stretti può naturalmente succedere che ci si prenda da qualche marginale polemica», ha aggiunto il Capo dello Stato. Ma questo non può cancellare un'amicizia profonda e una parentela di sangue».

Chirac, da parte sua, ha detto di essere convinto che «il legame tra i due Paesi verrà rafforzato da questo vertice», ma ha rinunciato a leggere un testo nel quale salutava il coraggioso impegno del governo italiano ad essere con noi nella moneta unica il primo gennaio 1999». Su questo episodio tra gli osservatori presenti è nato un piccolo giallo.

Fonti dell'Eliseo hanno poi chiarito che faceva fede solo il testo scritto diffuso nella sala stampa allestita al Palazzo reale. Il discorso conteneva una frase significativa («...insieme verso la moneta unica...») che Chirac non ha poi pronunciato «a braccio».

Ma dopo i saluti, i brindisi, la calorosa accoglienza di ieri sera (il presidente francese ha avuto anche occasione di incontrare il vicepremier Walter Veltroni, che solo l'altroieri aveva detto di non aver gradito sentirlo nominare), oggi Prodi e Chirac dovranno affrontare problemi concreti sui quali i punti di vista di Italia e Francia non sono sempre coincidenti.

Prodi farà un bel lavoro per convincere Chirac che l'Italia avrà le carte in regola per entrare nella moneta unica con il gruppo di testa. «Ma è proprio per questo», ha spiegato prima di recarsi a Capodichino per ricevere il Presidente francese, «che ho voluto l'incontro con Chirac dopo il varo della Finanziaria».

A proposito della Finanziaria: «Sono il primo a riconoscere la maestà del Parlamento, e i parametri di questa manovra non si cambiano. L'entità dovrà essere quella. Poi, all'interno dei singoli capitoli, ci potranno essere cambiamenti. Ma se un'entrata sarà tolta dovrà essere sostituita».

L'assenza di tagli alla sanità e alle pensioni, capaci di incidere in maniera strutturale sulla spesa pubblica, ha suscitato perplessità anche negli ambienti francesi. Ma su questo punto Prodi ha anticipato il senso di ciò che dirà a Chirac: «Questa finanziaria è un mio vanto proprio perché non spacca le strutture sociali di questo Paese. Sono fiero di una manovra che protegge gli interessi fragili».

Nonostante l'entità della manovra - 62 mila miliardi - sarà comunque difficile raggiungere l'obiettivo del 3 per cento (rapporto deficit/pil) fissato a Maastricht per l'entrata nell'Euro, a meno di non ricorrere a trucchi contabili.

Sia Prodi che il ministro degli Esteri Lamberto Dini hanno accusato il governo francese di aver già fatto ad «artifizi contabili» nella finanziaria appena presentata. Su questo punto Prodi è stato chiaro: «Dobbiamo mettere ordine in tutta questa vicenda delle modalità contabili, altrimenti diventa tutto una finzione. O gli artifizi si accettano per tutti, e si accettano per nessuno. Dobbiamo metterci d'accordo su una dottrina comune».

Sull'ipotesi di uno slittamento dei tempi per l'Euro - ipotesi già caldeggiata a suo tempo dal governo e sulla quale Dini è tornato proprio alla vigilia del summit di Napoli - Prodi è parso cauto: «Le regole sono regole e vanno rispettate. Se ci sarà un rinvio deciso da tutti, allora è chiaro che l'Italia sarà d'accordo. Ma si tratta di ipotesi: mio nonno avesse una ruota sarebbe una carriola».

Nel frattempo bisognerà orchestrare il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. Chirac ha già auspicato che fosse rapido per evitare quelle fluttuazioni che, a suo dire, danneggiano alcune industrie francesi. Ma un rientro a che livello? Per Chirac la lira dovrebbe rafforzarsi ancora di cinque per cento, mentre in Italia sono in molti a pensare che si sta già rafforzando troppo e che di questo passo saranno le industrie italiane ad essere danneggiate.

Prodi ha ammesso che «la competitività tra i due sistemi» e i problemi legati all'«import-export» saranno al centro delle discussioni di oggi. Ma non si è voluto pronunciare su quello che considera il livello adeguato per il rientro nello Sme: «E' chiaro che ognuno vorrebbe vedere il rientro al livello più vantaggioso per la propria economia».

Prima di lasciare l'Excelsior per andare a Capodichino, Prodi è voluto tornare sui motivi che hanno spinto il suo governo a premere sull'acceleratore nella corsa verso la moneta unica. «Dopo l'incontro tra Chirac e Kohl (fine agosto, ndr) la discussione in Europa è cambiata e abbiamo avuto la sensazione che il cammino verso l'Euro non sarebbe più stato per tappe sequenziali, ma che ci sarebbe stato invece un forte balzo in avanti. E che l'Italia avrebbe dovuto esser tra i Paesi fondatori».

Prodi ha aggiunto che «la moneta unica significherà «la salvezza» per l'Italia. E si è soffermato soprattutto sugli effetti benefici che la marcia verso l'Euro avrà sui tassi d'interesse. «Ho ereditato un Paese con un debito di 2 milioni di miliardi. Con la moneta unica i nostri tassi scenderanno a livello di quelli tedeschi. E ogni punto percentuale in meno porterà un risparmio di mila miliardi»

Andrea di Robilant

E l'Fmi «promuove» Roma

Camdessus: il budget per il '97 centra l'obiettivo di Maastricht

ROMA. Il Fondo monetario internazionale è soddisfatto dell'azione di risanamento mostrata dal governo italiano nella Finanziaria '97, ma attende con urgenza la definizione più precisa della parte relativa alle tasse. Lo ha detto direttore generale dell'Fmi, Michel Camdessus, alla conferenza stampa con la quale si è conclusa a washington l'assemblea annuale del Fondo e della Banca mondiale. «L'Italia - ha detto Camdessus - sta facendo uno sforzo considerevole per stabilizzare l'economia e il budget italiano per il 1997 rende possibile il rispetto del criterio di Maastricht che fissa al 3 per cento il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo». Il fondo è molto soddisfatto di questo fatto, ma ha aggiunto Camdessus c'è tuttavia qualche piccola riserva, perché il budget italiano prevede una riduzione delle spese, ma anche nuove tasse che non sono del tutto note. «Raccomandiamo quindi alle autorità italiane - sottolinea il direttore generale del Fondo - di definire al più presto possibile questo punto, perché è il solo mezzo di eliminare il sospetto dei mercati su quel che l'Italia può fare entro il primo gennaio del 1999. Riguardo alle dispute finanziarie tra Italia e Francia Camdessus ha detto che «non minacciano in alcun modo la fattibilità del progetto europeo».

Lira e Btp volano ai massimi

Fossa: una moneta troppo forte Bankitalia deve tagliare i tassi

ROMA. Ieri, per la prima volta da fine giugno 1994, la lira è riuscita a scendere sotto quota 990, toccando le 989,70 per un marco, poi è stata costretta ad abbandonare le posizioni per colpa dell'arretramento del dollaro, ridisceso sotto 1,63 marchi. La nostra moneta ha comunque mantenuto posizioni robuste e migliori di quelle di mercoledì, tant'è che ha chiuso a 991,76 per un marco dopo 991,73 alla rilevazione di Bankitalia. E anche i futures dei Btp continuano ad essere lanciatissimi. Dopo i forti rialzi della chiusura precedente ieri il contratto a termine decennale scadenza dicembre ha sfiorato in avvio un nuovo record a 124 lire, fallendolo per un soffio a 123,99. Ma, secondo il presidente della Confindustria, la lira è sopravvalutata: «i tassi di interesse devono assolutamente scendere - dice Fossa - per riportare la moneta italiana a una soluzione più reale: un cambio intorno alle 990-995 lire contro il marco tedesco sarebbe difficile per noi». Quindi, bisogna agire sui tassi attraverso interventi strutturali, aggiunge il presidente degli industriali: «Gli interventi di questa Finanziaria, che sono importanti ma non strutturali, non consentono a Bankitalia di avere delle leve sufficienti per abbassare nuovamente il tasso ufficiale di sconto senza far ripartire l'inflazione».

La Qualità diventa Risparmio!

VENERDÌ 4 E SABATO 5 OTTOBRE

TORINO
CORSO MONTEGRAPPA 10/A
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

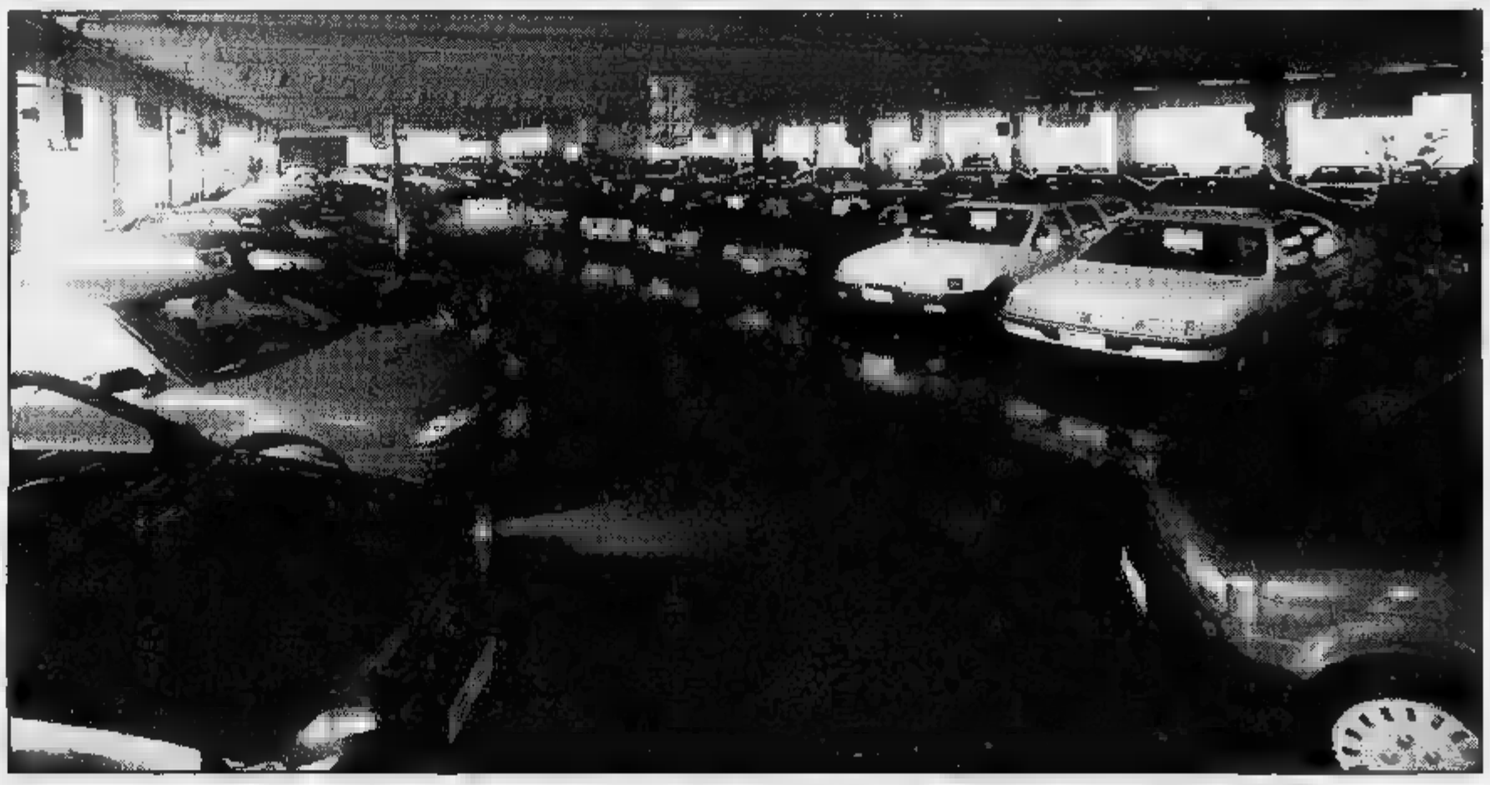
BURAGO
S.S. 26 DI VIMERCATE 3

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
MAGENTINO SUD 13

CONTINENTE

LO SCHIACCIAPREZZI

Apre ad Ivrea il più vasto Ipermercato veicoli d'occasione.



Alcuni degli oltre 70 usati sicuri sempre in pronta consegna alla Novauto

Oltre 2000 metri quadri di esposizione coperta dove potrai scegliere la tua auto usata

e trovarla con:

- **Garanzia Usato Sicuro**
- **Finanziamento a tasso "Zero" (del 50% del valore del veicolo acquistato)**
- **Un simpatico omaggio in occasione dell'inaugurazione**

Solo da Novauto.

Da oggi, con Novauto, acquistare anche un usato non è più un problema.

Novauto Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso Vercelli 121
Tel. [illegible] - Fax 0125/251542

Image+Communication, Torino 99239

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 4 Ottobre 1996 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
VIA ITALIA 71 BIELLA
TEL 015/23818

Sono l'ex sindaco e i consiglieri che votarono il licenziamento della società

Zone blu, pagheranno in 34?

A Vercelli Parcheggi spettano 5 miliardi

VERCELLI. La rottura della convenzione [illegible] la Vercelli Parcheggi, fortemente voluta dalla giunta leghista guidata da Mietta Baracchi, costerà al Comune una cifra intorno [illegible] 5 miliardi e 600 milioni comprensiva di rimborso dei lavori fatti per il progetto dei posteggi e pagamento, indennizzo per il mancato guadagno, interessi, spese legali e di consulenze.

Così ha deciso il collegio arbitrale che di fatto ha dato torto al municipio sulla rottura unilaterale del contratto non considerando giustificata la motivazione dell'interesse pubblico adotto nel 1994.

Chi pagherà? A deciderlo sarà la Corte dei conti, [illegible] sarà necessario presentare ricorso semplicemente perchè c'è già. All'inizio del '95 l'allora commissario governativo Elio Priore poco dopo il suo insediamento a Palazzo Civico ha depositato un esposto.

Fu l'ex sindaco **Mietta Baracchi** a proporre di licenziare Vercelli Parcheggi

[illegible] la Corte [illegible] Conti dovesse accertare eventuali responsabilità nel comportamento dell'amministrazione, potrebbe chiamare in causa chi ha preso la decisione di licenziare la società, cioè chi ha votato la delibera di revoca della concessio[illegible]. Potrebbe toccare a loro, [illegible] posto del Comune, pagare i 5600 milioni.

E' il 17 maggio '94 quando i 40 del Consiglio discutono la proposta della giunta Baracchi. Alla fine del dibattito, [illegible] revoca viene approvata con 21 voti favorevoli e 9 astensioni. Il verbale della riunione specifica che quattro [illegible] d'opposizione non hanno partecipato al voto. Gli assenti erano sette.

Sono proprio questi sette gli unici a poter d[illegible] tranquilli perchè a loro [illegible] può [illegible] imputato alcunchè. Si tratta dei leghisti Bramante, Cannata, Chiocchetti e Rollone, dei comunisti Alessio e Roasio e di Ricciardi (Insieme per la città).

Difficilissima potrebbe rivelarsi la posizione dei 21 che hanno votato «sì»: il sindaco Mietta Baracchi, il gruppo della Lega Nord e gli ex del Carroccio che avevano dato vita al gruppo Forza Vercelli. In ordine sparso: Benvenuto, Giuseppe Bodo, Rosanna Caci, Cagna, Loredana Caloria, Lores Di Maggio, Fonta, Gaviglio, Barbara Guerci, Lambertoni, La Paglia, Lavarino, Lodigiani, Elena Maestrolli, Masini, Roberta Pezzana, Antonio Principe, Mario Sassone, Varese e Viale.

Ma potrebbero essere obbligati ad accollarsi la loro parte [illegible] responsabilità anche coloro che si sono astenuti [illegible] non han[illegible] partecipato al voto pur rimanendo in aula. [illegible] base a numerose sentenze, il loro atteggiamento non li mette al riparo dall'essere chiamati in causa. L'astensione non è un voto contrario, la non partecipazione è solo una forma critica di astensione.

Gli astenuti [illegible] stati il missino Aquilini, il verde Bagnasco (attuale sindaco), Bottero (Lista per Vercelli), Colongo (Forza Vercelli), Guazzotti [illegible] Radaelli (Mani Pulite), i democratici Carla Sala Pollero, Ruffino e Ventura. Non aveva partecipato al voto l'intero gruppo del pds cioè Amato, Gaietta, Maria Mottola e Pareglio.

Franco Cottini

A BIELLA C'E' BOSSI

Stasera la festa col «senatùr»

Il capo della Lega (nella foto) alle [illegible] inaugura la «tre giorni» di kermesse del Carroccio. E la sinistra organizza una manifestazione anti-Padania. A PAG. 43

Il caso di Vercelli

Il vigile nei guai per umore?

VERCELLI. Nessun «corvo», piuttosto [illegible] donna contesa. Pur nell'ormai tradizionale riserbo che si è autoimposta nella fase iniziale di ogni indagine, la procura della Repubblica fa trapelare qualcosa sulla vicenda che, l'altro ieri, ha messo a rumore la città: perquisita la casa di un vigile urbano, sequestrata una macchina da scrivere al Comando di piazza del Municipio.

Si era pensato ad un'indagine sulle denunce di un anonimo [illegible] più anonimi?) partite presumibilmente dal Comando [illegible] riassunte dal settimanale «Notizia Oggi», ma ieri mattina, il procuratore capo della Repubblica Corrado Carnera, promettendo che l'indagine è affidata ad un suo sostituto, Marco Grandolfo, ci ha spiegato che l'ipotesi del «corvo» era totalmente sbaglia[illegible].

In sostanza, la polizia giudiziaria avrebbe fatto le perquisizioni dell'altro giorno per una storia di donne. Anzi, di una donna, contesa tra un vigile urbano ed un non meglio specificato «appartenente ad un Corpo delle forze dell'ordine». A quanto sembra di capire questi due pubblici ufficiali avrebbero usato materiale dei loro uffici (macchine da scrivere? Fogli di carta intestata?) per disputarsi il cuore della donna di cui entrambi sono innamorati.

Di più il procuratore non ha riferito ai cronisti, lasciando comunque intendere che il fatto, pur moralmente riprovevole e dai probabili contorni penali, non è certamente gravissimo. Le indagini proseguono [illegible] è assai probabile che si chiudano in fretta. Dopodichè da Palazzo di Giustizia si saprà sicuramente di più.

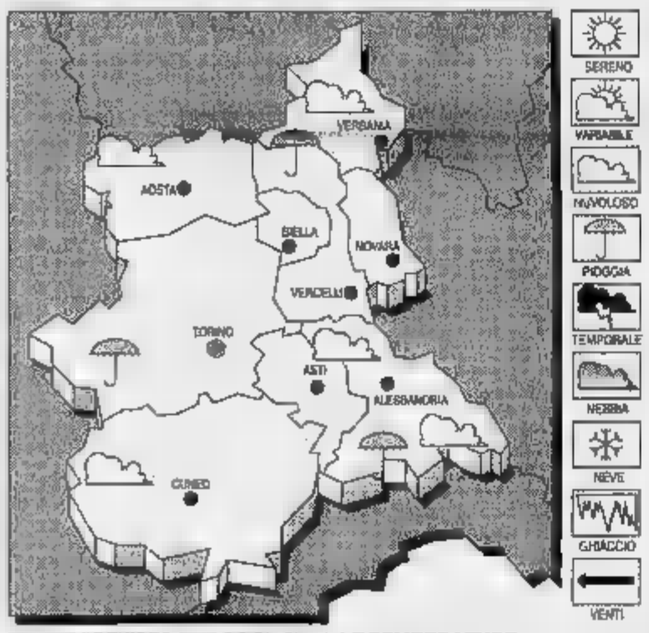
Sul Comando dei vigili, proprio nei giorni dell'addio del comandante Garlando, un'altra «buferina» che si aggiunge a quelle del passato, anche recente.

Per il corpo dei «Civich» vercellesi gli ultimi anni sono stati di sofferenza: pochi e con carichi di lavoro esorbitanti si trovano puntualmente al centro di critiche, spesso immeritate, e, di tanto [illegible] tanto, anche di [illegible] richieste giudiziarie. l'ultima era stata quella [illegible] certificati elettorali consegnati al di fuori delle [illegible] ufficialmente dichiarate.

Ma adesso la nubi di tempesta si colorano di rosa e saranno in molti a perdonare. [illegible] almeno a giustificare, il vigile che, per amore s'è messo nei guai.

Enrico [illegible] Maria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso [illegible] addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli [illegible] Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; [illegible]: 12; media: 14

[illegible] **IN** [illegible] **NTE**
Torino 21,4; Alessandria [illegible]; Asti 18; Cuneo 22; Novara 23; Aosta 19.

Cossato, due in cella: i clienti erano giovani in cura al Servizio antidroga dell'Usl

Spacciavano eroina accanto al Sert

La polizia è intervenuta dopo una complessa indagine: nei pressi dell'ambulatorio, in una vecchia casa, la base del traffico di stupefacenti. L'inseguimento in via Zona, poi l'irruzione nell'alloggio

COSSATO. Avevano organizzato un centro di spaccio di eroina in un punto davvero strategico per i loro affari: accanto all'ambulatorio del Sert, il servizio pubblico che assiste i tossicodipendenti. Ma tanta ingordigia alla fine li [illegible] traditi e l'altro giorno due spacciatori residenti nel Milanese sono stati bloccati dopo un inseguimento alla periferia di Cossato. Le manette sono scattate ai polsi di Vincenzo Mirabile (vecchia conoscenza della polizia) e Giuseppe Ciardiello, di 27 e 28 anni.

Il campanello d'allarme ha cominciato a suonare quanto gli inquirenti si sono resi conto che lentamente lo spaccio di eroina si stava spostando [illegible] Biella a Cossato. Perchè? La squadra mobile ha organizzato così [illegible] serie di controlli sino a localizzare l'area dello spaccio: sorpresa, si trattava della [illegible] dove si trova il Sert. «Già è grave spacciare droga - dice Cosimo Candita, il capo della "Mobile" - ma lo è ancor di più farlo nei pressi di un servizio che aiuta i tossicodipendenti».

I controlli si [illegible] intensificati ed è stato individuato anche l'alloggio, base degli spacciatori, in un'anonima casa di periferia, nella vicinanze del Sert. Il quadro era completo e così la «mobile» ha deciso di intervenire.

Alcuni agenti si sono confusi tra i tossicodipendenti, [illegible] lo spacciatore non ha abboccato: alla vista della polizia, Vincenzo Mirabile si è dato alla fuga e, scappando in direzione dell'alloggio, ha cominciato ad urlare, «Butta via tutto, butta via tutto». Per gli agenti il messaggio è stato inequivocabile; facendo irruzione nell'alloggio il rumore dello sciacquone ha fatto capire che il segnale era arrivato prima di loro, con l'intervento del complice, Giuseppe Ciardiello.

La perquisizione non è stata comunque inutile: distribuiti in più angoli della [illegible] confezioni di lattosio usato per «tagliare» la droga, un grammo di eroina ben nascosta in una scarpa, cartine di stagnola per confezionare dosi e [illegible] di canapa indiana. Inoltre la polizia ha trovato nell'alloggio 20 confezioni di metadone di cui cercherà di stabilire la provenienza. La prova ultima che l'alloggio era ben conosciuto dai tossicodipendenti è arrivata durante la perquisizione: una decina di giovani hanno bussato alla porta cercando «Vincenzo e Giuseppe», ma hanno trovato gli agenti. **[d. ca.]**

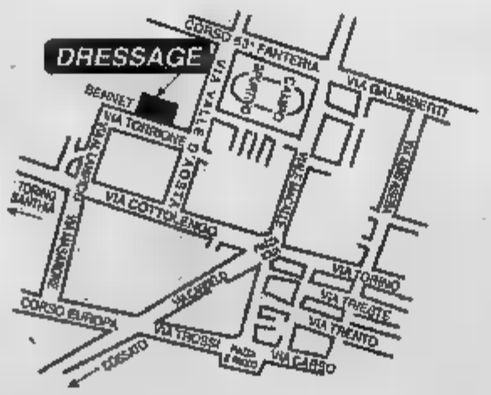
VERCELLI

Stranieri, falsi i permessi

VERCELLI. Un imprenditore novarese [illegible] dieci extracomunitari originari del Marocco sono indagati dalla «Mobile» di Vercelli con l'accusa di falso: di nessuno la polizia ha [illegible] noto il nome perchè quasi sicuramente l'inchiesta è destinata ad avere ulteriori sviluppi dal momento che ne sono state interessate altre questure del Piemonte. La vicenda risale allo scorso aprile, a pochi giorni dalla scadenza della sanatoria per gli stranieri non in regola [illegible] permesso di soggiorno: secondo l'accusa l'imprenditore avrebbe fornito agli extracomunitari false dichiarazioni secondo cui gli stessi lavoravano alle sue dipendenze. Ciascuna dichiarazione «costava» 500 mila lire: ad avviare le indagini erano stati i funzionari dell'Ufficio stranieri che avevano notato irregolarità nelle dichiarazioni dell'imprenditore. Gli accertamenti avevano [illegible] stabilito che la sua azienda era stata chiusa già da tempo. **[w. ca.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 96/97



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402616
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

ART CLUB
ASTORIA
REMAKE
presenta
STRIPTEASE
LA FESTA
venerdì 4 ottobre - ore 23,30

PISTA 1 HOUSE - GARAGE
D.J. ROBERTO MILANI
CD NETWORK TV

[illegible] R&B-FUNKY-RAP-SOUL
D.J. ANTONIO ZECCA
D.J. MICHELE BUONO

[illegible] MERCOLEDI', VENERDI' E SABATO

VERCELLI - VIA MARSALA, 7 - INFO LINE: 0161/68933

Il sindaco replica alla preside della Facoltà di Lettere: la delibera si discute

Ospedaletto il 14 in Consiglio

Bagnasco: «Il Comune non può essere accusato di ritardi: abbiamo risolto in tre mesi un problema che si trascinava da anni». Per l'Università convocata un'assemblea «ad hoc»

VERCELLI. La preside Cerutti scrive una preoccupata e furibonda lettera al [illegible] e a tutti i capigruppo, Gabriele Bagnasco risponde a stretto giro di posta. Per rassicurarla, ma anche per rispedire le bacchettate al mittente: la delibera sulla destinazione ad uso universitario dell'ex Ospedaletto arriverà in Consiglio il 14 ottobre. [illegible] seduta convocata «ad hoc» per l'Ateneo. E il Comune non può [illegible] accusato di ritardi, lentezze o addirittura, come scrive la preside di Lettere, di mancanza di «volontà politica» per trasformare Vercelli in sede universitaria autonoma.

«Ho scritto alla preside, ma l'ho anche cercata più volte di persona. Per dirle - enumera Bagnasco - che in tre mesi il Comune ha risolto un problema che si trascinava da anni. E non si è occupato solo degli atti di sua competenza, cercando di rendere più veloci possibile le procedure tecniche ed amministrative, ma si è anche attivato al Ministero e in Regione per accelerare le fasi successive della pratica. L'assessore Boglietti ha ritirato di persona il progetto a Roma, ha lavorato con il Provveditorato Opere pubbliche di Torino perché fosse approvato prima possibile. Anche le Circoscrizioni hanno accettato una procedura inusuale, per ridurre i tempi».

Proprio il «sì» delle Circoscrizioni - non di tutte, due organismi non hanno votato per mancanza di numero legale - ha reso possibile il passaggio della delibera mercoledì in giunta e il 14 in Consiglio. E Bagnasco in vena [illegible] risparmia una sferzata ai consiglieri delle Circoscrizioni assenti: «Un atteggiamento ostruzionistico poco opportuno e condannabile».

E i 9 miliardi che la preside teme di veder sfumare? «Penso che si riferisse a fondi della Commissione ministeriale che verifica lo stato di attuazione dei programmi delle nuove Università in via [illegible] sviluppo - risponde il sindaco -. Ma 14 giorni non fanno sfumar nulla».

Lo «scambio di corrispondenza» incrinerà i rapporti tra Facoltà e Comune? «I nostri rapporti sono sempre stati buoni. Solo due settimane fa la preside ci ha scritto apprezzando i lavori fatti sugli ex locali della Lega tumori, le nuove aule in piazza Battisti, l'avvio della progettazione per la manica Nord del Sant'Andrea, l'aggiornamento del progetto sul primo piano del Dugentesco». E allora? «La preside sapeva che pensavamo di discutere dell'ex Ospedaletto il 30 settembre, [illegible] ha visto l'argomento all'ordine del giorno e [illegible] pensato che esistessero difficoltà maggiori. Però, prima di temere conseguenze tragiche, poteva verificare [illegible] noi la situazione». [r. m.]

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** risponde alla lettera della preside Cerutti che accusava il Comune di eccessivi ritardi nei confronti dell'Università

Gli «itinerari»

Ar.Tur.O. varia il programma

VERCELLI. Errata corrige per il piccolo esercito di affezionati delle visite guidate organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Cooperativa Ar.Tur.O. L'itinerario «Vercelli com'era, Vercelli com'è» dedicato ai tesori gaudenziani, e previsto per il fine-settimana, subirà alcune modifiche legate alla concomitanza di importanti funzioni religiose nella chiesa di San Cristoforo.

Domani ci si incontrerà alle 16 davanti a [illegible] Cristoforo; poi, attraverso piazza Solferino (l'antica cittadella), si andrà a visitare la chiesa dell'Annunziata, che conserva intatto un prezioso affresco attribuito a Girolamo Giovenone. L'ultima tappa sarà nella chiesa di San Paolo, dove le guide [illegible] Ar.Tur.O. illustreranno [illegible] opere della scuola pittorica vercellese del Cinquecento. Domenica pomeriggio il ritrovo sarà ancora davanti [illegible] San Cristoforo, ma verrà anticipato alle 15,30. Poi l'«itinerario da non perdere» ripercorrerà le tappe del giorno precedente. [d. b.]

Il primario: le sue condizioni in netto miglioramento

Meningite, la bambina va verso la guarigione

VERCELLI. «La bambina [illegible] molto meglio». Bastano cinque parole al primario di Infettivi, Francesco Carcò, per cancellare definitivamente la grande paura. La piccola scolara di [illegible] anni, portata d'urgenza l'altra mattina all'ospedale «Sant'Andrea» perchè colpita da meningite è in via [illegible] guarigione e secondo il professor Carcò - [illegible] il miglioramento continuerà ad essere progressivo - potrà [illegible] messa nell'arco di una decina [illegible] giorni.

Dopodichè, la bambina, con grande gioia di tutti, potrà riprendere il suo posto a scuola, all'istituto don Bosco, accanto ai suoi piccoli amici.

I medici del «Sant'Andrea» non finiranno mai di sottolineare e [illegible] lodare la tempestività [illegible] I genitori della piccola hanno agito: intuendo che il male che aveva colpito la bambina potesse essere ben più di una semplice influenza, l'hanno portata subito all'ospedale, e questo le ha salvato la vita.

Ribadisce il primario di Malattie Infettive: «Nei casi dubbi non bisogna avere tentennamenti. Meglio farsi rispondere dai nostri medici che si tratta di una banale influenza, piuttosto che vivere nell'ansia o, peggio, di rischiare grosso».

In questi giorni di paura, l'intero apparato dell'Usl vercellese, com'era avvenuto nella tragedia di Varallo, la scorsa estate, ha agito [illegible] meglio non si potrebbe.

E' stata l'équipe del professor **Francesco Carcò** [illegible] affrontare il [illegible]

Non solo la bambina ha avuto le cure necessarie in reparto, ma a tutti i compagni di scuola della piccola sono stati dati antibiotici specifici per la profilassi. Inoltre, l'Usl ha invitato tutti i genitori che avevano i figli ammalati a farsi vivi in ospedale per i necessari controlli. E c'è da rilevare [illegible] il sollecito sia stato raccolto.

Il professor Carcò segnalava proprio l'altro giorno il caso di una mamma che [illegible] portato il figlio, quasi di corsa, al «Sant'Andrea». «Era solo un raffreddore - aveva spiegato il primario - ma quella madre ha fatto la cosa giusta».

Anche se il pericolo sembra ormai passato, Carcò e la sua équipe insistono: ogni sintomo sospetto va segnalato, basta una telefonata all'ospedale, chiedendo della divisione Malattie infettive.

E poi i medici del «Sant'Andrea» continuano a ripetere quei consigli di cui genitori e insegnanti dovrebbero fare tesoro per scongiurare i rischi: temere a [illegible] qualche giorno i bambini con la febbre e [illegible] il più possibile le aule.

Ed in ogni caso, se la meningite da batteri (come nel caso in questione) dovesse manifestarsi, nessun allarme: le cure tempestive possono ottenere un [illegible] completo. [d. b.]

Odone: ma gli ambulanti restano ancora

Piazza dei Pesci da domani i rilievi

VERCELLI. La notizia è doppia. In piazza dei Pesci, da domani, saranno al lavoro i tecnici incaricati dal Comune di preparare il progetto esecutivo per il restauro della piazza. Gli ambulanti, però, stiano tranquilli: sono soltanto rilievi e misurazioni, il cantiere non si aprirà sino a quando non verrà trovata una sistemazione adatta per le bancarelle.

Notizia e assicurazione arrivano dall'assessore alle Attività economiche, Piero Odone: «La giunta, durante l'ultima riunione, ha scelto i due geometri a cui affidare i rilievi definitivi e il progetto esecutivo. Ma il loro arrivo non significa affatto che gli ambulanti verranno sfrattati in tutta fretta».

Per l'assessore, i banchi di piazza dei Pesci - circa una decina - potrebbero trovare posto tra via Gioberti e via Duomo (soltanto all'imbocco della strada, all'incirca sino all'altezza di Palazzo Pastà). Nessun ambulante dovrà lasciare la zona, proprio come chiede la Confesercenti, che segue passo passo il progetto [illegible] riordino del mercato vercellese.

Per la trasformazione di piazza dei Pesci (il progetto è finanziato e prevede una spesa di 250 milioni), il Comune ha pensato ad una nuova pavimentazione in pietra e alla ricostruzione dell'ottocentesca fontana centrale in pietra, con catene e gradini. Il restauro del Broletto - [illegible] altro obiettivo dell'amministrazione Bagnasco - coinvolge invece i privati. [r. m.]

L'assessore alle Attività economiche **Piero Odone** sta studiando la nuova sistemazione dei banchi del mercato ambulante

Stasera sul tema della responsabilità

Convegno medico con Baima Bollone

VERCELLI. «La responsabilità del medico» è il tema dell'incontro che si svolgerà stasera, alle 21, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», con [illegible] professor Pierluigi Baima Bollone.

Il notissimo ordinario di Medicina legale e delle assicurazioni dell'Università di Torino chiude con questa lezione il [illegible] annuale di aggiornamento clinico-terapeutico organizzato dall'Ordine provinciale dei medici. «Corso che ha ottenuto anche quest'anno - osserva il segretario dell'Ordine, Piergiorgio Fossale - un notevole successo di partecipanti, soprattutto giovani medici».

Lo stesso tema, di grande rilevanza per la classe medica, [illegible] stato affrontato, lo scorso anno, da un affermato giurista, il professor Luigi Comoglio. «Stavolta - spiega Fossale - avremo la possibilità di vedere la questione dal versante medico, e siamo sicuri che la conferenza avrà un larghissimo seguito».

Tra l'altro, lo stesso Ordine [illegible]nzionale sta promuovendo incondizionatamente le scelte vercellesi, appoggiando, con un apposito finanziamento, i [illegible] si svolgono all'ospedale Sant'Andrea.

Il professor Baima Bollone, è conosciuto in tutt'Italia, ma anche all'estero per le sue ricerche sull microtracce, adottate, nei casi di omicidio, anche da Scotland Yard. E' inoltre uno dei massimi esperti mondiali sulla Sindone. [d. b.]

Il professor **Pierluigi Baima Bollone** parlerà alle 21 [illegible] Sant'Andrea

Senza ospiti il galà della rassegna d'essai

«Martedì», forfait di Neri e Amendola

VERCELLI. L'anteprima dei «Martedì al cinema» sarà senza ospiti: un Mino Givogre contrariato è costretto ad annunciare ai cinefili il forfait di Francesca Neri e di Claudio Amendola, protagonisti del film «La mia generazione» [illegible] Wilma Labate, che doveva inaugurare la [illegible]gna. I due attori, che in un primo [illegible] tempo avevano confermato la loro presenza a Vercelli per lunedì sera, [illegible] invece bloccati a Roma da impegni di lavoro. E nonostante la famiglia Givogre abbia cercato una soluzione in extremis, perchè gli ospiti in sala sono ormai diventati una piacevole abitudine dei «Martedì», far coincidere impegni, date e pellicole si è rivelato un'impresa impossibile.

Così, anche per il galà dell'anteprima si ritorna al Nuovo Italia: stesso orario, le 21,20, ma nella sala di piazza Pajetta sono ammessi soltanto i possessori della tessera per i «Martedì». Ad aprire la 18ª edizione della rassegna, assicura Mino Givogre, sarà comunque una pellicola presentata al Festival [illegible] Venezia. E ad accogliere il pubblico saranno i padroni [illegible] [illegible] Nuovo Italia e i critici cinematografici vercellesi.

Durante la serata verrà presentata l'intera locandina, che annuncia (già per martedì) la prima pellicola d'autore: «Riccardo III» di Richard Loncraine, l'opera di Shakespeare riambientata nell'Inghilterra nazista degli Anni Trenta. Ma dei film riparleremo ogni domenica nelle nostre rubriche [r. m.]

Il gestore delle sale vercellesi **Mino Givogre** annuncia [illegible] film da Venezia in apertura dei «Martedì»

Al liceo scientifico

Animali e arte una ricerca sul Medio Evo

VERCELLI. Si inaugura domani alle 18 al Salone Dugentesco la mostra che conclude tre anni di ricerca su «Immagini della zoologia nell'illustrazione scientifica e nell'immaginazione medievale» condotta da studenti del liceo scientifico Avogadro.

Sotto la guida delle professo[illegible] Eliana Centrella (scienze naturali) e Tiziana Pagunelli (storia dell'arte) gli allievi del triennio delle sezioni A, B ed E hanno analizzato e studiato l'illustrazione scientifica e la produzione artistica medievale, nelle [illegible] più diverse espressioni, seguendo il filo conduttore rappresentato dagli animali. Al lungo studio, iniziato nell'anno scolastico 1993-'94 e condotto su materiale messo a disposi[illegible] dalla biblioteca civica e dalla biblioteca del Convento francescano di Billiemme, han[illegible] collaborato anche le professoresse Raffaella Greppi, Maura Forte e Marta Ubezio.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 15 ottobre e sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle [illegible]. [f. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Biella, è stato assurdo non riaprire il centro

Ho letto i vostri resoconti sulla domenica «esagerata» vissuta da Biella. Ce ne fossero di più di giornate intense con manifestazioni di vario genere.

Il mio intervento però vuole rimarcare quello che avete già scritto e cioè che il piano-traffico del Comune avrebbe dovuto essere rivisto.

Sono [illegible] dei tantissimi automobilisti rimasti bloccati domenica pomeriggio in via Pietro Micca. Per togliersi dall'impiccio sarebbe stato logico svoltare a destra (a sinistra la coda che arrivava da Oropa era insormontabile), peccato però che anche domenica il centro città [illegible] rimasto chiuso.

Ritengo un grave errore di valutazione da parte dell'amministrazione comunale l'aver mantenuto il blocco del centro storico: [illegible] pressione del traffico avrebbe potuto sfogarsi nella zona a traffico limitato. Sarà per un'altra volta, mi auguro.

Lettera firmata, Biella

A Lamporo nessuna «pizza all'atrazina»

Mi riferisco all'articolo apparso su «La Stampa» del 27 settembre dal titolo «Nuovi giudici per la pizza all'atrazina». Mi preme precisare e chiarire alcune inesattezze.

I gestori della pizzeria [illegible] hanno continuato ad usare l'acqua dell'acquedotto, in quanto, allora, non esisteva l'acquedot[illegible]. Fu l'amministrazione da me presieduta ad iniziare i lavori per dotare Lamporo dell'acquedotto attualmente in funzione.

In più, i gestori hanno sempre usato acqua potabile, servendo[illegible] da una fonte alternativa, come prescritto dall'Usl 39 di Chivasso, e da [illegible] verificata prima di rilasciare l'autorizzazione per l'apertura.

Rimarco che a Lamporo nessuno ha mai mangiato pizza all'atrazina.

Giancarlo Barbarino
ex sindaco e attuale
vice sindaco di Lamporo

[illegible] prega di non inviare lettere al giornale più lunghe [illegible] delle canoniche 25-30 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; [illegible]ssara: tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S Andrea tel. (0161) [illegible]: ambul (0161) 217.000; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente [illegible]r i Comuni dell'Usl 11 da Arborio [illegible] Alagna.

[illegible] **TURNO**

A **Vercelli** [illegible] è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavirry 5, [illegible] 257.725.

[illegible] *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 312.469.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzafarina*, via Cavour [illegible] 47.139.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 661; turno *sussidiario: Dottori Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, [illegible] (015) [illegible] turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Saluzzi*, via Ogliaro 18, tel (015) 561.340.

[illegible]: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23. [illegible] (015) 660.192.

Vivirone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, [illegible] Provinciale 76, tel. (0161) 887.019.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassino*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243

Pray [illegible] *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 89, [illegible] (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Valle San [illegible] *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) [illegible].

Brusnengo: *Dr.ssa* [illegible] *Bobba*, via Roma 40, tel (015) 985.936.

[illegible] **MEDICA**

[illegible] tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) 28.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.524; [illegible] lori tel. (015) [illegible]; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Carolina Casalino, 74 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Fabio Bourbon, 34 anni, scrittore, [illegible] Monica Falcone, [illegible] anni, insegnante; Giuseppe Raggi, 31 anni, impiegato, con Elisa[illegible] Cambrola, 30 anni, impiegata.

MATRIMONI. Mario Marengo, [illegible] anni, meccanico, con Arianna Vancetti, 25 anni, impiegata; Mario Ferrari, 27 anni, impiegato, con [illegible] Calderara, 27 anni, impiegata; Davide Palastro, 24 anni, artigiano, con Corradina Luciano, 23 anni, operaia; Davide Scarpa, [illegible] anni, procuratore, con Cristina Leone, [illegible] anni, impiegata.

CASTELLETTO CERVO

MORTI. Carlo Landiona, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Matteo Ceretti.

[illegible] Paolo Seveso, 87 anni, pensionato; Rocco Ramella, 82 [illegible] ni, pensionato.

GRAGLIA

MORTI. Bruna Rosso, [illegible] anni, pensionata.

MUZZANO

NATI. Chiara Correggia.

SALUSSOLA

[illegible] Andrea Farina, Luca Roma.

MORTI. Domenica Guidetti, 74 anni, pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Una stele per i caduti dell'Arma

La festa dei Carabinieri si svolgerà domenica a Santhià con l'inaugurazione in piazza Carabinieri d'Italia (via Colombo) di [illegible] stele commemorativa [illegible] caduti appartenenti all'Arma. Sarà presente la Fanfara Carabinieri di Milano e verrà celebrata una messa. L'adunata è prevista alle 9,30 nella sede della sezione [illegible] via Collodi.

[illegible]

Per il volontariato

Partiranno il 18 ottobre, a Vercelli, i corsi della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario, realizzati dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, con il Rotary Club Vercelli [illegible] in collaborazione [illegible] l'Università di Torino, dall'Usl di Vercelli ed altri enti. Per i corsi intensivi per animatori sociali che si terranno dalla primavera all'estate del '97, in orario serale e preserale da concordarsi con i partecipanti, ci si può rivolgere allo 0161.596.308 (Assessorato del Comune di Vercelli) o allo 0161.255.020 (segreteria del Rotary). [g.bar.]

[illegible] LA [illegible]

Informazione nei rioni

Ritornano gli incontri con il personale medico della Usl per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri e delle frazioni vercellesi. Martedì della prossima settimana al Centro dei Cappuccini in via Carrozzi[illegible] 3, la relazione avrà luogo con inizio alle 15,30. Il tema svolto sarà: «Cardiopatia ischemica, scompenso, aritmia, fattori di rischio metabolico e prevenzione».

AIDO

Stasera convegno a Cigliano

L'Aido provinciale ha organizzato pe[illegible] questa sera, al salone Martinetti di Cigliano, [illegible] convegno dedicato alla donazione degli organi e agli aspetti medico-legali in tema di trapianto e donazione. Interverranno, dalle 21, i professori Filippo Mancuso, Michele Falcone, Sandro Croce, Giovanni Cagna e Giovanni Presta.

Vercelli, in cella per aver minacciato la donna con la quale aveva vissuto

Punta la pistola contro l'ex amica

Un carpentiere francese, che non si era rassegnato alla fine della storia d'amore, dopo una scenata ha rivolto l'arma verso la compagna. L'uomo fermato dai carabinieri in largo Giusti

VERCELLI. Non rassegnandosi per una storia d'amore finita da alcuni mesi, un carpentiere ha minacciato l'ex convivente una pistola. La donna è, però, riuscita a dare l'allarme ha fatto l'ex amico. A finire nei guai un francese, residente a Ceva, in provincia di Cuneo, domiciliato a Torino: si chiama Renè Giamello e ha 44 anni. La donna, anche lei francese, abitante a Vercelli, è Irma Pierrette Rejane Devillare, di anni.

Teatro dell'episodio l'appartamento dell'ex fidanzata, alloggio in via Duca degli Abruzzi, civico 11. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, conclusione dell'ennesima scenata di gelosia, francese avrebbe estratto l'arma puntandola verso l'ex convivente.

Irma Pierrette, pur spaventata e sotto shock, ha, però, perso tempo e, in un attimo di disattenzione dell'ex amico, ha dato l'allarme, telefonando ai carabinieri. Arrivati immediatamente sul posto, i militari della Compagnia di Vercelli (gli uomini della stazione e del Nucleo operativo radiomobile) sono riusciti a bloccare Renè Giamello.

L'uomo è stato fermato e arrestato in largo Giusti, ad un pugno di metri dall'alloggio cui si era allontanato. Al momento della perquisizione aveva ancora con sè la pistola: un modello «635», con un colpo in canna e cinque cartucce nel caricatore.

Sono stati i carabinieri ad intervenire, dopo l'allarme della donna minacciata

Il carpentiere è così finito in manette con l'accusa di minaccia aggravata e porto abusivo di arma. Sembra, comunque, che Giamello riuscendo ad accettare la fine della relazione (fra l'altro durata solo pochi mesi), avesse minacciato la connazionale, senza arrivare all'uso della pistola, già in altre occasioni: la donna avrebbe raccontato di aver ricevuto e subito frequenti telefonate e visite dall'ex fidanzato, ingelosito dalla nuova storia di amore della compagna.

I carabinieri Vercelli, in collaborazione con i colleghi di altre stazioni, hanno anche perquisito le abitazioni di Ceva e di Torino, dove viveva l'uomo: nelle due passata al setaccio non è stato scoperto nulla di illegale.

Intanto i militari di San Germano hanno denunciato, l'altro pomeriggio, V. P., 61 anni, abitante a Crova: nell'abitazione dell'uomo sono stati ritrovati tre fucili e una pistola, conservati illegalmente. Il pensionato avrebbe, infatti, commesso una leggerezza: dopo la morte dei due anziani fratelli avrebbe custodito le armi, senza compilare i documenti necessari al trapasso.

Inevitabile a questo punto la denuncia.

Giancarlo Moreo

Il processo ieri a Biella

Scagionato agente immobiliare niente mazzette al funzionario

BIELLA. Assolto perchè il fatto non sussiste: si è conclusa positivamente ieri in udienza, la vicenda giudiziaria che aveva coinvolto Pier Luciano Aldrovandi, 41 anni, di Sandigliano. Il professionista doveva difendersi dall'accusa millantato credito: in un'operazione di intermediazione immobiliare (l'acquisto di un bar), avrebbe chiesto una percentuale di milioni sostenendo che parte del denaro sarebbe servito a pagare una tangente a Gian Clemente Penna, 64 anni, dirigente del settore Annona. Il lavoro degli inquirenti risale agli anni bui della Tangentopoli cittadina quando il mondo politico, commerciale industriale vi travolto da un ciclone giudiziario destinato poi a portare a ininfluenti risultati. Anche questa indagine dunque va inquadrata in un clima di generale sospetto e non a caso parte proprio da denuncia anonima. Aldrovandi difeso dall'avvocato Carlo Boggio Marzet.

Sentiti i testimoni di quest'ingarbugliata vicenda, maturata come detto in un clima di veleni e di sospetti, lo stesso pm ha chiesto alla corte l'assoluzione di Aldrovandi. Decisiva inoltre la decisione di Clemente Penna che ha rinunciato a costituirsi parte civile.

Tutto aveva avuto inizio quando agli investigatori giunta voce che Gian Clemente Penna si fosse intascato una mazzetta di 3 milioni, pagata da Pier Luciano Aldovrandi per conto di un gruppo di tre persone interessate all'apertura di un bar in via Bona. Il tentativo di intercettazioni ambientali (registrazione conversazioni), a sostegno dell'accusa non aveva dato esito. Pier Luciano Aldrovandi aveva sempre negato tutto, sostenendo che i tre milioni pagati costituivano solo la sua percentuale, prevista dal contratto che il sospetto di corruzione del funzionario era pura follia. **[d. p.]**

Bufera a Lignana

Un quartiere contesta il Comune

LIGNANA. A Lignana la gente si lamenta: sotto accusa è l'amministrazione comunale, che in una lettera aperta viene definita «incapace». A protestare sono gli abitanti del nuovo quartiere costruito tra l'91 e il '93 alla periferia del paese, nel quadrilatero compreso tra le vie Giubilena, Di Vittorio, Giovanni XXIII e viale Europa.

«Ad ogni minimo acquazzone - scrivono esasperati - ci troviamo in un pantano impraticabile». Tra le altre cose, da tre anni gli abitanti attendono che venga installata l'illuminazione pubblica «reiteratamente promessa - sottolineano - dal Comune e mai attivata».

Ma le proteste non finiscono qui: gli abitanti sostengono di aver pagato invano già da quattro anni gli oneri di urbanizzazione primaria secondaria. Oggi «i cavi telefonici - scrivono - sorretti da pali provvisori piantati nelle varie proprietà; Comune ha chiesto a capo famiglia il versamento 900 mila lire proprio per la posa dei cavi telefonici, ma la Sip si è dichiarata estranea a questa richiesta. A febbraio ci era stata promessa l'illuminazione pubblica, ma già a ottobre e continuiamo a brancolare nel buio». concludono: «Lignana è un Comune piccolo ma ricco: è strano che si trovino i soldi per lavori urgenti». **[w. ca.]**

A Crescentino

Dibattito sul pianeta artigianato

CRESCENTINO. Un incontro per conoscere più a fondo i problemi degli artigiani. E' questo lo scopo del dibattito, organizzato dal club crescentinese Forza Italia, che si terrà questa sera, con inizio alle ore 21, nell'auditorium dell'oratorio parrocchiale, via Giuseppe.

Sono annunciati gli interventi di Luigi Crosta ed Elisabetta Misia, della Confartigianato Vercelli, e del geometra Renzo Corsini, che sarà a disposizione degli intervenuti per fornire chiarimenti tecnici.

«Il senso di questa serata - spiega Vicky Paci nome del direttivo degli 'azzurri' crescentinese - è quello di approfondire i problemi di una categoria molto vasta di lavoratori. Vogliamo definire con gli interessati le proposte che poi porteremo in Consiglio comunale».

Una base di partenza comunque c'è già: «Un paio di idee le abbiamo - prosegue Paci - gli artigiani saranno d'accordo, chiederemo sindaco di ridurre considerevolmente gli oneri di urbanizzazione sulla ristrutturazione e sulla costruzione dei laboratori e di diminuire la tassa sullo smaltimento dei rifiuti».

Infine, Vicky Paci precisa che «si tratta di un incontro assolutamente apartitico: è vero, è organizzato da Forza Italia, ma parteciperanno i politici. Ci sarà spazio per tutte le idee e i consigli, purchè siano propositivi». **[i. fo.]**

Gli amministratori sono già ad Assisi

I doni dei vercellesi al patrono d'Italia

L'assessore Raimonda Bresciani mostra i doni che il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha portato Assisi per le celebrazioni San Francesco Patrono d'Italia (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Da ieri anche gli amministratori vercellesi sono Assisi per le celebrazioni in onore di San Francesco, che si svolgono nelle basiliche patriarcali.

Per la terza volta, 1939, è stato affidato alle istituzioni civili e religiose del Piemonte l'incarico di offrire l'olio e riaccendere la lampada votiva dei Comuni alla tomba del patrono d'Italia.

Per quanto riguarda il Comune di Vercelli, sono ad Assisi il sindaco Gabriele Bagnasco e il presidente Consiglio comunale Teresio Pareglio: partiti ieri con il gonfalone della città hanno portato in dono un simbolo di Vercelli, il galletto d'argento del Sant'Andrea. La Provincia invece rappresentata dal presidente, Gilberto Valeri, che porterà alla basilica della Porziuncola e alla cappella papale i doni dell'amministrazione provinciale, e cioè un rosone in argento del Sant'Andrea, un prezioso puncetto tipico dell'artigianato valsesiano ed un quadro in argento sbalzato che rappresenta le del Vercellese.

Alle celebrazioni per il patrono d'Italia partecipano quest'anno anche presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il Legato pontificio, cardinale Carlo Furno. **[d. b.]**

Vicino alla A26

Sali, fuoco alle stoppie 2 denunciati

VERCELLI. Per la bruciatura sul terreno della paglia riso la Provincia chiede aiuto alla prefettura: ne dà notizia la stessa Provincia con un comunicato. Intanto ieri due agricoltori sono stati denunciati.

«Questa amministrazione - scrive Provincia - ha inviato al prefetto una lettera con la quale lo si invita ad assumere iniziative per promuovere ed assicurare rispetto delle norme di sicurezza contenute dal Testo unico del 1931, tuttora in vigore». Da Palais national si ritiene «utile che il prefetto convochi una riunione operativa dei rappresentanti delle istituzioni locali e di tutte le categorie agricole interessate».

La legge vieta di «dar fuoco nei campi e nei boschi alle stoppie fuori dal tempo e le condizioni stabilite dai regolamenti locali e a una distanza minore 100 metri da case, edifici depositi di materie infiammabile o combustibile».

Comunque anche quando il fuoco sia stato acceso nel tempo, nei modi e alle distanze regolamentari, devono essere adottate tutte le cautele necessarie a difesa delle proprietà altrui. E ieri i carabinieri hanno denunciato G. G., anni, di Sali, proprietario del terreno; e il bracciante vercellese D. R, D., di 58, che bruciavano paglia nei pressi della bretella per Santhià della A26. **[w. ca.]**

Stamane a Vercelli

Gli agenti Sap picchettano la questura

VERCELLI. Presidieranno gli ingressi della caserma «Bava» sede della questura, questa mattina dalle 8 alle 13, i poliziotti aderenti al «Sap», il sindacato autonomo dalla polizia.

La protesta, che è stata regolarmente preannunciata al questore entro i canonici tre giorni, è stata organizzata dalla segreteria provinciale sindacato: sono previsti volantinaggi con l'esposizione di manifesti e striscioni.

La protesta, patrocinata dal direttivo nazionale del «Sap», viene attuata contemporaneamente oggi in tutte le città sede questura a cura delle rispettive segreterie provinciali. Si contestano al Dipartimento della polizia di Stato «gravi inadempienze»: le stesse che oggi sarebbero all'origine della manifestazione di protesta.

In particolare il «Sap» contesta cinque punti: la mancata risoluzione riordino del sistema previdenziale e pensionistico e della previsione legislativa del ruolo amministrativo nella polizia di Stato; l'assenza di una copertura assicurativa per gli autisti di vetture in servizio di polizia; la carenza di una circolare che disciplini la mobilità del personale; il mancato recepimento delle aspettative sul transito nei ruoli tecnici, e dei suggerimenti proposti dal sindacato a favore degli operatori di polizia. **[w. ca.]**

Biella, processati 2 novaresi: si spacciavano per carabinieri

Multavano gli odontotecnici ma i controlli erano una truffa

BIELLA. spacciavano per due carabinieri del Nas, agivano con tesserino di riconoscimento un defunto e con verbali «fai da te» fotocopiati in Tailandia. Così equipaggiati, visitavano gli studi odontotecnici appioppando multe salate ai più ingenui e se c'erano contanti poco importava: accettavano perfino le cambiali.

A raccontarlo sembra la trama di un film Totò, eppure è successo davvero. Due novaresi, Mario Brambilla e Orazio Tiengo, rispettivamente di 58 e 47 anni, tra febbraio e marzo del '93 hanno «controllato» centinaia di professionisti tentando di farli cadere in trappola e di estorcere loro denaro. Ma l'avventura per fortuna, è durata poco. Qualche «vittima» ha pagato (qualcuno più accorto ha rifilato loro un assegno di un conto estinto da tempo) altri invece hanno voluto vederci chiaro: quella coppia militari, il tenente Sansi ed il suo assistente, poi convincente come voleva far credere.

I due infatti, dopo aver ventilato multe per centinaia di milioni, per rafforzare la loro credibilità e mettere a segno la truffa, facevano perfino delle finte telefonate al capitano caserma.

«L'ammenda molto alta - dicevano nella cornetta - possiamo fare uno "sconto"?». naturalmente, dall'altra parte filo, misterioso interlocutore dava risposta affermativa. «Si può scendere a due milioni» dicevano allora i «carabinieri» e se il malcapitato era in bolletta s'accontentavano assegni e perfino cambiali.

Ma qualcuno non ci è cascato e così sono scattate le indagini. I due, che agivano non solo nel Novarese ma pure in provincia di Vercelli e Biella, sono perciò comparsi questa mattina in tribunale in città: contro di loro una trentina di denunce, quattro delle quali presentate da altrettanti «gabbati».

Mario Brambilla, (il tenente Sansi) titolare di un'agenzia di pompe funebri, e Orazio Tiengo, odontotecnico qualche precedente alle spalle, hanno patteggiato un anno e undici mesi. **(p. g.)**

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 al-l'800 e '900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
OGGI ASTA ORE 21
ASTA: Sabato 5 ottobre ore 15,30
Domenica 6 ottobre ore 15,30
Lunedì 7 ottobre ore 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA

Per non avere problemi di convivenza, lasciatelo fumare quanto gli pare.

Che il fumo faccia male e possa dare fastidio a chi vi sta vicino sono quasi dei luoghi comuni. Ciononostante c'è ancora chi si dimentica di controllare e di pulire periodicamente la canna fumaria.
Se qualcosa la ostruisce compromettendo il tiraggio, si possono verificare dei problemi nello scarico dei fumi di combustione del metano. Il metano è un amico: vi permette di cucinare, di riscaldare l'acqua e la casa, di rinfrescare gli ambienti d'estate, non inquina e costa meno.
Ma fatelo fumare fuori casa.
Camuzzi
Calore e sicurezza

Domani grande raduno di auto da rally e piloti

Il mito della Lancia risplende a Balocco

Undici titoli iridati rally arricchiscono la bacheca della Lancia E domani sul circuito di Balocco raduno delle vetture e dei piloti che hanno scritto pagine sportive indimenticabili

BALOCCO. Grande appuntamento domani per festeggiare i 90 anni del marchio Lancia. Sul circuito di Balocco, organizzato dal Registro storico Lancia Rally, si ritroveranno un centinaio di vetture che hanno segnato la storia dei rally con le vittorie negli ultimi anni di ben 11 titoli iridati: sarà il più importante radunno della categoria mai tenutosi in Italia.

Sono attese auto come le storiche Aurelia, le mitiche Fulvia HF che negli Anni Sessanta ha riportato stabilmente il marchio al vertice mondiale (un binomio su tutti, Sandro Munari), le Stratos, la 037, per arrivare alle più recenti Delta S4 e Integrale, auto «imbattibili» ad ogni latitudine.

Veicoli che nelle loro epoche sono state all'avanguardia tecnologica e con le quali hanno corso (in alcuni casi si potrebbe dire che hanno voluto correre) tutti i più importanti assi del rallismo degli ultimi trent'anni. E molte auto che oggi saranno a Balocco hanno portato i colori della squadra ufficiale Lancia Martini della casa torinese.

Sarà anche una rimpatriata di grandi campioni del volante che hanno tagliato per primi i traguardi di tutto il mondo. Hanno già confermato la loro presenza Munari (per alcuni esperti il più grande di tutti), Markku Alen, Miki Biasion, Dario Cerrato, Andrea Aghini, Andrea Zanussi, Cesare Fiorio tanto per citare i nomi meglio conosciuti anche dai non appassionati. E ancora Lele Pinto, Tony Fassina, Adartico Fudalieri, Amilcare Ballestrieri, Giorgio Pianta, Icio Perissinot, Ninni Russo, Cena Masala, Giuseppe Dalla Chiesa, Gino Macaluso, Tiziano Siviero ed altri ancora. Tra gli invitati d'onore Giuseppe Volta, grande interprete di elaborazioni delle Lancia, a cui toccherà il compito di presenziare la manifestazione.

Auto e piloti faranno rivivere per una giornata una lunghissima serie di trionfi indimenticabili. Dagli epici Montecarlo con le notti del Turini, ai gelidi Mille Laghi scandinavi alle interminabili e roventi prove speciali del Safari, un traguardo quello keniota per tantissimo tempo sfuggito ad una che dominava su ogni fondo e con ogni condizione atmosferica. Oltre, naturalmente a tutti i rally di casa nostra, Sanremo e - ovvio - il Lana.

Il ritrovo è fissato tra le 9 e le 9,30. Fino alle 10 il briefing dei piloti e, a seguire, l'inizio dei giri di ricognizione lungo il percorso. Dalle 10,15 alle 17,30 le prove sul tracciato «Langhe» che misura chilometri. Alle 18 si rompete le righe. Le luci della ribalta si spegneranno, non così i titoli mondiali che arricchiscono la bacheca Lancia.

[f. co.]

Candelo, prende il via domani la grande festa dell'autunno

Al Ricetto vini e organetti

Ospite d'onore, come strumentista e presidente del festival, lo scrittore Guido Ceronetti. Due giorni fitti di appuntamenti culturali e degustazioni

CANDELO. Il Ricetto si copre dei colori dell'autunno riscoprendo le proprie origini con la manifestazione «Vinincontro» organizzata dalla Pro loco. Non saranno solo vite e il ad essere grandi protagonisti del week end: ci sarà spazio anche per musica, cultura, conferenze, mostre e tante degustazioni.

Il filo conduttore di «Vinincontro '96» è rappresentato dalla cultura del vino, collegata a quella contadina grazie al Ricetto. Infatti la fortezza medievale serviva in origini come deposito dei prodotti della campagna (granaglie e vino). E domenica un gruppo di candelesi farà rivivere alcune fasi della vinificazione.

Numerose saranno anche le conferenze culturali e storiche, sempre collegate ai prodotti della terra. Tante anche le mostre: di fotografie, attrezzi agricoli, bottiglie da collezione, antichi strumenti musicali. Notevole spazio ed importanza è occupato dalla musica. In primo luogo con il «2° Festival internazionale degli organetti Barberino»: 20 suonatori provenienti da Italia, Svizzera e Francia si esibiranno sabato e domenica tra le rue del Ricetto con gli strumenti a manovella (i più grossi montati su carrettini) caratteristici della cultura popolare. Ospite d'accezione lo scrittore Guido Ceronetti, presente al Ricetto strumentista e presidente del comitato artistico del festival. Interverrà la banda di Candelo ed è atteso il concerto sinfonico proposto da 50 ragazzi tedeschi, allievi del ginnasio di Bergkamen.

Il vino resta però il protagonista: varie sono le degustazioni che i visitatori troveranno nel borgo antico con formaggi e dolci alle mele. La Regione ospite questa edizione è la Calabria, che sarà presentata attraverso i suoi prodotti tipici.

Il via alle 16 domani, mentre alle 21 è in programma il Festival della «musica a manovella». Alle 21,30 degustazione guidata del Bramaterra. Domenica alle 10.30 la conferenza «Recupero delle varietà tradizionali di meli in Piemonte» con degustazione di dolci alle mele. A seguire l'aperitivo tra le rue. Nel pomeriggio si esibirà la banda di Candelo e alle 21, a S. Maria Maggiore si esibirà l'orchestra Bergkamen.

Gabriele Cornelio

Lo scrittore Guido Ceronetti è l'ospite d'onore del Festival del Ricetto

Si ripete l'antica tradizione walser: sosta e preghiera sugli alpeggi

In pellegrinaggio sul Monte Rosa

Domenica la processione del «Rosario fiorito»

ALAGNA. Si ripete domenica una antichissima tradizione walser: è la processione del Rosario fiorito iniziata nel 1683 quale forma di ringraziamento per la protezione accordata dalla Madonna agli alpigiani della comunità alagnese saliti con le mandrie agli alti pascoli sulle pendici del monte Rosa durante il periodo estivo. Il pellegrinaggio partirà alle 13,30 dalla cappella in roccia «Under flua», posta lungo il sentiero che sale al rifugio Barba Ferrero. La cappella, scavata nella roccia, è stata voluta esattamente cinquant'anni fa dagli alpigiani Malvina e Dionisio Dazza quale voto per aver salvato i loro figli dai pericoli della guerra. La processione, aperta dall'antico stendardo della Confraternita della Madonna del Rosario, scenderà attraverso gli alpeggi (con momenti di sosta dedicati a preghiera e canti liturgici in lingua walser) per raggiungere l'oratorio di Sant'Antonio, sulla strada per l'Acqua Bianca, dove alle 16 verrà celebrata la messa Te deum di ringraziamento. Al termine della funzione, secondo una tradizione avviata nel 1984, verrà distribuita una immagine sacra: quest'anno l'effigie di «Maria Hilf», la Madonna ausiliatrice, in memoria dell'alagnese Luciano Guala deceduto sotto una valanga. In caso di maltempo, la cerimonia si svolgerà direttamente a Sant'Antonio, e seguirà una seconda messa nella chiesa parrocchiale di Alagna alle 18.

Il Rosario fiorito venne ripreso nel 1982 con la nomina di don Carlo Elgo quale parroco di Alagna. Ogni tre anni la cerimonia (e così nel 1997) si arricchisce con la partecipazione di tutte le altre comunità walser vallate a sud del Rosa.

[p. q.]

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - VERCELLI - SANTHIÀ - IVREA
OCCHIEPPO INF. - PONZONE - MORGEX
PONT S. MARTIN

Venerdì 4 e Sabato 5 Ottobre '96

SPECIALE COLAZIONE

The Star - 20 filtri
1.570

Oro Saiwa - gr.
2.590
al kg. £.

Sweet
Cappuccino - Frutta
gr. 300
1.100
al kg. £. 3.667

Latte intero Selex - lt. 1
990

Questa sera il comizio del senatùr

E Bossi inaugura la festa leghista

BIELLA. Stasera alle 21 arriva Umberto Bossi. Il del Carroccio, fresco fondatore della «Padania indipendente», inaugura la seconda festa provinciale di Lega Nord, con un comizio nel piazzale davanti alla Provincia (in via La Marmora). La kermesse prosegue domani e domenica, con altri invitati illustri: da Domenico Comino ai «ministri» paduni Giancarlo Pagliarini e Gilberto Oneto.

Il *senatùr* era già stato a Biella un anno fa, e stasera sarà accolto da Giancarlo Ferrari, appena eletto segretario provinciale: l'altra sera, al congresso movimento, ha vinto per pochi voti («sei o sette», dice lui) la sfida con l'ex parlamentare Claudio Regis, candidato rivale.

Il comizio di oggi è molto atteso dai militanti che appena venti giorni fa hanno partecipato alla giorni» sul Po. Ma anche la sinistra aspetta al varco «il padano Bossi»: i giovani Rifondazione e il partito marxista-leninista hanno organizzato una manifestazione alternativa in largo Cusano, a cento metri dal palco su cui salirà il capo dei «lumbàrd». «Faremo un sit-in alle 20,45 - dice Roberto Pietrobon, di Rifondazione -, prendendo in giro i riti e i simboli dell'indipendentismo». Il sole celtico sarà sostituito da una foglia di marijuana, non mancheranno striscioni ampolle varie. Poi due discorsi, contro «la politica

Umberto Bossi, stasera in città

secessionista e razzista» del Carroccio: «Ma ci terremo lontani dal piazzale della Provincia - conclude Pietrobon -, per evitare provocazioni».

Domani la festa della Lega prosegue con dibattito sull'inceneritore Fiat (alle 18): l'ex ministro Domenico Comino parlerà prima di «Agricoltura montana e politiche comunitarie»; poi discuterà di «Fenice» con Orazio Scanzio e Grazia Piana, del Comitato popolare. Domenica il gran finale: alle 18 una conferenza «Le identità popolari della Padania», con Gilberto Oneto. Alle 21 il comizio di Giancarlo Pagliarini, «presidente del Consiglio» degli indipendentisti. [g. bu.]

Clienti cauti e clima incerto alla fiera di Cernobbio

Ideabiella, pochi affari Ma il tessile può rifarsi

CERNOBBIO. E' calato il sipario sulla trentaseiesima edizione Ideabiella. Ieri, a Villa Erba, gli imprenditori hanno rimesso in valigia le loro collezioni invernali: alcuni sono tornati in azienda, altri sono partiti per Parigi, dove parteciperanno «Premiere Vision». Come sempre, i campionari in fibre pregiate, calde lane e puro cashmere hanno avuto un buon successo: ma a Cernobbio, dove sono giunti compratori da tutto il mondo, gli industriali biellesi hanno trovato clima profonda incertezza, legato all'attuale situazione economica.

La lira forte, e soprattutto l'instabilità dei mercati internazionali, hanno frenato l'entusiasmo dei visitatori di Ideabiella, e questa volta confezionisti, stilisti addetti ai lavori sono apparsi molto più prudenti del solito.

I numeri, malgrado l'atmosfera incerta, confermano munque l'interesse sempre crescente per la manifestazione. Sono state le aziende che hanno visitato gli stand dei 60 lanifici presenti a Cernobbio, per un totale di più di per. Di queste ultime, 320 erano italiane (il per cento del totale), 177 tedesche, 123 giapponesi e circa altrettante americane. I francesi e i coreani, rispettivamente, hanno toccato quota 7 e per cento.

«L'ultimo giorno è stato sicuramente più tranquillo - spiega il presidente di Ideabiella, Sergio Ferla -. Le visite si sono concentrate nei primi tre giorni, poi i "buyers" sono volati a Parigi, per Premiere Vision. L'affluenza è comunque soddisfacente: rispetto alla passata edizione invernale, infatti, sono venute nei nostri stand quaranta aziende in più. Non c'è dubbio, però, che la situazione di mercato preoccupa tutti». Prosegue Ferla: «Sono mancati gli ordini per le grosse campionature, per non parlare di quelli produzione. I nostri clienti preferiscono riflettere con calma, e poi decidere. Sanno benissimo, del resto, che siamo in grado di soddisfarli anche in tempi rapidi. Certo nemmeno la lira ci ha dato una mano, i nostri prezzi sono lievitati e solo più avanti sapremo se i confezionisti sono disposti ad accettare questi aumenti».

Le recenti uscite presidente francese Chirac non hanno minimamente scalfito lo spirito degli imprenditori tessili italiani e dei loro clienti; molte perplessità, invece, sono state espresse riguardo alla nuova fiera internazionale «Euro Premiere», in programma a Cannes in gennaio. La manifestazione è organizzata dai francesi «Premiere Vision», dagli italiani di «Moda In» e dai tedeschi di «Interstoff». Che ne pensa Sergio Ferla? «Noi - risponde - siamo convinti che di fiere ce ne siano fin troppe, e che alla fine i buyer si stancheranno di girare trottole». [p. g.]

Barbera «veste» l'estate

BIELLA. Mentre negli stand di Cernobbio gli imprenditori proponevano i tessuti della stagione invernale '97-'98, a Milano lo stilista Luciano Barbera presentava la collezione femminile prossima stagione estiva, pensato per una donna raffinata, che rinuncia all'accurata ricerca sartoriale che scopre piacere dei colori vivaci e fantasie. L'imprenditore biellese vede così la moda «rosa» della primavera-estate '97. Nei capi disegnati Barbera mancano i tailleur: magari rivisti nelle proporzioni della giacca, destinati a rimanere un capo-base del guardaroba. I tessuti, come sempre, esclusivi: la leggerissime, tele realizzate con particolari lavorazioni, «nidi d'ape» e gabardine arricchiti mohair, cashmere, baby alpaca o seta. La collezione prevede anche spolverini, pantaloni abiti elasticizzati, oltre una ricca linea di maglieria in divertenti tonalità. [p. g.]

IN BREVE

QUARTIERI

Domenica il Vernato ospita la 2ª «Bicincittà»

Domenica svolgerà da edizione di «Bicincittà», organizzata dal Quartiere Vernato in collaborazione con l'Uisp e l'Associazione genitori. I chilometri, di tutto riposo, sono riservati a grandi e bambini; la partenza è alle 11, dalle 12.30 pausa pranzo. Al pomeriggio giochi e danze ai giardini Alpini d'Italia. [p. g.]

Ficus benjamin in vendita a sostegno del Wwf

Anche Biella, Cossato e Candelo ospiteranno l'«Operazione beniamino» a sostegno attività del Wwf: domani e domenica in via Italia e al Ricetto venduti i Ficus benjamin; a Cossato lo stand resterà aperto solo domani. [g. co.]

SCUOLA

Da Asiago nuovo direttore dell'istituto La Marmora

Cambio della guardia alla guida dell'Istituto La Marmora: il nuovo direttore è fratel Flavio Martini, originario Asiago; sostituisce fratel Gabriele Dalle Nogare, che lascia l'incarico dopo 6 anni di servizio. [p. g.]

CONVEGNI

Due giornate di studio sui problemi dell'Aids

Due giornate di studio, il 12 e il 13 ottobre sull'Aids, riservate a volontari e operatori: organizza l'associazione biellese Araba Fenice a palazzo Ferrero: medici, e volontari approfondiranno gli aspetti medico sanitari ed etico-sociali. [g. co.]

INDUSTRIA

«Première Vision» per rappresentare l'Italia

Sarà Paolo Botto Poala, presidente del Gruppo Botto e Lanificio Giuseppe Botto, a rappresentare l'Italia alla conferenza stampa di presentazione dell'expo tessile «Première Vision». [p. g.]

APPUNTAMENTI

Ponderano sfilata di gruppi storici

La ricostruzione una battaglia dell'epoca medioevale e sfilata costume sono gli ingredienti della manifestazione in programma domenica pomeriggio a Ponderano. Alle 14,30 in via Gramsci si muoverà un corteo formato gruppi storici; al mattino, in via Carducci, esibizione di artigiani impegnati nella lavorazione legno, vetro e [g. co.]

Li assumerà Filodoro: via alle selezioni

Texilia offre lavoro a 5 neo-diplomati

BIELLA. Buone notizie per chi cerca lavoro: la «Filodoro calze», grazie accordo Texilia, assumerà cinque giovani biellesi, diplomati nelle scuole tecniche o al liceo scientifico. L'istituto di corso Pella occuperà del reclutamento, selezionando i candidati. Sono già state inviate 600 lettere, ma chiunque fosse interessato (anche non ha ricevuto l'invito) può presentarsi a Texilia mercoledì prossimo, alle 10: è consigliabile telefonare prima al 402432 (Donatella Duò). L'accordo con la «Filodoro calze» è stato illustrato ieri da Giorgio Cinguino, amministratore delegato della cittadella del tessile. Le selezioni previste sono tre: dopo la presentazione del progetto (appunto mercoledì prossimo), i candidati compileranno una prima scheda; chi supererà l'esame visiterà i reparti dell'azienda mantovana, per riempire poi un secondo questionario. I prescelti, infine, saranno sottoposti un psico-attitudinale (fatto dagli esperti contro «Alberto Botto»): i cinque migliori candidati, fra quelli superstiti, saranno assunti, dopo aver partecipato a un di formazione.

La Filodoro si accontenta anche di giovani senza esperienze lavorative: «E' quindi un'occasione interessante», ha commentato Cinguino. Per spedire gli inviti, Texilia ha chiesto aiuto al Provveditorato: le 600 lettere sono state inviate a ragazzi che si sono diplomati l'anno scorso in vari istituti della provincia, fra cui la scuola di ingegneria tessile.

Sempre ieri, Texilia ha presentato un ciclo dieci seminari tecnici, pensati per imprenditori, amministratori pubblici, artigiani commercianti. Titolo dell'iniziativa: «Scampioniamo il futuro». Il primo dibattito è dedicato al tema dell'acqua, una delle «materie prime» dell'industria tessile: si parlerà del corretto uso e dei sistemi di depurazione. Ai seminari successivi discuterà, fra l'altro, fonti energia alternative, rumore e tecnologie laser. [g. bu.]

In Consiglio il progetto per via Torino

Nuova «bretella» in via Bertodano

BIELLA. Via Torino sarà collegata direttamente con via Bertodano. La convenzione per la cessione gratuita al Comune delle aree necessarie all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì.

L'idea di costruire una «bretella» tra via Torino e via Bertodano era sorta alcuni anni fa con lo spostamento della concessionaria Peugeot. I capannoni erano stati acquistati dalla società Isved (amministratore unico il geometra Roberto Reasia) per costruire complesso immobiliare. Il complesso infatti potrebbe ospitare la nuova sede della Banca Roma o gli uffici della dogana (attualmente trasferiti in via Addis Abeba). E come oneri urbanizzazione Comune e proprietà avevano incominciato a ragionare sulla possibilità di utilizzare fini pubblici striscia terreno lunga metri già sedime delle Ferrovie elettriche.

Ci furono diverse riunioni ma nonostante la disponibilità delle proprietà a cedere le in questione il progetto si arenò. Il Comune che inizialmente sembrava interessato a realizzare collegamento poi lo bocciò anche perchè il piano del traffico prevede l'allineamento della via La Marmora a via Bertodano. Una soluzione facile da realizzare perchè sull'angolo tra via Torino e via Bertodano c'è un condominio.

D'altra parte però il Comune ha la necessità di alleggerire la pressione del traffico sull'incrocio collegamento diretto tra via Torino e via Bertodano potrebbe essere molto utile. L'idea piace all'assessore alla Viabilità Canuto, ma non è stata presa una decisione aprire la bretella al traffico automobilistico o utilizzarla solo come passaggio pedonale.

Il progetto però è rimesso in moto e il Consiglio di lunedì dovrà appunto approvare la convenzione e il piano di illuminazione della strada che costerà poco meno di un milione e mezzo. Le ruspe invece sono già al lavoro per demolire quello che resta dell'ex concessionaria. [m. al.]

Invitato da Rifondazione

Pisapia in città per i problemi della giustizia

BIELLA. Il presidente della Commissione giustizia della Camera, l'onorevole Giuliano Pisapia, sarà a Biella il ottobre. E' stato invitato da Rifondazione comunista a parlare dei problemi della giustizia in Italia. La conferenza che sarà seguita da un dibattito, è in programma alle 20,45 al teatro di via don Minzoni.

Il parlamentare, uno degli esponenti di maggior spicco tra i giuristi che invocano una riforma più garantista del codice di procedura penale, è balzato recentemente agli onori delle cronache per le sue proposte abolizione della custodia cautelare dopo il suicidio dell'ex parlamentare napoletano Carmine Mensorio. Indagato in un processo di mafia, e dopo una lunga latitanza in Grecia, l'ex deputato stava rientrando in Italia con un traghetto, ma in vista del porto Ancona lanciato dalla nave. [m. al.]

Anziana di Lessona

Muore in ospedale a Novara Indagherà il pm

LESSONA. Oggi avrebbero dovuto svolgersi i funerali di Gina Botta, 89 anni, ma la procura presso la pretura Novara ha disposto l'autopsia: l'anziana è infatti deceduta martedì all'ospedale «Maggiore» di Novara dove era stata sottoposta un intervento alla gola il lasso.

E' stata la stessa direzione sanitaria a sollecitare l'intervento magistrato. «Prassi di routine dopo ogni decesso improvviso: non è la prima volta e il al magistrato non deve ingenerare sospetti», è la spiegazione fornita dall'Azienda sanitaria novarese.

Gina Botta, degente nel reparto di Otorinolaringoiatria, è spirata qualche giorno dopo l'intervento alla gola: le sue condizioni si improvvisamente aggravate il prodigarsi dei medici vano. Ora la parola passa alla magistratura. [r. s.]

Accordo anti-crisi

Da Banca Sella mutui agevolati per i soci Ascom

L'Ascom si allea con la Banca Sella, per aiutare i commercianti in crisi: grazie a una convenzione, firmata ieri mattina, i negozianti potranno ottenere finanziamenti a tassi agevolati. L'iniziative è rivolta soprattutto a chi deve re o acquistare locali, cambiare l'arredamento o comprare auto immobili in leasing. Saranno concessi anche prestiti a chi vuole aprire negozi. Un accordo simile era già stato fatto nel '91: «E ottenne un buon successo ha detto ieri presidente dell'Ascom, Giovanni Pozzi.

Ora si replica: un funzionario della banca nella dell'Associazione, per consigliare i commercianti. Giorgio Sella, presidente dell'istituto di credito, ha raccomandato prudenza: «Chi ha bisogno di soldi, sappia che il denaro costa». La situazione finanziaria di chi presenta la domanda sarà quindi valutata con attenzione. [g. bu.]

COMUNE DI VERCELLI

4° Dipartimento - Territorio

Avviso pubblico

Oggetto: Fondo Investimenti Piemonte - Edilizia Residenziale Agevolata - Accesso ai contributi di alla L.R. 6.8.'96 n° 59.

In data agosto 1996 è stata pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 35 la Legge Regionale 6.8.1996 n° 59 concernente modifiche ed integrazioni alle LL.RR. 18.10.1994, n° 43 e 1.3.1996, n° 10.

Tale legge prevede la costituzione di un fondo di rotazione per l'edilizia residenziale agevolata.

Beneficiari i Comuni e i loro Consorzi che prevedono la realizzazione di interventi a cura degli stessi Comuni o loro consorzi, delle A.T.C., delle Cooperative edilizie sia a proprietà divisa sia indivisa, delle imprese di costruzione e cooperative di produzione lavoro nonché dei consorzi di cooperative e imprese edilizie.

I contributi concessi per l'acquisizione, al fine di realizzare interventi edilizia residenziale agevolata di:

- aree pubbliche nell'ambito dei piani di zona formati ai sensi della legge n° 167 1962, nei piani particolareggiati o di recupero formati ai sensi della legge n° 56 del 1977, nonché acquisizione di aree localizzabili ai sensi dell'art. della legge 247 1974;
- abitazioni destinate recupero del patrimonio edilizio esistente, individuate secondo le modalità dell'articolo 3 della legge n° 76 del 1979, nonché di fabbricati contenuti nell'ambito dei piani di recupero formati ai sensi della legge n° del 1977;
- realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui al primo comma dell'articolo della legge 29 settembre 1964, n° 847, nell'ambito dei Piani formati ai sensi della Legge 18 aprile 1962, n° 167.

Poiché le schede per la richiesta finanziamenti devono compilate dal Comune ed inviate alla Regione entro il 27 ottobre 1996 è necessario che le proposte di richiesta di finanziamento degli operatori summenzionati pervengano al Comune di Vercelli - Settore Programmazione e Gestione Urbanistica - via Quintino Sella n° 1 - 13100 Vercelli entro il termine perentorio del 10 ottobre 1996.

Per ogni ulteriore approfondimento e specificazione si rinvia alla Legge Regionale sopracitata e alla circolare del 28.8.1996 della Regione Piemonte - Assessorato Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Edilizia Residenziale.

Tale materiale è in consultazione per il pubblico presso gli Uffici del Settore Programmazione e Gestione Urbanistica, via Quintino Sella 1 - piano primo - Vercelli (orario: dal lunedì al venerdì 10-12).

IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
Dott. Arch. Renato Tonello

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Dott. Ing. Giancarlo Boglietti

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDÌ 4
PATRIZIA

SABATO 5
DOLCE VITA

DOMENICA 6
RAOUL CASADEI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

CENTRO VENDITA

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso - Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA

Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
(VC) - Via Falcero, 36

ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

IL COLOSSO

TV COLOR • ELETTRODOMESTICI • VIDEO • HI-FI • TELEFONIA • AUTORADIO

STA PER ARRIVARE

finalmente potremo risparmiare

Grande festa d'inaugurazione

GAGLIANICO (BIELLA)

VIA CAVOUR ang. VIA ROMA

10-11-12 Ottobre

Siete tutti invitati

Le bellezze piemontesi stasera sfilano [redacted] Vintebbio

Amarcord con le Miss

Le «Cave» ospitano le 14 ragazze vincitrici dei titoli regionali per Salsomaggiore. Niente gara, soltanto ricordi e divertimento

VERCELLI. A un mese esatto dalla finale di Miss Italia a Salsomaggiore, tornano a riunirsi questa notte le miss che hanno conquistato le finali regionali e le relative fasce. «Ricordando Miss Italia», così [redacted] chiama la serata organizzata alla discoteca [redacted] «Le Cave» di Vintebbio, [redacted] cavallo tra le province [redacted] Novara e Vercelli. Questa volta non sarà la tensione per conquistarsi una fascia a tenere banco ma il divertimento allo stato puro. Facile immaginare che, oltre alle miss, ci saranno amiche, [redacted]danzati, fans e addetti ai lavori che hanno seguito la carovana della bellezza durante l'estate.

Proprio alle «Cave», a metà agosto, fu eletta Miss Piemonte, Elena Valentini, la studentessa universitaria di vent'anni che conquistò la finale nazionale [redacted] Salsomaggiore. Questa sera saranno in 14, provenienti da tutto il Piemonte, e sfileran[redacted] ancora una volta davanti al pubblico con un pizzico di nostalgia, ricordando le passerelle che le hanno viste protagoniste per tutta l'estate. Ci sarà spazio per i ricordi, per rinnovare contatti, forse per fare progetti.

Ecco i nomi delle reginette attese stasera: le torinesi Federica Bertello (Miss Val d'Aosta), Debora Mariano (Miss Gambis[redacted]ne Piemonte), Sabrina Peruc[redacted] (Miss Gambissime Val d'Aosta), Stefania Mina (Cinema Val d'Aosta), Elisa Anziano (Eleganza Val d'Aosta), Mara Bertolo (Cinema Piemonte), Zaira De Leo (Wella Piemonte) [redacted] Elena Valentini (Miss Piemonte); Alessandra Tripodi (Top Model Tomorrow) di Asti; Ambra Sola (Wella Val D'Aosta) e Annalisa Ravaro (Delverde Val d'Aosta) di Novara; Roberta Bevolo (Top Model Tomorrow) di Ivrea; Federica Capello (Eleganza Piemonte) della provincia di Alessandria; Debora Barale (Miss Delverde Piemonte) di Cuneo.

Serviranno tre giorni (fino al 6 ottobre), invece, per eleggere «Una ragazza per il cinema». Il concorso ha fatto numerose tappe nelle nostre province [redacted] ha animato piazze e locali portando [redacted] passerella volti interessanti. [m. p.]

Annalisa Ravaro, eletta al Globo

VERCELLI

Strip-party all'Astoria

VERCELLI. La festa dance dell'art club Astoria Remake, new entry da qualche settimana negli spazi già Estasy di via Marsala, si ispira questa sera al cinema. Un modo per vivacizzare l'ambiente, anche perchè l'atmosfera [redacted] mancherà di essere intrigante. Le tracce live (ed in questo caso direi più in carne ed ossa che in musica) prenderanno [redacted] coordinate dalla conturbante Demi Moore, protagonista del film di Andrew Bergman, «Striptease». Dalle 23,30 sulla pista «imperiale», si mescoleranno alla house e alla garage-music wattate da Roberto Milani dee jay, momenti di show con belle ragazze che emuleranno Erin Grant, ovvero l'eroina dei palchi più famosi di Las Vegas interpretata nel suddetto film dalla bella Demi. Insomma, dopo tanta lap dance, di moda nelle discoteche nella passata stagione, si ritorna ora, al caro, «vecchio» strip [redacted] tradizione. Rhythm and blues, funky, rap e soul per rilassarsi dalla fatica visiva, alla pista «two» con il sound di Antonio Zecca dee jay. [g. bar.]

Varallo, si parte con Woody Allen

E' film d'autore al «Sottoriva»

VARALLO. Si accendono le luci sullo schermo del Sottoriva per la seconda rassegna [redacted] cinema dell'anno, organizzata dal Cinecircolo Valsesia e dal movimento culturale «Il Convivio».

La prima pellicola, in cartellone stasera, è la commedia «La dea dell'amore», storia che prende l'avvio da un coro [redacted]asi greco sul classico sfondo manhattita caro al grande Woody Allen, che firma. Ed interpreta insieme [redacted] Mira Sorvino. «Qui Zeus: [redacted] sono in casa», risponde la segreteria...

Per venerdì 11 c'è «L'arcano incantatore» fra esperimenti esoterici e necromantici del Settecento italiano, sorta di ritorno per Pupi Avati al fantastico, dopo «La casa dalle finestre che ridono» e «Balsamus, l'uomo di Satana» dei suoi esordi.

«Compagna di viaggio» è per venerdì 18. Qui Peter Del Monte ha mutato Asia Argento in «segugio» assoldato per seguire gli spostamenti di un vecchio professore «arterio» interpretato da Michel Piccoli.

Un ottimo giallo di Bryan Singer è previsto per venerdì [redacted]: «I soliti sospetti» sono cinque [redacted]mini all'assalto di una nave con equipaggio [redacted]ngherese ancorata nel porto. In novembre: venerdì 1 Juliette Binoche, Olivier Martinez e Gérard Depardieu saranno [redacted] invece i protagonisti [redacted] grandioso affresco dell'Impero durante la Restaurazione in «L'ussaro sul tetto», produzione d'Oltralpe di Jean Paul Rappeneau.

«Io ballo da sola» con la [redacted] Liv Tyler è tra le pellicole in programma al «Sottoriva» di Varallo

Segue «Vi[redacted] da Las Vegas» diretto da Mike Figgis, venerdì 8: [redacted] tra le fantasmagorie [redacted] neon della città del vizio e del gioco, [redacted] troppo tardi. Venerdì 15 sarà protagonista Liv Tyler, che interpreta Lucy, americanina trasformata (nella trama di Bernardo Bertolucci in «Io ballo da sola») da adolescente in donna, nella cornice di una villa tra le colline senesi.

La rassegna al Sottoriva continuerà poi venerdì 22 con «Il buio nella mente», venerdì [redacted] con «Riccardo III», venerdì 6 di[redacted] con «Le affinità elettive», venerdì 13 con «L'albero [redacted] Antonia», per concludersi [redacted] 20 con «Desperado».

Spettacolo unico, sempre alle 21. Tessera associativa 4000 lire. Singolo biglietto 6000.

Giovanni Barberis

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Astra** Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 21,30. L. 10.000	**The Fan**	
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.6[redacted] Or. ap. 19,30. L. 10.000	**Tre**	
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 19,30. L. 10.000	**L'ottavo giorno**	
Viotti Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 [redacted]. ap. 19. L. [redacted]	**Independence Day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] gli umani resistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lir. 10.000/8000	[redacted]	
[redacted] Inf. [redacted] tel. 213.375	CHIUSO	
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO	
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO	
Dugentesco Via G. Ferraris [redacted]	CHIUSO	
CIGL[redacted] **Splendor**	CHIUSO PER FERIE	
COSTANZ[redacted] **Parrocchiale** Ore 21 (spett. unico) L. 8000/6000	OGGI RIPOSO	
GATTINARA [redacted] Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**	
SAN GERMANO [redacted]	CHIUSO	
[redacted] **Ideal** Inf. [redacted] (0161) 94.651	CHIUSO	
TRINO **Orsa**	OGGI RIPOSO	
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312 [redacted] 12.000/10.000	**Tre**	
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della [redacted] serie televisiva americana N. V. 1h 51'	Thriller
[redacted] [redacted]. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Independence Day** di R. Emmerich, con J. [redacted]um, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	F[redacted]
[redacted] [redacted]. (015) 22.736-31.312 Posto unico Lire 12.000	**Vesna va veloce** di C. Mazzacurati, con T. Zijckova, A. Albanese (Italia '96) - Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32'	Drammatico
BO[redacted] **Lux** Inf. tel. (0163) 22.588 Or. 21 spett. unico	**Crying Free**[redacted] di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45'	Azione
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 [redacted], 22,15 spettacolo unico L. 1[redacted]8000	**I misteri del convento** di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti per[redacted]. N. V. 1h 35'	Drammatico
COSSATO [redacted] **Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'	Thriller d'azione
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.329 Or. ap. 21 L. 10.000/7000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'	Drammatico
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO	
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 L. 6000[redacted] Or. 21 spett. unico	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'	Comm.

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Concerto nella parrocchiale

Domani sera alle 21, il soprano rumeno Doina Palade ed il tenore Giuseppe Costanzo terranno [redacted]certo nella chiesa parrocchiale. Musiche da Verdi a Bellini, [redacted] Cilea a Puccini.

GATTINARA
[redacted] cabaret [redacted] Zanzibar

Inizia domenica la rassegna cabarettistica allo Zanzibar, anticipata domani (dopo le 22) con un concerto degli Anpod'Rock. Sulla pedana di humour domenicale ci sarà Jonky. [redacted] 13 ottobre c'è Roberto Midani.

VIGNALE
Al Caffè della pesa

Questa sera, sul palco del Caffè della pesa, ci sarà un repertorio di soul e rhythm and blues con i Twin Pigs. Domani il repertorio [redacted] di jazz.

TRINO
Poesie con «La lanterna»

L'associazione «La lanterna di Diogene» organizza, nell'auditorium delle scuole medie, una serata dedicata alla poesia dialettale. All'incontro, domani alle 21, interverranno il Circolo culturale Ravasenga di Casale, il Gruppo amici della poesia di Trino e i Tecnica mista.

SAN NAZZARO SESIA
Al Santuario della Fontana

Domani [redacted] alle 21, per i concerti realizzati dagli «Amici dell'Abba[redacted]», [redacted] Santuario della Madonna della Fontana si esibirà il duo flautistico Gianluigi Nuccini-Andrea Bianchin.

BRUSNENGO
Tra i trend del Faro

Domani sera, nella sala multimediale della discoteca Il Faro, si dan[redacted] generi musicali diversificati [redacted] mixati da dee jay di primo piano. Dopo le 22.

VILLATA
Concerto dei Cantares

[redacted] gruppo peruviano argentino dei Cantares sarà in concerto per la Società operaia di mutuo soccorso, nella sala di largo Marconi 9. [redacted]sera con inizio alle 21,15. [g. bar.]

Week-end con la musica classica nel Biellese

Mozart per trio [redacted] Roasio Poi la «Jugendorchester»

ROASIO. S'intitola «Trittico d'ottobre» la rassegna che anche quest'anno si svolge nella chiesa barocca di Sant'Eusebio. L'appuntamento, per gli appassionati [redacted] musica classica, è ormai una piacevole consuetudine: si comincia domenica alle 17, nella fiorita e rigogliosa cornice dell'edificio secentesco.

Il concerto d'esordio è affidato al soprano Enrica Maffeo e al baritono Pier Antonio Rasolo, che saranno accompagnati al pianoforte da Giuliano Cucco. Il programma si apre con pagine romantiche [redacted] Schubert, e prosegue con opere di Mozart, Verdi, Ponchielli, Puccini, Mascagni e Tosti. Un repertorio interessante e di facile ascolto, che non mancherà di soddisfare anche il pubblico meno esperto.

La rassegna «Trittico d'ottobre» continua poi la domenica seguente (il 13, sempre alle 17), col soprano Miwuki Hayakawa e Roberto Santocchi al pianoforte. Il duo eseguirà musiche di Bach e Bellini, spingendosi fino a Mendelssohn, Beethoven e Chopin. Infine, il pomeriggio di domenica 20, sarà un altro terzetto a chiudere il calendario della rassegna. Si esibiscono l'oboista Luciano Rosso, il flautista Lucio Massa e nuovamente Roberto Santocchi (questa volta all'organo). Verranno eseguiti brani di Bach, Haendel, Vivaldi e Boellmann.

Da [redacted] dimenticare, per gli appassionati di musica classica, la piccola tournée nel Biellese [redacted] della «Jugendorchester Bachkreis», che comincia questa sera. La prima esibizione è i[redacted] programma alle 21 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore [redacted] Ponzone, a Trivero. Domani un recital a Biella, nella chiesa di San Filippo; l'ultimo appuntamento è per domenica a Candelo, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. [p. g.]

Mostre a Vercelli

Le personali di Novella e [redacted]

VERCELLI. Inizia la stagione delle personali e ad aprirla sono Michele Novella e Pino Ardissone. Il primo, un veterano della pittura vercellese, espone nel [redacted] dell'Associazione operaia di via Francesco Borgogna 38. La mostra, che s'inaugura domani alle 17,30, si concluderà il 20 ottobre. Novella è conosciuto particolarmente per i suoi quadri, che si richiamano ai miti della terra vercellese: le mondarise, i braccianti, le risaie. Il s[redacted] colore è violento, espressionistico.

Nei locali di corso Libertà 177, invece, da domani e sino al 10 novembre, presenta le sue ultime opere Pino Ardissone. Anche Ardissone è un pittore che ama rappresentare la quotidianità vercellese, [redacted] richiami al passato: in molti dei suoi lavori si può trovare infatti un recupero dei mestieri ormai scomparsi. L'inaugurazione è alle 17. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va [redacted]e.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. [redacted]. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La tepa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [redacted].110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **The [redacted] (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabo[redacted], tel. 447.5241. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,10; [redacted] Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.5[redacted]. **Giovani streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Striptease.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **La bruttina stagio[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. [redacted]. **Independence day.** Or.: 16; 19,20; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [redacted]tembre Musica: **La canzone di Carla.** [redacted]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7, t. 612.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 612.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The fan (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [redacted] Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 14, 15, 16 [redacted]: Convegno L'Acustica come bene culturale - la progettaz. acustica del teatro d'opera: conservazione e innovazione. Organizz. Teatro Regio, Città di Torino, Politecnico di Torino, Ciarm di Ferrara, Università di Venezia. Ingr. libero. Inf. 8815.377.
AUDITORIUM RAI. p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** In[redacted], e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Starzinger, cartoni animati
19,28 Sam il ragazzo del West, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Vendetta, tv movie
22,20 I forti di Forte Coraggio

Telecupole - Cinquestelle
17 — Bill Cosby Show
17,30 Wilma e... contorni
18,30 Time out, telefilm
19,27 Tg4
20 — Solo musica italiana
20,40 [redacted]

Telegranda
11,30 Di[redacted]ne speciale
12 — Telegiornale
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale

Telecity
15,30 Telecity per voi
18,35 Vacanze istruzioni per l'uso
19 — Tg7
19,32 He man, cartone animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Regno rosso, tv movie
22,30 Seven show, vari[redacted]

Videogruppo
13 — Videonotizie... all news
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana

Primantenna
16 — [redacted]cali
16,30 Appuntamento con Pina
17,30 Bimboone
18,30 Sport: Girone A
19,30 Tg sera

20,10 Le auto della settimana
21 — Sensitiva Irita
22,30 Tg-Diario del giorno

Quarta Rete Tv
15 — [redacted] d'oro
18 — Senora, telenovela
19 — Tg4
19,30 Canta Italia
20,30 Rock Hudson, film tv

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 F.M. Tv solo musica italiana
17,55 Wilma e... contorni
19,25 Tg motori
19,30 Informazioni regionali
20,30 Minicomics
20,35 Fantastica '96, varietà

G.R.P.
19,30 G.R.P. Monitor
20 — Vivere Torino
21 — Grand'angolo
22 — Redazionali di vendita

Telesubalpina
16,30 Joe Forrester, telefilm
17,30 La spiaggia dei giorni felici, film
19 — Vita della Chiesa
20 — Cartoni animati
20,40 Documentario

Rete 7
[redacted] Informasette, notiziario
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Casa Mosca
22,15 Protezione civile
22,40 Informasette
23 — Protezione civile

Videonord
14 — Canta Italia
15 — Shopping
18,30 Match Music
19,30 Videonord notizie
[redacted] Casa M[redacted]
22,30 Shannon senza pietà, film

Quinta Rete
13,45 Lo strano mondo di Minù
14,15 Cartoon compilation
14,45 Pomeriggio con Quinta R[redacted]
20,30 Operazione casinò d'oro, film

Teletime
15 — Tg Time, notiziario
15,30 Un amore tutto speciale, film
18,45 Made in Italy
19,20 Tg time
20 — Romagna mia estate
21,30 Telesport
22,20 Tg Time, notiziario

Altaitalia Tv
18 — Telegiornale
20,15 Camminiamo insieme
21,20 Il salotto
22,30 Telegiornale
23,30 [redacted] in Italy

Videonovara
17 — Il cavallo giusto
18,15 Copertina, magazine
19 — Mons. Milingo
20 — Sabato sport

VCO
17 — Bill Cosby show
17,30 Wilma e... contorni
19,30 Vco n[redacted]
20,40 Diagnosi
22,30 Vco notizie

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Vercelli, in Comune seduta straordinaria per la premiazione

Tutto il Consiglio applaude gli olimpionici di Atlanta

VERCELLI. Il Consiglio comunale, riunito mercoledì sera in seduta straordinaria, ha premiato a nome della città gli atleti vercellesi che hanno gareggiato ad Atlanta, schermitori e tiratori dalla fossa olimpica, [illegible] anche il biker vincitore alle Paraolimpiadi americane. «Un'iniziativa - ha detto Aldo Venè, presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli - che [illegible]. E per la quale ringraziamo: questo momento conclude tutta una stagione olimpica che la società che rappresento ha saputo interpretare in modo splendido». Venè ha poi ricordato che, [illegible] Maurizio Randazzo, è stato riportato a Vercelli quel titolo olimpico [illegible] spada a squadre che mancava dal 1956 quando fu vinto, a Melbourne, Franco Bertinetti. E per la prima volta, grazie ad Elisa Uga, una schermitrice vercellese si è piazzata al secondo posto nella gara di spada [illegible] squadre. Un argento prezioso.

Erano presenti oltre a Randazzo e ad Elisa Uga, Cristina Cometti, vincitrice della Coppa del mondo under 21, Paolo Milanoli, già campione del mondo e riserva della formazione di spada ad Atlanta, Claudio Costa, vincitore di due medaglie d'oro nel ciclismo per i disabili, e il suo allenatore Franco Trevisan. E ancora il maestro Victor Kulcsar, cui si devono tanti successi della Pro Scherma. Mancava il campione del mondo e recente vincitore della Coppa del mondo di tiro a volo dalla fossa olimpica Giovanni Pellielo, bloccato sull'autostrada Torino-Milano da un incidente che per fortuna non l'ha visto coinvolto. Il suo premio è stato ritirato dai genitori.

Presenti la giunta e (purtroppo pochi) consiglieri comunali, ha preso per primo la parola il presidente del Consiglio Teresio Pareglio, esaltando i grandi successi degli atleti. E' stato poi il sindaco Gabriele Bagnasco, ex spadista nella sala d'armi di via Massaua, a leggere le motivazioni dei premi agli olimpionici, aprendo il suo intervento con una battuta: «Avete portato il [illegible] Vercelli in tutto il mondo, [illegible] che noi amministratori [illegible] riusciamo a fare». Bagnasco e Pareglio si sono congratulati infine coi campioni e [illegible] della città.

Ha quindi preso brevemente la parola Aldo Venè, premiato a sua volta per il lavoro continuo e scrupoloso. Tra uno scrosciare di applausi [illegible] state consegnate pergamene, targhe e medaglie in oro con la scritta «Città di Vercelli, Atlanta 1996».

Francesco Lesle

Nelle immagini di Greppi due momenti della cerimonia in Comune. Dall'alto sportivi e amministratori vercellesi, subito dopo la premiazione, e Gabriele Bagnasco mentre consegna la medaglia a Maurizio Randazzo

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

La Coppa Italia a squadre nel mirino di [illegible]

Giovanni Pellielo [illegible] ha neppure il tempo di gustarsi la Coppa del Mondo appena [illegible] conquistata. Il tiratore vercellese prenderà parte alla Coppa Italia a squadre che si disputerà la prossima settimana a Rimini. Pellielo farà parte delle Fiamme Oro, il gruppo sportivo della Polizia. Con lui Bartoli, Cicci e Polidori. [f. l.]

PODISMO

Domenica lungo il Sesia il trofeo «don Pollo»

L'Associazione nazionale alpini organizza per domenica la [illegible] edizione del trofeo «don Secondo Pollo», gara podistica sulla distanza di 10 chilometri libera a tutti. Si gareggerà lungo gli argini del Sesia in un percorso «misto» (asfalto e sterrato). Il trofeo don Pollo, tra l'altro, è l'ultima gara del campionato «corri e vai». La gara avrà inizio alle 9,15. [f. l.]

Riunione d'aggiornamento con gli allenatori vercellesi

«La preparazione fisico-atletica» sarà il tema della riunione d'aggiornamento organizzata dall'Aiac di Vercelli (Associazione italiana allenatori calcio). L'incontro è fissato per le 21 di lunedì 21 ottobre al «Green Park». Relatori Claudio Ventrone e Fabrizio Tencone, responsabili dello staff tecnico della Juventus. [p. m. f.]

[illegible] CON L'ARCO

Aperti i corsi '96-'97 alla Pro Vercelli

La sezione di tiro con l'arco della Pro Vercelli organizza una serie di corsi per la nuova stagione. Le lezioni, aperte sia ai bambini che agli adulti, avranno cadenza trisettimanale: lunedì, mercoledì e venerdì. Per eventuali informazioni ci si potrà rivolgere al 21.46.05 o 25.66.49. [p. m. f.]

A BOCCE FERME

Coppa Italia deludente solo un bronzo nella «C»

NON sono andate bene per i colori locali le finali di Coppa Italia riservate alle categorie C e D. Nonostante le buone premesse, le squadre biellesi e vercellesi si sono purtroppo dovute accontentare [illegible] ruolo di secondo piano.

Per la categoria C il concentramento [illegible] è svolto a Ciriè, nel Torinese, e la vittoria ha arriso alla quadretta della «Madonna del Pilone» che in finale ha battuto l'Andrea Doria. In terra biellese è arrivata soltanto una medaglia [illegible] bronzo: il gradino più basso del podio è stato conquistato dal Circolo Italia Biella formato da Furlan, Basso, Massazza e Bassan davanti a [illegible] quadretta della Chiavarese.

La categoria D è stata invece impegnata a Imperia e in questo caso la competizione [illegible] riservata a squadre con solo tre giocatori. Dalla «D» [illegible] è però arrivato alcun risultato positivo da vercellesi e lanieri rimasti a bocca asciutta: a [illegible] sono stati i genovesi della Sarra Riccò davanti alla Molassana.

● **Campionato biellese di [illegible] tegoria D.** Sono stati gli atleti della Stronese ad aggiudicarsi il campionato biellese a terne di categoria D. I giocatori, Bazzan, Bortolan e Cimma, oltre a vincere il titolo hanno pure conquistato il trofeo «Fratelli Busa».

Nella partita decisiva, veramente molto tirata fino all'ultima giocata, il team di Strona ha battuto 13-12 il Circolo Italia che ha schierato Cravario, Ferraris e Businaro. Nella finale per il terzo posto si è imposta la Vallonese con Borin, Grosso e Pozzato; quarta la Mossese [illegible] Bellon, Bioglio e Garbaccio.

L'identico titolo di categoria C (ma [illegible] coppie) è invece ancora da assegnare: la sfida decisiva è [illegible] programma per questa sera sui campi della Vallonese. Di fronte si troveranno gli Amici Chiavazza (che presenteranno in campo Crosa e Cantone) e la Pratese (con Selva e Crepaldi). I piazzamenti [illegible] consolazione sono andati a Valdenghese (ter[illegible] con Ragno e Cesano) e Burcina, quarta (Pezzia e Marinone).

■ **Calendario Fib vercellese e valsesiano.** Non [illegible] stata disputata la finale della giornata numero [illegible] del campionato provinciale della Federbocce. Dopo l'ultimo rinvio, la sfida è stata programmata per domani alle ore 15 sempre sui campi del Jolly club [illegible] Buronzo: i padroni di [illegible] Carrera e Ferrigno ricevono [illegible] Alberganti e Lora della Quaronese.

Intanto è giunta alle semifinali pure la 25ª giornata organizzata a Crescentino dalla Sb Boltri. Complessivamente hanno aderito alla competizione 56 formazioni, 27 del settore val[illegible] e 29 di quello vercellese.

Questo il cartellone delle semifinali di domani: per la categoria C si affrontano Aravecchia Vercelli (Roncarolo e Canazza) e Olimpia Billiemme (Stupenengo e Bozzo), mentre per la D Ravarino e Rizzo della Sb Boltri sfidano il duo Sizzano della Crevacuore. A seguire si giocherà la finale. L'inizio delle ostilità è previsto per le [illegible] 14,30.

Domenica, invece, inizia la giornata numero 26, che è anche la penultima del calendario: l'organizzazione è [illegible] dalla Sb Romagnanese mentre [illegible] vercellese si giocherà sui campi del Cs Caresanablot. La prova è riservata a formazioni composte da due giocatori.

Ivan Fossati
[illegible] Lesle

OBIETTIVO RISPARMIO

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE AL 19 OTTOBRE 1996

Bibite San Benedetto gusti assortiti bottiglia litri 1,5 — 1 pezzo al litro 833: 1.250 — 3 pezzi al litro 556: 2.500

Birra BAVARIA bottiglia cl 66 — 1 pezzo al litro 2.545: 1.680 — 3 pezzi al litro 1.697: 3.360

Acqua S.BERNARDO naturale/liev. frizzante/frizzante bott.litri 1,5 — 1 pezzo al litro 620: 930 — 3 pezzi al litro 413: 1.860

Dolcetto d'Alba D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.067: 6.800 — 3 pezzi al litro 6.044: 13.600

Grignolino d'Asti D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 9.467: 7.100 — 3 pezzi al litro 6.311: 14.200

Cortese del monferrato D.O.C. DUCHESSA LIA bott. cl 75 — 1 pezzo al litro 7.200: 5.400 — 3 pezzi al litro 4.800: 10.800

ORZOBIMBO solubile barattolo g 120 — 1 pezzo al kg 22.833: 2.740 — 3 pezzi al kg 15.222: 5.480

Biscotti COLUSSI tipi assortiti pacco g 250 — 1 pezzo al kg 6.200: 1.550 — 3 pezzi al kg 4.133: 3.100

Novetorte CAMEO scatola g 380 — 1 pezzo al kg 6.974: 2.650 — 3 pezzi al kg 4.649: 5.300

Caramelle ELAH tipi assortiti busta g 200 — 1 pezzo al kg 10.850: 2.170 — 3 pezzi al kg 7.233: 4.340

Dadi MAGGI scatola 10 cubi g 100 — 1 pezzo al kg 15.200: 1.520 — 3 pezzi al kg 10.133: 3.040

Risotti KNORR gusti assortiti busta g 175 — 1 pezzo al kg 13.886: 2.430 — 3 pezzi al kg 9.257: 4.860

Purè PFANNI scatola 3 buste g 225 — 1 pezzo al kg 15.333: 3.450 — 3 pezzi al kg 10.222: 6.900

Aceto balsamico [illegible] bottiglia cl 50 — 1 pezzo al litro 7.900: 3.950 — 3 pezzi al litro 5.267: 7.900

Peperoni bocconcini PONTI vasetto g 350 sgocc. g 190 — 1 pezzo al kg 13.053: 2.480 — 3 pezzi al kg 8.702: 4.960

Tonno RIOMARE confezione 3x120 g — 1 pezzo al kg 15.972: 5.750 — 3 pezzi al kg 10.648: 11.500

Alici piccanti RIZZOLI in olio di oliva extra vergine scatola g 50 — 1 pezzo al kg 65.000: 3.250 — 3 pezzi al kg 43.333: 6.500

Yogurt YOMO gusti assortiti confezione 2x125 g — 1 pezzo al kg 10.520: [illegible] — 3 pezzi al kg 7.013: 5.260

Latte PIEMONTE intero Centrale del latte di Torino brick litri 1 — 1 pezzo: 2.150 — 3 pezzi: 4.300

Certosa GALBANI confezione g 170 — 1 pezzo al kg 16.471: 2.800 — 3 pezzi al kg 10.980: 5.600

Provolone GALBANINO busta [illegible] 100 — 1 pezzo al kg 16.633: 4.990 — 3 pezzi al kg 11.089: 9.980

Ricotta LOCATELLI vaschetta g 225 — 1 pezzo al kg 8.533: 1.920 — 3 pezzi [illegible] kg 5.689: 3.840

Tortellini o agnolotti NONNA AMELIA vaschetta g 250 — 1 pezzo al kg 16.400: 4.100 — 3 pezzi al kg 10.933: 8.200

Cappelletti al prosciutto crudo NONNA AMELIA vasc.g 250 — 1 pezzo al kg 18.960: 4.740 — 3 pezzi al kg 12.640: 9.480

Spinaci MARCASÌ surgelati scatola [illegible] 450 — 1 pezzo [illegible] kg 5.444: 2.450 — 3 pezzi al kg 3.630: 4.900

Croccantini PAPPY [illegible] gusti assortiti scatola g 400 — 1 pezzo al kg 4.100: 1.640 — 3 pezzi al kg 2.733: 3.280

Sapone di Marsiglia neutro OMINO BIANCO conf. 2x300 g — 1 pezzo: 2.290 — 3 pezzi: 4.580

Carta cucina VOILÀ FOXI — 1 pezzo: 2.190 — 3 pezzi: 4.380

Dentifricio ACQUAFRESH [illegible] ml 75 — 1 pezzo: 2.900 — 3 pezzi: 5.800

Carta igienica MARCASÌ confezione 10 rotoli — 1 pezzo: 4.540 — [illegible] pezzi: 9.080

SUPERMERCATI MEGA Fresco

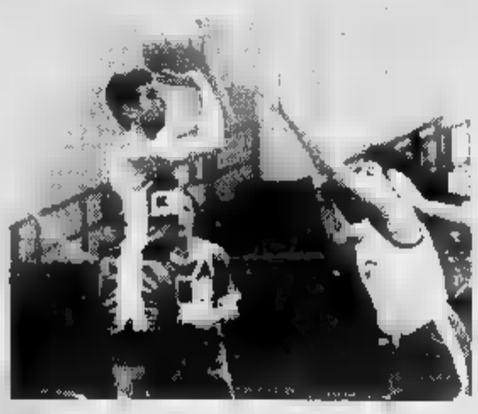
[illegible] 82 TORINO - Via M. Cristina 66 TORINO - [illegible] Mughetti 13 — [illegible] Stradella 184/2 — ALPIGNANO - Via Cavour 127 — [illegible] Loc. [illegible] AOSTA — [illegible] - Corso IV Novembre 19 — Via Spanna - Centro Le Serre — Circonvallazione 54 — [illegible] Settembre 41

GPL Immagine & Pubblicità

Basket, si gioca stasera l'anticipo della 1ª giornata

Veloces subito in campo

I vercellesi di Cossa ricevono il Serravalle Scrivia al Paladonizetti
Domenica, invece, i Frogs saranno impegnati sul parquet di Alba



Un'azione di Gianluca Greppi, punto di forza della Veloces che stasera affronta il Serravalle Scrivia

VERCELLI. Sarà il duello Frog Meeting Art-Libertas Veloces. Il torneo di serie D di basket maschile, che quest'oggi prenderà il via, vivrà inevitabilmente sul duello tra le formazioni vercellesi. I gialloblù della Meeting Art, retrocessi la scorsa stagione dalla C2 puntano ad una stagione di riscatto; molto ambiziosa, invece, la formazione della Veloces che, dopo gli «spaventi» del passato torneo, hanno allestito un team davvero competitivo.

Il saranno proprio i biancoverdi del ds Mario Ramundo ad aprire le ostilità: stasera alle 21,15 al Paladonizetti la Veloci ospita il Serravalle Scrivia. C'è molta attesa tra gli appassionati per vedere all'opera il quintetto di coach Rinaldo Cossa.

La società bicciolano ha davvero fatto le cose in grande «richiamando» a Vercelli giocatori prestigiosi del calibro di Francesco Sarrocco, Fulvio Grasso e, ultima «chicca» Alberto Vannucchi, la scorsa stagione ad un soffio dalla promozione in C1 la Polaris Casale. I tre acquisti debutteranno già quest'oggi è probabile che slitterà l'esordio del pivot Furlan, per il quale si attende il nullaosta dal Centù. Se, come prevedibile, i «volti nuovi» s'integreranno al meglio con la vecchia guardia i risultati dovrebbero arrivare.

Si è invece affidata alla «linea verde» la Frog: confermati i giovani più validi (compresi Provera e Zucca che sembravano sul punto di lasciare il club) la società è affidata a Roberto Sguazzotti, tecnico preparato che conosce le insidie di questa categoria. Per il debutto in serie D la Meeting Art dovrà attendere domenica pomeriggio quando, alle 18,30, i gialloblù scenderanno sul parquet del Centotorri Alba. [p. m. f.]

Male il Biella, sconfitto a Bergamo

I vercellesi «ok» nel tennistavolo

VERCELLI. E' andata decisamente meglio del turno d'esordio la seconda giornata dei campionati di tennistavolo per le formazioni vercellesi. Non può dire altrettanto del Biella, che però disputa un torneo difficile e anche prestigioso come quello di .

Il Tt Biella, dopo il «ko» subito al debutto, è stato sconfitto anche nel secondo match dal Bergamo per 5-1 (unica vittoria biellese quella firmata da Sessi). I lanieri hanno comunque ampie possibilità per rivalutarsi.

In C2 invece, la Libertas Santhià ha battuto in casa per 5-4 l'Iveco Torino. Da segnalare in modo particolare la prestazione di Suman, ma anche i suoi compagni Cordio e Quattrocchi hanno svolto molto bene il proprio lavoro.

In serie D1 il Vercelli A si è imposto a Bosco Marengo, mentre il Vercelli B ha perso ad Alessandria. La prima squadra vercellese, che schierava Corallino, Leccioli e Mazzeri si è liberata agevolmente degli avversari alessandrini, grosse difficoltà: 5-1 il punteggio finale. La squadra B invece, non ha fatto altro che rispettare il pronostico: troppo forte il Resicar, era praticamente impossibile sperare in altro risultato. Il 2-5 finale comunque, ha «umiliato» Blancussi, Fontana e Palazzolo; quest'ultimo però, è apparso ancora lontano dalla forma migliore.

Infine, la formazione Santhià ha saputo vincere in casa contro il Frugarolo disputando un'ottima prestazione: 5-3 il risultato. Per il Santhià hanno giocato Contessa, Bo (ancora una volta migliore) e Ocleppo.

Intanto il prossimo turno di serie D1 prevede un derby molto sentito: quello tra Vercelli B e Santhià. Si giocherà sabato 12 ottobre, con inizio alle 16, nella palestra delle scuole medie Carducci in via Walter Manzone.

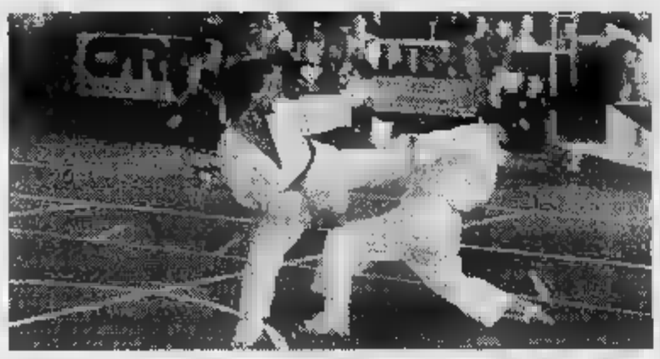
Il Vercelli A sarà invece ospite del San Salvatore, altra formazione della provincia di Alessandria. [i. fo.]

ARTI MARZIALI

L'esibizione, organizzata dalla società Yanagi, vedrà al via tre selezioni lombarde e altrettante formazioni piemontesi

Grande sfida tra i «vip» del karate al Paladonizetti

Appuntamento domani a Vercelli con la quinta edizione del memorial «Rossi»



C'è attesa a Vercelli per il prestigioso meeting di karate, che si disputerà domani

VERCELLI. La capitale del riso trasformandosi sempre più in piccola dependance di Tokyo o di un'altra prestigiosa città nipponica. Con regolarità, infatti, a Vercelli vengono ospitati stage, esibizioni, meeting di arti marziali che hanno come denominatore la presenza di campioni internazionalmente conosciuti di ogni disciplina.

Così ecco che nel tardo pomeriggio di domani (alle 17) il Paladonizetti ospiterà la quinta edizione del memorial «Giancarlo Rossi» di karate. L'organizzazione della società Yanagi karate che intende così ricordare la figura del maestro Rossi per diverse stagioni istruttore del club vercellese.

La competizione vedrà al via tre selezioni lombarde e tre piemontesi: accanto ai team di Como, Brescia e Desenzano, ci saranno Torino, una mista Biella-Alessandria oltre, naturalmente, alla Yanagi. Di valore assoluto il lotto dei partecipanti; probabile la presenza di Simona Pellegrinelli, campionessa mondiale in carica, che a novembre in Brasile, cercherà di difendere il titolo nel kata (forme). Ci saranno sicuramente Paolo Ghizzardi (una vecchia conoscenza degli appassionati vercellesi) e Cristina Bellotti, entrambe campioni d'Europa, quindi la promettente Caterina Colombo con il neo europeo juniores Andrea Di Biagio.

Molto attese anche le salite sul «tatami» di atleti azzurri, guidati dall'allenatore Carlo Bianchi, quali Gianluigi Gatti, Michele Macrì e il vercellese Matteo Forzio Bodolo che, grazie ai risultati ottenuti in Coppa Italia e al trofeo delle regioni è entrato con pieno merito nella Nazionale kumitè (combattimenti). [p. m. f.]

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 4 OTTOBRE
DON MIKO
SABATO 5 OTTOBRE
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 6 OTTOBRE
CAMILLO SANTAMARIA
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

AGENCE [illegible] FENNE
MENTON
Monolocale porto Garavan
215.000 FF
Bilocale, spese minime
terrazza, cantina, garage
750.000 FF
4 vani, villa sul porto
fronte mare e porto Garavan
2 box, spese minime
2.400.000 FF
18, Av. Carnot - 06500 Mentone
Tel. 0033 93 35 59
Fax 0033 35 54 04

Airone S.p.a.
Servizi Finanziari
Crediti personali
Mutui ipotecari
Cessione 5° stipendio
Prestiti agevolati a [illegible]
NOVARA - Via Ranzoni, 30
Tel. 0321/456522 -
Fax 465995

Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREZZI BOOM!

FINO AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

GRANDI SCONTI

POLLO A BUSTO "AIA"	SCONTO 30% ALLA CASSA
POLPA SCELTA DI VITELLO	al kg L. 24.480
MELE	al kg L. 980
CAROTE	al kg L. 980
OLIO DI SEMI DI MAIS "SAGRI" - litri 1	L. 2.510
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75	L. 7.990 L. 10.655 al litro
CAFFE' "SAO ORO" - g 250	L. 2.900 L. 11.600 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "YOGA" - gusti vari 200x3	L. 1.570 L. 2.615 al litro
DIXAN REFILL kg 3	L. 9.490

3 x 2

MOZZARELLA SANTA LUCIA "GALBANI" g 125 - 1 PZ L. 2.360	3 PZ L.	4.720 L. 12.585 al kg
DI SEMOLA "AMATO" g 500 - 1 PZ L. 1.120	3 PZ L.	2.240 L. 1.495 al kg
BURRO "PREALPI" g 250 - 1 PZ L. 3.350	3 PZ L.	6.700 L. 8.930 al kg
YOGURT "YOMO" 125x2 - GUSTI VARI 1 PZ L. 2.630	3 PZ L.	5.260 L. 7.010 al kg
PISELLI MEDI RICA" g 400/270 SGOCC. 1 PZ L. 1.260	3 PZ L.	2.520 L. 3.110 al sgocc.
BISCOTTI "SAIWA" BEL BON, NOVELLINI, CRUSCORO g 400 - 1 PZ L. 3.290	3 PZ L.	6.580 L. 5.485 kg

Salvo esaurimento scorte

STANDA
Supermercati

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 32 (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
Piazza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

BRA SERVIZI' s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
oppure

SPECIALE

DALLA CORSA

[illegible]

IL NOBILE TARTUFO

Domenica i 9 borghi
mettono [illegible] repentaglio
il loro onore
per conquistare
lo storico trofeo
[illegible] La disfida nata
sette secoli fa
per sbeffeggiare
la gara sui cavalli
dei vicini «Astesi»
apre il grande ottobre
che culminerà
nella Fiera nazionale
dedicata alla «trifola»
tesoro indiscusso
delle colline
tra Tanaro e Belbo

Un'immagine della sfilata storica (FOTO BRUNO MURIALDO)

Con il Palio sotto le torri l'autunno diventa d'oro

L'AUTUNNO è alle porte. Alba si appresta a vivere la sua stagione d'oro tra il profumo dei tartufi, una Fiera nazionale giunta alla sessantaseiesima edizione, e la Giostra delle cento torri con il Palio degli asini. Nella città imbandierata con i drappi dai colori vivaci [illegible] fantasiosi, domenica i nove borghi cittadini metteranno [illegible] repentaglio [illegible] loro onore sulla groppa dei somari.

E' tempo di Palio, [illegible] invece dei cavalli (come nella vicina Asti e soprattutto a Siena) sono gli asini a contendersi in [illegible] corsa, che di palpitante ha solo l'imprevedibilità dei protagonisti, il prezioso drappo dipinto quest'anno dal pittore Guido Bucci. Ma anche gli asini da lanciare al galoppo stanno diventando sempre più rari e i cavalieri della Giostra hanno girato mezza Italia per trovare diciotto somari aspiranti campioni. E il tutto, si dice, per far dispetto ad Asti e agli «Astesi» che, nel lontano 1275, [illegible] la canicola di agosto, e nel giorno di San Lorenzo, disputarono il Palio come usavano nella ricorrenza del loro San Secondo, sotto le [illegible] di Alba assediata.

La leggenda vuole che gli albesi, colpiti nel loro orgoglio, replicassero all'interno della cinta con un Palio corso per beffa.

L'episodio, uno dei tanti narrati dalle cronache del secolo tredicesimo, viene spesso preso ad esempio per dimostrare che la rivalità tra Alba e Asti, ancora viva oggi quando si parla di tartufi e di vini, affonda le sue radici in tempi ben lontani.

Dopo un silenzio durato per secoli, di Palio [illegible] tornò a parlare nel 1932: fu ancora Asti a offrire lo spunto. Quell'anno Alba era stata chiamata a correre [illegible] Palio astigiano, ma all'ultimo momento, [illegible] senza motivo, l'invito fu revocato. Il pittore albe[illegible] Pinot Gallizio, al quale non mancavano certamente estro e «humour», insieme con la sua allegra compagnia, ne approfittò per ripristinare la corsa degli asini di antica memoria (c'è anche [illegible] dice che i s[illegible] furono [illegible] ripiego non avendo nel centro storico una piazza idonea per i cavalli).

«Solo [illegible] langhetti albesi, ironici e scanzonati, poteva saltare in mente, agli inizi degli Anni Trenta, di far correre gli asini e chiamare Palio la corsa. E l'idea, tanto balzana quanto divertente, trovò subito accesi sostenitori e volonterosi organizzatori» [illegible] legge in «Alba, [illegible] Palio», la pubblicazione che la Famija Albeisa ha dedicato, una decina di [illegible] fa, alla grande manifestazione storico-folcloristica della prima domenica di ottobre. Ma la corsa degli Anni Trenta ebbe vita breve: nel '34 già fu sospesa; ripresa nel '45, fu nuovamente interrotta nel '48.

Il Palio dell'era moderna, che si è protratto fino ai giorni nostri, è nato nel 1967 (interrotto solo nel '76). Anche [illegible] quella occasione lo stimolo per riprendere la tradizione fu fornito da Asti che in quegli anni aveva riproposto la sua corsa di cavalli. L'edizione moderna [illegible] è arricchita con la Giostra delle cento torri, una manifestazione grandiosa che, con cinquecento personaggi in costume, ogni anno rievoca episodi di vita medioevale.

Quest'anno c'è una novità: la Giostra occuperà due domeniche di ottobre. Il 6 si svolgerà la sfilata per le vie cittadine con il Palio finale intorno alla cattedrale di San Lorenzo; il 20 un tuffo nel passato con la rievocazione storica della vita del comune medioevale nelle vie e piazze del centro. La Giostra è il trampolino di lancio della Fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dall'11 al 27 ottobre.

Ma ha [illegible] [illegible] correre un Palio degli [illegible] alle [illegible]glie del Duemila? Dai tantissimi turisti che accorrono ogni anno, dall'Italia e dall'estero, sembra proprio di «sì». Nella vita convulsa di [illegible] [illegible] con tanti sistemi sofisticati per divertirsi, forse torna piacevole assistere alle «performance» di ciuchi che disarcionano il fantino, cambiano rotta all'improvviso o, a un passo dal traguardo, si bloccano [illegible] non vogliono saperne di compiere quell'ultimo metro.

Giuseppina Fiori

LASCIATEMI DIRE ...

LA MIA CITTA' E' CAPITALE DI UN REGNO DELLA GOLA

ALBA capitale d'un regno vale più di un capoluogo di provincia. E anche [illegible] il regno dei tartufi è, come tutti i regni, piuttosto chiacchierato, può tuttavia contare su una fedele sudditanza nonostante le bizze estemporanee di qualche appartenente alla famiglia reale a cui si addebita di reclutare altrove le munizioni che, sul posto, scarseggerebbero. Ma, a parte il fatto che la soldataglia di ventura si adegui sempre, generalmente, alle abitudini comportamentali di quella stanziale e certe volte la supero [illegible] valore il reame di cui parlo è solido abbastanza da contenere le mire espansionistiche di numerose concorrenze: non solo umbro-marchigiane, tradizionale aspirante a ranghi imperiali, ma di più giù, a partire dal Lazio fino all'Irpinia, al Sannio, alle Murge, mentre pare che, in proposito, le Madonie stiano alzando la cresta. Dal che si potrebbe desumere che, nel nome del tartufo, l'unità d'Italia è rifatta.

Alba la mia città, al pari che Neive è il mio paese: questo, tanto integrato a quella da aver cancellato dal proprio calendario ogni genere di festa-fiera-sagra, affidandosi, e ugualmente nelle relazioni commerciali, alle capacità imprenditoriali albesi che, in termini di turismo enogastronomico, si scatenano da oggi per giungere [illegible] mordersi la coda nella prossima estate.

Alba unica in resistenza universale, in ospitalità reale, in cordialità naturale. Un rea[illegible] inimitabile, ottenuto per forza interna. Non una centoquattresima appendice sullo Stivale geografico, ottenuta per questua.

Franco Piccinelli

IL NOLEGGIO

IL VANTAGGIO
NOLEGGIO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER IL CANTIERE
MOLA Noleggio
Corso Canale, 110
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173/442227 - fax 0173/441836

Quando rubavano asini e drappo

Il nuovo presidente della Giostra sogna una sfida più goliardica

ROMANO Cugnasco, 48 anni, insegnante al Centro di formazione professionale della Regione, è il nuovo presidente dell'Ordine dei cavalieri della Giostra delle cento torri e di Langa che organizza il Palio e altre manifestazioni promozionali. E' subentrato a Fiorenzo Giubellino che ha lasciato l'incarico per motivi [illegible] lavoro. Ma Cugnasco non è nuovo in questa attività: vanta [illegible] lunga militanza cominciata dieci anni fa quando da Santo Stefano Belbo [illegible] trasferito ad Alba.

«Ero stato invitato da alcuni amici a frequentare l'ambiente d[illegible] Giostra - [illegible] affetto il presidente Cugnasco - [illegible] mi era piaciuto subito il clima di affiatamento che esiste fra i borghigiani. E così che la febbre del Palio mi ha ben presto contagiato».

Continua il neo-presidente dell'Ordine dei cavalieri: «Dopo molti anni di attività nel consiglio della Giostra [illegible] compiti tecnici, ritrovarmi a gestire anche la parte politico-burocrati[illegible] [illegible] amministrativa dell'associazione è un compito gravoso. Fortunatamente c'è un gruppo compatto che opera in armonia, tra cui il vice-presidente, Luigi Vogliolo; tesoriere ed economo Romano Marengo; Mariangela Galizio, Mauro Ferrero, Aldo Boglione valenti tecnici [illegible] costumi; il pittore [illegible] scenografo Giorgio Borgogno, Filippo Maenza e tanti altri».

Romano Cugnasco, 45 anni

Il presidente aggiunge: «La Giostra delle cento torri e il Palio sono diventati un richiamo turistico notevole e ciò non può che farci piacere. Resta però un po' [illegible] rimpianto per [illegible] tempo passato, quando gli scherzi, i dispetti, le prese in giro, i trafugamenti di costumi, bandiere [illegible] persino di asini o del drappo [illegible] Palio (da restituire solo con il pagamento [illegible] tartufi o barolo) erano il sale, la vita della Giostra. L'aspetto goliardico si è affievolito con la preoccupazione di ben figurare. E' per questo che io [illegible] altri abbiamo un [illegible] nel cassetto: il Palio di ottobre per turisti; un altro in primavera rigorosamente riservato agli albesi e alla loro voglia di fare festa».

[g. f.]

66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba •

Vi presentiamo l'unico asino che domenica non corre.

domenica 6 ottobre - Palio degli Asini

Oggi gli asini corrono il Palio. Noi invece (che asini non siamo) possiamo invitarvi, dopo esservi divertiti al Palio, a fare due passi comodi comodi alla profumeria Modus (i nuovi negozi della bellezza), camminare tra i profumi, indugiare davanti ai cosmetici, riposarvi accanto ai prodotti per il trattamento e la cura del capello, rallentare al settore make-up, ritirare un simpatico omaggio... Al termine del percorso vi sarete resi conto di quanto sia facile per tutti vincere... in bellezza e in convenienza.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

In occasione del Palio un simpatico omaggio a tutti i clienti

ALBA Corso Piave 16/d

In occasione della Fiera del Tartufo il punto vendita rimarrà aperto tutte le domeniche di ottobre.

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX settembre 43 - SALUZZO corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO via Savio 13

66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba •

TORINO

IL RE DELLE [illegible]

HA DOMINATO

[illegible] ANNI [illegible]

Il quartiere che nel Medioevo brillava per l'attività di commercianti artigiani, banchieri e usurai è padrone di casa e tifoso accanito della disfida

● *Qui sono nate le più belle burle nella storia del Palio: scherzi scaturiti dalla diabolica fantasia del cavalier Carlin Musso*

■ *Asini sostituiti e costumi rapiti riconsegnati soltanto dopo il pagamento di un riscatto in barolo e cene*

●*Una squadra agguerrita stretta intorno alla mitica nonna Nella*

Il «Brichet» dei record è a secco da nove anni

NELL'ALBO d'onore del Palio degli asini il borgo dei Brichet occupa il primo posto con otto vittorie all'attivo: il suo portacolori è riuscito a tagliare per primo il traguardo negli anni 1971, '72, '74, '77, '78, '81, '86 e '87. Solo l'ultima vittoria dell'87 ha riservato brutte sorprese: il drappo dopo la consegna è stato revocato per contestazioni, tra un mare di polemiche. Quest'anno il borgo a secco da nove edizioni tenterà la sorte [illegible] il fantino «Chet» sull'asino «Bric» e con «Poc» su «Pica».

Il Brichet, nel quartiere di San Giovanni, si distingue con i colori rosa, turchese e argento ed è [illegible] dei più antichi della città, già fiorente nel Medioevo per le sue attività commerciali e artigianali. Di qui partivano i mercanti diretti alle grandi fiere e arrivavano da ogni parte le stoffe e le pellicce che, lavorate da abili artigiani, ripartivano per destinazioni lontane. Attorno all'attività commerciale prosperavano banchieri e usurai che agivano in concorrenza con quelli di Asti. Mercanti, artigiani, banchieri, tutte persone che godevano di agiatezza e amavano partecipare alle competizioni, ai giochi di piazza. Infatti, il borgo è stato in passato - ed è tuttora - tra i più accaniti sostenitori del Palio e fin dalle prime edizioni si corse sulla sua piazza.

Nelle cronache è ricordato anche per le antiche lavorazioni della seta: per molto tempo la piazza centrale si chiamava indifferentemente «Piassa d'ij Brichet» o «dij Couchet» (bozzoli), oltre che San Giovanni. L'origine del suo nome è ancora discussa: c'è chi lo fa derivare da un piccolo monticello (brichet) che anticamente sorgeva sulla piazza, altri sostengono che provenga dall'esistenza in quel luogo di industrie per la lavorazione dello zolfo. Il [illegible] del borgo è piazza Elio Pertinace più conosciuta come piazza San Giovanni dove ha anche la sede e si estende fino ai corsi Matteotti, Nino Bixio, alle vie Via Vittorio Emanuele e Pierino Belli. Conserva intatti monumenti storici che caratterizzano la città: le architetture [illegible] dievali, le case-torre delle antiche famiglie albesi.

Al borgo viene riconosciuto di aver ideato le burle più belle che hanno vivacizzato la vita del Palio: maestro degli stratagemmi più impensati è sempre stato Carlo Musso, Carlin detto il re delle beffe».

Sollecitati a raccontare, i borghigiani dei Brichet, sorridono maliziosi: ammettono che durante [illegible] corsa riuscirono a sostituire per ben tre volte l'asino senza che nessuno se [illegible] accorgesse. Ma la specialità erano i trafugamenti di costumi, di trofei da restituire [illegible] cambio di barolo d'annata o di cene succulente.

Il borgo, di cui è presidente Carlo Viotti, ha un direttivo formato da persone molto attive. Vice presidenti sono Andrea Sciutto e Michele Andaloro, segretaria «tuttofare» Marilisa Vogliolo, presidente onorario l'avvocato Giovan Battista Franco. Consiglieri i coniugi Vogliolo, Nicoletta Mellano, il cavaliere Carlo Musso (figura storica del borgo), Sergio Romano (addetto alla corsa), Giuseppe e Giacomo Giamello (responsabili di sbandieratori e tamburini), Federico Pognant, Beppe e Vanna Ferricelli, Bruno Icardi, Teresa Ambrosano, Fabrizio Campigotto e la sua leggendaria nonna Nella (ha creato e cucito i costumi); Adriano Accornero, Giorgio e Graziella Rainero, Anna Langasco. Il Brichet ha un gruppo di danzatrici storiche e di ballerine di cui va molto orgoglioso. Sotto la guida di Giorgio e Graziella Rainero e di Anna Langasco hanno ottenuto notevoli risultati (prima ballerina Marisa Vogliolo).

Nel rione dei Brichet non solo si lavora alacremente per la sfilata e il «sentitissimo» Palio di domenica, ma anche per preparare la rievocazione storica di domenica 20 ottobre. Un appuntamento che proporrà [illegible] piazza San Giovanni, una giornata di mercato del sabato con gli animali da cortile, i vecchi mestieri, l'Osteria del Bue, mangiafuoco e giocolieri. Il tutto sotto l'occhio vigile del signore del Borgo, Anselmo dei Cerruti. [g. f.]

i

PRESIDENTE
Carlo Viotti

SMALTI
Rosa, turchese e argento

FANTINI
Chet e Poc

ASINI
Bric e Pica

VITTORIE
1971-72-74-77-78-81-86-87

I fantini del borgo dei **Brichet** (in azione nella foto a sinistra) [illegible] stati i migliori in otto edizioni del Palio [illegible] Alba. Il quartiere che comprende piazza San Giovanni è protagonista delle rievocazioni storiche (a destra) grazie allo straordinario impegno dell'affiatata squadra del presidente **Carlo Viotti** (sotto)

SECONDO ME 99

L'impiegato Miroglio governa dal Castellaccio

L'antico palazzo Graziano quartier generale di un signore «rompiscatole e prepotente»

CARLO Viotti, 40 anni, impiegato alla Miroglio, è da alcuni mesi il nuovo presidente del borgo dei Brichet. Nativo di San Damiano d'Asti, si considera però [illegible] albese [illegible] tutti gli effetti essendosi trasferito nella capitale delle Langhe con la famiglia quand'era ancora bambino.

«Nel borgo ho iniziato a collaborare circa vent'anni fa - confida Viotti -. Ciò che mi ha spinto ad inserirmi in questa realtà è stato l'amore per le tradizioni della nostra terra, lo spirito amichevole e goliardico del gruppo. Il borgo in fondo è una parte di me: infatti, sulla piazza, in parrocchia e in sede si svolge normalmente la vita di noi borghigiani».

A proposito della sede, situata nell'antico palazzo Graziano (definito castellaccio) al centro di piazza Pertinace. Viotti dice: «Non è molto grande, ma a noi piace. Con impegno siamo riusciti ad adattarla alle nostre esigenze». Contiene ben ordinati costumi, armi, bandiere e scudi sempre lucidi, gli otto pali vinti, il grande stendardo con i simboli del borgo: la corona, i rami di quercia e di alloro, monticelli, torri e lo stemma [illegible] Alba. Continua il presidente: «Entrando nella sede sembra di tornare nel Medioevo, ma si possono trovare anche pezzi [illegible]

storia albese nei vecchi album delle fotografie; sfogliandoli si torna un po' più giovani. Ti rivedi vestito da mendicante, da soldato, da lebbroso [illegible] da signorotto».

Qualche rimpianto? Risponde Viotti: «Secondo me, anni addietro, il Palio era una cosa più nostra, cioè di noi albesi. Erano normali gli scherzi, le ripicche tra borghi. Forse ci divertivamo di più». E ancora: «Il ricordo personale più bello e simpatico che conservo è senza dubbio la vittoria nella corsa degli asini disputata a Milano nell'85, in occasione della presentazione del Palio di Alba. Mancando un fantino, presi io il suo posto e vinsi la gara. Era la prima volta che salivo su un'asino. Per circa due settimane zoppicai vistosamente per le cadute».

Conclude: «Se si dovesse chiedere ai borghigiani una descrizione del loro presidente, risponderebbero "prepotente, ironico, scanzonato, rompiscatole, vuole sempre avere ragione, perché l'abbiamo votato?". Avrebbero ragione perché sono proprio così. Dei miei collaboratori invece ammiro soprattutto la pazienza e la disponibilità. Comunque, la carica di presidente nel [illegible] borgo non è poi così importante». Per quanto riguarda il futuro, Viotti vorrebbe che il Comune fosse più vicino ai problemi che assillano i borghi albesi sotto il profilo dei contributi, organizzazione e disponibilità. [g. f.]

C'è una novità nella cucina di Langa.

"Il Nuovo Centro Cucine di Marcarino"

dal 15 ottobre

marcarino
ARREDAMENTI

S. ROCCO SENO D'ELVIO
TEL. 0173 / 441914
FAX 0173 - 362867

SHOW ROOM
ALBA - P.zza ROSSETTI 5

La voglia di rivincita nel quartiere del gioco

BORGO D'OSTERIE

ORA DIVERTE

IL

Da San Giovanni

fino alla fabbrica

della cioccolata

si estendeva

una zona consacrata

al divertimento

che ha preso il nome

dal club dei ranocchi

Oggi ospita

lo sferisterio

e cerca un posto

da protagonista

della vita cittadina

I contradaioli

sperano nel Palio '96

NEL quartiere di San Giovanni, nelle vicinanze dell'ospedale di San Lazzaro e poi, oltre la ferrovia nella zona Vivaro, vicino «alla fabbrica della cioccolata» si estende l'antico Borgo delle Rane.

Nel Medioevo il rione dei divertimenti e del gioco. Era popolato prevalentemente di pescatori, data anche la sua vicinanza al fiume Tanaro, gente laboriosa e modesta, ma era conosciuto soprattutto perché nel suo territorio si trovavano numerosissime osterie e taverne dove andavano a «farsi spennare» i militari di stanza nella guarnigione preposta alla difesa «castrum vetus», l'antico Castello di Alba, che si trovava nelle vicinanze.

Luoghi allegri e un po' malfamati forse, sconsigliabili ai benpensanti, estremamente vivaci, teatri di sbornie memorabili e di litigi furibondi. L attuale di Borgo della Rane prende origine dal Club dei Ranocchi, un'allegra brigata di gaudenti che intorno agli Anni Trenta cercavano di rendere meno pesante la loro vita e di dedicarsi soprattutto al divertimento. Fra tutti gli appuntamenti il rinato Palio degli Asini sicuramente offriva pretesti infiniti per burle e scanzonate sarabande.

Oggi il borgo ha perso del tutto il suo carattere di del gioco, basti pensare che entro i suoi confini si trova lo sferisterio Mermet, un tempio consacrato al pallone elastico, una disciplina sportiva intorno alla quale prospera una variegata «fauna» di scommettitori un vorticoso, ma genuino giro di denaro.

La fisionomia del borgo tuttavia è diversa da quella delle origini: le taverne sono quasi scomparse ed i recuperi edilizi hanno risanato una zona piuttosto malsana. Non hanno tuttavia perso la loro vivacità gli abitanti del borgo che già nel Medioevo avevano dato non pochi grattacapi alle autorità dell'epoca.

In questi tempi i borghigiani sono più tranquilli, si infiammano solo in occasione del Palio che è visto come una ghiotta occasione per riportare primo piano un borgo un po' negletto ed isolato, non molto «visibile» rispetto ad altri più nobili e centrali. I contradaioli delle Rane tuttavia quando si parla di Palio fanno sul serio e con la gara vogliono tornare protagonisti della vita cittadina come testimoniano le vittorie riportate nel '75, '79, '80, '82, '83 e '84.

Il presidente attuale è Giuseppe Fauzia il cui unico rammarico è quello di non essere ancora riuscito a riportare il Palio nel borgo. I più stretti collaboratori del presidente sono Paolo Delle Donne, che cura le scenografie e le sfilate con l'aiuto di Daniela Didier e Paola Fiori, Giovanna Marengo, creatrice di costumi, Giorgio Sartore presidente onorario e anima del comitato, Gigi Giacosa un altro ex presidente che dà ancora una mano, non riuscendo a staccarsi del tutto dall'ambiente che ha animato per parecchi anni, come Rinaldo Bussi ultimo reggitore prima dell'avvento di Fauzia, Vito Stano, Roberto Nicolino e Egidio Gabetto. La sede, in un angolo caratteristico del quartiere, è comoda e tranquilla ad eccezione dei giorni precedenti la corsa degli asini. [a. s.]

SECONDO ME

«Ci piace battere i più forti»

Il ragioniere della Vestebene punta sulla determinazione di un gruppo di amici veri

GIUSEPPE Fauzia, ragioniere alla Vestebene, 35 anni, è presidente del Borgo delle Rane dal 1992.

«In quattro anni - dice, come se la cosa fosse particolarmente grave e potesse essergli ascritta a colpa dai suoi borghigiani - non sono ancora riuscito a vincere il Palio. Nel '93 e nel '95 siamo arrivati secondi, nel '94 terzi; è ora di conquistare il primo posto. Siamo un borgo piccolo che non ha le possibilità finanziarie ed organizzative delle contrade più forti Palin e Tesor, Fumo, Moretta e San Lorenzo, quest'ultimo decisamente in crescita, ma cercheremo di vendere cara la pelle. Sappiamo di essere piccoli, ma abbiamo una volontà di ferro grazie alla quale siamo riusciti ad imporci in passato. Abbiamo già vinto molto, assai di più di borghi tanto più potenti di noi».

All'origine della forza delle Rane, secondo il presidente, soprattutto l'amicizia che lega i membri del Comitato: «Siamo molto uniti e lavoriamo insieme volentieri. La nostra attività non si risce nel periodo del palio, ma prosegue durante l'anno con cene ed attività ricreative che hano lo mpo di cementare la conoscenza e l'amicizia dei borghigiani. Non trascuriamo però anche altri aspetti: lo scorso anno, ad esempio, abbiamo organizzato, in collaborazione con Star Sport di Lorenzo Marisio, un torneo di basket 3 contro 3 campi all'aperto vicino alla nostra sede. E' stato un grande successo».

Giuseppe Fauzia (sopra) presidente del borgo delle Rane

Per vincere il Palio occorre, si sa, un asino veloce, quest'anno i quadrupedi saranno assegnati a sorte, quindi viene meno l'impegno dei contradaioli nel inseguire animali particolarmente rapidi. «Visto che non possiamo più avere un asino nostro, come era lo scorso anno - dice ancora Giuseppe Fauzia - cureremo soprattutto i fantini. Abbiamo due ragazzi giovani, di Alba, molto volonterosi e seri. Siamo d'accordo con la decisione presa quest'anno dalla Giostra di destinare gli asini ai vari borghi con il metodo del sorteggio, perché in Alba è veramente difficile oggi allevare ed addestrare un animale così. Inoltre è molto costoso, tuttavia ci mancherà un po' il rapporto che veniva instaurato con un somaro nostro.

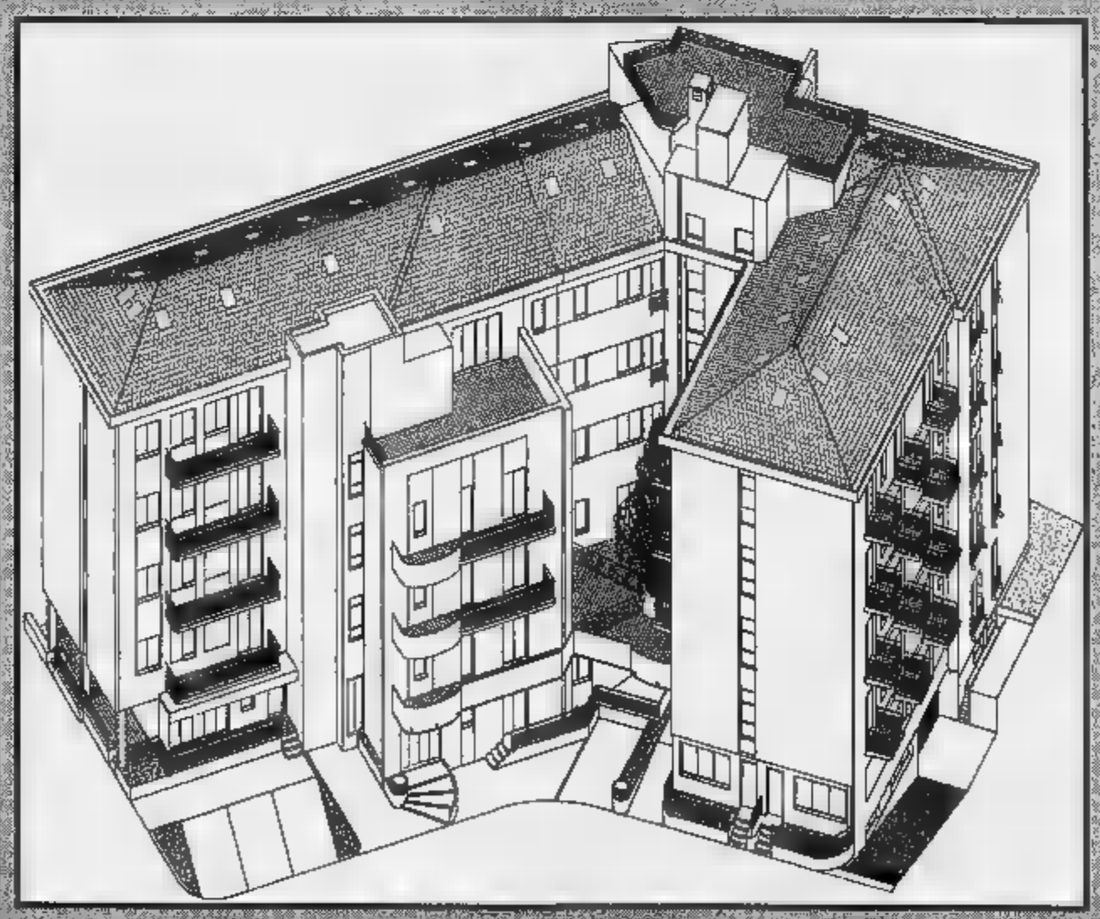
«Lo scorso anno - ricorda il presidente Giuseppe Fauzia - quando dei "ciuci" doveva essere procurato dal borgo, noi avevamo trovato un ottimo animale e lo avevamo nascosto in posto segretissimo, curandolo come un bambino per prepararlo alla sfida e difenderlo da beffe. Il fantino per una settimana ha dormito nella stalla con lui e tutti noi andavamo a trovarli ogni sera. Tutto ciò non è bastato; l'asino è arrivato secondo. Quest'anno il fantino dormirà da solo e dipenderà dalla sorte». [a. s.]

FILO DI SETA
Tendaggi
Biancheria per la casa
Presenti in Fiera ad Alba
dal 11 al 27 ottobre con
interessanti PROMOZIONI
Via IV Novembre, 32
MAGLIANO ALFIERI
tel. 0173/66767

Per la pubblicità tuttosettimanale
PK publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass
Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

RESIDENZA PEGASO
Via Euclide Milano - Bra
IN COSTRUZIONE
Vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
In una zona completamente urbanizzata
con ampi spazi verdi
ALLOGGI DI 2/3/4/5 CAMERE E SERVIZI
BOX AUTO
PALAZZINA A TRE PIANI FUORI TERRA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
ASCENSORE
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
UNA REALIZZAZIONE DELLA
BRA IMMOBILIARE s.r.l.
Via Marconi n. 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316
Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

Opportunità unica a
LOANO
150 mt dal mare in
STABILE SIGNORILE DI PRESTIGIO



Vendiamo bilocali - trilocali nuovi, consegna estate '97. Vista mare, termoautonomo, rifiniture lussuose
Immobiliare ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - 019/670353
0338/6443413
CERIALE
NUOVI BOX GRANDI, ANCHE PER FURGONI
DA L.
FIAIP

MODA lui e lei
PROPONE LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO
«La moda è la realizzazione dell'effimero» (Diego Dalla Palma)
Corso Langhe, 24 - ALBA (CN) - tel. 0173 36.11.92
APERTO LUNEDI' POMERIGGIO

COMMERCIANTI

E

PUNTANO AL

Nei programmi

dei contradaioli

con moneta

e ciabatta

c'è uno storico

quarto successo

consecutivo

ma la raffica

di vittorie

li ha fatti diventare

il nemico da battere

● *Per il 20 ottobre*

hanno preparato

la rievocazione

degli antichi mestieri

Un fantino del **Patin e Tesor** mostra orgoglio (a sinistra) degli asini protagonisti della di tre pali conquistati nelle edizioni '93, '94 e '95 (a destra, la gioia contradaioli)

I segreti di «Patin e tesor» borgo ricco e laborioso che da tre anni è sul trono

QUANDO hanno dovuto gliere il nome da dare al loro rione, i cittadini dell'antico quartiere di San Biagio non hanno dubbi: si sarebbero dichiarati abitanti del borgo Patin e Tesoro per indicare la solidità economica, ma anche l'attaccamento ai lavori artigianali più umili la fabbricazione della ciabatte, i «patin» appunto. Il territorio del borgo comprende parte del centro storico, si estende anche verso la collina di Altavilla che degrada su Alba proprio ai confini della contrada.

Nello scudo con gli smalti rosso e turchino campeggia una moneta al centro della quale è stata inserita la ciabatta che il nome al borgo.

Scarso rispetto delle regole araldiche, ma ostentazione dell'agiatezza degli abitanti questa della città unita però ad una certa modestia, a quello che oggi si potrebbe chiamare derstatement».

La storia del borgo è antichis- e si perde addirittura nella preistoria. origini remote contribuiscono dare al borgo nobiltà che pochi altri quartieri, di più recente istituzione, pos- vantare. Inizialmente il borgo era raccolto intorno alla porta San Biagio che si trovava verso la fine dell'attuale via Parruzza. Abbattute in epoche le mura della città, inutili per la difesa, la contrada i suoi confini, inglobando piazza San Paolo che diventata dei centri delle attività commerciali cittadine, in particolare del mercato dell'uva. I confini odierni sono piazza Savona, che lo divide da San Martino e via Parruzza, linea di demarcazione con San Lorenzo. Si spinge poi fino alla ferrovia oltre la quale incomincia il territorio di Santa Barbara. Appartiene al borgo dei Patin e del Tesoro anche il lato de- di Italia e la prima metà di via Maestra.

Una curiosità: il primo del borgo, quando il Palio rinacque negli Anni Trenta, fu quello di «neolitico» per ricordarne le origini preistoriche. Oggi continua essere ricco e attivo: al interno molte attività artigianali, che stanno tuttavia progressivamente riducendosi di numero, ma soprattutto commerciali che fanno del quartiere una delle zone economicamente più solide della città.

Ha vinto cinque volte il Palio, ma il particolare che indispettisce preoccupa maggiormente gli avversari è che è imposto nelle ultime tre edizioni della corsa degli asini. I «nemici» temono che quelli dei Patin abbiano scovato chissà quali sistemi per vincere sempre. Ai successi nel '93, '94 '95 vanno aggiunti quelli ottenuti nel 1988 e nel 1969.

Il presidente del Borgo è Graziella Destefanis la cui nomina è coincisa con la tripletta che ha fatto dei Patin l'avversario per eccellenza di ogni altra contrada albese. Fanno parte del comitato organizzativo Mirella Reverdito, Daniela Audisio, Gigi Rapalino, Giuliano Rigo, Pasquale Masciavé, Tonino e Sandro Audisio, Giorgio Dellapiana. La gente del borgo è molto vicina al Comitato e lo finanzia, aderendo di buon grado alle collette che vengono realizzate per gestire l'attività.

«Quanto dà la Giostra - dice Graziella Destefanis - non è certo sufficiente a far fronte alle spese ingentissime che dobbiamo sostenere. Per fortuna la nostra gente ci aiuta». C'è anche molta voglia di parteciparc e di comparire, tanto che il presidente deve respingere le numerosissime richieste che le vengono rivolte da chi vuole prendere parte alle sfilate.

Nella ricostruzione storica del 20 ottobre, nella suggestiva piazzetta del San Domenico, i borghigiani faranno rivivere, in omaggio alla loro storia, gli antichi mestieri del borgo, dalla tintura dei tessuti alla Zecca che coniava quelle monete che campeggiano nello scudo della contrada.

«Teniamo molto alla rievocazione storica - conclude Graziella Destefanis - perché è molto più impegnativa, difficile da inventare e da realizzare. La vittoria nel Palio è affidata unicamente alla buona sorte; nella ricostruzione storica invece si vedono la bravura e la genialità dei borghigiani. Vogliamo far dimenticare lo specchio barocco dello anno che non riuscimmo a nascondere alla giuria che ci costò il primo posto nella classifica della rievocazione storica. Quest'anno saremo assolutamente fedeli al Medioevo».

[a. s.]

SECONDO ME

Graziella Destefanis

Se la presidentessa è invincibile

Solo successi sotto il suo governo ma ora deve trovare la nuova sede

QUANDO parlano di - dice Graziella Destefanis, presidente del Borgo Patin e Tesor - tutti fanno riferimento un particolare anatomico. La cosa non mi infastidisce: essere molto fortunata per essere riuscita a vincere tre volte il Palio nei tre anni di mia presidenza, ma ne vergogno, anzi sono orgogliosa. «Sono una borghigiana autentica - continua la presidentessa -, nata in via Parruzza 30, nel della contrada, e sono sempre vissuta qui. Quando mi sono sposata ho anche costretto mio marito, che apparteneva al borgo dei Brichet, ad abiurare».

E' titolare di un negozio di mobili e dirige con polso fermo un borgo molto attivo e quando c'è qualche polemica da innescare non si tira indietro: «Ce l'hanno tutti con noi, perché siamo troppo forti e cercano di indebolirci. Siccome avevamo trovato a Lucuna famiglia di fantini professionisti, i Polacci, nel '94 ci hanno squalificato per 5 anni Andrea, ma abbiamo rivinto Angelo nel '95. Quest'anno hanno deciso che potranno solo fantini locali. Non importa, cercheremo di vincere lo stesso».

Impegnatissima nella preparazione dei costumi (Tra figuranti, tamburini e sbandieratori lo scorso anno hanno fatto sfilare 175 personaggi in abiti medioevali) ha una grave preoccupazione: «Dopo il Palio dovremo lasciare la nostra sede di via Liba-. Non sappiamo dove andare. Il Comune deve dare dei locali nell'ex mattatoio altrimenti non possiamo continuare. Devono aumentare anche i contributi della Giostra, perché il volontariato da solo non regge più».

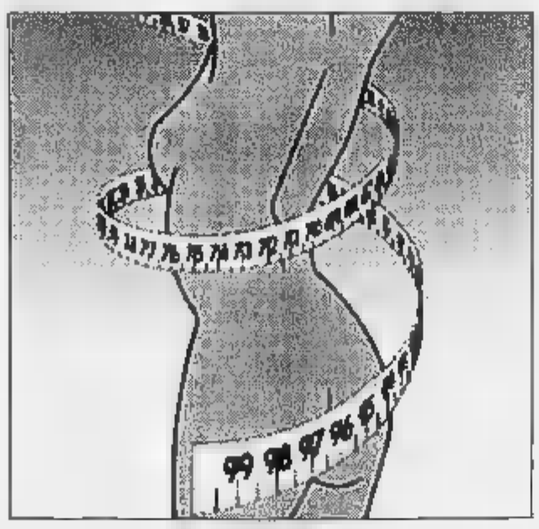
[a. s.]

DIMAGRIMENTO SERENO E SENZA SACRIFICI
IN COMPAGNIA DEL CENTRO ELIANA MONTI

Se le vacanze sono ormai lontane e la prova bikini è un incubo superato, non pensate neanche per un attimo di riporre il problema "linea" in un cassetto insieme agli abiti estivi fino al prossimo anno infagottate in taglie extra-large, piene di autocommiserazione.

È Ottobre il mese giusto per iniziare a tradurre in realtà i buoni propositi del rientro. Non vale la pena rimandare.

Entrando adesso a far parte dei CENTRI ELIANA MONTI avrete diritto a tutta una serie di irrinunciabili vantaggi: consulenze gratuite, analisi computerizzata della figura, assistenza personalizzata, programmi di dimagrimento mirati, sedute anti-cellulite, corsi motivazionali e di sana alimentazione, pagamenti agevolati e promozioni d'autunno.



CENTRO DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

Affidarsi ai CENTRI ELIANA MONTI è garanzia di benessere, successo serietà. Che cosa aspetti? Telefonaci subito! In occasione della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo potrai usufruire dell'offerta promozionale che regala

5 trattamenti gratuiti per chi inizierà un programma di dimagrimento.
Telefona subito al nostro
n° **0173/29.06.18**
per una consulenza gratuita comprensiva di analisi compiuterizzata della tua figura

Corso Fratelli Bandiera 11 (2° piano) - ALBA Aperto da Lunedì a Venerdì orario continuato 10-20

UN'ASINA SUPER

[illegible] CAMBIATO

I [illegible]

I due successi del Borgo del Fumo sono stati ottenuti dallo stesso animale imbattibile

Il quartiere delle fornaci non vince dai tempi di Gilda

Per interrompere il lungo dominio il Consiglio della Giostra ha stabilito di estrarre a sorte i ciuchi della sfida

In questa edizione quelli del Fumo ci riprovano e puntano sui fantini Brus e Carisu ma il vanto del rione sono gli eccezionali sbandieratori guidati da Mario Martino Giampiero Fresia ed Enzo Pignani

IL sole, la stella, la ciminiera con il fumo, il drago: sono i simboli del borgo del Fumo, il più esteso e popolato della città. Anticamente compreso nella Camparia del Vivaro, una delle sette in cui erano suddivise le torre al di fuori della cinta muraria sulla direttrice che univa Alba con i maggiori paesi produttori di vino, oggi si identifica quasi completamente con Borgo Piave. Il suo territorio si estende dal ponte sulla ferrovia fino a San Cassiano, lungo i due corsi più importati, Piave e Europa.

Il borgo prende il nome dalle numerose fornaci che fin dal tempo di Roma Repubblica erano operanti in questa zona (dai numerosi reperti affiorati con gli scavi archeologici è stato possibile ricostruire usanze, riti, modi di vivere della gente che abitava in questa zona). Lungo l'attuale via Piave era frequente il transito di persone che da Alba si recavano a Pollentia per assistere agli spettacoli nell'arena o di carichi di vino provenienti dai vigneti delle colline albesi tanto elogiati da Plinio.

Tornando ai simboli del borgo, il sole e la stella ricordano i viandanti nei loro viaggi da città lontane verso l'Abbazia benedettina dei Santi Cassiano e Frontiniano. Il drago starebbe ad indicare il carattere forte della gente che, vivendo fuori dalle mura, doveva difendersi dalle scorribande e incursioni nemiche.

Il borgo, dagli smalti oro e rosso, vanta due vittorie nella storia del Palio: 1968 e 1970. A vincere fu la leggendaria asina «Gilda», tanto brava da far considerare l'opportunità, al Consiglio della Giostra, di introdurre il sorteggio degli asini per la corsa.

Da allora il Fumo non è più riuscito a tagliare il traguardo per primo. Quest'anno tenterà la sorte con gli asini «Pichet» e «Smog», i fantini «Brus» e Carisu.

Presidente del borgo è Marita Marolo Mondo, vice Giuseppe Salemi e Giuseppe Berruti. Consiglieri Giuseppe Marangon, Gianni Marolo, Floriana Cireni, Cristiana Marolo, Armando Fornaro, Carlo Marchisio, Ucci Fornaro. Del gruppo di animazione storico-artistica fanno parte Amedeo Passaro, Franco Colombano, Federico Cane, Carlo Roba, Daniela Nada mentre costumista è Loredana Rossi. Tra i collaboratori Teresa Marangon, Franca Salemi, Tiziana Galliano, Maria Borello.

Il borgo può contare su un gruppo di musici cui è responsabile Michelangelo Conta. Comprende Alessandro Conta, Stefania Martino, Manuela ed Elisa Corino, Clara Marangon, Simone Sardo, Ilaria Galliano, Guido Bellino, Andrea Binello, Elisa e Linda Iaropoli, Walter Gallo, Elena Bellino e Annamaria Upinot.

Un vanto è rappresentato dai bravi sbandieratori capeggiati da Mario Martino, Giampiero Fresia, Enzo Pignani e composto da Gian Maria Scaglione, Angelo Masia, Michael Sabatella, Nadia Bonino, Franco Gorga, Massimo Manfrinati, Manuela Maghezani, Davide e Nadia Chierlone, Carlo Capra, Katia Damato, Roberta Rossi, Fabrizio e Danila Borio.

La «vita del borgo» è il tema scelto per la rievocazione storica del 20 ottobre in piazza Borgallino. Sarà ricostruito il piccolo agglomerato di capanne di legno che sorgeva tra le fumose fornaci lungo la via che da Alba portava a Pollentia. Gli abitanti oltre alla lavorazione dell'argilla, si dedicavano a molte attività rendendosi quasi indipendenti da Alba, anche perché entrare in città significava pagare il pedaggio, troppo oneroso per le loro povere tasche. Sarà riproposto il fervore di vita e lavoro che animava le vie del borgo: il martello del fabbro, il richiamo dell'impagliatore, i colpi dell'accetta del falegname, il cicalare di lavandaie e filatrici, alternato al cigolio del carretto del contadino. [g. f.]

i

PRESIDENTE
Marita Marolo Mondo

Oro e rosso

FANTINI

ASINI

VITTORIE
1968-70
(a caccia del tris)

In alto, una concitata fase della partenza del Palio di Alba. A sinistra, il fantino di borgo Fumo e (in basso) la presidentessa Marita Marolo Mondo

SECONDO ME 99

Processati per il finto barolo

I ricordi e l'appello di una veterana «Difendiamo le nostre tradizioni»

[illegible] AL POTERE

Marita Marolo Mondo è stata eletta nell'83 ma vive il borgo dall'inizio degli Anni Settanta

MARITA Marolo Mondo, impiegata Ferrero in pensione, e dal 1983 la presidentessa del borgo del Fumo nel quale ha iniziato a collaborare fin dagli anni Settanta. La Marolo, a cui non mancano grinta e precisione, ricorda la nascita del borgo nel 1967: «Le prime riunioni si svolsero al bar Piave, quindi fu affittata una cameretta sul corso omonimo, poi lo spostamento presso l'azienda vinicola Bonardi, per traslocare, il primo gennaio del '94, nell'attuale sede di via Damiano Chiesa. Il problema dei locali ci ha sempre assillati e non poco».

Ma il centinaio di costumi, scudi, spade, alabarde, stendardi, attrezzature varie per comporre scene medioevali che si possono vedere nelle sede, le duecento bandiere che colorano il borgo in questi giorni, danno un'idea della mole di lavoro svolto:

«Venticinque anni fa i costumi per la sfilata venivano tutti presi in affitto - ricorda la presidente - Con l'impegno e soprattutto con l'aiuto disinteressato di due costumiste (Santina Mondo e Loredana Rossi), volontarie siamo riusciti a confezionare abiti preziosi in velluto, seta, broccato che ci consentono di vestire tutti i nostri personaggi dai nobili, ai paggi, alle damigelle, armati, popolani, frati e musici».

Soddisfatta dunque per i risultati ottenuti? Risponde Marita Marolo: «Un gruppo di persone abbastanza numeroso ha messo tutto il suo impegno superando notevoli difficoltà, ma nel borgo non troviamo la collaborazione che vorremmo. Siamo in un quartiere, ancora in espansione, ma abbiamo difficoltà a far partecipare, ad aggregare. La vastità del territorio, lo sviluppo a volte disarmonico hanno creato problemi: è difficile amalgamare abitanti con identità diverse. Per questo vorrei rivolgere un appello a tutti: le tradizioni di un borgo meritano di essere sostenute».

Al comitato del «Fumo» spetta il merito di aver dato impulso ad «Albauno», l'associazione commerciale adesso molto ben avviata che raggruppa i negozianti del «Piave»: i due sodalizi avendo attività diverse, hanno poi deciso di compiere separatamente le loro strade.

Il borgo - come ricorda Marita Marolo - non limita la sua attività alla Giostra delle cento torri con il Palio degli asini. Organizza la festa di Natale, [illegible] in piazza nel mese di luglio, Canté l'euv nel periodo pasquale. Sbandieratori, tamburini e musici vanno spesso in trasferta in altre città.

Anche al «Fumo», negli altri rioni facenti parte della Giostra, non sono mancati episodi spassosi, ripicche. La presidente ne ricorda uno che fece scalpore (1977). Il borgo dei Patin e Tesor durante la cerimonia investitura del Podestà rubò lo stemma del Fumo che lo scudiero aveva appoggiato per un attimo contro un pilastro del Duomo. Fu patteggiato lo scambio con un congruo numero di bottiglie di barolo. Scherzo per scherzo, il Fumo decise di sostituire il vino con acqua colorata: solo l'elegante confezione e l'etichetta garantivano un barolo di grande annata. Quando, stappando una bottiglia, ai Patin e Tesor si accorsero che era solo acqua scoppiò il finimondo. Ci fu un ricorso alla Giostra e un «processo» sotto l'androne del municipio di cui si parlò a lungo. [g. f.]

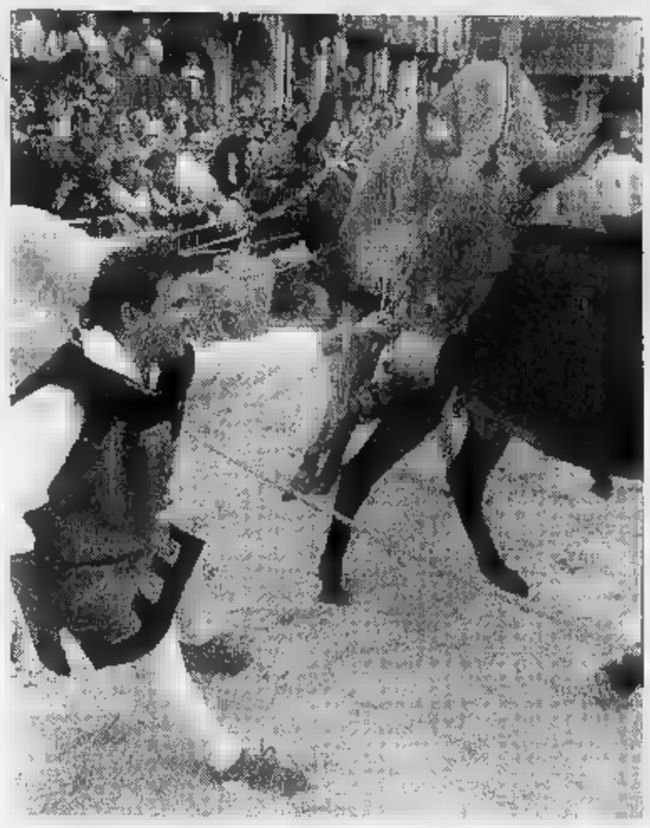
Arredamenti
CANALE
Francesco
Progettazione e produzione di mobili massicci con legno pregiato
CONSULENZA GRATUITA
MONFORTE - Via Alba, 12 - Tel. 0173-78.222/78.441

ERBORISTERIA
LA GENZIANELLA
La natura è amica ci aiuta a stare in forma
• Alimenti naturali biologici
• Cosmesi naturale
• Prodotti della apicoltura
BRA - VIA RAMBAUDI, 19

PARRUCCHIERIA
arredamento su misura
cucine, arredamento bagno
controsoffittature
TALIANO PAOLO
FRAZ. ROLANDI, 19 - Tel. (0173) 976.158
[illegible] D'ALBA

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Prodotti L'ERBOLARIO LODI
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
[illegible] Torino, 32 - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 61.98.27

HABITAT DOORS s.a.s.
PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
[illegible] PER ESTERNI
Rivenditori autorizzati:
AGNELLI "REGIA" porte laccate
AGNELLI "OPERA" porte classiche e massellate
TRE PIU' "REVER" porte laccate al poliestere
TRE P porte reversibili
GAROFOLI porte in legno massello
DIERRE porte a persiane blindate
Via Cuneo 176 - BRA - Tel. 0172 432.778 - Fax 432794



Nel borgo con i gigli sullo stemma il tifo durante la gara è scatenato

SAN MARTINO

Nel rione
che ospitava
il «casin cit»
sono sicuri
di avere due fantini
fuoriclasse
dopo antichi trionfi
cercano
nuova gloria

I costumi dei figuranti di borgo **San Martino** sono fra i più apprezzati del Palio

La carica verso il successo è lanciata da Zeus e Artù

UN elmo, una spada e tre gigli di Francia: sono il simbolo del borgo di San Martino nel quartiere di San Giovanni: i gigli sono una chiara allusione alla dominazione angioina in Alba nel XIII secolo mentre le altre due figure sono un'allegoria della forza del borgo che la ha scelte per dimostrare la tenacia e volontà di difendere i suoi colori. Ma la fortuna finora è stata amica solo in due occasioni: San Martino ha vinto il Palio nel 1973 e nel 1992. Il presidente, Romano Negro, è convinto di avere dei fantini fuoriclasse che possono portare alla vittoria quest'anno. I nomi promettono bene: Zeus guiderà l'asino Fulmine mentre Artù cavalcherà Ginevra, ma è presto per dire se ce la faranno davvero.

Lo staff che seguirà il Palio edizione '96 è pronto: al presidente Negro si affiancano il vice Ugo Paruzzo, Tiziana Boasso (tesoriera), Paola Marano (segretaria, segue anche i costumi), Davide Fresia (segretario), Luca Toppino (storico). Inoltre Paolo Galante e Vincenzo Cardinale (giudici alla corsa degli asini), Nicola Maggio, Enzo Ferrero, Mariangela Perrone, Elena Abaldo, Eliana Nocera e Mario Capra.

Il borgo ha la sua giurisdizione nel centro cittadino: comprende le via Roma, Mazzini, XX Settembre. I suoi confini raggiungono corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, la via Vittorio Emanuele e Pierino Belli e ha nel suo territorio la chiesa di San Damiano.

Anticamente comprendeva la porta di San Martino da cui ha preso il nome: era posta nella zona meridionale della città e chiudeva la strada che per le Langhe univa Alba alla Liguria. Era uno degli ingressi più importanti poiché attraverso questa porta transitavano tutte le merci che gli albesi acquistavano sui marcati d'oltremare e quelle che esportavano. Il sello di Porto San Martino costituiva uno delle maggiori fonti di risorsa per le casse del Comune che, dal dazio sulle merci in transito, traeva un enorme beneficio economico. L'importanza del borgo è andata crescendo nei secoli successivi con l'espandersi della città verso sud con i numerosi e imponenti palazzi signorili, gli eleganti negozi.

i

PRESIDENTE
[illegible] Negro

SMALTI
Argento e verde

FANTINI
Zeus e Artù

ASINI
Fulmine e Ginevra

VITTORIE
73-92
(da quattro anni all'asciutto)

Non solo, ma l'antico borgo dei Postiglioni che riportò tanti successi nelle corse degli asini del passato, compreso parzialmente nell'attuale area di San Martino (l'altra parte in quello delle Rane) o questo giustifica anche la tradizione del Palio che è stata molto viva.

Tra i privilegi, in passato ospitava il mercato delle uve nel periodo della vendemmia. La piazza era anche sede delle fiere; già nel Medioevo era importante quella di San Martino dell'11 novembre (il mercato del sabato, invece, per lunga tradizione, si è sempre svolto in piazza del Duomo).

Le cronache raccontano che «alle fiere intervenivano tutti i contadini delle Langhe e la città viveva intensamente quel momento con ogni genere di mercanzia. Le osterie e gli stallaggi pullulavano di gente radunatasi per vendere, comprare e giocare d'azzardo».

Fiere e mercati sono sempre stati favoriti dalle autorità locali che, in quelle occasioni, permettevano il libero accesso ad Alba senza far pagare pedaggi e dazi. In Comune era a disposizione una bilancia di precisione per controllare il peso delle monete d'oro.

San Martino ha avuto per molto tempo anche un'altra particolarità: vi si comprava l'amore a buon prezzo, alimentato dalla presenza dei militi della guarnigione del castello e dalla gente delle Langhe che veniva in città nei giorni di mercato e delle fiere. Il bordello di vicolo del Pozzo, chiamato «casin cit» è ricordato per la sua eleganza.

Tornando ai tempi attuali, il San Martino è uno dei borghi in cui la tradizione della giostra è più sentita.

Per la rievocazione storica del 20 ottobre, nell'area assegnata in piazza Pertinace (o San Giovanni) proporrà un episodio storico del 1330. Al suono cupo dei tamburi, il capitano d'arma Goffredo della Volta bandisce per le vie del borgo funesto evento. Maddalena della Cristina, moglie del ricco mercante Giri, è stata colta mentre consumava flagrante adulterio con il cavaliere Brunello del Carretto. L'adultera sarà giudicata sulla pubblica piazza dall'inquisitore Bernardo Guy e immediatamente lapidata. [g. f.]

C'è grande lavoro sia per preparare il Palio sia per la rievocazione storica della **Giostra delle cento** [illegible]

SECONDO ME 99

Romano Negro ha 59 anni

Lo stilista è diventato presidente

Ha cominciato a disegnare costumi Ora è alla guida dei contradaioli

QUINDICI ANNI

Lunga «carriera»
piena di passione
al vertice del borgo
nata da un incontro
in casa di amici

ROMANO Negro, 59 anni, è da quindici presidente del borgo di San Martino. Stilista di professione, ha dotato il suo rione di preziosi costumi ed è sempre stato disponibile a dare una mano anche alle altre contrade.

Com'è nata la passione del Palio? Risponde il presidente: «Ero in casa di amici quando sentii per la prima volta parlare di questa manifestazione. Mi chiesero di disegnare alcuni costumi, accettai e da allora non ho più smesso di collaborare. All'epoca ero appena seguito un corso da costumista e fu la prima occasione per metterlo in pratica». Tutti riconoscono di San Martino di avere abiti molto ricercati, confezionati con tessuti preziosi, dal taglio impeccabile. E questo ha consentito di ottenere più volte riconoscimenti per la sfilata storica.

Per quanto riguarda il Palio, secondo Romano Negro deve mantenere il clima goliardico delle origini: «E' nato per far ridere, divertire e non deve trasformarsi in una brutta copia di cavalli - afferma convinto -. Per questo ogni favorevole all'asino sorteggiato all'ultimo minuto, da portare in pista le sue bizzarrie. E' il segreto del successo avuto in tutti questi anni».

Il presidente di San Martino è uno dei sostenitori dell'innovazione quest'anno nella rievocazione storica. Un peccato esaurire tutte le manifestazioni della Giostra, che sono molto seguite, in una sola giornata. Si è così voluto riproporle nelle due domeniche dal 6 al 20 ottobre: la prima con la sfilata e il Palio, la seconda tutta dedicata alla vita di Alba nel Medioevo. In questo modo si forniscono due occasioni di divertimento e si coinvolgono i borghigiani impegnati nelle manifestazioni a seguire la gara: con il vecchio metodo riuscivano a raggiungere piazza del Duomo per assistere alla finale, non potendo abbandonare le piazze in cui si svolgevano le rievocazioni storiche. Dopo tanto lavoro, non si può negare ai più fedeli il fare il tifo per il proprio borgo nel momento cruciale».

Negro ricorda le vicissitudini del Palio vinto nel '92: «Da alcune voci che ci erano giunte, avevamo motivo di credere che ci venisse rubato. Abbiamo così deciso di metterlo in sicuro affidandolo a un amico che ha una cascina di campagna a Benevello, ma la cascina è andata distrutta nell'alluvione del '94. Ha voluto che il drappo, con un prezioso dipinto, sia rimasto indenne. Abbiamo potuto recuperarlo sotto le macerie e riportarlo in sede».

Molti gli episodi coloriti che hanno animato la vita di questo borgo.

Nel 1973 quando giunse, ormai inaspettata, la prima vittoria della storia la festa fu così grande che la protagonista, l'asina Alice, fu sistemata nella vetrina di una oreficeria di via Maestra affinché tutti potessero vederla.

«E' vero che ci siamo anche divertiti, ma non si pensi che il Palio si risolva in un solo giorno - continua il presidente -. Visto dal di fuori non sembra presentare difficoltà, ma dietro le quinte si lavora». Negro solleva problema quello della sede: «La nostra è in via Macrino, ai confini ma nel territorio del borgo. Vorremmo trovarne un'altra, più adeguata». [g. f.]

BAR RESTAURANT
DEI TIGLI
CUCINA CASALINGA
Ringrazia la categoria dei camionisti e dei rappresentanti in occasione del secondo anniversario di apertura
RORETO DI CHERASCO
Via Bra 74 (area distributore Shell)
Tel. 0172 495.337

ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE S.R.L.
Via Cavour n. 57
12042 BRA - Tel. 0172 41.31.58
CORSI SCOLASTICI
- Scuola media
- Geometri
- Ragioneria
- Maestra
- Dirigenti di comunità
- Perito
- Altri diplomi
CORSI PROFESSIONALI DI:
- Dattilografia
- Stenografia
- Calcolo
- Paghe e contributi
- Contabilità aziendale
- Autocad
- Grafico pubblicitario
- Operatrice geriatrica
- Educatrice d'infanzia
CORSI DI LINGUE
CORSI
quest'anno anche CORSI con "STUDIO A DISTANZA"
Orario ISTITUTO: dal lunedì al venerdì 9/12 - 16/20 - sabato 9/12

KITTRIK
moda intima
PREZIOSA
Produzione e vendita al pubblico di biancheria intimo donna.
PREZZI DI FABBRICA
NUOVA APERTURA !
BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564

Borri ARREDAMENTI
Grandi firme nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel 0172/44.136

Cambridge School
INTERNATIONAL SCHOOL OF LANGUAGES
INGLESE-TEDESCO-SPAGNOLO
FRANCESE-GIAPPONESE
ITALIAN FOR FOREIGNERS
- Corsi per tutte le età
- Insegnanti madrelingua qualificati
- Corsi presso aziende e in sede
- Traduzioni
- Iscrizioni e prima lezione gratuita
- Corsi individuali e collettivi
- Preparazione esami Cambridge
[illegible] 11, 4 - Tel. 0173/361400

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
G. BERRINO
Concessionario ufficiale
Argenteria OMEGA TISSOT LONGINES SECTOR swatch
BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO di CHERASCO

LETTERE

L'ANIMA PER CHI

Quando nel 1932, mentre la Fiera del Tartufo, ancora «nazionale», muoveva i primi passi, Pinot Gallizio, farmacista, erborista e pittore inventò il Palio degli asini, forse aspettava che il frutto della sua genialità entrasse nella tradizione. Una burla agli astigiani basta. Penso che non si aspettasse tanto neppure Paolo Farinetti che, nel 1987 lo ripropose volle rinominarlo «Giostra delle Cento Torri». Lo fece per rivitalizzare una Fiera, la 37.a che languiva.

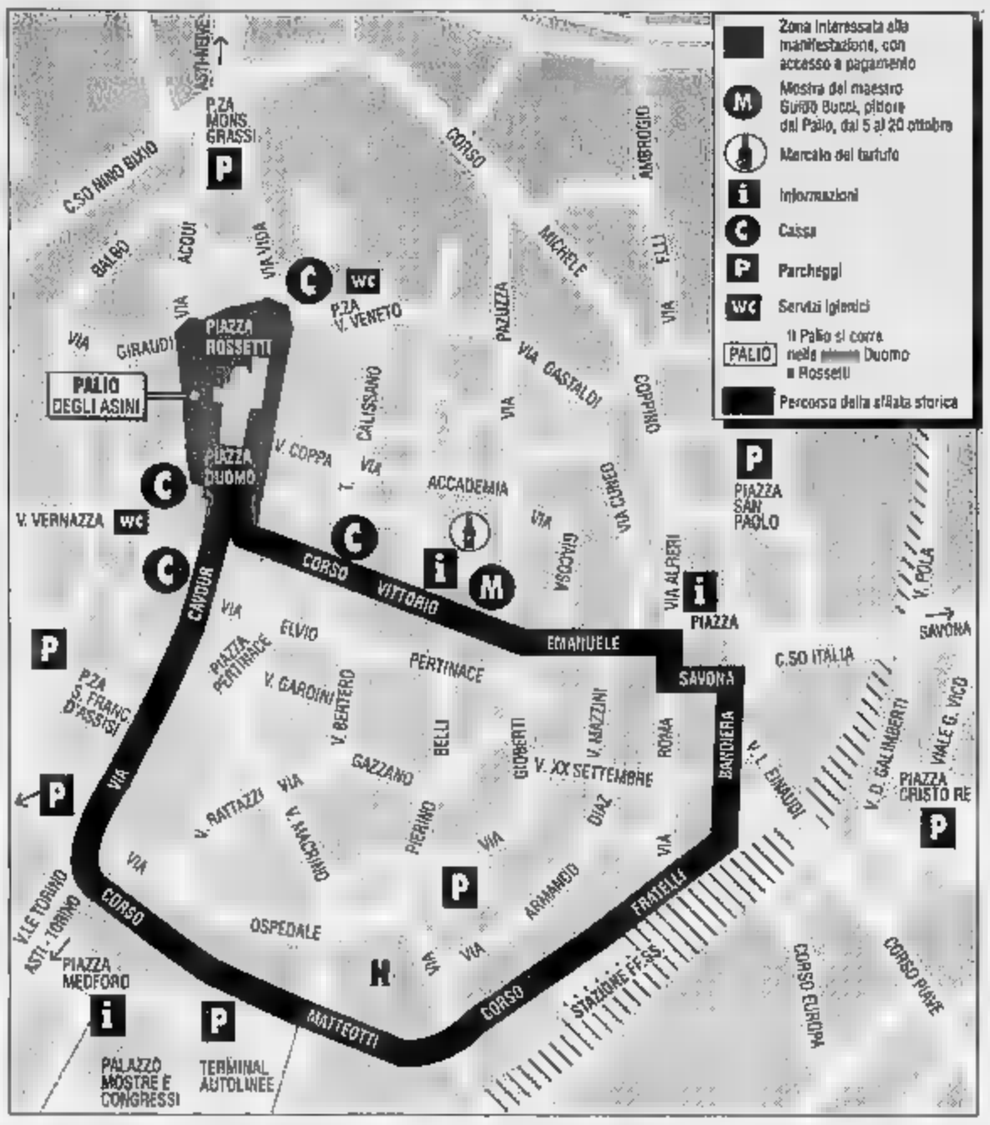
così oggi, mentre è in procinto di celebrare i trent'anni della rinascita, la «Giostra» resta la manifestazione «clou» dell'autunno albese ed l'anteprima dell'avvenimento annuale più atteso che non ha ancora, dopo 56 edizioni, un'identità cui crescere.

Il Palio resta pertanto uno spettacolo originale, con un'esclusiva: offrire al pubblico due momenti diversi: quello storico, rigoroso fedele quello burlesco, ricco di novità.

Di questo successo posa a buon diritto rallegrarsi i suoi artefici. Ad essi: componenti del Consiglio Credenza, presidenti borghi borghigiani, cittadini disinteressati, volenterosi capaci sempre pronti al sacrificio di tempo libero e mezzi, anche f i, l'ammirazione, l'apprezzamento e la riconoscenza di chi, sebbene ormai solo più spettatore, condivide le loro ansie conosce le loro aspettative e come loro ama la città.

Giovanni Bressano
presidente Famija Albèisa
già presidente Giostra

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina
Vittorio Sabadin
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Tavan
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
Stabilimento di composizione e fotocomposizione
Tipografia Editrice La Stampa



Alba, nove borgh per contendersi i

TUTTO pronto ad Alba per la Giostra delle cento torri con il Palio degli asini che domenica vedrà in gara i nove borghi cittadini per contendersi la vittoria Un appuntamento preparato da che scorso ha avuto diecimila spettatori italiani e stranieri.

S'inizierà la sfilata dei personaggi in costume per le vie della città a cui farà seguito momento più atteso: la corsa in groppa somari, tutta da ridere, nella medioevale piazza del Duomo attorno alla cattedrale di San Lorenzo.

PROGRAMMA. Alle 12 saranno chiuse al transito le piazze del Duomo e Rossetti interessate dalla manifestazione alla quale potrà accedere solo a pagamento. Alle 14,15 partirà la sfilata che si concluderà Il Palio (ore 16) una grande baraonda finale in piazza per festeggiare il vincitore.

BORGHI PARTECIPANTI. Brichet (smalti rosa, turchese e argento); Rane (azzurro e oro); Patin Tesor (rosso, azzurro oro); Fumo (oro e rossol; San Martino (argento e verde); Moretta (verde e oro); San Lorenzo (azzurro intenso e argento); Santa Barbara (rosso, blu e bianco); Santa Rosalia (rosso, to e bianco).

SFILATA. Il corteo con cinquecento personaggi in costu sfilerà fra ali folla partendo da piazza del Duomo (ore 14,15) e percorrerà via Vittorio Emanuele, piazza Savona: qui dove si esibiranno alcuni gruppi. Quindi procederà lungo i corsi Fratelli Bandiera, Matteotti, Cavour e ritorno in piazza Duomo. Aprirà la sfilata il gruppo Giostra delle cento torri con i personaggi storici del Comune (Podestà, Signora di Alba, capitano del Popolo, giudice, notaio). Seguirà il borgo dei Patin e del Tesor che ha vinto il Palio nel '95 (al vincitore dell'ultima edizione spetta anche il diritto di scegliere la Signora di Alba che quest'anno è la studentessa Laura Filippi). Quindi seguiranno tutti gli altri borghi nell'ordine stabilito dal sorteggio.

CORSA. Si disputerà intorno alla Cattedrale di San Lorenzo tra le piazze del Duomo e Rossetti su una pista di quattrocento metri. Gli asini, che giungeranno ad Alba in gran segreto solo domenica mattina, due per ogni borgo (diciotto in totale) e verranno assegnati per sorteggio pochi minuti prima della gara: a nessun borghigia consentito di vederli prima. Come vuole la tradizione ogni rione ha attribuito nomi curiosi ai suoi portacolori. Il Brichet gareggerà con fantini «Chet» sull'asino «Bric» e con «Poc» su «Pica»; Rane con «Pié veloce» «Partirò» e «Rombo di tuono» su «Fulmine»; Patin e Tesor con «Il quarto vien da sé» su «Non c'è due tre» e «Brus l'ariva» su «Soma d'aia»; Fumo con «Brus» «Pichet» e «Corisu» «Smog»; San Martino con «Zeus» «Fulmine» e «Artù» «Ginevra»; Moretta con «Anguilla» su «Bambola» e «Manette» su «Alta velocità»;

GLI
IN GRAND
I diciott
raggiung
domenic
e saranno
per so
pochi
prima d
Nessun al
vederli i
Partenz

A lato un personaggio e (sotto) altri due figuranti davanti al duomo di

SEGNALAZIONI

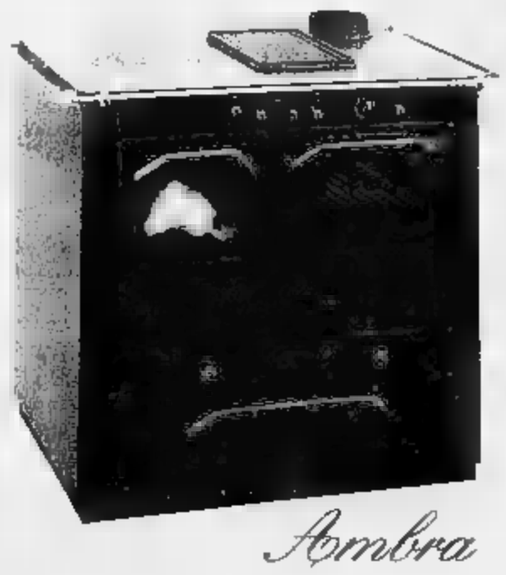
4 Ad (sala Ordet, ore 21), la «Compagnia comi Molino-Josetti» di Torino presenta lo spettacolo teatrale «Metti sera scena». Un «amarcord» sui modi, gli usi di fare teatro, evoluzioni, tappe i primi del Novecento ai nostri giorni, tra comicità commozione. Musiche di Alberto Vindirola (prezzo biglietto 20 mila, 15 mila ridotto). Ancora ad Alba, conferenza di Tullio Regge (docente di fisica al Politecnico) di Torino «La fisica verso il 2000» (Fondazione Ferrero, Strada di Mezzo, ore 21, ingresso libero).

A B inizia «Corto in Bra», Festival nazionale del cortometraggio (Auditorium centro culturale Arpino, 21). La mostra «Città sotto l'ala: 80 centri storici da tutelare», a cura di Italia («ala» del mercato di corso Garibaldi, ore 8-13; 16-22). A **Santré**, festa patronale dei Corpi Santi (sede società sportiva, ore 21). A **Bastia Mondovì** al primo Festival della birra organizzato da Pro loco e pizzeria La Sfinge, serata col dj Walter Disco-Mobile (Palatenda piazza IV Novembre, ore 22,30, ingresso libero).

5 Ad **Alba** s'inaugura la mostra «Le macchine di Leonardo Da Vinci: disegni e modelli» proveniente dal «Museo nazionale della scienza e della tecnica» di Milano (nuovi locali Fondazione Ferrero, strada di Mezzo, ore 11). Esposte le riproduzioni dei prospetti su meccanica, ottica, arti tessili, ricostruzioni in legno delle macchine da guerra e alta ingegneria: ponti girevoli, draghe lagunari, doppie gru, balestre giganti, cannoni e altro.

Ancora ad Alba, «Omaggio a Fenoglio», serata di spettacolo «Un giorno di fuoco» (musica, parole e immagini) con concerto Consorzio suonatori indipendenti, brani letti da Giovanni Lindo Ferretti, Guido Chiesa (il regista che ha debuttato con «Il Martello» ambientato nelle Langhe e ispirato alla narrativa di Fenoglio), interventi della figlia dello scrittore, Margherita e del fratello Walter (chiesa di San Domenico, ore 21, ingresso libero). Per la Festa dell'Unità incontro con il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (padiglione Foro Boario, ore 21). Nel oro della Maddale s'inaugura la mostra «I pittori del palio: Guido Bucci» (ore 18). La galleria d'arte Galeasso festeggia i 35 anni di attività con l'inaugurazione di una mostra del pittore Renato Borsato (aperta fino al 26 ottobre). Visite guidate nel centro storico a cura delle guide Ce.G.a.t (piazza Medford, 16,30). A Festival del cortometraggio (Auditorium Arpino, 15-24); mostra sui centri storici («ala» corso Garibaldi, 10-12; 16-22).

A **Magliano Alfieri** s'inaugura «Dal Volga al Tanaro: mostra di bambole etnografiche in pezza» con i costumi tradizionali dell'Alto Volga realizzati dall'artista Nadia Levrona (Confraternita dei Battuti, 16; concerto di musiche di compositori russi, ore 21). Nelle sale del castello mostra fotografica sugli stili delle russe dal '700 al '900. A **Dogliani**, a cura del Premio Grinzane Cavour Parco culturale dibattito sul tema «Esiste ancora la tv?» con Fabio Fazio, conduttore «Quelli che il lico» e Antonio Ricci di «Striscia la notizia». Interverranno i giornalisti Alessandra Comazzi e Aldo Grasso (Biblioteca Einaudi, ore 21). A **Pocapaglia** concerto della Corale Polifonica di Sommariva Bosco e del gruppo «Gli affetti musicali» (parrocchia Santi Giusto e Donato, ore 21). A **Farigliano**, festa nel rione Madonnina (sagrato della Chiesa, ore 21). A **Bastia Mondovì** i Treliliu, concerto Mosaika Fabrizio Viscardi (chitarrista di Gregori) dj Walter (Palatenda, 21, ingresso 20 mila).


Ambra

BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI
Esclusivista di zona del marchio SIDEROS
L'INVERNO È ALLE PORTE?
Blascovich elettrodomestici, specialista nel riscaldamento, vi aspetta per offrire oltre alla qualità ed alla professionalità, una piacevole sorpresa su tutte le stufe della gamma SIDEROS *... il prezzo*
FRAZ. PIANA BIGLINI, 58/BIS - 12051 ALBA - TEL. 0173/36.38.52

i pronti alla sfida l drappo del Palio

ARRIVANO

E SEGRETO

o somari

mo la città

a mattina

assegnati

rteggio

minuti

ella gara

ntante può

anticipo

a alle 16

San Lorenzo ■ «Michet» ■ «Briciola» e «Batticuore» su «Sospiro»; Santa Barbara ■ «Pirata» su «Tongolo» ■ «Libellula» su «Cia»; Santa Rosalia con «Lega» ■ «Padano» e «Ulivetо» su «Romano». I fantini monteranno gli asini a pelo ■ disputeranno due batterie e una finale (cinque giri ciascuna). Tra ■ batteria e l'altra e prima della finale ci saranno intervalli ■on gli sbandieratori della «Città di Alba», dei borghi ■ danzatrici. La giuria proclamerà il vincitore: ■ assolutamente vietato maltrattare gli animali, pena l'immediata squalifica.

PREMI. Al vincitore andrà il drappo del Palio che è arricchito da un dipinto del pittore Guido Bucci (messo a disposizione della Giostra dalla Galleria Saporito di Alba). Al secondo classificato andranno un piatto di tartufi, un barilotto di barolo al terzo, torrone al quarto, tume al quinto e l'acciuga all'ultimo arrivato.

BIGLIETTI. Si possono prenotare all'Ente turismo in via Vittorio Emanuele 19 (telefono 0173-362807) ■ alle casse aperte dalle 13 ai quattro ingressi all'area del Palio (dalle ■ Vittorio Emanuele, Cavour e Vida). Prezzi: 25 mila (poltrone tribune), 15 mila (panchette), 10 mila (parterre).

PARCHEGGI. Sono disponibili nelle piazze San Paolo, Monsignor Grassi, Cristo Re, Osvaldo Cagnasso, corsi Nino Bixio, Matteotti, via Vivaro (parcheggio industrie Ferrero), via Santa Barbara (parcheggio Vestebene) e via Ognissanti.

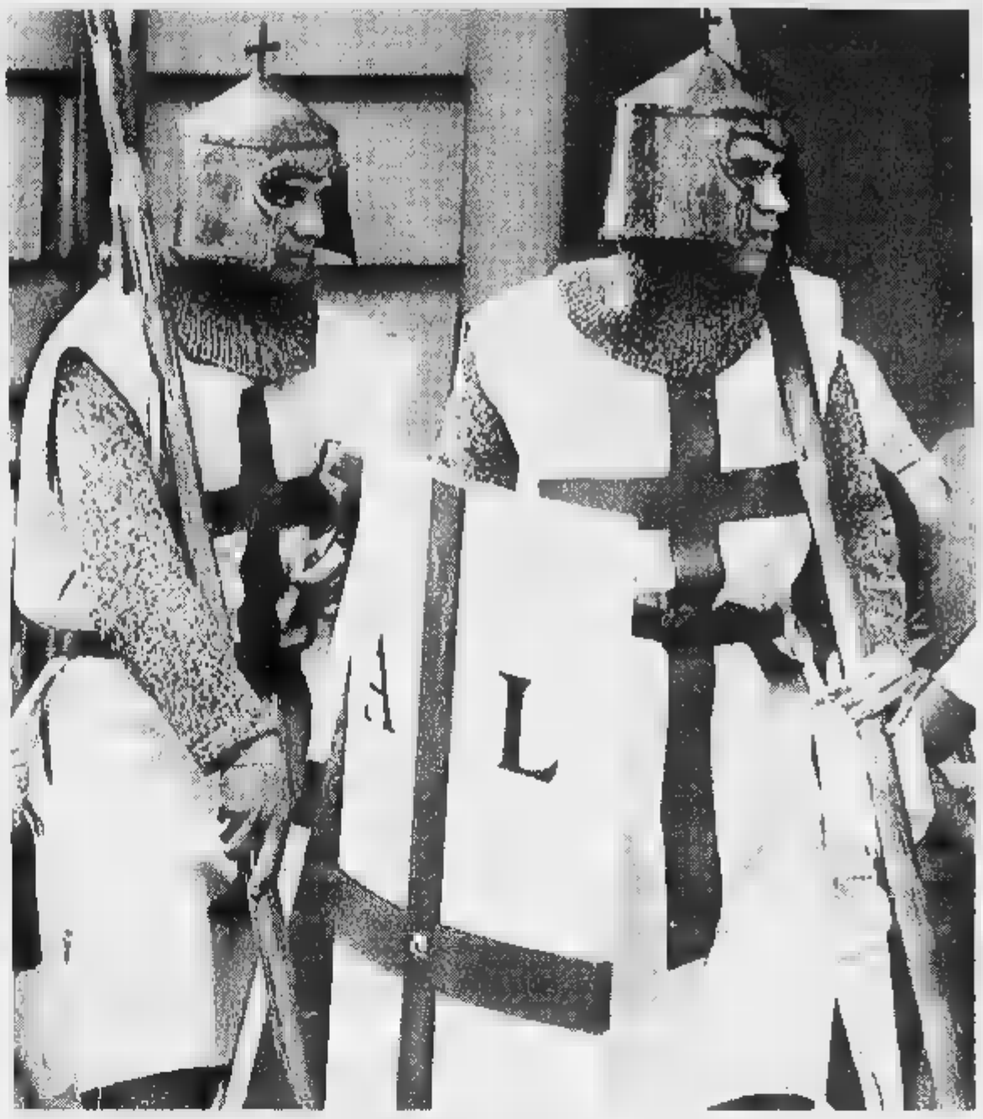
TRENI. Le Ferrovie dello Stato organizzano per domeni■ un treno diretto straordinario «Torino Porta Nuova-Alba» con partenza da Torino alle 10,30 ■ arrivo ad Alba alle 11,45. Per il ritorno, partenza da Alba alle 18,32 e arrivo a Torino alle 20.

ALLA SCOPERTA DEL PALIO. Le guide turistiche ■ Ce.G.A.T. organizzano per domani (ore 21) e domenica (ore 11-12) una passeggiata guidata nel centro storico per scoprire la storia dei borghi, della Giostra delle cento torri, degli sbandieratori, del Palio e le curiosità ad esso legate. Partenza da piazza Medford 3 dall'Azienda di promozione turistica (telefono 0173-35833). Costo del biglietto: 5 mila, ■ mila presentando biglietto ferroviario (gratis per minori di 12 anni).

NEGOZI. Domenica i commercianti del centro storico dell'Associazione «Incontri sotto le torri» tarranno aperti i negozi tutto il giorno. Domani e domenica, nel cortile della Maddalena propongono «Oltre ■ tartufo», degustazioni di piatti tipici e selezione di grandi vini.

VIGILANZA. Oltre ■ forze dell'ordine e polizia municipale, saranno a disposizione gli alpini della locale sezione, gruppo C.B., l'Associazione «Proteggere insieme», la Croce rossa.

(g. f.)



A destra due caratteristici figuranti della Giostra in costume e la studentessa Laura Filippi Signora di Alba

SEGNALAZIONI

6 Ad **Alba** si aprono ■ visite alla mostra «Le macchine di Leonardo da Vinci: disegni ■ modelli» (Fondazione Ferrero, strada ■ Mezzo; ingresso libero; rimarrà aperto fino al ■ novembre con orario: 9,30-12,30; 14,30-19. Sabato e festivi: 9,30-19). Mercato del tartufo bianco d'Alba e «Oltre al tartufo, piccole degustazioni prodotti tipici delle Langhe e del Roero (padiglione cortile della Maddalena, ore 8-20).

A **Bra**, Festival cinematografico con assegnazione del premio «La Zizzola» per ■ miglior cortometraggio e del premio «Giovanni Arpino» per la miglior sceneggiatura da cortometraggio (auditorium Arpino, ore 15-24); mostra sui centri storici («ala» corso Garibaldi, ore 10-12, 16-22). A **La Morra**, ■ laboratori del fare», mostra di artigianato d'arte, ferro battuto e lavorazione del legno (salone comunale, ■ 10-12,30; 15-19). A **Monesiglio**, l'associazione «Porte Aperte» organizza una mostra di armi antiche dell'Arma dei carabinieri, della Marina, della cavalleria sabauda, da duello, da salotto del '700 e '800 provenienti ■ collezioni private (sala degli stemmi del castello, ore 14-19). Su prenotazione ■ può pranzare nel castello telefonando allo 0174-92433), visite guidate ■ maniero (14-19), mostra del pittore José Luis Cicciò. A **Dogliani**, festa dei volontari del ■ in piazza (ore 9), dimostrazioni pratiche di salvataggi (ore 16).

A **Piozzo** tradizionale esposizione di zucche (ore 10) organizzata dalla Pro loco, gruppo alpini con distribuzione di ricette per cucinarle. Fra i partecipanti - agricoltori - verrà sorteggiata una «zucca d'oro». A **Guarene**, visite guidate al castello settecentesco dei Conti Provana di Collegno (10-12; 14,30-17,30). A ■ il castello sarà aperto per la prima volta alle visite riservate ai roddesi (ore 10-15); visite guidate le domeniche 13-20-27 ottobre.

A **Bastia Mondovì** serata con il liscio de «I vagabondi» (ore 21, ingresso libero).

7 Ad **Alba**, incontro dibattito sul tema: «Le prospettive della coalizione dell'Ulivo ad Alba» coordinatore Gianni Arbocco (padiglione Festa dell'Unità, piazza Foro Boario, ore 21).

8 Ad **Alba**, l'Associazione volontari della Protezione civile «Proteggere insieme» organizza una cena della solidarietà per contribuire all'autofinanziamento e creare un'occasione per conoscersi (padiglione Festa dell'Unità, ore 21; prezzo lire 30 mila; bambini fino a 10 anni, 15 mila. Prenotazioni allo 0173-361885-35972 o alla sede di «Proteggere insieme» (piazza Risorgimento 1).

9 Ad **Alba** serata di consegna del «Controtartufo '96» a Fabio Fazio, presentatore e animatore di «Quelli che il calcio». Si tratta di un'originale manifestazione inventata dalla Festa dell'Unità sulla scia della tradizionale consegna del tartufo dell'anno, da parte dell'Ente Fiera, a personaggi illustri. Il «controtartufo» è diventato un omaggio offerto a persone altrettanto famose, ma in qualche modo alternative. Consegna al padiglione Festa dell'Unità, piazza Foro boario, ore 21 in una frizzante serata aperta a tutti.

10 Ad **Alba** incontro con i trifolau per parlare di tesserini e per l'esame di abilitazione dei nuovi cercatori (sede della Camera di commercio, corso Nino Bixio 58, ore 9). Serata tutto pesce, «cena al sapore di mare» alla Festa dell'Unità (padiglione Foro boario, ore 21). In cucina lo chef Enrico Bertolini del ristorante San Cassia■. Prezzo 38 mila lire. Mostra fotografica sull'orchestra «Accademia musicale albese» (Biblioteca civica, che è aperta dal martedì al sabato).

(g. f.)

MAGAZZINI MONTELLO

calzature - abbigliamento sportivo

BRA - CHIERI - ACQUI TERME

PUNTINE

VENDITA & MARKETING TRE GIORNI D'INCONTRI

«Creatività, passione: dall'azienda famigliare al marchio internazionale. La storia e il successo di tre aziende alimentari cuneesi» è il tema del primo «Convegno internazionale dei dirigenti di vendita & marketing» che si tiene da oggi a domenica.

Il programma dell'incontro, organizzato dal Club dirigenti Vendita & Marketing di Cuneo con il supporto dell'Unione Industriale, Camera di commercio e Banca regionale europea, prevede domani mattina ■ visita all'azienda Baratti & Milano di Bra. Nel pomeriggio, nella sala Falco della Provincia a Cuneo, s'inizieranno i lavori (sotto la presidenza di Gian Luigi Montresor, responsabile marketing de «La Stampa» e presidente del Club dirigenti vendite ■ marketing di Torino) con le relazioni di Giovanni Bocchino, vicepresidente del CDV&M di Torino, del direttore centrale vendite della «Ferrero Spa» di Alba Secondo Della Noce; dell'amministratore delegato Domenico Colla e del direttore marketing Vito Chiarion Casoni della «Barbero 1891 Spa». Domenica i partecipanti visiteranno Alba ■ assisteranno al Palio. [v. p.]

«PRET-A-PORTER» NELLA BIRRERIA

Modelle ■ modelli in passerella, martedì, alla birreria «Capuziner» di Lequio Tanaro, dove saranno presentate le novità della moda pret-à-porter per l'autunno-inverno. La serata, curata dall'Union Model di Torino s'inizierà alle 20 con la ■ena «Miss ragazza vip '96» durante la quale, fra le presenti, verrà eletta la reginetta dell'incontro. Per l'occasione il «Capuziner» ha preparato un ■ molto speciale: quattro antipasti, fra cui insalata di cervo mimosa e lumachine di mare in umido; due primi piatti che s'ispirano alla cucina altoatesina: gnocchetti tirolesi ai funghi ■ gnocchetti tirolesi ai frutti di mare; per il secondo «apriolo all'Arneis ■ rane fritte, dolci e vini doc. La cena costa ■ mila lire. Prenotazioni allo 0172-696358. [v. p.]

COSTRUZIONI EDILI ALBESI s.r.l.

Possibilità di mutui e agevolazioni

PER INFORMAZIONI TEL. 0173/44.18.06

Complesso Residenziale "Roberta"

a 5 Km da Alba in località Biglini

VENDE

ville a schiera e bifamiliari di varie superfici con garage e giardino

VENDE

ville signorili in posizione panoramica GURARENE fraz. CASTELROTTO

Borgo Moretta punta sul corteo in costume

Un'immagine della rievocazione storica curata dalla Moretta

i

PRESIDENTE
Renato Gavuzzi

SMALTI
Verde e oro

FANTINI
Anguilla e Manette

ASINI
Bambola e Alta velocità

VITTORIE
1985
maiali

Personaggi in costume d'epoca durante il Palio svoltosi l'anno scorso

Lo stemma del Borgo della Moretta è uno dei più maestosi e solenni. Gli smalti sono verde e oro; nella parte inferiore tre stelle ed una belva minacciosa, in quella superiore un'aquila bicipite. Il tutto è sormontato da un elmo coronato.

Renzo Chiarle, per molti anni reggitore del borgo, aveva un unico grande cruccio: non essere mai riuscito a vincere il Palio nonostante gli sforzi profusi da una delle contrade più grandi e più ricche di risorse economiche. La lacuna è stata colmata nel 1985, ma quella vittoria non ha dato il via ad una «striscia» vincente, come si dice nel gergo sportivo, perché è rimasta unica.

L'attuale presidente Renato Gavuzzi però non se ne preoccupa più di tanto. «Con gli asini assegnati dalla sorte - dice - la vittoria è come un terno al lotto. Non ci fa perdere il sonno: preferiamo sicuramente farci apprezzare per la validità e la genuinità della nostra rievocazione storica e per la bellezza dei nostri costumi».

Eppure il Borgo Moretta ha un'antica tradizione in fatto di corse. Fin dall'inizio del secolo le corse di cavalli che si tenevano ad Alba percorrevano in tutta la sua lunghezza proprio la strada centrale del borgo. Il territorio della contrada era anticamente in aperta campagna, nella Camparia del Monfrario e della Cherasca. Poche case sparse alle porte della città, che incominciarono ad esistere come «borgo» solo dopo il 16.. quando venne costruito un pilone votivo dopo una terribile epidemia pestilenziale. Divenne un borgo vero e proprio all'inizio del secolo quando ha inizio la costruzione del nuovo Santuario dedicato alla Madonna Moretta che inglobò l'antico pilone preesistente. Se le origini sono quindi relativamente recenti, il borgo della Moretta è quello che ha meglio mantenuto la sua originalità e non si è mai molto integrato nella città vicina.

«Noi siamo orgogliosi di essere quasi un paese a parte - dicono gli abitanti - anche se ormai lo sviluppo edilizio ha cancellato la separazione anche fisica che era evidente fino a non molti anni fa. La distanza psicologica invece esiste ancora; noi quando vogliamo andare in centro, diciamo che "andiamo ad Alba" come se dovessimo trasferirci in una città diversa».

Nel 1967 il borgo scelse per il proprio stemma i colori verde e oro già conosciuti degli abitanti per essere quelli della Scuola Enologica, prestigiosa e quasi unica istituzione scolastica fondata nel 1881. Il territorio è molto vasto, ma ha poi subito nel 1985 due drastiche amputazioni per consentire la rinascita del Borgo Santa Barbara e di quello di Santa Rosalia che lo hanno ridimensionato. Lo dirige da quattro anni Renato Gavuzzi che è succeduto a Beppe Gallino. Del Comitato fanno parte Mario Agosto, personaggio «storico» del borgo, Beppe Gonella, Rina Cestari segretaria factotum, Bruno Silvestro che è riuscito a ricostruire un buon gruppo di sbandieratori che si esibiscono anche all'estero, Gianni Cordara, Silvana Viglione, Daniele Bosca, Lucia Riolfo, Tonino Gullo, Roberto Negro.

Quest'anno per i nomi degli asini e dei fantini si è fatto ricorso alla più stretta attualità cinematografica e giudiziaria: i colori della Moretta saranno difesi da Anguilla e Bambola e da Manette su Alta Velocità. Con essi i borghigiani sperano di interrompere l'astinenza di successi che dura ormai da troppo tempo.

Il borgo era in passato anche uno dei più attivi sul fronte degli scherzi ai rivali. Rimase famoso, nel '71, il furto di una catapulta costruita con molta cura dai borghigiani dei Brichet e lasciata avventatamente incustodita in piazza San Giovanni. La catapulta sparì più o meno misteriosamente e ricomparve solo più tardi nella piazza del Santuario.

Venne avviamente istruito un processo in piena regola che aveva come giudici oltre ai reggitori della Giostra anche un Canonico (vero) di Santa Romana Chiesa. I contradaioli, dopo un sequestro del loro presidente Giovanni Palladino, vennero condannati a restituire la catapulta «mediante traino umano» in cambio di un riscatto in bottiglie di vino. Naturalmente questo scatenò una lunga serie di ritorsioni che si protrassero per anni.

L'ultima fu però una beffa subita: una volta la Moretta arrivò seconda al Palio e si aggiudicò, secondo la tradizione, un piatto di tartufi. Il comitato si recò alla sera per la cena dei festeggiamenti in un ristorante dove, fra la generale, si accorse che i tartufi erano... patate. [a. s.]

SECONDO ME 99

Il presidente Renato Gavuzzi

«Ma noi ci sentiamo un paese»

Il quartiere autonomo da Alba vive intorno a Palio e parrocchia

Lo sforzo maggiore che Renato Gavuzzi, presidente della Moretta, intende compiere è quello, non facile, di unire l'identità parrocchiale e religiosa del borgo a quella laica.

«Noi siamo un paese - dice - e ci sentiamo in certo modo autonomi rispetto ad Alba. Il nostro borgo è molto unito intorno alla parrocchia che è attiva e che organizza parecchie attività, prima fra tutte la festa patronale.

La realtà laica, quella che si riconosce nel Palio, è meno sentita negli ultimi anni. Io sto cercando di unificare in qualche modo le due identità, ricordando che nei primissimi tempi della sua esistenza il comitato del Palio era nato proprio in Parrocchia. Purtroppo ora la degli asini è diventata troppo commerciale, fatta quasi esclusivamente per i turisti, mentre è persa la carica genuina di festa popolare per gli albesi che aveva nei primi tempi. Si è spenta anche quella sana rivalità borghigiana che aveva dato origine ad episodi rimasti incancellabili nella mente di chi li ha vissuti».

Forse è cambiata la mentalità, i tempi sono tali per cui si ha meno voglia di ridere. «Tuttavia - continua Gavuzzi - occorrerebbe fare qualcosa per ricreare l'entusiasmo del passato. Una delle nostre richieste, finora disattese, è quella di far uscire dal centro storico alcune delle manifestazioni collaterali per trasferirle ogni tanto nei quartieri. Li farebbe in questo modo sentire parte integrante della festa. Vedrei bene anche l'istituzione, di cui si parla da tempo, di una sede centrale della Giostra e di un Museo dedicato al Palio che potrebbe attirare moltissimi visitatori».

Per quanto riguarda la corsa di domenica Gavuzzi sostiene: «Mantenere un asino costa troppo e non è più possibile; siamo favorevoli quindi agli assegnati per sorteggio. Noi quest'anno abbiamo preferito puntare sui fantini, che sono eccezionali. Se avranno in sorte un animale decente potranno portarci quel secondo successo che attendiamo da tanti anni».

[a. s.]

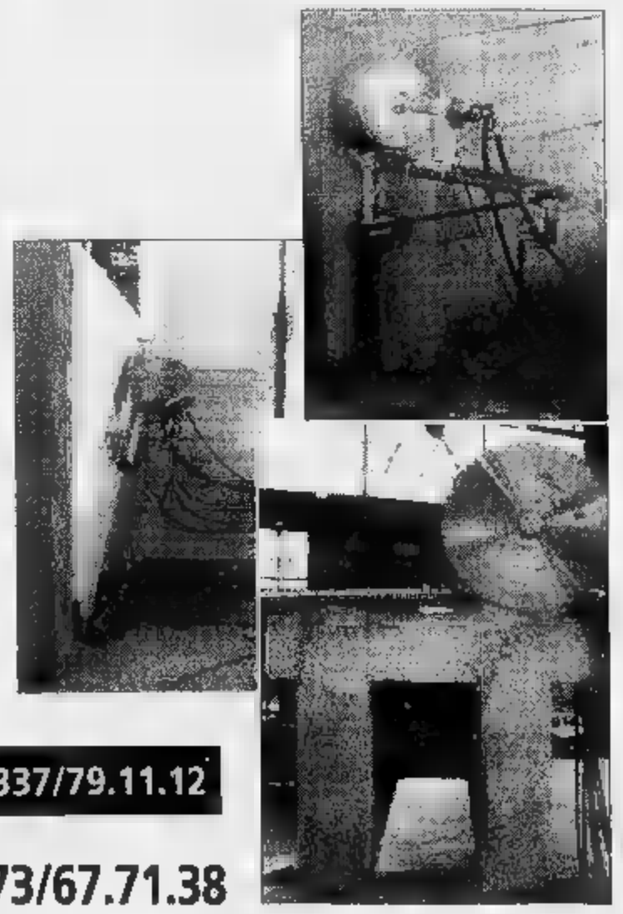
TAGLIO CEMENTO
E CAROTAGGI
INIEZIONI DI RESINE
IDROATTIVE
PER RISOLVERE I PROBLEMI
DELL'ACQUA NEL
CEMENTO ARMATO

TAGLIO 2000 srl
OLTRE L'OSTACOLO

DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI
SU PREFABBRICATI
PAVIMENTAZIONI IN
CALCESTRUZZO
ARCHITETTONICO

COSA VI OFFRE
LA TAGLIO 2000 SRL?

L'alternativa all'uso dei metodi tradizionali quali i martelli pneumatici, mazze e simili utensili a percussione che presentano però ovvi svantaggi.

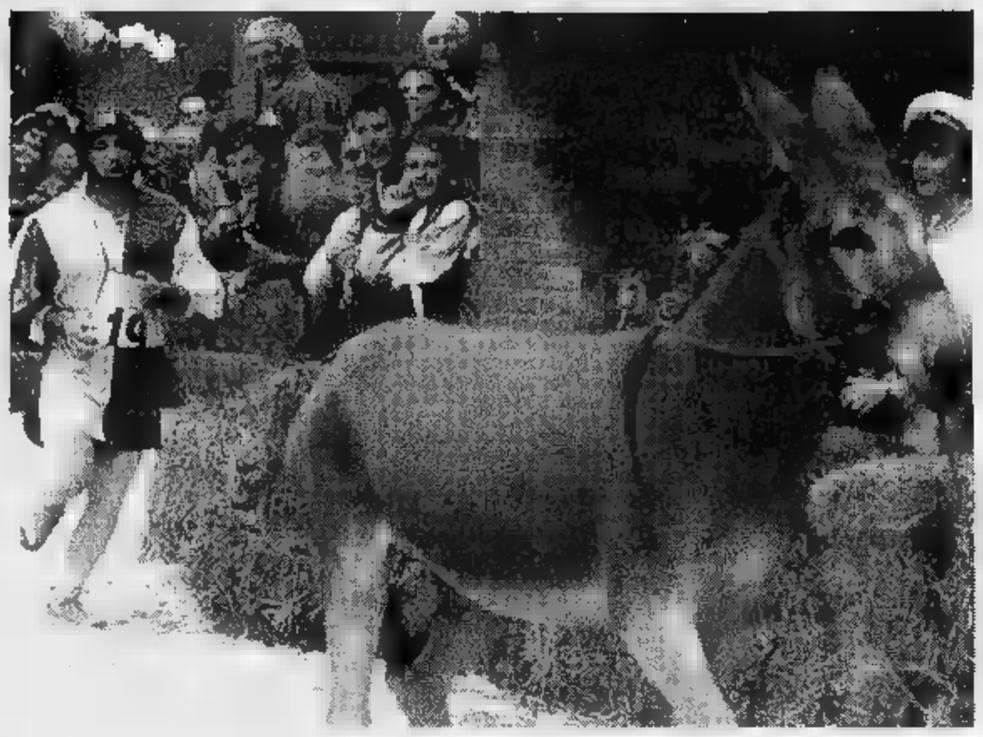


CHE VANTAGGI VI OFFRE
LA TAGLIO 2000 SRL?

- Eliminazione di polvere
- Rumorosità contenuta
- Assenza assoluta di vibrazioni
- E senza sospensione di attività produttive

PER CONTATTI DIRETTI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: 0336/23.07.56 - 0336/58.10.84 - 0337/79.11.12

LA TAGLIO 2000 SRL - Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e fax 0173/67.71.38



UN ACUTO NEL '90

PIÙ IN MEZZO

TANTI DELUSIONI

Il borgo che ha il cuore

in piazza del Duomo

è stato spesso beffato

dalla corsa degli asini

Ora cerca riscatto

San Lorenzo gareggia contro la tradizione

IL cuore del borgo è la piazza del Duomo con il palazzo del Comune, da sempre il centro della vita politica e amministrativa della città, testimone degli avvenimenti storici più importanti. Ed è proprio in piazza del Duomo, attorno alla Cattedrale di San Lorenzo, che domenica si disputerà il Palio degli asini. Nello stesso luogo sabato scorso si è svolta la cerimonia d'investitura del Podestà che ha dato il via alla Giostra delle cento torri.

Un luogo prestigioso: fin dall'antichità in piazza del Duomo si riunivano, al suono della campana maggiore della Cattedrale, i capifamiglia per deliberare sulle questioni importanti, si stipulavano atti pubblici e commerciali, si facevano alleanze coi Comuni vicini.

I reggitori del Comune tenevano Consiglio sulle logge della Cattedrale e qui si presero le decisoni più importanti della vita albese. In piazza del Duomo un tempo si svolgevano e ancora oggi si svolgono le feste e le manifestazioni più importanti, come anche l'amministrazione della giustizia, la celebrazione delle ricorrenze storiche, l'esame delle contese. E' comprensibile che la quasi totalità delle famiglie nobili abbia scelto come dimora il quartiere di San Lorenzo.

Fra queste i Corradengo, i Morozzo e i De Braide. I borghigiani di San Lorenzo sono orgogliosi della storia del loro quartiere e per rappresentarlo hanno scelto proprio lo stemma dei potenti De Braida, che furono per lungo tempo a capo della fazione guelfa della città. Oltre alla piazza del Duomo, San Lorenzo comprende parte di via Vittorio Emanuele (più conosciuta come via Maestra), piazza Rossetti e si estende fin verso i corsi Michele Coppino e Nino Bixio.

Il borgo, che si distingue con i colori azzurro intenso e argento, ha sempre dato molta importanza ai costumi, alla sfilata storica ottenendo numerosi riconoscimenti. Meno fortunato nella corsa degli asini: dopo essere rimasto a lungo l'unico borgo senza una vittoria, la lacuna è stata colmata nel '90. I borghigiani, diretti da Ines Manissero, sperano di replicare quest'anno con l'asino Briciola montato dal fantino Michet o con Sospiro guidato da Batticuore. «Siamo soddisfatti della formula adottata quest'anno degli animali assegnati a sorteggio all'ultimo momento. Una corsa di somari è divertente per l'imprevedibilità dei ciuchi, è bene pertanto che i fantini non siano allenati. Inoltre, non avremmo dei problemi a custodire e allenare gli asini. Preferiamo dedicare il tempo e le risorse alla ricerca storica, ai costumi da portare in sfilata».

Al borgo San Lorenzo lavora un folto gruppo di volenterosi: oltre alla presidente, Ines Manissero, ci sono Donatella e Simonetta Bressano, Stefania Subrito, Sandro e Graziella Agnelli, Carla Bordizzo, Gina Amato, Paolo Custodero, Alessandro Ravina, Piero Tallone, Sergio Taricco, Enzo Roggero, Renzo Cigliutti. E ancora Carla e Marco Marcarino, Giovanni e Cristina Alfieri, Laura e Mimmo Napolitano, Elio Cillario.

Il borgo ha anche un gruppo di sbandieratori già popolare in Italia e all'estero.

E' già stato scelto il tema della rievocazione storica che i borghi presenteranno il 20 ottobre. Nello spazio assegnato in piazza Falcone, San Lorenzo proporrà i crociati di ritorno dalla Terra Santa con Carlo D'Angiò. I nobili cavalieri vengono festeggiati dai borghigiani: una grande sagra anima le vie del Comune che risuonano di musiche e risate. Mercanti e artigiani espongono le merci più pregiate, giocolieri e teatranti divertono il pubblico con i loro spettacoli. Non mancano cartomanti, poeti, teatranti, il pozzo dei desideri, e l'immancabile taverna. [g. f.]

i

PRESIDENTE
Ines Manissero

SMALTI
Azzurro intenso e argento

FANTINI
Michet e Batticuore

ASINI
Briciola e Sospiro

VITTORIE
1990
cinque anni di

Per rappresentare la sua storia il borgo di San Lorenzo ha scelto lo stemma dei potenti De Braida. Molta importanza è data al

SECONDO ME 99

La ripresa dopo lo scioglimento

Lunga crisi per forti dissapori risolta dalla forza delle donne

LA presidentessa del borgo di San Lorenzo, Ines Manissero, è conosciuta come donna molto intraprendente, decisa e volitiva. Alla richiesta di parlare della sua esperienza, risponde: «E' difficile fare un bilancio di tanti anni di vita nel Palio senza cadere nella retorica o nel sentimentalismo. La considerazione più immediata che si può fare è la crescita progressiva negli ultimi venti anni. Ha riacosso una risonanza nazionale, e anche oltre, richiamando un pubblico crescente e [illegible] assistito alla maturazione dei borghi: sono impegnati a fare sempre più e meglio, e cercano di offrire una buona immagine».

Continua: «Purtroppo è a livello cittadino che il Palio non è sentito come dovrebbe. Molti si infastidiscono per il rullare di tamburi, per una via chiusa, e nel vedere l'afflusso di tante persone: sono piccoli sacrifici che credo si possano fare se ciò è utile per la propria città».

La presidentessa Ines Manissero

Per contro, i borghigiani più appassionati, non esauriscono l'impegno con la prima domenica di ottobre: durante tutto l'anno lavorano per il Palio e altre manifestazioni. Molti borghi hanno impegni al di fuori del Comune, partecipano a rievocazioni storiche, feste in Italia e persino all'estero.

«Tutti ci sacrifichiamo ore al riposo, alla famiglia per dare il nostro contributo: c'è chi lava, stira, cura i costumi, segue gli sbandieratori. Si stringono amicizie che vanno oltre alla vita del borgo - continua la Manissero -. Il Palio sarà anche un gioco che corre una domenica, ma è grazie a lui che tanti amici stanno insieme negli altri 364 giorni dell'anno».

Ines Manissero mostra con orgoglio la sede del borgo, tenute con molta cura, con i bellissimi costumi. Ne racconta la storia travagliata: San Lorenzo è tornato a rivivere rientrando nella Giostra nel 1981, dopo una lunga assenza. Erano stati i dissapori interni a portare allo scioglimento nel 1972. All'epoca la notizia suscitò scalpore e il borgo rivale dei Brichet, sempre pronto alla satira, tappezzò la città di manifesti con la scritta: «Improvvisa scomparsa del borgo di San Lorenzo. Erano pochi, si credevano forti e sono morti».

Per nove anni San Lorenzo non partecipò alla vita della Giostra finché qualcuno ritrovò in una vecchia soffitta il materiale del Palio (bandiere, costumi, alabarde) e tornò il desiderio di ricostituire il borgo.

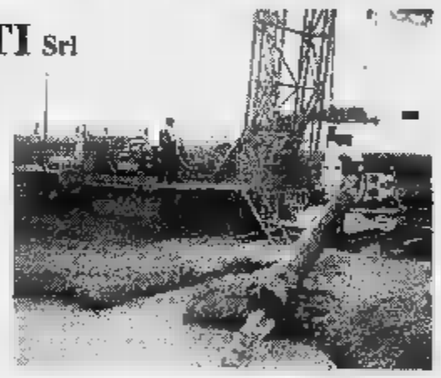
Il rientro fu accolto con una grande festa dagli altri rioni e dalla Credenza della Giostra, ma come vuole la tradizione, a San Lorenzo fu imposto il pagamento di sei bottiglie di barolo a ognuno degli altri borghi.

A farlo tornare vivacissimo ci hanno pensato la dinamica presidente Manissero e i suoi tanti collaboratori fra cui prevalgono le donne. [g. f.]

barlen
moda uomo e calzature

sportivo e cerimonia
BRA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57

Oxford Centre
INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SPAGNOLO
ISCRIZIONI IMMEDIATE PER CORSI ANNUALI
- 2 volte la settimana (1 ora e 15 min. ogni volta)
- Giorni : Lunedì Mercoledì o
- Orario : da scegliere tra le 8.00 le 22.00
PROMOZIONE £. 1.100.000 £. 935.000
SE PORTI UN AMICO/A £. 1.100.000 £. 825.000
VIENI A IL TUO LIVELLO
Corsi individuali - Corsi intensivi - Ripetizioni
Insegnante madre lingua - Esami internazionali - Corsi presso aziende
ALBA - Via Galimberti 3 - Tel. 0173/33.891

VASCHETTO IMPIANTI Srl
Trivellazione pozzi, perforazioni orizzontali mediante spingitubo a piccoli e grandi diametri. Impianti per irrigazione, condotte e gruppi di sollevamento acqua.

BRA • VIA DON ORIONE, 128
TEL. 0172/45.76.91

Per le pubblicità su tuttosettimanale
publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
- Via Verdi 7 - Tel. (0172) 431.003
Sig. BODINO Agente Publikompass spa
Cuneo - Via Grandis 11 - Tel. (0171) 630.632-699.939

VASCHETTO E SALVANO
CONCESSIONARIA EL.MO.
Impianti di sicurezza - civili - industriali - bancari
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTINCENDIO - TV.CC. - BUSSOLE BLINDATE
TELEGESTIONE E TELEASSISTENZA
CENTRO DI ASCOLTO 24H CON ASSISTENZA TECNICA
Via Garibaldi n. 74 - Fraz. Gallo - Via Borzone n. 47 - Tel. 0173/26.21.18
Telefax 0173/26.22.80 - 12060 GRINZANE CAVOUR (CN)

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO
• Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori
L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal CENTRO ASSISTENZA RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.
ICIM SINCERT CISQ EQNet
RIELLO
Tel. /Fax:

Borgo Santa Barbara storia di 7000 anni fa

L'antico borgo **Santa Barbara** è rinato nel 1986 grazie a un gruppo di volontari

SANTA Barbara è uno dei borghi più antichi, ma ha vinto una sola volta il Palio. Il successo è stato ottenuto nel 1991 ed il drappo dipinto ricevuto in premio è un po' isolato nella bacheca dei trionfi della contrada.

Il territorio del borgo inizia oltre la porta di San Martino, da quello che una volta [redacted] il ponte della «Mascarela» sotto il quale passa ora la linea ferroviaria. Dal ponte alla fine di corso Italia, incominciano cor[redacted] Langhe ed il territorio del borgo di Santa Barbara che [redacted] estende fino al torrente Cherasca da una parte, alla piazza Romita, lato sinistro di strada Borine fino [redacted] via Miroglio dall'altra. Fa da cuscinetto fra il centro storico ed il Borgo Moretta: dai «cugini» gialloverdi è separato da via Col di Lana e via Sannino. In questa zona, fuori dal centro urbano, [redacted] attive [redacted] passato le fornaci di laterizi che sfruttavano l'argilla presente in abbondanza. Un segno dell'esistenza di tali fornaci, che hanno scavato profondamente il terreno, è nel deciso abbassamento del livello dell'attuale piazza Cristo Re. Solo quaranta [redacted] fa in quella zona, ora intensamente edificata, non c'era quasi nulla, solo ampi crateri che testimoniavano l'attività delle fornaci.

Anche il borgo di Santa Barbara affonda le sue radici nella preistoria. Lungo le rive della Cherasca [redacted] stati trovati resti degli insediamenti dell'uomo primitivo risalenti [redacted] quinto millennio avanti Cristo. Settemila anni di storia che non pesano [redacted] un borgo che negli ultimi anni ha visto una decisa espansione edilizia.

Nel [redacted] territorio, prevalentemente residenziale, opera oggi la Miroglio grande industria tessile di respiro internazionale, mentre ha chiuso i battenti un'altra importante azienda vinicola la Calissano. Fra i resti del passato, nella zona di via Santa Margherita, proprio ai piedi della collina che [redacted] a Como, un bel tempietto gotico [redacted]centemente restaurato, che risale al quattordicesimo secolo.

Per quanto riguarda il Palio le vicende del borgo [redacted] molto movimentate. Riprese l'attività verso la fine degli Anni '60, poi a causa delle notevoli difficoltà incontrate nell'allestire un'attività decorosa, decise dm sciogliersi. Qualche incomprensione [redacted] alcune polemiche portarono alle dimissioni presentate alla Giostra.

Dopo anni di oscurità il borgo è rinato nel 1986 per opera di un gruppo di volonterosi capeggiati da Vittorio Fiorito sempre presidente dai giorni della rinascita fino ad oggi. Sono state riprese le insegne del passato, uno scudo argenteo con croce rossa: in due riquadri strisce blu orizzontali [redacted] negli altri due un grifone [redacted] un'aquila. Il grifone è simbolo di coraggio, l'aquila apparteneva alle insegne degli antichi Signori di Montersino, le strisce simboleggiano in[redacted] le onde della Cherasca.

Un borgo [redacted] periferia che non possiede lo splendore delle architetture medioevali del Centro storico, ma che si presenta vitale [redacted] deciso. Insieme al presidente Vittorio Fiorito compongono il Comitato promotore Pier Enrico Antona, Silvia Ferrero, Salvatore Lao, Emanuela Sandri, Patrizia Nazareno, Mauro Mollo. La sede è in una vecchia [redacted] di corso Langhe, una di quelle tipiche costruzione lunghe a due piani che fiancheggiavano il corso all'inizio del secolo. Ora questo edificio deve essere demolito per far posto ad una nuova costruzione e i borghigiani saranno sfrattati. «Una sede nuova si può trovare - dice Fiorito - ma bisogna pagarla, mentre finora erava[redacted] ospitati gratuitamente».

Nonostante le difficoltà [redacted] i problemi, Santa Barbara è riuscita a vincere un Palio, impresa che sembrava disperata. Rotto il ghiaccio nel '91 e ripreso coraggio, la contrada punta al bis contando sulla buona sorte. Gli asini a sorteggio tolgono la possibilità ai borghi «ricchi» di cercarsi degli asini «purosangue» e mettono tutti sullo stes[redacted] piano, dando anche alle contrade «povere» opportunità di successo. [a. s.]

i

[redacted]

SMALTI
Rosso, blu e bianco

FANTINI
Pirata [redacted] Libellula

ASINI
Tongolo e Cia

VITTORIE
[redacted]
Il "anno della riscossa"

Sulle insegne il borgo ha il grifone e l'aquila degli antichi signori di **Montersino**

SECONDO ME

«Ormai i fantini costano troppo»

Contro le richieste dei maschi correrà di nuovo la misteriosa Libellula

QUEST'anno siamo partiti [redacted] po' in ritardo - dice Vittorio Fiorito presidente del Borgo di Santa Barbara -, ma speriamo ugualmente di riuscire [redacted] farci valere. Questo Palio sarà più interessante, perché affidato completamente alla sorte. L'innovazione degli asini assegnati per sorteggio è stata molto gradita, perché ci sgrava di un peso organizzati[redacted] ed economico rilevante. Adesso occorrerebbe anche calmierare [redacted] mercato dei fantini. Siamo arrivati al punto che chi cavalca un [redacted] vuole essere pagato come un fantino di San Siro. Bene ha fatto la Giostra ad imporre [redacted] tutti un ritorno alle origini burlesche del Palio, con la vittoria che viene assegnata quasi sempre in modo casuale».

Però per distinguersi anche nella scelta dei fantini il borgo di Santa Barbara [redacted] stato l'unico che lo [redacted] ha fatto correre in groppa all'asino una ragazza. Quest'anno l'esperienza sarà ripetuta e Libellula (questo [redacted] nome d'arte, perché quello vero viene gelosamente tenuto nascosto) monterà uno degli asini del borgo.

Vittorio Fiorito ha anche qualche problema per reperire i figuranti per la sfilata storica: «Evidentemente da [redacted] abitano persone molto riservate perché pochi vogliono indossare i costumi medievali e scendere in piazza. Ricevo invece molte richieste di partecipazione da fuori Alba. La difficoltà di coinvolgere i borghigiani dipende anche dal fatto che tutte le manifestazioni [redacted] concentrate sempre e solo nel centro storico [redacted] la gente delle [redacted] trade periferiche si sente esclusa. Io vorrei vedere una volta correre il Palio nel nostro quartiere, magari nell'area verde di corso Langhe che mi sembra adatta. Sarebbe un modo simpatico di rivitalizzare una zona periferica [redacted] ci farebbe sentire più vicina [redacted] corsa. Sono sicuro che l'entusiasmo salirebbe».

Per quanto riguarda gli obiettivi del Borgo Fiorito dice: «Vincere il Palio dipende solo dalla sorte; a me [redacted] ai miei ragazzi interessa invece fare bella figura con la rievocazione storica. I problemi economici pe[redacted] tanti [redacted] penso che in futuro, per mantenersi ad alto livello, si debba arrivare alla fusione fra qualche borgo più piccolo». [a. s.]

Il presidente **Vittorio Fiorito**

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.

Su INTERNET:
http://www.gsi.it/casamercato/coimed
Posta elettronica:
v_coimed@gsl.it

Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

MENTONE monolocale a reddito di [redacted] mq al sesto piano a lire 108 milioni, a 700 metri mare. Rif. [redacted]

MENTONE [redacted] bilocale [redacted] 900 metri dal mare, con grande terrazzo, [redacted] attrezzata. Ultimo immobile disponibile in nuova costruzione. [redacted] non perdere. Rif. B [redacted]

[redacted] grande [redacted] nolocale [redacted] giardino in palazzo fronte mare [redacted] ottimo stato, cucina [redacted]trezzata. Rif. S [redacted]

[redacted] all'inizio di Cap d'Antibes, fronte mare monolocale da ristrutturare [redacted] vista impagabile. Richiesta lire [redacted] milioni. Rif. S 73

JUAN LES PINS grande monolocale con angolo notte separato, terrazzo coperto, in immobile [redacted] prestigio [redacted] giardini e piscina. Lire 108 milioni. Rif. S 59

JUAN LES PINS monolocale a 500 metri dalle spiagge in [redacted] residenziale con terrazzo, giardino privato di 20 mq. Ottimo per investimento: prezzo lire [redacted] milioni, reddito locativo lire 530.000 nette mensili. Rif. S 60

ANTIBES monolocale [redacted] residence [redacted] piscina, posto auto, riscaldamento autonomo, cucina completamente attrezzata: lire 102 milioni. Ottimo per investimento a reddito. Rif. S 57

ANTIBES grande monolocale con posto auto [redacted] in residence con piscina. Già affittato a [redacted] 750.000 [redacted] mensili. Richiesta [redacted] 129 milioni. Rif. S 67

ANTIBES favoloso centr[redacted] monolocale adiacente porto turistico [redacted] sesto piano, vista mare panoramica pieno sud, con cantina. Già affittato a lire 740.000 nette mensili, prezzo lire 126 milioni. Rif. S 69

[redacted] monolocale [redacted] cucinino separato, in residence con parco [redacted] metri dal mare e vicinissimo [redacted] negozi, con cantina e posto auto di proprietà, lire 120 milioni. Rif. S 71

[redacted] **JUAN** bilocale in residence in stile californiano a 300 metri dal mare, [redacted] piscina e solarium sul tetto, ga[redacted]ge di proprietà. Come nuovo. Prezzo lire 135 milioni. Rif. B 16

ANTIBES bilocale centralissimo di metri quadri 48 da ristrutturare [redacted] 100 metri da Port Vauban. Ottimo per chi vuole investire. Richiesta lire 114 milioni. Rif. B [redacted]

[redacted] unico bilocale [redacted] mq di soggiorno nel tipico borgo di Antibes a d[redacted] passi dal porto e dal mare, già ristrutturato, cucina [redacted] attrezzata, lire 154 milioni. Veramente bello. Rif. B 34

JUAN LES [redacted] In pieno centro, grande bilocale con ampio balcone vista mare, a 100 metri dalle spiagge, con posto auto e cantina. Interessantissimo. Prezzo lire 215 milioni. Rif. B 51

[redacted] al quarto piano, 500 metri mare, trilocale di [redacted] posto au[redacted] proprietà a prezzo veramente interessante, lire 157 milioni. Rif. T 17

ANTIBES e JUAN LES PINS: numerosi magazzini disponibili e attività di bar, piccoli alberghi e ristoranti, attività stagionali abbigliamento, calzature, coiffeurs, etc., consultateci!

ALASSIO 900 mt. mare in splendida posizione panoramica alloggio in perfetto ordine composto da soggiorno con angolo cottura camera balcone vista [redacted] e golfo, cantina. Prezzo interessante. Rif. CO 47

[redacted] passeggiata mare secondo piano alloggio ottimamente rifinito composto da ampio soggiorno con zona cottura due camere letto. Completamente arredato a nuovo. Prezzo interessante. [redacted]. CO [redacted]

LOANO in bellissimo borgo ligure a pochi metri dal mare piccolo appartamento ristrutturato a nuovo disposto su tre piani composto [redacted] ingres[redacted] soggiorno con [redacted] cottura due camere a lire 240 milioni. Rif. CO 51

LOANO 900 mt. mare appartamento [redacted] due livelli [redacted] ingr. indip. composto da ampio soggiorno [redacted] zona cottura 3 camere letto doppi servizi ripostiglio cantina grande terrazzo 2 balconi posto auto. Rif. CO 41

LOANO 50 [redacted]. mare nel cuore del paese quinto piano [redacted] ascensore alloggio di [redacted] mq. ca. composto da ampio soggiorno con zona cottura [redacted] balcone dispensa. Rif. CO 46

[redacted] zona residenziale località Pineland appartamento 2 camere cucinino soggiorno 3 balconi lire 280 milioni. Rif. CO 34

BORGHETTO S.S. 300 mt. [redacted] quarto piano con ascensore [redacted]tamento mq. 70 due camere soggiorno cucinino ripostiglio tre balconi. Rif. CO [redacted]

BORGHETTO S.S. [redacted] mt. mare attico di mq. 130 ca. composto da quat[redacted] camere cucina abitabile grande soggiorno ampio ingresso ripostiglio tre terrazze, opportunità unica per residenti. [redacted]. CO 36

TOIRANO proprietà su due piani di mq. 70 composta da ampio soggiorno cucina abitabile zone soppalcata grande [redacted] rip. terrazza. Ottimamente rifinito. Rif. CO [redacted]

PIETRA LIGURE in [redacted] panoramica villa disposta su [redacted] piani con ter[redacted] - giardino cantina e garage. Splendida vista mare. Ottima opportunità per residenti. Rif. V 09

PIETRA LIGURE [redacted] km mare piccolo appartamento con ingresso indip. composto da camera soggiorno con cucinino separato cantina giardino e posto auto possibilità box lire 185 milioni. Rif. [redacted]

FINALE [redacted] 800 mt. mare monolocale [redacted]golo cottura e balcone OTTIMO PER INVESTIMENTO. Lire 95 milioni. Rif. CO [redacted]

FINALE LIGURE [redacted] ap[redacted]partamento [redacted] mq. 90 [redacted]. composto da ingresso soggio[redacted] cucina abitabile 2 grandi camere ripostiglio 2 balconi. Lire 330 milioni trattabili. Ottimo affare. [redacted] 48

FINALE [redacted] in complesso res.le bell'appartamento [redacted] ingresso indip. di mq. 100 ca. su due livelli composto da tre [redacted] soggiorno [redacted] cottura doppi servizi giardino posto auto privato. Rif. CO 52

[redacted] mt. mare secondo piano ed ultimo bilocale di 50 mq. con giardino e terrazza vista mare posto auto. Rif. CO 21

CERIALE in piccola residenza con piscina monolocale di 48 mq. con cucinino bagno ampio balcone vista mare posto auto e box. Ottimo affare. Lire 160 milioni. Rif. CO 44

LOANO frazione Verzi rustico di circa 160 mq. su tre piani semiristrutturato con grande terrazzo - solarium interessante possibilità terreno a lire 280 milioni. [redacted]. R[redacted]

FINALE LIGURE Entroterra 9 km. mare rustico da ristrutturare disposto su tre piani di mq. 90 con terrazza e terreno a lire 75 milioni. Rif. R 92

[redacted] **LIGURE** Entroterra [redacted] km. [redacted] rustico da ristrutturare interna[redacted] disposto su tre piani di mq. 180 ca. [redacted]n terrazzo vista panoramica mare e posto auto. Rif. R 94

[redacted] **LIGURE** Entroterra rustico su tre piani di mq. 200 ca. con giardino terrazza e 1500 mq. di terreno. Pochi lavori [redacted] ristrutturazione. Rif. R 93

BALESTRINO villa su due piani [redacted] mq. 260 con garage cantine magazzino di mq. 170 terreno circostante di 8000 mq con vista mare panoramica. Rif. CO 43

TOIRANO Fraz. Carpe per amanti natura ed entroterra ligure OCCASIONE UNICA rustico completamente indipendente da ristrutturare [redacted] mq. [redacted] ca. disposto [redacted] tre piani con giardino e cantina a lire [redacted] milioni! Rif. R 95

NESSUNO VOLEVA

SANTA ROSALIA

Il borgo nato nell'86
ha ottenuto spazio
grazie a una decisione
del Consiglio
ma sono bastati 3 anni
per la prima vittoria

Arrivati dalla periferia per spezzare le catene

QUANDO nacque nel 1986, strappando una fetta di territorio alle zone confinanti, il Borgo di Santa Rosalia, compreso anticamente nella Camparia del Monfrario, non venne accolto a braccia aperte. Non tutti infatti erano favorevoli alla nascita di una nuova contrada che avveniva, oltre tutto, in concomitanza con la ripresa di un'altra, quella di Santa Barbara. Il Consiglio della Giostra ritenne però di accettare la richiesta di adesione di Santa Rosalia per dare organizzazione a un territorio ampio, fuori del centro storico, oltre i borghi periferici.

Prende il nome dalla chiesetta di Santa Rosalia che si staglia romantica e isolata in cima della collina omonima alle porte di Alba. Si sviluppa sui due versanti della collina oltre il borgo del Fumo e il Borgo Moretta con i quali confina. Nonostante lo sviluppo edilizio degli ultimi anni, il suo territorio è ancora prevalentemente agricolo, con larga presenza della coltura della vite. Strada Santa Rosalia, strada Cauda e strada Vedetta, oltre alla parte superiore di corso Enotria, sono le principali arterie del borgo. Un po' carente di storia e di edifici monumentali, si prende la rivincita dal punto di vista paesaggistico con un ambiente di straordinaria bellezza, caratterizzato dal dolce profilo delle colline che anticipano la Langa e dalle geometrie dei vigneti suggestive di colori proprio nella stagione del Palio.

Le difficoltà incontrate all'inizio sono state un po' polemicamente ricordate persino nello stemma araldico della contrada, i cui colori sono il rosso il nero e l'argento. Nello scudo un'aquila nera in campo rosso che spezza una catena e cinque barre rosse in campo argento. Le cinque barre stanno a indicare le altrettante località che costituiscono l'ossatura del borgo: Vedetta, Moncarretto, Santa Rosalia, Enotria e Rivoli.

Presidente dall'anno di fondazione («nonostante i miei ripetuti e finora vani tentativi di cedere l'incarico a qualche altro reggitore» precisa) è Mario Marrocco che ha preso con molto impegno il compito di guidare nei primi passi il borgo neonato. Con lui Beppe Dellapiana, Piero Bordino, Felice e Luigi Quassolo, Candido Alessandria, Luigi Stella, Raffaella Abrate, Pier Carlo Rovera, la costumista Laura Dellapiana.

Il borgo ha un territorio assai ampio; ci sono molte abitazioni unifamiliari o cascine, mancano invece locali di ritrovo e punti di incontro. Un'altra difficoltà è rappresentata dai lavori agricoli, la vendemmia in particolare, che capitano proprio nel periodo del Palio e che sottraggono al Comitato organizzatore validi collaboratori. Tutti questi problemi non hanno impedito al Borgo di Santa Rosalia di vincere un Palio, quello del 1989, appena tre anni dopo la nascita. Un'impresa non indifferente, tale da suscitare le invidie e le gelosie di chi aveva faticato moltissimo per raggiungere lo stesso traguardo, oppure non era ancora riuscito nell'intento.

Allora si fece sentire il peso di quella catena raffigurata nello stemma, ma la forza dell'aquila riuscì a spezzarla. Da quella data però il borgo di Santa Rosalia è guardato con maggiore rispetto.

Quest'anno i membri del Comitato nella scelta del nome degli asini si sono buttati in politica, abbandonando gli abbinamenti amici usati fino allo scorso anno. Così l'asino Padano sarà montato da Lega e Romano da Uliveto. Chissà quale dei due riuscirà a tagliare per primo il traguardo? Potrà avere una valenza politica anche il loro ordine di arrivo? I borghigiani pensano di sì e fanno gli scongiuri.

Per la sfilata storica del 20 ottobre, invece, in piazza Rossetti verrà ricostruita la scena del ritorno da una battuta di caccia in un borgo medioevale con tanto di gogna, gabbie per i condannati, casette addossate alla Cattedrale. Per completare la festa, verrà arrostito il cinghiale appena cacciato, che avrà però le più miti sembianze di un maialino. [a. s.]

i

PRESIDENTE
Mario Marrocco

SMALTI
Rosso, nero e bianco
Sullo scudo un'aquila nera

FANTINI
Lega e Uliveto

ASINI
Padano e Romano

VITTORIE
1989

Nel borgo di **Santa Rosalia** hanno preparato grandi cose per la sfilata del 20 ottobre quando sarà rievocato il ritorno da una battuta di caccia

SECONDO ME

Presidente, padre e fondatore

Ogni anno presenta le dimissioni ma nessuno le vuole accettare

MARIO Marrocco, 66 anni, presidente di Santa Rosalia, ci prova tutti gli anni, ma le sue dimissioni regolarmente presentate, vengono altrettanto regolarmente respinte.

Nessuno se la sente di prendere il posto del padre fondatore del Borgo, colui al quale fin dall'inizio venne affidato il difficile compito di guidare la neonata Santa Rosalia in mezzo ad altre contrade cariche di anni e di gloria. «Le difficoltà furono molte - dice oggi, ricordando quei tempi-, ma ce l'abbiamo fatta, riuscendo persino a vincere il Palio del 1989, un'impresa nella quale nessuno di noi credeva».

La gioia di quella vittoria venne però guastata da una lunga serie di polemiche. «Il Borgo della Moretta - dice ancora il presidente Marrocco - forse indispettito perché gli avevamo sottratto una fetta di territorio ed avevamo ottenuto dopo soli tre anni quel successo che loro avevano faticato molto di più ad acciuffare, ci contestarono pesantemente. Era successo che nessuno aveva suonato la campana dell'ultimo giro, avvertendo i fantini che la corsa stava per finire. Il nostro asino aveva così tagliato il traguardo nettamente primo al termine dei cinque giri prescritti. Gli altri avevano continuato e ci avevano superato, quando però la corsa era ormai finita. Il sesto giro era chiaramente non valido ai fini della vittoria. Noi eravamo sicuri di aver ottenuto il successo, ma la contestazione degli altri portò al rinvio della cerimonia di consegna del Palio che doveva avvenire sul campo subito dopo la corsa. Un'attenta e minuziosa analisi dei filmati televisivi (chissà come avrebbero fatto nel Medioevo, ndr) dimostrò che avevamo ragione noi ed il Palio ci fu consegnato un mese dopo. Fu festa grande lo stesso, ma riceverlo sul campo, in mezzo alla gente del borgo festante, sarebbe stata un'altra cosa».

Mario Marrocco, 66 anni

Il borgo ha pochi soldi e non ha neppure una sede dopo che è stata ristrutturata una vecchia cascina in cui i membri del comitato tenevano le loro riunioni e custodivano i costumi. Le difficoltà tuttavia non spaventano Marrocco: «Quest'anno ci sono di nuovo gli asini a sorteggio; speriamo che ci vada bene. Noi siamo poveri e possiamo vincere solo in questo modo; non possiamo certo andare ad ingaggiare asini e fantini. Era necessario anche dividere, come è stato fatto quest'anno, il Palio vero e proprio dalla ricostruzione storica di episodi di vita medioevale per avere più tempo per preparare tutto.

«Negli ultimi tempi - conclude il presidente - trovo che ci sia una maggiore collaborazione fra i borghi a questo aspetto, se da un lato è sicuramente positivo, dall'altro è molto negativo, perché ha spento quella sana rivalità che contribuiva a rendere più pepata la corsa degli asini». [a. s.]

La Siesta
PIZZA al TAGLIO da Francesco

Pizza
al taglio da asporto
e Farinata a volontà
ARIA CONDIZIONATA
CORSO CANALE
(FRAZ. MUSSOTTO)
ALBA
Tel. 0173/29 35 04

Acquisto prima casa,
finanziamenti,
operazioni con l'estero:
problemi?
Parlane con noi:
possiamo aiutarti a risolverli.
CRB: la banca di casa tua.
CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA

VIGLIONE
ARREDAMENTO BAGNO
ALBA - Via Rio Misureto, 4/A - Tel. 0173/36.22.41

Due gambe ben tornite.

edilarte
RORETO DI CHERASCO (CN)
Via Cuneo, 32 ☎ 0172/495361
dal 28.09 al 13.10.96 aperto tutti i giorni, domeniche comprese

- caminetti
- stufe
- barbecues
- forni

EDILKAMIN

OCCASIONE IRRIPETIBILE!
dal 28 settembre al 13 ottobre, a chi acquista
un caminetto completo (focolare + rivestimento)

GRATIS
il montaggio
con garanzia di funzionamento

Successo dell'itinerario enogastronomico alla scoperta di Bra

La grande festa nei cortili

Una tonnellata di cibi e vini «doc»

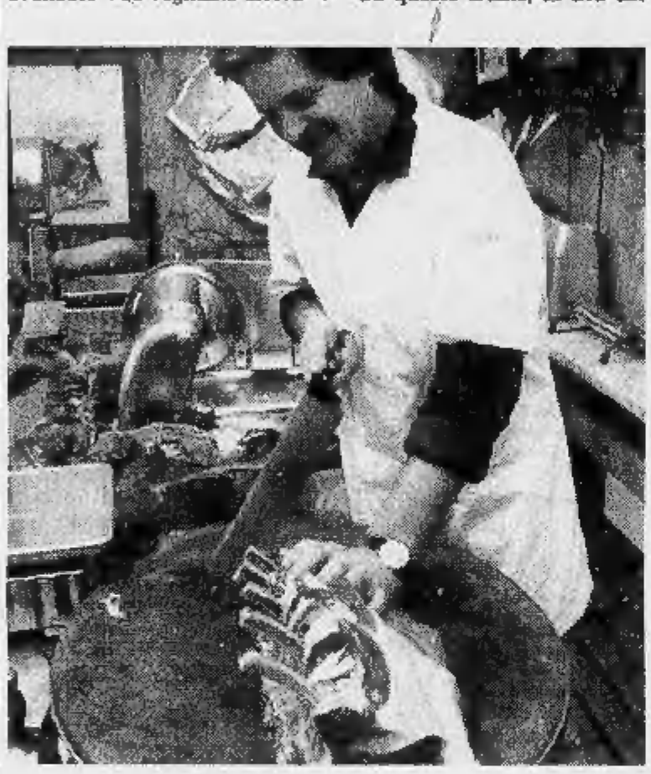
Una tonnellata di «generi di conforto», tra cibi e vini, ha fatto da carburante alla manifestazione «Da cortile a cortile», che si è svolta con grande successo domenica scorsa a Bra. Tra un'occhiata alla statua del Cottolengo e un commento sulla cupola di Santa Chiara, una sosta per ascoltare canzoni popolari e un complimento ai proprietari degli edifici meglio restaurati, i mille partecipanti al primo «itinerario enogastronomico alla scoperta dei cortili storici» hanno spolverato 100 chili tra salami e salsiccia, 2.000 falde di peperone con l'acciuga, 170 chili di verdure da «bagné 'nt l'euli», 130 chili di agnolotti, 120 di bollito, 70 di formaggio Bra, una batteria di monumentali crostate e parecchie centinaia di bottiglie.

A parte le torte, preparate dai pasticcieri, tutto il resto (offerto da produttori e commercianti) è passato per le mani dei cuochi delle mense comunali (Antonio Petti, Maria Quatrale, Serafino Di Tommaso, Assunta Baglivi), che - come i cantonieri e i vigili urbani - hanno rinunciato alla «settimana corta» per garantire la riuscita dell'iniziativa. «Ma il merito del successo - dice il responsabile dell'Ufficio turistico, Beppe Manassero - va diviso con i rappresentanti delle forze sociali ed economiche: tra le altre, l'Ascom, la Crb, l'Istituto "Mucci", i consorzi dei macellai e degli ortolani, l'Enoteca del Roero, Slow Food Arcigola e l'Arci, il Cegat, le parrocchie, carabinieri e finanzieri, la banda musicale, Italia Nostra, fotografi e pittori, i giornali locali. Un particolarissimo ringraziamento a proprietari e inquilini degli edifici inseriti nel "giro per cortili", che ci auguriamo diventi un appuntamento fisso delle manifestazioni braidesi».

Soddisfazione per il successo dell'iniziativa - «cogestita» da Comune, Ente turismo Langhe e Roero, Apt - esprimono l'assessore Massimo Somaglia e Matteo Ascheri, vicepresidente del consorzio turistico. «Bra sembra aver imboccato la strada giusta per valorizzare la sua immagine - dice Ascheri -. Che l'accoppiata cultura-enogastronomia sia una carta vincente, lo dimostra l'esperienza di tutte le realtà di "turismo avanzato". Se vogliamo arrivare ad eguagliarle, dovremo investire risorse economiche, organizzative, umane in una seria strategia di difesa e promozione dei prodotti locali, specie dei più tipici: la carne, i formaggi, i vini, gli ortaggi».

Con i formaggi i vini e gli ortaggi la carne è il prodotto di maggior pregio nel Braidese

Su questo fronte, la Bra dei «cortili aperti» alle visite e alle degustazioni registra importanti novità. Una è il «marchio» che campeggia nelle vetrine degli «artigiani» delle carni bovine che gestiscono il mattatoio comunale: «Una delle poche strutture pubbliche del settore in regola con la Cee - osserva il presidente del consorzio dei macellai, Sabastiano Monchiero - e dove le ispezioni veterinarie sono condotte con rigore». L'altra iniziativa riguarda gli ortaggi: giovani coltivatori, presieduti da Andrea Costantino, hanno dato vita al consorzio «Bra Ortopiù», impegnandosi ad adottare tecniche di lotta fitosanitaria «guidata» e a sollecitare la «doc» per gli ortaggi braidesi. Una buona pubblicità, i vini e i cibi se la sono fatta domenica, ai banchi di degustazione e nella mostra nei locali dell'«ala» in corso Garibaldi. [g. n.]



Tutti i «segreti» della salsiccia

Specialità esclusiva con carne di vitello

Cannella, chiodi di garofano, coriandolo, pimento, noce moscata, macis, cumino dei prati, più pepe a piacere; carne di vitello di razza piemontese alimentato con fieno, mais, orzo, fave, crusca, senza «integrazioni» di alcun genere; morbida pancetta di maiale; budella di montone come involucro. Ecco il segreto della «salsiccia bovina da mangiar cruda», specialità esclusiva di Bra e «punta di diamante» della gastronomia locale, che è una creatura con quattro gambe: carne, verdure, formaggi e (se si superano i «confini doganali») vini.

Di tutti i prodotti tipici - dei quali uno soltanto, confezionato dai margari e stagionato all'ombra della Zizzola, è protetto da un marchio giuridicamente valido -, la salsiccia di vitello è forse il più intrigante, per l'aura di mistero che ne circonda origine e ricetta. Perché mai sia braidese l'unico insaccato italiano composto prevalentemente di carne di vitello, è una domanda che gli studiosi si pongono da sempre, senza trovare una risposta attendibile: del documento con cui Carlo Alberto di Savoia avrebbe autorizzato i macellai braidesi a produrlo, negli archivi non si è mai trovata traccia, e se valesse l'ipotesi di un collegamento con la cucina «kasher» sarebbe difficile capire perché la culla di questa particolare salsiccia non sia stata Cherasco, dove esiste un'antica comunità ebraica.

Ma con gli equivoci della storia e gli aneddoti della fantasia gli «artigiani» della carne (una vera «corporazione», che da secoli si tramanda il mestiere di padre in figlio) hanno sempre civettato, consapevole del fatto che un pizzico di mistero non guasta nella costruzione dei miti, anche gastronomici. E quindi a qualcuno potrà dispiacere il constatare che per carpire il segreto - o meglio, un frammento di uno dei segreti - dei macellai braidesi basta andare da «Sardo & Quaglia», in via Audisio, dove in sacchi da 5 kg è in vendita la «saporita», ovvero la miscela di droghe con cui si aromatizza la carne prima di insaccarla, in budella ovine fornite dagli stessi commercianti, che le importano (come le spezie) da Turchia, India, Ceylon.

«Se siamo noi gli artefici di questa ghiotta specialità? Beh, un aiuto lo diamo, ma il grosso del merito spetta ai macellai - risponde Teresa Quaglia -. Tocca a loro dosare in modo equilibrato la nostra "saporita", mescolandola eventualmente con altri aromi, e soprattutto individuare i fornitori della carne migliore. Perché se l'ingrediente base non è di ottima qualità, non c'è "correzione" che tenga». Il segreto della salsiccia braidese è quindi soprattutto nella carne, che le macellerie tradizionali acquistano sotto forma di bovini da allevatori di fiducia e «lavorano» nei moderni impianti di viale Industria. [g. n.]

Il macello Comunale di Bra è gestito dal Consorzio Macellai Braidesi che, con il contributo dell'Amministrazione Comunale, lo ha recentemente ristrutturato, completamente rinnovato ed adeguato alle nuove normative CEE.
Il macello di Bra è oggi un punto di riferimento per molte macellerie tradizionali, non solo di Bra ma di tutta la zona.

ATTENZIONE alle macellerie che espongono la vetrofania a lato. ▶

Nelle macellerie tradizionali Braidesi viene venduta carne bovina di razza Piemontese proveniente da allevamenti locali.
La grande tradizione di qualità e di serietà sempre riconosciuta ai macellai di Bra è garanzia per il cliente sulla salubrità e sul sapore delle carni.

Salsiccia di Bra

Sapiente mescolanza di carni bovine e di alcune specifiche parti di carni suine, è da oltre un secolo vanto ed una tipica specialità della macelleria braidese.
Il titolo alla mescolanza delle carni per ottenere questo gustoso prodotto, si fa risalire ad una concessione Regia strappata al Re Carlo Alberto durante uno dei rari soggiorni in Pollenzo nel lontano 1847.

Città di Bra

Consorzio macellai braidesi

LA CARNE VENDUTA IN QUESTA MACELLERIA PROVIENE DA BOVINI MACELLATI NEL MATTATOIO COMUNALE DI BRA

I moderni impianti ed attrezzature a norma Cee utilizzati,
i metodi di macellazione tradizionale,
i severi controlli igienico-sanitari effettuati all'interno del macello in ogni fase della macellazione

SONO UNA GARANZIA PER I CONSUMATORI

CONSORZIO MACELLAI BRAIDESI: MACELLERIE ADERENTI

APRATO ALBERTO	Via Vitt. Emanuele, 162	MILANESIO FRANCESCO	Via Vitt. Emanuele, 10
BRUNO MARIO	Via F.lli Rosselli, 25	MURATORE EZIO	Via Piumati, 9
CARENA BRUNO	Via Audisio, 12	OLIVERO GIOVANNI B.	Via Gianolio, 12
CAVALLERO DOMENICO	Via G.B. Gandino, 39	REVIGLIO GIOVANNI	Via Silvio Pellico, 1
DOGLIANI AMBROGIO	Via Audisio, 3	SCAGLIA DOMENICO	Via Vitt. Emanuele, 193
FISSORE FLAVIO	Via Vitt. Emanuele, 328	SOC. MONCHIERO di Monchiero snc	Piazza Roma, 20
FISSORE GIUSEPPE	Via Visconti Venosta, 69/B	TIBALDI BERNARDO	Via Vitt. Emanuele, 184
GRAMAGLIA GIOVANNI	Via Vitt. Emanuele, 239	TIBALDI DAVIDE	Corso Garibaldi, 20
MAC. ASTEGGIANO M. & C. sas	Via Vitt. Emanuele, 57	TIBALDI LORENZO	Via Alba, 2

BALON

Per Mussotto trionfo al Torneo dei Paesi e il bis nell'albo d'oro

ALBARETTO TORRE E' SCONFITTA 11-6

Una finale all'insegna dell'equilibrio ha concluso l'undicesima edizione del trofeo con 20 formazioni e 140 atleti in campo

CON la vittoria di Mussotto si è conclusa l'undicesima edizione del Torneo dei Paesi di pallone elastico alla pantalera. Nella finale che si è disputata nello sferisterio di Bosia, il piccolo centro dell'Alta Langa che può essere considerato una delle capitali di questa disciplina sportiva, Mussotto ha battuto Albaretto Torre 11-6. La formazione vittoriosa era composta da Marco Rapalino, Fabio Olocco, Flavio Vola e Piero Viberti; quella avversaria schierava Isacco Borgna, Riccardo Marengo, Giorgio Giordano e Piero Proglio.

La prima parte di gara è risultata la più equilibrata, anche se Mussotto è andato al riposo sul 7-3. Molti giochi erano stati lottati fino al 40 pari, a conferma di un buon equilibrio. Dopo la pausa, la maggiore potenza di Rapalino ha fatto la differenza, nonostante un parziale recupero di Albaretto, che si è però arrestato a quota 6. Mussotto ha rispettato in pieno i pronostici della vigilia. Nell'albo d'oro della manifestazione la formazione mussottese, già vincitrice nel '91, iscrive il suo nome accanto a quelli di Bosia ('88, '93, '94), Castiglione Falletto ('89, '90), Cerretto Langhe ('86), Cravanzana ('87), Rodello ('92) e Clavesana ('95).

Prima della finalissima erano scesi in campo Gorzegno (Ivan e Diego Montanaro, Carlo Giribaldi, Aldo Balocco) e Castagnito (Aldo Francone, Ezio Porro, Luciano e Daniele Colombano) per la conquista del terzo posto. Ha vinto Gorzegno 9-5 al termine di una gara senza troppi sussulti.

Al Torneo dei Paesi di pantalera hanno partecipato venti squadre che hanno iscritto 140 giocatori. Le partite disputate sono state 126. «Tutto si è svolto nella massima regolarità - ha detto Franco Drocco a nome del Comitato organizzatore -. Siamo molto soddisfatti dell'esito del Torneo. La formula studiata anni fa di consentire solo l'iscrizione di squadre composte da giocatori dello stesso paese, con la presenza eventuale di un solo "straniero", si è rivelata azzeccata. Noi crediamo nella pantalera che sulle nostre piazze ha un seguito grandissimo e ci daremo da fare per diffonderla ulteriormente». Con questo obiettivo i promotori del Torneo dei Paesi hanno anche organizzato il secondo Campionato italiano di pantalera al quale partecipano anche giocatori di serie B e C: ma qui le cose sono andate meno bene per colpa della Federazione i cui calendari hanno condizionato le gare di pantalera».

In ogni modo anche il campionato si sta avviando alla conclusione. Sono approdate al girone finale Leguio Berria (Balocco, Busca, Morena), Bosia (l'unica che non ha iscritto tesserati, affidandosi ai collaudatissimi Franco, Piero e Marco Scavino), Rodello (Sardi, Nada, Grasso) e Albaretto Torre (Borgna, Mazzarello, Manfredi). Lo scorso anno il primo Campionato italiano venne vinto da Peveragno che lanciò il promettente Danna oggi protagonista in serie B.

Il Torneo dei Paesi si è svolto grazie alla collaborazione della Provincia di Cuneo, della Comunità montana Alta Langa e dell'Egea.

Aldo Scavino

A sin. in piedi Rapalino e Olocco, accosciati Proglio e Giordano di Mussotto (FUSSUDO)

SFERISTERI

MONTICELLO FESTEGGIA L'APPRODO IN SERIE A

Grande soddisfazione a Monticello per la promozione in A. Con la vittoria di Vacchetto su Novaro la giovane società roerina, solo da quest'anno affacciata al palcoscenico della B, ha immediatamente centrato l'obiettivo più prestigioso. Giorgio Vacchetto ha tenuto fede alla fama di dominatore del torneo cadetto e nonostante una serie di infortuni ha colto l'obiettivo di qualificarsi per la finale, portando in A la sua squadra visto che le promozioni saranno tre. [a. s.]

ALBESE E CARAGLIESE SEMIFINALISTE DI C1

Le prime due qualificate per le semifinali della C1 sono Albese e Caragliese. L'Albese ha eliminato l'Hotel Royal 11-4 e 11-10, la Caragliese ha avuto la meglio sulla Rialtese 11-9 e 11-2. Albese e Caragliese si affronteranno nella prima semifinale. Alla seconda ci saranno la Calicese, che ha eliminato la Monferrina con un doppio 11-5, e la vincente tra Vignaioli e Pro Paschese. Lo spareggio decisivo si giocherà domani alle 15 a Canale.

[a. s.]

C2, L'ASTOR CEVA RIFIUTA LO SPAREGGIO

Nel torneo di C2 per i quarti, la Subalcuneo ha sconfitto la Vallalta Bergamo 11-1 e 11-10, mentre l'Astor Ceva, vinto il primo incontro con la Falchi Bergamo 11-1 e perso il ritorno con lo stesso punteggio, ha rinunciato allo spareggio. Nei quarti Castagnole sfiderà Bergamo e Cortemilia la Subalcuneo. Gli altri due quarti si sono già conclusi e hanno promosso Castelletto Uzzone (11-4 e 11-8 alla Spes Savona) e Gorzegno (11-3 e 11-2 alla Speb Bernezzo).

[a. s.]

SECONDO ME

Bosia regno della pantalera

Il sindaco primo appassionato di una disciplina che coinvolge «Qui sono tutti giocatori»

GIORGIO Dolcetti è sindaco di Bosia dal 1990. Amministra un Comune di 225 abitanti nel cuore dell'Alta Langa, sulla strada che sale a Cravanzana. «Nel nostro comune - dice - non c'è disoccupazione. Gli abitanti lavorano prevalentemente nelle industrie albesi Ferrero e Miroglio; e il 30% dei residenti coltiva la terra, producendo soprattutto nocciole. Prima dell'alluvione del '94, che ha causato anche da noi danni ingentissimi, la popolazione era addirittura in crescita: molti edifici venivano ristrutturati e utilizzati come seconde case».

La terribile esondazione di due anni fa ha causato su queste colline immani disastri.

«Il territorio del nostro Comune - ricorda il sindaco - era devastato dalle terribili frane che hanno interrotto le comunicazioni. Tutte le case della frazione Rutte e molte delle altre località dovettero essere evacuate. Ora con l'aiuto di tutti ci siamo ripresi. Domenica abbiamo inaugurato un nuovo edificio, l'ex asilo parrocchiale, che abbiamo comprato e ristrutturato con il contributo economico, fra gli altri, dei comuni di Viggiù, Castelfranco Veneto, Gemona del Friuli, dell'Anci e dell'Unione Industriale. Nell'edificio abbiamo ricavato la nuova sede della Croce rossa e un alloggio che metteremo a disposizione di chi avrà perso la casa in seguito a calamità naturali».

Perché Bosia è stata scelta come sede delle finali del Torneo dei Paesi? «Perché - dice Dolcetti, ovviamente spettatore alla finale - qui la pantalera è una tradizione radicatissima. Giocano tutti e la nostra squadra nelle precedenti dieci edizioni del Torneo è sempre arrivata in finale, vincendo molte volte. Prima si giocava in piazza, ora disponiamo di uno sferisterio di 85 metri, illuminato e dotato di spogliatoi, utilizzato durante l'estate anche per le partite di calcetto». [a. s.]

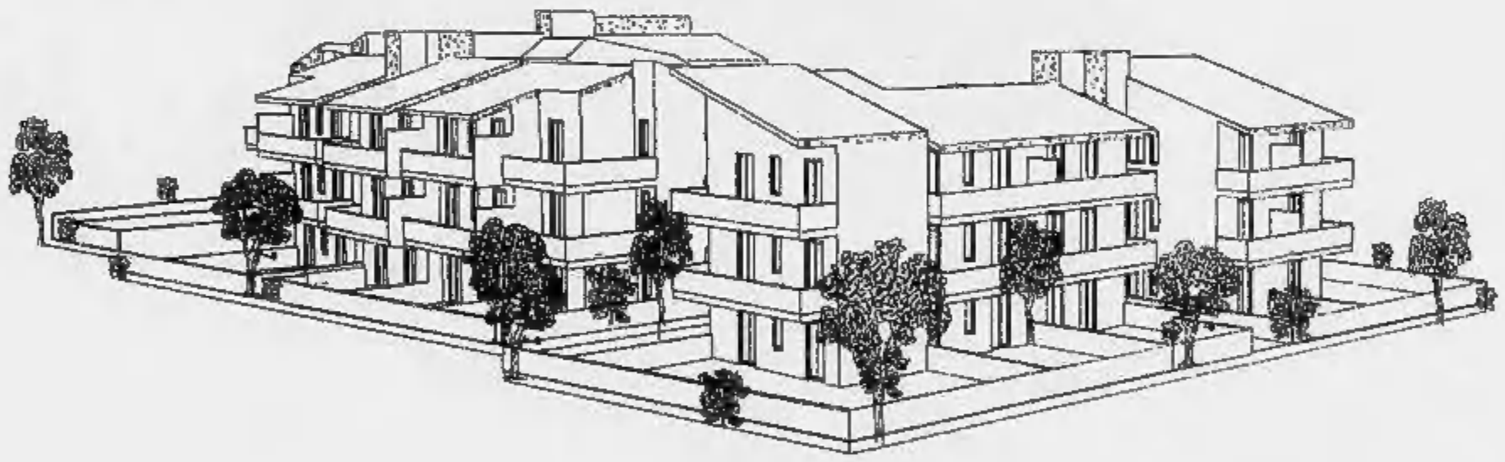
Il sindaco Giorgio Dolcetti

«Uno stimolo per i giovani»

Il campione Felice Bertola è fra i grandi sostenitori del balon nelle piazze

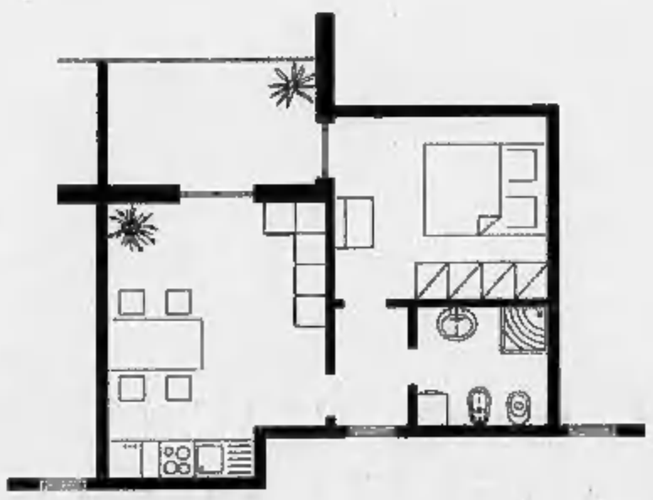
FRA i più convinti sostenitori della pantalera c'è Felice Bertola, grande campione di pallone elastico, vincitore in carriera di ben dodici scudetti. «La pantalera è importante perché serve a far conoscere il pallone elastico soprattutto nelle Langhe - dice -. Ci sono molti giovani che non vanno negli sferisteri, ma che possono entrare in contatto con il nostro sport proprio attraverso la pantalera. E' quindi un importante veicolo promozionale e fanno bene i giocatori di balon come Balocco, Vacchetto, lo stesso Danna con cui partecipo alla B e che si è messo in luce proprio con la pantalera, a scendere in campo nelle piazze dei paesi e a frequentare con regolarità le due discipline».

Anche dal punto vista tecnico la pantalera è importante: «Il tipo di gioco praticato è utile soprattutto per i terzini che imparano a colpire la palla in condizioni difficili e si esercitano in alcuni fondamentali particolarmente delicati». «La pantalera conclude il grande campione - deve continuare perché nelle Langhe ha un vastissimo seguito popolare» [a. s.]

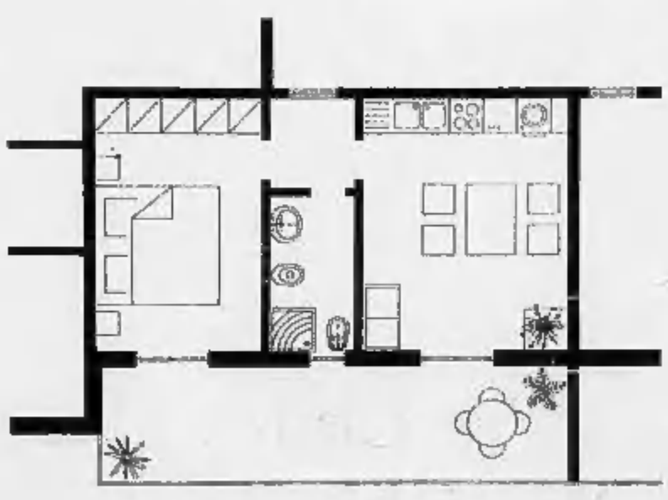


LOANO
PONENTE LIGURE
CASE AL MARE

VENDE DIRETTAMENTE
DA IMPRESA
ALLOGGI IN COSTRUZIONE
CON BOX,
TERMOAUTONOMO,
GIARDINO, VISTA MARE
PAGAMENTI DILAZIONATI.
TEL. 019 - 677.699



con box a partire da L. 175.000.000



con box a partire da L. 194.800.000

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento
aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70.538 - Telefax 70.651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/72.11.69